FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 177. MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. DAL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: MILANO, VIA CAROLICCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 178003

IL VIAGGIO DI PRODI

L'ITALIA APRIPISTA IN IRAN

IL viaggio di Prodi a Teheran non è un viaggio di routine. Sarebbe da provinciali definirlo «storico» ma è senz'altro un viaggio di «rottura». Potrebbe, infatti, essere il punto di partenza d'una politica estera finalmente (forse) senza complessi di colpa, o di sudditanza, verso il Grande Alleato di sempre. Quegli Stati Uniti d'America che, oramai, ad eccezione dei soliti vetero-integralisti, gli stessi iraniani sembrano essersi stancati di indicare come «il Grande Satana». A sopire antiche incomprensioni farcite d'odio, non basta certamente una partita di pallone, ma ricordiamo tutti che Nixon, in virtù dell'intuizione di Kissinger, «aprì» alla Cina grazie a una pallina di ping pong. Scriviamo viaggio di rottura soltanto per significare che l'Italia, buon carabiniere della Nato pressoché da sempre, considera suo diritto-dovere rompere l'isolamento di un Paese ricco di grande cultura antica nonché di risorse energetiche, qual è l'Iran. Nella consapevolezza di far da ariete ai propri amici, nella certezza di pestare i piedi a non pochi concorrenti. E' sempre in vigore la legge varata dal Congresso americano, in forza della quale «ogni Società, *anche straniera*, che investirà più di 40 milioni di dollari nello sfruttamento del petrolio e del gas iraniano, subirà misure di ritorsione». Ma la legge risale al 1996 mentre le parole, invero accomodanti, pronunciate da Clinton in occasione della partita di calcio Iran-Stati Uniti, sono di pochi giorni fa. Timori e pregiudizi, inoltre, dovrebbero sopirsi per il fatto che le salmerie della spedizione italiana sbarcata oggi a Teheran, sono guidate dall'Eni, quel «cane a sei zampe» che nel Sud del mondo è divenuto il simbolo storico del lavoro italiano: coraggioso, pulito.

L'Iran che il governo dell'Ulivo visita per cercar di capirlo fuori dai luoghi comuni, e ovviamente per posare il cappello su un futuro business serio e altamente profittevole, è un Paese, oggi come oggi, in piena transizione. Con un governo arroccato in una sorta di limbo ritagliato nell'esiguo spazio fra Teocrazia e Tecnocrazia, un governo al cen-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

I sei si dichiarano innocenti, però temono una pesante condanna

«Liberatela, non parleremo»

Sgarella, messaggio in tv degli arrestati



Milano, i sei arrestati durante l'appello davanti alle televisioni e ai fotografi

MILANO. In sei, schierati davanti alle telecamere, come per una foto di gruppo. Sono le persone arrestate nel blitz partito da Oppido Mamertina, contro la banda che dall'11 dicembre dell'anno scorso tiene in ostaggio Alessandra Sgarella Vavassori. Parla Pino Anghelone, il camionista ritenuto dagli inquirenti il postino della banda. Fa i nomi di tutti. Poi legge una dichiarazione di quindici righe che rappresentano l'ultima speranza per la famiglia della donna tenuta prigioniera da oltre sei mesi: «Facciamo appello affinché le persone che custodiscono la signora Sgarella la liberino immediatamente restituendola all'affetto dei suoi cari». Anghelone legge tutto d'un fiato senza una pausa, senza mai guardare l'occhio della telecamera fissa davanti a sé. I sei sono tutti inchiodati da una montagna di intercettazioni telefoniche, ma continuano a dichiararsi innocenti. Come il vecchio Vincenzo Lumbaca, il patriarca con i capelli ancora tutti neri malgrado i 68 anni, il primo nell'elenco dettato da una precisa gerarchia, adesso impettito nella giacca scura, che davanti al giudice Guido Salvini si era seduto e aveva detto solo: «Innocente, sono». Insomma, non parlano, i presunti sequestratori, e nel momento in cui, d'accordo coi magistrati e coi loro legali, si presentano in televisione per cercare una via d'uscita dal tunnel nel quale si trovano, ci tengono a farlo sapere ai presunti complici. Il che è come avvisarli che possono contare su un'omertà che in questo caso, forse, è più familiare che mafiosa. In cambio, però, chiedono un gesto: liberate Alessandra Sgarella, «restituendola all'affetto dei suoi cari». Poi la frase finale del brevissimo comunicato: «Questo gesto contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale». Anche Giuseppe Soffiantini partecipa al dramma della famiglia di Alessandra Sgarella e lancia anch'egli un appello in tv chiedendo la liberazione della donna.

Bianconi, Poletti e Valenti A PAG. 3

Sentenza dell'Antitrust sul commercio

«E' sbagliato vietare i saldi e gli sconti»

Bersani: ma bisogna fermare i «predatori»
E Billè insorge: così si trucca il mercato



I negozianti: inaccettabili le vendite sottocosto **Daniele e Amabile A PAG. 11**

PICCOLA RIVOLUZIONE

I diritti dei consumatori vengono prima dei «codici di autoregolamentazione», degli «obblighi di informativa sulle condizioni di acquisto delle merci da parte del distributore». Messa così, non è facile capire la portata rivoluzionaria della sentenza emessa ieri dall'Antitrust su un capitolo delicato della riforma Bersani, quella che prevede la liberalizzazione del commercio.

Ma, al di là delle sottigliezze giuridiche, la decisione dell'Anti-

Ugo Bertone

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il Cavaliere: «Chiedo di trasferire i miei processi, l'odio del pool ha contagiato il Palazzo di Giustizia». Folena (ds): straparla

Berlusconi «ricusa» tutti i magistrati di Milano

Verifica, Bertinotti prepara i piani di battaglia ma Cossutta frena

«Perché vende armi a Taiwan?»

Pechino, terzo grado per Bill Clinton davanti agli universitari in diretta tv

di Andrea di Robilant e Claudio Gallo A PAGINA 7

Occupazione, Fossa all'attacco

«Bisogna rivedere l'accordo del '93» Allo studio incentivi per le imprese

di Ugo Bertone e Raffaello Masci A PAGINA 14

Autogrill, niente alcol di notte

La vendita sarà sospesa dalle 22 alle 6
Il via all'esperimento il 1° luglio

SERVIZIO A PAGINA 12

INTERVISTA CON MANCINO

«No a una crisi aperta al buio»



ROMA. «Sono contrario a crisi al buio in un momento in cui il Paese si aspetta invece risposte serie su riforme e lavoro»: per il presidente del Senato, Mancino (foto), lo spazio per riannodare il filo delle riforme c'è. **Corazza A PAG. 6**

ROMA. Silvio Berlusconi ha annunciato ieri che i suoi avvocati chiederanno alla Cassazione di trasferire ad altra sede tutti i processi in corso a Milano che lo riguardano. «Non intendo sottrarmi ad un giudizio. Ma voglio essere giudicato da giudici sereni che non abbiano nemmeno l'ombra del pregiudizio politico dimostrato dalla procura di Milano», ha detto il leader di Forza Italia. «Quando Berlusconi parla di accanimenti giudiziari contro di lui, di magistrati di sinistra e simili, dice cose che si commentano da sé, straparla», commenta Pietro Folena, responsabile per la Giustizia dei Ds. Concorda invece con Berlusconi il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini. In casa di Rifondazione comunista, in vista della verifica di governo, è spaccatura fra intransigenti e moderati. Bertinotti è pronto ad affrontare le elezioni, ma Cossutta frena: «Meglio trattare».

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Operai, artigiani, architetti e segretari sono pagati uniformemente una dracma al giorno, il minimo vitale per un uomo sposato con un figlio solo. La sola differenza tra loro è che l'operaio è pagato a giornata, mentre architetti e segretari sono assunti per una pritania, che gli assicura il domani per 5 settimane.

[.....] E uno dei paradossi di quel tempo è che il Partenone, opera perfetta, in cui tutto obbedisce a leggi scoperte come per miracolo, sia frutto di un'epoca in cui l'abilità manuale non è ricompensata dal salario, e la nozione di operaio qualificato è inesistente, e tutte le retribuzioni obbediscono al livellamento per il basso, esattamente come in Russia nei primi tempi del regime bolscevico.

Marie Delcourt, *Periclès*, 1939

ARTICOLO DI TONY BLAIR

«VI SPIEGO L'EUROPA CHE VORREI»



LONDRA
OGGI viene posta una pietra miliare nel percorso post-bellico dell'Europa. La Banca centrale europea apre i battenti. L'Unione monetaria europea è una realtà, che si avvera nei tempi stabiliti e con il sostegno dei mercati. Sarò a Francoforte in occasione dell'apertura ufficiale, per augurare alla Banca tutto il successo possibile.

Questo è anche il giorno che segna il termine della Presidenza britannica dell'Unione Europea. Il bastone di comando passa all'Austria, che so che è pronta e ben preparata a cogliere la sfida.

I particolari del lavoro svolto giorno dopo giorno nell'Unione Europea ne possono spesso oscurare l'immagine complessiva. Io spero che con la nostra Presidenza abbiamo saputo coordinare la politica Ue in modo competente e professionale, e spero di consegnare la Presidenza del Consiglio ai nostri successori nel modo migliore.

Ritengo che questa Presidenza sia stata importante per tre ragioni. Innanzitutto, dalle elezioni politiche del maggio '97 i rapporti della Gran Bretagna con l'Unione europea si sono trasformati. I giorni del 14 a 1 sono ormai trascorsi, come è stato ulteriormente ribadito nel corso della riunione del Consiglio Europeo di Cardiff. In secondo luogo, si è delineata la convergenza sul fatto che per l'Unione monetaria e l'ampliamento - le due sfide storiche lanciate nell'ultimo semestre - è necessaria una riforma economica fondamentale. In terzo luogo, a Cardiff ci siamo accordati sul proseguimento della riflessione anche in tema di riforme politiche. Questo è essenziale se vogliamo avere con noi la gente nei prossimi anni, che saranno

Tony Blair

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

La vecchia Germania sembra immortale, grazie ai suoi «italiani»

Il Jurassic Park dei Mondiali

QUANDO si dice la forza del marchio, e non solo del marco. La Germania è la squadra più vecchia di questi Mondiali. Ha riesumato persino Lothar Matthäus, trentasette anni solcati da fiammeggianti cicatrici. Da lustri, le catene di montaggio non producono che giocatori di serie. Grossi, spigolosi, resistenti. Il brutto dei tedeschi è il loro bello: se ne infischiano delle rime baciate, badano al solido. Perché facciano notizia, devono arrendersi: successe negli Usa, contro la Bulgaria, all'altezza dei quarti. Il Messico li aveva in pugno: ha pensato che bastasse farli prigionieri, e per questo ha usato clemenza, sprecando il 2-0 e favorendo l'1-1 di Jürgen Klinsmann. Naturalmente, ha finito col perdere. La testa di Oliver Bierhoff (complimenti, Milan) ha firmato l'ennesima rimonta. Alla Jugoslavia, nella prima fase, di gol di scarto non ne erano bastati due: staccarono la spina non notando più segni di vita. Si appisolarono cullati dai cori dei propri tifosi. Il risveglio fu brusco: due a due. Anche i cechi hanno provato, sulla loro pelle, il bisturi teutonico. L'incisione risale alla finale europea del 1996: vantaggio, aggancio, sorpasso, per mano dell'implacabile Bierhoff. Ci voleva una doppietta: si alzò dalla panchina e la sfoderò, con tanto di golden gol incorporato.

Tre coppe del Mondo e tre finali. Tre campionati d'Europa e due finali. Un fatturato da superpotenza. Gli dei, ruffiani, si profondono spesso in esagerati ossequi. Al resto provvede il marchio di fabbrica: spallate, unghiate, incornate. Non muore mai, la Germania: soprattutto se le risparmi il colpo di grazia. I panzer, adesso, attendono il verdetto di Romania-Croazia. E così, dall'intreccio dei quarti, potrebbe uscire una semifinale Germania-Italia. Sempre che le legioni di Cesare riescano a conquistare Parigi. Bolliti, giurassici, monotoni: però tedeschi.

Roberto Beccantini

SERVIZI NELLO SPORT

La giovane aveva nascosto a tutti la gravidanza, ora è in stato di fermo

Getta il neonato nell'immondizia

Colf filippina a Torino, temeva di perdere il lavoro

TORINO. Temeva di essere licenziata, di perdere il posto di lavoro: per questo, una colf filippina di 26 anni avrebbe ucciso il figlio (o la figlia: il sesso non è stato ancora accertato) che aveva appena messo al mondo. E' accaduto ieri alla Crocetta, uno dei quartieri più eleganti della città. La donna ha partorito da sola, gettando poi la neonata nella canna della spazzatura. Il corpicino, avvolto in due sacchetti di nylon, è stato scoperto nel condotto dell'immondizia del palazzo, lo stesso edificio in cui la donna vive e lavora da qualche tempo come domestica, in via Cassini. A dare l'allarme è stata l'anziana datrice di lavoro, che ha trovata la filippina in bagno, svenuta sul pavimento insanguinato. La polizia è intervenuta su segnalazione dell'ospedale, dove la ragazza era stata ricoverata in seguito alla grave emorragia. **Poletto IN CRONACA**

Il leader del Polo alza il livello della polemica: i magistrati di Mani Pulite devono essere interdetti

Berlusconi: via i miei processi da Milano

«L'uscita di Davigo rivela la sua avversione per me»

ARCORE. Tre bordate arrivano dalle campagne di Arcore verso la cittadella giudiziaria milanese. Silvio Berlusconi alle cinque del pomeriggio mette nel mirino l'intero palazzo, dichiarando di non fidarsi più di nessun giudice di Milano e chiedendo che tutti i suoi processi vengano trasferiti ad altra sede. Poi punta direttamente sul pool e annuncia che i suoi avvocati chiederanno al tribunale di Brescia un provvedimento che «sospenda questi pm», «anzi, una misura interdittiva per i magistrati del pool». Quindi si rivolge contro Davigo, il sostituto procuratore che lo ha attaccato pesantemente in una intervista (poi parzialmente smentita) al quotidiano di New York «America Oggi»: «Lo querelo insieme al giornalista italoamericano cui ha rilasciato l'intervista che poi ha smentito: se la vedranno tra loro. La sua uscita rivela l'avversione del pool per me».

Nei saloni di villa San Martino Silvio Berlusconi è in maglietta blu e scarpe da ginnastica. Parla di odio ideologico, politico, «direi teleologico», che i magistrati di Borrelli nutrirebbero nei suoi confronti. Dal sofà in cui è seduto, il Cavaliere chiede per l'ennesima volta di essere liberato «da questi signori (il pool, ndr) che anche adesso cercano di riempire disperatamente con dichiarazioni e valutazioni gravissime, le loro vuote accuse».

Lo spunto è fornito dall'ormai famigerata intervista rilasciata dai pm Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo a un giornale italo-americano di cui i quotidiani italiani riportano soltanto poche righe. Davigo, secondo quanto riferito da «America Oggi» (e poi da lui rettificato) avrebbe detto: «Berlusconi (ndr. al momento dell'avviso di garanzia che ricevette a Napoli quando era presidente del Consiglio) era già stato condannato per falso in bilancio dal tribunale di Milano, in primo grado, e sottoposto a procedimenti penali molto gravi in alcuni dei quali le prove sono molto consistenti. Le chiedo, una persona in quella situazione deve esporsi a presiedere una conferenza internazionale? Deve esporre il prestigio del suo Paese in questo modo?».

E Berlusconi indignato e non convinto della smentita spiega: «Questa uscita di Davigo rappresenta un'ulteriore pressione indebita nei miei confronti con il fine di far percepire all'opinione pubblica che Berlusconi non può fare il presidente del Consiglio, della Repubblica e neppure l'uomo politico». Ma è solo l'antipasto. Berlusconi annuncia che i suoi avvocati chiederanno alla Cassazione di trasferire ad altra sede tutti i processi in corso a Milano che lo riguardano. Ben sapendo, come gli conferma in diretta telefonica il suo avvocato, professor Ennio Amodio, che questa mossa non sospenderà, almeno nel breve periodo, i procedimenti in corso. «Vorrei precisare che non intendo sottrarmi ad un giudizio. Ma voglio essere giudicato da giudici sereni che non abbiano nemmeno l'ombra del pregiudizio politico dimostrato dalla procura di Milano. Un pregiudizio, un odio, un inquinamento ideologico così evidente che ormai ha pervaso e condizionato tutto il palazzo».

Berlusconi non dimentica nessuno: «Ricordo il giudice Crivelli, quello del "bastone e la carota", che si rivolgeva tutto timoroso al pm Colombo; ricordo il giudice Ghezzi, che dopo avermi giudicato avrebbe voluto andare nel pool; e poi i miei avvocati, che hanno dovuto abbandonare la difesa...». Quando si arriva al pool, non si risparmia più: «La storia di questi magistrati parla da sola - si agita leggermente Berlusconi -, sono animati da un odio nei miei confronti che arriva ad accecare le loro intelligenze». Rimprovera a Borrelli di non aver sospeso nel 1994 Antonio Di Pietro, quando disse «io quello lo sfascio». «"Quello" era il presidente del Consiglio in carica, non uno qualunque. La sentenza di Brescia ha dimostrato poi che Di Pietro fin da allora agiva in base a dei precisi progetti politici». Sistema Davigo con la querela. Quindi passa in rassegna tutti gli altri: «C'è Colombo, vicino a Potere Operaio. L'altro è Greco, le cui posizioni ideologiche e politiche sono state tracciate l'altro giorno dal Giornale: un ex sostenitore dell'eversione di sinistra. E l'altra è la Boccassini, che inventa prove false, vedi la vicenda del bar Mandara». Infine chiede nuovamente che venga istituita una commissione parlamentare su tangentopoli: «Si fanno commissioni su tutto, perché non su tangentopoli? Vediamo cosa è successo veramente, se è stata scoperta tutta la verità, se ci sono stati abusi. Lo aveva proposto già il pds nel '93, ma adesso non vogliono più. Che qualcuno abbia qualcosa da nascondere?». L'ultima parte della conferenza stampa è dedicata alla politica in senso stretto: «Non credo ci sarà la crisi di governo - pronostica il Cavaliere - troveranno il cemento nelle ragioni del potere. Continueranno a barattare il bene del Paese con il loro potere».

Paolo Colonnello

«Voglio essere giudicato da uomini più sereni»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

FORZA ITALIA

Bilancio in attivo: 14 miliardi

ROMA. Migliora il bilancio economico di Forza Italia, che dopo anni di passivo si riporta in attivo: è uno dei bilanci pubblicati ieri a pagamento sui giornali in ottemperanza delle norme sui conti dei partiti politici. La campagna pubblicazione dei bilanci è in pieno svolgimento in questi giorni. Il rendiconto 1997 di Forza Italia - si legge nella relazione dell'amministratore pubblicata su *Il Giornale* - presenta un avanzo di 14,8 miliardi: «Mentre i precedenti esercizi avevano prodotto pesanti disavanzi che cumulativamente hanno raggiunto al primo gennaio 1997 l'importo di 51 miliardi, l'avanzo conseguito nell'anno in esame costituisce un'inversione di tendenza significativa consentendo di ridurre le perdite complessive che, pur rimanendo su livelli molto consistenti, scendono a 36 miliardi». Tra le entrate il bilancio segnala i 30 miliardi di contributi dal 4 per mille (per il 1998 l'incasso per tale voce è di 20,6 miliardi). I dipendenti sono 46.

Anche il bilancio del Carroccio del 1997 è in attivo. «Fin dal primo, nel 1992, abbiamo sempre chiuso i bilanci con un avanzo di cassa. Abbiamo avuto un bilancio passivo solo nel 1995. La nostra logica è quella di spendere i soldi solo quando li abbiamo materialmente in cassa», ha spiegato Maurizio Balocchi, tesoriere della Lega Nord, sottolineando che «il criterio è quello della prudenza. Solo per l'acquisto della sede di via Bellerio ci siamo esposti maggiormente, ma anche in questo caso, il 50% del debito è già stato pagato». «Come è ormai noto - ha concluso Balocchi - le nostre entrate derivano per un terzo dal contributo dei nostri parlamentari, per un altro terzo dalla vendita dei gadget e per l'ultimo terzo dal finanziamenti pubblici ai partiti». [r. i.]

«Il Cavaliere straparla»

Folena: questa sparata si commenta da sola

ROMA. «Decisione legittima»: dice Pietro Folena, responsabile per la Giustizia dei Ds. E' «ragionevole», sostiene il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini. Non stupisce né viene giudicato strano o negativo il passo intrapreso ieri da Silvio Berlusconi di chiedere il trasferimento da Milano in altre sede giudiziaria di tutti i processi in corso che lo riguardano. Ma i commenti si diversificano quando prendono in considerazione le motivazioni politiche addotte dal leader del Polo per tale richiesta. In questo caso Folena non ha dubbi nel dire che «Silvio Berlusconi straparla. Cosa stia dietro, questa volta sì dal punto di vista politico, a questa iniziativa non lo so. So però che quando Berlusconi parla di accanimenti giudiziari contro di lui, di magistrati di sinistra e simili, dice cose che si commentano da sé».



Pietro Folena

Il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini, associa comunque la richiesta del trasferimento al fatto che è «ormai incompatibile il rito ambrosiano di Borrelli» con l'ex presidente del Consiglio poiché è «affetto da pregiudizio politico o personale». Anche Giovanni Dell'Elce, del Comitato di presidenza di Forza Italia, non ha dubbi sui magistrati milanesi: «Talune inchieste giudiziarie sono state messe in pista con il solo obiettivo di far fuori un avversario politico di nome Silvio Berlusconi». [r. i.]

RETROSCENA

A PALAZZO DI GIUSTIZIA



Il pubblico ministero di Mani pulite Piercamillo Davigo

Il giorno nero del Pool

Fra veleni, smentite e difese d'ufficio

MILANO. E' una giornata burrascosa a palazzo di giustizia. L'intervista rilasciata al giornale italo-americano «America Oggi» dai pm Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo scalda ulteriormente il clima già surriscaldato della Procura: non tutti i pm condividono la uscita via stampa dei due colleghi. E qualcuno, nei corridoi, lo fa sapere. Soprattutto in una giornata come questa, aperta con la prima udienza preliminare per il processo sulla corruzione dei giudici romani con la presenza «in diretta» di Previti ai corridoi del settimo piano.

L'ex ministro della Difesa, principale imputato insieme a Silvio Berlusconi, esterna a raffica sul suo destino d'indagato: «Ora vi siete indignati per ciò che è successo alla Agnelli. Benissimo: ma perché non v'indignate per ciò che da anni sta accadendo a me?». Poi lancia l'affondo: «Insomma ragazzi, questo è il processo Ariosto. Abbiamo questa donna che va in giro a raccontare un sacco di fregnacce sul mio conto, ma il problema è che lei ha come avvocati difensori i magistrati della procura. Insomma, questa signora mi ha calunniato, ma a differenza mia che ho come avvocato un professionista, lei ha la dottoressa Boccassini e il dottor Colombo e così via dicendo».

L'udienza, dopo una falsa partenza, viene rinviata al 5 novembre su richiesta della Procura che si accorge, come era accaduto per il processo All Iberian, di non aver notificato alla Fininvest e alla Istifi (la banca interna del gruppo) il provvedimento che consenta la costituzione di parte lesa. L'onorevole Previti ribadisce la richiesta di un rinvio al 2006 «per poter leggere tutte le 182.117 cartelle». Mentre l'avvocato di Silvio Berlusconi, il professor Ennio Amodio annuncia che chiederà il proscioglimento del suo cliente. Tanto per cambiare, non tira una bella aria per il pool, che di pomeriggio verrà preso di mira anche da Berlusconi.

Nessuno dei magistrati intende naturalmente rilasciare dichiarazioni, anche perché sia Saverio Borrelli che Gerardo D'Ambrosio, gli unici in questi casi disposti a scendere nell'arena delle polemiche, sono in vacanza. Davigo però, alle due e mezzo del pomeriggio, tempestato dai giornalisti, decide di rompere l'embargo e di dettare una smentita alla parte più infuocata dell'intervista rilasciata nei giorni scorsi insieme al collega Colombo (via telefono) al giornale italo americano: «Non ho mai detto - spiega - che nel novembre del 1994 Silvio Berlusconi era stato condannato».

In un brano dell'intervista, anticipata ieri dagli Stati Uniti, per ribattere alle accuse di accanimento giudiziario contro Silvio Berlusconi, Davigo secondo il quotidiano avrebbe detto la seguente frase: «Berlusconi era già stato condannato per falso in bilancio dal tribunale di Milano e sottoposto a procedimenti penali molto gravi, in alcuni dei quali le prove sono molto consistenti. Le chiedo: una persona in quelle condizioni deve esporsi a presiedere una conferenza internazionale? Deve esporre il prestigio del Paese in questo modo?». Frase che ha fatto infuriare il Cavaliere ma anche lo stesso Davigo: «Non ho mai detto nulla di simile. Saprò bene quando Berlusconi ha iniziato ad essere inquisito da noi. E nel '94, la data in cui si svolse il convegno internazionale sulla criminalità, doveva ancora essere processato». Davigo ha quindi aggiunto che «non sotto il profilo della legittimità ma sotto quello dell'opportunità, Berlusconi sapeva di essere oggetto d'indagini e pertanto avrebbe potuto astenersi dal presiedere quelle Assise».

E ancora il pm aggiunge: «Noi non sapevamo che lui era a Napoli per quel convegno tant'è vero che l'ufficiale incaricato della notifica andò a Roma e, non avendolo trovato, lo informò telefonicamente che aveva quel documento da recapitargli. Insomma, non c'era da parte nostra alcuna volontà di fargli fare brutta figura di fronte ai governanti degli altri Paesi». Chiuso l'incidente? Niente affatto: per Berlusconi «è una precisazione che non precisa nulla. Anzi...». A difendere il pool nella tempesta, in serata arriva la voce del presidente dell'Anm, Elena Paciotti: «Rispetto alle decisioni dei giudici le interviste di alcuni sostituti procuratori non c'entrano nulla. Se ci saranno delle istanze per il trasferimento dei processi, allora deciderà la Cassazione, sono cose che si risolvono all'interno dei processi». [p. col.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

NEMO PROPHETA

«Son Berlusconi e son sotto
{processo,
di protestare non ho certo smesso.
Via da Milano,
molto lontano:
facciamo data a partire da adesso».

DALLA PRIMA PAGINA

VI SPIEGO L'EUROPA

alquanto importanti.

Può sembrare strano annoverare, tra i risultati ottenuti con la nostra Presidenza, anche un miglioramento nelle nostre relazioni con la Ue. Non c'è praticamente bisogno di dare spiegazioni a quelli di noi che hanno seguito le dispute spesso lesive degli ultimi vent'anni. Ritengo che tale cambiamento sia un grande passo avanti per il mio Paese. Reputo anche che ora abbiamo qualche cosa in più da offrire all'Europa. Questa Presidenza ha sottolineato che in Gran Bretagna è salita al potere una generazione politica diversa, che non vede alcuna contraddizione tra l'impegno costruttivo per l'Europa e la promozione degli interessi nazionali.

La posizione del mio governo sull'Ume è chiara ed è stata illustrata dal Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown lo scorso ottobre: «Se alla fine una moneta unica avrà successo, e la situazione economica sarà chiara e priva di ambiguità, il governo reputa che la Gran Bretagna debba dare la sua adesione». Non siamo nel primo gruppo perché questo sarebbe contrario ai nostri interessi economici - non perché ci siano dei forti ostacoli costituzionali alla nostra partecipazione, come pensano molti conservatori in Gran Bretagna. La nostra politica non è mutata da ottobre. Quello che è cambiato è il fatto che l'Ume è ora una realtà e che tutti noi - e senz'altro anche la City di Londra - dobbiamo prepararci per il suo arrivo.

Perché sosteniamo le riforme in Europa? La gente in Gran Bretagna, e negli altri Paesi europei, teme che la Ue sia troppo centralizzata e troppo distante, e che la sua politica economica sia vincolata dai regolamenti. Tali timori non giustificano un atteggiamento antieuropeo. Ma essi vanno presi in esame, come noi li abbiamo presi in esame a Cardiff. Sono a favore dell'Europa, senza esitazioni, ma sono anche a favore delle riforme, sia economiche che politiche.

Sul piano economico abbiamo bisogno di un'Europa aperta e competitiva, con una stabilità macroeconomica e con doti di dinamismo e innovazione per quanto riguarda l'offerta. La formazione, non la regolamentazione, è la soluzione per la nostra forza lavoro. Il mercato unico deve essere guidato. Rifiuto l'atteggiamento del *laisser-faire*. Rifiuto il controllo statale dell'industria. La terza via è riconoscere che il governo ha un ruolo vitale da compiere, un ruolo che però metta in grado la nostra gente e le nostre imprese di prosperare in un nuovo mercato globale. Il modello sociale europeo non va abbandonato. Ma va riformato, per creare una comunanza d'interessi nel mondo attuale dei mercati finanziari internazionali, del cambiamento del modello industriale e della rivoluzione tecnologica. L'agenda delle riforme concordata a Cardiff ha indicato che l'Unione è pronta ad affrontare la sfida.

Anche l'allargamento dimostra quanto sia necessaria una riforma. Non possiamo lasciare che singoli interessi intralcino il cammino dei nostri impegni storici verso gli Stati ex-comunisti dell'Europa dell'Est.

Unione monetaria, allargamento e riforme: tutto ciò comporta una trasformazione dell'Unione europea. Questo mi conduce a esaminare un terzo cambiamento significativo avvenuto nell'ultimo semestre: la crescente consapevolezza che dobbiamo ripristinare la legittimità dell'Unione se vogliamo godere dell'appoggio popolare per questi sviluppi davvero fondamentali.

Dobbiamo concepire un'Europa che permetta alla gente di avere la certezza della propria identità nazionale mentre si protende verso i partner europei. In alcuni campi - la lotta alla criminalità, l'ambiente, la politica estera comunitaria e la sicurezza - la nostra integrazione sarà più profonda.

Per avere un mercato unico efficiente, abbiamo bisogno di una Commissione e di una Corte europea forti che lo possano presidiare. Ma in altri campi si può fare molto, molto di più a livello nazionale, regionale e locale. Dobbiamo pensare con fermezza ai modi per creare un collegamento tra la Ue e i suoi cittadini.

Domani la Gran Bretagna consegnerà il testimone all'Austria - un Paese che so essere determinato a cogliere il pieno successo con questa sua prima storica Presidenza. E' un momento stimolante e importante per l'Unione. L'Austria ha il nostro pieno appoggio. Una delle cose che ho imparato nell'ultimo semestre è che la Presidenza assorbe molto del tempo di un governo, ma alla fine è qualche cosa che conta ed è importante per tutti noi saperla gestire nel modo migliore.

Tony Blair

All'avv. Taormina

Pacini Battaglia a giudizio per calunnia

MILANO. Il finanziere svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, coinvolto in diverse inchieste per tangenti aperte dalla procura di Milano, è stato rinviato ieri a giudizio dal Gip Cristina Mannocci per calunnia nei confronti dell'avvocato Carlo Taormina.

La vicenda risale al '95, quando il maresciallo della Gdf Salvatore Scaletta, in servizio presso la procura di Milano, aveva raccolto confidenze riservate proprio da Pacini. Secondo quest'ultimo Taormina, allora difensore dell'ex ministro Antonio Gava in un processo per camorra a Napoli, avrebbe utilizzato soldi di provenienza illecita per «aggiustare» i processi. La procura di Milano inviò le informazioni a Napoli, che aprì un'inchiesta, riconoscendo però Taormina innocente. Gli atti tornarono quindi a Milano, dove ne nacque un processo per calunnia nei confronti di Pacini che si è chiuso ieri. (Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200001.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.600 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568384, 385; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568384-385; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 29 Giugno 1998 è stata di 497.860 copie



«Questo gesto contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale»

Sei volti in tv: «Liberate la Sgarella»

Appello degli arrestati per il sequestro: «Ma siamo innocenti»

MILANO. Composti davanti alle telecamere, come per una foto di gruppo. Tre in piedi, tre seduti, parla solo Pino Anghelone, camionista e postino della banda che dall'11 dicembre scorso ha in ostaggio in Aspromonte Alessandra Sgarella. «Noi sottoscritti...», inizia a leggere tenendo il foglio davanti a sé con due dita, un po' lontano dal viso, come uno presbite.

Cinque mesi dopo il sequestro, quattro giorni dopo il blitz di Oppido Mamertina, in quelle 15 righe scritte in grande con un computer c'è l'ultima speranza per la famiglia Sgarella. «Facciamo appello affinché le persone che custodiscono la signora Sgarella la liberino immediatamente restituendola all'affetto dei suoi cari», legge d'un fiato Pino Anghelone, senza una pausa, senza mai guardare l'occhio della telecamera fissa davanti a sé.

La voce è forse troppo bassa o forse è troppo tutto, per questo gruppo di contadini calabresi inchiodati da una montagna di intercettazioni telefoniche ma che continuano a dichiararsi innocenti. Come il vecchio Vincenzo Lumbaca, il patriarca con i capelli ancora tutti neri malgrado i 68 anni, il primo nell'elenco dettato da una precisa gerarchia, adesso impettito nella giacca scura, che davanti al giudice Guido Salvini si era seduto e aveva detto solo: «Innocente, sono».

E allora bisogna ripetere l'appello una seconda volta, senza che nessuno si impazientisca, con le tende chiuse sullo sfondo e fuori campo il pubblico ministero Alberto Nobili seduto alla sua scrivania, l'altro magistrato Alfredo Robledo in piedi. E ancora il capo della Digos di Milano Lucio Carluccio, quello della Criminalpol Mazza e le scorte e la polizia penitenziaria con le manette pronte, le catene e gli schiavettoni.

«Noi sottoscritti Lumbaca Vincenzo classe 1930, Lumbaca Rocco, Anghelone Giuseppe, Lumbaca Francesco, Lumbaca Vincenzo classe 1958 e Russo Domenico, nonostante la protestata estraneità al sequestro della signora Alessandra Sgarella, facciamo appello...», ripete con lo stesso tono monocorde Pino Anghelone, come tutti barba lunga da 4 giorni, camicia a rigoni rossi, bianchi e blu.

«Questo gesto contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale», è l'ultima frase. Come se per queste accuse da trenta anni di galera, lo sconto per l'appello non finisca di essere poco più di un soffio. Tanto che Enzo Lumbaca, 40 anni, tuta blu, prima giocherella con la stanghetta degli occhiali poi si osserva le mani, se le rimira.

E' solo uno scatto, quando ad appello concluso le telecamere non smettono di filmare. Si agita sulla sedia, poi si para il viso con una mano aperta. Mentre sotto voce, ma in modo che lo sentano tutti, il vecchio Vincenzo Lumbaca sibila in calabrese stretto: «Amma a fare i pagliacci».

E' quasi un ordine, l'annuncio della fine dell'esibizione. I giornalisti se ne vanno, la porta dell'ufficio di Alberto Nobili al sesto piano del palazzo di giustizia si chiude. Poi escono gli agenti della polizia penitenziaria, in mezzo a loro i detenuti di ritorno in carcere. Ecco Rocco Lumbaca con la t-shirt blu, Domenico Russo in maniche di camicia beige a rigoni, Francesco Lumbaca con la polo blu aperta e lo sguardo fisso davanti. Poi tutti gli altri, in silenzio.

Un giornalista chiede chi sia stato a leggere l'appello. «Il nome non serve, è a nome di tutti», la risposta decisa di Pino Anghelone. Una scelta collettiva, insomma. Una scelta non facile, se è vero che le parole sono state calibrate una a una, soppesate con cura con i difensori, prima di essere pronunciate davanti alle telecamere.

«Ma io non ne sapevo niente...», replica uno dei legali della famiglia Lumbaca, Michele D'Agostino. Segno di un parto difficile, di una divisione all'interno del gruppo. Da dove per altro era partita la proposta ai magistrati, sin dal momento dell'arresto. Magari forse solo, per far uscire quel messaggio chiarissimo pur nelle pieghe dell'appello.

«Nonostante la protestata estraneità al sequestro della signora Sgarella...», legge Pino Anghelone, prima di chiedere la liberazione. Una frase che vuol dire molte cose: che gli imputati sono innocenti. Ma che - soprattutto - non hanno collaborato con le indagini. Se non, come ha fatto qualcuno, riconoscere la propria voce e negare di aver detto certe frasi.

Non hanno collaborato ma sanno sicuramente chi sia «Peppe», il carceriere presente quel giorno all'incontro intercettato nel frantoio. E dove sia il «buco» nel campo su per l'Aspromonte, dove è rinchiusa Alessandra Sgarella. E allora la partita adesso è solo nelle mani di «Peppe».

Sta a lui e agli altri del clan, un gruppo esiguo forse, decidere se aderire all'appello che arriva da Milano oppure continuare il sequestro e aspettare. Magari la «primavera dell'anno prossimo» come si dicevano nel frantoio, quando sognavano di incassare il riscatto, non liberare l'ostaggio e chiedere altri soldi. O magari aspettare solo l'allentamento delle battute di polizia e carabinieri che da tre giorni setacciano la montagna.

Sempre che Alessandra Sgarella sia ancora nelle mani dei Lumbaca e non sia stata venduta a un altro clan. Spostata in un altro «buco», in attesa di riprendere le trattative, magari più in là. Tra qualche mese quando l'Aspromonte diventerà ancora più inaccessibile. Tranne che ai latitanti e ai sequestratori di Alessandra Sgarella.

Fabio Poletti

Il gruppo era diviso sull'opportunità del messaggio
Il patriarca alla fine della registrazione «Dobbiamo fare i pagliacci»



Un momento della lettura dell'appello ieri in procura a Milano

Hanno capito che gli inquirenti hanno in mano elementi forti
Chiedono un aiuto nel tentativo di alleggerire la loro situazione

«Ciccio» Lumbaca è il più duro ma anche il più compromesso
Alla fine anche lui ha accettato di sottoscrivere la dichiarazione

RETROSCENA

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

NOI SOTTOSCRITTI
LUMBACA Vincenzo classe 1930
LUMBACA Rocco
ANGHELONE Giuseppe
LUMBACA Francesco
LUMBACA Vincenzo classe 1958
RUSSO Domenico
nonostante la protestata estraneità al sequestro della signora Alessandra Sgarella
FACCIAMO APPELLO
affinché le persone che custodiscono la signora Sgarella la liberino immediatamente restituendola all'affetto dei suoi cari. Questo gesto contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale.

Va in onda il messaggio in codice

Parole scelte con cura per far sapere: «Non parleremo»

ROMA

OTTO mesi fa, davanti alle telecamere si presentò un uomo scarmigliato e con gli occhi dell'animale braccato, steso su un letto d'ospedale con un foglio in mano. Era Mario Moro, il bandito sardo ferito e arrestato dai Nocs che chiedeva ai suoi complici di liberare Giuseppe Soffiantini. Quelli non lo fecero, e si andò avanti per altri tre mesi e mezzo, fino al pagamento del riscatto.

Ieri la scena s'è ripetuta; e in tv sono apparse non una, ma sei persone. Sono i presunti sequestratori di Alessandra Sgarella, rapita in pieno «caso Soffiantini», calabresi sui quali i magistrati ritengono di aver raccolto prove di colpevolezza «granitiche». Anche loro chiedono a chi l'ha in mano di liberare l'ostaggio, ma c'è una differenza sostanziale con la scena di otto mesi fa. Moro confessò in diretta televisiva di essere il sequestratore di Soffiantini; loro - gli uomini della famiglia Lumbaca - no. E agli investigatori Moro diede indicazioni concrete su dove cercare l'ostaggio, anche se il blitz si rivelò un buco nell'acqua; loro, i calabresi, no.

Lasciate andare la signora Sgarella, dicono, «nonostante la protestata estraneità al sequestro». E' un particolare non da poco, quella parola quasi in disuso nel linguaggio corrente, tipica invece delle carte giudiziarie e dei verbali di polizia: «protestata» estraneità. Non solo estraneità, dunque. «Protestata», cioè rivendicata, contestata, fatta valere davanti ai giudici. Come dire che - a fronte delle prove «granitiche» - gli uomini del clan Lumbaca hanno tenuto duro, negando tutto il negabile e forse anche ciò che non lo è, pur di non chiamare in causa altre persone e lasciare fuori chi non è caduto nella rete tirata venerdì scorso.

Non parlano, i presunti sequestratori calabresi, e nel momento in cui, d'accordo coi magistrati e coi loro legali, si presentano in televisione per cercare una via d'uscita dal tunnel nel quale si trovano, ci tengono a farlo sapere ai presunti complici. Il che è come avvisarli che possono contare su un'omertà che in questo caso, forse, è più familiare che mafiosa. In cambio, però, chiedono un gesto: liberate Alessandra Sgarella, «restituendola all'affetto dei suoi cari». Poi la frase finale del brevissimo comunicato: «Questo gesto contribuirà a rendere meno gravosa la nostra situazione processuale».

Che significa? Come mai sei persone che si proclamano innocenti tentano la carta della liberazione dell'ostaggio in modo che la loro posizione divenga «meno gravosa»? E' il gioco delle parti che svela ancor meglio il senso della «protestata estraneità» dichiarata in tv. I sei arrestati hanno compreso benissimo, al di là di quanto dichiarano negli interrogatori, che contro di loro non ci sono semplici indizi. Sanno ormai dei pedinamenti, delle intercettazioni, dei filmati realizzati dagli investigatori della polizia negli ultimi mesi.

In tribunale poi si discuterà, ma anche solo con quello che i magistrati hanno scritto nell'ordine d'arresto (il minimo indispensabile, per non compromettere le indagini ancora in corso) sarà difficile per Vincenzo Lumbaca e figli, nipoti e cugini, scrollarsi di dosso l'accusa di concorso in sequestro di persona. Perciò chiedono la liberazione dell'ostaggio; in questo modo la loro situazione sarà «meno gravosa», come previsto dal quarto comma dell'articolo 630 del codice penale: sconti di pena per il rapitore che, «dissociandosi dagli altri, si adopera in modo che il soggetto passivo riacquisti la libertà» senza il pagamento del riscatto. Se ciò accadrà, chi è già in trappola non dovrà ricorrere ad altre strade per tentare di non restare in carcere troppo a lungo.

Quali? La collaborazione coi giudici, per esempio; quel «pentimento» che invece ieri hanno escluso categoricamente. Gli investigatori più esperti di cose calabresi (sequestri inclusi) non ci sperano più di tanto, ma finché si tiene in mano un bandito con prove concrete la possibilità che questo salti il fosso c'è sempre. Il problema, semmai, è quanto possono sapere gli arrestati, al di là delle minime ammissioni di alcuni.

Da ciò che s'è intuito prima e dopo gli arresti, il capo-banda della «paranza» finita nella rete è Francesco «Ciccio» Lumbaca, il quarantatreenne figlio del patriarca Vincenzo. E' il più duro, ma anche quello sul quale ci sono prove più consistenti. Alla fine ha accettato anche lui di sottoscrivere il messaggio di ieri, un modo per comunicare nel linguaggio cifrato di banditi e investigatori, spesso costretti a parlare la stessa lingua. Se tutto questo servirà a qualcosa lo si vedrà nelle prossime ore. Per adesso, al di là del messaggio, restano le prove raccolte e il silenzio degli arrestati.

Giovanni Bianconi

Una tregua in Aspromonte

L'assedio verrà probabilmente allentato



Alessandra Sgarella
L'imprenditrice è nelle mani della banda dall'11 dicembre dello scorso anno

OPPIDO MAMERTINA. Uno o due giorni al massimo per la prova del nove, per capire se Alessandra Sgarella si trova in Aspromonte. E soprattutto se è ancora in mano a parenti o amici stretti dei sei calabresi arrestati nei giorni scorsi. Anche ieri centinaia di poliziotti e carabinieri hanno rastrellato le zone montane sopra Oppido Mamertina. Una pressione che diventa sempre più intensa, capillare, e che adesso, probabilmente, andrà allentandosi. Era accaduto anche in altre occasioni che appelli per la liberazione di ostaggi fossero fatti da componenti della banda caduti nella rete della polizia. E dopo gli appelli c'era sempre stata una sorta di tregua, da parte delle forze dell'ordine, per agevolare il rilascio dei sequestrati. Sarà così anche in questo caso?

Almeno ieri, comunque, reparti speciali dell'Arma e della Polizia di Stato, uomini in mimetica, armati e attrezzati di lame per diradare i tratti di vegetazione più inviolabili, hanno continuato a setacciare ampie zone aspromontane. Questi giorni d'attesa è come se si vivessero in due dimensioni diverse: da una parte i rastrellamenti in Aspromonte non conoscono soste, dall'altra, anche in ambienti investigativi di vertice, non si escludono ipotesi che comunque farebbero dilatare i tempi perché Alessandra Sgarella torni libera. Potrebbe essere stata ceduta dalla banda in gran parte finita in manette ad un'altra organizzazione? L'ostaggio potrebbe trovarsi in luoghi diversi dall'Aspromonte (come non farebbe escludere qualche indiscrezione filtrata da ambienti dei carabinieri)? E la 'ndrangheta ha consentito davvero che un sequestro di persona fosse interamente gestito da «principianti»? Mario Blasco, il capo della Criminalpol calabrese, ieri ha detto che con l'appello fatto a Milano «c'è stata una inversione di tendenza. Adesso aspettiamo a vedere cosa succede».

Ore decisive, dunque, queste. Quanto meno per capire un po' di più. Di certo c'è che un eccesso di ottimismo aveva fatto sperare che già ieri, nelle ore immediatamente successive all'appello fatto a Milano, Alessandra Sgarella sarebbe potuta tornare in libertà. Ma, anche ammesso che si trovi in Aspromonte, è facile intuire che i suoi carcerieri, a questo punto, vogliano correre il minor rischio possibile, e che quindi preferiscano aspettare che la pressione si allenti. In altri casi l'attesa è andata avanti per mesi. Ma in quei casi i sequestratori non erano certo principianti. E forse proprio su questo hanno pensato di far leva gli inquirenti. Forse si crede davvero che il sequestro della giovane imprenditrice milanese sia un «sequestro fatto in casa», e che quindi i carcerieri, dopo il blitz che ha portato in carcere i Lumbaca, decidano subito di mollare, per evitare conseguenze ancora più gravi.

Ci si appiglia alle ipotesi, in Calabria, almeno fuori dalla strettissima cerchia di investigatori in contatto costante con la procura di Milano. Tra le poche certezze c'è anche quella per la quale se Alessandra Sgarella è stata davvero «venduta» a qualche altra organizzazione criminale esperta in sequestri di persona, allora si prospettano lunghe ed angoscianti attese.

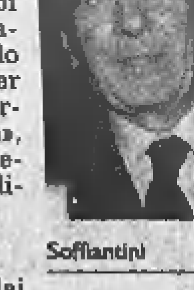
Rocco Valenti

Soffiantini

«Dimostrate umanità»

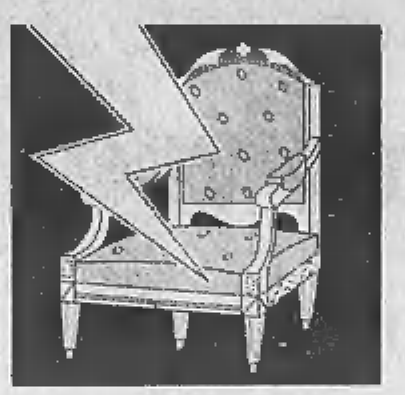
ROMA. «Liberatela, è troppo tempo che ormai è sequestrata; liberatela, abbiate umanità». Con queste parole Giuseppe Soffiantini si è rivolto, dai microfoni del Tg5, ai rapitori di Alessandra Sgarella.

Nell'auspicare che Alessandra Sgarella «riesca a trovare forza nella sicurezza che i suoi familiari staranno facendo di tutto per riuscire a portarla a casa», l'ex sequestrato è indirettamente intervenuto sull'appello lanciato dai sei arrestati nell'ambito dell'inchiesta in corso, paragonato a quello che a suo tempo fece Mario Moro, suo sequestratore.



Soffiantini

Di quell'appello Giuseppe Soffiantini afferma di non averne avuto notizia mentre era ostaggio. «Loro (i rapitori n.d.r.) mi avevano detto che avevano preso uno della banda, ma che però a loro non importava niente in quanto questo fa parte delle loro regole, e che quindi non importava niente». [Ansa]



Ma la sinistra si divide. Gloria Buffo: difendiamo le unioni diverse da quelle tradizionali

Appello del Papa, Salvi in soccorso del Ppi

«Non è un attacco, sulla famiglia Wojtyla ha ragione»

CITTA' DEL VATICANO. E venne il giorno in cui molti corsero al soccorso del Ppi, considerato, a torto o a ragione, il bersaglio dell'ammonimento pontificio sulla famiglia. Il primo è Cesare Salvi, autorevole esponente dei Democratici di sinistra. L'ammonimento del Papa ha un valore epocale, afferma il presidente dei senatori Ds ma non deve essere strumentalizzato, e la stampa cattolica - leggi «Avvenire» e «Osservatore Romano» - critica verso Ppi e governo deve ricordarsi che il degrado etico della vita pubblica «si è verificato con governi e maggioranze caratterizzate da un partito che si richiamava al cristianesimo e che nel suo simbolo portava la croce». Come dire: quando c'era la Dc egemone, dove eravate? Salvi apre uno spiraglio nella morsa in cui il Ppi rischiava di trovarsi chiuso: nel merito della questione famiglia parla di necessità di confronto e di «approfondimento», e usando la «capacità di discernimento», cara ai gesuiti e al cardinale Martini. «Per quanto ci riguarda saremo lieti di incontrare, come gruppi parlamentari, il Forum delle Associazioni familiari cattoliche», ma invita a non strumentalizzare le parole del Papa «per fini poltici interni».

La sinistra deve «liberarsi da ogni eventuale residuo di vecchie concezioni antifamiliste», scrive Salvi. «E' vero, infatti, che la famiglia rappresenta una risorsa "preziosa e importante" - per usare le parole di Giovanni Paolo II - per il nostro Paese. Sempre più vanno superate le logiche degli Anni 80, basate sulla falsa preminenza di un astratto individuo, per riconoscere invece la soggettività positiva nella formazione sociale costituita dalla famiglia, e derivarne conseguenti politiche economiche e sociali».

A quei settori della Chiesa e della Segreteria di Stato «teneri» verso il Polo chiede: «Davvero qualcuno crede che il magistero morale della Chiesa possa avere il suo canale preferenziale di traduzione politica in un imprenditore-politico che è stato determinante nel creare una situazione in cui i nostri bambini sono indifesi di fronte a trasmissioni televisive che, anche in orari che dovrebbero essere protetti, comunicano messaggi di violenza e di volgarità»? Berlusconi, per intendersi.

Il Papa non attaccava il governo, conclude Salvi, ma le sue parole «vanno prese sul serio, e non svilite, come fa chi le assume a pretesto per polemiche politiche di basso profilo. La sinistra deve mostrare capacità di ascolto, non solo per il rispetto dovuto ad una voce così autorevole, ma anche per la rilevanza dei temi sollevati». Sia per la denatalità, che per le «tendenze culturali e scelte legislative o amministrative, che rischierebbero di snaturare la nozione di famiglia» tradizionale, «il Papa ha ragione».

Alcune voci femminili della sinistra dissentono; Gloria Buffo, («Il più grande partito della sinistra non può rinunciare a promuovere il riconoscimento delle famiglie e delle unioni diverse da quelle tradizionali»), Marida Bolognesi, («Dell'intervento di Cesare Salvi sulla famiglia non si sentiva il bisogno»), e Anna Finocchiaro («Francamente mi pare che in alcuni punti della sua analisi sbagli»). An e il Polo sono scettici, ma è dalle voci della Chiesa, oltre che da Botteghe Oscure che giunge un po' di sollievo per i cattolici al governo.

«Jesus» per esempio; in un editoriale padre Bartolomeo Sorge ricorda quanto sia «pacifico per tutti, vescovi compresi, che i fedeli laici possono compiere responsabilmente scelte politiche diverse per tutelare secondo la loro coscienza e scienza» i valori cristiani. Sorge esclude che il Papa «abbia voluto colpire una parte politica e, indirettamente, appoggiarne un'altra, è una strumentalizzazione partitica alla quale il Papa stesso non si presta». Fa eco il profetico vescovo di Acerra, mons. Antonio Riboldi: la famiglia in Italia è «un problema grosso perché c'è stata trascuratezza sia a sinistra che tra i credenti per questo tema. Da 40 anni in Italia si fa poco per la famiglia, e la responsabilità è dei politici di qualsiasi estrazione». E altri presuli replicano a mons. Maggiolini, che esorta i cattolici a uscire dal governo: «non è tempo di Aventino».

Marco Tosatti



Il presidente del partito popolare Gerardo Bianco

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEI POPOLARI

«Non bisogna indossare armature»

Bianco: positiva la nostra presenza nell'Ulivo

ROMA

«PAPA Wojtyla ha ragione» ha titolato l'Unità un editoriale di Cesare Salvi. Che cosa succede on. Bianco? Il pds dà una mano a voi del Ppi?

«Succede che nella sinistra c'è una riflessione importante. Succede che le parole del Papa non vengono più liquidate con spirito settario, come una volta. E questo è anche il risultato del nostro ruolo nell'Ulivo: creare una cultura che accomuni le parti politiche. Il tempo delle Crociate è finito. La sinistra comincia a maturare l'idea della centralità della famiglia come cellula della società. A suo tempo un altro esponente della sinistra lo aveva fatto: Giuliano Amato. Adesso lo fa Salvi. E' la conferma di un processo in atto».

Ma Livia Turco e lo stesso Salvi dicono anche che se la famiglia non è tutelata come dovrebbe e come afferma il Papa, la colpa è della Dc...

«E' il fondo di pregiudizio anti-democristiano che riemerge e che li imprigiona anche nell'analisi della evoluzione della nostra società. Quando si parla di famiglia è un errore fermarsi alle politiche di aiuto sociale. Non si riconosce che la grande politica per la famiglia in Italia è stata fatta con la riforma agraria, con lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa, ossatura della nostra economia. Queste politiche le ha fatte la Dc e bisogna riconoscerglielo nonostante tutto».

Torniamo alle parole del Papa. Sono anche una critica al Ppi sui grandi temi della famiglia?

«Non lo posso nemmeno immaginare. Il Papa rivolge insegnamenti morali a tutto il mondo e non pensa davvero al Ppi. Quello che ha detto nell'incontro con i rappresentanti delle famiglie italiane, lo ha detto anche all'estero. Davanti a lui c'è lo spettro della famiglia che si dissolve. Se insiste, è perché comprende l'esigenza di richiamare valori che per la Chiesa, e per tutti noi cattolici, sono fondamentali. Nella società contemporanea i bambini non trovano più nella famiglia i valori. E rischiano di non trovare più nemmeno la famiglia».

C'è chi dice che questi valori non li difendete e non li interpretate più voi del Ppi...

«Per carità, non strumentalizziamo le parole del Papa. Su questi valori ci deve essere uno sforzo per andare avanti tutti. L'importante è riflettere sui valori. Non bisogna indossare le armature: lo fanno soltanto certe frange che non vedono altra strada per giusitificare la loro esistenza. E' male: se ci si contrappone si impedisce anche agli altri di "superare gli storici steccati", per usare le parole di De Gasperi. Evitiamo le chiusure settarie, se vogliamo favorire l'evoluzione che è in atto sia nel pensiero socialista che in quello liberale».

Il vescovo di Como, monsignor Maggiolini, vi chiede addirittura di uscire dal governo...

«Le stesse parole di Cesare Salvi che riconosce le venature anti-familiariste della vecchia politica del Pci, sono la dimostrazione che la nostra azione democratica e di riforma favorisce cambiamenti importanti. Mi sembra che questo confermi l'utilità dell'Ulivo».

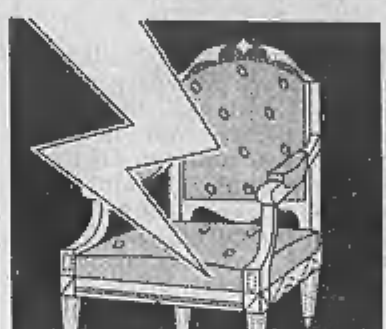
Sui temi concreti indicati dal Papa che cosa intende fare il Ppi nel governo?

«Per noi la famiglia è quella che nasce dal matrimonio, come è sancito anche dalla Costituzione. Ciò significa, ad esempio, che le unioni gay non sono assolutamente assimilabili alla famiglia. Abbiamo il massimo rispetto dei gay, ma non saremo mai per una equiparazione di certe unioni alla famiglia. E questo vale per la fecondazione artificiale che prescinde dal vincolo coniugale. O per le adozioni da parte di coppie omosessuali. Sono punti della nostra intransigenza nel governo».

C'è qualche proposta precisa?

«Nel Ppi non c'è una lobby per una cosa o un'altra. Vogliamo migliorare tutti gli interventi a favore della famiglia. Con due priorità. Il problema del lavoro, senza i dogmi e le posizioni estreme di Bertinotti. E la parità tra scuola pubblica e privata. Questo è un problema urgente. Istituzioni secolari che hanno formato generazioni di italiani rischiano di sparire. Poi, vogliamo tanto e giustamente europeizzarci: non so se l'Italia non si trovi proprio fuori dall'Europa sulla parità scolastica».

Enrico Singer



Rifondazione, spaccatura fra intransigenti e moderati. Il segretario pronto ad affrontare le elezioni

Verifica, Bertinotti e Cossutta ai ferri corti

Il presidente: meglio trattare

Il presidente del Consiglio ribadisce «Voglio un confronto serio, forte, per avere un governo duraturo. Altrimenti, niente»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Una partita faticosa e lunghissima quella «giocata» ieri tra Armando Cossutta e Fausto Bertinotti nella segreteria di Rifondazione comunista. In ballo c'è il modo di presentarsi alla «verifica» di maggioranza: mettendo in conto anche la possibilità di rompere, provocare la crisi di governo e andare alle elezioni (linea Bertinotti)? o circoscrivere con realismo il contenzioso escludendo la rottura (linea Cossutta)?

Il segretario Bertinotti ha dalla sua i numeri negli organi direttivi e voleva ottenere subito una delega in bianco per andare a trattare, decidendo lui come concludere. Non c'è riuscito a causa della strenua resistenza dei cossuttiani che, dopo sette tesissime ore di discussione, sono riusciti ad ottenere che il mandato sia affidato al «parlamentino» del partito, il comitato politico, e che il risultato degli incontri del segretario siano valutati anche loro dal comitato.

In termini calcistici si potrebbe parlare di una marcatura stretta di Cossutta su Bertinotti per ridurne la libertà di movimento ed impedire che vada a segnare il gol della crisi. Perché, ormai, in tanti nella maggioranza si vanno convincendo che Bertinotti ha messo in conto la rottura e anche le elezioni anticipate, nella convinzione che lui guadagnerebbe e D'Alema arretrerebbe (ma Berlusconi non crede alla crisi né alle elezioni «perché loro le perderebbero»).

Teme le intenzioni di Bertinotti anche il presidente del Consiglio e per questo ha adottato, per la prima volta, «la linea della fermezza» verso il suo scomodo alleato di estrema sinistra. «Voglio un confronto serio, forte, per avere un governo duraturo. Altrimenti, niente», ripeteva ancora ieri Romano Prodi.

E proprio le elezioni anticipate, assieme agli scenari possibili del dopo crisi, sono stati gli argomenti sui quali più si è discusso nella tempestosa segreteria di Rifondazione.

«Se si va a votare con una rottura a sinistra è ovvio che sarà la destra ad avvantaggiarsene - diceva Cossutta, al termine della riunione -. Dunque, noi siamo per evitare le elezioni perché io le destre al governo non le voglio vedere». Come a dire che qualcun altro (Bertinotti) non si spaventa allo stesso modo di fronte alla prospettiva di riconsegnare il governo del Paese a Berlusconi.

Sono questi gli argomenti che il presidente di Rifondazione vuole usare al comitato politico per cercare di convincere i membri a dare un mandato vincolato al segretario. «Noi andiamo alla trattativa liberi, per giungere ad un accordo che possa portare a quella svolta di cui il Paese ha bisogno. Le diverse ipotesi sono, comunque, aperte», ha concesso Cossutta.

Il rinvio al comitato politico, convocato per sabato, è stato un modo di tirare in corner da parte dei cossuttiani. Che avevano tentato di vincolare già ieri Bertinotti, ma invano.

«Trattiamo a fondo, ma stabiliamo da ora il punto di caduta del confronto», avrebbe detto Oliviero Diliberto, capogruppo alla Camera.

«Non se ne parla - avrebbe risposto spazientito Bertinotti -. Allora votiamo oggi in segreteria: non possiamo andare al confronto disarmati».

I problemi sui quali i cossuttiani propongono di trattare sono: scuola, agevolazioni fiscali bilanciate alle famiglie, ampliamento dei fondi da destinare al sostegno dell'occupazione attraverso una tassazione del capitale speculativo, ricorso ai prestiti esteri, utilizzo delle plusvalenze delle imprese rimaste pubbliche, ed altro.

«Dacci la garanzia che, se si raggiungono questi obiettivi, si chiude», hanno chiesto a Bertinotti.



«Non posso né voglio farlo oggi. Non mi posso impiccare ad un mandato vincolante», è stata la risposta.

I cossuttiani hanno chiesto anche che sia ampio nel tempo l'impegno del partito verso il governo. «Quando si fa un'intesa programmatica di queste proporzioni - ha risposto Bertinotti - i tempi sono delle variabili che dipendono dall'intesa».

Comunque, ha concesso il segretario, il documento che il partito presenta oggi a Prodi non deve essere interpretato come «un prendere o lasciare. Solo un idiota potrebbe considerare ultimativo quel testo. L'accordo deve essere sull'indirizzo e si può fare in dieci giorni».

Il termine ultimo per la verifica, fissato da Prodi, è lunedì 6 luglio.

LA SETTIMANA CRUCIALE DI PRODI

Oggi. Incontro Marini-Bertinotti a piazza del Gesù nell'ambito della verifica di governo.

Domani. Probabile incontro fra Boselli (Socialisti) e Manconi (Verdi). Forse anche un incontro D'Alema-Bertinotti.

Giovedì. Cossiga fonda ufficialmente l'Udr.

Giovedì e venerdì. Alle Frattocchie e a Botteghe Oscure dibattito interno ai Democratici di sinistra.

Venerdì e sabato. A Camaldoli convegno promosso dalla rivista bolognese «Il Regno» con cattolici, intellettuali, studiosi, politici con Romano Prodi.

Sabato e domenica. Riunione del comitato politico di Rifondazione comunista.



Nicola Mancino
A destra Fausto Bertinotti
Sotto Prodi

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Mancino: una crisi adesso? Il Paese non lo capirebbe

«Prima bisogna dare risposte convincenti ai problemi del lavoro e del Mezzogiorno
Le riforme? A settembre si potrà riparlarne»

PRESIDENTE Mancino, dopo il fallimento della Bicamerale, pensa che si possano ancora fare le riforme?

«Penso che, se c'è la volontà politica, è possibile riprendere il dialogo. Magari a settembre. Oggi è difficile fare previsioni, anche perché i temi in discussione di per sé dividono e non uniscono: c'è chi ritiene prioritaria l'elezione diretta del Capo dello Stato (anche io la penso in questo modo) e chi la soluzione alla questione giustizia; chi la fedeltà al "patto della crostata" e chi la regionalizzazione del sistema politico. Nel 1947 ciascuna forza politica di fece carico dei movimenti altrui, c'era uno spirito costituente insomma. Mi auguro che i partiti, adesso, trovino quello spirito».

Già, ma la Bicamerale è morta...

«Si possono anche affrontare, e approvare, solo alcune riforme secondo le procedure previste dall'articolo 138 della Costituzione. La modernizzazione del Paese è questione fondamentale degli Anni Duemila. Di questo processo, le riforme istituzionali sono una parte non secondaria: avere istituzioni rappresentative ed efficienti, rapporti equilibrati tra i diversi poteri dello Stato in sinergia tra i livelli territoriali, è un'esigenza molto diffusa. I partiti devono perciò dimostrarsi capaci di ritornare sul terreno delle riforme, riannodando i fili interrotti, e di condurlo in porto. Il "dopo-Bicamerale", insomma, deve essere una pausa, non una interruzione. Del resto, anche recentamente, il Capo dello Stato ha invitato le forze politiche a riprendere il confronto. Chissà...».

Si dice che le riforme riguardino solo gli addetti ai problemi delle istituzioni. Avverte anche lei questo «scollamento» fra il Paese e il Palazzo?

«No, non è così. Anzi. Le nuove sfide della globalizzazione dei mercati e dell'economia senza frontiere fanno sì che gli imprenditori, gli operatori finanziari, i rappresentanti del mondo del lavoro avvertano oggi molto più che in passato la necessità di un quadro istituzionale capace di garantire al sistema-Italia stabilità, rapidità, flessibilità e quindi adeguate possibilità di concorrenza. La gente è più interessata di quanto spesso pensiamo: sa che un governo stabile può dare più certezze al Paese, e si batte per ottenere questo risultato. E si affida alle forze politiche perché approvino gli strumenti capaci di superare la debolezza del sistema proporzionale...quasi puro, un lusso della cosiddetta prima Repubblica».

Oggi a Francoforte nasce la Banca Centrale Europea: a riforme bloccate, come vede l'ingresso dell'Italia nella moneta unica?

«L'entrata del nostro Paese nel gruppo dei primi ha segnato un recupero di autorevolezza nel contesto europeo. E questo è stato possibile soprattutto per la disponibilità con cui gli italiani hanno assecondato la politica di rigore e le manovre economiche degli ultimi anni. Tuttavia, poiché non abbiamo risolto definitivamente i nodi connessi ai conti pubblici, resta il problema di tutti quei fattori che vedono l'Italia non ancora allineata con gli standards ottimali europei: la lentezza degli apparati pubblici; i tempi lunghi della giustizia; la mancanza di flessibilità; la permanenza di un sistema di controlli spesso solo formali; talvolta l'assenza di regole capaci di garantire l'effettiva concorrenza in settori strategici; infine, qualche residua tentazione verso improbabili sicurezze protezionistiche».

La globalizzazione dei mercati riapre in molte società la questione del lavoro. Sviluppo e lavoro non sempre camminano insieme. In Italia c'è un'elevata domanda di lavoro e un alto tasso di disoccupazione.

Che cosa pensa della situazione delle aree più arretrate, soprattutto nel Sud?

«I livelli di disoccupazione delle aree meno sviluppate del nostro Paese, a cominciare dal Mezziogiorno, sono un peso insopportabile per l'economia integrata europea e possono rappresentare un rischio per la stessa tenuta della nostra democrazia. Ai deboli strumenti in atto occorrerà far seguire interventi, ad esempio, nel campo delle infrastrutture, della sicurezza, della tutela dell'ambiente. Ma bisogna anche individuare strumenti innovativi, flessibili, adeguati alle diverse realtà territoriali. In particolare, penso sarebbe opportuno realizzare una migliore e più organica concertazione istituzionale capace di rimuovere a monte ostacoli e difficoltà. In ogni caso, agli imprenditori e ai rappresentanti dei lavoratori, che hanno dato prova di senso di responsabilità, è richiesto, oggi, uno sforzo in più in tema di innovazione. Adeguare il mercato del lavoro alle nuove caratteristiche delle economie mondiali è una necessità per tutti».

In questi giorni, di fronte all'ipotesi di fallimento della verifica aperta da Prodi dopo il voto alla Camera sull'allargamento della Nato, lei passa come uno che frena...

«Sì, freno perché reputo che le elezioni anticipate vadano contro gli interessi del Paese, soprattutto di una parte non secondaria del Paese».

Quale?

«Il Mezzogiorno. Condivido il ragionamento del ministro Ciampi, secondo cui senza risanamento e la forte riduzione dei tassi difficilmente si potrebbe parlare oggi di impegni per il Sud. L'impegno deve, però, rispondere a una strategia, come giustamente chiedono Bertinotti, D'alema, Marini, le forze sociali e produttive, Romiti. La ripresa delle attività produttive deve significare un salto di qualità della politica: come si può pensare a ipotesi di crisi e, al limite, a elezioni anticipate, senza avere dato risposte persuasive alla sacrosanta domanda di lavoro nel Mezzogiorno? Come vede, ho argomenti per frenare. Temo che l'Italia possa vedere dispersi anni ed anni di sacrifici. Tenga presente, poi, che la parte più avanzata del paese chiede che alla macchina amministrativa, statale e periferica, sia impressa una velocità pari a quella dell'economia reale: ma la riforma Bassanini, seppure disincagliata dagli scogli della Bicamerale, ha pure bisogno di un governo nella pienezza dei suoi poteri e di un Parlamento che lo assecondi nel processo di allocazione dei ruoli e delle funzioni in testa alle autonomie territoriali e alle regioni».



Nella maggioranza di centrosinistra si fa da più parti presente che Rifondazione non può sottrarsi a doveri di solidarietà. L'Albania, prima, e la Nato ora, hanno creato difficoltà al governo e l'opposizione ha chiesto le dimissioni di Prodi. Qual è la sua opinione su quest'ultima fase della vita politica italiana?

«Il mio ruolo non mi consente di affrontare questioni che vanno poste sul terreno esclusivamente politico. Personalmente, mi limito a discutere temi generali: di fronte al Paese ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. So che la stragrande maggioranza degli italiani è contraria alle elezioni o a una crisi al buio che porti alle elezioni ed io mi limito a chiedere alle forze politiche atti responsabili. La Costituente riconosce ai Presidenti delle Camere il potere di esprimersi sulla governabilità delle assemblee. Ed io mi limito a riconoscere, ad alta voce, la sussistenza delle condizioni per andare avanti».

Ma lei ha detto anche di essere contrario al rimpasto, o sbaglio?

«Non ho mai parlato di rimpasto: sarebbe una imperdonabile indebita interferenza, una contraddizione rispetto ai doveri di imparzialità. Del resto, anche di recente il Capo dello Stato ha autorevolmente fatto osservare che in democrazia le crisi sono fisiologiche. E giù commenti su un suo proposito favorevole alla crisi di governo. Purché... non si esageri. Mi chiedo se in questo Paese si possa ancora esprimere un'opinione senza agganciarla all'attualità politica... Anche io, più modestamente, ho ritenuto e ritengo che in ogni sistema politico le crisi di governo danno senso alla democrazia. Non conosco democrazie parlamentari senza ricambi di governo. Ma questo rilievo non riguarda l'attualità politica. Nei giorni scorsi ho sostenuto che una crisi senza sbocchi sarebbe contraria agli interessi del Paese: ne resto convinto. Ma dopo averlo dichiarato, mi sono anche fermato: il resto è affidato alle forze politiche, maggioranza e opposizione».

Anche di opposizione?

«Sì, l'opposizione ha sempre svolto un ruolo sulla continuità di una legislatura. Non sarebbe vincolante rispetto a una maggioranza che non andasse d'accordo... ma avrebbe pur sempre un peso. Anche di persuasione, intendo dire».

Perché recentemente lei ha richiamato l'attenzione del Senato sul numero eccessivo di Commissioni Bicamerali?

«Perché è un problema, come altri, che ha riflessi immediati e diretti sulla funzionalità del Parlamento. La sovrapposizione degli impegni parlamentari, le difficoltà di lavoro delle Commissioni permanenti, le conseguenze sulla qualità della produzione legislativa non possono lasciare indifferenti. Le Camere, per assolvere la loro funzione, devono essere da un lato rapresentative, dall'altro efficienti».

Come pensa di porre rimedio a questo problema?

«Ho scritto ai presidenti dei gruppi parlamentari, rappresentando la difficoltà. La mia lunga esperienza parlamentare mi induce a ritenere difficile l'abrogazione di alcune commissioni, istituite, come sa, per legge. Un freno, dopo il rilievo, è però auspicabile».

Lei è stato recentemente a Torino a visitare la Sindone. Cosa ha provato?

«Da cattolico, quell'insieme di sentimenti e di impressioni che solo i grandi misteri danno. Registro che, nonostante tutto, in questo scorcio di millennio sembra esserci una rinnovata spinta verso i temi della spiritualità, a cui ha dato un grande contributo Giovanni Paolo II. Anche chi deve occuparsi dell'organizzazione della società civile non può dimenticare il costante richiamo del Pontefice, fra i primi molti anni fa, sulle conseguenze delle ideologie collettivistiche, da un lato, e sui rischi di un capitalismo selvaggio, dall'altro. Dopo la caduta dei regimi comunisti, l'opzione più convincente appare il modello di società solidarista, ispirata al rispetto dei diritti dell'uomo».

Flavio Corazza

Era l'unico gruppo presente ieri a Montecitorio: «Che spreco di soldi degli italiani»

Festa a Roma, la Lega fa il «colpo di Stato»

NON era ferragosto, né era scoppiata la bomba atomica e neppure c'era la Nazionale in tv. Eppure ieri Roma era deserta, svuotata dal caldo torrido e dalla festa per i patroni San Pietro e Paolo. Chiusi i negozi. Chiusi gli uffici. Chiusi i ministeri. Appena qualche grappolo di turisti sudaticci nelle strade. Un solo palazzo era aperto e funzionante a tutta birra: la Camera dei deputati, dove il presidente Violante chiede e pretende teutonica efficienza. Peccato però che i parlamentari in massa si siano ben guardati dal rispondere all'appello. Con la doverosa eccezione che conferma la regola: i leghisti.

Ecco, in un'aula pressoché deserta, dove a presiedere i lavori era di turno un ex leghista, Pierluigi Petrini, oggi con l'Ulivo, e dove era regolarmente in calendario il dibattito su una legge di carattere economico, l'on. Alberto Lembo ha sollevato il problema del vuoto pneumatico che lo circondava: «Che Roma - ha tuonato il parlamentare leghista - sia completamente deserta per la festa dei suoi due patroni, mi sembra alquanto giusto. Ma che si tenga aperta una struttura come quella della Camera dei deputati, con tutte le spese connesse e dove tutti i partiti a eccezione della Lega erano assenti, è proprio un vergognoso spreco dei soldi dei cittadini».



Il deputato della Lega Alberto Lembo

Con il che, dalle parole lievi dell'onorevole verso i santi Pietro e Paolo, si capisce che la Lega sta facendo la pace con la Chiesa. E anche, con il viatico ai romani, che forse la Padania guarda con minor disprezzo di prima a «Roma ladrona». Quello che la Lega Nord proprio non riesce a digerire, invece, è lo sciupio dei soldi. «Siamo infuriati. Ma anche soddisfatti - ha concluso il sadico Lembo, sottolineando l'assenza totale dei forzitalisti, compreso il relatore della legge in questione Antonio Marzano - perché siamo gli unici a onorare il nostro ruolo di opposizione».

«Oggi è festa a Roma - ha controprotestato Petrini - perché è la ricorrenza del patrono cittadino. Naturalmente questo non può riguardare l'intera nazione, altrimenti dovremmo sospendere i lavori della Camera ogni qualvolta in una città si celebra il relativo patrono. E l'apertura di oggi è stata decisa in conferenza dei capigruppo, appuntamento al quale di solito l'on. Lembo partecipa».

Archiviato l'onore della Camera, altro discorso è quello dei deputati. Perché indubbiamente l'argomento è scottante. Aver bigiato l'assemblea tutti assieme, potrebbe lasciar pensare a una forma di protesta collettiva, una congiura degli assenti, o forse una voglia irresistibile di Mondiale di calcio. «E' nella facoltà e nella discrezione dei gruppi se partecipare o no ai lavori parlamentari. Mica li possiamo precettare», ha precisato Petrini. E c'era forse una punta di rammarico tardopadano nelle sue parole.

Francesco Grignetti

E la Bonino lancia una campagna per la sospensione delle esecuzioni

L'Ue al mondo: abolite il patibolo

Appello dei ministri dei 15

ROMA. L'Europa vuole cancellare la pena di morte dalla faccia della Terra. I ministri degli Esteri dell'Unione europea, riuniti ieri in Lussemburgo (per l'Italia c'era il sottosegretario della Farnesina Piero Fassino), si sono pronunciati all'unanimità per «l'abolizione universale» e hanno deciso di lanciare un'offensiva congiunta contro le esecuzioni capitali che continuano a mietere ogni anno migliaia di vittime.

I capi della diplomazia dei Quindici, nei cui Paesi la pena capitale è stata definitivamente messa al bando tre anni fa dalla convenzione europea per i diritti umani, hanno stabilito che la lotta contro la pena di morte sarà «un elemento intrinseco della politica Ue in materia di diritti umani», «un obiettivo politico che verrà perseguito da tutti i membri della comunità». E hanno approvato una «strategia progressiva» verso l'abolizione universale: l'Unione chiederà che nei Paesi in cui la pena capitale è ancora in vigore, la sua applicazione venga via via limitata, e insisterà perché vengano introdotte moratorie».

Intanto, a Roma, un secondo assalto per l'abolizione totale o, almeno, per una moratoria universale nel 2000, viene sferrato dall'infaticabile commissario europeo Emma Bonino, spalleggiata da un cartello trasversale di associazioni: la Comunità di Sant'Egidio, Amnesty International, l'associazione «Nessuno tocchi Caino», «Sister Helen Prejean», la religiosa che da anni assiste i detenuti condannati alla pena capitale nei bracci della morte negli Stati Uniti.

L'occasione era la presentazione del volume «Non uccidere» (edizioni Guerrini e Associati), con contributi di Amnesty, Helen Prejean, Norberto Bobbio e Francesco Cossiga.

«I tempi sono ormai maturi», sostiene Bonino, che ricorda come il Parlamento europeo il 18 scorso abbia già chiesto a Strasburgo che l'Onu istituisca la moratoria. E che una risoluzione in questo senso è già stata approvata lo scorso aprile a Ginevra dalla commissione per i diritti umani dell'Onu, su iniziativa dell'Italia. «Intanto potremmo iniziare a raccogliere firme fra i delegati dei 180 Paesi impegnati a Roma nella conferenza per istituire la Corte penale internazionale», propone Bonino.

«C'è bisogno di muoversi, di mobilitarsi», insiste Staffan De Mistura, che dirige il centro informazioni delle Nazioni Unite a Roma.

Secondo il quale «in occasione del cinquantesimo anniversario delle Nazioni Unite, sarebbe significativo raggiungere tre obiettivi: la Corte penale internazionale, l'abolizione delle mine, e la moratoria di tutte le esecuzioni capitali».

Gerry O'Connel di Amnesty International ricorda che quattro Paesi da soli si sono resi responsabili, l'anno scorso, dell'84% delle esecuzioni capitali: Cina (1644), Iran (143), Arabia Saudita (122), Stati Uniti d'America (74). Sempre nel 1997, scondo il «bollettino di guerra» di Amnesty, almeno 2375 detenuti sono stati giustiziati in 40 Paesi, mentre in 69 Paesi 3707 persone aspettano l'esecuzione.

La Cina detiene da sempre il primato, con un decremento. Nel 1996 sono state emesse 6100 condanne ed eseguite 4376. E queste, spiega Amnesty, sono le cifre riportate da fonti ufficiali cinesi, perché, secondo l'organizzazione, quelle reali sono assai più alte.

Sempre secondo Amnesty, gli Usa avrebbero almeno una cosa in comune con l'Iraq: il numero elevato di esecuzioni di minori. Oggi nei bracci della morte delle carceri americane sono detenuti decine di minorenni condannati a morte.

I Paesi che prevedono la pena capitale per i minori sono otto, tutti musulmani, a parte gli Usa: l'Iraq, il Bangladesh, l'Iran, la Nigeria, il Pakistan, l'Arabia Saudita e lo Yemen.

Dei trentotto Stati Usa che la prevedono, tredici hanno fissato il limite ai diciotto anni, quattro ai ventuno, e ventuno ammettono la condanna a morte a soli sedici anni.

[m. g. b.]

Otto Paesi prevedono la pena di morte anche per i minori

L'anno scorso giustiziati 2400 detenuti



Emma Bonino ha lanciato una campagna per la sospensione delle esecuzioni

BRUXELLES

Italiana ferita all'aeroporto

BRUXELLES. Ventidue passeggeri in arrivo a Bruxelles con un volo da Roma sono rimasti ieri leggermente feriti all'aeroporto della capitale belga quando l'autobus sul quale stavano raggiungendo il terminal è stato investito sulla pista da uno dei pesanti trattori addetti al parcheggio degli aeromobili. Quattro dei feriti sono stati trattenuti in osservazione per fratture e contusioni. Tra loro vi è una donna italiana le cui condizioni e la cui identità non sono state rese note. Un portavoce della compagnia belga Sabena - cui apparteneva il volo effettuato in «code-sharing» con la Virgin Express - ha detto che nessuno dei feriti è in pericolo di vita e ha precisato che dopo le prime cure, ricevute negli ospedali della zona, 18 dei passeggeri feriti sono stati dimessi. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA APRIPISTA

tro di spinte contrapposte ma egualmente assolutiste.

L'Italia è ben vista dagli iraniani. Certamente non tutti ci amano, laggiù, ma nessuno ci odia. E ci sembra assurdo pensare che nel cuore degli iraniani alberghi - ancorché «in sonno» -, odio verso gli Stati Uniti. Non fosse altro perché la popolazione dell'Iran è nella sua stragrande maggioranza «terribilmente giovine»: il 54 per cento ha meno di 18 anni; il 65 per cento meno di 25. «La gente è sempre in attesa di un momento di gioia», per citare Tahmineh Milani, 37 anni, regista cinematografica, «patita di calcio».

Vent'anni dopo la «rivoluzione a mani nude» di Khomeini, sui suoi epigoni, uno per tutti l'ascetico Khamenei, si abbatte l'onda lunga di un poderoso mutamento culturale e demografico. E' una sorta di primavera di Praga in salsa persiana, quella che l'Iran sta vivendo. Protagonista e conduttore di codesta «primavera» è il trentacinquenne Mohammed Khatami, eletto col 70 per cento dei suffragi grazie a un programma riassunto felicemente in uno slogan che potremmo così tradurre: «Con Allah per lo Stato di diritto».

A sostenere sino all'ultimo Dubcek, fragile betulla delle Duemila Parole, furono gli operai, i primi a pagare. Invece Khatami conta sul Paese reale, cioè sui giovani. Ma i giovani, forse, non gli sarebbero bastati per far uscire di galera il suo braccio destro, quel Karbaschi, sindaco progressista di Teheran, attualmente sotto processo perché accusato di corruzione e abuso di potere. A detenere tutti gli strumenti del potere sono infatti gli uomini («vecchi») del conservatore Khamenei, i potenti commercianti del Bazar (ai quali si dovette il trionfo di Khomeini), gente che non avrebbe esitato a sparare contro gli impuberi sostenitori di Khatami. A far forte il giovine Presidente sono, inopinatamente, gli «studenti fedeli alla linea dell'imam». Quelli, per intenderci, che presero in ostaggio gli impiegati dell'ambasciata americana. Quei giovani fanatici che avevano stabilito il loro quartier generale, un contropotere, nell'ambasciata americana da loro ribattezzata «nido di spie». Noi giornalisti, arroccati all'Intercontinental, telefonavamo così ai sequestratori: «Nido di spie?, qui "club delle mezzemaniche", è vero che stasera terrete una conferenza stampa?». Già «fedeli all'imam», molti di quegli ex studenti odiosi riaffermano, oggi, il diritto di «cambiare idea», e quindi appoggiano Khatami confluendo sempre più numerosi in una sorta di fronte patriottico che raccoglie anche i Kargozavan, vale a dire i modernisti alfieri della Tecnocrazia, non pochi dissidenti del Bazar vicini all'ex Presidente e venditore di pistacchi Rafsanjani, e i più giovani e puliti tra i membri dell'intelligencija. Tutti d'accordo nel mettere, per il momento soltanto, tra parentesi il nazionalismo e il problema dei problemi: i rapporti di classe, per vincere innanzitutto la sfida decisiva contro quella che Khatami definisce «l'economia malata».

Il giovine Presidente punta a fare dell'Iran «il punto di transito obbligato per gli scambi commerciali - gasdotti, oleodotti -, tra l'Asia Centrale, il Golfo e l'Oceano Indiano. Punto obbligato perché più economico e ricco di un fallout rigeneratore della politica estera. «Siamo passati felicemente attraverso la cruna del mondiale di calcio, da soli, senza aiuti. Per tornare nel mondo della distensione, abbiamo invece bisogno di aiuti intelligenti, soprattutto di comprensione», dicono i giovani portavoce del ministero degli Esteri.

Ecco l'importanza del viaggio del nostro presidente del Consiglio: l'Italia può far da battistrada all'emancipazione dell'Iran. Il business tanto più aiuta a progredire, tanto più risulta inodore.

Aiutiamo la Tecnocrazia, incarnata da Khatami, a vincere la sua sfida contro la vecchia Teocrazia. Il resto verrà: Stato di diritto, economia in salute, giustizia a Rushdie. La storia è uno schiacciasassi.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

PICCOLA RIVOLUZIONE

trust serve a far giustizia sul capitolo più delicato dei rapporti tra consumatore e venditore: il prezzo, nei tempi dei saldi e delle «promozioni». Il prezzo, insomma, è sempre quello giusto? E' legittimo che un commerciante, sulla base di sue scelte e strategia, possa vendere al prezzo voluto, anche assai meno della concorrenza? Finora, la dottrina propendeva per un no. Un prezzo artificialmente basso, era il ragionamento, poteva a determinate condizioni configurarsi come «concorrenza sleale», ovvero l'anticamera del monopolio.

Ma come regolare i saldi, gli sconti e le altre iniziative per il lancio di un prodotto? La legge Bersani rinviava la delicata materia ai «codici di autoregolamentazione». L'Antitrust ha bocciato con decisione quest'approccio: con l'«autoregolamentazione» si profila il rischio di collusione tra fornitori e di arbitrarietà nei giudizi. In parole povere, anche se in materia di diritto è sempre rischioso semplificare, l'Antitrust ha bocciato la tentazione di «mettersi d'accordo» e bloccare, per via di pretore, il tentativo di un concorrente di acquistare una fetta di mercato. Il principio della concorrenza sleale, insomma, non vale per chi, in via temporanea, tenta di farsi strada grazie agli sconti, ai saldi, alle iniziative promozionali di varia natura (purché, ovviamente, nell'ambito del lecito). E non sarà ammesso il richiamo agli «intenti predatori» dei distributori per frenare la promozione di un prodotto.

Quali le conseguenze pratiche del provvedimento? La più importante è che l'autorità Antitrust ha scelto di privilegiare il consumatore rispetto al negoziante o alle aziende: se qualcuno intende promuovere un servizio o un bene (un formaggino piuttosto che un quotidiano) attraverso uno sconto o un'offerta speciale non commette un delitto, ma opera nel pieno rispetto della legge. Non è ammissibile, conseguenza forse ancor più rilevante, il ricorso all'«autoregolamentazione», ovvero a parlamentini e giurie di categoria, sempre cari alle corporazioni nostrane.

«Rifletteremo - è stata la reazione del ministro dell'Industria, Bersani - c'è tempo fino ad ottobre...». E mai, probabilmente, un esame di riparazione è stato più propizio: è l'ora che, in tempi d'Europa, si rifletta sui diritti dei consumatori.

Ugo Bertone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1998

Boudra Driss; **Carchia** Eleonora; **Di Bartoli** Stefano; **Ditommaso** Lorenzo; **Gatti** Federico; **Gismundo** Gabriele; **Lupo** Anna; **Mariano** Carmenne Gabriele; **Oliverio** Alessio; **Perri** Annarita; **Pisano** Giulia; **Procopio** Brahim; **Risciardelli** Simone; **Scaglianti** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1998

Negli ospedali: **Vacca** Pierina ved. **Rossanelle**, anni 72, San Vito, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Agrò** Alfonso, a. 77, San Vito, nato a Agrigento; **Amendo** Michele, a. 64, Molinette, nato a Cuneo; **Minerva** Ada Maria in **Durante**, a. 75, Maria Vittoria, nata a Aradeo (LE); **Zata** Aldo, a. 70, Molinette, nato a Contarina (RO); **Pasterie** Battistina, ved. **Bono**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Cigliano (VC); **De Giorgi** Anna ved. **Riboldi**, a. 87, Cottolengo, nata Cuglieto Fabiasco (VA); **Cavallero** Mario, a. 78, Maria Vittoria, nato a Colcavagno (AT); **Fontana** Gino, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Scandiano (RE); **Fiore** Pietro, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Ostuni (BR); **Lezza** Umberto, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Benevento; **Marchignoli** Albertina ved. **Migliore**, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato Torino; **Smiderle** Maria ved. **Manca**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Schio (VI); **Ferrati** Norma ved. **Franco**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Legnago (VR); **Penna** Livio, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Ronco Biellese (VC); **Torasso** Maria ved. **Caudera**, a. 91, Molinette, nato a Chivasso (TO); **Picone** Tindaro, a. 57, Molinette, nato a Patti (ME).

Presso residenza: **Momo** Cesarina ved. **Stroppiana**, a. 96, strada del Lionetto 33, nata a Livorno Ferraris (VC); **Vaschetti** Carla ved. **Sellin**, a. 67, via Brione 41, nata a Grugliasco (TO); **De Vincenzi** Marco, a. 31, via Piossasco 30, nato a Torino; **Bianchi** Nerina, a. 84, corso Francia 251, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Granzino** Maria ved. **Toso**, a. 89, casa di cura Bornini, nata a Tigliole (AT); **Corino** Luigina ved. **Brustia**, a. 81, casa di riposo «Istituto per la vecchiaia», nata a Nichelino (TO).

Presso Medicina Legale: **Bellasco** Vittorio, a. 87, nato a Giffone (RC).

Nati 14 - Morti 24

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio De Valeri

anni 66

L'annunciano la moglie **Paola**, i figli **Raffaele** con **Monica**, **Silvio** e **Andrea**, l'adorato **Maurizio**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 30 ore 15,30 dall'abitazione via Gramsci 45 per la parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— **Pianezza**, 27 giugno 1998.

Gastone e **Marinella** partecipano commossi al dolore di Paola, Maurizio, Raffaele, Silvio e Andrea per la scomparsa del carissimo **ANTONIO**.

Viviana, Fabrizio e genitori sono vicini a Silvio e famiglia per la perdita del papà **ANTONIO**.

La famiglia **Alcamo** è vicina nel dolore alla famiglia De Valeri.

Gli amici **Miraglio, Fassino, Stroppiana, Carpinello** e famiglie si stringono con affetto a Paola e figli.

Le famiglie **Di Matteo** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Schoch ved. Sibilla

anni 60

Lo annunciano: il figlio **Paolo** con **Lina, Anna, Claudia** e parenti. Un ringraziamento al dott. Guzzi Susini Mario per le cure prestate. Funerale in Rivoli mercoledì 1 luglio ore 10,30 parrocchia San Martino.
— **Rivoli**, 29 giugno 1998.

Quelli che piangiamo non sono assenti: sono invisibili. Gli occhi loro, raggianti di gloria, stanno fissi nei nostri, pieni di lacrime. (Sant'Agostino)

Ha lasciato i suoi cari il

dott. prof. Franco Bertini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera Rizzi**, le figlie **Ermy** e **Kicca**, il genero **Riccardo Mazzuchetti Magnani** con **Benedetta** e **Gianluca**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento va al prof. Monticone per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 1 luglio, ore 11,45, presso la parrocchia della Crocetta. Santo Rosario, stesso luogo, martedì 30 giugno ore 17,30.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Laura Mazzuchetti Magnani è affettuosamente vicina a Piera, Ermy e Kicca nel ricordo del caro **FRANCO**.

Con affetto sono vicini ad Ermy e famiglia gli amici: **Francesca, Sandro; Maria Giovanna, Michele; Ida, Enzo; Adriana, Roberto; Roberta, Lino; Carlo, Marica; Marianovella, Guglielmo; Graziella, Roberto; Giovanna, Mario; Giuliana, Enrico; Giuseppina, Nino; Ines, Gianfranco; Andrea, Yardena; Antonella, Piermario; Silvia, Paolo; Mariola; Franca, Maurizio; Paola, Lele; Giuly, Nando; Cristina, Alfredo; Patrizia, Enzo; Alba, Luigi; Luisa, Fabrizio; Fiorenza, Nanni; Elena, Mario; Giulia, Igi.**

Vittoria ed **Elda Rasa** ricordano con grande affetto l'**AMICO** di sempre e sono vicine a Piera, Chicca, Ermy e famiglia in questo triste momento.

Marisa e **Franco Rassello** sono vicini ad Ermy e Riccardo.

Brunella, Gingi e **Guido** si stringono a Piera e famigliari con grande affetto.

Colleghi e **Collaboratori** dello **Studio Mazzuchetti** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Valeggio 22** si uniscono al lutto della famiglia.

In Bordighera è mancata

Maria Piana ved. Sapelli

anni 91

L'annunciano addolorati: la figlia **Maria Margherita**, il genero **Romano Poggi**, i nipoti: **Chiara, Giovanni Romano, Elena**, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 30 corr. ore 15,30 chiesa di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 29 giugno 1998.

La cognata **Anna Marchetti** ved. **Piana**; le nipoti **Maria Rosa, Piera Piana** e famiglia partecipano al lutto.

Ci ha serenamente lasciati

Agostino Forlai

anni 85

Lo annunciano la moglie, figlie, genero e l'amatissimo nipote **Federico**. Funerale mercoledì 1 ore 10 parrocchia S. Nicola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Annunciano la perdita del

N. H. colonnello Carlo Agrò

I famigliari. Funerali mercoledì 1 ore 8,15 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Il **Personale** della **Divisione di Urologia** dell'**ospedale di Ivrea** partecipa commosso al dolore del primario dr. Eligio Vestita per la perdita del padre

Cosimo Vestita

— **Ivrea**, 29 giugno 1998.

Ci ha lasciati la nostra mamma

Maria Cavallari ved. Fassio

Con profondo dolore lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 corr. ore 10 nella parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Corrado e **Silvia Ferraris** partecipano al cordoglio di Oscar Fassio e famiglia per la perdita della mamma

Maria Cavallari ved. Fassio

— **Torino**, 29 giugno 1998.

Presidente e **Consiglio di Amministrazione** della **Comset S.p.A.**, partecipano al dolore dell'Amministratore delegato signor Oscar Fassio per la perdita della mamma, signora

Maria Cavallari ved. Fassio

— **Torino**, 29 giugno 1998.

La **Direzione vendite Frio-Comset SpA** e **tutti i Collaboratori** della **Rete Vendita Italia**, partecipano al grave lutto che ha colpito l'Amministratore delegato signor Oscar Fassio.

I **Dipendenti tutti** della **Comset S.p.A.** porgono sentite condoglianze per il lutto che ha colpito l'Amministratore delegato signor Oscar Fassio e famiglia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** di **Api Formazione** partecipano al dolore del loro consigliere Oscar Fassio per la perdita della **MAMMA**.

E' improvvisamente e tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

David Rusta

Ne danno il triste annuncio la mamma **Anna Maria**, i nonni, i fratelli **Fulvio, Bruna, Luca, Marco, Chiara, Elena**, i cognati, le cognate, i nipoti, le zie, i cugini ed i familiari tutti. Rosario questa sera ore 21 parrocchia Santissima Annunziata di Montaldo Roero (CN).
— **Baldissero d'Alba**, 30 giugno 1998.

Il **Gruppo Grande Marvin**, l'**Amministratore**, i **Dirigenti** e **Dipendenti**, partecipano al dolore della famiglia **Rusta** per la tragica scomparsa di **DAVID**.

Partecipiamo con affetto al dolore della famiglia, **Aldo** e **Paola Winkler, Helga Winkler**.

Gianfranco e **Giuliana Bianco** si uniscono al dolore di Chiara e Mario.

Roberto e **Tiziana Caramiello** si stringono con affetto a Chiara e famiglia e partecipano al loro profondo dolore.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Gramaglia

anni 87

Ne danno l'annuncio i figli **Maurizio, Aldo, Vittorina** con **Elio**, nuora, nipoti, sorella e cognata. I funerali avranno luogo l'1 luglio 1998 alle ore 8,15 nella parrocchia San Grato.
— **Torino**, 30 giugno 1998.

E' mancata

Apollonia Bratti ved. Monego

anni 100

L'annunciano figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale parrocchia Trofarello martedì 30 ore 16.
— **Trofarello**, 28 giugno 1998.

La **Ice Italia** partecipa al lutto del Presidente Luciano Sacco per la perdita della cara mamma

Marianna Gerbino Sacco

— **Milano**, 30 giugno 1998.

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni**, profondamente addolorati, partecipano al lutto del Vice Direttore Generale ing. Luciano Corradi per la scomparsa della madre

Iride Marcenaro ved. Corradi

— **Torino**, 29 giugno 1998.

Sono vicini a Luciano Corradi gli amici:
Antonio Agliardi
Paolo Ascolani
Franco Biscotto
Luigi Bosso
Angelo Camosso
Massimo Caracò
Piero Castelli
Sergio Chiaberto
Carlo Crevacore
Giorgio Di Giansante
Alberto Dolla
Onorato Dompè
Giovanna Fossia
Lendro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gillone
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Biagio Massi
Giorgio Mentuccia
Felice Mezzano
Paolo Milone
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norse
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerati
Maurizio Pilon
Angelo Piloni
Maria Cristina Boella Pisani
Rodolfo Pistoresi
Oreste Porreca
Francesco Rapetti
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazza
Giuseppe Sciolla
Ulf Solheid
Carlo Tavano
Michele Tazzer
Filippo Valle
Sandro Zippl.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Battaglio

anni 67

L'annunciano la mamma **Martuccia**, i figli **Paolo, Vittorio** ed **Alberto** con rispettive famiglie ed il piccolo **Nicolò**. Un particolare ringraziamento ai dottori Ponzio, Ravetti, Chianale, Giovannelli e Santoro, alla signora Capezzuto, un grazie di cuore ad Annamaria, Mirella e famiglia. Funerali mercoledì 1 luglio, ore 10,30 parrocchia San Paolo (via Baretti), partendo dall'ospedale Giovanni Bosco, alle ore 8,15.
— **Torino**, 27 giugno 1998.

Riccardo, Giuseppe, Annamaria e **Silvia Peiretti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **LUCIANO**.

Partecipano con infinita tristezza famiglie **Corlasco, Braga**.

E' mancato

Bernardo Ferrero

di anni 93

Lo annunciano i figli **Maria Teresa, Sauro, Tina** con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. Rosario parrocchia San Gioacchino Torino 30 giugno 1998 ore 18,30. Funerali parrocchia di Castellinaldo d'Alba 1 luglio 1998 ore 9.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

E' mancata

Natalina Cadorini ved. Pescina

Addolorati lo annunciano: la figlia **Adriana** con **Umberto**, parenti e amici tutti. Si ringrazia la Casa di Cantalupa per la dedizione prestatale in questi anni. Funerali in Torino mercoledì 1 luglio ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Pinerolo**, 28 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo De Pretis

anni 54

Con grande dolore lo annunciano a tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato la moglie **Fiorenza** e i figli **Mattia** ed **Edoardo**, la sorella **Nora** con **Michelangelo, Federico** e **Maria Pia Navire**, le zie **Franca** ed **Angiola** che lo hanno amato come un figlio, parenti tutti. Funerali in Santa Barbara mercoledì 1 luglio ore 8,15. La Salma riposerà in Valfenera accanto a tutti i suoi cari che lo hanno preceduto. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 28 giugno 1998.

Gianni Favero, Giuseppe Baravaglio e famiglie sono vicini a Fiorenza Mattia Edoardo.

Lo **Studio Baracco Chieli e Associati** partecipa con commozione al dolore dei famigliari.

Ciao **PADRINO**. **Massimo Fabio Elena Anna Cesare**.

Natalia Arduino Masino con profonda tristezza annuncia la scomparsa del marito

GEOMETRA

Carlo Masino

Parenti ed amici saluteranno «Charly» mercoledì 1 luglio alle ore 10,30 nella Sala del commiato del Tempio crematorio al Cimitero Monumentale. I ringraziamenti più cari a Giuseppe Bannino, Edda e Giuseppe Ferrero, Anna e Gianni Baretta per la loro affettuosa presenza. Un grazie particolare a Pietro e Antonietta Nikodimovich, amici insostituibili, sempre così vicini con il loro generoso affetto.
— **Torino**, 28 giugno 1998.

Andrea, Ella, Luca, Stefania Cipriano ricordano con affetto **CARLO**.

I **Condomini** di **via Castelino 11 scala 4** ricordano con affetto **CARLO**.

Le famiglie **Mauro** e **Domenica Fanelli** partecipano al dolore.

Direzione, Soci, Maestranze Genisis Srl prendono parte al lutto.

Soci Polis Srl si uniscono al cordoglio.

Lo **Studio Dentistico** e **Condominio** di **Via Moncginevro 11** sono uniti al dolore di Natalia Arduino.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Volta

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 28 giugno 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Michele Arnaudo

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Cristianamente è mancato

Ercole Carlo Boeri

L'annunciano addolorati: la moglie **Caterina**, le sorelle **Lina** e **Maria**, cognati e nipoti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada. La salma proseguirà per il cimitero di Rivarolo Canavese dove sarà tumulata.
— **Torino**, 28 giugno 1998.

Ci ha lasciati

Franco Garino

Lo annunciano con dolore la tua mamma, il padrino **Ercole**, i cugini. Funerali civili 1 luglio 1998, ore 11,30 presso la Federazione provinciale di Rifondazione Comunista, via Brindisi 15, Torino.
— **Torino**, 28 giugno 1998.

La **Fisac-Cgil Nazionale** e del **Piemonte** partecipano al dolore della mamma e della compagna per la morte improvvisa e prematura di

Franco Garino

dirigente nazionale e regionale del sindacato, compagno di anni di lotte comuni.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Non dimenticheremo mai il tuo impegno verso i più deboli, la tua coerenza, la tua bontà, la tua generosità, la tua allegria. Che la tua lezione di vita serva a chi ti ha conosciuto. La tua compagna **Franca. Aldo** e **Franca, Ernesto, Walter, Roberto Mosca, Gualtiero, Paolo Indemini, Italo Giusi** e **Giulia, Paolo Ferrari, Angela** e **Giovanni, Franca Battistella, Giuliana Gianni** e **Rosanna, Maurizio** e **Valeria, Luisella, Beppe Pavarallo, Cesare Sommaville, Giusi Melo, Roberta Lamacchia.**

E' mancato

Domenico Vanzetti

ex internato, ex consigliere Camera Commercio Torino

L'annuncia: la famiglia. Funerale parrocchia di Ceresole d'Alba mercoledì 1 luglio alle ore 10.
— **Ceresole d'Alba**, 30 giugno 1998.

Serenamente ci ha lasciati

Domenico Caldera

Lo annunciano la moglie **Albina**, i figli **Silvia, Carlo** con **Marisa Giulia** e **Marco**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Portacomaro d'Asti partendo dall'ospedale Mauriziano. Per informazioni telefonare 658.72.74.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1984 — 1998
dott. Giuseppe Piovano
Sei sempre con noi. Ti vogliamo bene. **Egle** e **Nani**.

1992 — 1998
Rosaria Alonge
Sei presente nel nostro ricordo. Messa 1 luglio ore 18,30 Ss. Angeli Custodi.

1996 — 1998
dott. Elvio Francone
Ricordandoti sempre.

1982 — 1998
Cecilia Pio
Mamma.

Domande scottanti a Beida, il celebre ateneo di Pechino: Presidente, perché vende armi a Taiwan?

Gli studenti fanno il terzo grado a Clinton

All'università in diretta tv

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Signor Presidente, quale programma segreto si nasconde dietro il suo perenne sorriso? Perché lei continua a vendere armi a Taiwan? E come mai voi americani sapete così poco della Cina? Nell'auditorio dell'Università di Pechino - la celebre Beida, che proprio quest'anno ha celebrato il suo centenario - finisce che gli studenti cinesi fanno il terzo grado al Presidente degli Stati Uniti.

E davanti al Paese intero. L'intervento di Bill Clinton, seguito da una mezz'ora di domande e risposte, è stato infatti trasmesso in diretta alla radio e alla televisione su ordine di Jiang Zemin - ordine che fa il paio con quello di trasmettere sabato scorso in diretta la conferenza stampa dei due presidenti alla fine del summit.

Clinton ha esortato i giovani studenti - «la prossima generazione di leader cinesi» - a costruire una solida partnership tra i due Paesi nel XXI secolo. «Vogliamo lavorare con una Cina prospera, sicura e aperta per assicurare la pace nel mondo».

Ma li ha anche spronati a inseguire maggiori libertà individuali, parlando a lungo di Thomas Jefferson e degli ideali americani. «Non vogliamo imporre la nostra visione a nessuno», ha spiegato. «Ma riteniamo che alcuni diritti siano davvero universali: il diritto di esprimere il proprio pensiero, di scegliere i propri leader, di riunirsi liberamente con altri, di pregare - o di non pregare». Prosperità e stabilità, insomma, hanno bisogno di libertà.

Discorso applaudito, per certi versi anche apprezzato. Ma se l'obiettivo era quello di galvanizzare gli studenti, di trascinarli in un dibattito animato sui diritti umani e sulle libertà politiche, allora la mattinata ha preso una piega imprevista. Perché gli interventi degli studenti hanno rivelato uno stato d'animo tutt'altro che ribelle. Un conformismo quasi aggressivo.

«Da quando la Cina si è aperta», ha detto il primo studente, «noi abbiamo imparato molte cose dell'America - della sua cultura, della sua storia, della sua letteratura. Sappiamo molto cose anche di lei e degli altri presidenti americani. Abbiamo anche visto il film Titanic. Ma a me pare che gli americani sappiano molto poco di noi cinesi, che si limitano a vedere qualche film, magari sulla Rivoluzione culturale o sulla vita dei contadini».

Un altro studente: «Signor Presidente, noi vogliamo vedere la riunificazione della madre patria. Ma voi americani continuate a vendere armi sofisticate a Taiwan». E un altro: «Lei è arrivato in Cina con un sorriso molto amichevole. Ma non sarà che dietro a quel sorriso ci siano intenzioni nascoste, come per esempio quella di "contenere" la Cina anziché avviare un rapporto paritario tra i due Paesi?». E un altro ancora: «Non le pare che negli Stati Uniti ci siano parecchi problemi per quanto riguarda la democrazia, i diritti umani e la libertà? E cosa ha fatto il suo governo per migliorare la situazione?».

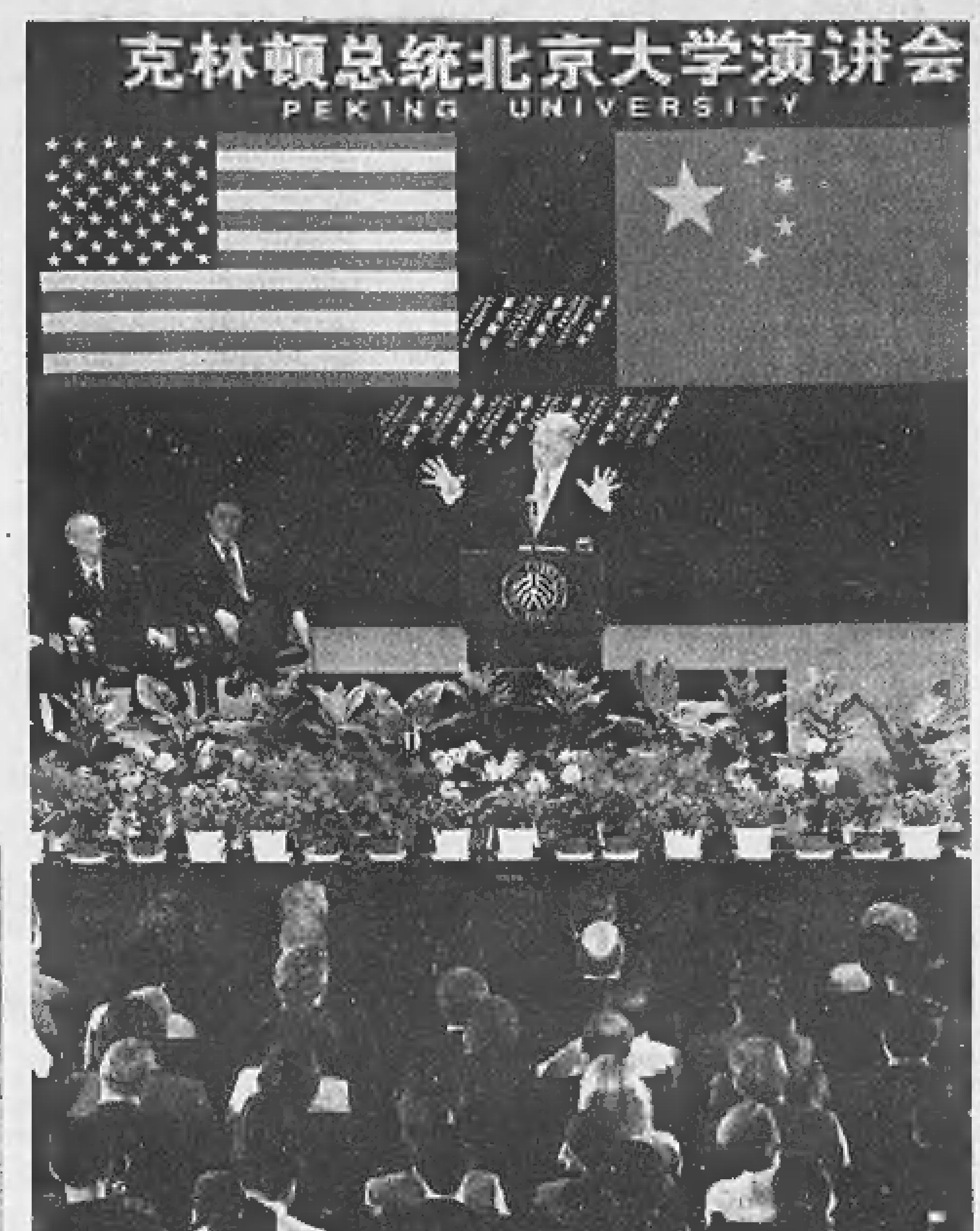
Tutti gli interventi degli studenti hanno scatenato grandi applausi. Ma quello più applaudito in assoluto è stato l'ultimo: «Quando il Presidente Jiang Zemin si recò all'università di Harvard l'anno scorso fu accolto da dimostranti. Se lei fosse stato accolto da simili dimostrazioni qui da noi cosa avrebbe provato?».

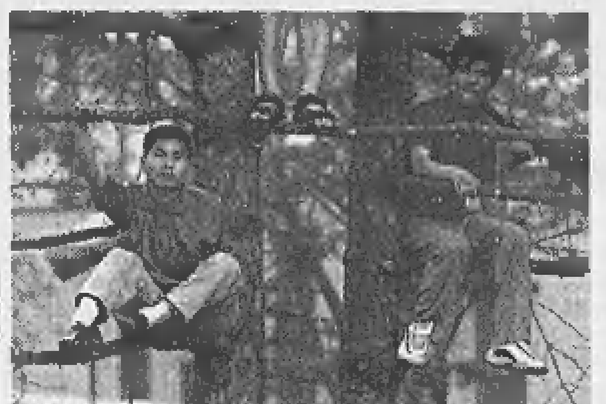
E' ancora presto per valutare l'impatto del botta e risposta con i giovani studenti. Ma il dibattito ha comunque confermato ciò che molti esperti di cose cinesi vanno dicendo da tempo: non partirà dalla Beida, che pure è stata la culla del liberalismo cinese e che ebbe un ruolo importante negli avvenimenti di nove anni fa a Tienanmen, l'eventuale prossima ondata di proteste contro il regime.

Si dirà che gli studenti invitati a partecipare al dibattito con Clinton erano stati selezionati con cura dalle autorità per evitare sorprese. Ma rimane il fatto che oggi il campus dove studia l'élite studentesca è pervaso da un'atmosfera di placido benessere. Le bici ronzano tra prati tosati e stagni coperti di fiori di loto. Gli studenti sembrano andare di fretta. Pensano a studiare, non a protestare. L'amicizia con gli Stati Uniti è utile soprattutto per una cosa: una maggiore possibilità di proseguire gli studi in America.

«Siamo ancora interessati alla politica, ma siamo meno radicali di prima», spiega Xiao Ma, un ragazzo di vent'anni al secondo anno di università. «Se ci fossero manifestazioni oggi non credo che gli studenti ci andrebbero. Noi abbiamo un atteggiamento più pragmatico».

Andrea di Robilant





L'intervento di Clinton all'università Beida. Alcuni studenti si sono arrampicati sugli alberi per vederlo

Il regalo di Jiang a Bill

Gli Usa assicurano: le telecamere? L'abbiamo saputo solo all'ultimo

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Prima di venire in Cina Bill Clinton aveva chiesto a Jiang Zemin di avere il massimo accesso possibile ai cinesi, di poter dialogare con loro nella maniera più diretta. Ed era diventata una richiesta pressante anche perché chi, in America, si opponeva a questo viaggio lo accusava di aver accettato supinamente un'agenda dettata da Pechino e di venire qui a fare un umiliante kowtow - il tradizionale inchino cinese. Ma almeno su questo punto i suoi critici si devono ricredere. Nessun leader straniero ha mai potuto dialogare con i cinesi come lo ha potuto fare Bill Clinton in questi giorni.

Il suo discorso alla Beida ieri, seguito da un botta e risposta con gli studenti, è stato trasmesso in diretta alla televisione e alla radio in tutta la Cina. E due giorni prima, al Gran palazzo del popolo, Clinton e Jiang avevano discusso animatamente davanti a milioni di cinesi di diritti umani, Tibet, democrazia in Cina - temi che erano assolutamente tabù appena 24 ore prima.

Gli americani assicurano - e non c'è motivo di dubitare la loro buona fede - di aver saputo della storica diretta poche ore prima degli eventi. «Non è stato il frutto di un negoziato, non ci sono state concessioni». Nei due casi la decisione è stata presa personalmente da Jiang Zemin. Perché lo ha fatto? Perché ha preso un'iniziativa così clamorosa e dalle conseguenze imprevedibili?

La prima considerazione degli americani è che il leader cinese si sente abbastanza saldo in sella per prendere decisioni che sarebbero state impensabili fino a poco tempo fa. «Ovviamente non è una figura transitoria nella politica cinese», ha commentato il consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger. «Anzi, confidiamo che possa essere l'uomo delle grandi riforme».

La seconda considerazione dell'Amministrazione è che a quanto pare anche Jiang è arrivato alla conclusione che la strada del dialogo, del confronto aperto, sia quella da percorrere. Che è inutile cercare di arginare il libero scambio delle idee nell'era dei computer e dell'Internet. «Parliamoci chiaro: la diretta non è stata un favore che ha voluto fare a Clinton», spiega il portavoce della Casa Bianca. «Jiang è innanzitutto un politico cinese». E l'azzardo di far parlare liberamente Bill Clinton davanti a centinaia di milioni di cinesi valeva evidentemente il gioco.

Anche perché sapeva di poter contare su un avversario leale. Clinton non è venuto qui per far crollare i muri o riempire le piazze. Anche lui tiene, tanto quanto Jiang, alla «stabilità» di questo immenso Paese. Non si può costruire una «partnership strategica» con una Cina scossa da venti di rivolta.

La visita di Clinton - al di là delle divergenze su diritti umani e Tibet - ha rappresentato in realtà un forte avallo al graduale riformismo di Jiang. E allora perché non farlo sapere, oltre che al mondo, anche alla Cina?

[a. d. r.]

REPORTAGE

VIAGGIO SUL TETTO DEL MONDO

Tibet, i turisti nelle catacombe

I monasteri tra repressione e rinascita



Secondo il governo in esilio 4 mila monaci sono stati espulsi dai templi, e la tonaca è vietata ai minorenni. Ma i pellegrinaggi sono ripresi

LHASA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle nove del mattino, poliziotti e doganieri cinesi nelle loro gallonate uniformi scendono ad aprire la sbarra della dogana di Zhang Mo, abbarbicata stazione di contrabbandieri e pellegrini del Kailash. Qui, a due passi dal Nepal, l'aria secca e tersa dell'altopiano è un ricordo: un'umidità collosa scende dal verde lussureggiante delle pendici himalayane e dal cielo brumoso. Nel fango della strada, arato dal passaggio incessante di grossi camion scalcinati che si lasciano dietro un acre alone azzurrognolo, turisti e commercianti cominciano a mettersi in fila. E' la principale via di scambio tra Tibet e Nepal, una pista stretta tempestata di frane, sempre a rischio di essere cancellata dall'ultimo smottamento: l'Himalaya si muove come un essere vivente, un gigante collerico che in cambio di pochi attimi di incantevole bellezza scatena improvvise e devastanti distruzioni. Mentre l'ufficiale cinese apre la scatoletta metallica dei timbri, un tibetano in coda si volta a guardare il sovrappasso dove campeggia la scritta: Frontiera della Repubblica Popolare Cinese. Sussurra allora all'orecchio di un turista francese: ma quale Cina, qui siamo in Tibet.

Il confronto tra il dragone cinese e il leone delle nevi tibetano è una storia di secoli, fatta di guerre ma anche di lunghi periodi di concordia, quando la teocrazia dei Lama non disdegnava la protezione imperiale per immergersi indisturbata nella ruminazione del suo brulicante buddhismo. Oggi tra la Cina comunista e il governo tibetano in esilio a Dharamsala è in corso uno scontro propagandistico che non lesina i colpi sotto la cintura, tanto che diventa difficile capire dove finisca l'ideologia e cominci la verità. Un recente rapporto del Centro tibetano per i diritti umani e la democrazia denuncia, dal 1996, l'espulsione di 3993 monaci e monache dai loro monasteri, nel corso della campagna di rieducazione chiamata «Strike Hard», colpisci duro. La fonte del rapporto sono le interviste con gli esuli tibetani arrivati a Dharamsala dal 1977. L'intento di Strike Hard è di forzare i monaci a rigettare il nazionalismo, soprattutto la fedeltà al Dalai Lama. Dei 3993 monaci, 294 sarebbero stati arrestati, 14 uccisi; e 6 monasteri chiusi.

Viaggiando per il Tibet in questi giorni, non si coglie un'atmosfera così esacerbata di repressione, anche se non c'è dubbio che i cinesi, specialmente in passato, si siano dimostrati capaci di cose peggiori. E anche oggi non scherzano: poche settimane prima dell'arrivo di Clinton a Pechino, la polizia ha ferocemente pestato una ventina di cattolici clandestini per il solo fatto di aver cercato di celebrare la Pentecoste.

Quasi cinquant'anni di dominio cinese hanno in qualche modo piegato la tradizionale giovialità tibetana alla dissimulazione e annichilito la cultura nazionale. E' un fatto però che oggi in quasi tutti i monasteri siano in corso lenti ma costanti lavori di ricostruzione: dai tre grandi centri Geluppa (la setta del Dalai Lama) intorno alla capitale, Drepung, Sera e Ganden, al tempio Karmapa di Tsurpu, al celebre Samye, il primo monastero buddhista della storia tibetana, al monastero Bön di Yungdrungling, verso Shigatze, soltanto per citare quelli visti direttamente. E a Sera, giovani novizi possono sfidarsi nei tradizionali duelli dialettici, simili a quelli che si tenevano nelle nostre università medioevali: un monaco in piedi elabora un'argomentazione dottrinale e la conclude mimando uno schiaffo all'avversario che accovacciato deve rintuzzare l'attacco ritorcendo il ragionamento contro lo sfidante.

Secondo Dharamsala, squadre di lavoro cinesi avrebbero passato al setaccio 1780 dei 1787 monasteri del Paese costringendo i religiosi a firmare un programma politico in cinque punti: opporsi all'idea di un Tibet indipendente, abiurare il Dalai Lama, riconoscere il Panchen Lama (il secondo pontefice della gerarchia tibetana) approvato da Pechino, denunciare i nazionalisti e lavorare per l'unità della madrepatria, cioè la Cina. Tutto ciò è probabilmente avvenuto ma i risultati non sono impressionanti. Nei monasteri periferici spunta sovente qualche furtiva foto del Dalai Lama, e la devozione dei tibetani per il loro leader spirituale e politico è più salda che mai.

Il rapporto del Centro per i diritti umani denuncia poi che i cinesi si accaniscono contro i novizi e negano la tonaca a chi abbia meno di diciotto anni. Secondo dati aggiornati al febbraio '98, 937 novizi sarebbero stati espulsi dall'inizio della campagna di rieducazione. Può darsi che le cose siano cambiate soltanto da poco, ma in tutti i monasteri è possibile vedere novizi molto al di sotto dei diciotto anni. Certo, la vita religiosa non è più quella di una volta: prima del '59 a Drepung, il più grande monastero del Paese, c'erano 7 mila religiosi (qualcuno dice 10 mila), oggi ne rimangono più o meno 400. E Sera è passato da 3500 a 300. Probabilmente è la valuta forte portata dai turisti che spinge Pechino a tenere in vita il «circo» buddhista: ciò non toglie che i risultati di questa politica alla fine non siano così disprezzabili per la gente. I tibetani sono tornati a compiere pellegrinaggi, a riempire i templi, le ruote della preghiera hanno ripreso a mulinare.

E' vero, tutto avviene sotto l'occhio vigile della polizia e dei militari cinesi che controllano l'altipiano con grandi basi disseminate nei punti strategici. Almeno fino al '93, nelle lande desertiche del Nord, il Chang Thang, era celata la «Nona Accademia», chiamata anche «Fattore 21», il principale centro di ricerca per la produzione delle armi nucleari cinesi che, secondo Dharamsala, avrebbe provocato in tutta l'area (da cui nascono alcuni grandi fiumi asiatici) un irreparabile inquinamento radioattivo.

Questo complicato miscuglio di repressione e liberalizzazione affligge anche i musulmani, che sono praticamente l'unica minoranza religiosa del Paese. Entrato nel Tibet con i mercanti e i macellai nepalesi dal XVII secolo, l'Islam conta a Lhasa circa tremila fedeli. La cifra, fornita dall'Imam Ahong davanti all'ingresso della minuscola moschea, che da fuori, non fosse per il minareto, sembra una cappella buddhista, pare un po' esagerata. Che cosa prova il sacerdote di un culto senza immagini assediato dal rutilante pantheon della religione più immaginifica del mondo? Tento di fare la domanda attraverso la guida tibetana. Il corpulento Imam, seduto sui gradini del portale, sorride, guarda il cielo, biascica qualcosa. Anche i pochi vecchi con la barbetta islamica che gli stanno intorno svicolano. Mi accorgo allora che c'è un poliziotto accanto alla mia spalla sinistra, chinato anche lui ad ascoltare una risposta che non verrà.

Claudio Gallo

IL DALAI LAMA

«Un passo avanti per la nostra causa»

WASHINGTON. Il Dalai Lama ha detto che la conferenza stampa congiunta dei presidenti Bill Clinton e Jiang Zemin «è una delle più belle cose mai accadute a favore della causa del Tibet». «Milioni di cinesi, specie intellettuali, creatori di opinione, persone politicamente attive, hanno sicuramente preso atto di quanto è stato detto nella conferenza - ha detto il Dalai Lama in una intervista al New York Times - moltissimi cinesi hanno appreso in diretta quali sono i sentimenti di Clinton e di Jiang nei confronti del Tibet. Questo può essere di enorme aiuto alla nostra causa». Il leader spirituale del Tibet ha notato che Jiang ha evitato parole come «separatista» e «traditore», spesso usati dalla Cina in passato parlando del Dalai Lama, aggiungendo che la «porta del negoziato» è aperta al Tibet.

[Ansa]



A sinistra, monaci Geluppa nel cortile del monastero di Sera, alla periferia di Lhasa, si esercitano nei tradizionali duelli dialettici. Qui accanto, il villaggio tibetano di Zhang Mo, sulle pendici dell'Himalaya, posto di frontiera con il Nepal

Weizman denuncia il blocco del processo di pace. Il premier: resto al mio posto

Il Presidente sfiducia Netanyahu

«Elezioni anticipate»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In un gesto palese di sfiducia verso il primo ministro Benyamin Netanyahu, il capo dello Stato Ezer Weizman ha ieri proposto di sciogliere la legislatura e di andare in tempi brevi a elezioni anticipate. All'origine della sortita di Weizman vi sono la convinzione che il processo di pace sia giunto a un punto morto e che sia anche tramontato il progetto di Netanyahu di sottoporre a referendum un eventuale accordo con i palestinesi relativo a un ritiro in Cisgiordania. «L'economia perde colpi, la nostra posizione internazionale si è indebolita, le relazioni con l'Olp sono congelate», ha anche osservato con costernazione.

«In queste condizioni - ha detto Weizman in un intervento alla Knesset - la cosa migliore è anticipare le elezioni», previste per il novembre del 2000. Ma per sciogliere la legislatura occorre il consenso della maggioranza dei deputati e il suo accorato appello rischia di restare inascoltato. «Signor Weizman - gli ha chiesto un cronista - lei oggi fa esplodere una bomba nella politica israeliana?». «Diciamo che ho lanciato solo una bomba a mano», ha risposto il capo di Stato.

La reazione del Likud è stata di aperta ostilità. «Weizman - ha commentato il ministro della Sanità Yehoshua Matza - mostra di aver dimenticato che in quanto Capo dello Stato non può schierarsi nel dibattito fra i partiti». Un deputato del Likud gli ha suggerito senza mezzi termini di rassegnare le dimissioni. Al primo ministro sono bastate meno di due ore per rispedire al mittente la proposta di Weizman: «Le elezioni si faranno al momento stabilito, non prima - ha esclamato Netanyahu - bisogna che si sappia che nessuna pressione e nessuno potranno mai farmi deflettere dall'impegno di conseguire un accordo con i palestinesi che garantisca a Israele pace e sicurezza». «Sfortunatamente - ha aggiunto - i palestinesi non sono intenzionati a garantire una vera pace a Israele. Ed è per questo che i negoziati sono bloccati».

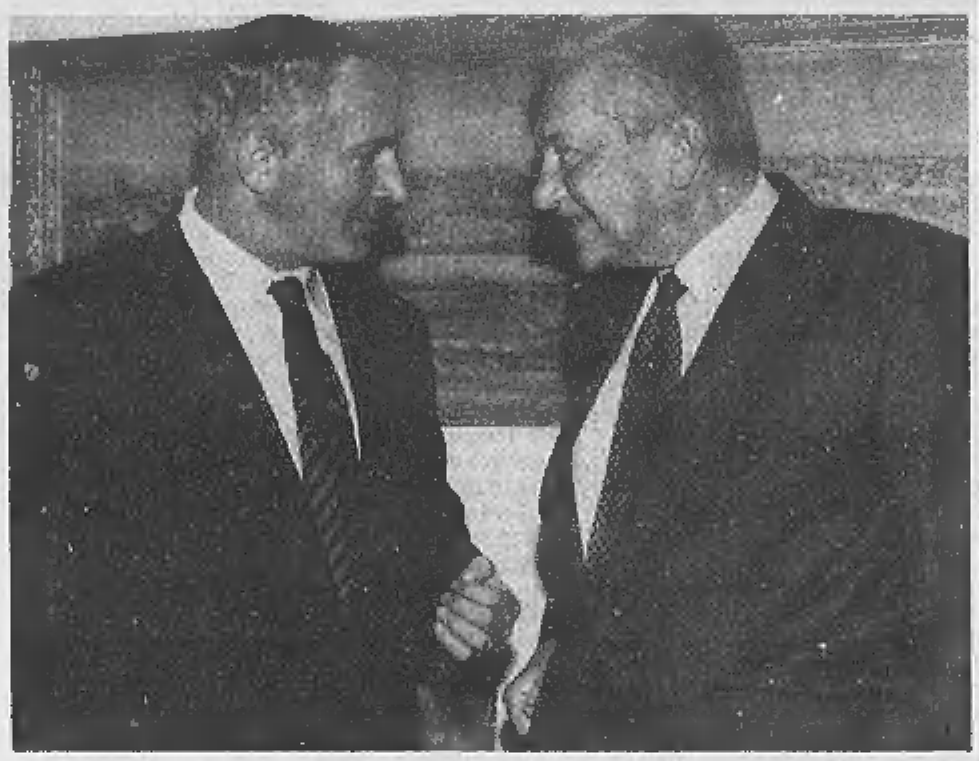
Le precisazioni di Netanyahu hanno lasciato però Weizman adamantino nelle proprie convinzioni. «Le elezioni si faranno presto» ha replicato al telegiornale serale: forse già a novembre. La settimana prossima i laboristi cercheranno di convincere la Knesset ad approvare lo scioglimento anticipato della legislatura.

Il bisticcio pubblico fra i due dirigenti israeliani è stato preceduto da una serie di colloqui privati nel corso dei quali Weizman aveva dapprima ricavato l'impressione che l'accordo con i palestinesi fosse pressoché raggiunto, e subito dopo aveva maturato la sensazione opposta di essere stato male informato dal premier.

Secondo fughe di notizie (non smentite), Weizman avrebbe ironicamente chiamato il primo ministro «Bibiyahu» e si sarebbe lamentato di essere stato da lui utilizzato per ingannare i leader egiziani e giordani. Al termine di un incontro con esponenti laboristi, la settimana scorsa, Weizman ha accusato Netanyahu di aver ucciso la gioia della pace» diffusasi fra gli israeliani negli anni dei governi di Rabin e di Peres. A quel punto Netanyahu è esploso. In una ringhiosa intervista televisiva ha replicato che in quegli anni in Israele «non c'era la benché minima gioia della pace, perché praticamente in ogni città i terroristi di Hamas compivano sanguinosi attentati».

Netanyahu si appresta ora a respingere un nuovo attacco: questa volta dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che sta per esaminare la decisione israeliana di estendere i confini municipali di Gerusalemme. «Non ho chiesto agli Stati Uniti di porre un veto - ha detto il premier - ma mi attendo egualmente che agiscano in un modo corretto».

Aldo Baquis



Il premier di Gerusalemme Benyamin Netanyahu con il presidente Ezer Weizman enfant terrible della politica israeliana

ALGERIA

Dopo l'assassinio del cantante Matoub

La Cabilia in piazza per il quarto giorno

ALGERI. Migliaia di giovani hanno dato vita ieri a un nuovo corteo che è sfilato pacificamente nelle vie di Tizi Ouzou, la capitale della Cabilia, ancora in segno di protesta contro l'uccisione del cantante berbero Lounes Matoub, assassinato da terroristi islamici, e contro la politica di arabizzazione del potere. Mentre nella mattina gruppi di giovani senza controllo hanno dato fuoco a pneumatici e lanciato sassi, il corteo del pomeriggio è apparso ben organizzato e con un servizio d'ordine che ha evitato ogni contatto con la polizia schierata.

Le manifestazioni proseguiranno anche oggi poichè il Raggruppamento per la cultura e la democrazia (Rcd), fortemente antifondamentalista, molto seguito in Cabilia, ha indetto una marcia a Tizi Ouzou, mentre il Fronte delle forze socialiste (Ffs) ha chiamato la gente a scendere in piazza ad Algeri. Dal corteo del pomeriggio sono partite grida contro il «potere assassino» e per affermare di essere «berberi» e non «arabi» in segno di protesta contro la legge che il 5 luglio farà dell'arabo l'unica lingua ufficiale in Algeria. Anche ieri è proseguito lo stillicidio di attentati: una bomba è esplosa a Khemis, nell'Ovest, uccidendo tre agenti. [Ansa]

PENISOLA ARABICA

In una settimana, per il rincaro del 40%

Rivolta della benzina 52 morti nello Yemen

SANAA. L'ondata di disordini scatenati dal rincaro dei prezzi dei combustibili deciso dal governo ha investito la settimana scorsa gran parte dello Yemen (nell'angolo sudoccidentale della penisola arabe), con scontri tra clan tribali e le forze dell'ordine. Secondo il giornale The Yemen Times, vicino al governo, i morti sarebbero 52; i feriti 214. Domenica il ministro della Difesa Mohammed Dhaifullar Mohammed ha presieduto il funerale di Stato di 21 soldati uccisi mentre cercavano di sedare le sommosse scoppiate a al-Jawf e a Marib.

La protesta è stata innescata dalla decisione del governo di rincarare del 40% i prezzi di benzina, cherosene e gas in bombola secondo i dettami del Fondo Monetario Internazionale intervenuto per risanare la crisi finanziaria e la cui ricetta prevede la liberalizzazione dell'economia. Il primo ministro Abdul Karim al-Iryani ha dichiarato che il suo governo ha messo al bando le manifestazioni e ha imputato ai partiti di opposizione l'ondata di disordini. Le autorità hanno confermato che elementi tribali hanno fatto saltare con la dinamite tratti del gasdotto che collega Marib con il porto di Rass Eissa sul Mare Rosso. [Agi]

Londra costretta a inviare mille parà

La marcia orangista nuova miccia in Ulster

Invitati a non sfilare nei quartieri repubblicani, i lealisti: disobbediremo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sancita dal mondo politico, la pace deve ancora permeare gli strati più profondi della società irlandese. Riesplode infatti la guerra, fra cattolici e protestanti, per i futili motivi di sempre: in questo caso per l'annuale marcia che l'Ordine d'Orange - in memoria della battaglia del Boyne, con cui Guglielmo III sconfisse nel 1690 il cattolico Giacomo II - ha in programma domenica a Drumcree, ma per la quale il «Comitato per le Parate» ha prescritto ieri un cambiamento di percorso che implicitamente riconosce le proteste cattoliche. Gli Orangemen sono furenti e minacciano prima un ricorso legale, poi la disobbedienza. «Se ci proveranno - replicano i cattolici - dovranno vedersela con noi». Per precauzione, proprio nei giorni in cui si parla di pace e di disarmo nella tormentata provincia, il governo britannico si è visto costretto a mandare in Ulster altri mille soldati.

La marcia di domenica - una settimana prima di quelle che fioriranno il 12 luglio in ogni altra città del Nordirlanda - provocò gravi scontri nel 1996 e l'anno scorso. Drumcree è alla periferia di Portadown, una delle roccaforti del lealismo protestante. E la marcia, puntuale ogni anno dal lontano 1807, celebra con anacronistica messinscena - uomini in grigio, con ombrello e bombetta, gonfaloni arancioni - il trionfo sul nemico cattolico. Il guaio è che gli Orangemen di Portadown non si limitano a raggiungere la chiesa di Drumcree dove rendono grazie per quella vittoriosa battaglia: sulla via del ritorno percorrono la Garvaghy Road, roccaforte dei cattolici, avamposto imbandierato con il tricolore nazionalista in territorio nemico. Un'inaccettabile provocazione, dicono i cattolici.

In anni passati la polizia ha reagito «imbottigliando» i cattolici nelle loro vie con le Land Rover blindate. Ma non è bastato. Sassi, molotov, anche qualche sparo. Ieri il «Comitato per le Parate», organismo governativo indipendente, ha deciso che la marcia deve evitare la Garvaghy Road. «Qui non ci sono né vincitori né vinti, la verità è che siamo tutti sconfitti», ha detto il presidente del comitato, Alistair Graham: «In assenza di qualsiasi accomodamento non vedo come la parata possa percorrere la Garvaghy Road senza avere un grave impatto sulle relazioni fra le due comunità, in ambito locale ma anche nell'intero Ulster».

Ecco allora i mille soldati. «E' inutile negare - ha detto ieri un portavoce di Tony Blair - che ci sono problemi di sicurezza suscitati da quella decisione e che dobbiamo affrontarli come sempre». I soldati dovranno difendere quella che il leader unionista David Trimble - moderato e sostenitore del sì al referendum del mese scorso, ma sempre legato alla realtà protestante - ha definito «una sciocca decisione». I leader del Sinn Féin, egli ha aggiunto, dovrebbero intervenire: «Il movimento repubblicano - ha aggiunto - non sta lavorando per la pace che volevamo».

Dal confronto di Drumcree dipende anche quello della Ormeau Road di Belfast, tradizionale scena di una marcia che sovente finisce a bottiglie molotov. La polveriera è rimasta, per ora, quella che era; e la conferma viene da un'altra località dell'Ulster, Lurgan, dove domenica sera la polizia ha trovato un piccolo deposito di munizioni e di semtex in un quartiere nazionalista, ed è stata costretta a uno scontro aperto dopo essere stata bersagliata con sei molotov. A Belfast, su questo deludente sfondo, si è dimesso da capo dell'Alliance Party, che raccoglie cattolici e protestanti, una delle voci più pacate del Nordirlanda: Lord Alderdice. Il suo partito è uscito male dalle elezioni: perché la moderazione non sempre è vincente, neppure nella corsa verso la pace impossibile.

Fabio Galvano

Era accusato di complicità nel massacro di 200 croati. Catturato un anno fa, soffriva di depressione

Suicidio al Tribunale dell'Aia

Si impicca in cella il sindaco serbo di Vukovar

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno trovato a mezzanotte di domenica, impiccato nella sua cella. Slavko Dokmanovic, già sindaco di Vukovar, aveva tutti i numeri per aggiungersi all'esigua lista dei condannati dal Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia, ma ha scelto da solo la propria sentenza, macchiando la reputazione del Tribunale dell'Aia e lasciando irrisolto uno dei peggiori massacri della guerra serbo-bosniaca.

Quarantotto anni, di origine serba, Dokmanovic era stato arrestato esattamente un anno fa nella Slavonia orientale con un blitz ordinato dallo stesso Tpi e rinchiuso nel «centro di detenzione» di Scheveningen a pochi chilometri dall'Aia. I procuratori del Tribunale penale internazionale lo accusavano di aver avuto una parte fondamentale nel massacro di Ovcara: il 20 novembre 1991 duecentosessanta ricoverati dell'ospedale della città croata di Vukovar erano stati rastrellati dai serbi e trasportati in una fattoria nel vicino villaggio di Ovcara dove almeno duecento di loro erano stati trucidati. Assieme all'ex sindaco erano ricercati anche tre ufficiali serbi del disciolto esercito jugoslavo, che non sono però mai stati arrestati.

Dokmanovic ha negato le accuse fino all'ultimo: ancora giovedì scorso, all'udienza finale del suo processo, si è detto innocente, mentre il procuratore del Tpi Clint Williamson ha concluso la sua arringa affermando che l'ex sindaco di Vukovar aveva agito «per avidità di potere», per vendicarsi dei croati che lo avevano destituito dalla sua carica e per attirarsi le simpatie degli estremisti serbi che lo consideravano troppo moderato.

La sentenza era prevista per martedì

Lo sorvegliava una telecamera, ma era stata disattivata

Domenica pomeriggio Dokmanovic dice di sentirsi male; un medico lo visita e ordina che sia controllato ogni mezz'ora. Alle undici e trenta della sera è ancora vivo, quando la guardia ripassa per il giro di controllo e mezzanotte cerca di accendere la luce della cella dall'esterno ma non ci riesce. Il prigioniero ha fatto saltare la corrente utilizzando il suo rasoio elettrico e poi si è impiccato alla maniglia della porta. Nessuno giudicherà più, adesso, se l'ex sindaco di Vukovar sia colpevole o innocente. La sentenza prevista per martedì prossimo non verrà mai emessa. Ma quel che resta da capire è come abbia potuto togliersi la vita in una struttura ultra-moderna come quella di Scheveningen, costruita dal governo olandese proprio per il Tpi, e quali siano le responsabilità di chi lo aveva in custodia, anche perché era noto che le sue condizioni psichiche erano tutt'altro che buone. «L'imputato è depresso», aveva detto durante il processo l'avvocatessa Toma Fila, ricordando anche che il suo cliente era seguito da uno psichiatra di Belgrado. Adesso due indagini, una del Tpi e l'altra delle autorità olandesi, dovranno chiarire i dettagli della vicenda.

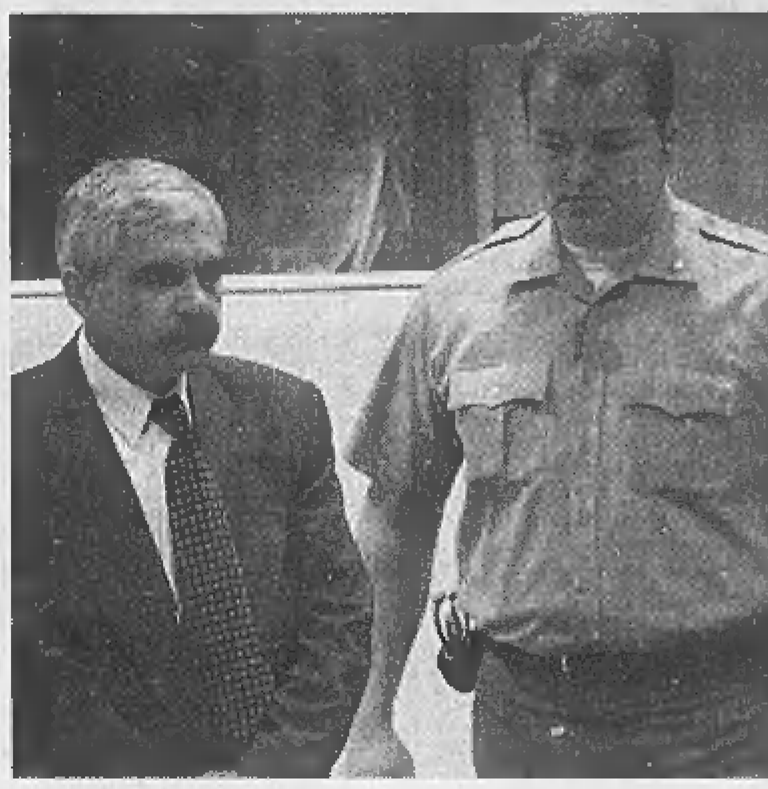
Il Tribunale internazionale, già oggetto di polemiche per gli scarsi frutti della sua attività - sono solo due i criminali di guerra finora condannati - cerca già di giustificarsi. «Questa è un'unità di detenzione dove gli imputati sono custoditi in attesa di processo. Non sono criminali imprigionati ma persone per le quali si esercita la presunzione d'innocenza, così il regime è più rilassato», dice il portavoce del Tpi Cristian Chartier parlando delle condizioni di Scheveningen. E il Tpi ricorda anche come Dokmanovic fosse stato oggetto nei mesi passati di una sorveglianza speciale, compreso il monitoraggio continuo con una telecamera, che era stato poi sospeso proprio su richiesta dell'imputato.

Ma è facile capire che quanto è accaduto domenica notte darà nuova voce ai critici del Tpi. Già ieri Vojislav Stanimirovic, capo politico dei serbi della Slavonia orientale ha definito il suicidio «un incidente incomprensibile», specie perché è avvenuto «in un'istituzione tanto importante». «Questo suicidio - ha aggiunto - doveva essere assolutamente evitato e getterà un'ombra sull'operato del Tpi».

Francesco Manacorda



A destra l'ex sindaco di Vukovar Slavko Dokmanovic a un'udienza. A fianco l'ingresso dei giudici al Tribunale dell'Aia



«Baby-squillo per gli italiani»

A Sarajevo: «El Mundo» insiste Le testimonianze di 5 quindicenni

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A un mese dalle rivelazioni su una presunta rete di baby-prostitute a Sarajevo, scoperta un anno fa da uno 007 del servizio militare spagnolo «Cesid» e controllata dalle forze di pace della Nato, quasi tutte italiane (subito smentite dal nostro ministero della Difesa, dal ministero della Difesa di Madrid e dal segretario generale della Nato Solana), il quotidiano madrileno «El Mundo» è tornato ieri alla carica. Fornendo sei testimonianze, cinque di baby-prostitute e una di un poliziotto locale, che proverebbero le sue accuse.

Sarebbe diversa l'età delle adolescenti. Secondo la versione del 23 maggio scorso, le vittime che si sarebbero vendute all'interno della caserma del quartiere di Zetra, dove ha sede la Brigata Nord dei nostri Caschi Blu, avevano tra i 12 ed i 13 anni. Adesso la loro età va dai 14 ai 15 anni. Una di loro, Gorana V., è fotografata di spalle davanti ad uno degli accessi che usava per entrare nella caserma di Zetra. Anche i prezzi che avrebbero pagato i militari italiani sono cresciuti: il 23 maggio erano 40 marchi, 39 giorni dopo siamo saliti a 50 marchi per una «fellatio» e 100 per un rapporto completo.

Queste le testimonianze di Gorana, Jasmin, Sabina, vendute da un boss della mafia di Sarajevo, Jasmin Dahic. «Arrivavamo sempre dopo le 23, l'ora in cui i soldati dovevano rientrare in caserma. Vicino al filo spinato ci aspettavano due o tre soldati, quasi sempre gli stessi - racconta Gorana -. Ci prostituivamo nei containers che ospitavano i dormitori italiani; d'estate, dentro gli edifici in rovina all'interno della caserma».

Svetlana racconta: «Due anni fa ci vennero a prendere quattro soldati italiani con un blindato, a bordo del quale entrammo per la porta principale che si trova vicino al fiume Zeljeznica. Sono entrata più di venti volte nella caserma di Idilza, quasi sempre su blindati perché nessuno ci vedesse. Mi prostituivo quasi esclusivamente con italiani». Sabina, poi, sostiene che entrava nella caserma di Idilza grazie ad un tesserino di riconoscimento da interprete, falsificato, fornito al suo protettore da un ufficiale italiano. S. S., un poliziotto locale, riconosce amaramente: «E' "vox populi" che molte minorenni esercitano la prostituzione nelle caserme della Nato. Il mio governo lo sa. Ma chi osa denunciare chi è venuto in Bosnia a restituirci la pace?». «El Mundo» lancia una sfida: «Forniamo nomi e luoghi. Perché Solana non li verifica?».

Gian Antonio Orighi

I militari

«Lo ripetiamo Sono falsità»

ROMA. «Quanto dovevamo dire l'abbiamo già detto la volta scorsa: siamo arcisicuri dei nostri uomini, c'è al lavoro una commissione d'inchiesta internazionale, aspettiamo serenamente i risultati». L'altissimo ufficiale del nostro stato maggiore chiede l'anonimato. Ma non sembra troppo sorpreso dall'uscita di «El Mundo». «In fondo ce l'aspettavamo. Era prevedibile che il giornale volesse tenere il punto dopo che è stato smentito ampiamente la scorsa volta». Un'inchiesta interna, in verità, fu effettuata dopo la prima denuncia del settimanale spagnolo. Il controllo sui soldati, affidato ai carabinieri e alle strutture d'intelligence del Ris (Reparto informazioni e sicurezza), pare essere stato intensificato. Ma la vera indagine, quella che interessa sia al nostro ministero della Difesa sia ai comandi Nato, è stata affidata alla gendarmeria francese presente a Sarajevo. Sotto il comando di un generale francese e di un generale tedesco, gendarmi francesi, carabinieri italiani e Guardia Civile spagnola avrebbero concluso la loro inchiesta. [fra. gri.]



I parenti piangono un giovane albanese di 25 anni ucciso dai serbi mentre contrabbandava armi per i separatisti

E' partita la temuta offensiva contro i guerriglieri separatisti

Kosovo, i serbi alla riscossa

Battaglia per una miniera di carbone

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sembra scattata nel Kosovo la temuta offensiva finale delle forze di polizia dell'esercito jugoslavo. Le truppe di Milosevic hanno attaccato ieri mattina le postazioni dei combattenti dell'esercito di liberazione del Kosovo per riprendere il controllo della miniera di carbone di Belacevac, dieci chilometri a Ovest dal capoluogo, Pristina.

La settimana scorsa i ribelli albanesi dell'Uck hanno conquistato la miniera, principale fonte di rifornimento della centrale elettrica di Obilic, che fornisce energia a tutto il Kosovo, nonché ad una buona parte della vicina Repubblica di Macedonia. Impianto strategico per l'economia kosovara Belacevac sarebbe stata ripresa dai serbi nel pomeriggio. Un comunicato ufficiale diffuso dalla polizia di Belgrado annuncia infatti che i separatisti albanesi sono stati scacciati dalla miniera. Le forze di polizia, afferma il comunicato, hanno lanciato la carica utilizzando soltanto gas lacrimogeni, mentre gli albanesi hanno risposto sparando. Non ci sono state vittime tra i poliziotti.

Fonti albanesi sostengono invece che le forze jugoslave hanno bombardato alcuni villaggi nelle vicinanze di Belacevac. Secondo l'inviata della Bbc i combattimenti sono andati avanti per tutta la giornata, con forti detonazioni e molti colpi di arma da fuoco. Benché le forze serbe abbiano bloccato le vie di accesso alla zona da lontano erano visibili colonne di fumo nero che si innalzavano dalle case bombardate ed incendiate.

L'Ue chiede il ritiro delle truppe di Milosevic ma ripete «Sì all'autonomia no all'indipendenza»

L'attacco finale è stato lanciato contro i villaggi di Rade, Dobri Dub e Lismire. Decine di civili serbi armati hanno affiancato i poliziotti e i soldati nella battaglia per Belacevac. Molti sarebbero gli abitanti del luogo che hanno voluto vendicarsi per le recenti azioni militari dei combattenti dell'Uck in cui sono stati sequestrati nove minatori serbi. La tensione rimane alta anche a Kijevo, il villaggio assediato dai separatisti albanesi in cui sono asserragliati venti poliziotti e 200 civili serbi. A loro volta le truppe jugoslave hanno accerchiato i combattenti dell'Uck. La notte scorsa è stata nuovamente attaccata Drenica: due albanesi sono stati uccisi, tra cui un bambino di 12 anni.

Di fronte all'aggravarsi della crisi del Kosovo l'Unione Europea ha varato ieri l'embargo dei collegamenti aerei con la Jugoslavia. I Quindici interromperanno i loro collegamenti aerei con Belgrado, mentre la Jat, la compagnia aerea jugoslava, non potrà più volare nei Paesi dell'Unione Europea. Ma ci vorranno mesi prima che l'embargo entri in vigore perché i contratti internazionali prevedono lunghi periodi di preavviso in caso di rescissione. L'UE ha nuovamente chiesto a Milosevic di ritirare le sue truppe dal Kosovo, sottolineando però che rimane «fermamente contraria all'indipendenza del Kosovo», mentre appoggia l'idea di uno Statuto speciale che offra alla regione un largo grado di autonomia.

«La situazione è critica. Penso che la comunità internazionale debba impegnarsi a fare tutto quello che può per prevenire una seconda Bosnia in Kosovo, e deve farlo molto in fretta per impedire che il conflitto si allarghi». Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha dichiarato a Vienna di essere pronto a recarsi nella regione se necessario.

Ingrid Badurina

Il Wall Street Journal rivela il rapporto riservato dell'Ente sanitario

Già 30 in Usa le vittime del Viagra

La pillola ha causato pure decine di infarti non letali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono arrivati a 30 i morti per Viagra che risultano all'Fda, l'ente sanitario americano, e sono almeno cento quelli cui la pillola contro l'impotenza ha provocato disturbi non letali ma gravi come infarti, tachicardia, svenimenti e diminuzione della vista. L'Fda non voleva renderlo noto, quel dato, per ragioni al momento non chiare, ma il «Wall Street Journal» è ricorso al «Freedom of Information Act», la legge contro il segreto, e così alla fine ha potuto pubblicarlo.

Molte delle vittime, spiega il giornale, erano anziani che già avevano altri problemi fisici per i quali prendevano delle medicine, e come si sa la stessa Pfizer, la casa farmaceutica produttrice del Viagra, ha fatto presente che è sconsigliabile usare la sua pillola in presenza di medicazioni che servono a sostenere il ritmo cardiaco. Ora però comincia ad affiorare il dubbio se non siano anche altre le medicine incompatibili con questa specie di «miracolo» della scienza moderna.

Secondo Raymond Woosley, capo del dipartimento di farmacologia della Georgetown University, «tutte le medicine contro la pressione alta sono da considerare sospette». Poiché la funzione primaria del Viagra è quella di abbassare la pressione, spiega, il fatto che il suo lavoro venga aggiunto a quello che già altre medicazioni stanno compiendo può creare nell'organismo una caduta repentina della pressione, con conseguenze gravissime.

Statisticamente quei 30 morti non sembrano molti, dice il «Wall Street Journal», visto che gli uomini che attualmente stanno usando il Viagra negli Stati Uniti sono più di due milioni. Ma va ricordato che la legge non richiede ai medici di denunciare all'Fda tutti i casi di reazione negativa alle medicine e che quindi quei cento casi risultanti, fra mortali e no, possono rappresentare una parte molto piccola (dall'1 al 10 per cento, dicono gli esperti) dei casi effettivamente verificatisi.

E poi, dicono altri, dal punto di vista statistico ci sono da considerare i tanti che, per imbarazzo o per altre ragione, il Viagra se lo procurano senza la ricetta medica e quindi lo usano senza un diretto controllo. In quei casi, e sono molti, il rischio è di non sapere mai se e in che misura la pillola contro l'impotenza ha avuto effetti gravi, per cui a conti fatti le proporzioni statistiche devono subire un «ragionevole ampliamento». La conclusione, che il «Wall Street Journal» si limita a sottintendere, è che forse la messa in commercio del Viagra è stata «affrettata».

Franco Pantarelli

Con autorità e industriali

Milano, colazione da De Benedetti per George Bush

MILANO. Colazione in onore di George Bush, ex presidente degli Stati Uniti, ieri a casa De Benedetti, a Milano. Per l'occasione ha accettato l'invito dell'Ingegnere, che è amico di vecchia data di Bush, il gotha dell'imprenditoria e delle istituzioni milanesi.

Tra gli altri hanno partecipato al pranzo il sindaco di Milano Gabriele Albertini, il presidente di Assolombarda Benito Benedini, gli imprenditori Gianmarco Moratti, Marco Tronchetti Provera, Giampiero Pesenti, l'amministratore delegato del Credito Italiano Alessandro Profumo, l'amministratore delegato delle Poste Italiane Corrado Passera, il direttore generale dell'Imi Rainer Masera.

Presente anche il presidente della Consob Luigi Spaventa e gli americani Frank Carlucci (ex segretario alla Difesa americana e presidente del Carlyle Group che ha aperto la sede a Milano) e Reginald Bartholomew (ex ambasciatore in Italia). [Ansa]

Clandestini, si spostavano di camping in camping offrendo lavori in nero

Francia, i globe-trotter del bitume

Disoccupati britannici per asfaltare le strade

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Curiosi vacanzieri, i 40 britannici che soggiornano nel camping di Chatelguyon. Li si vede partire all'alba, abbandonando i lussuosi caravan, le cospicue riserve di birra e l'inevitabile tivù dinanzi a cui tifare Inghilterra, e riemergere solo a tarda sera sporchi ed evasivi. «Siamo disoccupati in ferie», dicono, spiegando d'aver intrapreso un Tour de France senz'altri obiettivi che il turismo. Ma l'assenza di donne e bimbi nella comitiva insospettisce. E poi, da quando gli escursionisti tornano con le scarpe intrise di bitume? Ancora: perché mai sostare settimane in un'anonima cittadina termale alvergnate?

I gendarmi locali hanno così iniziato a indagare sul caso. Scoprendo una verità inattesa. Nelle loro alacri «vacanze» in Alvernia, i Quaranta hanno steso 1800 tonnellate di catrame e pietrisco, asfaltando parcheggi, stradine, cortili... per 100 franchi il mq contro i 250 in media che richiede la manodopera francese. Un agente rastrellava le campagne vicine, proponendo i loro servigi. Quanto alle macchine asfaltatrici e gli attrezzi indispensabili, li stoccavano in nascondigli discreti sparsi nelle vicinanze.

Operai clandestini, insomma. Ma «made in Cambridge». Le 5 società-ombra che li impiegano fornendo il capitale per i macchinari e i servizi logistici avrebbero in effetti sede nel prestigioso centro universitario d'oltremanica. Sulle trentamila lire richieste per metro quadrato, ne incassano il 50%. Per non dare troppo nell'occhio, l'ingegnoso sistema evitava le commesse troppo impegnative. Durata, 2 giorni al massimo. E beninteso, nessun interlocutore pubblico. Zingari della bitumatura, gli «asfaltatori itineranti» cambiavano campeggio con singolare tempismo per scongiurare controlli. Li si è visti all'opera nella Nièvre, il Cantal, l'Allier, zone agricole a basso reddito in cui la furbizia contadina era la migliore complice dei loro exploit in nero. Ma seguendo a ritroso gli itinerari dei girovaghi bitumatori, le autorità hanno scoperto anche soggiorni in Germania, ove il loro listino era ancor più imbattibile.

E tuttavia, Chatelguyon doveva rivelarsi loro fatale. La Gendarmeria è riuscita a beccarli in extremis, mentre stavano facendo i bagagli per nuovi lidi. Il grosso della comitiva si trovava già altrove. Ma il piccolo nucleo di ritardatari sorpreso in piena asfaltatura abusiva ha consentito di smascherare la truffa. Restano però introvabili le pur non microscopiche armi del delitto: rulli compressori e lastricatrici.

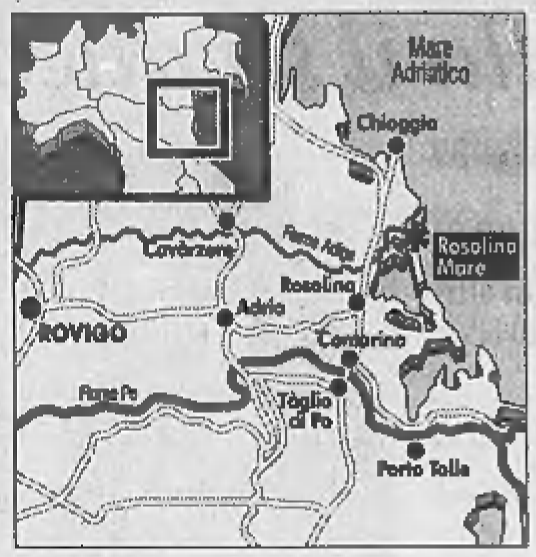
Enrico Benedetto

Le due donne gestivano un chiosco: caccia a uno straniero che lavorava come aiutante

Massacrate in spiaggia, giallo a Rovigo

La madre uccisa, la figlia è gravissima





A sinistra il bar dove è avvenuto il delitto

Dietro l'aggressione forse una questione di denaro Ma l'incasso era intatto

ROVIGO. Le due donne erano riverse sul pavimento della camera in un lago di sangue. La più anziana già morta. La più giovane rantolava, la testa fracassata a colpi di spranga. E' la scena che si è trovata davanti agli occhi la cameriera appena arrivata per le pulizie: ha aperto la porta della stanza da letto, adiacente al chiosco che le due donne gestivano sulla spiaggia libera di Rosolina Mare, e si è messa a gridare. Poi sono arrivati i carabinieri di Adria.

Un giallo subito risolto, anche se il presunto colpevole è sparito. Ad ammazzare Elisa Marcon, 59 anni, e a ridurre in fin di vita la figlia adottiva Cristina De Carli, di 23, potrebbe essere stato uno sguattero ceko di 20 anni, assunto da una decina di giorni per aiutare a lavare piatti e bicchieri del bar. L'uomo alloggiava in una catapecchia poco distante, in questa zona vicino alla foce del fiume Adige, isolata dal centro abitato, del tutto deserta salvo la domenica, quando arriva la folla dei bagnanti di giornata.

Perché il lavapiatti abbia infierito sulle due donne con tanta violenza non è ancora stato possibile stabilire. Sulle prime, si pensava che avesse cercato di arraffare dalla cassa il mucchio di soldi che aveva visto girare per la vendita di bibite e panini nel giorno di punta; e che, una volta scoperto, avesse reagito cercando di tramortire madre e figlia con un bastone, probabilmente di ferro. Ma l'incasso è stato trovato intatto. Il movente per forza di cose è dunque un altro. Una lite per motivi legati al suo lavoro, che risulta essere senza contratto? Oppure molestie alla figlia, immaginando che la madre li abbia sorpresi all'improvviso, nel cuore della notte?

Da quello che gli inquirenti hanno potuto ricostruire il delitto dev'essere avvenuto quando ormai era buio, e non c'era più anima viva intorno, forse a tarda ora. Le donne erano semisvestite, come se fossero state a letto. Sulle teste straziate i segni di numerosi colpi, come dei buchi: tanto che si pensa a un punteruolo, ma non si esclude neppure la possibilità che sia stata usata una pistola di piccolo calibro. Sarà l'autopsia a stabilirlo. L'arma usata per colpire non è stata infatti trovata. Quando ha creduto di averle uccise entrambe, il ragazzo è scappato con la loro auto, una vecchia Fiat Argenta, che aveva condotto madre e figlia da Paese di Treviso fino a Rosolina, come ogni anno in alta stagione.

Vivevano lì tutta l'estate, per gestire il cosiddetto bar «ai Casoni», e tutti nel paese le conoscevano: «La madre, una brava persona, molto autoritaria, quasi mascolina. La figlia, una ragazza dolce, diversa dalla madre. Si lamentavano della brutta gente: ne passava tanta. Drogati, soprattutto: alla mattina dovevano fare il giro della spiaggia davanti al chiosco per raccogliere le siringhe». I fornitori trasportavano ogni settimana casse di bevande e insaccati. Il panettiere lasciava ogni giorno il sacchetto del pane per i sandwich. Ieri mattina, alle 10, quel sacchetto era ancora sulla porta e il chiosco chiuso a un'ora troppo avanzata perché alla cameriera non venisse il sospetto di qualcosa di anormale. Ma non si aspettava certo un omicidio.

Un delitto che ha come scenario un ambiente di miseria e sventure. Elisa Marcon era rimasta vedova un anno fa: con il marito Arnaldo, morto di cancro, gestiva da sempre quel chiosco a Rosolina. La figlia, una ragazza leggermente ritardata, i coniugi l'avevano adottata andandola a prendere in un orfanotrofio di Verona. Ora la ragazza è ricoverata in coma profondo nel reparto neurochirurgico di Padova. Quanto al giovane ceko, era venuto in Italia per cercare fortuna, con il miraggio di poter migliorare una condizione di povertà assoluta in patria. Ma da derelitto si è trasformato in assassino.

Mario Lollo

Per impedire arresto

Bari, agenti aggrediti da 40 donne

BARI. Alcune pattuglie della polizia sono state aggredite nel borgo antico di Bari nel corso di un'operazione durante la quale sono stati sequestrati oggetti in oro, un'ingente somma di denaro e munizioni in un appartamento al pian terreno della palazzina in piazza San Pietro dove risiede parte della famiglia Capriati, ritenuta al vertice dell'omonimo clan.

L'aggressione è avvenuta domenica sera - ma se ne è avuta notizia solo ieri - quando i poliziotti hanno tentato di bloccare una donna della famiglia Capriati: in breve gli agenti sono stati circondati da diverse persone che hanno scagliato contro di loro numerosi oggetti. Alcuni poliziotti sono rimasti feriti in modo lieve. La situazione è stata poi riportata alla calma dall'intervento di altre pattuglie della polizia che hanno arrestato la donna.

Già da diversi giorni la polizia stava svolgendo controlli a tappeto a Bari vecchia, e soprattutto nelle zone ritenute più a rischio, dopo la sparatoria avvenuta nel quartiere la sera della vigilia di San Giovanni, quando tre donne e una ragazza furono ferite in un agguato probabilmente da un ragazzino di 14 anni.

Domenica sera la tensione è salita all'improvviso: i poliziotti stavano perquisendo l'abitazione di Giorgio Martiradonna, 23 anni, genero di Sabino Capriati, fratello del boss Antonio, entrambi detenuti. Nell'abitazione i poliziotti hanno trovato 89 milioni di lire, gioielli e dieci proiettili per pistole calibro 7,65 e calibro 9. Il tutto era stato suddiviso in due cassette di sicurezza portatili custodite nell'intercapedine ricavata in un muro della cucina. Martiradonna è stato arrestato.

Al momento della cattura una cognata di Martiradonna, Angela Capriati, 24 anni, ha afferrato una cassetta di sicurezza e ha tentato di scappare dopo aver consegnato l'oggetto a un'altra donna del borgo antico, ordinandole di sistemarlo in casa.

Quando gli agenti l'hanno bloccata, Angela Capriati ha aggredito i poliziotti, spalleggiata da una quarantina di persone, quasi tutte donne, che l'hanno aiutata nel tentativo di sottrarsi alla cattura. Contro gli agenti - una decina - sono state scagliate sedie, bottiglie, lattine. Tre poliziotti hanno riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

Al termine di una colluttazione la Capriati è stata arrestata: dovrà rispondere di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Sono accorsi rinforzi del reparto mobile e dopo circa quattro ore la situazione è tornata alla calma. La donna che aveva preso in custodia la cassetta di sicurezza, che è stata poi ritrovata dai poliziotti, è stata denunciata per favoreggiamento: così come le era stato ordinato dalla Capriati, aveva nascosto la cassetta in una busta della spesa. [s. t.]

In Croazia l'istituto fantasma: 18 in manette, 52 denunciati

Finta banca per miliardari veri

Una truffa da 90 milioni di dollari

Maxi-truffa a miliardari americani, messicani, svizzeri, ungheresi ed inglesi tramite una falsa banca



COMO. Una banca falsa per miliardari e per soldi naturalmente veri. E' l'aspetto più curioso della truffa scoperta dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Como che, al termine di una indagine durata oltre un anno, ha denunciato 70 persone di cui 18 in stato di arresto. Gente che operava in diversi settori, illegali, collegati fra di loro.

Una vasta organizzazione che si era inventata un falso istituto bancario a Pola, in Croazia, attraverso la quale avrebbe messo a segno truffe per oltre 90 milioni di dollari, circa 155 miliardi di lire.

All'organizzazione gli inquirenti comaschi sono giunti dopo l'arresto di un ventenne tossicodipendente di Como. Intercettando alcune sue telefonate i finanzieri si sono accorti che l'inchiesta avrebbe potuto portare a clamorosi sviluppi. Sei le Procure interessate. Cinquanta i telefoni sotto controllo.

Fra i truffati numerosi uomini d'affari di Stati Uniti, Messico, Svizzera, Ungheria e Gran Bretagna.

Per attuare la truffa l'organizzazione aveva stampato libretti di assegni falsi intestati alla banca fasulla di Pola dove da un piccolo ufficio un'abilissima complice, Marilin, una ragazza croata (con questo nome è stata «battezzata» l'operazione delle Fiamme gialle) munita di un terminale collegato a un modem e di un fax, era pronta a fornire le opportune garanzie alle richieste di operatori bancari che, nutrendo sospetti sulla natura dei titoli, ne richiedevano la solvibilità.

Marilin confermava la bontà dei titoli di credito che venivano monetizzati o utilizzati dai truffatori per l'acquisto di merce. Sulle tracce dei malviventi c'erano da tempo le polizie di mezza Europa, in particolare quelle belga e croata. A Pola su segnalazione dei finanzieri lariani la polizia ha messo i sigilli alla finta banca sequestrando una copiosa documentazione.

Gli arresti sono avvenuti soprattutto a Como, Varese, Milano e in località della Romagna dove si ritiene possa trovarsi la zecca clandestina di valute straniere false e degli assegni fasulli.

Il capo dell'organizzazione, un comasco che da tempo vive in Croazia dove seguiva da vicino l'attività della finta banca, è stato arrestato un mese fa a Linate. L'uomo era in possesso di marchi falsi per una valore di 700 milioni di lire.

Gli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Como hanno sequestrato anche i cliché utilizzati per la stampa dei libretti degli assegni. Ne stavano per essere stampati mille per i quali era già giunto l'ordine. Fra gli arrestati anche due latitanti, uno dei quali, legato alla 'ndrangheta, ricercato per omicidio, è stato bloccato a Mariano Comense durante un banchetto nuziale.

Il lavoro dell'organizzazione non si limitava alla truffa bancaria. Secondo gli investigatori gli indagati si occupavano anche del traffico dalla Lombardia al Ticino di migliaia di clandestini e dello spaccio di stupefacenti. Sono stati sequestrati sei chilogrammi di cocaina e 1500 francobolli all'Lsd. [m. m.]

A NAPOLI

In clinica per ansia da rapina

NAPOLI. Sedici dipendenti, tra cui 9 donne, dell'ufficio postale della Galleria Umberto, preso ieri di mira dai rapinatori, si sono recati dopo il colpo all'ospedale Vecchio Pellegrini accusando stati di ansia ritenuti dai sanitari guaribili in 24 ore. Sull'episodio sta indagando la polizia. Gli investigatori si sarebbero insospettiti per il fatto che in pratica tutte le persone presenti - ad eccezione del direttore della sede - abbiano avvertito gli identici sintomi di ansia. Al momento dell'irruzione dei banditi gli uffici erano chiusi al pubblico. Da quanto risulta sul registro del pronto soccorso e del drappello di polizia dell'ospedale, dalle 14,25 alle 17,10, di ieri pomeriggio gli impiegati si sono fatti visitare. L'indagine dovrebbe stabilire se per qualcuno il presunto spavento possa rappresentare un pretesto per future rischieste di risarcimento. [m. c.]

IL CASO

LE TRUFFE AL TEMPO DELL'EURO

L'Unione europea chiede di centralizzare già ora la lotta alle falsificazioni delle monete

Arriva l'Euro, i falsari alla riscossa

Allarme da Bruxelles: altissimo il rischio contraffazione

Il primo rischio è per le divise in circolazione: prima del 2002 cercheranno di smerciare tutto quello che è stato contraffatto

Altro obiettivo: unificare le pene, ora c'è troppa disparità In Francia si rischiano 30 anni in Italia al massimo la metà



L'Euro, la nuova moneta che dal 2002 circolerà in Europa

ROMA

DALL'ITALIA alla Germania, alla Francia, alla Spagna, l'arrivo prossimo dell'Euro ha gettato nell'ansia una particolare categoria di persone: i falsari di moneta. Abituati a una routine secolare, i falsari si sono passati il mestiere di generazione in generazione, pronti a modernizzarsi e a inseguire le difese che le Zecche introducevano.

Questa guerra infinita di guardie e ladri, dove la truffa rasenta l'arte, viene ora sconvolta dalla fine delle divise nazionali con sostituzione di una moneta unica e diversa. E ora che facciamo? si sono chiesti in molti. Nel dubbio, cercheranno di smerciare tutto quello che hanno falsificato o possono falsificare. E quindi c'è alle porte «un pericolo di falsificazione particolarmente alto», come sostiene un gruppo di esperti a consulto a Bruxelles.

E' dell'altro giorno la notizia che i carabinieri del Noam (nucleo operativo antifalsificazione monetaria) hanno arrestato un falsario romano specializzato nella preparazione di franchi francesi. A casa dell'uomo i carabinieri hanno trovato 2480 fogli di carta con filo d'argento già inserito, più altri 6000 fogli da preparare e una macchina inseritrice. Nella catena di montaggio della falsificazione monetaria, chi prepara la carta è forse l'esperto più ricercato. «Sono pochi tecnici sopraffini che riforniscono le tipografie clandestine - racconta il colonnello Carlo Mori, responsabile del Noam - di carta speciale. Stampare il disegno e i colori non è granché difficile: basta una buona stampante laser a colori». Gli esperti italiani, insomma, dei carabinieri e della Finanza, più che una falsificazione dell'Euro che verrà, temono un'ondata di falsificazioni con le monete nazionali che vanno a esaurimento. Specie nel periodo di doppio regime, quando le banche accetteranno sia le monete vecchie, sia l'Euro nuovo.

Naturalmente esiste anche un rischio-Euro. Gli esperti tedeschi, soprattutto, temono che la nuova moneta europea possa partire zoppa per via di un'ondata di falsificazioni. Le antenne sono state drizzate dopo che è scomparso un timbro per ologrammi, l'arma migliore contro i falsari, ai primi di maggio. Il timbro, del peso di un chilogrammo, permetterebbe ai falsari di studiare i sistemi fin qui adottati e adeguarsi. Secondo i tecnici di Bruxelles, studiando bene il timbro, sei mesi dopo che l'Euro entrerà in circolazione potrebbero vedersi i primi falsi.

«Il pensiero che l'Euro possa finire sotto l'offensiva di falsari fa tremare - sostiene Franco Frattini, Fi, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti -. Potrebbe minare la credibilità della nuova moneta in un momento difficile qual è l'avvio. Pensate che cosa significherebbe se i cittadini europei si trovassero a maneggiare banconote che non conoscono e che in banca si rivelassero false. Il contraccolpo psicologico e politico sarebbe devastante».

Ma a Bruxelles, per fronteggiare il rischio di falsi, funziona già l'Uclaf (Unità centrale lotta anti frode). Per l'Italia vi siede appunto il colonnello Mori: «In questi giorni abbiamo riunioni frequenti. Lo scambio di informazioni tra polizie è continuo». Non potrebbe essere altrimenti, visto che i falsari in genere si specializzano in banconote straniere. Gli italiani non riproducono lire, ma franchi, dracme, sterline e dollari.

Per fronteggiare la prevedibile emergenza, le autorità dell'Unione europea chiedono di dirigere loro la lotta ai falsari. Tanto più che la palude delle rogatorie è estenuante anche tra Paesi membri dell'Unione e poi perché i diversi Paesi membri hanno legislazioni abbastanza differenziate. In Francia, ad esempio, si rischia fino a trent'anni. In Italia molto meno, da 3 a 15 anni. E la prassi insegna che le condanne, quando arrivano, sono lievi. Un'altra ipotesi è affidare la lotta alla falsificazione monetaria a Europol, la polizia centrale europea che sta nascendo tra i Quindici. E al ministero del Tesoro intanto hanno chiamato a rinforzo il generale dei carabinieri Giuseppe Tavormina, ex direttore della Dia, poi passato per il Cesis (servizi segreti).

Francesco Grignetti

Supercarcere di Voghera

Coca e telefonini per i detenuti In cella guardia

VOGHERA. E' andato a lavorare in divisa come agente di polizia penitenziaria ma al momento di tornare a casa i suoi colleghi lo hanno arrestato direttamente in carcere. Da carceriere a carcerato, il tutto in pochi secondi, con l'accusa di detenzione di droga ai fini dello spaccio e atti contrari ai doveri d'ufficio. Una dicitura tecnica che nasconde in realtà la volontà, secondo l'accusa, di consegnare ai detenuti una decina di telefonini cellulari assieme a 30 grammi di cocaina pura. A finire dietro le sbarre è un giovane agente del corpo della polizia penitenziaria di Voghera, Dionisio Di Comun, 33 anni, residente a Carbonara Scrivia in provincia di Alessandria. Alla base del fermo ci sarebbe una soffiata fatta da un detenuto. L'inchiesta è stata compiuta direttamente dalla direzione del carcere che ieri ha mantenuto uno strettissimo riserbo sulla vicenda. [d. sa.]

Il particolare svelato da una studentessa universitaria, testimone del rogo [illegible] San Geremia

Piromane a Venezia, [illegible] lo [illegible]

Tradito dal berretto, ma lui nega

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cappellino è stato ritrovato [illegible] un altro indumento descritto dalla ragazza nell'abitazione del barbone

L'uomo dice di avere [illegible] alibi Quando è divampato l'incendio sarebbe stato nella [illegible] del centro di salute mentale

Il piromane arrestato domenica pomeriggio mentre cercava di incendiare un portoncino della chiesa di San Geremia, il giorno dopo l'incendio che l'aveva av[illegible] dalle fondamenta fino alla cupola, continua a farfugliare nella sua cella frasi confuse. Ma fra quelle frasi potrebbe esserci il suo alibi di f[illegible]: il barbone, in [illegible] presso i servizi psichiatrici, dice che all'ora del grande incendio si trovava nella m[illegible] di Palazzo Boldù, il centro di salute mentale. E [illegible] Palazzo Boldù confermano: Corrado Fabretti [illegible] [illegible] tavola [illegible] gli altri.

Ma c'è una testimone, una studentessa universitaria di Belluno, che alla stessa ora pas[illegible] sul ponte accanto alla chiesa [illegible] che dice di avere visto un uomo che scappava, dopo aver depositato un pacco sotto le impalcature per i restauri della chiesa che sono andate distrutte dalle fiamme. Quell'uomo - afferma la donna - indos[illegible] una certa giacca chiara e un berretto a righe: ebbene, indumenti con quelle caratteristiche sono stati trovati nella casa del barbone. E allora, è stato lui o [illegible] è stato lui ad appiccare il rogo di San Geremia?

Per ora il magistrato va cauto, e contesta soltanto il tentato incendio al portoncino. La questione dell'alibi, confrontate tutte [illegible] testimonianze, [illegible] approfondita. Quanto tempo avrebbe impiegato, [illegible] mai, l'uomo, una volta uscito dalla mensa, per raggiungere le impalcature? Tenuto conto che doveva prima prendere la tanica di benzina, la stessa che il giorno dopo aveva con sé sul sagrato della chiesa. E poi, da dove è entrato, se risultasse vero che l'incendio si è innescato a cinque metri da terra? Si attende a giorni l'esito della perizia sulle cause e sul punto esatto da quale sono partite [illegible] fiamme.

Se è vero quel che racconta la studentessa di Belluno, il p[illegible] visto posare ai piedi delle impalcature potrebbe essere [illegible] appunto una tanica di benzina e in quel [illegible] la perizia dovrebbe confermare la tesi che il punto di innesco sia alla base dell'impalcatura.

Del resto, la vita di Fabretti è costellata di piccoli episodi [illegible] piromania. A metà degli Anni '80, per due volte aveva cercato di dare fuoco al proprio alloggio, una [illegible] popolare che il Comune gli [illegible] assegnato nel centro di Venezia. Pochi danni, allora, nessuna tragedia: salvo che l'uomo si [illegible] ustionato alle mani. [illegible] ustioni evidenti le aveva anche domenica, quando è stato fermato dai carabinieri.

Ora una perizia medica stabilirà [illegible] fossero state provocate dagli stracci imbevuti di benzi[illegible] [illegible] i quali cercava di dare fuoco al portoncino, oppure se risalissero a un periodo precedente, magari il giorno prima, quando si è rasentato il disastro nel tempio che accoglie le reliquie di Santa Lucia. [l. l.]



Corrado Fabretti mentre viene portato via al momento dell'arresto

Dalle martellate alla Pietà di Michelangelo ai fuochi in laguna

La follia sedotta dall'arte

GUARDO Palazzo Labia, [illegible] cui un piromane ha tentato di bruciare il portone posteriore, guardo la chiesa [illegible] San Geremia, [illegible] cui ha bruciato l'impalcatura che la sovrastava, e mi domando perché c'è chi tenta ostinatamente di incendiare l'arte. Ero a Roma quando fu riesposta la Pietà di Michelangelo, [illegible] la protezione di un vetro anti-urto, dopo che un pazzo (così definito dai giornali) l'aveva presa a martellate. La Pietà non ha nulla di divino. La madre guarda il corpo del figlio con un gesto che invita [illegible] guardarlo. Lo spettatore che guarda quel gruppo obbedisce [illegible] un invito che viene dal gruppo stesso. Guardavo, c'era un po' di gente (il gesto del pazzo pareva svelare nel [illegible] significati prima inaccessibili), e mi domandavo: [illegible] si può prendere a martellate una statua come questa?

Eppure, [illegible] può martellare, si può bruciare. Ci dev'essere una spiegazione. Anche se chi compie il gesto vien definito, allora, «pazzo», oggi «psicolabile»: ammesso che siano loro. Il «pazzo» che martellò la Pietà era uno scultore fallito. La Pietà gli esasperava il fallimento. La Pietà lo schiacciava. Tentando di distruggerla restituiva la distruzione che lui [illegible] pativa. La Pietà [illegible] ispira preghiere, né misticismo. L'arte non invita a Dio. «Voi - diceva Benedetto Croce ai preti che riempi[illegible] le chiese di opere d'arte - voi praticate il diavolo». Il pazzo che martella la Pietà non [illegible] sotto la spinta [illegible] Dio, ma del diavolo. Palazzo Labia è vicinissimo a piazzale Roma: camminando cinque minuti [illegible] passa dal deprimente piazzale al dolce campiello. E' così bello, Palazzo Labia, che lì dentro non si può lavorare. E' la sede della Rai3 veneta, che forse per questo produce così poco. La dolcezza snerva. Chi sta lì dentro [illegible] in perenne sindrome di Stendhal. «Otium» chiamavano i romani le ore passate in case segnate dalla bellezza. «Deus nobis haec otia fecit». Come si può, in quel campo, sentire il furore, [illegible] vendetta, la voglia di bruciare?



La Pietà di Michelangelo

L'incendiario di San Geremia, se quel che trapela risponde al vero, è [illegible] alcolizzato in fase di autodistruzione. Ha fatto del campo la sua tana. Si raggomitolava negli angoli, guardava [illegible] taceva. Venezia è mortifera. «Morte [illegible] Venezia» si può dire, non si può dire «Morte a Parigi» o «a Milano». Questi uomini con problemi psichici bisogna immaginarli in azione: quello della Pietà sarà stato pazzo, ma è stato vedendo la Pietà che gli è venuta l'idea, ha comprato il martello, ha fatto un salto verso la statua, ha preso a picchiare. C'è un rapporto tra la sua furia e quell'opera. Questo di Venezia vien presentato come un collerico, intrattabile, disamato dalla gente. Ha già tentato di incendiare la propria casa, l'incendio è la sua ossessione. Il fuoco gli bruciava dentro, nel [illegible]. Però [illegible] lì che l'ossessione gli è esplosa: se la ricostruzione è fondata, prima ha cercato di bruciare la chiesa, poi il palazzo, adesso la piazza. A Roma una soluzione l'han trovata: chiudendo la statua dietro un vetro. Campo San Geremia non ha soluzione: non si può [illegible] blindare Venezia.

Ferdinando Camon

«Gratta & vinci» in vendita

[illegible]

ROMA. Francobolli, raccomandate, conti correnti e... «Gratta e Vinci». Dal mese [illegible] luglio gli italiani con la passione del gioco potranno acquistare i biglietti delle lotterie istantanee anche all'ufficio postale. La novità, che sarà attuata con l'arrivo di una nuova lotteria «Gratta e vinci», è stata annunciata dal sottosegretario alle Finanze, Giovanni Marongiu, in risposta ad una serie di interrogazioni parlamentari. «Dal prossimo mese di luglio - ha aggiunto il sottosegretario - con l'introduzione della [illegible] lotteria ad estrazione istantanea, la convenzione già operativa dal [illegible] maggio si estenderà anche a queste ultime». La norma, che dà agli uffici postali la possibilità di vendere biglietti delle lotterie come [illegible] nelle edicole [illegible] nei supermarket, è prevista dall'ultima Finanziaria. [Ansa]

Secondo una ricerca inglese i fantasmi sono un fenomeno dovuto all'effetto degli infrasuoni



«Sono onde sonore non percepite dall'orecchio, ma che influenzano gli occhi»

«I [illegible]? Soltanto vibrazioni»

Un fisico inglese: ecco la prova che non esistono

«L'ho scoperto di notte facendo un test: ho rischiato anche di [illegible] di paura»

LONDRA. I fantasmi non esistono, secondo [illegible] ricerca britannica che attribuisce il fenomeno all'effetto di infrasuoni, cioè di onde [illegible]nore non percepite dall'orecchio ma capaci di influenzare gli occhi.

E anche il terrore che secondo la tradizione accompagna le apparizioni di un fantasma, sarebbe una conseguenza delle stesse onde emesse da fenomeni di tutti i giorni, come il vento o un'auto di passaggio.

La teoria è di Vic Tandy, 43 anni, un esperto di computer che lavora all'università di Coventry, [illegible] che è arrivato a questa spiegazione dopo una terrificante esperienza nel [illegible] laboratorio.

«Una notte, mentre ero da solo al lavoro - racconta Tandy - mi sono sentito molto a disagio: sudavo, avevo freddo ed [illegible] in ansia. [illegible] sono sentito osservato [illegible] con la coda dell'occhio ho visto quella cosa, un oggetto grigio che prendeva forma accanto a me».

[illegible] racconto di Tandy continua [illegible] dovizia di particolari. «Mi sono spaventato. Dopo qualche secondo ho chiamato a raccolta tutto il mio coraggio, mi sono girato [illegible] quella cosa [illegible] è velocemente scomparsa. Allora mi sono detto - [illegible] il ricercatore inglese - che forse avevo lavorato troppo e [illegible] andato a casa».

Il giorno dopo Tandy stava lavorando nello stesso laboratorio con un foglio metallico che ha preso a vibrare intensamente. Le sue [illegible] di fisica sono bastate per capire che da qualche parte c'era [illegible] fonte di vibrazioni sonore a bassa intensità.

Muovendo il foglio [illegible] in giro per la stanza ha scoperto che il centro della «sacca sonora» era esattamente nel punto dove [illegible] volte precedente si trovava [illegible] sua testa. L'emissione infrasonica proveniva dallo stelo metallico di un potente ventilatore e una volta che [illegible] stato modificato l'attacco alla parete il fenomeno è scomparso.

«L'infrasuono ha due effetti - afferma Tandy - mette in vibrazione per risonanza il bulbo oculare, offuscando la visione, mentre allo stesso tempo provoca iperventilazione, innescando inavvertitamente sensazioni di paura [illegible] ansietà che a loro volta portano a respirare [illegible] più velocemente».

Ma da dove nascerebbe tutto questo? Probabilmente, spiega Tandy, ci vuole «un qualche piccolo movimento per avviare il fenomeno che poi il cervello provvede a riempire di dettagli subconsci. [illegible] se una persona ha paura, la sua mente può fare qualsiasi scherzo».

Vic Tandy ritiene che la sua teoria sia adatta solamente per un certo tipo di apparizioni di fantasmi, mentre per altre apparizioni dovrebbe esserci un'altra spiegazione scientifica. [Ansa]

Moglie detective

Scappatella smaschera gli [illegible]

[illegible] Ha subito perdonato la scappatella del marito [illegible] ha condotto in prima persona la trattativa con i ricattatori, riuscendo a farli arrestare dai carabinieri.

La signora bergamasca non [illegible] è affatto preoccupata all'ipotesi di trovarsi di fronte dei malfattori [illegible] pur di evitare guai peggiori al consorte, intrappolato dalla sua ingenuità, si è prestata a fare da esca. Dopo, ovviamente, [illegible] perdonato il marito, peraltro reo conf[illegible], per il principio di infedeltà, sia pure occasionale.

Una donna determinata, che ha scaricato il suo disappunto per il comportamento dello sposo da lunga data proprio sugli autori dell'imbroglio: adesso uno di essi si trova in carcere mentre il complice è agli arresti domiciliari, una sedicenne è stata invece affidata ai giudici del tribunale per i minori.

La vicenda è iniziata la [illegible] del 21 giugno scorso quando un pensionato benestante di 65 anni, abitante alla periferia di Bergamo, nel transitare con la sua vettura dal piazzale Malpensata [illegible] dato un passaggio a una ragazza.

La giovane gli aveva proposto di appartarsi e lo aveva guidato verso la massicciata della linea ferroviaria per Milano. Qui però dopo pochi istanti erano sbucati due giovani che avevano colpito il malcapitato con pugni e calci, ingiungendogli di versare una somma di denaro, altrimenti lo avrebbero denunciato perché la ragazza era mino[illegible].

Il pensionato appena arrivato a casa aveva riferito tutto alla moglie, che dopo un'iniziale sfuriata aveva deciso di intervenire. Era lei [illegible] rispondere alle telefonate dei ricattatori che chiedevano come acconto il versamento di cinque milioni di lire.

Un primo appuntamento era andato [illegible] vuoto perché nessuno si era fatto vivo per ritirare il denaro. Poi domenica una nuova telefonata che fissava per la stessa serata un appuntamento nelle adiacenze dell'ufficio postale di Zanica, vicino a Bergamo. La donna ha raggiunto il luogo convenuto dopo aver avvertito i carabinieri del nucleo operativo.

A ritirare il denaro si è presentato un giovane di 22 anni, di Bergamo, che [illegible] stato subito bloccato dai militari. Messo alle strette ha fatto i nomi del complice e della ragazza che sono stati a loro volta rintracciati.

Il giovane inoltre ha confessato anche una rapina compiuta, con le [illegible] modalità, la sera del [illegible] giugno e sempre lungo la massicciata ferroviaria. Ma la vittima non si è ancora fatta viva con i carabinieri, forse per paura dello scandalo che inevitabilmente nascerebbe.

Ora il giovane incensurato è agli arresti domiciliari mentre il complice, per via di alcuni piccoli precedenti penali, è stato rinchiuso nel carcere di Bergamo. La ragazza, fuggita da [illegible] un mese fa, è stata portata all'istituto Beccaria di Milano.

I tre, tossicomani, hanno detto di essere ricorsi alle rapine per procurarsi il denaro necessario per acquistare le dosi di eroina. [s. s.]

Valentino propone un filato morbidissimo che chiama libidinoso. E il sindaco stupisce ancora

Gli slip? Sono di cashmere

E Albertini posa in costume da bagno

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' il Viagra della moda. Si chiama «Libidinous Cashmere», cashmere libidinoso. Valentino l'ha scelto per realizzare blazer grigi o neri, leggeri [illegible] un velo di chiffon. E poi jeans che stanno in un pugno, impalpabili cravatte cucite a mano, golfini rosa e celeste [illegible]rbidi quanto piumini di cipria. Ma anche sensualissimi slip grigi e costumi da bagno. Sedotto da [illegible] morbidezza, il sindaco Albertini finisce in mutande e si fa fotografare insieme con Giancarlo Giammetti e Maurizio Romiti. L'erotico filato, che [illegible] tocco scatena brividi [illegible] piacere anche al primo cittadino milanese, è prodotto in Inghilterra da Martin's and Sons, dal 1920. I prezzi? Un abito 4 milioni e mezzo, i jeans, 700 mila.

Niente pedana per il sarto [illegible]no che ha venduto il marchio all'Hdp. «Le sfilate maschili [illegible] superate. Sul podio finiscono [illegible]pre modelli che non corrispondono al prodotto reale. I dettagli delle collezioni si colgono meglio guardandoli da vicino», dice Valentino che [illegible] optato per una suggestiva installazione in galleria Moravigli, curata dall'americano Bill Viola, mago dei clip, autore dell'ultimo video di Madonna. Sugli schermi di sei grandi box - che ospitano gruppi di cinque indossatori - rimbalzano le immagini di acqua, fuoco e fiori. Elementi contrastanti con il [illegible] della metropoli. Il messaggio anticipa gli estremi [illegible] una moda snob, raffinata. Un stile libero, che abbina golf di cashmere a sette fili ricamati all'uncinetto (4 milioni) a leggeri costumi da bagno da 100 mila lire. Nuovi anche gli abiti formali di pelle che paiono di cotone, da portare [illegible] pantofole di coccodrillo turchese.

Le lavorazioni dei tessuti, i trattamenti arditi, [illegible] protagonisti assoluti. E - mentre il mondo della moda aspetta di incontrare alla festa dell'Emporio Armani Arnold Schwarzenegger, festa alla quale ha partecipato l'ex presidente degli Stati Uniti George Bush - le rivoluzionarie alchimie della materia [illegible]turano l'attenzione. Sembrano di carta e sono di seta i vestiti creme di Cerruti; capace di trasformare in papiri le tele dei giubbotti [illegible] dal velcro, abile nel ridurre [illegible] satin di smilzi pantaloni simile al nylon. Così come pare daino, ma è in pelle di maiale nostrano il giubbotto cult di Costume National.

Tinture alla patata. E' il segreto di Jean Paul Gaultier per ottenere completi in lino marron cacao. Il procedimento made in Cina ha bisogno di essiccare una settimana al sole. «E siccome là continuava a piovere i capi sono arrivati solo l'altro ieri», spiega lo stilista, prodotto dalla Aeffe di Cattolica. In bilico fra kitsch e chic è la sua collezione ispirata ai turisti nordici e agli Anni 70. «Je t'aime moi non plus», canta Serge Gainsbourg accompagnando il suo clone in passerella, l'indossatore Tanel: camicia bianca aperta, catena con piastrina, blazer blu e mocassini senza calze. Il pubblico applaude. La colonna sonora è un mix di orgasmi.

Full Monty due, la vendetta. Ciak si gi[illegible] da D Squared con gli spogliarellisti, in micro slip bianchi, anello sui fianchi. Sfilata con sauna per lo stilista favorito dei Rolling Stones, John Richmond. Sotto un tendone di plastica compare il suo dandy ortopedico. Un ragazzo c[illegible] giubbini di pvc trasparente dalle abbottonature edoardiane. Sfoggia pettorine sanitarie, panciere Gibaud e paragomiti. E si classifica un duro: maglietta percorsa [illegible] cicatrici, scritta «Criminal», pantaloni [illegible] pinocchietto. Il bermuda allungato ossessiona anche Jil Sander, sedotta dagli azzurri del Tiepolo [illegible] cui affresca giacche quadrate e corte, sottili pantaloni color nuvola. Azzurra come l'acqua della piscina Caimmi è [illegible] pedana dove Ferrè presenta per GFF i calzoni che respirano, tutti traforati.

Sergio Rubini, in platea da Romeo Gigli, applaude i completi [illegible] denim colorato double face e le giacche strette e corte. Il truccatore Diego Dalla Palma le realizza bicolori. Ieri, Corneliani ha annunciato che produrrà e distribuirà in Usa e Italia il marchio Ralph Lauren.

[illegible]ila Amapane

DALLA POLITICA ALLA MODA



Dopo le pantofole, gli slip. Il sindaco di Milano [illegible] smette di stupire. Se domenica si era fatto fotografare con le ciabatte firmate Dolce e Gabbana, ieri si è lasciato ritrarre vestito solo con il [illegible] da bagno in cashmere «libidinoso» [illegible] presentazione della collezione [illegible] Valentino. Dopo questo fuori programma, il sindaco Albertini si è naturalmente rivestito, dimostrando ancora una volta di avere spirito ironico



Una delle proposte di Valentino: oltre al cashmere chiamato «libidinoso», lo stilista presenta altre novità come le ciabatte di coccodrillo

Richmond presenta il dandy ortopedico Cerruti punta [illegible] abiti di seta che paiono di carta

---

Vendita sospesa in estate dalle 22 alle 6

Niente superalcolici nelle notti agli Autogrill

La società: [illegible] contributo alla sicurezza Decise nuove misure per ridurre le code

[illegible] Per dare [illegible] contributo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della sicurezza durante i viaggi, in occasione dell'estate e delle vacanze la società Autogrill ha deciso di autolimitare durante la notte la vendita di superalcolici ai banco-bar dei propri punti di ristoro sull'intera rete autostradale. Quindi, a partire da domani mercoledì 1° luglio, dalle 22 alle 6 niente superalcolici con gradazione superiore ai 21 gradi per gli abituali consumatori, che sarebbero però un numero abbastanza ristretto.

L'iniziativa ha avuto subito il plauso del ministro della Sanità Rosy Bindi che, al proposito, ha ricordato come questo provvedimento «renderà più avveduti i cittadini anche nel loro rapporto con l'alcol». Il direttore generale di Autogrill, Mario Aspesi precisa invece che non [illegible] in atto una campagna «proibizionista», solo «la [illegible] di limi[illegible]re l'abuso di superalcolici. Anche se - ricorda - l'80% della vendita [illegible] bevande che superano i 21 gradi riguarda la tradizionale "correzione" nel caffè». Aspesi sottolinea [illegible] che è un'iniziativa condotta in via sperimentale e durerà almeno l'intera estate. [illegible] aggiunge ancora che per ridurre le code e fare fronte a circa 100 milioni di utenti, quest'anno sono stati assunti 1400 lavoratori stagionali «con contratti a tempo determinato, solo per il periodo estivo, su un organico stabile di circa 8500 dipendenti a tempo indeterminato». E per ridurre ulteriormente le file alle casse spiega infine che [illegible] partito anche il progetto «Gabbiano»: [illegible] piccoli snack-bar («un chiosco coperto da una tensostruttura che ricorda le ali appunto di un gabbiano») all'esterno dei punti di ristoro. «Per poter mangiare velocemente un panino o bere una bevanda, rimanendo però all'a[illegible] aperta e vicino alle proprie automobili». Per ora di queste strutture ne sono [illegible] aperte cinque.

Ma fra tante novità quella che resterà più impressa sarà il divieto notturno al «cicchetto». Uno stop valutato fin d'ora «positivamente» dall'onorevole Rocco Caccavari, il relatore della legge sull'alcolismo alla Camera dei deputati. «Si tratta di un segnale importante - dice Caccavari - verso il raggiungimento di una maggiore consapevolezza sull'uso e l'abuso di alcol. Dopo le polemiche pretestuose dei giorni scorsi sull'etichettatura dei prodotti, questa decisione raccoglie una indicazione contenuta fra le altre nel testo unificato che la Commissione affari sociali dovrà presto esaminare».

Più rigido [illegible] Giordano Biserni, presidente Asaps, l'associa[illegible] sostenitori della polizia stradale, che vorrebbe rendere permanente il divieto della vendita dei superalcolici in autostrada. «Intanto occorrerebbe un orario più lungo di divieto, dalle [illegible] alle 8 del mattino. Inoltre si dovrebbe abbassare il valore alcolemico nel [illegible] da 0,8 a 0,5 grammi/litro, [illegible] in Francia, oltre al divieto di vendere superalcolici nei locali pubblici dopo l'una di notte. Si dovrebbero poi installare degli etilometri all'uscita dei locali, per i controlli "fai da te" da parte dei frequentatori». Tutto ciò, sempre secondo Biserni, andrebbe regolato da [illegible] specifico provvedimento legislativo. [illegible] i controlli vanno eseguiti su tutto il territorio e non si può lasciare la Polstrada sotto organico. La caren[illegible] nazionale è del 16% con punte [illegible] 25-30% in alcuni reparti di Emilia-Romagna e Veneto». (r. cri.)

In lizza molti nomi noti. Grande attesa per il rivoluzionario veliero «Junoplano»

Vela, al via la sfida del Mediterraneo

Saint-Tropez, 80 scafi in gara per la Giraglia

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Ottanta velieri, circa [illegible] marinai, fra cui alcuni big come Tommaso Chieffi e Mauro Pelaschier, si sono dati appuntamento in Costa Azzurra per la Giraglia, la [illegible] più divertente del Mediterraneo organizzata dallo Yacht Club Italiano e sponsorizzata [illegible] Rolex. Sono [illegible] miglia con previsioni di vento forte da Sud a metà per[illegible] il record da battere, 27 ore, è di Bembow, della famiglia Recchi che lo detiene dal 1984.

Il via alle 11 di giovedì. La Giraglia è uno scoglio a Nord della Corsica che fa da boa sul percorso di gara con partenza dalla Francia e arrivo in Italia, a Sanremo. La regata è considerata il Fastnet mediterraneo (il Fastnet è il faro a Sud dell'Irlanda che fa da boa per una sfida velica di altissimo livello): qui non ci sono correnti insidiose e tempeste oceaniche, ma [illegible] una pro[illegible] snervante per bonacce (mancanza di vento) e improvvisa forza del vento.

Giunta alla 46ª edizione, quest'anno propone un ritorno ai vecchi tempi (la partenza da Saint-Tropez e le due gare di anticipo) come quando partecipavano 170 barche con a bordo personaggi famosi come Edmond de Rothschild, Herbert von Karajan, Giorgio Falck, Tino Straulino, Raul Gardini, Riccardo Bonadeo).

La Giraglia è valida anche per il campionato del Mediterraneo. Tommaso Chieffi è al comando di Yah Man Winterthur; Mauro Pelaschier è al timone di Edimetra, Beppe Zaoli è skipper di Paul & Shark. Poi le nuove stelle: gli agguerritissimi di Riviera di Rimini guidati da Andrea Scarabelli, di Bologna, reduci dal trionfo nella Rimini-Corfù-Rimini.

Ieri si è svolta la prima regata inshore con [illegible] vento di Mistral di 10 nodi che ha visto come protagonisti Pelaschier e Scarabelli. [illegible] vinto in tempo reale Rimini Città di Rimini ma la classifica IMS, con i compensi di stazza, vede schierato al primo posto Chieffi seguito da Pelaschier e da Zaoli. Oggi ancora una prova davanti a Saint-Tropez.

Giovedì il via sarà spettacolare per la performance di Junoplano, il nuovo veliero ideato e costruito da Sandro Buzzi che vola sull'acqua sen[illegible] sbandamento grazie ad un sofisticato sistema che coinvolge [illegible] chiglia (basculante), le pinne e l'albero: è il futuro della vela? Pare di sì ma intanto tiene duro anche chi ha lo scafo vecchio e consumato [illegible] Ala Bianca che l'anno scorso ha vinto il trofeo della Giraglia.

Irene Cabiati

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo «Clarin» in Argentina lo scorso marzo. La partita è continuata con 1. C:f7!, b5; 2. e5, Re7; 3. Th7!, b:c4; 4. Cg5 e su questo scacco il Nero ha abbandonato poiché per [illegible] il [illegible] deve cedere troppo materiale.

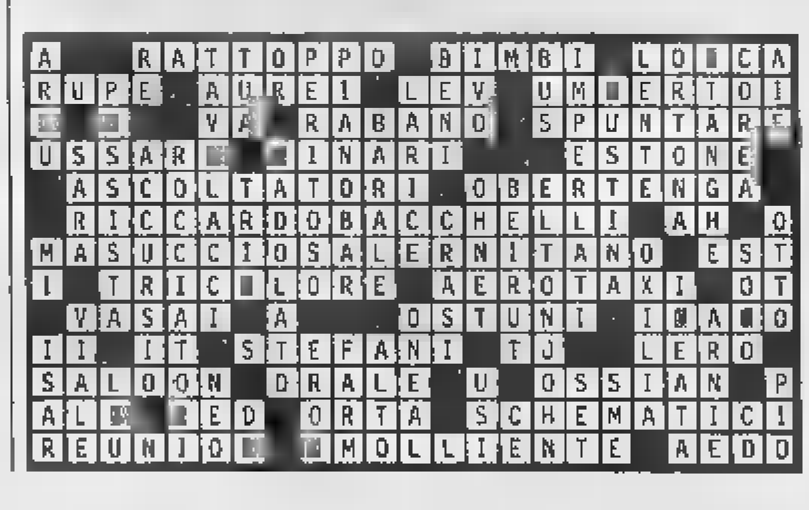
NUOVO [illegible]
Schema a destra: 12 lettere: privilegiate; 9 lettere: privilegi; 8 lettere: gigliate, pariglie, vigilate, villaggi; 7 lettere: paraggi, pigiate; 6 lettere: [illegible]lle, gelate, gialli, girate, legate, parate, pilate, rigate, taglie, leglia, teglie, viaggi, vigile, [illegible]; 5 lettere: agile, [illegible]li, arate, arpia, galli, giara, gigli, ilari, irate, legge, [illegible], ligia, paria, pigli, pilli, [illegible], raggi, ragli, tagli, talli, turpi, viale, vigli, villa, ville, villi. Totale 48 parole. Schema a sinistra: 9 o più lettere: isolamento, lamentoso, malmenato, pallamano, pallavolo, salmonato, scollamento, sfollamento, spallamento. Totale 9 parole.

[illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Risparmio (9 punti), Maschera [illegible] punti); Americani (9 punti); Ascetico (8 punti); Incapace (8 punti); Poltiglia (9 punti); Grilletto (9 punti); Posticcio (9 punti); Antologia [illegible] punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Stamperia (9 punti); Ortolana (8 punti); Grecismi (8 punti); Salatini (8 punti); Cartolina (9 punti); Coniglio (8 punti); Crociata (8 punti); Impiegato (9 punti); Spelonca (8 punti).
Totale: 153.

[illegible]
Dal torneo [illegible] Campionato del Mondo 1981 un bel tiro dell'ex campione Wiersma. Il Nero vinse giocando 1)..., 14-20!; 2) 25x14, 4-10!; 3) 14x5, 3-9; [illegible] 5x28, 22x31; 5) 36x27, 16-23; [illegible] 29x18, [illegible] ed il Bianco si arrese.

[illegible]
La [illegible] finale [illegible] è: R R V A.

[illegible] (3, 7, 5): Un'ape R - son api G R [illegible]. Una persona pigra



SESTO ACUTO
In una cartella ci sono tanti ambi quanti terni. I 5 numeri di ogni riga (chiamiamoli A, B, C, D, E) possono essere accoppiati fra loro in 10 modi diversi (provate: AB, AC, AD, AE, BC, BD, BE, CD, CE, DE), dunque in una cartella ci sono 10x3=30 ambi. Analogamente i 5 numeri [illegible] ogni riga possono essere raggruppati a 3 a 3 in 10 modi diversi (provate: ABC, ABD, ABE, ACD, ACE, ADE, BCD, BCE, BDE, CDE) dunque in una cartella ci sono anche 10x3=30 terni. Per rispondere alla domanda non era però indispensabile contare ambi e terni; essendo 5 i numeri di una riga, bastava notare che dato un qualsiasi ambo, questo individua uno e un solo terno (composto dai 3 numeri che non sono nell'ambo). Dunque i terni devono per forza essere tanti quanti gli ambi.

Denuncia a Ginevra dopo uno studio su un campione di malati che non ha mai preso farmaci per l'Aids

«I sieropositivi abbassano la guardia»

«Si sottovaluta il rischio contagio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Il rischio di trasmettere l'infezione ad altri? Non rilevante». Così tre sieropositivi su quattro hanno risposto alla domanda del questionario distribuito nell'ambito del progetto Icona, la più grande «coorte» arruolata in Europa di sieropositivi mai trattati con farmaci antiretrovirali. In altre parole, sieropositivi che, sentendosi bene, non avevano mai preso farmaci specifici per l'Aids. Lo studio - compiuto tra il giugno e il novembre 1997, su 948 pazienti (età media [illegible] anni, 70 per cento maschi) - sarà presentato oggi [illegible] Conferenza internazionale in corso a Ginevra. Uno studio che intendeva valutare, tra le altre cose, anche la loro percezione del rischio e della possibilità di contagiare nuove persone. La risposta, assai sorprendente, è stata proprio questa: tre sieropositivi su quattro non lo considera un rischio rilevante. Solo il 5 per cento ha barrato la casella «rischio altissimo» e il 13 quella «rischio alto». A coordinare il progetto è stato Giuseppe Ippolito, epidemiologo dell'Aids e direttore scientifico dell'ospedale Spallanzani di Roma.

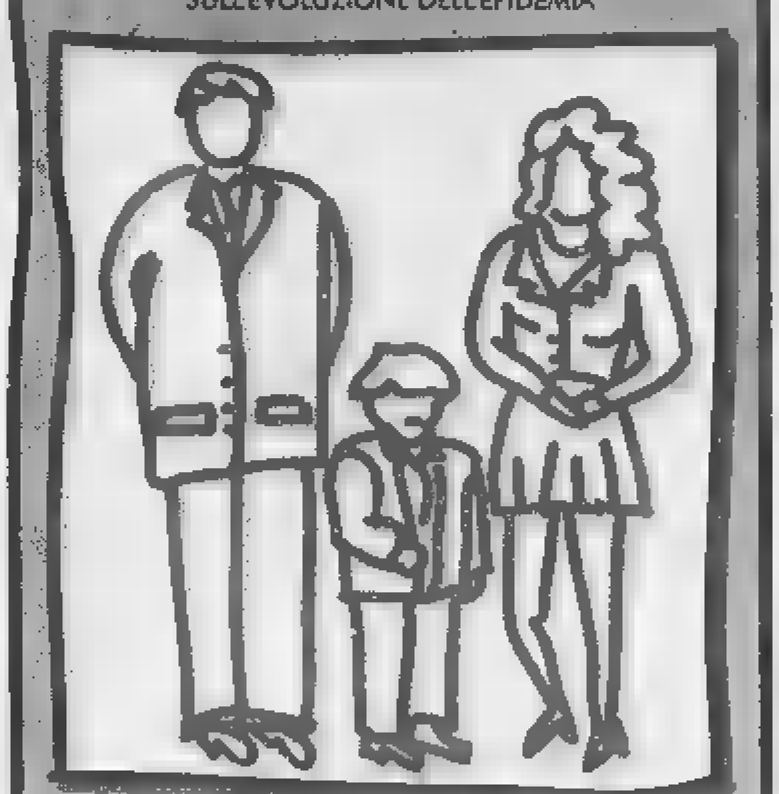
Ma la Conferenza di Ginevra è anche l'occasione per fare un bilancio sul pianeta Aids. C'è stato un tempo, all'inizio degli Anni 80, in cui si attribuiva il dilagare della malattia alla congiura del silenzio: non si parlava dell'infezione, non si diceva come evitarla, si preferiva sorvolare sulle modalità del contagio. Oggi l'informazione non manca, e pure in forme assai esplicite. [illegible] spesso le parole scivolano via perché, [illegible] dice Giuseppe Pantaleo, dell'Università di Losanna, non c'è un'educazione culturale ai problemi di tipo medico: «Dieci anni fa era ancora accettabile, oggi non più. E i medici possono fare poco, perché la capacità di capire le [illegible] della salute si costruisce nel tempo, a partire dalla scuola».

In Thailandia si sperimenta una proteina ricombinata che promette protezione totale

Negli stand [illegible] Organizzazioni non governative, si vedono [illegible] modi di fare prevenzione: delicati come alcune danze orientali che raccontano con la musica e i passi i pericoli della droga e dei rapporti promiscui, o allegramente franchi, [illegible] la rete di prostitute «sanitariamente corrette» Global Sex Workers che usano i preservativi e dicono di educare all'igiene gli uomini arrivando, tramite loro, anche alle donne. Il vero sogno, però, trasgredire con la certezza dell'impunità - in altre parole, il vaccino - è ancora molto lontano. In questi anni tutti hanno puntato sulle terapie antivirali e marginalmente, su un vaccino terapeutico da somministrare a chi è già infetto per potenziare le difese immunitarie contro una ripresa del virus. Ora però i laboratori farmaceutici, risolto a grandi linee il problema della cura, dirottano risorse anche sul vaccino preventivo. E i risultati dovrebbero compensare lo sforzo. In Thailandia si [illegible] sperimentando su una popolazione a forte rischio (prostitute allergiche al preservativo per cultura o per compiacimento) una proteina ricombinata che promette protezione totale. Si vedrà nei prossimi anni se è più furbo l'uomo o il virus: finora questa partita l'ha vinta il virus. Troppo variabile, l'hiv, e per giunta suddiviso in sottotipi differenti. E comunque, una volta trovata la molecola buona, occorrono almeno cinque [illegible] per portarla sul mercato. I tempi del vaccino [illegible] lunghi.

La ricerca italiana sta guadagnando posizioni sulla scena internazionale. L'Istituto Superiore di Sanità ha recentemente stretto un accordo con i National Institute of Health americani per valutare [illegible] le combinazioni e i tempi di somministrazione ottimali delle tre categorie di farmaci che oggi costituiscono la cura vincente. Secondo il virologo Stefano Vella, ci sono concrete possibilità di portare la speranza di vita complessiva di un malato di Aids fino a vent'anni. «Occorre però correggere il tiro della terapia - ha detto -. Dopo l'iniziale citazione sulla possibilità di sradicare il virus dall'organismo, che si è rivelata però irrealistica, [illegible] il problema è quello di far durare nel tempo gli effetti favorevoli delle terapie combinate». Grazie a loro, i nuovi casi di Aids continuano a scendere: ora sono meno di 500 a [illegible]

Marina Verna



PERSONE IN VITA CON HIV/AIDS: SIEROPOSITIVI E MALATI		DECESSI NEL 1997 PER AIDS	
ADULTI	29,4	ADULTI	1,8
(DI CUI DONNE	12,2)	(DI CUI DONNE	0,8)
BAMBINI	1,1	BAMBINI	0,46
TOTALE	30,5	TOTALE	2,3

NUOVI CASI INFEZIONE NEL 1997		DECESSI DA INIZIO EPIDEMIA	
ADULTI	5,2	ADULTI	9
(DI CUI DONNE	2,1)	(DI CUI DONNE	3,9)
BAMBINI	0,59	BAMBINI	2,7
TOTALE	5,8	TOTALE	11,7

ORFANI DA INIZIO EPIDEMIA	
TOTALE	8,2

Appello di Manconi

«No alla vaccinazione coatta»

PESARO. «Questa volta [illegible] si tratta solamente di affermare il principio della libertà terapeutica, ma di garantire la salute di un minore». Il portavoce dei Verdi Luigi Manconi è tornato ieri [illegible] questa dichiarazione sulla «grave ingiustizia e il grave atto di violenza» che dovrebbe essere consumato oggi a Pergola nei confronti del bambino di due anni e mezzo destinato alla vaccinazione coatta nonostante l'opposizione dei genitori. Da segnalare che nei riguardi del papà e della mamma di questo bimbo è stata decisa la [illegible] spensione [illegible] patria potestà proprio perché non hanno ritenuto opportuno sottoporlo a vaccinazione.

Manconi, che nei giorni scorsi [illegible] stato firmatario assieme ad altri parlamentari di un'interrogazione urgente ai ministri della Sanità e di Grazia e Giustizia, ricorda che il Tribunale dei minori non ha riconosciuto alcun rilievo alla perizia medica di [illegible] specialista di chirurgia pediatrica. Da questi esami e queste visite risulterebbe che il bambino, già predisposto a contrarre alcune malattie, sarebbe sottoposto a rischi eccessivi in seguito alle vaccinazioni. Nella sua interrogazione Manconi sollecita un rapido intervento dei ministri sulle autorità competenti affinché il provvedimento del Tribunale dei minori venga sospeso e il bimbo sottoposto ad altri esami.

Nel frattempo, se non arriveranno sostanziali novità, ovvero provvedimenti dell'ultima ora, oggi la legge seguirà il [illegible] corso. L'iter prevede che i vigili urbani si rechino a casa del piccolo, nella [illegible] abitazione di Pergole, e lo prelevino comunque per portarlo a [illegible]. Questo almeno è quanto ha disposto e firmato il primo cittadino di Pergola. Una decisione che i genitori preannunciano di voler contestare apertamente. Infatti mentre il piccolo sarà portato a vaccinare la loro intenzione manifestare la loro protesta e il loro disappunto davanti alla sede del municipio di Pergola.

[Ansa]

INTERVISTA

[illegible]

«Non è desiderio di vendetta»

Il medico: stanno bene e non ci pensano

GINEVRA

D[illegible] Giuseppe Ippolito, com'è possibile che proprio chi è stato contagiato sottovaluti la possibilità di trasmissione del virus?**

«La percezione del rischio risente del grande entusiasmo per i nuovi farmaci che hanno allungato la vita dei malati di Aids e ne hanno fatto aumentare la qualità. L'ottimismo sul futuro, la convinzione che l'Aids possa essere una malattia cronica che si controlla [illegible] una malattia non infettiva, producono [illegible]zioni di sicurezza non corrette. Il rischio di trasmissione continua a essere alto e le modalità di contagio sempre le stesse. E i nuovi farmaci servono per curare la malattia, non per prevenirla. Anche se in alcuni casi particolari, come la trasmissione del virus da madre a figlio, possono fare anche questo».

Chi sono i più consapevoli del rischio?

«I bisessuali. Solo il 29,4 per cento pensa che il rischio di contagio sia nullo, contro il 39 per cento delle donne e il [illegible] degli uomini. Sul rischio "basso" concordano bisessuali (45 per cento) e omosessuali (46 per cento), ma solo il 36 per cento [illegible] donne. Sono queste, paradossalmente, le più ottimiste in questo tipo di valutazione: perché sanno che è più facile per loro essere contagiate che contagiare. Ma sulla valutazione del rischio "alto" gli uomini [illegible] raggiungono: 12 per cento contro 13. E su quello "altissimo" sono tutti allineati al 5 per cento. Risultati incredibili, ai quali inizialmente sembrava difficile credere, ma che concordano pienamente con quelli di uno studio analogo condotto a Chicago».

Questo significa che le campagne d'informazione sull'Aids sono state fallimentari?

«No, sicuramente la prevenzione ha funzionato e funziona, tant'è che i nuovi casi, negli ultimi anni, [illegible] drasticamente diminuiti. Soggetti con comportamenti tradizionalmente a rischio [illegible] i tossicodipendenti, ad esempio, hanno cambiato alcune abitudini come lo scambio delle siringhe infette e i livelli d'infezione [illegible] calati. Così come [illegible] scesi tra gli omosessuali, anche loro molto bene informati dei rischi. Ora è tempo di pensare a campagne specifiche per i sieropositivi. L'ottimismo può essere pericoloso per le dinamiche future dell'infezione: più questi pazienti si sentono bene, più fanno una vita normale e più [illegible] portati a non applicare scrupolosamente tutte le precauzioni. La consapevolezza tra i malati è molto alta e certo tra essi non è presente [illegible] desiderio d'infettare gli altri, ma è semplicemente forte il desiderio di [illegible] una vita normale. Nessun senso di vendetta, [illegible] solo quello di essere come tutti gli altri». [m. v.]





In alto un attivista alla conferenza mondiale di Ginevra sull'Aids
A lato un trasporto di organi [illegible] elicottero dei carabinieri

«Anche in Italia si testa l'autorigenerazione per ovviare alla scarsità di donatori»

Il nuovo rene si produce nel corpo

Trapianti, dagli Usa un esperimento sui topi

MILANO. Se non ci sono abbastanza reni da trapiantare, perché non produrli su richiesta nel corpo di chi ha bisogno? Se l'è chiesto Marc Hammerman, ricercatore della Washington University, a Saint Louis, Usa, che si è risposto, sicuro, di sì. «E' possibile», ha dichiarato al quotidiano «Independent», annunciando un esperimento - «il primo al mondo nel suo genere» - che ai non addetti ai lavori sa di fantascientifico.

[illegible] preso una serie di cellule embrionali da alcuni topi di laboratorio - i donatori - e le ha fatte crescere in un'altra specie ricevente, ratti in questo [illegible]. Dopo [illegible] settimane, nell'area dov'era avvenuto l'innesto, tra la pelle e gli organi dell'addome, i nuovi reni [illegible] attecchito e si erano sviluppati abbastanza per raggiungere le dimensioni di un terzo del normale.

Per ora, in questi primi test, gli organi così prodotti funzionano al minimo, ma il professor Hammerman promette che riuscirà a incrementarne la funzionalità, fino a livelli quasi normali. L'obiettivo - è evidente - è perfezio[illegible] la tecnica per trasferirla all'uomo. E, tra le idee che si sono fatte strada, c'è quella di ricorrere ai maiali, sfruttandone la compatibilità con il nostro organismo. Loro cederebbero le cellule cosiddette «primitive» e il malato umano farebbe il resto. Alla fine del processo ci si ritroverebbe con un organo chimerico - in parte animale e in parte umano - in grado di svolgere la missione affidatagli.

Quanto ai tempi, all'università di Saint Louis si parla di cinque-10 anni. E dai reni si potrebbe passare ad altro, come si sta sperimentando con una tecnica parallela messa a punto da un'azienda californiana, la «Advanced Tissue Sciences», in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology e il Children Hospital [illegible]: il meccanismo dell'«ingegneria dei tessuti» mira a indurre la ricrescita all'interno dell'organismo di nuovi organi e, appunto, di nuovi tessuti. In alcuni topi e [illegible] si sono già fatti spuntare fegati e cuori, utilizzando gruppi di cellule e «impalcature» a base di polimeri.

Contemporaneamente, «anche in Italia si studiano le caratteristiche autorigenerative di alcune cellule, come quelle epatiche: per esempio, si sta pensando a una sorta di "fegato artificiale", sintetizzando i fattori di crescita», spiega Girolamo Sirchia, presidente della «Nord Italia Transplant», organizzazione leader nei prelievi e nei trapianti. «Quest'ultima, o quella annunciata negli Usa, è una strada interessante, anche se ancora sperimentale». Interessante in primo luogo per ovviare alla cronica scarsità di persone disposte a regalare una parte di sé quando non può più utilizzarla. «Oggi, nel nostro Paese, si eseguono 1200-1300 trapianti di [illegible] l'anno e un migliaio di fegato e cuore, ma siamo ad appena un terzo del fabbisogno», sottolinea Sirchia.

A 30 anni dal primo trapianto italiano (ricorrenza celebrata qualche giorno fa al Policlinico Umberto I di Roma), «le richieste di organi continuano a crescere e Regioni e ospedali hanno raggiunto risultati molto diversi: in alcuni casi di livello europeo e in altri quasi nulli. In attesa delle nuove o rivoluzionarie tecniche - dice Sirchia - si deve premere sulle strutture esistenti, come il coordinatore di prelievo, e diffondere la cultura, ancora insufficiente, della donazione. Medici e pazienti devono imparare a dialogare».

[illegible] Beccaria

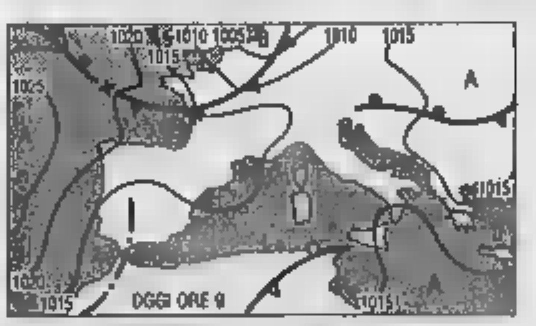
Sperimentata in America

[illegible]

PITTSBURGH. Non più il bisturi, ma un'iniezione potrà essere sufficiente per curare l'ernia del disco. E' quanto [illegible] verificando una sperimentazione clinica in corso negli Usa. Un'iniezione di fattori di crescita in grado di stimolare la riparazione dei danni avvenuti nelle cellule che costituiscono i dischi, ossia i cuscinetti che si trovano tra una vertebra e l'altra. Di solito questi cuscinetti vengono danneggiati quando si sollevano pesi considerevoli. La forte compressione cui [illegible] sottoposto il disco può provocare la morte di alcune delle cellule che lo compongono. Ciò determina la disidratazione, un fenomeno che progressivamente rende il disco [illegible] resistente. Inoltre il disco disidratato rilascia sostanze che irritano il tessuto nervoso circostante e causano così il dolore. [Ansa]

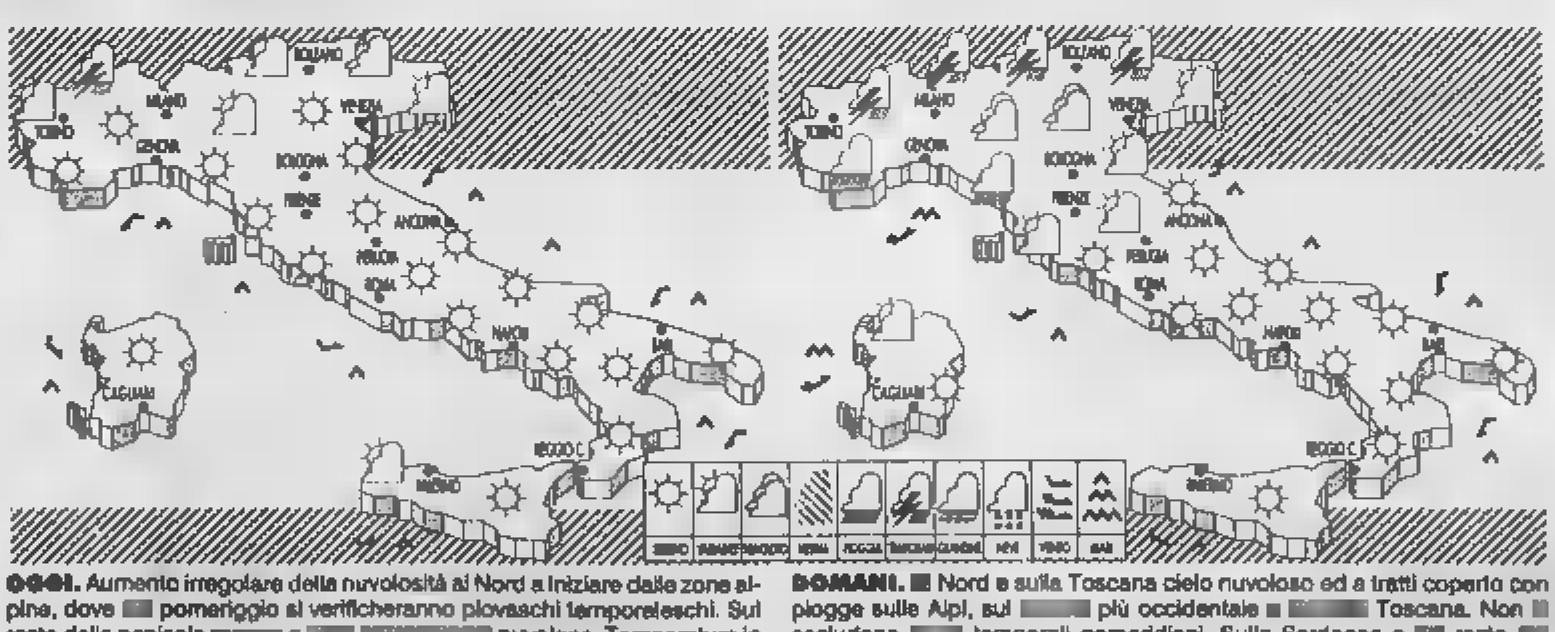
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IN [illegible] D'ARIA FRESCA. Ad imporre la «cappa di piombo» che grava sulla penisola non è l'alta pressione delle Azzorre, ma un'onda calda anticiclonica di matrice africana. Ebbene per i prossimi giorni, a consentire un auspicabile refrigerio, interverrà [illegible] proveniente dalle alte latitudini del continente.

Tendenza per dopodomani. Ancora tempo incerto sia al Nord che al Centro e sulla Sardegna, con annuvolamenti a tratti intensi e con piogge o temporali più probabili sulle zone nord-occidentali e sulla Toscana. Al Sud ancor poco nuvoloso con temperature in temporaneo aumento.



OGGI. Aumento irregolare della nuvolosità al Nord a iniziare dalle zone alpine, dove nel pomeriggio si verificheranno piovaschi temporaleschi. Sul resto della penisola [illegible] nuvoloso. Temperature in [illegible] flessione al Nord; pressoché stazionarie al Centro-Sud. Foschie.

DOMANI. Al Nord e sulla Toscana cielo nuvoloso ed a tratti coperto con piogge sulle Alpi, sul [illegible] più occidentale e [illegible] Toscana. Non si escludono [illegible] temporali pomeridiani. Sulla Sardegna e sul resto del Centro poco nuvoloso. Sereno o scarsamente nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

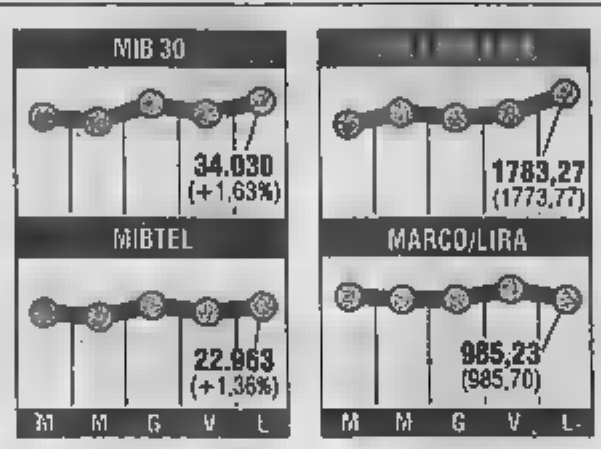
	min	max		min	max		min	max
Aosta	21	27	Bologna	21	31	Bari	22	34
Bolzano	21	28	Firenze	20	32	Napoli	18	32
Verona	22	30	Pisa	17	[illegible]	Potenza	21	31
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	21	30	S.M. Leuca	24	30
Venezia	[illegible]	29	Perugia	15	31	R. Calabria	[illegible]	34
Milano	21	30	Pescara	19	32	Palermo	24	[illegible]
Torino	20	29	L'Aquila	15	31	Catania	19	34
Cuneo	21	28	Roma Urbe	18	30	Messina	24	31
Genova	21	26	Roma Camp.	19	32	Alghero	16	[illegible]
Imperia	21	25	Campobasso	22	33	Cagliari	[illegible]	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	nuvoloso	Lisbona	17	29	sereno
Atene	21	35	sereno	Londra	12	20	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	15	29	sereno
Berlino	12	22	variabile	Madrid	19	37	sereno
Bruxelles	12	20	sereno	Montreal	18	25	variabile
Bucarest	19	33	sereno	Mosca	10	18	variabile
Budapest	18	28	variabile	New York	19	26	nuvoloso
Buenos Aires	7	18	sereno	Nizza	21	25	variabile
Copenaghen	12	20	pioggia	Parigi	16	26	variabile
Dublino	10	17	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Francoforte	12	23	variabile	Praga	14	23	variabile
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	14	26	variabile
Ginevra	14	28	variabile	Sofia	18	30	sereno
Helsinki	11	24	nuvoloso	Sydney	8	18	sereno
Johannesburg	1	13	sereno	Tokyo	22	28	sereno
Il Cairo	22	36	sereno	Varsavia	11	20	variabile
Istanbul	20	28	sereno	Vienna	15	26	sereno

New Holland cresce in Pakistan

La New Holland (gruppo Fiat) ha annunciato di [illegible] aumentato dal 5 al 42,3% la propria quota nella joint venture in Pakistan Al-Ghazi Tractors. Ne dà notizia una nota della [illegible] New Holland ricordando che nello scorso [illegible] di maggio era già stata acquistata [illegible] quota del 24,7% [illegible] Al-Ghazi [illegible] un altro 12,6% [illegible] [illegible] acquistato sul Karachi Stock Excange. Dopo l'ulteriore acquisizione della New Holland il gruppo Al-Futtaim rimane comunque il maggior azionista [illegible] Al-Ghazi [illegible] una quota di circa il 50,1% mentre le rimanenti azioni sono trattate alla Borsa [illegible] Karachi. «Abbiamo incrementato la nostra quota nella società - ha spiegato Franco Fusignani, vice presidente della New Holland - con [illegible] pieno appoggio del partner maggiore. Con l'aumento della nostra quota saremo in grado di incoraggiare gli investimenti necessari per supportare le necessità del mercato nazionale [illegible] le opportunità fornite dall'export». [Ansa]



La Thyssen raddoppia l'utile

Nell'anno finanziario '97-'98 che si concluderà il [illegible] settembre la Thyssen Krupp Stahl prevede di raddoppiare gli utili. Già nella prima metà [illegible]l'anno con un utile (al lordo delle tasse) pari a circa 460 miliardi di lire è stato superato il valore dell'intero anno precedente (420 miliardi). E' proseguita inoltre la razionalizzazione [illegible] nel semestre [illegible] [illegible]ro di dipendenti è sceso [illegible] 4351 unità, a 36.671. La Thyssen Krupp Stahl, fondata l'anno scorso, [illegible] un'impresa comune dei due giganti della siderurgia un tempo rivali, Thyssen e Krupp. Nel prevedere brillanti risultati per il corrente [illegible] finanziario il gruppo ha annunciato di aver avanzato «un'offerta provvisoria non vincolante per le quote [illegible] saranno messe [illegible] vendita» del maggior[illegible] gruppo siderurgico belga, la Cockerill-Sambre, in via di privatizzazione. Il capo della Thyssen Krupp Stahl Wolfgang Kohler ha detto che il [illegible] gruppo punta [illegible] maggioranza. [Ansa]

EMERGENZA OCCUPAZIONE. Visco «sonda» Bruxelles. Ciampi: «Sarà la nuova Maastricht»

Prodi studia incentivi per l'industria

Spunta una Tremonti-bis

ROMA. Dopo gli attacchi [illegible] Romiti sull'occupazione, il governo fa quadrato: «Stiamo mettendo [illegible] stesso impegno adoperato per entrare in Europa - ha detto Carlo Azeglio Ciampi - nel rilanciare l'occupazione nel Mezzogiorno». E la risposta del ministro dell'Economia è piaciuta anche [illegible] Prodi, al punto che, [illegible] chi gli chiedeva di commentare l'uscita del presidente della Rcs, si è limitato [illegible] replicare: «Ha già risposto Ciampi». Ma il presidente del Consiglio, parlando a Verona [illegible] fronte ad [illegible] assemblea di imprenditori, ha anche assicurato che si sta lavorando ad incentivi fiscali per le imprese che reinve[illegible] capitale e diano occupazione, una sorta, insomma, di Tremonti bis del '94. [illegible] Palazzo Chigi, [illegible] serata, ha smentito che sia in preparazione un provvedimento simile a quello intitolato a Tremonti nel '94. E il ministro [illegible] Finanze, Vincenzo Visco, sta «sondando» Bruxelles per verificare i limiti in cui muoversi.

Il governo, dunque, non si sen[illegible] sul banco degli imputati per quanto riguarda l'impegno [illegible] lavoro [illegible] meridione, [illegible] - è ancora Ciampi che parla - io sono entrato [illegible] questo governo per l'Europa, [illegible] [illegible] rimango per l'occupazione [illegible] il Mezzogiorno». E poi ha aggiunto: «In Italia manca la progettazione non certo [illegible] finanziamenti. Esiste dal '95 nella [illegible]sa di depositi e prestiti un fondo di [illegible] miliardi, [illegible] solo il 10% ne [illegible] stato utilizzato».

Domani, peraltro, partirà a Palazzo Chigi [illegible] «tavolo quadrangolare» tra governo, enti locali, [illegible]dacati [illegible] confindustria, proprio per rilanciare una politica per il [illegible] L'appuntamento è fissato per le nove, [illegible] all'ordine del giorno, i convocati troveranno l'esame del lavoro sommerso e le modalità per le aziende che operano «in nero» di autodenunciarsi e mettersi in regola, pagando una quota modesta (si parla di [illegible] 25% del dovuto) [illegible] in tempi assai dilazionati.

Insomma, il governo intende rispondere alle accuse di «lassi[illegible] sui temi dell'occupazione, non con delle dichiarazioni ma con dei fatti. E proprio a questi ha fatto riferimento il ministro delle Finanze Vincenzo Visco che - sollecitato a Catania dai [illegible]sti - ha indicato in nove punti [illegible] impegni già mantenuti dall'esecutivo: 1) la fiscalizzazione degli [illegible] sociali diluita nel tempo; 2) sconti del 60% sui costi delle strutture industriali nel Mezzogiorno; 3) la nuova aliquota al [illegible] sul reddito industriale (la più bassa in Europa, Irlanda esclusa); 4) vantaggi per [illegible] [illegible]sunzioni per le piccole imprese; 5) esenzione dell'Irap alle nuove imprese; 6) periodo di franchigia di 5 milioni di credito di imposta per i giovani, [illegible] 3 anni al Nord e [illegible] 5 la Sud; 7) detassazione degli investimenti nella ricerca; 8) possibilità di anticipare l'impo[illegible] di agevolazione [illegible] credito di imposta per chi ha vinto un bando [illegible] gare per la «448»; 9) patti territoriali e contratti d'[illegible] che riducono i costi del 20-30%.

[illegible] questo non è che l'inizio, perché - ha ricordato il ministro del Lavoro Tiziano Treu «ci [illegible] proposte nuove e strumenti che stiamo verificando per usarli con maggiore efficacia». Insomma - ha sottolineato Treu - «si può dire che dobbiamo fare di più, ma dire che non abbiamo fatto nulla mi pare francamente infondato». Ma per fare progressi nella lotta alla disoccupazione - ha detto Treu «la condizione indispensabile è [illegible] stabilità politica».

Di analogo sentire l'intervento del ministro dell'Industria Bersani: «Sull'emergenza occupazione bisogna fare chiarezza - ha detto parlando a Bologna - e dire dei 120 mila posti di lavoro creati comunque negli ultimi due anni. Non vorrei che si pensasse, viste le discussioni di questi giorni, che siamo, per così dire, "alle chiacchiere". Abbiamo già fatto parecchie cose e nel prossimo mese [illegible] [illegible] la possibilità di finanziare un numero piuttosto ampio di progetti d'impresa nel Mezzogiorno. Naturalmente - ha aggiunto - bisogna fare di più, questo sì. Però l'idea che non si stia facendo nulla per [illegible] problema che peraltro [illegible] secolare, non ha fondamento».

A respingere le critiche di Romiti ha pensato anche Antonio Pizzinato, sottosegretario al Lavoro con passato [illegible] sindacalista, e l'ha fatto con formule [illegible] diplomatiche di quelle dei ministri: «Quelle di Romiti sono critiche datate - [illegible] detto -. Due anni fa diceva che l'Italia n[illegible] ce l'avrebbe fatta [illegible] entrare nell'Euro, e invece eccoci qua. Adesso attacca sul fronte del lavoro. Ma gli industriali [illegible] questi anni, mi chiedo, hanno fatto la loro parte?».

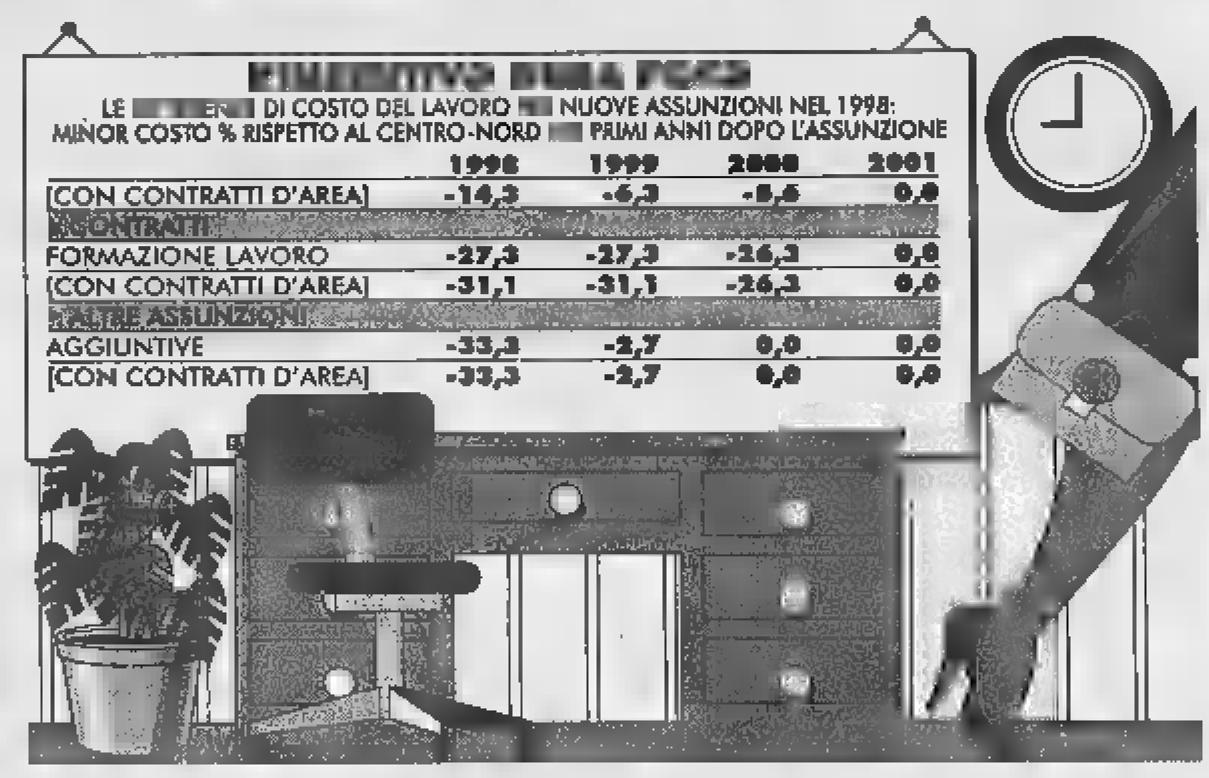
Un sondaggio realizzato da Eurisko per Legambiente dimostra che il 65% degli italiani vive il dramma della disoccupazione come il più tragico [illegible] vita collettiva. La stessa preoccupazione, solo nel '93, riguardava il 17% della popolazione: la mancanza [illegible] lavoro [illegible] ormai uno spettro collettivo.

[illegible] Masci

Domani parte [illegible] Palazzo Chigi il tavolo «quadrangolare»



Andrea Pininfarina presidente Federmeccanica prevede un «autunno caldo» su contratti e 35 [illegible]



[illegible]

LE [illegible] DI COSTO DEL LAVORO [illegible] NUOVE ASSUNZIONI NEL 1998: MINOR COSTO % RISPETTO AL CENTRO-NORD [illegible] PRIMI ANNI DOPO L'ASSUNZIONE

	1998	1999	2000	2001
[CON CONTRATTI D'AREA]	-14,3	-6,3	-5,6	0,0
[illegible]CONTRATTI				
FORMAZIONE LAVORO	-27,3	-27,3	-26,3	0,0
[CON CONTRATTI D'AREA]	-31,1	-31,1	-26,3	0,0
[illegible] ALTRE ASSUNZIONI				
AGGIUNTIVE	-33,3	-2,7	0,0	0,0
[CON CONTRATTI D'AREA]	-33,3	-2,7	0,0	0,0

Fossa: «Bisogna rivedere l'accordo firmato nel '93»

[illegible] L'autunno? «Si profila caldo - nota, tranquillo, Andrea Pininfarina - ma per responsabilità di tutti, non certo per volontà di Federmeccanica». E' sereno il presidente, anche se lancia una sfida «terribi[illegible] per i rituali della concertazione all'italiana: «Per ora - spiega - procediamo come se non ci fosse la legge sulle 35 ore, ma [illegible] ci sarà, valuteremo cosa fare...».

E cioè? «L'aumento dei costi, pari al 10-15%, dovrà essere recuperato [illegible] almeno due rinnovi contrattuali. Il che significa che non ci sono margini per le trattative...». In altri termini, se si affermerà [illegible] lettura rigida del vincolo delle 35 ore, gli industriali della meccanica non potranno concedere aumenti salariali per i prossimi due rinnovi, ovvero per i prossimi [illegible] anni. Guai, per giunta, a tirar in ballo [illegible] [illegible] rinnovo del contratto [illegible] chimici. «Il loro - replica [illegible] secco Pininfarina - [illegible] un contratto che produce falsa flessibilità, [illegible] un'effettiva riduzione di orario. Il nostro [illegible] non potrebbe tollerarlo, perché significherebbe [illegible] riduzione di orario tra le 70 e le 120 ore annue per ogni lavoratore».

[illegible] «falco», insomma, non si smentisce. Ma sarebbe un er[illegible]re limitare il commento all'assemblea di Federmeccanica alla chiusura sul contratto. In realtà, [illegible] si conviene alle grandi puntate d'apertura (il contratto dei metalmeccanici registrerà le prime puntate solo dal prossimo settembre), Pininfarina [illegible] Fossa alternano aperture a precisi stop. Prima di sedersi al tavolo dei contratti, [illegible] per cominciare, Confindustria e Federmeccanica chiedono che decolli, finalmente, la verifica dell'accordo del '93. «Il risultato principale di quell'intesa - spiega Fossa davanti a Treu - è stato quello di combattere l'inflazione... Ora abbiamo bisogno di altri paletti cui aggrapparci, e questi ce li [illegible] l'Europa». «La base della contrattazio[illegible] - incalza Pininfarina - partirà in autunno, in [illegible] momento molto difficile. Le regole dell'accordo di luglio [illegible] inadeguate al recupero della competitività».

«L'accordo del '93 - aggiunge ancora Fossa - doveva [illegible] sottoposto a verifi[illegible] nel '97, poi si [illegible] gettata la spugna [illegible] fronte all'accordo Prodi-Bertinotti. Ritengo che sia un nostro sacrosanto diritto sederci attorno ad un tavolo, [illegible] tutte le volte sembra che ci sia una maledizione su questo accordo. Ora il governo ha in [illegible] [illegible] verifica nella sua maggioranza, fondamentale, certo, ma che non può bloccarci un'altra volta. E' impensabile firmare altri contratti a valenza quadriennale senza [illegible] prima ridiscusso l'accordo [illegible] '93».

In sostanza, la parola d'ordine [illegible] [illegible] [illegible]la: competitività. Cinque anni fa il problema era [illegible] mettere l'inflazione sotto controllo, oggi si tratta di garantire l'efficienza del sistema dell'industria italiana rispetto agli altri, in Europa e fuori. «E qui bisogna mettere - aggiunge Fossa davanti al ministro del Lavoro Tiziano Treu - paletti forti. Il clima [illegible] mutato, rispetto al '93, l'economia [illegible] globalizzata, [illegible] vuol mantener viva la concertazione deve prenderne atto». Cioè? «Per i lavoratori, il problema più urgente non è l'orario, ma il salario. Gli operai non vogliono guadagnare [illegible] meno, ma [illegible] più quattrini. Occorre lavorare [illegible] sul cuneo fiscale [illegible] far crescere il netto in busta paga...». «E non dimentichiamo - chiude il leader degli industriali - il problema del Sud, [illegible] della disoccupazione, che si può affrontare solo con una flessibilità vera, effettiva. E lo stress del Nord, dove l'affollamento del lavoro già rischia di obbligare alle aziende di rinunciare a qualche ordine...».

Contratti sì, insomma, solo in cambio [illegible] flessibilità tra Nord [illegible] Sud. E, particolare non da poco, [illegible] una profonda revisione del diritto a licenziare, rivendicato [illegible] Federmeccanica. «Se queste sono le premesse - sibila Luigi Angeletti della Uilm - l'autunno non potrà che [illegible] molto, ma molto teso...». Più comprensivo Pier Paolo Baretta, [illegible] Fim-Cisl. «Quella proposta da Pininfarina - spiega - è [illegible] strada molto accidentata, [illegible] [illegible] interrotta. [illegible] [illegible]prezzato l'apertura sul Sud, condivido l'appello sulla revisione dell'accordo del '93 prima del contratto». Ma sull'orario, e sullo straordinario, la distanza è sensibile.

[illegible]

Visco li presenta dopodomani alle categorie, interessati anche ingegneri, geometri [illegible] tributaristi

Il Fisco a caccia di baristi, macellai e barbieri

Ricavometro addio, partono i primi trentuno «studi di settore»

ROMA. Per gli evasori fiscali potrebbe essere [illegible] l'ora fatale: stanno per ricevere sulla [illegible] la tegola degli «studi di settore» approntati [illegible] ministero delle Finanze per stanarli. Per alcune categorie di lavoratori autonomi, in [illegible] di 31, la presentazione sarà dopodomani, altre decine e centinaia [illegible] aggiungeranno in seguito. Ma questo non vuol dire che quelli del primo gruppo vengano additati [illegible] cattivi, o più cattivi degli altri: sono solo le attività per le quali la preparazione statistica si è rivelata più rapida. Del resto [illegible] ministero [illegible] [illegible] carattere minaccioso dell'iniziativa, che verrà realizzata [illegible] la collaborazione delle categorie man mano interessate, e sottolinea che porterà vantaggi ai contribuenti, perché eliminerà l'«ansia da accertamento» per tutti quelli che [illegible] di adeguarsi ai valori elaborati con gli studi.

Nella prima tornata saranno coinvolti professionisti come ingegneri, geometri, commercialisti (ebbene sì, anche loro), consulenti del lavoro; [illegible] come bar, caffè, barbieri, meccanici, autotrasportatori; e negozianti macellai, gelatai e commercianti al dettaglio di casalinghi e elettrodomestici.

L'elaborazione degli [illegible]di è stata lunga e complessa, come si conviene [illegible] uno strumento assai più sofisticato del «ricavometro» che sostituiscono. Nella scorsa estate, gli appartenenti alle varie categorie hanno ricevuto dei questionari da compilare. Sulla base di questi, i tecnici del ministero hanno ulteriormente suddiviso i singoli settori in gruppi omogenei di contribuenti dai quali ci sia aspettano dichiarazioni dei redditi di entità simili. Dopodomani i dischetti [illegible] la suddivisione dei contribuenti [illegible] presentati ai tributaristi delle categorie interessate. Costoro diranno la loro [illegible] potranno anche chiedere di cambiare i criteri della suddivisione. Dopodiché verranno stabiliti da una commissione [illegible] ministero i valori al [illegible] sotto dei quali, considerate altre condizioni, una dichiarazione dei redditi sarà sospetta di evasione.

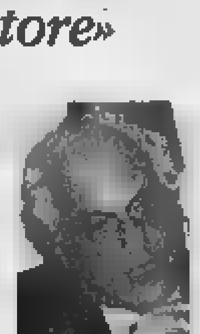
Dunque non sarà solo un indice numerico, [illegible] avveniva col ricavometro, [illegible] fare [illegible]dere questa spia [illegible] Nella elaborazione degli studi di settore [illegible] tiene conto della struttura [illegible] dell'azienda e del numero dei dipendenti. Si valutano le modalità produttive e i beni strumentali in uso. Si individua il potenziale di produzione e si fa un'analisi del mercato. Così si arriva a stabilire quanti sono, o dovrebbero essere, gli incassi congrui per quel settore industriale [illegible] commerciale o per quel genere [illegible] professionista.

Alle elaborazioni per i primi 31 settori seguiranno entro fine luglio quelle per altre 60 categorie, mentre ulteriori 157 studi dovrebbero essere completati [illegible] l'autunno. Gli studi completi entro l'anno potranno [illegible] utilizzati per esaminare le dichiarazione dei redditi relative al 1998, da presentarsi nel 1999. Si ritiene che vi rientreranno 2.800.000 contribuenti, mentre altri 300 settori più piccoli, che tutti insieme totalizzano solo un milione circa di dichiarazioni, [illegible] aggiungeranno in seguito.

Per il primo [illegible] [illegible] applicazione sarà comunque consentito ai contribuenti, con una contabilità non in linea con i dati degli studi, mettersi in regola senza penalità.

Il ministro delle Finanze Visco si aspetta grandi cose: gli studi di settore, ha detto, «pongono le premesse per una vera, grossa, f[illegible] enorme emersione della base imponibile sul territorio». Sarebbe quasi [illegible] miracolo per l'Italia, visto come sono andate le cose finora. Un contributo ha dato certamente la stabilità del governo per un paio d'anni filati, anche a prescindere dal suo orientamento politico, evitando quelle crisi ogni sette-otto mesi che in passato hanno reso impossibile approntare qualunque serio strumento di lotta all'evasione.

Luigi Grassia



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

GLI STUDI

CHI RIGUARDERANNO

Due milioni 800 mila contribuenti entro il 1998
Un altro milione in seguito

[illegible]

31 studi il 2 luglio
60 entro [illegible] luglio
157 entro l'autunno
[illegible] successivamente

[illegible] PRIMA TORNATA

Ingegneri, geometri, commercialisti, bar, caffè, alimentaristi, pastai, macellai, calzaturieri, barbieri, meccanici, gelaterie, consulenti [illegible] lavoro, autotrasporto, commercio al dettaglio [illegible] casalinghi, elettrodomestici

I [illegible] PER [illegible]

Struttura dell'azienda
[illegible] [illegible] dipendenti
Beni strumentali in [illegible]
Analisi del mercato

Al gruppo tessile Csp

[illegible] grazie ad intesa sulle 35 ore

MILANO. Cento nuove assunzioni grazie alla turnazione [illegible] sei ore al giorno per sei giorni la settimana e alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali: [illegible] il risultato dell'intesa siglata dai sindacati tessili di Cgil, Cisl, Uil nello stabilimento [illegible] Rivarolo del Re (Cremona), [illegible] gruppo Csp International Industria Calze Spa, che ha tre fabbriche e 800 dipendenti. «L'accordo integrativo aziendale interessa 226 persone oltre ai 100 nuovi assunti», [illegible] legge in un comunicato sindacale. E [illegible] segretario regionale della Filta [illegible]isl Lombardia, Felice Corti, commenta: «La flessibilità degli orari non è una novità nell'industria tessile [illegible] l'accordo dimostra che è possibile tutelare gli interessi dei lavoratori, creare occupazione [illegible] favorire lo sviluppo delle aziende. Superato questo ostacolo ci attende la contrattazione integrativa per la parte economica».

Confcommercio e Confesercenti protestano, l'Aduc applaude. Bersani: «Non sono Iva Zanicchi»

Via libera ai saldi (anche sottocosto)

Sul commercio la «bomba» dell'Antitrust

ROMA. Arriva [illegible] inizio estate dall'Antitrust la «segnalazione» delle discordia che mette in primo piano i diritti del consumatore: le vendite sottocosto, e quindi le promozioni, gli sconti e i saldi, [illegible] costituiscono [illegible] minaccia per la [illegible]

Nella riforma Bersani, così [illegible] licenziata dal Parlamento, si rinvia la disciplina sulle vendite sottocosto a interventi successivi di [illegible] normativa o di autoregolamentazione. L'Antitrust ritiene utile, invece, che non vengano promossi codici di autoregolamentazione [illegible] che non vadano nemmeno introdotti [illegible]ghi di «informativa» sulle condizioni [illegible] acquisto delle merci da parte del distributore, cioè del negoziante.

Queste norme potrebbero, infatti, favorire comportamenti «collusivi» dei fornitori e pregiudicare la stessa concorrenza dei distributori in quanto l'obbligo dissuaderebbe i più dall'effettuare vendite promozionali.

Secondo l'Antitrust, inoltre, [illegible] si stabilissero codici di autoregolamentazione, si introdurrebbe un principio di «arbitrarietà» con il quale, accertando una vendita sottocosto, si darebbe origine a «incertezze applicative», destinate a tradursi [illegible] maggiori oneri per il settore distributivo e, di conseguenza, in svantaggi per il consumatore.

Secondo la filosofia del provvedimento, quindi, non [illegible] neppure necessaria «alcuna normativa speciale che vieti [illegible] vendite a prezzi inferiori ai costi indipendentemente dagli intenti predatori [illegible] distributori». Eventuali sconti [illegible] contribuzioni non riferiti al singolo prodotto, ma all'intero assortimento acquistato [illegible] un'impresa distributiva presso [illegible] certo fornitore, devono infatti poter essere trasferiti ai consumatori sotto forma di prezzi di vendita più bassi. [illegible] ciò - conclude l'Antitrust - [illegible] minaccia la con[illegible] del settore.

Una decisione che costringerà il governo - lo ha detto ieri il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani - a rivedere le [illegible] posizioni. «Si tratta - ha spiegato Bersani - di trovare il modo per [illegible] iniziative che l'Antitrust definisce predatorie e che effettivamente possono introdurre elementi di distorsione del [illegible] Rifletteremo: c'è tempo fino a ottobre».

Il pronunciamento non manca di suscitare un serrato dibattito che vede divisi commercianti [illegible] consumatori. Con questa posizione, sottolinea la Confcommercio in una nota polemica, «viene ad [illegible] negata l'importante funzione di regolatore del mercato assegnata all'Antitrust [illegible] garanzia della trasparenza e della [illegible] [illegible] nell'interesse di tutte le componenti economiche e sociali». Secondo l'organizzazione, inoltre, [illegible] [illegible] accettabile che, in nome della libertà di mercato, si giunga a difendere politiche di prezzo che garanti[illegible] [illegible] rafforzino posizioni dominanti, con effetti distorsivi sul mercato [illegible] sui consumi». La Confcommercio ritiene che [illegible] pagare un alto prezzo sarebbero l[illegible] piccole e medie aziende e gli stessi consumatori, indotti a scelte economicamente [illegible] corrette. Confcommercio auspica, senza mezzi termini, che «governo [illegible] Parlamento rispedi[illegible] [illegible] mittente una così immotivata tesi».

Sullo stesso piano la p[illegible] del segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, secondo il quale [illegible] normativa prevista dalla riforma è pensata «a tutela del consumatore contro i prodotti civetta, che spariscono dopo due ore».

Di ben diverso parere l'Aduc, associazione che difende [illegible] diritti degli utenti e dei consumatori. Quella dell'Antitrust, secondo l'Aduc, è infatti [illegible] sentenza [illegible] positiva». L'organizzazione sottolinea: «Speriamo che questo sia il primo passo verso una completa deregolamentazione del settore, che [illegible] può non essere che a vantaggio dei consumatori».

Il settore del mercato al dettaglio, osserva l'Aduc, è una giungla in mano a piccoli e grandi potentati che sfruttano posizioni dominanti di rendita, «per imporre prezzi che spesso non corrispondono a leggi di mercato, ma solo [illegible] quelle di profitti esosi e truffaldini».

[illegible] Daniele



Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

INTERVISTA

NEGOZI [illegible]

«Così si aiutano i monopoli»

Billè: e alla fine pagheranno i consumatori

A prima vista potrebbe apparire [illegible] [illegible] decisione tesa a difendere la libertà del mercato, quella dell'Antitrust, di [illegible] porre limiti alle vendite sottocosto, dunque [illegible] non ostacolare promozioni, sconti e saldi. Guai [illegible] parlarne in questi termini a Sergio Billè, presidente della Confcommercio.

«E' [illegible] il contrario. In nome della libertà di mercato si difendono politiche di prezzo che garantiscono e rafforzano posizioni dominanti con effetti distorsivi sul mercato [illegible] sui consumi. La regolamentazione delle vendite sottocosto è, invece, una garanzia per i consumatori della trasparenza del mercato. E' la condizione necessaria [illegible] assicurare [illegible] multicanalità, [illegible] la presenza [illegible] più canali distributivi, che [illegible] vitale per [illegible] mercato e i consumatori».

[illegible] dire che dietro promozioni, sconti e saldi si nascondono pratiche poco corrette?

«L'Italia sta velocemente cambiando il proprio sistema distributivo. Se cambiano l[illegible] regole per tutti non si può permettere che qualcuno possa giocare [illegible] le carte truccate».

Ovvero?

«Spesso gli acquisti vengono effettuati presso centrali collocate al di fuori della Comunità Europea, dunque soggette [illegible] una disciplina fiscale diversa. Questo [illegible] vantaggio a una platea di distributori piuttosto che ad altri».

E' anche però una pratica invalsa in ogni attività imprenditoriale quella di ridurre i propri costi. Chi è più bravo in questa compressione, può praticare prezzi più bassi e risulta poi premiato dal mercato.

«Non si tratta di essere più bravi, ma di avere centrali al di fuori del mercato europeo. Non è un problema di abbattimento di costi, [illegible] di globalità del mercato. Praticare il sottocosto significa alterare le condizioni del mercato».

[illegible] [illegible] il mercato fosse già alterato [illegible] avesse bisogno, invece, di una riduzione dei prezzi?

«[illegible] sottocosto serve per accaparrarsi al[illegible] posizioni di mercato. E' difficile che un imprenditore faccia della benefi[illegible] ai consumatori. O si rifà [illegible] altre voci, [illegible] la ricerca di benefici fiscali. Oppure differisce nel tempo il guadagno. Dopo due, tre, quattro anni, giungerà, infatti, un momento in cui avrà sbaragliato tutti i suoi avversari [illegible] la sua politica dei prezzi e conquistato una posizione dominante sul mercato. A quel punto l'elastico dei guadagni riparte e questo è a svantaggio del consumatore».

Eppure i consumatori sostengono [illegible] contrario. L'Aduc si [illegible] che la decisione dell'Antitrust sia [illegible] primo passo per modificare il [illegible]cato al dettaglio che «è [illegible] vera [illegible] propria giungla in mano a piccoli e grandi potentati» che impongono «prezzi che spesso non corrispondono a leggi di mercato, [illegible] solo [illegible] quelle di profitti esosi e truffaldini».

«Superato un primo approccio epidermico al problema, i consumatori sono attenti a quello che [illegible] il mercato, la [illegible] trasparenza e il potere di acquisto».

Dunque, alla fine le vostre posizioni coincidono?

«Diciamo che si parte da due punti di vista diversi, in quanto difendiamo interessi diversi, [illegible] è prerogativa di tutti assicurare la trasparenza del mercato [illegible] difendere il potere di acquisto dei consumatori».

Intende dire, dunque, che si giungerà a un accordo?

«Noi continuiamo a ragionare [illegible] le [illegible]sociazioni dei consumatori e l'accordo si farà senza dubbio anche con il loro apporto».

Flavia Amabile

L'ente in rosso

Deficit Inps triplicato in sette anni

ROMA. Negli ultimi sette anni il deficit di esercizio dell'Inps si [illegible] quasi triplicato. Infatti, secondo i dati contenuti nel bilancio consuntivo '97, in questi giorni all'esame del consiglio di amministrazione, i 20.601 miliardi di [illegible] registrati definitivamente nel '97, rappresentano il punto di maggiore sofferenza di una tendenza negativa che viene da lontano, e che ha avuto una forte accelerazione negli ultimi anni.

Nel '90, infatti, il deficit d'esercizio rilevato dall'Inps [illegible] stato di [illegible] miliardi; nel 91 addirittura fu di soli 1357 e nel 92 di 4511. L'anno del grande balzo verso il profondo rosso fu il '93, con un «buco» di 13.736 miliardi.

Nonostante il complessivo andamento negativo, comunque, nel '97 c'è stata una lieve inversione di tendenza, [illegible] il deficit [illegible] stato inferiore alle previsioni, che lo fissavano in 21.920 miliardi.

In questi ultimi anni anche la situazione debitoria dell'Inps si [illegible] aggravata: si pensi che il disavanzo patrimoniale definitivo a fine 97 è stato di 99.552 miliardi (un po' meno dei 100.949 previsti). Ma la crescita negli ultimi anni [illegible] stata impetuosa.

Appena nel '94 per esempio, la situazione patrimoniale dell'istituto della previdenza sociale segnava [illegible] rosso di «appena» 49.087 miliardi (cioè meno della metà rispetto all'anno scorso). Addirittura, alla fine del '90, il rosso si fermava alla soglia di 15.330 miliardi (quasi 7 volte meno).

All'interno di queste cifre, un campanello d'allarme vie[illegible] dai conti pensionistici puri dell'ente (cioè quelli relativi alle sole gestioni previdenziali): a fine '97 hanno registrato un saldo negativo di 18.172 miliardi, poco meno del doppio rispetto al '96 quando il rosso si fermò a 10.413 miliardi. Di fronte a questi dati, l'attivo di 3594 miliardi conseguito dall'istituto di previdenza nel '92, sembra lontano anni luce.

Bene tutti i mercati europei, Francoforte record, Piazza Affari brilla per tenuta e solidità

La Borsa non teme i capital gains

Eni supergettonata, il Mibtel sale dell'1,36%



Franco Bernabè

MILANO. In mattinata il merito è stato della festività di San Pietro e Paolo, rigorosamente osservata dai banchieri di Zurigo e Lugano, che hanno così interrotto il flusso di vendite legate alla prossima nuova normativa sui capital gain. Nel pomeriggio, invece, è stata la brezza, propizia, in arrivo da Wall Street, a gonfiare le vele di Piazza Affari: al di là delle remore morali e politiche, il mondo del business applaude alla missione cinese di Bill Clinton e dalla poderosa spinta che il legame tra Washington e Pechino sta dando alla sistemazione dei problemi delle banche di Tokyo.

E così, dopo le traversie della passata settimana e [illegible] le nubi sull'orizzonte politico-sindacale (prospettiva di un [illegible] tunno caldo», difficoltà nella verifica di maggioranza, frenata del pil e dell'export [illegible] buona parte del «made in Italy»), il mercato italiano ha [illegible] e segno un recupero più che discreto (+1,36% il Mibtel) sulla scia dei mercati europei, tra cui spicca Francoforte record. Perché un risultato così brillante? Innanzitutto, la brillante tenuta [illegible] mercato è frutto della solidità intrinseca del mercato. Basta osservare l'andamento di Eni-4 per cogliere la voglia di [illegible] che attraversa, nonostante tutto, la famiglia tipo del risparmio italiano.

Nonostante che l'offerta al pubblico sia stata ampliata a 890 milioni di titoli, ieri mattina il circuito telematico della Borsa italiana è stato inondato da una valanga di nuove richieste, in [illegible] anche dall'estero, che hanno provocato una crescita del prezzo fino a 11.600 lire, poi corretta, in finale, a 11.573 (+2,35% sul prezzo di riferimento). Di rilievo le quantità scambiate: [illegible] passate di mano 25 milioni e 712 mila titoli, per un controvalore superiore ai [illegible] miliardi di lire. Niente male, soprattutto se si considera che ieri gli scambi complessivi non hanno superato (complici le festività in diversi mercati europei) i 2100 miliardi.

Il giro d'affari, contenuto, ha consentito alcuni rimbalzi non indifferenti, a partire dalla scuderia Montedison, da quella Cir e dalla Telecom. Ma gli spunti non finiscono qui. E' sotto i riflettori l'Ina, [illegible] si consolida la sensazione che le trattative per la Bnl [illegible] riprendere a breve, c'è grande fermento sul settore bancario in genere. E fa un gran bene alla Montedison (+5,13%) l'impressione che le acque del gruppo siano destinate ad esser agitate in tempi brevi, dopo le aperture di Lucchini [illegible] portafoglio Compart. Non è da meno, infine, Parmalat, sull'onda delle notizie positive in arrivo dall'Australia sull'operazione Pauls.

Al di [illegible] dei singoli titoli, comunque, l'impressione dominante è che il mercato abbia ormai acquisito un fondo solido, in attesa di indicazioni in arrivo dagli altri mercati. In Oriente, tallone d'Achille della finanza globale, i riflettori [illegible] concentrati sull'andamento, non disprezzabile, della missione di mister Clinton in Cina. I primi frutti arrivano dal Giappione dove stamane verranno resi noti i dati del Tankan, l'indicatore più fedele della congiuntura nipponica. Nell'attesa, a Wall Street ha destato grande sensazione la diffusione di un sondaggio della Bank of Japan che rivela, dopo mesi di tragedie, un maggior ottimismo tra i dirigenti delle grandi aziende del Sol Levante.

E' bastato questo, in attesa di misure concrete sulle grandi aziende di credito, a far ripartire il settore tecnologico e a trascinare il listino oltre quota 100 punti rispetto a [illegible] mentre i titoli del Tesoro Usa [illegible] scivolati in ribasso di 1,5 dollari, mentre i rendimenti sono risaliti al 5,64 per cento. La bonaccia del reddito fisso, del resto, ha una spiegazione ben precisa: oggi [illegible] riunisce il Fomc, [illegible] il Federal Reserve Open Market Committee, l'organo a cui spettano le decisioni sui tassi praticati dalla Fed. Le previsioni? Tutti i guru di Wall Street concordano che, per ora, non è ipotizzabile un rialzo del costo del denaro, anche per non metter nuova benzina sul fuoco dei mercati, già incandescenti, del Far [illegible] e della Russia. E questo favorisce l'afflusso di nuova liquidità sui listini [illegible] mondo occidentale. (u. b.)

Col prefisso 0320

Da marzo '99 squillerà anche Wind

ROMA. Wind, il gestore che si è aggiudicato la terza licenza per i telefonini, avvierà il suo [illegible] dal primo marzo '99. E' quanto scritto nella licenza che sarà firmata, con ogni probabilità oggi, dalla direzione concessioni del ministero delle Comunicazioni, rispettando in questo modo le indicazioni [illegible] Ue. L'offerta di Wind riguarderà inizialmente gli otto maggiori capoluoghi di regione, con un servizio che riguarderà sia il sistema Dcs che le frequenze Gsm. La decisione di iniziare il servizio commerciale dal primo marzo è stata presa autonomamente dai vertici di Wind. Secondo la normativa approvata dal comitato dei ministri che ha assegnato la terza licenza, il nuovo operatore della telefonia mobile avrebbe potuto iniziare immediatamente, senza obblighi di copertura minima, utilizzando anche il roaming con Tim e Omnitel. La licenza è pronta, anche perché in gran parte ha recepito l'offerta di Wind [illegible] lata per la gara. Alla firma mancano solo alcuni atti formali, come il pagamento del cachet di 2 miliardi all'advisor della gara, il Crediop. I tre soci di Wind (Enel, Deutsche Telekom e France Télécom) inoltre, [illegible] firmare davanti ad un notaio un impegno a continuare a detenere il 51% della società per 5 anni. Wind non ha pag[illegible] per la licenza: a differenza di Omnitel, che sborsò ben 750 miliardi, il terzo gestore ha solo pagato una sorta di diritti di segreteria per il rilascio, e cioè 130 milioni. Per chiamare i telefonini di Wind bisognerà comporre lo «0320». E' questo il prefisso assegnato al terzo gestore dalla licenza. A questo si aggiungeranno successivamente lo «0328» e lo «0329». Wind inizierà presto la sperimentazione su Roma e Milano, con 3000 utenti non paganti. L'avvio di un primo servizio commerciale potrebbe già esserci a Natale, limitato alle due grandi città, ma quello ufficiale partirà a marzo. [Radiocor]

PERSONAGGIO

[illegible]



George Soros stavolta ha perso

Soros tradito dalla sterlina

Il finanziere-guru puntava sul ribasso

LONDRA

QUESTA volta a George Soros è andata male. M[illegible] male; tanto che qualcuno già si domanda se il finanziere d'origine ungherese abbia perso il tocco magico, il suo «effetto Mida». Ha giocato contro la sterlina e ha perso: il mercato dei futures, con la moneta inglese molto più stabile di quanto lui [illegible] previsto, non perdona. Soprattutto non perdona chi, come lui, grazie alla sterlina si era [illegible] nel '92 [illegible] fa[illegible] «grande manovra» [illegible] Giocando sulle sventure della Banca d'Inghilterra costretta a ritirarsi dal sistema monetario aveva registrato un utile stratosferico: f[illegible] due miliardi (di sterline, non di lire).

Fonti della City riferiscono che il [illegible] marzo Soros [illegible] acquistato futures a tre mesi che gli avrebbero dato il diritto di cedere [illegible] quantità imprecisata di sterline al [illegible] bio di 2,70 contro il [illegible] tedesco. Se la quotazione della sterlina fosse stata 2,65, per esempio, avrebbe lucrato quei [illegible] pfennig, che moltiplicati per miliardi danno un utile ragguardevole. Più la sterlina fosse scesa, più il suo utile sarebbe cresciuto. Ma la sterlina, dopo un temporaneo declino all'inizio di maggio, ha ripreso quota. Ieri era - contro il marco - a quota 3,01. E oggi, quando i futures di Soros scadranno, il finanziere avrà in mano pezzi di carta senza valore, perché con la sterlina a quelle vette non ha motivo di vendere a 2,70.

Altri operatori osservano che Soros non è nuovo a errori di giudizio. Sebbene dal Soros Fund Management non vengano mai espliciti commenti sulla [illegible] posizione di mercato, si ritiene che la gestione sia stata colta di sorpresa dal crollo monetario dell'anno scorso in Estremo Oriente. A Londra, dove la [illegible] speculazione contro la sterlina non è [illegible] andata giù, [illegible] nasconde [illegible] certo compiacimento: anche Soros, insomma, è mortale quindi imperfetto.

Quanto sia costato il gioco contro la sterlina è difficile dire. E' anche possibile, ammoniscono taluni operatori, che Soros si sia disfatto [illegible] parte [illegible] futures in questione: magari a maggio, quando la sterlina era scesa a 2,89 rispetto al [illegible]. Di questo passo si potrebbe addirittura suggerire che, di fronte alla sterlina in calo, sia riuscito a cedere i contratti a [illegible] prezzo più alto di quello pagato. Registrando, in definitiva, un piccolo guadagno. Secondo altri c'è la possibilità che non tutti i futures fossero a tre mesi, ma che qualcuno fosse a sei mesi; e che a quelli si aggrappino le reali speranze di un recupero da parte di Soros.

Resta il dato di fondo: [illegible] sterlina che secondo tutti gli operatori è sopravvalutata [illegible] almeno il 10% e che dovrebbe quindi, prima o poi, assestarsi a quota 2,70 sul marco. Ma per ora la sterlina [illegible] banco. Il continuo aumento dei tassi - per frenare l'inflazione in agguato - attira capitali e mantiene alta la moneta britannica, innescando un circolo vizioso. Soros ha ragione; ma forse non sull'immediato. Ed è stato quello a costargli caro.

Fabio Galvano

FISCO

Imposta fabbricati

Ultimo giorno per pagare l'Ici al Comune

ROMA. Oggi è l'ultimo giorno per pagare la prima rata dell'Imposta comunale sugli immobili. Quest'anno, il calcolo dell'Ici deve tener conto della revisione delle rendite catastali, che [illegible] state rivalutate del 5%. Per l'applicazione dell'aliquota bisogna ovviamente considerare quanto disposto dai singoli Comuni, cui è riconosciuto un margine di determinazione variabile dal 4 al 7 per mille. Resta invece per tutti fissata a [illegible] mila lire la detrazione per la prima casa, elevabile fino ad un massimo di [illegible] milione di lire a discrezione dei Comuni.

La quota di imposta che [illegible] versata entro domani (a decorrere dal primo giugno scorso) è pari al [illegible] dell'importo dovuto per i primi sei mesi del '98. Il resto andrà saldato [illegible] il primo e il 21 dicembre prossimo (il 20, quest'anno, cade di domenica). I contribuenti, volendo, possono comunque versare l'intero importo anche entro domani.

I versamenti vanno fatti al concessionario della [illegible] ne del Comune in cui è situato l'immobile, direttamente o tramite conto corrente postale, oppure presso le banche convenzionate. I moduli di pagamento, quale che sia la forma scelta, [illegible] uguali. I [illegible] residenti che posseggono immobili nel territorio italiano potranno anche eseguire il versamento di tutta l'imposta dovuta dal primo al 21 dicembre.

Oggi scade anche il termine per la presentazione della dichiarazione Ici: quest'adempimento, però, riguarda soltanto chi possiede [illegible] immobile per il quale nel 1997 si sono verificate variazioni. E' il caso, per esempio, degli immobili trasferiti nel corso dell'anno, di quelli adibiti (o che hanno smesso di essere adibiti) ad abitazione principale, di quelli su cui sono stati costituiti o estinti diritti reali, che hanno perso o acquistato il diritto all'esenzione o all'esclusione Ici e degli immobili che hanno cambiato caratteristiche (come nel caso di un terreno agricolo divenuto area fabbricabile).

Abelli e Saviotti: la banca non resterà sola. Nessun accordo con Mediobanca

Shopping regionale per la Comit

Conti meglio del previsto

MILANO. Piano strategico numero due. Sei mesi dopo il primo, più moderato nelle previsioni, tocca di nuovo al tandem che guida la Comit, gli amministratori delegati Alberto Abelli e Pierfrancesco Saviotti, presentare agli analisti i nuovi nu[illegible] della banca di Piazza Scala: Roe stimato al 10% per l'anno in [illegible] e previsto al 16% per il Duemila, utili in crescita del 53% (dagli 800 miliardi del '98 ai 1350 del 2000) e risultato lordo [illegible] gestione [illegible] del 26%, dai 1840 miliardi del '98 ai 2690 del Duemila.

Insomma, se altri (Intesa?, Sanpaolo?, Credit?) [illegible] le loro trombe, perché [illegible] dovrebbero suonare le loro campane, quelli della Comit? «Abbiamo corretto le previsioni iniziali che [illegible] tenevano conto dell'impatto positivo dell'ingresso dell'Italia nell'Euro», spiegano Abelli e Saviotti. Poi eccoli elencare i motivi di un piano numero due più ottimista: esplosione del risparmio gestito, riduzione dei costi superiore al previsto in vista di [illegible] rinnovo del contratto di lavoro a costo zero per due anni, taglio della riserva obbligatoria da parte della Banca d'Italia, maggior contributo al consolidato da parte delle tre banche italiane controllate, Legnano, Chiavari e Biver. E, se i dati dei primi cinque mesi dell'anno (761 miliardi il risultato lordo in crescita del 104% sull'anno prima e utile netto a 361 miliardi, +241%) fanno immaginare un buon '98 in casa Comit, ecco il messaggio di Abelli [illegible] Saviotti agli analisti: Comit va meglio del previsto. Decodificato per i non addetti ai lavori: Comit può crescere anche senza clamorose acquisizioni. Non che pensi di restare zitella a vita. Al contrario. Chiusa l'acquisizione brasiliana della Bsa, l'Italia continua a essere battuta palmo a palmo: «Abbiamo contatti, stiamo studiando dossier», ammette Abelli. Che circoscri[illegible] l'area di ricerca: «Abbiamo una rete [illegible] maglie larghe [illegible] quindi cerchiamo banche con una bella struttura regionale che rafforzino la nostra presenza nel Nord Est, nel Centro Nord [illegible] nel Nord Ovest».

Inutile chiedere [illegible] i «contatti» siano quelli da tempo individuati, tra gli altri, nella Banca agricola mantovana, nella Cassa di risparmio di Firenze e nella Popolare di Novara. «Abbiamo cominciato due mesi fa [illegible] guardarci attorno, da qualche parte siamo arrivati in ritardo, ma credo che almeno una delle ipotesi al vaglio potrà concludersi positivamente in un futu[illegible] non tanto lontano», incrocia le dita Saviotti. Sarà settembre il [illegible] della raccolta, magari in occasione di quell'assemblea straordinaria convocata per l'operazione stock-option? Risposta: «Un consiglio straordinario si può convocare in qualsiasi momento...». Qualcosa bolle in pentola, dunque, e i giorni del matrimonio fallito con la Banca di Roma sembrano lontani anni luce: «Nelle nostre ipotesi di aggregazione non sia[illegible] disponibili a fare operazioni [illegible] non c'è il prezzo giusto e se queste operazioni peggiorano i nostri assets». Più chiari di così. E sarà anche vero che «non si può mai dire mai», come prudentemente ammettono i due amministratori Comit, [illegible] il dossier Banca Roma sembra proprio archiviato per sempre. E la fusione Comit-Mediobanca che piace alla Borsa come alternativa al no alla banca romana? Riposta secca: «Non c'è nessuna ipotesi Comit-Mediobanca sul tavolo». Puntano su una (o più) banca regionale, gli uomini della Comit. E mettono fieno, pardon miliardi, in cascina promuovendo prestiti come l'operazione (partita ieri) che tra Europa [illegible] Usa potrebbe portare nelle [illegible] Comit fino [illegible] 1800 miliardi aumentando il margine per investimenti (del gruppo) a qualcosa [illegible] 8.550 miliardi. «Non vogliamo restare a bocca asciutta», sorride Abelli all'ennesima domanda [illegible] farà la Comit cercando di esorcizzare per sempre quel [illegible] sterà zitella» che in piazza Scala continua a tenere col fiato sospeso.

Armando Zeni



Il [illegible] uno Comit, Luigi Fausti

Qui sotto, il presidente dell'Ina Sergio Siglienti



TELECOM

Ultime ore per Unisource

[illegible] A Unisource [illegible] poche [illegible] per decidere se sottoscrivere l'1,2% delle azioni di Telecom Italia, conservando così il posto nel consiglio di amministrazione della società; [illegible] momento, [illegible] quanto si apprende da fonti di Unisource, le trattative con il Tesoro [illegible] ancora in [illegible] Oggi scade il diritto [illegible] opzione riservato al consorzio europeo (del quale fanno parte i gestori di telecomunicazioni svizzera [illegible] olandese [illegible] la Telia svedese), stabilito quando fu [illegible] la privatizzazione di Telecom con la costituzione del nucleo stabile. [illegible] Unisource dovesse decidere di non rilevare la quota azionaria, dovrà rinunciare al posto nel consiglio di amministrazione [illegible] Telecom, ma non è detto che una mancata decisione entro oggi significhi l'immediata uscita di Paulus Smits dal cda.

«Piena fiducia a Siglienti»

L'Ina conferma la strategia per Bnl

ROMA. Il management Ina continua a studiare il dossier Bnl [illegible] non ha [illegible] preso [illegible] decisione in merito. Nel corso del consiglio di amministrazione della compagnia assicurativa, il primo dopo lo stop del Tesoro all'offerta per acquisire una quota rilevante della Bnl, la questione è stata comunque affrontata dall'istituto, come ha spiegato ai cronisti il presidente del San Paolo, Luigi Arcuti, al termine della riunione. Oltre a questo, l'unico messaggio ufficiale che arriva è l'approvazione unanime, da parte del consiglio, dell'operato del presidente Sergio Siglienti e dell'amministratore delegato Lino Benassi nella trattativa per Bnl e si è riservato di valutare possibili sviluppi dell'integrazione tra Banco di Napoli e Bnl.

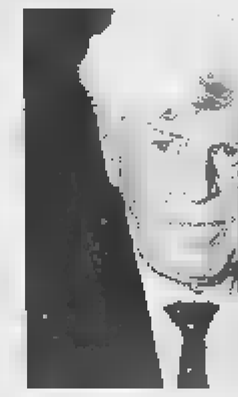
Il caso resta dunque aperto. Ed è stata d'altronde l'Ina stessa [illegible] non chiudere le porte a possibili nuovi sviluppi della trattativa con il Tesoro, proprietario della Bnl: «Abbiamo preso atto con sorpresa e rammarico - rilevò il presidente della compagnia, Sergio Siglienti, appena saputo del no del Tesoro - che la nostra offerta che presenta un'indubbia validità [illegible] dal punto di vista finanziario, sia da quello industriale non viene accolta. Siamo disponibili - aggiunse in quell'occasione - ad esaminare con la parte venditrice le [illegible] fasi del processo di privatizzazione della Bnl».

Da quel giorno i rapporti tra le parti si sono raffreddati, è vero, ma è cominciato, di converso, un grande lavoro dietro le quinte per [illegible] di ricucire la situazione che coinvolge anche altri. Le trattative tra il Te[illegible] e la cordata guidata dall'Ina e composta da Ceedit Suisse e dal Banco Bilbao proseguono. La conferma, dopo le indicazioni del ministro del Tesoro Ciampi, è giunta anche dal Credit Suisse First Boston, tramite il presidente per le attività internazionali, David Mulford. «Per noi si tratta comunque [illegible] progetto molto interessante dal punto di vista industriale», ha spiegato all'agenzia *Radiocor*, riferendosi alla costituzione di un nocciolo duro, insieme con Ina a Banco Bilbao, per acquistare il 45% di Bnl. «Le trattative proseguono - ha aggiunto - ma il nostro interlocutore è l'Ina che, [illegible] sua volta, tratta direttamente con il Tesoro». Il Csfb è [illegible] banca d'investimenti del gruppo Credit Suisse, di cui fa parte anche la compagnia Winterthur. Entrambe le società del gruppo verrebbero coinvolte nell'operazione.

Wim Duisenberg oggi inaugura la Bce

«Tassi dell'Euro verso il basso»

ROMA. I tassi di interesse nei Paesi dell'area dell'Euro dovrebbero convergere [illegible] livelli bassi, [illegible] quelli praticati attualmente in Francia e Germania. A dirlo è Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea, che [illegible] inaugura oggi. Ma, oltre a indicare co[illegible] «adeguati» i livelli del costo del denaro stabiliti da Parigi e Bonn, Duisenberg lancia un altro segnale, questa volta a proposito della sua permanenza sulla poltronissima della Bce: tutto dipenderà solo ed esclusivamente dalla sua volontà. «Non ci sono accordi perché io lasci l'incarico prima della fine del mandato», dice in un'intervista, smentendo le voci [illegible] un'intesa con Chirac per dividere in due tranche, la seconda delle quali destinata alla Francia, gli otto anni previsti per l'incarico presidenziale. «Che io abbrevi o esaurisca il tempo del mandato dipenderà esclusivamente da una mia decisione», insiste Duisenberg, anche se non nega di [illegible] sempre pensato di lasciare la carica prima dei termini. «Comunque - aggiunge per chiudere l'argomento - oggi ho 63 anni, se ne aggiungiamo altri otto diventano 71. Vedremo».



Wim Duisenberg

E, tornando ai tassi, il presidente della Bce ha appunto smentito le voci secondo le quali la Banca centrale europea voglia alzarli per dare maggior impressione di credibilità, da qui le indicazioni di adeguatezza riservate ai livelli del costo del denaro in Francia e Germania. «La credibilità si ottiene con il tempo e non adottando una politica monetaria particolarmente restrittiva», spiega Duisenberg, piuttosto per frenare la congiuntura dovranno funzio[illegible] altri strumenti: «E quando la leva monetaria non è più a disposizione, la pressione passa su quella fiscale», chiarisce il Numero uno della Bce, aggiungendo che una politica fiscale severa è comunque già [illegible]ria in diversi Paesi membri per assicurare un rispetto duraturo dei criteri di convergenza all'Euro.

Con oggi si apre dunque il semestre di collaudo del sistema europeo delle banche centrali che col 1° gennaio 1999 [illegible]merà definitivamente le sue funzioni. La giornata inaugurale ha più che altro valore simbolico, perché, per riuscire ad individuare i primi indirizzi operativi, bisognerà quantomeno aspettare il 7 luglio, quando si riunirà il consiglio di governatori delle banche centrali. Tuttavia, a sottolineare l'importanza storica dell'appuntamento di oggi, il presidente del Consiglio, Prodi, raggiungerà Francoforte [illegible] parteciperà all'avvenimento [illegible] gli altri pre[illegible] europei prima di partire per la sua visita ufficiale in Iran. Certo è che per la futura politica monetaria della Bce debbono ancora essere decisi i parametri da seguire, ma Duisenberg assicura che la Banca centrale europea [illegible] concentrerà da subito i suoi sforzi per rendere l'Euro una primaria valuta di riserva [illegible] livello mondiale, ma preferirà [illegible]guirne il lento evolversi in questo senso: «Dovremo pensare in termini di decenni piuttosto che di anni», commenta il presiden[illegible]. L'Euro, continua Duisenberg, prenderà probabilmente il posto del marco tedesco come valuta di riserva internazionale, [illegible] una quota parte probabilmente inferiore di un quarto al totale attualmente coperto dal marco, perché molte banche centrali, che al momento hanno anche [illegible] marco come valuta di riserva, non potranno usare l'Euro allo stesso modo. [v. cor.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Più Parmalat all'estero

[illegible] La Parmalat vede sempre più vicine le acquisizioni dell'australiana Pauls e della sudafricana Bonnita. «Allo stato attuale abbiamo in corso queste due acquisizioni, ma non ci fermeremo qui, vogliamo crescere ancora», hanno spiegato i vertici del gruppo in una conferenza stampa seguita all'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '97. La Pauls è il secondo gruppo in Australia dopo la Natfood e Bonnita è considerata un'ottima testa di ponte per penetrare nel continente africano.

Per quanto riguarda le previsioni per il '98, Calisto Tanzi, presidente e amministratore delegato della società, ritiene [illegible] irragionevoli» le stime a livello [illegible] gruppo [illegible] un fatturato sui 10.000 miliardi, con [illegible] aumento del 40% (il fatturato verrà distribuito per il 22% in Italia e per il 78% all'estero) e un utile netto sui 300 miliardi, mentre l'indebitamento [illegible] dovrebbe mantenersi sui 2000-2200 miliardi (erano stati 1555 miliardi nel '97), sempre che tutte le acquisizioni vadano in porto. Il Mol dovrebbe attestarsi al 10% dei ricavi. Per intanto, riguardo ai primi mesi del '98, l'andamento [illegible] stato definito da Tanzi «in linea con le nostre aspettative sia come volumi che [illegible] margini».

Confermato anche l'interesse p[illegible] [illegible] centrale del latte di Milano, [illegible] per il momento non ci [illegible] trattative in corso: «Non è neppure stato nominato l'advisor», ha ricordato Tanzi.

L'assemblea oltre ad approvare i conti '97 (chiusi con un utile netto consolidato di 203 miliardi) e la distribuzione di un dividendo di 16 lire, ha rinnovato il consiglio [illegible] amministrazione, ampliandolo da 13 a 15 membri. I nuovi consiglieri sono Massimo Armanini, Alberto Ferraris, Francesco Giuffredi e Paola Visconti, mentre sono usciti Mario Mutti e il fondatore della Akros Gianmario Roveraro.

Il gruppo Parmalat è controllato dalla famiglia Tanzi tramite la holding «Coloniale» (che possiede il 50,7%) e [illegible] unico azionista con una quota superiore al 2% figura la San Paolo Fondi (2,04%).

Ancora sull'operazione Pauls, il presidente Tanzi ha affermato: «L'acquisizione [illegible] [illegible] completata, ma pensiamo che il discorso sia avviato in maniera positiva», e ha aggiunto: «E' un passo importante nella strategia di acquisizioni del gruppo». Non sono previste, al momento, [illegible] operazioni all'estero. Fausto Tonna, consigliere, ha detto: «C'è un'ampia volontà di crescere attraverso acquisizioni, ma allo stato attuale ci sono solo queste due. In tempi ragionevolmente brevi non ce [illegible] saranno altre».

Non è [illegible] stata programmata la quotazione a Wall Street della società. L'ipotesi, ha detto Tanzi, «va tenuta presente, ma prima bisogna crescere in Usa, [illegible] per [illegible] siamo forti solo in Canada». Escluso, almeno per ora, anche lo sbarco a Piazza Affari del Parma, controllato all'82,08%, attraverso la Parmalat spa, dalle Parmalat Finanziaria. «Dobbiamo ancora vedere - ha spiegato Tanzi -. Vogliamo [illegible] un attimo alla finestra». [r. e. s.]

[illegible]

[illegible] Targetti va [illegible] Borsa

La Borsa italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione delle ordinarie Targetti Sankey. L'operazione avverrà attraverso un'offerta globale costituita da un'opvs (offerta pubblica di vendita e scambio) e da un collocamento privato rivolto a investitori istituzionali. All'interno dell'opvs una tranche sarà riservata ai dipendenti. Paribas dirigerà il collocamento in qualità di sponsor e coordinatore globale. L'Istituto San Paolo di Torino guiderà il consorzio di collocamento per l'opvs. Il capitale di Targetti Sankey fa attualmente capo per circa il [illegible] a Giampaolo Targetti.

[illegible] fa vincere [illegible]

I titolari della Sanpaolo Card Cartasì dal primo luglio prossimo possono partecipare automaticamente e gratuitamente al programma Targa che permette di accumulare un bonus valido per l'acquisto di un'auto Fiat, Lancia o Alfa Romeo. L'Istituto bancario Sanpaolo [illegible] Torino e la Fiat hanno infatti firmato un accordo in proposito. Il bonus si accumula utilizzando la carta per qualsiasi acquisto e può arrivare fino al 15% della spesa comperando i prodotti e i servizi presso i «Targa partners». L'accordo permette anche di partecipare al [illegible] a premi del programma «Targa» che mette in palio, per quest'anno, tre autovetture: Fiat Punto, Lancia Y 1.2 IS 16 v, Alfa Romeo [illegible] 1.4 TS.

[illegible]

E' nata la [illegible] Italia, una associazione [illegible] profit che punta a diffondere nel Paese il sistema di misurazione del lavoro più diffuso nel mondo, il Method Time measurament. L'azienda si occuperà di promuovere tutte le [illegible] metodologie per migliorarare redditività e produttività del lavoro. Presidente della nuova società sarà Carlo Besusso, responsabile delle relazioni industriali della Fiat Sagi. Fra i soci promotori Fiat Auto, B-Ticino, Isvor Fiat, Rutil, Whirlpool Europe.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1197.86 (+1.32); Bruxelles (Bel 20) 3391.63 (+0.14); Francoforte (Dax) 5915.13 (+0.76); Hong Kong (Hang Seng) 8460.71 (-1.71); Londra (Ftse 100) 5884.50 (+0.12); [illegible] (Ibex 35) 10242.70 (+1.32); Parigi (Cac 40) 4248.24 (+0.77); Sydney (Allord) 2621.10 (+0.43); Tokyo (Nikkei) 15365.73 (+1.02); Zurigo (Smi) 7881.90 (+0.83); New York (Dow Jones) 8997,36 (+0,59).

IL TERZO MERCATO

Kariba 70-71; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 29600-30000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2840-[illegible]; Eurosviluppo 20; Ina Banca Marino 1400.
WARRANT: Banca Intermobiliare 1600; Bonaparte [illegible] 20-23; Kariba 57-59; Sai risp 1750-1790.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1783.27	1773.77
ECU	1952.93	1951.06
Marco tedesco	985.23	986.79
Franco francese	293.92	294.04
Sterlina	2973.40	2956.34
Fiorino olandese	874.07	874.55
Franco belga	47.77	47.79
Peseta spagnola	11.61	11.61
Corona danese	258.06	258.00
Lira irlandese	2470.89	2481.33
Dracma	5.83	5.83
Escudo portoghese	9.62	9.63
Dollaro canadese	1212.93	1210.27
Yen giapponese	12.57	12.51
Franco svizzero	1170.12	1169.95
Scellino austriaco	140.04	140.11
Corona norvegese	232.16	232.53
Corona svedese	223.65	224.58
Marco finlandese	324.14	324.30
Dollaro australiano	1070.17	1074.80

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ventilati in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	29-06-98	26-06-98
Hong Kong	292.40	293.70
Zurigo	293.40	293.10
Londra	293.80	293.00
Francoforte	292.85	294.14
Milano (L./g.)	16880.55	16890.00
New York	293.40	292.30

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/07/98	14	[illegible]	[illegible]
14/08/98	44	99.360	5.560
15[illegible]	78	98.973	5.118
15/10/98	108	[illegible]	[illegible]
16/11/98	138	98.219	4.882
15/12/98	167	97.929	4.678
15/01/99	198	97.484	4.805
15/02/99	228	97.135	4.743
15/03/99	257	96.848	4.671
15/04/99	288	96.540	4.574
15/05/99	317	96.190	4.575
15/06/99	348	95.876	4.521

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 141.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 136.000
Marengo Italiano	115.000 - 121.000
Marengo Svizzero	102.000 - 112.000
Marengo Francese	100.000 - 108.000
Marengo Belga	100.000 - 108.000
Marengo Austriaco	100.000 - 108.000
20 Marchi	123.000 - 138.000
10 Dollari liberty	440.000 - 500.000
10 Dollari indiano	600.000 - 670.000
20 Dollari liberty	720.000 - 800.000
20 Dollari St.Gaudens	730.000 - 810.000
4 Ducati Austria	296.000 - 305.000
100 Corone Austria	500.000 - 560.000
100 Pesos Cile	320.000 - 345.000
Krugerrand	523.000 - 573.000
50 Pesos Messico	633.000 - 670.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	Var.
Autostr. Merid.	23400	-9.63
B. Pop. Crema	91000	+0.89
B. Pop. Cremona	14940	-0.07
B. Pop. Emilia	[illegible]	+0.10
B. Pop. Lodi	21590	0.00
B. Pop. [illegible] Varese	10000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	0.00
B. Pop. Novara	16000	-0.62
B. Pop. Sondrio	38500	+0.13
B. Provincia Napoli	1420	+0.64
Italiana Assicurazioni	[illegible]	-3.50
Napoli[illegible]	3050	-3.75
Emilia	8495	+3.60
Ferrovie Nord Milano	6250	-3.64
[illegible] priv.	1350	-0.74
Finpe	415	0.00
Borgosesia	180	0.00
Borgosesia r.	99	0.00
Base II priv.	146	0.00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5.187	5.187
Call	5.125	0.000
T/N	5.187	5.187
S/N	5.187	5.187
1 Settim.	5.187	5.187
2 Settim.	5.125	5.187
1 mese	5.125	5.187
2 mesi	5.062	5.125
3 mesi	5.062	5.062
6 mesi	4.750	4.875
9 mesi	4.500	4.625
12 mesi	4.437	4.562

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	29-06-98	26-06-98	Variaz.
Alleanza	24450	24450	0
Banca Roma	3515	3515	0
Benetton	3700	3650	+50
Bulgari	10250	10250	0
Cir	1350	1350	0
Comit	10905	10615	+290
Compart	1425	1425	0
Credit	9620	9620	0
Edison	14750	14750	0
Eni	11430	11600	-170
Fiat ord.	8000	7900	+99
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	1348	1348	0
Generali	58651	58400	+251
Ifi priv.	28200	28200	0
Imi	27875	27741	+134
Ina	5185	5220	-35
Italgas	7250	7050	+200
Mediobanca	23100	23000	+100
Montedison	2160	2160	0
Olivetti ord.	2650	2650	0
Parmalat	1725	1725	0
Pirelli	5655	5655	0
Ras	23525	23575	-50
Rinascente	17400	17500	-100
S.Paolo Torino	25750	25400	+350
Sirti	9500	9500	0
Telecom	13150	13000	+150
Telecom rnc	6881	6895	-14
Tim ord	10935	10410	+525
Tim rnc	6050	6050	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	29-06-98	%
MIB	1362	+0.67
MIBTEL	22963	+1.36
MIB 30	34030	+1.63
MIDEX	21785	+0.25
MIFI (Ristretto)	1248	-0.64

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	33940	34339	26009	38334
Dic. 98	34495	34784	[illegible]	38805
Mar. 99	34566	34566	33858	34850

OBBLIGAZIONI DEL 29-06-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-06-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	26-06	25-06
Adriatic Bond	24483	[illegible]
[illegible]	33572	33492
Adriatic Europe	33296	33454
[illegible]	9294	9275
Adriatic global	29927	[illegible]
Adriatic Multi fund	21048	21097
Agrifutura	25113	25107
Alleanza Obblig.	10975	10959
Alpi Azionario	14504	14581
Alpi Obbligaz.	10482	10483
Alto Obblig.	12446	12442
[illegible]	20025	20036
Alto Azionario	22238	22275
Alto Monetario	10011	10014
America 2000	28754	28874
America Vespucci	15795	15886
Apulia Azionario	18343	18346
Apulia Internaz.	14785	10732
Apulia Obbligaz.	11025	11030

	26-06	25-06
B.N. Opportunità	12736	12741
[illegible]	17952	17950
B.N. Previdenza	23325	23320
[illegible]	[illegible]	18,18
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12158	12155
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12405	12415
BPB Tiziano	27818	27874
Bristol Reddito	10280	10283
Capitalcredit	28263	28288
Capitalgest	38523	38580
Capitalgest az.	31482	[illegible]
Capitalgest B. Rischi	11110	11104
Capitalgest B. Mondi	10584	10582
Capitalgest Europa	13989	13959
Capitalgest Internaz.	16027	[illegible]
Capitalgest Monete	15579	[illegible]
Capitalgest Pacifico	[illegible]	[illegible]
Capitalgest rend.	14718	14718




GUCCI

Tremila progetti dannosi per il paesaggio annullati nel 1997: un inquietante rapporto dei Beni culturali

Alberghi e discariche, capannoni, impianti scistici ■ villette: cartoline d'un Paese sempre più devastato

ITALIA il catalogo degli scempi sventati

MIGLIAIA ■ mostri di cemento, saldamente fondati ■ delibere comunali e autorizzazioni regionali, sull'avidità e l'ignoranza dei nuovi vandali, sfidano sogghignando il nostro disgusto. Li ha snidati *Paesaggio ■ ambiente. I poteri della tutela*, rapporto del ministero per i Beni culturali e ambientali (a ■ di Giuseppe Proietti), che ha ingabbiato ■ un campionario di orrori alcuni dei quasi ■ mila progetti dannosi al paesaggio annullati nel corso del 1997. Sono alberghi e discariche, capannoni, impianti sciistici e villette ■ schiera: cartoline d'Italia, com'è ■ ■ è diventata. Per tutti, in copertina l'hotel Fuenti, contrapposto all'immagine della costa amalfitana rimboschita dal computer. Ma davanti agli occhi scorre soprattutto l'Italia com'è e come sarebbe potuta diventare: il mare di Arzachena ■ Positano imbruttito da pontili galleggianti; la costa di Zagarise, Salerno e Ascea sfregiata da alberghi ■ lottizzazioni, un bosco nel Parco dello Stelvio sventrato da uno skilift, una costruzione a forma di cubo che violenta un bellissimo trullo pugliese.

Su 157 mila progetti autorizzati da Comuni e Regioni in aree vincolate nel 1997 - spiega l'ex direttore dell'Ufficio Centrale del ministero, Proietti - (le aree con vincolo rappresentano il 47% del territorio nazionale), 2800 ■ stati bloccati. Nel '96 erano 2061. La Campania guida questa ingloriosa classifica con 953 progetti bloccati, seguita da Toscana (344) ■ Puglia (243). Ultimo il Piemonte, con una sola istruttoria bocciata. Tanti «no» non significano che lo Stato sia semplicemente un ente «bocciatore»: è possibile, dicono i tecnici, anche costruire, ma tenendo conto dell'«impatto ambientale», secondo tipologie e modelli locali, evitando scorrerie volumetriche di imprese edilizie spalleggiate dai piani regolatori, come scrivono Ga■ro & Luccardini in *Gli amici dei mostri*, libro edito da Allemandi e presentato da Fruttero ■ Lucentini qualche ■ fa. Giù i mattoni, insomma, specialmente ■ si vuole dar vita a un campionario di «oblò giganteschi in policarbonato, parapetti ■ tapparelle di vetro in perfetto stile palazzinaro, chalet svizzeri sul mare, basamenti di pietra applicata che proseguono in gaudiosi rivestimenti piastrellati», ■ così via. E pensare, invece, che Lombardia ■ Calabria non hanno nemmeno il Piano paesistico. In autunno, invece, il ministero organizzerà finalmente la prima conferenza nazionale dedicata al paesaggio.

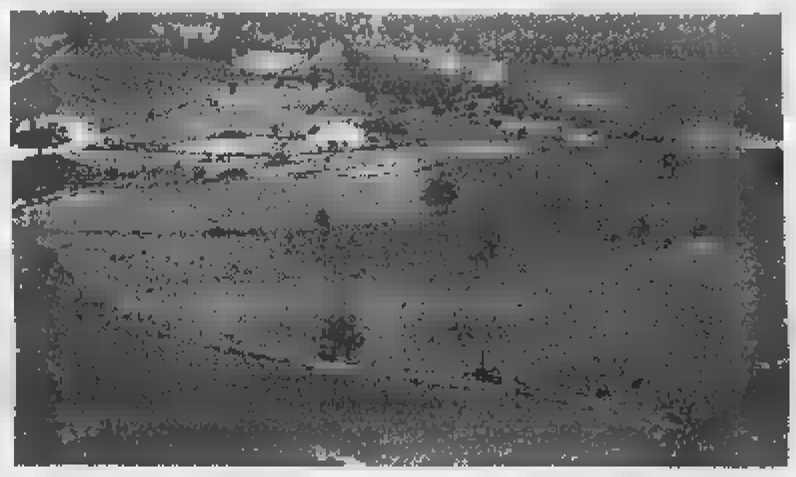
L'architettura, ha detto Renzo Piano ricevendo poche settimane fa il Prizker (il Nobel dell'architettura) dalle mani del Presidente Clinton, «è prima di tutto un servizio, un'arte che produce cose che servono. Ma è un'arte socialmente pericolosa, perché un'arte imposta. Un brutto libro ■ può ■ leggere, ■ brutta musica ■ può non ascoltare, ma il brutto condominio che abbiamo davanti a ■ lo vediamo per forza». L'architettura può imporre un'immersione totale nella bruttezza, non ■ scelta.

La natura, il paesaggio e la cultura sono beni enigmatici ed evanescenti: c'è chi si chiede a cosa serve proteggere la collina di Montemassi dove cavalcò Guidoriccio da Fogliano, o il mare fra Scilla e Cariddi dove veleggiò Ulisse (minacciato da un ponte inutile). A cosa servono il Cenacolo di Leonardo, la musica di Mozart, i filari di cipressi nel senese?

La bellezza appesa a un filo, un piccolo scarto mentale ci separa dal brutto: «Niente di più facile che distruggere un'armonia» scriveva il francese Jean Giono, autore dell'*Ussaro sul tetto*: basta un traliccio giudiziosamente piazzato, la voglia speculatrice di riempire sempre i vuoti, specialmente in città. Si spiana, si rettifica, si utilizza, si «sviluppa». Finché, circondati da squallidi paesaggi, rimpiangiamo quello che fa■ la felicità degli uomini.

Carlo Grande







Sopra il porto di Santa Teresa di Gallura: nell'immagine in alto con le case previste dal progetto approvato dalla Regione Sardegna ■ annullato dal ministero per i Beni culturali, in quella in basso senza ■ costruzioni. Qui accanto invece un insediamento in ■ ■ agricolo presso Cosenza, approvato dalla Provincia e annullato dal ministero. A sinistra il terreno come ■ oggi a destra come sarebbe diventato con ■ lottizzazione

Sotto il nome di sviluppo, una metastasi di avidità speculativa, ignoranza, calcolo elettorale

Pochi eroi contro l'invasore

S'intravede dietro questi «manufatti» il peggior tipo di italiano che si frega le mani: io mi faccio gli affari miei e voi state zitti, anche la legge mi dà ragione

D■ Roma e dei suoi ministeri pensiamo ciò che pensano tutti, cioè che sono inefficienti, confusionari, cappuccinari e via deprecando. Luoghi comuni, ■ dubbio, che uno preferirebbe non condividere con milioni di queruli concittadini, ma che le cronache confermano si può dire ogni g■ E' dunque con gioia inebriante che salutiamo un libro uscito da uno ■ quei covi di pasticcioni e che sfogliamo co■ occhi increduli, quasi commossi.

Paesaggio e ambiente, i poteri della tutela, rapporto 1997, a cura ■ Giuseppe Proietti (Gangemi Editore) ■ pubblicato dal ministero per i Beni culturali ■ ambientali, e più precisamente dall'Ufficio Centrale per i beni ambientali e paesaggistici. Un grosso volume, corredato di minuziose cartine tecniche, ampi dati statistici, note, tabelle, commentari, ■ che tratta di quanto l'Ufficio abbia potuto fare nel 1997 per opporsi alla devastazione del già non poco devastato paesaggio della Penisola. Un simile rapporto, di per sé meritorio e presumiamo burocraticamente obbligatorio, sarà certo utile agli addetti ai lavori, autorità locali, imprese, architetti, urbanisti, ecc.; ma apparirebbe al profano nient'altro che un arido documento ■ qualcuno tra quegli oscuri funzionari non avesse avu■ l'idea di illustrarlo.

La c[illegible]rtina stessa annuncia il vero e p[illegible]rio colpo di genio. Nella parte alta d[illegible]ll'immagine si vede il famigerato «mostro di Fuenti», l'immenso albergone che, sbranata a puntino la roccia, venne costruito sulla scogliera amalfitana nei pressi di Vietri (Salerno). Un'escrescenza abominevole, venuta su grazie a una sfilza di autorizzazioni ■ che mesi fa, dopo ■ lunga guerra cartacea, è stata condannata alla demolizione. Tale demolizione, più volte annunciata, ■ è stata finora eseguita, il che prova se ■ ne fosse bisogno di che lunghe braccia o tentacoli sia fornito il mostro. Ma la parte inferiore della figura anticipa il sospirato abbattimento: una simulazione digitale ci fa vedere come tornerà ad ■ quel tratto di scogliera dopo l'eliminazione del repellente edificio. L'utilizzo delle moderne tecniche elettroniche (che ci sembra francamente miracoloso da parte della nostra amministrazione) ■ si ferma alla copertina. Il cuore del volume è anzi costituito da due serie di immagini a confronto: edifici che l'Ufficio di tutela ha stabilito si debbano demolire e i paesaggi ■ saranno dopo la demolizione; paesaggi ■ ■ attualmente ■ come sarebbero ■ l'Ufficio non ■ bloccato i relativi progetti di micro e macrolesioni.

Questa duplice virtualità ■ più parlante di qualsiasi appello, denuncia, campagna ■ stampa, e ne risulta inconfutabilmente il nessun conto in cui gli italiani tengono il paesaggio del loro Bel Paese. Sotto il nome intoccabile di «sviluppo» si dirama una metastasi di avidità speculativa, ignoranza, calcolo elettorale, furbizia, totale insensibilità estetica, essendo la bellezza un concetto astratto e fastidioso, e peraltro indefinibile. Sotto allora ■ ponti e porticcioli, villette a schiera e alberghi, cubi, tettoie e pompe di benzina «in luoghi celesti». S'intravede dietro questi «manufatti» il peggior tipo di italiano che si frega le mani: io ■ faccio gli affari miei e voi statevene zitti perché ■ tutto regolare, anche la legge mi ■ ragione.

Tristissimo ■ infatti constatare che le costruzioni abusive da abbattere sono relativamente poche. La maggioranza dei progetti è passata per ■ impeccabile trafila, i timbri degli enti responsabili ci ■ tutti. Né ci vuole molto ■ immaginare ■ questo possa avvenire ■ perché. Nel groviglio delle ■ competenze territoriali sembra assurdo (ma forse non lo è poi tanto) che i tutelatori dell'ambiente vengano consultati non per primi ma per ultimi, quando tutto è già ■ approvato in tutte le altre sedi ■ che ■ abbia alzato un dito contro l'evidente sconcezza. Tocca ai tutelatori l'ingrato compito di bocciare in ultima istanza, di annullare, ■ fermare il cantiere già in movimento, e si può ben intuire che, dopo il Fisco, questo ministero sia il più detestato d'Italia. Ma come, per due piani in più, per cento posti-barca, per un canneto qualunque, per un uliveto qualsiasi! ■ che si facciano gli affari loro, questi cavillatori di Roma!

■ volume ispira inquietanti riflessioni sui nuovi poteri (e ■ promessi a Regioni, Province, Comuni. Sul federalismo, come su qualsiasi altro rivolgimento che riguardi l'assetto della Nazione, siamo ■ priori scettici, per ■ dire diffidenti. Sulla carta, in teoria, tutto sembra sempre quanto mai opportuno e ragionevole. Ma ■ poi ci figuriamo realisticamente quel particolare sindaco di quel piccolo Comune, che deve scegliere ■ tra una faggeta e un parcheggio attrezzato, tra ■ profilo di collina e un supermercato con rotonda per concerti rock, ci riesce difficile aprire il cuore alla speranza.

Il solo tremulo conforto ci viene dal fatto che questo libro può essere fatto rientrare in uno schema tanto ricorrente nella storia patria da sfiorare l'allegoria marmorea. La disfatta, ■ vergognoso cedimento all'urto (anzi all'impatto, ■ anche qui si ripete a ogni pagina, ■ glielo perdoniamo) delle orde nemiche. Ma poi, quando tutto sembra perduto, un manipolo di eroi si oppone con scarsi mezzi all'invasore, tiene la trincea, si batte bene, evita la catastrofe definitiva. Siamo sempre lì, tra Caporetto e la linea del Piave che mormora. E c'è pur sempre, un po' più indietro, la linea del Mincio...

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Nel suo nuovo libro l'ex segretario pds prende in contropiede il dogma ultraliberista

Occhetto, l'utopia globale

Governo mondiale contro i rischi del mercato senza frontiere

CI vuole una buona dose di coraggio per scrivere un libro che affronta il tema del «governo del mondo», in una fase storica in cui domina, all'esatto antipodo, l'idea, ■ la credenza, che il mondo si governa da sé, attraverso l'invisibile ma■ del mercato, ovvero il «siglomap», alias «single-global-marketplace». Tanto più avventurosa, l'idea, ■ si tiene conto che viviamo nell'epoca della progressiva delegittimazione delle istituzioni internazionali, a cominciare dall'Onu e dalle sue agenzie, strette nella morsa di compiti crescenti e di poteri inesistenti.

E' ben vero che la crisi asiatica, la fuga precipitosa ed emblematica, all'aeroporto ■ Giacarta, dei «boys» del Fondo Monetario Internazionale, manifestano scricchiolii preoccupanti ■llo schermino del «siglomap». Ma il libro di Achille Occhetto (*Governare il mondo*, ■ Riuniti) va comunque controcorrente, anzi contro due correnti: il provincialismo del dibattito politico e culturale italiano e il dogma ultra-neo-liberista, dell'adorazione del movimento libero ■ vorticoso dei capitali.

Occhetto anticipa l'ironia prevedibile dei critici: «Un governo mondiale sarebbe la peggiore delle tirannie». E aggiunge: «Sarebbe orribile» anche la sola idea di un governo mondiale costruito ■ pilastri ■ la vittoria di una sistema sociale sull'altro; l'eliminazione dei contrasti sociali attraverso l'elimi■ ■ contendenti minoritari; la marginalizzazione delle minoranze e un regime democratico che tenga conto soltanto ■ bisogni della maggioranza.

Il che, a ben vedere, ■ più o meno quanto sta accadendo sotto i nostri occhi, anche ■ è difficile captarlo perché si snoda impercettibilmente. ■ la gente - ■ ■ solo l'uomo della strada, ■ spesso anche coloro che si collocano negli scalini più alti, dove si prendono decisioni - ■ ■ tagliata fuori «perché ■ sa que... che accade e, peggio ancora, non sa nemmeno di non sapere».



Achille Occhetto

Achille utopico, e non lo nega. Anzi lo rivendica ■ una necessità, ironizzando spesso e volentieri sulla «realpolitik dei realisti» che trasformano la tattica in assoluto, la politica in tecnica teatrale.

Insomma ■ in grande è indispensabile. I concetti da cambiare sono tanti, quasi tutti quelli che dominarono durante la guerra fredda. Non si può costruire un nuovo ordine internazionale con l'idea - che prevale - di passare dai due blocchi all'estensione progressiva ■ quell'unico che ■ rimasto e che si crede vincitore. La sicurezza assoluta dei potenti equivale (parafrasando Henry Kissinger) all'insicurezza assoluta dei deboli, mentre Occhetto, con Gorbaciov ■ Willy Brandt, Olof Palme, la signora Brundtland, afferma che «non c'è salvezza né nel dominio sugli altri, né nell'isolamento».

Il libro è pieno di proposte ■ contiene anche un'importante correzione concettuale, che, del resto, ne sorregge tutta l'intelaiatura. Quella del passaggio dall'idea del «governo mondiale» ■ quella (intraducibile in italiano, ■ ben comprensibile) della «global governance» dello svedese Carlsson. Un «processo» che deve passare attraverso fasi di volontaria e revocabile delega di sovranità a istituzioni internazionali riformate, che deve prevedere un consiglio di sicurezza «economico», capace di assumere su di sé l'indirizzo delle istituzioni di Bretton Woods, attualmente alle dirette dipendenze del G-7.

■ una serie di cruciali corollari: la «global governance» impone un mutamento dell'idea stessa di concorrenza, non appena ci si rende conto che «assieme al povero che sta male finisce per star male l'insieme del pianeta. Il suo dolore diventa il dolore della natura stessa e di tutta l'umanità». Citato una sola volta, di sfuggita, il Marx dell'inscindibile unità tra uomo e natura, lettura giovanile di Achille Occhetto segretario della Fgci, fa capolino da queste righe «utopiche».

Giulietto Chiesa

[illegible]. Una confessione di Ingrao in tv fa riaffiorare una tragedia rimossa della Resistenza

1945, l'attore di Visconti sulla forca per sbaglio

L'assurda morte di Elio Marcuzzo che tre anni prima [illegible] recitato in «Ossessione»

Era un antifascista chiamato lo «Spagnolo» Un'ombra gay sul [illegible] personaggio nel film

IL film considerato capostipite del neorealismo, *Ossessione*, e la storia assurda di uno degli attori che l'interpretarono nella parte del personaggio più ambiguo [illegible] simbolico, lo «Spagnolo», fanno corto circuito dopo oltre mezzo secolo, grazie a un sofferto ricordo [illegible] Pietro Ingrao.

«E' una storia per me amarissima e triste...». Così Ingrao, intervenuto tempo fa in un dibattito sul capolavoro di Luchino Visconti nel programma *Il Club* del Canale di classici del cinema in bianco e nero «Ciné Classic Italie», visibile su Tele+, moderatore Tatti Sanguineti, ha introdotto la tragica vicenda di quell'attore, Elio Marcuzzo, per un anno suo compagno al Centro Sperimentale di Cinematografia. Pur non essendo un cospiratore [illegible] lui e come gli altri sceneggiatori comunisti di *Ossessione* (Mario Alicata, Giuseppe De Sanctis, Gianni Puccini), comunque Marcuzzo «sapeva come la pensavamo e condivideva le nostre speranze, il nostro odio per il fascismo».

E' una storia insanguinata e rimossa. Perché se il primo film [illegible] Visconti, girato nel 1942 adattando la trama americana di *Il postino suona sempre due volte* al paesaggio italiano [illegible] [illegible] ferrarese, è entrato nella leggenda del cinema, poco dopo Marcuzzo fu preso e ucciso dai partigiani, a 28 anni. «Per un terribile equivoco», ha spiegato Ingrao. Che quella morte [illegible] così dolorosamente da [illegible] voler mai ricostruire l'episodio: «Forse perché mi feriva troppo sapere la fine di questo mio [illegible] con cui avevo parla[illegible] della lotta per abbattere il fascismo. Mi sono fermato, [illegible] ho voluto saperne di più...».

Sennonché, [illegible] caso Marcuzzo sembra andare oltre questa amicizia spezzata dal più tragico paradosso della guerra civile. Marcuz[illegible] fu catturato insieme [illegible] il fratello Armando il 20 aprile 1945 [illegible] Caviè di San Biagio di Callalta (Treviso), dove era sfollato con la famiglia, da una banda di ferocissimi partigiani che [illegible] qualche difficoltà si potrebbero indicare [illegible] comunisti. Gente che non andava affatto per il sottile, anche con gli stessi partigiani, guidata da Gino Simionato, detto «il Falco», uno capace di assassinare 34 persone, [illegible] dopo l'altra, con un vanghetto.

Non è facilissimo, ancora oggi, ricostruire la morte di Marcuzzo. In pratica [illegible] ne trova traccia solo in un librone - *I giorni* [illegible] *Caino* (Panda, 603 pagine, 1990) - scritto dall'ex missino padovano e attuale [illegible] della Lega Antonio Serena, che ha speso anni a indagare sui «crimini ignorati dalla storia ufficiale». Quello di Marcuzzo, indubbiamente, è uno di questi. Il professor Piero Mion, che l'ha aiutato nelle ricerche in zona, ancora non riesce [illegible] spiegarsi l'«errore» che in poche ore condusse l'attore di Visconti [illegible] essere impiccato a [illegible] trave di una cascina di Breda di Piave. «Errore», tuttavia, sintomatico [illegible] una stagione spietata in cui bastava, come Marcuzzo, essere sospettati di aver denunciato un furto di vacche da parte della banda del «Fal[illegible] per rimetterci la pelle.

Antifascista [illegible] amico di comunisti ucciso «per sbaglio», quindi, cadavere ingombrante e imbarazzante per definizione. Così tutti si dimenticarono rapidamente [illegible] suo sguardo malinconico [illegible] di quella sua recitazione asciutta, viva, moderna, «quasi un annuncio - secondo la scarna biografia del *Filmlexicon* - delle figure del neorealismo». «Insomma, fu sepolto un metro di terra più [illegible] - sostiene Tatti Sanguineti - mentre il [illegible] personaggio è [illegible] centrale per chiunque guardi *Ossessione*».

Grande film realizzato [illegible] romanzesche traversie: i consigli di Renoir, [illegible] vendita dei gioielli della madre di Visconti per i finanziamenti, la Magnani che rinuncia alla parte perch[illegible] incinta, la battaglia con la censura, il sì di Mussolini, gli interrogatori della polizia durante le riprese, collaboratori [illegible] amici come Moravia [illegible] Antonioni.

In *Ossessione*, oltretutto, Marcuzzo [illegible] una presenza che resta impressa per l'allusione che scandalosamente trasmette. Visconti gli regala infatti [illegible] soffio [illegible] poesia e di [illegible] vitalità, soprattutto rispetto alla coppia maledetta, Gino e Giovanna (Massimo Girotti e Clara Calamai), che stanno per far fuori il marito di lei (Juan De Landa). [illegible] lo «Spagnolo» è lo stesso un personaggio trasgressivo, forse il primo *gay* de[illegible] storia cinematografica italiana.

Generoso vagabondo, rosicchia rumorosamente [illegible] [illegible] pollo, campa di espedienti, parla del mare, disprezza il denaro, recita versi, si succhia [illegible] dita, offre a un disperatissimo Gino la sua compagnia e, in fondo, la sua libertà. «Io [illegible] un artista, oggi qua, domani là... [illegible] chiamano lo Spagnolo per via che ho *lavorato* tanto in Spagna...». Quel «*lavoro*» [illegible] quel soprannome, in realtà, hanno a che fare con la guerra di Spagna. «Senza dubbio - ha confermato Ingrao a Sanguineti - i miei amici aveva[illegible] pensato [illegible] lui [illegible] un clandestino, un cospiratore». Lo [illegible] ricorda oggi Massimo Girotti: «Era senz'altro una figura politica». «Un proletario che aveva combattuto dalla parte giusta - secondo Alicata - e che tornato in Italia girava per propagandare le idee del socialismo e del comunismo».

Ma al dunque, forse [illegible] solo per ragioni di censura, Visconti trasforma l'amicizia tra il protagonista [illegible] lo «Spagnolo» [illegible] quella che oggi appare come una relazione omosessuale.

La scelta, naturalmente, non andò a genio agli sceneggiatori comunisti. Soprattutto Alicata rimarcò come quel personaggio che [illegible] immaginato antifascista e che nelle sue intenzioni doveva essere «la coscienza critica» del film, risultava al contrario «molto equivoco», [illegible] quell'amicizia «non esente da torbide venature». E tuttavia, neppure questa inusitata fusione di [illegible] e [illegible]lità riuscì a riscattare l'oblio calato su Marcuzzo. Una coltre di silenzio tanto più incomprensibile quanto più, nel corso degli anni, è cresciuta l'attenzione per questa opera prima viscontiana che ruppe con i telefoni bianchi e il trionfalismo storico delle pellicole in costume.

Il cadavere di Elio Marcuzzo venne scoperto nel mese di giugno del 1945, vicino a un fosso. La famiglia lo tumulò al cimitero di San Lazzaro, a Treviso.

Filippo Ceccarelli



Massimo Girotti e Elio Marcuzzo nel film del 1942 «Ossessione». Sotto: Luchino Visconti [illegible] Pietro Ingrao, che [illegible] amico di Marcuzzo [illegible] [illegible] ha ricordato la storia





LE VITTIME INUTILI

Giano Accame: «Uccisi anche i disgraziati»

VENDETTE trasversali, scambi di persona, sospetti indiscriminati, colpe tutt'altro che accertate: morire «per sbaglio», come [illegible] povero Elio Marcuzzo, non [illegible] poi così difficile nei giorni dell'odio e della guerra civile.

Da tutte e due le parti, questi morti [illegible] bandiera» furono, se non proprio nascosti, certo rimossi il prima possibile. Stime è difficilissimo farne, [illegible] infatti quelle in circolazione ondeggiano dai 10 ai 100 mila. Sui tanti ostaggi assassinati dai nazi-fascisti [illegible] la sola colpa di essersi trovati nel posto sbagliato al momento sbagliato, la ricerca storica è comprensibilmente più ampia.

Per quanto riguarda le vittime «inutili» dei partigiani - sostiene Enzo Cipriano, editore della destra e titolare della [illegible] libreria «Europa» - ci si affida di solito alle opere di Pisanò sul triangolo della morte in Emilia, al testo di Serena per quel che riguarda il Veneto, oltre che ai vari «martirologi» compilati [illegible] livello locale dalle varie associazioni di famiglie dei caduti e dispersi della Rsi.

Uno degli intellettuali, sempre di destra, che hanno studiato a lungo quel periodo [illegible] esecuzioni sommarie per un libro sulle morti dei fascisti - incontrandone tanta di gente che «non c'entrava nien[illegible] - è Giano Accame. Anche lui, comunque, conferma l'esistenza [illegible] una «zona grigia», tanto vasta quanto dimenticata: «Basti sapere che nella documentazione di allora esisteva la formula: "fascisti o ritenuti tali"».



Giano Accame, intellettuale di destra che ha studiato a lungo [illegible] esecuzioni sommarie di fine guerra: «Ci hanno rimesso coloro che ritenevano di non avere nulla da temere: la gente mite. Chi si aspettava ritorsioni, era già scappato»

Di solito, continua Accame, «questi "presunti tali" che poi ci hanno rimesso erano proprio quelli che ritenevano di non aver nulla da temere. Gente mite, maestri, piccoli segretari o funzionari, parenti. Chi era [illegible] [illegible] fascista, e si aspettava ritorsioni, [illegible] tagliato la corda per tempo».

Destino, il loro, quindi ancora più beffardo. Di questi morti «per sbaglio» si trova abbondante traccia perfino a piazzale Loreto. «Qui furono portati cadaveri almeno un paio di disgraziati che per via della barba furono scambiati per l'ex comandante della Milizia Attilio Teruzzi. Mentre nella selezione di quelli appesi al distributore ce n'è uno che ancora oggi non si [illegible] bene chi sia. Forse un vinaio tedesco che assomigliava al capo della Gnr di Milano, Gelormini. Alla fine, forse per scherzosa assonanza, gli misero al collo un cartello [illegible] [illegible] scritto "Gerolimoni", che era un pedofilo romano salito alle cronache diversi anni prima». [f. cec.]

[illegible] AL GIORNALE

Eros, i tuoi fans delusi. Le responsabilità degli insegnanti

Il [illegible] mito è [illegible]

Soltanto due parole, anche se un po' in ritardo, a proposito dello pseudo-concerto, tenuto da Eros Ramazzotti giovedì 25 giugno allo stadio delle Alpi di Torino. So bene che il lanciare monetine sul palco [illegible] indubbiamente un gesto incivile, ma era il caso di interrompere bruscamente il concerto senza neanche una parola?!

Ho letto sulla *Stampa* che gli organizzatori hanno dichiarato che il concerto era quasi finito e che comunque nessun artista si esibisce dal vivo per più di un'ora e mezzo... Peccato che mancassero tanti suoi cavalli di battaglia (*Più bella cosa*, per citarne uno) e che l'esibizione di Milano fosse durata quasi tre ore!

Ho letto anche le scuse fatte [illegible] posteriori da Eros, ma [illegible] posteriori [illegible] fin troppo facile. La ragione era completamente dalla sua, [illegible] la stizza con cui ha reagito [illegible] proprio fuori luogo, idem le parole rivolte [illegible] Torino. Seguo Eros da quando [illegible] poco più che una bambina, dai tempi di *Adesso tu*, sono cresciuta con le sue canzoni, i suoi concerti [illegible] i suoi poster, ma ora credo che ci penserò due volte prima [illegible] andare [illegible] [illegible] alt[illegible] suo concerto [illegible] me ne dispiace [illegible]nte perché lui era uno dei pochi miti che aveva resistito nel mio cuore per tutti questi anni. Grazie, Eros!

Cristina Zanco

L'obbligo di sopportare i [illegible]

Con riferimento alla lettera del 27 giugno «L'obbligo di promuovere», vorrei esprimere al[illegible] considerazioni personali.

Io rappresento quella miriade di insegnanti che «... avendo poche [illegible] settimanali nella classe, ritengono chiunque meritevole di promozione»; sono pienamente convinto che [illegible] occorra essere presente fisicamente in classe diciotto ore alla settimana per conoscere i ragazzi, capire ciò che vogliono e costruire il lavoro insieme.

E' storia di tutti i giorni (e quanti presidi e insegnanti potrebbero dire la loro ma [illegible] lo faranno mai!) di classi messe alle corde da docenti repressi, privi di sensibilità, con mentalità [illegible] e vendicative; ec[illegible] dove sta la «scuola dell'obbligo», nell'obbligo degli studenti [illegible] sopportare argomenti presentati con didattiche obsolete e controproducenti, dove la vivacità [illegible] il ritmo sono sostituiti da assopimento e nevrosi. La serietà e la professionalità [illegible] un gruppo di alunni deve corrispondere alla serietà e alla professionalità del corpo insegnante; [illegible] ciò non avviene non è sempre colpa di chi fruisce.

Probabilmente la collega di Sanremo ha [illegible] che fare con situazioni-limite, difficili da valutare.

E' comunque comodo scari[illegible] le responsabilità sulle materie di secondo piano, considerate tali ancora da troppa gente. Ma i tempi sono cambiati!

Dario Caruso, Savona

[illegible] può vendere i giornali

E' trascorso quasi un anno dalla presentazione da parte del governo del ddl 391 [illegible] che si prefiggeva [illegible] sperimentare per 18 mesi l'allargamento della vendita della stampa quotidiana e periodica presso supermercati, librerie, tabaccherie, bar [illegible] [illegible]stributori di carburante [illegible] il 9/6/1998 la Commissione Cultura della Camera [illegible] gattopardescamente approvato all'unanimità [illegible] testo che [illegible] permetterà alcuna sperimentazione se non solo in periferia [illegible] per pochi distributori di carburante perché ha introdotto il vincolo di una distanza di almeno 300 metri da una edicola esistente.

In commissione Cultura [illegible] prevalso quindi l'interesse [illegible] una corporazione qual [illegible] quella degli edicolanti (che con la riforma del [illegible] potranno invece vendere anche altri prodotti) a scapito dell'utilità [illegible]zionale.

Ci sarà un rappresentante [illegible] popolo che chiederà ai suoi colleghi della commissione Cultura [illegible] se valeva la pena perdere tutto quel tempo per cambiare [illegible]nza [illegible] nulla?

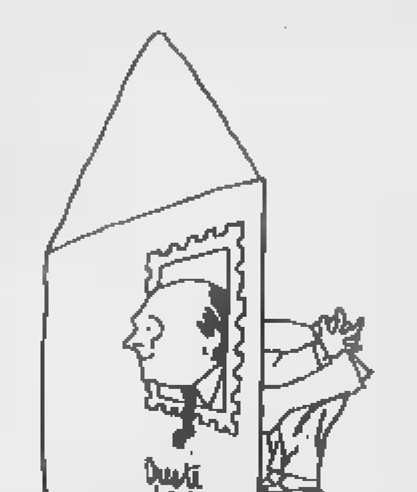
Ci sarà concesso sentirci europei [illegible] pieno titolo o l'aver ottenuto l'Euro era l'unica nostra aspirazione?

Giuseppe Ricci

LA LETTERA DI O.d.B.

Ho trascorso la mia prima volta nel Monastero di Camaldoli, ove sono stato ospite insieme [illegible] mia moglie presso la foresteria, alcuni giorni dell'ultima Pasqua, per ritemprar[illegible] anche nello spirito. Gli ospiti (quasi un centinaio!) [illegible] sistemati nelle camere-celle, e per i pasti nel grande refettorio, spoglio, intorno a tavole rettangolari a gruppi di cinque commensali, non hanno [illegible] alcun segno esteriore della celebrazione della Pasqua, tranne alcune fette di colomba ultracommerciale!

dott. T. Mazzarella, Marino



Una colomba un po' troppo commerciale

L[illegible] ha delle rimostranze da fare, gentile dottore. Infatti dice: «Non una piccola porzione di agnello, non un uovo sodo benedetto come [illegible] usa fare nelle migliori tradizioni di tutte le regioni italiane e chiaramente ispirate alla celebrazione della Pasqua ebraica.

«E allora sorge spontaneo un interrogativo: poiché Camaldoli è famoso per essere stato centro di alta spiritualità benedettina e custode geloso di opere significative di alto interesse storico-religioso, che i frati benedettini ci hanno tramandato attraverso i secoli con tanto amore e fatica, a lei non pare che in siffatto comportamento siano segni evidenti di contraddizione rispetto a un passato tanto glorioso?

«Certo non [illegible] pensabile di porre sullo stesso piano il sacro e il profano, la carne e lo spirito, ma tutto questo rafforza l'opinione che neppure le istituzioni religiose di alto lignaggio sanno sottrarsi alla ventata criticabile di una eccessiva, colpevole commercializzazione che pervade il sistema moderno.

«Lei, che a differenza di tanti laici moderni (ma la Chiesa rivendica a sé questo termine perché, nel cristianesimo primitivo, è il fedele che non è vescovo, né diacono, cioè non fa parte del clero) e non è consacrato per il servizio di Dio, non esercita più una funzione all'in[illegible] della Chiesa, [illegible] rispetta un tono di vita - accanto a quello dei monaci e dei chierici - nel senso che vive nel mondo e per il mondo, si occupa di affari, milita nell'esercito, si sposa!, sa elevarsi al di sopra delle parti, e potrebbe esprimere il suo pensiero al riguardo?».

Gentile dottore, troppe parentesi e incisi, purtroppo non capisco molto di quello che le mi scrive. Mi scusi. A ogni modo, non credo che la qualità troppo commerciale di una colomba [illegible]squale basti a degradare l'ordine dei benedetti[illegible]...

[illegible]

Pagano sempre i servitori dello [illegible]

[illegible] Libero Sindacato [illegible] Polizia (Li.Si.Po.) ritiene che proprio la vicenda della fuga dei due camorristi ergastolani nel corso di un processo [illegible] Salerno ponga in evidenza la necessità di fare chiarezza sul ruolo [illegible] sulla funzione della figura del questore, chiamato a rispondere [illegible] tutto, quando accadono episodi negativi ma che, in effetti, nonostante la chiara funzione [illegible] coordinamento e di organo tecnico dell'ordine e la sicurezza pubblica, a livello provinciale, ben poco può fare per svolgere con efficacia ed efficienza le funzioni che la stessa legge gli [illegible].

Il prefetto è la massima autorità dell'ordine e sicurezza pubblica nella provincia e presiede il comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica, ma non risulta che qualcuno abbia ricordato i compiti della figura del prefetto.

A pagare, e forse non è un caso, sono sempre i servitori dello Stato più umili, più esposti, quindi [illegible] Salerno ha pagato [illegible] questore e ha pagato un sovrintendente della Polizia penitenz[illegible]a.

L'opinione pubblica e talune forze politiche, possono anche dichiararsi soddisfatte, [illegible] bisognerebbe anche accertare co[illegible] potevano fare il questore e il sovrintendente [illegible] quali possibilità [illegible] mezzi avessero, per impedire un evento che [illegible] poteva prevedere, cioè la fuga da un'aula che doveva essere «bunker», ma che nei fatti, for[illegible] [illegible] azzardato definirla di ges[illegible].

Luigi Ferone
Roma
segretario nazionale del Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.)

[illegible] caso di «illecito arricchimento»?

Si fa un gran parlare, dibattere, protestare e anche legiferare per gli interessi calcolati [illegible]al si[illegible] bancario sui mutui ipotecari per l'acquisto della [illegible]sa». [illegible] che giusto (ritengo anch'io) ma nessuno che evidenzi e sottoponga all'attenzione di chi di dovere un altro problema di natura diversa [illegible] che può rivelare qualche analogia con il precedente. Mi riferisco agli interessi di rateazione delle somme che l'Inps (e altri Enti) hanno applicato, ad esempio, sulle somme che sono state richieste dall'Ente stesso per [illegible] riscatto degli anni di laurea ai fini pensionistici. Ma il problema è identico, [illegible] non erro, per ogni debito di cui si chieda la rateazione.

Per scendere sul terreno pratico dirò che nel 1995, a fronte di una domanda [illegible] riscatto degli anni del corso legale di laurea l'Inps richiese [illegible] versamento di lire 29.887.247 in unica soluzione [illegible] il versamento di altre lire 7.835.233 di interessi per una rateazione in 36 rate mensili.

Il tasso applicato fu del 10% (allora legale). Ora che il tasso legale è sceso al 5% [illegible] sarebbe equo che l'Inps (e gli altri) rivedessero «un attimino» (come si dice) il «piano d'ammortamento» per le [illegible] ancora da versare (e sono e/o possono [illegible] ancora tante) riducendo equamente [illegible] «dovuto»?

Si [illegible] di Enti pubblici che non hanno rischi [illegible] mercato da affrontare (infatti se si tralascia di pagare anche una sola rata non si prenderà più nulla) [illegible] lucri da perseguire, come succede per le banche. Azzarderei che [illegible] p[illegible] trattare di «illecito arricchimento».

Anche [illegible] l'Inps [illegible] in cattive acque, non è detto che debbano contribuire a sanare le malefatte precedenti poveri diavoli che in qualche modo capitano [illegible] tiro.

Luigi Lavia
Torino

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - 6568924 e-mail lettere@lastampa.it

Mostre e gigantografie: Recanati celebra il bicentenario

Leopardi in trionfo nel natio borgo rinnegato



Giacomo Leopardi da Firenze imprecava contro la piccola città natale

RECANATI

«QUESTA porca città, dove non so se gli uomini siano più asini o più birbanti», scriveva Giacomo Leopardi al medico Francesco Puccinotti il 21 aprile 1821. Il ventitreenne poeta parlava di Recanati, naturalmente, mentre si preparava a fuggirne; e non avrebbe perso occasione, anche lontano, di dirne tutto il male possibile. Come quando, da Firenze, mandò alla sorella Paolina il ritratto inciso dal Guadagnini: il solo a noi tramandato. «E' bruttissimo; nondimeno fatel girare costì acciocché i Recanatesi vedano che il gobbo de' Leopardi è contato per qualche cosa nel mondo, dove Recanati non è conosciuto pur di nome».

Il gobbo de' Leopardi cercava una smentita, e ne ha avute tante, da allora. Proprio la «porca città» festeggia il bicentenario della nascita (29 giugno 1798) tutta pavesata dalle gigantografie di quel ritratto, che campeggia nelle piazze, occhieggia dalle vetrine, si allarga nei manifesti, si restringe nel formato mignon del francobollo, emesso oggi in onore del poeta. In compenso Recanati è conosciuto non pur di nome, ben oltre i confini della Toscana che il figlio del conte Leopardi identificava con il mondo. Il natio borgo selvaggio è un punto luminoso nell'atlante della civiltà universale, le sue quattro sillabe corrono su Internet, vengono cercate dai navigatori dell'era elettronica. La libreria virtuale Amazon di Seattle, negli Stati Uniti, ha già raccolto 624 titoli leopardiani, in tutte le lingue, da offrire ai suoi clienti elettronici sparsi nel mondo. E navigando su Internet ha appreso l'esistenza di Recanati un signore di Sydney che opera in una società di consulenza per affari di successo, si chiama Paul Leopardi, di lontane origini sicule, non ha nulla in comune con la discendenza del poeta, ma ha sentito il dovere di prendere un aereo ed è arrivato qui, per partecipare anche lui alle celebrazioni.

Ma ci sono smentite di altra natura: quella che possiamo scoprire nella mostra «Giacomo 1798-1998», allestita in Palazzo Leopardi dalla famiglia, con il Centro di Studi Leopardiani. «Un viaggio nella memoria che noi abbiamo percorso nel cercare le radici del pensiero leopardiano, concentrando la nostra analisi soprattutto nella biblioteca dove Giacomo trascorse insieme al padre ed ai fratelli gli anni formativi della sua giovinezza», scrive la contessa Anna Leopardi nel catalogo. L'inciso «insieme al padre» non è superfluo, e accresce il senso della sorpresa. Quel povero Monaldo, il reazionario papalino messo alla gogna dalla tradizione risorgimentale, si rivela un personaggio illuminato quasi a proprio dispetto, capace a raccogliere nella propria casa e mettere a disposizione dei figli i più imprevedibili strumenti di conoscenza. E questi strumenti fruttificano, nella lettura di Giacomo - magari in antagonismo col padre - per la elaborazione del proprio pensiero, soprattutto per l'allargamento degli interessi, oltre la siepe che il guardo esclude.

La curatrice della mostra, Fabiana Cacciapuoti, ha ricostruito il cammino della memoria mettendo a confronto gli scritti del poeta con i documenti della sua formazione culturale, primi fra tutti le letture. Ci sono in vetrina - chi poteva aspettarselo? - la *Storia naturale* di Buffon e le *planches* dell'*Encyclopédie*, i *Fondamenti botanici* di Linneo e il *Robinson Crusoe*. C'è - sorpresa delle sorprese - un rarissimo Alfabeto delle Missioni Tibetane, 1762, insieme con la *Relatione della Grande Monarchia della Cina* che motivano le incursioni del giovane di Recanati fra i «dotti Chinesi».

Soprattutto, la mostra ci aiuta a orientarci nella selva dello Zibaldone, presentato qui come esempio di arte combinatoria, sulle tracce di Leibniz. Il grande libro di Leopardi - ci spiega la Cacciapuoti - deve essere letto con la chiave, che lo scrittore ha nascosto nelle sue 555 schedine mobili con un sistema di indici: «Ogni brano può essere inserito in uno o più percorsi e cambiare così di significato». Sistema modernissimo, che costringe a rileggere in modo nuovo; e modifica le prospettive, anche di un pensiero che si credeva ormai codificato.

L'ultima sorpresa - almeno per oggi - ci viene dall'altra mostra «Il tempo del bello», promossa dalla Regione Marche e dal Comune di Recanati sul tema «Leopardi e il neoclassico», nella Villa Colloredo Mels. Tema spigoloso fin dal titolo, se si pensa al rapporto dialettico che Leopardi aveva avuto con l'arte del suo tempo, e con il neoclassico in particolare. Il poeta della *Ginestra* non poteva amare un'arte pacificatrice, che tendesse alla perfetta calma, come scrive nello Zibaldone. «Una statua, una pittura con un gesto, un portamento, un moto spiccato ed ardito ci rapisce subito gli occhi a sé, ancorché in una galleria d'altre mille, e ci diletta almeno a prima vista più che tutte queste altre s'elle sono d'atto riposato».

E' vero, riconosce il curatore della mostra, Alberto Papetti: ma, nonostante le sue dichiarazioni, Leopardi era anche un grande ammiratore di Canova, che aveva cercato invano di conoscere personalmente (era arrivato a Roma solo dopo la morte dello scultore). E, scomparso Canova, si era accostato a Pietro Tenerani, uno fra gli alfieri del Purismo, molto richiesto dai committenti delle Marche.

Proprio Canova e Tenerani sono i protagonisti della mostra, nella villa costruita dall'architetto Orazio Leopardi, prozio del poeta. E Papetti ha tirato fuori per l'occasione due pesantissimi assi dalla manica: un taccuino canoviano di 57 disegni, conservato nella Biblioteca di Cagli, dove il neoclassico svaria più volte verso il «moto vivo spiccato» caro al poeta; il busto funerario di Margherita Canton, Marchesa di Northampton, che Pietro Tenerani stava scolpendo nel 1831, quando Leopardi andò a trovarlo nel suo studio romano. Era finito in una cantina nel 1922, torna alla luce oggi, e suggerisce ipotesi seducenti a chi lo guarda. Leggiamo il canto «Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima». I due pezzi coincidono: «Il simulacro / della scorsa beltà. Quel dolce sguardo / che tremar fè se, come or sembra, immoto / in altrui s'affisò; quel labbro, ond'alto / par, come d'urna piena / traboccare il piacer». E' lei? Lo studioso ci autorizza a pensarlo: anche attraverso il marmo neoclassico, filtra lo spirito di Leopardi.

Giorgio Calcagno

Il via ai festeggiamenti

RECANATI. Il bicentenario della nascita di Leopardi è stato celebrato ieri nell'aula magna del Palazzo Comunale, costruito per il primo centenario, nel 1898. In quella data, come ha ricordato il direttore del Centro studi leopardiani Franco Foschi, aveva parlato Giosuè Carducci, che proprio in quei giorni aveva sostenuto in Senato la prima legge per Leopardi. Ieri il discorso è stato tenuto da Carlo Bo, che ha ricordato le molte chiavi per leggere Leopardi, vere e abusive, e ha individuato soprattutto, di là da tante false schematizzazioni, «la purezza assoluta della sua poesia, il suo denudamento, la sua disperata e mai detta fede in Dio». Il ministro Veltroni, venuto a portare il saluto del governo, ha rilevato come proprio queste celebrazioni leopardiane ci indichino la priorità della cultura nella vita sociale italiana. Leopardi in Italia e nella sua terra, come hanno ricordato il sindaco di Recanati Roberto Ottaviani e i rappresentanti della Regione Marche Vito D'Ambrosio e Gino Troli: perché il nome del poeta aiuti a conoscere questa regione, fra le più ricche di storia, poesia e arte nel nostro Paese. [g. c.]

La chiamava «porca città», oggi il suo nome corre su Internet: Amazon offre 624 titoli sul poeta



Da sinistra, Monaldo Leopardi, padre del poeta, e Antonio Canova

FATTI

Picasso

Si è chiusa con un bilancio molto positivo la mostra «Picasso 1917-1924» che Palazzo Grassi ha ospitato dal 1° marzo. I visitatori sono stati più di 250 mila - una delle cifre più alte registrate dalle esposizioni riguardanti le arti figurative. Anche il bilancio commerciale è meritevole. Sono stati venduti 11 mila cataloghi, mila guide scritte, 30 mila poster e 65 mila cartoline. [AdnKronos]

di Pompei

ROMA. Oggi alle ore 17, presso la Residenza di Ripetta, verrà presentato il volume *Pompei: scene da un patrimonio* di Raffaele Oriani, edito da Reset. Nell'occasione Marcelle Padovani intervisterà il ministro dei Beni culturali Walter Veltroni. Coordina Giancarlo Bosetti.

Con Violante, il d'Italia

ROMA. Domani alle 19, presso la Sala stampa estera, presentazione del volume *Annali della Storia d'Italia: legge diritto giustizia* a cura di Luciano Violante. Con il curatore, interverranno Paolo Mieli, Elena Paciotti e Stefano Rodotà.

Premio «L'Albatros» a Stefano

ROMA. Stefano Malatesta con il libro *Il cammello battriano* (Neri Pozza) è il vincitore del premio di letteratura di viaggio «L'Albatros» (7 milioni di lire). La giuria era presieduta dallo scrittore Stanislao Nievo. [AdnKronos]

Shama, e Latini all'Hanbury

VENTIMIGLIA. Simon Shama con *Paesaggio e memoria* (Mondadori), Domenico Luciani e Luigi Latini con *Scandinavia* (Fondazione Benetton) e Gian Lupo Osti con *Il libro delle peonie* (Allemandi) sono i tre finalisti della sesta edizione del Premio «Giardini Botanici Hanbury». Premiazione il luglio a Ventimiglia, dove si trova il complesso naturalistico creato nel 1867 da Sir Thomas Hanbury. La giuria è presieduta da Marella Agnelli. [AdnKronos]

Radio Dimensione Suono NETWORK

TIM

Sardegna
ESIT ITALIA
ENTE SARDO INDUSTRIE TURISTICHE

RAIUNO *Angeli Sotto Le Stelle. 1 luglio, ore 20.50*

In diretta su Raiuno. Conducono Livia Azzariti e Giancarlo Magalli con la partecipazione di Red Ronnie. Collegamenti in diretta su RDS Radio Dimensione Suono.



ANGELI

Andrea Bocelli,
Emma Shapplin, Tanita Tikaram,
Brian May, Billie Myers,
Baby Bird, Cecilia Chailly,
Amedeo Minghi
ed altri artisti.

Stasera la musica alza il volume. E sveglia le coscienze al suono di Angeli Sotto Le Stelle: un concerto a favore dell'AIL Associazione Italiana contro le Leucemie. Sulle note della solidarietà, le stelle della musica brillano nel cielo del Campidoglio. Aprite bene le orecchie, allora, e datevi da fare versando il vostro contributo alla lotta contro le leucemie sul c/c BNL 82000 AG. Roma Bissolati 2, intestato AIL Associazione Italiana contro le Leucemie e sul conto corrente postale 873000, intestati ad AIL - Angeli. Via Ravenna, 34 00161 Roma.

CartaSì 167-001919 Royal Insurance 167-055635

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, [illegible] pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
[illegible]	[illegible] Domande	L. 22.000
[illegible]	[illegible]	L. 22.000
[illegible]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti [illegible] mente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42.8378 [illegible] c.c.i.a.a. TV 229441

FAIT (UIC 15414) concede [illegible] a L. 10 milioni ad attività non protestate e con fido bancario. Basso interesse. Tel. 011 772.8331 oggi risposta in 3 giorni.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4803 - 434.4526.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] o cedere un'attività? [illegible] mento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 157 596.440.

ACQUISTIAMO attività [illegible] artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFF[illegible] cedesi piazza Benefica [illegible] za edilizia e licenza superalcolici per installazione nuovo [illegible]. Tel. 011 714.859.

AZIENDA grafica artig[illegible] in liquidazione vendesi, affitto mila, locali 400 mq, cortile o carraio. Tel. 011 220.3124.

[illegible] caffetteria totocalcio ottima posizione ed incasso orario corto [illegible] prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

BAR caffetteria Santa Rita orario corto ottimo incasso arredo nuovo vendesi. Tel. 011 385.5296.

BARDONECCHIA centro cedesi avviata attività abbigliamento e intimo ottime condizioni. SICAFER 011 502.158.

BAR tipo B incasso L. 6 milioni 500 mila settimanali chiusura sabato mezzodì e festivi centralissimo cedesi. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

BAR tipo B incasso L. 700 mila centrale orario [illegible] chiusura festivi cedesi. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

BUSINESS SERVICES [illegible] Torino, [illegible] Crocetta, buona posizione, avviato ber[illegible] e fredda, tab, A più B. Tel [illegible].

GELATERIA in [illegible] attività artigianale famosa in Borgo San Pietro Moncalieri, ottimi utili. Tel. 011 [illegible].8248.

STELLA 011 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare multivetrinata adatta a 1 persona L. 30 milioni.

STELLA 011 447.6280 ferramenta zona corso Raffaello 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.

TABACCHI centrale 2 addetti chiuso sabato pomeriggio alto utile cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI centralissima con alloggio 3 addetti utile L. 220 milioni cede anticipo [illegible] milioni Frana 011 [illegible].

TABACCHI giornali zona Pino ampia utile netto L. 130 milioni 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Barriera Milano ampia 2 vetrine forti utili 3 addetti anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI. Sisaltre centrale levate L. 34 milioni utile netto 200 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI Sisaltre zona prestigio levate L. 34 milioni tre addetti alti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA con sede nella provincia [illegible] Cuneo cerca autisti in possesso di patente categoria C/E. [illegible] 0172 574.407.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fresatore provetto su fresatrici a controllo numerico. Tel. 011 647.0921.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, cerca specialista elettroerosione a filo, costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine Agie. Telefonare al n° 011 647.0921.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio e alla man[illegible]zioni stampi. Telefonare al n° 647.0921.

AZIENDA meccanica Torino Nord cerca alesatorista. Tel. 011 229.4856 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica assume addetti macchine. Tel. 011 450.0027.

[illegible]paggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla m[illegible] di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. [illegible] dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5527 - 10100 Torino.

BRUNO azienda metalmeccanica cerca fresatore alesatorista esperto su macchine a controllo. Tel. 011 804.8545.

[illegible]**ARROZZERIA** cerca verniciatore veramente capace. Telefonare 011 654.960.

SI assume capo manutentore impianti stabilimento. E' gradito eventuale titolo di studio. Tel. 0172 574.148.

Una consolidata realtà industriale di prodotti in plastica, per il suo settore [illegible] assemblaggio, [illegible] di ricercare:

[illegible] ESPERTO NELLA MANUTENZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE DI [illegible] (RIF. SP 10989)

OPERATORE [illegible] (RIF. SP 10990)

che dovrà coordinare l'attività delle macchine di assemblaggio ed il personale operaio addetto

PERITO [illegible] (RIF. SP 10991)

da assumere con contratto di Formazione e Lavoro che verrà addestrato ad una attività di manutenzione di macchine di assemblaggio e operatore. Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità ad operare su più turni. La ricerca sarà curata dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96 alla: Praxi SpA - Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele II, 3 - 10125 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA/O azienda Torino ricerca lavori segreteria orario full time. Scrivere: Publikompass 2249 - 10100 Torino.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

TI piacciono gli [illegible] ricerca tre consulenti anche part-time nella provincia di Torino per attività a contatto con il mondo degli animali domestici. Età minima 27 anni. Tel 049 87.58.837 dalle ore 9.00 alle [illegible] 13.00

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] con metodologia innovativa di vendita industriale cerca 2 collaboratori/trici [illegible] zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il [illegible] permette [illegible] mento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 14.923.

SRL di servizi ricerca [illegible] collaboratori/trici per visite su appuntamenti già prefissati per le zone di To Cn At Bi.. Si richiede buona cultura, automuniti, liberi subito. Si offre fisso mensile più provvigioni incentivi e costante affiancamento dell'azienda. Tel. 011 643.776.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C-D qualificato, serio, con esperienza cerca lavoro anche altre serie proposte. Tel. 011 411.7930.

AUTISTA 48enne patente C lunga esperienza offresi per viaggi nazionali o europei. Tel. 0338 [illegible].8281.

[illegible]

[illegible] ufficio vendite Italia/export, ottimo inglese e francese, Excel, Word, AS400, [illegible] impiego simile, passaggio diretto. Tel. 0338 [illegible].8629.

RAGIONIERA ottimo inglese, pratica coge, iva, Intrastat, fornitori, clienti, bilanci, lettere [illegible] credito, banche, offresi anche part-time. Tel. 011 262.1859.

34ENNE responsabile produzione e gestione del personale, esperienza serramenti, referenziato, offresi. Telefonare 0338 922.0254.

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CENTRO signorile alloggio 40 mq circa prezzo cottura letto bagno alta redditività mutuo. Elebi 011 352.017.

A. GEDIM 011 562.7566 corso Montegrappa libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

[illegible] **GEDIM** 011 562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi alloggi da 50 a 126 mq aria condizionata posti auto.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita via Bainsizza prossima costruzione alloggi da 35 a 116 mq box auto giardino.

A. GEDIM 011 562.7566 via Garibaldi restauro integrale libero soggiorno angolo cottura 1/2 camere bagno.

A. SERIM 011 562.9801 Crocetta via Caboto signorile 2 camere cameretta cucinotta bagno piano 1° L. 240 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 [illegible] S. Rita ultimo piano ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto 2 camere [illegible] angolo cottura bagno L. 150 milioni.

[illegible] **SERIM** 011 5[illegible] libero via Calandra quasi corso Vittorio piano 1° salone 4 camere cucina servizi.

[illegible] **SERIM** [illegible] libero via Garibaldi ristrutturato alloggio mq 100 più mansardato 3 vani bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Vanchiglia stabile d'epoca piano 3°, 2 [illegible] cucina bagno L. 145 milioni.

[illegible] 011 562.9801 pressi lungo Po Machiavelli libero salone 3 vani cucina servizi stanza armadi box.

A. SERIM 011 5[illegible] via Lombroso 10, nuovo signorile soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni posto auto.

ADIACENTE corso Dante (via Tiziano) libero mq 57 camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Tel. 011 669.2962

ADIACENTE piazza Arbarello ultimi alloggi splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

ADIACENZE piazza Rivoli spazioso 1 camera cucina ripostiglio doppia esposizione L. 110 milioni. Tel. 011 539.982.

[illegible] via Venaria 2 camere cucina bagno prezzo affare L. 88 milioni dilazionabili. Carezana 011 539.982.

AERONAUTICA palazzo degli Ulivi signorile [illegible] 120 saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

AFFARE S. Rita in tranquilla palazzina [illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 110 milioni trattabili. Tel 011 539.982.

A L. 55 milioni vendesi camera cucina servizi ingresso pianerottolo da ristrutturare zona via Cibrario. Tel. 011 324.1529.

ATTICO centralissimo ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mq 140 terrazzo mq 70. NIT 011 561.2686.

[illegible] su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 milioni ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

ATTICO via [illegible] pressi via Canova soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo 3 [illegible]. Gabetti Nizza 011 663.3574.

[illegible] via Almonda vendiamo ottimo appartamento di salone doppio [illegible] cucinotta bagno. Gabetti 011 248.1653.

BATTOCCHIO 011 561.9433 corso Giambone pressi attico nuovo mq 165 con 4 terrazzi 4 posti auto e cantina permute.

BERTOLLA strada del Pascolo vendiamo libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 011 248.1653.

[illegible]**OGLIO** via Digione libero 3° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 758.688.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 562.1656

CENISIA via Barge libero recente spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinotto bagno. Gabetti 011 335.8703.

[illegible]**NTRO** [illegible] bellissimo alloggio [illegible] saloni [illegible] camere cucina servizi 380 mq L. 780 milioni. Tel. 011 650.2132.

COLLINA via [illegible] di [illegible] in piacevole parco villa panoramica di mq 500 circa divisibile. Gabetti 011 660.4240.

[illegible]**EDILE** 011 437.4800 corso Massimo d'Azeglio in moderno stabile signorile occupati da 1 a 4 camere e servizi.

[illegible] 437.4000 via Sanfront stabile recente 2 camere tinello termo bagno ascensore affare L. 95 milioni.

CORSO Cosenza pressi recente signorile [illegible]giorno [illegible] camere cucina biservizi [illegible] auto. Grimaldi Elite 011 505.917.

[illegible] d'Azeglio pressi libero elegantemente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno. Casadei 011 377.180.

CORSO Inghilterra appartamento signorile panoramico mq 215: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217.507.

CORSO Inghilterra pressi via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 3° piano mq 130. Studio Leone 011 488.188.

CORSO Marconi signorile salone 5 camere servizi box auto. Telefonare allo 011 562.1876.

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Novara adiacenze attico in [illegible] riscaldamento autonomo box per 2 auto. Grimaldi Elite 011 505.917.

CORSO Potenza pressi [illegible] Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 camere tinello servizi. Tel. 0348 220.2683.

CORSO Potenza 5° piano ingresso 2 camere tinello servizi ristrutturato ascensore. Gabetti 011 253.747.

CORSO Re Umberto zona Matteotti palazzo d'epoca prestigioso 320 mq con mansardato L. 750 milioni. Uninvesta 650.3912.

CORSO Sebastopoli piano alto rifiniture di pregio soggiorno living 2 camere servizi. Grimaldi Elite 011 505.917.

CORSO Vittorio affare vendesi [illegible] saloni 3 camere cucina servizi 3° piano L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio in signorile elegante condominio vendesi appartamento mq 175 libero. Tel. 011 434.3537.

CROCETTA [illegible] Rosselli alloggio libero 2 camere cucina servizi termoascensore vende Commit. Tel. 011 595.376.

CROCETTA impresa costruisce prestigiosa palazzina vendesi alloggi mq 165. Tel. 011 434.3537.

CROCETTA via Torricelli libero bella casa ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Emmedue 011 562.8487.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico ingresso saloncino 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. 520 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 011 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 363 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 465 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in Casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible] via Governolo casa epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina bagni L. 610 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] Petrarca [illegible] 100 piano alto sala 2 camere cucina bagno L. 290 milioni. Tel. 011 517.0021.

GRAN MADRE appartamento prestigioso tutto il piano di villa ampio terrazzo giardino box. Dacomo 011 319.9010.

[illegible] MADRE
in palazzo di prestigio panoramico salone 2/3 camere cucina 2 [illegible] terrazzo. Gabetti 011 660.4240.

GRIMALDI 011 580.6377 corso Orbassano (piazza Pitagora) 3° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box.

GRIMALDI 011 580.6377 corso Siracusa occupato ingresso 2 camere tinello cuci[illegible] bagno L. 115 milioni.

GRIMALDI 011 580.6377 Crocetta [illegible] Condove ampio signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 011 580.6377 largo Vittorio Emanuele signorile piano ammezzato mq 73 da ristrutturare L. 180 milioni

GRIMALDI 011 580.6377 piazza Rivoli (via Zumaglia) libero 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

GRIMALDI 011 580.6377 S. Rita (via Lanusei) 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.

[illegible] via Moretta 6° ultimo piano ampio 3 camere cucina bagno 2 soffitte L. 220 milioni.

GRIMALDI 011 580.6377 via Pietro Cossa 5° piano ristrutturato mq 85 circa soggiorno angolo cottura 2 camere bagno.

L.G.I. 011 663.5440 corso Stati Uniti pressi 4° piano ascensore 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 210 milioni.

L.G.I. 011 663.5440 corso Tassoni signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi ottime rifiniture volendo box.

L.G.I. 011 663.5440 Lingotto completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 110 milioni

[illegible]
Parella via Balli composto da: 9 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati interessante per reddito. Gabetti 011 [illegible].

LA BARCA in verdeggiante complesso residenziale con tennis parzialmente mansardato soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box. Carezana 011 539.982.

[illegible]
via Cognetti 5° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ampia. Gabetti 011 253.747.

LUNGODORA corso Cadore signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. Tel. 011 595.214.

LUNGO [illegible] Antonelli in signorile condominio vendesi luminoso mq 210 con eventuale box doppio. Tel. 011 434.3537.

Prono — **MADONNA DI [illegible]NA** in via Carroccio 9 ultimi alloggi 85/88 mq con box auto e giardino in pronta consegna Borini Prono vende. Tel. 011 562.2992.

MILLEFONTI
via Ventimiglia doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 011 663.3574.

MOLINETTE impresa soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 250 milioni dilazioni permuta. Tel. 011 953.3570.

[illegible] impresa 4° piano soggiorno cucina 3 camere 2 [illegible] L. 409 milioni mutuo permute. Tel. 011 953.3570.

MOLINETTE impresa 5° piano salone tinello cucinino 2 letto 2 bagni L. 384 milioni dilazioni mutuo. Tel. 011 953.3570.

[illegible] impresa [illegible] soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 280 milioni mutuo permute. Tel. 011 953.3570.

Prono — **PARCO** Ruffini in via [illegible] Monginevro alloggi da [illegible] mq a 107 mq [illegible] box auto giardino consegna dicembre 98 Borini Prono vende. Tel. 011 562.2992.

PARELLA via Borgomanero libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 130 milioni. Gabetti 011 756.688.

[illegible] impresa 5° piano soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. 295 milioni dilazioni. Tel. 011 953.3570.

PIAZZA Adriano libero soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000

PIAZZA Galimberti libero vista collina L. 85 milioni camera cucina bagno termo [illegible]. Emmedue 011 562.8487.

PIAZZA Statuto piano alto [illegible] ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi. Grimaldi Elite 011 505.917.

[illegible] Statuto via Boucheron [illegible] ristrutturare ingresso 6 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 011 581 [illegible].

PIAZZA [illegible] Fusi adiacente libero signorile [illegible] mq 220 con box. Ipi 011 561.7091.

POZZO [illegible]
[illegible] libero recente saloncino con bowindow [illegible] cucina 2 bagni. Gabetti 011 335.8703.

PRECOLLINA (Gran Madre) 3 monolocali abbinabili singolarmente o in blocco. Il Punto Imm. [illegible] 597.497 - 595.209.

PRESTIGIOSO via Principe Amedeo appartamento su 2 piani di mq 200 e posto [illegible] allopark. Ipi 011 561.7091.

Prono — **SAN DONATO** via La Chiuse 87 ultimi alloggi [illegible] mq con [illegible] auto giardino in pronta consegna Borini Prono vende. Tel. 011 [illegible]

SANTA RITA
via Gorizia in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Bertelli 011 568.3392.

SIGNORILE corso Sebastopoli doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Gabetti S. Rita 011 359.393.

SOGEM Santa Rita nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 011 771.0087.

S. PAOLO via Pragelato libero 1° piano camera cucina bagno L. 90 milioni Gabetti Viberti 011 335.8703.

S. RITA piazza Montanari libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Emmedue 011 562.8487.

S. SECONDO pressi corso Stati Uniti libero camera cucina bagno e vano negozio L. 80 milioni. Gabetti 011 561.8338.

VALENTINO splendido palazzo nuovi salone 3/4 camere bi/triservizi terrazzo anche attico box. Uninvesta 011 650.3912.

VIA [illegible]
stabile d'epoca libero 5 vani 2 servizi L. 150 milioni ultimo piano con ascensore. Gabetti 011 [illegible].

VIA Caprera in signorile e tranquilla palazzina con giardino saloncino camera cucina bagno. Gabetti 011 359.393.

VIA Filadelfia libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 215 milioni. Gabetti 011 359.393.

VIA Peyron costruzione signorile 1970 ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi Elite 011 505.917.

VIA Peyron libero in stabile signorile ampio e luminoso 2 camere tinello servizi. Gabe[illegible].

VIA Porpora stabile del '80 vendiamo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 011 248.1653.

VIA Saorgio in bella casa libero 2 camere cucina bagno 2 arie L. 120 milioni. Gabetti B. Vittoria 011 256.989.

VILLA collinare ristrutturata su 3 piani soleggiata terreno 2000 mq pianeggiante. Risparmiocasa 011 521.4155.

ZONA Molinette vendesi libero alterone 2 camere cucina bagno posto auto L. 140 milioni. Tel. 011 936.7672.

128.000.000 S. Rita ben rattato ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore. 'La Borsa' 011 369.462.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. [illegible] **CASTAGNETO** impresa prenota [illegible] da L. 290 milioni dilazioni permute [illegible]. Tel 0335 656.4000.

ALPIGNANO alloggio nuovo [illegible] salone 2 camere cucinotta bagno [illegible] L. 250 milioni Tel. 011 936.7672.

ALPIGNANO centro luminoso [illegible] tinello cucinino bagno. Termo[illegible] Gabetti 011 [illegible] 6022

ALPIGNANO villa recente. Abitativo mq 200 divisibili 2 alloggi. Seminterrato mq 280 adatto [illegible] a magazzino. Analizzasi permute. Tel. 011 324.1529.

A Rivalta fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq 250, [illegible] posti auto. Emmedue 011 562.8487.

AVIGLIANA adi[illegible] ville [illegible] costruzione personalizzata vero affare L. 380 milioni. Mutui e permute. Tel. 011 650.2132.

[illegible] centrale in stabile restaurato soggiorno 2 camere disimpegno cucina biservizi. Grimaldi 011 580.6377.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Avigliana prenotasi ville in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni permute mutuo.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Borgaro come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni permuta dilazioni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Givoletto villa panoramica unifamiliare 2 piani più mansarda giardino privato mq 3000

BATTOCCHIO 011 581.9433 Grugliasco signorile 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box. [illegible]

[illegible] 011 581.9433 Moncalieri in casetta appartamento nuovo ingresso cucina camera bagno mq 65 permute.

BRUINO fronte pineta villino in costruzione soggiorno angolo cottura [illegible] giardino mansarda. Tel. 011 349.7608.

BUTTIGLIERA ALTA in nuova quadrifamiliare appartamenti varie metrature abbinabili. Sogem 011 771.0087.

CASELLE centro libera porzione casa d'epoca finemente ristrutturata mq 215 circa totali GR L'Immobiliare 011 505.039

COLLEGNO casa recente ottimo appartamento su 2 piani box auto L. 340 [illegible]. Grimaldi Elite 011 [illegible]917

COLLEGNO Terracorta in signorile palazzina libera mansarda abitabile 65 mq L. [illegible] milioni. Grimaldi 011 580.6377.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

[illegible] Villaggio Fiorita splendido 5° piano di circa 140 mq su 2 livelli ottime condizioni. Gabetti 011 405.3870.
GRUGLIASCO borgata Lesna ampia bella casa 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti 011 405.3870.
LAGO GRANDE Avigliana nuova prestigiosissima villa su più livelli mq 400 piscina coperta giardino. Tel. 011 546.065.
LAURIANO PO libera porzione casa ottimamente ristrutturata giardino più [illegible] da ristrutturare. GR 011 505.039.
LEINI' ultimo piano [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno box [illegible] L. [illegible] milioni. Grimaldi Elite 011 [illegible].
LOCALITA' [illegible] casa ristrutturata volendo bifamiliare indipendente, giardino box magazzini. Tel. 011 309[illegible].
MONCALIERI borgo mercato casa [illegible] lo soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni box doppio. Gabetti 011 642.583.
MONCALIERI signorile in palazzina mq [illegible] più mq 75 mansarda [illegible] doppio. Casasi 011 647.2425.

PANORAMICA
villa nel verde salone 3 camere cucina mansarda taverna 4 bagni box giardino. Gabetti 011 642.583.

PECETTO vendesi [illegible] mq 320 su 2 piani trattative strettamente riservate. Casasi 011 647.2425.
[illegible] ampia [illegible] da [illegible] divisibile mq 450, ottima p[illegible] e vista, terreno mq 2000. MAPI 011 840.421.
PINO centrale panoramica villa padronale mq 600 circa 2 [illegible] appartamenti accessori box 5 auto parco L. 1 [illegible] 850 milioni. Grimaldi 011 580.6377.
PINO ottima posizione e vista alloggio soggiorno 3 camere 2 bagni [illegible] terrazzo mq 40, box. Mapi 011 840.421.
PINO TORINESE soleggiata prestigiosa ampia villa con giardino e garage. Tel. 011 434.3537.
REVIGLIASCO strada [illegible] Maddalena [illegible] palazzina quadrifamiliare appartamento su 2 [illegible] ([illegible] piano più mansarda) 220 mq volendo anche indipendente [illegible] con [illegible] 2 posti auto lavanderia giardino. Cadoma 641.020 - 0338 219.848.
[illegible] villino indipendente [illegible] 2 camere cucina bagno taverna giardino L. 399 milioni. Gabetti 011 956.8022.
SAVONERA disponiamo [illegible] menti varie metrature [illegible]. Grimaldi Elite 011 505.917.
SETTIMO TORINESE libera [illegible] camera [illegible] biservizi seminterrato [illegible] giardino mq 340 recintato. GR 011 505.039.
ULZIO al piano 1° mq 60 soggiorno tote cottura 2 camere box L. 200 milioni. Futuro 0122 980.556 - G.F. 011 385[illegible].
VILLA Poirino salone cucina 3 camere e 3 bagni mansarda taverna garage L. 380 milioni. Univesta 011 650.3912.
VILLA settecentesca [illegible] Traforo [illegible] Pino 550 mq totalmente [illegible] ristrutturare. Fiminter Immobili 011 517.0021.
VILLA uni/bifamiliare a San Mauro. Nuova costruzione. Consegna '99. Soluzioni personalizzate. Impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

VILLE CASTIGLIONE
uni/bifamiliari [illegible] a 320 [illegible] splendide [illegible] km [illegible] Torino. Finiture personalizzabili [illegible] nel [illegible] do. Univesta 011 650.3912.

VOLPIANO VILLA
rec[illegible] uni/bifamiliare mq [illegible] per piano più mansarda tav[illegible] giardino box. Gabetti 011 254.[illegible].

PIEMONTE

CIGLIANO centro paese casa indipendente epoca padronale ristrutturata bifamiliare giardino. Dacomo 011 319.8010.
75.000.000 a pochi km da Villanova d'Asti bella cascina subito abitabile con box e giardinetto. 'La Borsa' 011 369.482.

LIGURIA

A. LAIGUEGLIA fronte e vista mare stupendi nuovi bi/trilocali posto auto. Case di Liguria 0182 555.027 - 0337 261.076.
ALBENGA vicino e vista mare nuovi bilocali L. 165 milioni ampi terrazzi. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.076.
ALBENGA 150 mt mare bel monolocale ottime finiture L. 139 milioni. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.076.
BORGHETTO con solo L. 486 mila mensili e L. 80 milioni in contanti vendiamo comodissimo mare ingresso soggiorno cucina servizi e balcone. Tel. 0182 992.161.
BORGHETTO S. SPIRITO occasione minialloggio con balcone [illegible] auto arredato L. 115 milioni. Tel. 0182 950.771.
CERIALE ingresso indipendente ampio soggiorno piano cottura servizi giardino termoautonomo tutto nuovo mai abitato L. 125 milioni. Tel. 0182 992.589.
CERVO in palazzina signorile a 300 mt dalla spiaggia grande e luminoso bilocale mans[illegible] con ascensore vista mare L. 150 milioni. [illegible]. 0182 992.599.
[illegible] (Evigno) impresa vende bilocali da L. 115 milioni in complesso residenziale nel verde con tennis piscina vista mare agevolazioni di pagamento. Tel. 02 949.83870 - 019 675.840.
PIETRA LIGURE 100 mt mare camera cucina bagno due balconi ordinato L. 180 milioni. Aurelladue 019[illegible].

[illegible]

SICILIA Capo d'Orlando fronte Eolie in residence panoramico nel verde sul mare trilocali servizi terrazzo pronta consegna da L. 73 milioni. Dacomo 011 319.8010.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi monolocali vicino mare in centro L. 70 milioni reddito g[illegible] 9%. Tel. 0182 555.827 - 0347 421.1455.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFF[illegible] alloggi in costruzione in residenza L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
[illegible] Cap Martin terrazze da sogno sul mare/Montecarlo alloggi dal L. 63 milioni più piccola rata. Italgest 0184 [illegible].
AFFARE Mentone Casinò fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184[illegible].
AFFARE [illegible] Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi dal L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale [illegible] camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 [illegible].
A Mentone a 50 m. dalla spiaggia studio vista mare e [illegible] interessante. Italimmobili 011 771.1918.
A Nizza eccezionale, [illegible] Place Massena, spiaggia mono/bi/trilocali L. 25 milioni più rata pari [illegible]. Interim [illegible] 580.762.
[illegible] **SUR MER** fronte mare splendidi nuovi mono/bilocali da L. 85 milioni. Progest Immobiliare 011 518.4433.
CAP [illegible] affare introvabili appartamenti pronti vista mare parco piscina tennis L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.
ICOMAR vende Cannes ottimi per investimento centralissimi a partire da L. 85 milioni. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507 - 0347 252.4065.
[illegible] vende Mentone ultimi bi/trilocali pronta consegna a partire da L. 150 milioni. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507 - 0347 252.4065.
NIZZA pieno centro appartamento arredato ottimo investimento a L. 45 milioni. Tel. [illegible].513.

ESTERO

[illegible] Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP
011 610.341 area [illegible] 32000 mq cintata [illegible]azzina uffici 600 mq con possibil[illegible] copertura 15000 mq su via intenso traffico 1ª cintura.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende Nichelino locale industriale in costruzione mq 1400/350/550.
ALESSANDRA [illegible] Beinasco in costruzione disponibili primavera '[illegible] locali da mq 1.700 a 0.000. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA IMM. Nichelino locali industriali in costruzione fronte tangenziale. Tel. 011 [illegible].
ALESSANDRA [illegible] centrale locale commerciale adatto concessionaria mq 2.100, parcheggio mq. 1.[illegible] vendesi o [illegible] Tel. 011.434.6898.
[illegible]**ANDRA IMM.** zona corso Traiano locali artigianali deposito mq 450/650. Tel. 011 434.6898.
AVIGLIANA tangenziale vende/affitta nuovi uffici e laboratorio mq 900 terziario e rappresentanza. Sogem 011 771.0067.
BASSO fabbricato plurattività libero 220 mq corso Racconigi/Frejus ottimo stato interno. Consuedile 011 437.4000.
BEINASCO capannoni in costruzione comodi tangenziale mq 300 con area di pertinenza. Emmebi 011 349.9693.
CENTRALISSIMO via Amendola zona pedonale 250 mq open space su 2 livelli per attività o reddito. NIT 011 561.2686.
GABETTI Villanova d'Asti uscita autostrada capannone 6300 mq palazzina uffici ampi piazzali. Tel. 011 539.007.
LA GINEVRA 011 447.5651 basso fabbricato mq 320 S. Paolo uso artigianale commerciale ristrutturato libero subito.
LA GINEVRA 011 447.5651 basso fabbricato zona corso Grosseto mq 600 con cortile fronte strada di passaggio.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone mq 1400 tettoia mq 140 palazzina mq 240 su 2 piani terreno mq 4400 in Leinì.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte possibile mutuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Volpiano nuova costruzione mq 600 uffici mq 50 con cortile comodo autostrada.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali con cortile sul fronte strada.
LA GINEVRA [illegible] 447.5651 locale [illegible] corso Grosseto mq 850 artigianale commerciale vetrinato fronte strada.
[illegible] Campobasso basso fabbricato mq 850 fronte via luminoso h [illegible] mt impianti in regola. Sens [illegible].
[illegible] muri negozio mq [illegible] piano [illegible] più mq [illegible] piano interrato [illegible] vetrine [illegible] negozio adiacente mq [illegible] piano terra più mq 20 soppalco. [illegible] ter 011 985.5212.
BO[illegible] Stadio comunale corso Agnelli società vende direttamente locale [illegible] co[illegible] di 300 mq open space con [illegible] nessa area parcheggio. Destinazioni [illegible] professionali, uffici commerciali, [illegible] giochi, ristorante, palestra, ecc. Tel. [illegible] 500.346.

[illegible]

PINO terreno edificabile centrale con progetto approvato per villa mq 150 più servizi giardino mq 1000. MAPI 011 840.421.

6

TORINO [illegible]

GABETTI SPA ricerca alloggi casette a [illegible] in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Garro 011 57.872.
[illegible] abilitato cerca urgente alloggi varie metrature vendita immediata garantisce massima serietà e competenza. Elcebi 011 355.587 sera [illegible].4189.
RICERCO alloggio in vendita da [illegible] a [illegible] mq pagamento contanti. Signor [illegible] ni 011 817.8000.
SOCIETA' patrimoniale immobiliare acquista solo da privati alloggi di [illegible] camere cucina anche da ristrutturare pagamento contanti in 3 giorni. Tel. 011 815.4228.

STABILI [illegible]
Beni Fondiari cerca per investitore anche occupati Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 586.1111.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville casette con giardino Torino cintura massime valutazioni vendita garantita veloci e per contanti. Edimarket 011 434.1315 - 434.1429.
RICERCO casetta rustico e cascinale con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 011 [illegible].

LIGURIA

SANREMO [illegible] ricerca per propria clientela appartamenti di varie metrature. Definizione rapida. Tel 011 57.872.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] ricerca per propria [illegible] capannoni 1000/5000 mq in prima cintura acquisto/affitto. Tel. 011 539.007.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO alloggi arredati per impiegati varie dimensioni prezzi zona comoda al Centro stessa casa. Dore 011 746.010.
ABITAZIONI elegantemente arredate vuote lochiamo patti deroga anche con giardino stessa casa. Interacta 011 568.3629.
CENTRALI stessa casa arredati e vuoti da L. 650 mila solo a referenziati. NIT 011 561.2686.
SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 [illegible] corso centrale, box auto, [illegible] fittasi uso foresteria. Tel. [illegible].

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato affitta bilocali in Borgo Vecchio. Tel. 011 650.9026 [illegible] 9/12 - 15/19.
MEC CASE [illegible] vuoto Rivalta in elegante palazzina ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi. Signorile. Eventuale box. Patto deroga.
PINO TORINESE villetta signorile su 3 piani salone 4 camere cucina 3 bagni giardino L 2.500.000. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi luglio L. 1 milione 650 mila disponibile per agosto settembre L. 590 mila (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.
BORGHETTO luglio da L. 1 milione 300 mila quindicine da L. 500 mila, 6/8 posti letto. L'Orizzonte 0182 950.707.
BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.
LOANO affitti turistici quindicinali o mensili di appartamenti arredati vicino al mare. Gabetti 019 677.307.
PI[illegible] alloggi vicino [illegible] uso vacanza anche quindicine. Punto [illegible].

ITALIA

[illegible] a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.
AI Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear vacanze. 0533 379.415.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

LOCALI UFFICI [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]1 610.341 affitta/vende locale industriale [illegible] prima [illegible] nord.
ALESSANDRA IMM. Beinasco mq 1050 più 300 mq uffici e servizi impianti a norma piazzale. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA IMM. Orbassano uscita tangenziale mq 500/800più uffici piazzale. Tel. 011 434.6898.
ALESSAN[illegible] Venaria mq. 1.450 più uffici, servizi, piazzale o riscaldamento. Tel. 011 434.[illegible].
[illegible] **IMM.** [illegible] Reiss Romoli uso deposito mq [illegible] uffici mq 60 piazzale mq 900. Tel. 011 [illegible].6898.
BEINASCO capannoni nuovi mq 300/650/900 uffici servizi svincolo [illegible] genziale. Emmebi 011 [illegible].
DATABANK 011 504.092 affitta [illegible] Benevento capannone a norma 625 mq 170 più uffici mq 130 più cortile.
LA GINEVRA 011 447.5[illegible] mq 4600 uffici mq 300 cortile mq 5800 in Settimo a norme comodo tangenziale.
SOGEM prima cintura Sud capannone mq 600. Telefonare allo 011 771.0067.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A referenziatissimi affittiamo senza alcuna spesa vostri immobili patti in deroga o transitori. Komarco 011 533.914.
AFFITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821.
MEDICO [illegible] specializzazione a Torino cerca alloggio [illegible] mq zona decorosa. Tel. 011 083.2410.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500/1500 comodi tangenziali. Sogem 011 771.0067.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini trigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1858 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
[illegible] acquista v[illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Cor[illegible]. 817.1643 - 569.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Chalet [illegible] mere o chalet con bagno/doccia parcheggio privato ottima cucina luglio pensione completa L. 70 mila, bimbi 50%.
ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet scelta menù camere bagno L. 65 mila. Tel. 0182 640.776.
ALBERGO club Continental **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologie, cordialità. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel. 0541 391.300.
ALBERGO Park Hotel **** [illegible] modernissimo centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.640.
ALBISSOLA Marina hotel Villa Verde camere tv, telefono, servizi, ottima cucina con scelta, giardino, tranquillo, due minuti mare/centro L. 65 mila pensione completa. Tel. 019 487.263.
ANDORA in complesso alberghiero sul mare appartamenti villini bungalow monolocali luglio, agosto. Tel. 0182 85.779.
A Riccione per vacanze speciali anche nei prezzi. dal 4 luglio 7 giorni pensione completa L. 570 mila (particolari sconti bimbi) hotel Feldberg **** vicinissimo mare, completamente climatizzato, piscina riscaldata, palestra sauna, idromassaggio. Parcheggio recintato, gratis parco acquatico, biciclette, feste danzanti. Tel. 0541 641.942.
BORDIGHERA appartamenti monolocali in residence, buona posizione e tranquillità, disponibilità mese di luglio, da L. 650 mila alla settimana per appartamento. Tel. 019 601.735.
CATTOLICA hotel Ambasciatori *** tel. 0541 963.108. Nuovo sul mare, piscina tennis gala, specialità pesce, buffet, camere tv, richiesta frigo, terza quarta persona metà prezzo. Parcheggio. Affittasi appartamenti.
CATTOLICA hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 moderno al mare insonorizzazione. Cucina genuina specialità pesce. Pensione completa [illegible] L. 65 mila a L. 99 mila. Tv - parcheggio.
CATTOLICA hotel Conlon ** tel. 0541 960.103. Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 63/58 mila, sconto famiglie fino 50%, agosto L. 56/62 mila.
CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.166. Fax 960.548. 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono tv, cassaforte, balcone, sale climatizzate, frigo privato, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce carne alla brace, buffet contorni freddi. Luglio L. 69 mila, agosto L. 69/90 mila.
CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta menu buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 67/69 mila.
CATTOLICA hotel Madm *** tel. 0541 962.137, 30 mt. mare moderno elegante ricchi menu genuini specialità pesce - piscina palestra idromassaggio sauna massaggiatore. animazione camere tv. luglio da L. 69 mila speciali offerte famiglie.
CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541 963.481. Direttamente mare piscina più idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet parcheggio, giugno L. 59/68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 99/73 mila.
CESENATICO hotel Giardino *** tel. 0547 81.411 direttamente mare camere servizi, telefono tv richiesta, giardino, scelta menu carne, pesce, buffet, colazione, contorni. Offertissima fino 4 luglio L. 58/63 mila. Dal 5 luglio L. 78/84 mila bimbo gratis agosto L. 90/84 mila.
CESENATICO Valverde hotel Poker tel/fax 0547 86.364 vicino mare tranquillo ampio parcheggio. Ascensore. Camere servizi, balconi, 2 sale tv satellite, ampio soggiorno. Colazione buffet menu scelta carne/pesce luglio 58/60 mila, agosto L. 76/56 mila. Sconti bambini.
DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking solarium colazione buffet ottima cucina.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menù 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.
FINALE Hotel Noris *** posizione tranquilla [illegible] cucina camere con Tv telefono, pensione completa L. 70 mila persona/giorno. Tel. 019 601.735.
[illegible] Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi, Tv ascensore, scelta menù, buffets, giugno L. 65/70 mila, luglio L. 76 mila.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinomato camere modernamente arredate TV Sat, telefono, balcone. Colazione buffet ottima scelta menù, parking. Luglio L. 85 mila, 01/08 - 24/08 L. [illegible] mila spiaggia compresa. Stesse gest[illegible] affitta settimanalmente mono/bilocali luglio L. 770 mila spiaggia compresa.
GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.878 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menù colazione [illegible]. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.
HOTEL Capitol **** Sanmauro mare tel. 0541 345.542. [illegible] mare, nuovissimo, moderno, climatizzato. Piscina, palestra, idromassaggio, sauna, giardino, autoparco. Menu alla carta, buffets. Da L. 65 mila, bambini: gratuità, sconti. Informazioni: tel. 011 806.1954 ore 16 - 22.
JESOLO (VE) hotel Torino *** centrale, rinnovato 30 mt. mare, camere servizi, balcone, tv, climatizzatore a richiesta. Parcheggio, spiaggia privata ombrellone, sdraio, pensione completa luglio L. 73 mila mezza pensione L. [illegible] mila. Bimbi fino due anni gratis [illegible] tel. [illegible] - fax. 0421 371.[illegible].
LOANO Hotel Villa Mary tel. 019 668.368 - fax 019 668.244, tre stelle scelta menù camere telefono frigobar parcheggio piscina giardino palestra sauna L. 64 mila.
MISANO Adriatico hotel Sole *** tel. [illegible] direttamente [illegible] mare, camere tv. Trattamento prim'ordine. [illegible] menu carne, pesce. Offertissima luglio 6 agosto L. 66 mila. Sconto bambini.
PIETRA LIGURE Albergo Eden 019 615.671 camere con bagno giardino ascensore parcheggio, luglio L. [illegible].
RICETTIVITA' montana altitudine mt 650, hotel offresi prezzi modici. Tel. 0124 818.019.
RIMINI albergo Tantatrida tel. 0541 380.234 - 0541 383.671 vicino mare camere servizi. Ricca cucina luglio L. 47/52 mila. Offertissima 1 - 8/8 L. 370/395 mila. 2 adulti con 2 bimbi pagano 3.
RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, specialità pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 350 mila luglio fino 7 agosto L. 462 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.
RIMINI hotel David ** superiore tel. [illegible] 390.522 rinnovato, parcheggio, biciclette, spazio bimbi. Ricco menu buffets. Giugno L. 43 mila, luglio L. 49 mila.
RIMINI hotel Globus ** superiore tel. 0541 371.512 sulla passeggiata camere bagno cassaforte tv richiesta cucina casalinga scelta menu sala tv ombrellone gratis. 1 - 10/07 L. 51 mila.
RIMINI hotel Maly tel. 0541 380.746 moderno, vicino mare, familiare, tranquillo. Mini club animazione. Ombrellone gratuito. Rinomata cucina casalinga. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50/55 mila, sconti bambini.
RIMINI hotel Malibu, moderno, 50 mt. mare, giardino. Cucina romagnola. Parcheggio, mini club, animazione, ombrellone gratuito. Giugno L. 48 mila, luglio L. 53/58 mila, sconto bambini. Tel. 0541 380.500.
RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.783 direttamente mare sale climatizzate. Camere tv, scelta menu specialità marinare. Vari buffet. Giugno L. 48 mila/52 mila. Luglio L. 58 mila/60 mila agosto L. 65 mila/85 mila. Specialissimi sconti famiglia.
RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno, 70 mt. mare. Scelta menu buffet. Parcheggio. Pensione completa da L. 44 mila. Gestione proprietari.
RIMINI Miramare, hotel Mediterraneo, tel. 0541 372.105, 30 mt. mare. Camere tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menu, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Specialissimo 25/7 - [illegible] settimana L. 420 mila.
RIMINI Miramare [illegible] *** tel. 0541 372.408, fronte [illegible] moderno, confortevolissimo, garage, raccomandato dai buongustai, scelta menu specialità pesce. Luglio L. 67 mila 500/70 mila, agosto L. 72 mila/88 mila 500, 4 persone pagano 3.
RIMINI Rivazzurra hotel Austin ** tel. 0541 375.580 offertissima luglio L. 47/49 mila, agosto L. [illegible] mila vicinissimo mare, camere confortevoli, cucina curata dai proprietari con variazione [illegible] buffet. Parcheggio.
RIMINI Rivazzurra hotel [illegible]man tel. 0541 371.510 moderno 20 mt. mare camere tv, telefono, cassaforte ristorante climatizzato, scelta menù carne, pesce. Buffet contorni, e colazione, offertissima luglio L. 57 mila agosto L. 57 mila 74 mila sconto famiglie.
[illegible] Rivazzurra [illegible] Tamanco *** tel. 0541 373.363 vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta [illegible] in casa. Offerta [illegible]zionale luglio L. 59 mila agosto L. 59 mila/76 mila. Sconto bambini.
SANREMO albergo tranquillo [illegible] centralissimo familiare L. 40/56 mila [illegible] completa. Tel. 0184 506.924.
VARAZZE hotel Gioiello due stelle tel. 019 934.[illegible]3 confortevole luglio L. [illegible] mila, sconto bimbi, cucina squisita.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] E., vi aspetta. [illegible] serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2072 - fax 721.[illegible].
AGENZIA [illegible] **MARUSKA.** Sede di Torino: via Saliotti Bon 2 aperto anche festivi. Tel. [illegible] 437.4472.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio. Tel. 011 581.1055.
[illegible] separata dolce romantica e carina cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

V[illegible] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible], acquista oro, argenteria, monete, g[illegible], in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
[illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
[illegible] mobili '[illegible] e '900 argenti [illegible] soprammobili oggetti vari. Tel. 011 [illegible].546 (abitazione pasti 247.6368).
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gametti, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.
VENDO vecchio corredo della nonna costituito da coperte e copripiedi eseguiti ai ferri, uncinetto, [illegible] a mano. Tel. 0161 829.701.





Ruozi ritorna al «Piccolo»

Il presidente del Consiglio d'amministrazione del Piccolo Teatro, Roberto Ruozi (foto), ha ritirato le sue dimissioni, dopo un incontro con il sindaco di Milano Gabriele Albertini e l'assessore alla Cultura Salvatore Carrubba. «Ho deciso di tornare a lavorare per il "Piccolo" - ha detto Ruozi - perché sui nomi del direttore e dell'eventuale delegato artistico ho avuto carta bianca sia da Walter Veltroni, [illegible] dai rappresentanti degli enti locali. Ora riprenderò le consultazioni e allargherò la rosa dei nomi dei candidati, sui quali apriremo una discussione all'interno del Cda. Vado avanti convinto di [illegible] un [illegible] obiettivo: fare l'interesse del Piccolo Teatro». Proponendo un'apertura della rosa dei candidati alla direzione del Piccolo, Ruozi ha aperto alle richieste di Emanuele Banterle e Luca Barbareschi, i due consiglieri che avevano negato il loro voto [illegible] coppia Escobar-Lassalle. Quanto all'ipotesi di separare la gestione della sede storica del Piccolo (Teatro Grassi) dalla gestione della Nuova Sede (Teatro Strehler) Ruozi è stato possibilista.



Céline Dion su «Specchio»

Céline Dion (qui accanto nella foto) ha concesso un'intervista in esclusiva per «Specchio», in edicola sabato [illegible] la «Stampa». Le confessioni della Dion sono raccolte da Marinella Venegoni. La [illegible] tante, ultima di 14 figli [illegible] [illegible] una madre analfabeta, ha avuto un grande dono: una voce celestiale che comincia a sfoderare in pubblico [illegible] due anni seduta sul tavolo di cucina. Oggi Céline Dion, anche grazie alla colonna sonora di «Titanic», [illegible] l'artista che vende più dischi al mondo: 80 milioni di copie negli ultimi cinque anni. Barbra Streisand e Luciano Pavarotti sgomitano per duettare con lei, il Papa [illegible] Clinton assistono ai suoi concerti. Ma lei è un angelo oppure una dea gelida che deve [illegible] ad un marito manager? Spiega Céline: «Non [illegible] andata a scuola e non ho mai avuto fidanzati. E' stato [illegible] prezzo da pagare. Ma la famiglia mi ha ripagato di tutti i miei sacrifici».



Il regista presenta il nuovo film, «Saving Private Ryan» con capitan Tom Hanks

SPIELBERG *sbarca in Normandia*

«La seconda guerra mondiale per noi americani è stata la vittoria del bene sul male: io ho voluto capire se si può salvare la propria anima in mezzo al sangue e alla morte»



Spielberg: qui accanto Tom Hanks

LOS ANGELES. Il dolore, si dice, non conosce misure ma è difficile immaginare qualcosa di più straziante del dolore di [illegible] madre che apprende di avere perso un figlio. E se venisse a sapere che di figli ne [illegible] morti due? Anzi: [illegible] [illegible] madre dovesse ricevere una cortese lettera dell'Alto Comando dell'esercito del suo Paese in cui viene notificato che nell'arco [illegible] un paio di giorni ha perso tre figli in combattimento su tre fronti diversi della seconda guerra mondiale?

E' così, [illegible] questa premessa, che ha inizio «Saving Private Ryan», il nuovo film di Steven Spielberg che inaugurerà il Festival [illegible] Venezia. [illegible] vivo un quarto [illegible] ultimo figlio, Jack Ryan, paracadutato nel corso del «D-Day» dietro le linee nemiche proprio mentre sulle coste della Normandia sta per sbarcare la più grossa concentrazione di uomini [illegible] di mezzi mai [illegible] assieme nella storia [illegible] guerre. In mezzo [illegible] carneficina di Omaha Beach, da Washington arriva dunque [illegible] ordine: riportate Ryan vivo alla sua mamma. Un commando guidato da Tom Hanks parte per andare alla ricerca [illegible] soldato semplice Ryan tra morti, feriti [illegible] il corpo sfigurato, granate ed attacchi [illegible] [illegible] questo [illegible] è un altro film di gue[illegible] che narra le gesta eroiche di un gruppo di soldati americani multietni[illegible] [illegible] multirazziale. «Saving Priva[illegible] Ryan» è soprattutto [illegible] storia che cerca di dare una risposta a due domande: è possibile conservare un senso di decenza in mezzo agli orrori della guerra? E visto con la prospetti[illegible] degli [illegible] uomini sotto il comando di Hanks, è giusto mettere a repentaglio la loro vita per salvare quella di un soldato mai conosciuto?

Sono le due domande che hanno attratto Steven Spielberg a rivisitare la Seconda Guerra Mondiale. La guerra buona, la chiamano in America. O, con gli occhi di Hollywood, [illegible] [illegible] semplice, quella d[illegible] la distinzione tra Bene [illegible] Male [illegible] sempre [illegible] assolutamente chiara. «La Seconda Guerra Mondiale è stata il più importante evento di questo nostro secolo», spiega Spielberg, [illegible] un albergo a pochi passi dalla DreamWorks, il [illegible] [illegible]vo studio. «La posta in gioco non avrebbe potuto [illegible] più chiara: o si vinceva [illegible] avremmo potuto così mantenere le nostre libertà o perdevamo tutto. Ma non ho voluto fare un altro film eroico e di propaganda, ciò che mi ha attratto è stata la possibilità di capire se [illegible] possibile con[illegible] la propria anima in [illegible] [illegible] a tutto quel sangue».

In «Saving Private Ryan» [illegible] sangue se ne vede molto. Lo sbarco in Normandia non è mai stato portato sullo schermo con così tanto realismo, ma questa non è violenza fine a sé stessa. Anzi. «Avrei potuto scegliere una via più prudente, ma ho voluto essere il più realistico possibile», continua Spielberg. «Ho pensato a quei milioni di giovani cresciuti con troppi film e troppi videogames violenti che sono ormai desensibilizzati alla violenza, che vedono tutto un po' come un grande gioco». Aggiunge Hanks: «Anche per me, la mia immagine della Seconda Guerra Mondiale [illegible] [illegible] plasmata da centinaia di film e ho sempre pensato che sarebbe stato molto eroico morire sulla spiaggia di Omaha Beach. Spero, dopo questo film, che i giovani riconsiderino che [illegible] significa [illegible] violenza. E che alcuni di loro, passando un giorno in [illegible] vicino ad [illegible] cimitero di veterani, trovi il tempo di fermarsi un attimo [illegible] segno [illegible] riconoscimento per il loro sacrificio e per le libertà che ci hanno lasciato».

Sempre con l'obiettivo [illegible] [illegible] il più realistico possibile, Spielberg ha voluto che Hanks e gli uomini del [illegible] commando (tra gli altri: [illegible] Burns, Tom Sizemore [illegible] Geremy Davies) [illegible] sottoponessero ad una settimana di duro adde[illegible]ento, indossando le uniformi originali del 1944 e dormendo in tenda sotto la pioggia. «Non volevo che arrivassero sul set [illegible] l'aspetto di una stella di Hollywood appena uscita da una storia d'amore», spiega il regista. Il quale dopo «Schindler's list» e dopo «Amistad» è riuscito ancora una volta a fare un film su un gruppo di persone che combatte contro ogni avversità e che, alla fine, si salva. «Lo so, molti hanno da ridire sul fatto che i miei film hanno sempre un happy ending, [illegible] sono profondamente convinto del fatto che ogni dramma ha il suo momento di redenzione. Credo nella redenzione e nella speranza, sono fatto così. [illegible] se facessi film diversi non sarei me [illegible]so».

Lorenzo [illegible]

INTERVISTA

IL [illegible]



Matt Damon

Damon, bello e possibile

«Il successo? Non mi ha cambiato»

LOS ANGELES

QUANDO due anni [illegible] Ste[illegible] Spielberg [illegible] ha chiamato e gli ha chiesto [illegible] voleva unirsi al cast [illegible] «Saving Private Ryan», [illegible] era anzi disposto [illegible] interpretare la parte del soldato semplice da cui [illegible] film prende il titolo, Matt Damon sulle prime [illegible] rimasto un po' incredulo. Sì, aveva già avuto alcune parti, ma era solo uno dei tanti attori belli e interessanti di Hollywood che desideravano venire riconosciuti. Matt Damon [illegible] anzi talmente a corto di proposte [illegible] proprio in quel periodo aveva deciso che [illegible] stanco di stare a casa ad aspettare di fronte [illegible] un telefono che [illegible] suonava e si era [illegible] a scrivere [illegible] sceneggiature, con la speranza segreta di poter un giorno interpretare la parte del protagoni[illegible] della [illegible] [illegible] storia.

Adesso «Saving Private Ryan» si appresta al debutto negli Stati Uniti. E Damon, nel frattempo, è diventato forse più popolare del protagonista [illegible] film, Tom Hanks. E' diventato la [illegible] immagine del ragazzo «All-American» bello e pulito, modesto e intelligente. E anche molto tenace e imprenditoriale, perché quella sceneggiatura che stav[illegible] scrivendo era «Genio ribelle», il film che così, al suo primo tentativo, gli ha fatto vincere un Oscar per la migliore sceneggiatura e una nomination [illegible] migliore attore. Nel frattempo, lo [illegible] è vi[illegible] come [illegible] protagonista de «L'uomo della pioggia», il film di Francis Ford Coppola [illegible] da [illegible] romanzo di John Grisham. A soli 27 anni, Matt Damon è diventato l'ultimo sex-symbol [illegible] Hollywood, [illegible] possibile contendente di Brad Pitt e forse anche [illegible] Leonardo DiCaprio. [illegible] è anche uno che [illegible] [illegible] tene[illegible] la [illegible] sulle spalle [illegible] i pie[illegible] per terra, [illegible] che se ha un appuntamento arriva in orario [illegible] vestito con un semplice paio di jeans [illegible] una t-shirt nera.

Lei è [illegible] nel 1970, quando la seconda guerra mondiale era ormai finita da un quarto di secolo. Che cosa significa per lei quella guerra?

«E' la guerra giusta qu[illegible] condot[illegible] [illegible] le forze della tirannia che volevano imporre il loro volere sul resto del mondo. Una guerra che ha ispirato generazioni [illegible] americani e il nostro film, in qualche modo, dà una voce ai 47 mila morti di Omaha Beach».

Cosa farebbe [illegible] venisse chiamato al fronte?

«Non lo so, la mia esperienza più [illegible]icina alla guerra [illegible] [illegible] il girare questo film. Posso solo dire che se dovesse capitarmi di andare in guerra nella realtà, spero solo che sia per una causa in cui credo».

Il suo prossimo film, «The Talented Mr. Ripley» lo girerà in Italia...

«Sì, [illegible] a Venezia, [illegible] Sicilia, un po' dappertutto e l'idea mi eccita molto. A dirigere sarà Anthony Minghella ("Il paziente inglese") [illegible] si tratta di un film che [illegible] già stato adattato per lo schermo [illegible] "Plein soleil"».

La raggiungerà anche Winona Ryder?

«Preferisco non parlare delle mie questioni private».

Va bene, torniamo allora [illegible] quella serata degli Oscar.

«Non posso dire di aver realizzato [illegible] sogno perché in realtà non ho mai mirato così in alto. [illegible] è trattato più [illegible] [illegible] sogno dentro [illegible] sogno».

Che l'ha resa ricco e famoso. Com'è cambiata la sua vita?

«Mica tanto. Non è che adesso devo andare in giro con le guardie del corpo [illegible] cose del genere. Accade solo che incontro più gente che mi riconosce, che mi ha visto in "Genio ribelle" o alla televisione alla [illegible] degli Oscar o a quella dei Golden Globes. E, per adesso, tutto questo [illegible] [illegible] un problema. Anzi, mi fa piacere».

Mentre DiCaprio [illegible] [illegible] sta asserragliato in [illegible] e [illegible] Oscar...

«Non ho mai incontrato Leo [illegible] non so bene che cosa rispondere. Non ho controllo sui meccanismi degli Oscar, dove comunque c'erano molti altri film [illegible] altri protagonisti che avrebbero meritato di venire riconosciuti. Io sono stato fortunato, lui un po' meno. Tutto qui».

[l. sor.]

[illegible]

E' nato l'8 ottobre 1970 a Boston

Il suo vero nome è [illegible] Page Damon

Università ad Harvard

Primo film **«Mystic Pizza» ('88)**

Primo film da protagonista **«L'uomo della [illegible]» ('97)**

Premi: un Oscar per [illegible] migliore sceneggiatura con Ben Affleck per **«Genio ribelle»**

Amori: **Claire [illegible]**, **Minnie Driver**

Attuale fidanzata: **Winona Ryder**

Ama guardare e giocare il football americano

Dice di sé «Non mi sento affatto bello, non capisco perché mi considerino un sex symbol»

E' uguale alla Moore [illegible] nuova compagna dell'attore

Willis [illegible] l'ex [illegible] l'[illegible] ha [illegible] viso di Demi

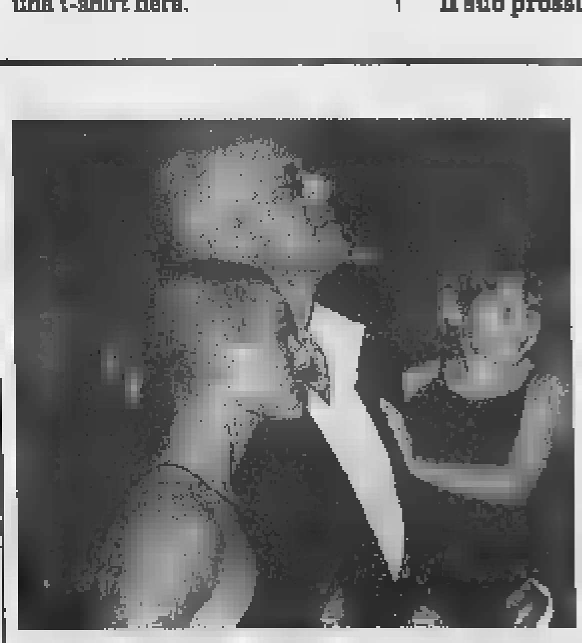
[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giovane donna che avrebbe provocato la separazione fra Bruce Willis e Demi Moore si [illegible]ma Michele Hoyt, ha 27 anni e, secondo il tabloid inglese «Sun», assomiglia [illegible] una goccia d'acqua all'attrice [illegible] cui ha preso il posto nella vita sentimentale del «bello» di Hollywood.

Una foto lo dimostra: bruna come Demi, con la stessa forma del viso, lo stesso sorriso, le stesse labbra, addirittura lo stesso sguardo. Tanto da far dubitare alcuni lettori che si trattasse [illegible] una fotografia di Demi scattata qualche anno fa. «La loro relazione - dicono gli abitanti di Hailey, la cittadina dell'Idaho in cui Willis aveva dato un impiego alla ragazza - era un segreto di Pulcinella. Per questo [illegible] è sorpreso della separazione». La ricostruzione del giornale parla di un primo incontro nel gennaio 1995, quando lei lavorava come [illegible] in un bar di Charleston, in West Virginia, e lui girava «Die Hard 3». «Bruce non le levava gli occhi di dosso», raccontano ora: «Le diceva che gli ricordava "qualcuno di speciale". Per forza: [illegible] identica a Demi».

Pochi giorni dopo Michele Hoyt, maglioncini attillati [illegible] curve di tutto rispetto - volava a Ketchum, una cittadina dell'Idaho a poche miglia da Hailey, dove Bruce [illegible] Demi abitavano prima della separazione. I pettegolezzi cominciarono presto, anche [illegible] ufficialmente la ragazza era lì per lavorare al Dynamite, un bar molto alla moda [illegible] proprietà dell'attore. «Quando Bruce arrivava in città - raccontano - andava sempre al Dynamite [illegible] trascorreva ore chiacchi[illegible]do con Michele. Era chiaro che avevano una relazione speciale».



Bruce Willis [illegible] Demi Moore in un [illegible] felice della loro unione. La coppia ha [illegible] figlie

Il passo successivo, sei mesi dopo, sarebbe stato il trasferimento della ragazza a [illegible] tiro [illegible] [illegible] dalla casa di Willis: impiegata, questa volta, come direttrice del Mint, [illegible] club anch'esso di proprietà dell'attore. «Lui era sempre via, ma da qualsiasi parte del mondo le parlava per ore al telefono». La svolta, secondo il «Sun», nel febbraio scorso: quando Bruce Willis si [illegible] accorto, evidentemente, di avere trovato una ragazza identica a Demi Moore, soltanto più giovane. La [illegible] è vista al [illegible] fianco, inseparabile, quando lui filmava «Breakfast of Champions» a Twin Falls, un'altra città dell'Idaho. «Lei scompariva per ore nella [illegible] roulotte».

Ora la bella Michele è stata allontanata: lavo[illegible] a New York, per una stazione televisiva che appartiene [illegible] [illegible] ami[illegible] di Willis. Ma la sua bolletta telefonica, dicono, è alle stelle.

[f. gal.]

Un dissacrante Mats Ek apre l'edizione di VignaleDanza

Bella addormentata e tossica

In scena la Santoro e il Cullberg Ballet Aria di Momix per «Rapsodia in blu»

VIGNALE. La bella addormentata non è più tanto carina e si assopisce sotto l'effetto di droghe. Il capolavoro di Ciaikovski in mano al coreografo Mats Ek non può che venire dissacrato, come è avvenuto della sua famosa «Giselle», anche se stavolta il gioco della attualizzazione appare ancor più rischioso. Dal manicomio alla siringa il salto non è piccolo, ma l'artista svedese sembra molto avvezzo a prendere i classici e «torcergli il collo». Una significativa silloge [illegible] addormentata», ha inaugurato la XX edizione di Vignaledanza, il festival monferrino ormai di caratura internazionale. Accanto ai solisti del Cullberg Ballet, capitanati dalla nostra Pompea Santoro, da due decenni a Stoccolma, sono intervenuti nella serata d'apertura due importanti coreografi americani e un altro italiano all'estero, Giorgio Mancini, direttore del Ballet de Genève.

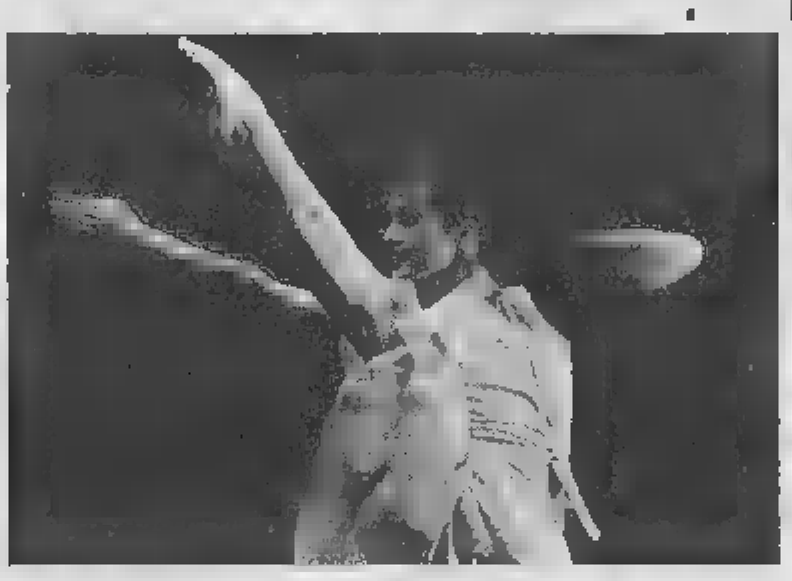
Un vasto e vario cartellone aperto da «Stamping Ground» di Jiri Kylian che ha offerto l'occasione di misurare il virtuosismo dei componenti della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che si sono cimentati anche con il doppio omaggio a Gershwin, in due versanti stilistici assai diversi anche se esercitati su un unico autore. Il centenario del maggiore musicista americano ha dato modo al coreografo [illegible] Luna di costruire «Rapsodia americana», una serie di passi di coppie su canzoni famose come «Summertime» e «Embreaceable You».

Austin Hartel per «Rapsodia in blue» non ha dimenticato le sue radici artistiche dai Momix (che saranno qui a fine festival), costruendo spiritose invenzioni e soffici girotondi di chiara ispirazione americana.

Un rapido assolo di Mancini, da lui stesso eseguito, ci ha portato invece in diverso clima, sofisticato ed europeo, su suggestiva musica di Vivaldi. «Polo zero» si ispira appunto al grande viaggiatore veneziano Marco Polo e, nella versione integrale, mescola le musiche del Prete Rosso con quelle del cinese Wen Dequing.

Per «La bella addormentata» da segnalare innanzitutto la formidabile prova interpretativa di Pompea Santoro che della ragazzotta invischiata nelle spire della tossicodipendenza ha dato una caratterizzazione indimenticabile, unita ad una base tecnica formidabile. Accanto a lei forti i quattro solisti del Cullberg [illegible] Sada, Veli Pekka Peltokallio e Gunilla Hammar.

Luigi Rossi


Pompea Santoro in una scena della «Bella addormentata»

Torino balla con Béjart

Il cartellone degli spettacoli al Regio

TORINO. Torna Torinodanza. Il festival da quest'anno è biennale ed è affidato alla direzione artistica di Maurice Béjart; e organizzano Regio, Assessorato alla cultura del Comune e Regione Piemonte; sarà di scena al Teatro Regio dal 3 al 18 ottobre. C'è tempo dunque, ma da domani sono già aperti gli abbonamenti (da 140 a 280 mila lire per 5 prime) e finalmente è pronto il programma definitivo. Cosa c'è da vedere? Molte cose. Apre il Béjart Ballet Lausanne con un nuovo «Schiaccianoci» (3, 4, 9, 10 ottobre). E' il primo classico affrontato dal maestro marsigliese, è ispirato alla perdita prematura della madre, sarà danzato sulla musica di Ciaikovskij, ma anche con la fisarmonica di Yvette Horner (accordéoniste mito della Francia popolare); una sola replica (il 6) della «Sagra della Primavera» che Béjart non faceva più da almeno dieci anni. Nella stessa serata andranno in scena «Arepo» e «Juan y Teresa». Ci sarà la stella dell'Opéra di Parigi Marie-Claude Pietragalla.

Grande festa della danza domenica 11. Si parte alle 15 nel Regio con una creazione del Rudra (gli allievi della scuola di Béjart), segue l'hip hop di Aktuel Force. Poi la festa si trasferisce in strada, in piazza Mollino, con gli hip-hopper e le percussioni africane di Doudou N'Diaye [illegible]. Alle 19, si torna in Teatro con il Béjart Ballet Lausanne («Variations pour une porte et un soupir») e ancora le percussioni africane.

L'apertura del coreografo alle culture esotiche è confermata dalla presenza al Piccolo Regio Puccini, il 4 e il 5, della danzatrice indiana Shantala, mentre l'8, al Regio, ecco «Comedia Tempio» di Joseph Nadj, coreografo jugoslavo-ungherese di straordinario interesse.

Il 1? e il 14 al Carignano è di scena «L'heure exquise», spettacolo di danza e prosa ispirato a «Giorni felici» di Beckett con Carla Fracci e Micha van Hoecke protagonisti. E' coprodotto con l'Ensemble di van Hoecke, ha un titolo diverso dall'originale per via di un'opposizione degli eredi di Beckett alla rielaborazione béjartiana del testo.

Chiusura alla grande con il Balletto Reale Danese, unico vero depositario al mondo dello stile romantico Bournonville, che presenta «Napoli» ballettone in tre atti di Auguste Bournonville (15 e 16), e un programma misto (17 e 18) che comprende «Gaîté parisienne». **[se. tr.]**

La Houston all'Arena di Verona

Per Whitney un trionfo

VERONA. Undicimila persone, la stupenda Arena di Verona da qualche tempo riaperta al pop, la scenografia di Aida, la [illegible]va più celebre della storia, ha accolto Whitney Houston («Nippy» per gli amici) in forma perfetta. La perla nera del New Jersey ha rinunciato anche alle prove in Arena e l'arrivo da Montecarlo è stato volante: allo Sporting ha consumato tra sabato e domenica i due ultimi concerti, poi è volata dritta sul palco areniano.

Questi gli ingredienti della bella serata che ieri ha visto protagonista una delle ugole più talentose del mondo. Lontana dall'Italia dal 1990 (Forum di Milano) «Nippy» sta portando a termine un lungo tour europeo iniziato lo [illegible] giugno in Germania. Lo staff che [illegible] l'artista è di 97 persone e la scaletta è composta da ventuno canzoni. Partito con un successo di Chaka Khan, «I'm every woman», il concerto è proseguito con classici della carriera di Whitney come «So emotional» e «I wanna dance with somebody». Bellissimi anche i due medley. Nel primo chiamato «Love medley '98» ci sono brani come «All at once», «Savin all my love for you» e «Didn't we almost have it all», mentre dopo l'esecuzione di due pezzi forti della colonna sonora de «La guardia del corpo» [illegible] «Queen of the night» e «I have nothing» il secondo pout-pourri è [illegible]ato all'amica Diana Ross. Della più anziana «maestra» la cantante ha proposto «Endless love», «Ain't no mountain high enough» e «The boss». Finale con «Step by step» e tutti a casa.

Da notare che il concerto è iniziato alle 22,30 (un'ora in ritardo sull'orario annunciato). Una notizia dell'ultima ora ci ha fatto sapere che Whitney Houston sarà questa sera alle sfilata della linea Versus di Versace ospite d'onore, insieme con Backstreet Boys, Boy George e Skunk degli Skunk Anansie, di Donatella Versace.


Whitney Houston

La Houston non incide un cd in studio infatti dal 1990 preferendo farsi rapire dal sogno cinematografico delle tre colonne [illegible] degli altrettanti film di cui è [illegible] interprete.

E in Italia il suo resta comunque un passaggio veloce lastricato dai petali di migliaia di fiori che ieri hanno invaso la camera dall'albergo che la ospita. La diva di «Guardia del corpo» non ha voluto assolutamente parlare del divorzio da suo marito.

La macchina organizzativa è stata adeguata all'evento: 8 tir sono stati necessari per spostare le gigantesche attrezzature tecniche con cui Whitney Houston si esibisce.

Luca Dondoni

«Farò politica»

Zero: guerra con Rutelli per Fonopoli

RICCIONE. «Allora il sindaco Rutelli vuole la guerra, vuole che io mi presenti in politica», Renato Zero ha commentato così a caldo, in una pausa delle prove del «Disco per l'estate», la decisione della giunta capitolina di realizzare nella zona di Tor Vergata una città della musica, non prendendo in questo modo in considerazione il progetto «Fonopoli», la città dei giovani per la quale Zero si batte da anni e per cui ha ottenuto l'assegnazione di uno spazio di proprietà dell'Alitalia alla Magliana.

«Rutelli dovrà ricordarsi - ha detto Zero - della promessa da lui fatta il 31 dicembre '96 in piazza del Popolo davanti a 200 mila persone di aiutare Fonopoli. Noi non abbiamo i soldi per realizzare l'intero progetto, ma i nostri 15 miliardi non credo possano spaventare la giunta, se pensiamo ai 400 stanziati per l'Auditorium. Fonopoli è un progetto per la gente, non la mia casa di riposo. In questa iniziativa ho messo molti denari di persona, perché mi pare giusto, avendo ricevuto molto, fare la mia parte. E le 29 mila persone che aderiscono a Fonopoli hanno il diritto di non vedere ignorati anni di lavoro e di sforzi».

«Comunque nei prossimi giorni - ha concluso Zero - pretenderemo il progetto dell'approvazione definitiva da parte dell'ufficio competente. La nostra iniziativa va avanti con la consueta, esemplare trasparenza».

A due mesi dall'incidente di Verona, Renato Zero torna oggi su un palco per la prima serata di «Un disco per l'estate», la manifestazione canora che Canale 5 trasmetterà in diretta da Riccione con gran finale il 2 luglio.

«La macchina del tempo» scelta dal ministero come programma didattico

Cecchi Paone entra nelle scuole

Le cassette della trasmissione usate per le lezioni

ROMA. Il ministero della Pubblica Istruzione ha promosso Alessandro Cecchi-Paone: il suo «La macchina del tempo» è stato ritenuto un programma di buona validità didattica e da settembre le cassette, messe a disposizione gratuitamente da Mediaset, potranno essere usate nelle scuole come supporto alle lezioni. Lo stesso Cecchi-Paone farà poi dei giri per le classi per cercare di capire meglio il suo pubblico che resta quello giovanile: il 38% ha tra i 4 e i 14 anni, mentre il 34% ne ha tra i 15 e i 34.


Alessandro Cecchi Paone: dal 29 giugno, «La macchina del tempo» diventa striscia quotidiana su Rete4, dalle 14 alle 14,30

Intanto, dal 29 giugno, «La macchina del tempo» diventa una striscia quotidiana in onda su Retequattro, dal lunedì al sabato, dalle 14 alle 14,30, usando il solito mix di [illegible] e animali, archeologia e storia, scienza e futurologia. Nella serie estiva le grandi figure del passato da Alessandro Magno a Re Artù; i ricercatori del '900 dal vulcanologo Tazieff alla biologa Jane Godall, gli alieni a noi raccontati dall'eroina di «X Files» Gillian Anderson. In prima serata il 15 luglio, poi, uno speciale sul faraone Ramses, ormai un mito perfino per gli italiani. E nella prossima stagione «La macchina del tempo» diventa un marchio che Retequattro utilizzerà tutte le volte che sarà necessario per speciali o nuove iniziative.

Ben deciso a restare a Mediaset nonostante le offerte per la Raitre senza pubblicità, confortato da un ascolto che gli ha dato un 9-10% di share, Cecchi Paone analizza le ragioni del suo successo: un linguaggio leggero e divertente, molti filmati cinematografici adatti a ragazzini «scafati», nessuna ambizione di comunicare la verità. La sfida con Piero Angela, dice, non lo spaventa: «Lui ha aperto una strada ma noi vogliamo andare oltre». **[s. r.]**

STASERA [illegible]

Trieste, via all'operetta Avion e C.S.I. a Bergamo


Serata jazz con Lee Konitz che sarà in piazza Anfiteatro a Lucca

MUSICA. L'Orchestra barocca Accademia di S. Rocco in opere di Milandre e Vivaldi presso la Scuola Grande di S. Rocco a **Venezia** (ore 21). Musicisti John Antony Calabrese alla viola, Ivano Zanenghi al liuto. **Ravenna**, Santa Maria in Porto, ore 21, prima esecuzione assoluta di «Nove icone per una madre», musica di Roberto Solci dedicata a Giovanni Paolo II. Foresta di Paneveggio, località Carigole, ore 14, recital di Uto Ughi. **Salerno**, atrio del Duomo, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Jiri Kout in sinfonie di Dvorak, Mendelssohn. Al violino Kurt Nikkanen. **Roma**, cortile Museo Etrusco Villa Giulia, ore 21, l'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Myung-Whun Chung in suite di Bernstein, Rossini, Ravel. Teatro Marcello, ore 21, il pianista Alessandro Asprella in pagine di Bach, Mozart, Prokofiev.

OPERA/OPERETTA. Ultima replica al Teatro San Carlo di **Napoli**, ore 19, di «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni, con Cecilia Gasdia, Luca Canonici e Francesca Franci. Orchestra diretta da Maurizio Arena. **Firenze**, Teatro Comunale, 20,30, «La Bohème» di Puccini, con Roberto Aronica, Marzio Giossi, Nuccia Focile. Orchestra e Coro del Maggio Musicale diretta da Semyon Bychkov, regia di Jonathan Miller. Si inaugura a **Trieste** il Festival dell'Operetta con «Parata di primavera» di Stolz, con Orazio Bobbio, Ugo Maria Morosi, Cinzia Forte. Regia di Andreas Paesler, direttore Fabrizio Ventura. Inizio 20,30.

TEATRO. A [illegible] (Livorno), Castello Pasquini, ore 21, le rappresentazioni «Zoo di notte» di Michel Azama, «Kholhaas» di e con Marco Baliani, «Dio» con Massimo Schuster e «Zie d'America» di e con Roberta Biagiarelli, Lilli Valpecina e Silvia Iannazzo. [illegible] Teatri di Vita, ore 21, «Play Genet» con gli attori della Compagnia americana Hot Peaches.

DANZA. A [illegible] Nuovo Piccolo Teatro, ore 21, «Dall'interno», coreografia di Carolyn Carlson. **Venezia**, PalaFenice, 20,30, il Balletto della Deutsche Oper am Rhein in «Il principe di legno» e «Il mandarino meraviglioso», coreografie di Youri Vámos. [illegible] (Roma), Palazzo Sforza Cesarini, 21,30, la Compagnia Aton-Dino Verga in «Risveglio di primavera». **Vignale** (Alessandria), ore 21, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Jardi Tancat» di Nacho Duato, «La fille mal gardée» di Frederick Ashton.

JAZZ. **Lee Konitz** [illegible] **Taylor**, [illegible] **Italian Trio** con **Ada Montellanico** in piazza Anfiteatro a Lucca.

TOURNÉE. **Renato Zero** a Nogara (Verona). **Ivano Fossati** a Pescara. **Avion Travel** e **C.S.I.** a Bergamo.

Il popolare attore lascia la Rai per dirigere e interpretare un nuovo film Mediaset

Proietti ha «Un nero per casa»

Basta col maresciallo: non sarò il Derrick italiano

ROMA. Cambiano i tempi anche per il maresciallo Rocca: smessi i panni della Benemerita, Gigi Proietti si ritrova con «Un nero per casa», titolo di un film per la tv che lo stesso attore si appresta a dirigere oltre che ad interpretare [illegible] per la Rai, come si sarebbe tentati di pensare, ma per Canale 5 di Mediaset, che lo corteggiava ormai da tempo.

A decidere per Mediaset ci sono state [illegible] circostanze: non ultima quella l'insoddisfazione per le massicce repliche che la Rai ha fatto della fiction, che sì, è vero, gli ha dato un'enorme popolarità, ma da cui Gigi dovrà star lontano per un po' di tempo, perché del riuscitissimo «Maresciallo Rocca», diciamo la verità, si è anche abusato troppo.

Nonostante il successo della seconda serie di Rocca (oltre 11 milioni di media e il 40 per cento di share, ascolti da partita di calcio) e delle repliche della prima e della seconda edizione trasmesse a ciclo continuo su Raiuno, Proietti e il produttore della fiction Adriano Ariè della Solaris ritengono che prima di un «Rocca 3», di acqua [illegible] i ponti dovrà [illegible] passarne



L'«architetto» Gigi Proietti

molta per almeno due anni: non soltanto per fare «riposare» il Maresciallo e gli spettatori che l'ammirano, ma anche per dar tempo agli sceneggiatori Toscano e Marotta di pensare a uno sviluppo del personaggio.

Gigi Proietti in sostanza [illegible] ha alcuna intenzione di vivere di rendita [illegible] il successo di Rocca, rifiutando di diventare una sorta di «Derrick italiano», condannato in eterno a interpretare lo stesso personaggio. Per questo l'attore, che oltre alla tv continua ad impegnarsi in teatro, ha accettato due progetti targati Mediaset.

Slittato a ottobre il film «Febbre da cavallo 2» (la regia non sarà di Amurri, [illegible] annunciato in un primo tempo), tra 15 giorni Gigi Proietti comincerà a Roma le riprese di «Un [illegible] per casa», appunto, storia a metà tra dramma e commedia che si rifà all'«Indovina chi viene a cena?», famosissimo film [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn e Sidney Poitier.

«Proietti - dice Ariè - sarà un architetto [illegible] di successo, che si dichiara progressista fino a quando non dovrà fare i conti [illegible] il nuovo fidanzato della figlia, Cristiana Capotondi, che è un ragazzo di colore che non è figlio di diplomatici come il protagonista spera ma più [illegible]te un lavavetri». La storia, scritta da Lidia Ravera e Mimmo Rafele, riporterà Proietti, dopo l'esperimento sit-com di «Villa Arzilla» di alcuni anni fa, dietro la macchina da presa.

Terminato il tv movie, Proietti lavorerà di nuovo per Mediaset nella seconda serie di «Avvocato Porta», dopo il successo su Canale 5 delle prime quattro puntate seguite da quasi sette milioni di spettatori. [s. n.]

Un intrigo viscontiano

[illegible]

1976, [illegible] 1 [illegible] 0,55; dur. 125'

Film di congedo di Luchino Visconti che lo diresse mettendo in elegante parodia il romanzo di Gabriele d'Annunzio. Un turpe melodramma coniugale di Tullio e Giuliana, coppia dell'alta borghesia romana d'inizio secolo. Quando la donna, sedotta da un altro, mette al mondo un figlio si [illegible] la catastrofe. Con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Jennifer O'Neil.

[illegible]

1976, Rete [illegible] alle 20,35; dur. 112'

Di Richard Lester. Amore senile e nostalgia dei tempi andati per Robin Hood che torna a Sherwood dopo vent'anni di crociate in Terra Santa e trova Marian col velo da monaca e lo Sceriffo ancora in cerca di vendetta. Il film è sceneggiato da James Goldman, che fonde la storia d'amore di due innamorati costretti ad [illegible] sempre divisi dalle circostanze e dalla guerra. Nel cast figurano Sean Connery, Audrey Hepburn e Robert Shaw.

[illegible]

1979, Raitre alle 20,30; dur. 105'

Sergio Corbucci firma il thriller in cui trovano posto Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Peppino De Filippo, Elena Fiore, Giuseppe Barra. Un suonatore ambulante di mandolino lavora sodo per pagare i debiti di gioco del padre, ma ad un certo punto si ritrova invischiato in una serie di delitti.

IL [illegible]

1962, Raiuno alle 9,50; dur. 103'

Uno dei film che hanno fatto epoca, di Alberto Lattuada, il quale narra di un siciliano emigrato al Nord, ma in vacanza nella sua terra, coinvolto, suo malgrado, in un delitto di mafia. Deve [illegible] il boss. Il siciliano in questione è Alberto Sordi: la missione mafiosa, andata e ritorno, è negli Stati Uniti. Con Alberto Sordi, Norma Bengali e Gabriella Conti.

L'ULTIMA VITTIMA

1996, Raidue [illegible] 20,50; dur. 90'

Noel Nosseck dirige un thriller. Una coppia omicida finisce nei guai. I coniugi Preston fanno fuori alcune ragazze per riscuotere il loro premio assicurativo. Ma quando incontrano la loro ultima vittima, si trovano di fronte una madre che non cede ai dubbi e vuole andare fino in fondo alla tragica vicenda per capire perché la figlia è stata uccisa. Nel cast c'è anche D. McKeller.

ANTENNA

OGGI
Luigi Berlinguer e Nino Frassica sui banchi di scuola (*Gli esami non finiscono mai*, Raitre, ore 22,55), Melba Ruffo e Cinzia Leone tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20), Alessandro Cecchi Paone parla di squali e di obelischi (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, ore 14).

[illegible]
Finora il sito ufficiale dei Mondiali di calcio (www.france98.com) è stato visitato da un miliardo di utenti.

[illegible] 1
Sabato 3 ottobre arriverà in Italia Disney Channel, canale digitale per ragazzi che trasmetterà ogni giorno dalle sei del mattino a mezzanotte cartoni animati, film, fiction, sit-com eccetera.

[illegible] 2
Dal 1995 a [illegible] i canali Disney sono stati lanciati oltre che negli Stati Uniti in sette Paesi del mondo: Taiwan (marzo '95), Gran Bretagna (ottobre '95), Australia (giugno '96), Malaysia (ottobre '96), Francia (marzo '97), Medio Oriente (aprile '97), Spagna (aprile '98).

[illegible] 1
Secondo l'Audiradio si sintonizzano ogni giorno sulle oltre duemilacinquecento radio pubbliche e private circa trentacinque milioni e [illegible] di ascoltatori (dieci milioni in più rispetto al 1988). Il pubblico è composto per il sessantaquattro per cento da donne. Trasmissione più seguita: *Il ruggito del coniglio* di Radiodue (una media settimanale di oltre quattro milioni di ascoltatori). Tra i radiogiornali i più ascoltati [illegible] quelli della fascia mattutina di Radiouno.

[illegible] 2
Un sondaggio Audiradio rivela che la trasmissione storica più amata dagli italiani è *Alto Gradimento* (Arbore e Boncompagni). Seguono: *Rosso e Nero* (Mario Carotenuto e poi Corrado), *Bandiera Gialla* e *Gran Varietà* (Johnny Dorelli), *Campanile d'oro* e l'edizione del *Festival di Sanremo* del '51 (quando Nilla Pizzi vinse con «Grazie dei fiori»). Emilio Fede colleziona elefantini con la proboscide all'insù.

BELLI
Secondo centocinquanta pubblicitari italiani il personaggio televisivo più bello è Emilio Fede (diciannove per cento delle preferenze). Seguono: Alessandro Cecchi Paone (dodici per cento), Fabio Fazio e Marco Paolini (sette per cento), Paolo Bonolis (quattro per cento).

[illegible]
Tra le donne, al primo posto Gaia De Laurentiis (votata dai pubblicitari soprattutto per la sua freschezza, simpatia, semplicità). Seguono: Alessia Marcuzzi, Eleonoire Casalegno, Maria Grazia Capulli.

[illegible]
Hugh Grant farebbe volentieri il testimonial di un prodotto giapponese («Due giorni di lavoro, un milione di dollari. Difficile resistere»).

[illegible] 1
George Clooney, 37 anni, tiene appese a una scultura in soggiorno la sua fede matrimoniale e quelle degli amici divorziati.

[illegible] 2
Suo soprannome, «Bedroom eyes» («Occhi da letto»).

[illegible]
Brenda Epperson costretta a mettersi a dieta per via delle troppe frittelle mangiate durante le puntate di *Febbre d'amore*.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (136426); 11,30 (386634); 13,30 (347); 20 (25127); 23,05 (22127); 0,30 (847615);
- 6 — Euronews, attualità (7139)
- 6,30 Che tempo fa, rubrica (1914194)
- 6,45 Unomattina e[illegible], attualità. Con Paola Saluzzi (144-9419)
- 9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4827092)
- 9,40 Dieci minuti di..., attualità (2479856)
- 9,50 Il mafioso, film drammatico. Regia di Alberto Lattuada, con A. Sordi (4795479)
- 11,35 Verdemattina estate, attualità (4197818)
- 12,30 TG1 Flash, attualità (97924)
- 12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1753301)
- 13,55 TG1 Economia, attualità (5414943)
- 14,05 Totò cento (6340363)
- 14,10 Chi si ferma è perduto, [illegible] commedia (Italia, 1961). Regia di Sergio Corbucci, con Totò (9045740)
- 15,55 Solletico, varietà ragazzi (5930295)
- 16,10 Oggi al Parlamento, attualità (1010479)
- 16,20 Mondiale France '98, sport (1034059)
- 16,30 Calcio: Ottavi di finale, sport (284721)
- 18,30 Hai paura del buio?, telefilm (7740)
- 19 — La signora [illegible], telefilm [illegible]
- 20,35 Rai sport notizie, rubrica sportiva (8210127)
- 20,40 La Zingara, gioco (6038653)
- 20,50 mondiale France '98, sport (8029905)
- 21 — Calcio: [illegible] di finale, sport (2116788)
- 23,10 Occhio al Mondiale, rubrica sportiva (6786637)
- 0,55 Agenda - [illegible] - Che tempo fa, rubrica (62466642)
- 1 — Epoca: anni che camminano, attualità (6482710)
- 1,25 Aforismi, attualità (62468295)
- 1,30 Sottovoce: Angelo Perrone, attualità (2048555)
- 2 — Attenti a quei tre, [illegible] (1440456)
- 2,40 Speciale per noi, [illegible] (2597555)
- 3,25 Prigioniero [illegible] nome, film drammatico (Usa, 1983). Regia di Linda Yellen (58153804)
- 5,[illegible] Il garofano rosso, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13 (173); 18,15 (720160); 20,30 (41616); 22,30 (44030);
- 6,30 I ritorni in mente replay, musicale (6450)
- 7 — La clinica della Foresta Nera, telefilm (9390301)
- 7,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (5585159)
- 7,50 L'albero azzurro, varietà ragazzi - [illegible] pranzo (5204694)
- 8,15 Pixie and Dixie, cartoni (5699382)
- 8,20 Babar, cartoni (2663721)
- 8,50 I [illegible] di [illegible] Scerry, cartoni (2626488)
- 9,15 Pingu, cartoni (5323160)
- 9,20 Pixie [illegible] Dixie, cartoni (1583276)
- 9,30 Grimmy, cartoni (9090924)
- 9,55 Popeye, cartoni (7726568)
- 10,25 TG2 Medicina 33, attualità (2471214)
- 10,35 Quando si ama, soap opera (7746818)
- 10,55 Santa Barbara, soap opera (7873189)
- 11,45 TG2 Mattina, attualità (28-21547)
- 12 — Ci vediamo in tv, musicale (52491)
- 13,30 TG2 Salute, attualità (90905)
- 13,45 TG2 Costume e Società, attualità (3519479)
- 14 — Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (5488585)
- 14,45 Il Virginiano, [illegible] (4269045)
- [illegible] TG2 Flash, attualità [illegible] 699)
- 16,10 Il commissario Kress, telefilm (4226214)
- 17,15 TG2 Flash, attualità (90-44106)
- 17,20 Wolff un poliziotto a [illegible]lino, telefilm [illegible]
- 18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3164130)
- 18,40 In viaggio con Sereno variabile, attualità (3343647)
- 19,05 Law & Order, telefilm (630160)
- 20 — Tom & Jerry, cartoni (476)
- 20,50 L'ultima vittima, film drammatico. Regia di Noel Nosseck, con Terry Mulligan (773160)
- 22,55 Si gira a Manhattan, film commedia (Usa, 1994). Regia di Tom Di Cillo (3213858)
- 0,20 Oggi al Parlamento, attualità (1992197)
- 0,35 Appuntamento al cinema, rubrica (82447420)
- 0,4[illegible] I ritorni in mente replay, musicale (6496994)
- 1,15 Dalla vita di un autore: Jean Anouil, documenti (4462710)
- 2,[illegible] E. Bennato in concerto, musicale (7641642)
- 2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle 5,55 (50306826)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (2538740); 12 (26363); [illegible] (6176); 22,30 (3108); 0,30 (8251517);
- 6 — TG3 Sveglia tv (6.30 - 7.00 - 7,30), attualità (19059)
- 8,30 Le comiche di Charlie Chaplin, [illegible] (3108)
- 9 — La diva, [illegible] drammatico (Usa, 1953). Regia di Stuart Heisler [illegible]
- 10,30 Infinito futuro, attualità (8872)
- 11 — Terra - Il mondo che cambia, attualità (31059)
- 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (4164479)
- 12,20 Telesogni, attualità (752837)
- 13 — Il Grillo, attualità (7906)
- 13,30 Media/Mente, attualità (5832)
- 14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (88769)
- 14,20 TG3 Pomeriggio, attualità (889450)
- 14,50 TGR Leonardo, attualità (3-856419)
- 15 — TGR Metropoli, attualità (7769)
- [illegible] Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva [illegible]
- [illegible] Canoa: Gara Inter. Velocità Junior, sport [illegible]
- 15,50 Triathlon, sport (1976450)
- 16 — Baseball, sport (52160)
- 16,25 Tuffi: Grandi altezze, sport (3237278)
- 16,45 Lois [illegible] (4-253585)
- 17,30 Geo Magazine, documenti (6356547)
- 18,30 Un posto al sole, soap opera (8108)
- 19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (674360)
- 19,55 TGR Regione Italia, attualità (236011)
- 20,10 Blob. Mundial, varietà (25-[illegible])
- 20,30 Giallo napoletano, film giallo (Italia, 1979). Regia di Sergio Corbucci (84214)
- 22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2692368)
- 22,55 Gli esami non..., attualità (5140634)
- 23,55 Speciale Numero Zero: Merano TV Festival '98, attualità (7697498)
- 1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (44639294)
- 1,15 Tutti gli anni una volta l'anno, film commedia (It / Fr/Sp, '94). Regia di G. Lazotti (5696517)
- 3,15 Spazio 1999, telefilm (8884401)
- 4,05 I giustizieri della notte, te[illegible] (4803401)
- 4,50 Hollywood Party, varietà (7022915)
- 5,30 Sanremo Compilation, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (52476); 8 (276); 13 (7853); 20 (043); 1 (74170505); 3 (78877710); 5,30 (58641623);
- 6,30 Vivere bene estate, [illegible]lità. Con Maria Teresa Ruta (4679081)
- 10,30 La casa nella prateria, telefilm - "Rimorso di Laura" - 1a parte (10092)
- 11,30 Settimo cielo, telefilm - "Le scarpe del reverendo" (8-9108)
- 12,30 Dui per tre, telefilm - "Maria Giovanna" (6824)
- 13,30 Sgarbi quotidiani, [illegible]. Con Vittorio Sgarbi (8-4479)
- 13,45 Beautiful, soap opera (7-[illegible])
- 14,15 Gesti d'amore, film drammatico (USA, 1996). Regia di F. Gerber, con J. Williams, K. Martin (5720653)
- 16,15 Un detective in corsia, telefilm - "Telethon con il morto" "Eredità di morte" (80-52059)
- 18,15 Una bionda per papà, telefilm - "Matrimonio lampo" (212[illegible])
- 18,45 Tira e molla estate, varietà. Con Gianpiero Ingrassia. (3036092)
- 20,35 Doppio Lustro, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (8-55856)
- 21 — Un [illegible] per l'estate, musicale (3945301)
- 23,20 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo [illegible]
- 1,30 Doppio Lustro (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (79-36555)
- 2 — Laboratorio 5 - Prova d'attore, varietà (5195604)
- 3,30 Hill [illegible] giorno e notte, telefilm - "È vero che il sergente è morto" (8521739)
- [illegible] I cinque del quinto piano, telefilm

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible] 18,30 (3658); 0,40 (7040130);
- 6,10 Casa Keaton, telefilm (7368905)
- [illegible] Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (82960455)
- 9,20 Hazzard, telefilm - "Come ai vecchi tempi" (3446547)
- 10,20 Xanadu, film commedia (Usa, 1980). Regia di [illegible] (2712721)
- 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3222011)
- 12,50 Fatti e misfatti, attualità (7090498)
- 12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, [illegible] ragazzi (709-9769)
- [illegible] — Genitori in blue jeans, telefilm (76214)
- 13,25 Ciao Ciao News, varietà ragazzi (7070634)
- 13,30 Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte, cartoni (8362)
- 14 — The Jetson, cartoni (39769)
- 14,20 Italia Unz, musicale (4405-[illegible])
- 15 — Beverly Hills, 90210, telefilm (39169)
- 16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (50214)
- 16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4317360)
- 16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7007059)
- 17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7089924)
- 17,30 Flipper, telefilm (43382)
- 18,55 Studio sport, rubrica sportiva (1190637)
- 19 — Otto sotto un tetto, telefilm (5011)
- 19,30 La tata, telefilm (4382)
- 20 — Sarabanda, varietà (62301)
- 20,45 Pandora's clock-La terra è in pericolo (2a parte), film drammatico (Usa, 1996). Regia di Eric Laneuville, con Richard Anderson (323653)
- 22,30 X-Files, telefilm - "Strane ferite" (84529)
- 23,30 Italia 1 sport - Speciale Mondiali, rubrica (1830629)
- 0,30 Studio sport, rubrica sportiva (1807062)
- 0,45 Fatti e misfatti, attualità (9060994)
- 0,55 L'innocente, film drammatico (Italia, 1976). Regia di Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini (26968791)
- 3 — Riptide, telefilm (6511362)
- 4 — Venerdì 13, telefilm (8697772)
- 5 — Robin Hood, telefilm - "Le pietre del faraone"

RETE 4

Tg4: 11,30 (80345); 13,30 (8834); 18,55 (2268653);
- 6 — Piccolo amore, telenovela (5809656)
- 6,50 La donna del mistero 2, telenovela (2223189)
- 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (2645407)
- 8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7490363)
- 9,45 Alen, telenovela (8677634)
- 10,45 Febbre d'amore, telenovela (7495301)
- 11,40 Edera, telenovela (5821214)
- 12,20 OK il prezzo è giusto (R), gioco. Con Iva Zanicchi (79-36656)
- 14 — I viaggi della macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (8363)
- 14,30 Sentieri, soap opera (7382)
- 15 — Savannah, telefilm - "Sposa per una notte" (99059)
- 16 — Mariti in città, film commedia (Italia, 1958). Regia di Luigi Comencini, con Georgia Moll, Franco Fabrizi, Franca Valeri (709030)
- 18 — Chi mi ha visto estate, varietà. Con Emanuela Folliero (61030)
- 19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (10455)
- 19,33 Flinstones, cartoni - "Una coppia in doppia coppia" (245491)
- 20,05 Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver, cartoni - "La sorgente della giovinezza" (840498)
- 20,35 Robin e Marian, film avventura (GB, 1976). Regia di Richard Lester, con Sean Connery, Audrey Hepburn (1576905)
- 22,40 L'insegnante va in collegio, film commedia (Italia, 1978). Regia di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech (7772943)
- 0,25 TG4 Rassegna Stampa, attualità [illegible]
- 0,45 Narcos, film drammatico (Italia/Spagna, 1992). Regia di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Joe Maldonado, Cristobal Gornos [illegible]
- 2,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (1951401)
- 2,50 Chicago Hospital, telefilm (2878623)
- 3,40 Valeria e Massimiliano, telenovela [illegible]
- 4,30 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 6,30 (306848); 12,40 (50147); 19,50 (30653); 22,45 (33343); 0,30 (72807);
- 7 — Buongiorno Mondiali, attualità - All'interno: TG - Rassegna Stampa Sportiva (6721)
- 7,30 Quincy, telefilm (211[illegible])
- 8,40 I giornali di oggi, attualità (9341301)
- 9 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (7-211189)
- 10,45 Acapulco Bay, telenovela (6574362)
- 11,30 Ironside, telefilm (7152032)
- 12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta da Parigi [illegible]
- 13,15 Seinfeld, telefilm (708011)
- 13,45 Alla fiera per un marito, film musicale (Usa, 1962). Regia di José Ferrer, con Pat Boone, Bobby Darin, Pamela Tiffin (1098746)
- 15,45 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta da Parigi (9615740)
- 16,30 Calcio Francia '98: O[illegible] di finale, sport - In diretta da Bordeaux (551905)
- [illegible],30 Trauma center, telefilm (4-1924)
- 18,30 Francia '98 - Calcio Mer[illegible], rubrica sportiva. Con A. Biscardi, M. Mosca. - Parigi - Milano, Biscardi - Mo[illegible] (40924)
- 20,15 [illegible] '98 - [illegible] Mondiale, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta da Parigi (754769)
- 21 — Calcio [illegible] '98: [illegible] di finale, sport - In diretta da Saint Etienne (1097127)
- 22,50 Il processo di Biscardi - Speciale Mondiale, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (4186450)
- 1 — Crono - Tempo di motori, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (9145352)
- 1,35 Calcio Francia '98: Ottavi di finale (R), sport
- 3,35 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 11,30; 12,32; 13; 18,30; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12,08 GR1 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,32 Uomini e Camion; 15,45 Calcio Francia '98: Italia - Austria; 18,04 Come vanno gli affari; 18,09 Radiouno Musica; 18,32 Imercati; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,50 Calcio Francia [illegible] vi di finale; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21,30
6,08 Tira Imbocille; 8,50 Il mercante dei fiori; 9,08 Mattina d'estate: Fuga dai mondiali; 10,30 GR2 Notizie; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 16,02 Fuori orari; 16,45 Rai dire gol; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale mondiali; 20,50 Rai dire gol; 23,45 [illegible]

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Benito Cereno; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Effetti musicali; 20,05 Radiotre Suite; 23,15 Ventitre e quindici.

TMC 2

- 8 — Clip to Clip, musicale (883740)
- 8,30 Coloradio Giallo, musicale (9443-5295)
- 12 — Arrivano I Nostri, musicale (697158)
- 13,30 Clip to Clip, musicale (173668)
- 14,05 Coloradio Rosso, musicale (140486)
- 15 — Showcase (R), musicale (297914)
- 15,30 Coloradio Rosso, musicale (2872-547)
- 18 — 1+1+1, musicale (417362)
- 18,30 Coloradio Rosso, musicale (425301)
- 19 — Un uomo a domicilio, telefilm (798740)
- 19,35 Coloradio Rosso, musicale (509-0276)
- 20,30 Basket Fiba Summer League, sport (159011)
- 22,10 Coloradio Viola, musicale (8400082)
- 23 — Tmc2 Sport, rubrica sportiva (22-7301)

TELE +

- 8,50 Home Invasion, film thriller (2011-059)
- 11,30 Chasing the dragon, film drammatico (210547)
- 13 — Tennis: Torneo di Wimbledon - In diretta, sport [illegible]
- 21 — Un giorno da ricordare, film drammatico (9042301)
- 22,20 Tennis: Oggi a [illegible] - In chiaro, sport (406237)
- 22,45 The [illegible]: Mark Rydell, documenti (2412189)
- [illegible] Terra di mezzo, film [illegible]

TELE +

- 9,45 La mia generazione, film drammatico (6278686)
- 11,10 Magia [illegible] lago, film fantastico (5908943)
- 12,55 Waterland - Memorie d'amore, film drammatico (5040721)
- 14,25 Il giurato, film thriller [illegible]
- 16,20 Running the planet, documenti (98-53030)
- 17,10 Il rompiscatole, film commedia [illegible] 524127)
- [illegible] Basquiat, film biografico (5045768)
- 20,30 [illegible] diecimila fuochi, documenti (246637)
- 21,15 Soul survivor, film drammatico (407378)
- 22,40 Ritorno [illegible] nulla, [illegible] drammatico (8341059)
- 0,20 Il momento di uccidere, film drammatico

MTV - RETE A

- 6 — Kickstart, musicale
- 9 — Shopping Club, rubrica
- 10 — Summer Hit, musicale
- 13 — Mtv On the Beach musicale
- 14 — Hit List Uk musicale
- 15 — Top 5 On the Beach musicale
- 15,30 Summer Hit, musicale
- 17 — The Grind, musicale
- 17,30 Select Mtv, musicale
- [illegible] — TgA: News & News, attualità
- 18,30 Summer Hit, musicale
- 21 — Beavis & Butt-head, rubrica
- 21,30 Daria, musicale
- 22 — Jenny McCarthy Show, musicale
- 22,30 Mtv On the Beach, attualità
- 23,30 Oddville Mtv, attualità
- — — Alternative Nation, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 259.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001, Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 018.


Io e Vagary: nati per vincere!
79.000 LIRE
Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.
GARANZIA 24 MESI
VAGARY
Collezione COMPETITION
LIRE 135.000
LIRE 145.000
Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

La seduzione della riviera francese: bellezza, efficienza [illegible] convenienza

L'Euro allargherà il mercato

Ma i previdenti sanno già come muoversi

Il mercato della Costa Azzurra interessa ormai da anni i potenziali acquirenti immobiliari italiani. Chi un tempo cercava un appartamento in Liguria, oggi ha imparato a muoversi [illegible] dimestichezza in città come Nizza, ma anche in località rivierasche estremamente seducenti per le [illegible] estive, [illegible] la classica Mentone - che ormai è praticamente un'enclave italiana in terra di Francia - [illegible] come l'affascinante Roquebrune-Cap Martin.

Il compito delle agenzie specializzate nel mercato francese, rispetto agli anni in cui bisognava spiegare agli italiani perché la Costa Azzurra fosse un investimento conveniente, è oggi legg[illegible] diverso. «Noi dell'Italimmobili - dicono i responsabili dell'agenzia [illegible] corso Montegrappa 51/E - cerchiamo di aiutare l[illegible] nostra clientela nel selezionare un giusto investi[illegible] immobiliare». Dove per «giusto» [illegible] intende adatto alle esigenze [illegible] ciascuno. «Ormai sappiamo tutti - continuano all'Italimmobili - quali sono i principi di bas[illegible] che spingono gli utenti a scegliere di investire il proprio capitale [illegible] risparmio all'estero. A patto però che sia un estero non troppo lontano...». Che [illegible] attira della Costa Azzurra [illegible] sotto gli occhi di tutti. La comodità negli spostamenti, la velocità con cui si raggiungono i luoghi di soggiorno, i paesaggi simili a quelli della costa ligure. «Ma non dimentichiamo la qualità [illegible] servizi di ricezione turistica, i parcheggi, gli hotel, i parchi acquatici. E soprattutto la convenienza finanziaria, che rende l'acquisto alla portata di tutti, [illegible] quasi», spiegano ancora i [illegible]ponsabili dell'Italimmobili.

La Costa Azzurra offre un quadro ideale, lo si è detto più volte, per coniugare il concetto di vacanza e quello [illegible] investimento: stiamo parlando, infatti, di zone dove il mercato degli affitti garantisce un rendimento superiore al 7 per cento. A determinate condizioni però: «L'importante è la qualità dell'appartamento - affermano nella sede di [illegible] Montegrappa 51/E -. Occorre porre attenzione anche alla qualità dell'insediamento urbano, alla concezione delle superfici, all'architettura dell'immobile, alle rifiniture. Ricordando sempre che [illegible] ben ristrutturato è pari al nuovo».



Al momento non ci sono ragioni per cui il fascino della Côte possa [illegible] debba venire [illegible] Al contrario, il prossimo avvento della moneta unica non potrà far altro che favorire la crescita di una «visione europea» degli investimenti immobiliari. Quindi è conveniente muoversi ora, affidandosi alle più qualificate realtà del settore immobiliare.

O anche del settore edilizio: [illegible] sono poche, infatti, le imprese torinesi [illegible] lavorano direttamente sulla Costa Azzurra, portando al di là del confine il gusto e la solidità delle costruzioni italiane. A Roquebrune Cap-Martin ad esempio stanno sorgendo «Les terrasses du soleil», [illegible] [illegible] complesso residenziale: situato [illegible] quattrocento metri dal mare in una incantevole posizione panoramica, da cui si può dominare l'intera baia [illegible] Mentone, da Ventimiglia [illegible] Cap Martin. Il progetto - spiegano i responsabili dell'impresa italiana che, in collaborazione con [illegible] ditta locale, sta seguendo il cantiere - prevede varie soluzioni. Sono infatti a disposizione mono, bi e trilocali. Tutti ben esposti e con un ampio terrazzo dotato di splendide *jardinière* fiorite, che rendono la facciata particolarmente gradevole [illegible] in armonia con l'ambiente verdeggiante che circonda il complesso». Alcuni appartamenti, inoltre, hanno un delizioso giardino [illegible]leggiato con vista sul mare.

Il costruttore, che gestisce direttamente le vendite, ha voluto dare all'edificio un'impronta decisamente «italiana», curando tutti i particolari [illegible] i comfort: dal videocitofono all'isolamento termico e acustico alle pareti, dai rivestimenti interni con ottime finiture all'antenna parabolica satellitare: per continuare a vedere l'Italia restando in Francia.

Gli esperti consigliano le proposte immobiliari più vantaggiose in città e in riva al mare

Denaro e vacanza nel cuore della Costa Azzurra

Tre carte vincenti: prezzi bloccati, affitti garantiti e sconti fiscali

Qual [illegible] la soluzione migliore per evitare la [illegible] dei propri risparmi [illegible] non il mercato immobiliare? Vista la situazione italiana, da anni molti investono una quantità [illegible] [illegible] capitale [illegible] Costa Azzurra: sia per l'acquisto di case per rendere più piacevoli le future vacanze, sia per l'acquisto di immobili da reddito per agevolare con [illegible] rendita sicura il proprio avvenire e quello dei propri figli.

E non è certo [illegible] caso che molti scelgano in particolar modo Nizza. A parte la bellezza dei luoghi, il clima stupendo tutto l'anno e le opportunità mondane e culturali, che garantiscono [illegible] scatola chiusa chi [illegible] un'abitazione per l'estate al mare, la cittadina offre [illegible] poche opportunità economiche. Infatti [illegible] sede di una delle più frequentate università del [illegible] [illegible] Francia, co[illegible] una conseguente forte richiesta d'affitto da parte di studenti.

Dal punto di vista finanziario l'acquisto sulla carta dà la possibilità di bloccare il prezzo di un immobile, che si finirà di pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già bloccato. Tutti i pagamenti avvengono a stadio avanzato di lavori e tutti tramite un notaio, che segue la parte legale-finanziaria. Gli immobili sono garantiti dai principali istituti di credito francesi.

Non solo: grazie alle possibilità di investimento con l'affitto [illegible]curato, un capitale di 20/30 milioni basta per acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. [illegible] avrà così un investimento che si autofinanzia. Inoltre il mercato immobiliare [illegible] Costa Azzurra permette di sfruttare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai trattati italo-francesi. Con tutti questi aspetti positivi, le proposte immobiliari in Costa Azzurra sono sempre molte: bisogna quindi essere in grado di scegliere, affidandosi a esperti del settore come la Interim, l'organizzazione con sede in [illegible] Re Umberto 75 a Torino. «Noi selezioniamo le migliori proposte sul mercato - [illegible] Pietro Gagna -. Una delle occasioni del momento è un immobile [illegible] nuova costruzione nei pressi di Place Massena, a 400 m dalle spiagge e dalla stazione, commercializzato con la formula dell'affitto assicurato. C'è poi un immobile d'epoca nelle vicinanze di Boulevard Victor Hugo, composto da soli [illegible] monolocali, interessato da una ristrutturazione [illegible] prestigio ma con l'agevolazione del nuovo, ossia le spese notarili del 3%».

Sempre in stile «Belle Epoque» c'è un immobile situato [illegible] [illegible] di N[illegible] nei pressi [illegible] Boulevard Jea[illegible] [illegible]decin. In questa costruzione elegante e raffinata la Interim ha in vendita bilocali con terrazzo a partire da 130 milioni. Un'occasione irripetibile è poi un immobile d'epoca [illegible] affaccio diretto su Place Massena, dove sono disponibili appartamenti ristrutturati con materiali di prima scelta. Altri [illegible] e trilocali sono disponibili in un immobile stile Belle Epoque nella zona Musiciens.

Per chi poi cerca un immobile a uso residenziale o turistico, la nuova proposta di Interim [illegible] [illegible] Fabron, zona altamente residenziale. La palazzina si trova [illegible] 700 metri dal mare, immersa nel verde e contornata da magnifiche ville. Gli appartamenti esclusivi [illegible] solo sei, molto esclusivi, con prezzi [illegible] [illegible] milioni. Infine, per coloro che esigono il massimo, la Interim propone in posizione unica tra Nizza e Villefranche, [illegible] [illegible] metri dalle spiagge e dai negozi, un esclusivo piccolo immobile di prestigio composto da bi-tri-quadrilocali da sogno con terrazzi e box auto.



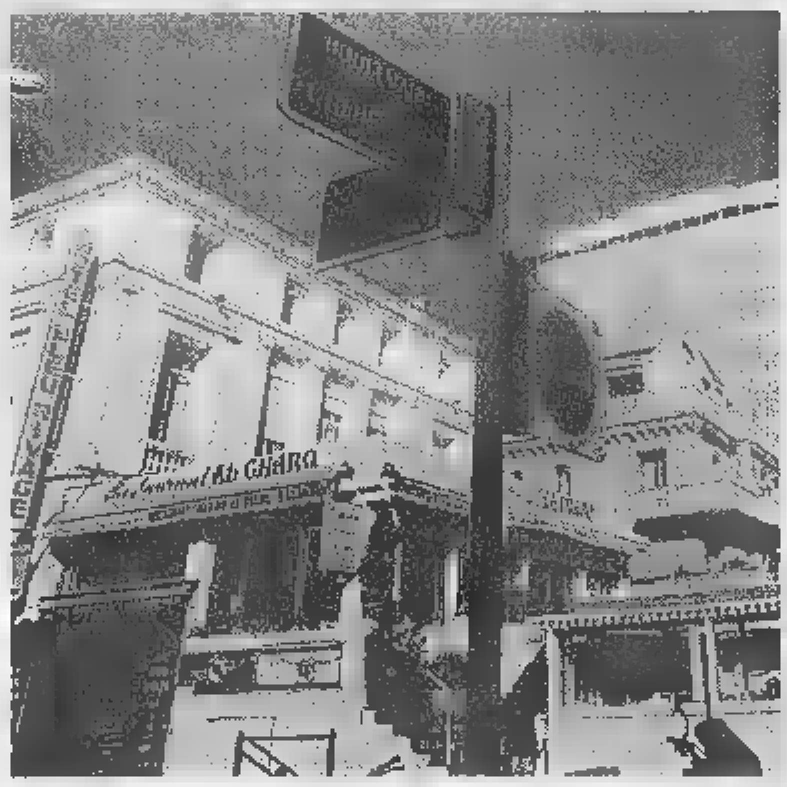
I segreti per conquistare a colpo sicuro il vantaggioso mercato d'Oltralpe

Torino-Parigi, la via degli affari

Un emissario locale per «scovare» le occasioni

Che [illegible] Francia rappresenti un'alternativa più che interessante ai tradizionali investimenti immobiliari è cosa ormai risaputa anche a chi non è un addetto ai lavori. E non [illegible] sono ormai numerosi gli operatori di mercato specializzati nel mercato d'Oltralpe, professionisti che - in accordo [illegible] costruttori e ristrutturatori locali - cu[illegible] [illegible] commercializzazione [illegible] spesso anche la gestione degli appartamenti. Si tratta [illegible] scelte sicure ma limitate all'offerta delle singole agenzie: chi vende un palazzo a Nizza, chi una serie di monolocali appena ristrutturati, chi un blocco di appartamenti con vista sul mare [illegible] Costa Azzurra.

In [illegible] parola, un mercato diverso da quello italiano, [illegible] regole e possibilità diverse. Però in Francia acquistano [illegible] anche i francesi, [illegible] seguendo i normalissimi sistemi in vigore anche in Italia. Perché quindi non coniugare le due cose? La redditività dell'investimento francese [illegible] l'ampiezza della scelta italiana? «Per farlo c'era un solo metodo - spiega Cosimo D'Alessandro di Servizio Casa, agenzia che [illegible] lungo ha lavorato esclusivamente sul mercato [illegible] Torino -. Invece di improvvisarci esperti del mercato francese, abbiamo stretto un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione dei nostri clienti le sue offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente ai [illegible] concittadini».



Inizialmente la partnership Servizio Casa-Autard si è occupata soprattutto di Costa Azzurra, come quasi tutti gli agenti immobiliari italiani. Oggi, invece, si interessa anche di Parigi. «Ci stiamo affacciando al mercato della capitale - spiega infatti D'Alessandro -. Le opportunità [illegible] davvero straordinarie». Tutto ciò, naturalmente, non costringe l'acquirente italiano a viaggi alla cieca in terra di Francia. «E' il nostro collega francese a venire periodicamente a Torino - spiega D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo [illegible] trattativa iniziata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento».

Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite [illegible] rispetto della legge [illegible] del fisco francese, che peraltro offre non pochi incentivi agli acquirenti immobiliari. Insomma, metter su casa in Francia, nella vicina Costa Azzurra o nello splendore di Parigi - la capitale offre il miglior rapporto tra metri quadrati, prezzi degli appartamenti occupati e rendimento dell'affitto - può essere un investimento concreto alla portata di molti, soprattutto tenuto conto che il mercato delle locazioni è senz'altro più vivace e redditizio di quello italiano. Inoltre negli ultimi tempi [illegible] prezzi degli immobili francesi hanno subito un calo del 5-10%, il che rende il mercato particolarmente interessante, soprattutto per le ampie [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] d'epoca. Ma anche se si punta al nuovo si possono spuntare prezzi decisamente attraenti, ben del 30-40% in meno rispetto [illegible] quelli degli Anni 90. Ad esempio, in uno dei più bei quartieri parigini, [illegible] quotazioni si [illegible] stabilizzate sui 35 mila franchi, contro i picchi massimi a centomila franchi toccati nel '90. E in Costa Azzurra ci [illegible] moltissime possibilità di investimento, a seconda delle località e dei quartieri.

Un appartamento sulla Costa Azzurra per le vacanze o per procurarsi un reddito garantito

Investire nella casa al mare? Sulla Côte si può

Da Nizza a Saint-Raphaël: tra natura, cultura e mondanità

«Noi vendiamo direttamente ai clienti gli immobili che costruiamo», di[illegible] Ferdinand La Manno, presidente dell'impresa immobiliare francese Sarl «Costa Sole» con sede a Nizza. «E' una garanzia in più per chi ha scelto l'acquisto di una casa», precisa il costruttore che rintracciamo mentre sta stipulando da un notaio un contratto di vendita di un appartamento costruito dalla sua società.

La società «Costa Sole» opera sulla Costa Azzurra, [illegible] una vasta gamma di offerte immobiliari nelle località più famose: Nizza, Cannes, Antibes, Saint-Raphaël... E le scelte sono per tutte le borse: appartamenti nuovi o ristrutturati, studio o bi-trilocali [illegible] anche, per i più esigenti, ville [illegible] villette a bordo mare o a poche centinaia di metri dalla spiaggia.

«In ogni [illegible] si offrono due possibili scelte - spiega La Manno -: la formula investimento con un reddito garantito oppure l'acquisto della casa per [illegible] [illegible]». Da [illegible] sottovalutare [illegible] regime fiscale francese meno complicato e farraginoso di quello itali[illegible] e le facilitazioni creditizie. Un acquirente italiano potrà infatti accedere, in caso di necessità, a mutui fondiari che in Francia arrivano a coprire fino al settanta per cento dell'investimento immobiliare.

Perché acquistare un[illegible] casa all'estero, in Francia? Le ragioni possono essere tante e diverse, anche [illegible] seconda dei gusti personali [illegible] delle proprie disponibilità finanziarie. Ma di certo giocano a favore di questo eventuale passo una serie di considerazioni da non sottovalutare. La vicina Costa Azzurra è facilmente raggiungibile dall'Italia con l'auto grazie a ottimi collegamenti autostradali e non, ma anche in treno per chi è stanco di guidare. In poche ore si arriva in località dove [illegible] mancano le attrattive mondane-culturali e sportive (numerosi, tra l'altro, i porti turistici ben attrezzati e a prezzi abbordabili), dove il turismo coniugato alla professionalità ha una lunga tradizione fin dal secolo scorso. Località di villeggiatura per chi ama [illegible] mare, ma anche cittadine ricche di storia e di cultura. Molti artisti hanno scelto la Costa Azzurra per esprimere la loro creatività - come Picasso, Chagall e tanti altri - e oggi è possibile ammirare le loro opere sparse nei musei della Côte. Da non dimenticare, per gli amanti del cinema, l'importante appuntamento del Festival internazionale di Cannes che richiama il meglio della produzione cinematografica mondiale. [illegible] la carta vincente è certamente [illegible] mare, la costa, le isole e isolette che fanno della Costa Azzurra, una delle mete preferite dei vacanzieri. Potervi soggiornare «come a casa propria» può essere ora un sogno a portata di mano.

I prezzi degli immobili nella vicina Costa Azzurra sono attualmente più che mai competitivi rispetto alle offerte italiane, anche per chi può contare su somme non rilevanti. Anche solo con una settantina di milioni si possono già acquistare interessanti mini appartamenti.

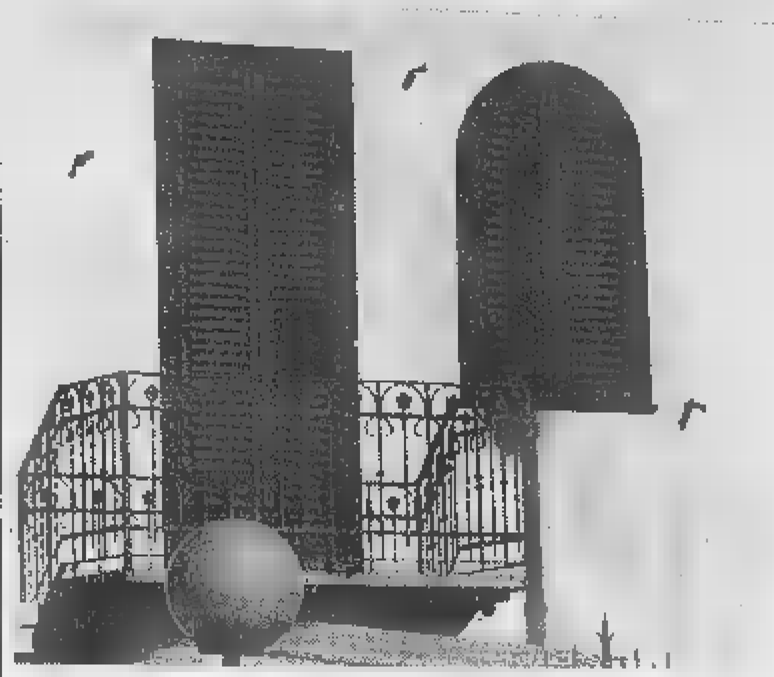
Di certo la clientela italiana è oggi avvantaggiata dal rafforzamento della lira e dal minore costo del denaro che consente di tornare ad investire sul mattone con maggior tranquillità. Da considerare anche un aspetto importante per chi si orienta verso la zona di Nizza. Nei mesi turisticamente «morti», [illegible] inverno, [illegible] possibile affittare le case estive [illegible] studenti universitari. Dunque, un'altra buona opportunità di reddito elevato.

Una scelta vincente per la qualità della vita e i prezzi più contenuti

Abitare vicino alla grande città

Torino, un palazzo multimediale anticipa il futuro

Percorri sette chilometri e arrivi a Torino; [illegible] gli stessi chilometri, ma prendendo la direzione opposta, ti ritrovi nella pace delle verdi colline dell'Astigiano. [illegible] basta un solo chilometro per raggiungere importanti collegamenti autostradali. Scegliere di abitare a San Mauro offre questi, [illegible] tanti altri vantaggi, non ultimo quello di vivere in una cittadina con una buona qualità della vita. E anche un costo della vita più contenuto rispetto [illegible] una grand[illegible] città. Tutto ciò è facilmente verificabile anche quando si valuta il mercato immobiliare. «Sì, in effetti i prezzi delle case [illegible] più contenuti rispetto a quelli di Torino», conferma Alessandro Cherio, amministratore della società che opera a San Mauro da oltre [illegible] anni, nonché presidente dei giovani costruttori [illegible] Torino e Provincia. Prezzi competitivi per soluzioni abitative in grado di rispondere ad una clientela esigente. [illegible]' il [illegible] del condominio Resibella, di piccole dimensioni, tipo palazzina, collocato nella zona residenziale Oltrepò che va a completare la riqualificazione della cittadina. Le offerte possono essere differenziate: dall'alloggio [illegible]



single o per una giovane coppia formato da un ingresso-living, angolo cottura, [illegible] [illegible] servi[illegible] fino all'appartamento gran[illegible] con varie [illegible] e doppi servizi. Tutti, comunque, sono particolarmente curati nelle rifiniture, muniti [illegible] videocitofoni, riscaldamento autonomo, portoncini blindati. Si affacciano su un'ampia area verde condominiale curata ed attrezzata con posti auto, percorso pedonale, irrigazione autonoma.

[illegible] per chi non può fare [illegible] [illegible] [illegible] abitare in città per [illegible] rie ragioni, [illegible] cominciare dal lavoro, e vuole vivere con agio, [illegible] soluzioni interessanti non mancano. E' il caso del palazzo «multifunzionale» Tiziano, «dove è possibile trovare una risposta alle più diverse esigenze», come spiegano all'Immobiliare Galileo: spazi contenuti, mono o bilocali dai 30 ai 50 metri quadrati, per una residenza transitoria e, comunque, altamente rappresentativi per svolgervi un'attività professionale. Oppure optare per appartamenti più grandi: da 80, 100 e 130 metri quadrati. E tutto questo in [illegible] edificio curato ed elegante, a cominciare dagli androni di accesso in raffinato granito sardo e nero d'Africa, nelle rifiniture degli appartamenti, con piacevoli oasi di verde create grazie a veri e propri giardini pensili, oltre [illegible] quello condominiale interno. Palazzo Tiziano, ovvero confort, eleganza e anche tecnologia. Infatti è pure dotato [illegible] collegamento telematico Isdn, il sistema di trasmissione ultraveloce, indispensabile per chi utilizza Internet e la posta elettronica. [illegible] palazzo che ha le carte in regola per vivere da Terzo millennio.

Un'agenzia torinese seleziona appartamenti per [illegible] rendita vantaggiosa o per splendide vacanze

Nizza: sole, mare, mondanità e tanti affari

L'università e gli studenti garantiscono affitti sicuri fuori stagione

In questo periodo di netta ed evidente ripresa [illegible] mercato immobiliare in Costa Azzurra, il gruppo Isit srl di Torino, una delle poche società operanti in Italia iscritta al registro degli operatori immobiliari francesi dove è necessario avere una assicurazione professionale finanziaria di 750 mila franchi francesi a garanzia [illegible] tutela del cliente, a fronte di una forte richiesta [illegible] immobili da investimento, ha incominciato le vendite [illegible] [illegible] nuovo residence di cinque piani composto da 45 alloggi monolocali, situato nel centro di Nizza in una via tranquilla a circa 300 metri dal mare e a meno di cinque minuti dalla vecchia Nizza [illegible] dal porto, e vicino al nuovo centro universitario Di[illegible] Bleu.

Come spiega il responsabile della Isit srl di Torino «questo residence, che abbiamo voluto ripresentare dopo il successo ottenuto [illegible] un'analoga palazzina, il "Pierre Sola", la [illegible] consegna è avvenuta a Natale, realizzato nell'ottica di progettazione [illegible] costruzione di alloggi da investimento, è l'ideale per soddisfare l'attuale richiesta di alloggi da affittare soprattutto da parte degli studenti. Siamo in grado quindi di offrire ai clienti investitori, grazie a [illegible] accordo con la società di gestione, la formula di "affitto garantito" fino [illegible] sei anni, che [illegible] [illegible] rendita locativa che si aggira in[illegible] a un sette-otto per cento». Per realizzare tutto questo è sufficiente impegnare anche solo [illegible] minima cifra [illegible] pagare [illegible] resto dell'alloggio con un mutuo coperto [illegible] dall'incas[illegible] dell'affitto.

Per chi invece cerca immobili [illegible] uso residenziale o turistico, la Isit srl di Torino ha in corso altri sei cantieri tra Nizza e Cannes la cui commercializzazione sta avendo un ottimo [illegible] Tra le novità di questi ultimi mesi la Isit srl [illegible] Torino propone una soluzione molto particolare e praticamente introvabile sul [illegible] immobiliare della Costa Azzurra. Infatti si tratta di una palazzina d'epoca nel centro di Nizza completamente ristrutturata e, pur trattandosi di una ristrutturazione, la Isit srl ci tiene a sottolineare che l'acquisto di un appartamento di questo immobile gode dei vantaggi di spese notarili ridotte al [illegible] per cento come per le costruzioni completamente nuove. Il residence, che gode di [illegible] posizione soleggiatissima, è situato nel centro di Nizza, a d[illegible] passi dalla zona degli antiquari, e si affaccia [illegible] una tipica piazzetta della vecchia Nizza vicino a Place Garibaldi. Da non dimenticare che, trattandosi di una completa ristrutturazione, il residence offre tutti i comfort della [illegible] nuova (riscaldamento autonomo, ascensore, etc).

I punti di forza di Nizza? Il cli[illegible] mite d'inverno e il suo [illegible] [illegible] anche fuori stagione, vantaggio questo che molti cen[illegible] esclusivamente turistici non possiedono. Anche la [illegible] del porto, infine, si sta completamente trasformando [illegible] abbellendo, [illegible] nuove zone per i ristoranti [illegible] i dehors e [illegible] aree pedonali. La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ormai in via di approvazione. La distanza da Torino scenderà [illegible] circa [illegible] chilometri, con un indubbio risparmio di tempo.





APPUNTAMENTI

IERI

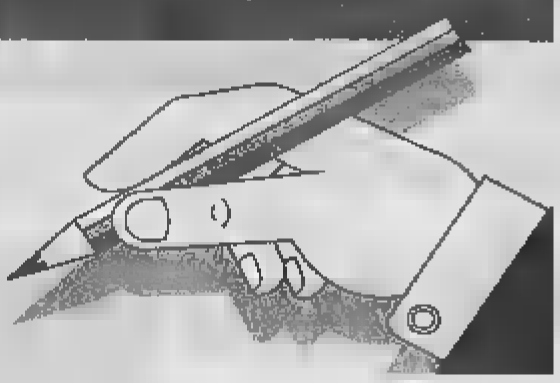
GERMANIA-MESSICO	(OTTAVI)	2-1
OLANDA-JUGOSLAVIA	(OTTAVI)	2-1

OGGI

ROMANIA-CROAZIA	(OTTAVI)	ore 16,30
ARGENTINA-INGHILTERRA	(OTTAVI)	ore 21

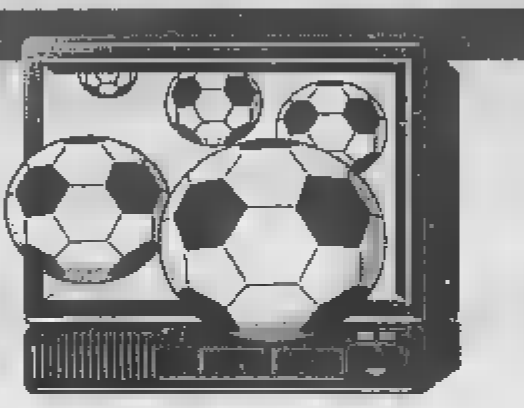
VENERDI'

ITALIA-FRANCIA	(QUARTI)	ore 16,30
BRASILE-DANIMARCA	(QUARTI)	ore 21



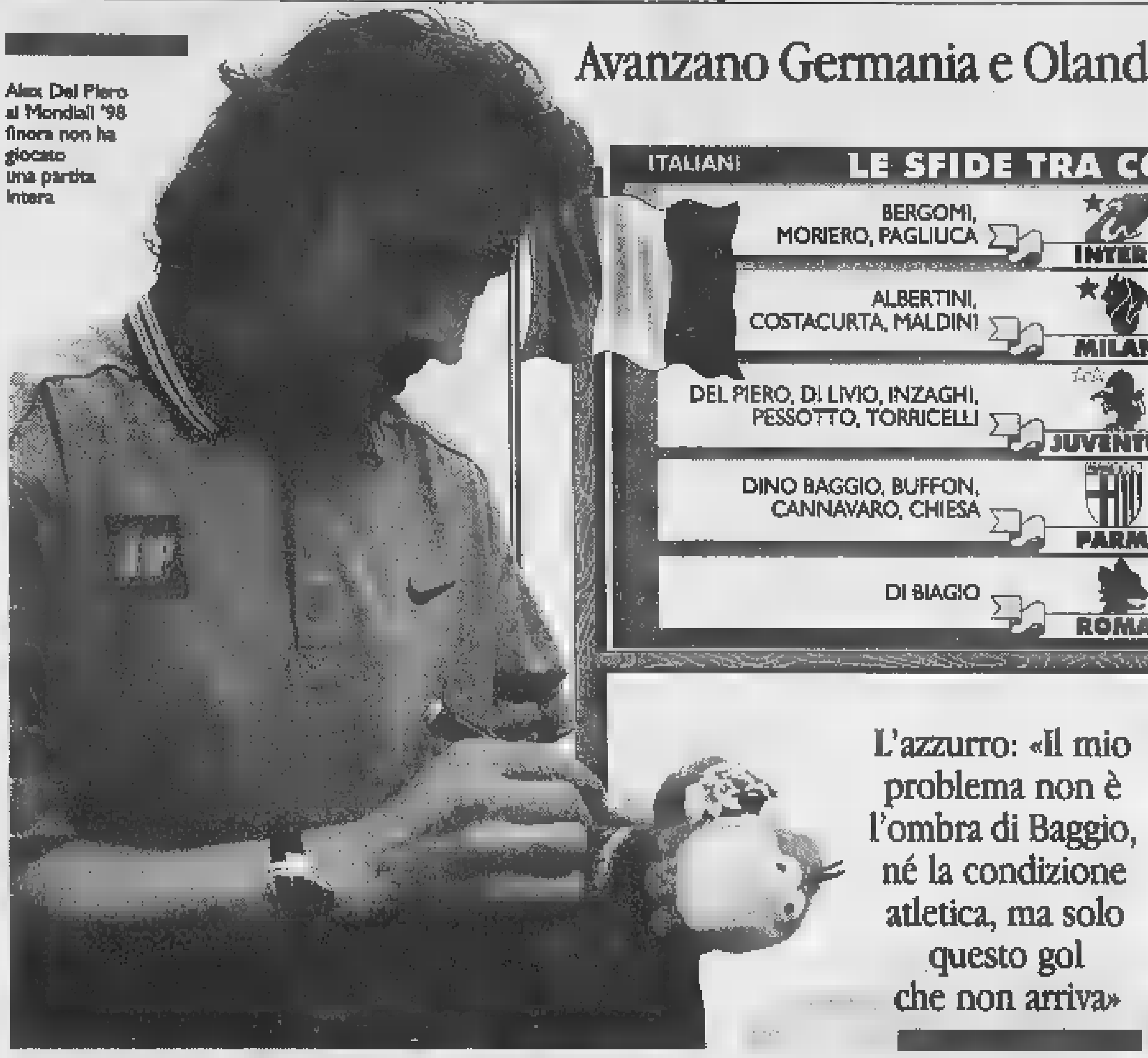
DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,45	Diario Mondiale	Tmc
16,30	Romania-Croazia	Raiuno, Tmc, Radiouno
19,30	Calciomercato - Speciale Francia '98	Tmc
20,15	Blob Mundial	Raitre



20,15	Diario Mondiale	Tmc
21,00	Argentina-Inghilterra	Raiuno, Tmc, Radiouno
22,50	Il processo di Biscardi Speciale Mondiale	Tmc
23,10	Occhio al Mondiale	Raiuno
	Speciale Mondiali	Italia 1
1,35	Romania-Croazia (r)	Tmc

Avanzano Germania e Olanda, ma tutta l'attesa è per il derby di venerdì con la Francia



Alex Del Piero al Mondiali '98 finora non ha giocato una partita intera

LE SFIDE TRA COMPAGNI

ITALIANI		FRANCESI
BERGOMI, MORIERO, PAGLIUCA	INTER	DJORKAEFF
ALBERTINI, COSTACURTA, MALDINI	MILAN	DESAILLY
DEL PIERO, DI LIVIO, INZAGHI, PESSOTTO, TORRICELLI	JUVENTUS	DESCHAMPS E ZIDANE
DINO BAGGIO, BUFFON, CANNAVARO, CHIESA	PARMA	THURAM
DI BIAGIO	ROMA	CANDELA



«Ormai conosciamo bene il vostro calcio e questo è il bonus che va sfruttato; il ritorno di Zidane per noi può essere l'arma decisiva»

Didier Deschamps (nella foto) è compagno di Del Piero nella Juve, come anche Zidane

L'azzurro: «Il mio problema non è l'ombra di Baggio, né la condizione atletica, ma solo questo gol che non arriva»

DEL PIERO

«Italia, ora fammi grande»

DAL INVIATO

Era uno degli ospiti più attesi. Il ritardo lo imbarazza. Alessandro Del Piero ha stipato da qualche parte, lontano dall'orgoglio, lo stiramento che gli diagnosticarono il 21 maggio, all'indomani di Juventus-Real Madrid, e che covava, silenzioso, da giorni. Il gol che non arriva, la gente che urla Baggio-Baggio, la Francia all'orizzonte. «Doveva essere il mio Mondiale. E' stato il Mondiale di Vieri, potrebbe diventare il Mondiale dell'Italia. Io non mi arrendo: l'ho appena annusato, mi piace, lo voglio».

Parla per pigolii, la barba lunga, lo sguardo ora fosco ora pacato. Questo è un viaggio dentro a un campione che scalpita, soffocato com'è dal poco tempo che gli resta per ribaltare il destino. In Messico, Gigi Riva si sbloccò alla quarta partita, idem Roberto Baggio negli Stati Uniti; Paolo Rossi, in Spagna, brindò alla quinta. Del Piero scaccia gli alibi: «Non c'entra la condizione atletica, che è buona. Non c'entra il fantasma di Baggio, che sempre, in pubblico e in privato, continua a comportarsi da gentiluomo. E tanto meno c'entra quel piccolo attacco di sinusite che ho accusato nel volo da Parigi a Marsiglia: e per il quale mai, e sottolineo mai, ho assunto antibiotici. Il problema è il gol. Con la Norvegia, mi sono procurato tre occasioni. Tre, non una. Due me le ha parate Grodas, l'ultima l'ho fallita di un pelo. Il lusso di sbagliare, me lo sono sempre permesso. Reti fantastiche, figuracce: detesto il grigio, preferisco buttarmi. Nessuno mi aveva ordinato quel pallonetto. Anzi, molti me lo hanno poi rinfacciato. Me lo sentivo io: ci ho provato, lo rifarei. Ronaldo è uscito dal limbo. Ora tocca a me».

E' la palla che non entra a increspargli il cuore, non quel Baggio in perenne agguato, sugli spalti, in panchina, dovunque. Dopo la Norvegia, ha chiesto scusa: «I miei errori hanno prolungato la sofferenza. Sono fiero di averlo riconosciuto». Prima della Francia, evita i proclami: «Avrei scommesso su una sua vittoria entro il novantesimo. Non ho paura dell'arbitro, e meno del pubblico, settantacinquemila contro cinquemila. Clima sfavorevole: e allora? I tifosi francesi sono strani: s'infiammano per una rimessa laterale, se vinci e fai melina ti fischiano, se perdi e non superi la metà campo ti assolvono. Valli a capire». Zinedine Zidane e Didier Deschamps lo attendono al varco: «Zizou viene da una squalifica, sarà caricatissimo. Nella Juve, lui è la fionda, io e Inzaghi i sassi. La Francia la rispetto, ma non la temo. Vivrà questa sfida finale anticipata».

Gli Europei di Del Piero durarono 45 minuti: il primo tempo con la Russia. I Mondiali sono a rischio, dopo lo spicchio di Camerun (25 minuti), l'Austria e la Norvegia. partita intera. Nessuna magia: assist a Vieri, e basta. Per domare la Francia, urge il Del Piero più brillante, quello che per fare in fretta si beve tutti gli avversari, pennella le punizioni, irride i portieri. Non il Del Piero da cinque in pagella che incespica sul pallone, non coglie l'attimo, prende la mira e scheggia il bersaglio. A 23 anni, Alex ha già la pancia piena, di medaglie e di quattrini, ma questo significa poco. E' l'appetito a fare il campione, a marcare la differenza. Bisogna che tutti diano tutto. Le pagelle m'interessano. Prima, viene la squadra. La Francia non avrà attaccanti straordinari, ma è forte come collettivo. Non so che cosa potremo ricavare dal giorno di riposo in più che il calendario ci ha concesso. Non mi faccio illusioni. Sì, sono cattolico: e per questo, non scenderei mai a patti con il diavolo pur di realizzare un gol. La religione è una cosa seria». Insiste, Alex: «Fino a sabato, ero il salvatore della patria. Adesso c'è chi preme e tresca perché mi accomodi in panchina. E io dovrei farmi influenzare da questi tipi, da questi pulpiti? La fiducia di Maldini non ha prezzo. Sono no: e lo dico, dovete credermi. All'inizio della stagione, la critica mi diede addosso. Ci ho fatto il callo. Ma se al 20' del secondo tempo di Italia-Norvegia, vado via al mio avversario e non indovino l'angolo di una piccola spanna, non dovete scrivere che sono giù fisicamente, ma, più terra terra, che ho sbagliato».

Alessandro riesuma il Baggio americano, «partì male, tenne duro, finì alla grande, è un'esperienza che mi può aiutare». Ammira Schumacher, «uno che va sempre dritto per la strada». In Nazionale, non segna dal 28 gennaio: 3-1 alla Slovacchia. di per tirarlo su: all'Italia manca Zidane, alla Francia Del Piero. Sorride: «So solo che il nostro campionato li ha aiutati a crescere». Venerdì si decida. Trono o ghigliottina. A differenza di Luigi XVI, Alex potrà fermare la mano del boia.

DESCHAMPS

«E' come affrontare la Juve»

DAL NOSTRO INVIATO

Non è Dolly, la pecora clonata, ma una sua parente, l'animale che ci osserva oltre il reticolato, dove la foresta di Rambouillet si dirada in un pascolo. Qui, tra i prati che addolciscono il paesaggio di Clairefontaine, a Sud di Versailles, il clone è una Nazionale di calcio che chiamano «la Francia» ma che tecnicamente è Italia 2 perché nasce in vitro dal nostro campionato: dei ventidue giocatori, sette appartengono ai club italiani, quattro ci sono passati, uno, Trezeguet, forse ci arriverà sebbene dica che preferirebbe finire in Spagna, la terra da cui partirono i suoi nonni per andare in Argentina, ed è un altro caso di francese che gioca per la Francia francese non è.

Se si risale di una generazione lo sarebbero in pochi. Tra africani, maghrebini, azeri, canachi, questa squadra anticipa la multirazzialità della Nazionale azzurra forse tra vent'anni quando anche da noi saranno cresciuti i figli dell'immigrazione, se il fisico di Desailly e la classe di Zidane. «Dall'incrocio, di solito, nasce una razza più forte - dice Jacquet, e Maldini e Francia - e noi adesso abbiamo abbastanza forza e qualità per vincere il Mondiale. La mentalità invece si è migliorata nel contatto con il calcio straniero e soprattutto italiano. Se vi batteremo dovremo dirvi grazie».

Spiegano, quelli di Italia 2, che non è semplice questione di conoscenza perché puoi sapere di avversario e non trovare la chiave per batterlo. E' di più. «Abbiamo assorbito come spugne l'abitudine al lavoro - spiega Deschamps -. Quando io e gli altri sbarcammo in Italia eravamo giocatori scarsi, altrimenti non ci avrebbero preso alla Juve, al Milan o all'Inter: io venivo dalla Coppa dei Campioni vinta col Marsiglia. Ma ho imparato il rigore e la mentalità. E' il bonus che possiamo sfruttare».

Deschamps non dice se sia abbastanza per battere l'Italia. Forse, tra un paio di giorni, l'apparente sicurezza che si coglie tra l'erba e le palazzine di Clairefontaine si sarà sbriciolata come cartone inzuppato e affiorerà il timore di tradire un sogno. I nervi di chi è sotto pressione, come Zidane, già vibrano come elastici tesi. Ma, intanto, si gonfiano i muscoli per l'ultima vittoria. «Il Paraguay ci ha prosciugato le energie - sostiene il capitano francese -. Abbiamo dovuto spingere, spingere, spingere. Abbiamo rischiato di non segnare perché loro volevano fare quella partita in difesa e ci sono riusciti magnificamente, nessuna squadra concede così poco spazio. Io sono distrutto. Però i cinque giorni che ci separano dall'Italia leveranno la stanchezza e lasceranno l'entusiasmo che ti coglie quando scampi un grosso guaio. Ho letto che abbiamo giocato male. Non è vero. C'è mancato il gol nelle cinque occasioni che abbiamo avuto». Platini ha detto che proprio questo induce a credere che non batterete l'Italia: gli azzurri hanno buoni attaccanti e voi no. «Platini lo sapeva anche prima che il Mondiale cominciasse. Del Piero, Baggio, Inzaghi e Vieri non li ha nessuno, soltanto la Francia. I nostri attaccanti hanno subito troppe critiche l'altro giorno: i nove gol nelle prime partite avevano acceso le illusioni e non è facile muoversi negli spazi che lasciava il Paraguay». L'Italia ve ne lascerà di più? «L'Italia che mi aspetto non ri il gioco: si difenderà bene perché storicamente lo sa fare e sfrutterà il contropiede perché ha gli attaccanti bravi, come non ha avuto il Paraguay. Però la mentalità italiana si è trasformata: la mia Juve gioca sempre per vincere, così la Lazio e la Roma, l'Inter è più difensivista, ma nessuno fa più le barricate. Neppure Maldini».

In un sondaggio tra i francesi l'uomo più temuto è Vieri. Il più è Zidane che Jacquet vede più fresco nel fisico. «Ha superato un momento devastante sotto il profilo psicologico - aggiunge Deschamps -. Ora non si deve caricare di troppe responsabilità: Zizou sa quanto è importante il suo modo di giocare dietro le punte e il vantaggio che offre a tutti quando salta un avversario. Con lui è un'altra Francia, come la Juve è un'altra Juve». Voi, come squadra, lo sarete? «Nessuno di noi ha mai giocato un quarto di finale ai Mondiali, a Parigi e l'Italia. Sarebbe come chiedere a chi si sposa se non sarà emozionato: l'Italia ha due attaccanti fortissimi, Vieri è più in forma che mai, Di Biagio gioca molto bene e se Moriero si muove come nell'Inter ci disturberà. Non è una vigilia altre. Tuttavia abbiamo imparato in Italia a reggere le pressioni e non abbiamo i complessi di inferiorità che ci frenarono in passato: il giorno in cui i francesi se ne sono liberati io c'ero, fu quando battemmo il Milan nella finale di Coppa dei Campioni. Dopo non è più stata la stessa cosa». Già, dopo nacque Italia 2.

Marco Ansaldo

AI COMPAGNI DI SQUADRA



CANDELA

Di Biagio, ti esalteranno

«Prima del Mondiale ti ho telefonato, dicendoti che saresti tornato prima di me; è ora che prepari le valigie, ma per quanto hai fatto ti esalteranno. Hai giocato come insegna Zeman, pochi sanno lanciare lungo o corto coi due piedi».



Dino Baggio, sei un pericolo

«Controllerai Zidane, perché in Nazionale tocca a te bloccare chi crea gioco. Ti chiedo di non far male a Zizou. Quando vuoi, difendi e attacchi, sfrutti molto bene i varchi per lanciarti in porta. E hai un tiro che brucia. Sei un pericolo».



DESAILLY

Costacurta, mi rimpiangi?

«Caro Billy, mi rimpiangi un po' o preferisci stare vicino a Bergomi? L'ho visto in forma, come Maldini; ma lo sono anch'io: il Mondiale ci aiuta a dimenticare il Milan. Purtroppo per uno di noi ci sarà un'altra delusione, spero tocchi a te».

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

Le lamentele potrebbero costare il posto a Moriero, [illegible] anche il rossonero non è soddisfatto

Albertini: non sono un gregario

«Obbedisco, ma alla fine tirerò le somme»



Il Mondiale di Demetrio Albertini per adesso è stato senza acuti anche per il [illegible] impiego sulla fascia sinistra invece che al centro

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

Il tormentone del Mondiale targato Italia [illegible] sempre lo stesso. Dopo ogni partita ci si interroga sul perché Albertini, un tempo grande assemblatore [illegible] [illegible]trocampo, sia ormai relegato alla parte [illegible] semplice comprimario. La domanda va girata [illegible] Cesarone, perché è il ct che lo utilizza in un ruolo che il milanista non gradisce e che danneggia il suo rendimento. Del resto gli spazi nel settore di [illegible] [illegible] molto ristretti: Dino Baggio e Di Biagio sono intoccabili nella parte di centrali, quindi [illegible] Albertini non resta che la fascia sinistra per ritagliarsi un posto al sole.

Così il [illegible] Mondiale prosegue [illegible] senza squilli. [illegible] pure senza [illegible] drammi, perché [illegible] solidità del gruppo non può essere intaccata da polemiche e lamenti. Cesarone dixit. L'altro ieri Moriero [illegible] [illegible] lagnato di avere pochi palloni giocabili e questo non è piaciuto al ct, tant'è vero che si mormora che la posizione dell'interista [illegible] sia più tanto solida e che con la Francia possa scoccare [illegible] nuovo l'ora [illegible] Di Livio. Albertini, esperto navigatore di questi mari, galleggia in una posizione di assoluta neutralità: «Non [illegible] il mio ruolo ideale, tuttavia accetto le decisioni del ct. [illegible] sono qui è perché sono ritenuto un giocatore importante, ma sono il primo [illegible] riconoscere che mi manca la continuità». Il rischio [illegible] che [illegible] Nazionale trovi un assetto vincente [illegible] che nel [illegible] futuro ci sia altra sofferenza: «Non è una prospettiva che mi preoccupa - spiega il soldatino Albertini -. Per [illegible] penso al Mondiale, poi farò le mie considerazioni. In ogni caso non [illegible] [illegible] che cerca un vetrina personale, ma penso agli interessi della squadra. Questo [illegible] significa, però, che mi senta [illegible] gregario».

Ora la Francia. Per Albertini sarà una battaglia ad armi pari: «Sia noi che loro dobbiamo [illegible]zzerare ciò che abbiamo fatto finora. Sarà una sfida [illegible] sorprese perché ci conosciamo troppo bene. Non avvertiremo una pressione particolare, qui siamo tutti abituati a giocare partite cruciali nelle coppe. Non c'è [illegible] favorito, partiamo alla pari. Anzi, forse loro stanno peggio [illegible] noi, perché se c'è una squadra che è obbligata [illegible] vincere [illegible] la Francia. Noi abbia[illegible] già fatto la [illegible] parte superando due turni. Certo [illegible] vittoria ci proietterebbe in una dimensione diversa e diventerebbe [illegible] scorciatoia verso la finale».

Tutto ruota attorno a Zidane, grande campione che fallisce spesso gli appuntamenti decisivi. Ha perso tre finali su quattro, ma Albertini è molto prudente: «Purtroppo questa non è ancora una finale. [illegible] ogni caso Zidane non dovrà toglierci il [illegible] è bravo, cercheremo di limitare il suo raggio d'azione con una marcatura azzeccata. Chi? Non faccio mica il ct».

Fabio Vergnano



Un gruppetto di azzurri si diverte sul tragitto per l'allenamento

Le scuse di Platini ai tifosi italiani per l'appellativo di hooligans

Jacquet porta i suoi nei boschi: «Ci sono serpi meno velenose di cosa trovano qui»

Pessotto in cura dal dentista

Henry e Dugarry preoccupano la Francia

VERSO LA SFIDA

E' il momento della pretattica. I citì di Italia [illegible] Francia parlano di giocatori infortunati [illegible] dirigono allenamenti mescolando [illegible] [illegible]. «C'è Henry che ha [illegible] distorsione [illegible] [illegible] caviglia - spiega il citì francese Jacquet -. [illegible] [illegible] troppo grave, ma siamo [illegible] po' preoccupati. Petit [illegible] il Paraguay ha rimediato una contrattura alla coscia destra. Abbiamo evitato lo stiramento facendolo uscire». Dugarry, stirato [illegible] l'Arabia, [illegible]stra pochi progressi - dice [illegible] citì -, anzi sta anche peggio dei giorni scorsi». Djorkaeff non ha fatto la sgambatura con [illegible] altri per [illegible] torcicollo. Oggi i francesi terranno chiuso il ritiro di Clairefontaine. «E' meglio [illegible] vengano a passeggiare [illegible] me nei boschi - ha detto Jacquet -. Ci sono [illegible] serpi, ma non sono pericolose come quelle che troverebbero fuori di qui».

Maldini invece ha addirittura lasciato che il pubblico assistesse agli allenamenti. Nella solita partitella ha schierato due formazioni miste. Quella in casacca arancione (quella dei titolari) [illegible] composta [illegible] Toldo in porta (Pagliuca si è allenato [illegible] parte), Torricelli, Costacurta [illegible] Maldini in difesa; Di Livio, Dino Baggio, Albertini, Di Matteo e Moriero a centrocampo; Vieri e [illegible] Piero in attacco. Difficile decifrare le intenzioni del citì, ma sono probabili due cambi: Di Livio per Moriero [illegible] Pessotto per Albertini.

Per quelli d[illegible] Juve sarà [illegible] partita speciale. Pessotto (ieri curato [illegible] [illegible] dentista) è indicato [illegible]me un possibile [illegible] di Zidane. «Lo faccio spesso negli allenamenti [illegible] la Juve - dice -, però Dino Baggio [illegible] sembra il più indicato. Quando è in giornata, Zizou [illegible] difficile da contenere. Va innervosito con una marcatura asfissiante». Di Livio intanto va [illegible] la Lazio. Si sente trascurato dalla Juve: «Prima [illegible] Norvegia hanno telefonato [illegible] Del Piero e Pessotto [illegible] a me no. Perfino Zidane [illegible] Deschamps si [illegible] fatti vivi, [illegible] capisco l'atteggiamento della società». La Roma vuole Inzaghi. Moggi [illegible] il presidente Sensi si sono incontrati, il dg della Juve ha ribadito al numero uno romanista che cederà Pippo solo [illegible] riuscirà [illegible] prendere Kluivert. Sensi ha spiegato che l'accordo [illegible] il giocatore c'è già. All'attaccante [illegible] stati offerti 3 miliardi [illegible] [illegible] a stagione per [illegible] [illegible]. Alla Juve andrebbero [illegible] miliardi. Inzaghi da qualche giorno canticchia spesso «Roma, Roma alè». Sarà un caso?

Platini, infine, si è scusato con i tifosi italiani per il messaggio letto dallo speaker durante Italia-Norvegia: «L'appellativo di hooligan è stato utilizzato male. Conosco i veri [illegible] italiani e ho potuto apprezzare [illegible] loro comportamento nella mia carriera. [illegible] capire che la maggior parte di loro si sia sentita choccata da quelle parole e [illegible] [illegible] con loro. Sono certo che venerdì [illegible] Saint Denis questi tifosi dimostreranno [illegible] loro comportamento esemplare». [g. l. v.]

Caro mondiale
di EDMONDO [illegible]

S'è capito chi comanda in Nazionale

ENTRA Baggio, contrordine, Maldini aveva chiamato Pessotto. Il citì dice che la colpa dell'equivoco [illegible] [illegible] del magazziniere, che aveva frainteso.

Alfio Ragusa (Potenza)

COSI' finalmente abbiamo capito chi comanda davvero in Nazionale. Perché alcuni sospetta[illegible] che le decisioni tattiche le prendesse effettivamente quello del magazzino. In verità qualcu[illegible] continua [illegible] nutrire l'idea che nel suo personale *De bello gallico* Cesare si limiti [illegible] fare il tifo, anziché dirigere tatticamente la squadra. Vederlo polemizzare con il pubblico aveva intensificato i sospetti. Ma contro la Norvegia Maldini ha ristabilito le gerarchie e dissolto le dicerie. In ogni caso lo schema maldiniano può venire buono in futuro. Il centrocampo fa acqua? Colpa del pompiere, o dell'idraulico. A Del Piero [illegible] tutte le ciambelle riescono col buco? Responsabilità del cuoco. Problemi tattici «sulla [illegible] corsia di sinistra, *dove che loro* [illegible] *pericolosi*»? Se la veda l'autista, o il vigile urbano al seguito. Poi, se la squadra non avrà lo spirito giusto chiameremo in campo il prete, [illegible] la mentalità sarà sbagliata metteremo in croce lo psicologo, e qualora la nazionale [illegible] traducesse [illegible] puntino il verbo triestino di Cesarone as[illegible] un interprete. Il magazziniere tuttavia dev'essere un [illegible] che ha il senso del consenso, una specie di Gianni Pilo o di Renato Mannheimer della [illegible] *populi*. Anni fa, per censurare l'ossessione di Berlusconi per i sondaggi, Martinazzoli ironizzò: «Mi dicono che l'87% dei cinesi vuole Silvio come imperatore». Speriamo di battere la Francia, altrimenti verrà fuori che il 94% degli italiani voleva il magazziniere come commissario tecnico.



Paolo Maldini non teme contestazioni «Se mi insultano [illegible] rendo [illegible] più»

Venerdì con la Francia il terzino stabilirà il record azzurro di presenze ai Mondiali: 19

Paolo ruba il posto a papà Maldini

«Dino Baggio l'uomo giusto per fermare Zidane»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' il capitano di una Nazionale con la coscienza a posto. Paolo Maldini, con l'accento sulla i, è il leader di una squadra che ha sfondato le barriere della diffidenza e adesso si appresta a disputare un Mondiale più leggero. Affrontare nei «quarti» la Francia è un [illegible] che tutti vorrebbero avere e in caso di sconfitta [illegible] azzurri eviterebbero [illegible] pomodori del dopo Corea. Venerdì Maldini diventerà il calciatore italiano [illegible] più presenze [illegible] [illegible] Mondiale (19) e [illegible] porterà ad una sola lunghezza da Facchetti quanto [illegible] numero [illegible] partite giocate con la maglia azzurra. L'Italia [illegible] ancora cercando il suo erede, Paolo [illegible] pronto a farsi da parte: «Non so se avrò l'opportunità di giocare un quarto Mondiale. Il 2002 mi sembra lontanissimo. Ho giocato in [illegible] [illegible]ionali diverse [illegible] h[illegible] avuto la fortuna di fare sempre molta strada. Per questo batto i record».

Maldini, ha capito perché la Nazionale che vince non piace?

«[illegible] credo che il tifoso sia soddisfatto, caso mai è la critica che non ci dà tregua. I giudizi negativi ci infastidiscono, però ci abbiamo fatto il callo perché è così [illegible] quando ci sono io. Ci siamo salvati soltanto nel '90. Prima della Norvegia c'era chi ipotizzava già scenari apocalittici. Mi pare francamente troppo. Parlano male di noi perfino i tedeschi [illegible] non mi pare che la Germania in questo Mondiale sia un modello da imitare».

Eppure dopo Sacchi [illegible] clima [illegible] cambiato.

«Infatti è tutto diverso. Prima sentivamo più ostilità in casa che in trasferta. Ora la gente ci è vicina anche [illegible] la presenza dei tifosi in Francia non è massiccia [illegible] potevamo aspettarci anche per problemi di biglietti. [illegible] siamo abituati ad avere il pubblico contro. La differenza la fa il campo [illegible] noi abbiamo Vieri».

Crede che la Nazionale italiana sia antipatica ai francesi?

«Per venerdì non ci aspettiamo nulla di particolare. Io se mi insultano mi carico ancora di più».

Siamo arrivati al [illegible] della verità?

«Questo [illegible] un esame vero, tecni[illegible] vale una finale. Ed è la prima volta che giochiamo contro i padroni di casa».

Che Francia si aspetta?

«Una squadra diversa da quella che ha faticato con il Paraguay [illegible] uno Zidane in più, il loro giocatore fondamentale».

Vi conoscete bene, sarà una partita senza segreti?

«Conterà molto l'aspetto fisico. [illegible] [illegible] fortissimi in attacco, ma difesa e centrocampo sono impeccabili. E poi giocano in casa, quindi [illegible] i grandi favoriti, anche se [illegible] paura di [illegible] riuscire [illegible] farcela potrebbe diventare una zavorra. E il Paraguay ci ha offerto degli insegnamenti di cui fare tesoro».

La marcatura di Zidane è un problema in più?

«Non serve uno juventino perché lo conosciamo bene [illegible]tti. Dino Baggio potrebbe [illegible] l'uomo giusto in quanto sa adattarsi ad avversari con caratteristiche di[illegible] dalle sue».

Ma l'Italia ha Del Piero. E' giusto insistere [illegible] di lui?

«Secondo me sì. Non ha trovato il gol, ma [illegible] bene. Aspettarlo è giusto, lui [illegible] un giocatore fondamentale. E poi è compito dell'allenatore valutare gli aspetti negativi e positivi di una certa solu[illegible]».

Anche lei non [illegible] giocando all'altezza della sua fama. Perché?

«Mi sento bene, ma dipende anche dalle situazioni che si [illegible] in campo e da ciò che ti chiede l'allenatore. A volte soffri, ma le partite [illegible] interpretate in maniera collettiva, [illegible] prestazione del singolo non può essere isolata rispetto a quella del gruppo».

Come vede papà Cesare alla vigilia di questa sfida decisiva?

«Tranquillo nel pre partita, poi in campo vive la gara da giocatore. Deve prendere decisioni difficili. Per il resto non so, con [illegible] non si confida molto».

Fabio Vergnano

> «La critica non dà tregua [illegible] ormai ci abbiamo fatto il callo E' così da quando sono entrato nel clan Italia. Ma credo che I nostri tifosi siano più che soddisfatti»

> «Superare Facchetti? Non credo di farcela»

[illegible] TOTALI	
ZOFF	112
FACCHETTI	94
P. MALDINI	92
F. BARESI, TARDELLI	81
BERGOMI	80
SCIREA	78
ANTOGNONI, CABRINI	73
GENTILE	71

[illegible] [illegible]	
CABRINI, SCIREA, **P. MALDINI**	18
ZOFF	17
[illegible] BAGGIO, BERGOMI	15
ROSSI	14
GENTILE, TARDELLI	13
FACCHETTI, S. MAZZOLA	12

SAINT-ETIENNE

Hooligans e Barras Bravas faccia a faccia, il prefetto minimizza: niente rinforzi

Trentamila senza biglietto: è caos

Argentina-Inghilterra, primi scontri nella notte

ST-ETIENNE
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera Argentina-Inghilterra. La parola d'ordine è «minimizzare». Gli hooligans ed i Barras Bravas? No[illegible] sono u[illegible] problema perché i più pericolosi [illegible] già stati identificati ed espulsi. Su questa trincea si barrica il prefetto di St-Etienne, Jean Ives Audoin: «Sappiamo che dietro ad alcuni gruppi [illegible] tifosi di queste squadre [illegible] [illegible] anche motivazioni politiche, ma [illegible] siamo inquieti. Qui ha giocato la Scozia contro il Marocco [illegible] non ci sono stati problemi. Siamo [illegible]quilli». [illegible] lui. Trentamila inglesi stan[illegible] muovendo su St-Etienne, con 2049 biglietti in tasca. Novemila sono gli argentini annunciati, anche qui solo 2000 biglietti a disposizione. Una logica previsione annuncia 30 mila persone senza biglietto, situazione ad altissimo rischio. E incredibilmente il serafico Audoin rivela: «Non prenderemo alcuna misura per affrontare questo problema purché i tifosi si accontentino di poter [illegible] vicini allo stadio». Naturalmente poche le misure prese: solo 1500 uomini per il servizio [illegible] ordine pubblico, spento il megaschermo nella piazza principale della città. Vendita di alcol vietata in bar e caffè solo per gli inglesi che, comunque, potranno rifornirsi nei supermercati. Ieri sera, però, ci [illegible] già stati disordini soprattutto in Place Hotel de Ville, con cariche della polizia, chiusura forzata [illegible] bar e ristoranti, circolazione vietata [illegible] auto e cinque persone fermate.

Intanto nel ritiro della nazionale argentina i nervi [illegible] saltati già l'altro ieri, quando Chamot si era avventato contro un giornalista argentino gridando: «Lei vuole che io l'ammazzi... io l'ammazzo». Motivo? L'intervista concessa solo ad uno spagnolo. Lite sedata dal pronto intervento del servizio d'ordine. Eppure l'Argentina è confortata dal detto: «Per vincere un Mondiale bastano un portiere che pari tutto e un attaccante che segni a raffica». Infatti, di Mondiali ne ha già vinti due: nel '78 ha avuto Fillol e Valdano, nell'86 Pumpido e Maradona. In Francia sogna di fare il tris: ha gli uomini giusti? Beh, davanti c'è Batistuta, una garanzia: 4 gol a Usa '94; altrettanti nelle prime due partite di questo torneo. In porta, però c'è la sorpresa. Alzi la mano chi conosce Carlos Roa! Un Carneade ormai quasi 29enne che si è presentato al mondo intero con un biglietto da visita piuttosto convincente: nella prima fase è stato l'unico portiere senza reti al passivo. Eppure non mancano gli scettici: «Nelle prime tre partite Roa ha fatto non più di 4-5 parate. Per giudicarlo, aspettiamo collaudi più seri». Se Roa se la cava anche oggi, il suo nome rischia di entrare nei primi dieci portieri del mondo. Gli basterebb[illegible] 9' del primo tempo supplementare per [illegible] [illegible] splendida storia da raccontare ai nipotini.

L'Inghilterra, per esempio. Una squadra parsa rivitalizzata, venerdì scorso contro la Colombia, dall'innesto [illegible] Beckham e Owen, coppia [illegible] giovani talenti in grado di formare con l'ariete Shearer un [illegible] da incubo. Shearer punzecchia Roa [illegible] compagni: «L'Argentina, finora, ha avuto partite comode. Contro di noi vedremo il [illegible] vero valore». Infine, come [illegible] non bastassero le futili motivazioni che alimentano gli hooligans, ci hanno pensato i tabloid inglesi a rievocare le vicende della guerra delle Falkland del 1982 o il «pugno» di Maradona nella partita dell'Azteca nel Mondiale '86. Per fortuna, il Ct Glenn Hoddle (uno dei protagonisti di quella partita in Messico) ha smorzato la tensione. «Questa squadra gioca per [illegible] futuro, [illegible] per il passato. Owen, per esempio, era alle elementari quando si giocò quella partita». Ma Passarella replica: «Non mi interessava sapere che avremmo incontrato - ha dichiarato dopo il primo posto nel girone -. Volevo solo restare a l'Etrat per evitare spostamenti in vista dell'incontro di St-Etienne. L'Inghilterra va bene». Ci siamo. [r. con.]

[illegible] MARADONA [illegible]

«Allenerò [illegible] Inghilterra»

BUENOS AIRES. [illegible] clamorose [illegible] di Diego Maradona per la rete [illegible] gnata con la mano contro l'Inghilterra nel mondiale di Messico '86 han[illegible] [illegible] spiegazione: un contratto per lavorare come allenatore-giocatore del Crystal Palace appena retrocesso in B. Dieguito sarebbe così il successore, in questo doppio incarico, di Attilio Lombardo. Date le tradizionale freddezza nelle relazioni fra Argentina e Gran Bretagna la stampa di Buenos Aires ha accolto senza entusiasmi la notizia, fornita dal procuratore di Maradona, Coppola. «La Premier League inglese ha ormai colpito l'immaginazione di ogni grande giocatore e mi farebbe piacere prendervi parte - ha detto Maradona -. Posso offrire un patrimonio di esperienza al massimo livello e riuscirei ad attingere quanto di meglio c'è nel mio Paese [illegible] in Europa dove ho giocato... Il calcio [illegible] la mia vita, ma [illegible] voglio più fare solo il giocatore. Il mio prossimo passo è quello di diventare allenatore [illegible] penso che [illegible] ci sia miglior posto dell'Inghilterra».

[illegible] [illegible] - [illegible]

	Argentina [3-5-2]	Inghilterra [3-5-2]	
1	ROA	SEAMAN	1
14	VIVAS	CAMPBELL	2
2	AYALA	ADAMS	5
3	CHAMOT	NEVILLE	18
22	ZANETTI	BECKHAM	7
8	SIMEONE	ANDERTON	14
5	ALMEYDA	INCE	4
10	ORTEGA	SCHOLES	16
11	VERON	LE SAUX	3
7	LOPEZ	SHEARER	9
9	BATISTUTA	OWEN	20
	Ct [illegible]	Ct HODDLE	

[illegible]: KIM MILTON NIELSEN (Danimarca)

A DISPOSIZIONE

ARGENTINA: 4 Pineda; 6 Sensini; 12 Burgos; 13 Paz; 15 Astrada; 16 Berti; 17 Cavallero; [illegible] Baldo; 19 Crespo; 20 Gagliardo; 21 Delga[illegible].

INGHILTERRA: 6 Southgate; 8 Batty; 10 Sheringham; 11 McManaman; 13 Martyn; 15 Merson; 17 Lee; 18 Keown; [illegible] L. Ferdinand; 21 R. Ferdinand; 22 Flowers.

[illegible]

Walter Zenga, l'uomo ragno, è [illegible] portiere che ha tenuto abbassata [illegible] «saracinesca» più a lungo [illegible] [illegible]. Nei primi dieci in classifica maggioranza brasiliana (4).

MINUTI	PORTIERE
517	ZENGA (Ita)
499	[illegible] (Ing)
474	[illegible] (Ger)
456	LEAO (Bra)
411	BANKS (Ing)
401	CARLOS (Bra)
394	LEAO (Bra)
376	DASAIEV (Rus)
374	FILLOL (Arg)
[illegible]	[illegible] (Bra)

[illegible]

TRA FEDE

[illegible]



Cesar Sampaio: «La fede mi ha cambiato»

Sampaio, convertito da un pilota: il Signore ha voluto I miei 2 gol

Le vittorie firmate da Dio

Riti e preghiere nel Mondiale dei credenti

> Brasiliani tutta Bibbia e calcio: Zagallo vuole S. Antonio nelle camere

PARIGI

C'E' [illegible] [illegible] che non abbiamo ancora capito, [illegible] questi Mondiali. Con chi sta Dio? Zagallo dice che guarda chi lo prega. Manuel Lapuente, Messico, ha detto [illegible] [illegible] importa. [illegible] diamo retta al Vangelo, dovrebbe stare con gli ultimi. Sempre se i primi saranno onesti, naturalmente. Allora, si capisce bene Taribo West, Nigeria: «Dio mi ha fatto arrivare fin qua. Dio è dalla nostra parte».

Cioè, fuori. O Zamorano: «Dobbiamo ringraziare Dio. L'arbitro con l'Italia ci si era messo di mezzo. Dio ci ha reso giustizia». Difetti: Brasile, e via, cileni a casa, con l'aiuto del Signore. Due gol di Cesar Sampaio, atleta di Dio, Bibbia e pallone. Una preghiera anche dopo la partita, quando ha fatto aspettare i giornalisti: «Scusate, ho voluto ringraziare il Signore per le due reti». A leggere i giornali, ad ascoltare le storie, a crederci [illegible]avvero, questi sembrano i Mondiali di Dio, come se da lassù avessero tempo con tutto quel che succede di badare al pallone e ai suoi quattro matti. Georges Boyer, parroco di Saint Germain, Tolosa, ha riscritto il Padre Nostro: «... sia santificato il Tuo nome da tutti i giocatori e gli spettatori, nostri e degli altri Paesi. Venga il Tuo Regno di gioia, accoglienza e fraternità fra le razze. Sia fatta la Tua volontà, dacci oggi uno spirito sportivo». Il [illegible] di Tolosa ha benedetto. Magari, no[illegible] bisogna neanche stupirsi troppo.

In tempi di giochi e spettacolo, quando la legge la fa il mercato, non si prega più per la vita o la morte, ma per vincere o perdere. E' quello, adesso, il paradiso e l'inferno. Così, Pagliuca para, bacia il pallone, lo leva in alto come un'ostia sacra. Risultato salvo. Il sacro e il profano hanno la stessa cittadinanza nel cuore del calcio. Chilavert consola un compagno che piange, Paredes [illegible] fa il segno della croce. Il Paraguay ha perso, ma grazie lo stesso. Si prega come ci si allena, e qualcuno fa proseliti. Tutto ciò, è sacro [illegible] profano?

Cesar Sampaio è un cristiano metodista dei pentecostali. L'ha convertito Alex Dias Ribeiro, pilota di F3, che prima di lui aveva convertito Senna. «Avevo 20 anni, [illegible] incontrato Dio e tutto è cambiato nella mia vita. Ho [illegible] un [illegible]so». Per lui, anche il calcio ha preso senso: «Dio m[illegible] ha dato questo dono. Sono qui per offrire qualcosa, dare piacere alla gente». Assieme a lui, si sono convertiti Taffarel, Zinho, Carlos Germano, Roberto Carlos. Li chiamano «gli atleti di Dio», e Cesar Sampaio è il loro maestro.

Anche Abel Balbo gira [illegible] la Bibbia e cerca proseliti. Ha portato tutti gli argentini dal Papa. Ma da Passarella non è come in casa del Brasile. Lì, alle 22, arriva un pastore e Cesar Sampaio e gli altri se ne vanno sotto [illegible]na tenda con la Bibbia. La leggono e fanno Messa. Taffarel, che s'è portato da casa l'organo, suona. Il Brasile sembra una Chiesa. Altro che samba [illegible] donne nude. Zagallo, il tecnico, devotissimo a S. Antonio da Padova, ha voluto che [illegible] tutte le camere ci fosse la sua immagine sacra. E tutti quando entrano in campo devono portare la catenina di S. Antonio. Lui prega e ringrazia: «Ho vinto [illegible] Mondiali da giocatore e 2 da tecni[illegible] Sono quello che ha vinto più di tutti. [illegible] mi chiedo perché». Qualche problema doveva avercelo [illegible] Romario, ateo infedele, che aveva persino la sua maga per fare [illegible] macumba. Ha vinto S. Antonio: Romario rotto, niente Mondiali.

Don Enrico Comincini, [illegible] prete degli azzurri, dice che i suoi vengono ogni tanto alla Messa. Beh, i brasiliani sono un'altra cosa. I più assidui: Albertini, Pessotto, Bergomi, Pagliuca. Leggono il vangelo, dicono le preghiere. Bergomi face[illegible] il chierichetto. Il parroco del paese, don Piero, gli dava 150 lire a [illegible]. Ci saresti andato se non te li dava?, gli hanno chiesto. «Beh, no», ha risposto. Però, è cresciuto bene: non spreca tanti segni della croce ed [illegible] una brava persona. Difficile che faccia preghiere contro. Perché, in questo grande tempio dei Mondiali, ci [illegible] anche quelle. Ali Daei, n. 10, Iran, raccontava, prima della partita [illegible] gli americani: «Prego sempre, 4 volte al giorno nella mia [illegible], come prescrive la nostra religione. Però, la preghiera dell'altra notte è stata diversa». Allah l'ha ascoltato. Iran-Usa 2-1. Forse bisognerebbe fare [illegible] [illegible] Deayea, il Grande, portiere dell'Arabia: «Noi dobbiamo fare bene. Ma qualunque sia il risultato l'ha voluto dio, perché è Allah che decide». Per i deboli, o per i più forti. «Per i migliori», come dice don Enrico. E guardando indietro, «noi qualche miracolo l'abbiamo già avuto». Prima che diventassero i Mondiali di Dio, noi lo chiamava[illegible] culo. Con rispetto parlando.

Pierangelo Sapegno

[illegible]
MONDIALI [illegible]

Zola: che delusione questi [illegible]

PERUGIA. Zola, il grande escluso, ha giocato nella gara d'addio di Alberto Di Chiara al Curi: «I Mondiali mi mancano, [illegible] ce l'ho [illegible] nessuno e preferisco non pensarci. Ma tecnicamente sono una delusione. Non c'è grande calcio. Tifo per gli azzurri, questo è certo. Vie[illegible] [illegible] una delle migliori realtà, però punto sempre sulla classe di Ronaldo. Maldini [illegible] il dualismo Baggio-Del Piero? Non mi riguarda».

Berlusconi: dopo il [illegible] di Vieri [illegible] dormito

MILANO. Berlusconi pronostica una finale Brasile-Italia: «Non ci [illegible] grandi differenze di valore, ci sono [illegible] conferme eccellenti come Bierhoff [illegible] Ronaldo, ma [illegible] è venuto l'acuto. L'Italia? Dopo il gol di Vieri ho detto "qua vinciamo" e mi sono addormentato».

Zagallo, pugni e calci all'auto

OZOIR-LA-FERRIERE. Che spavento per Zagallo: il ct brasiliano [illegible] stato circondato domenica sera da centinaia di tifosi francesi [illegible] in auto percorreva gli Champs-Elysées diretto a St.-Denis. Qualcuno ha preso [illegible] calci e pugni la vettura. «Brutta esperienza - ha raccontato -, ho avuto paura anche se avevo una guardia del corpo della Fifa».

Carpeggiani all'asta [illegible] [illegible] dimette Sampson

PARIGI. La Colombia e club brasiliani vogliono Paulo Cesar Carpeggiani, il brasiliano ct del Paraguay che dopo [illegible] sconfitta [illegible] la Francia ha rimesso l'incarico. S'è dimesso anche il ct degli Usa, Steve Sampson. «Ma il [illegible] lavoro - ha detto il presidente Rothenberg - ha fatto [illegible] il nostro sport».

Ronaldo e Susana due ore d'amore

OZOIR-LA-FERRIERE. Altro che crisi! Il fumettone estivo tra Ronaldo e Susana regala un capitolo d'amore. Complici i genitori del Fenomeno, i due fidanzati hanno trascorso un paio d'ore da soli. Papà Nelio ha mandando la coorte che popola la villa di Pontault-Combault a giocare [illegible] pallone, lasciando la casa a disposizione. Ronaldo ha preso a male parola i fotografi brasiliani, intrufolatisi in giardino. E' intervenuta la polizia.

COUPE DU MONDE

Germania a fatica nei quarti, ancora una volta grazie a una doppietta della [illegible] coppia di bomber

Klinsmann & Bierhoff, la ditta del gol

E a Città del Messico la festa si tramuta in bolgia: 5 feriti

GERMANIA [3-5-2]	2	MESSICO [3-5-2]	1
KOEPKE	5,5	CAMPOS	6,5
WORNS	6	LARA	5,5
MATTHAEUS	6	SUAREZ	6
BABBEL	5	DAVINO	6
HEINRICH	5	PARDO	6
[dal 13' st]		BERNAL	6
MOELLER	6	[dal 1' st]	
HAESSLER	6	CARMONA	5,5
[dal 29' st]		PALENCIA	7
KIRSTEN	6	[dall'8' st]	
HAMANN	7	ARELLANO	6
HELMER	5,5	GARCIA ASPE	6
[dal 37' pt]		[dal 42' st]	
ZIEGE	5	PELAEZ	sv
TARNAT	5	VILLA	6
KLINSMANN	6	HERNANDEZ	6
BIERHOFF	6,5	BLANCO	6,5
[illegible]: Vogts	6	All.: Lapuente	6

[illegible]: MELO PEREIRA (Portogallo) 6

Reti: st 2' Hernandez, 30' Klinsmann, [illegible]' Bierhoff. **Ammoniti:** Babbel, Matthaeus, Davino, Tarnat, Blanco, Hamann.
Spettatori: 38 mila.

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che i vecchi marpioni tedeschi hanno azzeccato l'ennesima, rocambolesca rimonta eliminando il Messico, in vantaggio fino a [illegible] quarto d'ora dal termine, sarebbe troppo facile rispolverare i ritornelli sulla Germania che non muore mai, sulla solidità e sull'orgoglio tutti teutonici. Ve li risparmiamo. Anche perché questa volta la verità è ben diversa: se i campioni d'Europa in carica, saliti sul podio mondiale in 6 delle ultime 8 edizioni, restano in lizza per Francia '98 il merito (per meglio [illegible], la colpa) è soprattutto dei loro avversari [illegible] ieri, bravissimi e un po' fortunati nel contenere i tedeschi nel primo tempo, nel piazzare [illegible] colpo dell'1-0 con il solito Hernandez a inizio ripresa, ma sciagurati nella gestione del vantaggio.

Diciamolo pure: con due [illegible] clamorosi, il Messico ha resuscitato una Germania [illegible] sembrava ormai [illegible] più [illegible] un piede nella fossa e che dopo la rete di Hernandez (2' st: assist di Blanco, il biondo dribbla in area Tarnat e infila sulla scivolata di Worns) ha avuto 25' di «bambola». Sembrava congiurare tutto contro i tedeschi: dal calore micidiale al sostegno del pubblico neutrale, tutto per i nordamericani nonostante la furbata delle riserve di Vogts, che a bordo campo si tenevano pronti indossando sopra la loro maglia bianca quella blu da training della Francia. E invece ci hanno pensato gli autolesionisti messicani. Primo imputato, Luis Hernandez, ancora lui: al 17' st tira in bocca a Koepke il più facile dei palloni del 2-0 dopo che Matthaeus aveva sfiorato l'autogol calciando alla disperata sul palo dal limite per fermare [illegible] percussione di Arellano. Secondo accusato, Raul Lara, difen[illegible]: al 30' st, con la Germania boccheggiante, cicca in [illegible] un cross di Hamann e mette Klinsmann solo davanti a Campos. Capitan Jurgen non può proprio sbagliare.

La frittata è fatta. Lo scenario si ribalta. E la Germania, adesso, ci mette del suo [illegible] l'azione più lineare della partita (41' st): aperture da una fascia all'altra, sei passaggi senza che gli scoppiati verdi tocchino palla, [illegible] finale di Kirsten per la puntualissima testa di Bierhoff. Adios Mexico, nello stadio non risuona più «Cielito lindo». Tocca ai tedeschi cantare, per la seconda partita [illegible] salvati nella rip[illegible] dalla premiata ditta Bierhoff & Klinsmann (già sei gol in due). La squadra nemmeno questa volta è piaciuta. Vogts ne elogia lo spirito combattivo, tira in ballo l'assenza di Kohler (guai a un polpaccio nel prepartita), mette l'accento sulle occasioni sciupate nel primo tempo (paratona di Campos su Tarnat al 38', traversa di Bierhoff al 39'), però non spiega i perché di un passo troppo lento, di un centrocampo con poche idee e di una difesa in affanno contro gli «Speedy Gonzalez» messicani. Buon per lui che ieri è stata la giornata di Dietmar Hamann, gigante del Bayern, pupillo del Trap. Nella prima[illegible] '97 una paresi a un braccio lo costrinse a un ricovero in terapia intensiva. Riprese a correre 45 giorni dopo. Oggi, goleador a parte, è il più ispirato di [illegible] truppa balbettante.

Quantomeno, ieri, la Germania ha guadagnato punti-simpatia, dopo i gravi incidenti [illegible] Lens. La federcalcio ha fatto stampare [illegible] mila magliette [illegible] la scritta «I tifosi tedeschi contro la violenza» e le ha distribuite attorno a[illegible] stadio blindatissimo dalle forze dell'ordine. Nessun problema, questa volta, [illegible] in città. In Messico, invece, la delusione è sfociata in atti di teppismo: nella capitale e in altre città, centinaia di scalmanati hanno imperversato nei [illegible]tri storici, tirando bottiglie, molestando ragazze e sfidando reparti di poliziotti in assetto antiguerriglia. Cinque i feriti e 40 gli arresti.

L'Europa dunque mantiene in gara i suoi campioni. E se l'Inghilterra stasera [illegible]rà fuori l'Argentina, rivivremo [illegible] bis [illegible] Usa '94: quarti di finale [illegible] 7 europee contro il Brasile, che poi beffò tutte.

Roberto Condio

Cartellino giallo
di MARCO ANSALDO

Anche i ladri hanno un modulo

IN questo Mondiale di ladri ogni squadra ha il proprio modulo. Noi italiani [illegible]chiamo con il «bagarino» fisso, dietro allo stadio. Il mercato nero è nelle mani degli stessi personaggi sbarcati da Napoli, Milano e Torino che vedemmo ad Amsterdam con gli «introvabili» biglietti di Juventus-Real Madrid.

Gli jugoslavi hanno tentato di imitarci ma sono dilettanti. Si sono fatti pizzicare a Lens prima della loro partita con la Germania: un autogol.

Inglesi e americani invece adottano un gioco più moderno, da scienziati, imitato come al solito dai giapponesi: è la tattica del biglietto virtuale che hai comprato ma che non trovi magari perché la sera prima del tuo arrivo i ladri hanno scassinato la cassaforte dell'agenzia, rubando il tuo e altri 15 mila biglietti. L'ha spiegato il giudici Douglas Knittle, diret[illegible] di una società accreditata dagli organizzatori, i cui uffici pare non abbiano segni di effrazione e che si chiama, curiosamente, Psi. Knittle è indagato.

Poco tattici e decisamente fantasiosi i latinoamericani, maestri del colpo di tacco e del taccheggio: nella sola regione di Parigi lo speciale reparto di repressione del banditismo (Brb) ha già arrestato cinque gruppi di borseggiatori, una ventina tra cileni, ecuadoregni e messicani. Rubano portafogli, valigie, passaporti, apparecchiature elettroniche: un po' tutti ne siamo stati toccati anche se è difficile attribuire loro il furto di personal computer nella sala stampa dello stadio di Saint Denis.

E i francesi? Giocano in casa, [illegible] favoriti. Basta che mandino in campo albergatori, ristoratori e taxisti.





A destra Klinsmann, all'11° gol in un Mondiale. Solo [illegible] (14), Fontaine (13) e Pelè (12) hanno fatto meglio. A lato, Bergkamp

La Jugoslavia perde l'occasione: rigore sprecato da Mijatovic

[illegible] (4-4-2)	2	[illegible] (3-4-1)	1
[illegible]	6	KRALJ	[illegible]
REIZINGER	5,5	[illegible]	5,5
STAM	6,5	JOKANOVIC	6
F. DE BOER	6,5	DJOROVIC	6,5
NUMAN	[illegible]	MIHAJLOVIC	5
[illegible]	6	[dal 33' st]	
SEEDORF	7	SAVELJIC	sv
[illegible]	7	KOMLJENOVIC	6
OVERMARS	7,5	PETROVIC	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5
COCU	7	STOJKOVIC	6
		[dal 12' st]	
		SAVICEVIC	5,5
		JUGOVIC	6,5
		MIJATOVIC	5
[illegible]: [illegible]	7	All.: Santrac	5

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 6,5

Reti: 38' pt Bergkamp; 3' st Komljenovic, 47' Davids
Ammoniti: Stojkovic, Mirkovic, Djorovic
Spettatori: 35 mila circa.
Note: al 6' st Mijatovic sbaglia un rigore.

Una cannonata di Davids toglie l'Olanda dai guai

TOLOSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Olanda salpa verso Marsiglia. Con pieno merito. Una partita dominata oltre la vittoria colta, su tiro di Davids deviato da Komljenovic, a tempo scaduto, quasi un golden gol. Lascia a terra, in preda al più cocente rimpianto, Predrag Mijatovic, un rigore fallito per questione [illegible] centimetri: da matador della Juve in Champions League ad «affossatore» [illegible] [illegible]gni jugoslavi. Fuori, ed è giusto, [illegible] squadra di Santrac, troppo rinunciataria. Sugli scudi Davids, una rivincita su tanti, troppi detrattori in patria, suo il missile che, intercettato da una gamba slava, conclude una partita dai due volti, palpitante e bellissima nel secondo tempo.

E' [illegible] confronto [illegible] scuole che, di recente, hanno diplomato professionisti apprezzati sul mercato italiano. Fra campo e panchina il campionario è ricco. Gemme troppo fragili come Bergkamp e Kluivert, altre eccessivamente grezze come Bogarde e Reiziger. Stelle [illegible] sicuro rendimento, come Mihajlovic e Jugovic, altre di fulgido avvenire come Mirkovic neo juventino e Stankovic neo laziale. Se Seedorf e Davids sono i «tulipani» su cui si regge il centrocampo di Real Madrid e Juventus oltreché dell'Olanda, Mijatovic è il diadema cui montano la guardia Frank De Boer e l'aitante Stam. Savicevic si accontenta (a questo riducono gli acciacchi) di uno sguardo dalla panchina.

La partita si trascina sui binari di schemi un po' lenti a carburare. L'Olanda [illegible] l'enfant prodige Cocu, dotato di buona elevazione. La Jugoslavia, cinque difensori con Mihajlovic stopper al pari di Jokanovic e quattro centrocampisti, lascia privo di rifornimenti Mijatovic. A poco a poco l'Olanda prende il sopravvento nella [illegible] nevralgica del campo. Ronald De Boer a destra e Overmars a sinistra tengono a freno i fluidificanti Mirkovic e Komljenovic. Ivica Kralj (che con il collega e rivale Van der Sar è il più alto guardiano dei pali del Mondiale: 197 cm) è un gigante buono quando non schiaccia il palloncino colorato d'arancione che balla davanti alla sua area, forse per non offendere i tifosi olandesi, ma alla prima occasione, e dopo aver già patito le conclusioni di Bergkamp e Seedorf, si dimostra poco agile nelle parate a terra. E' il 38', infatti, quando Frank De Boer, con il suo sinistro vellutato, [illegible] laggiù, davanti all'area avversa, quel talento inespresso in Italia che corrisponde al nome di Bergkamp. L'ex interista aggira Mirkovic (fino a quel momento in buona buona serata su Overmars) e trafigge [illegible]lj che, per l'appunto, ci impiega [illegible] frazione di secondo in più [illegible] [illegible] sul pallone, lo tocca ma non basta a impedire il gol.

Il vecchio (un altro di quelli poco rimpianti in Italia) Dragan Stojkovic si busca un'ammonizione per proteste. Torna in campo per la ripresa, il capitano di lungo corso, con rinnovato spirito battagliero. E, con l'ultimo scampolo di classe scovato in chissà quale cassetto, [illegible] punizione scavalca Van de Sar (altro gigante generoso) e deposita sulla [illegible] di Komljenovic il pall[illegible] [illegible] pareggio.

La sfida si infiamma, l'Olanda è in bambola, Stam (6') trattiene per una maglia Jugovic. Rigore che Mijatovic scaglia contro la traversa. Animi sconvolti. Va a vuoto il colpo del ko slavo. Riprende coraggio l'Olanda. Il ct serbo Santrac fa [illegible] tra over 30: dentro Savicevic per Stojkovic, [illegible] e nervoso. Compito di Dejan [illegible]tere più da vicino Mijatovic, agendo di rimessa. L'Olanda è padrona delle operazioni. A metà frazione prima Overmars, che adesso gioca a destra, e poi Cocu sfiorano il raddoppio. Esce Mihajlovic, infortunato. Al 34' (gioco pericoloso di Bergkamp) l'arbitro annulla un gol di Cocu. Kralj salva e si riscatta (46') sullo scatenato Overmars, poi cade sul tiro [illegible] Davids deviato da Komljenovic.

Franco Badolato

A BORDEAUX

Oggi sfida con la Croazia, mentre Hagi annuncia il ritiro a fine Mondiale

La Nazionale bionda fa scuola

In Romania scoppia la febbre dei capelli gialli

BORDEAUX. I giocatori [illegible] Romania fanno scuola. Non tanto calcisticamente, quanto a colore [illegible] capelli: contro [illegible] Tunisia [illegible] scesi in campo in versione biondo oro per festeggiare la qualificazione già acquisita, questo pomeriggio [illegible] la Croazia dovrebbero aggiungere alla chioma un secondo colore della bandiera (il rosso o il blu) per celebrare il primo posto nel girone. E in pat[illegible] è scoppiata la moda. Secondo quanto riferisce il quotidiano Evenimentul Zilei, nella città di Cluj, nel centro del Paese, decine di ragazzi impegnati in questi giorni nell'esame di maturità si [illegible] fatti ossige[illegible] e, con la chioma bionda, si sono presentati tranquillamente a scuola. Centinaia di persone che hanno assistito alla finale del campionato nazionale di beach volley [illegible] invece giunte sugli spalti con le chiome tinte. Anche la politica [illegible] sfugge al contagio: [illegible] deputato Nicolae Popa ha detto al quotidiano Transilvania Journal che si tingerà i capelli dello [illegible] colore di quelli di Hagi e compagni.

Look a parte, la sfida dei Balcanis (ore 16,30 a Bordeaux, stadio Lescure) si preannuncia interessante. Entrambe le formazioni, sin dalla vigilia, rivestono il ruolo di outsider: la Romania perché ha dimostrato di fare sul serio, la Croazia alla luce dei tanti talenti in squadra che ne fanno un'autentica mina vagante. Anche il modulo di gioco si assomiglia. La Croazia è più veloce, la Romania ha dalla sua l'esperienza. Questo è anche il limite della formazione di Anghel Iordanescu (a proposito: niente capelli platinati per lui, ma rasatura totale, sempre per scommessa). L'intelaiatura della squadra è la stessa di Italia '90 e Usa '94, con Popescu, Petrescu e Hagi a dettare i ritmi. A loro si aggiunge però una coppia [illegible] giovani attaccanti, Ilie e Moldovan, veramente interessante, con il primo tecnico e raffinato e il secondo dotato di grande opportunismo. Hagi ha già deciso di appendere [illegible] scarpette al chiodo alla fine dei Mondiali. Ieri si è allenato poco perché è stanco: reggerà ad alto livello i 90 minuti sotto il sole pomeridiano?

La Croazia è data per favorita dai bookmakers. La Nazionale di Blazevic, con Vlaovic acciaccato e Soldo squalificato, soffre l'eccessivo individualismo [illegible] suoi giocatori. Il [illegible] avverte gli avversari: «Nessuno - [illegible] - co[illegible] ancora la nostra vera faccia». Intanto, però, ha già scelto per prudenza gli eventuali rigoristi: Prosinecki (che partirà in panchina), Suker, Asanovic, Boban e Jarni. [s. l. g.]

RAI1 e TMC - Ore [illegible]

	Romania [4-4-2]	Croazia [3-5-2]	
12	STELEA	LADIC	1
2	PETRESCU	BILIC	6
13	CIOBOTARIU	STIMAC	4
6	GH. POPESCU	SIMIC	20
16	FILIPESCU	STANIC	13
8	MUNTEANU	JURIC	21
10	HAGI	MARIC	11
15	GA. POPESCU	BOBAN	[illegible]
5	GALCA	[illegible]	7
9	MOLDOVAN	KOZNICU	18
11	ILIE	SUKER	9
	Ct IORDANESCU	Ct BLAZEVIC	

Arbitro: JAVIER CASTRILLI (Argentina)

A DISPOSIZIONE

ROMANIA: 1 Stingaciu; 3 Dulca; 4 Dobos; 7 Lacatus; 14 Niculescu; 15 Marinescu; 17 Dumitrescu; 18 Stinga; 20 Selymes; 21 Craioveanu; 22 Prunea.
CROAZIA: 2 Krpan; 3 Saric; 5 Juric; 8 Prosinecki; 12 Mrmic; 15 Tudor; 17 Jarni; 18 Mamic; 19 Vlaovic; 22 Vasilj.



MARCATORI: KLINSMANN E BIERHOFF INSIEME A QUOTA 3

5 gol: Christian Vieri (Italia).
4 gol: Salas (Cile); Batistuta (Argentina); Hernandez (Messico).
3 gol: Henry (Francia); Cesar Sampaio, Ronaldo (Brasile); Klinsmann, Bierhoff (Germania).
2 gol: Ortega (Argentina); Bebeto (Brasile); Suker (Croazia); R. Baggio (Italia); Komljenovic (Jugoslavia); Pelaez (Messico); R. De Boer, Cocu, Bergkamp (Olanda); Moldovan (Romania); Wilmots (Belgio); Withmore (Giamaica); Bassir, Hadda (Marocco); Hierro, Kiko, Morientes (Spagna); Bartlett (Sud Africa).
1 gol: Pineda (Argentina); Rivaldo (Brasile); Sierra (Cile); Prosinecki, Stanic (Croazia); M. Laudrup, A. Nielsen, Rieper, Moller, B. Laudrup, Sand, Helveg (Danimarca); Djorkaeff, Dugarry, Lizarazu, Petit, Trézéguet, Blanc (Francia); Moeller (Germania); Anderton, Beckham, Owen, Scholes, Shearer (Inghilterra); Di Biagio (Italia); Mihajlovic, Mijatovic, Stojkovic (Jugoslavia); Blanco, Garcia Aspe (Messico); Adepoju, Ikpeba, Lawal, Oliseh, Oruma, Babangita (Nigeria); Eggen, H. Flo, T.A. Flo, Rekdal (Norvegia); Overmars, Van Hooijdonk, Davids (Olanda); Ayala, Benitez, Cardoso (Paraguay); Ilie, Petrescu (Romania); Al-Jaber, Al-Tunian (Arabia); Herzog, Polster, Vastic (Austria); Nilis (Belgio); Kostadinov (Bulgaria); Mboma, Njanka (Camerun); Preciado (Colombia); Sang-Chul, [illegible] Seok-Ju (Corea); Earle (Giamaica); Nakayama (Giappone); Estili, Mahdavikia (Iran); Hadji (Marocco); Burley, Collins (Scozia); Luis Enrique, Raul (Spagna); McBri[illegible] (Usa); McCarthy (Sud Africa); Souayah (Tunisia).
Autoreti: Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Issa (Sud Africa); Mihajlovic (Jugoslavia).

MERCATO

Carparelli all'Empoli

[illegible] s'avvicina

MILANO. Torricelli vicino alla Fiorentina dove ritrova Trap che nel '92 lo scoprì in Brianza: 12 miliardi alla Juve e quadriennale da 2,5 miliardi a stagione per lui: non c'è [illegible] l'accordo, ma dovrebbe arrivare a giorni. E a Firenze (dove [illegible] si presenta Amor) arriverà pure Sorin, difensore del Boca Junior, e resterà Serena. Cecchi Gori vuol tenere anche Batistuta ed Edmundo, ma per il brasiliano ci [illegible] poche speranze di convincerlo e c'è già un'alternativa: il vicentino Luiso, inseguito pure [illegible] Perugia, che ha contattato il Brescia per Hubner (incedibile). Gaucci ha chiesto all'Inter Recoba, alla Lazio il difensore Lopez (in cambio [illegible] Materazzi) e al Parma Crippa.

La Samp, riscattato Carparelli dal Toro, ne ha ceduto la metà per [illegible] miliardi all'Empoli, mentre Volpi è finito a Venezia (4 miliardi); il Bari prenderà Brevi (Ternana) per 1,5 miliardi. Il Milan tratta col Napoli Rossitto e Taglialatela dovrebbe finire al Tenerife. Il terzino Tramezzani si è accordato per 4 anni (1,5 miliardi a stagione) col Tottenham (al Piacenza 4 miliardi). Il Bologna sta concludendo i prestiti di Signori (Lazio) e Cruz (Milan). La Juve si riavvicina a Panucci, che Camacho, tecnico del Real, non reputa incedibile. [n. s.]

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Non ha mantenuto le promesse della vigilia ed è già sparita dalla scena di Francia '98

L'Africa ha il complesso del Terzo Mondo

Nigeria tra polemiche e accuse

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Bocciati [illegible] Mondiale, eppure offesi [illegible] indignati. [illegible]geria e Camerun in particolare, ma anche Sud Africa, Tunisia e Marocco erano arrivati a Francia '98 con la patente di nuovi fenomeni. Invece hanno [illegible]. Dopo l'eliminazione in massa, però, non ci stanno [illegible] protestano, invocano attenuanti, si sentono vittime di [illegible] disegno predestinato e reagiscono anche in modo grottesco contro l'«ingiustizia». Ieri per esempio il giudice Jean-Pierre Marcus, della Pretura centrale [illegible] Parigi, ha respinto la richiesta presentata dall'Associazione ex calciatori africani (Aafa) che voleva la ripetizione [illegible] partite Camerun-Cile (1-1) e Brasile--Norvegia (1-2) in seguito alle quali sono stati eliminati [illegible] Camerun [illegible] Marocco. L'Aafa aveva [illegible] «il rispetto delle regole del gioco» e criticato gli arbitri, [illegible] i giudici hanno ritenuto che non [illegible] alcun titolo per intervenire nella vicenda. Dopo il danno, la beffa.

In verità alcune rappresentative [illegible] Continente Nero hanno fatto vedere anche qualcosa di buono in questi Mondiali, altre però sembrano aver assimilato dal calcio europeo soprattutto le degenerazioni. E' il [illegible] dei giocatori nigeriani, che avrebbero chiesto 10 mila dollari a testa per scendere in campo negli ottavi [illegible] tro la Danimarca: l'accusa è stata fatta dal segretario generale della Federcalcio nigeriana Sani Toro. «Lo hanno chiamato bonus incentivo. Se non avessimo pagato non avrebbero giocato - spiega Toro -. Non abbiamo avuto scelta. E sì che il governo nigeriano aveva spe[illegible] molto per questo Mondiale, consentendo [illegible] che alla squadra un lungo ritiro in Svizzera».

Genio [illegible] sregolatezza: è la sintesi del tonfo africano ai Mondiali. Le pagelle di Idris, popolare volto televisivo [illegible] cuore juventino, genitori del Gambia ma natali senegalesi, possono aiutarci a capire le contraddizioni di tanti vulcanici personaggi. Come il nigeriano Jay Jay Okocha. «La sorpresa, per chi [illegible] lo conosceva - dice Idris -. In lui c'è l'estro del Robi Baggio giova[illegible]». O il sudafricano Pierre Issa. «La jella, il crollo delle illusioni fondate sulla insuperabilità [illegible] fisico». Entrambi, secondo Idris, hanno esemplificato nel bene (inespresso) e nel male (esibito) il perché del crack africano. «Okocha ha il divertimento nel sangue, anche Weah era così prima che un allenatore francese lo disciplinasse. Sul 2-0 per la Danimarca, Okocha si è messo a cercare i numeri a effetto. Giocare per il gusto di farlo. [illegible] Issa ho invece rivisto il male del nostro cal[illegible]: ingenuità, disattenzione e scarsa tattica».

Tutta colpa degli allenatori? «No, prima c'è la mancanza [illegible] preparazione atletica. Milutinovic e Le Roy quasi non sono passati da Nigeria e Camerun. Si [illegible] ritrovati [illegible] giocatori [illegible] assemblare secondo regole strategiche sconosciute o poco consone all'indole del popolo africano. I nostri atleti [illegible] sono cresciuti a proteine come i bambini americani [illegible] europei. Inoltre per [illegible] l'indisciplina tattica degli africani occorrerebbero mesi di lavoro, [illegible] pochi test premondiali».

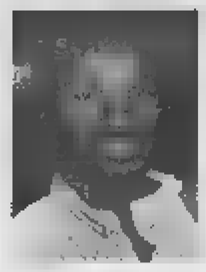
Eppure proprio [illegible] Nigeria, estromessa dalla Danimarca, non più [illegible] due anni [illegible] vinse le Olimpiadi. «Altra storia. E qualcuno ha anche detto [illegible] quella Nigeria aveva troppi fuori quota... Quel successo ad Atlanta è stato il segnale che l'Africa potrà essere protagonista in futuro, ma quando? Prima di puntare in alto dovremo uscire dalla fase infantile del gioco come puro divertimento [illegible] assimilare le strategie tattiche».

Per Bora Milutinovic, ct guru della Nigeria, [illegible] [illegible] coincidenze nefaste: «La sfortuna, per [illegible] dire altro, [illegible] colpito Camerun [illegible] Marocco. E noi siamo stati bloccati [illegible] doppio vantaggio a freddo della Danimarca». Difficile però prestare fede a un ct giramondo che è spesso stato silurato dalle squadre che ha allenato. Ora anche i giocatori nigeriani lo accusano di averli preparati male. Forse l'Africa, per crescere, deve prima vincere il [illegible] atavico complesso da terzo mondo.

[illegible]

IL [illegible]

EDIZIONE	[illegible]	PIAZZAMENTO	
1934	1	EGITTO	ottavi
[illegible]	1	MAROCCO	1° turno
[illegible]	1	ZAIRE	1° turno
1978	1	TUNISIA	1° turno
1982	2	[illegible]	1° turno
		CAMERUN	[illegible] turno
1986	2	ALGERIA	1° turno
		[illegible]	ottavi
1990	2	EGITTO	1° turno
		[illegible]	quarti
1994	2	CAMERUN	1° turno
		NIGERIA	ottavi
1998	5	CAMERUN	1° turno
		MAROCCO	1° turno
		SUD AFRICA	1° turno
		TUNISIA	1° turno
		NIGERIA	ottavi


Roger Milla, star del Camerun '90


George Finidi, già nella Nigeria '94

FORMULA 1

Campionato al giro di boa e il tedesco sembra leggermente favorito su Hakkinen dalle piste delle future gare



Schumi: ora ho il cavallo vincente

«Per la prima volta abbiamo vinto solo per meriti nostri»

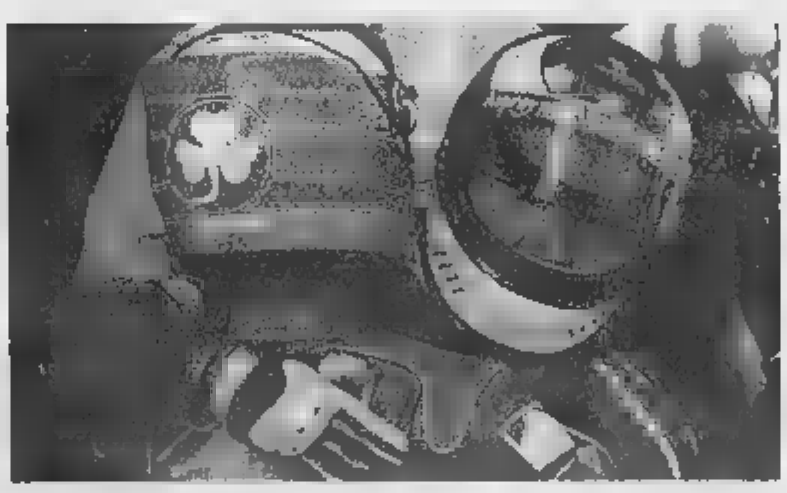
MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

E' volato via come un fulmine, subito dopo la gara, con la moglie Corinna per andare dalla figlioletta Gina Maria, nel ritiro della sua ca[illegible] svizzera. Due giorni di pace in famiglia per ricaricare le batterie. [illegible] domani [illegible] Schumacher con tutti gli altri protagonisti del Mondiale di F1 sarà [illegible] Silverstone. Tre giorni intensi [illegible] prove per mettere a punto le vetture, in vista del Gran Premio d'Inghilterra in programma il 12 luglio. Mentre a Maranello si continua lo sviluppo [illegible] F300 (a metà luglio sarà pronta anche la versione della vettura a passo allungato) in pista si preparano le prossime sfide. Otto gare ancora da disputare. [illegible] fare pronostici, perché le monoposto quest'anno sono radicalmente cambiate [illegible] non ci sono riferimenti.

Semmai si posso[illegible] valutare le qualità dei piloti rispetto ai tracciati [illegible] [illegible] affrontare. E sulla carta questi dovrebbero [illegible] leggermente favorevoli al tedesco della Ferrari. Nei confronti [illegible] scorso anno, tuttavia, Schumi dispone di un'auto che si adatta meglio a ogni tipo di circuito, mentre la vecchia F310 del '97 era perfetta su alcune piste e poco competitiva su altre. Ma lasciamo la parola all'interessato.

«In Francia per la prima volta dall'inizio della stagione - dice Michael - abbiamo vinto da soli per merito nostro. La McLaren in corsa non ha avuto cedimenti meccanici, è rimasta indietro perché era meno veloce. L'unica mia fortuna forse è stata quella che ha permesso a Irvine, nella seconda partenza, di installarsi al secondo posto.

«Aerodinamica e gomme il segreto del nostro recupero, ma bisogna ancora lavorare duro per battere i rivali»


L'abbraccio fra Irvine e Schumacher fra i due piloti c'è grande sintonia

La bravura [illegible] Eddie nel contenere Hakkinen e Coulthard mi ha per[illegible] di guidare senza troppe pressioni. Ma [illegible] convinto che avrei potuto vincere anche dopo il primo via. Sarebbe stato un po' più difficile, ma ci sarei [illegible]. Le nostre strategie di gara ci premia[illegible] sempre».

I progressi della Ferrari sono dovuti alle recenti modifiche o ai netti miglioramenti registrati con le gomme Goodyear? «Le novità aerodinamiche - risponde Schumi - si sono rivelate positive. L'alettone anteriore accoppiato con il nuovo scivolo posteriore ha reso la vettura più stabile, efficiente. Ma se dovessi fare una graduatoria direi che i maggiori passi avanti per il momento sono arrivati grazie ai pneumatici».

Il fatto di avere avvicinato la McLaren, può aver condizionato Hakkinen e Coulthard? «Non credo. Mika soprattutto è un ottimo pilota. Certo, se si deve cercare il limite è più facile sbagliare. Anch'io quando esagero incappo negli errori».

Cosa si può fare per migliorare ulteriormente la Ferrari? «Dobbiamo continuare a lavorare su tutti i settori. Il nostro problema maggiore [illegible] sempre la velocità di punta che è inferiore a quella di diverse altre vetture. E questo lo si ottiene [illegible] l'aerodinamica. Per quanto rigu[illegible] il motore sono convinto che il [illegible] V10 sia il migliore. Ma noi piloti non siamo mai contenti, io vorrei che fosse ancora più "guidabile", cioè elastico al massimo per avere una maggiore trazione e accelerazione [illegible] ogni punto di un circuito».

Fra due domeniche si correrà a Silverstone in casa degli inglesi, dove provano tutto l'anno. Sarà difficile ripetere Magny Cours... «E' chiaro che ci aspettano al [illegible]co. Dovremo sfruttare al massimo i tre giorni di test che ci aspettano per trovare il miglior assetto possibile. Molto dipenderà ancora [illegible] gomme. La Goodyear ha già fatto un grande sforzo, ma può an[illegible] progredire. Ci basterebbero un paio di decimi [illegible] giro... Credo che con temperature ambientali più elevate potremmo [illegible] ulteriori vantaggi».

Il divario con la McLaren è colmato veramente? «Per quanto riguarda le classifiche ci siamo [illegible]cinati parecchio. Sul piano tecnico credo che ora siamo praticamente alla pari. E' veramente una bella battaglia. Mi piace».

Il Mondiale? «Sono sempre stato ottimista, anche quando le [illegible] andavano maluccio. Adesso sono certo che il campionato è aperto. [illegible] [illegible] inseguire. Però i nostri [illegible] si sentono il fiato addosso. E noi non intendiamo mollare. Anche [illegible] Irvine [illegible] della s[illegible] opinione. Lui è il miglior compagno di squadra che potessi desiderare». E [illegible] Francia l'irlandese lo [illegible] dimostrato ancora una volta: lavora per la squadra.

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

■ **TV: F1 BATTE CALCIO.** La F1 meglio del calcio mondiale per l'Auditel. [illegible] di Francia [illegible] trionfo della Ferrari (Rai2) ha ottenuto una pia[illegible] [illegible] 7.774.000 spettatori. Il match Francia-Paraguay, su Rai1, [illegible] stato visto da 6.489.000 utenti.

■ **BASKET, LA FULLIN LASCIA.** Mara Fullin, una tra le più grandi giocatrici italiane di tutti i tempi, vincitrice di 15 scudetti e di 7 Coppe Campioni, lascia l'attività agonistica.

■ **[illegible]** Larry Bird, [illegible] ala dei Boston Celtics, 3 volte campione e 3 volte miglior giocatore Nba [illegible] quest'anno miglior allenatore con Indiana, [illegible] entrato nella Hall of Fame del basket, insieme con Aza Nikolic, che oltre alla Nazionale jugoslava guidò dalla panchina la grande Ignis Varese.

■ **[illegible] VINCE KIRSIPUU.** L'estone Kirsipuu si è imposto allo sprint nella terza tappa della Route du Sud. Il francese De Las Cuevas mantiene la maglia di leader.

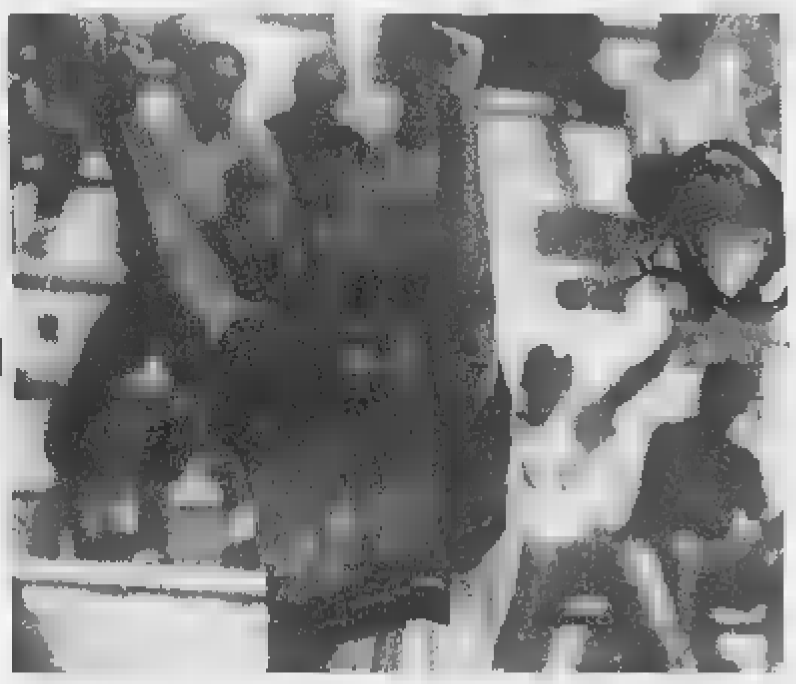
■ **GIRO DONNE IN SARDEGNA.** Oggi a Cagliari operazioni preliminari del 9° Giro d'Italia femminile di ciclismo che parte do[illegible] dal capoluogo sardo per concludersi a Vittorio Veneto dopo 12 giorni [illegible] gara. Fari puntati su Fabiana Luperini.

■ **IPPICA, COLONNA TOTIP.** Questa è la colonna vincente di domenica scorsa: X-1, 2-2, 2-X, 1-1, 2-X, 2-X, 9-1. Ai due «14» vanno lire 414.269.000; ai «12» lire 28.188.000; agli «11» lire 1.258.000; [illegible] «10» lire [illegible]

[illegible]

Entra negli ottavi di finale a Wimbledon

C'è un nuovo Panatta si chiama Sanguinetti


Davide Sanguinetti, originario di La Spezia, [illegible] 65 della classifiche Atp

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo [illegible] [illegible] Adriano Panatta, nel 1979. Panatta [illegible] un vir[illegible] della racchetta, l'ultimo grande campione dell'Italia del tennis. Ieri un ragazzo [illegible] [illegible] Spezia, Davide Sanguinetti, n. 65 [illegible] mondo, un tipo con la testa che lavora, è arrivato allo stesso punto di Adriano, cioè agli ottavi di Wimbledon, meta ambita e negata da 19 anni, eterni e maledetti come l'inferno. Parliamo ovviamente dei maschietti, che sui sacri prati ci hanno quasi sempre regalato delusioni [illegible] rimpianti. Insomma, per il tennis azzurro ieri è stata una giornata storica: è solo [illegible] peccato, per Davide e i fedeli della racchetta, che la bella impresa sia caduta nel momento sbagliato, per dire, mentre in Francia impazza il Mondiale e nella capoccia della gente è piantato un pallone.

Davide Sanguinetti, [illegible] tutti ricordano vinto [illegible] pressione e pau[illegible] nel match di Coppa Davis con l'indiano Bhupathi a Genova (un episodio che purtroppo resterà [illegible] lungo nella memoria, difficile da estirpare), ha impiegato cinque set interrotti una volta dalla solita pioggia per saltare un ostacolo in realtà non insuperabile, ostacolo rappresentato dal bielorusso Vladimir Voltchkov, un biondino proveniente dalle qualificazioni, numero 218 al mondo e non toccato dagli dei del tennis, almeno così ci [illegible] pareo. Però Davide, costretto a inseguire, è stato bravo: 23 ace, magari pochi in confronto ai 44 sparati da Ivanisevic contro Vacek ma sempre indice di una battuta ispirata, e un'ottima disposizione in campo, specie mentale, il che ci sembra l'aspetto più confortante per uno che era stato messo alla gogna, dopo il weekend di aprile a Genova, per il cuore di coniglio e i nervi di cristallo.

«Abbiamo lavorato bene: io, [illegible] mio coach Giancarlo Benedetti, la [illegible] fidanzata Tatiana, i miei genitori. Abbiamo creato una mentalità nuova» ha detto Davide alla fine, scegliendo le parole [illegible] non ponendo limiti alla provvidenza. «Avevo dato un'occhiata [illegible] tabellone, prima del via, e mi ero detto che fin qui potevo arrivare. E ora? L'appetito vien mangiando». Immagine magari un po' banale, Davide poteva offrire qualcosa di meglio, ma in ogni [illegible] efficace. Il prossimo piatto, uno stuzzichino invitante, risponde al [illegible] [illegible] Francisco Clavet, [illegible] 36 al mondo, spagnolo e dunque - come tutti gli spagnoli - tennista dai piedi rossi, convinto che l'erba [illegible] buona soltanto per [illegible] mucche. «Due anni fa, con Francisco, ho perso 7-6 al terzo a Bogotà» ha detto Davide affilando i dentini e rivelando che prima del torneo si [illegible] allenato qualche volta con lo spagnolo, del quale ovviamente conosce, come si dice, vita e miracoli, anche se lui si vanta di non studiare mai gli avversari in tv: «Perché vedere il tennis [illegible] annoia». Eccezion fatta, ha poi svelato, per le cassette più volte ammirate di Gattone Mecir, [illegible] sfortunato artista di Bratislava che gli amanti del bel tennis ricordano [illegible] affetto e rispetto. «Dedico questa vittoria a mia nonna Velia [illegible] alla zia della mia fidanzata, Ersilia» ha detto ancora Davide: poteva forse mancare [illegible] dedica? «E poi faccio [illegible] promessa: [illegible] Voltchkov [illegible] [illegible] qualche difficoltà a prendere la rete, vuol dire che migliorerò nei prossimi turni». Non è l'appetito che manca [illegible] giovanotto.

Carlo Coscia

Maschile (3° turno): Sampras-Enqvist 6-3, 7-6 (7-4), 7-6 (7-3); Martin-Woodbridge 6-4, 4-6, 7-6 (7-1), 6-4; Grosjean-Mantilla 6-0, 7-6 (10-8), 6-2; Clavet-Johansson 7-6 (7-4), 6-3, 6-3; Ivanisevic-Vacek 6-7 (6-8), 7-6 (7-4), 6-3, 6-4; Sanguinetti-Voltchkov 3-6, 6-1, 5-7, 6-2, 6-1; Krajicek-Kiefer [illegible]-4, 7-6 (7-2), 7-6 (7-4). Ottavi: Henman-Rafter 6-3, 6-7 (3-7), 6-3, 6-2. *Femminile* (3° turno): Sanchez-Plischke 7-5, 6-2; Ruano Pascual-S. Williams 7-5, 4-1 rit.; V. Williams-Rubin 6-3, 6-4; Novotna-Morariu 6-3, 6-1. Ottavi: Tauziat-Smith 6-3, 6-1.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 30 Giugno 1998 35

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

La relazione dei tecnici a 15 mesi dal disastro. La parte civile: no, rogo doloso

Duomo, il fuoco da una lampada

L'esito delle perizie del pm





Il pm Giuseppe Ferrando che ha ordinato le perizie sulle cause dell'incendio in Duomo

Incendio provocato dal calore diffuso da [illegible] faro [illegible] contatto con sacco di plastica

Una lampada e un [illegible] dell'immondizia contenente materiale infiammabile, dimenticato nel cantiere, sono per i consulenti del pubblico ministero all'origine del furioso incendio che quindici [illegible] fa devastò la cappella [illegible] Guarini e fece temere per la Sindone. La relazione dei quattro tecnici non è stata ancora depositata, ma dall'esperimento giudiziale eseguito il 16 giugno scorso si può ampiamente dedurre che quella è l'ipotesi [illegible] cui [illegible] sta [illegible].

Il fuoco sarebbe stato provocato dal calore sprigionato da [illegible] o più lampade a [illegible] il sacco di plastica che, in base ai frammenti rinvenuti, era stato riempito di ovatta imbevuta [illegible] trementina, un solvente. Lasciato [illegible] una delle tavole di legno dell'impalcatura eretta all'interno della cappella, il sacco, dopo aver lentamente preso fuoco, si sarebbe trasformato nell'innesco del grande incendio. L'esperimento giudiziale ha dimostrato che così poteva essere. I consulenti della procura e lo stesso magistrato titolare dell'indagine penale, Giuseppe Ferrando, [illegible] sono convinti: «Quel sacco può essere stato il focolaio».

Chi non lo è l'avvocato Cesare Zaccone, che tutela gli interessi della Fantino Costruzioni, l'impresa [illegible] stava restaurando la cappella: «Per noi l'incendio è stato doloso. E' nostra convinzione che il fuoco si sia sviluppato all'interno di Palazzo Reale e si [illegible] esteso al Duomo. I nostri consulenti tecnici hanno raccolto numerosi elementi a favore di quest'ipotesi. Il primo: la velocità di propagazione [illegible] fuoco».

La Fantino e la stessa Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, che doveva vigilare sui lavori, sono parti in causa più della Curia, rappresentata dall'avvocato Oreste Longhi dello studio Dal Piaz: [illegible] assistito per un'oretta all'esperimento giudiziale e non sono riuscito a capire perché l'incendio avrebbe dovuto [illegible] doloso. Mi convince di più la tesi dell'incendio colposo». Il suo consulente tecnico, l'architetto Maurizio Momo, parla di «fuoco sicuramente sprigionatosi all'interno della cappella e propagatosi dall'alto [illegible] il basso». Il [illegible] plastica è stato il focolaio? «Chi lo sa! Può [illegible] stato [illegible] dei focolai. [illegible] ancora molto da chiarire».

Il 16 giugno i periti si [illegible] riuniti nel grande [illegible] del comando dei vigili del fuoco, in [illegible] Regina, dove, accanto [illegible] castello di manovra, era stata ricostruita una parte dell'impalcatura della cappella; su una delle tavole di legno è stato sistemato un sacco di plastica con il medesimo contenuto indicato dai frammenti rinvenuti dai collaboratori del pm. A quel punto, [illegible] l'accordo di tutti i tecnici presenti, si [illegible] dato fuoco al sacco e si è verificato, dopo un'oretta di incertezza, che la tavola di legno dell'impalcatura bruciava. La simulazione poteva ritenersi conclusa.

Nella realtà, la notte fra l'11 e [illegible] 12 aprile di un anno fa, le fiamme sarebbero state alimentate dalla presenza sulle impalcature [illegible] altri materiali infiammabili, [illegible] barattoli di vernice, dagli impianti elettrici di cantiere e dagli [illegible]di in legno della cappella. Non c'è dubbio che a un certa altezza, 10-15 metri dal pavimento, il calore [illegible] diventato elevatissimo. Nell'ipotesi di lavoro dei consulenti di Ferrando, a quel punto - scattato l'allarme - si aprono le porte del Duomo e l'improvviso flusso d'aria p[illegible] un «effetto camino»: la spinta del fuoco sarebbe stata tale da provocare lo sfondamento delle fiamme nell'attigua Quadreria di Palazzo Reale, che si trova al di sopra del corridoio dove quella [illegible] [illegible] stato allestito il catering [illegible] la cena di gala in onore del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan.

L'incendio si deve all'incuria di chi gestiva il cantiere [illegible] alla mano di un misterioso attentatore? Sull'interrogativo si è aperto lo scontro dei periti, che si prevede durerà a lungo. Sino a scandire l'intero iter processuale. Per il momento, l'inchiesta non ha indagati: il pm attende il deposito della consulenza tecnica per le prime mosse.

Alberto Gaino

UNA COLF FILIPPINA

Uccide il figlio dopo il parto



E' stata la paura di perdere il posto di lavoro la probabile causa che ha spinto [illegible] filippina di 28 anni a disfarsi della sua creatura. La ragazza ha partorito da sola e gettato il neonato nella canna della spazzatura. Il corpicino senza vita è stato scoperto nel condotto dell'immondizia del palazzo dove la donna vive e lavora come domestica, in via Cassini 19. Gli agenti delle volanti sono intervenuti su segnalazione dell'ospedale, dove la filippina è stata ricoverata in seguito a una grave emorragia. L. Poletto A PAG. 36

Gli esperti rassicurano sulla stabilità della chiesa in piazza Castello: tutto sotto controllo

Pronto soccorso per San Lorenzo

Malata un'altra colonna, viene subito «cerchiata»



La colonna sottoposta alle «cure» dei tecnici. La chiesa in piazza Castello è nota per la sua spettacolare cupola ideata nel Seicento dal Guarini

Intervento di «pronto [illegible]» alla chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, nota per la sua spettacolare cupola, id[illegible] nel 1634 da Guarino Guarini, l'artefice della Cappella della Sindone.

Senza clamori, [illegible] Torino era impegnata nell'Ostensione, gli architetti della Soprintendenza ai Beni Architettonici hanno dovuto accorrere alla chiesa, dopo aver identificato alcune lesioni manifestatesi nella prima colonna a sinistra dell'ingresso, che ora è transennata. Giovedì scorso è stata visionata anche dall'ingegnere Giuseppe Tosti, un esperto di dissesti statici in edifici storici. Che cosa sta succedendo?

«Abbiamo notato - spiega Daniele Biancolini - che si staccavano le lastre che rivestivano il basamento della colonna». Un anno fa un altro basamento, quello a destra dell'altare maggiore, aveva rivelato la presenza di un'insidiosa fessurazione. «Per fortuna - prosegue Biancolini - prima che potesse diventare devastante [illegible] identificata ed immediatamente [illegible]chiata. A sorvegliarla sono stati posti tre fessurimetri. Vengono controllati quasi tutti i giorni e per oltre un anno non hanno dato alcun altro segnale preoccupante. L'attenzione si è però ulteriormente intensificata quando abbiamo notato le lesioni all'altra colonna, anch'essa subito cerchiata».

San Lorenzo è in pericolo? «Assolutamente no. Siamo molto attenti, ma più che mai tranquilli. Non c'è alcun pericolo», assicura l'architetto Loredana Dionigio, direttore dei lavori di restauro [illegible] chiesa. «Il fenomeno [illegible] fessuramento è del tutto sotto controllo». Da che cosa è provocato? «Innanzitutto - nota Biancolini - [illegible] bene chiarire che le lesioni non mettono a rischio la grande cupola del Guarini, ma denunciano un malessere delle colonne. I loro problemi forse dipendono [illegible] murature non buone, ma anche dall'abbassamento della falda acquifera di Torino. In questi anni [illegible] calata in modo rilevante, creando disequilibri nel terreno urbano».

A San Lorenzo ora che cosa succederà? «Innanzitutto la Soprintendenza ha chiesto a Tosti di fornire il modello matematico delle forze che reggono la cupola [illegible] chiesa. Per capire il carico sopportato da [illegible] colonna e quello che può sopportare il terreno. Ragionati questi dati, [illegible] procederà alle opere». Di che tipo? «Tosti ipotizza di sollevare la colonna con martinetti per rifare il basamento. Un lavoro non difficile, anche se spettacolare. Tuttavia riflettiamo anche sull'opportunità di un intervento globale. Lo valuteremo [illegible]tro un paio di settimane, dopo [illegible] incontro con Comune e Provveditorato alle opere pubbliche».

Maurizio Lupo

CARTA ATM

Rimborsi

Per ritardi dei tram

D'ora in poi i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi con l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto al previsto. E' la novità contenuta nella carta dei servizi dell'azienda che sarà distribuita in questi giorni. E. [illegible] NEI [illegible]

DUE RICERCHE

Disoccupati

Continuano a crescere

Crescono a Torino i giovani [illegible] cerca di lavoro. In aprile il saldo tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato negativo dopo 11 mesi. [illegible] che le cose [illegible] vadano bene lo confermano due ricerche, una dell'Unione Industriale e l'altra del Comune. M. [illegible] A PAG. 37

BLOCCATA

Zingarelle

A sette anni «Vai a rubare»

Due zingarelle di 7 e 12 anni sono state bloccate a Chivasso dopo alcuni furti in alloggi. Abitano nel campo nomadi di Collegno. Addosso avevano soldi e oggetti d'oro, orologi. Ai vigili hanno detto: «Lasciateci stare, non abbiamo fatto niente di male». D. Andrà A PAG. 36

[illegible]

Violenza

Come sentirsi sicuri in città

Due convegni domani nello stesso posto e sullo stesso argomento: la sicurezza in città. Il primo ha come titolo «Sentirsi sicuri in città» con politici, magistrati, poliziotti; il secondo, promosso dai pensionati Cisl, si occuperà della violenza sugli anziani. E. Mascarino A PAG. 39

Diffida agli organizzatori: «Niente parco a chi inneggia alla droga libera»

Stop alla festa della marijuana

Valentino, il presidente del quartiere si ribella

«No, mi spiace. Stavolta al Valentino la nuova edizione [illegible] "Marijuana Ridens" se la scordano. Ci mancherebbe anche questa, poi. Abbiamo tutta San Salvario [illegible] adesso pure corso Fiume assediati dai tossici, e noi, proprio in questa circoscrizione, dovremmo regalare una fetta di parco a chi inneggia alla droga libera? Ma non esiste proprio».

Chi parla, con il tono concitato [illegible] chi ormai [illegible] più che cosa rispondere ai cittadini che lo subissano di proteste (proprio sul dilagare di spaccio e micro-delinquenza) è Cesare Formisano presidente dell'8ª circoscrizione eletto nelle file di Alleanza nazionale. Proprio ieri il suo «parere contrario» all'iniziativa - che dovrebbe tenersi, come già avvenne l'anno scorso, in settembre, al termine di una rassegna di spettacoli musicali - è stato spedito [illegible] segreterie degli assessori competenti (il settore è quello dei Giovani) Ugo Perone ed Eleonora Artesio. [illegible] se già nell'estate scorsa la manifestazione fu accolta da mille polemiche che giunsero - a colpi [illegible] interpellanze e contro-iniziative - addirittura in Sala Rossa, quest'anno i toni della protesta sembra[illegible] mirare ancora più in alto. Appena conosciuto il parere della circoscrizione, infatti, il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, che l'hanno scorso figurava fra i sostenitori di «Marijuana Ridens», replica duro: «Il "no" sottoscritto da Formisano rappresenta una censura di tipo culturale. Non si può negare l'uso del palco ad una serie di gruppi pensando che alla fine della medesima, magari, potrebbe tenersi anche questo tipo di manifestazione. Fra l'altro non sappiamo neppure se a settembre questa kermesse si farà davvero». E conclude: «Sinora abbiamo potuto conoscere gli effetti del proibizionismo. Noi continuiamo a proporre una strategia diversa».

L'assessore [illegible]go Perone, invece, dichiara di non [illegible] neppure al corrente dell'iniziativa: «Noi mettiamo a disposizione il palco, lo concediamo in affitto, ma non siamo [illegible] a sapere per quali ragioni e a quali fini».

Come dire che il Comune, per la seconda volta, si chiama fuori da ogni possibile responsabilità sui contenuti di questa possibile manifestazione sottolineando che si limita a fornire la struttura. [e. min.]

[illegible]

Da domani al 31 agosto gli sportelli dell'ufficio abbonamenti in via Roma 80 [illegible] chiusi il sabato [illegible]

Tragedia alla Crocetta, protagonista una giovane filippina governante di una pensionata

Getta il figlio nella spazzatura

Aveva partorito in bagno

Ha partorito di notte, nel bagno della casa dove faceva la governante. Poi ha avvolto il bambino in due sacchetti di plastica e se n'è disfatta gettandolo nell'immondizia. Adesso Maria Ginamella Ante, 28 anni, è in stato di fermo per infanticidio. Da ieri pomeriggio due poliziotti controllano l'ingresso della camera nel reparto di ginecologia del Mauriziano; l'autopsia, oggi, stabilirà se il neonato è venuto al mondo senza vita oppure se è morto soffocato dai sacchetti che l'avvolgevano. Se così fosse, per Maria Gina, filippina di origine, da due anni in Italia con una zia portinaia in uno stabile della Crocetta, potrebbero aprirsi le porte del carcere, omicidio volontario.

Tutto è accaduto in uno stabile della Crocetta: un palazzo di cinque piani al numero 19 di via Cassini. Maria Ginamella Ante lavorava lì dal 1° novembre: assisteva una pensionata, Isabella Baima, anni, rimasta vedova quasi quattro anni fa. Era assunta come colf: arrivava poco dopo le 20, e se ne andava il mattino dopo, verso la «Un lavoro semplice: assisteva nostra madre di notte e faceva qualche la in casa», raccontano le figlie di Isabella Baima. Una ragazza a posto, ricordano, che aveva mai datto problemi.

Ieri, verso le 9, Isabella Baima, però, si è insospettita. «Gina», la chiamavano in casa, era strana, parlava meno del solito col italiano stentato. Quando la pensionata è andata in bagno ha visto grosse macchie di sangue nel bidet e ha chiesto spiegazioni alla ragazza. «Un'emorragia, mi capita spesso», ha tentato di giustificarsi. Isabella Baima s'è preoccupata, ha avvisato la zia di Gina. Mezz'ora dopo lei era già lì, ha parlato con la nipote e, in taxi, l'ha accompagnata in ospedale. Gina l'hanno operata d'urgenza i chirurghi della ginecologia. I medici hanno capito tutto e subito, e a intervento ultimato hanno avvisato la polizia. C'è voluto quasi un'ora prima che gli agenti Volanti aprissero il sacchetto dov'era avvolto il neonato. Erano le 13 quando i poliziotti hanno finalmente sfilato l'involucro condotta raccolta rifiuti alla quale sono «allacciati» tutti gli alloggi della Era rimasto bloccato tra il quarto e il quinto piano, in un punto dove la condotta si restringe leggermente. Maria Ginamella Ante è stata dichiarata in stato di fermo. Il pm incaricato delle indagini, Paola Stupino, oggi interrogherà sia lei, sia la zia: gli investigatori, guidati dal dirigente della sezione omicidi Squadra Mobile Sergio Molino, sospettano che l'abbia aiutata. Ma perché quel gesto disperato? Aveva una relazione da tenere nascosta? Oppure aveva paura di perdere il lavoro in Italia? «A me non ha mai detto di aspettare un figlio - ha raccontato Isabella Baima ai poliziotti - e io non ho mai sospettato nulla. Indossava sempre vestiti ampi: bluse e casacche, un pile anche ora, in piena estate». Fidanzati, ufficialmente, non ne Con le figlie della pensionata parlato uomo, un marinaio, che l'aspetta nelle Filippine. «Ma qui - dicono - l'abbiamo sempre vista da sola».

E proprio quel suo aspetto da brava ragazza, religiosa, riservata, le era valsa l'assunzione. «Cercavamo una ragazza così per nostra madre. Una brava persona, senza grilli per la testa, disposta a qualche sacrificio, ma ben retribuita». Gina stata raccomandata da alcune persone della chiesa della Beata Vergine Grazie, dove Isabella Baima andava spesso. Le figlie le avevano parlato ed erano rimaste entusiaste di lei: «Per la mamma era la persona giusta». Il primo novembre l'assunzione. Dieci giorni fa, Isabella Baima era andata in ospedale per un piccolo intervento. Maria Ginamella Ante era tornata al la l'altra notte quando, nel bagno di casa, ha partorito, gettando poi il neonato tra i rifiuti.

Lodovico Poletto

Dissanguata nella lavatrice

Risale all'8 settembre di due anni fa, il caso della piccola trovata nella lavatrice, in un alloggetto di via Baveno. L'aveva nascosta lì, chiusa in un sacchetto dell'immondizia, la madre Giorgia Grassia, 24 anni, che ha sempre sostenuto: «Non volevo ucciderla. Avevo dolori fortissimi ed ero piegata su me stessa. E allora è nata la piccola, è caduta, ha battuto la testa. Non piangeva, credevo fosse morta. Allora ho afferrato il cordone ombelicale e l'ho strappato». Ma con Grassia, secondo l'accusa, c'era il convivente Dino Bevilacqua (lui ha sempre di uscito a comprare le sigarette). Solo per caso si scoprì la terribile fine della bimba. Giorgia Grassia aveva avuto una forte emorragia ed era stata costretta ad andare in ospedale. E i medici s'erano accorti che aveva partorito. In corte assise, a fine maggio, Bevilacqua e Grassia sono stati condannati a 16 anni di carcere per omicidio volontario.



Il condotto dei rifiuti dove la ragazza ha gettato il corpo del figlio

Palazzo Lascaris: oggi Consiglio



Oggi a Palazzo Lascaris si tiene il consiglio che dovrebbe sancire la fine della crisi del governo regionale

Nasce il «grande-centro»

Regione, furibondi gli uomini di Fini «E' indecente chiederci un sacrificio»

«Se la crisi della Regione fosse come quel gioco che facevamo da piccoli alla ricerca di un tesoro potremmo dire che c'è solo acqua, acqua, cioè che la soluzione è lontana». Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu in Consiglio regionale fotografa così la situazione delle trattative dentro il Polo a poche ore dalla discussione a Palazzo Lascaris. Certo, qualche passo verso il «fuochino» c'è stato: ieri è ufficialmente nata sulla base di un documento programmatico la federazione di Centro; ventidue consiglieri di Forza Italia, Ccd, Cdu, Udr, Misto e pensionati. A riportare tutto in alto mare è stata quella che Ugo Martinat, segretario regionale di An, definisce «proposta indecente e indecorosa»; cioè in nome di un riequilibrio al centro gli uomini di Fini, dovrebbero fare un «piccolo sacrificio, cioè rinunciare ad un assessore», spiega Teresio Delfino, commissario regionale del Cdu anche a nome degli altri alleati. Così alle sette e trenta Martinat, Agostino Ghiglia, capogruppo di An, e Roberto Vaglio, capogruppo federalista lasciano la riunione a muso duro, molto critici, per un eufemismo, con gli ex Dc che «stanno fagocitando Forza Italia». In ogni caso una cosa è certa: An e i federalisti non sono disposti a lasciare un millimetro a chi «formula proposte fuori realtà, dai numeri elettorali e in aula».



Ugo Martinat di An

A quell'ora, dunque, la rottura è sancita anche se Martinat aspetta di conoscere una risposta definitiva da Forza Italia. Dunque la palla ritorna al partito di maggioranza relativa. Saranno gli a fare il «sacrificio»? Fino alle 21 no e Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, all'inizio delle trattative per la della federazione di Centro aveva anche spiegato che si potevano chiedere proprio a FI di fare passi indietro. Dunque ecco la controproposta ad An: mantenere i 4 assessori ma perdere la vice-presidenza della Giunta. La risposta? No, nein, niet. Insomma un no ripetuto in tutte le lingue. Il motivo? «Perché dovremmo perdere l'unica carica istituzionale?», Ghiglia.

E allora la trattativa continua. «La notte è lunga», spiega al telefono il presidente Enzo Ghigo. Chissà se porterà anche consiglio. Ieri mattina il pensionato Pieluigi Rubatto ha abbandonato la riunione per protesta la «mancata considerazione ricevuta». Poi spiega: «E' evidente che ci sono forti critiche soprattutto su sanità e assistenza ma ho intenzione di rispettare il patto federativo con il Ccd». Vietti e Raimonda Casari, capogruppo in Regione, confermano.

Che succederà, allora? Il tira e molla va avanti per molte ore. Nell'ordine: riunione ristretta con Ghigo, Rosso, Vietti e Martinat, poi gruppo di Forza Italia, poi, ancora riunione del Polo. Per superare l'impasse Delfino ha chiesto che sia il presidente Ghigo a fare una proposta che tenga conto della necessità «di un rimpasto vero e di un assetto delle deleghe che evidenzi la novità politica dell'accordo di centro altrimenti il nostro giudizio non potrà che essere di inadeguatezza e comporterà una risposta modulata in base alla proposta».

E in effetti ieri mattina, Ghigo, alla conferenza dei capigruppo ha annunciato l'intenzione di presentare la lista degli assessori e il programma di governo. Ci sarà una forzatura in di un accordo sottoscritto, e se sì nei confronti di chi? Se Ghigo rispetterà il mandato del suo gruppo nominerà Ettore Rachelli assessore. Se decidesse di presentarsi con quella lista e con un documento programmatico e di prospettiva politica sottoscritto da 22 consiglieri difficilmente qualcuno dei 22 potrebbe votare tro, nonostante le dichiarazioni di Delfino (il Cdr ha già due assessori e la presidenza del Consiglio). La seconda ipotesi, al momento la probabile, è quella di un nuovo rinvio.

Maurizio Tropeano

IL CASO

L'INFANZIA

La bambina, che vive nel campo di Collegno, sarebbe stata già fermata altre cinque volte

Sette anni, stava svaligiando una casa

Nomade sorpresa dai vigili con l'amica dodicenne

HANNO 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini quelle due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno.

La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti.

Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le zingarelle, munite degli arnesi da scasso, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case i segni del tentativo di effrazione.

Le ladre bambine sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono immediatamente intervenute setacciando le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani negano lo stupore provato nel trovarsi di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente. «Che cosa volete da noi? - hanno cercato di difendersi le zingarelle - Stiamo andando a. Non noi le ladre che cercate. Noi abbiamo solo chiesto l'elemosina e un pezzo di pane per mangiare. Lasciateci stare, abbiamo fatto niente di male».

E' probabile che alle porte di Chivasso ci fosse qualcuno dell'accampamento di Collegno che avrebbe dovuto prelevare in auto ladre e bottino.

«Uno dei tanti casi di sfruttamento di bimbi zingari», il comandante dei vigili. Le piccole scassinatrici sono state portate al comando e denunciate al Tribunale per i minori. La perquisizione fatta da una vigilessa ha permesso di recuperare, sotto i vestiti, 20 mila lire e una decina di oggetti in oro: catenine, anelli e diversi orologi. Impossibile, però, fino al momento, risalire ai proprietari. Solo una chivassese, vittima di un furto in casa alcuni giorni fa, avrebbe riconosciuto alcuni degli oggetti recuperati dalla polizia municipale.

Diego Andrà

Assalti alle banche, allarme a Torino

Banche-groviera: l'allarme dei giorni scorsi è ora confermato anche dalle cifre ufficiali. L'Abi, l'associazione bancaria italiana, denuncia il lievitare, netto ed incontrastato delle rapine: Torino è la terza italiana per assalti (la prima nel dato comparato fra numero di rapine e numero di sportelli) mentre il Piemonte occupa la stessa posizione fra le regioni. Rapinare una banca è facile. Anche con il fai-da-te. Lo ha dimostrato, ieri alle 13,20, il giovane malvivente che, parrucca in testa e taglierino in mano, è entrato nell'agenzia di via Digione 27 del Banco di Roma e se n'è andato tranquillo con milioni di più in tasca. Viene così più facile leggere le cifre diffuse ieri dall'Abi (l'anno è il '96). A livello nazionale si sono registrate 6,6 rapine ogni 100 sportelli, con un «incasso» complessivo di oltre 115 miliardi di lire, 54 milioni in media per ogni colpo (che è cifra superiore alla media piemontese, che è intorno ai 35 milioni). I rapinatori hanno attaccato 417 volte gli sportelli in Lombardia, 234 nel Lazio, 218 in Piemonte; a livello provinciale Milano è in 227 ti, seguita (190) e Torino (164). La rilevazione dell'Abi traccia anche un curioso film rapine: il degli assalti è compiuto con armi bianche, improprie o finte; i banditi sono mascherati nel 33% dei casi; la rapina è durata nel 43% dei casi dai 3 ai 7 minuti; la fascia oraria privilegiata va dalle 11 alle 13,30. Una decina di assalti sono stati compiuti, infine, senza armi: i malviventi si sono limitati a minacciare verbalmente i cassieri, ottenendo in cambio il denaro.

Specchio dei tempi

«Punto di soccorso sperimentale» - «Per il Comune il mio alloggio cresce di anno in anno» - «Mentre ero in canoa mi hanno rubato l'auto» - «Visita medica o solo una firma?» - «Per i piccoli schiavi»

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ospedale di Giaveno ci scrive:

«Abbiamo letto con molto disappunto che ormai sembra essersi trovata una soluzione. A Giaveno verrà istituito un punto di soccorso sperimentale ed il pronto verrà chiuso.

«Abbiamo inutilmente sperato che ci fossero delle smentite. Silenzio assoluto e allora come giavenesi vogliamo fare quattro conti. L'ospedale di Rivoli dista da Giaveno 18 chilometri. Giaveno è il centro di una valle che comprende un territorio ancora più vasto. Ad esempio la frazione di Forno di Coazze dista da Giaveno 14 km. Se poi puntiamo Torino abbiamo l'ospedale S. Luigi che dista da Giaveno 21 km. E poi qualcuno ci vuole spiegare che cos'è realmente questo punto di soccorso sperimentale?. Ultima nota: non tutti hanno un mezzo proprio per raggiungere gli ospedali di Rivoli o Orbassano. E non ci sono neppure mezzi pubblici!».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Il Comune di Borgaro, dove risiedo, è riuscito, a far passare la mia abitazione da 176 metri quadrati nel 1995 a 262 metri quadrati nel 1996, tutto questo che abbia aumentato la superficie abitabile del mio appartamento (che è metri quadrati). Alla richiesta di spiegazioni, mi è stato fissato un appuntamento con un funzionario, per le 15 di un giorno feriale. Tale appuntamento (per il quale ho richiesto un permesso dal lavoro) è stato disdetto improvvisamente e inspiegabilmente il giorno stesso, con comunicazione da parte della segreteria alle 13».

Stefano Barale

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato ho lasciato la mia Punto, in un piazzale vicino a delle case, all'altezza del ponte per Traves, in Val di Lanzo. Con i miei amici siamo andati verso Viù per poi ridiscendere in canoa un bellissimo tratto della Stura completamente immerso nel verde. Al mio ritorno la mia auto era stata rubata.

«Sporta denuncia ai Carabinieri di Lanzo, avvilito, sono tornato a Torino accompagnato dai miei amici. Voglio mettere in guardia tutti i pescatori, turisti e soprattutto canoisti (che pare siano quelli presi più di mira). Al ponte di Traves, molti hanno la serratura dell'auto forzata. Anche in queste belle valli è arrivata la delinquenza e una serena escursione con gli amici può essere rovinata da gente che non sa guadagnarsi onestamente il pane».

Federico Velluno

Un lettore ci scrive:

«Dovevo rinnovare la patente, andato in un'autoscuola, ho pagato 120 mila lire, ho compilato il modulo con tutti perché né diabetico, né cardiopatico, nemmeno matto e così via. Arrivato il medico per la visita si è messo a scrivere cose sue, l'impiegata mi ha fatto leggere delle lettere sul tabellone, ho fatto errori, sono rimasto in attesa della visita. Pensavo: mi ascolterà il cuore, magari i polmoni, controllerà la pressione e l'udito, che le giunture non siano arrugginite.

«E' tornata l'impiegata, mi ha restituito la patente, mi ha detto che avrei ricevuto un adesivo da appiccicare sopra. Sono rimasto in attesa della visita, il medico ha di scrivere, ha consultato il modulo, ha detto: bene, vada pure. Così ho superato la visita medica per il rinnovo della patente. Capisco l'autocertificazione e che si prende per buono tutto quello che ho scritto, almeno un minimo controllo darebbe più a tutti. In fondo il medico ha ricevuto un compenso per questa visita, e quindi eseguirla, almeno formalmente, anche una forma di "truffa" nei confronti di chi ha pagato. Oppure ormai i medici si considerano degli impiegati che hanno l'incarico di mettere una semplice firma? Mi auguro proprio che non sia così!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si torna a parlare di piccoli schiavi che chiedono l'elemosina a passanti indifferenti e frettolosi. Tempo fa già scritto a *Specchio dei tempi* su questo argomento. Mi ripeto: che vengano utilizzate le numerose strutture abbandonate che esistono a Torino, edifici, negozi più in funzione, le scolastiche mai più usate per il calo demografico... siano rimesse in funzione ed usate come centri diurni per ospitare temporaneamente gli zingarelli, accuditi da volontari coll'aiuto di qualche madre zingara. Quando i nomadi tornano alle loro abitazioni, i bambini vengano loro restituiti, dopo aver trascorso qualche ora da bambini, non da piccoli schiavi nell'indifferenza generale».

Paola Chissotti

I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato aprile: il saldo entrate-uscite è negativo 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un prima; gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: livello provinciale gli occupati ufficiali mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che sono il 61% dei disoccupati. Si sa però che quando ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità spendere sul del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è positivo ma si riduce da +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa da sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda dell'insufficiente attenzione da parte del governo».

E aggiunge, in perfetta sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili. Il numero dei lavoratori temporanei è per ora di poche migliaia di addetti, statisticamente irrilevante rispetto alla degli occupati. E per l'apprendistato la situazione è ancora più grave: non sono ancora definite le risorse con cui finanziare i costi della formazione prevista».

Marina

FORMAZIONE

Una sede per Labor-azione

Labor-azione ha trovato casa. Ieri è stata inaugurata la sede (via La Salle 6) della iniziativa del Servizio di accompagnamento lavoro (Sal), progetto Itaca, Servizio di intervento sociale (Sis) e dei laboratori di formazione per ragazzi-giovani-adulti. Il progetto è stato concepito come laboratorio contro la disoccupazione e l'esclusione sociale organizzato e gestito dall'Opera Munifica Istruzione (Omi) e dalle Imprese Cooperative Sociali (Ics). Labor-azione offre tra l'altro tirocini formativi e borse di lavoro. «L'iniziativa vuole dare risposte ai problemi che si incontrano nella ricerca di lavoro», spiegano Rosanna Balbo, presidente dell'Omi, e Nicola Pollari, consigliere di amministrazione del Consorzio e presidente della cooperativa Orso, «rivolgendosi sia ai giovani che ai disoccupati».

LA SITUAZIONE IN CITTA'

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL **60%** SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

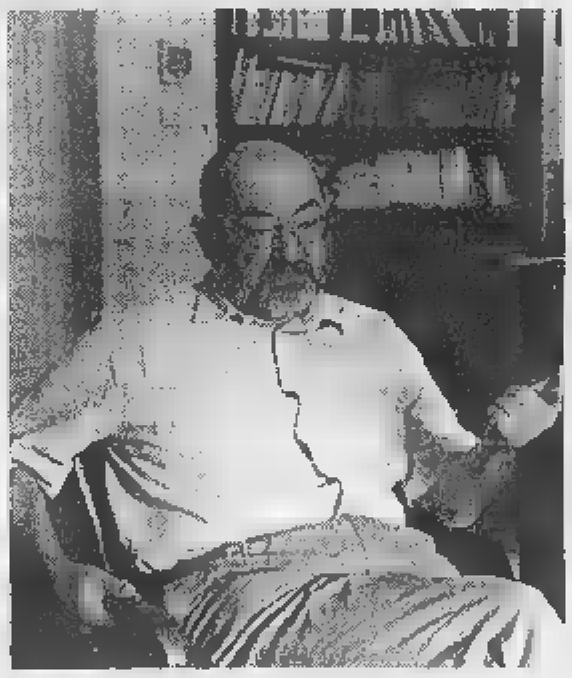
Fonte: COMUNE DI TORINO

IL CASO

DIPENDENTE

E per i neo-laureati il posto via Internet

Presto anche nell'ateneo di via Po una banca dati dove le aziende potranno trovare le notizie utili



Il professor Peirone, docente di Anatomia Veterinaria incaricato punto il progetto «Alma Laurea»

PRESTO i laureati dell'ateneo di Po avranno un'arma in più per collocarsi al meglio nel mondo del lavoro. Un «ritratto» assai preciso di ogni neo-dottore, fatto di 110 diverse «notizie» sulle loro capacità, disponibilità e specializzazioni sarà inserito in una banca dati, che le aziende potranno consultare per cercare personale qualificato. Per gli imprenditori sarà uno strumento ricerca super-dettagliato: interrogando il sito Internet, non avranno un semplice elenco laureati da contattare, potranno disegnare l'«identikit» del dipendente che cercano rispondendo a una ventina di domande. Indicheranno che lingue deve conoscere, in quale città deve abitare, se debba o meno conoscenze d'informatica, quale punteggio di laurea deve aver conseguito, quali materie approfondito. In pochi istanti, il sistema risponderà, indicando quanti dottori rispondono alle caratteristiche selezionate e fornendo poi (a pagamento) i nominativi.

banca dati si chiama «Alma Laurea». Inventata a Bologna nel '94, estesa nel '96 a tutti gli atenei dell'Emilia-Romagna. Funziona così bene che la Crui, la Conferenza dei rettori, e il ministro Berlinguer ne hanno raccomandato il collegamento a tutti gli atenei d'Italia. Hanno già aderito alcune università, come quelle di Firenze, Catania, Udine e Trieste. Ora, dall'autunno, arriverà anche l'Università degli Studi. Il rettore Rinaldo Bertolino ha delegato, per la punto del progetto, il professor Saverio Peirone, docente di Anatomia Veterinaria, che sta apportando gli ultimi ritocchi: «A partire dalla sessione autunnale, tutti gli studenti che presenteranno in segreteria la domanda di laurea verrà consegnato un modulo in più. Chi lo desidera, acconsentirà così ad essere inserito in "Alma Laurea". Se fornirà il suo consenso risponderà a una serie di domande, che integreranno i dati sul conto in possesso dell'università». Per ogni laureato, saranno inserite appunto 110 informazioni su stages, esperienze all'estero, disponibilità trasferirsi, titolo della tesi, esami sostenuti. Insomma: tutto ciò che è possibile dire un neo-dottore. «Tutti i laureati resteranno inseriti in Alma Laurea per 5 anni e potranno aggiornare proprio curriculum a mano a mano che acquisiranno nuove capacità».

Da gennaio '97, gli accessi al sito di Alma Laurea (al cui collegamento si sta interessando anche il Politecnico) sono stati oltre 27 mila. dei contatti ha riguardato aziende provincia di Bologna, il 10% ditte del Milanese, e il 2% (a sorprese) imprenditori della provincia di Torino, che hanno utilizzato la banca dati per cercare personale, pur laureatosi altrove. L'indirizzo in Internet è http//almalaurea.cineca.it: per accedere agli elenchi, le aziende devono ottenere (a pagamento) password, richiedendolo alla società che gestisce la banca dati (gli atenei non guadagnano nulla). A questo punto gli imprenditori possono domandare al sistema di ad esempio un ingegnere di Campobasso che conosca il tedesco e lo spagnolo, di età inferiore ai 30 anni, con non meno 105 alla laurea, esperto in termoconduttori e disposto a viaggiare, oppure economista (le ricerche in questo caso si estendono a Scienze politiche, Economia, Giurisprudenza) che sappia il francese e abbia questa e quella peculiarità. Il sistema (che per ora offre i curricula completi di circa mila neo-dottori) risponderà con messaggi tipo: «Trovati 5 nominativi». E seguiranno gli indirizzi.

Favro

Permessi, licenze, software e sicurezza ritardano le schedine dei Mondiali

A Torino il totoscommesse resta un sogno

Alle ricevitorie: saremo pronti per Italia-Francia

«Con i Mondiali di Francia '98 gli amanti del Totoscommesse potranno giocare legalmente. Dal 20 giugno entrerà in vigore il regolamento appena varato dal governo per liberalizzare le scommesse su eventi e manifestazioni sportive. Il primo appuntamento sarà per gli ottavi di finali dei Mondiali».

Così, tre settimane fa i giornali annunciavano la grande rivoluzione del Totoscommesse elettrizzando legioni di calciofili che finalmente vedevano realizzarsi il sogno di puntare sulle partite, sul minuto del primo gol, sul nome del marcatore, sul risultato alla fine del primo tempo e così via. La fatidica scadenza degli ottavi di finale del torneo iridato in Francia è giunta: anzi, stasera apparterrà già al ricordo ma di piazzare dei soldi su una delle tante puntate di cui sopra non se ne parla affatto. A Torino il Totoscommesse è ancora un desiderio. Inappagato. Di centurie di professionisti e dilettanti dell'azzardo che ieri, come sabato, sono entrati speranzosi nelle agenzie ippiche e ne sono frettolosamente usciti delusi: «Che schifezza, ancora non sono pronti per accettare le puntate». Dunque, anche per Messico-Germania e Olanda-Jugoslavia, chi voleva giocarsi un po' di denaro ha dovuto rivolgersi al Totonero. E altrettanto dovrà fare oggi per gli ultimi due match degli ottavi, Romania-Croazia e Argentina-Inghilterra. Anche se nell'agenzia «Statuto», al numero 18 della piazza omonima dicono che «sì, forse già per queste sfide potremmo accettare le giocate. E' molto difficile, ma chissà che tutti gli ostacoli vengano superati a tempo di record».

A sentire la signora che parla per conto del proprietario della «Statuto» se non oggi di sicuro per fine settimana il sistema sarà funzionante». All'agenzia Spati di via Barletta 104 sperano di esordire già domani. E Maurizio Manzieri, direttore dell'agenzia S. Paolo di via Tolmino 3, spiega che «da Roma stanno attivando agenzia per agenzia in tutto il paese. Tra domani e giovedì dovrebbe toccare a tutti i centri del Piemonte. E' solo questione di giorni, per i quarti di finale del Mondiale in programma venerdì e sabato, per la superpartita Francia-Italia dovremmo essere pronti».

Perché a Torino, come nel d'Italia, eccezion fatta per la capitale, il Totoscommesse s'avvia in ritardo? «Le difficoltà da superare sono enormi. Pensiamo solo alla burocrazia, al fatto che in quest'impresa sono interessati numerosi enti, dal ministero dell'Interno a quello delle Finanze, al Coni, all'ufficio Iva. Ci vogliono un sacco di permessi, licenze. Inoltre, ci sono i problemi di natura tecnica legati al software, alla sicurezza, che dovrebbero essere quasi tutti in via di soluzione».

E così, nelle sette agenzie cittadine Snai, nelle due Spati e in quella di Moncalieri di Paolo Mantovani si rimpiangono «i soldi buttati, perduti, incredibile quanta gente vorrebbe scommettere e non può ancora farlo».

29 candidati europei. La consegna ieri a Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - ha ricevuto a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. nel '91, l'organizzazione ha l'obiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno Consulta, e soprattutto per quelli che gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

In cambio la pubblica amministrazione darà 600 milioni in più

Teatro Stabile cerca casa

Il Comune vuole riavere i suoi locali

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone.

Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre la Provincia, la Cassa di Risparmio e il Sanpaolo provvedono [illegible] quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia.

In questa sede Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungendo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni ciascuna e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi alegati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».



Agostino [illegible] Rebaudengo presidente del Teatro Stabile che ieri, al vertice degli azionisti, ha presentato per l'approvazione il bilancio in pari su oltre 20 miliardi

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei [illegible] milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio [illegible] amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione [illegible] problema è [illegible]unque in corso. «Non [illegible] oggi», aff[illegible] l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e [illegible] in più. Anche se il maggior trasferimento di denaro dagli azionisti Regione, Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo non è connesso al trasferimento in altra sede degli uffici [illegible] Teatro: condizione posta soltanto dalla civica amministrazione. Ma, pare [illegible]io: se il Comune non versa i suoi 600 milioni, [illegible] lo faranno neppure gli altri enti. Quindi addio miliardo e [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Approvati fra le critiche i conti. Rifondazione: personale troppo ridotto

L'Atm chiude il bilancio in pareggio

Persi 5 miliardi in meno rispetto allo scorso anno

Approvato, pur fra critiche, il bilancio consuntivo dell'Atm: 41 presenti in Sala Rossa, 29 «sì», 4 «no», 8 astenuti. Pareggia su circa 400 miliardi, dei quali 200 miliardi e mezzo arrivano dalla Regione (doveva versarne 214) e 15 dal Comune, con una riduzione di perdite rispetto all'anno precedente di circa [illegible] miliardi. Consistente l'utile della sosta a pagamento: 7,4 miliardi su un ricavo di 21,6. Ragguardevoli gli [illegible]ti: oltre 30 miliardi autofinanziati dall'azienda.

Il biglietto del [illegible] resta, per ora, a 1400 lire. Salirà a 1500 da dicembre: quando arriveranno i 50 nuovi autobus previsti dal programma di potenziamento del trasporto pubblico in città.

A giudizio di Mariangela Rosolen, capogruppo di Rc, il contenimento delle perdite deriva, però, da una «preoccupante» riduzione del personale: 139 addetti in meno, dei quali 46 operai e 93 conducenti. «E' [illegible] il rinnovo del turnover - ha detto Mariangela Rosolen - e adesso l'Atm è obbligata a ricorrere [illegible] straordinario».

Dall'opposizione, Dondona (FI) ha rilevato che la «sbandierata» rivoluzione della linea quattro, «dimostra al contrario la povertà di iniziativa della maggioranza, perché quella linea, su richiesta della [illegible] Atm, doveva correre per almeno 3 chilometri [illegible] sotterranea, e invece sarà a cielo aperto. E, come il metrò leggero sulla linea tre, risulterà un fallimento».

Sentenza sul disastro di S. Francesco al Campo



I parenti dei coniugi uccisi nello schianto risarciti con mezzo milione di dollari

L'Antonov [illegible] precipitato su [illegible] casa l'8 ottobre 1996. Nel disastro morirono i due abitanti della casa e due piloti

Il pilota dell'Antonov condannato a due anni

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiuso così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 su [illegible] [illegible] di San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa [illegible] le conclusioni dei periti. Gli esperti h[illegible] passato alla lente d'ingrandimento gli ultimi drammatici secondi [illegible] precedettero lo schianto: i colloqui [illegible] piloti, le loro discussioni, il loro disperato tentativo di far riprendere quota all'aereo. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In [illegible] l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri [illegible] suolo invece di 70 - [illegible] quell'errore poteva essere rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno [illegible]guito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto.

Alla guida dell'aereo che dove[illegible] [illegible] a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexandere Ugriumov. Borodaj in ospedale (perse le gambe) raccontò che erano stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i la[illegible]ri in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante, difeso dall'avvocato Alberto Piccatti, spiegò anche che il dispositivo di comando dalle leve per la ripresa [illegible] era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro.

Ma accanto al processo penale che si è concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che [illegible] però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile con gli avvocati Soter Catalano e Dario Blengino). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto (assistiti dagli avvocati Metello Scaparone e Saverio Ventura). Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, [illegible] a San Fran[illegible] [illegible] Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a [illegible] un pezzetto.

Ma la paura non è scomparsa [illegible] San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996 ha tra[illegible] al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì [illegible] giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto». [n. pie.]

Preoccupa soprattutto la violenza contro gli anziani, vero bersaglio dei malviventi

Torino, quarta in Italia per scippi

Due convegni sulla sicurezza

Il logo, il manifesto del convegno, mostra un bimbo giramondo, appollaiato al banco [illegible] un bar. Ai piedi dello sgabello c'è [illegible] suo fagotto, un foulard stretto ad un bastone. Sorride il bimbo giramondo. Ad un poliziotto [illegible] al barista, che gli [illegible] accanto. Il convegno che s'inizia domani alla Sala Giolitti del Centro congressi di via Costa 8, parlerà del «sentirsi sicuri in città». Ventitré tecnici ed addetti ai lavori (con il prefetto Mario Moscatelli, magistrati, avvocati, poliziotti, sociologi) si interrogheranno su che fare per dare quella sicurezza. E, sempre domani, la Federazione pensionati Cisl ha organizzato un convegno nazionale nello [illegible] Centro congressi di via Costa. La violenza sugli anziani: [illegible] città sicura è anche città civile.

Oggi più che mai c'è bisogno [illegible] sicurezza. Dati nazionali: 230 mila furti in casa, 115 mila borseggi, 37 mila scippi. I furti nella nostra città sono aumentati del 27%: 72.323 nel 1990, 87.771 lo scorso anno. Le rapi[illegible] sono aumentate del 30% (1601 sette anni fa, 2091 nel '97). Torino [illegible] al quarto posto, dopo Milano, Roma [illegible] Napoli, per il numero di furti [illegible] auto: 18.593. E sempre quarti siamo (dopo Napoli, Roma e Milano) per il numero di scippi: 2337.

[illegible] Sono gli anziani [illegible] vero bersaglio dei malviventi. Anticipiamo alcuni dati del convegno Cisl: «Nel '95, il 58 per cento degli scippi e il 43% dei borseggi ha coinvolto ultrassessantenni. Per quanto riguarda i furti in casa le vittime sono per il 35,4% pensionati che vivono soli [illegible] il 10% coppie di anziani. Gli scippi avvengo[illegible] quasi sempre per strada (76,1%), nei pressi di uffici postali (11,5%), [illegible] banche (1,8%). [illegible] borseggio sui mezzi pubblici (41,2%), al mercato (39,6%). Le [illegible] preferite dai malviventi? Quelle pomeridiane (45,7%), poi quelle serali (22,8%)».

[illegible] Per «sentirsi sicuri in città», Camera Penale [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Associazione nazionale magistrati [illegible] Gruppo Abele-casa dei conflitti, chiamano attorno ad un tavolo rappresentanti di enti pubblici, associazioni e istituzioni che operano nella prevenzione, nella giustizia, nell'ordine pubblico. Vincenzo Manna, comandante la Polizia municipale, parlerà del vigile di quartiere, una figura esistente da mesi, in fase sperimentale, a San Salvario: «Bilancio molto positivo, che dovrebbe [illegible] esteso».

[illegible]. Renzo Cappelletto, presidente la Camera penale Piemonte, dice che «il processo penale non può essere l'unico strumento per garantire sicurezza, ma resta strumento irrinunciabile». Ma, aggiunge, occorrono rapidi correttivi: «Un processo celere, con un uso limitato della custodia cautelare; la pena deve poi essere effettivamente eseguita; infine la depenalizzazione di molti reati cosiddetti minori».

Gli fa [illegible] Eugenio Bravo, segretario Siulp, sindacato unitario di polizia: «Occorre anche ridisegnare ruoli e competenze. Ad esempio l'autorità regionale di ps, un prefetto e un questore che abbiano competenze regionali, in stretto raccordo con i presidenti dell'ente regione».

[illegible] Usura, male dannato. Antonio Rossi, esperto dell'Osservatorio regionale su quel fenomeno, rivela cifre inquietanti: «Nella realtà piemontese opera La Fondazione San Matteo, istituzione nata per aiutare concretamente chi è vittima dell'usura. L'ente è dotato patrimonialmente dall'Arcivescovado, dal Comune, dalla Regione Piemonte, dal San Paolo, dalla Cassa di risparmio. In quasi tre [illegible] abbiamo ascoltato oltre 500 persone vittime di usura, intervenendo concretamente in 120 casi, [illegible] contributi erogati dalle banche per oltre due miliardi di lire». E allora: che [illegible] occorre fare per sentirsi sicuri in città?

[illegible] Mascarino

PROCESSO MURAZZI

Slittano gli interrogatori

Polemiche sul 513 al processo dei Murazzi, dove dovevano incominciare gli interrogatori degli imputati. Ma [illegible] cinque sotto accusa, solo Piero Iavarone voleva rispondere [illegible] domande. Gli altri non erano disposti a ripetere in aula le chiamate di correità nei confronti dei coimputati. Un problema per l'accusa: quelle dichiarazioni fatte nel corso delle indagini preliminari [illegible] determinanti per la Procura. Allora il pm Onelio Dodero ha chiesto [illegible] rinviare gli interrogatori in attesa che la Corte Costituzionale si pronunci [illegible] quell'articolo che vieta di utilizz[illegible] in aula le dichiarazioni dei coimputati. I difensori si [illegible] opposti: «Va applicata la legge del momento in cui si fa il processo». Alla fine la Corte ha fatto slittare gli interrogatori [illegible] settembre. Oggi i giudici si recano ai Murazzi per rendersi [illegible] dei luoghi dove la mattina del 19 luglio dello [illegible] anno il marocchino Abdellah Doimi annegò.



Controlli della polizia nella zona attorno a Porta Palazzo

Sterilizzazione

Ma serve una legge precisa

Parte dal Piemonte, dal gruppo di Rifondazione Comunista, una proposta di legge per regolamentare la sterilizzazione chirurgica volontaria. L'obiettivo è di evitare che, in mancanza di [illegible] normativa precisa, si rischi una liberalizzazione senza regole, [illegible] si [illegible] al contrario dare adito a interpretazioni restrittive da parte della magistratura.

La proposta di legge riconosce la sterilizzazione volontaria come «atto che determina una procurata e irreversibile impotenza alla procreazione» [illegible] definisce i motivi per i quali è ammessa: terapeutico, eugenico e anticoncezionale. «L'atto - pre[illegible] Rifondazione - deve [illegible] sempre volontario, preceduto da consenso scritto, libero, gratuito, rilasciato non più di 30 giorni prima dell'intervento». Viene inoltre precisato che la sterilizzazione [illegible] scopo anticoncezionale può essere praticata solo su donne di età superiore ai [illegible] anni e su uomini oltre i 30, «consentendo l'abbassamento del limite d'età solo in casi di particolari e documentate condizioni fisiche [illegible] psicologiche, [illegible] comunque mai sotto i 18 anni». La sterilizzazione volontaria, infine, può [illegible] eseguita esclusivamente nell'ambito delle Aziende sanitarie ospedaliere o Aziende sanitarie locali, «sulle cui direzioni sanitarie grava di conseguenza [illegible] responsabilità della raccolta del consenso scritto».

IN [illegible]

■ **ATM.** Nei prossimi giorni l'Atm aprirà [illegible] cantieri per lavori di rinnovo dei binari. Si comincia domani in Rondò Rivella, alla confluenza dei corsi Regina Margherita, San Maurizio, Regio Parco [illegible] viale 1° Maggio. Per ridurre i disagi, gli interventi si svolgeranno in quattro fasi, ciascuna delle quali comporterà deviazioni o restringimenti di carreggiata: solo la secon[illegible] fase - dall'8 al [illegible] luglio - comporterà la temporanea chiusura al traffico [illegible] viale centrale [illegible] corso Regina Margherita in Rondò Rivella. Dal 6 luglio al 4 agosto, invece, l'Atm procederà al rinnovo dei binari [illegible] Rondò della Forca, alla confluenza dei corsi Regina Margherita, Principe Eugenio, Valdocco [illegible] di via Cigna. Tre le fasi dei lavori. In particolare, la prima fase (dal [illegible] all'11 luglio) comporterà la temporanea chiusura del viale centrale di corso Regina Margherita in Rondò della Forca, mentre nella seconda fase (dal 13 al [illegible] luglio) saranno chiusi i controviali del [illegible]: in questa [illegible] il traffico defluirà lungo la rotonda di Rondò della Forca.

■ [illegible] Il gip Saluzzo ha disposto nuovi accertamenti sul caso di Fernando Mimmo, il detective privato che, nel 1995, [illegible] denunciato di essere vittima di controlli «eccessivi» da parte della questura. Erani stati indagati Alberto Mellano, 45 anni, dirigente della divisione di polizia amministrativa della questura, un ispettore e il titolare di un'agenzia di investigazioni private. La procura ha chiesto l'archiviazione per tutti, ma il gip è stato di parere diverso.

■ [illegible] **SUBALPINA.** Caterina Cannavò è stata eletta segretario [illegible]l'Associazione Stampa Subalpina, [illegible] sindacato unitario dei giornalisti piemontesi. Cannavò sostituisce Vera Schiavazzi, che due settimane [illegible] è stata eletta nel Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti.

■ [illegible] Conferenza aperta al pubblico al Centro Congressi delle Molinette, aula magna Achille Mario Dogliotti, oggi alle ore 18. Verranno presentati a cittadini e operatori i risultati ottenuti con la valutazione dell'Apq (Analisi partecipata della qualità) realizzata nel mese di novembre 1997 e i progetti di miglioramento già iniziati.

■ **PICCOLINDUSTRIA.** L'espansione all'estero delle imprese torinesi è [illegible] tema del convegno organizzato da Piccolindustria, oggi, al Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15.30 - 18.30. Si alterneranno negli interventi sulle strategie di mercato e l'internazionalizzazione delle aziende dell'area di Torino: Francesco Devalle, Paolo Cantarella, Carla Silvia Ubertalli, Domenico Siniscalco, Gilberto Pichetto, Mario Casoni.

■ [illegible] Un protocollo d'intesa per un coordinamento delle politiche giovanili e [illegible] tutela dei minori portatori di handicap. Lo hanno firmato ieri pomeriggio i sindaci di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Rosta e Villarbasse insieme alla Provincia, al Provveditore agli Studi, all'Asl 5, al Consorzio intercomunale socioassistenziale e ai presidenti dei distretti scolastici 24 e 25.

■ [illegible] AL [illegible] Presso la sala Api, via Pianezza 123, si svolgerà oggi, ore 9,30 - 13, il convegno [illegible] «Quale futuro per l'impresa al femminile?», durante il quale verrà distribuito [illegible] Cd Rom «Una guida per la donna imprenditrice». Saranno illustrati i risultati del progetto «Nuove imprenditrici».

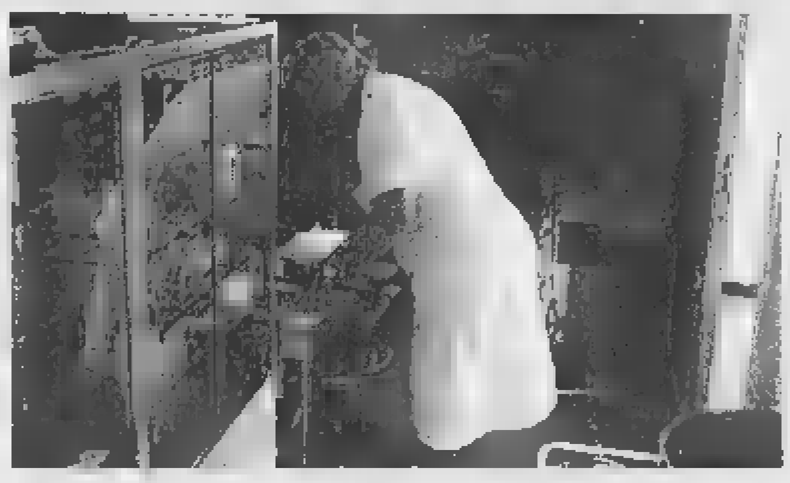
Primi risultati dell'inchiesta: [illegible] strutturali [illegible] igieniche, apparecchi non omologati

Carabinieri negli ospedali a rischio

Denunce dei Nas [illegible] Mauriziano, Martini e Koelliker

Le condizioni del reparto [illegible] Oculistica al secondo piano dell'ospedale Mauriziano [illegible] allarmanti. Medici [illegible] infermieri non possono continuare [illegible] lavorare in [illegible] ambiente simile. Allarme rosso anche al Martini di via Tofane e al Koelliker di corso Galileo Ferraris: ovunque ci sono grossi problemi strutturali e d'igiene da risolvere al più presto.

Preoccupano i primi risultati dell'inchiesta disposta dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Le relazioni dei carabinieri dei Nas, invitati dal magistrato a setacciare tutte le strutture sanitarie private e pubbliche del territorio, raccontano [illegible] parecchie disfunzioni strutturali, [illegible] anche di [illegible] igieniche che mettono a rischio la salute sia dei malati sia [illegible] pazienti. L'indagine è solo agli esordi: nei prossimi giorni i militari del Nucleo antisofisticazione passeranno [illegible] rassegna 195 camere operatorie in una ventina di strutture, [illegible] [illegible] loro, stavolta, [illegible] saranno pure i vigili del fuoco per verificare - oltre al rispetto delle norme igieniche - l'adozione dei regolamenti [illegible]tincendio.



Il reparto di Oculistica in un corridoio del Mauriziano

L'ispezione al Mauriziano è scattata dopo la denuncia del primario, Bruno Oldani, costretto a lavorare in un reparto di fortuna situato tra un sottoscala [illegible] sottotetto. I Nas hanno accertato che la denuncia del medico, finita sulle colonne della Stampa, era assolutamente giustificata: il soffitto del reparto è troppo basso, mancano aria e luce, i farmaci sono tenuti in armadietti non custoditi e la privacy dei pazienti [illegible] [illegible] tutelata: si visita in corridoio e [illegible] barelle non possono entrare perché il [illegible]parto è troppo piccolo. [illegible] prossimi giorni, d'accordo con l'Asl e l'Arpa che [illegible] occupa [illegible] analisi ambientali, la procura stilerà e consegnerà all'ospedale l'elenco dei proveddimenti da adottare subito.

Top secret, naturalmente, le priorità d'ispezione nei prossimi giorni. Di certo si [illegible] però che riguarderanno anche la provincia di Torino. Sempre dalla relazione consegnata dai Nas a Guariniello, emerge infatti che non esistono problemi solo al Mauriziano, [illegible] anche al Martini e al Koelliker ci sono reparti fuorilegge: qui sono state individuate violazioni agli impianti elettrici (ecco il motivo di affiancare d'ora in poi ai Nas i vigili del fuoco), mentre alcune macchine per la sterilizzazione, mai omologate, non potranno più [illegible] utilizzate.

Un setaccio [illegible] 360 gradi, l'indagine della procura. Nel mirino della magistratura tutte le tipologie di rischio: ambientale, infettivo [illegible] biologico.

(m. acc.)

E a Carmagnola una donna ferisce marocchino

Colpisce col coltello il rivale in amore

Tutta colpa della gelosia [illegible] dei pettegolezzi che s'intrecciavano tra i banchi del mercato. Così un ambulante, Giuseppe Morreale, 33 anni, originario di Siderno, residente in via Peletto 35, sabato sera, in corso Vercelli angolo via Cuneo, affronta il rivale in [illegible] (vero [illegible] presunto). Giuseppe Botto, 31 anni, torinese, commerciante due banchi più in là, cerca di tranquillizzarlo. Ma [illegible] i due scoppia una lite violenta [illegible] Giuseppe Morreale tira fuori un coltello da macellaio. Urlando «Adesso te la farò pagare» si scaglia contro il rivale in amore. Giuseppe Botto [illegible] di fuggire, ma finisce in un vicolo cieco: alza la mano sinistra, per difendersi, e viene colpito, più volte al braccio. Di fronte al sangue che sgorga copioso l'aggressore [illegible] dà alla fuga.

In ospedale, il Botto è sottoposto [illegible] un lungo intervento: l'uomo ha il braccio trapassato dalle coltellate ed ha perso molto sangue. Nella notte il responso: prognosi di 60 giorni, ma si salverà.

Nel frattempo i carabinieri della compagnia Oltredora fermano l'aggressore che ammette: «Sono stato io: la gelosia mi stava uccidendo, non ne potevo più». Durante la perquisizione in casa [illegible] trovano altri coltelli «fuori misura» [illegible] Giuseppe Morreale è arrestato. L'accusa: tentato omicidio aggravato, per quel coltello da macellaio che l'uomo portava [illegible] sé al momento dell'incontro con il presunto rivale.

Ed [illegible] ancora la passione al centro di un altro episodio avvenuto a Carmagnola. [illegible] via Poirino Anna Maria Fiorentino, 35 anni, [illegible] Sommariva Bosco, ha ferito con il coltello Natil Attov, 30 anni, marocchino, al ginocchio, alla testa ed al petto. L'uomo è stato giudicato guaribile in otto giorni. La ragazza prima è fuggita, poi si [illegible] presentata spontaneamente ai carabinieri: «[illegible] fatto [illegible] sciocchezza, arrestatemi». Ma le ferite [illegible] tali da configurare al massimo una denuncia.

Angelo Conti

IL CASO

[illegible]

Dopo la denuncia di Specchio dei tempi, l'onorevole Costa chiede l'intervento del ministro

«La sua nuova protesi sarà pronta nel 2001»

E un pensionato di 70 anni è in lista d'attesa alle Molinette

DALLE colonne di «Specchio dei tempi» all'aula del Parlamento. E' [illegible]ventato un caso politico la vicenda del pensionato torinese [illegible] 70 anni, Sebastiano Pecora, che nei giorni scorsi ha gridato la sua rabbia e il suo stupore sulle pagine della *Stampa*: «La mia protesi dentaria si è [illegible] - racconta -. Mi sono rivolto alla Clinica odontoiatrica [illegible] Molinette per averne una nuova, e là, dopo una rapida visita, il medico di turno mi ha risposto: "Tutto [illegible] posto, la sua dentiera sarà pronta nel 2001"». Tre anni per 32 denti.

L'ex ministro [illegible] Sanità, [illegible] Costa, ha fotocopiato quella lettera di protesta pubblicata sul giornale di [illegible]ledì scorso e si è rivolto [illegible] Rosy Bindi, attuale ministro: «Che cosa intende fare - chiede in un'interrogazione parlamenta[illegible] - per ridurre questi spaventosi tempi di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche?».

Storia [illegible] ordinaria lungaggine pubblica. Racconta Sebastiano Pecora: «Mi [illegible] rivolto alle Molinette perché altri tre dentisti privati mi avevano chiesto dai 6 ai 9 milioni per rifarmi la protesi. Troppo, per le mie possibilità». Prosegue: «Quando il medico delle Molinette mi ha confermato che sarebbero bastati due milioni mi [illegible] sentito felice. Poi, però, mi è venuto un colpo al cuore quando mi ha spiegato [illegible] avrei dovuto aspettare tre anni».

Il pensionato torinese, ora, ironizza: «Sono rimasto in lista d'attesa. Se sarò ancora vivo e avrò ancora bisogno della dentiera [illegible] ci andrò all'appuntamento in ospedale». [illegible] nel frattempo Sebastiano Pecora ha dovuto arrangiarsi: «Ho fatto riparare [illegible] mia, [illegible] milione, speriamo resista fino al 2001...».



Sebastiano Pecora «Tre anni per avere 32 denti mi paiono veramente troppi Se sarò ancora vivo e avrò bisogno della dentiera andrò all'appuntamento [illegible] ospedale»

Nell'interrogazione inviata a Roma, il parlamentare piemontese di Forza Italia, Raffaele Costa, accusa duramente la Sanità pubblica di condannare i malati [illegible] interminabili [illegible] disumane attese. Lui che nel '94, durante [illegible] partita degli Azzurri ai mondiali, aveva fatto un blitz alle Molinette per sorprendere medici e infermieri «imboscati» davanti alla tivù, non tollera. E oltre all'assurdità dei tre anni d'attesa per la protesi nuova fa presente al ministro della Sanità, Bindi, che Sebastiano Pec[illegible] ha dovuto pure attendere 40 giorni prima di quella visita beffa. «[illegible] si fa ad aspettare il 2001 per poter masticare?», provoca Costa. «Una vergogna - sbotta Pecora - dopo che per quarant'anni ho versato tutti i contributi per la sanità pubblica».

Sulla faccenda, Mario Lombardo, commissario alle [illegible]nette, ha immediatamente disposto un'indagine interna [illegible] chiesto al direttore sanitario, Roberto Arione, una relazione sui tempi d'attesa in Odontoiatria. «I risultati - spiega - [illegible] mi sono ancora arrivati, dunque non posso azzardare conclusioni affrettate. Posso però far presente che le Molinette [illegible] l'unica struttura a Torino che garantisce un servizio del genere, e nel mio ospedale passano di conseguenza tutti i pazienti in difficoltà economiche che non possono pagare privatamente una protesi». Come dire: la solita lotta con le finanze e il personale che non bastano mai.

Marco Accossato

Zona Borgodora

«Proibite le bottiglie di birra»

Lettere ed esposti finora senza risposta sono stati presentati dall'Associazione culturale Borgo Dora (140 iscritti), impegnata in una battaglia per evitare che la zona diventi «terra di nessuno». Fra le varie richieste, anche un intervento dei Nas sui cibi venduti dagli abusivi [illegible] della Guardia [illegible] Finanza sulla merce contraffatta. L'ultima iniziativa riguarda la vendi[illegible] di birra fino a tarda sera in alcuni locali in via Borgodora. Bottigliette di vetro, regolarmente [illegible] [illegible] abbandonate per strada quando [illegible] utilizzate come arma nelle risse fra extracomunitari. «Abbiamo scritto al vicesindaco Carpanini e al Prefetto chiedendo loro di vietarne la vendita almeno il sabato - spiega Ivano Moschini, presidente dell'Associazione -. Locali di questo genere si trasformano in punti di [illegible]gregazione [illegible] di caos. Ma finora non si è [illegible] nulla».

All'Oncologico

E' ripresa l'attività di radioterapia

E' ripresa la normale attività di radioterapia all'ospedale San Giovanni Antica Sede [illegible] via Cavour. L'acceleratore lineare guasto da tre settimane è stato finalmente riparato. Il primario, dottor Alessandro Boidi Trotti, ha così potuto riprendere regolarmente le sedute dei suoi pazienti.

Emergenza risolta, [illegible] al San Giovanni Antica Sede, centro oncologico, resta il problema di un macchinario vecchio che dev'essere sostituito. «Proprio l'altro ieri - comunica in proposito l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - ho affrontato la questione con [illegible] direttore generale dell'Asl, Cravero, [illegible] mi [illegible] già attivato perché si riesca a rimpiazzare al più presto l'acceleratore lineare con un modello più moderno». Al San Giovanni Antica Sede, ogni giorno, [illegible] circa 60 i pazienti che si sottopongono [illegible] radioterapia.

Torna l'allarme sulle rive del torrente, prosciugato a monte di Rivalta

Strage di pesci nel Sangone

Sistemi d'irrigazione sotto accusa

BEINASCO. «Prelevano l'acqua dal torrente per irrigare i campi, provocando così la morte di centinaia di pesci». E' allarme sulle rive del Sangone, uno dei torrenti più degradati di tutta provincia. L'altro ieri alcuni pescatori, nel tratto tra Rivalta e Beinasco, hanno trovato il torrente praticamente prosciugato e il letto ricoperto di pesci morti. Una scena che si ripete ogni anno nel periodo estivo.

Che succede? A monte, verso Coazze e Sangano, dove il torrente non è compromesso dall'inquinamento, vecchie tubazioni convogliano l'acqua [illegible] campi, per irrigare le coltivazioni. E così si uccidono i pesci, sopravvissuti ai liquami e ai sedimenti inquinati che rivestono l'alveo.

«Purtroppo la carenza d'acqua non è il solo problema del Sangone: dopo Rivalta, a causa dell'infiltrazione dell'ex discarica Oma, il torrente cambia aspetto. La situazione, grazie al piano di recupero, è comunque migliorata» assicura Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta. E aggiunge: «per evitare la moria di pesci bisognerebbe intervenire a monte, razionalizzando il prelevamento dal torrente».

In tutto, tra Coazze e Giaveno, esistono almeno una ventina di prese d'acqua: «Alcune - spiega il direttore dell'Arpa di Grugliasco, Enrico Garrou -, risalgono all'800. Per scongiurare altre morie di pesci i Comuni interessati dovrebbero revocare le concessioni. Non c'è altra soluzione».





«Il Sangone va [illegible] il sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero

Il Sangone è classificato tra i fiumi ad alto rischio. Un primato raggiunto con anni di degrado, provocato da infiltrazioni di sostanze inquinanti e da continui scarichi abusivi. «Dal '95 il Sangone è stato sottoposto ad un controllo rigido su tre livelli di parametri: biologici, tossici e sulle sostanze mutogene. Un intreccio di dati che ci permette di capire in tempo reale l'effettivo stato di salute delle acque e delle sponde» spiega il responsabile dell'Arpa.

Il metodo di analisi, sperimentato per la prima volta in Piemonte, ha evidenziato la presenza di almeno [illegible] mila tonnellate di sedimenti inquinanti, depositati sulle sponde e sul letto del torrente. «Interventi di recupero sono già iniziati, ma si tratta di un'impresa estremamente lunga e complessa, i cui esiti si vedranno nel temo: l'ideale sarebbe agevolare la biobonifica del torrente, lasciando ai microrganismi il compito di eliminare gli effetti dell'inquinamento».

[illegible] Peggio

BIMBA DI CORIO

Ferita al volto in Liguria

DIANO MARINA. Una bimba di 4 anni è ricoverata all'ospedale di Imperia con una grave ferita al volto: mentre camminava con i genitori è stata colpita da una pietra lanciata da alcuni ragazzi, pare ubriachi, che poi sono scappati. La bimba si chiama Stefania. G., viva a Benne di Corio, in via Pievano [illegible] Per fortuna il sasso non ha leso gli occhi. La piccola Stefania era con la madre e il padre Luigi, 32 anni, operaio. All'altezza di un molo l'uomo ha notato un gruppo di ragazzi che rompeva a sassate alcune bottiglie di vetro. Giustamente li ha rimproverati. I teppisti, pare ubriachi, dopo aver risposto male, hanno preso una grossa pietra e l'hanno lanciata verso l'uomo. Hanno sbagliato mira e hanno colpito la piccola.

Incendio doloso

La Servizi Industriali in fiamme

BEINASCO. Allarme la scorsa notte nello stabilimento della Servizi Industriali Torino Srl, [illegible] periferia di Beinasco, per un incendio scoppiato negli uffici amministrativi dell'azienda, specializzata nel trattamento e stoccaggio [illegible] rifiuti. Le fiamme hanno distrutto gli arredi, l'archivio e devastato parte dell'edificio, dichiarato inagibile. I danni, stando a una prima stima, ammonterebbero a circa 50 milioni.

L'incendio è scoppiato intorno alle 23: a dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio, che ha intravisto dalla strada che porta all'ospedale San Luigi di Orbassano, i bagliori sprigionarsi all'interno degli uffici amministrativi. Immediatamente, in viale Risorgimento 10, nella zona industriale di Beinasco, [illegible] arrivate le squadre dei vigili del fuoco di Torino e dei volontari di Rivalta.

I pompieri hanno dovuto lavorare fino a tarda notte per riuscire a domare le fiamme, circoscritte negli uffici dell'azienda. Restano [illegible] mistero però le cause dell'incendio. Le indagini, affidate ai carabinieri di Beinasco, escluderebbero al momento l'ipotesi di un cortocircuito nell'impianto elettrico. Ad avvalorare la tesi del dolo, sarebbero soprattutto alcune tracce di effrazione rinvenute nel corso del sopralluogo effettuato dai militari e dai tecnici dei vigili del fuoco.

PROVINCIA FLASH

NONE

Impiegato licenziato, proteste alla Streglio

Stato di agitazione ieri alla Streglio di None, industria dolciaria specializzata nella produzione di cioccolato. I dipendenti si sono astenuti dal lavoro per protestare nei confronti della direzione dell'azienda, che ha licenziato un impiegato motivando la decisione con l'eliminazione di quel posto di lavoro dall'organico.

[illegible]

[illegible] a fine luglio la [illegible] sulla statale 25

[illegible] sono finiti i problemi per l'ultimazione dei lavori della statale 25. Il protrarsi dei lavori per la posa dei sottoservizi a causa del cattivo tempo ha costretto il sindaco ad emettere una terza ordinanza. Secondo le previsioni dei tecnici la realizzazione della rotonda si dovrebbe ultimare entro la fine di luglio.

[illegible]

[illegible] il maxischermo: troppi danni durante le partite

Le partite della nazionale italiana impegnata nella fase finale dei mondiali di calcio non verranno più proiettate sul maxischermo sistemato nel salone del [illegible] socioculturale di corso Nazioni Unite. La decisione è stata presa dall'assessorato allo sport del Comune di Ciriè dopo gli atti di vandalismo che si sono verificati durante le precedenti partite.

SAN [illegible]

Al via i lavori di ampliamento del cimitero

Dopo quattro anni di attesa partiranno i lavori di ampliamento del cimitero di San Maurizio Canavese. La ditta Scodani di Alice Castello, che si è aggiudicata l'appalto, costruirà circa 450 nuovi loculi, un ossario da 100 posti e 8 tombe di famiglia.

[illegible]

Ambulante abusivo denunciato dai vigili

Sorpreso dai vigili a vendere mazzetti di origano al mercato, Fortunato Ambrogio, 50 anni, via Monte Grappa 112, s'è visto infliggere una multa di un milione e 400 mila lire. E' stato poi anche denunciato a piede libero per minacce e oltraggio a pubblico ufficiale, e rifiuto d'identità.

[illegible]

[illegible] tubo dell'acqua, allagato il centro commerciale

La [illegible] di un tubo dell'acqua nel ristorante self service «Disnè» nel centro commerciale Le Torri ha creato seri problemi al negozio sottostante. L'acqua si è infiltrata nella soletta e ha raggiunto la profumeria «Tentazioni» provocando notevoli danni. E' crollata la controsoffittatura in cartongesso, l'impianto elettrico è stato danneggiato. Danni anche all'arredamento. Altri negozi del centro commerciale sono stati coinvolti, ma solo marginalmente.

Tragico incidente domenica sera nel Cuneese, il giovane ritornava da Albenga

Moto contro auto: un morto

La vittima è un centauro di Cavour



Paolo Melano abitava in via Bagnolo con i genitori e una sorella

CAVOUR. Profondo cordoglio per la morte di Paolo Melano, 28 anni, il motociclista rimasto vittima di uno spaventoso incidente avvenuto nei pressi dell'abitato di Mucetto, nel Cuneese. La disgrazia è avvenuta domenica sera, poco prima delle 18, mentre il giovane a bordo della sua Suzuki 750, in testa a una colonna di altri motociclisti, stava sorpassando una fila di auto. Una Passat station wagon [illegible] si è accorta che stava sopraggiungendo ad elevata velocità la motocicletta ed ha svoltato a sinistra per immettersi nel vicino distributore di benzina.

L'urto è stato violentissimo: la moto prima ha colpito la portiera della macchina, poi si è alzata passando sopra il tettuccio per finire una sessantina di metri più in là, contro un'auto in sosta, ma nel pericoloso [illegible] ha colpito un [illegible] con il figlio di dieci anni. Fortunatamente i due hanno riportato lesioni non gravi, l'uomo guarirà in dieci giorni. «E' stato terribile - racconta Ivano Magnano, un amico del Melano, che stava seguendo ad una certa distanza il compagno di viaggio -; da anni andiamo in moto insieme, Paolo era un motociclista abbastanza prudente, nei centri abitati rallentava sempre, ma li non eravamo ancora in paese, anche se avevamo iniziato a rallentare l'andatura proprio perché co[illegible] la zona. L'ho visto volare in aria, strisciare sull'asfalto per alcune decine di metri e infine battere violentemente l'addome contro uno dei paletti del distributore. Subito dopo sono arrivati i soccorsi».

Prima è giunta un'ambulanza, poi l'elicottero, ma le condizioni del Melano sono apparse subito gravi. Aveva un'emorragia interna, il casco era servito per evitare che battesse la testa, sul fianco c'erano i segni di una lunga strisciata. L'équipe medica ha cercato di prestare i primi soccorsi già sul posto, poi il giovane è stato caricato sull'elicottero per essere trasportato all'ospedale di Cuneo, dov'è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per cercare di bloccare l'emorragia.

Ma sono subentrate subito le complicazioni: un infarto dal quale i medici sono riusciti a tirarlo fuori, ma solo per pochi minuti, quando è giunto il secondo attacco cardiaco, fatale.

Il giovane era molto conosciuto a Cavour, abitava in via Bagnolo con il papà Lorenzo, la mamma Anna Imberti, e una sorella. Era partito sabato per trascorrere due giorni di vacanza ad Albenga, dove aveva lasciato nel campeggio la propria roulotte.

Antonio Giaimo

SALZA

Rave party finisce in rissa

SALZA. Un rave party, una festa all'insegna della musica, da vivere in gruppo, nella verdissima Val Germanasca su quell'anfiteatro naturale che c'è nel Comune di Salza. Musica rock, dalle [illegible] alle 4 del mattino, ma la festa per un gruppo di giovani è andata oltre i limiti ed è degenerata in una zuffa. Sono intervenuti i carabinieri e 12 ragazzi sono stati denunciati a piede libero per rissa, mentre sul palco si esibivano i gruppi Statale 23, Background, Lou Dal Fin, Max Oil, Mg. Alcuni di questi gruppi sono di matrice anarchica. La festa di Salza è uno dei momenti più importanti per la Pro Loco del piccolo paese, che sovente ha invitato in vallata cantautori di fama nazionale. Quest'anno la scelta era stata invece quella di dare spazio ai gruppi musicali locali.

Alla periferia di Ivrea: ricoverata in rianimazione

E' ridotta in fin di vita dalle botte dell'amico

La chiamata al centralino del 112 è arrivata poco prima delle 20 di ieri. «C'è un tipo che sta massacrando di botte una ragazza», ha detto al telefono una voce concitata. Pochi secondi, e una pattuglia del nucleo radiomobile (già nei paraggi) ha raggiunto la boscaglia dietro il centro fieristico «Adriano Olivetti», nell'area ex Montefibre alla periferia di Ivrea.

I militari si sono trovati di fronte a una [illegible] agghiacciante. Una ragazza [illegible] in terra, ormai priva di sensi e ridotta ad una maschera di sangue; sul suo corpo, a calci e pugni, si accaniva un uomo, che non si è fermato neppure quando ha visto arrivare gli uomini dell'Arma, seguiti a breve distanza da alcuni poliziotti. Le forze dell'ordine hanno faticato parecchio per bloccare l'aggressore e trascinarlo via, mentre medici e volontari della Croce Rossa di Ivrea e del 118 soccorrevano la ragazza.

Clara Speranza, 29 anni, di Torino, è ora in fin di vita all'ospedale di Ivrea. La prognosi è riservata: ha fratture in tutto il corpo, il volto reso irriconoscibile dalle botte. Ieri sera era tenuta in vita dai macchinari della rianimazione, difficile dire se si salverà. Il suo aggressore è Marco Quirico, 35 anni, pure di Torino; i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Impossibile, per ora, chiarire la dinamica dei fatti. Secondo una prima ricostruzione i due, che pare si frequentino abitualmente, stavano andando in montagna. Arrivati alla periferia di Ivrea si sono fermati. Poi, forse per un banale litigio, è scoppiata la furia di Marco Quirico, che ha iniziato a picchiare selvaggiamente la ragazza riducendola in fin di vita. [m. rev.]

AL BALON



Casorati disegna il mosaico

Un mosaico in piazza Borgo Dora. Realizzato dagli allievi del Primo liceo artistico di Torino, corso di discipline pittoriche, su bozzetto del pittore Francesco Casorati, il maxi mosaico abbellirà la piazza del mercato del Balon. La composizione, in grandezza naturale, per ora solo su carta, è stata presentata ieri mattina alla presenza del vice sindaco, Domenico Carpanini. Il mosaico sarà quindi composto con frammenti di ceramiche di vari colori.

Basket donne: titolo tricolore dopo la delusione per la retrocessione della 1ª squadra in B

Palmar, con le Allieve torna il sorriso

Il presidente Soriente: «Gruppo che può andar lontano»
L'allenatore Genta: «E ben sette ragazze sono del 1984»



Le Allieve della Palmar posano per la foto ricordo indossando la maglia tricolore conquistata alle finali nazionali [illegible] Bormio

La Palmar Torino «Regina [illegible] Cuori». La canzone dei Litfiba che fa [illegible] colonna sonora a tutte le vittorie ottenute dal gruppo Allieve (classi 1983-84) nelle finali nazionali di Bormio, ha portato fortuna: e così, dopo la delusione per la retrocessione della prima squadra in [illegible] B, la società presieduta da Mario Soriente si trova ora a festeggiare il primo titolo italiano della sua storia.

«Un trionfo, una sensazione bellissima che ci dà lo stimolo per andare avanti e cercare di fare bene anche [illegible] la serie cadetta», commenta Soriente. Al tricolore Allieve la Pallacanestro Mirafiori era già andata vicina otto anni fa, nel '90, quando il gruppo che poteva contare su Pasino, Alfonso, Germanetti e Martini - [illegible] le colonna portante della prima squadra - si era arresa soltanto in finale: «Speriamo sia [illegible] buon auspicio - prosegue il presidente -. In questo gruppo ci sono ragazze che possono andare lontano».

Manuela Verzicco, innanzi tutto, già più volte convocata per i raduni della nazionale di categoria. Oppure Alessandra Bezzi, un mastino in difesa, o Simona Tornabene, vera rivelazione di que[illegible] finali in cui ha lottato [illegible] pari sotto canestro con [illegible] molto più quotate. E poi ancora Francesca Rampogna, la più giovane del quintetto base (classe '84) che ha sfoderato una prestazione-monstre nella semifinale con Valdarno, e Laura Bellan, Lucia Bruni, Clarissa Carrillo, Alessandra Solero, le gemelle Daniela (infortunatasi alla caviglia destra nel corso del torneo) e Silvia Scrignar, Sara Fornetti e Federica Piana. «Un [illegible] che assume maggior valore - analizza l'allenatore Marco Genta, 23 [illegible] - se si considera che il nostro gruppo aveva un'età media tra le più basse: [illegible] delle dodici ragazze schierate, infatti, [illegible] del 1984. Tutte hanno dato il massimo dentro e fuori campo, anche se è stato necessario [illegible] piccolo "richiamo" dopo le prime partite».

Un richiamo che [illegible] soldato Genta ha dovuto fare anche per tornare in caserma da vincitore: da qualche settimana presta infatti servizio a Bellinzago Nova[illegible] e, per seguire la squadra all'interregionale di Pisa e alle finali [illegible] Bormio, ha dovuto chiedere [illegible] una licenza: «Visto come è andata a finire - commenta - non c'era modo di spenderla meglio».

Al suo fianco, in panchina, il vice Alberto Scabbia.

Per la Palmar si chiude così nel migliore dei modi una stagione che l'ha vista primeggiare in tutte le categorie giovanili: vinti anche i titoli regionali minibasket, propaganda, ragazze e cadette - queste ultime hanno mancato l'accesso [illegible] finali nazionali perché sconfitte di un solo punto dal Ferrara -, [illegible] resta che aspettare che le giovani leve crescano. Con queste premesse, la serie A potrebbe tramutarsi presto in un traguardo [illegible] nuovo raggiungibile.

Domenico Lategliata

[illegible]

Doppio chilometro per trottatori di quattro anni

Nel Premio Pino a Vinovo Vediomar grande favorito

Vinovo propone una [illegible] centrale sul Premio Pino Torinese (ingresso gratuito per tutti gli abitanti di Pino), doppio chilometro per trottatori di 4 anni. Sembra un traguardo alla portata di Vediomar (A. Guzzinati) che si avvia con il miglior numero.

Poi meritano attenzione particolare Viaggio Lunare (Parenti) e Vaga di Mar (Lovera). Il quartè, con soli 10 partenti, appare in bilico fra Utsie Donlisa e Usted Edipi.

I favoriti (inizio [illegible] 21). I. Ughiano, Uttiana di Mar, Uruguay Bip. II. Turchino di Mar, Treno, Sprint Finale. III. Virtual Ans, Volè Vol, Virgola Bip. IV. Vediomar, Viaggio Lunare, Vaga [illegible]. V. Vetusta di Re, Volare Sib, Vinsor Cr. VI. Tina Bella, Tiz Bi, Ram Rosso Bru. VII. Sylvia Ok, Ticino, Solingo. VIII. Utsie Donlisa, Usted Edipi, Uni[illegible] Ec, Uarifo Zap.

[illegible]

I programmi per il '99

Punto Juve, dopo un [illegible] di [illegible] si [illegible] all'estero

Il Punto Juve ha festeggiato il primo anno di vita. Nato su iniziativa della Juventus e di Antonio Cabrini, [illegible] lo scopo di selezionare [illegible] società calcistica destinata a diventare punto di riferimento per bimbi dai 6 ai 12 anni, ha raggiunto e superato la quota di oltre 50 società affiliate. Per Cabrini è «una buona base che ci permetterà [illegible] grande salto: portare questa esperienza anche all'estero».

Dopo lo scudetto nel football [illegible] otto



I Tigers Torino dopo il successo nella Italian League di football americano a otto, sperano di poter giocare, il prossimo [illegible] nella [illegible] Golden League

Obiettivo Tigers «Rigiocare in 11»

Chissà cosa si prova a passare in dodici mesi dall'ultimo posto della Golden League, «sbertucciati» [illegible] ogni campo della Penisola, senza americani e con il morale sotto i tacchi, al trionfo nell'Italian Football League.

Per la risposta, rivolgersi ai Tigers Torino. «Partecipare a questa Lega a otto [illegible] l'unico modo per rinascere - commenta Franz Gerbino, quarter back tornato in campo quest'anno dopo essersi rotto i crociati del ginocchio destro -. Alcuni di noi [illegible] ormai accettato l'idea che a Torino il football fosse morto. Grande merito va invece a chi ha creduto in questa Lega. Ci siamo dovuti adattare, perché non è facile passare dal football a undici a quello a otto. Il risultato però è stato splendido, abbinato anche alla nascita di vari corsi che hanno avvicinato al nostro sport una trentina [illegible] nuovi ragazzi».

I Tigers, a dire il vero, avrebbero difficilmente potuto esimersi dal vincere il campionato: sono infatti 11 i campioni (Cecchi, Ferrari, Cassardo, Oggero, Alberto e Paolo Rigazzi, Cantini, Sparapano, Lazzaretto, Gertosio e Gerbino) reduci dalla vittoria nel Superbowl del '92. E anche le statistiche danno loro ragione: Cantini è stato il miglior ricevitore [illegible] Lega con quasi 22 yards [illegible] a partita, Alberto Rigazzi il runner più produttivo (quasi otto yards a portata), Gerbino il re tra i quarter back (180 yards lanciate per ogni incontro).

Il futuro? «Tornare a giocare a undici - conclude Gerbino - convincendo la Fiaf che la strada intrapresa quest'anno è giusta: limitazione dei costi e gironi composti [illegible] base geografica». **[d. l.]**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Finale serie A, cat. Allievi (a San Giorgio su Legnano). *Maschili* (in gara i ragazzi della Canavesana). *Lungo:* 3. F. Manzone 6,48. *3000:* 3. A. Picco 9'08"73. *800:* 4. D. Gallon 2'04"05. *1500:* 5. P. Mosca 4'15"21. *2000 siepi:* 5. [illegible] Pastoris 6'40"75. *5 km marcia:* 5. M. Pastore 25'33"12. *Giavellotto:* 5. Crivellaro 48,81. *Disco:* 6. Crivellaro 32,90. *Asta:* 7. D. Battuello 3,00. *200:* 6. M. Brun 23"82. *Peso:* [illegible] T. Amico di Meane 10,43. *4 × 400:* 8. Canavesana 3'40"6. *400 hs:* 9. G. Polcari 61"00. *Alto:* 9. F. Manzone 1,76. *400:* [illegible] D. Gallon 53"44. *Classifica società:* 1. Fiamme [illegible] Roma 186, 10. Canavesana 108. *Femminili* (in gara le ragazze della Sisport). *Giavellotto:* 1. E. Marino 41,98. *Lungo:* 4. V. Canella 5,53. *200:* 4. C. Bolognesi 26"20. *100:* 3. V. Canela 12"83. *100 hs:* 5. L. Musso 15"86. *400:* 5. C. Bolognesi 62"08. *Alto:* 3. S. Gribaudo 1,63. *Triplo:* 4. E. Bogliatto 11,31. *4 × 100:* 6. Sisport 50"94. *Classifica finale:* 1. Estrada Bergamo 157; 8. Sisport 110.

[illegible] serie B, cat. Allieve a Genova (in gara le ragazze della Canavesana). *100 hs:* 11. E. Ferrero 18"[illegible]. *200:* 5. F. Gianotti 27"38. *Marcia:* 1. N. Peretti 23'24"69. *4 × 400:* 3. Canavesana 4'34"02. [illegible] [illegible]. D. Dalmasso 1'02"5. *1500:* 6. L. Sandrono 5'14"97. *Alto:* 9. M. Franzetti 1,30. *Classifica finale:* 12. Canavesana.

Trofeo delle Province a Giaveno. *Femminili. Cadette. 80 hs:* 1. S. Belint (To) 12"5; 2. [illegible] (Vc) 12"7; 3. Tallone [illegible] 13". *Peso:* 1. Guelpa (Vc) 11,78; 2. De [illegible] (No) 11,30; 3. Volpez (To) 9,73. *80:* 1. Anello (Cn) 10"3; 2. [illegible]tini (id) 10"4; 3. Biscacco (Al) 10"6. *Disco:* 1. A. Virga (To) 23,87; 2. Guelpa (Vc) 23,86; 3. Mollo (Cn) 22,76. *600:* 1. A. Sansone (To) 1'42"; 2. Galletto (Cn) 1'42"3; [illegible]. [illegible] (Vc) 1'42"7. *Alto:* 1. Solaro (Al) 1,59; 2. [illegible] Bani (To) 1,51; 3. Penna (Cn) 1,51. *2000:* 1. E. Pinardi (To) 7'34"9; 2. Aimone (Vc) 7'42"3; 3. S. Stemberger (To) 7'44"2. *Asta:* 1. Pozzoli (Vc) 2,15. *Giavellotto:* 1. M. Bani (To) 34,83. 2. Casale (Al) 28,31; 3. Marchetto (Vc) 26,15. *Lungo:* 1. M. Magnanini (To) 5,23; [illegible] S. Bonetti (id) 5,17; 3. [illegible] Ramondetti (Cn) 4,99. *Marcia:* 1. V. Berardi (To) 17'02"7; 2. Camilleri (Vc) 17'20"4, 3. [illegible]. Fevre (To) 17'51"4. *4 × 100:* 1. Al 51"22; 2. To 51"9, 3. Vc 54"2. *Classifica finale:* 1. Torino 124,5; 2. Vercelli 113; 3. Cuneo 91. *Maschili. 100 hs:* 1. [illegible]. [illegible]rdi (To) 13"7; 2. Morello (Cn) 14"3; 3. D. Trocino (To) [illegible]"2. *Peso:* 1. [illegible] (Vc) 14,35; 2. A. Appierto (To) 11,35; 3. Branda (Al) 11,10. *80:* 1. C. Manna (To) 9"2; 2. F. Iovine (id) 9"3; 3. Rato (Al) 9"4. *Disco:* 1. Pollone (Vc) 33,13; 2. Andriotto (id) 30,22; 3. A. Appierto (To) 30,19. *600:* 1. [illegible]cula (Cn) 1'31"7; 2. D. Grassi (To) 1'32", 3. Apostolo (No) 1'32"5. *Alto:* 1. R. Perello (To) 1,74; 2. [illegible] (Al) 1,64; 3. Mattai (No) 1,64. *2000:* 1. G. Carchi (To) 6'13"6. 2. Bona (Vc) 6'17"9; 3. M. Fiammia (To) 6'19"3. *Giavellotto:* 1. Rossi (No) 41,43; 2. Fantozzi (id) 34'85; 3. P. Piovano (To) 34,63. *Lungo:* 1. Finotti (Vc) 6,18; 2. Gaia (Cn) 5,83, 3. A. Viola (To) 5,81. *Marcia:* 1. Laniku (Al) 20'54"; 2. G. De Marco (To) 21'48"1; 3. S. Chievola (id) 21'57". *4 × 100:* 1. To 45"; 2. Cn 47"3; 3. [illegible] 50"5. *Classifica finale:* 1. Torino 123; 2. Vercelli 113; 3. Novara 92,5.

[illegible]

Serie B (2° ritorno): Red Devils-Novara 4-2, 5-21; Settimo-Cairese 11-13, 6-11; Avigliana-Fossano 6-11, 10-14.
Serie [illegible] (1° ritorno): Genova-Blue Sox Al 14-6; Finale-Chiavari [illegible] 9; Kings-Sant'Antonino 13-18; Saronno-Mal[illegible] 5-14; Acsi Grugliasco-Di Falcos's 7-26.
[illegible] C2: Aosta-Mortara 15-3.

[illegible]

4° Trofeo Borgese, 6ª prova qualificazione Coppa Italia coppie A a Fossano (Autonomi): 1. Ferrero Caudera Vigone (Ballabene-Suini) finale 13-4; 2. Autonomi Fossano (Priotto-Botta); 3. Brb Ivrea (Bombelli-Enzo Granaglia) e Rivolese (Busi-Trivellin). *Classifica:* 1. Ferrero Caudera; Nitri Auto Ao; 3. Dlf Al; 4. Rapallese; 5. Autonomi Fossano; 6. Brb Ivrea (qual. finale Torino, 4-5 luglio a La Fissa).
Coppa Italia coppie B (5ª giornata) a Perosa Argentina: 1. La Perosina (Morello-Bert); 2. Alba (Graziano-Ciravegna); 3. Auxilium (Maccagno-Ricca) e Ferrero Caudera Vigone (Lucca-Minetti).
Gara interprovinciale coppie C a Buttigliera Alta (Ferriera): 1. Almesina (Gusmeroli-Tognarini); 2. Orbassanese (Bergeratti-Gotta); 3. Borgarese (Ansaldi-Ferraro) e Ucci [illegible] (Genova-Farinasso).

Campionato [illegible] C (fase regionale). *Poule Promozione:* a [illegible], Vita Nova-Ponte Masino 7-3; Pianezza-S. Bernardo 4-6; Vita Nova-S. Bernardo 8-1; Pianezza-Ponte Masino 3-7; Ponte Masino-S. Bernardo 10-0. *Finale:* Ponte Masino-Vita Nova 8-2. Ad Alba, Amatori Sassi-Fucine Rostagno 3-7; Selvaggio-Centallese 4-6; Centallese-Fucine Rostagno 6-4; Amatori Sassi-Selvaggio 8-2; Amatori Sassi-Fucine Rostagno 8-2. *Finale:* Amatori Sassi To-Centallese 8-2. A Ciriè, Colombo-Alessandria 8-2; Forti [illegible] Sani-Vigonese 1-9, Colombo-Vigonese 8-2; Forti & Sani-Alessandria 6-2; Vigonese-Forti & Sani 10-0. *Finale:* Colombo To-Vigonese 6-0. Ad Alba, Zerbion-Vecchio Mulino 6-4; Vigezzo-Veloce Club Pinerolo 2-8; Zerbion-Veloce Club Pinerolo 6-4; Vecchio Mulino-Vigezzo 8-2; Vecchio Mulino-Veloce Club Pinerolo [illegible]. *[illegible]:* Vecchio Mulino-Zerbion 6-4. Vincenti delle poule sono promosse in [illegible] B.
2ª Selezione coppie D a Orbassano: 1. Aurora (Boella-Ghinato); 2. Rivolese (Borgna-Cavallo); 3. Vasario (Meino-Mainardi) e Pro Grugliasco (Ansalone-Zulian).
Campionato serie D (6ª giornata) Valle Susa Pinerolo: Val Lemina-Veloce Club Pinerolo 6-4; La Perosina-Vigonese 6-4; Vasario-Piossasco 8-2; Valpellice-Bruino 6-4; Frejus-Villardora 4-6; Dora Oulx-Condovese 6-4; Sanganese-Selvaggese 8-2; Rivolese-Rivaltese 5-5; Euromobil-Mioci 8-2; Cavourese-Cumianese 4-6; Dlf Bussoleno-Almesina 4-6; Rocciamelone-Borgonese 8-2; Pro Grugliasco-Rosta 6-4; Aurora Paradiso 4-6; Ferriera-Pianezza 2-8; Aviglianese-Valsangone 2-8. Le società vincenti (La Perosina, Vasario, Villardora, Sanganese, Rocciamelone, Rosta e Valsangone) si qualificano alle poule finale.
61° Torneo degli Assi a Torino (La Fissa). *Semifinali:* Amici Chelavzzesi Biella (Dalloimo-Rinaudo-Franzoni-Negro)-La Fissa CPSM 13-10; Tubosider At (Pastre-Losano-Cariccia-Paletto)-Fucine Rostagno 13-6.

[illegible]

Torneo Città di Ospedaletti. *Giovanissimi 84:* Torino-Rappr. Ligure 3-1. *Classifica:* 1. Torino; 2. Rappr. Ligure; 3. [illegible] Margine Coperta. *Esordienti 87:* Torino-Juve 3-0. C[illegible]. 1. Torino; 2. Juve; 3. Ventimiglia; 4. Lascaris.
Memorial [illegible] ad [illegible] per [illegible] 85: Torino-Don Bosco Nichelino 4-2 dopo i rigori. *Classifica finale:* 1. Torino; 2. Don Bosco Nichelino; 3. Sporting To.
Trofeo Comune [illegible] Alpignano per Debuttanti 89: Torino-Vanchiglia 4-0. *Classifica finale:* 1. Torino; 2. Vanchiglia; 3. Venaria; 4. Paradiso.
[illegible] Renga per Pulcini 88: Toro-Orione Vallette 9-0.
[illegible] Iper-Italia a Mappano per Esordienti 87: Torino-Barcanova 1-0
Festa Internazionale di calcio giovanile. *Pulcini 88.* Ottavi: Carrara-Vallorco 3-1 (0-0 dtr); Beppe Viola-Pozzomaina 1-0; Kl-Paradiso 1-0; Stella Azzurra-Vinovo 3-2; Gironella-Beinasco 4-2 (0-0 dtr); Liegi-Aviglianese 2-1; Nichelino-S. Giorgio Chieri 1-0; Borgo S. Remo-Vanchiglia 1-0. Quarti: Carrara-Beppe Viola 3-0; Kl-Stella Azzurra 2-0; Liegi-Gironella 4-3 (0-0 dtr); Nichelino-Borgo S. Remo 5-2 (0-0 dtr). Semifinali: Carrara-Kl 6-4 (0-0 dtr); Liegi-Nichelino 1-0. [illegible] posto: Kl-Nichelino 1-0. 1° posto: Liegi-Carrara 3-2. *Pulcini 87.* Ottavi: La Cava-Vallorco 4-0; Rivalta Valsangone-Gassino 1-0; Carrara-Gironella 2-0; Cit Turin-Rebaudengo 2-0; Kl-Atl. [illegible] 7-0; Madonna Campagna-S. Luigi 1-0; Liegi-Orione Vallette 7-6 (0-0 dtr); Stella Azzurra-Nonesenone 4-3 (0-0 dtr). Quarti: La Cava-Rivalta Valsangone 4-0; Cit Turin-Carrara 3-2; Kl-Madonna Campagna 2-0; Stella Azzurra-Liegi 8-7 (1-1 dtr). Semifinali: La Cava-Cit Turin 4-0; Stella Azzurra-Kl 5-3 (1-1 dtr). 3° posto: Kl-Cit Turin 4-2 (1-1 dtr). 1° posto: La Cava-Stella Azzurra 8-1. *Esordienti.* Ottavi: La Cava-Kl 2-0; Madonna Campagna-Spadafora 5-2; Gironella-Le Chivasso 2-0; Barcanova-Beinasco 5-4 (0-0 dtr); Olympic-Bruinese 2-1; Salus-Mirafiori 1-0; Nonesenone-Aurora Piossasco 6-0; Carmagnolese-Pro Roletto 4-0. [illegible]: Madonna Campagna-La Cava 5-0; Barcanova-Gironella 5-4 (0-0 dtr); Salus-Olympic 2-1; Carmagnolese-Nonesenone 3-2 (2-2 dtr). Semifinali: Madonna Campagna 2-0; Salus-Carmagnolese 4-3 (0-0 dtr). 1° posto: Madonna Campagna-Salus 2-0. *Giovanissimi.* Ottavi: Villafranca-Airaschese 3-2; Kl-Atl. Mirafiori 3-0; Pertusa-Madonna Campagna 6-4 (2-2 dtr); Carrara-Settimo 1-0; Venaria-Centrocampo 5-3 (0-0 dtr); Cit Turin-Lainì 2-1; Barcanova-Gironella 2-0; Ivest-Bruinese 2-1. Quarti: Kl-Villafranca 2-0; Carrara-Pertusa 2-1; Cit Turin-Venaria 1-0; Barcanova-Ivest 2-0. [illegible]: Kl-Carrara 1-0; Barcanova-Cit Turin 2-1. 1° posto: Barcanova-Kl 5-4 (1-1 dtr).

Tornei Beppe Viola. *Esordienti.* 1° posto: Beppe Viola-Vanchiglia 1-0. *Esordienti 85.* 1° posto: Paradiso-Pozzomaina 2-0. 3° posto: Lucento-Beppe Viola 4-2. *Allievi.* 1° posto: Cbs-Nichelino 3-0. 3° posto. B. Viola-Pertusa 5-4.
Trofeo Sollier. *Giovanissimi B.* Semifinali: Vinovo-Sporting Torino 9-0; Vanchiglia-Lascaris 2-1. Finale 1° posto: Vanchiglia-Vinovo 2-0. Finale 3° posto: Lascaris-Sporting 3-0. *Allievi B.* Semifinali: Vanchiglia-Venaria 4-3; Barcanova-Lascaris 5-4. Finale 1° posto: Vanchiglia-Barcanova 7-[illegible]. Finale 3° posto: Lascaris-Venaria 3-1.

[illegible]

Coppa Città [illegible] Monza per Under 23: 1. Pinotti (Bergamasca), 2. Szekeres (Girardengo-Alplast) a 1'34", 4. Cirasola (id) a 2'03", 6. [illegible] (Pedale Cervaschese).
[illegible] a tappe per Juniores. *Classifica finale:* 1. Gallo (Vigorplant), 4. Palundi (Sassi-Katoxyn).
G. P. Audisio per Esordienti a Vigone. *Classe 1984:* 1. Papa (Rostese), 2. Garello (Ardens), 3. Girardi (Madonna di Campagna), 4. Lazzaretto (Orbassano 91), 5. Peruzzo (Madonna [illegible] Campagna), 6. Sortino (Orbassano 91), 7. Rondinella (Piossasco), 9. Cravero (Pedale Sancarlese), 10. Zoppi (Equipe 96 [illegible] Pinerolese). [illegible] *1985:* 1. Trombotto (Piossasco), [illegible]. Fodde (Pol. Borgonuovo), 3. Demaria (Rostese), 4. Deangeli (Pol. Borgonuovo), [illegible]. Labbate (Cirio), 6. Aurelio (Rivalta).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale C di salto ostacoli a Nichelino (Società Ippica Torinese). *B4:* M. Moglia (su Diana); *B5:* U. Griotti (Cassie); *C1:* R. Morano (Rainok); *C2:* A. Ferrini (Goodnight); *C3:* T. Trio (Dildart).

[illegible]

[illegible] Girasole d'Oro Trofeo Fiat Progetto a Carmagnola (I Girasoli). *Netto:* 1. E. Rizzi 42; 2. A. Roccia 39. *Signore:* O. Gallino 32. *Seniores:* A. Zulli 36. *NC:* G. Soave 34.
Coppa [illegible] Presidente a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* [illegible]. Moraglio 71. *Netto 1ª Cat.:* 1. C. Fiore 63; 2. G. Valetto 65; 3. F. Cappabianca 66. *2ª Cat.:* 1. F. Bedini 63; 2. F. Bedini 64; 3. L. Blavati 64. *3ª Cat.:* 1. C. Pretti 61; 2. F. Brossa 64; 3. E. Maraschi 64. *Signore:* P. Moraglio 64. *Juniores:* N. Boero 66. *Seniores:* L. Arrighi 67. *NC:* L. Guidone 78.
Trofeo Vinovo Golf a Vinovo. *Lordo:* S. Tuninetti-S. Castellaro 67. *Netto:* 1. A. Rondoletto-G. Lageard 52; 2. Vezzani-Quaglia 54. *Coppie miste:* Malsente-Tuninetti 58.

[illegible] IN LINE

[illegible] Divisione: Smashers Vc-Sangliers Val Pellice 0-7 (A. Malan e G. Malan 2, Pons, Mollea e Burrato 1); Vallé d'Aosta-Draghi A To 2-7 (Bosio 3, Vaccarino Toffanello [illegible] Marchetti 1); Val Pellice-Draghi A 4-6 (A. Malan e F. Mollea 2; Marchetti 2; Cicogna, Greco, Toffanello, Ermacora 1). *Classifica:* Draghi A e Vallé d'Aosta 10; Val Pellice 4; Vercelli 0.

[illegible]

Assoluti regionali estivi, a Torino. [illegible] *100 dorso:* 1. A. Valente (Dino Rora) 1'03"40; 2. M. Burzio (Sisport) 1'05"33; 5. P. Platter (CN To) 1'06"61. *400 mx:* 1. N. Febbraro (Sisport) 4'57"33; 2. P. Barrera [illegible] 4'59"61; 3. J. Borghese (RN To) 5'02"89. *4 × 200 sl:* 1. CN To 8'26"05; 2. Sisport 8'31'34; 3. Sisport 8'32"66. *200 rana:* 1. E. Scaramel (Gulliver) 2'34"24; 2. F. Jacazio (Dino Rora) 2'34"35; 3. L. Facco (RN To) 2'37"44. *200 farfalla:* 1. P. Verraz (D. Rora) 2'11"43; 2. P. Barrera (Sisport) 2'18"54; 4. D. Giugler (RN To) 2'23"68. *4 × 100 mx:* 1. Sisport 4'23'50; 2. CN To 4'30'37; 3. Sisport 4'30'46. *100 rana:* 1. S. Megetto (N. Canavesani) 1'11'10; 2. F. Jacazio (D. Rora) 1'11'51; 4. L. Facci (RN To) 1'12'93. *1500 sl:* 1. N. Febbraro (Sisport) 16'53"82; 2. C. Dotta (id) 17'19"39; 4. D. Rossi [illegible] 18'14"24. *200 mx:* 1. F. Jacazio (D. Rora) 2'19"28; 2. [illegible] Verraz (id) 2'19"42; 3. P. [illegible] (Sisport) 2'21'34. *4 × 100 sl:* 1. Sisport 3'49"32, 2. Cn To 3'53"32; 3. Sisport 3'53"39. *Femminili. 200 sl:* 1. B. Cavallo (Sisport) 2'13"; 2. V. Cavalli (RN To) 2'13"20; 3. R. Rigault (id) 2'14"02. *400 mx:* 1. Malaspina (Gulliver) 5'30"82; 2. D. Baravalle (Sisport) 5'31"39; 3. E. Sandri (id) 5'31"90. *4 × 200 sl:* 1. Sisport 9'24"14; 2. Sisport 9'28"10; 3. [illegible] To 9'46"84. *400 sl:* 1. B. Cavallo (Sisport) 4'36"63; 2. S. Beltrami (Cn To) 4'36"06; 4. D. Piccioni (D. Rora) 4'45"23. *4 × 100 mx:* 1. Sisport 4'46"14; 2. Sisport 4'51"89; 3. CN To 4'58"89. *100 rana:* 1. L. Savettiere (D. Rora) 1'21"16; 2. A. Ferrero (Cn To) 1'21"72; 3. D. Nivol (RN To) 1'22"04. *200 mx:* [illegible] A. Biancofiore (Sisport) 2'32"09; 2. F. Manzin (id) [illegible]"43. *800 sl:* 1. B. Cavallo (Sisport) 9'24"65; 3. S. Beltrami (CN To) 9'38"32; 4. M. Crestani (RN To) 10'10"78.
[illegible] Città di [illegible] *100 rana:* 1. F. Fornaris (RN To) 1'06"83. *100 farfalla:* 1. Oriane 57"36. 2. L. Signori (RN To) 58"59. *Femminili. 50 sl:* 1. Susin 26"98; 2. K. Vanni (CN To) 27"65. *100 dorso:* 1. K. Vanni (CN To) 1'07"91. *100 farf.:* 1. K. Vanni (CN To) 1'05"56.

[illegible]

Giovanili femminili (semifinali nazionali) alla Pellerina: Bemini To-Ponente 1-8; Canottieri Mi-Bemini 5-10; Triestine-Bemini 8-4; Bemini-Oslo 7-4. *Classifica:* Ponente Trie[illegible] 9 (alle finali nazionali); Bemini, Oslo 6; Can. Milano 0. Gol Bemini: Spiller 9; Giardina, Zingani, Appino 3; Donetti 2; Fantolino, Praviotti 1.

[illegible]

Correndo tra i boschi a Rivoli (km 8,5; partenti 1000): 1. B. Santachiara (Cus To) 27'48"; 2. Ciavarella a 13"; 3. Boussad a 44"; 4. Raineri; 5. Ferraro. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 35'11"; 2. Roberi a 42"; 3. Fasolo a 1'42". *Categorie. Promesse:* 1. O. Comunanza (Pianezza); 2. Colombino; 3. Gandiglio. *TM:* 1. A. Boussad (Tranese); [illegible]. Raineri; 3. Ferraro. *MM40:* E. Vaccaro (S. Donato); 2. Castellaneta (S. Donato); 3. Humbert. *MM45:* 1. Mantegna (None); 2. Demo; 3. Giammanco. *MM50:* 1. S. Deiure (Calasse); 2. Deidda; 3. Soncin. [illegible]55: 1. R. Dal Bello (Rivoli); 2. Violetti; 3. Bessi. *MM60:* 1. S. Rao (Gept); 2. Ramondetti; 3. G[illegible] *MM65:* 1. U. Piero (Reba); 2. Doria; 3. Verrino. *TF:* 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. Perillo; 3. Guali. *MF40:* 1. M. Vallira (S. Donato); 2. Bossano; 3. Fasolo. *MF50:* 1. T. Riga (Nichelino); 2. Carraro; 3. Daniela. *Promesse:* 1. P. Tesio (Cus To); 2. Ferrari. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. Rea[illegible] (Chieri); 2. Sapino; 3. Maccarone. *Esordienti f.:* 1. [illegible] Griffo (Nichelino); 2. Scida; 3. Beri. *Ragazzi:* 1. V. Losapio (Orbassano); 2. Gentile; 3. Argenio. *Ragazze:* 1. S. Fanti (Venturoli); 2. Vasone; 3. Stella. *Cadetti:* 1. A. Pernice (S. Giuseppe); 2. Scida; 3. Argenio. *Cadette:* 1. A. Giordanino (Alpea) 2. Stella. *Allievi:* 1. L. Giorda (Gio); 2. Reale. *Allieve:* 1. C. Ossola (Cus To); 2. Romboli; 3. Colavecchio.
Giro delle frazioni a Ingria (km 12; partenti 60): 1. Campagnolo (Forno) 48'51"; 2. Fenzi a 1'25"; 3. Cardini a [illegible]"; 4. Salvo. *Donne:* 1. G. Faccioli (Valchiusella) [illegible] 8'. 2. Salerino a 16'33"; 3. Verlucca a 25'29". *Categorie, junior:* 1. A. Costa (Forno); 2. Giacoletto; 3. Bianco. *TM:* 1. M. Fenzi (Feletto); 2. Cardini; 3. Salvo. *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Pezzetti. *MM45:* 1. [illegible] (Monterosa); 2. Bozza; [illegible]. Grandens. *MM50:* 1. Pagnotti (Forno); 2. Chiolino; 3. Galdo. *MM55:* 1. L. Franceschetti (Forno); 2. Rocchietto; 3. Grosspietro. *MM60:* 1. E. Perino (Dora); 2. Infelice; 3. Rolle. *MM60:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Rega; 3. Montovert. *Femminile, TF:* 1. L. Verlucca Roveri (Forno). *MF35:* 1. A. Peyrani (Feletto). *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Urietti. *MF50:* 1. A. Salerino.
Straliancheffo a Ivrea (km 6; partenti 22): 1. G. Franchino (Monterosa) 19'24"; 2. Simionatto a 27"; 3. Bianco a 39"; 4. Mancuso; 5. Cardini. *Donne:* 1. A. Fiore (T.T.) 30'13"; 2. Berardo (Rivarolo) a 1'14. *Categorie, Atleti:* 1. E. Caretta (Cuneo). *Promesse:* 1. p. Cardini (Dora). *MM40:* 1. [illegible] Bianco (Forno). *MM45:* 1. L. Ruffino (Monterosa). *MM50:* R. Musso (Monterosa). *MM60:* 1. A. [illegible] (Feletto).
Trofeo Magnin a Torre Canavese (solo categ. giovanili, part. 50). *Esord. m.:* 1. P. Valente (Chivasso); 2. Romeo; 3. Cavallo. *Esord. f.:* 1. C. Borgra (Alpea); [illegible]. Lisacchi; 3. Piccola. *Cadetti:* 1. A. Garello (Forno); 2. Dellera; 3. Brambilla. *Cadette:* 1. D. Remogna (Forno); 2. Giordanino; 3. Medina. *Ragazzi:* 1. L. Zucca (Alpea); 2. Gindro; 3. Benone. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. D. Lisacchi; 3. Sammataro. *Allievi:* 1. A. Ghiringhello (Alpea); [illegible] Costanzo. *Allieve:* 1. M. Peretti (Canavesana); 2. Sandrono.
Notturna a Palazzo Canavese (km 7,520; partenti 140): 1. M. Fenzi (Feletto) 24'02"; 2. Baratono a 4"; 3. Costa a 52"; 4. De Napoli; 5. Campagnolo. *Donne:* 1. L. De Finis (Alp To) 29'33"; 2. Allasia a 33"; 3. Leone a 1'06". *Categorie, TM:* 1. L. Campagnolo (Forno); 2. Bianco; 3. Borgra. *MM45:* 1. V. Di Ceglie (Uisp Aosta); 2. Peretti; 3. Bozza. *MM50:* 1. A. Ruberti (Viverone); 2. Scavazza; 3. Primon. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea). 2. Ramondo; 3. Franco[illegible] *MM60:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Ricci; 3. Mello. *Femminile, TF:* 1. De Finis (Alp To); 2. Leone; 3. Bauducco. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. G. Giovando; 3. Lavarino. [illegible]: 1. M. Giovando (Alpea); 2. Fiore; 3. Onne.
Trotterellig sotto le stelle (partenti 48; staffette 3 × 2192 metri). *Senior:* 1. Galeasso-Ravizza-Crosio 20'00"; 2. Cianta-Di Crescenzo-Cataldo a 42"; 3. Prandi-Griffiths-Azza a 1'07"; 4. Rinaldi-Musso-Cesaro. 5. Astiq-Delle Cave-Moulaslsa; 6. Balocco-De Finis-Raineri. *Master:* 1. Pedrini-Randazzo-Arcieri 22'13"; 2. Rondinone-Navacchia-Martignoni a 1"; 3. Savasta-Capuzzo-A. Savasta a 17"; 4. Vaccaro-Satta-Massari; 5. Favaro-Angeli-Russo.
[illegible] a [illegible] Canavese (km 8,5; partenti 84): 1. S. Bracciodieta (Atl. '71) 28'10"; 2. Gozzano (Forestale) a 43"; 3. Cerva (Italsotra) st; 4. Ferrero; 5. Campagnolo. *Donne:* 1. [illegible]. Cabodi (Sisport) 31'37"; 2. Settia (T. Rosso) a 1'30"; 3. Michelotti (Calasse) a 1'59"; 4. Rinaldo; 5. Tesio; 6. Bernino; 7. Sara; 8. Budi; 9. Guigaz; 10. Irena. *Categorie, Promesse m:* 1. G. Antonietti (Calasse); 2. C. Cabodi. *TM:* 1. L. Cerva (Italsotra); 2. Ferrero; 3. Fornelli. *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. [illegible]co; 3. Landino. *MM45:* 1. I. [illegible] (Forno); 2. Saghizzi; [illegible]. Brero. [illegible]: 1. S. Deiure (Calasse); 2. Uras; 3. Liberati. *MM55 e oltre:* 1. De Martiis (Avis); 2. Cilento; 3. Scuderi.

[illegible]

Serie [illegible] (7ª-8ª ritorno). *Gir. A:* Legnano-La Loggia 10-0 (5), 9-0; New Star Avigliana-Bovisio 5-15, 10-5; Novara-Malnate 4-9,3-17; Junior To-Tempest Settimo 3-2, 6-2. *Classifica:* Malnate 900; Junior To 864, Legnano 682; Avigliana, Settimo 400, La Loggia 300; Bovisio 273; Novara 182. Malnate, Settimo, La Loggia e Avigliana due giornate in [illegible]

[illegible]

[illegible] C [illegible] (quarti di finale). *Maschile:* Green Park Rivoli-Ct Eur 1-4. *Femminile:* Le Pleiadi-Junior Mi 2-0.
[illegible] regionale. *Finale. Maschile:* Monviso-Le Pleiadi 1-2.
[illegible] 18 regionale. *Femminile. Finale:* Le Pleiadi-Com. Rivoli 2-0.
Under 14 regionale. *Femminile. Finale:* Pro Vercelli-Monviso 2-1.
[illegible] Over [illegible] (1° turno [illegible] nazionale): Enel Udine-Sporting To 2-1; Le Pleiadi-Bermuda Pn 2-0.
Over 35 (1° turno nazionale): Città Udine-Sporting To 1-2.
Over 45 (1° turno nazionale): Pd-Italgas To np; Pontelungo Bo-Monviso 0-2; Dlf Al-Andora 1-2.
Over 55 (1° Turno): Milano-Sporting To 1-2; Dlf al-Firenze 2-0; La [illegible] Sangano-Ambrosiano 3-0.
Over 45 NC (1° turno): Cambiano-Pescantina 2-1; Can. Milano-Com.Rivoli 2-1; Monza-Roccardo 3-0; Coverciano-Cassa Risparmio Al [illegible]

[illegible]

Trofeo Città di Chieri. *Pistola automatica open:* 1. V. Remolli (Chieri) 587; 3. D. Buttazzo (To) 552; 4. M. Penna (id) 551. *Pistola grosso calibro:* 1. A. Lucchini (To) 575; 3. E. Contessa (id) [illegible] 5. E. Tabasso (Chieri) 580. *Pistola standard 20+20+20:* 1. Veronese (Biella) 555; 3. S. Moretti (Chieri) [illegible]1; 4. A. Fatiguso (Avigliana) 545. *Pistola 10 metri* (60 colpi): 1. G. Ferrero (Avigliana) 570; 5. U. Camera (id) 550. *Carabina libera a terra* (60 colpi): 1. Frigoli (Mi) 587; 4. F. Sottardello (Chieri) 582.

TRIAL

Campionato regionale (9ª prova) a Viozzene (Cn). *Super:* 1. Soulier (Gas Gas) e Van Renen (Beta); 3. Useglio (Gas Gas); 4. Natta (id). *Cadetti:* 1. Castelli (Gas Gas); [illegible] Badellino [illegible]; 3. Biengini [illegible]; 4. Cutela (Montesa). *Expert:* 1. Luison (Gas Gas) e Doneggio (Beta); 3. Fassino (Gas Gas) e Boggio (Montesa). *Major:* 1. Fracou (Fantic); 2. Bianciotto (Gas Gas) e Richiardone (Fantic); 4. Chierici (Gas Gas). *Amatori:* 1. Re (Montesa); 2. Bovissa [illegible] e Bocca (Beta); 4. Clerico (id). *Veterani:* 1. Allione (Honda); 2. Balocco (Montesa); 3. Marenco (Gas Gas); 4. Fena (id) e Bonous (id).

Prendono il via le principali rassegne estive di teatro e di cabaret

Comici tivù e incontri col sacro

Un palco nel Mausoleo della Bela Rosin

Entra nel vivo, questa settimana, la stagione estiva di teatro e cabaret, con l'inaugurazione di rassegne come «Ad ovest di Paperino», «Il sacro attraverso l'ordinario» e [illegible] l'attivazione [illegible] «AreaTeatro» al Mausoleo della Bela Rosin.

[illegible] Arriva dallo «Scatafascio» televisivo il comico milanese Fabrizio Fontana, che questa sera alle 21,30 sarà protagonista nel locale di via Bossoli 83. «Siamo tutti bambini!!!» è il titolo dello spettacolo che Fontana dedica al mondo dei pargoli, grottesca[illegible] deformato.

[illegible] Al via lo «Smemoranda Comici Festival» all'insegna del divertimento: apre la rassegna Enrico Bertolino, il vulcanico ragionier Meneghetti [illegible] «Ciro, il figlio di Target». L'appuntamento è per domani alle 21,30, ai Portici del Lingotto-Corte delle Feste (biglietti a [illegible] mila lire).

[illegible] Prosegue, a Parco Rignon, la rassegna che il Teatro dell'Angelo dedica al pubblico giovane. Diverse le proposte di teatro-ragazzi per la settimana. Si [illegible] da «Faustino», variazione su temi mefistofelici proposta oggi alle 18 dal Teatro all'Improvviso di Mantova a «La me marina», spettacolo di burattini in scena domani. Giovedì, il TeatroNonTeatro in «baraccone fenomeno», ispirato alle fiere ottocentesche, [illegible] venerdì Alfa Teatro presenta «Fagiolino nel castello incantato».



Julia Varley (nella foto) apre la rassegna «Il [illegible] attraverso l'ordinario»

[illegible] Si tratta della [illegible] «off» che si svolge a Moncalieri: cartellone parallelo a quello [illegible] «Theatropolis» (che s'inizia il 17 luglio). In programma nel parco dell'associazione «Il porto» di via Cernaia [illegible] (tel. 011/640.37.00) domani alle 21,30, «Rubato in silenzio» [illegible] la Compagnia Il Cerchio. La sera successiva, il Teatro della Catena [illegible] Rimini presenta «Alfonso e Clotilde», commedia dell'uruguaino Carlos Manuel Varela (regia di Thomas Otto Zinzi). Il teatro inteso [illegible] «specchio rotto» permette di nascondere, dietro un'apparente storia di coppia, [illegible] risentita critica al regime dittatoriale. Il 3 e 4 luglio, ospite la Compagnia Cres di Palermo che presenta gli spettacoli dialettali «L'avvocato difensore» e «Fiat voluntas dei».

IL SACRO [illegible] L'attrice Julia Varley [illegible] danese Odin Teatret [illegible] Eugenio Barba inaugura la rassegna al Cortile [illegible] Filippo di via Maria Vittoria 7, giovedì 2 luglio alle [illegible]: in scena, due spettacolari dimostrazioni di lavoro teatrale, ovvero «L'eco del silenzio» e «Il fratello morto». Venerdì [illegible] la Varley presenterà il suo «Le farfalle di Dona Musica», storia di un personaggio [illegible] da uno spettacolo.

AREA TEATRO. Il Mausoleo della Bela Rosin, in strada Castello di Mirafiori 140, ospiterà per «Giorni d'estate» una rassegna di prosa curata da Assemblea Teatro, a partire dal 2 luglio. Per la serata inaugurale (ore 22), Atm-Assemblea Teatro Mucica propone «Si va leggeri in certi viaggi», spettacolo musical-teatrale su testi di Gabriele Romagnoli: tra «techno stil novo» e ritmi tribali s'insinua [illegible] catturante vento di parole e poesia. La sera del 3, i Tetes de Bois rivisitano la canzone francese d'autore.

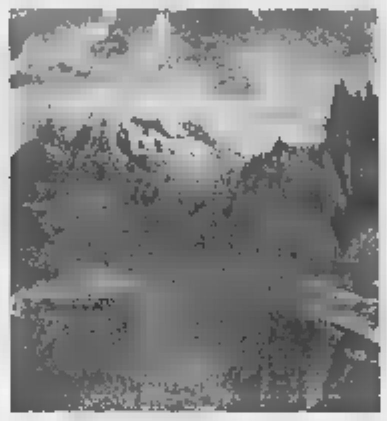
[illegible] PALESTRO. Nel locale [illegible] Moncalieri (via Palestro 5), per «Artedrama Festival. A sud di Clarabella», il 2 alle [illegible] va in scena la commedia «Alternati[illegible] amorose di fine millennio» di Claudia Poggiani (regia di Nanni Tormen). La sera successiva, cabaret [illegible] Alessandro Piron.

Silvia [illegible]

Apre la mostra a Palazzo Bricherasio

Pittorici fascini della montagna

La montagna tra realismo e simbolismo. Si inaugura oggi alle ore 18, a Palazzo Bricherasio la [illegible] «Le seduzioni della Montagna. Da Delacroix a Depero» (via Lagrange 20, aperta al pubblico da domani al 27 settembre, tel. 011.517.1660, orario: lunedì 14-19; martedì-domenica 10-19, ingresso 12 mila lire). Ideata e realizzata dal Musée de Grenoble, dove è stata proposta nella scorsa pri[illegible] l'esposizione si snoda attraverso 121 opere di 21 artisti che, dalla fine del 700 ai primi decenni del 900, hanno colto o trasferito nello spazio allusi[illegible] della tela il fascino incontaminato dei declivi innevati, delle alte vette illuminate dal sole, del massiccio del Monte Bianco. E in questa direzione la rassegna, curata da Marisa Vescovo, assume una propria e indiscutibile identità, una dimensione simbolica, il valore di un documento che lega il romanticismo di Delacroix alla stagione futurista di Depero, il verismo di Delleani alla luce di Reycend, i pascoli brumosi di Fontanesi all'acquarellista inglese Cozens. La successione delle immagini rivela l'ampio scenario della rasserenante veduta deli[illegible] da Morbelli nell'opera «Ave Maria della sera», il vibrante colore espressionista dell'olio «Contrafforti» eseguito da Heckel nel 1923, il lago alpino del 1927 di Boetto che si accosta alle Dolomiti di Maggi e il ghiacciaio di Calame, alla «Veduta di Zermatt» di Vallotton e al francese Viollet-le-Duc. Con la mostra sulla montagna, si apre una personale dello scultore Vittorio Corsini, sette opere sul tema «Complementi d'arredo». E' un artista emergente i cui lavori s'inseriscono nel programma espositivo della Fondazione Palazzo Bricherasio.



«Contrafforti» di Heckel (particolare)

Angelo Mistrangelo

[illegible] qua e là

PER ARPINO. Alle 21 al Circolo della stampa Sporting, in corso Agnelli 45, serata per ricordare Giovanni Arpino, con le testimonianze, [illegible] gli altri, di Bruno Perucca, Bruno Quaranta e Rino Cacioppo.

BRONZO. Alle 21 all'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, Orazio Geraci, pittore e scultore, parlerà su «L'arte di fondere il bronzo in [illegible] persa».

[illegible] Alle 20,30 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Marcella Pioli illustra il rapporto fra «Ipnosi e dimagrimento». Alle 21,30 presenterà invece lo stage, che si terrà a settembre, dal titolo «Sviluppare la creatività». Ingresso libero; informazioni allo 011/581.85.05.

[illegible] INDUSTRIALE Alle 20,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro conviviale organizzato dall'associazione «Immagine per il Piemonte» in occasione della visita guidata alla mostra «Sacrarium Apostolicum» a cura della Fondazione Ac[illegible]rsi. Necessaria la prenotazione (0330/635.076).

IMMIGRATI. Oggi dalle 9 alle 18 [illegible] Facoltà di Architettura del Politecnico [illegible] Castello del Valentino, si tiene uno dei seminari legati al ciclo «Verso il Forum», che in questa occasione affronterà l'argomento «Il diritto alla [illegible] per le minoranze immigrate». Organizza il Cicsene, informazioni allo 011/741.24.35.

[illegible] Alle 18 al Centro Congressi dell'ospedale Molinette, in corso Bramante 88, incontro aperto al pubblico per discutere dei risultati ottenuti con la valutazione dell'Apq, ovvero Analisi Partecipata [illegible] Qualità effettuata nel novembre scorso. Inf.: 011/633.64.38.

CONVEGNI

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Dalle 15,30 alle 18,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, si discuterà su «I percorsi di internazionalizzazione delle Pmi torinesi». Il convegno, organizzato [illegible] Comitato Piccolindustria, partecipano Francesco Devalle, Paolo Cantarella, Carla Silva Ubertalli, Domenico Siniscalco, Gilberto Pichetto e Mario Casoni. Inf.: 011/57.18.248.

LIBRI

[illegible] Alle 21 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, presentazione del libro di poesie di Emilio Jona «La cattura dello splendore», pubblicato da Scheiwiller. Con l'autore ne parlano Vanni Scheiwiller, Giorgio Luzzi e Roberto Rossi Precerutti.

[illegible] Domani alle [illegible] sul battello «Valentino», ai Murazzi, verrà pre[illegible] il volume «Com'erano i miei capelli?» di Carla Vogna Frà, edito da Vittorio Pironti.

INIZIATIVE

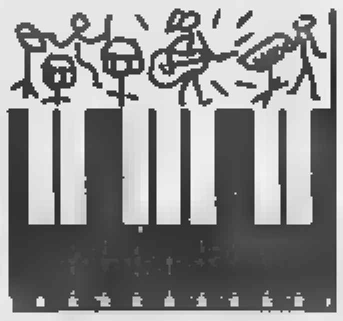
[illegible] Dalle 18,15 alle 19,45 nel «Gazebo» dei Giardini Sambuy, lo spazio estivo allestito in piazza Carlo Felice, consueto aperitivo [illegible] la musica di Nino La Piana.

MOSTRE

[illegible] Alle 18,30 alla galleria Area, in via Napione 15, inaugurazione della [illegible] «Graficollezione» e della collettiva «Rivediamoci». Sino al 18 luglio.

[illegible] Alle 18 alla libreria Bicrom, in via Montevideo 14, s'inaugura la mostra «Nonsolonavi: marine e paesaggi» di Gian Carlo Marchesi. Prosegue sino all'11 luglio.

[illegible]



A Collegno un gioco teatrale alla ricerca delle perdute tracce dell'antico lavoro nel setificio

Aria umidiccia, zanzarosa al primo oscurare, il sentiero è segnato da fotografie e poesie che chi si incammina segue con il gusto di giungere a un non si sa bene che. Alle spalle si lascia la città, davanti ci sono gli edifici che denunciano l'essere dimenticati, attorno un parco né curato né in stato d'abbandono. Un luogo ibrido, di cui molti non conoscono quasi nulla. E' vero a Collegno la produzione della seta è stata importante: probabilmente lo si è letto da qualche parte oppure c'è chi ricorda il fabbricone degli Anni Cinquanta. Tutto qui, il resto viene da sé soffermandosi sui pannelli informativi che conducono alla struttura del Setificio di fine Seicento sul lungo Dora, che nella serata di domenica è tornato inaspettatamente a animarsi con il popolo di tessitori del XVIII secolo. Urlano, si dannano con metri e metri di seta che da un punto di lavorazione all'altro fanno faticosamente arrivare ai telai. E li tingono e sudano per non far morire i preziosi bachi, pena l'ira dei padroni, i signori di Collegno, quelli che dal Castello controllano e passano a ritirare le belle vesti e i drappi per le feste. Quelli che rinchiudono i prigionieri nelle [illegible] e si circondano di donne-serve «baffute e dai fianchi larghi per le tante gravidanze». La recitazione itinerante è della compagnia Atypica, e il pubblico si diverte, catapultato in una scena della [illegible]ria. Il gioco dello scambio passato-presente-futuro è l'idea su cui ha preso forma, domenica scorsa, la manifestazione di un solo giorno in quest'area collegnese, ideata dall'amministrazione comunale con un obiettivo preciso: portare la gente in un luogo sconosciuto - che già di per sé non è cosa da poco - e capire se esiste l'esigenza di vivere questo spazio come parco strutturato. Una fortunosa via di fuga da [illegible] e centri commerciali, una sorta di prova generale che potrebbe [illegible] significativa per l'elaborazione, attualmente in corso, del nuovo piano regolatore di Collegno. Così le animazioni più varie, offerte da attori e da bambini e anche con giri in mongolfiere, hanno ridato il respiro al vecchio setificio e al parco circostante fino dal primo pomeriggio, con la parte più coinvolgente tenuta per la serata. Nel buio appena illuminato da tracciati di candele, [illegible] finale è la fabbrica dismessa della seta del nostro secolo, la cui fatiscenza è stata risvegliata dalla sonorizzazione, evento unico, di Madaski e dei Sigma Tibet. Dire come sia accaduto fino alla mez[illegible] è difficile, i watt dei suoni pompati al massimo hanno fatto tremare le vetrate e la bocca dello stomaco dei presenti, mentre gli occhi venivano calamitati dai mangiafuoco e l'arte di strada viveva la perfetta sincronia con la techno-post, molto post, come Mada[illegible] non ha trovato altre parole per definirla. Chiaro che l'energia pulsante ha chiuso i conti con il [illegible] e riaperto sulla progettualità metropolitana.



Madaski, protagonista a Collegno

Spettacoli e [illegible] concerto per riscoprire il parco urbano

Tiziana Platzer

Tutti gli spettacoli della Circoscrizione 5

Le regioni d'Italia tra musica e prosa

Viaggio musical-teatrale tra le diverse culture e tradizioni che popolano il Belpaese. Con l'invito «Riscopriamo le Regioni d'Italia», la Circoscrizione 5 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette) ha presentato ieri mattina il calendario delle iniziative che andranno ad animare l'estate torinese in periferia, dal 4 luglio sino al [illegible] settembre.

Sul palco si esibiranno gruppi e compagnie provenienti dal Veneto, Friuli, Liguria, Campania, Puglia, Sicilia e, ovviamente, dal Piemonte per complessivi ventisei appuntamenti.

Sono cinque i punti d'attrazione che ospiteranno, alternandosi, i vari eventi: l'area Il Cortile in via Stradella 192, sede della circoscrizione; la cosiddetta zona E29 in via Pietro Cossa angolo Tangenziale (nei pressi della parrocchia Frassati); il centro d'incontro Ameba al Parco Gladioli 21; l'impianto sportivo Lanzo in strada Lanzo 186 e i giardini Don Gnocchi nell'isola pedonale di via Sospello tra la via Casteldelfino e Campiglia.

La manifestazione s'inaugura sabato 4 luglio nello spazio «Il Cortile» con lo spettacolo in lingua piemontese «Travet... (1ª Repubblica)» presentato dalla Compagnia Comica Molino-Biletta; lunedì 6 andrà invece in scena «La Locandiera» a cura dell'Associazione Culturale Il Borghiere. Un gruppo di artisti liguri del teatro di strada sarà ospite l'8 luglio nella zona E29 mentre il giorno successivo all'impianto sportivo Lanzo verrà offerta una fantasia di ritmi e balli popolari di [illegible] la penisola. Segnaliamo ancora per l'11 luglio, nel cortile di via Stradella, «Torino in Liberty ed a tempo di... Charleston», un recital danzato, animato, musicato e recitato negli aspetti più affascinanti di Torino nel periodo 1900-1925 con Carla Ferrero, Aldo e Dino Ottino e il complesso di danza di Elena Del Mastro.

Tutte le performance [illegible] no inizio alle ore 21 con ingresso libero. Informazioni allo 011/443.55.55. [e. d. s.]

Uscirà il 3 luglio

E' in arrivo il secondo cd MescalAction

Sono gli ultimi giorni per non perdersi il primo volume di «MescalAction», il cd-antologia della nuova musica italiana contenente cinque brani di Modena City Ramblers, Subsonica, Bluvertigo, Mao e Fratelli di Soledad: il disco è in vendita nelle edicole, abbinato a «La Stampa» al prezzo totale di 9900 lire, solo fino a giovedì 2 luglio (se l'edicolante ne fosse sprovvisto, può essere prenotato in edicola o richiesto a «La Stampa», tel. 011/6568331).

E intanto cresce l'attesa per «MescalAction 2», il secondo volume della compilation che uscirà con «TorinoSette» venerdì 3 luglio. Al solito prezzo di [illegible] lire (cd + «La Stampa» + «TorinoSette») potrete acquistare l'esclusiva antologia preparata dalla Mescal e dallo staff musicale di «TorinoSette» con canzoni dei Mau Mau («Pueblos de Langa»), dei La Crus («Come ogni volta»), degli Afterhours («Voglio una pelle splendida»), di Cristina Donà («Stelle buone») e dei Massimo Volume («Stagioni»).

Giorni d'estate

Spettacoli per bambini, molto ballo liscio, un po' di concerti e di cinema oggi per i «Giorni d'Estate». L'ormai tradizionale rassegna estiva a [illegible] del Comune propone un martedì fitto di appuntamenti.

PARCO GIÒ, parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: animazione con «Conoscere e giocare con la scienza: l'elettromagnetismo in un topolino...».

PIAZZA MARIA TERESA.
Ore 16: appuntamento di teatro per ragazzi con «Fiabe da tutto il mondo».

[illegible]
Ore 17,30: spettacolo di burattini «Raguccio e il gallo» nella messa in [illegible] della compagnia I Tiriteri.

PARCO [illegible] in corso Orbassano 200.
Ore 18: la compagnia Il Teatro dell'Improvviso propone lo spettacolo di teatro per ragazzi «Faustino».

[illegible] PIAVA, in via Piava 66.
Ore 20: ballo liscio con l'orchestra I Tropical.

I burattini e la scienza per i piccoli

[illegible] BALLO [illegible] parco Michelotti (zona [illegible] zoo) in corso Casale.
Ore 20,30: [illegible] l'orchestra Gribaudo.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 21: [illegible] di gruppi rock «La bottega del suono».

CASCINA IN FESTA, in via Guido Reni 102.
Ore 21: serata di ballo a palchetto.

LA TESORIERA, parco di corso Francia 192.
Ore 21: l'associazione culturale La Tesoriera propone «Jazz e beat generation» con Terri Fessia, Stefano Maccagno al pianoforte, Giovanni Cortese. Nello spazio dei giochi di ruolo gestito dall'associazione La Cicuta, dimostrazioni di Talisman, Dragon Ball, Sin City e battaglie tridimensionali.

[illegible] parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: proiezione [illegible] «Paradiso perduto» diretto da Alfonso Cuaron e interpretato da Ethan Hawke.

[illegible] FILIPPO, via Maria Vittoria 7.
Ore 22: proiezione del film «Full Monty» diretto da Peter Cattaneo con Robert Carlyle e Mark Addy.

[illegible] SUL PO, [illegible] Moncalieri 18.
Ore [illegible]: serata dal titolo «Giocattoli in Musica».

[illegible], via Manzoni 7.
Ore 21,15: musical «Forza venite gente».

BORGARO, Cascina Nuova in via Italia 45.
Ore 21,30: concerto rock dei Perturbazione per la rassegna «Incubo».

[illegible] parco dell'ex Monastero.
Ore 21,45: proiezione del [illegible] «Full Monty» di Peter Cattaneo.

[illegible] dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
A «Muovitipositivo» (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto) [illegible] prosegue «La bottega [illegible]», rassegna per gruppi [illegible] base. Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) jam session acustica.

[illegible]
[illegible] Parco San Silvestro di Chieri [illegible] 22,30 (dopo la partita su maxi-schermo) concerto rock del gruppo Casana 8. [illegible] «Cascina nuova» di Borgaro (via Italia 45, [illegible] 21) prosegue la rassegna musicale «Incubo» con i Perturbazione.

[illegible]
Proseguono le prevendite per il «Jvc Newport Jazz Festival» che si terrà in Piazzetta Reale e [illegible] Giardini Reali [illegible] 9 [illegible] luglio. I tagliandi si possono acquistare senza nessun [illegible] sovrapprezzo da Aics (via Massena 2), Marvin (piazza Lagrange), Stereomarket (corso [illegible] 255), Centro Jazz Torino (via Pomba 4), Videuro (via Mombasiglio 77). [illegible] tano invece un sovrapprezzo di 500 lire le seguenti rivendite: Maschio, Videomusic, L'Elite, [illegible] Office, Disco Shopping, [illegible] Marconi, Le Disque a Rivoli e Cd [illegible] a Ivrea.

I prezzi in prevendita variano [illegible] 14 a 25 mila lire a seconda delle serate (al botteghino, la sera del concerto, i biglietti costeranno dalle 2 alle 5 mila lire in più). Abbonamento a 130 mila lire [illegible] Aics, Box Office Ricordi e Maschio.

[illegible]
Proseguono, presso i consueti negozi, le prevendite per il concerto di Bob Dylan al Festival Pellerossa, al Parco Dalla Chiesa di Collegno il 9 luglio: i biglietti costano 30 mila lire. Sabato [illegible] si [illegible] iniziale anche le prevendite per gli [illegible] appuntamenti del Festival. Ecco i prezzi: 15 mila lire per le sere del 14 (con My Cat Is An Alien, Sonic Youth e Cal), 15 (Mau Mau, Goran Bregovic, Eagle Eye Cherry), e [illegible] luglio (Chumbawamba, Skatalites, Tre Allegri Ragazzi Morti); [illegible] mila per il 18 (Afterhours, Modena City Ramblers, Gomez); 10 mila per il [illegible] (99 Posse, Buju Banton) e il 20 (Tortoise, Prozac +). Sono gratuiti il concerto del 17 con Madaski e i Mouse [illegible] Mars (che sostituiscono [illegible] Stomp, i quali hanno annullato il tour) e il «Green Age Festival» [illegible] luglio.

[illegible]

[illegible]
Martedì sera all'insegna del sentimento all'Arena Metropolis, il punto cinematografico estivo del parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni). In cartellone, «Paradiso perduto» [illegible] regista messicano. Liberamente tratto dal romanzo di Charles Dickens «Grandi speranze», il film s'incentra sulla storia d'amore tra un aspirante artista rimasto orfano e la benestante e attraente Estelle. Lui è [illegible] Hawke, tuttora nelle sale in «Gattaca». Lei è l'ex fidanzata di Brad [illegible] Gwyneth Paltrow, con cui [illegible] girato «Seven». Nel cast figurano anche Robert De Niro e Anne Bancroft. Unico spettacolo [illegible] i biglietti costano 8 mila lire.

A [illegible]
Prima di spostarsi all'aperto (domani serata Amnesty International con cinema e teatro in piazza Ottinetti), la rassegna «Ivrea [illegible]» propone l'ultimo film della stagione al Politeama questa sera alle 21: «Fuochi d'artificio» diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni, commedia seconda negli incassi stagionali a «Titanic». [illegible] altri interpreti sono Massimo Ceccherini, Claudia Gerini, Barbara Enrichi. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire.

[illegible] SAN [illegible]
Il Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7, propone questa [illegible] il film [illegible] ha incassato di più [illegible] cinema inglese: «Full Monty». Evento internazionale dell'anno con quattro nomination all'Oscar e incassi strabilianti (costato 3 milioni e mezzo di dollari, ne ha restellati sino [illegible] circa 250 [illegible] tutto il mondo), il lungometraggio di Peter Cattaneo s'impernia sulla storia di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbar[illegible] il lunario, decidono di organizzare uno spettacolo di spogliarello. Nel cast si segnalano Robert Carlyle, in [illegible] considerato il nuovo Sean Connery, e il grasso Mark Addy. Unico spettacolo, alle 22, ingresso 8 mila.

[illegible]
La rassegna estiva di Pianezza propone questa sera all'Arena Manzoni (via Manzoni 7, scuola media Giovanni XXIII) l'allestimento del musical «Forza Venite Gente». Lo spettacolo comincia alle ore 21,15.



«Erano una comodità» lamentano i residenti. «Ma insidiose» dice il Comune

La collina senza scale

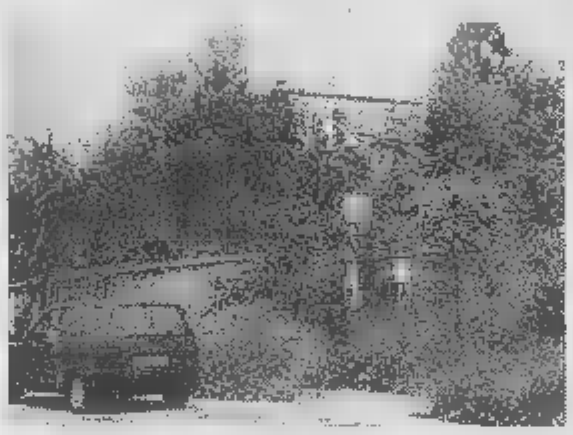
Pericolose, sono state chiuse

Sono piccole scale che s'inerpicano sulla collina. E, per i pedoni, rappresentano l'unico modo per risalire la collina di Oltrepò senza correre il rischio di essere investiti dalle auto. Una trentina di queste gradinate - che spesso tagliano le strade rendendo più veloce e sicuro il passaggio dei pedoni - sono state chiuse dal Comune circa cinque mesi fa. E a quel punto, per i tanti cittadini con casa in collina, o semplicemente amanti delle passeggiate al fresco, è cominciato un lungo e disagiato esilio da una delle parti più affascinanti e verdi della città.

«La scala che collega la parte inferiore a quella superiore di corso Quintino Sella è chiusa da ormai 6 mesi - reclama Renzo Crova, che abita proprio in quel corso, scrivendo a "La Mia Città" - : è stata transennata perché malcostruita e quindi pericolante. Costituiva, però, un passaggio importante in modo particolare per gli scolari che frequentano l'elementare "Gaspare Gozzi". Ho provato a telefonare in Municipio ma mi è stato risposto che mancano i fondi per la riparazione». Proprio in questi giorni il Comune ha annunciato che quella scala verrà totalmente ricostruita, ma resta il problema di tutte le altre, a partire da quella segnalata da Anna Marzano che abita proprio in strada Val San Martino in prossimità della gradinata che taglia la curva e conduce a strada Sant'Anna: «La giudico una mossa arrogante: chiudere così il passaggio ai cittadini più responsabili (quelli che vanno a piedi). Se, per ragioni di sicurezza si devono proprio mettere le balaustre e allora le mettano, ma in tempi utili e senza nel frattempo chiudere tutto. Questi accessi sbarrati presto si riempiranno di rovi e pattume. Che cosa si aspetta per intervenire?». I lettori hanno ragione: in buona parte delle scale chiuse collinari ormai domina il degrado. Erbacce ovunque, lattine vuote, rifiuti di ogni specie costellano il loro imbocco: da corso Lanza a viale Catone, da strada San Vito Revigliasco a strada antica di San Vito. Al punto che sull'argomento, il gruppo Cdu, ha scritto un'interpellanza in cui chiede al sindaco se esista o meno un piano di interventi per riaprire in tempi brevi questi gradinate: «E' un assurdo - sostiene in modo ironico Mauro Battuello - adesso l'unica maniera per raggiungere l'ospedale San Camillo è arrivarci in ambulanza».

Che cosa replica il Comune? Lo chiediamo al responsabile del Suolo pubblico Ugo Poncini: «I cittadini hanno ragione: queste strade sono state chiuse preventivamente per motivi di sicurezza, però non sappiamo ancora quando riusciremo a riaprirle...». Motivo? «Mancano i fondi. Il meglio, per il loro ripristino bisognerà fare un progetto straordinario perché nel capitolo della manutenzione ordinaria non ci stiamo come spesa». Aggiunge: «Presto ci metteremo in contatto con la circoscrizione per ottenere un elenco delle scale più frequentate dai cittadini per dare, quindi, la priorità a quelle gradinate che più stanno a cuore ai residenti cercando di restaurarle nel giro di pochi mesi».

Il progetto di recupero, comunque, riguarderà ognuna delle scale attualmente chiuse: «Avevano proprio bisogno di un restauro - conclude Poncini -; per il Comune, poi, era una grande responsabilità continuare a far sì che, così sconnesse, venissero frequentate dal pubblico. E se poi qualcuno si faceva male chi era il responsabile? Noi, naturalmente». [e. min.]





Accanto l'imbocco di strada Val San Martino Inferiore impedito ai pedoni e la scalinata di strada Val San Martino Superiore sbarrata

LE PROTESTE DEI LETTORI:

I parcheggi: se sono pochi la gente si lamenta, se sono tanti, ferrei e cari, le proteste sono anche di più. E le lagnanze e le segnalazioni a «La Mia Città» si moltiplicano.

BORGO PO. Chiede Giorgia Montevecchi: «Che cosa aspetta il Comune a regolamentare il parcheggio in borgo Crimea e in borgo Po? Tra le 8 e le 9 chi lavora in zona s'accaparra ogni più piccolo spazio, per poi attraversare con la loro valigetta il ponte verso i vari uffici, e tornare verso le 17». Dalle 8,30 alle 18, ribadisce Lucia Coccolo, «è impossibile parcheggiare».

VIA GIURIA. Anche Cristina Trabucco chiede più parcheggi. «Scrivo per supplicare l'Atm di mettere parcheggi nella zona dove abito (corso Massimo, via Monti, via Giuria, via Petrarca) poiché la situazione è ormai insostenibile: già non si riesce a circolare per le auto in doppia fila, ma ormai non si trova parcheggio in nessuna ora del giorno e della notte, tanto più che soltanto davanti a Torino-Esposizioni sono stati i parcheggi Atm».

STRADA DEL DROSSO. Francesco D'Ambrosio segnala, ogni giorno, decine di vetture perennemente in divieto di sosta davanti alla «Carello». «E nessuna multa, né vigili in zona, mentre altre vie come quelle di Santa Rita continuamente tartassate».

VIA LAMARMORA. «Quando pensa, il Comune, di estendere la blu anche nel tratto fra corso Einaudi, corso Re Umberto, Rosselli e corso Galileo Ferraris? Qui è impossibile parcheggiare poiché si riversano gli automobilisti che potrebbero parcheggiare nelle limitrofe a pagamento».

CORSO Da corso Appio Claudio fino in via Gardoncini, segnala Tindaro Ceraolo, «i parcheggi sono inaccessibil ai cittadini perché costantemente occupati dai dipendenti Enel e Atm. Il problema - sottolinea il signor Ceraolo - potrebbe essere quasi totalmente risolto se il comune autorizzasse il posteggio sotto gli alberi nel tratto corso Tassoni-corso Svizzera».

CORSO «Vogliamo le strisce blu», chiede un gruppo di residenti in via Lamarmora e in corso Galileo Ferraris, nel tratto fra corso Einaudi e Stati Uniti.

«Posteggiare l'auto lungo la banchina centrale di corso Monte Cucco può difficile, ma discenderne lo è certamente di più. Tutta la pista ciclabile è letteralmente circondata da escrementi di cane», segnale Sergio Tamburini. «"Arredo urbano" - ironizza amaramente - peraltro molto diffuso sulle strade in tutta la città: Asl e Comune fingono di non vedere».

VIA MAZZARELLO. «Dove possiamo posteggiare le nostre auto? - chiede Daniela Arduin a nome delle 250 famiglie residenti in via Maria Mazzarello tra i numeri civici 76 e -. Dal settembre del 1997, sul lato opposto della via, lungo il muro di cinta della caserma di corso Brunelleschi, c'è il divieto di sosta».

VIA SANTAROSA. Alfonsina Nuvolari chiede: «Perché in via Santorre di Santarosa le auto possono parcheggiare su gran parte del marciapiede senza ricevere mai la multa?».

«All'angolo con Racconigi la strada è stata notevolmente ristretta, e come se non bastasse le posteggiano giorno e notte, perché non c'è cartello di rimozione forzata», segnala Antonio Benvenga.

CREVACUORE. In via Crevacuore, tra via Salbertrand e Montegrappa, le sempre parcheggiate in doppia fila, agli angoli, davanti ai passi i - dice teresa Raimondi -. Chiedo maggior controllo da parte dei vigili».

CORSO V. II. «Ogni mattina, tra le 8 e le 8,30, nel tratto di controviale di corso Vittorio Emanuele II davanti alle carceri Nuove, aspettare tre semafori per fare cento metri», racconta Carlo Riva. «Mi fa rabbia vedere che nonostante il cartello di divieto di fermata e di sosta c'è sempre una fila di veicoli parcheggiati in modo da restringere la carreggiata. Dall'altro lato del corso c'è uno stupendo parcheggio interrato ... sempre vuoto».

BOLLETTINO

Martedì 30 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare, con possibilità di e temporali sulle alpine o prealpine. Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Sud-Ovest.

MASSIMA	30,5
MINIMA	24,8
UMIDITA' (ore 14)	78%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,1 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	28,9		20,3
PRESSIONE (ore 20)			1015

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

MASSIMA	20,5	MINIMA	15,4

sorge alle ore 5 e 45 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 19 minuti; cala domani alle ore 1 e 6 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna 24 giugno 6

a 157 milioni di Terra, alla quale si avvicina.

e costellazione del Toro, fra gli ammassi delle e delle Iadi.

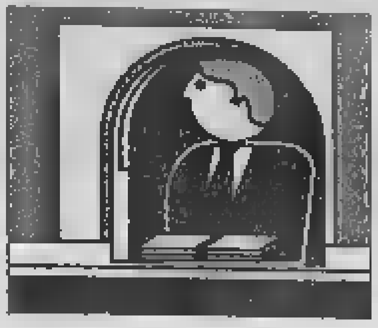
ci illumina come la luce di una candela posta a 1,4 km.

visibile nella seconda parte della notte a Sud-Est.

riconoscibile la stella luminosa a «sinistra» (Est) di Giove.

IL il giugno del 1908 la Terra venne colpita da un celeste (piccolo asteroide o frammento di cometa) in Siberia.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47, Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.58.21.808-011.54.90.00; Centro t. 011.663.76.37; Pronto soccorso (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44, Maria Vittoria, 011.43.93.111. Pronto farmaci 167-00.66.22. Elambulanza e Socc. urgente 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.03. **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Incend. t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160; Alfieri 10 dom/fest. 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; informazioni documenti t. 011.442.51.04; Telefono (funerali) t. 011.436.77.00; Carlo t. 011.282.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; t. 011.53.06.55; 167.019152; Aeroporto t. 011.56.76.361; Sattl t. 167.217.216. Adiscal t. 011.313.47.18; Alma (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.78.34; Ass. G. la malsanità, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. Azzurro t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Giscel, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. ; Bartolomeo & C. t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Apice (epilessia) t. 011.31.80.523; Anapaca (cancro) t. 011.436.03.52; t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. consultori lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-Fon. t. 1.563.83.52 ore 9,30-12,30. Narcotici (tossicod.) t. 011.898.00.63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) t. 167-012.729.



[illegible] E' stata varata la carta dei servizi

Se il tram è in ritardo

Dopo 3 minuti l'Atm ti dà ragione

Non siamo ancora [illegible] «soddisfatti o rimborsati», [illegible] poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi con l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) il tram per più [illegible] tre minuti rispetto all'orario previsto.

[illegible] la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm [illegible] uffici abbonamenti. Quinta edizione del documento che racchiude diversi impegni e di cui il cittadino farà bene a munirsi per poter rivendicare i propri piccoli diritti del viaggiatore.

Insieme [illegible] questo opuscolo di garanzi[illegible] l'Atm ha, come da tradizione, pure effettuato un so[illegible] presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti [illegible] «prodotto mezzo pubblico» (forse perché le domande sono state fatte prima che cominciasse la catena [illegible] scioperi [illegible] sindacato di base, chissà). Inoltre è migliorato il voto ricevuto dagli autisti Atm (è salito a 8,7), ma, dato preoccupante, l'azienda conti[illegible] [illegible] risultare insufficiente (portando a casa [illegible] 5,6) alla voce «molestie e furti». E, nonostante che il [illegible] di sicurezza, secondo i passeggeri, sia aumentato rispetto all'anno scorso, l'azienda dedica [illegible] tema un intero capitolo della nuova carta dei servizi: «Per la sicurezza a terra doteremo le fermate più critiche di telefono e luce potenziata - annuncia il documento - per quella a bordo si continuerà [illegible] usufruire di un contatto fra i mezzi pubblici e la questura attraverso la centrale operativa».

Ma vediamo ora, in sintesi, i principali obiettivi della carta dei servizi edizione 1998. Ricordando che per ogni eventualità o protesta ci si può rivolgere al numero verde 167-019152.

PUNTUALITA'. Come si è detto, ci saranno maggiori garanzie in questo [illegible] Sul documento infatti sta scritto che si dovranno evitare ritardi o anticipi superio[illegible] ai tre minuti nella misura del 19 e 5 per cento.

[illegible] E' rimasta la stessa (come obiettivo) del 1997. Diciotto chilometri l'ora in città, 14 nel centro. Chi volesse munirsi di orologio [illegible] calcolare il tempo di spostamento, sappia che oltrepassati questi limiti [illegible] potrà sporgere reclamo.

FERMATE. Le fermate del nuovo tipo saranno in tutto 1970. [illegible] per cento di queste dovrà [illegible] una pensilina, l'85 per cento la bacheca con la cartina, il 31 per cento i sedili. Come [illegible] vede siamo ancora ben lontani dalla percentuale piena.

[illegible] Resta uguale all'anno [illegible]: 2,5 corse interrotte per mille [illegible] saltate per [illegible] imputabili all'Atm.

COMFORT [illegible] Con l'arrivo dei nuovi (70) tram [illegible] spera che anche questa voce conosca un [illegible]glioramento. Per ora la carta dei servizi garantisce che soltanto [illegible] per cento dei veicoli abbia un'età inferiore ai 5 anni. Che il [illegible] per cento disponga di pianale ribassato e il [illegible] per cento [illegible] ventilazione interna. [e. [illegible]]

LA PAGELLA

LE «MATERIE»	I VOTI NEL 1997	I VOTI NEL 1998
1 - Possibilità di spostarsi (rete, copertura oraria)	6,9	6,9
2 - Interscambio con l'auto	5,5	5,8
3 - Tempi attesa (frequenza e regolarità)	6,1	6,1
4 - Tempi a bordo	6,8	7,4
5 - Informazioni	7,0	6,7
6 - Sicurezza da molestie e furti	4,7	5,6
7 - Sicurezza da incidenti	8,4	8,1
8 - Affidabilità (continuità del servizio)	7,8	7,7
9 - Comfort delle fermate	6,9	6,9
10 - Comfort dei [illegible]	7,6	7,4
11 - Spazio a bordo (affollamento)	5,6	5,9
12 - Pulizia e integrità di fermate e veicoli	6,8	6,8
13 - Rispetto dell'ambiente	6,6	6,5
14 - Personale	8,8	8,7
15 - Economicità	6,2	6,7
GIUDIZIO COMPLESSIVO	7,6	7,7



L'Atm si è impegnata a migliorare anche le fermate

[illegible]

[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 6568.902

E-MAIL SU [illegible]
salute @ lastampa.it

DALLA [illegible]

[illegible] (dalle 9 alle 19) [illegible]

LA MIA [illegible]

[illegible] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

[illegible] NON ANONIMI 6568.531 - 6568.205 - 6568.252

■ FAX 655.306 sempre in funzione testi [illegible] oltre le 10 righe

■ LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

AVVISI AL [illegible]

Poste, dove si [illegible] pagare [illegible]

Oggi è l'ultimo giorno per i versamenti Ici, le seguenti agenzie delle Poste di Torino [illegible] Provincia resteranno aperte fino alle [illegible] 18: Torino Stazione Porta Nuova (via Sacchi 1 bis); Torino Vaglia e Risparmi (via Arsenale 5); Torino succursale 55 (via Saluzzo 37); Alpignano; Beinasco; Borgata Paradiso di Collegno; Caluso; Carmagnola; Cascine Vica; Chieri; Chivasso; Ciriè; Collegno; Cuorgnè; Grugliasco; Ivrea centro; Lanzo; Leinì; Moncalieri; Nichelino; Orbassano; Pinerolo; Rivarolo; Rivoli; San Mauro; Settimo; Susa; Venaria Reale Centro. Fino alle ore 18,35: Torino succursale n. 6 (corso Racconigi 43), Torino succursale n. 15 (via Avogadro 8); Torino succursale n. 16 (via Lessolo 19); Torino succursale n. 19 (via Bruino 1); Torino succursale n. 30 (via Foglizzo 28); Torino succursale n. [illegible] (corso Taranto 28/E 1); Torino succursale n. 34 (via Genova 11).

Attenzione a presentarsi all'ultimo minuto. Potrebbe accadervi quanto segnalato da [illegible] lettore: «Mi sono presentato alle 12 - racconta - presso l'ufficio [illegible] Arsenale, ma si [illegible] rifiutati di accettare i bollettini dicendo che erano carichi di lavoro. In alternativa, si sono offerti di trattenere denaro e bollettini proponendomi di tornare l'indomani per ritirare le ricevute».

LE [illegible]

[illegible] **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario [illegible],30 (12,30-15 battenti chiusi): p[illegible] Vittorio Veneto 10; via Ni[illegible] 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia [illegible] bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI [illegible] (19,30-9)
via [illegible] 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 68.

[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	17	46	45	[illegible]	[illegible]
	67	[illegible]	62	50	47
[illegible]	15	28	42	43	23
	[illegible]	[illegible]	76	53	45
FIRENZE	81	[illegible]	36	42	[illegible]
	102	86	78	70	59
[illegible]	1	39	51	53	38
	87	68	52	60	53
MILANO	[illegible]	47	[illegible]	56	24
	92	65	[illegible]	[illegible]	48
NAPOLI	32	83	[illegible]	72	[illegible]
	[illegible]	57	53	[illegible]	42
[illegible]	[illegible]	82	[illegible]	42	72
	104	72	56	[illegible]	52
ROMA	32	54	44	68	35
	67	60	57	[illegible]	52
TORINO	57	56	36	34	[illegible]
	93	83	82	79	70
VENEZIA	11	60	46	66	21
	101	65	61	61	53

[illegible]TER SUGG[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-34 15-67 15-11 15-69 15-25; 15-1 15-76 15-55 15-27 15-10; 15-64 15-3 [illegible] [illegible] 15-56; 15-23 15-46 15-6 15-44 15-13; 15-60 15-39 15-44 15-16 15-88; 15-90 15-78 15-70 [illegible] [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 [illegible] Palermo 47 (2); Roma 61 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
6-1 6-41 6-44 31-61 31-71; 6-74 6-64 6-75 31-24 31-45; 6-55 6-16 6-46 31-85 31-46; 6-86 6-67 6-87 31-7 31-57; 6-61 6-71 31-1 31-41 31-44; 6-24 6-44 31-74 31-84 31-75; 6-85 6-46 31-55 31-16 31-56; 6-7 6-57 [illegible] 31-67 31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-81 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74 / 83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi
L. 179.000 - basi fisse [illegible] 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni - varianti = 8 - 15 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

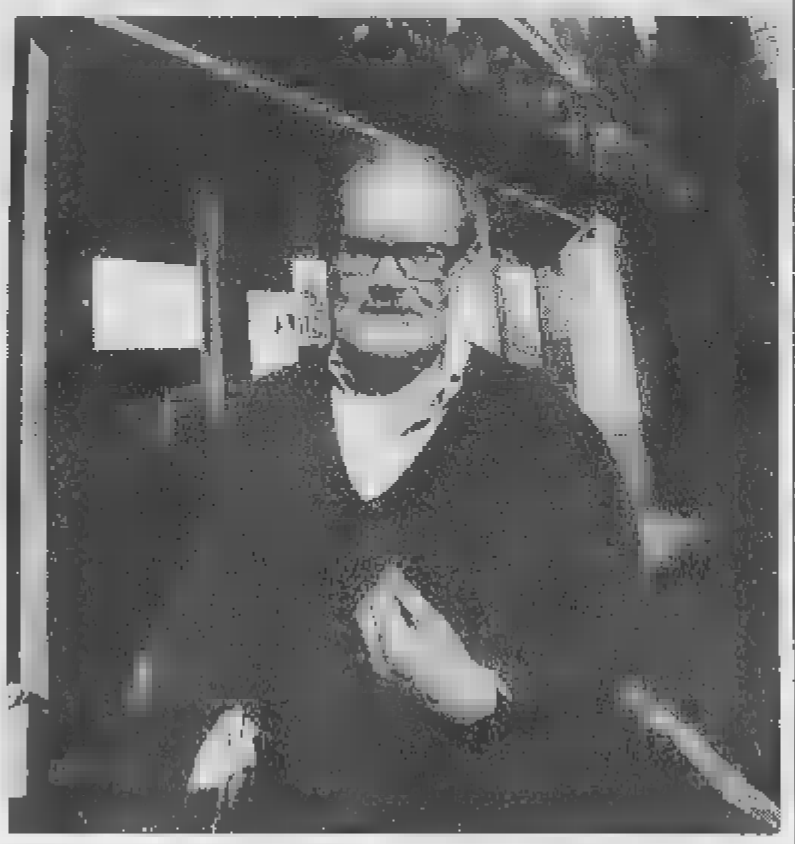
E' uscito «Storia del teatro piemontese» di Scaglione

Acrobati della parola

Una vita in cabina di regia

Quando chiesero a Giovanni Arpino se davvero intendeva tradurre ■ «Travet», lo scrittore oppose: «Perché mai dovrei? Umilierei chi ha impiegato ■■ vita a comporre ■ dialetto le Miserie». Bersezio, Vittorio Bersezio, l'artefice dell'impiegato regio prima angheriato poi «salvato», è il cardine del teatro ottocentesco in piemontese.

Il capolavoro del commediografo di Peveragno brillò grazie alla compagnia di Giovanni Toselli. E non a caso «Da Giovanni Toselli ai nostri giorni» suona il sottotitolo del nuovo omaggio di Massimo Scaglione alla «Storia del teatro piemontese» (Editrice Il Punto, pp. 256, L. 13.000). Un'agile, croccante summa, ancorché priva di indice, la scala di nomi e cognomi che il lettore vorrebbe salire e scendere, di attore in commedia, di maschera in critico.



Massimo Scaglione, al centro della vita teatrale piemontese

E' Toselli ■ dare il «la» a questa avventura, come ogni storia dotata di ■■ preistoria (dalla «Passione» di Revello al «Gelindo», dalle astigiane farse ■ Giovan Giorgio Alione al marchese Carlo Battista Tana che modellò «'L Cont Piolet»). Il capocomico cuneese è la figura intorno a cui ruota Mas■■ Scaglione, ■■ vita in cabina di regia, dalla prosa alla lirica, un sodalizio ■■ tutti, inossidabile: ■■ Gipo Farassino.

L'Ottocento. Ma non solo il secolo dei drammi sociali (si pensi ai «Mal nutrì» di Mario Leoni) è in cartellone. Il Novecento schiera almeno quattro maiuscoli acrobati della parola vernacolare: Mario Casaleggio, Erminio Macario, Carlo Campanini e, appunto, Gipo. Il futuro? E' nelle ■ani, pare, della pubblica amministrazione. Lo stesso Scaglione ha appena messo in scena i testi vincitori di un concorso regionale ad hoc. Si cerca e ancora si cerca, con pazienza e disincanto subalpini: «La ■to■■ della nostra cultura ha bisogno sì delle grosse travi che reggono gli edifici, ma necessita soprattutto di tante piccole travicelle...».

Una ricetta (in dialetto, va da sé) la compilò nel 1926 Onorato Castellino. Ce la porse, giusto mezzo secolo dopo, l'esegeta e filologo impeccabile Gualtiero Rizzi, quando si trasferì da via Mondovì in via Cuneo (via poetica per eccellenza: «'l 6» di Farassino, dove c'è «na ca veja / che gnanca na vòlta l'era nen bela»).

«Ai va tre còse a felo esiste (il teatro): lë scritor, l'ator, 'l public. Ij sussidi? Ma le companie a son pà 'd società 'd beneficenssa! A basta che 'l publich a ven-a ■ teatro!». (Perché il teatro esista, occorrono lo scrittore, l'attore, il pubblico. I sussidi? Ma le compagnie non sono società di beneficenza. Basta che la gente vada a teatro).

■■ni Quaranta

■■■

AMBRA TEATRO: Samara show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Viet. 18. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00.

CHALET: ore 21,30 orch. Baguttì tel. 888.9777.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma 21,00 Rocky e la big band in Non solo boogie.

FEMINABAR v. Pomba 7 To tel. 812.7385. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars, Tesca, Lulù e l'attrice hard Da■■ For Ever. Per il tuo addio al celibato ultima novità table dance. Serv. rist. ■■ spett. 17,45-23,45.

GARDEN 660.3443: h 15 oggi mi butto....

METROPOL TEATRO Tel. 650.5470 Sempre grandi spettacoli dal vivo. Oggi: Pamela ■■.

PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E ■■■

BIASUTTI: Alberto Gianquinto.

DAVICO: Il nudo.

PIRRA: «La Figura nell'Arte».

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 14 TG9; 18 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 TG9; 20,30 Dottor John Trapper; 21,30 Legwork.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 " Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Il paese di Cuccagna; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Streetball Challenge; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Giggi il bullo, film; 22,45 Seven show; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Dallan III; 9 FBI; 12 Andiamo al cinema; 13 Dallan III; 14 Numeri del lotto con Marco; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie..all news; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; 22 Storia dei mondiali; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 9 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con Salvatore; 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno.

QUARTA RETE TV
8,30 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Maria; 13,45 Match music machine; 19 A spasso con internet; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,45 Bar in piazza; 22,30 Si Jazz; 23,15 Electric Blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,30 Buon mattino; 11,30 Il mercatino; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Una donna per amica; 22,10 TG Time notiziario; 22,■ Trasmissione di cartomanzia.

RU■■ ■■■
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Cartomanzia; 20,05 Corsa tris; 20,30 Comedy Company, ■■ 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Contenitore del mattino; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposcuola; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Shaft il detective: Per la polizia è solo..., film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 23,15 Film.

G.R.P.
9,30 Il momento magico con G.R.P.; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 20 Novamondial; 21 Monitor; 22 Vivere Torino; 22,45 Novamondial.

■■■ 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranale la ■■■ 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Panama Sugar, film; 23 Hotel ■■■

TELESUBALPINA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 Morte di un innocente, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; ■ Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Grandi esplorazioni: I vulcani; 17 Speciale equitazione; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 ■■ 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 ■■ ■■■ fuorilegge; 21,35 Tenente O'Hara, 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAL 9
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 Morte di un innocente, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Grandi esplorazioni: I vulcani - 2a parte; 17 Speciale equitazione; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Tenente O'Hara; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

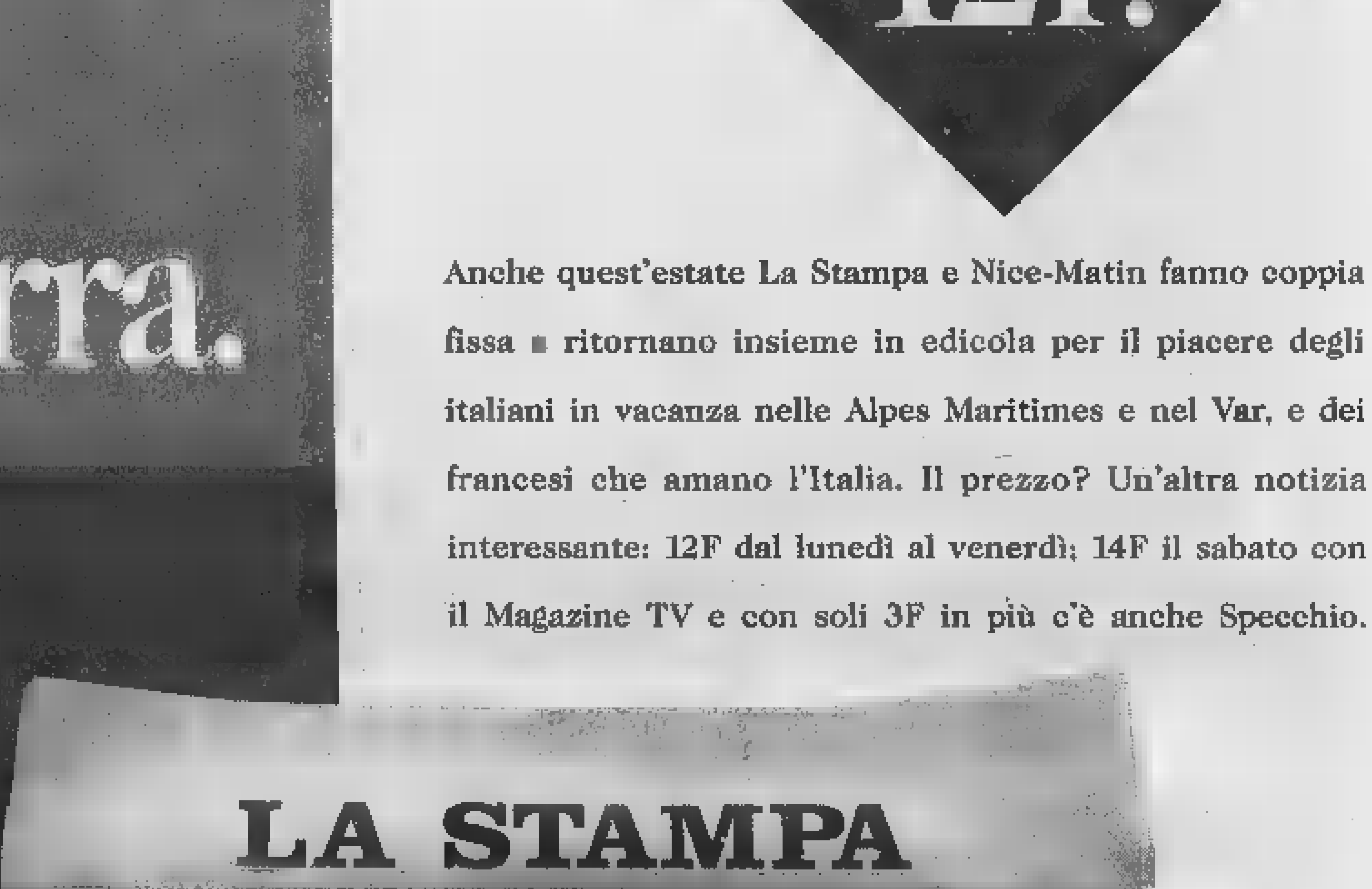
■ 21
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Attraverso l'Italia.

TELE ■■■
12,40 Alpi time; 18 Istruzione ■■ l'uso; ■ Alpi ■■ 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELE■■■
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 ■■ sera con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... stato ■■ ■■■o; 13,15 ■■ non stop; 13,45 ■■■ ■■ 14 Andiamo al cine■■ 14,15 La signora in ■■ 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; ■ Rivediamoci insieme; ■■■ Cartoni; 19 Cartomanzia; 19,30 TG; 20 Hard trek; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Gioco di potere, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEO ■■■
8 JTV; 10,15 Film, 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; ■.15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



TRAME

L'[illegible] ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari [illegible] una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane e capo di una banda di coetanei. [Olimpia 1]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues [illegible] di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. [Ideal]

BUFFALO [illegible] Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo [illegible] la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante [illegible] innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono [illegible] Scott Woods, ex giocatore di football [illegible] ricano che [illegible] provocato la sconfitta del Buffalo al Superbowl, e pensa al modo con cui vendicarsi. [Olimpia 2]

[illegible] MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ambrosio 3]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni [illegible] e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane. [Lillipul]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa [illegible] sta per abbattere sulla terra: il [illegible] pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi [illegible]]

IL [illegible] Autore. Chahine racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. [Empire]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. [illegible] (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio). [Valentino]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Fiandre, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. [Studio Ritz]

[illegible]E OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) [illegible] talmente aspra che arriva allo scambio di identità. [Vittoria]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende [illegible] una famiglia borghese di Nuova Delhi. Diri[illegible] [illegible] regista Deepa Mehta, autrice in precedenza di «Camilla». [Reposi [illegible]]

FRIGIDAIRE. Fiaba. Un gruppo [illegible] amici, con la fantasia e la poesia, vogliono salvare il cinema dalla volgarità della commercializzazione. [Chaplin [illegible]]

FULL MONTY. Commedia. [illegible] film fenomeno dell'inglese Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [illegible]

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia. [illegible] Governo Thatcher, le vicissitudini [illegible] una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire. [Massimo 1]

HALF BAKED. Commedia demenziale. Un gruppo [illegible] amici [illegible] improvvisano spacciatori (a domicilio) per pagare [illegible] cauzione di un loro compagno. [Cristallo]

GLI [illegible] Commedia. In questa loro nuova avventura cinematografica, Jack Lemmon e Walter [illegible] sono istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. [Doria]

KEEP COOL. Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Zhang Yimou un venditore di libri s'innamora [illegible] una giovane che ha una [illegible] con [illegible] ricco». [Kong]

[illegible] DEGLI ANGELI. Psicologico. Un gruppo [illegible] adolescenti vagabondi e il loro apprendistato alla vita, sulla Costa Azzurra. [Chaplin 2]

LA [illegible] ESISTE. Sentimenta[illegible]. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) [illegible] innamora di un insegnante [illegible] musica (Fabrizio Bentivoglio). [Club]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson, premio Oscar per l'interpretazione, è uno scrittore scontroso e maniacale: la sua vita cambia in seguito a un incontro, con un cane. [King]

THE HOLE - IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane [illegible] trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. [Centrale]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di [illegible] sociali diverse. [Lux]

IL [illegible] DEL [illegible] Thriller. [illegible] poliziotti (Denzel Washington e [illegible] Goodman) arrestano un pericoloso serial killer e assistono [illegible] sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi [illegible] stesso stile. [Reposi [illegible]]

[illegible] POCO. Commedia. L'ex «Ghostbuster» Bill Murray, coinvolto in un complotto politico con tanto di killer, crede di partecipare a una finzione televisiva. [Reposi 1]

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane (Matt Damon) è un genio e lo affida a uno psicanalista (Robin Williams). [Erba 1]

DAL 9 LUGLIO A CASTAGNETO PO

Prove d'attore, ambiente verità della lingua nel Festival delle Colline

Alla sua terza edizione, il «Festival delle colline torinesi» diretto da Sergio Ariotti si apre all'Europa, entrando a far parte di Fest Pass, network europeo dei festival che accorpa 152 manifestazioni di 32 Paesi. Il gemellaggio con il Festival di Chieri e la rassegna dell'Associazione Festival delle Colline Torinesi sono promossi da Regione, Provincia e Fondazione Crt, dai Comuni di Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino Torinese, Rivalba, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, dov'è in programma, dal 9 al 19 luglio.

La formula coniuga prova d'attore e itinerari ambientali e architettonici. Mentre l'impostazione è, come di consueto, ancorata al tema della parola o della «felicità/infelicità della lingua». «L'italiano è un idioma imposto: ieri dagli umanisti, oggi dalla televisione», premette Ariotti, che propone una esplorazione delle lingue cui il teatro chiede «sangue nuovo»: in chiave di sperimentalismo o di verità etnica. Inaugurazione al Castello di Castagneto Po il 9 alle 21,45 (011/812.7561), con il drammaturgo Cappuccio e il [illegible] «Desideri mortali», oratorio per Tomasi di Lampedusa nell'allestimento [illegible] Teatro Segreto: testo che fonde l'eleganza del francese, la magia barocca dello spagnolo, il napoletano e il siciliano, per un cast di [illegible] attori, una [illegible] e due musicisti. All'inventivo intarsio espressivo del «Baldus» di Folengo è dedicato, invece, «Epica Macaronica» [illegible] Giovanni Todescato, in scena il 10 a Casalborgone. Omaggio a Napoli e a Eduardo, l'11 a Rivalba, con «E.D.F», di Pier Luigi Tortora mentre [illegible] forza evocatrice della parola è protagonista del «Cantico dei cantici» tradotto da Guido Ceronetti e interpretato da Marion D'Amburgo (13). La musicalità del veneziano è esaltata ne «Le done de casa soa», che Virgilio Zernitz presenta il 14. Tra i titoli in programma, «Magnifico teatro luminario» con il Teatro dei Sassi di Matera, «Kohlhaas» di Marco Baliani e Remo Rostagno, «L'ultimo caffè» da Arpino, a cura di Bruno Quaranta e Massimo Scaglione, «Studi di nudo per paesaggio» [illegible] Lucilla Giagnoni. Sino a «Il viaggio (E' viaz)» di Guerra con Franca Nuti diretta da Avogadro [illegible] 18) e «Examleto» da Shakespeare [illegible] Roberto Herlitzka: anteprima nazionale il 19.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible]

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, [illegible] R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. [illegible] 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The [illegible] (Il buco)**, [illegible] Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

C.[illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **[illegible] gidaire**, regia [illegible] Fabbris. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

C. [illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Mario della [illegible] degli angeli**, regia Manuel Pradal. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **[illegible] parola amore esiste**, regia M. Calopresti. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Gotto 5, t. 011.650.71.00. **Half Ba[illegible]** regia Tambra Davis. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — via Gramsci 9, [illegible] 011.542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge, [illegible] J. Lemmon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, [illegible] 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione. ●●●

[illegible] — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coshine, con El Cherif, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. [illegible]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, [illegible] R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. RIPOSO.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di [illegible] Leder. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL — [illegible] Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues [illegible] il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. **[illegible] è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Keep cool**, di Zhang Yiou, con J. Wen, L. Baotian. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Aiace [illegible] ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, [illegible] 011.537.100. **[illegible] private**, regia Liv Ullmann. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — Galleria [illegible] Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ●●●

[illegible] 1 — v. [illegible] 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO [illegible]

NAZIONALE II — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick, con M. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, [illegible] 011.532.448. **Buffalo 66**, con V. Gallo, C. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, [illegible] 011.531.400. **[illegible] che [illegible] troppo [illegible] co.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — [illegible] 15, [illegible] 011.531.400. **Il tocco del male**, di [illegible] Hoblit, con [illegible] Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000 ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

REPOSI [illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fi[illegible]** regia Deepa Mehta, [illegible] Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO [illegible] — [illegible] Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie [illegible])**, [illegible] B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011.562.1789. **[illegible] Off**, regia J. Woo, con J. [illegible], N. Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. Sabato e domenica rassegna: **Uno per [illegible] - Il cinema che [illegible] e non è.** Ingresso L. 7000 ridotto, Aiace. Giorni d'estate card. L. 5000.

FREGOLI p.zza [illegible] 2 bis, tel. 011.812.2312. Oggi: [illegible], un film di Nanni Moretti. Ore 21.

LANTERI c. [illegible] Cesare 80, tel. 011.264.134. RIPOSO.

[illegible] METROPOLIS - Torino Esposizioni viale [illegible] 24, Torino, tel. 650.3203. **Pa[illegible] perduto.** Ore 22.

[illegible] S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, [illegible] 011.541.136. **Full Monty - spogliarellisti organizzati.** Ore 22. Ingr. 7000 rid. 5000.

[illegible] via Salerno 12, [illegible] 011.522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi 18 [illegible] 011.562.12.93. **Depravazione [illegible] signora**, con Luana Borgia, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. [illegible] intero 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] v. Chiesa [illegible] Salute 77/b tel. 210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard com dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Or.: 16; 18,30; 22,30; 24,40. Precede film. Aria condizionata.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. **[illegible] casa del piacere - Top shocking 186.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30, fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011.521.23.85. **Golosi di frutti acerbi**, con Milly D'Abbraccio, Yves Baillant. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. [illegible] 011.655.334. **A proposito di mia moglie...**, con J. Rizzo, R. Doll. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Feriali ap. 10,30. Spettacoli [illegible] vivo riprendono a settembre.

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011.650.54.70. **[illegible] al sexy party.** Or.: ap. 10,30; dalle 16 spettacoli non stop dal vivo con Pamela Mai.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 011.436.20.92. **Vergognose [illegible] proibite.** Or.: [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible] San Donato 40. Telefono 011.487.765. **Giochi [illegible] la pelli**, con Jean Pierre Armand, Jane Baker. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via [illegible] 170. Tel. 011.696.36.17. **La zia li vuole [illegible]**, con Jessica Rizzo, Robert Malone. Or.: ap. 15, ult. 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] Cibrario [illegible] 011.749.2907. **[illegible] piaceri [illegible] allo [illegible]**, con Gioriana Horowitz e Armand [illegible]. Orario: ap. 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI [illegible]

[illegible] v. Pomba 23, 011.562.33.13. **[illegible] Sospensione 1** (apertura dal lun. al ven. 11-13; 15,30-19,30 e sabato 10-13 fino al 17/7/98).

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] Montebello 8, tel. 011.817.10.48. RIPOSO.

[illegible] TRE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO 011.931.2403: riposo

BARDONECCHIA — [illegible]: riposo

BUSSOLENO — NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA — [illegible] DIGITAL 011.971.6525: Paradiso perduto

CASCINE VICA — DON BOSCO DIGITAL: 011 [illegible]: La maschera di ferro

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo

[illegible] — [illegible] 011.942.1601: [illegible] sorelle e una gamba; UNIVERSAL 011.941.1867: Il grande Lebowsky

CHIVASSO — CINECITTA' 011.911.1586: chiuso per ferie; MODERNO 011.910.9737: riposo; POLITEAMA 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE' — NUOVO 011.920.9984: chiuso per ferie; [illegible] REMMERT: Will Hunting genio [illegible]le

[illegible]LEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA 1 011.781.823: L'angolo rosso; REGINA 2: riposo; STAZIONE 011.789.792: chiusura estiva; STUDIO LUCE 011.415.3737: riposo

CONDOVE — CONDOVESE 011.964.4346: riposo

[illegible] — MARGHERITA: chiuso per lavori; PERONA: riposo

IVAYE[illegible] — CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

[illegible] — ROMA 011.798.314: riposo

IVREA — ABCINEMA 0125/425.084: riposo; BOARO: non pervenuto; POLITEAMA 0125/641.571: Favole [illegible]cie

[illegible] — AUDITORIUM 011.998.8088: riposo

MONCALIERI — K.K. CASTELLO 011.641.236: La vita è bella

NONE — EDEN 011.986.4574: riposo

PIANEZZA — LUMIERE 011.968.2068: chiuso per ferie; ARENA MANZONI: teatro Forza venite gente

[illegible]EROLO — HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo; RITZ 0121.374.957: riposo; ITALIA 200 0121.393.905: The game; ITALIA 500: L'angolo rosso

[illegible]ALTA — LUCI NEL PARCO: Full Monty

RIVAROLO CANAVESE — ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

[illegible] — GIOIELLO [illegible]: riposo

SAUZE D'OULX — SAYONARA 0122.850.974: riposo

SESTRIERE — [illegible] 0122.76.336: non pervenuto

SUSA — CENISIO 0122.622.606: riposo

[illegible]RRE PELLICE — TRENTO 0121.933.096: [illegible]

VINOVO — AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] 1998. XI [illegible] Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Da [illegible] alla biglietteria [illegible] in vendita gli abbonamenti alle [illegible] prime [illegible] Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 10,30-18 telefono 011-88.15.241/242.

[illegible] REGIO «G. PUCCINI». I concerti d'estate. Giovedì 2/7 ore 21 al Teatro Regio. Orchestra del Teatro Regio diretta da Giuliano Carmignola. 4 concerti per violino e orchestra di F. J. Haydn (in sol e [illegible] do) e W. A. Mozart (K. 211 e K. 207). Biglietteria [illegible] 10,30-18 tel. 8815.241/242. Informazioni [illegible] 8815.246/233.

ADUA. Corso [illegible] Cesare 67. Telefono 011.248.22.76 - 011.248.78.71. RIPOSO.

[illegible]FX TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 [illegible] spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per [illegible] serate [illegible] Gala [illegible] 22 e [illegible] settembre. Per informazioni telefono 011.819.35.29.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, telefono 011.562.38.00. **Il [illegible] all'occhiello [illegible].** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 16 laboratori e animazioni [illegible] ragazzi. Ore 18 spettacolo Il Teatro all'Improvviso [illegible] **Faustina**. Ingresso libero.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 [illegible] T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, [illegible] 12-18 Telefono 011.517.62.46

COLOSSEO. [illegible] Cristina 71, telefono 011.669.80.34. Rinnovo abbonamento stagione 1998-'99 dal lunedì [illegible] in orario 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011.669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011.661.54.47. Stagione te[illegible] 1998-'99: La grande prosa. Rinnovo e nuovi abbonamenti e informazioni [illegible] dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 22; festivi dalle [illegible] alle 22.

GIANDUIA [illegible] Santa Teresa 5, [illegible] e fax 011 530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con [illegible] spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. [illegible]»

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 011.532.087. Ore 20,45 [illegible] di Fabiano Maggiotto, regia Concetta Di Mattia. Informazioni 540.675 (ore 16-19). Café Procope: apertura ore 20,30.

[illegible] Piazza Santa Giulia [illegible] bis, telefono 011.812.23.12. [illegible].

TEATRO [illegible] Corso Massimo [illegible]gio 17, telefono 011.650.02.00. **Vignaledanza '98 - XX Festival Internazionale.** Stasera ore 21,30 Agon Spazio Giovani - **Suite da La Fille mal ga[illegible]** e la compagnia di [illegible] Teatro Nuovo [illegible] **Jordi Tascat** [illegible] catalana, cor. [illegible] Duato.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Per informazioni. Assemblea Teatro dal lunedì [illegible] venerdì orario ufficio. Telefono 011.437.62.30.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011.401.33.28 RIPOSO.

TEATRO [illegible] TORINO. Piazza [illegible]. Saggi [illegible] fine anno [illegible] danza. Inf. ore 10-13 e 15-19, telefono 011.779.58.03. Dal 28/6 al 27/7 [illegible] Festival Internazionale [illegible] danza **Acqui in palcoscenico**, con Heater Parisi, A. De La Roche, C. Golin (jazz); P. Alosa, [illegible] Bastonso, J. [illegible] Min, L. Fumo (classico); R. Racovitza, [illegible] Petrillo (contemporaneo). Per informazioni e prenotazioni telefono 011.473.01.89.

[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011.257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998/99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali [illegible] ore 16 [illegible] ore [illegible].

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, telefono 011.284.028. [illegible] luglio [illegible] 21 saggio **La mille e [illegible] sogno e un sogno.** Per informazioni e prenotazioni telefonare 011.486.320; 0330.513.100.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Questa sera ore 21 saggio spettacolo arte drammatica. Informazioni e prenotazioni telefono 011.645.740.

CHIESA [illegible] Avigliana. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). [illegible]rio: 10-13; 15-19.
[illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
[illegible] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI [illegible] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da mar a sab 8,30-13,30.
[illegible] MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Roc[illegible] [illegible]di a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [illegible] (011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mart., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.38.75.
CASTELLO MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FO[illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, [illegible] 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [illegible]: martedì-domenica 9-19.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI [illegible] FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[illegible] DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Acc. [illegible] 17, tel. 011.56.212.84). Or.: 16-18, lun. chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». [illegible] al 26/7.
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO [illegible] ([illegible] Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
[illegible] ETNOGRAFICO E [illegible] SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. [illegible] 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, [illegible] 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO [illegible]LLA [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/6. Video: «Le Alpi di Messner - Adamello, montagna [illegible] pace e di guerra». Fino [illegible] 5/7.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [illegible] Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: [illegible] tutti i giorni, [illegible] compresi. Mostra: «Venti [illegible] guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni telefono 011.664.432.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] ([illegible] Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a do[illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STO[illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi [illegible] prenotazione. Visite guidate (dalle [illegible] 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del [illegible].
[illegible] BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). [illegible]o, domenica e fest. infrasett. [illegible] 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZ[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.
[illegible] ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI [illegible] (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, [illegible] e domenica 10-20; venerdì 10-22, [illegible] chiuso.
PROMOTRICE BELLE [illegible] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19, [illegible], sabato e domenica compresi. M[illegible] «900 Classico» [illegible] opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Confcommercio [illegible] Confesercenti protestano, l'Aduc applaude. Bersani: «Non sono Iva Zanicchi»

Via libera ai saldi (anche sottocosto)

Sul commercio la «bomba» dell'Antitrust

ROMA. Arriva [illegible] inizio [illegible] dall'Antitrust la «segnalazione» della discordia che mette in primo [illegible] piano i diritti del consumatore: le vendite sottocosto, e quindi le promozioni, gli sconti e i saldi, non costituiscono una minaccia per la concorrenza.

Nella riforma Bersani, così [illegible] licenziata dal Parlamento, si rinvia la disciplina sulle vendite sottocosto a interventi successivi di natura normativa [illegible] di autoregolamentazione. L'Antitrust ritiene utile, invece, che [illegible] vengano promossi codici di autoregolamentazione [illegible] che non vedano nemmeno introdotti obblighi di «informativa» sulle condizioni di acquisto delle merci da parte [illegible] distributore, cioè del negoziante.

Queste norme potrebbero, infatti, favorire comportamenti «collusivi» dei fornitori [illegible] pregiudicare la stessa concorrenza dei distributori in quanto l'obbligo dissuaderebbe i più dall'effettuare vendite promozionali.

Secondo l'Antitrust, inoltre, se si stabilissero codici di autoregolamentazione, si introdurrebbe un principio di «arbitrarietà» [illegible] il quale, accertando una vendita sottocosto, si darebbe origine a «incertezze applicative», destinate [illegible] tradursi in maggiori oneri per il settore distributivo e, di conseguenza, in svantaggi per il [illegible]re.

Secondo [illegible] filosofia del provvedimento, quindi, non [illegible] neppure necessaria «alcuna normativa speciale che vieti le vendite [illegible] prezzi inferiori ai costi indipendentemente dagli intenti predatori dei distributori». Eventuali sconti o contribuzioni [illegible] riferiti al singolo prodotto, ma all'intero assortimento acquistato da un'impresa distributiva [illegible] un [illegible] fornitore, devono infatti poter [illegible] trasferiti [illegible] consumatori sotto forma di prezzi di vendita più bassi. E ciò - conclude l'Antitrust - non minaccia [illegible] [illegible]correnza del settore.

Una decisione che costringerà il governo - lo ha detto ieri il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani - a rivedere le sue posizioni. «Si tratta - [illegible] spiegato Bersani - di trovare il modo per contrastare iniziative che l'Antitrust definisce predatorie [illegible] che effettivamente possono introdurre elementi di distorsione [illegible] mercato. Rifletteremo: c'è tempo fino a ottobre».

Il pronunciamento non manca di suscitare un serrato dibattito che vede divisi commercianti [illegible] consumatori. Con questa posizione, sottolinea la Confcommercio in una nota polemica, «viene ad essere negata l'importante funzione di regolatore del mercato assegnata all'Antitrust a garanzia della trasparenza e della concorrenza nell'interesse di [illegible] le componenti economiche [illegible] [illegible]ciali». Secondo l'organizzazione, inoltre, [illegible] è accettabile che, in nome della libertà di mercato, [illegible] giunga a difendere politiche di prezzo che garantiscano [illegible] rafforzino posizioni dominanti, con effetti distorsivi [illegible] mercato e sui consumi». La Confcommercio ritiene che a pagare un alto prezzo sarebbero le piccole [illegible] medie aziende e gli stessi consumatori, indotti [illegible] scelte economicamente non corrette. Confcommercio [illegible] spica, senza mezzi termini, che «governo e Parlamento rispediscano al mittente una così immotivata tesi».

Sullo stesso piano la protesta del segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi, secondo il quale la normativa prevista dalla riforma [illegible] pensata [illegible] tutela del consumatore contro i prodotti civetta, che spariscono dopo due ore».

Di ben diverso parere l'Aduc, associazione che difende i diritti degli utenti e dei consumatori. Quello dell'Antitrust, secondo l'Aduc, è infatti «una sentenza positiva». L'organizzazione sottolinea: «Speriamo che questa sia [illegible] primo passo verso una completa deregolamentazione del settore, che non può non essere che [illegible] vantaggio dei consumatori».

Il [illegible] del mercato al dettaglio, [illegible] l'Aduc, [illegible] una giungla in [illegible] a piccoli [illegible] grandi potentati che sfruttano posizioni dominanti di rendita, «per imporre prezzi che spesso [illegible] corrispondono a leggi di mercato, ma solo a quelle di profitti esosi [illegible] truffaldini».

[illegible] Daniele



Il presidente della Confcommercio [illegible]rgio [illegible]

INTERVISTA

NEGOZI [illegible]

«Così si aiutano i monopoli»

Billè: e alla fine pagheranno i consumatori

ROMA

A prima vista potrebbe apparire [illegible] decisione tesa [illegible] difendere la libertà del mercato, quella dell'Antitrust, di non porre limiti alle ven[illegible] sottocosto, dunque di non ostacolare promozioni, sconti e saldi. Gusi a parlarne in questi termini a Sergio [illegible] presidente [illegible] Confcommercio.

«E' esattamente il contrario. In nome della libertà [illegible] mercato [illegible] difendono politiche di prezzo che garantiscono e rafforzano posizioni dominanti con effetti distorsivi [illegible] [illegible] e [illegible] consumi. La regolamentazione [illegible] vendite sottoco[illegible] è, invece, una garanzia per i consumatori [illegible] trasparenza del mercato. E' la condizione necessari[illegible] per assicurare una multicanalità, ovvero la pre[illegible] [illegible] più canali distributivi, che è vitale per il mercato e i consumatori».

Intende [illegible] [illegible] dietro promozioni, sconti [illegible] [illegible] si nascondono pratiche poco corrette?

«L'Italia sta velocemente cambiando [illegible] proprio sistema distributivo. Se cambiano le regole per tutti non si può permettere che qualcuno possa giocare con le carte [illegible]

Ovvero?

«Spesso gli acquisti vengono effettuati presso centrali collocate [illegible] di fuori della Comunità Europea, dunque soggette a una disciplina fiscale diversa. Questo reca vantaggio a una platea di distributori piuttosto che [illegible] altri».

E' anche però [illegible] pratica invalsa in ogni attività imprenditoriale quella di ridurre [illegible] propri costi. Chi è più bravo in questa compressione, può praticare prezzi più bassi e risulta poi premiato dal mercato.

«Non si tratta di essere più bravi, ma di avere centrali al di fuori del mercato europeo. Non è un problema di abbattimento di costi, ma di globalità del mercato. Praticare il sottocosto significa alterare le condizioni del mercato».

[illegible] se [illegible] mercato fosse già alterato [illegible] [illegible] bisogno, invece, [illegible] [illegible] riduzione dei prezzi?

«Il sottocosto [illegible] per accaparrarsi alcune posizioni di mercato. E' difficile che un imprenditore faccia della beneficenza ai consumatori. O si rifà [illegible] altre voci, [illegible] la ricerca [illegible] benefici fiscali. Oppure differisce nel tempo il guadagno. Dopo due, tre, quattro anni, giungerà, infatti, un momento in cui avrà sbaragliato tutti i suoi [illegible] con la [illegible] politica dei prezzi e conquistato una posizione dominante sul mercato. A quel punto l'elastico dei guadagni ripar[illegible] e questo è a svantaggio del consuma[illegible]re».

Eppure i consumatori sostengono [illegible] contrario. L'Aduc si augura che la decisione dell'Antitrust sia un primo passo per modificare il mer[illegible] al dettaglio [illegible] «è una [illegible] e propria giungla in mano a piccoli e grandi potentati» che impongono «prezzi che [illegible] non corrispondono a leggi di mercato, [illegible] solo a quelle di profitti esosi e truffaldini».

«Superato [illegible] primo approccio epider[illegible] al problema, i consumatori sono attenti [illegible] quello che è il mercato, la [illegible] trasparenza e il potere di acquisto».

Dunque, alla fine le vostre posizioni coincidono?

«Diciamo che si parte da due punti [illegible] vi[illegible] diversi, in quanto difendiamo interessi diversi, ma [illegible] prerogativa di tutti assicurare la trasparenza del mercato e difendere il potere di acquisto dei consumatori».

Intende dire, dunque, che si giungerà [illegible] un accordo?

«Noi continuiamo a ragionare con le [illegible] sociazioni dei consumatori [illegible] l'accordo si farà senza dubbio anche [illegible] il loro apporto».

Flavia Amabile

L'ente in rosso

[illegible] Inps triplicato in sette anni

ROMA. Negli ultimi sette anni il deficit di esercizio dell'Inps si [illegible] quasi triplicato. Infatti, secondo i dati contenuti nel bilancio consuntivo '97, in questi giorni all'esame del consiglio di amministrazione, i 20.601 miliardi [illegible] [illegible] registrati definitivamente nel '97, rappresentano il punto di maggiore sofferenza di una tendenza negativa che [illegible] da lontano, e che ha avuto [illegible] forte accelerazione negli ultimi anni.

Nel '90, infatti, il deficit d'esercizio rilevato dall'Inps è stato [illegible] [illegible] miliardi; nel 91 addirittura fu [illegible] soli 1357 [illegible] nel 92 di 4511. L'anno del grande balzo verso il profondo rosso fu il '93, con un «buco» [illegible] 13.736 miliardi.

Nonostante il complessivo andamento negativo, comunque, nel '97 c'è stata una lieve inversione di tendenza, e il deficit [illegible] stato inferiore alle previsioni, che lo fissavano in 21.920 miliardi.

In questi ultimi anni anche la situazione debitoria dell'Inps [illegible] [illegible] aggravata: si pensi che il disavanzo patrimoniale definitivo a fine [illegible] è stato [illegible] 99.652 miliardi (un po' [illegible] dei 100.949 previsti). Ma la crescita negli ultimi anni è stata impetuosa.

Appena nel '94 per esempio, la situazione patrimoniale dell'istituto della previdenza sociale segnava un [illegible] di «appena» 49.087 miliardi (cioè [illegible] della metà rispetto all'anno scorso). Addirittura, alla fine [illegible] '90, [illegible] rosso [illegible] fermava alla soglia [illegible] 15.330 miliardi (quasi 7 volte meno).

All'interno di queste cifre, un campanello d'allarme viene dai conti pensionistici puri dell'ente (cioè quelli relativi alle sole gestioni previdenziali): [illegible] fine '97 hanno registrato un saldo negativo di 18.172 miliardi, poco meno del doppio rispetto al '96 quando il rosso si fermò a 10.413 miliardi. Di fronte a questi dati, l'attivo di 3594 miliardi conseguito dall'istituto di previdenza nel '92, sembra lontano anni luce.

APPUNTAMENTI

IERI

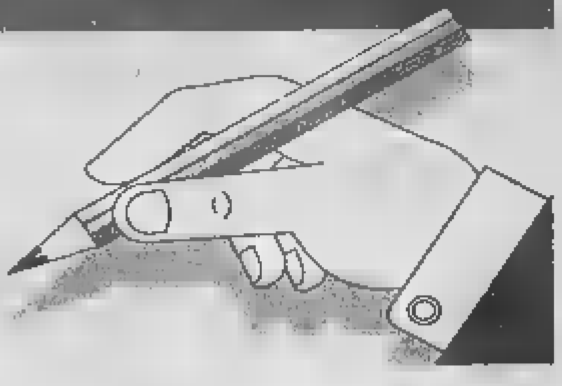
GERMANIA-MESSICO	(OTTAVI)	2-1
OLANDA-JUGOSLAVIA	(OTTAVI)	2-1

OGGI

ROMANIA-CROAZIA	(OTTAVI)	ore 16,30
ARGENTINA-INGHILTERRA	(OTTAVI)	ore 21

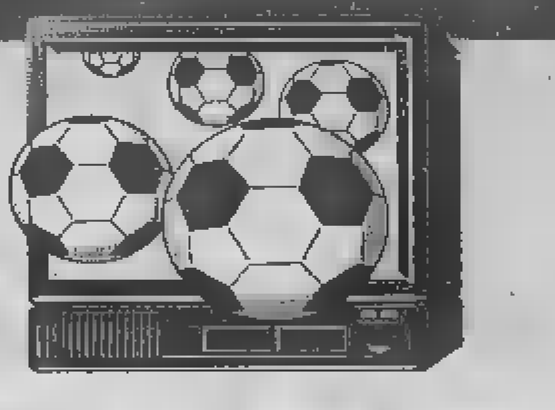
VENERDI'

ITALIA-FRANCIA	(QUARTI)	ore 16,30
BRASILE-DANIMARCA	(QUARTI)	ore 21



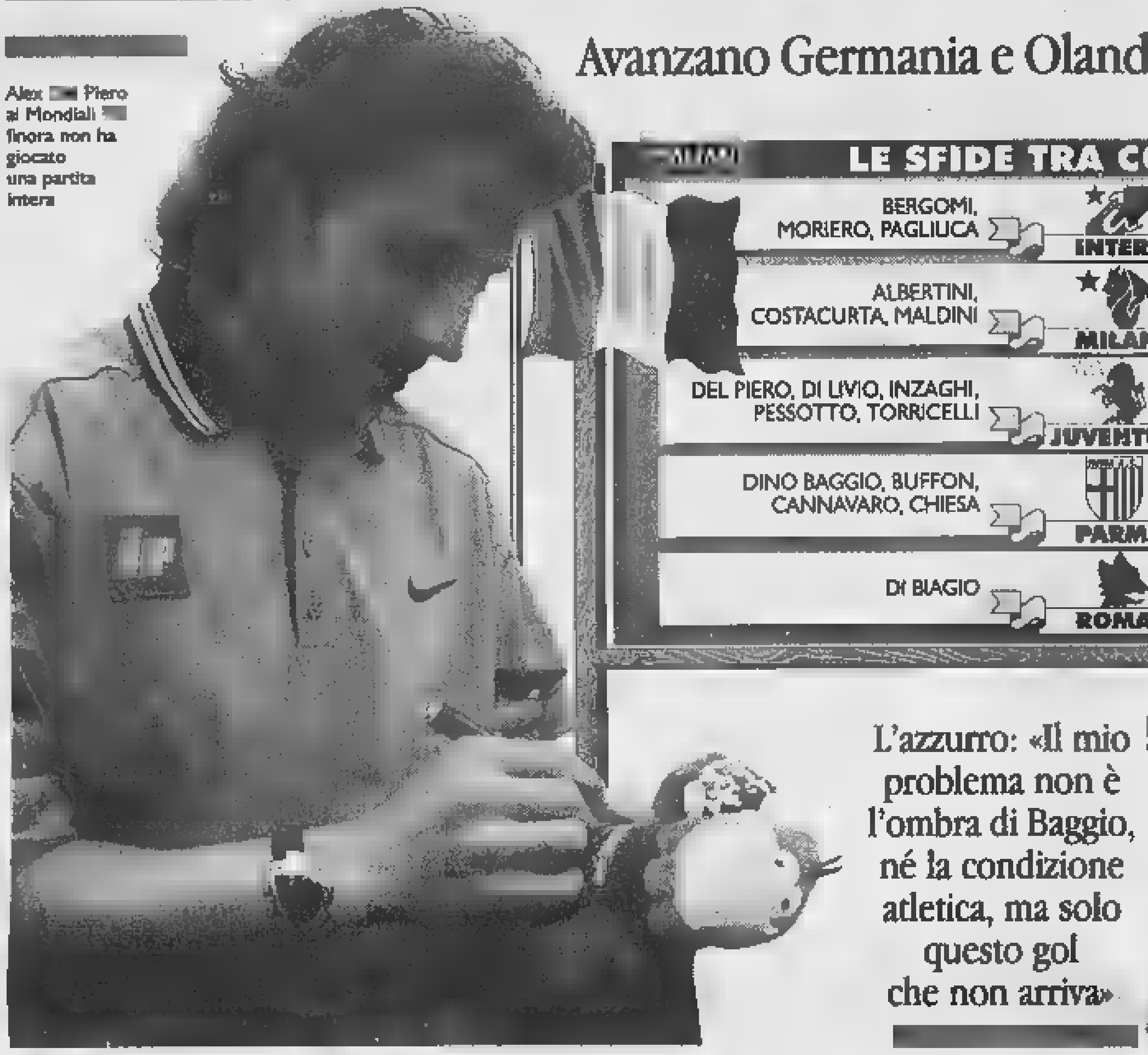
DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno [illegible]	Tmc
12,55	Speciale Francia [illegible]	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,45	Diario Mondiale	Tmc
16,30	Romania-Croazia	Raiuno, Tmc, Radiouno
19,30	Calciomercato - Speciale Francia '98	Tmc
20,15	Blob Mundial	Raitre



20,15	Diario Mondiale	Tmc
21,00	Argentina-Inghilterra	Raiuno, Tmc, Radiouno
22,50	Il processo di Biscardi Speciale [illegible]	Tmc
23,10	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,30	Speciale Mondiali	Italia 1
1,35	Romania-Croazia (r)	Tmc

Avanzano Germania e Olanda, ma tutta l'attesa è per il derby di venerdì con la Francia



Alex [illegible] Piero ai Mondiali [illegible] finora non ha giocato una partita intera

LE SFIDE TRA COMPAGNI

ITALIANI		FRANCESI
BERGOMI, MORIERO, PAGLIUCA	INTER	DJORKAEFF
ALBERTINI, COSTACURTA, MALDINI	MILAN	DESAILLY
DEL PIERO, DI LIVIO, INZAGHI, PESSOTTO, TORRICELLI	JUVENTUS	DESCHAMPS E ZIDANE
DINO BAGGIO, BUFFON, CANNAVARO, CHIESA	PARMA	THURAM
DI BIAGIO	ROMA	CANDELA

L'azzurro: «Il mio problema non è l'ombra di Baggio, né la condizione atletica, ma solo questo gol che non arriva»



«Ormai conosciamo bene il vostro calcio e questo è il bonus che va sfruttato; il ritorno di Zidane per noi può essere l'arma decisiva»

Didier Deschamps (nella foto) è compagno di Del Piero nella Juve, [illegible] anche Zidane

DEL PIERO

«Italia, ora fammi grande»

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

Era uno degli ospiti più attesi. Il ritardo lo imbarazza. Alessandro Del Piero ha stipato da qualche parte, lontano dall'orgoglio, lo stiramento che gli diagnosticarono il 21 maggio, all'indomani di Juventus-Real Madrid, e che covava, silenzioso, da giorni. Il gol che non arriva, la gente che urla Baggio-Baggio, la Francia all'orizzonte. «Doveva essere [illegible] mio Mondiale. E' stato il Mondiale di Vieri, potrebbe diventare il Mondiale dell'Italia. Io [illegible] arrendo: l'ho appena annusato, mi piace, lo voglio».

Parla per pigolii, la barba lunga, lo sguardo ora fosco ora pacato. Questo è un viaggio dentro [illegible] che scalpita, soffocato com[illegible] dal poco tempo che gli resta per ribaltare il destino. In Messico, Gigi Riva si sbloccò alla quarta partita, idem Roberto Baggio negli Stati Uniti; Paolo Rossi, [illegible] Spagna, brindò alla quinta. Del Piero scaccia gli alibi: «Non c'entra la [illegible]dizione atletica, che è buona. Non c'entra il fantasma di Baggio, che sempre, in pubblico e in privato, continua a comportarsi da gentiluomo. E tanto meno c'entra quel piccolo attacco di sinusite che ho accusato nel volo da Parigi [illegible] Marsiglia: [illegible] per [illegible] quale mai, e sottolineo mai, ho assunto antibiotici. Il problema è il gol. Con la Norvegia, mi sono procurato tre occasioni. Tre, non una. Due me le ha parate Grodas, l'ultima l'ho fallita di un pelo. Il lusso di sbagliare, me lo sono sempre permesso. Reti fantastiche, figuracce: detesto il grigio, preferisco buttarmi. Nessuno mi aveva ordinato quel pallonetto. Anzi, molti me lo hanno poi rinfacciato. Me lo sentivo io: ci ho provato, lo rifarei. Ronaldo è uscito dal limbo. Ora tocca a me».

E' la palla che non entra a incresparne il cuore, non quel Baggio in perenne agguato, sugli spalti, in panchina, dovunque. Dopo la Norvegia, ha chiesto scusa: «I miei errori hanno prolungato la sofferenza. Sono fiero di averlo riconosciuto». Prima della Francia, evita i proclami: «Avrei scommesso su una sua vittoria entro il novantesimo. Non ho paura dell'arbitro, e tanto meno del pubblico, settantacinquemila contro cinquemila. Clima sfavorevole: e allora? I tifosi francesi sono strani: s'infiammano per una rimessa laterale, se vinci e fai melina ti fischiano, [illegible] perdi e non superi la metà campo ti assolvono. Valli a capire». Zinedine Zidane [illegible] Didier Deschamps lo attendono al varco: «Zizou [illegible] da [illegible] squalifica, sarà caricatissimo. Nella Juve, lui è la fionda, io [illegible] Inzaghi i sassi. La Francia la rispetto, ma non la temo. Vivrà questa sfida come una finale anticipata».

Gli Europei di Del Piero durarono 45 minuti: il primo tempo con la Russia. I Mondiali sono a rischio, dopo lo spicchio di Camerun (25 minuti), l'Austria e la Norvegia. Nessuna partita intera. Nessuna magia: un assist a Vieri, e basta. Per domare la Francia, urge [illegible] Del Piero più brillante, quello che per fare in fretta si beve tutti gli avversari, pennella le punizioni, irride i portieri. Non il [illegible] Piero [illegible] cinque in pagella che inciampa sul pallone, non coglie l'attimo, prende la mira [illegible] scheggia il bersaglio. A 23 anni, Alex ha già la pancia piena, di medaglie e di quattrini, ma questo significa poco. E' l'appetito a fare il campione, [illegible] marcare la differenza. «Bisogna che tutti diano tutto. Le pagelle non m'interessano. Prima, viene la squadra. La Francia non avrà attaccanti straordinari, ma è forte [illegible] collettivo. Non [illegible] che cosa potremo [illegible] giorno di ri[illegible]so in più che il calendario ci ha concesso. Non mi faccio illusioni. Sì, sono cattolico: [illegible] per questo, non scenderei mai a patti con il diavolo pur di realizzare un gol. La religione è una cosa seria». Insiste, Alex: «Fino a sabato, ero il salvatore della patria. Adesso c'è chi preme e tresca perché mi accomodi in panchina. E io dovrei farmi influenzare da questi tipi, da questi pulpiti? La fiducia [illegible] Maldini non ha prezzo. Sono [illegible] se lo dico, dovete credermi. All'inizio della stagione, la critica mi diede addosso. Ci ho fatto il callo. Ma se [illegible] 20' del secondo tempo di Italia-Norvegia, vado via al mio avversario [illegible] non indovino l'angolo di una piccola spanna, non dovete scrivere che [illegible] giù fisicamente, ma, più [illegible] terra, che ho sbagliato».

Alessandro riesuma [illegible] Baggio americano, «partì male, tenne duro, finì alla grande, è un'esperienza che mi può aiutare». Ammira Schumacher, «uno che va sempre dritto per la sua strada». In Nazionale, non segna dal 28 gennaio: 3-1 alla Slovacchia. Gli dicono, per tirarlo su: all'Italia manca Zidane, alla Francia Del Piero. Sorride: «So solo che il nostro campionato li ha aiutati a crescere». Venerdì si decide. Trono o ghigliottina. A differenza di Luigi XVI, Al[illegible] potrà fermare la [illegible] del boia.

Roberto [illegible]

DESCHAMPS

«E' come affrontare la Juve»

CLAIREFONTAINE
DAL NOSTRO INVIATO

Non è Dolly, la pecora clonata, ma una sua parente, l'animale che ci osserva oltre il reticolato, dove la foresta di Rambouillet si dirada in un pascolo. Qui, tra i prati che addolciscono il paesaggio di Clairefontaine, a Sud di Versailles, il clone [illegible] una Nazionale di calcio che chiamano «la Francia» ma che tecnicamente è Italia 2 perché [illegible] in vitro [illegible] nostro campionato: su ventidue giocatori, sette appartengono ai club italiani, quattro ci sono passati, uno, Trezeguet, forse ci arriverà sebbene dica che preferirebbe finire in Spagna, la terra da cui partirono i suoi nonni per andare in Argentina, ed è un altro [illegible] di francese che gioca per la Francia ma francese non è.

Se si risale di una generazione lo sarebbero in pochi. Tra africani, maghrebini, azeri, canachi, questa squadra anticipa la multirazzialità della Nazionale [illegible] forse tra vent'anni quando anche da noi [illegible] cresciuti i figli dell'immigrazione, [illegible] avranno il fisico [illegible] Desailly e la classe di Zidane. «Dall'incrocio, di solito, nasce una razza più forte - dice Jacquet, il Maldini di Francia - [illegible] noi adesso abbiamo abbastanza forza e qualità per vincere il Mondiale. La mentalità invece si è migliorata nel contatto con il calcio straniero [illegible] soprattutto italiano. Se vi batteremo dovremo dirvi grazie».

Spiegano, quelli di Italia 2, che non [illegible] una semplice questione [illegible] conoscenza perché puoi sapere tutto di un [illegible]sario e non trovare la chiave per batterlo. E' di più. «Abbiamo assorbito come spugne l'abitudine al lavoro - spiega Deschamps -. Quando io e gli altri sbarcammo in Italia non [illegible] giocatori scarsi, altrimenti non ci avrebbero preso alla Juve, al Milan o all'Inter: io venivo dalla Coppa dei Campioni vinta col Marsiglia. Ma ho imparato il rigore e la mentalità. E' il bonus che possiamo sfruttare».

Deschamps non dice se sia abbastanza per battere l'Italia. Forse, tra un paio di giorni, l'apparente sicurezza che si coglie tra l'erba [illegible] le palazzine di Clairefontaine si sarà sbriciolata come cartone inzuppato e affiorerà il timore di tradire un sogno. I nervi di chi è [illegible] pressione, come Zidane, già vibrano come elastici tesi. Ma, intanto, si gonfiano i muscoli per l'ultima vittoria. «Il Paraguay ci ha prosciugato le energie - sostiene il capitano francese -. Abbiamo dovuto spingere, spingere, spingere. Abbiamo rischiato di non segnare perché loro volevano fare quella partita in difesa e ci sono riusciti magnificamente, nessuna squadra concede così poco spazio. Io sono distrutto. Però i cinque giorni che ci separano dall'Italia leveranno la stanchezza e lasceranno l'entusiasmo che ti coglie quando scampi un grosso guaio. Ho letto che abbiamo giocato male. Non è vero. C'è mancato il gol nelle cinque occasioni che abbiamo avuto». Platini ha detto che proprio questo induce a credere che [illegible] batterete l'Italia: gli azzurri hanno buoni attaccanti e voi no. «Platini lo sapeva anche prima che il Mondiale cominciasse. Del Piero, Baggio, Inzaghi e Vieri [illegible] li ha nessuno, non soltanto la Francia. I nostri attaccanti hanno subìto troppe critiche l'altro giorno: i nove gol nelle prime tre partite avevano [illegible] illusioni [illegible] facile muoversi negli spazi che lasciava il Paraguay». L'Italia ve [illegible] lascerà [illegible] più? «L'Italia che mi aspetto [illegible] rinuncia al gioco: si difenderà bene perché storicamente lo sa fare [illegible] sfrutterà il contropiede perché ha gli attaccanti bravi, [illegible] non ha [illegible] il Paraguay. Però la mentalità italiana si è trasformata: la mia Juve gioca sempre per [illegible] così [illegible] Lazio e la Roma, l'Inter è più difensivista, ma nessuno fa più le barricate. Neppure Maldini».

In [illegible] sondaggio tra i francesi l'uomo più temuto è Vieri. Il più atteso è Zidane che Jacquet vede più fresco nel fisico. «Ha superato un momento devastante sotto il profilo psicologico - aggiunge Deschamps -. Ora non si deve caricare di troppe responsabilità: Zizou [illegible] quanto è importante il [illegible] modo di giocare dietro le punte e il vantaggio che offre a tutti quando salta un avversario. Con lui [illegible] un'altra Francia, come la Juve è un'altra Juve». Voi, come squadra, lo sarete? «Nessuno di noi ha mai giocato un quarto di finale ai Mondiali, a Parigi e con l'Italia. Sarebbe come chiedere a chi si sposa se non [illegible] emozionato: l'Italia ha due attaccanti fortissimi, Vieri è più in forma che mai, Di Biagio gioca molto bene e se Moriero si muove come nell'Inter ci disturberà. Non è una vigilia come altre. Tuttavia abbiamo imparato in Italia a reggere le pressioni e non abbiamo i complessi di inferiorità che ci frenarono in passato: il giorno in cui i francesi se ne sono liberati io c'ero, fu quando battemmo il Milan nella finale di Coppa dei Campioni. Dopo non è più stata la stessa cosa». Già, dopo nacque Italia 2.

Marco Ansaldo

[illegible] AI COMPAGNI DI SQUADRA



[illegible]

Di Biagio, ti esalteranno

«Prima del Mondiale ti ho telefonato, dicendoti che saresti tornato prima di me: è ora che prepari le valigie, ma per quanto hai fatto ti esalteranno. Hai giocato come insegna Zeman, pochi sanno lanciare lungo o corto coi due piedi».



THURAM

Dino Baggio, sei un pericolo

«Controllerai Zidane, perché in Nazionale tocca a te bloccare chi crea gioco. Ti chiedo di non far male a Zizou. Quando vuoi, difendi e attacchi, sfrutti molto bene i varchi per lanciarti in porta. E hai un tiro che brucia. Sei un pericolo».



[illegible]

Costacurta, mi rimpiangi?

«Caro Billy, mi rimpiangi un po' o preferisci stare vicino a Bergomi? L'ho visto in forma, come Maldini; ma lo sono anch'io: il Mondiale ci aiuta a dimenticare il Milan. Purtroppo per uno di noi ci sarà un'altra delusione, spero tocchi a te».

Non ha mantenuto le promesse della vigilia ed è già sparita dalla scena di Francia '98

L'Africa ha il complesso del Terzo Mondo

Nigeria tra polemiche e accuse

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Bocciati dal Mondiale, eppure offesi e indignati. Nigeria [illegible] Camerun in particolare, ma anche Sud Africa, Tunisia e Marocco erano arrivati a Francia '98 con la patente di nuovi fenomeni. Invece hanno fallito. Dopo l'eliminazione in massa, però, non ci [illegible] e protestano, invocano attenuanti, si sentono vittime di un disegno predestinato e reagiscono anche in modo grottesco contro l'«ingiustizia». Ieri per esempio il giudice Jean-Pierre Marcus, [illegible] Pretura centrale [illegible] Parigi, ha respinto la richiesta presentata dall'Associazione [illegible] calciatori africani (Aafa) che voleva la ripetizione delle partite Camerun-Cile (1-1) e Brasile-Norvegia (1-2) in seguito alle quali sono stati eliminati Camerun e Marocco. L'Aafa aveva invocato «il rispetto delle regole del gioco» e criticato gli arbitri, ma i giudici hanno ritenuto che non avesse alcun titolo per intervenire nella vicenda. Dopo il danno, la beffa.

In verità alcune rappresentative del Continente Nero hanno fatto vedere anche qualcosa [illegible] buono in questi Mondiali, altre però sembrano [illegible] assimilato dal calcio europeo soprattutto le degenerazioni. E' il caso dei giocatori nigeriani, che a[illegible]bero chiesto 10 mila dollari a testa per scendere in campo negli ottavi contro la Danimarca: l'accusa è stata fatta dal segretario generale della Federcalcio nigeriana Sani Toro. «Lo hanno chiamato bonus incentivo. Se non avessimo pagato non avrebbero giocato - spiega Toro -. [illegible] abbiamo avuto scelta. E sì [illegible] il governo nigeriano [illegible] va speso molto per questo Mondiale, consentendo anche alla squadra un lungo ritiro in Svizzera».

Genio [illegible] sregolatezza: è la sintesi del tonfo africano ai Mondiali. Le pagelle di Idris, popolare volto televisivo dal cuore juventino, genitori del Gambia ma natali senegalesi, possono aiutarci [illegible] capire le contraddizioni di tanti vulcanici personaggi. Come il nigeriano Jay Jay Okocha. «La sorpresa, per chi non lo conosceva - dice Idris -. In lui c'è l'estro del Robi Baggio giovane». O il sudafricano Pierre Issa. «La jella, il crollo delle illusioni fondate sulla insuperabilità del fisico». Entrambi, secondo Idris, hanno esemplificato nel bene (inespresso) [illegible] nel male (esibito) il perché del crack africano. «Okocha ha il divertimento nel sangue, anche Weah era così prima che un allenatore francese lo disciplinasse. Sul 2-0 per la Danimarca, Okocha si è messo a cercare i numeri a effetto. Giocare per il gusto di farlo. In Issa ho invece rivisto il male del nostro calcio: ingenuità, disattenzione e scarsa tattica».

Tutta colpa degli allenatori? «No, prima c'è la mancanza di preparazione atletica. Milutinovic e Le Roy quasi non sono passati da Nigeria e Camerun. Si sono ritrovati 22 giocatori da assemblare secondo regole strategiche sconosciute o poco [illegible] all'indole del popolo africano. I nostri atleti non [illegible] cresciuti a proteine come i bambini americani [illegible] europei. Inoltre per vincere l'indisciplina tattica degli africani occorrerebbero mesi di lavoro, non pochi [illegible] premondiali».

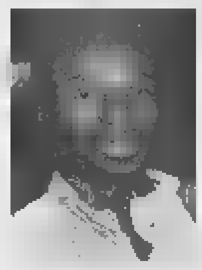
Eppure proprio la Nigeria, estromessa dalla Danimarca, non più di due anni fa vinse le Olimpiadi. «Altra storia. E qualcuno ha anche detto che quella Nigeria [illegible] troppi fuori quota... Quel successo ad Atlanta è stato il segnale che l'Africa potrà [illegible] protagonista in futuro, ma quando? Prima di puntare in [illegible] dovremo uscire dalla [illegible] infantile del gioco [illegible] puro divertimento e assimilare le strategie tattiche».

Per Bora Milutinovic, ct guru della Nigeria, sono solo coincidenze nefaste: «La sfortuna, per non dire altro, ha colpito Camerun e Marocco. E noi [illegible] stati bloccati dal doppio vantaggio a freddo [illegible] Danimarca». Difficile però prestare fede a un ct giramondo che [illegible] spesso stato silurato dalle squadre che ha allenato. Ora anche i giocatori nigeriani lo accusano di [illegible]li preparati male. [illegible] l'Africa, per crescere, deve prima [illegible] vincere il [illegible] atavico complesso [illegible] terzo mondo.

Franco [illegible]

[illegible]

EDIZIONE	SQUADRE [illegible]	PIAZZAMENTO	
[illegible]	1	EGITTO	ottavi
1970	[illegible]	MAROCCO	1° turno
[illegible]	1	ZAIRE	1° turno
[illegible]	1	TUNISIA	1° turno
[illegible]	2	ALGERIA	1° turno
		CAMERUN	1° turno
1986	[illegible]	ALGERIA	1° turno
		[illegible]	ottavi
[illegible]	[illegible]	EGITTO	1° turno
		[illegible]	quarti
[illegible]	2	CAMERUN	1° turno
		NIGERIA	ottavi
[illegible]	5	[illegible]	1° turno
		MAROCCO	1° turno
		SUD AFRICA	1° turno
		TUNISIA	1° turno
		NIGERIA	ottavi



Roger Milla, [illegible] del Camerun '90



George Finidi, già [illegible] Nigeria '94

[illegible]

Campionato al giro di boa e il tedesco sembra leggermente favorito su Hakkinen dalle piste delle future gare



Schumi: ora ho il cavallo vincente

«Per la prima volta abbiamo vinto solo per meriti nostri»

[illegible] COURS
DAL NOSTRO INVIATO

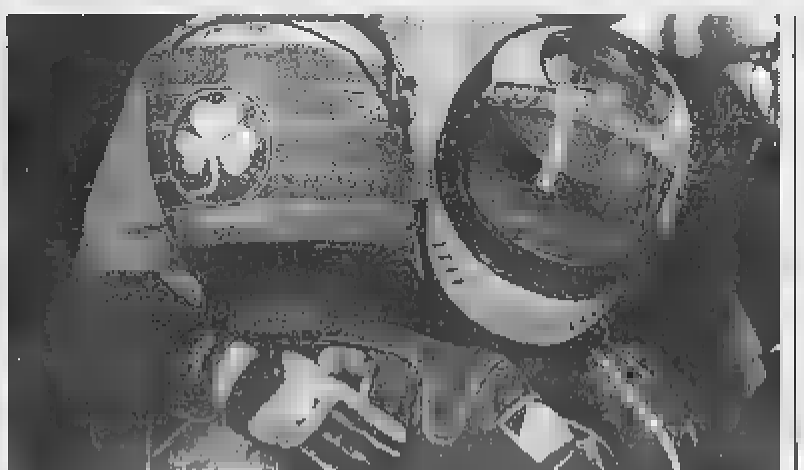
E' volato via come un fulmine, subito dopo la gara, con la moglie Corinna per andare [illegible] figlioletta Gina Maria, nel ritiro della sua casa svizzera. Due giorni di pace in famiglia per ricaricare le batterie. Da domani Michael Schumacher con tutti gli altri protagonisti del [illegible] di F1 sarà a Silverstone. Tre giorni intensi [illegible] prove per mettere a punto [illegible] vetture, in vista [illegible] Gran Premio d'Inghilterra in programma il 12 luglio. Mentre a Maranello si continua lo sviluppo della F300 (a metà luglio sarà pronta anche la versione della vettura a passo allungato) in pista si preparano le prossime sfide. Otto gare ancora da disputare. Difficile fare pronostici, perché le monoposto quest'anno sono radicalmente cambiate e non ci sono riferimenti.

Semmai si possono valutare le qualità dei piloti rispetto ai tracciati ancora da affrontare. E sulla carta questi dovrebbero essere leggermente favorevoli al tedesco della Ferrari. Nei confronti dello scorso anno, tuttavia, Schumi dispone di un'auto che si adatta meglio a ogni tipo di circuito, mentre la vecchia F310 del '97 era perfetta su alcune piste e poco competitiva su altre. Ma lasciamo la parola all'interessato.

«In Francia per la prima volta dall'inizio della stagione - dice Michael - abbiamo vinto da soli per merito nostro. La McLaren in corsa non ha avuto cedimenti meccanici, è rimasta indietro perché era meno veloce. L'unica mia fortuna forse è stata quella che ha permesso a Irvine, nella seconda partenza, di installarsi al secondo posto.

[illegible]

«Aerodinamica e gomme il segreto del nostro recupero, [illegible] bisogna ancora lavorare duro per battere i rivali»



L'abbraccio fra Irvine e Schumacher fra i due piloti c'è grande sintonia

[illegible]

La bravura di Eddie nel contenere Hakkinen e Coulthard mi ha permesso di guidare senza troppe pressioni. Ma sono convinto che avrei potuto vincere anche dopo il primo via. Sarebbe stato un po' più difficile, ma ci sarei riuscito. Le nostre strategie di gara ci premiano sempre».

I progressi della Ferrari sono dovuti alle recenti modifiche [illegible] ai netti miglioramenti registrati con le gomme Goodyear? «Le novità aerodinamiche - risponde Schumi - si sono rivelate positive. L'alettone anteriore accoppiato con il nuovo scivolo posteriore ha reso la vettura più stabile, efficiente. Ma se dovessi fare una graduatoria direi che i maggiori passi avanti per il momento sono arrivati grazie ai pneumatici».

Il fatto di avere avvicinato la McLaren, può aver condizionato Hakkinen e Coulthard? «Non credo. Mika soprattutto è un ottimo pilota. Certo, se si deve cercare il limite è più facile sbagliare. Anch'io quando esagero incappo negli errori».

Cosa si può fare per migliorare ulteriormente la Ferrari? «[illegible]a[illegible] continuare a lavorare su tutti i settori. Il nostro problema maggiore resta sempre la velocità di punta che è inferiore a quella di diverse altre vetture. [illegible] questo lo si ottiene con l'aerodinamica. Per quanto riguarda il motore sono convinto che il nostro V10 sia il migliore. Ma noi piloti non siamo mai contenti, io vorrei che fosse ancora più "guidabile", cioè elastico al massimo per avere una maggiore trazione e accelerazione in ogni punto di un circuito».

Fra due domeniche si correrà a Silverstone in casa degli inglesi, dove provano tutto l'anno. Sarà difficile ripetere Magny Cours... «E' chiaro che ci aspettano al varco. Dovremo sfruttare al massimo i tre giorni di test che ci aspettano per trovare il miglior assetto possibile. Molto dipenderà ancora dalle gomme. La Goodyear ha già fatto un grande sforzo, [illegible] può ancora progredire. Ci basterebbero un paio di decimi al giro... Credo che con temperature ambientali più elevate potremmo avere ulteriori vantaggi».

Il divario con la McLaren è colmato veramente? «Per quanto riguarda le classifiche ci siamo avvicinati parecchio. Sul piano tecnico credo che ora siamo praticamente alla pari. E' veramente una bella battaglia. Mi piace».

Il Mondiale? «Sono sempre stato ottimista, anche quando le cose andavano maluccio. Adesso sono certo che il campionato è aperto. Dobbiamo ancora inseguire. Però i nostri avversari si sentono il fiato addosso. E noi non intendiamo mollare. Anche Eddie Irvine è della stessa opinione. Lui è il miglior compagno di squadra che potessi desiderare». E in Francia l'irlandese lo ha dimostrato ancora una volta: lavoro per la squadra.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **[illegible]** La F1 meglio del calcio mondiale per l'Auditel. Il GP di Francia con il trionfo della Ferrari (Rai2) [illegible] ottenuto [illegible] platea di 7.774.000 spettatori. Francia-Paraguay, su Rai1 è stata vista da 6.489.000 utenti.

■ **BASKET, LA FULLIN LASCIA.** Mara Fullin, una tra le più grandi giocatrici italiane di basket di tutti i tempi, lascia l'attività. L'atleta veneta ha vinto, tra l'altro, 16 scudetti e 7 Coppe Campioni.

■ **CICLISMO, VINCE KIRSIPUU.** L'estone Kirsipuu si è imposto [illegible] sprint nella 3ª tappa della Route du Sud. Il francese De Las Cuevas mantiene la maglia di leader.

■ **GIRO DONNE IN SARDEGNA.** Oggi a Cagliari le operazioni preliminari del 9° Giro d'Italia femminile di ciclismo che prenderà il via domani dal capoluogo sardo per concludersi a Vittorio Veneto dopo 12 giorni di gara. Fari puntati su Fabiana Luperini.

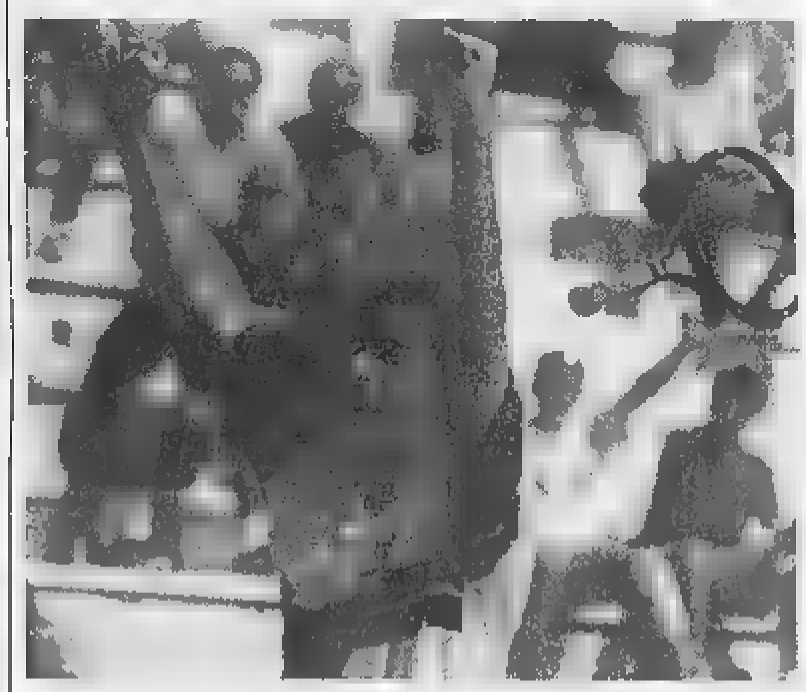
■ **TENNIS A MESTRE.** Nel tabellone principale dell'6° «Venice Open» di tennis 14 tra i primi 100 giocatori del mondo. Attesi lo spagnolo Alonso, Gaudenzi e il bielorusso Marat Safin.

■ **QUOTE TOTIP.** Questa la colonna vincente del Totip di domenica: X-1, 2-2, 2-X, 1-1, 2-X, 2-X. Corsa Più: 9-1. Ai due «14» vanno lire 414.269.000; ai «12» lire 28.188.000; agli «11» lire 1.258.000; ai «10» lire 99.000.

[illegible]

Entra negli ottavi di finale a Wimbledon

C'è un nuovo Panatta si chiama Sanguinetti



Davide Sanguinetti, originario di La Spezia, [illegible] numero 65 della classifica Atp

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo [illegible] [illegible] Adriano Panatta, nel 1979. Panatta era un virtuoso [illegible] racchetta, l'ultimo grande campione dell'Italia del tennis. Ieri un ragazzo di La Spezia, Davide Sanguinetti, n. 65 del mondo, un tipo con la testa che lavora, [illegible] arrivato allo stesso punto di Adriano, cioè agli ottavi di Wimbledon, meta ambita e negata da 19 anni, eterni e maledetti come l'inferno. Parliamo [illegible]te dei maschietti, che sui sacri prati ci hanno quasi sempre regalato delusioni e rimpianti. Insomma, per [illegible] tennis azzurro ieri [illegible] stata una giornata storica: è solo [illegible] peccato, per Davide e i fedeli della racchetta, che la bella impresa [illegible] caduta nel momento sbagliato, per dire, [illegible] in Francia impazza il Mondiale e nella capoccia della gente è piantato un pallone.

Davide Sanguinetti, che tutti ricordano vinto da pressione [illegible] paura nel match di Coppa Davis [illegible] l'indiano Bhupathi a Genova (un episodio che purtroppo resterà a lungo nella memoria, difficile da estirpare), ha impiegato cinque set interrotti [illegible] volta dalla solita pioggia per saltare un ostacolo in realtà non insuperabile, ostacolo rappresentato dal bielorusso Vladimir Voltchkov, un biondino proveniente dalle qualificazioni, numero 218 al mondo e non toccato dagli dei del tennis, almeno così ci è parso. Però Davide, costretto a inseguire, è [illegible] bravo: [illegible] ace, magari pochi in confronto ai [illegible] sparati da Ivanisevic contro Vacek [illegible] sempre indice di una battuta ispirata, e un'ottima disposizione in campo, specie mentale, il che ci sembra l'aspetto più confortante per uno che era stato messo alla gogna, dopo il weekend di aprile a Genova, per il cuore di coniglio e i nervi di cristallo.

«Abbiamo lavorato bene: io, il mio coach Giancarlo Benedetti, la mia fidanzata Tatiana, i mei genitori. Abbiamo creato una mentalità nuova» ha detto Davide alla fine, scegliendo le parole e non ponendo limiti alla provvidenza. «Avevo dato un'occhiata al tabellone, prima del via, e mi [illegible] detto che fin qui potevo arrivare. E ora? L'appetito vien mangiando». Immagine magari [illegible] po' banale, Davide poteva offrire qualcosa di meglio, ma in ogni caso efficace. Il prossimo piatto, uno stuzzichino invitante, risponde [illegible] nome [illegible] Francisco Clavet, numero 36 al mondo, spagnolo [illegible] dunque - come tutti gli spagnoli - tennista dai piedi rossi, convinto che l'erba sia buona soltanto per le mucche. «Due anni fa, con Francisco, ho perso 7-6 al terzo a Bogotà» ha detto Davide affilando i dentini e rivelando che prima [illegible] torneo si è allenato qualche volta con lo spagnolo, del quale ovviamente conosce, come [illegible] dice, vita [illegible] miracoli, anche [illegible] lui [illegible] vanta di non studia[illegible] mai gli avversari in tv: «Perché vedere il tennis mi [illegible]». Eccezion fatta, ha poi svelato, per [illegible] cassette più volte ammirate [illegible] Gattone Mecir, lo sfortunato artista di Bratislava che gli amanti del bel tennis ricordano [illegible] affetto e rispetto. «Dedico questa vittoria [illegible] mia [illegible] Velia e alla zia della mia fidanzata, Ersilia» ha detto [illegible] Davide: poteva forse mancare una dedica? «E poi faccio [illegible] promessa: con Voltchkov ho avuto qualche difficoltà a prendere la rete, vuol dire che migliorerò [illegible] prossimi turni». [illegible] è l'appetito che manca [illegible] giovanotto.

Carlo Coscia

Maschile (3° turno): Sampras-Enqvist 6-3, 7-6 (7-4), 7-6 (7-3); Martin-Woodbridge 6-4, 4-6, 7-6 (7-1), 6-4; Grosjean-Mantilla 6-0, 7-6 (10-8), 6-2; Clavet-Johansson 7-6 (7-4), 6-3, 6-3; Ivanisevic-Vacek 6-7 (6-8), 7-6 (7-4), 6-3, 6-4; Sanguinetti-Voltchkov 3-6, 6-1, 6-7, 6-2, 6-1; Krajicek-Kiefer 6-4, 7-6 (7-2), 7-6 (7-4). Ottavi: Henman-Rafter 6-3, 6-7 (3-7), 6-3, 6-2.
Femminile (3° turno). Sanchez-Plischke 7-5, 6-2; Ruano Pascual-S. Williams 7-5, 4-1 rit.; V. Williams-Rubin 6-3, 6-4; Novotna-Morariu 6-3, 6-1. Ottavi: Tauziat-Smith 6-3, 6-1.

Simulazione dei tecnici non convince i legali dell'impresa che curava i restauri

Duomo, una lampada [illegible] il fuoco

«Non fu un rogo doloso»

Una lampada e [illegible] dell'immondizia contenente materiale infiammabile, dimenticato nel cantiere, sono per i consulenti del pubblico [illegible] all'origine del furioso incendio che quindici [illegible] fa devastò la cappella del Guarini e fece temere per la Sindone. La relazione dei quattro tecnici non è stata ancora depositata, ma dall'esperimento giudiziale eseguito il 16 giugno si può ampiamente dedurre che quella è l'ipotesi su cui ci si sta concentrando. Il fuoco sarebbe stato provocato dal calore sprigionato da una o più lampade a contatto con il sacco di plastica che, in base ai frammenti rinvenuti, era stato riempito di ovatta imbevuta di trementina, un solvente. Lasciato [illegible] una delle tavole di legno dell'impalcatura eretta all'interno della cappella, il sacco, dopo aver lentamente preso fuoco, si sarebbe trasformato nell'innesco del grande incendio. L'esperimento giudiziale ha dimostrato che così poteva essere. I consulenti della procura e lo stesso magistrato titolare dell'indagine penale, Giuseppe Ferrando, ne [illegible] convinti. Chi [illegible] lo è l'avvocato Cesare Zaccone, che tutela gli interessi della Fantino Costruzioni, l'impresa che [illegible]va restaurando la cappella: «Per noi l'incendio è stato doloso. E' nostra convinzione che il fuoco si sia sviluppato all'interno di Palazzo Reale e si sia esteso al Duomo. I nostri consulenti tecnici hanno raccolto numerosi elementi a favore di quest'ipotesi. Il primo: la velocità di p[illegible]gazione del fuoco». Il 16 giugno i periti si [illegible] riuniti nel grande cortile del comando dei vigili del fuoco, in corso Regina, dove, accanto al castello di manovra, era stata ricostruita [illegible] parte dell'impalcatura [illegible] cappella; [illegible] una delle tavole di legno è stato sistemato un sacco di plastica con il medesimo contenuto indicato dai frammenti rinvenuti dai collaboratori [illegible] pm. A quel punto, con l'accordo di tutti i tecnici presenti, si è dato fuoco al [illegible] e si è verificato, dopo un'oretta di incertezza, che la tavola di legno dell'impalcatura bruciava. La simulazione poteva ritenersi conclusa.

Nella realtà, la notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa, le fiamme sarebbero state alimentate dalla presenza sulle impalcature di altri materiali infiammabili, come barattoli di vernice, dagli impianti elettrici di cantiere e dagli arredi in legno della cappella. Non c'è dubbio che a un certa altezza, 10-15 metri dal pavimento, il calore era diventato elevatissimo. Nell'ipotesi di lavoro dei consulenti di Ferrando, a quel punto - scattato l'allarme - si aprono le porte [illegible] Duomo e l'improvviso flusso d'aria provoca un «effetto camino». **[a. gal.]**





L'incendio scoppiò nella [illegible] fra l'11 e il 12 aprile '97; a fianco il pm Giuseppe [illegible]

San Lorenzo

Colonna malata scatta l'allarme

Intervento di «pronto soccorso» alla chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, nota per la sua spettacolare cupola, ideata nel [illegible] Guarino Guarini, l'artefice della Cappella della Sindone.

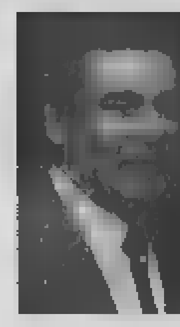
Mentre Torino era impegnata nell'Ostensione, gli architetti della Soprintendenza ai Beni Architettonici hanno accertato la presenza di lesioni nella prima colonna a sinistra dell'ingresso, che [illegible] tran[illegible]. Giovedì scorso è stata visionata anche dall'ingegnere Giuseppe Tosti, un esperto di [illegible] statici in edifici storici. «Abbiamo notato - spiega Daniela Biancolini - che si staccavano le lastre che rivestivano il basamento della colonna». Un anno [illegible] un altro basamento, quello a destra dell'altare maggiore, aveva rivelato la presenza di un'insidiosa fessurazione. «Per fortuna - prosegue Biancolini - prima che potesse diventare devastante è stata identificata ed immediatamente cerchiata. A sorvegliarla [illegible] stati posti tre fessurimetri. Vengono controllati quasi tutti i giorni e [illegible] oltre [illegible] non hanno dato alcun altro segnale preoccupante. L'attenzione si è però ulteriormente intensificata quando abbiamo notato le lesioni all'altra colonna, anch'essa subito cerchiata».

San Lorenzo è in pericolo? «Assolutamente no. Siamo molto attenti, [illegible] più che mai tranquilli. Non c'è alcun pericolo», assicura l'architetto Loredana Dionigio, direttore dei lavori di restauro della chiesa.

A San Lorenzo [illegible] che cosa succederà? «Innanzitutto la Soprintendenza ha chiesto a Tosti di fornire il modello matematico delle forze che reggono la cupola della chiesa. Per capire il carico sopportato da ciascuna colonna e quello che può sopportare il terreno. Ragionati questi dati, si procederà alle opere». Di che tipo? «Tosti ipotizza di sollevare la colonna [illegible] martinetti per rifare il basamento. Un lavoro [illegible] difficile, anche se spettacolare. Tuttavia riflettiamo anche sull'opportunità di un intervento globale. Lo valuteremo [illegible]tro un paio di settimane, dopo un incontro con Comune e Provveditorato alle opere pubbliche».

Crisi in Regione

Nasce il grande centro



Ugo Martinat

«Se la crisi della Regione fosse [illegible] quel gioco che facevamo da piccoli alla ricerca di un tesoro potremmo dire: acqua». Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu in Consiglio regionale fotografa così la situazione delle trattative dentro il Polo a poche ore dalla discussione a Palazzo Lascaris. Certo, qualche passo verso il «fuochino» c'è stato: ieri è ufficialmente [illegible] sulla base di un documento programmatico la federazione di Centro; ventidue consiglieri di Forza Italia, Ccd, Cdu, Udr, Misto e pensionati. A riportare [illegible] in alto mare è stata quella che Ugo Martinat, segretario regionale di An, definisce «proposta indecente e indecorosa»; cioè in nome di un riequilibrio al centro gli uomini di Fini, dovrebbero fare un «piccolo sacrificio, cioè rinunciare ad un assessore», spiega Teresio Delfino, commissario regionale del Cdu anche a [illegible] degli altri alleati. Così [illegible] sette e trenta Martinat, Agostino Ghiglia, capogruppo di An, e Roberto Vaglio, capogruppo federalista lasciano la riunione a muso duro molto critici, per usare un eufemismo, con gli ex dc che «stanno fagocitando Forza Italia». In ogni caso una cosa è [illegible]: An e i federalisti non [illegible] disposti a lasciare un millimetro e chi «formula proposte fuori dalla realtà, dai numeri elettorali e dall'aula».

A quell'ora, dunque, la rottura è sancita anche se Martinat aspetta di conoscere una risposta definitiva da Forza Italia. Dunque la palla ritorna al partito di maggioranza relativa. Saranno gli azzurri a fare il «sacrificio»? Fino alle 21 no e Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, all'inizio delle trattative per la nascita della federazione di Centro aveva anche spiegato che non si potevano chiedere proprio a FI di fare passi indietro. Dunque ecco la controproposta ad An: mantenere i 4 assessori ma perdere la vice-presidenza della Giunta. La risposta? No, nein, niet. Insomma un no ripetuto in [illegible] lingue. Il motivo? «Perché dovremmo perdere l'unico posto istituzionale?», spiega Ghiglia.

E allora la trattativa continua. «La notte è lunga», spiega al telefono il presidente Enzo Ghigo. Chissà [illegible] porterà anche consiglio. [illegible] le ipotesi. La prima: ieri mattina, Ghigo, alla conferenza dei capigruppo ha annunciato l'intenzione di presentare la lista degli assessori e il programma di governo. Ci sarà una forzatura in assenza di un accordo sottoscritto, e se sì nei confronti di chi? Se Ghigo rispetterà il mandato del suo gruppo nominerà Ettore Rachelli assessore. Se decidesse di presentarsi con quella lista e con un documento programmatico e di prospettiva politica sottoscritto [illegible] consiglieri difficilmente qualcuno potrebbe votare contro. La seconda ipotesi, al momento la meno probabile, è quella di un [illegible] rinvio.

Maurizio Tropeano

[illegible]

MALASANITA'

«Tre anni per avere i miei trentadue denti»

E' diventato un [illegible] politico la vicenda del pensionato torinese di 70 anni, Sebastiano Pecora, che nei giorni scorsi ha gridato la sua rabbia e il suo stupore sulle pagine della *Stampa*: «La mia protesi dentaria si è rotta - racconta -. Mi sono rivolto alla Clinica odontoiatrica delle Molinette per averne una nuova, e là, dopo una rapida visita, il medico di turno mi ha risposto: "Tutto a posto, la sua dentiera sarà pronta nel 2001"». Tre anni per 32 denti. L'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha fotocopiato quella lettera di protesta pubblicata sul giornale di mercoledì [illegible] e si è rivolto a Rosy Bindi.

[illegible]

Detective privato denuncia «La polizia mi perseguita»

Il gip Saluzzo ha disposto nuovi accertamenti sul caso di Fernando Mimmo, il detective privato che, nel 1995, aveva denunciato di essere vittima di controlli «eccessivi» da parte della questura. Erano stati indagati Alberto Mellano, 45 anni, dirigente della divisione di polizia amministrativa della questura, un ispettore e il titolare di un'agenzia di investigazioni private. La procura ha chiesto l'archiviazione per tutti, ma il gip è [illegible] di parere diverso.

PICCOLA INDUSTRIA

Le imprese all'estero convegno in via Fanti

L'espansione all'estero delle imprese torinesi è il tema del convegno organizzato da Piccolindustria, oggi, al Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15,30-18,30. Si alterneranno negli interventi sulle strategie di mercato e l'internazionalizzazione delle aziende dell'area di Torino: Francesco Devalle, Paolo Cantarella, Carla Silvia Ubertalli, Domenico Siniscalco, Gilberto Pichetto, Mario Casoni.

SAN GIOVANNI

L'acceleratore lineare è tornato a funzionare

E' ripresa la normale attività di radioterapia all'ospedale San Giovanni Antica Sede di via Cavour. L'acceleratore lineare guasto da tre settimane è [illegible] finalmente riparato. Il primario, dottor Alessandro Boidi Trotti, ha così potuto riprendere regolarmente le sedute [illegible] suoi pazienti.

[illegible]

Ambulante ferisce [illegible] in amore

Motivi passionali legati a una donna sono il movente su cui indagano i carabinieri della compagnia Oltredora per accertare cosa abbia spinto l'ambulante Giuseppe Monreale, 33 anni, di Torino, ad accoltellare al braccio sini[illegible] un altro ambulante, Giuseppe B., di 31, anch'egli di Torino. Monreale è stato [illegible] l'accusa di tentato omicidio, mentre Giuseppe B., soccorso e trasportato in ospedale, ha riportato una ferita guaribile in 60 giorni. L'episodio è accaduto l'altro ieri in corso Vercelli.

IL CASO

DRAMMA [illegible]

La polizia trova il corpicino in due sacchetti di plastica nel condotto dei rifiuti

Getta il neonato nella spazzatura

Governante filippina aveva partorito nel bagno

Ha [illegible]rtorito di notte nel [illegible]o della casa dove fa[illegible] la governante. Poi ha avvolto il bambino in due sacchetti di plastica e se n'è disfatta gettandolo nell'immondizia. Adesso Maria Ginamella Ante, [illegible] anni, è in [illegible] di fermo per infanticidio. Da ieri pomeriggio due agenti controllano l'ingresso della sua [illegible] nel reparto di ginecologia del Mauriziano; l'autopsia, oggi, stabilirà se il neonato è venuto al mondo senza vita oppure se è morto soffocato dentro i sacchetti di plastica. Se così fosse per Maria Gina, filippina d'origine, da due anni in Italia con una zia, portinaia in uno stabile della Crocetta, potrebbero aprirsi le porte del carcere, accusata di omicidio volontario. Tutto è accaduto in uno stabile [illegible] Crocetta: un palazzo di cinque piani al numero 19 di via Cassini. Maria Ginamella Ante lavorava lì dal 1° novembre: assisteva una pensionata, Isabella Baima, 82 anni, rimasta vedova quasi quattro anni fa. Era assunta part-time: arrivava poco dopo le 20, e se ne andava il mattino dopo. Una ragazza a posto, ricordano, che non [illegible] mai [illegible] problemi

Ieri, ve[illegible] le 9, Isabella Baima, però, si è insospettita. «Gina» come la chiamavano in casa, era [illegible] parlava meno del solito quel suo, italiano stentato. Quando la pensionata è andata in bagno ha visto grosse macchie di sangue, ha chiesto spiegazioni alla ragazza. «Un'emorragia, mi capita spesso» ha tentato di giustificarsi. Isabella Baima s'è preoccupata, ha avvisato la zia di «Gina». Mezz'ora dopo lei era già lì, ha parlato [illegible] la nipote e, in taxi, l'ha accompagnata in ospedale. «Gina» l'hanno operata d'urgenza: i medici hanno capito subito ed avvertito la polizia. C'è voluto quasi un'ora prima che gli agenti scoprissero il sacchetto dov'era avvolto il neonato. Erano le 13 quando i poliziotti hanno finalmente sfilato il sacco di plastica [illegible] dalla condotta di raccolta rifiuti: [illegible] specie di tubo con un'apertura in ogni alloggio, dove viene gettata l'immondizia. Era rimasto bloccato tra il quarto e il quinto piano, in un punto dove la condotta si restringe. Maria Ginamella Ante è stata dichiarata in stato di fermo. Il pm incaricato delle indagini, Paola Stupino, oggi ascolterà sia lei che la zia: gli investigatori sospettano che l'abbia aiutata.

E intanto ci si interroga sul perché di quel gesto disperato. Aveva una relazione da tenere nascosta? Oppure aveva paura di perdere il lavoro in Italia? «A me non ha mai detto di aspettare un figlio - ha [illegible] Isabella Baima ai poliziotti - e io non ho mai sospettato di nulla. Indossava sempre vestiti ampi: bluse e casacche, un pile anche d'estate». Fidanzati, ufficialmente, non ne [illegible]. Con le figlie della pensionata aveva parlato di un uomo, un marinaio, che l'aspettava a casa, nelle Filippine. [illegible] qui - dicono - l'abbimo sempre vista da sola». Proprio quel suo aspetto da brava ragazza, religiosa, riservata, le era valsa l'assunzione.

«Cercavamo proporio [illegible] ragazza così per nostra madre. Una brava perso[illegible] disposta a qualche sacrificio». Gli era stata raccomandata da alcune persone della chiesa della beata vergine delle Grazie, dove Isabella Baima andava spesso. Le figlie [illegible] parlato ed erano rimaste entusiaste di lei: «Per la mamma era la persona giusta».

Lodovico Poletto

[illegible]

Torino terza città per numero di rapine

Banche-groviera: l'allarme dei giorni scorsi è ora confermato anche dalle cifre ufficiali. L'Abi, l'associazione bancaria italiana, denuncia il lievitare, [illegible] incontrastato delle rapine: Torino è la terza città italiana per assalti (la prima nel [illegible] comparato fra numero di rapine e numero di sportelli) [illegible]tre il Piemonte occupa la [illegible] posizione fra le regioni. Ed è soddisfazione minima sapere che i furti negli istituti di credito sono invece in diminuzione. Rapinare una banca è facile. Anche con il fai-da-te. Lo ha dimostrato, ieri [illegible] 13,20, il giovane malvivente che, parrucca in testa e taglierino in mano, è entrato nell'agenzia di via Digione 27 [illegible] Banco di Roma. Dentro tutto scontato: qualche urletto dei clienti, ma nessuna scena di panico. I cassieri hanno interpretato il loro solito ruolo mettendo mano al denaro e consegnandolo al rapinatore. Che, [illegible] fi[illegible] se ne è uscito tranquillo [illegible] 30 milioni in più in tasca ed è salito sulla Y 10 che aveva parcheggiato davanti all'ingresso.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 30 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare, con possibilità di rovesci e temporali sulle zone alpine e prealpine. Visibilità: ridotta per foschie. Temperature: [illegible]. Venti: [illegible] Sud-Ovest.

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	24,0
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE ([illegible])			1015 [illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	15,4

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; [illegible] alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 19 minuti; cala domani alle ore 1 e 6 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore [illegible]

[illegible] a 157 milioni di km [illegible] Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: è nella costellazione del Toro, fra gli ammassi delle Pleiadi e delle Iadi.

MARTE: ci illumina come la luce di una candela posta a 1,4 km.

GIOVE: visibile [illegible] seconda parte della notte a Sud-Est.

[illegible] riconoscibile come la stella [illegible] rossa a «sinistra» (Est) di Giove.

IL [illegible]: [illegible] 30 giugno del [illegible] la Terra venne colpita da un corpo celeste (piccolo asteroide o frammento di cometa) in Siberia.

Specchio [illegible] tempi

«Punto di soccorso sperimentale» - «Per il Comune il mio alloggio cresce di anno in anno» - «Mentre ero in canoa mi hanno rubato l'auto» - «Visita medica o solo una firma?» - «Per i piccoli schiavi»

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ospedale di Giaveno ci scrive:

«Abbiamo letto con molto disappunto che ormai sembra essersi trovata una soluzione. A Giaveno verrà istituito un punto di [illegible] sperimentale ed il pronto [illegible] verrà chiuso.

«Abbiamo inutilmente sperato che ci fossero delle smentite. Silenzio assoluto e allora [illegible] giavenesi vogliamo fare quattro conti. L'ospedale di Rivoli dista da Giaveno 18 chilometri. Giaveno è il centro di [illegible] valle che comprende un territorio ancora più vasto. Ad esempio la frazione di Forno di Coazze di[illegible] Giaveno [illegible] km. Se poi puntiamo [illegible] Torino [illegible]bia[illegible] l'ospedale S. Luigi che dista [illegible] Giaveno 21 km. E poi qualcuno ci vuole spiegare che cos'è realmente questo punto [illegible] corso sperimentale?. Ultima nota: non tutti hanno un mezzo proprio per raggiungere gli ospedali di Rivoli o Orbassano. E non ci sono neppure mezzi pubblici!».

Seguono 18 firme

Un lettore ci scrive:

«Il Comune di Borgaro, dove risiedo, è riuscito, a far passare la mia abitazione da 178 metri quadrati nel 1998 a [illegible] metri quadrati nel 1996, tutto questo senza che abbia aumentato la superficie abitabile del mio appartamento (che è di 99 metri quadrati). Alla richiesta di spiegazioni, mi è stato fissato un appuntamento con un funzionario, per le 15 di un giorno feriale. Tale appuntamento (per il quale ho richiesto un permesso dal lavoro) è stato disdetto improvvisamente e inspiegabilmente il giorno stesso, con comunicazione da parte della segreteria alle 13».

Stefano Barale

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato ho lasciato la mia Punto, in un piazzale vicino a delle case, all'altezza del ponte per Traves, in Val di Lanzo. Con i miei amici siamo andati verso Viù per poi ridiscendere in [illegible] un bellissimo tratto della Stura completamente immerso nel verde. Al mio ritorno la mia auto [illegible] stata rubata.

«Sporta denuncia ai Carabinieri di Lanzo, avvilito, sono tornato a Torino accompagnato [illegible] miei amici. Voglio mettere in guardia tutti i pescatori, turisti e soprattutto canoisti (che pare siano quelli presi più di mira). Al ponte di Traves, molti hanno trovato la serratura dell'auto forzata. Anche in queste belle [illegible] è arrivata la delinquenza e una serena escursione [illegible] gli amici può essere rovinata da gente che non sa guadagnarsi onestamente il pane».

Federico Vallano

Un lettore ci scrive:

«Dovevo rinnovare la patente, sono andato in un'autoscuola, ho pagato 120 mila lire, ho compilato il modulo con tutti no perché né diabetico, né cardiopatico, nemmeno matto e così via. Arrivato il medico per la visita [illegible] è [illegible] a scrivere cose sue, l'impiegata mi ha fatto leggere delle lettere sul tabellone, non ho fatto errori, so[illegible] rimasto in attesa della visita. Pensavo: mi ascolterà il cuore, magari i polmoni, controllerà la pressione e l'udito, che le giunture non siano arrugginite.

«E' tornata l'impiegata, mi ha restituito la patente, mi [illegible] detto che avrei ricevuto un adesivo da [illegible] sopra. So[illegible] rimasto in attesa della visita, il medico ha smesso di scrivere, ha consultato il modulo, [illegible] detto: bene, vada pure. Così ho superato la visita medica per il rinnovo della patente. Capisco l'autocertificazione e che si prende per buono tutto quello che ho scritto, ma almeno un minimo controllo darebbe più sicurezza a tutti. In fondo il medico ha ricevuto un compenso per questa visita, e quindi non eseguirla, almeno formalmente, rappresenta anche una forma di "truffa" nei confronti di chi ha pagato. Oppure [illegible] mai i medici si considerano soltanto degli impiegati che hanno l'incarico di [illegible] una semplice firma? [illegible] auguro proprio che non sia così!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] torno a par[illegible] di piccoli schiavi che chiedono l'elemosina a passanti indifferenti e frettolosi. Tempo fa avevo già scritto a *Specchio dei tempi* [illegible] questo argomento. Mi ripeto: che vengano utilizzate le nu[illegible] strutture abbandonate che esistono a Torino, edifici, negozi non più in funzione, aule scolastiche mai più usate per il calo demografico... siano ri[illegible] in funzione ed usate come centri diurni per ospitare temporaneamente gli zingarelli, accuditi da volontari coll'aiuto di qualche madre zingara. Quando i nomadi tornano alle loro abitazioni, i bambini vengano loro restituiti, dopo aver trascorso qualche ora da bambini, non da piccoli schiavi nell'indifferenza generale».

Paola Chiesotti

NUMERI UTILI

[illegible]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza ai cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4457.0880-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	6636620
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del Fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di Finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una città per un giovane conte

MEGLIO tardi che mai. È proprio il caso di dirlo. In occasione del bicentenario della nascita, Roma ha deciso di rendere a Giacomo Leopardi quel riconoscimento mai concessogli durante la sua vita. Viaggi e tramiti s'intitola non casualmente la mostra delle opere che Valerio Trubbiani dedica al poeta marchigiano, a cui l'artista è unito da un legame profondissimo, quasi viscerale. Le pirografie e le sculture, esposte al Palazzo del Vittoriano, sono in gran parte inedite e testimoniano la ricerca di libertà creativa nelle mille forme che assume la vita degli uomini. Perché i celesti danni ristori il sole è il titolo di un'altra mostra in corso sempre presso il Museo del Vittoriano fino all'8 luglio, che propone un viaggio nell'arte e nei tesori delle Marche dopo il sisma. La mostra, che deve il nome al felice verso di un canto del giovane conte Giacomo, quello "Alla primavera", intende far conoscere il ricco patrimonio culturale marchigiano, con gli olii su tela del Guercino, di Orazio Gentileschi, di Giuseppe Puglia detto il Bastaro, di Salvator Rosa, di Giacinto Brandi e di altri, con parati liturgici, sculture lignee e affreschi. Anche il teatro ha voluto celebrare il bicentenario della nascita del poeta di Recanati e lo ha fatto mettendo in scena ieri, giorno in cui nacque Leopardi, al Teatro dell'Angelo di Roma le dotte Operette morali. Ventiquattro frammenti dei Dialoghi scelti dal regista Piero Maccarinelli. Fino al 2 luglio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia delle città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
[illegible]	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
[illegible]	5295999
[illegible]	182
[illegible]	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5680475 Riposo

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Questa sera **[illegible]** regia C. Corrales. Dal 1° luglio si apriranno le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[illegible] QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Martedì 7 luglio alle ore 21.15 (prima) **[illegible]** di Caluda Magnac, regia S. Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Francesco Madonna, Eleonora Bertolotti, Patrizia Caligiora, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni, Gianni Colini Baldeschi, Enza Cangemi, Mario De Fiori.
Domenica 12 luglio ore 21.15 (prima) **[illegible]** di Plauto, regia S. Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Moselli, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio [illegible], Chiara Cervoni

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" con Enzo Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. [illegible] Riposo

[illegible] via dell'Argilla, 18 tel. 6[illegible]. Riposo

[illegible] STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Riposo.

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 70491977. Alle ore [illegible] di e con [illegible] Erica Boero. Regia di B. Boero [illegible] di e con G. Zanoi, B. Boero, G. Stolfi, F. Luciolano. Ingresso libero

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

[illegible] via Celsa, 6 tel. 6797 2270. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Aprea; con G. Zaccagnini, M. Aprea; regia di A. Di Stasio.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667624 Riposo.

[illegible] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

DEI COCCI via Galvani, 59 tel. 5783502. Alle ore 21.00 18 attori in scena in **Party time** di Harold Pinter; regia Viviana Di Bert.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di [illegible]"

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 **[illegible]** [illegible] scritto e diretto da Camilla Rutelli, con F. Corona e C. Garano

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, [illegible] 6871639. Riposo

[illegible] ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416 Riposo.

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026 Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione". Orari del botteghino [illegible] al sab. 10-13 e dalle 16-19, domenica 19-21

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. [illegible].
Alle ore 21.00 **Operette morali** di Giacomo Leopardi, [illegible] drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli attori del corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Informazioni e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300 Riposo.

[illegible] tel. 7102770-0347/4871586.
[illegible] 21 luglio ad Ostia Lido la Compagnia Stabile di Fiuggi presenta Stefano Masciarelli e Salvatore Marino in **[illegible]** di Tito Maccio Plauto; con A. Giammanco, A. Clarca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino. Adattamento e regia di L. Simonelli.

[illegible] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artisti via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo.

DI DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 41[illegible]. Riposo.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] via Crema, [illegible] 7013522 Riposo.

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Riposo

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del [illegible] Valle, 23/A tel. [illegible].
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-99. Informazioni [illegible] 9-14.30.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

[illegible] via S. Stefano del Cacco, [illegible] tel. 6798496. Alle ore 21.00 **Amori coraggiosi** di T. McNally con Leandro Amato, Walter Da Pozzo, Luca De Bei regia di Enrico Maria Lamanna.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Campagna abbonamenti stagione di [illegible] settembre, [illegible] informazioni tel. 6372294

GHIONE via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8807513 Riposo

I [illegible] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci Riposo

I [illegible] via Principessa Clotilde, [illegible] tel. 3243134.
Domani alle ore 21.30 (prima) presso Mercati e Foro di Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e [illegible] Ippolito Nievo presentano [illegible] Maratonia. Prenotazioni obbligatorie

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 Chiusura estiva.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Riposo.

[illegible] circ.ne Ostiense 195 tel. 5742141. Riposo

[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057.
Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, D. Granata. [illegible] presso il [illegible]

[illegible] via Capo d'Africa, 8 tel. [illegible] Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA CITTÀ IN TASCA Parco degli Scipioni, via di Porta Latina, 107
Alle ore 21.15 proiezione "Batman e Robin". Per informazioni tel. 41733356-76910288-7615161

[illegible] via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo

[illegible] via Lavernora, [illegible] tel. [illegible] Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] via A. Saffi, 1/3 tel. 58330817 Riposo

[illegible] via Montesebio, 14 tel. 3223634. Riposo.

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8801733-5139405 Riposo.

[illegible] via N. Zabaglia, 24 tel. [illegible] Riposo

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Alle ore 21.00 Manifestazione Patrocinata dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Roma.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. [illegible] Riposo

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Riposo.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (5-8 novembre), Trisha [illegible] (19-22 novembre)
Per informazioni numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 [illegible]
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione [illegible] ottobre 1998. Per informazioni tel. 68802770/6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico [illegible].

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482 Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

[illegible] via Due [illegible], 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, [illegible] 4826841 Alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[illegible] DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale. Dal 16 giugno al [illegible] agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. [illegible] [illegible] per il 2° Concorso nazionale della comicità (Roma 24.25, 26 settembre). Iscrizioni e [illegible] per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99.

[illegible] DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610 Riposo

[illegible] piazza [illegible] M. [illegible], 6-11 [illegible] 5740170-5740598. Riposo

CONCERTI E LIRICA

[illegible] Beniamino Gigli, 1 [illegible] 46160255/4817003 tel. [illegible] Riposo

[illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 66801044. Alle ore 21.00 [illegible] il cortile del Museo Etrusco di Villa Giulia, concerto inaugurale della stagione estiva dell'Accademia di [illegible] Cecilia, dirige l'orchestra Myung-Whun Chung. Musiche di Rossini, Bernstein, Ravel, Stravinsky. Prevendita telefonica al tel. 167-085085. Botteghino di Villa Giulia (Piazzale di Villa Giulia, [illegible] - tel. 3219001-3219022).
Dalle ore 15.00 esami finali pubblici di diploma per il corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Arturo Bonucci. Musiche di Bach, Sostakovich, Schumann, Reger ed altri.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. [illegible]. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti [illegible] stagione 1998-99. Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì tel. 3234890

[illegible] ROMANA [illegible] CASELLA via Flaminia, 118 tel. [illegible] Riposo

ACCADEMIA "PER [illegible]" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005 Riposo

[illegible] via M. Fanti, 47 tel. [illegible] Domani alle ore 21.00 nell'ambito del Progetto Musica '98 l'Ass. Freon/Scuola popolare di musica di Testaccio presenta un concerto con musiche di Jesus Rueda e Fabrizio De Rossi Re. Diretto da Stefano Cardi, Edoardo Albinati (narratore)

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747096 Riposo.

ASS. [illegible] Venerdì 3 luglio alle ore 19.30 presso l'Abbazia di [illegible] di apertura del Festival "Luglio musica in Sabina" [illegible] musica corale di Palestrina, Monteverdi, Bruckner, Debussy, Stravinskij, Poulenc ed [illegible] Coro Polifonico e coro da camera dell'Aramus. Direttore Osvaldo Guidotti
Sabato 4 luglio [illegible] ore [illegible] 30 presso la Chiesa di S. [illegible] (Fara Sabina) concerto per coro e pianoforte a quattro mani. Coro da camera [illegible] Ronde; Giano Rosario Presutti, Alessandro Taruffi (pianoforte). direttore Giovanni Rago

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA via del Velabro tel. 9363022/0347-6551452. Sabato 4 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del duo Maria Pagliafora (pianoforte) e [illegible] Nicola Orabona (violoncello). Musiche di Mendelssohn, Debussy. Ingresso libero.

ASS. CUL. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Maria del Popolo (piazza del Popolo) si esibirà il "Gold Coast Concert [illegible]" proveniente dalla [illegible] (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, Vivaldi, Bach, Gounod, Duruflé, Beethoven, Haydn. Ingresso libero

[illegible] INTERNATIONAL [illegible] tel. [illegible].
Venerdì 3 luglio alle ore 21.30 e sabato 4 luglio alle ore 21.30 presso il Cortile di [illegible] alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Vivaldi "Le quattro stagioni" e altri concerti, dir. Francesco Carotenuto, violinista Antonio Pellegrino. Biglietti dalle ore 20.00 al botteghino

ASSOCIAZIONE MUSICALE "[illegible]" via [illegible] Pavese, 77A tel. [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093 Riposo

ASS. [illegible] FESTIVAL Domani [illegible] ore [illegible] il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) "Don Giovanni" di Mozart, dir. Fritz Maraffi, Giuliano Casali (baritono), Salvo [illegible] Salvo (baritono), Tiziana Nasauli (soprano), Lisa Mastouk (soprano). Informazioni [illegible] 12.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO [illegible] via [illegible] Quattro Fontane, 13 tel. [illegible] Riposo.

CONCERTI A [illegible] Venerdì 3 luglio alle ore 21.00 presso la chiesa S. Giovanni Bosco concerto del pianista Giovanni Veroli. [illegible] Scarlatti, [illegible] Liszt, Chopin

[illegible] DEL [illegible] - AREA [illegible] DEL TEATRO MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info 77209128. Alle ore [illegible] concerto di Alessandro Asprella (pianoforte). Musiche di Bach, Mozart, Franck, [illegible]

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Domani alle ore 21.00 a piazza Navona concerto dei Wiener Philharmoniker diretti da Peter Schneider. Musiche di Beethoven

[illegible] FESTIVAL DI ROMA Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo). Domani concerto del trio Musica moderna: "L'Arte mandolinistica del 700 e 800", musiche di Cecere, Barbella, Giuliani, [illegible] (mandolino-pianoforte), F. Gaudeni (mandoloncello). Per informazioni telefonare allo 5611519/520723.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792 Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE [illegible] DI MUSICA Venerdì 3 luglio alle ore 18.30 nella All Saint's Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto delle semifinali e finali: Astrid Crone, Silvia Martinelli, Raffaella Torzoni, Sonia Visentin (soprano), Arkadio Burski, Johan Uytterschaut (baritono). Musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini.
Per informazioni telefonare allo 6621973

XXIV FESTIVAL PONTINO DI MUSICA '98 Domenica 5 luglio alle 19.30 presso l'Abbazia di Fossanova di Priverno concerto del trio di [illegible] Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Schubert: "Trio in mi Bem. D929" - Dvorak: "Trio op. 90 "Dumky"". Per informazioni [illegible] 0773/605550-51

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENIS via S. Marino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali). 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. consegna a domicilio [illegible] 520721

[illegible] via di [illegible] Saponara, 74/D tel. 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[illegible] BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 10-19. "London Calling - Parte II" opere di artisti inglesi [illegible] anni Ottanta a oggi. Ingresso [illegible] al 12 luglio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire [illegible] contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori [illegible] originali dell'arte ungherese del [illegible]. Ingresso libero. Fino al 17 luglio

ARCHIVIO [illegible] DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 592[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione [illegible] Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso [illegible]. Fino al 30 giugno

ART [illegible] via Ostiense, 106 [illegible] 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[illegible] DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con [illegible] di [illegible] opere di [illegible] 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al [illegible] luglio.

COMPLESSO MONUMENTALE [illegible] MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432265-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso [illegible]. Fino al 20 luglio

[illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 9-19, [illegible] ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [illegible].000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling II. Fino al 12 luglio. Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno.

[illegible] DELL'[illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium

ISTITUTO [illegible] DI [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Gunnar Olsson - Paola Levi Montalcini" confronto tra due [illegible] al 3 luglio

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: [illegible]-domenica ore 9-[illegible]. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] ingresso gratuito. Acc. disabili

[illegible] viale [illegible] Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO [illegible] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

[illegible] CLASSICA piazzale [illegible] Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10-16. "Scavi [illegible] archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868049. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [illegible]

[illegible] DEI FRATI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 [illegible] 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[illegible] piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-13. £ 3.750.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] DELLE [illegible] piazza Marconi, [illegible] tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via [illegible], [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible] Orario 10-22 (chiuso martedì). £ 12.000

[illegible] (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e [illegible] Cerone". Fino al [illegible] agosto

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

TEVERE EXPO da ponte San Angelo a ponte Cavour, [illegible] 3296840. Orario: lunedì-giovedì ore 19.30-1, venerdì-sabato ore 19.30-1.30, domenica ore 18-1. "Arte a Teverexpo" mostre di pittura, scultura e grafica. £ 10.000. Fino al 2 agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/e in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doraggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 421 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6895826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] + piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. [illegible]; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 58 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIEN via Monte Testaccio, 40 tel. [illegible] Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80

ALICE CAFÈ viale G. [illegible], 15 (Ostiense) tel. 51[illegible]. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, prima e dopo le partite, avvincenti tornei di video-calcio su console Playstation Sony. In palio abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo. Chiuso il lunedì.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da [illegible] e Natalia. A seguire le selezioni musicali salsa e brasiliane.

[illegible] via F. Campagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto dal vivo di musica rock-blues con una jam session.

I [illegible] via Aurelia, 36 tel. 7720[illegible]. Alle 22 concerto dal vivo di musica jazz con Stefano Sabatini e Rosario Giuliani.

IL [illegible] via delle [illegible], 63/a, tel. 5881[illegible]. Ristorante, ma anche bar da tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera per i suoi clienti trenta tipi di tapas. Concerto con il gruppo degli Amor Cristal Y Piedra.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto dal vivo del portoricano Ray Ruiz, un'artista considerato uno dei massimi esponenti della salsa romantica e tradizionale.

I [illegible] via dei Reti, 30/[illegible] 4454382. Alle 21.30 concerto con i Sorci Verdi. Megaschermo per seguire un incontro degli ottavi di finale.

IL [illegible] via di Santa Prassede, 11/c tel. 474[illegible]. Fino alle 18 raffinata sala da tè. Dalle 19 concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Domani alle 21.30 mostra di scultura, la contemporanea "Metamorfosi" spettacolo di danza, teatro e musica del terzo millennio. In consolle i dj Alfredo Morel e Paolo Pompei.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. [illegible]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

JAZZ & IMAGE piazza delle Medaglie (Villa Celimontana), tel. 5806876. Alle 21 concerto di musica jazz con [illegible].

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 5811080. Alle 21.30 cerimonia di inaugurazione seguita un concerto di musiche e danze ebraiche con [illegible].

OPEN GATE - [illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle [illegible] musica dal vivo con la coppia formata da Borracha e Sambrasuga. A seguire discoteca con selezioni di musica brasiliana [illegible].

[illegible] DI NOTTE (Area impianti sportivi comunali di Orte), tel. 0761-402771. Alle 21 concerto di musica rock con Venus-Diaframma.

PALANORETTI piazzale Ugo La Malfa (Aventino) tel. 5743085. Domani alle 21 concerto di musica napoletana con i Napolitani. Ingresso libero.

PARCO [illegible] Ostia Antica, tel. 5651443. Alle 21 concerto di musica blues e rock con Mark e Nero Carchio.

PARCO DELLA [illegible] Università di Tor Vergata, tel. 7231941. Alle 22 concerto di musica etnica con La Porta Magica.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e alla dance degli anni Settanta e Ottanta.

PLANET HOLLYWOOD via [illegible] Tritone, 118, tel. 42828012. A disposizione dei clienti vari maxi schermi per seguire tutte le partite di calcio dei Mondiali di Francia. Uno dei tre piani del locale è riservato ai tifosi presenti al locale.

ROMA INCONTRA IL MONDO via di Ponte Salario (laghetto di Villa Ada). Alle 21.30 concerto con Haidash Klazmer.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO [illegible] Olimpico, largo De Bosis (Farnesina), tel. 44733226. Alle 21 rock e cabaret con Dado e le Pestine in Brothers.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820141. Alle 21.30 musica dal vivo con E Jerry.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (Stazione di Morena Sud) tel. 79845959-79898350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex stazione dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 22 concerto di musica funky con Candela Bandes' O.P.M.

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. All'interno "Destinazione Internet" un'area dedicata alla multimedialità. Dalle 19.30 alle 21 la possibilità di imbarcarsi per una mini-crociera da Ponte Cavour all'Isola Tiberina. Alle 23 [illegible].

TRAME

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui [illegible] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi [illegible] il sistema giudiziario cinese.
[Alhambra 1, Barberini 1, E[illegible] 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 2, [illegible]]

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes [illegible] Shut», viene riproposto il classico [illegible] Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. [illegible]com McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Pasquino, Rivoli]

[illegible] Autore. Esordio americano di Emir Kusturica [illegible] d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Greenwich 1, In[illegible]evere 1, Quattro Fontane 1]

BLUES BROTHERS IL [illegible] Commedia musicale. Seguito [illegible] cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.
[Barberini 3, Lux 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo [illegible] la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football [illegible] che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
[[illegible] 1, Intrastevere 2, Savoy 3, Trianon 3]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto [illegible] Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, [illegible] sposata, che s'[illegible] di un giovane.
[Mignon 1]

[illegible] MARITI PER [illegible]. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
[Rouge et Noir, Sala Troisi]

L'ETÀ INQUIETA. [illegible] Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esor[illegible] Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
[Mignon 2]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che [illegible] conosce, conquistato [illegible] sua voce, e entra in contatto con una comunità di zingari.
[Greenwich 3]

[illegible] Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasione istruttori di [illegible] su una lussuosa nave da crociera.
[Quirinale 2]

HALF BACKED. Commedia. Il demenziale film di Tamra Davis s'impernia sulle av[illegible] di un gruppo di giovani newyorkesi.
[Lux 6]

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
[Quattro [illegible] 4]

MARIE DELLA BAIA [illegible]. Com[illegible] drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnes Varda [illegible] la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Or[illegible]. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra.
[[illegible] 2, [illegible]]

OSCAR & LUCINDA. Drammatico. Dal romanzo dell'australiano Peter Carey [illegible]bientato nell'Ottocento, la storia d'amore [illegible] il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate [illegible].
[Savoy 2]

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il [illegible] film di Antonio Capuano.
[Doria [illegible]]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato in amore e una scrit[illegible] perennemente sull'orlo di una crisi di [illegible] entrambi alla ricerca del partner «giusto».
[Savoy 4, Trianon 2]

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una te[illegible].
[Holiday, [illegible]]

TEATRO D[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Mario [illegible] descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della [illegible] nel corso di una guerra fratricida.
[Farnese]

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe [illegible] Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
[Eden, Lux 2]

VIAGGIO SENZA RITORNO. Azione. I giovani americani Ray e Addy vogliono cambiar vita e trasferirsi in Messico. Per coronare il loro sogno, hanno tuttavia bisogno di soldi; lui accetta la proposta di un amico e decide di compiere una rapina. Durante l'azione, viene ucciso un poliziotto.
[Europa]

PRIME VISIONI

S/G/M/P Dimensioni dello schermo: S = Super, G = Grande, M = Medio — Ristoro — Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LA [illegible]
DI LIETTA TORNABUONI

Invito a nozze per l'amica Julia Roberts

JULIA Roberts è scrittrice di libri di cucina e naturalmente ha molto successo. Il suo migliore amico Dermot Mulroney (così banale e bruttino da rendere incredibile che due ragazze se lo contendano) è giornalista sportivo. La fidanzata di lui, Cameron Diaz, è figlia di ricchi. Quando Julia Roberts viene a sapere che il suo amico si sposa, capisce d'improvviso di amarlo o almeno di non volerlo perdere: e le restano soltanto quattro giorni per impedire le nozze e riprendersi l'amico con le trappole, le bugie, gli imbrogli e gli equivoci immaginabili.

Le premesse della commedia sentimentale prodotta da Jerry Zucker sarebbero classiche, perfette; il successo che il film ha avuto negli Stati Uniti e un po' dovunque è vistoso; eppure ci si diverte poco, si ride raramente, sembra che la storia proceda senza slancio, con volontaristica fatica. Naturalmente, dopo molte peripezie, il matrimonio finirà col venir celebrato; e Julia Roberts, paradossalmente sconfitta nelle arti della seduzione, capirà di [illegible] un altro amico, più vero, in Rupert Everett, intelligente gay generoso.

IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE AMICO di P.J. Hogan, con Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett. Produzione american, 1997.
[Excelsior 2, [illegible] 3, Trianon 4]

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. [illegible]. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. [illegible] 12.000

ADMIRAL — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, [illegible] Bridges, John Goodman [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **Amor [illegible]** VO di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Chiusura [illegible]**

AMERICA — via Natale [illegible] 6 tel. 5816168. **[illegible] estiva**

ANTARES Sala 1 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Donne in topless parlano delle loro vite** di Harry Sinclair con Ian Hughes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Marie della baia degli angeli** di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **The Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 15.45 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Archimede, 71 tel. 3242508. **A fior di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON — via Cicerone 19 tel. 3212597. [illegible]

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La [illegible]** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] estiva**

ATLANTIC Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura [illegible]**

AUGUSTUS Sala 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Odi et Amo** Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 — corso [illegible] Emanuele 203 tel. 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 — piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Otto teste di [illegible]** di Jeannot Szwarc, con Christopher Lambert. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **The Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 18.00-20.25-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]408. **Il collezionista** di Gary Fleder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **007 Il domani non muore mai** di Roger Spottiswoode, con Pierce Brosnan. Orario: 18.00-20.25-22.30 L. 8.000

[illegible] — via G. Sacconi 39 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

CAPRANICA — piazza Capranica 101 tel. [illegible]

[illegible] — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957

CIAK Sala 1 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 — [illegible] 692 tel. 33251607. **Il collezionista** di Gary Fleder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Fire** di Deepa [illegible], con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO — piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]

DEI PICCOLI — viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. [illegible] Orario: 16.45-[illegible] L. 10.000 **La vita è bella** Orario: 20.45 L. 10.000 **Harry a pezzi** Orario: 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 — via Andrea Doria [illegible]. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. [illegible]

[illegible] — via [illegible] Doria 52/60 tel. 39721446. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612[illegible]. **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. [illegible] 17.10-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

EMBASSY — via Stoppani 7 tel. 8070245

EMPIRE — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Chiusura estiva**

[illegible] — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA — corso Italia 107 tel. 44249760. **Viaggio senza ritorno** di Kiefer Sutherland, con Vincent Gallo. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Beato V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 — via Beato V. Carmelo 2 tel. [illegible]2296. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 — via Beato V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **[illegible]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.15 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per lavori**

FIAMMA Sala 2 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per lavori**

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]

GARDEN — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Marie della baia degli angeli** di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Nomentana 43 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'angolo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 — viale [illegible] Cesare 259 tel. 39720795. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GOLDEN — viale Taranto 36 tel. 70496602.

[illegible] — via G. Bodoni [illegible]. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Go for Gold** di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[illegible] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 — via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190. **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] della pioggia** di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Fogliano 37 tel. [illegible]

LUX 1 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

LUX 3 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.45 L. 12.000

LUX 4 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15 L. 8.000 20.35-22.45 L. 12.000

LUX 5 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Tempesta di ghiaccio** di Ang Lee, con Sigourney Weaver. Orario: 16.50-18.25 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

LUX 6 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Half Baked** di Tamra Davis, con Dave Chappelle, Guillermo Diaz. Orario: 17.00-18.35 L. 8.000 20.40-22.35 L. 12.000

MADISON Sala 1 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Mr. Magoo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 L. [illegible] **Codice [illegible]** Orario: 22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 — via Chiabrera [illegible] 5417926. **Titanic** di James Cameron con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.30 L. 8.000 **Il collezionista** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **La maschera di ferro** Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 2 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]

MAESTOSO Sala 3 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] estiva**

MAESTOSO Sala 4 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Chiusura [illegible]**

MAJESTIC — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

METROPOLITAN — via del Corso 7 tel. 3200933. **Chiusura estiva**

[illegible] — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON 2 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'età inquieta** di Bruno Dumont, con David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 18.00-[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK — via Cave 36 tel. 7810271. [illegible]

NUOVO OLIMPIA A — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Lolita** di Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] — largo Asciaghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]71. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 2 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.50 L. 12.000

ODEON 3 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 4 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. [illegible] 16.30-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

PARIS — via Magna Grecia [illegible] tel. 70496568. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Arancia meccanica** VO di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Donne in topless parlano delle loro vite** di Harry Sinclair con Ian Hughes. Orario: [illegible] L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Go for Gold** di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: [illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 — via Quattro [illegible] 23 tel. 4741515. **[illegible] largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **[illegible]** di Albert Pyun, [illegible]stopher Lambert, Natasha Henstridge. [illegible] 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 — [illegible] Nazionale 190 tel. [illegible]. **[illegible]** di Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA — via Minghetti 4 tel. 6790012. **[illegible] le Sou** VO Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 — piazza Sonnino 7 [illegible]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] — via IV Novembre [illegible] tel. 6790763. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ — viale Somalia 109 tel. 86205683. **[illegible] estiva**

RIVOLI — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Salaria 31 tel. 8554305. **Due mariti per un matrimonio** [illegible] Balgelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **First Strike** di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lue. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA TROISI — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Due mariti per un matrimonio** di S. Balgelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Corti stellari 2.** Orario: 16.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Oscar e Lucinda** di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **[illegible] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10 L. [illegible] 20.20 L. 8.000 22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Solo se il destino** di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible]. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]. **The [illegible]** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Solo se il destino** di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. [illegible] 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON [illegible] — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **[illegible] i Cavalieri** di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Grotte di Gregna 5 tel. 40801464. **Prossima apertura [illegible]**

[illegible] — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Chiusura [illegible]**

[illegible] — via [illegible] 18 tel. [illegible]

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible] L.10.000. **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Parole, parole, parole** Orario: 20.00-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **[illegible]** Orario: 19.00. **Antonio Mastronunzio pittore sannita** Orario: 20.00. **Morte di un matematico napoletano** Orario: 20.30 **L'amore molesto** Orario 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **[illegible]** Orario: 20.30 **Lucia Amelia Iarrometta** Orario: 21.00. **Viaggio in Italia** Orario: 22.00.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Chiusura estiva.**

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. [illegible]. **[illegible]**

[illegible] piazza Fonte degli [illegible] tel. 5053054[illegible] L.10.000. **Senso** Orario: 21.15 **The fan** Orario: 23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **Cassidy e Sundance kid** Orario: 19.00. **Lo spaccone** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000 [illegible].

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000 **Boogie nights** VO (VM18) Orario: 16.15-19.15-22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Mio figlio il fanatico** Orario: 18.30-20.30-22.30.

RAFFAELLO SANZIO via Terni, 94 tel. [illegible] L.5.000. **Riposo.**

[illegible] via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **Chiusura estiva**

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Mr. Magoo** Orario: 20.30-22.30.

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **[illegible] Brothers** Orario: 21.00-23.00.

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 86200267. L.8.000. Arena degli Acanthus: **Il coraggioso** Orario: 21.15. Arena delle Palme: **Complice la notte** Orario: 21.15.

Torna l'allarme sulle del torrente, prosciugato monte di Rivalta

Strage pesci Sangone

Sistemi d'irrigazione sotto accusa





«Il Sangone risanato» dice il sindaco Rivalta, Nicola De Ruggiero

BEINASCO. «Prelevano l'acqua dal torrente per irrigare i campi, provocando così la morte di centinaia di pesci». E' allarme sulle rive del Sangone, uno dei torrenti più degradati di tutta provincia. L'altro ieri alcuni pescatori, nel tratto tra Rivalta e Beinasco, hanno trovato il torrente praticamente prosciugato letto ricoperto di pesci morti. Una scena che si ripete ogni nel periodo estivo.

Che succede? A monte, Coazze e Sangano, dove il non è compromesso dall'inquinamento, vecchie tubazioni convogliano l'acqua nei campi, per irrigare le coltivazioni. E così uccidono i pesci, sopravvissuti ai liquami sedimenti inquinati che rivestono l'alveo.

«Purtroppo la carenza d'acqua non è il solo problema del Sangone: dopo Rivalta, dell'infiltrazione dell'ex scarica Oma, il torrente cambia aspetto. La situazione, grazie al piano di recupero, è comunque migliorata» assicura Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta. E aggiunge: «per evitare la moria di pesci bisognerebbe intervenire monte, razionalizzando il prelevamento dal torrente».

In tutto, tra Coazze e Giaveno, esistono almeno una ventina di prese d'acqua: «Alcune - spiega il direttore dell'Arpa di Grugliasco, Enrico Garrou -, risalgono all'800. Per scongiurare altre morie di pesci i Comuni interessati dovrebbero revocare le concessioni. Non c'è altra soluzione».

Il Sangone è classificato tra i fiumi ad alto rischio. Un primato raggiunto con anni degrado, provocato da infiltrazioni di sostanze inquinanti e da continui scarichi abusivi. «Dal '95 il Sangone è stato sottoposto ad un controllo rigido tre livelli di parametri: biologici, tossici e sulle sostanze mutogene. Un intreccio di dati che ci permette di capire in tempo reale l'effettivo salute delle acque e delle sponde» spiega il responsabile dell'Arpa.

Il metodo di analisi, sperimentato per la prima volta in Piemonte, ha evidenziato la presenza di almeno 40 mila tonnellate di sedimenti inquinanti, depositati sulle sponde sul letto del torrente. «Interventi di recupero sono già iniziati, ma si tratta di un'impresa estremamente lunga e plessa, i cui esiti si vedranno nel temo: l'ideale sarebbe agevolare la biobonifica del torrente, lasciando ai microrganismi il compito di eliminare gli effetti dell'inquinamento».

Massimiliano Peggio

Ferita al volto in Liguria

DIANO Una bimba di 4 anni ricoverata all'ospedale di Imperia con una grave ferita al volto: mentre camminava i genitori è stata colpita da pietra lanciata da alcuni ragazzi, pare ubriachi, che poi scappati. La bimba si chiama Stefania. G., viva Corio, in Pievano 6. Per fortuna il sasso ha leso gli occhi. piccola Stefania era con la madre il padre Luigi, 32 anni, operaio. All'altezza di un molo l'uomo ha notato un gruppo di ra che rompeva a sassate alcune bottiglie di vetro. Giustamente lì ha rimproverati. I teppisti, pare ubriachi, dopo aver risposto male, hanno preso una grossa pietra e l'hanno lanciata verso l'uomo. Hanno sbagliato mira hanno colpito la piccola.

Incendio doloso

In fiamme

BEINASCO. Allarme la nello stabilimento della Servizi Industriali Torino Srl, alla periferia di Beinasco, per un incendio scoppiato negli uffici amministrativi dell'azienda, specializzata nel trattamento stoccaggio dei rifiuti. Le fiamme hanno distrutto gli arredi, l'archivio e devastato parte dell'edificio, dichiarato inagibile. I danni, stando una prima stima, ammonterebbero a circa 60 milioni.

L'incendio è scoppiato intorno alle 23: a dare l'allarme è stato un automobilista passaggio, che ha intravisto dalla strada che porta all'ospedale San Luigi Orbassano, i bagliori sprigionarsi all'interno degli uffici amministrativi. Immediatamente, in viale Risorgimento 10, nella zona industriale di Beinasco, sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco di Torino e dei volontari di Rivalta.

I pompieri hanno dovuto lavorare fino tarda notte per riuscire a domare le fiamme, circoscritte negli uffici dell'azienda. Restano ancora un mistero però le dell'incendio. Le indagini, affidate ai rabinieri di Beinasco, escluderebbero al momento l'ipotesi un cortocircuito nell'impianto elettrico. Ad avvalorare la tesi del dolo, sarebbero soprattutto alcune tracce di effrazione rinvenute nel corso del sopralluogo effettuato dai militari e dai tecnici dei vigili del fuoco.

Impiegato licenziato, proteste alla Streglio

Stato di agitazione ieri alla Streglio di None, industria dolciaria specializ nella produzione di cioccolato. I dipendenti sono astenuti la per protestare nei confronti della direzi dell'azienda, che ha licenziato un impiegato motivando la decisione con l'eliminazione di quel posto lavoro dall'organico.

Slitta fine luglio la rotonda sulla 25

Non sono finiti i problemi per l'ultimazione dei lavori della statale 25. Il protrarsi dei lavori per posa dei sottoservizi causa del cattivo tempo ha costretto il sindaco ad emettere una terza ordinanza. Secondo le previsioni tecnici la realizzazione della rotonda si dovrebbe ultimare entro la fine di luglio.

Tolto maxischermo: troppi danni durante le partite

Le partite della nazionale italiana impegnata nella fase finale dei mondiali di calcio non verranno più proiettate sul maxischermo sistemato nel salone del centro socioculturale di Nazioni Unite. La decisione è stata presa dall'assessorato allo sport del Comune Ciriè dopo gli atti vandalismo che si sono verificati durante le precedenti partite.

Al via i lavori di ampliamento del cimitero

Dopo quattro di partiranno i lavori di ampliamento del cimitero di San Maurizio Canavese. La ditta Scodani di Alice Castello, che è aggiudicata l'appalto, costruirà circa 450 nuovi loculi, ossario da 100 posti e 8 tombe di famiglia.

Ambulante abusivo denunciato dai vigili

Sorpreso vigili a vendere mazzetti di origano al mercato, Fortunato Ambrogio, anni, via Monte Grappa 112, s'è visto infliggere una multa di milione e mila lire. E' stato poi anche denunciato a piede libero per minacce e oltraggio pubblico ufficiale, rifiuto d'identità.

tubo dell'acqua, allagato il commerciale

La rottura di tubo dell'acqua nel ristorante self service «Disnè» nel centro commerciale Le Torri ha creato seri problemi al negozio sottostante. L'acqua si infiltrata nella soletta e ha raggiunto la profumeria «Tentazioni» provocando notevoli danni. E' crollata la controsoffittatura in cartongesso, l'impianto elettrico è stato danneggiato. Danni anche all'arredamento. Altri negozi del centro commerciale sono stati coinvolti, ma solo marginalmente.

Tragico incidente domenica sera nel Cuneese, il giovane ritornava da Albenga

La vittima è un centauro di Cavour



Paolo Melano abitava in via Bagnolo con i genitori e una sorella

CAVOUR. Profondo cordoglio per la morte di Paolo Melano, il motociclista rimasto vittima di spaventoso incidente avvenuto nei pressi dell'abitato Mucetto, nel Cuneese. La disgrazia è av domenica poco prima delle 18, mentre il giova bordo della sua Suzuki 750, in testa a una colonna di altri motociclisti, stava sorpassando una fila auto. Una Passat wagon non si ac che sopraggiungendo ad elevata velocità la motocicletta ed ha svoltato a sinistra per immettersi nel vicino distributore di benzina.

L'urto è stato violentissimo: la moto prima ha colpito la portiera della macchina, poi si è alzata passando sopra il tettuccio per finire una sessantina di metri più là, contro un'auto in sosta, ma nel pericoloso volo ha colpito un uomo figlio di dieci anni. Fortunatamente i due hanno riportato lesioni non gravi, l'uomo guarirà in dieci giorni. «E' stato terribile - rac Ivano Magnano, un ami del Melano, che stava seguendo ad una certa distanza il compagno di viaggio -; da anni andiamo in moto insieme, Paolo era motociclista abbastanza prudente, nei centri abitati rallentava sempre, ma lì non eravamo in paese, anche se iniziato a rallentare l'andatura proprio perché conoscevamo la zona. L'ho visto volare in aria, strisciare sull'asfalto per alcune decine di metri e infine battere violentemente l'addome contro uno dei paletti del distributore. Subito dopo sono arrivati i soccorsi».

Prima è giunta un'ambulanza, poi l'elicottero, ma le condizioni del Melano sono apparse subito gravi. Aveva un'emorragia interna, il casco era servito per evitare che battesse la testa, sul fianco c'erano i segni di una lunga strisciata. L'équipe medica ha cercato di prestare i primi soccorsi già sul posto, poi il giovane è stato caricato sull'elicottero per essere trasportato all'ospedale Cuneo, dov'è sottoposto ad un intervento chirurgico per bloccare l'emorragia.

Ma sono subentrate subito le complicazioni: un infarto dal quale i medici sono riusciti a tirarlo fuori, ma solo per pochi minuti, quando giunto secondo attacco cardiaco, fatale.

Il giovane molto conosciuto a Cavour, abitava in via Bagnolo con il papà Lorenzo, la mamma Anna Imberti, e una sorella. Era partito sabato per trascorrere due giorni di vacan ad Albenga, dove aveva lasciato nel campeggio la propria roulotte.

Rave party finisce in rissa

SALZA. Un rave party, una festa all'insegna della musica, da vivere in gruppo, nella verdissima Val Germanasca su quell'anfiteatro naturale che c'è nel Comune di Salza. Musica rock, dalle alle 4 del mattino, ma la festa per un gruppo di giovani è andata oltre i limiti ed è degenerata in una zuffa. Sono intervenuti i carabinieri 12 ragazzi sono stati denunciati piede libero per rissa, mentre sul palco si esibivano i gruppi Statale 23, Background, Lou Dal Fin, Max Oil, Mg. Alcuni di questi gruppi di matrice anarchi La festa Salza uno dei momenti più importanti per la Pro Loco del piccolo paese, che sovente ha invitato in vallata cantautori di fama nazionale. Quest'anno la scelta era stata invece quella di dare spazio ai gruppi musicali locali.

Concorso a Coazze

Il sportivo

COAZZE. a Rivoli continua il dibattito tra chi è favorevole chi contrario ai les in periferia, a Coazze il sindaco, Maria Grazia Gerbi, ha lanciato l'idea di organizzare un concorso. Entro oggi tutti coloro che vogli partecipare ad abbellire la recinzione del campo sportivo devono presentare la domanda in Comune. Sono ammessi al concorso pubblico, giovani esperti settore madonnari o disegnatori di murales.

Gli artisti avranno il compito di riempire una decina di pan del muro dimensioni 3 metri 4. Una giuria giudicherà i lavori e assegnerà i premi in denaro. Sono ammessi colori spray o pennello, purché abbiano d nel tempo. La convocazione dei pittori è per domenica 12 luglio, gli artisti la possibilità di sbizzarrirsi su temi liberi e a loro piacimento.

A Bardonecchia

BARDONECCHIA. L'ottocentesco forte Bramafan potrà essere visitato dai turisti luglio, agosto e settembre. L'Associazione per gli studi storia e architettura militare, che fin dal 1995 ha in affidamento il monumento, ha organizzato un itinerario di visite guidate nelle parti più ratteristiche del forte. E' possibile inoltre visitare esposizioni museali: l'opera in vallo alpino l'evoluzione dell'arte fortificatoria dal titolo «Dalla pietra all'acciaio».

Il forte sarà aperto pubblico nelle domeniche luglio; tutti i giorni festivi e prefestivi del di agosto e nelle domeniche del 6 13 settembre. L'apertura del forte verrà inoltre inaugurata domenica 12 luglio con un raduno dei veicoli militari, mentre alle ore 15, dal 26 luglio, si terrà sulla piazza d'armi del forte un concerto di musica occitana con il gruppo «Mounzico e danza d'oc».

Brandizzo, denuncia

BRANDIZZO. Lotto truccato a Brandizzo? Il sospetto è legittimo, dopo che una pensionata ottantaduenne residente in paese ha presentato presso la ricevitoria numero di via Torino 166, gestita da Fernanda Vesco, ricevuta per l'incasso di una vincita da 1 milione per un ambo.

La schedina stava per essere pagata. poi, la titolare della ricevitoria ha preferito controllarne la regolarità. E da un controllo al computer risultato che un fra quelli giocati era stato modificato. Da chi? E' un mistero, anche perché l'anziana giocatrice ha negato avere alterato il talloncino con i numeri giocati.

Temendo un raggiro da parte un'organizzazione specializzata in truffe con il Lotto, Fernanda Vesco ha subito i carabinieri al corrente della vicenda. I militari hanno avviato le indagini del caso.

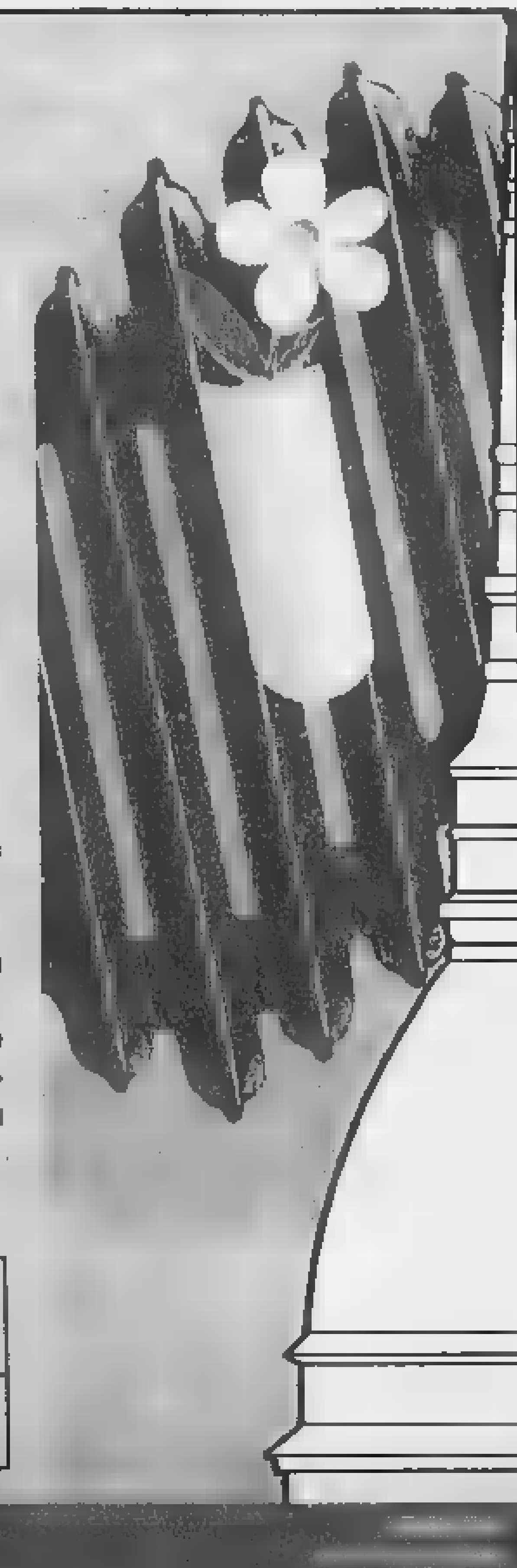
«Isolati, felici»

Tre canavesani non vogliono lasciare l'Eritrea

Sono originari del Canavese gli ultimi italiani rimasti ad Assab, in Eritrea, dopo l'inizio conflitto con l'Etiopia. Giuseppina Fracasso Cavadis e i fratelli Felice Giuseppe Revello dicono di sentirsi «un po' isolati», stanno bene e sperano di poter restare nel porto sul Mar Rosso.

Per la «signora Pina» (come tutti la chiamano ad Assab, dove 11 anni gestisce un ristorante) è una scelta mezzo volontaria e mezzo obbligata: «Da quando mio marito è morto - dice - andata avanti sola, poichè non abbiamo avuto figli. In Italia ho parenti, se ci tornassi non riuscirei ad adattarmi».

Anche i fratelli Revello (originari Montalto Dora) vivono ad Assab ormai da 60 anni: Felice e Giuseppe - 77 e 75 anni - emigrati la madre nel lontano 1938, per riunirsi al padre che lavorava in una ditta di trasporti.



Il sindaco: controlli più severi con un apparecchio per misurare la velocità

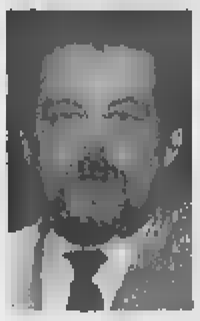
Rivarolo fa la guerra ai motorini

«Portano rumore e pericoli, vanno fermati»

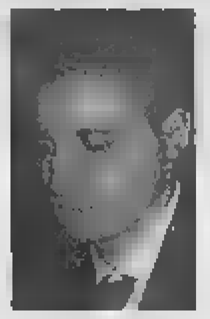
RIVAROLO. Seduto cavalcioni sul suo scooter truccato («Ti piace? Tocca quasi i 100»), il giovane centauro, faccia da bimbo e pelle di pesca, fa spallucce: «A me non frega niente di si lamenta: in motorino mi piace andare veloce, sfiorare i muri quando curvo». ora, dopo mesi passati a sopportare in silenzio, in città in tanti a prendersela con quelli come lui. «Pirati della strada», protesta la gente. Maleducati che bruciano lo stop agli incroci. E che la sera, quando diventano i padroni incontrastati della strada, rappresentano un pericolo per chi passeggia ma anche per chi va in macchina.

Sono i giovani, giovanissimi motociclisti di Rivarolo: quasi tutti minorenni che arrivano dalla periferia a bordo di scooter e motorini marmitte elaborate sempre più rumorose. Sfrecciano a centinaia ogni giorno per le vie del centro e sono diventati un incubo per i cittadini, soprattutto per chi vive in via Ivrea, il salotto della città.

Adesso, loro, l'amministrazione comunale ha deciso di prendere provvedimenti. Non il divieto di transito in centro agli scooter, come chiedevano i gruppi d'opposizione, ma più severi controlli da parte dei vigili urbani. Gli agenti potranno usare lo «spaedometro», una sorta di rullo in grado di rilevare l'effettiva velocità del ciclomotore fermato. Chi trasgredisce sarà punito.



Edoardo Gaetano, sindaco: «Fra qualche giorno i vigili urbani avranno gli strumenti per intervenire»



Fabrizio Bertot, consigliere di An: «Le multe non ci bastano. Servivano misure più drastiche»



Maurizio Braghiroli, presidente Ascom: «La situazione era diventata insostenibile, era ora che qualcuno intervenisse»



Antonio Piccarreta: «Quei giovani arroganti, guai se qualcuno si lamenta con loro per il baccano che fanno»

I provvedimenti arrivano dopo le proteste dei cittadini e commercianti che chiedevano più severità, più controlli, sanzioni, da parte di vigili urbani e carabinieri. Si lamentano le mamme a spasso con i loro bambini, gli anziani che di di paura soprattutto la sera, quando le strade e i portici di via Ivrea diventa un rischio percorrerli. E gli abitanti centro: «Motorini che sfrecciano continuo fino a notte fonda: qui è diventato impossibile anche dormire».

I consiglieri di opposizione hanno chiesto di vietare l'ingresso ai motorini nelle vie centrali. «Come succede a Torino, in via Ivrea - tuona Fabrizio Bertot, di An -: qui è di smetterla, così non si può più andare avanti, bisogna prendere dei provvedimenti drastici». E ancora: «Poi vorremmo sapere quante multe state fatte dall'inizio dell'anno e quante di queste nelle ore serali».

E' un coro di proteste: prima che i gruppi d'opposizione presentassero sulla vicenda un'interrogazione urgente alla giunta di Edoardo Gaetano, ci pensato i commercianti a sollevare il problema. «Ci vuole un'azione repressiva - dice Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - come ad Agliè: non so il cosa sia successo, ma improvvisamente nessuno si lamenta più a dei motorini».

Dice l'edicolante di via Ivrea: «Il sabato e la domenica sono i giorni peggiori: sfrecciano anche sotto i portici pieni di gente». Qualcuno sottolinea la di civico da parte dei ragazzi in motorino: «Per non parlare della loro arroganza - tuona Antonio Piccarreta -: se provi a lamentarti ti mandano a quel paese senza tanti complimenti. Sono diventati padroni della strada». Lui vive in centro: «Dovrebbero impedire che passino per via Ivrea: la sera, poi, è diventato quasi impossibile passeggiare sotto i portici», dice.

Il sindaco Edoardo Gaetano assicura che verranno presi dei provvedimenti: «Stiamo già studiando delle soluzioni come quella del controllo della velocità. Fra qualche giorno i vigili gli strumenti per intervenire e la situazione dovrebbe migliorare».

Giampiero Maggio

Dopo il fallimento dell'azionista Silmag

Sulla Dmc di Bairo lo spettro chiusura

Doccia fredda per le lavoratrici della Dmc di Bairo, azienda produttrice di testine per hard disk che da febbraio amministrazione controllata. Nei giorni scorsi, in Francia, è fallita la Silmag, proprietaria dell'azienda alto-canavesana. Ciò significa che a giorni verrà avvista l'istanza di fallimento anche presso il tribunale Ivrea. E per i 133 dipendenti della ditta (altri 30 erano già stati ricollocati, che da gennaio sono senza stipendio non hanno visto una lira della cassa integrazione, si tratta di una vera e propria mazzata.

«Abbiamo fatto possibile - assicura l'avvocato Giacobbe Ranieri, commissario giudiziario della Dmc - per salvare i posti di lavoro. Purtroppo il fallimento della Silmag travolge anche noi. Ora ci impegneremo per attuare tutti gli ammortizzatori sociali possibili». Si prevede, quindi, l'avvio delle procedure di mobilità e cassa integrazione. «Anzi - dice Paolo Giorgio, della Fim -, chiedevamo che la cassa integrazione diventi un credito privilegiato nel fallimento. Chi è senza stipendio da mesi può attendere ancora».



Paolo Giorgio, Fim

Lo spettro della chiusura della Dmc si aggiunge alle situazioni già difficili che sta attraversando il territorio Canavesano. Proprio in questi giorni si attendono segnali per la risoluzione del caso della Dp Computer di Scarmagno. Il ministro dell'Industria Bersani incontrando altri rappresentanti del governo, prattutto del ministero del Tesoro. ballo c'è la questione di Itainvest e del suo ingresso nel capitale, con un finanziamento di 30 milioni di dollari. Da questo potrebbe dipendere la ripresa della trattativa sindacale: per i 449 lavoratori in cassa integrazione da inizio giugno, ma anche per il futuro stesso dell'azienda.

E stasera i cassintegrati (che un mese presidiano, giorno e notte, le portinerie dello stabilimento) incontrano i rappresentanti delle forze politiche locali. L'appuntamento è alle 21, sul piazzale di Scarmagno A. Non si esclude che, nei prossimi giorni, venga anche organizzato un consiglio comunale aperto per fare sentire la voce delle istituzioni.

IN BREVE

■ IVREA, CANI AVVELENATI. Amara e dolorosa sorpresa per il deputato di Ivrea Giorgio Panattoni. I suoi due pastori tedeschi (una femmina di 5 anni e un cucciolo maschio di appena mesi) sono morti domenica, dopo un'atroce agonia: una mano ignota aveva lanciato loro, il giorno prima, dei bocconi di carne con dentro veleno per topi. La polizia sta indagando per capire possa nascondersi dietro questo crudele gesto. «Non ho mai ricevuto avvertimenti - dice Panattoni - e i cani erano benvoluti vicini».

■ CUORGNE', Cambio alla presidenza del Rotary Club Cuorgnè-Canavese. Alle 20, all'albergo Astoria, Italo Gelci passerà le consegne a Vittorio Cinotto. Durante il periodo di presidenza Gelci, il Rotary ha realizzato importanti interventi nel della scuola, dell'assistenza e del recupero di sentieri in montagna.

■ IVREA, CROCE Sono ancora da ritirare alcuni premi della sottoscrizione a favore della Croce Rossa Ivrea. I possessori dei biglietti n. 05042, 05073, 05318, 05172, possono ritirarli presso la sede in piazzale Croce Rossa a Ivrea, dalle 9.30 alle 12 dei giorni feriali.

■ BURGOLO, CONCERTI. Ottimo successo di pubblico per il primo appuntamento del «Festival della musica classica della Via Francigena canavesana». Circa 700 spettatori hanno assistito, domenica, alle esibizioni dei ragazzi statunitensi della Scuola Suzuki di Barrington.

■ MONTIPO'. Incontro oggi alle 21 nella sala consiliare di Castellamonte tra commercianti e rappresentanti della società Montipò (proprietaria area Cai). La società Novara presenterà il progetto sull'area.

Scadono oggi i termini per la presentazione in Municipio di gruppi e programmi

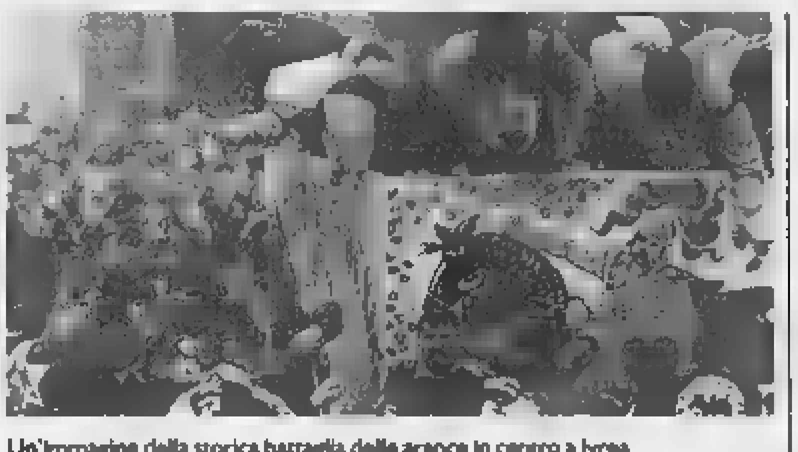
Carnevale, Serafino cerca la rivincita

Nuova sfida a Gambone per le prossime edizioni

IVREA. Ci sarebbero due candidati per l'organizzazione delle edizioni '99 e 2000 dello storico carnevale Ivrea. Il condizionale è d'obbligo, fra «top secret» e «no comment». Ma non sembrano esserci dubbi sul fatto che oggi, ultimo giorno utile per presentare gruppi e programmi, saranno in due a salire le scale del municipio e consegnare le buste alla segretaria Clara Pellanda. Bisognerà poi attendere fino al luglio perchè l'assemblea del Consorzio organizzatore si riunisca e, esaminata la documentazione, decida a chi affidare la gestione della manifestazione.

Elvio Gambone, segretario del Consiglio direttivo uscente, si ricandida per succedere a se stesso. Il gruppo di 8 collaboratori (tanti vengono richiesti dal regolamento) ci saranno quasi tutti quelli già collaudati, fra alti e bassi, in questi ultimi due anni di attività.

A sfidarlo dovrebbe esserci una cordata che ha il suo leader nell'imprenditore Serafino Actis Perino, che torna all'attacco dopo la «bocciatura» di due anni fa proprio a vantaggio Gambone. «Il gruppo è rinnovato rispetto a quello del '96 - il suo unico commento -, e programma proposto è stato studiato attenzione». Non sarà comunque Actis Perino, in caso di vittoria, ad occupare il posto di segretario. Secondo indiscrezioni, potrebbe indossare sciabola e feluca e succedere quindi a Mario Di nel ruolo di Generale.



Un'immagine della storica battaglia delle arance in centro a Ivrea

Altri candidati non se ne vedono; anche se non si possono escludere sorprese proprio sul filo di lana. Sembra essere naufragato, infatti, il progetto una cordata realizzata Circolo Ufficiali, come pure quello di alcuni ex organizzatori (fra cui Giancarlo Masseroni, Aldo Bessero, Roberto Stoppa, Giancarlo Bertone e Pier Adolfo Salvetti). «Oggi, comunque, ogni dubbio verrà dissipato, almeno per quanto riguarda il candidati», commenta Paolo Bravo, presidente del Consorzio. «Una considerazione? A carnevale tutti pronti a criticare e a sottolineare sbagli e difetti. Quando è ora di darsi da fare, però, nessuno si fa avanti».

Non le polemiche. Sono in molti, nel variopinto mondo che ruota attorno carnevale, a sostenere che i giochi sono ormai fatti, e che prossimo gruppo organizzatore quello uscente. «Fesserie - taglia Bravo -. Non c'è alcuna spinta politica dietro la scelta degli organizzatori. Chi dice queste cose, forse, cerca solo degli alibi».

Novità arrivo, infine, anche per lo stesso Consorzio organizzatore, che da alcuni anni (dopo l'abbandono della Apt) è formato soltanto più dai rappresentanti del Comune. E' possibile che l'Assemblea venga allargata, soprattutto per garantire una più base economica.

«Isolati, ma felici»

Tre non vogliono lasciare l'Eritrea

Sono originari del Canavese gli ultimi italiani rimasti ad Assab, in Eritrea, dopo l'inizio del conflitto l'Etiopia. Giuseppina Fracasso Cavadis e i fratelli Felice e Giuseppe Revello dicono di sentirsi «un po' isolati», bene e sperano di poter nel porto sul Mar Rosso.

Per la «signora Pina» (come tutti la chiamano Assab, dove da 11 anni gestisce un ristorante) è una scelta mezzo volontaria e mezzo obbligata: «quando mio marito è morto - dice - sono andata avanti sola, poiché abbiamo avuto figli. In Italia non ho parenti, ci tornassi riuscirei ad adattarmi».

Anche i fratelli Revello (originari di Montalto Dora), vivono ad Assab ormai da 60 anni: Felice e Giuseppe - 77 e 75 anni - sono emigrati con madre nel lontano 1938, per riunirsi al padre che lavorava in una ditta di trasporti.

DOVE & QUANDO

Al Politeama via Piave a Ivrea, per il ciclo di film curato dalla cooperativa Rosse Torri, viene proiettato alle 21 «Fuochi d'artificio» Leonardo Pieraccioni.

PING PONG. Il Centro di aggregazione giovanile del Comune Rivarolo promuove per oggi, a partire dalle 15 nei locali di vicolo del Castello, 1, un torneo di ping pong ad iscrizione gratuita e aperto ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni.

Nuovo appuntamento, a partire dalle 21,30 alla birreria Le Buveur, corso D'Azeglio 64 a Ivrea, con la musica dal vivo di genere caraibico e latino-americano.

DIBATTITO. Incontro aperto al pubblico, alle 21 nel salone della Casa della musica di Castellamonte, organizzato dall'Amministrazione comunale. In discussione c'è la futura destinazione dell'area ex Cai che gli attuali proprietari intendono adibire a centro commerciale. Oltre ai rappresentanti della società proprietaria Montipò, stati invitati i commercianti iscritti all'Ascom e non, e la popolazione tutta.

MONTAGNA. Inizia alle 16, presso la sede sezione Cuorgnè del Club Alpino Italiano, corso avvicinamento alla montagna per i ragazzi. Dopo l'incontro teorico odierno, domani è prevista la prima semplice escursione al Colle della Liretta. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0124/666.934.

Alle 16, al Centro aperto di via Quilico, 27 a Pavone Canavese, Amministrazione comunale e associazione Auser propongono un sul tema «L'anziano e sessualità». Relaziona lo psicologo Franco Pastor Ris.

PUNTA Escursione con guida alpina sabato prossimo alla Punta Bassa. Organizzano gli «Amici del Gran Paradiso». Informazioni e prenotazioni (0124) 953.118 e 953.262.

Chiudono domani le iscrizioni fotografico organizzato dall'associazione «Cuj 'd via Palma» di Ivrea in occasione della seconda edizione della Festa Conte Palma di Cesnola. Il tema è «Emozioni, immagini, colori, personaggi tua città». Le opere, stampe in bianco e nero o colori di formato minimo 20 x 30 centimetri, devono consegnate alla sede dell'associazione, in via 4 Martiri, maggiori informazioni, telefonare ai numeri 0125/40.456 e 49.774.

A TAVOLA. Appuntamento conclusivo, a Cintano, della festa patronale di San Giovanni Battista: alle 19,30 tutti a tavola per una grande cena dedicata alle specialità tipiche canavesane.

MOSTRA DEI RAGAZZI. Ultima occasione, oggi, per ammirare i lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico dagli alunni della media «Giacomo Cresto» di Castellamonte. Orario visita: dalle 8 alle 13.

I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione [illegible] (come negli ultimi mesi del '97 e nei primi [illegible] '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi [illegible] della realtà torinese hanno analizzato la situazione [illegible] mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, [illegible]ondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dallo 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 [illegible] è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali [illegible] 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si con[illegible] nel settore industriale, sia [illegible] manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma [illegible] alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia [illegible] 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; [illegible] incremento più forte per le donne che sono il 61% dei disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,6 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia [illegible] Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento [illegible] tasso di disoccupazione [illegible] tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e [illegible] piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, [illegible] ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci [illegible] Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 [illegible] persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli [illegible] studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario [illegible] formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a [illegible] è più giovane una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese [illegible] caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è [illegible] positivo [illegible] si riduce da +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa da sola [illegible] favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza [illegible] lavoro, che a Torino è più grave che in altre [illegible] del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, [illegible] solo [illegible] Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda [illegible] dell'insufficiente attenzione da parte [illegible] governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora [illegible] completa attuazione. Malgrado [illegible] passato [illegible] e mezzo dalla sua approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

[illegible]

LA SITUAZIONE [illegible]

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**

IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI

IL **60%** SONO DONNE

IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO

IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA

IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE

IL **25,9%** UN DIPLOMA

IL **3,3%** LA LAUREA

[illegible] COMUNE DI TORINO

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri [illegible] 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora [illegible] poi, infatti, i passeggeri Atm [illegible] ragione di lamentarsi con l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di [illegible] Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme [illegible] questo opuscolo [illegible] garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti [illegible] «prodotto mezzo pubblico».

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»



L'equipaggio, secondo gli esperti, «non è [illegible] in grado di porre rimedio [illegible] situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella zona continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un [illegible]to di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 su San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa [illegible] state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad [illegible] situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è [illegible] troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore po[illegible] rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è [illegible] il disastro: per poco più [illegible] un metro hanno urtato il pilastro [illegible] una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò che [illegible] stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in [illegible] e dalle [illegible] visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la [illegible] costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. [illegible] al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che [illegible] però subìto pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre [illegible]. Ed è finito quella sorta [illegible] pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non è scomparsa da San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto». [n. pie.]

Teatro cerca uffici

Il [illegible] lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». [illegible] ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al [illegible] piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa [illegible] Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incremen[illegible] il proprio stanziamento aggiungendo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo [illegible] milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno [illegible] spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano [illegible] del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, [illegible] solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», [illegible] nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non [illegible] oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco [illegible] avverrà al più presto, potrebbe saltare il [illegible] miliardo e mezzo in più. [g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

[illegible] appartamenti nel [illegible]

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate [illegible] segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: [illegible] cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino [illegible] due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle [illegible] restano i segni del tentativo [illegible] effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alle serrature, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie [illegible]lla città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori [illegible] la Consulta [illegible]

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - [illegible] di 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», [illegible] sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la [illegible]perazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la [illegible] attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì [illegible] segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le [illegible] aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE

[illegible]

«Esercito» dei vigili [illegible] cresce [illegible] quaranta [illegible]



NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'as[illegible] regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti [illegible] oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura [illegible]

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo dibattito [illegible]

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si sono iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste [illegible] vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a [illegible] lire» [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati sono al centro di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti a docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore [illegible] Consorzio [illegible] tutela - conosciamo Pam come una catena seria, [illegible] proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

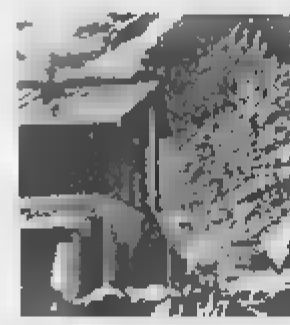
Serpente [illegible] giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a [illegible] chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente [illegible] un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

[illegible] record [illegible]

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota [illegible] mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da [illegible] piena, a indicare [illegible] il Ponente, [illegible] grande caldo di questi giorni, [illegible] già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana una [illegible] spazzato via [illegible]



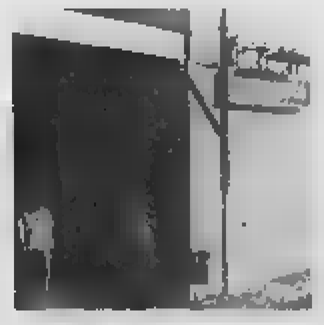
ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine [illegible] metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure [illegible] sicurezza - non vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e [illegible] stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in una [illegible] cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina verso le [illegible] e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo [illegible] secolo [illegible] «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione [illegible] Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, [illegible] si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si sono riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate».



[illegible] stazione [illegible]

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorose proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è [illegible] magnanimo: si è accorto [illegible] aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio [illegible] metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno [illegible] stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una [illegible]ina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

Valenza, storia di due elettrauto ricchi d'iniziativa

I maghi delle revisioni

Lenti ed Epis, gli «innovatori»



La sede di «Valenza revisioni», la società consortile fondata da Lenti ed Epis, nella zona artigianale D3 a Valenza

VALENZA. Revisioni anche qui: grazie ad una scommessa vinta da Giovanni Lenti e Giuseppe Epis, titolari del primo centro collaudi di Valenza, che può [illegible]stituirsi alla Motorizzazione civile.

Un'avventura [illegible] parte da lontano (dal '71), per la precisione] quando i due, che lavorava[illegible] per Caroglio, il primo elettrauto della [illegible]a valenzana, decisero di mettersi in proprio.

«Avevamo acquisito una grande pratica nel lavoro [illegible] questo ci spinse a diventare "padroncini" - spiega Giovanni Lenti -. L'amicizia e la fiducia dei clienti fecero il resto».

La prima sede fu in via Mazzini 57, un'officina di 270 metri quadrati. I due elettrauto lavorarono sodo per 11 anni, poi decisero di allargarsi: «I clienti aumentavano, lo spazio non bastava p[illegible] - ricorda Lenti -. Certo, ci volle coraggio per lasciare il centro città e isolarsi in periferia».

Gli amici sconsigliavano il passo, tanto più che la zona in cui doveva sorgere la nuova officina era quella artigianale - la D3, per [illegible] un termine diventato ormai noto - a quei tempi non molto popolare. «C'era l[illegible] questione della mancata proprietà (si acquisiva solo il diritto di superficie per 99 anni; ndr) [illegible] tanti altri ostacoli - prosegue Lenti -, ma le obiezioni ci spronarono, decidemmo di trasferirci lo stesso, di pensare più in grande».

Fu una scommessa vinta e, nella nuova posizione, gli elettrauto Lenti [illegible] Epis ebbero modo di raccogliere anche clientela dai paesi viciniori: «Ora però, il mestiere va scomparendo - assicura la coppia -: senza strumenti sofisticatissimi non è più possibile [illegible] fare la diagnosi dell'impianto elettrico delle auto».

E allora? Ecco pensata [illegible] realizzata la seconda svolta. Accanto all'attività tradizionale, na[illegible] «Valenza revisioni», [illegible]cietà consortile a rischio limitato, di cui fanno parte anche Giorgio Gorani, meccanico [illegible] gommista, e il carrozziere Gino Ponzano.

«Valenza revisioni» garantisce un servizio veloce [illegible] dalla prenotazione, eliminando le fastidiose code e fornendo i bollettini postali indirizzati alla Motorizzazione civile, che vengono immediatamente quietanzati.

Il costo dell'intera operazione, imposto per legge, è di 35 mila lire più Iva e di 10 mila per il bollettino: «Abbiamo già revisionato più di 1200 auto e autocarri, con peso sino [illegible] 35 quintali, con soddisfazione reciproca - svelano Lenti & Epis -. Otto veicoli [illegible] 10 hanno bisogno di ritocchi». I test da superare non s[illegible] pochi: p[illegible] visive, gas di scarico, fonometro, freni, «giochi» delle varie componenti del veicolo, fari. All'operazione provvedono quattro tecnici qualificati, [illegible] cui [illegible] responsabile Fabio Caneparì, che vantano un'esperienza pluriennale.

Per di più, l'uso di materiale elettronico modernissimo, marca Bosch, che comprende anche il tester, fa sì che ogni valutazione di «Valenza revisioni», sia il check-up più esatto del veicolo da revisionare.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — N. 37

Intercettato un pacco indirizzato a lui: dentro cocaina e una decina di «cellulari»

Guardia portava telefonini ai boss

Lavorava nel carcere di Voghera, abita a Carbonara

VOGHERA. Aveva il compito, questo almeno secondo l'accusa, di recapitare telefoni cellulari e droga ad alcuni detenuti del supercarcere di Voghera.

Attività evidentemente illegale, ma [illegible] più grave se a commetterla è un agente di polizia penitenziaria. [illegible] questi motivi l'altra notte, direttamente [illegible] carcere, le manette sono scattate ai polsi [illegible] Dionisio Di Comun, 33 anni, un agente [illegible] polizia penitenziaria residente nell'alessandrino, a Carbonara Scrivia, sposato [illegible] padre di un bambino. I suoi stessi colleghi lo hanno trovato in possesso all'interno del [illegible] [illegible] grammi di cocaina e di una decina di telefoni cellulari pronti ad essere smistati ad altrettanti reclusi. Per lui, almeno per [illegible] momento, [illegible] stato evitato [illegible] trasferimento nel [illegible] militare di Peschiera sul Garda.

[illegible] magistrati che seguono il [illegible] hanno preferito utilizzare


Il supercarcere di Voghera. L'agente penitenziario è stato arrestato dai colleghi

direttamente [illegible] cella [illegible] isolamento della casa circondariale di Voghera. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, all'in[illegible] del [illegible] sarebbe stato recapitato un pacco anonimo diretto al poliziotto arrestato.

Dentro la droga e [illegible] telefonini. Il fermo è stato compiuto diret[illegible] dai colleghi che ieri, p[illegible] non entrando nel merito della vicenda sulla quale è chiamata ad indagare la procura della repubblica [illegible] Voghera, esprimevano una certa soddisfazione per aver compiuto in modo automo l'arresto, basato, sembra, sulla «soffiata» proveniente da un detenuto. Se l'accusa verrà dimostrata si aprirà un [illegible] capitolo sulla gestione dei detenuti all'interno delle carceri. I magistrati dovranno adesso capire a chi erano diretti i telefonini [illegible] la droga, e se il loro uso possa [illegible] legato a nuovi atti crimanali coordinati via etere direttamente dalle celle di [illegible] penitenziario. Ci sono poi altri due interrogativi: chi è il mittente del pacco e [illegible]me sarebbero potuto arrivari i telefonini nelle celle visto che ogni agente di polizia, per accedere all'interno dell'istituto, deve passare attraverso un [illegible]tal detector del tutto simile [illegible] quelli utilizzati negli aeroporti?

[illegible] Salerno

Fra i detenuti


Agazio Mellace il direttore del carcere

Gente di mafia e 'ndrangheta

VOGHERA. Il carcere di Voghe[illegible] è un penitenziario modernissmo, considerato tra i più importanti in Italia. A dirigerlo è il dottor Agazio Mellace che ieri ha mantenuto il più stretto riserbo sulla vicenda. Gli agenti di polizia penitenziaria sono circa [illegible] Il loro compito è di custodire reclusi ad alto richio. Tra questi i boss mafiosi, quelli della sacra corona unita e della 'ndrangheta. Voghera [illegible] un carcere famoso anche per un altro motivo. In una delle [illegible] celle, negli anni ottanta, «suicidarono» con un caffè alla stricnina il finanziere Michele Sindona. Dietro le sbarre [illegible] Voghera ci sono oggi anche personaggi piuttosto noti come Mario Tuti, uno dei nomi più noti dell'eversione nera degli anni settanta [illegible] come i terrosti palestinesi che sequestrarono la nave italiana Achille Lauro. Il super[illegible] vogherese viene considerato tra i più innovativi nel recupero dei reclusi.

Al suo interno vengono organizzati corsi di computer [illegible] di teatro. Alcuni dei suoi detenuti sono diventati famosi, come Vincenzo Andraus, per la loro carriera come poeti. Altri invece hanno trasformato uno [illegible] cortili interni del carcere (pur non potendo utilizzarli) in un vero e proprio giardino. [d. sa.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Ok dalla prefettura per i «vigilantes»

Riunione ieri del comitato provinciale per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico. La Calvo ha ribadito la sua intenzione di utilizzare i «vigilantes» privati per controllo delle aree verdi. «Il prefetto - dice - ha definito legittimo l'intervento, come difesa del patrimonio pubblico». PAG. 35

[illegible]

Rapine [illegible] Pitti Line condannati in tre

Condanne per complessivi ventinove anni e mezzo inflitte, col rito abbreviato, dal tribunale di Alessandria ai responsabili di due rapine ai danni della pellicceria «Pitti Line», nel 1996 [illegible] l'anno dopo. PAG. 39

Acqui [illegible]

Rifiuti, chiesto rinvio per Spigno

Verdi, Comitato Acna-Valle Bormida [illegible] Consorzio smaltimento chiedono alla Provincia di rinviare la Conferenza dei servizi che oggi dovrebbe esaminare il progetto dell'impianto di riciclaggio all'ex Salem. PAG. 44

LA STORIA

[illegible]

Casale, da poco era uscita dal carcere. E' spirata domenica sera

Muore di droga la giovane che partorì sull'ambulanza




Emanuela Tognazzi, morta per overdose, lo scorso [illegible] aveva partorito sull'ambulanza [illegible] «118»

CASALE. Da poco meno di [illegible] settimana [illegible] uscita dal [illegible]re per una storia di droga. E' morta domenica sera poco prima delle [illegible] per arresto cardiocircolatorio in seguito ad un'overdose.

E' Emanuela Tognazzi, aveva 31 anni: originaria di Trino, risiedeva in città in via Trevigi 1, anche [illegible] attualmente abitava in vicolo Caravadossi dove conviveva con un [illegible] compagno.

La ragazza per diverso tempo era stata legata all'ex giocatore nerostellato Gigi Franzin. La [illegible] estate, la donna [illegible] avuto un [illegible] [illegible] il parto era avvenuto [illegible] una situazione del tutto eccezionale. Infatti, l'ambulanza del «118», accorsa perché la donna era stata colta da doglie improvvise, [illegible] diventata la sala parto e il bimbo era nato prima ancora di giungere in ospedale, mentre il veicolo procedeva a sirene spiegate.

Un momento di grande gioia in una vita segnata da tante disavventure, sempre però nel tentativo [illegible] [illegible] finalmente una condizione di serenità e tranquillità.

Lunedì della scorsa settimana [illegible] comparsa davanti al giudice, nell'udienza preliminare, per rispondere di detenzione [illegible] fini di spaccio di 11 ovuli di cocaina. Era [illegible] arrestata nel febbraio di quest'anno dai carabinieri, a Morano, [illegible] da allora era chiusa in carcere. Davanti al giudice Alberto Viti, il difensore, Stefano Bagnera, aveva però dimostrato che la droga serviva [illegible] donna solo [illegible] scopo personale e nei suoi confronti era stato emesso un verdetto di assoluzione. Pertanto era stata scarcerata.

In libertà, [illegible] ha resistito a riagganciarsi al mondo della droga e l'ultimo «viaggio» le è stato fatale.

Emanuela Tognazzi si è sentita male nell'abitazione del [illegible] compagno, in vicolo Caravadossi, [illegible] ridosso del centro storico. Trasportata d'urgenza all'ospedale, è morta poco dopo il ricovero. Lascia i figlioletti [illegible] la mamma.

Non [illegible] ancora stata comunicata la data dei funerali (probabilmente sarà decisa oggi) che si svolgeranno [illegible] Trino dove abita la madre. [r. sa.]

L'inchiesta sul «serial killer»

Il fascicolo Bilancia inviato a Genova ma con due riserve


Donato Bilancia

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Brusco ed il sostituto Canciani hanno deciso di trasmettere [illegible] Genova gli atti relativi alle indagini per [illegible] delitto dei metronotte di Novi ed [illegible] tentato omicidio [illegible] viados Lorena attribuiti al serial- killer Donato Bilancia. Con due riserve. Se la procura generale genovese decid[illegible] per competenze separate nei vari delitti attribuiti [illegible] Bilancia, i magistrati alessandrini chiederebbero la restituzione degli atti relativi ai fatti di Novi e anche di quelli per i 2 delitti sui treni: quello [illegible] Elisabetta Zoppetti perchè commesso in provincia di Alessandria, l'altro perchè continuazione del primo.

La procura alessandrina, in un [illegible] documento, fa sapere che in mancanza di un accordo con le altre procure «devono prevalere le esigenze di [illegible] trattazione unitaria della vicenda sulle pur legittime aspirezioni e che il processo per il gravissimo fatto criminoso che tanto ha turbato l'opinione pubblica si [illegible] in Alessandria. Anche perchè appare opportuno che sia [illegible] giudice del dibattimento, investito di tutto il processo, il più id[illegible] [illegible] risolvere il problema dell'unicità di tale disegno». E la procura alessandri[illegible] ha [illegible]pre sostenuto che ogni ufficio avrebbe dovuto concludere le indagini sui fatti [illegible] competenza, per affrontare poi, soltanto [illegible] conclusione, il problema della competenza territoriale. [f. m.]

L'imprenditore ucciso nel '95

Delitto del sottopasso perquisizione a Genova e si [illegible] l'inchiesta

ALESSANDRIA. Perquisizione a Genova per il delitto Trastullo dell'ottobre del 1995. Gli uomini della squadra mobile della questura di Alessandria nei giorni scorsi hanno eseguito [illegible] perquisizione in un appartamento del capoluogo ligure: non si conosce il nome del proprietario dell'alloggio, si sa solo che l'operazione non ha dato risultati di particolare importanza e che è stata ordinata dalla Procura a conclusione dell'inchiesta sull'omicidio.

Giampiero Trastullo, era stato ucciso a revolverate la notte tra il 20 e il 21 ottobre del '95: aveva 52 anni. Gli assassini lo avevano colpito prima alla schiena nel sottopasso dell'area di servizio Stura sull'A26, poi lo avevano finito [illegible] altri colpi: tutti da una pistola calibro 7,65.

Trastullo abitava a Genova in via san Felice 31, [illegible] titolare della «Technial Welding» che aveva un'officina a Campo Ligure specializzata nella riparazione di motori marini.

In un primo tempo le indagini, della Questura di Alessandria [illegible] della Polstrada di Belforte, si [illegible] indirizzate sull'ipotesi della rapina: alla vittima era stato sottratto il portafoglio che conteneva però poche centinaia di mila lire. Dopo qualche giorno si [illegible] fatta strada la tesi della vendetta e del regolamento di conti legato alla professione [illegible] Trastullo. L'omicidio era stato ripreso dalle telecamere del sottopasso [illegible] alcuni testimoni avevano affermato che la vittima, dopo aver cenato nel ristorante dell'autogrill, era sta[illegible] seguita da due uomini. [a. m.]

Roberto Roveran (191 chili) vince il concorso di Cavour

E' di Oviglio il Re Grassone

De Paul orgoglioso: [illegible] dei supercento

OVIGLIO. «Roberto Roveran? E' "nato" ed è stato allevato qui, al Club dei Supercento di Cantavenna». Aldo De Paul, ex sindaco di Gabiano («un sindaco di peso» [illegible] dire di sè facendo riferimento alla sua considerevole stazza), presidente del club valcerrinese, è ben contento che Roveran, originario di Oviglio dove [illegible]ive [illegible] la [illegible] corpulenta famiglia, [illegible] vinto il titolo di re al «Concorso internazionale dei Grassoni», domenica scorsa a Cavour.

«Spero che possa partecipare anche alla edizi[illegible] estiva dei "Supercento" di Cantavenna, che si svolge domenica prossima - spiega [illegible] Paul -. Purtroppo non sono certo che possa lasciare il servizio di Protezione civile essendo di turno. Ci piacerebbe averlo con noi [illegible] molte altre volte, ma soprattutto adesso che [illegible] reduce dal recente riconoscimento di Cavour per il suoi 191 chili e 6 etti».

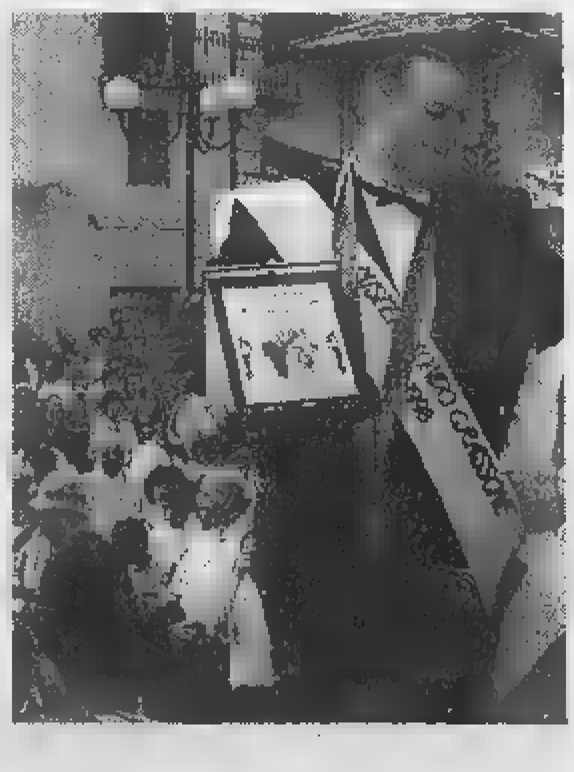
Ci sarà, sicuramente, alla Locanda del Rubino di Gigi Cantamessa, [illegible] Cantavenna di Gabiano, anche Angela Masini, di Frugarolo, «già intronizzata a livello nazionale» precisa De Paul. Ma non occorre [illegible] dei «superpesi» per partecipare al pantagruelico pranzo preparato da Cantamessa. Infatti, [illegible] che gli scriccioli, purché simpatizzanti, sono bene accolti. C'è, quindi, la categoria degli «aspiranti» tra i 90 e i 100 chili, dei pesi medio massimi tra i 100 e i 120, dei pesi massimi tra i 120 e i 140 e dei supermassimi oltre i 140, come Roveran appunto, che De Paul fotografò, in un'occasione, [illegible] teneva tranquillamente in braccio un uomo di medio tonnellaggio».

Spiega il presidente dei «Supercento» di Cantavenna: «A Cavour, già in passato, organizzavano una manifestzione che esaltava i pesi massimi. Poi si [illegible] persa la tradizione. A Cantavenna sono dodici anni che ci incontriamo e festeggiamo: a tavola [illegible] sulla bilancia».

Così anche domenica prossima, con appuntamento alle 11,30 nella cantina di Pepito Sbarato di Cantavenna, dove si possono gustare aperitivi con vini pregiati e stuzzichini.

Alle 13, alla Locanda del Rubino, dopo la cerimonia del peso, ci si siede a tavola per gustare un menù «da leccarsi f[illegible] al[illegible] orecchie» assicura De Paul.

Silvana Mossano


Roberto Roveran di Oviglio, (191 chili e 600 grammi), impegnato nella Protezione civile è stato eletto Re dei Grassoni al concorso di Cavour

Nuove proteste per il disservizio nelle piccole stazioni ormai «dismesse»

Pendolari dimenticati sul binario

Serravalle, il treno sfreccia via. A Frugarolo è tornato

ALESSANDRIA. Viaggiatori dimenticati: è il caso dei pendolari [illegible] Frugarolo che qualche giorno fa hanno visto sfrecciare l'Interregionale 2516 delle 7,36, di cui era prevista la fermata nella piccola stazione, ormai dismessa. Il macchinista però è stato magnanimo dopo qualche centinaio di metri s'è accorto dell'errore ha bloccato [illegible] convoglio [illegible] ha fatto retromarcia. [illegible] non [illegible] un [illegible] isolato: il fatto più grave è quello di mercoledì scorso e non riguarda noi di Frugarolo» racconta Piera Forni, pendolare da vent'anni [illegible] portavoce [illegible] gruppo del paese.

«Il treno ha saltato la stazione di Serravalle - spiega -, [illegible] l'Interregionale che arriva dalla Liguria e va a Torino. Si pensi al disagio di chi doveva salire e soprattutto [illegible] quelli che dovevano scendere. [illegible] quel [illegible] non ha fatto retromarcia».

Tutto questo da aggiungere ai disagi di ogni giorno: il treno [illegible] viene annunciato; gli altoparlanti - [illegible] tutta la stazione - dipendono dalle FS di Novi che non sembra si prendano cura di comunicare i ritardi. Poco di[illegible] dalla stazione ferroviaria c'è la fermata della corriera per Alessandria, che parte alle 7,45; ma se non si conosce l'arrivo del treno diventa difficile decidere quale mezzo scegliere. I pendolari hanno già inviato reclami e lettere ma sembra con scarsi risultati.


La stazione di Frugarolo. «Non ci sono neanche più gli annunci dei ritardi»

Antonella Mariotti

Riunione del comitato per la sicurezza. S'inizia dai giardini dove bimba si ferì con una siringa

Vigilantes: la prefettura ha dato l'ok

Il Comune potrà pagare guardie private per i parchi

ALESSANDRIA. E' stato positivo il primo incontro tra il sindaco Francesca Calvo ed il comitato provinciale per l'ordine e [illegible] sicu[illegible] pubblica. Era stato il sindaco a sollecitarlo al prefetto Federico Quinto per poter discutere assieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine i problemi della sicurezza nell'intero territorio cittadino.

All'incontro hanno partecipato il prefetto, che coordina il comitato, il questore e i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia [illegible] finanza.

«C'è stato un interessante esame della situazione della sicurezza in città - dice Francesca Calvo - ed è stato confermato che, pur in mancanza [illegible] macrocriminalità, il nostro territorio è interessato da una notevole presenza di microcriminalità. [illegible] prefetto ha anche sottolineato la preoccupa[illegible] per i raggiri che vengono messi [illegible] segno, specialmente ai danni di anziani, da falsi funzionari od ispettori di enti o servizi vari».

C'è microcriminalità, pertanto [illegible] stato ribadito che è [illegible] agire nell'ambito delle leggi, attraverso un maggior coordinamento delle forze di polizia, compresa la Polizia municipale, per ottenere risultati più incisivi.

«Mi è stato assicurato - dice il sindaco - che grazie ad un coordinamento delle forze sarà disposto un maggior [illegible] [illegible] pattuglie in tutto il territorio, in particolare i sobborghi che, come alcuni quartieri cittadini, [illegible] più esposti all'azione della microcriminalità. La gente è preoccupata, occorre intervenire per [illegible]la».

Francesca Calvo, d'altra parte, ai componenti del comitato ha ribadito la sua intenzione di utilizzare i «vigilantes» delle agenzie specializzate come controllo delle aree verdi e [illegible] deterrente.

«Il prefetto - [illegible] il sindaco - ha definito legittimo l'intervento di "vigilantes" utilizzati come difesa del patrimonio [illegible] Comune, qualcosa del genere sembra sia già stato fatto a Milano dal sindaco Albertini. Se poi la loro presenza servirà anche [illegible] deterrente i risultati saranno ancora maggiori».

> Quinto: «Una tutela dei beni pubblici Se poi servirà anche da deterrente tanto meglio»

Nei prossimi giorni, pertanto, verrà affidato [illegible] servizio, [illegible] cominciare [illegible] parco «Teresio Usuelli» dove si è verificato l'episodio della bambina punta da una siringa abbandonata tra l'erba. Poi il servizio verrà esteso ad altri giardini [illegible] aree verdi.

Franco Marchiaro



Il Parco Usuelli all'ex Borsalino dove la bimba si ferì con una siringa. La convenzione con una ditta privata [illegible] vigilanza dovrebbe essere stipulata nel giro di pochi giorni

Un ladro fuggito sui tetti

Preso e processato ieri il complice hanno rubato in via San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un ladro è stato bloccato dalla polizia mentre usciva da uno stabile di via San Lorenzo, dopo aver commesso un furto. Un suo complice è riuscito [illegible] evitare l'arresto fuggendo attraverso i tetti.

E' stata [illegible] notte movimentata quella tra domenica e lunedì in via Vochieri. Verso le tre una pattuglia di agenti ha notato [illegible] [illegible] uscire dall'edificio al civico 31 di via San Lorenzo, gettando via una borsa. L'uomo, fermato, è stato identificato per Artan Lapraku, 25 anni, di Durazzo, domiciliato in [illegible]o Virginia Marini. Oltre alla borsa aveva un cellulare, [illegible] segni e cento mila lire, il tutto scomparso dall'abitazione di Barbara Laveggio che stava dormendo e non si era accorto dell'intrusione del ladro.

Dai documenti nella borsa gli agenti [illegible] risaliti alla Laveggio. Quando [illegible] entrati nello stabile si sono resi conto della presenza del secondo ladro che, però, [illegible] fuggito sui [illegible]. Inutile l'intervento anche dei vigili del fuoco per bloccarlo. Lapraku, invece, ieri è stato processato per direttissima: ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] 10 giorni, poi è stato portato in Questura ed espulso. [f. m.]

Ieri il bilancio consuntivo del '97

Tutte le spese della Provincia

ALESSANDRIA. Approvato in consiglio provinciale il bilancio consuntivo '97. Non [illegible] polemiche e botta [illegible] risposta tra maggioranza e minoranza, con screzi che ancora risentono del dibattito sull'elezione del presidente del consiglio provinciale [illegible] Dai banchi della minoranza [illegible] [illegible] ricordate le dimissioni per protesta dalle commissioni, ed [illegible] stata richiesta una nuova elezione. Si è discusso di come l'amministrazione di Palazzo Ghilini abbia «speso» il bilancio, e il presidente ha sottolineato che la provincia «ha cambiato aspetto [illegible] si [illegible] posta come ente di coordinamento allo sviluppo».

Ovviamente [illegible] disaccordo l'opposizione.

Tra le cifre portate in discussione - dal vice presidente e assessore ai Lavori pubblici, Borioli - quelle per le strade e gli edifici scolastici dall'alluvione a oggi.

Per gli istituti superiori (e altri edifici [illegible] proprietà della Provincia danneggiati dall'alluvione) sono stati eseguiti o già appaltati 17 miliardi e 335 milioni di lavori pari all'83 per cento di quelli programmati. Nello stesso settore ma «extra alluvione», la spesa è di tre miliardi e 550 milioni e riguarda anche la colonia [illegible] Arenzano (400 milioni), la palazzina di via Fiume, e la [illegible]de dell'amministrazione: palazzo Ghilini. In questo caso è prevista [illegible] «sopraelevazione» degli [illegible] con la spesa di 600 milioni. In fase di [illegible] consegna o esecuzione, ancora una decina di miliardi per le scuole: già spesi il 25 per cento; in progettazione ci sono ancora risistemazioni per 12 miliardi e 306 milioni. Tra questi un miliardo [illegible] 800 milioni per il liceo «Peano» di Tortona che dovrebbe essere consegnato tra un [illegible] o poco più. Nel 2000 invece il liceo «Amaldi» per il quale si spenderanno circa [illegible] miliardi.



Il vicepresidente Daniele Borioli

In totale per gli edifici [illegible]lastici [illegible] spendereranno quasi cinquanta miliardi, di cui per ora ne è stata spesi la metà. Per le strade la cifra si raddoppia: i lavori appaltati [illegible] g[illegible] eseguiti portano a quasi 49 miliardi. Tra questi uno dei cantieri più «cospicui» [illegible] stato quello della Casale - Trino, quasi due miliardi, mentre [illegible] giugno del '99 si dovrebbero concludere i lavori per [illegible] viadotto Tanaro sulla provinciale Valenza - Rivellino per 14 miliardi [illegible] 700 milioni. [a. m.]

Ancora oggi tutto il giorno. E da domani il «motorhome» del ministero è a Valenza

Pullman «trovalavoro» in Piazzetta

Informazioni per primo impiego o per disoccupati

ALESSANDRIA. Il progetto «Io lavoro» ha fatto tappa ad Alessandria. Un pulman del ministero del Lavoro (cosiddetto «motorhome») [illegible] fermo da ieri in piazzetta della Lega e ci resta anche oggi, dalle 9 alle 17,30, [illegible] una breve pausa dalle 13 alle 14. Molti i giovani [illegible] lavoro, ma anche i disoccupati [illegible] i cassintegrati che si sono fermati al «motohome» in piazzetta.

L'iniziativa è [illegible] promossa dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale che, nell'itinerario lungo tutta la penisola, si appoggia alle istituzioni Informagiovani e Cilo, come [illegible] avvenuto ad Alessandria. Spiega Margherita Cavanna, dell'Informagiovani (che adesso ha sede in via Alfieri 2): «E' importante sostenere iniziative come questa che operano nello stesso ambito in cui lavorano uffici come il nostro». All'Informagiovani resterà, poi, [illegible] «postazione semi-permanente», con un addetto del ministero che rimarrà per alcuni giorni.

«L'obbiettivo - spiega Briguglio - è quello di dare informazioni sulla formazione professionale [illegible] sul mondo del lavoro. In particolare, facciamo conoscere numerose opportunità che, spesso, sono sconosciute: dalle borse lavoro, ai lavori socialmente utili, alle agevolazioni previste dalle numerose leggi che regolano questo settore».

Ci sono anche incentivi per chi vuole mettersi in proprio: «Quando diamo le informazioni in questo campo, chi è entrato qui titubante, se ne va rassicura[illegible] spiega l'esponente del ministero.

Ieri oltre [illegible] persone hanno visitato la postazione mobile in Piazzetta: [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni non sapeva che poteva [illegible] [illegible] [illegible] contratto di apprendistato» dice Briguglio. E aggiunge: «Oltre alle informazioni dirette, forniamo anche recapiti utili: dal sito internet "Europalavoro", al numero [illegible] Centro di orientamento del ministero 167444555, alla pagina televideo 654, ai recapiti degli europarlamentari per lavori all'estero». Prossima tappa a Valenza: il 1° e il 2 luglio. [a. m.]



La postazione mobile del ministero in Piazzetta: ieri visitata da [illegible] alessandrini

Non fu estorsione

Geometra e architetto assolti a Torino

ALESSANDRIA. Due professionisti tortonesi, condannati in tribunale a 1 anno [illegible] mesi ciascuno per estorsione, sono stati prosciolti dalla Corte d'appello di Torino che ha derubricato l'accusa in esercizio arbitrario delle proprie ragioni sentenziando di non doversi procedere per mancanza di querela.

Sono [illegible] geometra Adolfo Turra e l'architetto Daniela Traversa, finiti nei guai perché, lui come vice presidente, lei quale addetta alla contabilità e progettazione lavori della Cooperativa «S. Giuseppe costruzioni edili» di Tortona, nel '90-'91 prospettarono il licenziamento al dipendente geometra Candido Calvi se [illegible] [illegible] acconsentito a una drastica diminuzione dello stipendio.

L'operazione finanziaria, ha sostenuto il difensore Tino Goglino, [illegible] [illegible] condotta nell'interesse [illegible] Calvi che conservò una busta paga superiore al mensile ricevuto per avere un migliore trattamento pensionistico. Escluso comunque il reato di estorsione. [e. c.]

Ieri un altro rinvio

Non parte ancora Totoscommesse

ALESSANDRIA. Fumata nera per il Totoscommesse in provincia: le agenzie ippiche di Alessandria [illegible] Novi avrebbero dovuto cominciare ad accettarle da ieri, stando [illegible] quanto annunciato. Ma, come si temeva, il «via libera» [illegible] Ministero non [illegible] arrivato in tempo.

«Il titolare è a Roma - spiegano allo sportello dell'agenzia ippica di Alessandria, in via Dante - per una riunione. Speriamo torni con qualche novità, perché siamo bersagliati da richieste. Non sappiamo [illegible] rispondere: i terminali [illegible] ll, ma [illegible] l'autorizzazione non si parte». Sul bancone, in bella mostra, i dépliant e le schedine per le scommesse sui match del mondiale parigino. [illegible] per ora si può puntare solo sui cavalli.

Analoga risposta all'agenzia [illegible] Novi, in via Capurro: «Un'operatrice [illegible] a Roma, a seguire un corso dove spiegano il funzionamento dei terminali. Previsioni per il via? E chi lo [illegible] speriamo entro venerdì. Le [illegible] sull'Italia non [illegible]cheranno». [b. v.]

Stasera assemblea

Il vice attacca la direzione dell'Ascom?

ALESSANDRIA. Non è ancora chiarito quale sarà l'atteggiamento del vice presidente dell'Ascom Salvatore Cordaro, che è anche presidente provinciale dei commercianti ambulanti, questa sera all'assemblea della associazione convocata per le 21 nella sede di via Modena 44. «Stiamo trattando», si limita a dire l'interessato. E rimanda ogni eventuale dichiarazione al dopo assemblea.

Cordaro, negli scorsi mesi, aveva [illegible] duri attacchi alla presidenza ed alla direzione dell'Ascom, chiedendo anche che sui problemi denunciati venisse convocata una assemblea straordinaria.

Oggi potrebbe avere l'occasione di intervenire, [illegible] lo crederà opportuno, alla assemblea generale convocata comunque con la prassi ordinaria. All'ordine del giorno, infatti, c'è la relazione del presidente Luigi Boano, quindi l'esame [illegible] la discussione dei bilanci consunti[illegible] 1997 e preventivo 1998, infi[illegible] la nomina del Collegio dei revisori dei conti. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] cognome [illegible] [illegible] considerazioni

Dopo la risposta del professor Soranzo sull'origine del mio cognome in questi ultimi mesi ho proseguito le ricerche con lo scrupolo che ho sempre applicato nei miei studi di parassitologia.

Per quanto riguarda [illegible] presenza dei Garavelli nell'Alessandrino si riporta quanto segue: 1206, Anselmo Garavelli; 1228, Giovanni Garavelli, entrambi citati nei Cartari dell'Abbazia di Rivalta Scrivia; 1236, Pietro Gravelli, membro del Consiglio generale di Alessandria nello stipulare una lega [illegible] alcune città cuneesi dal Ghilini; 1347, Benedetto Cravelli [illegible] Domenico Gravelli fra i valenzani che giurarono fedeltà al Marchese del Monferrato dal Di San Giorgio.

Oltre queste citazioni saltuarie i Garavelli non [illegible] più riportati in documenti relativi al nostro territorio come fa fede anche la storia di Alessandria dell'Avalle, ricomparendo massicciamente nella metà del 1500 nel quartiere di Bergoglio [illegible] nel 1600 a Valenza Po [illegible] a Bassignana. Per contro nella «Corona della Nobiltà d'Italia» pubblicata [illegible] Bologna nel 1609, una sorta di Gotha dell'epoca, i Caravelli sono sempre riferiti a Venezia. Infine nella recente opera del Simionato sui cognomi patavini si riporta quanto segue: «L'etimo è molto incerto. Se non autoctono, Garavello, che, almeno al plurale, pare esistere anche fuori del Veneto, potrebbe anche derivare dalla radice Gar o Ger, ossia Gairu, cioè lancia. Il significato sarebbe in tal caso approssimativamente armato di lancia. Se di origine veneta, questo cognome può derivare dal veneziano Caravelo, cioè specie di pera per sonorizzazione della velare iniziale (K>G). L'Olivieri ritiene possibili anche altre derivazioni».

Come si vede, la ricerca [illegible] sempre aperta [illegible] spero nei prossimi mesi [illegible] [illegible] ulterio[illegible] documentazione a mia disposizione onde poter [illegible] un libro sull'argomento, il mio primo non medico. Ringrazio per la collaborazione.

dottor Pietro Luigi Garavelli
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131.206.537 e, interurb. 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227, **Valenza:** 0131.959.111.

[illegible]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255.
Acqui T.: Cri 0144.322.300; Cr. [illegible] 0144.323.333.
Arquata S.: Cr. Verde 0143.636.430.
[illegible] Cr. Verde 0143.489.877.
Bassignana: Avis 0131.926.641.
Borgo S. Martino: Cri 0142.429.829.
Bosco Marengo: Assp 0131.270.027.
Cabella L.: Cri 0143.67.300.
[illegible] Cri 0144.714.433.
[illegible] **M.to:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010.
Castellazzo B.: Assp 0131.270.027.
[illegible] **S.:** Cri [illegible].
Cerrina: Cri 0142.948.030.
Felizzano: Cr. Verde 0131.791.616/7.
[illegible] Cri [illegible]
Murisengo: [illegible]. Verde 0141.693.677.
Novi L.: Cri 0143.20.20.
Ovada: Cr. Verde [illegible]
Pontestura: Cri 0141.466.868.
Pontano: Cri 0141.927.317
Ponzone: Cri 0144.322.300.
S. Salvatore: Cri 0131.233.050.
S. [illegible] C.: [illegible] 0131.786.868.
[illegible] **S.:** Cri 0143.65.176.
[illegible] Cr. Verde 0143.65.002.
Tortona: Cri 0131.811.333; [illegible] 0131.811.247.
Valenza: Avis 0131.924.080.
Vignale: Cri 0142.933.340.
Vignole: Cri 0143.67.300.
Villalvernia: Cr. Verde 0131.0337.248.202.
Voghera: Cri [illegible]

[illegible]

[illegible] DI TURNO

[illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, v. Marengo 46 (0131.265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747).
Casale: Botto, v. Adam 38 (0142.561.281).
[illegible] Moderna, v. Giovanni [illegible] 5 (0143.21.66).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224).
[illegible] Centrale, v. [illegible] 183 (0131.861.403).
Valenza: Roselli, v. Cavour 58 (0131.941.308).

[illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; [illegible] 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; [illegible] 0143.81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131.786.209; [illegible] **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.88.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Andrea Brunetti, impiegato con Martyna Joanna Paluch; Fabio Quattrocchio, impiegato con Laura Borgoglio, impiegata; Marco Cecchelan, operaio con [illegible] Mari, casalinga; Gianluca Pepe, magazziniere con Cristina Pinton, impiegata; Enrico Malranga, impresario con Liora Concialdi, operaia; Massimo Flocco, artigiano con Silvia Tespolini, artigiana; [illegible] Tespolini, artigiano con Elisabetta Cellerino, artigiana; Piero Penna, operaio con Emanuela Montiani, impiegata. [r. c.]

CASALE

[illegible] Alessandro Quitino, Serena Maestro, Tamara Capua, Alberto Mazzucco, Alessio Patrucco, Davide Zoboni Mahdi, Riccardo Carlassara, Giuseppe Leo, [illegible] Bernardo.

SI SPOSERANNO. Maurizio Gily, impiegato, [illegible] Carla Groppo impiegata; [illegible] Giovenzana operaio, con Giuseppina Ribaudo operaia; Stefano Fracchia impiegato, con Se[illegible] Dealessi psicomotrice; Roberto Zanforlin impiegato, con Renata Rei infermiera professionale; [illegible] Zambon operaio, [illegible] Patrizia Maz[illegible] impiegata; Franco Bertazzon agricoltore, con Marta Falcone bidella; Roberto Azzi operaio, con Orietta Brescianini commessa. [r. sa.]

DA NON [illegible]

Banche

Da Tortona per l'Euro

Un [illegible] della Cassa di Risparmio di Tortona, oggi dalle 16, nella sala convegni della banca, in via Puricelli, per presentare le iniziative intese ad [illegible] vicinare il pubblico e la clientela alla [illegible] moneta unica [illegible]pea. [illegible] settembre aprirà anche uno sportello informativo. [m. t. m.]

Solidarietà

Sportello per famiglie

Ogni martedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle [illegible] alle 20, nel seminterrato della scuola media Dante, in via Della Non Violenza, è aperto lo sportello dell'Agenzia Famiglia. Vi possono fare riferimento genitori in difficoltà e famiglie di stranieri con problemi di integrazione. E' possibile prendere appuntamento telefonando allo 0142-71632. [r. sa.]

[illegible]

Orario lungo per l'Ici

Si prolunga l'orario alle poste oggi per il pagamento dell'Ici: i conti correnti verranno accettati sino alle [illegible]. Queste le sedi dove gli sportelli rimarranno aperti: Alessandria Centro, Acqui via Trucco, Casale piazza Battisti, Castelnuovo Scrivia via Roma, Novi piazza De negri, Ovada piazza Mrtiri, Serravalle via Brodolini, Tortona piazza Roma, Valenza via Manzoni. [r. al.]

Convegno

Per le municipalizzate

A Tortona l'Asmt organizza in collaborazione con alcune ditte di Milano il convegno «Un Pe100 sigma [illegible] di qualità: il migli[illegible]mento continuo del polietilene». L'incontro è rivolto alle municipalizzate e alle imprese che ope[illegible] nel campo degli acquedotti e del gas. [m. t. m.]

Pol[illegible]

Dibattito alla Croce rossa

I democratici di sinistra organiz[illegible] per domani alle 21, nel salone della Croce rossa, in corso Repubblica 31, un incontro sul [illegible] «Il Piano territoriale regionale e provinciale». Parteciperà l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale Franca Caneva. [m. t. m.]

Tagliate due consulenze: «La Regione ha [illegible] le linee guida»

L'Asl congeda i luminari

Illustri oncologi via dal S. Giacomo

Assistenza

Lo «strappo» non si ricuce



Carlo Tagliafico ha presieduto l'assemblea dei sindaci del Consorzio

ALESSANDRIA. Non vi sono motivazioni tecnico-amministrative tali da [illegible] consentire l'operato del Consorzio socio-assistenziale dei Comuni dell'Alessandrino.

Questa la conclusione a cui è pervenuta, su proposta del presidente Carlo Tagliafico, sindaco di Predosa, l'assemblea dei sindaci riunita ieri poneriggio dopo lo «strappo» annunciato da sei dei 27 Comuni consorziati. I Consigli comunali di Castelletto Monferrato, Cuccaro, Montecastello, Lu e Rivarone hanno già deciso di abbandonare il consorzio, e l'assemblea ne ha preso atto.

Identica delibera sarà adottata questa sera dal consiglio di Fubine, il cui sindaco, come i suoi colleghi dissenzienti, non ha partecipato all'assemblea aperta dall'intervento dell'as[illegible] Domenico Saporito, in rappresentanza del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Saporito ha definito una scelta politica la decisione dei dissenzienti: «Sino a tre mesi fa tutto andava bene. Quando il capoluogo ha voluto avere la maggioranza nel Consiglio di amministrazione, in considerazione del suo ruolo, le [illegible] improvvisamente non sono più andate bene. Se la decisione è giustificata [illegible] scelte geografiche, per passare al consorzio di Valenza, posso comprenderlo».

Ha infine concluso invitando i dissenzienti a rientrare «per lavorare tutti insieme». Ipotesi che gli interessati non hanno alcuna intenzione di prendere in considerazione, mentre il sindaco di Felizzano Gian Domenico Serralunga ha invitato Alessandria a farsi carico del suo ruolo, coinvolgendo tutti nella gestione, affinchè sia veramente unitaria».

In [illegible] contrario Felizzano, a fine [illegible], potrebbe decidere a [illegible] volta di uscire dal consorzio. Sono intervenuti ancora i sindaci di Frugarolo, Quattordio, Solero, Sezzadio, il presidente dell'assemblea Tagliafico ed il presidente [illegible] consiglio di amministrazione Mario Torgani. Alla fine si è preso atto dello «strappo»: i Comuni che escono dovranno far fronte agli impegni economici sino a fine anno. L'assemblea ha poi approvato il consuntivo '97. [f. m.]



Il «San Giacomo» di Novi. Oncologia viene ristrutturata

NOVI LIGURE. L'Asl 22 rinuncia alla consulenza di due «luminari» di oncologia ed ematologia, che da [illegible] ni collaboravano con i medici del «San Giacomo». La notizia è stata ufficializzata ieri dal direttore sanitario, Mauro Tinella, che ha spiegato le nuove strategie dell'azienda nella lotta ai linfomi e alle leucemie. «Gli esperti Gioacchino Robustelli e Mario Lazzarino hanno svolto un lavoro egregio, che ha contribuito ad [illegible] il prestigio dell'ospedale di Novi - afferma Tinella -. Purtroppo, sono cambiate le linee guida della sanità in Piemonte e noi ci dobbiamo adeguare ai programmi avviati dalla Regione».

In città, si teme però un drastico ridimensionamento dell'attività in questo delicato settore. «Non è il caso di creare allarmismo - replica Tinella -. A Novi, Acqui e Ovada vengono infatti istituiti tre "moduli funzionali" di medicina oncologica, affidati a dipendenti dell'Asl, cioè ai dottori Bennicelli, Piovano e Varese, che hanno una straordinaria esperienza nel settore. Sono loro i responsabili della gestione e della cura dei degenti e delle persone che si rivolgono al day - hospital. Inoltre, il capo - dipartimento del reparto di Chirurgia diventa il coordinatore dell'intera attività e ha il compito di valutare le condizioni dei pazienti, scegliendo anche le strategie terapeutiche».

All'Asl 22, [illegible] comunque la consulenza oncologica settimanale del dottor Bottero, che guida il dipartimento di Alessandria ma si aggrega a Novi nel pieno rispetto della direttiva regionale di unione tra i «poli sanitari» delle due città. [m. d.]

Ai più bravi in premio un soggiorno sul Mar Rosso

Questi tutti i vincitori del concorso Novinfiore



Città d'aiuole. Vetrine, cortili e balconi sono stati addobbati per il concorso

NOVI LIGURE. Vacanze sul Mar Rosso e premi in denaro per i vincitori del concorso per i balconi e le vetrine fiorite, promosso dal Comune in occasione di «Novinfiore». La giuria, presieduta dal [illegible] Mario Lovelli e formata anche da tre esperti del settore, ha assegnato un viaggio-soggiorno di [illegible] settimana a Sharm El Sheik ai novesi Moreno Spocci ed Elda Ballestrazzi, abitanti rispettivamente in via Gagliuffi [illegible] e in via Lucedio 38/E. Il primo ha addobbato il cortile interno con elementi floreali gradevoli, creando un effetto cromatico e decorativo davvero singolare. Elda Ballestrazzi ha invece realizzato nel proprio giardino una composizione che è piaciuta per l'accostamento tra le varie specie di fiori e piante utilizzate.

Il balcone più bello è stato quello di Nevina Gandini, via Dacatra 32, che ha ricevuto in premio due milioni. I fiori di colore rosso vivo, alternati ad altri blu e gialli, hanno riscosso il consenso della giuria, che ha apprezzato pure l'uso di molti rampicanti. Secondo posto per un'altra residente in via Dacatra, Nadia Biglieri, che ha collocato sul poggiolo una serie di glicini di notevole bellezza. Il terzo posto è andato a Rosina Bianco, via San Giovanni Bosco 135/A. Seguono nell'ordine Irene Repetto, via Monte di Pietà 50, Monica Garavelli, via Casteldragone 17, Maria Bordino, via Casteldragone 44, Luciano Fossati, via Castello 5, Guerina Ghirardi, via Croce 13, Giovan[illegible] Ballestrero, corso Italia 41, e Adriana Barbato, viale Pinan Cichero 56.

Nella categoria vetrine, ha trionfato la commerciante Sil[illegible] Maumary, che ha abbellito il negozio di via Paolo da Novi 23 in modo sobrio ed elegante con cespugli di ortensia e foglia di quercia con fiore bianco e altre piante. Per la giuria, «la negoziante ha posto attenzione anche ai dettagli», meritando così due milioni.

Piazza d'onore per Ilaria Carena, titolare del negozio di corso Marenco [illegible]. Terzo gradino del podio per Barbara Debiaggi, via Roma 97, che ha dato un tocco di vivacità alla zona di Novi attualmente interessata dai lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature. Dal quarto al decimo posto, si sono classificati Elio Semino, via Mazzini 105, Carla Lovigione, via Girardengo 43, Lino Persano, via De Ambrosiis 9, Maurizio Rapetti, corso [illegible] 115, Farmacia Comunale, via Verdi 104, Maura Cabella, piazza Repubblica 10, e Lorenzo La Bianca, via Roma 22. Altri riconoscimenti sono andati ai comitati dei negozianti di via Girardengo, via Municipio, largo Valentina e via Giacometti. [m. d.]

IN [illegible]

Alessandria

Arrestato: rubava portafogli nei negozi

Arrestato in flagrante dagli agenti della Questura, Salvatore Chindamo, 26 anni, abitante in città: ha rubato due portafogli in negozi cittadini. Le «Volanti» [illegible] avevano bloccato in via Pastrengo Calogero Bruno, di 39 anni, per detenzione e porto illegale di arma da sparo con munizioni. [r. al.]

Casale

Condannato per il furto di una corda al cimitero

Fabrizio Cebrario, 29 anni, via Adam 40, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e [illegible] mila di multa più l'obbligo di restituzione degli attrezzi in suo possesso e eventualmente il risarcimento. Doveva rispondere del furto di [illegible] corda di canapa nella camera mortuaria del cimitero di Ticineto e di appropriazione indebita di un ponteggio da muratore, [illegible] taglierina ed altri attrezzi da imbianchino. I fatti si verificarono nell'aprile del '97 a Ticineto e Borgo San Martino. [r. sa.]

Casale

Da domattina alle 8,30 tre nuovi sensi unici

Dalle 8,30 di mercoledì in città saranno attivati tre nuovi sensi unici. Si tratta di via Palli, via Canna e via del Carmine che saranno percorribili rispettivamente da corso Manacorda verso via Sant'Anna, da corso Manacorda in direzione di via Matteotti e da piazza Martiri delle Libertà fino a via Matteotti. «Un provvedimento mirato ad una maggiore sicurezza stradale e per un traffico più scorrevole» precisano i vigili urbani. [r. sa.]

Valenza

Moto tampona un'auto [illegible] donna ferita

Con la sua «Honda 750», in via Trieste, ha tamponato la «Clio» condotta da Daria Procchio, di 24 anni, residente a Pietramarazzi, in via Costa, 5, sfasciando la moto. La donna ha riportato un trauma cervicale mentre il centauro, Davide R., di 24 anni, non ha riportato ferite. Illesa anche la passeggera della macchina, S. M., di 18 anni, Valenza. Sono intervenuti i carabinieri. [r. c.]

Voghera

Suona per due giorni la sirena antincendio

Il caldo di sabato scorso ha fatto scattare la [illegible] dell'impianto anti incendio [illegible] Cariplo di piazza San Bovo a Voghera. Soltanto ieri alle [illegible] del mattino, con la riapertura della banca, l'acuta sirena è stata disinserita tra le proteste dei residenti della zona che per due notti non hanno potuto dormire. [d. sa.]

Voghera

E' morto ieri a 68 anni l'industriale Salvadeo

E' morto ieri, in seguito all'aggravarsi di [illegible] malattia, Gian Pasquale Salvadeo, [illegible] anni, uno dei più noti industriali di Voghera. Con la sua famiglia era a capo di una società produttrice di macchine utensili per la lavorazione del legno. [d. m.]

Grave anche sorella

Funerali a Sale per la bimba investita

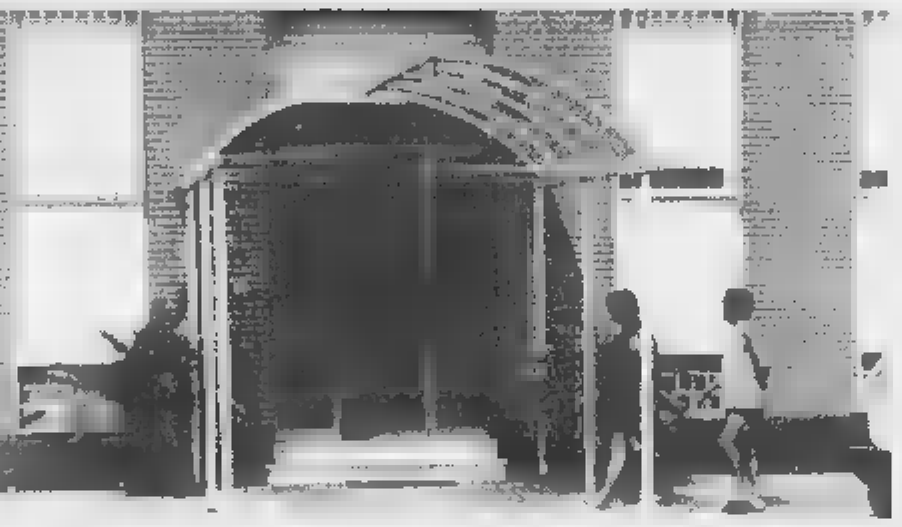
SALE. Domenica [illegible] il luna park a Borgosesia è rimasto chiuso in segno di lutto: poche ore prima, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara, è morta Giorgia Vinotti, la ragazzina di 12 anni travolta da un'auto. Non è ancora stata fissata la data dei funerali che dovrebbero comunque svolgersi a Sale, il paese dove la famiglia abita, in via Boccio. La sorella, Cinzia, di 17 anni, è stata trasferita a Torino per un trauma facciale piuttosto grave.

Con il decesso [illegible] bambina, si aggrava la posizione dell'automobilista investitore. E' stato fermato un uomo di Borgosesia, Giacomo Dominietto, 36 anni: arrestato dai carabinieri nella notte di venerdì, è stato scarcerato sabato pomeriggio. Si ritiene fosse alla guida dell'auto che, in via XXV Aprile, poco distante dal campo di roulottes, ha investito le due ragazze. Nel primo interrogatorio, il borgosesiano ha respinto le accuse. L'uomo ha la patente sospesa e nel '90 era [illegible] denunciato per omissione di soccorso. [p. q.]

Il tribunale ha inflitto a due uomini e una donna in totale quasi trent'anni di carcere

Rapine da Pitti Line: tre condanne

Il primo colpo a fine '96, tornarono nove mesi dopo



La pellicceria «Pitti Line» a Novi, in via del Turchino, fu rapinata due volte dalla stessa banda: nel '96 a dicembre e nel '97 a settembre

NOVI LIGURE. Condanne per complessivi ventinove anni e [illegible] sono state inflitte, con il rito abbreviato, dal tribunale di Alessandria ai responsabili di due rapine ai danni della pellicceria «Pitti Line», in via del Turchino 52, a Novi Ligure. I «colpi» risalgono al dicembre '96 e al settembre '97. Il pubblico ministero Maresca aveva chiesto condanne per 44 anni.

Per entrambe le rapine erano imputati Domenico Gerardino Santoro di Potenza e Alfio Massimo Giaffreda di Busto Arsizio, di 51 e 49 anni. Sono stati condannati a 12 anni di reclusione e 6 milioni di multa ciascuno e dichiarati delinquenti abituali.

Per il secondo colpo era imputata anche Maria Teresa Tancredi, 30 anni, milanese. E' [illegible] condannata a cinque anni e mezzo. Tutti sono detenuti. Erano accusati di rapina aggravata in concorso [illegible] altre persone rimaste sconosciute.

Poco dopo le 17,30 del [illegible] dicembre '96 tre individui entra[illegible] nella pellicceria «Pitti Li[illegible]», qualificandosi militari della Guardia di finanza, dissero di dover effettuare alcuni controlli fiscali. «Le faremo perdere pochi minuti», dissero alla titolare Carla Marciano, poi entrarono nel vasto magazzeno e, estratte le rivoltelle, chiarirono le reali intenzioni.

Legate ed imbavagliate la titolare, la figlia, tre commesse e cinque clienti, scelsero i capi migliori, in particolare due carrelli di pellicce di [illegible] In totale 150 capi, per un valore commerciale di cinquecento milioni. Caricata la refurtiva su un furgone fuggirono.

Non soddisfatti, tornarono il pomeriggio del 23 settembre '97. Erano in cinque, tra cui una donna. Alle 16, armi in pugno, fecero irruzione nella pellicceria, legarono e fecero stendere sul pavimento la titolare, la madre e la figlia, cinque commesse ed una ventina di clienti. Quindi prelevarono 200 capi, specialmente pellicce, valore alcune centinaia di milioni, e fuggirono. [f. m.]

PERSONAGGI

[illegible]

In tivù a Mediaset i figli del titolare della Biondustria di Novi Ligure

«Denuncia» la sorella a Forum

Elisabetta Caraccia dovrà risarcire il fratello

NOVI. Due giovani, appartenenti a [illegible] delle famiglie più in vista di Novi, hanno partecipato alla puntata pomeridiana di venerdì scorso di Forum, la trasmissione di Mediaset condotta da Paola Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri. Sono Elisabetta Caraccia, 19 anni, e il fratello Fabrizio, di qualche anno più vecchio, figli del proprietario [illegible] Biondustria di Novi. Entrambi hanno detto di abitare a Milano, ma continuano, se pur saltuariamente, a frequentare Novi dove hanno molti amici.

La controversia, sorta fra loro, è stata portata davanti alle telecamere di Forum su iniziativa di Fabrizio. «Sono qui per impartire una lezione a mia sorella - ha detto - che è sempre troppo sbadata». Elisabetta, dovendo recarsi a Roma, ha chiesto un prestito al fratello che le ha dato 500 mila lire per il viaggio in aereo e la tessera del bancomat. Dopo qualche [illegible] dall'arrivo nella capitale si è [illegible] conto di aver smarrito la tessera bancomat, ma, invece di bloccarla immediatamente, ha provato a cercarla ripetendo il percorso fatto fino a quel momento. Inutile la ricerca, ma, intanto, ha permesso a chi l'ha raccolta di spendere il massimo della cifra giornaliera consentita, 2 milioni. Il giudice Santi Licheri l'ha condannata a restituire al fratello i 2 milioni e il prestito di 500 mila lire. Dovrà farlo a 70 mila lire al mese, che detrarrà dalla «paghetta» di [illegible] mila lire che le danno i genitori. [m. pu.]

[illegible]

Una casalese lancia appello su Gioia

CASALE. «Adoro ballare, andare al cinema, a teatro, leggere, ascoltare musica (ultimamente [illegible] stata conquistata dalla musica jazz!)». Si presenta così (e [illegible] solo: a fianco della tiritera c'è anche la fotografia in bikini) la casalese Ornella Rossi, nata il 27 febbraio 1959, impiegata nello studio dell'architetto Montiglio. Una ragazza molto conosciuta, sia per la sua leggiadria che per il carattere estroverso. Bionda, alta, esuberante, Ornella è comparsa con foto e curriculum sul settimanale femminile «Gioia», nell'ambito di un servizio speciale intitolato «Anima gemella cercasi», dedicato a «chi vuole trovare l'altra metà o allargare la cerchia delle amicizie».

Ci prova anche lei, la bella Ornella, che adora «stare sdraiata sulla spiaggia con accanto un uomo che mi coccoli». E' anche un tipo sportivo: le piace fare palestra, nuotare, praticare yoga. Poi tifa Juventus e Ferrari. Ma anche a tavola tiene un buon posto, purché in buona compagnia: «Che [illegible] c'è di meglio di una bella cenetta a due in cui si mangia, si beve, si ride...?», perché «è importante che un uomo sappia far ridere la sua donna». Dunque Ornella aspetta fiduciosa l'anima gemella. Chissà dove [illegible] avevano gli occhi i casalesi per non essersene accorti! Adesso basta che sfoglino Gioia, prima che arrivi qualcuno «da fuori». [s. m.]



Produttori di vino premiati a Villa Carolina

CAPRIATA D'ORBA. Sono stati consegnati durante un ricevimento nel parco di Villa Carolina, presenti anche dirigenti della Coldiretti, i premi Marengo Doc ai produttori dei vini vincitori dell'edizione '98 del premio. Su quasi 500 campioni di vino inviati alla Camera di Commercio (che organizza il concorso attraverso Asperia) ben 202 hanno ottenuto un punteggio d'eccellenza e 12 sono stati dichiarati «super». Il presidente della Cciaa, Franco Stradella (nella foto con un giovane «vignaiolo») ha premiato i vincitori. [r. al.]

Si sceglie tra i modelli tradizionali e quelli più moderni, colorati

Con la cucina si vince la crociera

Il letto in ferro soppianta quello in ottone

CASALE. Una cucina Berloni non [illegible] solo bella [illegible] robusta. Si può scegliere tra modelli diversificati - tradizionali o più moderni - e in [illegible] vasta gamma di colori. Consente ambientazioni anche molto particolari ed è sinonimo di durata nel tempo.

Ma scegliere in questo periodo l'acquisto di una cucina Berloni è anche molto di più. Infatti, è in pieno svolgimento la campagna indetta dalla [illegible] produttrice che si protrae fino a settembre e che dà una serie di vantaggi. Ne parla Diego Rossi, titolare del mobilificio «Casalarredi», 2 mila metri di esposizione [illegible] Casale, in strada Valenza 7.

Intanto, è previsto uno sconto, dal 22 al 30% a seconda del costo dell'ambiente-cucina scelto. Inoltre, viene data, praticamente in regalo, una lavastoviglie di [illegible]rca Ariston, Indesit o Rex, per il quale è stata fissata la cifra simbolica di 10 mila lire. Questa seconda offerta vale nel caso che la cucina scelta sia completa di elettrodomestici (frigorifero, forno, piano cottura) e che la [illegible]gna avvenga entro ottobre di quest'anno [illegible] per ordini pervenuti non oltre il 18 settembre.



Una promozione sulle cucine Berloni dà la possibilità di avere sconti e vincere una crociera nel Mediterraneo

In più, si partecipa [illegible]so che mette in palio una crociera di sette giorni, per due persone, sulla nave «Allegra» Costa (già il [illegible] è di buon auspicio): [illegible] viaggio incantevole nel Mediterraneo, facendo tappa alle più celebri isole della Grecia. Per ciascuno delle estrazioni in programma, si procede [illegible] sorteggio di dieci crociere. «Un nostro cliente ha vinto. Faremo [illegible] al più presto il [illegible] nome» spiega Diego Rossi.

Ma la possibilità di vincere [illegible] aperta [illegible] tutti coloro che intendono mettere [illegible] casa oppure che vogliono rinnovare la cucina. E' il momento adatto per scegliere mobili di sicura qualità [illegible] con un bel po' [illegible] vantaggi.

I modelli sono molteplici: in legno o in laminato, di foggia tradizionale o moderna. Piacciono molto i laccati colorati: preferibilmente verde acqua, albicocca, azzurro in diverse sfumature, il grigio.

[illegible] Casalarredi non [illegible] solo un centro specializzato [illegible] cucine Berloni: nei 2 mila metri quadrati di esposizione si possono trovare anche moltissimi soggiorni [illegible] camere da letto.

«Il letto di ferro battuto ha soppiantato quello di ottone» spiega Rossi -. Si abbina bene anche agli armadi moderni, che siano capienti e attrezzati. Li facciamo anche su misura, in larghezza, profondità e altezza, oltre che a cabina, a rivestimento di colonna e ad angolo».

Per i salotti i giovani preferiscono il divano in tessuto, che si può sfoderare con minima spesa. Si può optare per l'alcan[illegible] [illegible] la pelle.

Infine, per completare l'ambientazione, gli esperti [illegible] Casalarredi consigliano i complementi più [illegible]i: dai tappeti, alle lampade, ai tavolini, alle seggiole e quant'altro serve per sentirsi proprio [illegible].

Caldo e gradevole, si può rilucidare parecchie volte e si abbina a tutti gli stili

Il pavimento in legno dura 100 anni

Più comoda e veloce la posa del parquet «prefinito»



I pavimenti in legno, robusti e rigenerabili, possono essere tradizionali o artistici

TORTONA. Un pavimento in legno rappresenta, oggi, la soluzione d'arredamento migliore per diversi motivi: innanzi tutto [illegible] legno ha il pregio di essere rigenerabile, ossia [illegible] possibile rinnovarlo lucidandolo. Inoltre è [illegible] materiale caldo, naturale, che soddisfa anche al tatto. Per la fornitura [illegible] la posa in opera di pavimenti in legno a regola d'arte occorre rivolgersi, però, a professionisti collaudati, parquettisti esperti che sapranno orientare nella scelta dei materiali [illegible] delle soluzioni migliori. Come la ditta artigiana di Silvano Canegallo e Bruno Maravalle, sul mercato da quasi [illegible] anni. Da loro si possono trovare non solo i pavimenti in legno tradizionali, ma anche quelli artistici [illegible] i prefiniti, che oggi sono i pavimenti in legno più pratici per la posa in opera [illegible] la velocità di esecuzione. Con il parquet prefinito [illegible] elimina il disagio della verniciatura e della lucidatura (odori, polvere): arriva dalla fabbrica già verniciato. E' composto da 4-5 millimetri di essenza nobile incollata [illegible] un supporto di 5-6 millimetri di compensati appositi. Si ottengono, così, listelli in legno molto più grandi e stabili che possono [illegible] incollati [illegible] anche «galleggianti», per mantenere integro il pavimento sottostante. Un parquet normalmente ha [illegible] vita utile di 20-30 [illegible]i: poi viene rilucidato e quindi [illegible]to. «Un lavoro ben eseguito - garantisce Silvano Canegallo - [illegible] un parquet tradizionale, oppure prefinito, può durare tranquillamente fino a 100 anni perchè può sopportare più rilucidature. L'importante, quando si posa un pavimento in legno, è che le basi siano molto solide [illegible] asciutte, in quanto l'unico [illegible] nemico del parquet è l'umidità. Occorre quindi accertarsi che i supporti siano idonei al [illegible] per cento a ricevere [illegible] pavimento in legno». A un parquet ben si adatta qualsiasi tipo di arredamento, dal classico e sofisticato, al moderno, all'arte povera. Le migliori soluzioni si possono trovare da «Bergaglio arredamenti» suggerite da esperti del settore.

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

NIZZA. E' un nicese di 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli ed è tornato [illegible] pochi giorni a casa, dopo aver brillantemente portato a termine il corso alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad accoglierlo una famiglia emozionatissima, con tanto di striscione di [illegible] Tornado» e la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende a minimizzare con modestia i suoi risultati e racconta che si tratta solo di «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il corso. E' stato selezionato dall'aeronautica per la specializzazione di [illegible] mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «ma- [illegible] classificandosi al primo posto in quattro specialità [illegible] cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per le qualità militari e professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami di volo ed il «Top T-3[illegible] formation pilot» alla migliore formazione a due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme a lui, hanno ricevuto l'aquila di pilota militare, altri 28 colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si è svolta alla base [illegible] Sheppard al termine delle 55 settimane [illegible] corso, che prevede tra l'altro 260 [illegible] volo sui velivoli T-37 e T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la mamma Magda, hanno partecipato, [illegible] invito dell'Aeronautica alla festa [illegible] fine [illegible] «Confesso che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava a comparire il nome di mio figlio, [illegible] quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa è proseguita a Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: a festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli e tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come se [illegible] fatto [illegible] passeggiata sulle rive del Belbo, è già pronto a tornare al [illegible] alla base di Galatina, vicino a Lecce, dove piloterà i Tornado.







Sopra, Simone Cavelli accanto al Tornado. In alto a destra con la mamma e sotto con entrambi i genitori sul balcone [illegible] dove campeggia [illegible] scritta «Ben Tornado»

L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, a Cottesmore e poi la designazione finale in una delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza o Gioia del Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, [illegible] ta del lavoro che lo attende [illegible] fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, [illegible] impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra con le forze Nato. Ma per ora, a queste [illegible] preferisce non pensarci.

Simone non ricorda quando gli è scattata dentro la molla del volo e la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di uno di questi «mostri» che la gente è abituata a vedere nei film, gli pare un lavoro normale, ma raccontando di come ci si sente a supe- [illegible] la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per una intervista: dal [illegible] con cui lo accenna, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Enrica Cerrato

Apre domani sera il mercato dilettanti

Gli affaristi del calcio [illegible] a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

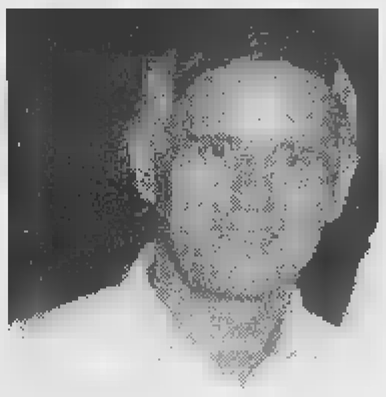
FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici [illegible] frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi delle società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio [illegible] riempie [illegible] decine [illegible] auto - a volte [illegible] più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma non mancano [illegible] «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa e Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - al- [illegible] tre per auto - e nella [illegible] ore» hanno il kit del perfetto [illegible] nager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batterie di ricambio [illegible] cellulare, sempre [illegible] sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, ma molti affari si concludono al ristorante, mentre [illegible] trattative più complicate a volte restano in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente si chiama calcioin- [illegible] - è [illegible] inventato [illegible] anni fa dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno il programma è ricco di appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per la semifinale [illegible] Mondiali con in campo la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'annuncio degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegna- [illegible] delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promosso tra i lettori de «La Stampa».

[lu. fe.]





Giancarlo (sopra) e Pino Fruttero organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

A Valdapozzo va in scena Maurizio Cardillo

Paradosso in versi recitato in cascina

QUARGNENTO. Si definisce «paradosso in versi» lo spettacolo che Maurizio Cardillo porta in scena questa sera (con inizio alle 21,30) alla cascina Valdapozzo, in strada Vallerina, nell'ambito della rassegna dedicata al teatro musicale. Il titolo è «La vera storia dell'altalena scassata»: Cardillo [illegible] è autore e interprete, mentre la regia è di Marco Cavicchioli, che a sua volta partecipa sabato 4 luglio alla rassegna di Valdapozzo con una sua [illegible]va produzione, «Peones o della condizione abituale».

In questo poemetto grottesco si parla di un padre assente, defunto, che prende corpo per l'ultima volta durante uno strano rito funebre celebrato in suo onore, tra fiori di campo, frutta siciliana e vecchie fotografie.

E la ricomparsa del padre avviene nei panni di un bambino, dando vita a un irreale dialogo tra un figlio adulto e un padre fanciullo sui temi [illegible] rimpianto, della passione e [illegible] un candido [illegible] universale.

Il linguaggio utilizzato è un linguaggio inventato, nato da una babele di pensieri al tempo [illegible] comici e poetici, con ricorso a varie tecniche, tra cui quella del «gramelot».

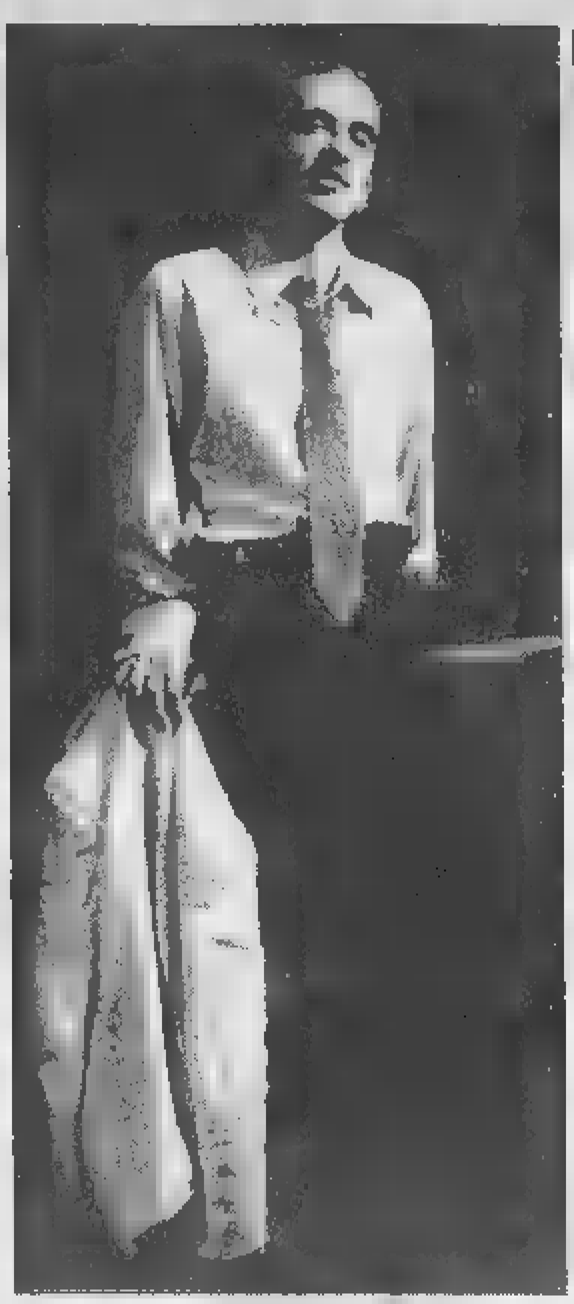
L'altalena [illegible] a cui si fa riferimento nel titolo [illegible] spettacolo è un oggetto che si muove in modo sbilenco e che corrisponde al monologo visionario del figlio officiante.

Maurizio Cardillo, laureato al [illegible] di Bologna, alterna lavori [illegible] compagnie e registi alla scrittura e messinscena di spettacoli che dirige e interpreta personalmente. In coppia con Massimo Cattruzza è stato spesso ospite di locali-«cult» di cabaret, come lo Zelig di Milano. [illegible] una decina d'anni lavora in televisione (su Raitre, ma anche in Francia e in Austria) [illegible] interventi comici, ma anche come personaggio di telefilm.

Prossimi appuntamenti della rassegna: giovedì 2 luglio musiche barocche, sabato 4 Marco Cavicchioli, martedì 14 un trio di chitarre, giovedì 16 la produzione di Valdapozzo «Monsieur de Pourceaugnac» e chiusura sabato [illegible] con [illegible] «concerto-sconquasso rock per studio teatrale» a cura dell'Acp, Amorevole compagnia pneumatica.

La tessera, valida per assistere a tutti gli spettacoli, costa 10 mila lire.

Brunello Vescovi



Maurizio Cardillo è autore e interprete del poemetto grottesco «La [illegible] storia dell'altalena scassata» in scena stasera alla cascina Valdapozzo [illegible] Quargnento. La regia [illegible] Marco Cavicchioli

Tortona, il programma di spettacoli estivi del Comune

Dal rock ai cori alpini

C'è anche teatro alla «Trinità»

TORTONA. S'intitola «SerEstate in città» la rassegna degli appuntamenti da luglio a settembre organizzata dal Comune per chi resta in città.

Le giornate e le serate saranno vivacizzate grazie ad un calendario di manifestazioni stilato in collaborazione con gruppi ed associazioni. Comprende momenti di svago, giochi per bambini, animazione culturale, mostre, musica e teatro.

E' un programma che dovrebbe andare incontro un po' a tutte le esigenze di svago. Per i bambini ci saranno spettacoli di burattini, giochi e feste all'aperto nelle aree verdi e nel par[illegible] dello Scrivia. Gli amanti della musica avranno il piacere di ascoltare concerti «sotto le stelle», nella suggestiva cornice del cortile municipale.

Un altro storico cortile, la Trinità, ospiterà uno spettacolo teatrale, così come diventeranno palcoscenici all'aperto piazza Malaspina e l'area pedonale di via Carducci.

Se, avendo maggior tempo libero, qualcuno volesse andare alla scoperta della storia e dell'arte locale, potrà approfittare delle visite guidate domenicali nelle pievi e chiese della zona (Viguzzolo, Volpedo, Fabbrica Curone, Santa Maria e San Siro a Sale), e, per Tortona, all'Abbazia di Rivalta e agli oratori di San Carlo e di San Rocco.



[illegible] programma, anche i burattini

Per i giovani, in pieno ferragosto, è in programma una serata rock in piscina insieme a coetanei provenienti [illegible] tutt'Europa. Gli appassionati di ci[illegible] potranno assistere a settembre allo spettacolo dal vivo «Film in musica».

Un coro [illegible] alpini canterà nel chiostro di San Matteo a fine agosto, mentre a fine settembre [illegible] concerto vocale è previsto nell'oratorio di San Carlo.

Nel dettaglio, questo il programma della prima quindicina di luglio: giovedì 2, alle 21,30, oratorio di S. Bernardino, «Robin Hood», spettacolo [illegible] burattini; sabato 4 e domenica 5, area verde Oasi, rassegna fotografica «Vecchia Tortona»; lunedì 6, alle 21, area Matteotti, cena multietnica in collaborazione con l'Arcigola di Alessandria; giovedì 9, 21,30, cortile Soms di [illegible] Galilei, «Cappuccetto Rosso», spettacolo di burattini.

E ancora: venerdì 10, 21,30, cortile della Trinità, «Spogliatoi», azione teatrale; dal 12 al 14, piazza Mercato e corso Romita, «Giocare alla pace», esposizione [illegible] lenzuola dipinte; domenica, dalle 16 alle 19, visita guidata agli oratori di San Carlo e San Rocco; mercoledì 15, 21,15, cortile municipale, concerto violino-pianoforte.

Maria Teresa Marchese

[illegible]

Gere sorprendente in una Cina crudele

JACK Moore (Richard Gere) è [illegible] brillante [illegible] di una rete televisiva in viaggio [illegible] lavoro a Pechino, che viene accusato [illegible] [illegible] stuprato e ucciso una ragazza cinese. L'ambasciata americana è praticamente impotente e la sua unica speranza per sfuggire la condanna a [illegible] prevista in questi casi è il suo avvocato donna cinese (Bai Ling) che, però, è convinta [illegible] sua colpevolezza, fino a quando non succede qualcosa che la convincerà del contrario...

Questa in estrema sintesi la trama di «L'angolo [illegible] ultima fatica di Jon Avnet che ricordiamo per aver firmato «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» e «Qualcosa di personale»). Alla riuscita della pellicola non [illegible] una regia discreta, un cast di attori capaci su cui svetta un Richard Gere sempre più affascinante, e [illegible] storia abbastanza originale. Quello che, invece, è davvero del tutto assente è una buona dose di equilibrio nel gestire tutti gli elementi [illegible] qualità. In compenso, il fascino di un Richard Gere che anno dopo anno migliora come una bottiglia di ottimo vino. Sulla recitazione del protagonista di «Pretty woman» non c'è nulla di negativo da dire: è sempre molto intenso ed efficace. Altrettanto si può dire [illegible] [illegible] Ling nel ruolo della fredda donna avvocato, internamente sconvolta [illegible] passioni indicibili nel vedere il [illegible] Paese che cambia in peggio. Non è un caso [illegible] [illegible] [illegible] star d'Oriente sta raccogliendo un [illegible] [illegible] ad Hollywood e dintorni. E, ancora a proposito di Richard Gere, pur di averlo nel cast il regista ha costruito un intero quartiere [illegible] Pechino a pochi chilometri dall'aeroporto di Los Angeles ed ha fatto interagire l'attore con sprazzi reali della città ricomposte al computer. E' risaputo infatti [illegible] l'attore [illegible] è persona gradita in Cina a [illegible] delle attività a favore [illegible]la liberazione del Tibet. In effetti, ogni [illegible] tentativo per ottenere un visto è stato respinto. In ogni caso, sarebbe stato impossibile girare in Cina, visto che questo thriller rappresenta il più violento atto di accusa contro il regime totalitario cinese mai apparso sul grande schermo. E la produttrice Mgm, ansiosa di intrattenere scambi commerciali con la Cina, ne ha posposto negli States l'uscita lo [illegible]o ottobre per non turbare la visita del presidente Jiang Zemin.

Piero Abrate



Richard Gere è un brillante avvocato

L'ANGOLO [illegible]
regia di Jon Avnet
[illegible] Richard Gere, Bai Ling
Bradley Whitford, Byron Mann
Usa, 1998 - Durata 122'

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	48	45	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	15	26	42	48	[illegible]
	93	83	75	53	46
FIRENZE	81	56	38	42	3
	102	86	76	70	59
[illegible]	[illegible]	38	51	83	[illegible]
	87	68	62	60	53
MILANO	15	47	32	56	24
	92	65	56	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	[illegible]	30	72	89
	57	57	53	[illegible]	[illegible]
[illegible]	53	82	83	42	72
	104	72	56	[illegible]	52
ROMA	32	[illegible]	[illegible]	85	35
	[illegible]	60	[illegible]	53	52
TORINO	[illegible]	55	36	34	69
	93	83	82	79	70
[illegible]	11	50	48	80	21
	101	65	[illegible]	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34	15-67	15-11	15-69	15-25;
15-1	15-76	15-55	15-27	15-10;
15-84	15-3	15-18	15-29	15-58;
15-23	15-48	15-6	15-44	15-13;
15-80	15-39	15-44	15-16	15-86;
15-90	15-78	15-70	15-82	15-8.

Ambate mature. So[illegible] [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova [illegible] (3); Milano 56 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino [illegible] (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1	6-41	6-44	31-61	31-71;
6-74	6-64	6-75	31-24	31-45;
6-55	6-16	6-46	31-85	31-46;
6-86	6-67	6-87	31-7	31-57;
[illegible]	6-71	31-1	31-41	31-44;
6-24	6-44	31-74	31-84	31-75;
6-85	6-46	31-55	31-16	31-56;
6-7	6-57	31-86	31-67	31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER ENALO[illegible]ACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
[illegible] combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

Giocate a[illegible] con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 65 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

[illegible] a cura della [illegible] n° [illegible] di [illegible] e [illegible] Miola, via [illegible] 27, [illegible].

GIORNO E NOTTE

Musica classica

Il duo Biserni-Deserti

Si esibisce questa sera, alle 21,15, alla [illegible] di riposo di corso Lamarmora, ad Alessandria, il duo Alessandro Biserni (clarinetto) e Gian Luca Deserti (pianoforte). L'iniziativa è dell'associazione «Emma Maria Ferrari». In programma musiche di Busoni, Brahms, Finzi e Milhaud. [b. v.]

[illegible]

«Jordi Tancat» a Vignale

«Vignaledanza» propone stasera, alle 21,30, sotto la grande vela in piazza del Popolo la coreografia «Jardi Tancat» con la compagnia Teatro Nuovo. I giovani dell'Accademia regionale di danza presentano poi una rassegna del balletto classico e si esibiscono anche i migliori talenti [illegible] nella rassegna Agon. [d. sa.]

Prevendite

James Brown ad Asti

Si trovano in prevendita a 35 mila lire nel negozio Klark Kent, in via Guasco ad Alessandria, i biglietti per il concerto di James Brown, il [illegible] luglio ad Asti. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] (0131) 252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico)

[illegible] (0131) 252.079. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, [illegible] Pandolfi, N. Braschi. Or.: 22. L. 7000 (posto unico).

COMUNALE - [illegible] (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

[illegible] - [illegible] Ferraris. Tel. 234.240. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 288.080. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 252.707. Or.: 19,40; 22,20. **L'avvocato del diavolo**. L. 12.000 (posto unico):

[illegible]
ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]
ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]
BALBO. Tel. 624.889. OGGI CHIUSO.

[illegible]
VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

POLL. Tel. (0142) [illegible] CHIUSO PER FERIE

CIVA ABAELIO. [illegible] 0142/452.616. **M.I.B. Men in Black**, con T. Lee Jones, W. Smith. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible]
[illegible] Tel. (0141) 968.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]
AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO [illegible]

LUX. Tel. 702.758. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]
IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **La mia vi[illegible]**. Ore 21. L. 10.000; [illegible].

[illegible]
COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Mr. Magoo** di S. Tong, con L. Nielsen. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0143) 62.895. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
[illegible] CARDUCCI. Tel. (0131) 952.679. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible]
[illegible] 648.124. [illegible] CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1: **L'angolo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
[illegible] c. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] Hole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Frigidaire**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] parola amore esiste**. Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked**. Or.: 17; 18,50; [illegible],40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperfetti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il de[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 386.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. [illegible]: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L[illegible] che sapeva troppo poco**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L[illegible] inquilina (La [illegible] [illegible] Jeans)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due [illegible] [illegible] un matrimonio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off**. Or.: 18,15; 19,45; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO. **Torino Danza 1998** - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. **Padiglione** 1. RIPOSO.

Memorabile sabato di concerti in piazza

Baccini e le band una città in musica





ALESSANDRIA. Un sabato all'insegna dei concerti: i piazza Garibaldi Francesco Baccini, invitato [illegible] concessionari Fiat, ha proposto il meglio del suo repertorio. Ma c'è stata ottima musica anche in piazzetta della Lega, [illegible] le band-tributo No Name (foto in alto) e Beggar's Farm, che si sono alternate sul palco, riproducendo alla perfezione celebri motivi di Pink Floyd e Jethro Tull. [b. v.]

Accordo col Comune per lo stadio

Il Casale Calcio gestirà il Palli?



L'impianto sportivo Natal Palli, che comprende lo stadio, la pista di atletica e campi da tennis sarà affidato dal Comune al Casale Calcio per la gestione complessiva

CASALE. Sarà il Casale Calcio ad assumere la gestione del complesso sportivo «Natal Palli»? E' quasi certo, mancherebbe solo qualche dettaglio a chiudere la trattativa condotta tra l'assessore allo sport Giancarlo Giorcelli e il presidente della società Giuseppino Coppo.

I termini dell'accordo avrebbero dovuto essere illustrati, per la conseguente approvazione del Consiglio comunale, nella seduta di ieri, ma mancano alcune precisazioni, quindi se ne discute tra una settimana.

E' un risultato importante, che potrebbe consentire un recupero [illegible] strutturale che di fruizione dell'impianto di via Buozzi. Più volte ne è stato lamentato lo stato di abbandono. Non tanto del campo di calcio, quanto della pista di atletica che lo circonda (molti, soprattutto studenti, hanno rinunciato a usarla, nonostante l'interesse e i risultati in questa disciplina) e dei campi da tennis (infestati da erbe e sporcizia).

Non si conoscono i termini precisi dell'accordo, ma da tempo c'era l'intenzione di individuare un interlocutore unico che si occupasse della gestione complessiva, in cui è inclusa la [illegible] e la manutenzione ordinaria anche degli spogliatoi (sistemati di recente dal Comune) e della palestra.

C'erano stati tentativi di accordo in passato, ma senza esito positivo. Addirittura, ci furono [illegible] in cui il linguaggio tra Comune e società nerostellata [illegible] quello dei contenziosi incentrati su consumi d'acqua non pagati dal Casale o sulla [illegible] cura degli spogliatoi.

[illegible] l'accordo troverà poi [illegible] del Consiglio, si risolverà un'annosa questione. Resta ancora irrisolto - ma occorre decidere entro luglio - il problema della gestione dell'impianto natatorio di via XX Settembre, per il quale, al momento, si è tamponato solo con l'apertura estiva della piscina esterna. [s. m.]

Intanto chiesto il rinvio di ogni decisione sull'impianto a Spigno

Rifiuti, Acqui cerca aiuto

«Contatti con altri consorzi in provincia»





L'area ex Salem a Spigno dove si progetta un impianto di ricicaggio e il sindaco Giovanni Marenco

[illegible] Oggi secondo giorno di emergenza rifiuti per l'Acquese. Ieri mattina si è tenuta nella sede del Consorzio smaltimento, una riunione dei vertici tecnico-amministrativi per fare il punto, dopo che i sindaci hanno bocciato l'accordo per portare l'immondizia a [illegible] Stura. «Questa emergenza è una delle più difficili fra quelle di questi ultimi anni - dice il presidente Antonio Morettini - tenuto conto che si tratta di trovare dove smaltire circa 3000 tonnellate di rifiuti residuali. Abbiamo contatti con i Consorzi di Alessandrino e Casalese oltre naturalmente alla Provincia: [illegible] fiduciosi di trovare una soluzione entro giovedì».

Morettini è intervenuto ieri anche sul tema del progettato impianto trattamento rifiuti per l'area ex Salem di Spigno: «Come Consorzio siamo stupiti e rammaricati di non [illegible] stati consultati preventivamente. Abbiamo chiesto alla Provincia che venga sospesa ogni decisione (la conferenza dei servizi si riunisce [illegible] ndr) sino a quando non avremo avuto la possibilità di esaminare in dettaglio il progetto. In sintesi, diciamo no a rifiuti da fuori provincia nelle quantità prospettate, ma ci interessa un confronto [illegible] possibilità di smaltimento, con un sistema articolato».

Una richiesta di sospensione della Conferenza dei servizi arriva anche dal Comitato di crisi Acna-Valle Bormida: «Prima di procedere all'approvazione ritengo sia doveroso provvedere al risanamento del sito, [illegible] conto che vi si trovano rifiuti radioattivi, come confermato nella relazione del progettista l'ingegner Ferro di Savona - dice Eliana Barabino -. Sarebbe inoltre interessante co[illegible] il tipo di emissioni che verranno prodotte nell'atmosfera dall'impianto; si parla di un flusso di 35 tonnellate/ora alla temperatura di 120 gradi con un umidità compresa tra il 10 ed il 15%, il tutto attraveso un camino alto circa 60 metri e si aggiunge che "non [illegible] al momento disponibili caratterizzazioni di tali emissioni"». Concorde Marco Lacqua dei Verdi acquesi: «Non capisco per quale motivo se ne parli solo [illegible].

> «Scorie radioattive sull'area ex Salem per prima cosa bisogna bonificare»

Di contrario avviso il sindaco di Spigno, Giovanni Marenco: «Siamo favorevoli all'impianto in quanto non sono previste emissioni nocive nell'ambiente. Inoltre, non bisogna trascurare l'aspetto occupazionale visto che si parla di 150 nuovi posti di lavoro».

[illegible] Luca Ferrise

L'[illegible] CEMENTO

«Metodo vecchio e inquinante»

CASALE. «Non è vero che i rifiuti bruciati nei cementifici non procurano inquinamento».

Lo affermano alcuni casalesi che non concordano sulla proposta avanzata dagli ambientalisti Secondo Guaschino e Aldo Greppi, sostenuta anche dall'industriale Sandro Buzzi, in qualità di presidente dell'Associazione tecnico-economica del cemento. «Facciamo notare - si legge in una lettera, firmata, tra gli altri, da Roberto Baldissari e da Paola Riboni - che, dopo dieci anni, metodi e rilevamenti in quel settore rientrano nella serie delle vecchie testimonianze. Invece esistono sull'argomento i risultati di ricerche e verifiche eseguite in Italia, Germania e Usa pubblicate nel dicmente 1996.

Da questi emerge che è illusorio confidare su un basso livello di inquinamento e così pure [illegible] un "rendimento" energetico-economico».

I firmatari, che dicono «no ai rifiuti urbani bruciati nei cementifici», sostengono che i due Guaschino e Greppi si rifanno a [illegible] studio pubblicato da una rivista della Regione già più di una decina di anni fa e quindi, a loro avviso, superato. [s. m.]

Accordo tra il Comune e la Provincia per la bonifica a Casale Popolo

Via i bidoni dalla «Greenpoint»

Gli enti si rivarranno su chi ha causato il danno

CASALE. Trecentocinquanta milioni per bonificare la «Greenpoint», il deposito di bidoni contenenti rifiuti in cui erano state trovate anche sopstanze tossiche e nocive. Fu aperto nella frazione e quasi subito fatto chiudere dalle autorità, in seguito ai controlli compiuti, su sollecitazione della popolazione di Casale Popolo, dai vigili urbani, dagli ispettori del servizio di Igiene e sanità pubblica, dai funzionari della Provincia. Avevano svolto indagini anche polizia e carabinieri, fino a quando il deposito, attivato in un capannone che [illegible] stato acquistato da un fallimento, fu posto sotto sequestro dal magistrato.

E la società titolare della Greenpoint [illegible] deciso di chiedere al tribunale il fallimento. In sostanza: niente più soldi per pagare l'intervento di bonifica con il trasferimento dei fusti in una discarica autorizzata, come aveva più volte sollecitato il sindaco Riccardo Coppo [illegible] relative ordinazne di sgombero.

Il Consiglio di quartiere, guidato da Maria Grazia Gentilcore, non ha mai amesso la battaglia: prima per interrompere l'attività di stoccaggio dei bidoni, poi per la bonifica.

Stasera, l'assessore Gianni Calvi porta all'approvazione del Consiglio comunale la delibera dell'accordo stipulato con la Provincia: si spendono 350 milioni (di [illegible] il Comune) per provvedere allo sgombero secondo un progetto, già esecutivo, che i tecnici provinciali hanno redatto.

Approvato l'accordo, si passerà all'appalto, per affidare a una ditta specializzata l'incarico di procedere allo smaltimento dei fusti.

E nel frattempo, i legali incaricati dal Comune, [illegible] impegnati in una [illegible] civile finalizzata a rivalersi delle spese sostenute per la bonifica nei confronti di chi ha causato il danno ecologico. [s. m.]

Casale, il camion si ribaltò mentre accorreva su un'emergenza

Nell'incidente morì il collega patteggia un vigile del fuoco



La vittima, Bachisio Pala

CASALE. Poco prima delle 3 arrivò la chiamata, una casa in fiamme ad Ozzano. La squadra dei Vigili del Fuoco partì quasi subito a gran velocità, minuti preziosi che a volte possono risultare determinanti. Pochi chilometri e, alla curva che dal Valentino immette sulla statale per Asti, l'autopompa «Eurofire 150 di recente fabbricazione, sbandò. Dopo [illegible] abbattuto pali della luce e cartelli stradali si schiantò contro un muro. Un boato, a terra un corpo immobile, gli altri tre vigili della squadra feriti.

Bachisio Pala, di 33 anni, dopo un giorno in coma irreversibile, morì all'ospedale di Alessandria. Per quel tragico episodio ieri mattina Andrea Morano, il vigile del fuoco che era alla guida del veicolo, ha patteggiato davanti al pretore Annovazzi, 55 giorni di reclusione, poi convertiti in 4 milioni e 125 mila lire di multa.

Secondo la perizia tecnica dell'ingegnere Falcucci, l'autopompa non presentava imperfezioni e l'incidente fu provocato dall'eccessiva velocità. Ovvia, peraltro, per questi uomini che devono accorrere sempre per chiamate di pericolo.

«Una vita al servizio della comunità» aveva sottolineato il vescovo Germano Zaccheo ai funerali del giovane vigile del fuoco, una scelta di vita andata anche oltre l'ultima missione.

In effetti per volontà dei familiari era stata concessa l'autorizzazione all'espianto degli organi ed erano stati prelevati cuore, pancreas e cornee.

Bachisio Pala, di origine [illegible]da, da 13 anni nel Corpo dei pompieri, viveva con la famiglia, Antonio e Rosaria Bosu, a Popolo, in Cantone Castello 44. La sorella Antonella è titolare di una lavanderia in via Benvenuto San Giorgio.

L'incidente era avvenuto nella [illegible] fra sabato 9 e domenica 10 novembre '96. Da Ozzano era giunta una chiamata per un incendio in un'abitazione. La squadra composta da Andrea Morano, 34 anni, che guidava l'autopompa, dal capo squadra Federico Armetta, 50 anni, da Giovanni Roseo, 34 anni e Bachisio Pala era subito partita per l'intervento. Nella curva il mezzo sbandò e ultimò la sua folle corsa contro un muro. La cabina di pilotaggio si staccò dalla cisterna e si capovolse sull'asfalto. Tre vigili sopravvissero, per Pala [illegible] ci fu nulla da fare. [r. sa.]

Patteggia 4 mesi

[illegible]

CASALE. Investì e provocò la morte di un ciclista trinese: ieri mattina il casalese Mario Panati, 73 anni, via Comello 32, ha patteggiato in pretura la pena di 4 mesi di reclusione, poi tramutati in 8 mesi di libertà controllata.

L'incidente era avvenuto il 20 luglio dello [illegible] anno sulla statale Asti-Vercelli, in località Pollone nel comune di Pontestura.

Giovanni Vanni, 54 anni, di Trino, via Ferrari 10, in sella alla sua bici, in compagnia di alcuni amici, stava rientrando da Moncalvo a Trino quando, all'altezza [illegible] deviazione per Camino, fu investito dalla Skoda condotta dal Panati. Il trinese venne scaraventato a terra e morì all'istante. A nulla valsero l'intervento del «118» e dell'Elisoccorso.

Giovanni Vanni era esponente, da anni, dell'associazione sportiva Pedale Trinese. [r. sa.]

A Nizza oggi i funerali del ragazzo morto in un incidente sul lavoro

All'oratorio l'addio a Stefano

Cerimonia officiata nel cortile dov'era animatore



Stefano Berta morto a 22 anni

[illegible] Si svolgeranno oggi alle 17, i funerali di Stefano Berta, il giovane elettricista nicese di 22 anni morto venerdì a Castelnuovo Calcea per un incidente sul lavoro. La [illegible] sarà celebrata da don Gianni Robino nel cortile dell'Oratorio del Martinetto, in [illegible] Acqui, il luogo dove Stefano ha trascorso tanti giorni felici, prima durante l'infanzia e poi come catechista dei giovani della parrocchia.

[illegible] San Giovanni Lanero in queste ore c'è un clima di grande dolore: gli amici di Stefano Berta, si ritrovano per pregare per lui e per ricordare i momenti trascorsi insieme. «Spesso quando si spezza una giovane vita - spiega per tutti don Gianni - si dice che si trattava di un bravo ragazzo. Ma per Stefano, con la [illegible] voglia di vivere, la serenità ed il grande impegno, queste parole non riescono nemmeno a dire la metà di ciò che [illegible]

Da venerdì sera, accanto ai familiari, il padre Giovanni, la madre Giuliana ed il fratello maggiore Roberto, ci sono decine di ragazzi, che cercano di alleviare un dolore immenso. Tale è la folla che si stringe attorno ai Berta, che i rosari in queste due sere, sono stati recitati all'aperto.

Stefano Berta è morto venerdì pomeriggio, cadendo nella buca d[illegible] si gettava il fieno dalla cascina, al podere «La Court» di Castelnuovo Calcea. Pare che il giovane, apprendista della ditta Tusacciu di Canelli, stesse camminando all'indietro per tendere [illegible] filo elettrico: improvvisa[illegible] sotto di lui, il vuoto. E' caduto senza potersi sostenere a nulla ed ha battuto violentemente il capo. Sul posto [illegible] accorsi i militi del 118, i carabinieri della stazione di Agliano e tanti colleghi di lavoro esterrefatti ed increduli. A nulla [illegible] valsi i soccorsi.

Il corpo di Stefano Berta è stato composto all'obitorio del Santo Spirito a Nizza ed i magistrati, solo ieri mattina dopo aver compiuto i necessari accertamenti, hanno dato il nulla osta per le esequie. [e. ce.]

L'ex genoano è il primo candidato

Grigi, il trainer sarà Maselli?



[illegible] Genova verso Alessandria. Claudio Maselli (a sinistra) ed Aldo Spinelli

ALESSANDRIA. Claudio Maselli, 48 anni, un passato [illegible] giocatore e poi [illegible] tecnico nel Genoa, [illegible] il candidato numero uno alla panchina dei grigi. Maselli è un altro degli uomini di fiducia di Aldo Spinelli, l'ex patron del «grifone» che affiancherà Gino Amisano nella gestione dell'Alessandria.

E' cominciato il conto alla rovescia per la definizione delle cariche societarie e già domani potrebbe esserci la presentazio[illegible] dei volti [illegible] [illegible] club mandrogno. L'ex stopper di Bari, Juve e Genoa, Nicola Caricola, sarà l'amministratore delegato, l'imprenditore Silvano Siri dirigente accompagnatore, mentre il dottor Pierluigi Gatto sarà il medico dei grigi.

Niente da dire sulla qualità e sullo spessore del «gruppo Spinelli». Si tratta di persone competenti e rodate da anni d'esperienza in un club che ha militato [illegible] lungo in A ed [illegible] approdato [illegible] una semifinale in Coppa Uefa.

Resta solo [illegible] chiarire l'impegno di Spinelli e dell'«entourage» nella nuova Alessandria. E' auspicabile che lo staff ligure abbia carta bianca per poter operare a piacimento sul mercato (insieme al riconfermato Renzo Meloni) e costruire una formazione capace di spiccare subito il salto in C1.

Un club di quarta serie non può e non deve svenarsi, ma con «tagli alle spese» e budget contenuti non si va lontano.

Tifosi e addetti ai lavori sono convinti che la professionalità di Caricola & C. consenta di allestire [illegible] organico di valore, senza fare follie ma investendo cifre adeguate per l'ingaggio di giocatori di categoria. Per ora, l'unico settore a posto è quello dei portieri.

Insieme al titolare Toccafondi, ci sarà il vice Castagnone, redu[illegible] da un positivo campionato nel Casale. Sono invece in partenza i centrocampisti Tedesco e Orocini, che dovrebbero finire rispettivamente al Modena e al Paler[illegible]. In attacco, Fantini tornerà al Venezia per fine prestito, Demartini è corteggiato dal Voghera.

Massimo Delfino

Il presidente Negro: «Futuro roseo se avrò aiuti da Comune e privati»

L'Acqui spera nel ripescaggio

«Ma meritavamo la promozione sul campo»

ACQUI. Non bastano una partita straordinaria per generosità ed impegno e tre gol capolavoro: l'Acqui pareggia la sfida di Guanzate (3-3) e, a [illegible] della sconfitta interna dell'andata, resta in Eccellenza. Ora le speranze [illegible] fondate sull'eventuale ripescaggio: «La richiesta è già partita - rivela il presidente Ortensio Negro -, ma lasciatemi dire che meritavamo la promozione sul campo».

Gli [illegible] [illegible] il direttore sportivo: «Evidentemente non stava scritto che l'Acqui dovesse vincere - sbotta Pinuccio Botto -. Abbiamo condotto per gran parte della gara, siamo stati raggiunti per pura sfortuna e, ancora [illegible] finale, siamo andati vicinissimi al [illegible]

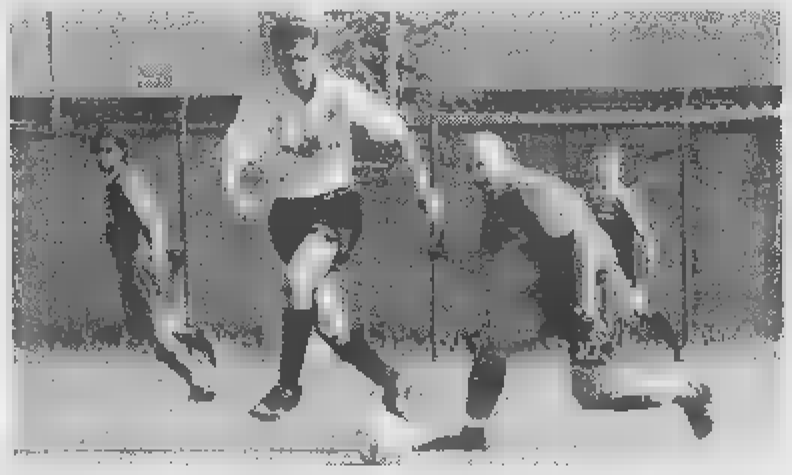
Davvero una delusione grande che [illegible] meritava:: «L'unica soddisfazione viene dal fatto di [illegible] la coscienza [illegible] posto sotto tutti gli aspetti - commenta l'allenatore Mario Benzi -. I ragazzi hanno disputata un'annata eccezionale, non si sono risparmiati mai e hanno dato l'impossibile in questo terzo spareggio, disputato con [illegible] gradi».

Qualche recriminazione? «Una sola, la "rosa" un po' ristretta che ci ha impedito di chiudere [illegible] nostro favore la sfida di campionato con la Novese - risponde il mister -. Domenica, con qualche cambio in più, avremmo vinto noi». All'indisponibilità di Papalia, si è aggiunta all'ultimo momento quella di Carrea, sostituito [illegible] Robiglio: «Ma [illegible] la sorte [illegible] ci voltava le spalle, ce l'avremmo fatta - assicura Benzi -: hanno pareggiato con un tiro che mi è passato tra le gambe, è [illegible] deviato da Garzero sul palo ed è finito in rete, rimbalzando sulla schiena del [illegible] portiere».

[illegible] adesso? «Con pochi ritocchi questa squadra può continuare a primeggiare - sostiene Benzi -, ma tutto dipende dal presidente sulle cui spalle grava l'onere finanziario». Il patron è categorico: «Non posso più assicurare un campionato di questo livello, ho bisogno che qualcuno mi dia una mano - sottolinea -. Comune e imprenditori locali facciano la loro parte. Squadra e club sono di Acqui».

E per la campagna acquisti? «La sconfitta mi ha amareggiato, debbo prendermi qualche giorno di riflessione - dice Negro - poi parlerò con i giocatori [illegible] saremo pronti a ripartire».

Rodolfo [illegible]



Una fase del match d'andata tra Acqui e Guanzatese, vinto dagli ospiti

Valenzana senza timori

Assale il Cuneo, poi si fa raggiungere

VALENZA. Nella giornata degli addii, la Valenzana disputa una gran prova [illegible] il Cuneo, segna 4 gol (record stagionale), si diverte e fa divertire. Peccato per l'espulsione di Salierno.

Esaminati i ritmi della gara e il caldo, la considerazione di mister Gianni Bui è ovvia: «Non si può regalare un uomo ad avversari tanto motivati - sottolinea il tecnico -. In undici, [illegible] remmo quasi certamente riusciti [illegible] vincere. Bravi tutti, comunque».

Sull'altro fronte, l'allenatore Eberini si lascia andare a velate minacce: «Analizzato il comportamento della Valenzana, ci sapremo regolare il prossimo anno». Considerazioni forse dettate dall'amarezza di un pareggio, che toglie al Cuneo la soddisfazione di arrivare primo nei play-off: in campo nazionale, il primatista è il Caerano.

Ma forse gli ospiti speravano che i rossoblù si inchinassero riverenti ai primi del torneo post-campionato. Una pretesa assurda, tanto più che la Valenzana voleva salutare con un successo l'addio a Bui, che diventa osservatore «azzurro» e lavorerà in coppia con Rampanti per Marco Tardelli.

Pierfrancesco Battistini, il bomber che con i 2 gol di domenica (gli altri li hanno segnati Antico [illegible] Bruno) ha segnato 18 reti, ci teneva [illegible] lasciare un buon ricordo: «Mister [illegible] presidente sono stati unici [illegible] me, ma ho necessità di avvicinarmi [illegible] [illegible] e [illegible] richiesto da società di C2 - ha spiegato -. Debbo andarmene, ma ringrazio tutti; l'esperienza in rossoblù è stata davvero bella».

Sembra un destino, ma la Valenzana rappresenta la base [illegible] lancio per la [illegible] superiore: prima Nordi, passato alla Turris, in C1, ora Battistini.

Il suo posto verrà rimpiazzato [illegible] l'arrivo di una seconda punta, che dovrebbe affiancare Inzillo del Campobasso. E il passaggio di Conti al Cuneo sembra diventato una chimera.

Eberini, forse per ripicca, ha detto: «Non compreremo Conti». Ribatte patron Omodeo: [illegible] chi glielo vende? Stanno scalpitando [illegible] due anni ma andranno ancora a vuoto». [r. c.]

SPORT [illegible]

Calcio giovanili

Dehon primo a Bosco Acqui, doppia vittoria

Il torneo Esordienti che celebrava i 70 anni di fondazione dell'Ac Boschese, è stato vinto dal Leone Dehon, che ha preceduto Pozzolese, Fulgor e Orti. I Giovanissimi dell'Acqui hanno vinto a Bistagno, superando nell'ordine La Sorgente, Ovada, Castellazzo e, in finale, la Polisportiva Airone. [r. c.]

L'Acqui ha vinto anche il «Trofeo Aldo [illegible] Renzo Coda» per Esordienti, a Lobbi. [r. g.]

Tennis

Tc «Cassa»: a Firenze vittoria tra i Veterani

Nel campionato italiano [illegible] squadre Veterani, successo a Firenze del Tc Cassa Risparmio Alessandria (Mantelli, Quarenghi, Destefani, Zanutto) contro gli Amici Coverciano. [r. g.]

Bocce

Bocciofilo terzo a Ciriè sfuma la promozione

A Ciriè, il Bocciofilo Alessandrino (serie C) si è classificato solo terzo nel quadrangolare per la promozione in categoria superiore. [r. g.]

Basket

«Z[illegible]ro e i [illegible] spiccano nel torneo «3 contro 3»

Il team «Zero e i vicini» ha vinto a Novi il 3° «Memorial Diarena-Rosiello» di basket playground, categoria tesserati. Tra i tesserati «misti», successo per l'Nsccc, tra gli Amatori vittoria del Borgoglio. [m. d.]

Canottaggio

Valenza, rinviata al 12 la gara dei «barcé»

La sfida dei «barcé» (le tipiche imbarcazioni da fiume) che si tiene ogni anno a fine giugno [illegible] Valenza, al Ponte di ferro, [illegible] stata rinviata [illegible] 12 luglio. Intanto l'equipaggio valenzano composto da Angelo Bosio ed Enzo Ghisolfi è giunto terzo [illegible] Terranova. [r. c.]

Torneo «Castelli»: il Cro Ovada è leader, nel «Delle Vigne» l'affianca il Carpeneto

Castelferro, pausa rigeneratrice

E ora match impegnativi con Bassa e Cavrianese



L'«azzurro» Riccardo Dellavalle

CASTELFERRO. Per il confron[illegible] internazionale con la Francia, si è reso necessaria una pausa per i campionati di tamburello, che le squadre hanno accolto di buon grado.

Mentre capitan Riccardo Dellavalle è stato costretto agli «straordinari», contribuendo al successo azzurro sui transalpini (16-5), gli altri giocatori del Castelferro-Grafoplast hanno riposato, in attesa dell'impegno di domenica prossima, quando arriveranno ospiti i toscani della Bassa. [illegible] sarà un preambolo al match successivo, ben più difficile, [illegible] la Cavrianese.

Fermo anche il Cremolino, capolista della serie B, che non giocherà neppure domenica prossima per normale turno [illegible] riposo.

Proseguono, invece, a pieno ritmo, i campionati minori [illegible] il «Torneo dei Castelli», equiparato alla serie C, sta avviandosi alla conclusione, con la formazione del Cro Ovada che capeggia la classifica [illegible] [illegible] punti di vantaggio sul Cocconato, men[illegible] incalzano le altre astigiane, Monale, Revigliasco, Settime ed Antignano.

Quest'anno il «Castelli» non avrà la abituale coda notturna a Grillano, dove si [illegible] organizzando un «Palio del Tambass», che vedrà in campo formazioni in rappresentanza dei vari paesi dell'Alto Monferrato: parteciperanno giocatori impegnati sia nel «Castelli» che nel «Tor[illegible] delle Vigne».

Sarà invece il «Torneo delle Vigne» [illegible] proseguire in notturna: gli incontri sono previsti dal 14 al 26 luglio a Tagliolo. Questo torneo, che vede al comando Carpeneto e CRO Ovada, è valevole per la serie D: qualora la vincente della fase notturna non coincidesse con quella classificatasi al primo posto nella fase diurna, si renderà necessario uno spareggio, per definire la prescelta a proseguire nei campionati della Fipt.

Intanto, sempre per la serie D, si è conclusa la prima fase del girone Val Cerrina-Astigiano [illegible] da domenica si giocheranno le finali incrociate. La classifica ha visto al primo posto Gabiano, seguito da Mombello [illegible] e Viarigi. [r. bo.]

Quattro titoli per Chiappino, tre per Calandra

Due i plurimedagliati ai provinciali su pista

[illegible] Due risultati tecnici di rilievo ed altrettanti plurivincitori nella seconda giornata dei campionati provinciali [illegible] pista. Nella catego[illegible] Assoluti, Elena Capriata dell'Atletica Alessandria ha stabilito un buon 26''2 sui [illegible] metri, mentre la compagna di squadra Eugenia Lazzarino con 1,70 nell'alto ha realizzato anche il primato personale.

Nella rassegna al campo scuola, due atleti si sono aggiudicati più di due gare. Sono, nella categoria Master A, Bruno Chiappino (Derthona) e Francesco Calandra (Atletica Sarezzano) fra gli Amatori B.

Chiappino si è imposto in 4 discipline: 200 metri, alto, disco [illegible] lungo. Un oro in meno per Francesco Calandra, vincitore in disco, peso [illegible] martello.

Nella classifica non ufficiale per società, comprensive dei titoli assegnati nella prima giornata, l'Atletica Alessandria e l'Atletica Sarezzano, con dieci allori ciascuna, [illegible] prime rispettivamente negli Assoluti e fra Amatori e Master. Mentre negli Allievi, l'Atletica Alessandria condivide il primato (sei successi) con l'Ata Acqui.

Questi i 28 titoli assegnati. Allievi/e: 200 metri: Elena Semino (Novese); 800 metri: Marcello Talpo (Atletica Alessandria); peso: Michela Poggio (Ovadese) e Stefano Sgaramella (Ata Acqui); alto: Luca De Marco (Atletica Alessandria).

Assoluti: 200: Elena Capriata (Atl. Al) [illegible] Roberto Canuto (Serravallese); 800: Chiara Parodi (Ata Acqui) e Marco Salvi (Derthona); 5000: Fabio Boldrin (Atl. Al); peso: Nicola Bianchi (Atl. Al); alto: Eugenia Lazzarino (Atl.Al).

Amatori A: 200: Fabio Borla (Junior Casale); 3000 siepi: Mauro Santoro (Cartotecnica Castellazzo); Amatori B: 200: Roberto Ferrari (Atl. Sarezzano); 800: Fabrizio Fecchio (Atl. AL); martello e peso: Francesco Calandra (Atl. Sarezzano), che nel martello, con metri 20,94, ha stabilito il record provinciale Amatori; 3000 siepi: Alberto Spina (Junior Casale).

Infine fra i Master A, oro per Bruno Chiappino (Derthona) sui 200 e nell'alto, e per Franco Gaviglio (Atl. AL) sugli 800. Nei Master B, podio più alto per Pio Danesin (Ovadese) nei 3000 siepi e per Duilio Cimiotti (Atl. Al) nel peso. Nella sezione C, sono campioni: Armando Ferrari (Atl. Sarezzano) nei 200; Agostino Pistarini (Cartotecnica) sugli 800 e Luigi Manna (Serravallese) in alto e peso. [r. g.]



In campo giovanile, 6 successi tra gli Allievi per Atletica Alessandria e Ata Acqui



I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi [illegible] '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori [illegible] realtà torinese hanno analizzato la situazione del [illegible] [illegible] lavoro.

L'assessore [illegible] Lavoro [illegible] Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite [illegible] negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento [illegible] 0,1% rispetto a [illegible] [illegible] prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno [illegible] ripresa che però [illegible] ha inciso più [illegible] tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si con[illegible] nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia [illegible] 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per [illegible] donne che sono il [illegible] [illegible] disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico [illegible] in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per [illegible] di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello [illegible] [illegible] gli avviamenti complessivi [illegible] stati 96.712, [illegible] '96 [illegible] stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto [illegible] stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che [illegible] avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 [illegible] un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale [illegible] 12,3 e uno piemontese dell'8,6. [illegible] naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non [illegible] uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la [illegible] Nord [illegible] città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di di[illegible] disoccupati strutturali perché privi [illegible] titoli di studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché [illegible] troppo deboli». E propone: [illegible] [illegible] piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio [illegible] dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate [illegible] caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre [illegible] [illegible] positivo ma si riduce [illegible] +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende [illegible] 20,3 [illegible] 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa da sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino [illegible] più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, [illegible] [illegible] lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte [illegible] governo». [illegible] aggiunge, in sintonia [illegible] il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato [illegible] anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

[illegible]

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», [illegible] poco [illegible] [illegible]. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione [illegible] lamentarsi [illegible] l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) [illegible] tram per più [illegible] tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo di garanzia l'Atm ha pure effettuato [illegible] sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso tre torinesi [illegible] quattro si [illegible] dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

[illegible]
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO 93.549
IL 55,8% HA MENO DI 30 ANNI
IL 60% SONO DONNE
IL 20,9% NON HA TITOLI DI STUDIO
IL 46,9% HA LA LICENZA MEDIA
IL 3,0% UN TITOLO PROFESSIONALE
IL 25,9% UN DIPLOMA
IL 3,3% LA LAUREA

[illegible]: C[illegible] DI TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere [illegible] la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si [illegible] chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov [illegible] precipitato l'8 ottobre [illegible] su San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emerg[illegible] verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio. In [illegible] l'aereo [illegible] arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore poteva [illegible] rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ri[illegible] in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un [illegible] hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano [illegible] Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò [illegible] [illegible] stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. [illegible] comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa [illegible] era maneggevole, tanto che la [illegible] costruttrice l'aveva modificato dopo [illegible] disastro. Ma accanto al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto [illegible] denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in [illegible] milione [illegible] dollari l'acconto per i parenti [illegible] coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che [illegible] chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito [illegible]ella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non è scomparsa da San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi [illegible] un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]



L'equipaggio, secondo [illegible] esperti, [illegible] [illegible] [illegible] in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella [illegible] continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci [illegible] due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». [illegible] ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al [illegible] piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente [illegible] Rebaudengo per approvare un bilancio in pari [illegible] oltre [illegible] miliardi, dei quali quattro arrivano [illegible] Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono [illegible] quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura [illegible] tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero [illegible] milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo [illegible] milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei [illegible] al secondo e [illegible] piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei [illegible] milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se [illegible] trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

[illegible] svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno [illegible] storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare [illegible] colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

Le zingarelle sono [illegible] bloccate grazie ad alcuni passanti, che [illegible] esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi [illegible] Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione [illegible] 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole [illegible] Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta [illegible] stata scelta in una rosa di ben [illegible] candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati [illegible] altissimo rilievo, ed [illegible] [illegible] primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la sua attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento impor[illegible] per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, [illegible] realizzazione della [illegible] Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

«Esercito» dei vigili [illegible] cresce di quaranta [illegible]



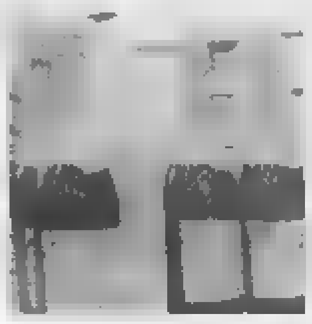
NOVARA. Ieri mattina si [illegible] svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il [illegible] regionale di formazione. Da oggi [illegible] in servizio nelle città e nei paesi [illegible] Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti [illegible] oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura del [illegible] [illegible] e Biella [illegible]

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso [illegible] fa[illegible] fronte [illegible] davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo [illegible] alla Camera

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno [illegible] legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si [illegible] iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste di [illegible] gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto [illegible] Senato.



«Spumante a mille lire» Consorzio [illegible] [illegible]

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da [illegible] catena di supermercati sono al centro di [illegible] pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti a docg che ritiene inopportuno per tutto [illegible] comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam [illegible] una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valo[illegible] di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola [illegible] i [illegible] terzi di un caffè?».

Serpente in gia[illegible] paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, [illegible] Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato [illegible] guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record [illegible] transiti

[illegible]. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' [illegible] 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, [illegible] già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana [illegible] pa[illegible] [illegible] roccia spazzato via [illegible] [illegible]



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, [illegible]l Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine [illegible] metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e [illegible] stati quindi trasportati [illegible] l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle [illegible] in una vicina cava potrebbe [illegible] originato la frana, iniziata [illegible] mattina [illegible] le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo [illegible] [illegible] «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» du[illegible] [illegible] fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza [illegible] portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si [illegible] riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo [illegible] d[illegible] riforma del settore. Si [illegible] dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno [illegible] as[illegible] misure adeguate».



Macchinista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - rib[illegible] i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro [illegible] stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 30 Giugno 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Stamane si apre in Regione l'XI legislatura. Nella notte la decisione del comité fédéral

Sarà Louvin presidente del Consiglio

Gino Agnesod alle Finanze

AOSTA. Ore 9,15, comincia la XI legislatura. Ecco il Consiglio regionale dopo il voto del 31 maggio, l'ultimo del secolo e il primo ad aver dato tanta forza a un partito: 17 seggi all'Union valdôtaine. Dopo due «giri» di consultazioni e una lunga discussione interna nell'Uv, oggi saranno ufficializzate maggioranza e giunta regionali.

La discussione. L'assemblea convocata per la prima e ultima volta durante la legislatura dal presidente della giunta Dino Viérin sarà guidata dal consigliere regionale più anziano di età, Valerio Beneforti, dell'Ulivo. Al suo fianco sarà il [illegible] più giovane che farà da segretario: Ego Perron (Uv). Primo punto in discussione la convalida degli eletti, poi il giuramento, l'elezione del presidente [illegible] Consiglio, dei componenti dell'ufficio [illegible] presidenza, quindi quella del presidente, degli assessori e delle commissioni.

Due i momenti di dibattito: la convalida degli eletti e il programma [illegible] governo. L'Ulivo porrà il «caso Rollandin». Metterà cioè in dubbio l'eleggibilità dell'ex presidente della giunta. «Battaglia» cominciata dai Verdi durante la campagna elettorale e che proseguirà al Tar della Valle d'Aosta. La candidabilità di Augusto Rollandin bocciata dalla commissione elettorale è passata al Tar [illegible] Milano, [illegible] «sospensiva». Tutto rimarrà così in sospeso a meno che qualcuno non chieda al Tar di entrare nel merito e pronunciarsi. «E' quel che faremo - dice il coordinatore dell'Ulivo, Carlo Curtaz -. Porremo la questione morale e politica in Consiglio, quindi impugneremo [illegible] delibera di convalida degli eletti davanti al Tar».

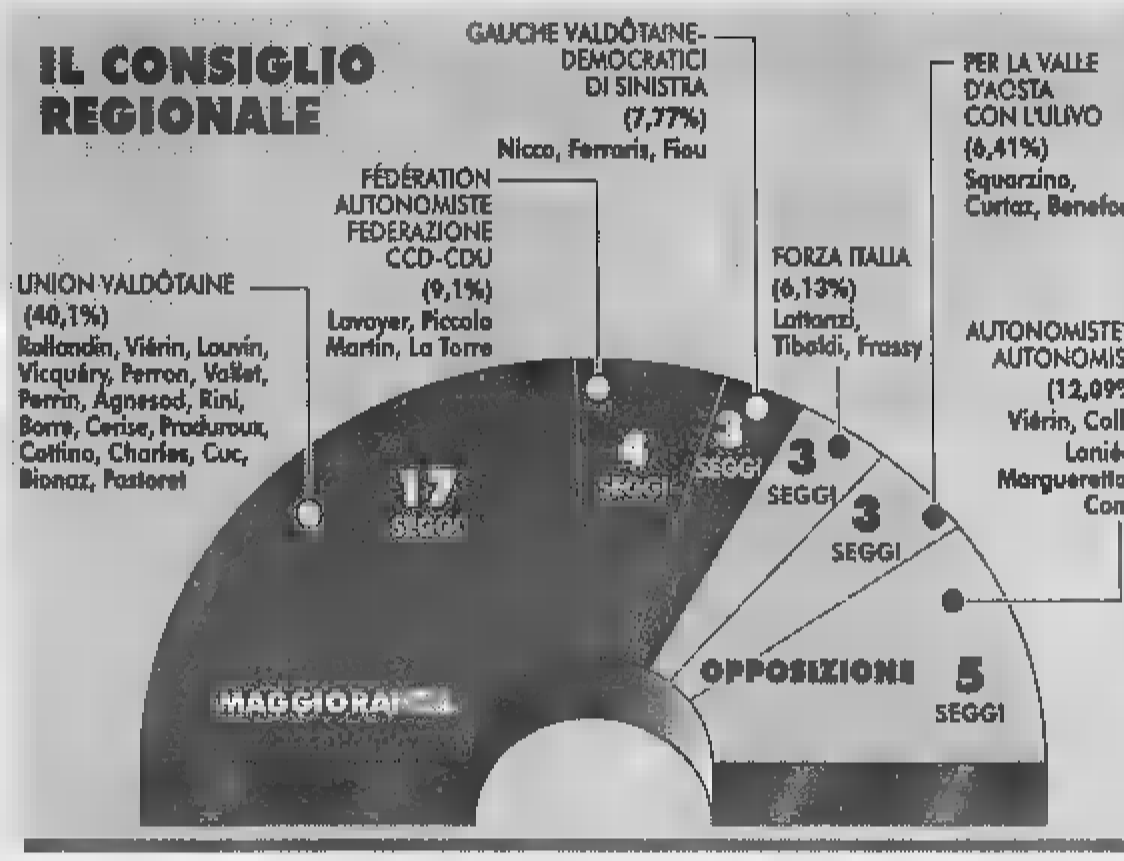
La giunta. Il presidente si conosce da tempo, è Dino Viérin che si accinge dunque a guidare il suo secondo governo. Ieri i vertici unionisti hanno proposto al Comité fédéral la formula definitiva della giunta con una grande sorpresa: Roberto Louvin lascia l'assessorato alla Pubblica Istruzione per sedersi sulla poltrona [illegible] presidente del Consiglio. L'Uv è uscita dall'«impasse Agnesod», mettendo l'ex assessore al Turismo alle Finanze e alla Pubblica Istruzione Ennio Pastoret, ex sindaco [illegible] Gignod, e 17° consigliere eletto. Gli altri assessori: per l'Uv, Carlo Perrin all'Agricoltura, Franco Vallet ai Lavori Pubblici e Ambiente, Roberto Vicquéry alla Sanità; per la Fédération Claudio Lavoyer (Turismo, Sport, Commercio e Trasporti); per i ds Piero Ferraris (Industria e Energia).



Ennio Pastoret assessore a sorpresa

[illegible] maggioranza. Può contare su 24 seggi: i 17 dell'Union, i 4 della Fédération-Ccd-Cdu e i [illegible] della Gauche-democratici [illegible] sinistra. Meno ampia della X legislatura, sia come numero di seggi sia come forze politiche. Oltre all'Uv, Fédération e Gauche, [illegible] nella passata maggioranza anche parte degli (oggi) Autonomisti e i Verdi. Ma è stata una coalizione litigiosa e a un anno dalle lezioni ha perso gli Autonomisti. I Verdi dopo 5 anni di critiche più [illegible] marcate si sono manifestati più polemici proprio durante la campagna elettorale. Fine di una matrimonio non riuscito.

Lo Statuto. In questa legislatura sarà riscritto, in ogni sua parte. Per farlo alle commissione regionali permanenti se ne aggiungerà [illegible] «speciale» che sarà presieduta da Roberto Nicco, lo storico eletto [illegible] indipendente nelle file dei democratici di sinistra. La commissione della riforma statutaria, oltre ad essere composta come le altre da commissari-consiglieri [illegible] aperta a collaborazioni [illegible] [e. mar.]



Preso un aostano che [illegible] 47 grammi. La narcotici lo seguiva da 4 mesi

Droga: commerciante arrestato

Sequestrati bilancino e un'agenda telefonica

AOSTA. Pedinato per [illegible] mesi e preso [illegible] 10 grammi di cocaina in tasca: Vincenzo Macrì, 37 anni, commerciante residente a Saint-Pierre e domiciliato in via Trottechien, ad Aosta, è stato bloccato venerdì [illegible] dagli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta. Altri 37 grammi di droga erano nascosti nel garage affittato dal suocero, ma utilizzato da Macrì.

I poliziotti [illegible] intervenuti poco dopo le 19 [illegible] venerdì. Macrì aveva appena lasciato il negozio di «pizza al taglio» che gestisce in via De Tillier, nel centro di Aosta. L'uomo si spostava [illegible] uno «scooter», più «agile» per i percorsi cittadini e più difficile da seguire. «Per quel pedinamento, venerdì hanno lavorato 12 agenti» hanno spiegato ieri mattina in questura.

I poliziotti hanno visto Macrì scendere con il suo [illegible] la rampa che porta nei garage sotto un condominio, in via Trottechien. E' rimasto là 6 o 7 minuti, poi è uscito, si è fermato davanti all'entrata del sotterraneo, si è guardato intorno ed è ripartito. In quel momento, gli agenti della narcotici hanno capito che [illegible] accaduto qualcosa e hanno deciso di seguire ancora [illegible] volta Macrì.

L'uomo si è diretto in corso Lancieri, è andato avanti e indietro un paio [illegible] volte lungo [illegible] strada, poi si è avvicinato al palazzo al [illegible] numero [illegible]. Poco distante c'era [illegible] altro personaggio conosciuto dalle forze dell'ordine per vicende di droga. «Abbiamo controllato, [illegible] c'entrava con Macrì» hanno spiegato i poliziotti. Ma venerdì sera, è stato proprio quel possibile incontro a spingere gli agenti a intervenire.

Il commerciante aveva in tasca un «maxi-ovulo» di cellophane con dentro 10 grammi di cocaina; così, i poliziotti hanno deciso [illegible] fare alcune perquisizioni. A vuoto quelle nell'alloggio in via Trottechien e nel negozio di via De Tillier. In un garage affittato dall'uomo in corso Lancieri c'erano due bilancini elettronici, sacchetti di cellophane, un paio di cucchiaini, accendini e un'agenda telefonica; in quello di via Trottechien c'era il resto della droga. Quasi [illegible] grammi di cocaina, raccolti in un sacchetto di cellophane e infilati in fondo a una sacca zeppa di ferraglia, buttata in un angolo del garage.

La droga sequestrata vale poco più di 9 milioni. Gli investigatori ritengono che i 10 grammi tenuti in tasca da Macrì fossero destinati a un cliente. «Possiamo aggiungere soltanto che l'indagine prosegue» tagliano corto gli investigatori. Ieri mattina, il commerciante è stato interrogato dal magistrato. In questi giorni, i poliziotti passeranno al «setaccio» i nomi dell'agenda trovata nel garage alla ricerca di qualche indizio.

[illegible] Laugeri







Da sinistra, il commerciante [illegible] Vincenzo Macrì
A fianco, un momento della conferenza stampa in questura. Sopra, la droga e un bilancino sequestrati

PRIMA PARTITA PER LA SAMP



[illegible] per 5-0 la rappresentativa valdostana di mister Statti

COGNE. La Sampdoria chiude con un 5-0 la prima «sgambatura» dell'anno contro la rappresentativa valdostana di mister Statti, ma la notizia della giornata è l'infortunio [illegible] bomber Vincenzo Montella: una lussazione alla spalla che anche se non grave lo costringerà a saltare l'esordio europeo dell'Intertoto. Per la cronaca della partita contro la rappresentativa valdostana [illegible] andati in gol il difensore Nava, Iacopino, Manca e l'argentino Cordoba, autore di una doppietta. La Samp rimarrà a Cogne fino a venerdì per tornare domenica, subito dopo la sfida europea. [p. l.]

L'allarme è [illegible] dato da [illegible] coppia di Saint-Christophe

Un serpente davanti a casa

Gli esperti: «Innocuo e anche utile»

ST-CHRISTOPHE. «Salviamo la natura». Uno slogan che ben si addice a un mantenimento generale dell'ambiente, ma che diventa di prim'ordine nell'episodio capitato, giorni fa, ai coniugi Luana e Graziano Tacchella, residenti a St-Christophe, in frazione Rouye. Nell'area verde, di fronte alla loro abitazione, si è [illegible] la tana un biacco, serpente molto diffuso in Valle e del tutto innocuo.

«Lo abbiamo visto arrampicarsi sul muro e poi sparire - dice Luana -. Lo spavento è stato grande e ci siamo preoccupati, soprattutto, per la nostra bimba di 7 mesi che comincia a sgambettare all'aria aperta». I Tacchella avvisano gli operatori della Forestale, i quali dirottano l'intervento a Ronni Bessi, educatore ambientale, e Fiorella Di Michele, collaboratrice.

«Dopo la cattura - spiega Bessi - abbiamo liberato il rettile in [illegible] ambiente molto simile al precedente, [illegible] alla vita del "biacco", lontano il più possibile da centri abitati, per evitare che venga ucciso e permettere a questo serpente di riprodursi con tranquillità». Tiene a sottolineare, inoltre, Ronni Bessi: «La presenza [illegible] rettili non velenosi è naturale in tutta la fascia soleggiata a mezza collina. Le tane in prossimità delle [illegible] più frequenti di quanto si possa pensare. E' importante adottare comportamenti che non nuociano a questi animali, molto utili all'equilibrio naturale, predatori di topi, in particolare, ma anche di vipere».

Saranno state, forse, le spiegazioni convincenti, oppure la certezza di trovarsi di fronte ad un animale innocuo, le «molle» che hanno capovolto l'iniziale atteggiamento di rifiuto dei coniugi Tacchella? «In effetti - dichiara la moglie - ci siamo resi conto degli assurdi condizionamenti trasmessi da chi non conosce i rettili. Lo abbiamo tenuto in mano scoprendo, tra l'altro, che la sua pelle non è viscida, ma molto asciutta». E, a conferma della confidenza acquisita con i «biacchi» la scoperta di un'altra tana con un altro serpente «che lasceremo vivere in tutta pace», assicura Luana Tacchella. [s. l.]

Fiorella De Michele collaboratrice di Ronni Bessi mostra un «biacco» trovato nei prati di St-Christophe



[illegible]

Industria, carenza di infrastrutture

Da un'indagine Upi-Istituto Tagliacarne, emerge che la Valle d'Aosta ha forti carenze nelle infrastrutture per le industrie. Tra le regioni, è al 10° posto, con coefficienti inferiori a quelli di aree [illegible] Napoli, Caserta e Siracusa. Tante strade, [illegible] insufficienti servizi [illegible] telecomunicazioni, ferrovia, metano. Ed [illegible] perché le aziende stentano ad installare i loro impianti in Valle.

Aosta

Il Totoscommesse sarà in ritardo?

E' in forse l'avvio del Totoscommesse in Valle per giovedì. I tifosi valligiani potrebbero, così, essere impossibilitati a puntare sull'incontro in programma venerdì tra la nazionale azzurra e i «bleu» di Francia. Motivo: «Questioni burocratiche» spiegano all'agenzia ippica [illegible] Aosta, l'unica autorizzata a ricevere le scommesse. PAG. 38

Aosta

Commedia Usa su «I dimenticati»

S'intitola «I dimenticati» il film in programma oggi alle [illegible] nel cortile interno della chiesa dell'Immacolata (Quartiere Cogne) per la rassegna «Strade del cinema». La pellicola di Preston Sturges è un classico della commedia americana del New Deal. PAG. 39

[illegible]

Poker di Brunod Maruca vince a Pila

A pochi giorni dal campionato mondiale sky-runner, in programma a Cervinia il 12 luglio, Bruno Brunod (nella foto) ha confermato la sua perfetta condizione di forma.



L'atleta di Châtillon, tesserato per l'Atletica Monterosa, ha vinto per la quarta volta la «Martze de la Fiocca» di Avise, battendo per 26" Paolo Coda. Terzo posto per Jean Pellissier e quarto Ettore Champretavy. Nel ciclismo, vittoria di Angelo Maruca nella Pont Suaz-Pila, cronoscalata risolta allo sprint. Al secondo posto Ferruccio Baudin, staccato [illegible] 7". PAG. 46

Potrebbe slittare l'inizio delle puntate previsto per giovedì

[illegible] scommesse?

L'agenzia: «Questioni burocratiche»

AOSTA. Ancora due giorni di attesa per il Totoscommesse in Valle d'Aosta. Le prime puntate legali sui mondiali di calcio dovrebbero essere accettate giovedì nel capoluogo regionale. Il condizionale [illegible] però d'obbligo, dal momento che l'avvio del nuovo gioco potrebbe slittare di qualche giorno.

«Siamo pronti a dare il [illegible] al Totoscommesse - dice Alberto Lucchi, ammistratore dell'agenzia ippica di Aosta, unico punto autorizzato ad accettare le giocate in Valle -, ma non siamo certi che si possa cominciare già da dopodomani. La partenza laboriosa è dovuta principalmente [illegible] problemi burocratici, non [illegible] pletamente superati».

E ancora: «Sono stati organizzati i corsi di aggiornamento per favorire l'avvio dell'attività. Manca soltanto il "via" ufficiale per consentire agli appassionati di scommettere sulle singole partite, sui minuti dei gol e sull'esito finale della rassegna iridata di calcio».

«C'è grande interesse per il Totoscommesse - aggiunge Lucchi -. All'agenzia conti[illegible] [illegible] pervenire telefonate per sapere quando si potrà cominciare [illegible] puntare [illegible] quali tipi di giocate potrannno essere effettuate. Le richieste maggiori sono per l'Italia [illegible] per il Brasile».

Ancora: «Moltissima gente avrebbe fatto [illegible] puntata multipla (per vincere bisogna indovinare entrambi i risultati, ndr) sul successo degli azzurri sulla Norvegia e del Brasile sul Cile, con la quota che era fissata a 2. Con l'avvio del gioco terremo, con ogni probabilità, aperta l'agenzia anche nelle ore [illegible] mattino».



L'agenzia ippica di Aosta sarà l'unica [illegible] Valle a poter accettare le scommesse

Il Totoscommesse consente, al momento, di giocare soltanto [illegible] a quota fissa. Al momento della puntata si conoscerà dunque già qu[illegible] sarà l'eventuale vincita. La speranza degli appassionati è che anche in Valle d'Aosta [illegible] possibile incominciare [illegible] scommettere già da giovedì, con [illegible] le attenzioni rivolte alla sfida dei quarti di finale tra l'Italia [illegible] la Francia, in programma venerdì alle 16,30.

«E' difficile prevedere quale sarà l'entità complessiva delle giocate giornaliere - dice Mirka Gozzi, che [illegible] il marito Giorgio Salsi [illegible] gestito per alcuni anni l'agenzia ippica di Aosta e attualmente è amministratrice di due sale corse [illegible] Reggio Emilia e a Milano -. Di sicuro [illegible] molte le persone che giocheranno al Totoscommesse e che non avevano mai fatto in precedenza delle puntate sui cavalli nelle agenzie ippiche. In futuro si dovrebbe poter giocare anche sulla pallacanestro, sul Tour de France [illegible] sulla Formula Uno. Agli appassionati [illegible] mancherà il tempo per puntare, [illegible] capisco [illegible] dispiacere per [illegible] visto partire il gioco prima dell'inizio dei mondiali di calcio».

Dispiacere l'avrà provato di sicuro quel giocatore che domenica ad Aosta voleva scommettere sulla vittoria della Danimarca sulla Nigeria e che si [illegible] visto sfuggire l'allettante quota di 5,50 per il successo ottenuto da Laudrup e compagni sulla formazione di Milutinovic.

Oggi il Totoscommesse dovrebbe partire in Liguria, Abruzzo, Molise, Marche, Puglia [illegible] Umbria, domani in Campania e Calabria [illegible] giovedì in Toscana, Emilia Romagna e Lombardia oltre che in Valle d'Aosta. [s. b.]

DALLA VALLE

[illegible]

Le revisioni [illegible] auto con finale di targa «6»

Oggi giorno di revisione per auto (anche trasporto promiscuo), autocaravan, rimorchi di [illegible]ssa non superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati per la prima volta entro [illegible] 31 dicembre 1990 e [illegible] il «6» quale numero finale [illegible] targa. Offici[illegible] autorizzate dal ministero: ad Aosta Giuseppe Giovinazzo, Revauto, Sicav 2000, Centro revisioni, Luigi Giovinazzo; a Sarre Renato Torchia, a Courmayeur «Toscano», a Pont-St-Martin Mauro Vicenzi, [illegible] Quart Tecnomobilcar [illegible] Verrès Ermanno Casadei.

Si conclude la mostra dedicata a Hiroshima

Chiude oggi (orario 9-19) la mostra «Hiroshima, messaggio di pace tra i popoli» allestita nella biblioteca regionale. Foto [illegible] testi del dramma atomico.

Rinvio per ottenere il diritto [illegible] derivazione

E' stata prorogata la scadenza, prevista per oggi, di presentazione della documentazione integrativa necessaria al riconoscimento del diritto di derivazione d'acqua. Il nuovo termine è fissato al 30 aprile 1999. Per informazioni: 0165/272779.

Oggi la scadenza per iscriversi al Registro

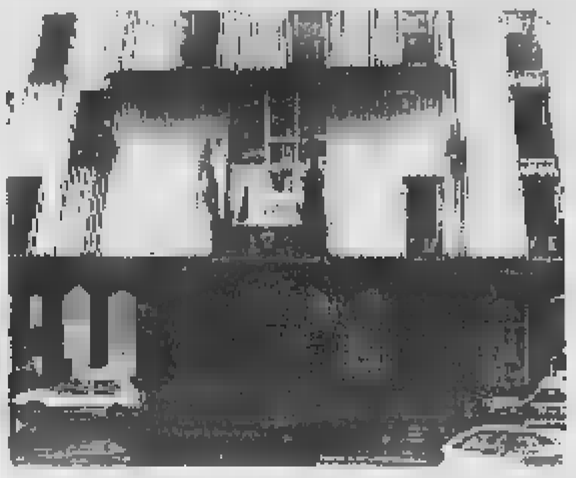
Scade oggi il termine per pagare il diritto annuale di iscrizione al Registro delle imprese per il 1998. Informazioni allo 0165/274798.

LAVORO & OCCUPAZIONE

Operai e impiegati in quattro Comuni

[illegible] pubbliche»

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
	[illegible]		
Comune di Saint-Oyen	Cantoniere	1	[illegible]
Regione	Impiegati	2	4 mesi
Comune [illegible]	Assistenti domiciliari	[illegible]	6 [illegible]
	[illegible]		
Comune di Perloz	Assistente tutelare	1	1 mese
Comune di Saint-Vincent	Generici	10	5 mesi



Il municipio di St-Vincent dove saranno [illegible] 10 generici per i lavori socialmente utili

APPUNTAMENTO settimanale con gli avviamenti temporanei al lavoro gestiti dalle sezioni circoscrizionali del collocamento. Per partecipare alle chiamate bisogna, ovviamente, presentarsi personalmente il mercoledì mattina [illegible] dalle 8,30 alle 12 nella sezione del collocamento di competenza muniti di libretto di lavoro e tesserino di iscrizione nelle liste di disoccupazione.

Partiamo dalle segnalazioni giacenti agli sportelli di Aosta. Il Comune di Saint-Oyen ricerca un cantoniere per 2 mesi. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] la patente di guida di tipo B. Il lavoratore prescelto dovrà sostenere una prova preliminare orale di francese. L'amministrazione regionale ricerca due impiegati di concetto in sostituzione di personale assente per maternità. Una sostituzione si protrarrà fino al 5 novembre, l'altra [illegible] a tempo determinato. I candidati dovranno avere il diploma di ragioniere, perito commerciale, analista contabile, operatore commerciale oppure tecnico della gestione aziendale. Gli [illegible] sottoposti a una prova preliminare (scritta [illegible] orale) [illegible] francese.

Il Comune di Aosta ricerca due assistenti domiciliari per 6 mesi. E' richiesto il possesso dell'attestato professionale o relativa qualifica. Gli avviati dovranno sostenere [illegible] prova preliminare scritta [illegible] orale di francese.

Per i giovani della Bassa Valle l'appuntamento è a Verrès, dove sarà assegnato un posto per un [illegible] nel Comune [illegible] Perloz come assistente tutelare o, in subordine, assistente domiciliare. Per partecipare basta la licenza media [illegible] superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

Infine il Comune di Saint-Vincent assumerà [illegible] 5 mesi 10 generici attraverso il progetto interregionale Piemonte Liguria Valle d'Aosta dei lavori socialmente utili. E' necessario [illegible]er assolto agli obblighi scolastici ed essere iscritti nelle liste del collocamento da almeno 24 mesi. [s. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	63
	57	65	62	50	47
[illegible]	[illegible]	28	42	43	23
	93	83	76	53	48
FIRENZE	81	60	38	42	3
	102	86	78	70	59
GENOVA	1	39	61	53	38
	67	68	62	60	53
MILANO	16	47	32	56	24
	92	65	56	49	48
NAPOLI	32	83	30	72	69
	57	57	53	50	42
PALERMO	53	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	54	44	85	35
	57	60	57	53	52
TORINO	57	55	36	34	80
	93	83	62	79	70
[illegible]	11	50	[illegible]	[illegible]	21
	101	[illegible]	61	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Milano. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34	15-67	15-11	15-89	15-25;
15-1	15-78	15-55	15-27	15-10;
15-84	15-3	15-18	15-29	15-56;
15-23	15-48	15-6	15-44	15-13;
15-60	15-39	15-44	15-16	15-86;
15-90	15-78	15-70	15-62	15-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] settimane.

Bari 48 (1); Cagliari 68 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 [illegible] Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino [illegible] (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1	6-41	6-44	31-61	31-71;
6-74	[illegible]	[illegible]	31-24	31-45;
[illegible]	6-16	[illegible]	31-85	31-46;
6-86	6-67	[illegible]	31-7	31-57;
6-61	6-71	31-1	31-41	31-44;
6-24	6-44	31-74	31-84	31-75;
6-85	[illegible]	31-55	31-18	31-56;
6-7	6-57	31-86	31-67	31-63.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Genova [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e [illegible] integrati

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	63 - 24 - 37 - 78 - 87 - 81
2 combinazioni	
L. 5600	45 - 65 - 88 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 84 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche [illegible] n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Il Consiglio comunale approva [illegible] progetto per l'ex «Alpino»

[illegible] nell'ex albergo

Il «no» delle due consigliere Verdi

AOSTA. Approvata con 15 consensi, 6 astenuti [illegible] due contrari. Per la delibera di riqualificazione dell'area dell'ex albergo Alpino (verrà costruita la Finaosta), hanno espresso il loro «no» le due consigliere Verdi, sorprendendo l'as[illegible] all'Urbanistica, Guido Piovano, che ha commentato: «I colpi più duri alle autonomie locali li ha determinati proprio la legge sull'Ambiente; a questo aggiungo le mie perplessità sul comportamento del gruppo dei Verdi che, in materia di urbanistica tendono sempre a distaccarsi dalle scelte della maggioranza». «Un progetto - ha detto Giacinta Prisant, Verdi, - che mortificherà il centro con un afflusso massiccio di [illegible]

Critico il consigliere [illegible] Rifondazione, Maurizio Pucci, [illegible] ha puntato il dito sull'«abnorme aumento della volumetria deciso per la struttura da realizzare, disattendo le proposte del piano regolatore e d[illegible] piano del traffico, approvati». «Un progetto inadeguato che intaserà il centro città», hanno detto gli autonomisti Guido Cossard e Flavio Serra. Nella minoranza, ha dichiarato la sua contrarietà all'accordo [illegible] programma [illegible] Comune e regione anche Marino Guglielminotti Bianco, (Forza Italia) convinto che stravolga i disegni del Piano regolatore. Per Giuseppe Verducci l'Alpino è «una vecchia "piaga" della città», ma ha giudicato il progetto «incoerente». Il Consiglio riprende oggi, alle 9. [s. l.]



L'ex alberg[illegible]. Ieri è passato il progetto di riqualificazione dell'area

[illegible] AL [illegible]

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Vogliamo la [illegible] della Valle d'Aosta

Notre objectif est la souveraineté [illegible] peuple valdôtain à travers l'indépendance du Val d'Aoste.

Dans notre projet, l'écono[illegible] joue un rôle important: nous avons insisté à maintes reprises sur la nécessité de développer les ressources qui nous appartiennent.

Gérer les stations de sports d'hiver, par exemple, [illegible] doit revenir aux valdôtains, pour qu'ils puissent agir directement sur le territoire etêtre à la fois les artisans [illegible] les ga[illegible] de l'essor touristique valdôtain.

En outre, le tourisme, com[illegible] toute autre activité économique implantée en Vallée d'Aoste, doit profiter aux valdôtains: assez des sociétés à capital étranger [illegible] à mentalité colonisatrice, assez de Conner et des sociétés de monsieur Pavan, qui exploitent régulièrement nos [illegible] et qui nous laissent leurs déchets et leurs dettes!

Indépendantistes valdôtains

Un ringraziamento all'ospedale

Giusto segnalare quando le [illegible] non funzionano, doveroso farlo quando si verifica il contrario! Desidero condividere con tutti i lettori il piacere che ho provato nel verificare che la realtà «Unità Operativa di Chirurgia Vascolare» dell'ospedale regionale di Aosta, dapprima lontana dal mio quotidiano poi, invece, primario punto di riferimento per la salute di mio padre là ricoverato, rispondesse [illegible] quelle mie aspettative (umanità, comprensione, disponibilità, sensibilità) da parte di una struttura ospedaliera, molto importanti per il malato oltre all'elevata preparazione dell'équipe medica e paramedica. Quindi un grazie «sentito e particolare» a tutti quanti hanno contribuito [illegible] rendere decorosa la degenza di un mio famigliare e il post operatorio al suo ritorno a casa.

Renato Nominelli, Vicolungo Novara

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in v.le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urg.)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 luglio 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[illegible] IL CINEMA

[illegible] Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CINEMA VOX. [illegible] PERVENUTO.

[illegible] (0125) 30.74.63. [illegible]

[illegible] (0041) 277.221.774. [illegible] Or.: 20,30.

CORSO. Tel. (0041) 277.221.774. **Le postfleurier.** Or.: 20,30.

[illegible]. **Blues Bro-** [illegible] 6000. [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641.571. Non pervenuto.

ARCHIMENA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV [illegible] VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le [illegible] d'Aoste, terre, temps et mémoire**

France 2

13; 20; 1,45 **Journal**
13,30 **Rex, série**
14,50 **Dans la chaleur de la nuit, série**
16,25 **Walkiki Ouest, série**
17,20 **Une fille à scandales, série**
17,45 **Friends, série**
18,15 **Les dessous de Veronica, série**
18,45 **Qui est qui?, jeu**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **C'est l'heure**
21 — **Bonnes vacances, film tv**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Foot de table**
13,30 **Matlock, série**
14,20 **Le voyage de Joachim**
15,15 **La loi de Los Angeles, série**
16,00 **Faut per rêver**
16,15 **Coupe du monde de Football**
18,35 **Top Models, série**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Coupe du Monde de Football**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Inchiesta Upi-Istituto Tagliacarne: la Valle soltanto 10ª, meglio Napoli

Le infrastrutture «fantasma»

Servizi carenti per le industrie della Valle

AOSTA. Le imprese stentano [illegible] scegliere la Valle d'Aosta quale [illegible] delle loro attività produttive? Non è una novità. Chiedono (e ottengono) contributi miliardari [illegible] insediare fabbriche e offi[illegible]e? Altro dato incontestabile, salvo rare eccezioni.

Un'indagine voluta dall'Upi, l'Unione delle province italiane e condotta dall'Istituto Tagliacarne in collaborazione con Unioncamere, pubblicata dal «Sole 24 ore», svela il motivo (o almeno uno dei principali) che tiene lontani dalla Valle gran parte degli industriali, più propensi a scegliere città come Torino, Milano, Roma: mancano [illegible] infrastrutture per le aziende. E quando ci sono, non sempre [illegible] all'altezza di attività che si preparano alla sfida europea.

Gli imprenditori, sotto questo profilo, non hanno una gran scelta, in Italia: su 103 province, soltanto 26 [illegible] hanno una dotazione di infrastrutture che supera la media nazionale. Ma le molte inefficienze altrui, non possono essere [illegible] giustificazione per le [illegible] valdostane. Se i «termometri» della ricchezza continuano a spaccare l'Italia a metà, ricca al Nord e povera al Sud, non sempre questo si traduce in una reale crescita economica e produttiva delle [illegible] immerse nel benessere. Lo dimostrano i dati: la Valle, nella classifica delle infrastrutture, è soltanto [illegible] 38° posto, dietro a [illegible] come Napoli (13ª), Brindisi (19ª), Siracusa e Caserta. Considerando una media italiana pari a 100, domina la classifica Milano, con un punteggio di 184,4. Aosta raccoglie un poco incoraggiante 91,6.

Sempre considerando un valore medio di 100 punti, la Valle d'Aosta ha ottime infrastrutture [illegible] il profilo di strade e autostrade: 168,1 il punteggio attribuitole dall'Istituto Tagliacarne. Resta poi da valutare se, per una Regione [illegible] vive [illegible] turismo e, di conseguenza, anche di ambiente, [illegible] una fittissima rete viabile (con relativo inquinamento) sia un pregio o [illegible] difetto. Sopra la [illegible]dia italiana è anche la rete degli impianti elettrici e quella di acque [illegible] depuratori, che rispettivamente hanno ottenuto punteggi [illegible] 188,7 e 108,0.

Il «carrefour d'Europe» pecca invece di arretratezza nell'ambito della rete ferroviaria (29,5 punti rispetto alla media di 100), metanodotti (52,0), telecomunicazioni (65,6) [illegible] aeroporti (il piccolo scalo [illegible] St-Christophe vale soltanto 25,5 punti). Qualcosa da migliorare anche per i servizi alle imprese (95,8 punti).

Il dato globale è di 91,6 (contro una media del Nord Ovest di 118,2) che vale alla Valle d'Ao[illegible] un decimo posto tra le regioni italiane. Unica consolazione: gli «eterni rivali» del Trentino Alto Adige, che hanno ottenuto un [illegible] 14° posto (75,7). Ma là si rifanno con il turismo.

Stefano Sergi

INFRASTRUTTURE IN VALLE
[FONTE UPI - TAGLIACARNE]

Strade e autostrade	168,1
Ferrovia	[illegible]
Metano	52,0
Impianti [illegible]	188,7
Acque-depuratori	108,0
Telecomunicazioni	[illegible]
Aeroporti	25,5
Servizi alle imprese	95,8
Media nazionale	[illegible]



Le infrastrutture per le industrie (strade, ferrovie, servizi) in Valle d'Aosta sono inferiori alla media nazionale

I CONSIGLI COMUNALI DI OGGI

Avise
Collegio arbitrale per la Comunità montana
Ore 20,30: si parlerà [illegible] conto consuntivo e della convenzione per il collegio arbitrale unico della Comunità [illegible] Grand Paradis.

Cha[illegible]eprez
La sistemazione di [illegible] piazzale
Ore 20: avanzi [illegible] bilancio e sistemazione del piazzale Foy Fortuné.

[illegible]illon
Interrogazione per l'acquedotto di Ussel
[illegible] 10,30: programma per anziani, recesso dal Consorzio della microcomunità di Pontey e interrogazione sull'acquedotto di Ussel.

Courmayeur
Istanza della [illegible] per gli inerti [illegible] Dolonne
Ore 17: istanza Rav per lo stoccaggio degli inerti estratti dalla galleria di Dolonne; centro sportivo; servizio di cinematografo.

Fénis
Un museo regionale per l'artigianato
Ore 17: accordo per il museo dell'artigianato di tradizione.

Issime
Rendiconto finanziario [illegible] '97
Ore 20,30: unico punto, l'esercizio finanziario del 1997

Pré-St-Didier
Un progetto per la strada del Verrand
Ore 21: progetto 2° lotto per la strada «Chemin des Jardins».

Ospiti in alcune famiglie della Valle d'Aosta per qualche settimana

Dodici bimbi dalla Bielorussia

La storia di Pavel, 9 anni, e Larissa, di 12

AOSTA. Il volto triste di un bimbo. Due grandi occhi che chiedono affetto. Sotto la scritta: «Aiutiamoli a vivere». Un'iniziativa di solidarietà nei confronti dei bambini bielorussi, residenti nelle zone colpite dall'esplosione di Cernobyl, che lo scorso anno ha fatto venire in Italia, per alcuni periodi, 6 mila [illegible] 500 bambini. Alla fondazione «Aiutiamoli a vivere» ha aderito l'Acsi Valle d'Aosta, che, per iniziativa del proprio presidente, Antonio Zema, ha deciso di portare avanti anche in Valle l'iniziativa dell'ospitalità di bambini bielorussi.

Tra questi c'è il piccolo Pavel, 9 anni, biondo con grandi occhi azzurri, che per il 2° anno consecutivo viene ospitato dalla famiglia di Marco e Ilda Maddalena: «Ci piacciono molto i bambini. Lo [illegible] anno abbiamo voluto dare la [illegible] disponibilità per l'iniziativa. Ci siamo affezionati [illegible] Pavel, è un bambino molto sensibile e bisognoso di affetto». E per il prossimo anno? «Vogliamo di sicuro riaverlo [illegible] noi». I signori Maddalena vorrebbero tenere Pavel sempre con loro e parlano [illegible] adozione. «Vorremmo dare delle possibilità al bambino - dice Marco Maddalena -. Possibilità [illegible] studiare, di avere un lavoro e vivere in un contesto sicuro, [illegible] può essere quello di una famiglia». [illegible] al pensiero di doversi separare domani c'è già grande tristezza. «E' soprattutto il pensiero che tornerà in orfanotrofio - dice Ilda Maddalena - [illegible] farci soffrire».

Così [illegible] stato anche per Larissa, 12 anni, che ha trovato ospitalità dalla famiglia di Riccardo Nicolini, [illegible] Sarre, con la quale è stata per la prima volta al mare. «Avere con noi Larissa [illegible] stata [illegible] bellissima esperienza. Per noi e per nostro figlio - dice Manuela Nicolini -. Un'esperienza che ripeteremo.

[illegible] bambini che cercano affetto e che, nel loro soggiorno in Valle, hanno anche benefici per la salute». Sono 12 i bambini ospitati in questo mese in Valle. Arrivano [illegible] realtà difficili e [illegible] situazioni familiari particolari, la maggior parte arriva da orfanatrofi. [sa. b.]



Il piccolo Pavel assieme a Marco e Ilda Maddalena che lo ospitano [illegible] Valle per alcune [illegible]

[illegible]

In volo sulle montagne

[illegible] volo sui castelli della Valle d'Aosta per i [illegible] bimbi e ragazzi bielorussi che da quasi un [illegible] sono ospitati da famiglie valdostane. L'iniziativa [illegible] stata attivata sabato dall'Aereo Club Valle d'Aosta, per consentire ai giovani e ai loro accompagnatori di ammirare dall'alto i caratteristici manieri. L'appuntamento è stato per le 9 di sabato all'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe. Ad [illegible]gliere gli ospiti i responsabili dell'Aereo Club diretto da Paolo Meneghin [illegible] con il pilota Silvano Merci, campione del mondo di volo in montagna che, con sei [illegible] atterraggi, ha ospitato [illegible] turno gli ospiti sul suo aereo. Alla fine classica foto ricordo per un'esperienza che i ragazzi hanno definito «indimenticabile». Il gruppo [illegible] coordinato da Antonio Zema dell'Acsi Valle d'Aosta che ha aderito alla fondazione «Aiutiamoli a vivere» a favore delle famiglie delle vittime della catastrofe nucleare di Cernobyl. [b. bes.]



I bambini bielorussi assieme [illegible] accompagnatori e pilota dopo il «giro» [illegible]

[illegible]

Questa [illegible] «Strade dei cinema» la commedia americana «I dimenticati»

Capolavoro dal genio di Sturges

Viaggio nel mondo dei vagabondi e dei dannati

AOSTA. E' dedicato [illegible] tutti i buffoni che tentano con le loro pagliacciate di alleggerire il fardello del dolore umano» [illegible] prossimo film della rassegna «Strade [illegible] cinema», organizzato dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione [illegible] alle Politiche Giovanili [illegible] Culturali. In programma questa [illegible] (ore 22, cortile interno dell'Immacolata al quartiere Cogne) «I dimenticati» di Preston Sturges (Usa 1942, 90'), un classico della commedia americana del New Deal, da molti considerato un capolavoro assoluto. Non c'è da stupirsi di questa valutazione, visto che il regista, Sturges, fu un vero genio polivalente (aviatore, inventore, compositore, regista teatrale, sceneggiatore), prima di affermarsi nel genere più difficile [illegible] Hollywood.

Protagonista del film, un personaggio quasi autobiografico, il cineasta hollywoodiano John Sullivan, tormentato da una difficile scelta: dirigere film futili e allegri o essere l'autore di opere impegnate nel campo del sociale.

In preda al dubbio, egli abbandona il set di [illegible] commedia musicale, si [illegible] da vagabondo e si [illegible] abbandonare sulla strada, per capire quali sono le esigenze [illegible] del popolo. Un tale atteggiamento «farsesco» rischia di finire in tragedia, perché persi denaro e documenti, dato per morto, preso per un altro, egli si ritroverà [illegible] lavori forzati. [illegible] proprio qui, nel fondo della miseria, [illegible] prirà ciò che effettivamente vuole il suo pubblico.

Originale nel suo intento e ricco di invenzioni sceniche, «I dimenticati» affronta il dilemma tipico di ogni cineasta, riuscendo peraltro in una difficile scommessa, quella di commuo[illegible] divertendo. Se Sturges esalta infatti le qualità umanistiche della commedia, pur [illegible]cendo ridere riesce a mostrare con straordinaria efficacia il mondo dei vagabondi e quello, non [illegible] crudele, dei dannati della Terra. [l. b.]



Una scena del film «I dimenticati»

Il sindaco: controlli più severi con [illegible] apparecchio per misurare la velocità

Rivarolo fa la guerra ai motorini

«Portano rumore e pericoli, vanno fermati»

RIVAROLO. Seduto cavalcioni sul suo scooter truccato («Ti piace? Tocca quasi i 100») , [illegible] giovane centauro, faccia da bimbo e pelle di pesca, fa spallucce: «A me non me ne frega niente di chi si lamenta: in motorino mi piace andare veloce, sfiorare i muri quando curvo». [illegible] ora, dopo mesi passati [illegible] sopportare in silenzio, [illegible] città sono in tanti [illegible] prendersela con quelli [illegible] lui. «Pirati della strada», protesta la gente. Maleducati che bruciano lo stop agli incroci. E che la sera, quando diventano i padroni incontrastati della strada, [illegible]presentano [illegible] pericolo per chi passeggia [illegible] anche per chi va in macchina.

Sono i giovani, giovanissimi motociclisti [illegible] Rivarolo: quasi tutti minorenni che arrivano dalla periferia a bordo di scooter e motorini [illegible] marmitte elaborate sempre più [illegible]se. Sfrecciano a centinaia ogni giorno per le vie del centro [illegible] [illegible] diventati [illegible] incubo per i cittadini, soprattutto per chi vive in via Ivrea, il salotto della città.

Adesso, contro di loro, l'amministrazione comunale ha deciso di prendere provvedimenti. Non [illegible] divieto di transito in centro agli scooter, [illegible] chiedevano i gruppi consiliari d'opposizione, ma più severi controlli da parte dei vigili urbani. Gli agenti potranno usare lo «speedometro», una sorta [illegible] rullo in grado di rilevare l'effettiva velocità del ciclomotore [illegible] fermato. Chi trasgredisce sarà punito.



Edoardo Gaetano, sindaco: «Fra qualche giorno i vigili urbani avranno gli strumenti per intervenire»



Fabrizio Bertot, consigliere di An: «Le multe non ci bastano. Servivano misure più drastiche»

Maurizio Braghiroli, presidente Ascom: «La situazione era diventata insostenibile, era ora che qualcuno intervenisse»



Antonio Piccarreta: «Quei giovani sono arroganti, guai se qualcuno si lamenta [illegible] loro per il baccano che fanno»



I provvedimenti arrivano dopo le proteste dei cittadini e commercianti che chiedevano più severità, più controlli, vere sanzioni, da parte di vigili urbani e carabinieri. Si lamentano le mamme a [illegible] con i loro bambini, gli anziani che dicono di avere paura soprattutto la sera, quando le strade [illegible] i portici [illegible] via Ivrea diventa un rischio percorrerli. E gli abitanti del centro: «Motorini che sfrecciano di continuo fino a notte fonda: qui [illegible] diventato impossibile anche dormire».

I consiglieri di opposizione hanno chiesto di vietare l'ingresso ai motorini nelle vie centrali. «Come succede a Torino, in via Ivrea - tuona Fabrizio Bertot, di An -: qui è ora di smetterla, così non si può più andare avanti, bisogna prendere dei provvedimenti drastici». E ancora: «Poi vorremmo sapere quante multe sono state fatte dall'inizio dell'anno [illegible] quante di queste nelle [illegible] rali».

E' un coro di proteste: prime che i gruppi d'opposizione presentassero [illegible] sulla vicenda un'interrogazione urgente alla giunta di Edoardo Gaetano, ci avevano pensato i commercianti a sollevare il problema. «Ci vuole un'azione repressiva - dice Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - come ad Agliè; non [illegible] li cosa sia [illegible]so, ma improvvisamente nessuno si lamenta più a causa dei motorini».

Dice l'edicolante di via Ivrea: «Il sabato e la domenica [illegible] giorni peggiori: sfrecciano [illegible]he sotto i portici pieni di gente». Qualcuno sottolinea la mancanza di senso civico da parte dei ragazzi in motorino: «Per non parlare della loro ar[illegible]a - tuona Antonio Piccarreta -: se provi [illegible] lamentarti ti mandano a quel paese senza tanti complimenti. Sono diventati padroni della strada». Lui vive in centro: «Dovrebbero impedire che passino per via Ivrea: la sera, poi, [illegible] diventato quasi impossibile passeggiare sotto i portici», dice.

Il sindaco Edoardo Gaetano assicura che verranno presi dei provvedimenti: «Stiamo già studiando delle soluzioni come quella del controllo della velocità. Fra qualche giorno i vigili [illegible] gli strumenti per intervenire e la situazione dovrebbe migliorare».

Giampiero [illegible]

Dopo il fallimento dell'azionista Silmag

Sulla Dmc di Bairo lo spettro chiusura

BAIRO. Doccia fredda per le lavoratrici della Dmc di Bairo, azienda produttrice di testine per hard disk che da febbraio è in amministrazione controllata. Nei giorni scorsi, in Francia, è fallita la Silmag, proprietaria dell'azienda alto-canavesana. Ciò significa che a giorni verrà avviata l'istanza di fallimento anche [illegible] il tribunale [illegible] Ivrea. E per i 133 dipendenti [illegible] ditta (altri [illegible] erano già stati ricollocati), che da gennaio [illegible] [illegible] stipendio [illegible] ancora [illegible] hanno visto una lira della cassa integrazione, si tratta di una vera e propria mazzata.



Paolo Giorgio, Fim

«Abbiamo fatto il possibile - assicura l'avvocato Giacobbe Ranieri, commissario giudiziario della Dmc - per salvare i posti di lavoro. Purtroppo il fallimento della Silmag travolge anche noi. Ora ci impegneremo per attuare tutti gli ammortizzatori sociali possibili». Si prevede, quindi, l'avvio delle procedure di mobilità e cassa integrazione. «Anzi - dice Paolo Giorgio, della Fim -, chiederemo che la [illegible] integrazione diventi un credito privilegiato nel fallimento. Chi è [illegible] stipendio da mesi non può attendere ancora».

Lo spettro della chiusura della Dmc [illegible] aggiunge alle situazioni già difficili che sta attraversando il territorio Canave[illegible] Proprio in questi giorni si attendono segnali per la risoluzione del caso della Op Compu[illegible] di Scarmagno. Il ministro dell'Industria Bersani sta incontrando altri rappresentanti del governo, [illegible]prattutto del ministero del Tesoro. In ballo c'è la questione di Itainvest [illegible] del suo ingress[illegible] nel capitale, [illegible] un finanziamento [illegible] 30 milioni di dollari. Da questo potrebbe dipendere la ripresa della trattativa sindacale: per i 449 lavoratori in [illegible] integrazione da inizio giugno, ma anche per il futuro stesso dell'azienda.

E stasera i cassintegrati (che da un mese presidiano, giorno e notte, la portinerie dello stabilimento) incontrano i rappresentanti delle forze politiche locali. L'appuntamento è alle 21, sul piazzale di Scarmagno A. Non si esclude che, nei prossimi giorni, venga anche organizzato un consiglio comunale aperto per fare sentire la [illegible] delle istituzioni.

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] CANI [illegible] Amara [illegible] dolorosa sorpresa per [illegible] deputato [illegible] Ivrea Giorgio Panattoni. I [illegible] due pastori tedeschi (una femmina di [illegible] anni e un cucciolo maschio di appena 3 mesi) sono morti domenica, dopo un'atroce agonia: una mano ignota aveva lanciato loro, il giorno prima, dei bocconi di carne [illegible] dentro veleno per topi. La polizia sta indagando per capire cosa possa nascondersi dietro qu[illegible] crudele gesto. «Non ho mai ricevuto minacce o avvertimenti - dice Panattoni - e i cani erano benvoluti dai vicini».

■ [illegible] [illegible] Cambio alla presidenza [illegible] Rotary Club Cuorgnè-Canavese. Alle 20, all'albergo Astoria, Italo Gelci passerà le consegne a Vittorio Cinotto. Durante [illegible] periodo di presidenza Gelci, [illegible] Rotary ha realizzato importanti interventi nel settore della scuola, dell'assistenza e del recupero di sentieri in montagna.

■ [illegible] CROCE [illegible] [illegible] [illegible] alcuni premi della sottoscrizione a favore della Croce Rossa [illegible] Ivrea. I possessori dei biglietti n. 05042, 05073, 05318, 05172, possono ritirarli presso la sede in piazzale Croce Rossa a Ivrea, dalle 9.30 alle 12 dei giorni feriali.

■ [illegible], CONCERTI. Ottimo succes[illegible] [illegible] pubblico per il primo appuntamento del «Festival della musica classica della Via Francigena cana[illegible] Circa 700 spettatori hanno assistito, domenica, alle esibizioni dei ragazzi statunitensi della Scuola Suzuki di Barrington.

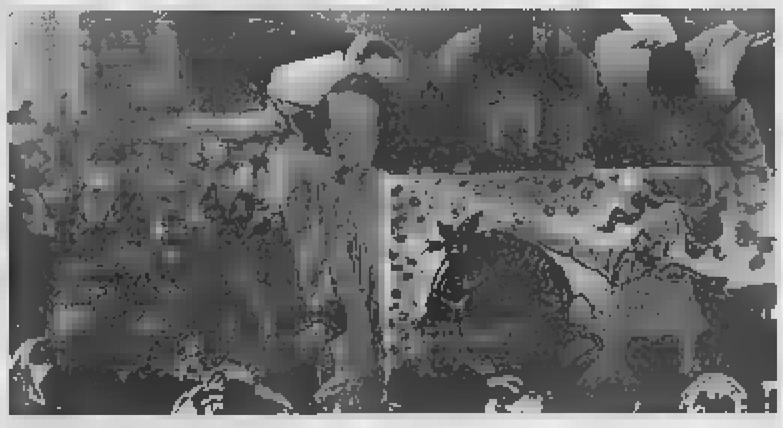
■ [illegible] MONTIPO'. Incontro oggi alle 21 nella sala consiliare di Castellamonte tra commercianti e rappresentanti della società Montipò (proprietaria della [illegible] Cai). La società [illegible] Novara presenterà [illegible] progetto sull'area.

Scadono oggi i termini per la presentazione in Municipio di gruppi e programmi

Carnevale, Serafino cerca la rivincita

Nuova sfida [illegible] Gambone per le prossime edizioni

[illegible]. Ci sarebbero due candidati per l'organizzazione delle edizioni '99 e 2000 dello storico carnevale [illegible] Ivrea. Il condizionale [illegible] d'obbligo, fra «top secret» [illegible] [illegible] commenta. Ma non sembrano esserci dubbi sul fatto che oggi, ultimo giorno utile per presentare gruppi e programmi, saranno in due a salire le scale del municipio e consegnare le buste alla segretaria Clara Pellanda. Bisognerà poi attendere fino al 9 luglio perchè l'assemblea del Consorzio organizzatore si riunisca e, esaminata la documentazione, decida a chi [illegible] la gestione della manifestazione.



Un'immagine della storica battaglia delle arance in [illegible] a Ivrea

Elvio Gambone, segretario del Consiglio direttivo uscente, si ricandida per succedere [illegible] se stes[illegible]. Nel gruppo di [illegible] collaboratori (tanti ne vengono richiesti [illegible] regolamento) ci saranno quasi tutti quelli già collaudati, fra alti e bassi, in questi ultimi [illegible] anni di attività.

A sfidarlo dovrebbe esserci una cordata che ha il [illegible] leader nell'imprenditore Serafino Actis Perino, che torna all'attacco dopo la «bocciatura» di due anni fa proprio [illegible] vantaggio di Gambone. «Il gruppo [illegible] rinnovato rispetto a quello del '96 - è il suo unico commento -, e il programma proposto è stato studiato con attenzione». Non sarà comunque Actis Perino, in caso di vittoria, ad occupare il posto di segretario. Secondo indiscrezioni, potrebbe indossare sciabola e feluca [illegible] succedere quindi [illegible] Mario Di Stazio nel ruolo di Generale.

Altri candidati non se ne vedono; anche se non [illegible] posso[illegible] escludere sorprese proprio sul filo di lana. Sembra essere naufragato, infatti, il progetto di una cordata realizzata dal Circolo Ufficiali, come pure quello di alcuni [illegible] organizzatori (fra cui Giancarlo Masseroni, Aldo Bessero, Roberto Stoppa, Giancarlo Bertone [illegible] Pier Adolfo Salvetti). «Oggi, comunque, ogni [illegible] verrà dissipato, almeno per quanto riguarda il [illegible] [illegible] candidati», commenta Paolo Bravo, presidente del Consorzio. «Una considerazione? A [illegible] vale [illegible] tutti pronti a criticare e [illegible] sottolineare sbagli e difetti. Quando è ora di darsi da fare, però, [illegible] si fa avanti».

Non mancano le polemiche. Sono in molti, nel variopinto mondo che ruota attorno al carnevale, [illegible] sostenere che i giochi [illegible] ormai fatti, e che il prossimo gruppo organizzatore [illegible] quello uscente. «Fesserie - taglia corto Bravo -. [illegible] [illegible] alcuna spinta politica dietro la scelta degli organizzatori. Chi dice queste cose, forse, cerca solo degli alibi».

Novità in arrivo, infine, anche per lo [illegible] Consorzio organizzatore, che da alcuni [illegible] (dopo l'abbandono [illegible] [illegible] Apt) [illegible] formato soltanto più dai rappresentanti del Comune. E' possibile che l'Assemblea venga allargata, soprattutto per garantire una più solida base economica.

[illegible]

«Isolati, ma felici»

[illegible]

Sono originari [illegible] Canavese g[illegible] ultimi italiani rimasti ad Assab, in Eritrea, dopo l'inizio del conflitto con l'Etiopia. Giuseppina Fracasso Cavadis e i fratelli Felice e Giuseppe Revello dicono di sentirsi «un po' isolati», ma stanno bene [illegible] sperano di poter restare nel porto sul Mar Rosso.

Per [illegible] «signora Pina» (come tutti la chiamano [illegible] Assab, do[illegible] da 11 anni gestisce un ristorante) [illegible] [illegible] scelta mezzo volontaria e mezzo obbligata: «Da quando mio marito [illegible] morto - dice - son[illegible] andata avanti sola, poiché non abbiamo avuto figli. In Italia non ho parenti, [illegible] ci tornassi [illegible] riuscirei ad adattarmi».

Anche i fratelli Revello (originari di Montalto Dora), vivono ad Assab ormai da 60 anni: Felice e Giuseppe - 77 [illegible] 75 anni - sono emigrati con la madre nel lontano 1938, per riunirsi al padre che lavorava in una ditta di trasporti.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Al Politeama [illegible] via Piave a Ivrea, per il ciclo di film curato dalla cooperativa Rosse Torri, viene proiettato alle 21 «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni.

[illegible] PONG. Il Centro di aggregazione giovanile del Comune di Rivarolo promuove per oggi, a partire dalle 15 nei locali di vicolo del Castello, 1, un torneo di ping pong ad iscrizione gratuita e aperta ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni.

[illegible] Nuovo appuntamento, a partire dalle 21,30 alla birreria Le Buveur, corso D'Azeglio 64 a Ivrea, con la musica dal vivo di [illegible]ico e latino-americano.

[illegible] Incontro aperto al pubblico, alle 21 nel salone della Casa della musica di Castellamonte, [illegible]rganizzato dall'Amministrazione [illegible]nale. In discussione c'è la futura destinazione dell'area ex Cai che gli attuali proprietari intendono adibire a centro commerciale. Oltre ai rappresentanti della società proprietaria Montipò, sono stati invitati i commercianti iscritti all'Ascom e non, e la popolazione tutta.

IN MONTAGNA. Inizia alle 16, presso la sede della sezione di Cuorgnè del Club Alpino Italiano, un corso di avvicinamento alla montagna per i ragazzi. Dopo l'incontro teorico odierno, domani è prevista la prima semplice escursione al Colle della Liretta. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0124/666.934.

[illegible] [illegible] Alle 16, al Centro aperto di via Quilico, 27 [illegible] Pavone Canavese, Amministrazione comunale e associazione Auser propongono [illegible] incontro sul tema «L'anziano e la sessualità». Relaziona lo psicologo Franco Pastor Ris.

[illegible] [illegible] Escursione con guida alpina sabato prossimo alla Punta Bassi. Organizzano gli «Amici [illegible] Gran Paradiso». Informazioni [illegible] prenotazioni (0124) 953.118 e 953.262.

CONCORSO [illegible] Chiudono domani le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dall'associazione «Cuj 'd via Palma» di Ivrea in occasione della seconda edizione della Festa del Conte Palma di Cesnola. Il tema è «Emozioni, immagini, colori, personaggi della tua città». Le opere, stampe in bianco [illegible] nero o colori [illegible] formato minimo 20 x 30 centimetri, devono essere consegnate alla sede dell'associazione, in [illegible] 4 Martiri, 26. Per maggiori informazioni, telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

A TAVOLA. Appuntamento conclusivo, a Cintano, della festa patronale di San Giovanni Batti[illegible]: alle 19,30 tutti a tavola per una grande cena dedicata alle specailità tipiche canavesane.

MOSTRA DEI RAGAZZI. Ultima occasione, oggi, per ammirare i lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico dagli alunni della media «Gia[illegible] Cresto» di Castellamonte. Orario [illegible] visita: dalle 9 alle 13.

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

NIZZA. E' un nicese di 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli ed è [illegible] per pochi giorni [illegible] casa, dopo aver brillantemente portato a termine il corso alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad accoglierlo una famiglia emozionatissima, con tanto [illegible] striscione di «Ben Tornado» [illegible] la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende [illegible] minimizzare con modestia i suoi risultati e racconta che si tratta solo di «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo [illegible] primi posti [illegible] corso. E' [illegible] selezionato dall'aeronauti[illegible] per la specializzazione di 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «master» classificandosi al primo posto in quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per le qualità militari [illegible] professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami di volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione [illegible] due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme a lui, hanno ricevuto l'aquila di pilota militare, altri 28 colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si è svolta alla ba[illegible] di Sheppard al termine delle 55 settimane [illegible] corso, che prevede tra l'altro 260 ore di volo sui velivoli T-37 [illegible] T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, [illegible] ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la [illegible] Magda, hanno partecipato, [illegible] invito dell'Aeronautica alla festa di fine corso. «Confes[illegible] che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava [illegible] comparire il nome di mio figlio, con quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa è proseguita a Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: a festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli e tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come se avesse fatto una passeggiata sulle rive del Belbo, [illegible] già pronto [illegible] tornare al lavoro alla base [illegible] Galatina, [illegible] a Lecce, dove piloterà i Tornado.





Sopra, **Simone Cavelli** accanto [illegible] Tornado. In alto [illegible] destra con la mamma [illegible] [illegible] con entrambi i genitori sul balcone di [illegible] dove campeggia la scritta «Ben Tornado»



L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, [illegible] Cottesmore [illegible] poi la designazione finale [illegible] una delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza [illegible] Gioia del Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta del lavoro che lo attende alla fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello [illegible] specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra con le forze Nato. Ma per ora, [illegible] queste cose preferisce non pensarci.

Simone [illegible] ricorda quando gli è scattata dentro la molla [illegible] volo e la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di [illegible] di questi «mostri» [illegible] la gente è abituata a vedere nei film, gli pare un [illegible] normale, ma raccontando [illegible] [illegible] ci si sente a superare la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per [illegible] intervista: dal [illegible] con cui lo accenna, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Enrica Cerrato

Apre domani sera il mercato dilettanti

Gli affaristi del calcio sbarcano a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici che frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi delle società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine [illegible] auto - a volte [illegible] più [illegible] [illegible]quanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma non mancano le «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa e Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per auto - e nella «24 ore» hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio del cellulare, sempre acceso sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, ma molti affari si concludono al ristorante, [illegible] le trattative più complicate a volte restano in pieni fino [illegible] tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente [illegible] chiama calcioincontri - è stato inventato nove anni fa [illegible] [illegible] Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno il programma [illegible] ri[illegible] di appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per la semifinale dei Mondiali con in campo la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio [illegible] trattative, all'an[illegible] degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegnazione delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promosso tra i lettori de «La Stampa».

[lu. fe.]





Giancarlo (sopra) **e Pino Fruttero** organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

Il campione di Châtillon trionfa per la 4ª volta nella «Martze de la Fiocca»

La prova di forza di Brunod

Vince ad Avise e ora aspetta il Mondiale

AVISE. Poker di successi, p[illegible] ribadire il gran momento [illegible] forma e presentarsi in condizioni morali ideali all'appuntamento più importante della stagione. Bruno Brunod iscrive p[illegible] la quarta volta il [illegible] nome nell'albo d'oro [illegible] «Martze de la Fiocca» e fa capire a chiare lettere di essere al top della condizione atletica per il campionato mondiale di sky-runner, in programma il 12 luglio a Cervinia.

Dopo i successi ottenuti nel 1994 (record della gara con 47' netti), nel 1995 e l'anno scorso, il portacolori dell'Atletica Monterosa non ha fallito l'appuntamento con la quarta vittoria nella competizione organizzata dalla Pro Loco e dal Comité Traditions d'Avise.

Si sono presentati in [illegible] al via della prova, valida per il campionato regionale di [illegible] a più, [illegible] il solo Mauro Fogu assente tra i big. La gara è vissuta subito sul duello tra Brunod e Paolo Coda. Il rappresentante del Gruppo Sportivo Pollone ha fatto di tutto per tenere il passo del valdostano, ma si [illegible] dovuto arrendere alla superiorità dell'atleta di Châtillon, che ha concluso con 26" di vantaggio sul rivale. Terzo posto per Jean Pellissier (Fiamme Gialle Aosta), [illegible] Ettore Champretavy (Atletica Monterosa) quarto.

«La resistenza dei concorrenti - dice l'addetto stampa Luigi Perosino - è stata messa a dura prova dalla giornata molto calda. Brunod ha disputato una prova maiuscola, imprimendo subito un gran ritmo alla competizione. Da segnalare il quinto posto di Leandro Marcoz, che da quando gareggia non si è mai ritirato».

Marcoz si è imposto tra i veterani, precedendo Paolo Favaglioni (Pollone) e Romano Arioli (Atletica Monterosa). Tra gli amatori il successo è andato a Marco Bethaz (Sant'Orso), che si è lasciato alle spalle Donato Savin (Atletica Zerbion) [illegible] il compagno [illegible] squadra Roberto Vuillermoz. Nei pionieri vittoria di Claudio Milan (Podistica Amici), con Mario Desandré (Atletica Zerbion) al secondo posto e Vanni Peretto (Amici Mombarone) al terzo. Negli juniores [illegible] per Guido Aiazzi (Atletica Ccs Cogne).

Nel [illegible] femminile doppietta dell'Atletica Monterosa, con Milena Bethaz che ha preceduto Gloriana Pellissier. Ter[illegible] posizione per Giovanna Plano (Valsesia). Tra [illegible] super pionieri Luigi Costenaro (Pollone) si è lasciato alle spalle Spirito Peirano (Atletica Zerbion) e Carlo Porro (Sant'Orso). Nella classifica [illegible] squadre successo per l'Atletica Monterosa, a quota 969, davanti al Sant'Orso (825 punti), all'Atletica Zerbion (776) e al Pollone (290). Domenica prossima il campionato valdostano farà tappa a Valsavarenche, [illegible]on una marcia alpina aperta a tutte le categorie.



Lo «sky runner» Bruno Brunod è tra i favoriti per il Mondiale di Cervinia

Sigfrido Beneyton

Ciclismo, l'atleta della Dbr fa il vuoto con uno sprint

Maruca «brucia» Baudin

Pont Suaz-Pila decisa in volata

PILA. Con uno scatto [illegible] negli ultimi 300 metri, Angelo Maruca del DBR Benato ha vinto la Pont Suaz-Pila, una classi[illegible] in linea della stagione ciclistica valdostana.

L'ultimo ad arrendersi al forte corridore [illegible] DBR è [illegible] Ferruccio Baudin (Gal Sport), uno dei protagonisti assoluti della giornata, insieme con Carlo Champvillair, terzo, Massimo Borrettaz e Paolo Riva, i primi cinque della classifica finale, protagonisti della cronoscalata fin dalle battute iniziali.

Alla corsa, organizzata dal Velo Club Gressan, hanno preso parte [illegible] concorrenti suddivisi in diverse categorie.

Dopo il via da Pont Suaz i corridori sono transitati tutti in gruppo [illegible] Gressan, da dove [illegible] cominciati i primi scatti. Lungo le prime rampe che portano a Peroulaz il primo a fare selezione è stato Carlo Champvillair (Nus-Fénis) al quale si sono subito accodati Baudin, Maruca, Borrettaz [illegible] Riva. Dopo alcuni tentativi di fuga i migliori sono transitati insieme al bivio per Pila. Qui Paolo Riva, appena rientrato dalle vacanze, ha per[illegible] qualche metro, mentre davanti Baudin è stato tra i più attivi, cercando più volte di fare il vuoto.

Ma la corsa si [illegible] decisa nelle ultime centinaia di metri, in vista del traguardo. Maruca ha fatto lo scatto decisivo ed è andato a vincere in 59'27" alla media [illegible]ria di 20,185 km/h, precedendo Ferruccio Baudin di 7" e Carlo Champvillair [illegible] 15". Al 4° posto [illegible] è piazzato Massimo Borrettaz (GS Simea Cogne) a 45", 5° Paolo Riva (Si[illegible] Cogne) a 1'15", 6° Bruno Diémoz (Simea Cogne) a 1'30", 7° il compagno di società Simone Truc con lo stesso tempo, 8° Paolo [illegible] (DBR Benato) [illegible] 1'40", 9° Marco Brocard (Simea Cogne) a 1'58" e 10° Patrick Jacquemod (Nus-Fénis), staccato di 2'02".

In campo femminile si [illegible] imposta Claudia Titolo (V.C. Courmayeur), 48ª assoluta in un'ora e 18', che ha preceduto Tiziana Cognein (USC Introd) di 1'27" [illegible] Attilia Vallomy (GS Lys) [illegible] 13'28".

Nelle singole categorie si sono imposti Angelo Maruca (seniores), Paolo Riva (juniores), Simone Truc (debuttanti), Paolo Mei (cadetti), Carlo Champvillair (veterani), Bruno Vitton Mea (gentlemen) [illegible] Pietro Petiti (supergentlemen).

Il prossimo appuntamento [illegible] le gare su strada è per il [illegible] agosto, quando [illegible] Saint-Barthélemy si disputerà la Petit Fénis - Lignan organizzata dal Nus-Fénis. Per la mountain bike [illegible] appuntamento a domenica per la gran fondo «Tour des Salasses».



Da sinistra Angelo Maruca della Dbr Benato, vincitore nella cronoscalata Pont Suaz-Pila, e Carlo Champvillair, terzo dietro a Ferruccio Baudin che [illegible] finito a 7" dal primo classificato, autore di uno sprint decisivo

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Baseball

P[illegible] di vittorie per l'Aosta Bugs

Quarta vittoria consecutiva per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2: ha superato i novaresi [illegible] Porta Mortara per 15-3 e ora è seconda in classifica, dietro ad Avigliana e Mondovì. [s. b.]

Bocce

Coppa Italia, secondo posto della Nitri

La Nitri Auto ha concluso [illegible] secondo posto la qualificazione alla Coppa Italia. Nell'ultima prova, a Fossano, le tre coppie valdostane [illegible] sono entrate nelle prime otto, ma hanno raggiunto la finale (sabato a Torino) grazie ai risultati precedenti. [s. b.]

[illegible]

Vittoria di Nouchy-Navillod

Camillo Nouchy [illegible] Renato Navillod si sono imposti nella [illegible] prova del campionato valdostano, superando in finale Franco Bianchi e Pierino Grivon, con [illegible] punteggio di 13-6. Guida la classifica Renato Navillod davanti [illegible] Camillo Nouchy e Albino Demé. [s. b.]

Biliardo

Kratter campione di «Palla 9»

Allo Snooker di Aosta si [illegible] svolto il torneo di «Palla [illegible] Si [illegible] riconfermato campione, per il secondo anno consecutivo, Matteo Kratter che ha battuto in finale Sergio Neri. Terzo posto [illegible] pari merito per Diego Canazza e Mauro Faggion.

Pétanque

Sette valdostani qualificati per gli italiani

Nella selezione regionale di St-Oyen, [illegible] sono qualificati per i campionati italiani di pétanque, in programma a Cuneo, 7 valdostani. Per la B Romildo Ceria e Massimo Sambugaro di Gignod, Osvaldo Devoix di Doues e Fabrizio Jacquin di Bosses. Per la C Luigi Cornaz di Aosta, Sergio Letey di Etroubles e Emeric Danna [illegible] Gignod. [b. bas.]

A Saint-Oyen si gioca [illegible] memorial «Mirko Sangot» e «Guido Pomat»

Il Valpelline rincorre il «titolo»

Valanga di gol al Doues: 10 [illegible] 1. Gli altri risultati

AOSTA. E' in pieno svolgimento sul campo di Saint-Oyen [illegible] Trofeo Memorial «Mirko Sangot» e Memorial «Guido Pomat» per squadre di amatori e ragazzi, vero e proprio campionato di calcio disputato nella Coumba Freide.

Domenica si [illegible] disputate le partite [illegible] seconda giornata di entrambi i gironi. Nel girone A, il Gran San Bernardo ha sconfitto [illegible] un [illegible] 3 [illegible] la squadra di Echevennoz, il Gignod ha regolato [illegible] il medesi[illegible] risultato di [illegible] a 0 la squadra dell'Oyace, mentre nel terzo incontro il Roisan ha avuto la meglio sull'Allein riuscendo [illegible] portare a [illegible] un 2 a 0.

Nel girone B, la compagine del Valpelline ha confermato la propria forza superando sotto una valanga di gol il malcapita[illegible] Doues. Il risultato finale di 10 a 1 rinforza la posizione del Valpelline, intenzionato a iscri[illegible] il proprio [illegible] nell'albo d'oro della manifestazione dopo l'ultimo successo del 1993. Negli altri incontri della giornata il Bionaz ha superato per 4 [illegible] il Bosses e l'Etroubles ha avuto la meglio sul Saint-Oyen con un secco 3 a 0.

Nella prima giornata, nel girone A c'erano state le vittorie del Gignod sull'Allein (3 [illegible] 0), del Roisan sull'Echevennoz (3 a 0) e del Gran San Bernardo sull'Oyace (1 a 0), mentre nel girone «B» [illegible] Valpelline [illegible] strapazzato il Bosses (5 a 1), l'Etroubles e il Doues avevano superato con l'identico punteggio di 2 a 1 rispettivamente il Bionaz e il Saint-Oyen.

Dopo la [illegible] giornata, la classifica del girone A vede al comando un terzetto composto da Gignod, squadra vincitrice lo scorso anno, Roisan [illegible] Gran San Bernardo con 6 punti; ancora [illegible] quota zero l'Oyace, l'Allein e l'Echevennoz.

[illegible] girone B sono rimaste a punteggio pieno soltanto [illegible] formazioni [illegible] Valpelline, che con i suoi 15 goal fatti [illegible] la squadra più prolifica del torneo, e dell'Etroubles a quota 6 punti; seguono con [illegible] punti il Bionaz e il Doues e chiudono la classifica il Saint-Oyen [illegible] Bosses, ancora [illegible] punti.

Nella classifica dei marcatori al comando, dopo due giornate, c'è il bomber del Valpelline Stefano Serravalle [illegible] 6 goal, seguito [illegible] 4 da Alessandro Trèves (Bionaz) e dal compagno [illegible] squadra Didier Dégioz [illegible] con 3 da Michel Gerbore (Etroubles).

Sabato prossimo, alle [illegible] 18, sempre sul campo [illegible] Saint-Oyen, sarà di [illegible] la categoria ragazzi con l'incontro Doues - Gran San Bernardo (riposa Gignod), mentre domenica, a partire dalle ore 9,30, si disputeranno gli incontri della 3ª giornata: Roisan-Gran San Bernardo, Bosses - Saint-Oyen, Allein-Oyace, Valpelline-Bionaz, Gignod-Echevennoz e Doues-Etroubles. [p. l.]

In 1ª e 2ª divisione

Il calendario delle squadre valdostane

AOSTA. Fermo il campionato di 1ª divisione di hockey in line per gli impegni della nazionale italiana, [illegible] alla Taverna Gargantua in 2ª divisione scendere in campo a Pinerolo per [illegible] recupero della giornata scorsa, dovuto all'impraticabilità del campo di gioco.

I valdostani [illegible] sono imposti per 8-6 [illegible] Giugoma Tori[illegible] mantenendo la testa della classifica. [illegible] valdostani, primi nel girone, superano così il turno insieme con [illegible] squadra B dei Draghi Torino. Il prossimo turno per l'Ideal Car, che si [illegible] già qualificata per i gironi di semifinale [illegible] 1ª divisione, verrà disputato il 19 luglio. I valdostani affronteranno la 2ª del girone toscano e la 5ª di quello veneto. [p. l.]



I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi [illegible] del '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato [illegible] lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi [illegible] un [illegible] moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1105 unità a [illegible] di un forte incremento delle cessazioni. [illegible], [illegible] do l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di [illegible] sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra nel [illegible] industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in [illegible] ca di occupazione in provincia sono 113 mila, [illegible] mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che sono il 61% dei disoccupati. [illegible] sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nella province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi [illegible] stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto [illegible] stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% [illegible] totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, [illegible] ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono [illegible] di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, il [illegible] Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e senza [illegible] professionale. Ormai gli [illegible] della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate [illegible] lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane [illegible] opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è [illegible] positivo ma si riduce [illegible] +11 [illegible] trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa da sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia [illegible] lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda [illegible] dell'insufficiente attenzione da parte [illegible] governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla sua approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

Marina Cassi

[illegible] SONDAGGIO [illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», [illegible] poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi [illegible] l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più [illegible] minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto [illegible] pubblico».

LA [illegible] [illegible] CITTA'
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL **60%** SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

«Esercito» dei vigili [illegible] cresce di quaranta [illegible]



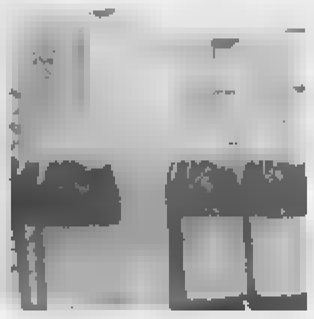
NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il [illegible] regionale di formazione. [illegible] oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura [illegible] 2000 [illegible] e [illegible]

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte [illegible] davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo [illegible] alla Camera

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si [illegible] iniziati giovedì [illegible] in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a [illegible] lire» Consorzio [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati sono al centro di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti a docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore [illegible] Consorzio di tutela - co[illegible] Pam come [illegible] catena seria, ma proporre [illegible] spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. [illegible] quale [illegible] potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

Serpente in giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a [illegible] chilometri [illegible] Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

[illegible] Fiori record [illegible] transiti

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana una parete di roccia spazzato [illegible]



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non [illegible] sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e [illegible] stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in una vicina [illegible] potrebbe [illegible] originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo [illegible] rinascerà «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente [illegible] «Mosso», come due secoli e [illegible] fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si sono riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora [illegible] sunto misure adeguate».



Macchinista [illegible] stazione [illegible]

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorose proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno [illegible] stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, [illegible] evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche [illegible] cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 a San Francesco al Campo. L'aereo [illegible] per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.



L'equipaggio, secondo gli esperti, «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase [illegible] d'avvicinamento all'atterraggio» intanto nella [illegible] continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Determinanti per l'accusa [illegible] le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella [illegible] finale d'avvicinamento all'atterraggio». In [illegible] l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore poteva [illegible] rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno [illegible] motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il [illegible] mandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò che erano stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. [illegible] al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assi[illegible] dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto [illegible] miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande [illegible] caduto e portarne, se possibile, a [illegible] pezzetto. Ma la paura non è scomparsa da San Francesco al Campo. Il Comitato «8 ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala [illegible] «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un [illegible] all'altro lo schianto».

[n. pie.]

Teatro cerca uffici

Il [illegible] [illegible] lo [illegible]

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari [illegible] oltre 20 miliardi, dei quali quattro [illegible] dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli [illegible] sori alla Cultura dei tre [illegible] interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo [illegible] milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è [illegible]que in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe [illegible] il «ritocco» [illegible] miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani [illegible] la complice (12 anni)

[illegible] svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada [illegible] Berlia, a Collegno, [illegible] già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che [illegible] esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori e beni [illegible] premiata [illegible]

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione di [illegible] aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti [illegible] che nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in [illegible] tra ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la [illegible] attività [illegible] costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno [illegible] della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli [illegible] gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice [illegible] Volo degli Uccelli».

LA [illegible]
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Arriva una mini-proroga all'esportazione dell'immondizia nella discarica di Rovato

Rifiuti a Brescia, ma per pochi giorni

Dopo si spera nell'impianto di Sommariva Perno

ASTI. Esportazione dei rifiuti fuori provincia: la nuova boccata d'ossigeno durerà al massimo 15/20 giorni. La discarica di Rovato (Brescia) continuerà ad accogliere le [illegible] tonnellate al giorno di immondizia dell'Astigiano ancora per qualche tempo: una settimana fa sembrava che la scadenza dovesse cadere oggi.

Poi è saltata fuori una nuova opportunità, che per l'Astigiano, inquilino da cinque anni di discariche fuori provincia, ha anche un po' il sapore del paradosso: «In questi giorni - spiega Flaviano Fra[illegible], direttore del Consorzio astigiano - non [illegible] accaduto quello che si temeva: che si creassero nuove situazioni di emergenza rifiuti in Lombardia, con l'utilizzo "forzato" dell'impianto di Rovato. Di conseguenza la discarica bre[illegible] potrà continuare, fino al 15/20 luglio, [illegible] ritirare i nostri scarti».

La mancata emergenza in Lombardia è stata provvidenziale anche per un altro motivo: seppure attesa entro la fine [illegible] scorsa settimana, [illegible] è arrivata la risposta del Consorzio Alba-Bra per lo smaltimento dei rifiuti astigiani nella discarica di Sommariva Perno. Non si conoscono i motivi del silenzio: «Speriamo comunque che un segnale arrivi nei prossimi giorni» dice Fracaro. [illegible] la Granda dirà no all'Astigiano, quale rotta prenderanno gli scarti dopo la parentesi di Rovato?

Intanto entro metà luglio si riunirà l'assemblea consortile, chiamata ad approvare il bilancio consuntivo '97. Sarà la prima seduta per Francesco Bonaccorsi (FI), delegato del sindaco Florio. Silvano Roggero (Ds), forte della fiducia espressagli da Florio e per nulla oscurata dalla richiesta di dimissioni avanzata da Rifondazione, continuerà a guidare il consiglio di amministrazione. «Vedo il Consorzio come un momento di collabo[illegible] tra enti, indipendentemente dalla loro colorazio[illegible] politica, per cercare di risolvere in modo trasversale il problema rifiuti» dice Roggero. La votazione del consuntivo in assemblea potrebbe essere il primo banco di prova.

[illegible] Nosenzo

A Valfenera

Convenzione con il Consorzio

VALFENERA. Dal 1° luglio scatta la possibilità di utilizzare la convenzione per smaltire i rifiuti tramite il Consorzio astigiano. Ormai saturata la discarica consortile di Pian della Guerra, gli amministratori decideranno nei prossimi giorni se usufruire subito dell'accordo o farlo partire [illegible] qualche giorno (in questo caso le tariffe sono destinate a decuplicare).

Il termine di scadenza è stato fissato al 30 settembre. Analogo provvedimento sarà preso a Dusino (conferisce a Valfenera) dove il Consiglio ha già deliberato la convenzione dal 1° giugno, ma non l'ha ancora sfruttata, continuando a utilizzare l'impianto valfenerese. [illegible] provvedimento segue la bocciatura della Provincia all'ampliamento della discarica di Pian della Guerra (il progetto va ripresentato con integrazioni).

Intanto sul tema rifiuti il Tar ha dato ragione ai due Comuni che nel 1995 [illegible]o stati chiamati [illegible] versare la quota per il commissariamento del Consorzio astigiano: una trentina di milioni a carico delle due amministrazioni che si [illegible] opposte alla delibera regionale.

La tesi sostenuta davanti al Tar era di aver costituito un proprio consorzio e che comunque la legge non obbligava le due amministrazioni a partecipare a quello di Asti. «Una vittoria importante - dice Carlo Camisola, sindaco di Valfenera - che rafforza la convinzione di poter continuare a gestire il nostro consorzio. Noi [illegible] determinati a ottenere, una volta completata la parte burocratica, il via libera all'ampliamento di Pian della Guerra. E nel frattempo fare fronte [illegible] questi mesi in cui l'emergenza rifiuti tornerà a farsi sentire». Il commento di Agostino Berrino, sindaco [illegible] Dusino: «Era stato un provvedimento ridicolo: dicevano che 'facendo parte di un condominio' dovevamo contribuire al suo mantenimento. Con la differenza che non ne facevamo parte. Ora ci [illegible] le valutazioni politiche: [illegible] i nostri legali valuteremo l'eventuale richiesta di danni». [m. t.]

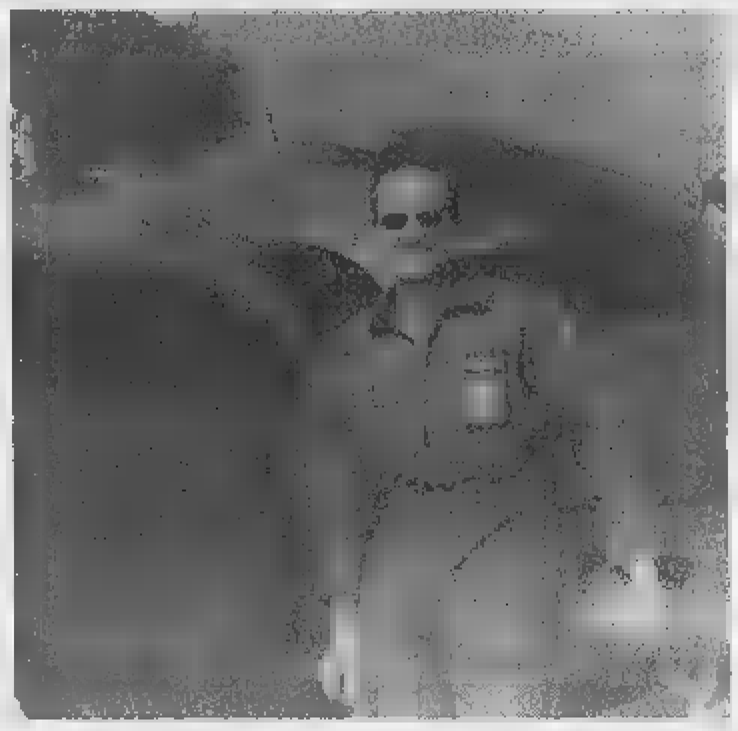
[illegible]

Pronto il progetto

E' pronto il progetto esecutivo per la costruzione dell'impianto di compostaggio sull'area di Lesche Carbonera, a San Damiano. Lo studio torinese «Im.Pro» lo ha consegnato [illegible] Consorzio: [illegible] si attende che la Regione firmi il decreto per l'occupazione d'urgenza del sito e che si a[illegible] il cantiere di lavoro. Stessa incombenza riguarda l'area di Valterza, destinata a ospitare gli impianti di pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata. Sono circa due mesi che il Consorzio aspetta che da Torino arrivi il decreto: ieri, da Asti, [illegible] partita l'ultima telefonata di sollecito. Fanno parte degli incartamenti che compongono il progetto esecutivo su Lesche Carbo[illegible] anche le cartine e fotografie aeree del sito, acquisite dopo i mancati rilievi topografici dei terreni in conseguenza del presidio organizzato, agli inizi [illegible] aprile, dal fronte anticompostaggio. [l. n.]

[illegible] PILOTA [illegible]

E domani sarà ospite della trasmissione «Uno mattina»



E' un nicese di [illegible] anni, il miglior pilota Nato. Il sottotenente Simone Cavelli ha appena concluso il [illegible] alla scuola perfezionamento [illegible] Sheppard in Texas. [illegible] domani il giovane asso astigiano racconterà la sua esperienza a «Uno mattina». A PAGINA 42

Polemica del Consorzio dell'Asti contro i prezzi-civetta al supermercato

Nel Paese degli spumantelli

«Offerta estiva»: mille lire per una bottiglia



Spumantelli al centro della polemica acquistati [illegible] Consorzio dell'Asti spumante

ASTI. Nel linguaggio del marketing sono chiamati «prezzi civetta», vengono usati per attirare i clienti con prodotti offerti [illegible] quotazioni molto accattivanti. Li propongono soprattutto grosse catene di supermercati sapendo che, [illegible] volta entrati, la maggior parte dei consumatori metterà nel carrello anche altro, traendone comunque la convinzione che in quel punto vendita si acquista risparmiando. E' una tecnica collaudata ed evidentemente redditizia, ma può sollevare polemiche.

Sta accadendo per gli spumanti [illegible] la cosa ha [illegible] eco [illegible] a caso nell'Astigiano. In questi giorni la catena Pam sta lanciando una promozione «Scorta vacanze tutto a mille lire», che comprende oltre ad acqua minerale, birra, ghiaccioli e bibite anche l'offerta [illegible] una bottiglia di «Gran spumante dolce», ovviamente anch'essa a mille lire.

Al Consorzio di tutela dell'Asti a docg considerano questa proposizione perlomeno inopportuna. «Sia ben chiaro, ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore [illegible] Consorzio di tutela - conosciamo la Pam [illegible] catena seria, ma certamente proporre uno spumante [illegible] mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili».

Una domanda viene sponta[illegible]: quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di [illegible] caffè? C'è chi mormora di prodotto siciliano spumantizzato con aggiunta di zucchero.

L'etichetta, oltre al marchio dei due improbabili leoni rampanti, non dice altro.

La questione degli spumantelli non è nuova, così come non sono nuove le aziende di Monteforte D'Alpone, il paese in provincia di Verona do[illegible] na[illegible] la maggioranza [illegible] questi contestati «vanti» dell'enologia italiana.

Le bottiglie messe in promozione dalla catena Pam, anche nel punto di vendita di Asti in corso Torino, arrivano dal pae[illegible] degli spumantelli e [illegible] prodotte dalla Yanis, [illegible] degli innumerevoli marchi utilizzati dalle vulcaniche aziende della zona.

Alla sede centrale della [illegible]ena Pam, [illegible] Spinea di Venezia (110 supermercati in Italia), si «stupiscono dello stupore astigiano». Il funzionario addetto al settore vino è in ferie [illegible] Marilena Poletti, dirigente di tutto il comparto acquisti non trova nulla di [illegible] nella proposta spumante a mille lire: «Facciamo decine di promozioni l'anno. Con questa puntiamo sugli approvvigionamenti dell'estate nella fascia del primo prezzo. Abbiamo massimo rispetto per i vini [illegible] Natale rifaremo una proposta sui grandi spumanti di qualità, ma sul mercato c'è posto per tutti, così come ci sono le bottiglie di minerale a duecento lire [illegible] quelle di [illegible] che costano più di mille. E' il consumatore che sceglie [illegible] apprezza».

Al Consorzio dell'Asti hanno mandato ad acquistare alcune delle bottiglie di spumante «in offerta». Un'operazione simile è in corso anche all'estero. «Nostri inviati acquistano bottiglie di vino italiano, Asti a docg [illegible] anche altri doc, nei vari supermarket compilando un verbale di prelievo. Vogliamo controllare che tipo di prodotti ci sono realmente sui mercati. Abbia[illegible] anche scoperto una Barbera imbottigliata a Monaco» commenta Pelissetti. Furbi [illegible] frontiere.

Sergio [illegible]

E in Germania scoprono una Barbera imbottigliata a Monaco

PRI[illegible]

Sanità

Extracomunitari vertice Comune-Asl

Incontro [illegible] Comune [illegible] Asl per discutere della prossima apertura di un ambulatorio per extracomunitari in [illegible] Baroncini (zona [illegible] Dante), dove hanno sede il Centro pneumologico [illegible] il Sert (Assistenza tossicodipendenti e alcoologia). [illegible]

[illegible]acato

La «triplice» replica a Valentino

In una conferenza stampa i segretari provinciali [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno replicato alle critiche [illegible] da Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale. «Ad Asti nessuna organizzazione sindacale è prigioniera [illegible] altre e dare etichette non compete a Valentino» sostengono le tre confederazioni. E in un'intervista l'industriale chiarisce le sue affermazioni. A PAGINA 39

Culturismo

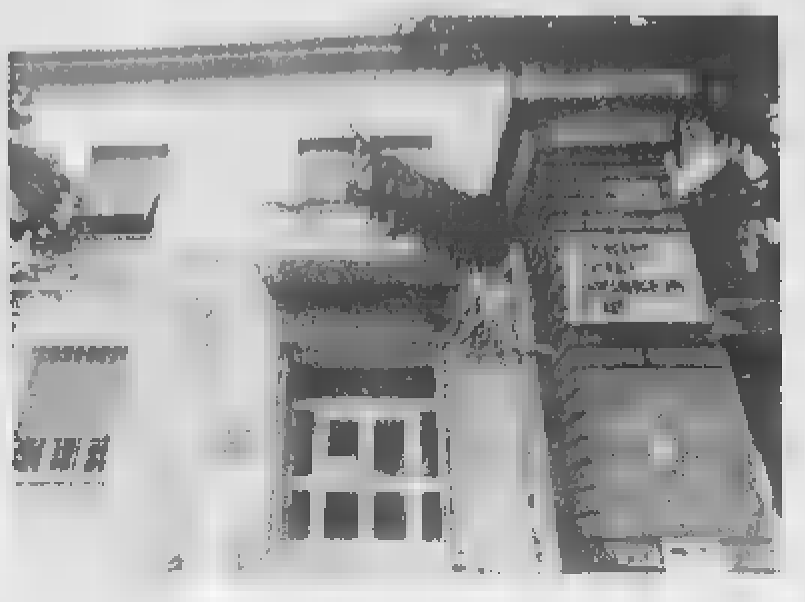
Bene gli astigiani ai tricolori

Buoni risultati dei culturisti astigiani agli Italiani [illegible] «body building natural», che si sono disputati al teatro Politeama. A PAGINA 41

Sarà aperto da settembre in via Baroncini un ambulatorio dell'Asl 19

La «clinica» degli extracomunitari

Prime cure e un servizio di informazione



Ma c'è chi chiede di aprirla lontano dal servizio per le tossicodipendenze



Il dottor Alessandro Teti che ha partecipato all'incontro tra Asl e Comune

ASTI. Comune e Asl si sono incontrati per discutere della prossima apertura di un ambulatorio per extracomunitari in via Baroncini 11 (zona [illegible] Dante) nell'edificio dove hanno sede il Centro pneumologi[illegible] e il Sert (Assistenza tossicodipendenti e alcoologia).

L'amministrazione Florio era rappresentata dagli assessori Baudo (ordine pubblico), Gherlone (nelle vesti di responsabile del Patrimonio) e Angela Quaglia (Servizi sociali); dall'altra parte il manager dell'Asl 19, Antonio di Santo e i vertici dell'azienda. L'istituzione [illegible] servizio è prevista da una legge dello Stato del 1996; a Torino, per esempio, è già decollata, arrivando a contare sino a 100 presenze al giorno di utenti di Paesi non appartenenti all'Unione europea. Le prestazioni dell'ambulatorio sono rivolte, secondo la legge, ad extracomunitari «temporaneamente presenti in Italia»; gli obiettivi [illegible] di favorire innanzitutto la prevenzione. «La definizione che potremmo dare del servizio - spiega il dottor Alessandro Teti dell'Asl 19 - è quella di centro di indi[illegible] dei bisogni sanitari. Mi spiego: se si presenta un paziente affetto da bronchite riceverà qui una prima [illegible]e, se sarà necessario, lo [illegible] indirizzerà al reparto ospedaliero [illegible] competenza o in un centro specialistico. Pensiamo all'importanza del servizio - aggiunge il medico - per esempio nei casi di interruzione volontaria di gravidanza o in altre patologie gravi». Teti sottolinea anche che «nell'ambulatorio la parte sanitaria sarà minima. Preponderante è il lavoro di registrazione, di censimento e di indirizzo». Un «filtro», come si augurano in molti, anche per il pronto soccorso.

Ma perchè Comune e Asl si sono incontrate? «La notizia dell'apertura del servizio - precisa Pier Paolo Gherlone, portavoce della giunta - ha messo in apprensione abitanti della zona; c'è chi [illegible] che possano arrivare, [illegible] la scusa del centro clinico, anche extracomunitari che vivono al di fuori della legge. In molti ci hanno ricordato - prosegue l'assessore - l'impegno del Sert per il recupero dei tossicodipendenti e che sarebbe quindi pericolosissimo il verificarsi di episodi di spaccio». L'Amministrazione ha quindi cercato di valutare [illegible] l'Asl la possibilità di una diversa sistemazione del piccolo ambulatorio, per scongiurare la convivenza fisica con il centro di cura per i tossicodipendenti. «Una doverosa premessa - commenta Teti - Parlando di extracomunitari tutti pensano [illegible] nord africani [illegible] albanesi e mai agli svizzeri e ai norvegesi. Detto questo, la legge è rigorosa [illegible] prevede che il servizio trovi posto in locali esclusivamente delle Asl. E l'edificio di [illegible] Baroncini è il solo dove ci sia disponibilità. Certo gli spazi, gabinetto medico, sala d'attesa [illegible] servizi, [illegible] angusti e una diversa collocazione andrebbe bene anche a noi». Sta ora al Comune il compito [illegible] individuare un'eventuale sede alternativa che l'Asl affitterebbe. Per ora l'azienda sanitaria ha comunque deliberato l'apertura del servizio, a partire dal prossimo settembre, [illegible] via Baroncini.

Franco Cavagnino

Scadenza acconto

Ultimo giorno per pagare l'Ici

ASTI. Scade oggi il termine per il versamento dell'acconto '98 dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Il pagamento dovrà [illegible] effettuato con i modelli di conto corrente della Banca popolare di Novara, concessionaria del servizio di riscossione tributi per la provincia di Asti. I moduli sono inoltre a disposizione all'Ufficio tributi di via Artom 6 e in municipio, all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza San Secondo.

Il Comune [illegible] Asti non ha modificato, rispetto allo scorso anno, le aliquote: il 5,5 per mille con detrazione [illegible] 200 mila lire per l'abitazione principale. Il 4 per mille invece nel [illegible] fabbricati realizzati per la vendita [illegible] non alienati da imprese del settore.

Nel [illegible] di anziani e disabili residenti in [illegible] di riposo [illegible] di [illegible] il loro immobile, se non affittato, il loro immobile è considerato abitazione principale e quindi usufruisce della detrazione principale.

Per quanto riguarda invece [illegible] consegne delle denunce legate alla variazione Ici '97, la scadenza è stata posticipata al 31 luglio: le denunce [illegible] effettuate al settore Tributi di via Artom: il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18. Il martedì 8,30-12,30 e 15-18.

Per informazioni 0141/399.272-399305-399307 oppure sul sito Internet www.comune.asti.it.

Frazioni

De Mita resta presidente a Vaglierano



Giuseppe [illegible] confermato presidente a Vaglierano Revignano

ASTI. Ancora una riconferma alla presidenza di un «parlamentino» di ventina. Dopo Carlo Sabbione (San Marzanotto-Valle Tanaro), Egidio Masenga (Montemarzo), Piercarlo Beccaris (Variglie) e Alessandro Campini (Quarto-Valenzani), sabato [illegible] è toccato [illegible] Giuseppe De Mita (Vaglierano-Revignano).

A capo del gruppo avente per simbolo tre spighe di grano e due grappoli d'uva, De Mita, dipendente Enel, ha avuto 5 voti su 7: il proprio, quello del compagno di lista Luigino Aimone, quello di Gerlando Zaffuto (Rifondazione) e i due dello schieramento Insieme per le frazioni (Silvio Schiavinato, Maurizio Cerrato). Astenuti Piero Rovero (Lega) e Franco Sieve (An). Vicepresidente Silvio Schiavinato (4 sì, astenuti Rovero, Sieve, Zaffuto); segretario Luigino Aimone (5 sì, astenuti Rovero e Sieve).

Domani, alle 18, elezione al «parlamentino» di Sessant.

[l. n.]

[illegible]

[illegible] Si conclude oggi il ciclo di conferenze «La [illegible] del vivere» organizzata da «Ethi[illegible]», scuola di etica per uomini d'impresa. Alle 17,30 al Consorzio dell'Asti spumante, in piazza Roma 10, Francesca Rigotti, docente di Dottrine e istituzioni politiche all'Università di Lugano, terrà [illegible] relazione sul tema «Onore [illegible] vergogna». Ingresso libero. Gradita la conferma al numero: 0141/594.239.

[illegible] Conto consuntivo '97, elezione del difensore civico, linee programmatiche sul turismo: [illegible] alcuni degli argomenti che il Consiglio provinciale discuterà oggi a partire dalle [illegible]. L'assemblea [illegible]minerà le sei domande pervenute; tra i favoriti paiono es[illegible] Cristina Bella, avvocato, e Innocenzo Porrino, [illegible] Costigliole.

ROTARY. Stasera alle [illegible] all'Hasta Hotel si svolgerà [illegible] riunione conviviale del Rotary Club di Asti. Durante la serata avverrà il passaggio [illegible] consegne dal presidente uscente, il produttore vinicolo Piero Bava, a Maurizio Lanza, ufficiale dell'Aereonautica.

VILLANOVA. Oggi ultimo giorno per iscriversi all'«Infiorata». La tradizionale manifestazione è in programma domenica [illegible] luglio [illegible] viale che porta al Santuario: saranno realizzate immagini [illegible] argomento religioso con petali di fiori freschi o secchi. Per le adesioni: 0141/948.414, 948.058, 948.089 e 948.435.

TELEVISIONE. Stasera alle 20,40 l'emittente Telesubalpina manderà in onda [illegible] trasmissione speciale sulle prime due edizioni della «Cerca», manifestazione equestre che si svolge all'inizio di settembre nel Monferrato, organizzata dalla Provincia.

Alle 15,30 in Duomo

Oggi funerali del giovane morto di eroina



Vincenzo Pollina [illegible] anni, ucciso da un'overdose

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 15,30, in Duomo, i funerali di Vincenzo Pollina, [illegible] anni, il giovane stroncato da un'overdose di eroina nella casa della fidanzata, a Moncalvo.

Lascia la madre, Francesca, il fratello Giuseppe e le sorelle Antonella e Anna.

La salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale, dov'è stata [illegible]ata. Forse è stata fatale [illegible] giovane una dose di eroina t[illegible]oppo «pura» oppure tagliata male.

[r. s.]

I PROCESSI NELL'AULA BUNKER



[illegible] Alle Vallette [illegible] imputati coinvolti nel traffico [illegible] droga e armi a Praia

ASTI. Nessuna aula del tribunale di Asti è in grado di ospitare tutti quegli imputati. E così [illegible] trasferirsi a Torino, nell'aula bunker delle Vallette, sono stati giudici e legali. L'occasione è stata offerta dall'«incidente probatorio» nell'inchiesta [illegible] un vasto traffico di droga e [illegible] che aveva come epicentro il quartiere Praia. L'operazione «Shkoti» (nella foto un'immagine [illegible] del blitz) aveva coinvolto 900 carabinieri e portato all'ar[illegible] di 53 persone (ottobre '97): in manette, italiani, albanesi [illegible] marocchini. Nella vicenda [illegible] sono inoltre coinvolti altri 9 indagati accusati di essere responsabili di alcuni agguati ai danni di Alfonso «Fofò» Schillaci, [illegible] boss della zona. Dalle sue dichiarazioni, [illegible] quelle dei figli Luciano e Gaetano, hanno preso spunto le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Alberto Lari [illegible] richiesta del pm Luciano Tarditi. Fofò [illegible] i famigliari (vivono in una località segreta sotto il programma di protezione riservato ai pentiti) [illegible] anch'essi imputati, ma la loro posizione è stata stralciata: ieri avrebbero dovuto essere interrogati, ma non si sono presentati.

La loro audizione è necessaria a seguito dell'art. 513, quello sulle contestazioni nelle chiamata di correità da parte di imputati in reato connesso.

[r. gon.]

Quasi duemila visitatori alla festa sabato e domenica in via Cavour

«Vivi la via» anima la città e sconfigge il grande caldo

ASTI. «E' [illegible] una battaglia contro il caldo, [illegible] siamo soddisfatti». Così commenta Paolo Vianello, presidente dell'associazione «Vie del Porfido», che organizzato la festa «Vivi la via» tra sabato e domenica in [illegible] Cavour (in concomitanza [illegible] il mercatino dell'antiquariato). E aggiunge: «Abbiamo avuto quasi duemila visitatori, parecchi stranieri».

Sabato sera sono stati premiati i barman che hanno presentato long drink a base di grignolino e moscato: 1°) bar Scacco Matto; 2°) Chiosco del Palio; 3°) caffè [illegible] Carlo.

La musica è [illegible] offerta dai complessi «Marzia doc», «Imperial» e dal trio formato da Davide Spano, Luciano Falcone e Paolo Baldovino. Domenica si sono esibite anche le ragazze del «Funky group» della palestra Fidia [illegible] la compagnia teatrale «Aristide Nosenzo»: presentate anche auto degli Anni '60. Interesse anche per gli stand di prodotti locali allestiti con la Coldiretti [illegible] l'Unione agricoltori-Cia.

[r. s.]





Le ragazze del «Funky group» della Palestra [illegible] alla festa «Vivi la via». Sopra, il trio (da sin.) **Davide Spano, Luciano Falcone e Paolo Baldovino**

LETTERE AL [illegible]

Teatro Alfieri quanto si è speso?

Visto che si torna a parlare di Teatro Alfieri di Asti, non [illegible] se chiedo troppo, ma gradirei avere una specie di resoconto dal giorno della chiusura del Tea[illegible] ad oggi, circa i miliardi stanziati dalle varie Amministrazioni e come sono stati spesi, e quali opere sono state eseguite, [illegible] quali imprese e dove sono finiti gli arredi.

Così per pura curiosità, ma soprattutto per dare alla gente degli elementi di chiarezza [illegible] nell'ottica della trasparenza che deve esistere fra amministratori ed amministrati, visto che in tutti questi anni si poteva costruire un altro [illegible] dopo la Scala [illegible] Milano.

Lina Vergano

Media di Costigliole progetto contestato

Siamo un gruppo di docenti e non docenti della scuola media [illegible] Costigliole. Scriviamo alla «Stampa» per poter rendere noto, anche agli abitanti di Costigliole, in quale stato [illegible] Comune vuole ridurre la scuola media.

Premettiamo che la scuola finora [illegible] sempre stata oggetto di commenti ammirati da parte di presidi, ispettori [illegible] quanti hanno avuto modo di confrontarla con altre. E' infatti spaziosa, luminosa e ben attrezzata: ha infatti aule per tutte le attività ed inoltre un'aula di educazione artistica con palcoscenico (molto importante ora che il ministero insiste vivamente affinchè venga sempre più utilizzata l'attività teatrale come mezzo didattico) [illegible] aule per il sostegno e per le attività aggiuntive (latino).

E' ora in [illegible] un progetto [illegible] ristrutturazione che vedrà insediarsi nei due edifici uniti, dalla scuola media ed elementare, anche la scuola materna.

A questo fine la struttura della scuola media verrà comple[illegible] alterata: scomparirà il palcoscenico dell'aula [illegible] educazione artistica che verrà dimezzata per lasciar posto alle aule di musica, mancheranno totalmente spazi idonei per le attività di sostegno (avremo 7 alunni portatori di handicap), di recupero e aggiuntive.

Verranno inoltre a mancare i locali [illegible] archivio della segreteria, l'atrio per l'accoglienza degli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus, in anticipo sull'orario di lezione.

Il progetto prevede [illegible] aule curriculari, ma va sottolineata la necessità di verificare [illegible] quelle disposte nell'ala sopra la palestra, saranno adeguate alle più recenti direttive ministeriali che prevedono classi abbastanza numerose. Inoltre la scuola sarà dislocata su tre piani diversi: al 1° le aule di artistica, musica e tecnica, al 2° la segreteria, la sala insegnanti e presidenza, al 3° le altre aule.

A questo punto ci domandiamo con quale criterio sia stata ideata [illegible] simile trasformazione [illegible] si pensa si possa sopperire [illegible] tutte queste mancanze.

Chiediamo quindi ai responsabili di tale progetto un primo urgente consiglio: dove si potranno svolgere [illegible] lezioni agli handicappati, le lezioni di latino [illegible] le lezioni di italiano alle due nuove alunne macedoni? Il cortile-posteggio può andare bene?

Aspettiamo con ansia una risposta.

Seguono 14 firme

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Nembarelli**: [illegible]. [illegible] 0141.997.565. **Montemagno**: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.368; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible]: 0141.956.666; [illegible]: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Mondgilo**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; [illegible] 0141.943.777; [illegible] 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 0141.592.886. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Lipranedi**, corso Alfieri 424, tel. [illegible]

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. [illegible] 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.5466. **Cocconato**: [illegible] **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.046. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: [illegible]. **Montemagno**: 0141.63.263. **Nizza**: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. [illegible] 0141.943.844. **Villanova**: 0141.946.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103. **Canelli**: [illegible] **Castagnole L.**: 0141.878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. [illegible]: 0141.917.100. **Montegrosso**: [illegible] **Nizza**: 0141.721.823. **San Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.186

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] e **Prefettura** 0141.418.111. [illegible] **Asti**: 0141.212.358. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21: i lavori [illegible] aperti dalla discussione su due ordini del giorno, tra cui quello che si oppone al decreto legge che prevede la scritta «Nuoce [illegible] sulle [illegible] delle bottiglie di vino.

A seguire l'approvazione della convenzione con [illegible] Provincia (tramite il server di quest'ultima) per [illegible] a Internet e l'esame [illegible] conto [illegible]suntivo '97.

[illegible] Serata di convocazione, oggi, per il Consiglio comunale (ore 21). In discussione alcuni temi di ca[illegible] amministrativo [illegible]e riguardano il [illegible] di previsione '98/2000.

[illegible] E' convocato per sta[illegible] alle 21, il Consiglio comunale. Tra i principali punti in programma, l'approvazione del conto consuntivo '97 e del regolamento definitivo [illegible] polizia mortuaria. In discussione anche un ordine del giorno contro la proposta di legge sui vini (etichette riportanti la scritta «Nuoce alla salute»).

[illegible] Scadono oggi i termini per presentare la domanda [illegible] disponibilità alla nomina di rappresentante della Provincia nel collegio sindacale della Fondazione Cr-At. Gli interessati devono presentare anche il curriculum vitae; obbligatoriamente [illegible] potranno essere iscritti ai partiti. Informazioni sui requisiti richiesti al 433.211.

BALDICHIERI. Sarà realizzato con una spesa di circa 25 milioni il passaggio pedonale [illegible] via Don Borgnino e via Garibaldi. Il Comune deve [illegible] l'incarico [illegible] progettazione.

CANELLI. La giunta ha rideterminato l'aggio a favore della società «Digep» di Pisa, concessionaria per la riscossione delle tasse per l'occupazione di suolo pubblico e dei diritti di peso. La percentuale spettante [illegible] «Digep» è [illegible] fissata al 13%. [illegible] concessionaria, da parte [illegible] garantirà al Comune [illegible] introito minimo [illegible] 48 milioni l'anno.

ASTI. L'Inps sta modificando il sistema di pagamento delle pensioni: d'ora in poi avverrà ogni mese, non più ogni due: s'inizia da luglio per chi riscuote nei mesi dispari (gennaio, marzo, maggio, ecc.) e da agosto per i mesi pari (febbraio, aprile, giugno, ecc.). La tredicesima sarà pagata con la rata di dicembre. In questi giorni i pensionati stanno ricevendo una lettera personalizzata [illegible] le informazioni sulle nuove modalità di pagamento e l'indicazione dell'importo del compenso mensile, al lordo e al netto delle ritenute. Ulteriori informazioni [illegible] numero verde 167-551717, attivo dal lunedì al venerdì (9-18).

Dopo le critiche del presidente dell'Unione industriali, ieri conferenza stampa di Cgil-Cisl e Uil

La calda estate del sindacato astigiano

Verso i rinnovi contrattuali d'autunno in un clima teso

Chi s'immaginava un autunno caldo, sul rinnovo contrattuale, non aveva forse previsto quel che sarebbe prima tra imprenditori e sindacati: un'estate rovente.

A fare salire improvvisamente il termometro, il 23 giugno, Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale: all'assemblea delle 254 imprese iscritte ha pronunciato parole dure sul sindacato, che ieri ha dato voce alle repliche conferenza stampa tenuta dai segretari provinciali Cgil (Fausto Cavallo), Cisl (Vito Sollazzo), Uil (Angioletta Ghidella).

Punto da cui partire, il quadro dipinto da Valentino: la Cgil in mano a Rifondazione, Cisl e Uil a rimorchio della prima. Tutte sostanzialmente impaludate, per dirla con le parole di Valentino, in «tentazioni veterosindacali».

«Il linguaggio usato dal presidente degli imprenditori - è il commento di Cavallo - riporta a un'Unione Industriale di molto tempo fa, a concezioni sul mondo del lavoro da primo Novecento. Ad Asti organizzazione sindacale è prigioniera di altre a dare etichette compete a Valentino. Ciò che chiediamo all'Unione Industriale è di fare passi avanti, indietro».

A settembre, ricordano al sindacato, s'inizierà la contrattazione sui rinnovi contrattuali, in una scenografia che Cgil-Cisl-Uil definiscono «preoccupante per l'indotto auto (che non lavorerà più sotto l'effetto della rottamazione), mentre già in altre aziende, l'Avir, giungono segnali di malessere che coinvolgono anche le categorie superiori».

Vito Sollazzo invita l'Unione Industriale a «dare risposte piattaforma sull'Astigiano che il sindacato ha consegnato un mese e mezzo fa» e rileva, nelle parole di Valentino, qualche contraddizione: «All'assemblea degli imprenditori si è scagliato contro le 35 ore, quando alla Ceset, di cui è amministratore delegato, quella realtà viene già applicata da tempo. Riguardo alla Saclà, ricordo che l'ipotesi di accordo prevedeva la stessa soluzione che il sindacato ha avanzato un mese fa. Perchè si è perso tutto questo tempo?».

«Tra lavoratori attivi e pensionati - dice Sollazzo - Cgil-Cisl-Uil contano nell'Astigiano 39 mila iscritti; nelle aziende il 90% degli addetti partecipa al rinnovo dei delegati sindacali. Non se l'Unione Industriale possa vantare la stessa rappresentatività tra le imprese. Quel che vediamo noi è che le aziende spesso trattano col sindacato passare attraverso l'associazione».

Angioletta Ghidella tenta di sdrammatizzare: «E' normale che Confindustria e sindacato la pensino diversamente: mi sarei allarmata e risentita se Valentino avesse tessuto le nostre lodi». Poi fa una proposta: «Al di là delle opinioni di ciascuno e degli interessi che si rappresentano, mi parrebbe utile ragionare con l'Unione Industriale sulle prospettive che attendono la nostra provincia». Prima dell'autunno, sui rapporti tra le parti pioveranno altri fulmini o le nubi si diraderanno? [l. n.]



Fausto Cavallo responsabile della Camera del lavoro



Vito Walter Sollazzo segretario provinciale della Cisl



Angioletta Ghidella guida la segreteria astigiana Uil

«Non demonizzate l'industria»

Valentino: «Ad Asti invece occorrono servizi che funzionino davvero»

ASTI. Scherzi del destino: negli stessi giorni in cui Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale, puntava il dito contro i «comunisti» della Cgil, Ceset, azienda di cui l'imprenditore milanese è amministratore delegato, la Fiom conquistava delegati 9, strappando alla Fim (che ne prendeva 4) il titolo sindacato più rappresentativo.

Presidente, perchè usato parole forti sul sindacato astigiano?

Nel mio ragionamento, anche l'ho espressamente citato, stava dentro il della Saclà: un'azienda radicata ad Asti - con un «padrone» che vuole continuare a restarvi - la cui attività, legata al ciclo stagionale dei prodotti, stava subendo forti penalizzazioni a causa degli scioperi a singhiozzo indetti dal sindacato. Io non ho detto nulla di non noto: è risaputo che i responsabili della Cgil ad Asti hanno connotazione prettamente politica che non dovrebbero avere. E anche che nel sindacato è prevalente la tendenza a demonizzare la parte avversaria, cioè gli industriali.

Ma lei, a con aggettivo, che sindacato vorrebbe?

Interattivo, propositivo: per poter programmare nel lungo periodo. A questo obiettivo volte si arriva, ma solo con un enorme dispendio di energie.

Cgil-Cisl-Uil dicono che che lei ha i suoi difetti. Per esempio, critica le 35 ore all'assemblea dell'Unione e intanto le applica alla Ceset...

In quei reparti dove l'intensità degli investimenti consentono di poterlo fare. In azienda il provvedimento interessa addetti su 500. Altra cosa è pensare di estendere le ore in modo generalizzato e in tutte le realtà produttive. E poi io all'assemblea ho parlato rappresentante dell'Unione, amministratore delegato della Ceset.

Lei ha fortemente criticato la giunta Bianchino, che comunque ha lavorato per la nuova Morando e sul pieno decollo industriali. Perchè tante riserve?

Rispondo con un'altra domanda: che ha fatto, in concreto, per attrarre altri imprenditori, cioè nuovi investimenti? Si ha bel parlare di turismo e vini: la Ceset e la Gate hanno un fatturato che è il doppio di quello vinicolo piemontese. Non si possono fare i conti senza l'industria.

Che cosa chiede all'amministrazione Florio?

Che si creino incentivi per allargare la presenza produttiva, ma anche che i servizi (come la viabilità) funzionino davvero. Una città in si vive meglio è realtà appetibile per tutti. [l. n.]



Il presidente Walter Valentino



Dipendenti «Saclà» davanti stabilimento in uno sciopero delle scorse settimane

Ma alla Saclà c'è l'accordo

Piano ferie e premio di produzione oggi le assemblee dei lavoratori

L'AZIENDA IN CIFRE

FONDAZIONE	1939
DIPENDENTI	180
FATTURATO	164 mld

Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Germania, Paesi scandinavi

ASTI. Manca solo il via libera dei lavoratori a sancire l'accordo tra sindacati e «Saclà». La vertenza si è protratta un paio di mesi ed è stata contraddistinta da momenti di tensione: agli scioperi a «singhiozzo», l'azienda aveva replicato sospendendo la produzione. Il caso esaminato domani dal pretore del lavoro, ma Cgil e Cisl ritireranno la denuncia per comportamento antisindacale. «E' un accordo importante - sostengono Liviana Guariento e Beppe Castino, di Cgil e Cisl - salvaguarda le esigenze di lavoratori e azienda e getta le premesse - spiega per rapporti futuri migliori». «Tutte le cose sono positive quando finiscono bene» si limita a commentare invece Michele Benvenuto, responsabile del personale.

La parola passa dunque ai lavoratori. L'ipotesi d'accordo sarà presentata oggi ai dipendenti (sono 180, di cui la metà operai).

Due i punti importanti: piano ferie e premio di risultato.

Nel primo caso, l'azienda proponeva due settimane ad agosto, più una terza tra settembre e ottobre. I lavoratori chiedevano invece la rotazione da luglio. Nell'ipotesi d'accordo sono previste due settimane e tre giorni ad agosto (un giorno di lavoro in più nel caso Ferragosto cada in giorno feriale). In futuro si potrà arrivare alle tre settimane continuative. Il premio di risultato varrà invece fino al 2001 e sarà calcolato in base a redditività e produttività aziendale. Si parte da un minimo di 700 mila lire fino al milione e 300 mila per i lavorartori di sesto livello.

L'accordo prevede anche variazioni nell'orario estivo. Tre i turni, a seconda dei reparti: 6-11,30 e 12-14,30; 7-12 e 12,30-15,30; 8-12 e 12,30-16,30. In questo modo, nei periodi più caldi, i lavoratori usciranno un paio di ore prima rispetto ad oggi. La mezz'ora di pausa verrà considerata come flessibilità «virtuale» e scontata da quella contrattuale. Infine, fuori dall'accordo, l'azienda verserà 500 mila lire ad ogni dipendente in occasione del decimo anniversario della scomparsa del fondatore, Secondo Ercole. [r. gon.]

Nizza: oggi i funerali del ragazzo morto in un incidente sul lavoro

All'oratorio l'addio a Stefano

La messa nel cortile dove era animatore

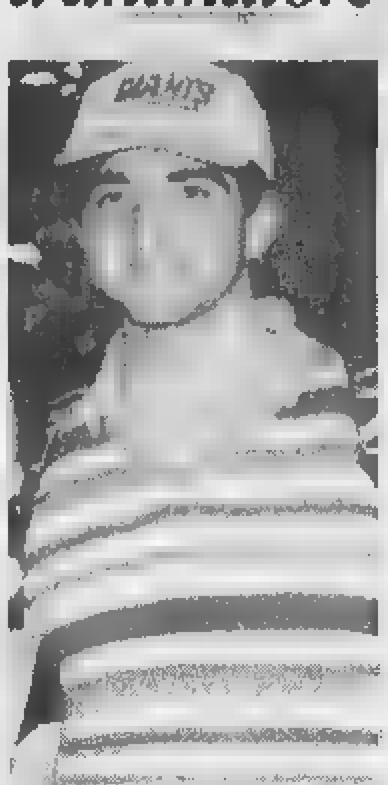
NIZZA. Si svolgeranno oggi alle 17, i funerali di Stefano Berta, il giovane elettricista nicese di 22 anni venerdì a Castelnuovo Calcea per un incidente sul lavoro. La sarà celebrata da don Gianni Robino nel cortile dell'Oratorio del Martinetto, in corso Acqui, il luogo dove Stefano ha trascorso tanti giorni felici, prima durante l'infanzia e poi come catechista dei giovani della parrocchia.

Giovanni Lanero in queste ore c'è un clima di grande dolore: gli amici di Stefano Berta, si ritrovano per pregare per lui e per ricordare i momenti trascorsi insieme. «Spesso quando si spezza una giovane vita - spiega per tutti don Gianni - si dice che si trattava di un bravo ragazzo. Ma per Stefano, con la sua voglia di vivere, la serenità ed il grande impegno, queste parole non riescono a dire la metà di ciò che

Da venerdì sera, accanto ai familiari, il padre Giovanni, la madre Giuliana ed il fratello maggiore Roberto, ci sono decine di ragazzi, che cercano di alleviare dolore immenso. Tale è la folla che si stringe attorno ai Berta, che i rosari in queste due sere, sono stati recitati all'aperto.

Stefano Berta è morto venerdì pomeriggio, cadendo nella buca dove si gettava il fieno dalla cascina, al podere «La Court» di Castelnuovo Calcea. Pare che il giovane, apprendista della ditta Tusacciu di Canelli, stesse camminando all'indietro per tendere un filo elettrico: improvvisamente sotto di lui, il vuoto. E' caduto potersi a nulla ed ha battuto violentemente il capo. Sul posto sono accorsi i militi del 118, i carabinieri della stazione di Agliano e tanti colleghi di lavoro esterrefatti ed increduli. A nulla sono valsi i soccorsi.

Il corpo di Stefano Berta è stato composto all'obitorio del Santo Spirito a Nizza ed i magistrati, solo ieri mattina dopo aver compiuto i necessari accertamenti, hanno dato il nulla le esequie. [e. ca.]



Stefano Berta morto a 22 anni

Due bloccati dagli agenti. Controlli nei night

Presi mentre rubano in casa e in un negozio

ASTI. Due arresti per altrettanti furti e una serie di controlli nei locali notturni dell'Astigiano. E' il bilancio della prima fase dell'«operazione estate sicura» organizzata dal questore, Rodolfo Poli.

Gli agenti delle Volanti e della Mobile intervenuti, domenica notte, per sventare due colpi in un'abitazione e in un negozio di abbigliamento in via Garetti. finiti un nomade, Francesco Vinotti, 34 anni, domiciliato in strada Peschiera e il tunisino Imed Madouri.

Vinotti aveva cercato di entrare nella di un albanese in corso Gramsci. L'inquilino, un muratore che vive nell'appartamento con moglie e figlio, ha sentito dei rumori in un'altra stanza. E' corso a vedere, in tempo per bloccare il tentativo di fuga del ladro. Intanto la moglie ha dato l'allarme. E' subito arrivata una «Volante» che era in zona. Gli agenti si lanciati su Vinotti, impedendogli di tentare un'ultima disperata fuga.

L'altro allarme in via Guttuari: qualcuno ha visto un'ombra nel negozio di abbigliamento. E' scattato l'allarme. Gli agenti arrivati senza che il ladro, poi identificato per il tunisino si accorgesse di nulla. Il giovane è stato ammanettato e portato in questura, poi il trasferimento in carcere.

Ma nelle notti di sabato e domenica stati numerosi i controlli compiuti anche nei locali notturni. In un night cittadino, gli agenti hanno identificato oltre un centinaio di avventori, tra cui numerosi pregiudicati. Non sarebbero però emerse irregolarità a carico dei gestori e il locale sarebbe risultato in regola il profilo della sicurezza.

Il piano di sicurezza, messo a punto dal questore, prevede un massiccio impiego del personale anche in notturno. Un modo per garantire una relativa tranquillità a chi resta in città, anche a chi partendo per le vacanze lascia alloggi e case incustodite o disabitate. [f. b.]

Giovane disabile del «Pegaso» anche poeta e scrittore. Oggi i funerali

Callianetto in lutto per Giovanni

Morto a 29 anni dopo una lunga lotta contro la malattia

CASTELL'ALFERO. Se n'è andato con un sospiro, lieve la vita spezzata troppo in fretta. Giovanni Tomasone, 29 anni, di Callianetto, da dieci era costretto su una carrozzella. Un morbo che intacca i muscoli e i nervi non gli aveva lasciato speranze. Un calvario iniziato a dodici anni, quando incominciarono a manifestarsi i primi segni della malattia: le cure, poi la diagnosi crudele. Nessuna prospettiva di guarigione.

Eppure, in tutto questo tempo, Giovanni è riuscito a ritagliarsi spazi sempre più ampi di umanità. Era stato tra i primi ad aderire al «Pegaso», l'associazione astigiana per disabili nella quale faceva parte anche della squadra di bocce.

«Giovanni era un ragazzo straordinario, sempre sorridente e disponibile. Lascia un vuoto incolmabile» lo piange il presidente del «Pegaso», Giorgio De Alexandris.



Giovanni Tomasone, 29 anni

Volontario anche all'Unigiovani, Giovanni aveva una fitta rete di amicizie, non solo nell'Astigiano. Ma soprattutto coltivava una sua passione segreta: scrivere. Brevi racconti e poesie, mai date alle stampe, che indirizzava agli amici più cari, quelli che gli sono stati vicini fino all'ultimo. In una poesia, Giovanni scrive: «Una ragazza mi disse- ...Coraggio, anche tu avrai / un destino piacevole un giorno...». E : «Incredulo, la notte, non sono più riuscito a dormire / per queste parole così piacevoli / per un ragazzo in carrozzina / che pensa sempre che venga la mattina».

«Sono stati tutti meravigliosi, con noi e con lui - sottolinea il padre Fiorindo, 75 anni - io e mia moglie Angela non abbiamo più parole, diciamo solo grazie».

Agli inizi di Giovanni era partito per Lourdes. Ma il viaggio della speranza si è trasformato in un calvario. «Mio figlio si è preso una polmonite - racconta il padre -. Quando è tornato lo abbiamo portato in ospedale. Ha lottato con tutte le sue forze, ma è stato inutile». I funerali oggi alle 16,30 a Callianetto, la trigesima domenica agosto alle 11. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

Castell'Alfero

Scontro frontale in regione Perno, due feriti

Scontro frontale in regione Perno di Castell'Alfero domenica sera. In una curva della strada comunale la Peugeot 106 condotta da Simona Sandrigo, 24 anni, regione Perno 10 è finita contro la BMW 520 di Daniele Falletto, 25 anni, Frinco, reg. Valloppina 4. La giovane donna ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni, Falletto se la caverà in 15 giorni. Sulla dinamica indaga la polstrada.

Asti

Scooter urtato da automobile in Volta

Scontro tra un'auto e uno scooter all'incrocio fra Volta e via Monterainero. La Sierra di Giuseppe Foglia, 72 anni, Grazzano B., via Marconi 2, per in via di accertamento da parte della polstrada, ha urtato la Vespa condotta da Silvio Marello, 18 anni, via Sant'Evasio 57, che ha riportato contusione al ginocchio guaribile in 15 giorni.

Nizza

Operazione antidroga: arrestato un ricercato

Un ricercato calabrese, residente a Verbania e domiciliato a Nizza, Antonio Dieni, 46 anni, è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia. Nei confronti dell'uomo c'era un mandato di cattura internazionale della procura di Milano, nell'ambito di un'operazione antidroga della polizia che è conclusa con circa 130 arresti.

Pino d'Asti

Si volontari per il gruppo protezione civile

A Pino d'Asti si cercano volontari per il gruppo di protezione civile che fa riferimento al Com di Castelnuovo Don Bosco - Centro operativo misto (composto da 17 Comuni). Info: 011/992.54.24.

In ottanta ai campionati italiani di body building. Bene gli astigiani

Al Politeama il giorno dei Maciste

Tra unguenti e tinture per muscoli da primato

ASTI. I muscoli più belli, i pettorali più [illegible] appartengono a [illegible] culturista vercellese tesserato per la New Athletic Asti: si chiama Plivio Bertuca, 34 anni, e ha conquistato la vittoria assoluta ai campionati italiani di «body building natural», che si sono disputati [illegible] teatro Politeama. Bertuca [illegible] sbaragliato una concorrenza agguerrita, [illegible] oltre ottanta culturisti in gara in rappresentanza [illegible] quaranta società. Adesso si potrà fregiare del titolo di Mister Italia e tentare l'avventura nelle selezioni mondiali in programma ad Aosta a ottobre. Già qualificato ai Mondiali [illegible] Rino Quadrante sempre della [illegible] Athletic.

Bertuca è allievo di Walter Schiavinato, una massa di muscoli trattenuti [illegible] stento [illegible] maglietta, organizzatore della manifestazione insieme a «Origini». Nei primi anni Novanta ha preso parte ai mondiali per professionisti negli Stati Uniti, classificandosi sedicesimo. Ora è il sostenitore del «body building natural», «quello pulito, dove per [illegible] un'eccellente muscolatura gli atleti usano soltanto integratori alimentari e tanto, tanto lavoro in palestra», spiega.

Quando [illegible] li trovi davanti, questi campioni del culturismo, ti domandi da dove saltino fuori tutti quei muscoli. Nel manuale di anatonomia delle Medie [illegible] erano segnalati.

La preparazione alla passerella sul palco è meticolosa. Dappertutto si sente odore di canfora e unguenti. Gli atleti si lucidano la pelle per fare risaltare anche la più minuscola venuzza. In [illegible] di un'abbronzatura naturale, si colorano [illegible] marrone. Poi provano davanti ai loro allenatori pose [illegible] movimenti. L'ingresso in [illegible] provoca un applauso generale: molte le donne in platea, ma anche in gara. Al-







In alto un gruppo di culturisti sul palcoscenico [illegible] Politeama. A fianco Walter Schiavinato e Rino Quadrante. Primo tra i «leggeri» [illegible] stato Davide Marchisio

[illegible] hanno i lineamenti del viso finissimi su [illegible] fisico alla Schwarzenegger, campione di culturismo pure lui, prima di darsi al cinema.

L'esibizione è valutata da una giuria che seleziona i più somiglianti ai bronzi di Riace. All'apparenza [illegible] che questi atleti sorridano sempre, [illegible] i ballerini; in realtà [illegible] serissimi: è il volto che si contrae in smorfie quando mettono in mostra pettorali e dorsali.

Il trionfo della palestra astigiana diretta da Walter Schiavinato è completato da altri due successi: Marco Zanetti si [illegible] imposto nei «superleggeri» [illegible] Davide Marchisio nei «leggeri». Buoni i piazzamenti di Lidia Schiavinato, che era campionessa in carica, giunta sesta nella categoria «più 50 chilogrammi». Sesta po[illegible] anche per Giuseppe Rolando nei «medi» e settimo posto infine per Guerino Cancellara nei superleggeri.

Enzo Armando

Alla Cantina del malvasia. Corteo di auto storiche

Una festa sull'aia per il «Casorzo doc»

CASORZO. Una festa sull'aia della cantina sociale del Malvasia, degustando il [illegible] «Casorzo doc» e altre specialità enogastronomiche locali. Così, domenica, si sono ritrovati in 250 per celebrare l'avvenimento.

Un modo forse un po' tradizionale, ma sicuramente efficace e diretto per promuovere un territorio e i suoi vini.

Padrone [illegible] casa il presidente della cooperativa, Secondo [illegible] Giovanni, 71 anni, [illegible] 17 alla guida della «cantina».

Un'azienda in crescita costante, come testimonia anche il trend produttivo: nell'ultima vendemmia sono stati vinificati oltre 3 mila ettolitri [illegible] malvasia, con l'imbottigliamento [illegible] mila «pezzi» a tappo raso (costo [illegible] lire a bottiglia) [illegible] altri 50 mila nella versione spumantizzata (6 mila).

A questi vanno aggiunti gli altri doc della cantina: barbera, grignolino, cortese, freisa. «Abbi[illegible] diversificato [illegible] produzione, dopo un'accurata selezione che avviene già nei vigneti dei nostri 110 associati - spiega De Giovanni - nelle zone di produzione di Casorzo, Grazzano, Vignale, Grana (nel territorio della doc sono compresi anche Olivola, Ottiglio [illegible] Altavilla: ndr)».

La festa [illegible] stata aperta, al mattino da [illegible] sfilata [illegible] auto d'epoca fino alla tenuta di Adriano Fracchia, [illegible] Grazzano, presidente del consorzio di tutela del «Casorzo». Il sodalizio riunisce otto aziende: oltre a quelle [illegible] Fracchia [illegible] alla cantina di Casorzo, ci sono anche quelle di Mario Allara, Giorgio Canta[illegible]a, Dario Biletta (Casorzo), Giulio Accornero, Mauro Gaudio (Vignale) [illegible] di Dario Natta (Grazzano).

Poi [illegible] rientro a Casorzo e il pranzo, alla cantina, confezio[illegible] dai cuochi della Pro loco, guidati dalla presidentessa, Lucia Allara.

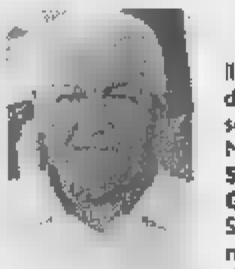
Un'altra tappa importante, sulla strada della valorizzazione della Malvasia doc, dopo il convegno che a inizio mese aveva riunito ad Asti [illegible] più famosi enologi d'Italia [illegible] di Francia.

L'iniziativa, organizzata da Francesco Cima e Adriano Fracchia, [illegible] visto la partecipazione di alcuni tra i «maestri» europei dell'enologia.

Conclude De Giovanni: «Per noi Malvasia non [illegible] solo vino, ma [illegible] anche un biglietto da visita importante e prestigioso per i nostri paesi. Un modo per bere bene, sotto la nostra tutela e scoprire [illegible] territorio dal fascino straordinario».

[f. b.]





Il presidente della cantina sociale [illegible] Malvasia Secondo De Giovanni. Sopra un momento della festa

Se n'è discusso in un convegno

[illegible] 10 i [illegible] compresi [illegible] del bonarda [illegible]

CISTERNA. Pubblico numeroso domenica alla festa del bonarda che si è svolta al castello, fra stand e degustazioni. Al mattino c'è stato un convegno nell'ambito della 7ª «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli di Cister[illegible] d'Asti», promosso dall'Amministrazione comunale. [illegible] discusso di reimpianto dei vigneti, caratteristiche del bonarda [illegible] doc; relatori sono stati Giovanni Dacomo, Vincenzo Gerbi e Gianluigi Biestro, moderatore Giancarlo Montaldo. Sono emersi gli indirizzi per una doc Cisterna del vino bonarda-croatina. Nel progetto [illegible] incluse [illegible] produzioni di 10 comuni tra Asti e Cuneo. «L'iniziativa - ha affermato Gerbi - si propone di valorizzare questa parte del Roero». «Prossima[illegible]e - dice il sindaco Rosella Scapino - si definiranno le regole per il disciplinare per caratterizzare il vino: vivace e frizzantino, più vicino alla tradizione, [illegible] fermo e tranquillo, più vicino alla richiesta di mercato».

Anche la passeggiata «Un tuffo nel verde delle rocche di Cisterna», organizzata dall'Associazione naturalistico-escursionistica ha avuto un buon numero di partecipanti. [cl. o.]

Pro Casa di riposo di Canelli

Agg[illegible] i due [illegible] per [illegible]

CANELLI. Un milione. E' quanto sono stati pagati ieri i due biglietti per la partita Italia-Francia che si disputerà venerdì [illegible] Parigi per i Campionati mondiali. Messi all'asta dal Comune, che li aveva ricevuti in dono da un'azienda spumantiera, i tagliandi comprendono posto auto nel parcheggio dello stadio, drink di benvenuto, posto [illegible] in tribuna vip, cena di gala e un regalo commemorativo.

L'incasso della vendita sarà impiegato per il pagamento delle rette degli anziani ospiti della casa di riposo comunale in via Asti. L'ufficio Servizi sociali, che ha curato l'operazione, non ha rivelato l'identità di chi si è aggiudicato i biglietti. «E' stata una vera asta - racconta il caposervizio Giuseppe Occhiogrosso - con rilanci emozionanti, fatti anche per telefono». Alla fine l'ha [illegible]ta un giovane canellese appassionato di calcio; di lui si sa solo che ha 24 anni, fa sport e assisterà alla partita degli azzurri con la fidanzata. Dopo il passaggio dell'Italia ai quarti di finale di Francia [illegible] le offerte per i due biglietti [illegible] moltiplicate: in Comune erano giunte decine di fax [illegible] richieste, anche da Torino e Milano. [fl. l.]

IN BREVE

Cocconato

Ambulanza in dono a villaggio del Congo

Un'autoambulanza Mercedes Benz è [illegible] donata al villaggio di Lukanga nel Congo. L'iniziativa si deve ad alcuni cittadini di Cocconato che [illegible] qualche tempo si interessano all'attività della missione africana. L'allestimento del veicolo è stato curato anche da Armando Sarboraria (milite della Croce rossa [illegible] vicesindaco). [m. t.]

Costigliole

Corso di informatica per le insegnanti

Si [illegible] conclusi i corsi di informatica di base per le insegnanti del Circolo didattico di Costigliole. [illegible] corso, dedicato alla videoscrittura e alla grafica [illegible] stato seguito dalle maestre Antonella Minoletti, Graziella Bello, Manuela Cocino, Loredana Bosio, Giuliano Gozellino, Chiara Stevenin, Maria Grazia Stocchi. Le nozioni apprese saranno insegnate agli alunni nel prossimo anno scolastico. [r. s.]

Mombaruzzo

I donatori di sangue in gita al lago di Garda

Il gruppo Avis di Mombaruzzo (80 donatori guidati da Flavio Damiano e Carmelo Cairone), ha organizzato per domenica 5 luglio la consueta gita sociale che avrà come meta Sirmione e il lago di Garda. Informazioni allo 0141/77.045. La sezione Avis informa inoltre [illegible] domenica [illegible] luglio dalle 9 alle 12, [illegible] piazza Matteotti si svolgeranno i prelievi di sangue dei donatori. [e. ca.]

San Damiano

Caso «New Compel» incontro col sindaco

Sindacati [illegible] una delegazioni di lavoratori della «New Compel» di regione Valdoisa (ex Gft) incontreranno domani il sindaco Alberto Marinetto: [illegible] centro della discussione gli arretrati, da sei mesi, della cassa integrazione. [cl.o.]

[illegible]

In gara ai Mondiali dei fuochi d'artificio

Da domani e fino all'11 luglio, una delegazione di canellesi sarà a Sanremo per i campionati mondiali di fuochi artificiali. [fl. l.]



[illegible] Sfilano per le [illegible] della città [illegible] «penne [illegible]re» di venti sezioni

NIZZA. Successo per la festa degli alpini (foto), organizzata dalla sezione nicese delle Penne nere, guidata da Giovanni Scala. I rappresentanti di venti sezioni locali, hanno affollato la piazzetta di via Lanero, attigua alla casa Alpina. Dopo la celebrazione della messa, le penne nere, accompagnate dalla banda cittadina, sono sfilate per le vie del centro ed hanno deposto una corona al monumento ai Caduti, accanto al municipio. Gran pienone per la serata danzante di sabato con l'orchestra Luigi Gallia e buona accoglienza alla cucina delle «stelle alpine» al pranzo a cui ha collaborato la Pro loco. [e. ca.]

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

NIZZA. E' un nicese di 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli ed [illegible] tornato per pochi giorni [illegible] casa, dopo [illegible] brillantemente portato [illegible] termine [illegible] il corso alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad accoglierlo una famiglia emozionatissima, [illegible] tanto [illegible] striscione di «Ben Tornado» e [illegible] bandiera italiana. [illegible] meno agitato è proprio lui, che tende [illegible] minimizzare con modestia i suoi risultati e racconta che si tratta solo di «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il corso. E' [illegible] selezionato dall'aeronautica [illegible] per la specializzazione di 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «master» classificandosi al primo posto in quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per le qualità militari e professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami [illegible] volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione [illegible] due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme [illegible] lui, hanno ricevuto l'aquila [illegible] pilota militare, altri [illegible] colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia [illegible] è svolta alla base di Sheppard al termine delle [illegible] settimane di corso, che prevede tra l'altro 260 [illegible] [illegible] volo sui velivoli T-37 e T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la mamma Magda, hanno partecipato, su invito dell'Aeronautica alla festa di fine corso. «Confes[illegible] che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava [illegible] comparire il [illegible] [illegible] mio figlio, [illegible] quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa è proseguita [illegible] Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: a festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli [illegible] tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come [illegible] avesse fatto una passeggiata sulle rive del Belbo, è già pronto a tornare al lavoro alla base di Galatina, vicino a Lecce, dove piloterà i Tornado.







Sopra, Simone Cavelli accanto al Tornado. In alto a destra [illegible] la mamma [illegible] sotto con entrambi i genitori sul balcone di casa dove campeggia la scritta «Ben Tornado»

L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, [illegible] Cottesmore e poi la designazione finale in una delle basi dell'aeronautica italiana, [illegible] Ghedi, Piacenza [illegible] Gioia del Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta del lavoro che lo attende alla fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini [illegible] punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti [illegible] pattuglia ed eventualmente in guerra con le forze Nato. Ma per ora, a queste cose preferisce non pensarci.

Simone non ricorda quando gli [illegible] scattata dentro la molla del volo [illegible] la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di [illegible] di questi [illegible] stri» che la gente è abituata a vedere nei film, gli pare un lavoro normale, ma raccontando di come ci si sente a superare la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per una intervista: dal tono con cui lo accenna, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Enrica Cerrato

Apre domani [illegible] il mercato dilettanti

[illegible] sbarcano a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano [illegible] club del Basso Piemonte

FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici che frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi [illegible] società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì [illegible] luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine di auto - a volte sono più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma non [illegible] le «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa [illegible] Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per auto - e nella «24 [illegible] hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio del cellulare, sempre [illegible] sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, ma molti affari si concludono al ristorante, mentre le trattative più complicate [illegible] volte restano in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente si chiama calcioincontri - è stato inventato nove anni fa dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno il prog[illegible] è ricco [illegible] appuntamenti e domani [illegible] nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per [illegible] semifinale dei Mondiali con in [illegible] la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'an[illegible] degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegnazione delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promosso tra i lettori de «La Stampa». [lu. fe.]





Giancarlo (sopra) e Pino Fruttero organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

Prosegue stasera «Asti musica» in piazza Cattedrale

I nuovi orizzonti del jazz con la tromba di Paolo Fresu

ASTI. Prosegue con il jazz «Asti Musica», la rassegna che si svolge in piazza Cattedrale organizzata dal Comune. Stasera alle 21,30 salirà sul palcoscenico uno dei musicisti di maggior rilievo della [illegible] italiana, il trombettista Paolo Fresu, con il suo quartetto. L'ingresso costa 12 mila lire.

Fresu, sardo, ha una lunghissima esperienza in tutti i campi del jazz. Si è fatto notare nel periodo della cosiddetta [illegible] creativa» e da allora non ha mai perso il suo ruolo di innovatore e figura di punta della ricerca, [illegible] mai dimenticare l'essenza del jazz, [illegible] sentimento, energia e divertimento. Fresu, che vanta una lunga discografia, è anche autore di una delle prime opere «multimediali» che sfruttano le possibilità dell'informatica, accanto all'artista astigiano Flavio Piras: il loro cd-rom è pubblicato dalla casa discografica Amiata Records.

In questa occasione Fresu presenta il [illegible] nuovo album «Angel» realizzato [illegible] quartetto elettroacustico, in una originale forma [illegible] fusion, con un omaggio [illegible] grande del rock, Jimi Hendriks. Non man[illegible] atmosfere «new age» e influenze etniche, all'insegna di una «mediterraneità» non convenzionale.



Il trombettista **Paolo Fresu** (a sin.) con il contrabbassista **Furio Di Castri**

Accanto [illegible] Fresu suonano il contrabbassista Furio Di Castri, da anni suo fedele collaboratore, il chitarrista franco-vietnamita Nguyen Le e il batterista Roberto Gatto.

Nguyen Le è uno dei chitarristi francesi più apprezzati del momento, grazie a una strabiliante tecnica strumentale, [illegible] notevole capacità di sfruttare le [illegible] sonorità, e una grande conoscenza musicale. Ha una ventina di dischi all'attivo, al fianco di artisti di fama internazionale come Art Lande, Trilok Gurtu, Marc Johnson, Peter Erskine, Michel Portal, Charlie Mariano e altri. Un motivo [illegible] curiosità in più per un concerto di sicuro interesse. [c. f. c.]

[illegible]

Quarto prepara la sua corsa

Feste a Palucco, Montiglio e Castell'Alfero

OGGI [illegible]

ASTI. Alle 18 all'Istituto «Ver[illegible]», in via Natta 22, concerto degli allievi degli insegnanti Carmen Sampaolo (pianoforte) e Alberto Bosio (percussioni). In programma brani classici e contemporanei. Ingr. libero.
NIZZA. «Palazzo Crova in musica e vino». Nei giardini alle 21 concerto del «Bacchus Trio»: Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino) e Giuseppe Robba (chitarra). Ingr. libero. Poi degustazione di chardonnay con la Bottega del vino.

DOMANI [illegible]

CASTELL'ALFERO. S'inizia la Festa del Comitato Palio. Dalle 21 concerto di Meo Cavallero con la «Music Story orchestra».
NIZZA. Alle 21, nei giardini di palazzo Crova, concerto [illegible] Corale e orchestra «Vivaldi», dirette da Gianfranco Leone. Ingr. libero. Poi degustazione della Bottega del vino.

[illegible]

NIZZA. S'inizia la Festa dell'Unità sotto l'Ala del foro boario. Tutte [illegible] sere, braciolate ed agnolotti, concerti e dibattiti. [illegible] domenica.

VENERDI' 3 [illegible]

CASTELL'ALFERO. Festa del Comitato Palio: alle 21 concerto [illegible] «Amici della montagna - Way Assauto». Ingr. libero.
MONTIGLIO. Festa in frazione Carboneri: alle 15 [illegible] di bocce alle 19 stand gastronomico e alle 21 danze [illegible] «I Continental».
CINAGLIO. Alle 22,30 al Canestrello d'oro [illegible] sulla terrazza [illegible] gli «Insoliti tre».
CALOSSO. Alle 21,30 nel salone comunale Oscar Marchisio pre[illegible] il suo libro «Da Calosso a Tsim Sha Tsui, una sera», con il giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone.
PALUCCO. Festa patronale: alle [illegible] apre lo stand gastronomi[illegible] Musica con i «Sani e salvi».
SAN DAMIANO. Festa in frazione Lavezzole: alle 21 stand gastronomici. Danze con l'orchestra «I Roccaforte».

[illegible]

[illegible] S'inizia la festa patronale: alle 20 grigliata, alle 21 danze con l'orchestra Garbarino. Ingresso libero.
SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21 al castello la compagnia dei «Tuturu» recita «Paese [illegible] Dopoteatro [illegible] degustazioni. Ingressi 15 mila lire.
GRANA. «E... state a teatro»: alle 21 i «Via Vai» di Grazzano Badoglio recitano «Amedeo Paciocca, [illegible] per [illegible] per signora». Ing. libero.
CASTELL'ALFERO. Festa per i bambini di Cernobyl con musica, magia [illegible] giochi.
ASTI. Al parco Bramante s'inizia la Festa del Comitato Palio Don Bosco, braciolata e musica.
PALUCCO. Festa patronale: alle 20 apre lo stand gastronomi[illegible]. Musica con «Luca dance».
CANTARANA. Spettacoli nella sede della Pro loco, via IV Novembre: alle 21,30 la compagnia del «Bontemp» di Villa[illegible] presenta «Fritto misto alla piemontese».
MONTIGLIO. Festa in frazione Carboneri: alle 15 gara [illegible] bocce individuale; alle 21 danze con il complesso di Luigi Gallia.

[illegible]

QUARTO. Tradizionale [illegible] degli asini. Alle 17,30 parte la sfilata in costume, alle 18 corsa degli asini e alle 20 serata gastronomica. Alle 21 liscio con i «Mocambo».
CASTELL'ALFERO. Festa del Comitato Palio: alle 21 concerto dei «Fiati pesanti».
MONTIGLIO. Festa in frazione Carboneri: alle 15 gara a bocce; alle 21 danze con i «Musicanti».
PALUCCO. Festa patronale: alle 8 parte la gara cicloturistica non competitiva. Alle 20 cena allo stand gastronomico. Musica [illegible] «Sani e salvi».
ASTI. Al parco Bramante, Festa del Comitato Palio Don [illegible].
ROCCHETTA PALAFEA. Festa dei [illegible] anni di gemellaggio con i francesi di Castagners (entroterra della Costa Azzurra). Alle 11 [illegible] in Comune poi pranzo al ristorante «La Tour».
SAN DAMIANO. Festa [illegible] Lavezzole. Alle 12 [illegible] alle 21 stand gastronomici. In serata danze con gli «Alfieri del liscio».
LOAZZOLO. [illegible] della valle Bormida al Quartino. Dalle 15 si disputeranno i «giochi della memoria» [illegible] sfide che vedranno impegnati alcuni paesi valbormidesi. Degustazioni di prodotti tipici.



Una scena della corsa degli asini [illegible] Quarto, in programma domenica 5 luglio

[illegible]

Prosegue l'operazione «gratis ad Asti Musica» con «La Stampa» in collaborazione con l'agenzia «Piemonteuno» di Castagnole Lanze: raccogliendo i tagliandi pubblicati nella pagina spettacoli, come quello qui sopra, si avrà la possibilità di assistere gratuitamente al concerto di Roberto Vecchioni, sabato 4 luglio in piazza Cattedrale. Fino a quel giorno [illegible] pubblicati [illegible] quello riprodotto qui sopra: basterà ritagliarli e inviarli (o portarli direttamente) in redazione, entro le 12 di sabato. I 15 lettori che ne avranno raccolti [illegible] più otterranno uno dei biglietti gratuiti per ascoltare Vecchioni. I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente, poi potranno presentarsi direttamente alle [illegible] in piazza Cattedrale, per ottenere il loro biglietto omaggio.

[illegible]

Al concerto gratis con «La Stampa»

ASTI. Cresce l'attesa per il concerto finale di «Asti Musica» con James Brown, il re del rhythm'n'blues. Il musicista si presenterà in piazza Cattedrale lunedì [illegible] luglio [illegible] una band con 14 musicisti, un coro e un corpo di ballo [illegible] otto elementi ciascuno.

E per i lettori delle pagine astigiane de «La Stampa» ci sarà anche la possibilità di seguire gratuitamente quello che si annuncia [illegible] l'evento di questa calda estate. [illegible] domani sarà pubblicato un tagliando: chi ne raccoglierà di più potrà aggiudicarsi uno dei 15 biglietti gratuiti [illegible] disposizione.

[illegible]hi invece volesse prenotare i biglietti (30 mila lire) potrà rivolgersi da Walter Foto in piazza Alfieri (portici Anfossi, tel. 0141/353.153 e 599.137). I biglietti sono in prevendita in numerosi centri del Piemonte e della Lombardia: il concerto astigiano è l'unico per il Nord Ovest dell'Italia, in una tournée di [illegible] date. I biglietti saranno disponibili anche lunedì, dalle 10 fino [illegible] in piazza Cattedrale.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	93	83	[illegible]	53	46
FIRENZE	81	66	[illegible]	[illegible]	3
	102	85	78	70	59
[illegible]	[illegible]	39	51	53	38
	[illegible]	58	62	60	53
MILANO	15	47	32	56	24
	[illegible]	65	56	49	46
[illegible]	[illegible]	83	30	72	69
	57	57	53	50	42
[illegible]	53	62	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	[illegible]	54	44	[illegible]	35
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	36	34	69
	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	70
VENEZIA	11	59	[illegible]	[illegible]	21
	101	65	[illegible]	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di [illegible]. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 15-69 15-25; 15-1 15-78 15-55 15-27 15-10; 15-64 15-3 15-18 15-29 15-56; 15-23 15-46 15-6 15-44 15-13; 15-60 15-39 15-44 15-16 15-86; [illegible] 15-78 15-70 15-62 15-6.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 61 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia I 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71; 6-74 6-64 6-75 31-24 31-45; 6-55 6-16 6-46 31-85 31-46; 6-86 6-87 6-87 31-7 31-57; 6-61 6-71 31-1 31-41 31-44; 6-24 6-44 31-74 31-84 31-75; 6-85 6-46 31-55 31-16 31-56; 6-7 [illegible] 31-86 31-67 31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 81-21-31; 11-81-1 41-71-81 81-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74 / 83 - 24 - 37 - 78 - 67 - 61
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
[illegible] combinazioni — varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 480 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible] [illegible]. 0141.594.147. **L'angelo [illegible] so. Colpevole [illegible] a prova con[illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. **Tre uomini e [illegible] gamba**, [illegible] e con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141.530.086. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Tel. 0141.595.040. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. RIPOSO.

LUMIERE (S. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]
BALBO. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] Tel. 0141.701.459. CHIUSO PER [illegible]

LUX. Tel. 0141.702.788. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141.701.496. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.459. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO [illegible]

LUX. Tel. 0141.975.016. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] [illegible]. 0141.982.288. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
[illegible] Tel. 0144.322.885. CHIUSO PER LAVORI.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
CIVIC [illegible]. Tel. 0142.452.291. **Mib. Men in black.** Ore 21,45. Lire 7000.

[illegible] [illegible]42.452.087. [illegible] di Tinto Brass. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142.452.818. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. 0131.252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. [illegible] 21,30. [illegible] 12.000.

[illegible] [illegible]. 0131.252.079. **Ovosodo**, [illegible] P. Virzì. Ore 22. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] + SALA [illegible] RIPOSO.

[illegible] - SALA FERRERO. Telefono 0131.234.240. [illegible] **Monty. Disoccupati organizzati**, di Peter Cattaneo. Or.: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Telefono 0131.268.080. [illegible].

[illegible]. Tel. 0131.341.272 **Film a tutti [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131.252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131.252.707. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 19,40; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173.440.340. [illegible] FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo [illegible]** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. [illegible]. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con [illegible] Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. •••

[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet, [illegible] R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Aiace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Polgidaire**, regia Giorgio Fabbris. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Me[illegible] degli angeli**, regia [illegible] Pradal. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CIAK — corso G. Cesare 105, [illegible]. 011.232.029. **[illegible] parole amore esiste**, regia M. Calopresti. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CRISTALLO — via Gollo 5, t. 011.650.71.00. **Half Ne[illegible]** regia Tambra Davis. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **[illegible] Impenitenti**, regia M. Coolidge, [illegible] J. Lemmon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. [illegible] per lavori di manutenzione.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione. •••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coahine, con El Cherif, L. Elevi. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **[illegible] Monty**, regia P. Cattaneo, [illegible] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

FARO — via Po 30, [illegible]. 011.817.33.23. [illegible].

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [illegible]

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Keep cool**, di Zhang Yiou, con J. Wen, L. Baotian. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **[illegible] private**, regia Liv Ullmann. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] 1 — v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **[illegible] signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible] •••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [illegible]. 011.532.448. **Arancia meccanica**, [illegible] S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 11.000. ••••

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Buffalo 66**, con V. Gallo, [illegible] Ricci, B. Gazzara, [illegible]. Rourke. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, [illegible]. 011.531.400. **L'uomo [illegible] troppo poco**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible],30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [illegible]. 011.531.400. **Il tocco [illegible] male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 3 — via [illegible] 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011.562.1789. **Face Off**, regia J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

Atletica: tre medaglie ai Master. Quinte le Cadette

Molinaris va in pedana proprio come ai bei tempi

ASTI. Tripletta per Pier Carlo Molinaris e Angelo Colasuonno ai campionati piemontesi «Master» [illegible] Amatori, che [illegible] tenuti ad Alessandria.

Molinaris ha vinto negli «over 45» nell'alto (1,66 la sua misura), nel triplo (11,03 metri) e nel lungo dove, per l'occasione, è tornato a saltare oltre i sei metri: 6,05 per la precizione. L'ex campione italiano di lungo aveva conquistato recentemente il titolo tricolore «Master» [illegible] Viareggio.

Colasuonno ha preso l'oro nel martello (32,12 metri il [illegible] lancio), nel peso (9.87) [illegible] nel disco (29,24).

Altre tre vittorie sono giunte da Ugo Vogliotti nel lungo «over 55», da Valter Fassio nel triplo [illegible] [illegible] da Ivano Julita nel peso [illegible] 50». Julita ha conquistato anche due argenti nel martello e nel disco. Altri secondi posti per Luigi Cascarano nel martello «over 45», Andrea Fassio nel disco «over 40) e Beppe Colasuonno nel peso.

Negli Amatori femminili Fulvia Rocca ha vinto l'alto ed è arrivata terza sui 100. Due seconde piazze per Silvia Giorcelli nei 400 e nel lungo; un secondo e un terzo posto per Antonella Zanaga nei [illegible] e nel lungo.

Rappresentative Cadetti. Torino ha dominato il «trofeo [illegible] province» riservato ai Cadetti, che si è svolto [illegible] Giaveno. La rappresentativa torinese ha dominato sia in campo femminile sia in quello maschile. Asti si è classificata quinta tra le ragazze e sesta tra i ragazzi.

Tra le Cadette si è messa in luce Manuela Solaro, che ha vinto l'alto con un balzo a 1,59 (record personale eguagliato); Arianna Casale ha concluso al secondo posto [illegible] prova del giavellotto e al quarto quella del disco; Elisa Rosso è giunta quinta nell'alto [illegible] sesta nel lungo. Nei Cadetti, terzo Simone Reto negli [illegible] e quinto nel disco. Quinta piazza pure per Mauro Montrucchio nei 2000 e Matteo Torchio nel lungo.

Meeting liguri. I giovani atleti della Virtus Cassa di Risparmio hanno partecipato ai meeting di Celle e Imperia. Nella prima competizione Michela Di Paola si è piazzata sesta nel lungo Cadette saltando 4,33 metri. Cristiana Barchiesi è giunta settima nei 1500 con il tempo [illegible] 4'38"90. A Imperia medaglia di bronzo per Tatiana Matteo nei 100 Allieve (13"50). Alessio Arduino ha conquistato il quarto posto nell'alto Cadetti (1,53 la [illegible] misura). Nella stessa categoria, Matteo Torchio [illegible] Paolo Chiusano sono arrivati entrambi settimi nel lungo (5,41 metri) e nei 400 (58"20). La Di Paola ha concluso in quarta posizione il lungo (4,43 metri).

Negli Assoluti Cristiana Barchiesi ha terminato al quinto posto gli 800, corsi in 2'16"50. Nella stessa specialità Irene Fogliato è arrivata [illegible] (2'22'60). [[illegible] a.]



Piercarlo Molinaris e Angelo Colasuonno hanno partecipato ai Master

La squadra dei «ferrovieri» promossa agli ottavi del campionato italiano

Tennis, gli «over 55» avanzano

Delusione invece per le astigiane in Coppa Italia

ASTI. Domenica in chiaroscuro per il tennis astigiano: gli «over 55» del Dopolavoro ferroviario accedono agli ottavi del campionato italiano a squadre. Eliminati «over 45» Dlf e Country Club in Coppa Italia. Rinviata la sfida della formazione femminile del Dlf.

Over 55. Vittorio Monaco [illegible] compagni hanno rispettato il pronostico che li dava vincenti nel confronto interno con il Firenze. La compagine astigiana si è sbarazzata facilmente per 2-0 dei fiorentini. I due singolaristi Monaco e Luigi Martino hanno sgominato gli avversari, che hanno rinunciato a disputare il doppio. Adesso il Dlf è atteso da una «massacrante» trasferta a Marsala: «Andremo in macchina - rivela Monaco - perché io ho paura [illegible] prendere l'aereo». I «moschettieri» astigiani partiranno alla volta della Sicilia giovedì: la partita è in programma domenica.

Over 45. Ha sfiorato la grande impresa il Dlf sui campi di casa. Gli «over 45» hanno ceduto per 2-1 con il Pinamare Andora, non senza aver lottato fino all'ultimo gioco. La squadra astigiana ha cominciato subito bene [illegible] il successo di Gigi Bona nel primo singolare. Il compagno di squadra Vito Marsero ha reso la vita durissima all'ex azzurro di Davis Pietro Marsano, perdendo soltanto al terzo [illegible] 7-5. Decisivo [illegible] risultato il doppio: Bona [illegible] Giorgio Costa hanno perso in due set 6-4, 6-4.

Country Club. [illegible] interrompe a Nichelino l'avventura [illegible] Country nella Coppa Italia «non classificati». La compagine capitanata da Davide Giusti si è [illegible] per 4-2 al titolato Polo Torino. Inutili le vittorie di Luca Ponzone nel singolo [illegible] nel doppio in coppia con Emiliano Cairo.

Dlf femminile. Avrebbero dovuto affrontare domenica il Circolo comunale Alessandria nel secondo turno della Coppa Italia. L'incontro è stato invece spostato [illegible] giovedì pomeriggio: le astigiane Tonina Giambelluca e Lucia Gualco avranno ancora [illegible] due giorni per preparare questa sfida che vale l'accesso alla finale regionale.

Torneo [illegible] doppio. Si è iniziato ieri, sui campi del Don Bosco, il torneo di doppio per «non classificati», trofeo «La Piemontese assicurazione». Trenta sono le coppie iscritte. Ogni sera, dalle 20,15, si disputano quattro incontri. La finale è prevista per martedì 7 luglio. Teste di serie sono Vittorio Monaco-Antonio Carbone (i vincitori [illegible] '97) e Osvaldo Fraquelli-Bruno Accornero (finalisti nella passata edizione. L'organizzatore [illegible] Andrea Ravalico.

Maratona tennistica. Il Circolo Antiche Mura organizza l'11-12 luglio la seconda edizione della [illegible] x 1 [illegible] tennistica. L'iscrizione costa 15 mila e comprende anche una maglietta in regalo. La competizione ha carattere non competitivo: si affronteranno nell'arco di 24 ore due squadre formate da 48 giocatori. Per informazioni o iscrizioni telefonare al 593.114. [e. a.]



Le due formazioni [illegible] Dopolavoro ferroviario. Sopra gli «Over 55» vittoriosi agli italiani, in alto gli «Over 45»

Sorpresa nel torneo [illegible] muro. I risultati

Portacomaro ferma il Castell'Alfero

PORTACOMARO. Fermi i campionati di tamburello [illegible] A e [illegible] (giocava la Nazionale) riflettori puntati sul muro, con il Castell'Alfero capolista bloccato sul 18-18 a Portacomaro. Risultati.

Muro: Portacomaro-Castell'Alfero 18-18; Rocca d'Arazzo-Grazzano B 19-9; Moncalvo-Vignale 19-13; Calliano-Grazzano A 16-19. Ha riposato Rasero Tende Castell'Alfero. Classifica: Castell'Alfero 27 punti; Grazzano A 23; Vignale 16; Moncalvo 14; Rasero Tende 13; Grazzano B 10; Calliano 6; Rocca 4; Portacomaro 3. Rasero Tende, Grazzano B, Moncalvo e Portacomaro una in meno.

Serie C: Grillano-Monalese 7-13; Vini Dezzani Cocconato-Castelferro 13-1; C.R.O.Ovada-Revigliasco 13-10; Mobilificio Pinot Ferrero-Basaluzzo 0-13; Settime-Antignano 13-3. Classifica. Ovada [illegible] punti; Dezzani Cocconato 21 punti; Monalese 20; Revigliasco [illegible] Settime 17; Antignano 15; Basaluzzo 13; Grillano 9; Castelferro 2; Ferrero 1.

Serie D girone 1: Cameranese-Montemagno 6-13; Alfiano B-Termoidraulica Monalese rinviata al 19 luglio; Castell'Alfero-Settime 12-12. Classifica. Colorvivo [illegible] punti; Montemagno, Rilate 18; Tonco A 16; Castell'Alfero 15; Alfiano B 10; Termoidraulica 6; Settime 3; Cameranese 0.

Serie D Girone 2: Piea-Tecnodelta Tigliole 13-9; Mombello T.se-Alfiano A 8-13; Vini Dezzani Cocconato B-C.M.Castello di Cortanze 7-13; Azzano-Vini Dezzani Cocconato A 13-7. Ha riposato A.T.S.Torino. Classifica: Cortanze 22 punti; Alfiano A. 21; Azzano 19; Dezzani Cocconato A e Piea 14; Mombello Torinese 11; Tecnodelta Tigliole 5; Torino 4; Cocconato B 0. Ats Torino e Tecnodelta una in meno.

Serie D Girone 3: Gabiano-Madonnina 13-11; Tonco B-Mombellese B 5-3; Mombellese A-Tonco C 13-5; Viarigi-Solonghello 13-7. Classifica: Gabiano 25 punti; Mombellese B 23; Viarigi 22; Mombellese A 16; Tonco B 11; Madonnina 9; Tonco C 2; Solonghello 0. [f. b.]

Misure regolamentari

Iscrizioni al campo di via Gerbi

ASTI. Da circa un mese gli appassionati di calcetto (in numero sempre maggiore nell'Astigiano) possono utilizzare nei pressi del palazzetto dello sport di via Gerbi un nuovo campo di calcio a cinque in cemento di misure regolamentare.

L'iniziativa prosegue ed è possibile iscriversi in qualsiasi momento.

Le prenotazioni durante il periodo estivo vengono raccolte negli uffici del palazzetto dello sport di via Gerbi, dalle 8 alle 22, [illegible] nei giorni festivi alla cassa della piscina comunale scoperta (dalle 9 alle 18).

La tariffa diurna è di 36 mila all'ora; il campo consente di disputare anche allenamenti e partite in notturna; la tariffa per durante le ore serali è di [illegible] mila lire.

Adiacente all'impianto di calcetto, [illegible] in funzione anche un campo di tennis. Il costo diurno per accedervi [illegible] di 12 mila all'ora, quello notturno di 15 mila.

Altro torneo [illegible] S. Caterina

[illegible]

ASTI. Ha preso il via sul campo dell'oratorio [illegible] Santa Caterina la quarta edizione del torneo di calcio «Torre rossa»: 14 le squadre iscritte.

Stasera si giocano Excalibur-Perri & Caf (ore 21) e San Paolo-New Athletic (ore 22).

La finalissima [illegible] prevista per venerdì 17 luglio.

A Castello d'Annone prosegue invece il torneo del Tanaro di calcio a cinque con ventiquattro squadre partecipanti.

Stasera dalle 21,45 sono in programma Ariston Pub-A&G [illegible] Asticalzature-L'Opera.

Venerdì si sono disputate Ivi 7 Ppg-Pizzeria Palio 6-7; Bon Pan-Eurobeta 3-8.

Sempre stasera, al torneo di Baldichieri, si sfidano dalle 20,30 per la categoria Esordienti Tanaro-Spartak e per quella amatoriale Esse Tre-Basano. [e. a.]

SPORT FLASH

Beach volley

Al via le iscrizioni memorial «Dekunovich»

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del memorial «Alessandro Dekunovich» di beach volley. [illegible] torneo si disputerà domenica 5 luglio sul campo a lui dedicato al circolo Enel in via Pagliani. Il torneo [illegible] aperto ai giocatori di tutte le categorie. La quota d'iscrizione è di 100 mila. Per informazioni telefonare a Beppe Basso (0335/6570420) [illegible] a Fabrizio Redento (0368/218826). [e. a.]

Calcio

Stage per i giovani con Parma e Don Bosco

Il Don Bosco in collaborazione col Parma organizza uno stage per ragazzi dai [illegible] ai 12 anni. Il [illegible] di quattro settimane si svolgerà al Don Bosco dal 6 luglio per quattro settimane. Per informazioni telefonare allo 0360/672.751 oppure allo 0360/675715. [e. a.]

Calcio

A Cassinasco il torneo notturno «Bruno Gibelli»

Il circolo «La Torre» organizza il 4° torneo notturno [illegible] calcio «Bruno Gibelli». Da mercoledì 1° luglio si sfideranno rappresentative di calciatori non tesserati Figc. Finali il [illegible] agosto. Info. 0141/851.110 [illegible] 0330/760.527. In palio coppe e medaglie. [fi. l.]

Tennis

L'11 [illegible] 12 luglio la «maratona» alle Antiche mura

Il Circolo Antiche Mura organizza l'11-12 luglio la seconda edizione della «24 x 1 ora» tennistica. L'iscrizione costa 15 mila e comprende anche una maglietta in regalo. La competizione ha carattere [illegible] competitivo, iscrizioni al 0141/593.114.



I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi [illegible] '97 [illegible] nei primi del '98) [illegible] lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce [illegible] tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ie[illegible] due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito [illegible] lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: [illegible] saldo entrate-uscite [illegible] negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, [illegible] do l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con [illegible] flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si [illegible] centra nel settore industriale, [illegible] nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, [illegible] mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per [illegible] donne che [illegible] il 61% dei disoccupati. [illegible] sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a [illegible]re lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello [illegible] anno gli avviamenti complessivi [illegible] stati 96.712, nel '96 erano stati 76.597, ma nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il [illegible] del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento [illegible] 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, [illegible] ha sottolineato l'assessore Torresin, [illegible] distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la [illegible] Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario [illegible] formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità [illegible] spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: [illegible] i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa [illegible] incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate [illegible] caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre [illegible] ancora positivo ma [illegible] riduce da +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali [illegible] ripresa da sola [illegible] favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: [illegible] si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema [illegible] disoccupazione, non solo al Sud, sia [illegible] lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione [illegible] parte del governo». E [illegible] in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 [illegible] ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla sua approvazione [illegible] i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

[illegible] Casel

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri [illegible] 4

Non siamo [illegible] al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione [illegible] lamentarsi con l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre [illegible] rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sa[illegible] in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo [illegible] garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso [illegible] torinesi [illegible] quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto [illegible] pubblico».

LA SITUAZIONE IN CITTA'

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL **60%** SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere con [illegible] condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi [illegible]: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 [illegible] San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un [illegible]bro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due [illegible]

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emer[illegible] verificatasi nella [illegible] finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di [illegible] - [illegible] quell'errore poteva [illegible] rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo [illegible] loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più [illegible] un [illegible] hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'e[illegible] Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei [illegible] di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò che erano stati tratti in inganno [illegible] pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla [illegible] visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. [illegible] al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare [illegible] ottenuto del denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti [illegible] coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre [illegible] Ed è finito quella sorta [illegible] pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non è scompar[illegible] da San Francesco al Campo. Il Comitato «8 ottobre [illegible] ha tra[illegible] al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]



L'equipaggio, secondo gli esperti, «non è [illegible] grado [illegible] porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella [illegible] continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Teatro cerca uffici

[illegible] lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Do[illegible] trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - [illegible] in centro». Ma ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per [illegible] resta piazza [illegible] Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente [illegible] Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre [illegible] miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono [illegible] quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni [illegible] e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati [illegible] [illegible]glio [illegible] amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma [illegible] intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

[illegible] svaligiava appartamenti [illegible]

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate [illegible] segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le [illegible] hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

[illegible] zingarelle sono state bloccate grazie [illegible] alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo [illegible] stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si [illegible] trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori [illegible] premiata la [illegible]

[illegible] Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali [illegible] Torino - associazione [illegible] 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale [illegible] Cerec Award [illegible]8, [illegible] annualm[illegible] dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie [illegible] de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, [illegible] è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la [illegible] attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente [illegible]pevolezza di quanto [illegible] varie aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno [illegible] Consulta, e soprattutto per quelli che [illegible] gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala [illegible] Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE [illegible]

[illegible] di quaranta [illegible]



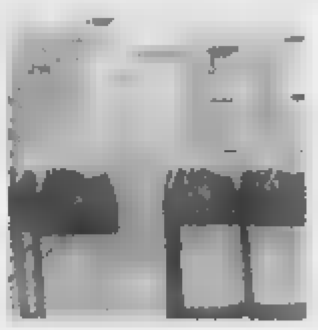
NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale [illegible] formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'as[illegible] regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura [illegible] Vercelli e [illegible]

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fa[illegible] fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

[illegible] alla Camera

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno [illegible] legge, già approvato dal Senato, nel quale [illegible] previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si sono iniziati giovedì [illegible] in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a mille [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da [illegible] catena [illegible] supermercati [illegible] al [illegible] di [illegible] pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti e docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio [illegible] tutela - conosciamo Pam come una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori [illegible] equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà esserci in [illegible] bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

Serpente in giardino [illegible] a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie [illegible] in giardino e si trovano davanti [illegible] serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri [illegible] Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

[illegible] di [illegible]

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti [illegible] stati di poco inferiori. Si tratta di cifre [illegible] piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo [illegible] questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

[illegible] spazzato via [illegible] stradale



ALAGNA. Un'intera parete [illegible] roccia [illegible] franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi sono pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e [illegible] stati quindi trasportati con l'elicottero [illegible] Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in una vicina [illegible] potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina [illegible] le [illegible] e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo secolo [illegible] «Mosso»

[illegible] Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione [illegible] Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a [illegible]

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si [illegible] riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vi[illegible] a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate».

[illegible] stazione [illegible] indietro: [illegible]



ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, [illegible] evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

OFFERTE DAL 30 GIUGNO AL 4 LUGLIO

MANZO

COSTATE X GRIGLIA	L.	9.800	kg
NOCE INTERA	L.	12.800	kg
REALE	L.	6.900	kg

VITELLO

NOCE	L.	19.800	kg
COSTATE X GRIGLIA	L.	9.800	kg
PUNTA X GRIGLIA	L.	6.500	kg
OSSIBUCHI	L.	12.500	kg
COTOLETTE VITELLO	L.	16.900	kg

POLLERIA

POLLI A BUSTO	L.	3.600	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.600	kg
FESA TACCHINO AIA	L.	7.300	kg

SALSICCIA AIA
CORDON BLEU AIA
SPINACELLE AIA
3 X 2

MAIALE

COSTINE	L.	2.600	kg
PUNTINE	L.	4.000	kg
LONZA	L.	7.900	kg
FILETTO	L.	8.900	kg
PANCETTA X GRIGLIA	L.	3.900	kg
COTOLETTE COPPA	L.	4.900	kg
COTOLETTE CARRE'	L.	6.500	kg
SPIEDINI 3X2	L.	12.800	kg
SALAMI CAMPAGNOLI	L.	9.900	kg
WURSTEL AL PACCO (CONF. KG 1)	L.	4.800	
FEGATO	L.	1.800	kg
POLMONE	L.	1.500	kg
CUORE	L.	1.500	kg

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Aglietti carni dal 1910

SALUMERIA 3x2

PROSCIUTTO CRUDO PARMA (CASA ROMAGNOLI)	L.	4.300	hg
MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg
PROSCIUTTO COTTO TIPO PRAGA	L.	2.200	hg
PORCHETTA	L.	2.350	hg
PROSCIUTTO COTTO CRAI	L.	2.980	hg
MANZO AFFUMICATO SEMFTER	L.	3.600	hg

ORTOFRUTTA

primi prezzi: prima scelta

MELE MELAVI (a cassette)	L.	1.100	kg
PESCHE (a padelline)	L.	1.300	kg
PEPERONI (a cassetta)	L.	1.700	kg

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Il sindaco e Savio esaminano le varie soluzioni, intanto parte la «caccia» agli sponsor

Palazzetto-bis, è sfida

Ieri il summit tra Comune e l'Ing

BIELLA. Un nuovo palazzetto? Più sì che no. Almeno a livello di intenti, il summit di ieri tra il sindaco Gianluca Susta ed il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, ha dato esito positivo.

I due «contendenti», che si conoscono da tempo (anche sotto il profilo politico, seppure l'esperienza di Savio come consigliere comunale sia stata piuttosto breve), [illegible] potevano certo giocare a carte coperte. Il primo cittadino è stato così ampiamente rassicurato sul futuro della società di basket e, in particolare, sul fatto che la prossima trasformazione in spa (obbligatoria per i club che giocano in A2), offrirà alla Pallacanestro Biella tutti gli strumenti indispensabili per diventare un vero gruppo imprenditoriale.

Non solo basket quindi, ma anche mercato e profitti. E il progetto-palazzetto s'inserisce proprio in questa moderna piattaforma aziendale. Alberto Savio ha le idee chiare: una nuova struttura (per Biella, ma anche per l'intera provincia), potrebbe non solo servire alla pallacanestro ed allo sport più in generale. Perchè non immaginare una struttura in grado di ospitare concerti, manifestazioni pubbliche e «convention» private e pubbliche?

Per adesso comunque, le possibili soluzioni restano tre: il palazzetto [illegible] così; [illegible] ristrutturato; [illegible] ne costruisce uno nuovo. «Abbiamo analizzato tutti i pro ed i contro delle varie ipotesi - dice Alberto Savio -. Ampliare a 5 mila posti l'edificio di via Pajetta comporta costi minori ma, per noi, vi è [illegible] rischio di d[illegible] giocare per l'intera stagione altrove [illegible] tutti i problemi del [illegible]. Invece, per costruire una [illegible] [illegible] non basterebbero sicuramente i due miliardi previsti per la ristrutturazione. Ma non escludo che non si riesca far nulla».

Aggiunge Savio: «Ci siamo lasciati con l'intenzione di sentire qualche parere tecnico. Intanto si cercherà di coinvolgere il maggior numero possibile [illegible] forze: private [illegible] pubbliche, compresa la Provincia».

L'assessore Giuseppe Nicolo non ha partecipato all'incontro, ma è stato subito [illegible] al corrente dell'esito. «Si tratta [illegible] porre sul tavolo tutte le soluzioni possibili - dice -. E' ovvio che [illegible] [illegible] squadra [illegible] basket in serie A costituisce un'opportunità che bisogna cogliere per un generale rilancio del Biellese. Ma [illegible] [illegible] è chiara: la parte pubblica qualcosa ha già fatto e non può fare molto di più. Bisogna quindi cercare altri attori e capire quali risorse siano in grado di mettere a disposizione».

Daniele Pasquarelli



Il sindaco Gianluca Susta si è detto disponibile a sondare le possibilità per ampliare il palazzetto a 5 mila posti



Il presidente della società di basket Alberto Savio ritiene praticabile l'ipotesi della costruzione di una [illegible]



PRIMO PIANO

[illegible]

Più di un miliardo per rifare l'asfalto

Un miliardo e [illegible] per il piano-asfalto in città: l'obiettivo [illegible] cancellare le buche e ridisegnare la segnaletica. La giunta ha già approvato lo stanziamento e la fase successiva sarà l'appalto dei lavori. A PAG. 39

Sanità

Afa record, il «118» evita le emergenze

Controlli più frequenti e cure sempre più efficaci. Sono queste, con ogni probabilità, le ragioni della mancata impennata degli interventi urgenti del «118» sui cardiopatici, in questi giorni [illegible] afa record. A PAG. 39

Basket

L'Ing sulle tracce di un «figlio d'arte»

Ore di frenetiche trattative in [illegible] Pallacanestro Biella. Il d.s. Marco Atripaldi, coach Federico Danna e il presidente Alberto Savio non hanno un istante [illegible] pausa. Tra i contatti anche quello con Kris Johnson, «figlio» di una stella dell'Nba. A PAG. 45

A fine settembre il passaggio di consegne

Da Nuoro il sostituto del gip Bernardini

[illegible]. Si avvicina il tempo dei saluti per Paolo Bernardini, il giudice in servizio al tribunale in qualità [illegible] gip ormai da qualche anno. Il magistrato, che per la sua preparazione e correttezza, ha sovente riscosso il plauso [illegible] solo di colleghi e avvocati, ma anche degli stessi imputati, lascerà presto l'incarico per essere trasferito in Toscana, sua regione d'origine.

L'addio [illegible] previsto per fine settembre: considerate le settimane di ferie estive, questo intervallo risulterà assai più breve.

Così, l'altro giorno, si è presentato in tribunale quello che, molto probabilmente, sarà il suo sostituto: Claudio Passerini, [illegible] origine bresciana, ma attualmente al lavoro nella pretura di Nuoro.

Come è noto il palazzo di giustizia biellese è inserito nell'elenco del ministero come «sede disagiata». Questo consente, ai giudici che accettano di essere trasferiti a Biella, di ottenere in tempi più brevi [illegible] punteggio necessario per poter ripartire.



Il gip Paolo Bernardini

Così anche per Passerini il centro laniero costituirà quasi sicuramente solo una tappa, in previsione [illegible] un [illegible] ultimo approdo nel Bresciano, vicino a casa. Come già il pm Serianni, anche Claudio Passerini [illegible] figlio d'arte: il padre è infatti un magistrato della Corte d'Assise di Milano. [d. p.]

Chiusa a Cossato la lunga inchiesta dei carabinieri: 14 gli arresti, 30 le denunce

Lo spaccio come «secondo lavoro»

Tutti insospettabili quelli della gang della droga

COSSATO. Questa mattina, nella caserma della Compagnia di Cossato, saranno resi noti i particolari di una vasta operazione antidroga conclusa dai carabinieri dopo oltre 4 mesi di pazienti indagini, che hanno impegnato una cinquantina di militari e diverse unità cinofile provenienti da Volpiano.

Il lungo lavoro degli uomini [illegible] capitano Roberto Grassi, coordinato dal sostituto Rossella [illegible] e rimasto coperto [illegible] uno stretto riserbo, ha portato all'arresto, complessivamente da febbraio a domenica mattina, di 14 persone, tutte tra i 18 e i 26 anni, fra cui una donna.

Nove sono finite in [illegible]. Altre cinque sono agli arresti domiciliari, mentre [illegible] trentina sono state denunciate a piede libero. Nel corso delle numerose perquisizioni sono stati sequestrati piccoli quantitativi di [illegible] stupefacenti, [illegible] cui cocaina, quindici piantine di marijuana, trenta semi [illegible] stessa sostanza e 42 grammi di hashish.

Pare tuttavia che il gruppo, composto da persone in qualche modo legate fra loro (ma non al punto da tale di ipotizzare l'esistenza di una vera e propria banda e far scattare l'accusa di associazione per delinquere), trattasse un po' di tutto, quindi anche eroina e francobolli all'Lsd. Nessuna traccia, invece, della più tipica droga [illegible] discoteca: l'ecstasy.

La maggior parte dei giovani finiti nella rete dei militari è risultata incensurata e insospettabile. Altri avevano già avuto guai con la legge per reati sempre legati alla detenzione e allo spaccio.

Dalle poche indiscrezioni si è appreso che tutti gli indagati avevano un'occupazione. Numerosi operai, qualche impiegato e persino un [illegible]te, con residenze a Trivero, Vigliano, Vallemosso, Mosso Santa Maria, Bioglio, Cerreto Castello e nella provincia di Novara. Il mercato presso cui si rifornivano della «merce» è stato scoperto nella provincia [illegible] Varese, già punto di approvvigionamento di altri spacciatori finiti con le manette ai polsi in precedenti operazioni, tra cui «Smoje», condotta dagli stessi carabinieri di Cossato.

L'attività del gruppo sarebbe iniziata verso la fine dello scorso anno, con un «volume d'affari» che si aggira fra i 20 e i 30 milioni al mese. L'atto conclusivo delle indagini, iniziate a febbraio, [illegible] scattato la notte di sabato scorso e si è concluso domenica all'alba, con le ultime 26 perquisizioni, il sequestro della droga e la notifica di sette dei quattordici ordini di custodia cautelare emessi dall'inizio dell'operazione.

Franco [illegible]



I carabinieri di Cossato hanno smascherato una folta gang di piccoli spacciatori

Cossatese in prognosi

Si schianta con la moto [illegible] superstrada

COSSATO. Ennesimo incidente all'uscita della Biella-Cossato, in via Amendola: Giuseppe Regalli, 36 anni, residente in città, è finito fuori strada nell'affrontare [illegible] curva. E' successo ieri sera, verso le 19. Il cossatese [illegible] stato trasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri di Cossato, il motociclista ha p[illegible] il controllo della «Suzuki 1000» nell'affrontare una curva: l'uomo, che proveniva da Mottalciata, [illegible] diretto in città.

Giuseppe Regalli è stato sbalzato dalla [illegible] e strisciando sull'asfalto ha urtato con il capo una pietra miliare.

Sul posto sono giunti i militi della Croce Rossa cossatese e i carabinieri. Viste le condizioni del ferito, ne è stato deciso il trasferimento in elicottero al più attrezzato ospedale novarese, dove Giuseppe Regalli è stato sottoposto ai primi accertamenti. La prognosi per [illegible] resta riservata. [f. p.]

Un accordo strategico fra le tre organizzazioni di categoria delle province di Biella e Vercelli

Fronte comune in difesa dell'agricoltura

Coldiretti, Unione e Cia hanno firmato il protocollo d'intesa

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte unico alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende. Dalle decisioni comunitarie e dai negoziati internazionali, all'introduzione dell'Irap, l'agricoltura italiana è sempre più condizionata dalla politica europea e nazionale. Lo spazio riservato al comparto agricolo non sarà garantito, ma dovrà essere conquistato con capacità di proposta.

Per questo Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. L'impegno [illegible] d'instaurare [illegible] metodo di confronto permanente per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare unitariamente le iniziative conseguenti.

«Nell'ultimo anno - commenta il presidente della Cia Sergio Suardi - i rapporti tra le organizzazioni dei produttori agricoli si sono consolidati, come testimoniano le manifestazioni di gennaio. E' un passo avanti verso rapporti trasparenti, che si deve perseguire anche qualora i problemi non abbiano carattere di eccezionalità».

Dello stesso avviso è l'Unione agricoltori. «Abbiamo [illegible]zato - dichiara il presidente Marco Oletti - accordi che di fatto esistevano già. Il protocollo viene a coronare il lavoro che viene svolto puntualmente quando ci sono in ballo le grandi questioni del settore».

L'intesa predispone le cose in funzione della riforma Bassanini sul trasferimento delle competenze agricole a livello regionale e provinciale. «Lo spirito dei sindacati agricoli - afferma Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti di Vercelli-Biella - resta sempre di confronto aperto con tutte le forze sociali e politiche del territorio. La settimana scorsa è stato sottoscritto un patto di consultazione con i Democratici di sinistra vercellesi, siglato dalla segreteria del partito e dai tre presidenti delle organizzazioni professionali».

Ora però gli agricoltori attendono risposte concrete, perchè la situazione è sempre più critica. «Nei [illegible] scorsi - afferma Greppi - c'è stata una ferma presa di posizione di Unione agricoltori, Coldiretti e Cia sui problemi del riso. Il ministro Pinto ha p[illegible] a [illegible] le motivazioni [illegible] settore e ha promesso di tornare da Bruxelles [illegible] provvedimenti concreti, compatibili con gli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria e Gatt». [a. s.]





Gianfranco Greppi (a sinistra) presidente della Coldiretti e il collega Marco Oletti della Coldiretti

Lo scopo è quello di coinvolgere soprattutto le [illegible] società minori

Coni e Provincia firmano un accordo per la gestione di sport e impianti

BIELLA. L'amministrazione provinciale ed il comitato biellese del Coni «a braccetto» per la promozione dell'attività sportiva. E' il contenuto dell'accordo che sarà ufficializzato oggi pomeriggio nella sede del Comitato in via Matteotti.

La giunta Marsoni ha già approvato il documento che prevede iniziative volte ad «incentivare la pratica sportiva e sviluppare, soprattutto nei centri più piccoli e dove le risorse sono minori, la diffusione delle varie discipline sportive».

In pratica, più che ad una collaborazione economica, Provincia e Coni puntano [illegible] una gestione comune di nuovi e vecchi impianti, affiancando anche gruppi e società nell'organizzazione di gare e manifestazioni.

Due organismi [illegible] recente istituzione (in particolare il Coni provinciale), troveranno così un punto di contatto decisivo nella gestione del sistema-sport Biellese. Una sfida non di secondaria importanza, considerato che purtroppo [illegible] [illegible] grande il distacco tra le principali società operative a livello locale (ad esempio di calcio, basket, ginnastica e pallavolo) ed un «sottobosco» costituito da piccoli gruppi sparsi in tutto il territorio.

Questi ultimi rappresentano [illegible] «serbatoio» dalle potenzialità enormi [illegible] non godendo [illegible] luci delle ribalta, non riescono ad esprimersi come potrebbero. Ecco che, l'accordo tra Coni e Provincia, potrebbe dare fiato ad un settore [illegible] tutto da scoprire. [d. p.]



L'accordo tra Provincia e Coni dovrebbe portare vantaggi soprattutto alle società minori che operano nel Biellese

Intanto rischiano di allungarsi i tempi di riapertura di via Garibaldi



Il cantiere del Cda [illegible] via [illegible] Marmora all'angolo con via Garibaldi rischia di non terminare nel tempo previsto i lavori: [illegible] infatti emersi problemi alla rete fognaria. A destra l'assessore Canuto, che coordina il piano-asfalto



Deciso il «piano-asfalto»

Strade, lavori per 1 miliardo e mezzo

BIELLA. Un miliardo e mezzo per il piano-asfalto in città: l'obiettivo è di riconsegnare agli automobilisti strade su cui sia[illegible] state cancellate buche e ridisegnata la segnaletica orizzontale. La giunta ha già approvato lo stanziamento e ora la fase successiva sarà l'appalto dei lavori. L'assessore Edgardo Canuto è cauto nel fissare una data d'apertura dei cantieri: forse l'inizio dell'autunno, tempi tecnici permettendo. Intanto sui muri della città stanno comparendo i manifesti che informano dell'intenzione del Comune di far partire il piano-asfalto.

«A parte l'esigenza di rendere noti gli interventi del Comu[illegible] che maggiormente coinvolgono la comunità - dice l'asses[illegible] Canuto - invitiamo i cittadini e gli altri enti interessati, [illegible] Telecom, Enel o Camuzzi, di fare adesso lavori che prevedono scavi sulle strade prima dell'asfaltatura. In questo modo manterremo la rete viaria in buono stato più a lungo. Detto questo, l'amministrazione, a parte i casi d'emergenza, non concederà più autorizzazioni a [illegible] sulle strade ri[illegible]».

E in tema di viabilità, vengo[illegible] registrati problemi nell'area del Cda. Rischia infatti un'apertura solo parziale, il 16 luglio, il tratto di via La Marmora di fronte a via Garibaldi, dove [illegible] in fase di ultimazione due delle tre nuove rotonde (l'altra è all'incrocio tra via Delleani e il prolungamento della stessa via Garibaldi).

Gli scavi in zona hanno fatto emergere una serie di in[illegible]nienti della rete fognaria: la portata delle tubazioni non è in grado di sopportare carichi maggiori ed il pericolo [illegible] allagamenti è concreto. Di qui la necessità di «scavalcare» il punto critico di via Garibaldi con una deviazione che porti le acque reflue lungo via La Mar[illegible] (all'altezza della Camera del lavoro): lì la [illegible] fognaria è in condizioni di assorbire flussi d'acqua più consistenti. Ma i lavori porteranno ritardi sul tabellino di marcia. [f. p.]

IN BREVE

Scontro fra tre auto sulla Biella-Oropa

Incidente l'altro pomeriggio sulla Biella-Oropa, causato, secondo i primi accertamenti da parte della Polstrada, da un improvviso colpo di sonno. Anna Ghezzi, 44 anni, di Cornaredo, mentre scendeva dal Santuario ha perso il controllo [illegible] Tempra, invadendo la corsia opposta. Sull'altra carreggiata, dirette verso Oropa, viaggiavano la Uno di Silvano Ceresa, 61 anni, che [illegible] al fianco Lucia Benna, 62 anni [illegible] una Panda con quattro giovani [illegible] bordo: Sara Penna, 20 anni, di Ronco, che [illegible] al volante, Alessandro Barcellari, 21 anni, Mattia Ciarletti, 21 anni [illegible] Eleonora Toso, 20 anni. [f. p.]

Premi

A studentessa del Classico borsa di studio

Chiara Marini, studentessa del liceo Classico linguistico, si è aggiudicata la borsa di studio «Barbara Metallo», istituita dal Rotaract alla memoria della past president del club; il secondo premio [illegible] andato ad Anna Vergani, dello Scientifico, [illegible] Maddalena Albarano, del Classico. [r. mo.]

Incontro interregionale delle Confraternite

E' in programma sabato ad Oropa l'ottavo incontro interregionale delle Confraternite. Relato[illegible] del convegno, [illegible] 9,45, Giovanni Castelli, che parlerà di Pier Giorgio Frassati; alle 15 dopo la messa nella Basilica antica, solenne processione delle Confraternite. [f. p.]

Spazio aperto per le segnalazioni

Un filo diretto con i cittadini



COME [illegible] LA [illegible]

■ SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ [illegible]
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

«La mia città», la [illegible] iniziativa [illegible] «La Stampa», sta diventando giorno dopo gi[illegible] spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi [illegible] una sorta di centrale [illegible] segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio [illegible] quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport, al sociale.

La prima puntata della rubrica [illegible] messo subito in evidenza l'attenzione dei biellesi per i problemi della viabilità, con l'emblematico caso di via per Tollegno; [illegible] le successive segnalazioni lasciate alla segreteria telefonica della rubrica (o inviate in redazione con il fax), sono dello stesso segno. I biellesi si muovono molto, soprattutto per lavoro e quindi conoscono bene le condizioni delle strade, siano esse comunali, provinciali o statali.

La rubrica ha come simboli la porta della Torrazza, nel medioevale quartiere del Piazzo [illegible] il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini del capoluogo e che «aprono» la rubrica [illegible] tutto il territorio provinciale.

Attendiamo quindi segnalazioni anche dai vari centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi o piccoli, [illegible] gnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia». [r. b.]

Alberto Simeone e Luigi Saraceni ospiti della Camera penale

Un convegno con i promotori della legge «svuota-carceri»

[illegible] E' stata soprannominata «legge svuota-carceri» [illegible] per adesso, almeno a Biella, questa normativa non ha fatto uscire [illegible] di prigione. Considerata però l'ondata di reazioni e polemiche scaturita a livello nazionale, risulta di grande [illegible] il convegno che ha organizzato la delegazione biellese della Camera penale. Hanno infatti risposto all'invito dell'avvocato Fernando Bello i due promotori dell'iter legislativo: Alberto Simeone, deputato di An e Luigi Saraceni dei Democratici di sinistra, entrambi membri della Commissione giustizia della Camera.





Il deputato **Alberto Simeone** (a sinistra) e l'avvocato **Fernando Bello**

L'appuntamento è per martedì 6 luglio alle 15,30, nella grande aula al primo piano di palazzo di giustizia. Il convegno servirà proprio ad approfondire i risvolti [illegible] «legge 7 maggio '98 numero 165», ovvero le misure alternative alla detenzione carceraria per soggetti [illegible] sentenze passate in giudi[illegible] che comportino pene inferiori ai [illegible] anni, [illegible] limite sale [illegible] quattro per donne con figli minori di 10 anni o anziani con almeno 65 anni di età).

Oltre ai due deputati, sarà presente al convegno Mario Griffey, già giudice istruttore per alcuni anni a Biella, ora procuratore aggiunto della Procura di Torino e coordinatore dell'ufficio esecuzioni, tra gli organismi decisionali «cardine» previsti dalla nuova legge.

«Ritengo sia un convegno tra i più interessanti mai organizzati dalla Camera penale - dice il responsabile Fernando Bello - . Non mancheremo [illegible] fare il punto sulla situazione locale, provando che non si tratta affatto di una legge "svuota-carceri"». [d. p.]

Scongiurata l'emergenza da temperature record: i malori sono addirittura in calo

Afa super, ma al 118 non è allarme

In giugno solo 64 interventi per i malati di cuore

[illegible] Controlli più frequenti, molta più attenzione personale e cure sempre più efficaci. Sono queste, [illegible] ogni probabilità, le ragioni della mancata impennata degli interventi urgenti del «118» sui cardiopatici, in questi giorni di afa record e di temperature tropicali. Dal raffronto [illegible] le statistiche relative ai mesi [illegible] febbraio e marzo e di maggio e giugno di quest'anno, emerge appena un lievissimo aumento dei casi (11,4 per cento nel periodo febbraio-marzo, 12,6 [illegible] bimestre maggio-giugno).



La temperature tropicali di questi giorni [illegible] hanno fatto registrare la [illegible] impennata di malori, e gli interventi [illegible] «118» sono addirittura [illegible] calo rispetto al mese [illegible] maggio (PICHIERETTI)

Mentre dal raffronto delle cifre complessive con gli anni precedenti, emerge una confortante controtendenza dell'andamento, [illegible] diminuzioni che vanno dall'1 al 4,5 per cento [illegible] calo degli interventi.

Ma le sorprese, peraltro piacevoli, non sono finite. Infatti, anche confrontando [illegible] cifre [illegible] maggio con quelle [illegible] giugno [illegible] quest'anno, [illegible] rileva un calo degli interventi, sia pure lieve: 64 casi legati a problemi cardiaci (su [illegible] interventi effettivi compiuti dalle ambulanze del 118) contro gli 88 di maggio, su un totale [illegible] 640 uscite dei mezzi di soccorso.

Questi i dati dell'altro bimestre preso in considerazione dalle statistiche: 573 interventi (67 cardiaci) nel mese di gennaio, [illegible] (72 cardiaci) in quello di febbraio.

Nella maggior parte dei casi [illegible] entrata in azione l'ambulanza medicalizzata, che conta [illegible] un'équipe formata [illegible] un medico, un infermiere professionale, un volontario della Cri e l'autista. In più del 10 per cento dei casi il soccorso del medico è stato sufficiente a evitare il ricovero in ospedale. [illegible] dei decessi per infarto dall'inizio dell'anno si aggira sulla decina: e anche in questo caso, rispetto agli anni precedenti si registra un calo che sfiora il 7 per cento. Ciò dimostra anche il miglioramento qualitativo dei sistemi di soccor[illegible] e delle risorse mediche, [illegible] anche di una maggiore attenzione e cura della propria salute da parte di molte persone. [f. p.]

[illegible] AL [illegible]

An: progettiamo la città di domani

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale da tempo sta seguendo con grande attenzione le linee di sviluppo urbanistico della città. Andando a compimento (purtroppo) la realizzazione del mai troppo contestato Cda, [illegible] chiude in sostanza un'epoca mentre un'altra deve [illegible] «pensata» e delineata.

I programmi futuri di intervento sulla città debbono rinnovare i temi urbanistici del passato ed introdurre di nuovi, in coerenza con una idea di qualità urbana che si estende a tutti gli aspetti significativi di quello spazio [illegible] quale più stratificata e complessa è stata l'azione della comunità e p[illegible] intrecciati i profili naturalistici, storico-culturali, sociali ed economici.

Occorre, ad avviso di An, definire in termini precisi il cosiddetto «sviluppo urbano sostenibile» i cui cinque elementi, a nostro giudizio, [illegible]: il controllo e l'indirizzo dell'espansione della città; la [illegible]missione delle funzioni [illegible] dei gruppi sociali nel tessuto urba[illegible] la gestione prudente dell'ecosistema urbano (in particolare del ciclo dell'acqua, dell'energia dei rifiuti); la promozione di una accessibilità efficace e rispettosa dell'ambiente; la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale urbano.

Perseguire in modo integrato e non disordinatamente episodico i cinque obiettivi consente di realizzare una qualità urbana che è alla base della salute economica e dello sviluppo della città. Riteniamo però che, intorno a questo tema, le forze politiche, con uno sforzo [illegible] operato chiamando a raccolta le forze della produzione e della cultura, debbano costruire [illegible] precisa «idea di città» e una conseguente «idea di sviluppo» che la nostra comunità intende perseguire, valorizzando le capacità progettuali presenti in Biella delineando sia il piano strategico che i progetti operativi che deriveranno da una [illegible] propria «cultura [illegible] progetto».

Come forza di opposizione, ci pare di poter affermare, signor sindaco, che l'attuazione e l'esecuzione di scelte precedenti abbia occupato tutte le energie della civica amministrazione che, dunque, ha trascurato [illegible] pensare alla città dei prossimi lustri.

Le chiediamo dunque, pur da posizioni diverse, una riflessione su questo [illegible] che, per An non più ulteriormente rinviabile, affinché si metta in moto un volano che, con[illegible]trando interessi economici, sociali, culturali, riesca finalmente ad offrire alla città un futuro coerente, una filosofia di cui da decenni si sente la mancanza, essendo la zona urbana cresciuta disordinatamente e priva di un comprensibile indirizzo di governo. E' vero che noi non possiamo ipotecare il futuro tendendo soprattutto conto del fatto che fra meno di un anno l'amministrazione cittadina sarà rinno[illegible] dagli elettori. Ma, [illegible]que sia l'esito della consultazione elettorale prossima, sarebbe buona cosa lasciare comunque in eredità un metodo di lavoro e l'indicazione di un progetto di costruzione [illegible] nuovo volto di Biella.

Gruppo consiliare di An Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible] 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Gaglianico: Dr. Marzia, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Soprana: Gamaloro, fraz. Baltigati 30, tel. [illegible]

Cossato: San Raffaele, via Marconi 88/a, tel. 015/94.168.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Bigiordi

di anni 83

[illegible] il doloroso annuncio la moglie [illegible] (Gina); il figlio Guido con la moglie Laura e figlia Paola; le cognate Elsa e Geserina; cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Biella lunedì 29 u.s. La presente è di ringraziamento.
— Biella, 30 giugno 1998.

Le previsioni meteo dell'Osservatorio di Oropa

Continua il grande caldo Ma è in arrivo la tregua

BIELLA. Il grande caldo continua, anche se nei prossimi giorni le temperature cal[illegible] leggermente. La previsione è di Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio meteorologico di Oropa: «Le alte temperature della scorsa settimana - dice l'esperto - non rappresentano un record. Queste ondate di caldo in genere hanno vita breve».



Il meteorologo Orazio Scanzio

Ora è prevista una «breve flessione», cui seguirà una ripresa del caldo: «L'atmosfera si arricchisce di umidità, per cui avremo sempre più aria afosa», aggiunge Scanzio. Ma vediamo il bollettino della settimana.

«Per oggi - spiega il meteorologo - si prevede cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani che potranno dar luogo a temporali. Domani nuvolosità variabile con ampie schiarite e possibilità [illegible] rovesci. Temperatura in diminuzione. Giovedì sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti cumuliformi pomeridiani e possibilità di temporali. Temperature stazionarie. Venerdì sereno o poco nuvoloso Aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Per il fine settimana, si prevede tempo bello, salvo annuvolamenti sui monti che potranno portare temporali anche molto intensi». [r. s.]

«Ko» i colossi del settore: [illegible] la ditta di Vigliano resiste

Vendite postali, la crisi risparmia solo Euronova

BIELLA. Troppo difficile la vendita per corrispondenza in Italia. Dopo «Vestro», chiuderà a fine anno anche «Postalmarket», una delle aziende storiche del settore, che fa capo [illegible] gruppo tedesco Otto Versand, [illegible] [illegible] che controlla l'Euronova di Vigliano, [illegible] dipendenti [illegible] un fatturato nel corso del '97 di 110 miliardi.

Si annuncia dunque un destino analogo anche per l'azienda biellese? Alla direzione di Euronova sembrano preparati alla domanda: «No, le [illegible] aziende fanno parte dello stesso gruppo, ma non hanno alcuna relazione fra di loro. L'Euronova ha avuto negli anni scorsi un momento [illegible] difficoltà, [illegible] ora si [illegible] ripresa [illegible] le prospettive appaiono buone».

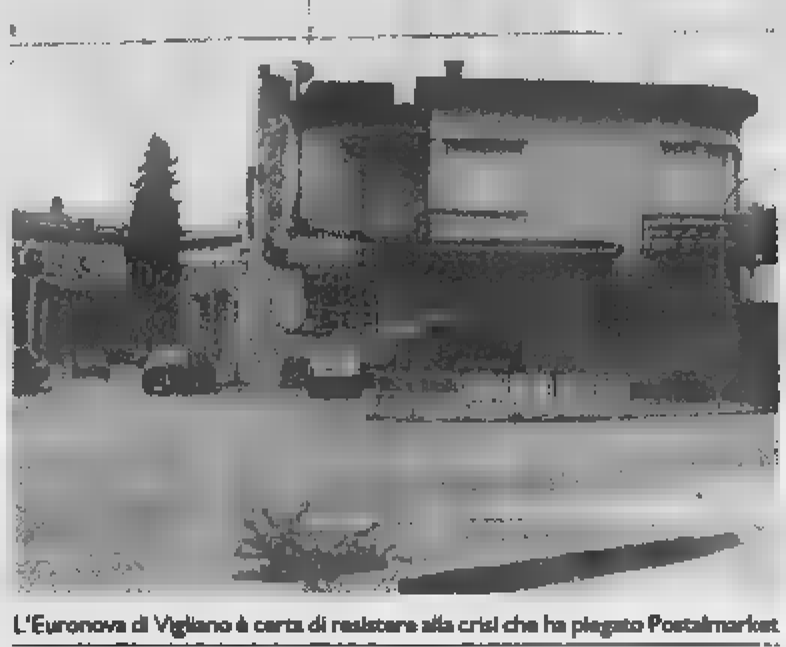
La differenza, stando a quanto si sostiene a Vigliano, [illegible] fatta dalla maggior specializzazione dell'Euronova. I cataloghi «Postalmarket» [illegible] onnicomprensivi [illegible] hanno dovuto fare i conti, oltre che con il mancato sviluppo della vendita per corrispondenza in Italia (numeri decisamente molto più bassi [illegible] quelli che continuano [illegible] registrarsi negli altri principali paesi europei, come Francia, Gran Bretagna e Germania), anche [illegible] la crisi del settore dell'abbigliamento, che ha colpito anche la vendita tradizionale ma ha avuto effetti disastrosi nella vendita per catalogo.

A vantaggio dell'Euronova vi sono i cataloghi specializzati, dove l'abbigliamento ha una presenza quasi insignificante. Ormai il catalogo principale dell'azienda biellese [illegible] quello degli «introvabili», che propone articoli per la [illegible] [illegible] il tempo libero, dove [illegible] settore tessile appare più indirizzato all'arredo e meno all'abbigliamento.

Ai settori tradizionalmente trainanti della vendita per corrispondenza, che sono appunto quelli legati al tessile, Euronova [illegible] due cataloghi più snelli, [illegible] cadenza mensile con [illegible] più di 60-80 proposte.

Uno, «Moda club», si rivolge ad un pubblico più giovane; l'altro, «Festa del bianco», punta [illegible] casa e ad un mercato meno giovane.

«I risultati [illegible] incoraggianti», dicono alla direzione dell'Euronova, dove fra i problemi del settore denunciano gli stessi che hanno contribuito a mettere in ginocchio «Postalmarket»: vale a dire l'innalzamento dell'Iva, l'aumento delle tariffe postali per i pacchi e il perdurare dell'inefficienza nei servizi postali. [m. p.]



L'Euronova di Vigliano è certa di resistere alla crisi che ha piegato Postalmarket

Forse già nel '99 l'istituzione: [illegible] rimane l'incognita del referendum

Mosso, coro di sì alla fusione

Il Comune unico piace anche a Pistolesa

MOSSO SANTA [illegible] [illegible] chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà [illegible] fusione di Mosso Santa Maria [illegible] Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti [illegible] centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante [illegible] fascismo, quando Valle Superiore confluì in Mosso Santa Maria e Valle Inferiore e Croce si unirono dando vita all'attuale «Vallemosso».

La storia della valle è sintetizzata nel «foglio informativo» che le amministrazioni [illegible]nali di Mosso S. Maria [illegible] Pistolesa hanno preparato congiuntamente [illegible] annunciare il progetto di fusione e rendere noto il calendario [illegible] incontri con gli abitanti delle singole frazioni.

Iniziati a metà giugno, gli incontri [illegible] concluderanno venerdì sera, [illegible] una riunione congiunta nel cineteatro di Santa Maria dove, oltre ai sindaci [illegible] Mosso, Gianni Regis Milano, [illegible] di Pistolesa, Pier Antonio Fiorito, saranno presenti l'assessore regionale Gilberto Pichetto, la consigliera Silvana Bortolin, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo [illegible] il [illegible] Nicolò Sella di Monteluce [illegible] è originario [illegible] residente in paese.

Cosa ha detto la gente ai sindaci nel corso degli incontri tenutisi nelle [illegible] settimane? «Niente di particolare - dice Regis Milano, sindaco di Mosso, 1650 abitanti -. I cittadini non hanno manifestato né entusiasmo né avversione, volevano solo capire». Nessuna opposizione nemmeno a Pistolesa (152 abitanti), tant'è che il sindaco Fiorito sembra persino deluso. «Mi aspettavo qualche resistenza in più - dice -, invece abbiamo solo avuto richieste di chiarimenti. Il fatto che la sede del municipio venga mantenuta, così come saranno mantenuti tutti i servizi, sembra accontentare i cittadini».

Se tutto procederà secondo i piani, Mosso [illegible] Pistolesa potrebbero diventare un solo Comune all'inizio del '99. Unica incognita il referendum (scontato nel risultato), che deve però essere indetto dalla Regione, bloccata dalla crisi. Se domani il Consiglio regionale troverà due minuti di tempo per approvare il referendum, la [illegible] del nuovo comune di «Mosso» potrebbe [illegible] [illegible] fatta.

Mario [illegible]



Mosso Santa Maria, insieme a Pistolesa, diventerà il Comune unico di Mosso

[illegible]

Mottalciata

Slitta l'unione con Gifflenga

MOTTALCIATA. Se si farà, si farà soltanto nella prossima legislatura [illegible] fusione fra i comuni di Mottalciata (1402 abitanti) [illegible] di Gifflenga (1089). [illegible] progetto, annunciato nello scorso [illegible] di aprile quando il Consiglio comunale [illegible] Mottalciata ha dato il suo assenso di massima, si è bloccato sia per l'impossibilità di attuarlo prima delle prossime elezioni, sia per una certa resistenza espressa dagli abitanti di Gifflenga. Era stato proprio il sindaco del comune più piccolo, Renato Coppa, [illegible] lanciare l'idea, tenendo conto delle limitate risorse [illegible] del fatto che Gifflenga dipende già da Mottalciata per numerosi servizi. Dopo l'incontro fra [illegible] sindaci per sondare la disponibilità, il progetto sembrava avviato. «Il fatto [illegible] che siamo partiti troppo tardi, non avremmo fatto in tempo [illegible] seguire [illegible] procedura che è abbastanza complessa», spiega Ezio Michelletti, sindaco di Mottalciata. Che aggiunge: «E poi, se i cittadini di Gifflenga non [illegible] d'accordo, è inutile insistere». [m. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

In Consiglio [illegible] modifiche al piano regolatore

L'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà stasera, alle 21, prevede alcuni punti interessanti. Tra questi due riguardano modifiche al piano regolatore; la prima per il terreno in via Opifici sul quale la Provincia costruirà un capannone ad [illegible] espositivo per l'agricoltura, la seconda per la costruzione del marciapiede lungo via Pozzo Ametis e fino a alla piazza della frazione Galfione. Saranno inoltre sottoposti ad approvazione il progetto preliminare per l'asfaltatura [illegible] via Vignale (con un costo [illegible] 268 milioni [illegible] totale carico del Comune), e l'acquisizione dei terreni su cui esistevano immobili gravemente danneggiati dall'alluvione del '94 che i proprietari hanno deciso di costruire in zone diverse ed il bilancio consuntivo. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] Pro loco organizza la Mostra dell'artigianato

Per motivi organizzativi, [illegible] Pro Loco invita quanti intendano partecipare alla tradizionale «Mostra dell'artigianato in notturna» in programma a Ferragosto [illegible] segnalare la loro adesione (tel. 015/21.588 [illegible] serale al 63.202). Per l'occasione l'intero centro del paese verrà illuminato [illegible] lampioni antichi creando un'atmosfera suggestiva che richiama molti turisti [illegible] [illegible] conseguenza è [illegible]saria una adeguata disposizione [illegible] bancarelle, suddivise in settori [illegible] spazi specifici. [d. sa.]

Mongrando

Concerti d'estate con la Biblioteca comunale

La Biblioteca comunale, che ha tra le [illegible] finalità quella di «aprirsi» alle frazioni ed al paese con manifestazioni di vario genere, rende noto il programma estivo: sabato 4, nella chiesa di San Lorenzo, concerto di [illegible] per archi nel contesto [illegible] «Musica Musi[illegible]» sponsorizzato dalla Provincia; domenica [illegible] luglio «Serata con la Vigliano Big Band», nel salone della biblioteca, in occasione della festa patronale della Madonna del Carmine; sabato 26 settembre «Serata in biblioteca con il gruppo Scent Pej» che suona strumenti a fiato di [illegible] Tutte le manifestazioni inizieranno alle 21 e le informazioni si possono chiedere [illegible] 667549. [d. sa.]

Sabato sera [illegible] concerto nella villa Arborio di Gattinara

In mongolfiera sul lago

Viverone, le proposte del week end

VIVERONE. Musica classica in villa, pittura, voli in mongolfiera: l'estate sul lago si arricchisce di nuovi appuntamenti organizzati [illegible] [illegible] loco, che nel fine settimana aggiungerà un altro tassello al vasto mosaico di iniziative in programma nelle prossime settimane.

Sabato [illegible] un cartellone un appuntamento di prestigio in una delle dimore storiche più esclusive del lago [illegible] che per l'occasione aprirà al pubblico: villa Paolina, dimora dei marchesi Arborio di Gattinara, che ospita un concerto di musica classica. La Fisaorchestra di Andorno Micca proporrà brani classici e pezzi tradizionali per fisarmonica. L'ingresso è libero, ma si potrà contribuire per il restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Viverone.

Il giorno successivo, domenica, è dedicato alla festa nazionale delle Pro loco. La giornata prevede il debutto della [illegible]gna di pitture contemporanea (alle 10, al Bar Eden sul lungolago, con gli artisti che partecipano al Concorso di pittura). Al campo sportivo, alle 10, è invece a disposizione del pubblico l'equipaggio di una grande mongolfiera per voli liberi [illegible] frenati.

Serata in atmosfera di sagra, [illegible] 19,30, nel padiglione gastronomico di frazione Rolle: [illegible] a base di polenta e cinghiale con la musica del complesso «Riki [illegible] Diego».

Martedì 7 farà tappa [illegible] Viverone, in frazione Rolle, la «Grande traversata delle valli biellesi», promossa dall'amministrazione provinciale e la Pro loco è mobilitata per organizzare il comitato d'accoglienza degli escursionisti. L'appuntamento è alle 13. [d. sa.]



L'estate sul lago si arricchisce di nuovi appuntamenti organizzati dalla Pro loco

Da lunedì il servizio al Centro d'incontro

Gaglianico, debutta la mensa per anziani

[illegible]. Debutta fra sei giorni la mensa per gli anziani del paese, [illegible] dal Comune al Centro d'incontro [illegible] via Gramsci 10. Annunciato da tempo, [illegible] nuovo servizio [illegible] dedicato soprattutto alle persone che vivono [illegible] sole [illegible] che hanno difficoltà [illegible] prepararsi il pranzo: l'obiettivo è quello di aiutare i pensionati, consentendo loro di stare in compagnia.

Il Comune, nei giorni scorsi, ha diffuso un vademecum sulla mensa, nel quale si spiega come ci si deve iscrivere e quali sono i requisiti richiesti. I posti [illegible] disposizione [illegible] trenta, e sono riservati alle persone che abbiano compiuto i 65 anni. Sono ammessi anche «candidati» più giovani, purché «facciano parte di un progetto di recupero dei servizi sociali o sanitari».

Altro requisito fondamentale: avere la residenza a Gaglianico. Vivere da solo, invece, non [illegible] fondamentale: anche le coppie possono frequentare la [illegible], se dimostrano di essere «in particolari condizioni di disagio o di impossibilità a prepararsi i pasti». Le domande devono essere presentate all'ufficio anagrafe del municipio, [illegible] [illegible] giorni di anticipo. Anche chi vuole interrompere il servizio deve comunicarlo prima.

[illegible] veniamo ai costi: il prezzo di un pasto [illegible] di 7200 lire, ma scende a 5400 per gli anziani che vivono [illegible] la pensione minima dell'Inps (9 milioni [illegible] 70 mila lire). La mensa funziona solo a mezzogiorno, dal lunedì al venerdì. I giorni festivi (pure infrasettimanali) sono esclusi.

«Il menù - informa una nota del Comune - viene programmato settimanalmente ed esposto al Centro incontri». Come s'è detto, i posti a disposizione [illegible] trenta: se [illegible] domande supereranno questo numero, verranno scelte quelle presentate prima. Infine, è prevista anche [illegible] possibilità interessante: quella di ritirare i pasti al Cen[illegible] d'incontro per consumarli poi a casa. Ciò [illegible] consentito - di[illegible] il Comune - «a [illegible] le perso[illegible] che ne abbiano l'esigenza [illegible] che siano segnalate dai servizi sociali e sanitari». [r. s.]

In luglio l'edizione numero 29, cui partecipano centinaia di appassionati italiani [illegible] stranieri

Diventa europea la super-gara di pesca

Sulle rive del Cervo torna il Trofeo del Ferragosto Andornese



Pescatori a raduno in riva al Cervo

[illegible] MICCA. Si terrà domenica 19 luglio l'edizione '98 della gara europea di pesca alla [illegible] lungo il torrente Cervo. La manifestazione, che fa parte del programma del Ferragosto Andornese, è organizzata dalla Società pescatori Valle Cervo, [illegible] il patrocinio di Biverbanca.

Il «Trofeo Ferragosto Andornese» è nato nel 1969, ed è giunta quest'anno alla 29ª edizione. La vera novità, però, è il rilievo internazionale della [illegible]nifestazione, ribattezzata «Trofeo amicizia europea». La competizione, una delle maggiori [illegible] livello nazionale per il [illegible] [illegible] iscritti, non [illegible] valida per al[illegible] tipo di campionato, ma raccoglie ogni anno centinaia [illegible] partecipanti. Ci sono italiani, [illegible] anche francesi e svizzeri, che non disdegnano di attraversare il confine per cimentarsi in una gara ricca di fascino.

Per il trofeo saranno seminati 6 quintali di trote iridee. Ricco il montepremi, [illegible] oltre 70 medaglie d'oro. I pescatori entreranno in azione lungo il tratto del torrente Cervo compreso tra [illegible] ponte della Trinità di Sagliano Micca e frazione Bogna. La gara è il fiore all'occhiello della Società pescatori Valle Cervo, associazione tra le più antiche d'Italia: [illegible] [illegible] nel lontano 1956, con il nome di «Sezione pescatori sportivi Valle Cervo». All'epoca, il sodalizio si proponeva di esaudire i [illegible]ri dei pescatori dell'intera vallata, e venne fondata per combattere l'idea di vietare la pesca nella riserva costituita nel torrente Sessera. Nel '96 la scissione, [illegible] la trasformazione del gruppo nell'attuale «Società pescatori Valle Cervo».

Fra le attività [illegible] sodalizio c'è anche il controllo continuo [illegible] acque [illegible] del territorio, e non mancano gli interventi di recupero. L'ultimo è del maggio scorso: in località Passobreve, nel Comune di Sagliano, diversi soci hanno rimesso [illegible] [illegible] [illegible] ponte sul Cervo, ormai pericolante. [illegible] prossimi progetti di recupero riguarderanno il ponte della Trinità, sempre nel territorio [illegible] Sagliano Micca.

«Come società - afferma il presidente Alberto Salogni - gestiamo due incubatoi a Sagliano e Campiglia, grazie al contributo della Provincia. Queste due strutture ci garantiscono una produzione di circa due milioni di avanottari l'anno, che ci permettono di fare regolari "semine" nel torrente Cervo [illegible] nei suoi affluenti».

Nel futuro della società dei pescatori [illegible] Valle c'è un progetto per il rilancio [illegible] turismo, con la trasformazione di alcuni tratti del Cervo in riserva turistica a pagamento: un esperimento già avviato con successo in Valle d'Aosta.

Renato Moreschi

Il via si avrà domenica

[illegible] ultimi preparativi per Fila e Soldini

BIELLA. E' ricominciata l'avventura di «Fila» la barca del navigatore milanese Giovanni Soldini le cui imprese [illegible] sostenute appunto dalla holding biellese. «Fila» e Soldini [illegible] attesi per questa mattina a Falmouth, sulla costa inglese della Manica, dopo quasi 400 miglia di navigazione dal porto [illegible] La Rochelle.

A Falmouth sono già presenti gli altri concorrenti dell'«Atlantic Alone», la traversata atlantica in solitario che prenderà il via domenica 5. Tra gli altri velieri della classe [illegible] piedi (quella di «Fila»), c'è l'inglese Mike Golding che, [illegible] il [illegible] «Team Group 4» è l'avversario di riferimento di Soldini.

Mike Golding, 37 anni, ha al suo attivo ben tre giri del mondo ed ha vinto la Transatlantica nel 1988 e [illegible] è anche aggiudicato [illegible] Global Challenge, regata a tappe in equipaggio attorno al mondo. [r. b.]

Ridotte le aree adibite a posteggi in piazza Mazzini

Meno parcheggi a Borgo

Rotti: «E' soltanto una prova»

BORGOSESIA. Diminuiscono i parcheggi in piazza Mazzini. Con la rivoluzione del look decisa dall'amministrazione comunale la disposizione di parking e aree riservate ai pedoni è notevolmente mutata ma l'al[illegible] giorno, quando sono [illegible]ti tratteggiati gli spazi a disposizione per la sosta dei veicoli si è scoperto che queste sono state ulteriormente ridotte di [illegible]ro.

Già in piazzale Combattenti (l'area sorta sulle ceneri dell'ex mercato coperto) sono stati lasciati diversi spazi vuoti, [illegible] la conseguenza che nelle ore di punta i veicoli vengono parcheggiati ugualmente e, anche se non imbrogliano, vengono multati dalla polizia municipale. Ora questa situazione si ripete in centro.

Posto il quesito al sindaco, la risposta di Corrado Rotti lascia spazio alle mediazioni: «Innanzitutto abbiamo voluto privilegiare i pedoni: dobbiamo lasciare lo spazio necessario per potersi muovere anche con le carrozzine in prossimità degli attraversamenti. Comunque siamo pronti a rivedere [illegible] sistemazione dei posteggi. Se, dopo qualche giorno [illegible] prova, si capisce che alcuni posti possono [illegible] recuperati, questi verranno subito messi a disposizione degli automobilisti».

Problema chiuso invece per quanto riguarda gli spazi occupati «abusivamente»: «Dove decideremo che non si può parcheggiare piazzeremo dei dissuasori, così si risolverà anche il problema multe».

Sul lato opposto al condomi[illegible] Casabella, sempre in piazza Mazzini, il parcheggio a lisca di pesce sarà indietreggiato leggermente e anche questa scelta porterà a qualche taglio: «Però così [illegible] si può andare avanti - aggiunge Rotti -. Ora le vetture vengono quasi addossate al muro, e la gente dove passa?».

[illegible] I parcheggi però conti[illegible] a diminuire... Risponde Rotti: «In tutte le città ormai si raggiunge il centro a piedi lasciando i veicoli [illegible] qualche centinaio di metri: da noi non si può fare altrettanto?». [i. fo.]



Nuovi interventi in piazza Mazzini: stavolta si sono ridotte [illegible] aree parking

Chiuso il ponte di Agnona

Sul viadotto ripresi [illegible] lavori di sistemazione dei punti luce

BORGOSESIA. Con l'inizio del[illegible] settimana, è stato nuova[illegible] chiuso al traffico il ponte napoleonico che dal centro città conduce in frazione Agnona. Il breve viadotto sul Sesia non è praticabile in quanto sono ripresi i lavori per la sistemazione dell'impianto di illuminazione.

L'amministrazione infatti ha [illegible] di allargare la rete della luce pubblica sino alla discesa che dal p[illegible] conduce alla statale 299. In quell'incrocio infatti, non di rado si verificano dei tamponamenti causati, di notte, dalla scarsa visibilità.

Sul ponte i lampioni non [illegible]ranno invece sostituiti. Per rispettare completamente la memoria storica, e non incorrere nei provvedimenti della sovrintendenza, [illegible] stato [illegible] di risistemare la situazione esistente. In questi giorni vengono smontati tutti i pali e sostituite le parti danneggiate. Per la riapertura del transito al traffico non c'è una data certa; comunque il disagio dovrebbe essere contenuto nell'arco di pochi giorni.

E nel frattempo si sta arrivando a una conclusione anche per viale Rimembranze, l'arteria che conduce proprio al ponte in direzione [illegible] Agnona.

Per quanto riguarda la periferia, infine, concluso il primo lotto di riasfaltatura delle strade, è partito il secondo blocco di interventi che riguarda sempre le frazioni alte. [i. fo.]

Giovane trinese

[illegible], esce dal carcere e muore

CASALE. Da poco meno di una settimana era uscita dal [illegible]re per una storia di droga. E' morta domenica sera poco prima [illegible] 22 per arresto cardiocircolatorio, forse in seguito ad un'overdose. E' Emanuela Tognazzi, 31 anni, originaria di Trino, residente in città in via Trevigi 1, anche [illegible] attualmente abitava [illegible] vicolo Caravadossi [illegible] compagno.

La scorsa estate, la donna [illegible] avuto un bimbo e il parto [illegible] avvenuto in una situazione del tutto eccezionale. Infatti, l'ambulanza del «118», [illegible] perché la donna [illegible] stata colta da doglie improvvise, [illegible] diventata [illegible] sala parto e il bimbo era nato prima ancora di giungere in ospedale, [illegible] il veicolo procedeva a sirene spiegate.

Un momento di grande gioia in una vita segnata da [illegible] disavventure, sempre però nel tentativo di trovare finalmente una condizione [illegible] serenità e tranquillità.

Lunedì della [illegible] settimana, la giovane mamma era comparsa davanti al giudice, nell'udienza preliminare, per rispondere di detenzione a fini [illegible] spaccio di 11 ovuli di cocaina. Era [illegible] arrestata nel febbraio [illegible] quest'anno dai carabinieri, a Morano, [illegible] da allora [illegible] chiusa in carcere. Davanti al giudice Alberto Viti, il difensore, Stefa[illegible] Bagnera, aveva però dimostrato che la droga serviva alla donna solo [illegible] scopo personale e nei suoi confronti era [illegible] un verdetto [illegible] assoluzione. Pertanto era stata scarcerata.

In libertà, non è riuscita a resistere alla tentazione della droga e l'ultimo «viaggio» [illegible] stato fatale.

Emanuela Tognazzi si [illegible] sentita male nell'abitazione del [illegible] compagno, in vicolo Caravadossi, a ridosso del centro storico. Trasportata d'urgenza all'ospedale, è morta p[illegible] dopo il ricovero. Lascia i figlioletti e la mamma. Non [illegible] ancora stata comunicata la data dei funerali (probabilmente sarà decisa oggi) che si svolgeranno a Trino dove abita la madre. [r. sa.]

Per la citazione in una lettera. Porretti smonta il caso

An attacca il prefetto sul «difensore padano»

VERCELLI. Sembrava una lite tra due esponenti della cosiddetta Prima Repubblica: da una parte, il presidente dell'Agenzia territoriale [illegible] (l'ex Iacp) Alberto Cortopassi (prima msi adesso An), dall'altra Paolo Radovani (ex pli), adesso nominato «difensore civico padano» dalla Lega Nord di Vercelli, pur non essendo leghista. Invece sta diventando un «caso» politi[illegible] di ben più vasta portata. Tutto perchè, secondo la denuncia [illegible] An, il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, avrebbe avallato il ruolo del «difensore civico padano» citandolo testualmente in una lettera inviata al sindaco e, appunto, all'Atc. Il prefetto smonta subito il caso: [illegible] citato, appunto tra virgolette, la qualifica che si autoassegnava il mio interlocutore, senza dargli alcuna legittimazione formale». Ma Cortopassi ha segnalato il [illegible] al ministero degli Interni ed [illegible] imminente un'interrogazione parlamentare del deputato di An Sandro Delmastro.

Tutto nasce dallo sgombero di quattro famiglie disposto dall'Atc in uno stabile di corso XXVI Aprile. «Gli alloggi - spiega Cortopassi - sono in un degrado impressionante e l'Atc ha trovato i soldi per ristrutturali. Le quattro famiglie saran[illegible] trasferite in [illegible] molto più belle e noi potremo intervenire senza problemi».

Non la pensano così le famiglie in questione che si rivolgono al «difensore civico pada[illegible]. E' questa [illegible] carica del tutto onorifica che la Lega ha assegnato [illegible] Paolo Radovani, titolare di uno studio tecnico agrario, molto stimato in città. Radovani fa eseguire una perizia ad un ingegnere [illegible] scrive al sindaco (e, per conoscenza al prefetto e allo stesso Cortopassi) sostenendo che la relazione tecnica da lui ordinata «esclude che la presenza di residenti nel consominio possa arrecare disturbo durante l'esecuzione dei lavori». «Tale richiesta - commenta Radovani - sembra essere del tutto arbitraria ed ingiustificata».







In alto (da sin.) Alberto Cortopassi e Paolo Radovani. Sotto il prefetto Porretti

Sarcastica la reazione di Cortopassi che risponde [illegible] Radovani: «Evidentemente le variazioni climatiche di questi giorni l'hanno portata ad [illegible] temporaneo stato confusionale: Lei ha sbagliato indirizzo, [illegible] doveva rivolgere al sindaco padano, al prefetto padano e soprattutto al presidente Atc padano». Pungente anche la controreplica di Radovani: «Il potere logora chi non ce l'ha, [illegible] anche chi, dopo averlo inseguito per anni, crede di averlo raggiunto».

Sembra tutto finito. Senonchè il prefetto Porretti decide di intervenire scrivendo [illegible] sua volta al sindaco (e [illegible] Cortopassi) Così: «Con esposto del 2 giugno, il "difensore civico padano" evidenzia un anomalo invito allo sgombero indirizzato agli inquilini in oggetto, per motivi di lavori straordinari durante i quali gli stessi inquilini, secondo il cennato esposto, non dovrebbero recare intralcio. Nel fornire cortesi notizie in merito, si prega di riferire quali provvedimenti sia possibile adottare per evitare il disagio lamentato».

Cortopassi legge la nota [illegible] tuona: «E' incredibile che il massimo rappresentante della Repubblica Italiana nella provincia di Vercelli mi chieda ragguagli su un problema segnalatogli da un fantomatico difensore civico padano». La Lega apprezza invece, per bocca del segretario Ercole Fossale, l'«intelligenza di un prefetto che [illegible] alla giuste proteste della [illegible] gente; [illegible] è il prefetto a metterla in politica, ma Cortopassi che cavalca [illegible] caso che non esiste».

E il prefetto? Non [illegible] scompone. «Nell'esposto - spiega - il signor Radovani si è qualificato come sedicente difensore civico padano ed io l'ho parafra[illegible] scrivendo non a caso il titolo tra virgolette». Quindi nessuna legittimazione. «Certo. Il mio non è il riconoscimento di una figura che non ha alcun valore giuridico, è la doverosa segnalazione di un'istanza arrivatami da un privato cittadino, tra l'altro seguente a quello dei diretti interessati, che si qualifica con una carica non prevista da alcun ordinamento della Repubbli[illegible].

Franco Cottini

Angelo Poggio era in sella ad una mountain bike

Pensionato vercellese travolto ad Alice Castello



Angelo Poggio, operaio in pensione, aveva 61 anni [illegible] viveva a Vercelli

[illegible] CASTELLO. Un pensionato vercellese ha perso la vita domenica, in [illegible] incidente, sulla strada che unisce Santhià ad Alice Castello. Angelo Poggio, di 61 anni, era in sella ad una mountain bike e percorreva la strada provinciale in direzione di Alice. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'accaduto, ma pare che [illegible] mountain bike del pensionato sia stata tamponata da [illegible] «500», guidata [illegible] Anna Maria Damiano, 38 anni, [illegible] Santhià, [illegible] che l'uomo sia stato scaraventato sulla corsia di marcia opposta.

In quel momento stava arrivando l'«Alfa 33» guidata da Flavio Busca, [illegible] anni, [illegible]oppolo, che [illegible] sarebbe riuscita ad evitare il corpo sull'asfalto. Angelo Poggio è morto nell'urto, e [illegible] è servito a nulla l'accorrere [illegible] ambulanze. Si è invece ferita, fortunatamente in modo lieve, la donna al volante della «500».

Angelo Poggio, [illegible] operaio metallurgico in pensione, abitava a Vercelli in via Machiavelli.

Lascia la moglie, Maria Elena Giolli, di 61 anni, e due figlie, Laura e Patrizia. [r. m.]

Per il sindaco il raid dell'altra notte è stato soltanto [illegible] stupida bravata

«A Villarboit niente messe nere»

Bonda commenta gli atti vandalici al cimitero

[illegible] «Macchè [illegible] nere, macchè riti satanici: qui siamo di fronte [illegible] gesto idiota di qualcuno che non sa in quale altro modo ing[illegible] il tempo»: questo il commento del sindaco di Villarboit Ennio Bonda per l'episodio di vandalismo messo a segno qualche notte fa nel cimitero del paese.

Il bilancio del raid consiste in alcune lampade votive divelte ed altre rotte; alcune croci ornamentali [illegible] diversi paramenti tombali sono stati lordati o spezzati; soprattutto, però, ha allarmato l'opinione pubblica la profanazione dell'ossario.

Inevitabilmente per il paese è corsa la voce di messe nere e [illegible] riti satanici. Ogni tanto nel Vercellese si registrano fatti che subito vengono classificati in questo modo, ma che poi il più delle volte si rivelano appunto come scherzi di pessimo gusto.

Cinque anni fa una compagnia di ragazzi di Asigliano e di Vercelli non aveva trovato di meglio da fare che violare una tomba nel cimitero dismesso di Larizzate, [illegible] la bara e, dopo aver tentato invano di portare via la salma, abbandonarla accanto al cancello dove qualche giorno dopo alcuni pescatori [illegible] videro e lanciarono l'allarme. La «bravata» aveva avuto uno strascico penale: 11 ragazzi erano stati [illegible]ti del fatto ed infine, 4 anni dopo, assolti.



Il sindaco di Villarboit Ennio Bonda

L'ossario comunale di Villarboit è contenuto in una cripta ipogea chiusa [illegible] una pesante la[illegible] [illegible] granito: come ricorda il sindaco Bonda, proprio l'anno scorso il cimitero è stato riordinato, [illegible] salme sepolte da oltre un quarto di secolo [illegible] state riesumate. I resti non reclamati dai parenti sono stati appu[illegible] calati nella botola dell'ossario.

Il Comune non ha in organico un custode del cimitero e, per consentirne l'accesso, i battenti del cancello vengono semplicemente accostati. Assicura il sindaco: «Per evitare altri fatti del genere installeremo un sistema di apertura e chiusura del cancello azionato da un temporizzatore o da una fotocellula». [w. ca.]

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

E' un nicese anni, miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli ed è per pochi giorni casa, dopo aver brillantemente portato a termine alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad accoglierlo una famiglia emozionatissima, con tanto di striscione di Tornado» la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende minimizzare con modestia i suoi risultati e racconta che tratta solo di «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il corso. E' stato selezionato dall'aeronautica per la specializzazione di 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «master» classificandosi al primo posto quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per qualità militari e professionali, «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni agli esami di volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme lui, hanno ricevuto l'aquila di pilota militare, altri colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si è svolta alla base di Sheppard al termine delle 55 settimane di corso, che prevede tra l'altro 260 volo sui velivoli T-37 T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la mamma Magda, hanno partecipato, invito dell'Aeronautica alla festa corso. «Confesso che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava comparire il nome di mio figlio, con quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa è proseguita Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata; a festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli e tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come fatto una passeggiata sulle rive Belbo, è già pronto tornare al lavoro alla base di Galatina, vicino a Lecce, dove piloterà i Tornado.







Sopra, **Simone Cavelli** al Tornado. In alto a destra la mamma e sotto con entrambi i genitori sul balcone di casa dove campeggia la scritta «Ben Tornado»

L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, Cottesmore poi la designazione finale in una delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza Gioia Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta del lavoro che lo attende alla fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra con le forze Nato. Ma per ora, queste preferisce non pensarci.

Simone ricorda quando gli è scattata dentro la molla del volo la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo uno questi «mostri» che la gente è abituata a vedere nei film, gli pare un lavoro normale, ma raccontando di come ci si sente a superare la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per una intervista: dal tono cui lo accenna, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Enrica Cerrato

Apre domani il mercato dilettanti

Gli affaristi del calcio sbarcano a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei professionistici che frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi delle società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine di auto - volte sono più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma non mancano le «ammiraglie» casa Fiat, Alfa Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per auto - e nella «24 hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio del cellulare, sempre sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in ufficialmente alle 21, molti affari si concludono ristorante, mentre trattative più complicate volte in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente si chiama calcioincontri - è stato inventato nove anni fa dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno il programma ricco di appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli del calcio nella «Granda».

Il mercoledì spazio per la semifinale dei Mondiali con in po la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'annuncio degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegna delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promosso tra i lettori de «La Stampa». [lu. fe.]





Giancarlo (sopra) **e Pino Fruttero** organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

Miss Italia ha fatto tappa sabato notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio

Sono torinesi le «gambissime»

Vercelli va sul podio. Venerdì a Viverone



Alle «Cave» di Vintebbio la fascia di «In Gambissime» è andata a Manuela Bellin

VINTEBBIO. Prove tecniche... di Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave», sabato notte, [illegible] l'elezione provinciale di «Ragazza In Gambissime». Il concorso di Miss Italia ha fatto tappa nell'esclusiva discoteca valsesiana, e ci tornerà tra un mese [illegible], il 14 agosto, nell'occasione più importante, l'elezione di Miss Piemonte che ormai dal '93 vede come scenario [illegible] giar[illegible] estivo delle «Cave».

Occhi puntati sulle gambe, quindi, [illegible] a caso le venticinque pretendenti si sono presentate in passerella [illegible] originale [illegible] della «Meri»: un body nero attillato studiato apposta per mettere in risalto le parti inferiori del corpo. A far [illegible] testimonial, la modella russa Natasha Stefanenko, che campeggiava sui manifesti appesi. Nel cuore della notte la giuria ha scelto e la presentatrice Elisabetta Soggiorno ha chiamato vicino a lei la [illegible] 17 (chi l'ha mai detto che porta male?) Manuela Bellin, [illegible] anni, di Grugliasco. Sul «podio» sono salite anche la vercellese Isabella Vitale, proclamata Miss Bellezza Rocchetta, Ljuba Bedeschi, di Rivoli e l'aronese Cristina Fornaro. Il titolo di Miss Wella per una giovane di Romagnano Sesia, Mirna Rabaglio, [illegible] anni. Molto vicina al podio un'altra giovane vercellese, di Greggio: Cinzia Serati.

Contentissima, naturalmente, la nuova Ragazza In Gambissime, una morettina ricciolona tutto pepe: «Lavoro, sì, faccio l'agente immobiliare [illegible] Torino e a tempo perso sfilo, [illegible] se mi dicessero di fare una scelta non avrei dubbi - dice Manuela Bellin -. Sfilare mi piace troppo. Per [illegible] lo considero un gioco, ma sono pronta ad andare fino in fondo. Salsomaggiore? Ci proverò, ma [illegible] che la concorrenza è spietata [illegible] prima c'è da passare dalle prefinali di San Benedetto». Come sei arrivata [illegible] Miss Italia? «Ho letto un annuncio su un giornale e mi [illegible] presentata. Come biglietto da visita avevo un terzo posto [illegible] Miss Stratorino». Miss Italia nel Vercellese dà appuntamento [illegible] venerdì [illegible] alla discoteca «Oasi» di Viverone, in riva al lago. Con luglio s'inizia [illegible] far sul serio, ad assegnare le fasce che contano, le regionali. E all'«Oasi» [illegible] in palio quella di Top Model Tomorrow.

Sabato [illegible] Valdengo il blitz della bella Alessia Mancini

E la «velina» di Striscia accende la notte in pista



Un momento [illegible] blitz di Alessia Mancini alla Peschiera di Valdengo. La [illegible] «velina» di Striscia la notizia sabato notte s'è esibita per i [illegible] ammiratori [illegible] bordi della piscina del locale [MICHELETTI]

VALDENGO. Blitz di Alessia Mancini, sabato alla Peschiera. La bella «velina» di Striscia la notizia, il telegiornale satirico di Canale 5, ha infiammato la notte in discoteca, dove ad attenderla c'erano moltissimi suoi ammiratori. La bruna valletta, molto affascinante, è arrivata intorno a mezzanotte, [illegible] locale già affollato. Poi è cominciato lo show ai bordi della piscina: Alessia ha ballato e ha coinvolto anche il pubblico, arruolando danzatori in platea. Dopo circa un'ora [illegible] esibizione, la «velina» ha firmato molti autografi ai fans biellesi che la circondavano.

Alessia Mancini non è l'ultima ospite famosa invitata a Valdengo: venerdì 10, infatti, arriva Dario Ballantini, il sosia dello stilista Valentino. Anch'egli lanciato da «Striscia», terrà [illegible] spettacolo alla Peschiera-Jimmy's (i due locali sono collegati). Questo sabato sono di scena i «machos», col concorso «Il più bello d'Italia»: 15 ragazzi parteciperanno alle finali per conquistare il titolo. Sabato 11 [illegible] in programma un «Batida Party», mentre il 18 arrivano le modelle milanesi. Il 26 un altro concorso di bellezza: questa volta si elegge «Miss Rally». [r. s.]

Sabato [illegible] Muzzano

Dellarole, [illegible] per fisarmonica fra [illegible] e [illegible]

MUZZANO. Sabato alle 21, nella confraternita che si affaccia sulla piazza della parrocchia, [illegible] in programma il primo concerto di «Ipermusica», che ha iniziato i suoi corsi [illegible] perfezionamento nella sede estiva [illegible] Graglia. La stagione prevede, oltre ai saggi finali, alcuni show di maestri di fama internazionale. Il primo ospite della [illegible] è Giorgio Dellarole, ottimo fisarmonicista, che eseguirà brani [illegible] Scarlatti, Bach, Astor Piazzolla, Scappini e Astior.

Giorgio Dellarole, 27 anni, valdostano, [illegible] ben conosciuto al pubblico biellese, per essere stato premiato alla seconda edizione di «Viglianoviva», il concorso di musica contempo[illegible] che si tiene a Villa Era. [illegible] vinto vari premi in Italia e all'estero, ed [illegible] molto apprezzato [illegible] sue doti di virtuoso della fisarmonica. Oltre che in patria, si è esibito in Germania, [illegible] Austria, in Polonia, in Francia, in Slovacchia e in Romania. Dellarole ha anche registrato per la televisione italiana [illegible] per quella polacca. [d. sa.]

Vercelli, negli studi tivù anche le note di Rocchetti, Brunali e D'Aloia

C'è Karisma a «Piazza Grande»

L'orchestra tra gli ospiti di domani a Quartarete



La formazione Karisma Group propone le canzoni della nuova musicassetta

VERCELLI. L'estate televisiva vercellese ancora [illegible] volta si chiama «Piazza Grande», [illegible] programma registrato da Quartarete Nord negli studi di via Trento. La trasmissione realizzata con la regia di Paolo Ignetti, [illegible] condotta [illegible] Gigi Rista con la bruna Monica, mentre Santino Rocchetti si occupa della parte musicale. Un settore di «Piazza Grande» è invece riservato ad Ezio Borgogna, che illustra le realtà dei paesi del territorio vercellese.

Anche la puntata di questa settimana, che va in onda alle 20,45 di domani, gioca su di una orchestra dal vivo che tesse il filo conduttore sonoro dell'intera serata. Questa volta, tra i protagonisti sotto i riflettori ci sarà Karisma Group: una formazione da ballo che offrirà ai telespettatori le canzoni di [illegible] musicassetta fresca di uscita che porta, come title-track, «Solo per te».

Poi ospiti d'onore «lanciati» da Santino Rocchetti, che nel programma si ritaglia [illegible] spazio di prammatica per una delle canzoni riprese dai suoi nuovi album, [illegible] Brunali e Tony D'Aloia.

Brunali è l'ex frontman dell'orchestra Filadelfia, attualmente con il gruppo in proprio Graffiti Sound, anche [illegible] domani lo vedremo come solista. Interpreterà «La bici» [illegible] la «Polka da cortile».

Tony D'Aloia, leader di un gruppo conosciutissimo nei dancing della [illegible], [illegible] «Piazza Grande» canterà, tra l'altro, il brano che va di più nelle sue performances, a gentile richiesta del pubblico: un motivo superallegro intitolato «Il birichino». Il centro cui è dedicato lo spazio curato da Borgogna sarà San Germano. Presente il sindaco, ricercatori storici [illegible] responsabili di attività culturali esistenti nel paese. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	63
	67	65	62	[illegible]	47
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	93	83	76	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	81	66	36	42	3
	102	85	78	70	59
G[illegible]	1	39	51	53	38
	87	68	62	60	53
MILANO	15	47	32	56	24
	92	65	56	49	48
NAPOLI	32	83	30	72	69
	57	57	53	50	42
PALERMO	63	82	33	42	72
	104	72	56	[illegible]	52
[illegible]	32	54	44	85	35
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	36	34	69
	93	83	82	79	70
VENEZIA	11	50	48	80	21
	101	65	61	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Milano. Ecco le 30 copple su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 15-69 15-25; 15-1 15-76 15-55 15-27 15-10; 15-64 15-3 15-18 15-28 15-56; 15-23 15-48 15-6 15-44 15-13; 15-60 15-39 15-44 15-16 15-86; 15-90 15-78 15-70 15-82 15-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71; 6-74 6-64 6-75 31-24 31-45; 6-55 6-16 6-46 31-85 31-46; 6-86 6-57 6-87 31-7 31-57; 6-61 6-71 31-1 31-41 31-44; 6-24 6-44 31-74 31-84 31-75; 6-85 6-46 31-55 31-16 31-56; 6-7 6-57 31-86 31-67 31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 67 - 61
2 combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible] OF [illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One** di W. Petersen. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. [illegible].

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible].

ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO [illegible] FERIE.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

[illegible] orari tel. (0161) 257.744. OGGI [illegible]

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari [illegible]. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

[illegible]. or. [illegible]. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Inf.: tel. 0161.255.544. [illegible].

BONVENTESCO. Via G. Ferraris 103. [illegible].



[illegible] SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Frigidaire**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **della baia degli uccelli**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30 18,30; [illegible].

CRISTALLO via Gallo [illegible], tel. 650.71.00. [illegible] **Baked**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso [illegible] manutenzione.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

[illegible] via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. [illegible] **Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], t. 817.10.48. **Grazie signora** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Pomba 7, [illegible] 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO [illegible] FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible] 1: **L'uomo** [illegible] **troppo** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] PER FERIE.

[illegible] v. Acqui 2, t. 6190150. [illegible] **Inquieta (La vie de Jesus)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un** [illegible]**nio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Face off**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRO REGIO. **Torino Danza 1998** - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E [illegible]

Vinzaglio

Il sound di Giuditta

Domani sera la festa, nell'area rinnovata dell'Eden [illegible] Vinzaglio, si chiama Giuditta. Il party è confezionato dall'équipe [illegible] Gilgamesch (dell'Astoria Remake) di Vercelli. Dopo le 22. Si prosegue venerdì [illegible] sabato.

[illegible]vercelli

La settim[illegible] al Globo

Al dancing Il Globo venerdì sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato ci sarà invece l'orchestra Castellina-Pasi e domenica Pagine d'Album. Giardino con la pista di latinoamericano. Dopo le 22,30.

Santhià

Genio in pedana

Al Beverly Hills, per giovedì (ore 21,30), sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots. Stesso orario sabato con Juliano Cavicchi.

[illegible]de

Classica in San Lorenzo

Sabato alle 21, nella chiesa [illegible] San Lorenzo, [illegible] in programma un concerto per archi, organizzato dalla Provincia nell'ambito della rassegna «Musica musica» [illegible] dall'associazio[illegible] «Lorenzo Perosi». Il quartetto dell'Accademia biellese eseguirà pagine di Giuseppe Verdi, Niccolò Paganini e Antonin Dvorak. Ingresso libero.

Vercelli

Prevendite per Baglioni

I biglietti del concerto milanese che Claudio Baglioni terrà giovedì [illegible] luglio a San Siro, per il Vercellese [illegible] in prevendita da Padanatour di corso Libertà 65. Prenotazioni anche per gli spettacoli di «Vignale danza». Informazioni 0161.254.171.

Biella

Il folk del Quebec

Grande musica etnica, sabato al borgo antico: gli Amici del Piazzo hanno organizzato un concerto di Robert Amyot, cantante e compositore del Quebec. Grande suonatore [illegible] cor[illegible] Amyot si esibirà alle 21,30 a palazzo Ferrero, e il giorno dopo terrà uno stage a palazzo La Marmora. Il biglietto per lo show costa 15 mila li[illegible]

Biella

Cori dall'Europa

Si apre domani la «Youth Conference», ossia la Conferenza della gioventù cui partecipano 55 ragazzi di 11 città europee. Meglio nota come «Festa dell'Europa», la kermesse s'inaugura con una serata di cori nella basilica di San Sebastiano. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Venerdì il galà al teatro Sociale.

Porta all'università di Ucla l'ultima trattativa della Pallacanestro Biella

Ing, spunta un «figlio d'arte»

Kris Johnson: il padre ex campione dell'Nba

[illegible] Ore di frenetiche trattative in casa Pallacanestro Biella. Di ritorno dalla «Nike [illegible] league», svoltasi a Treviso, il direttore sportivo Marco Atripaldi, coach Federico Danna e il presidente Alberto Savio non hanno un istante di pausa. C'è da prepa[illegible] la nuova squadra e [illegible]si sicuramente, in settimana, si annunceranno le prime firme sul contratto. Poi bisogna la[illegible] alla conferma degli accordi precedenti e infine «piazzare» i giocatori che non rientrano nel progetto A2.

Tra questi vi è Luca Martinetti che, dopo i quattro anni trascorsi [illegible] Biella da protagonista, avrà l'opportunità di confermarsi in B a Borgomanero oppure a Vigevano. Per Max Losavio [illegible] giunte offerte da Borgomanero, Pavia, Viterbo, Matera [illegible] B1 [illegible] da Alessandria e Collegno di B2. Molti contatti anche per il gio[illegible] Ogliaro mentre Mario Piazza dovrebbe accasarsi a Barcellona, la squadra battuta dall'Ing nello spareggio per il terzo posto.

Intanto la «fama» di società solida ed ambiziosa ha fatto piovere sui dirigenti della Pallacanestro Biella molti contatti dai procuratori anche più conosciuti. I dirigenti biellesi [illegible] alla ricerca di un play italiano [illegible] alternare a Muzio, un secondo «lungo» (possibilmente comunitario) ed un «centro» e una «guardia» americani. E' probabile che, per gli stranieri, la società punti sull'effetto sorpresa: tutti i giocatori scelti potrebbero non [illegible] mai giocato nel campio[illegible] italiano.

Così sotto [illegible] riflettori è finito Enrique Moraga, un «2,12» molto promettente [illegible] dimostrano i suoi trascorsi [illegible] la nazionale Under 22. Pur avendo vinto lo scudetto iberico [illegible] il Manresa, Moraga è stato poco utilizzato e preferirebbe quindi trasferirsi in Italia pur [illegible] avere più spazio. Montecatini sembrava averlo già ingaggiato ma la trattativa si è arenata [illegible] la Pallacanestro Biella è tornata a farsi sotto.

Tra gli americani spunta il nome di Kris Johnson, università di Ucla e figlio d'arte: [illegible] padre Marques Johnson figu[illegible] tra i primi 50 giocatori dell'Nba di tutti i tempi.

Il cambio di Alex Muzio potrebbe diventare Roberto Buonanno, nazionale Under 22, reduce dalla deludente esperienza di Caserta [illegible] desideroso di un pronto riscatto.

«Ormai siamo alla stretta finale - dice Marco Atripaldi -. Il problema [illegible] le novità dell'ultima ora. Faccio un esempio: fino a ieri a mezzogiorno le nostre scelte [illegible] [illegible]en chiare e stavamo lavorando in quella direzione. Poi c'è [illegible] la telefonata di un procuratore che ci ha interessato [illegible] allora le cose [illegible] cambiate».

[w. d. b.]



I dirigenti della Pallacanestro Biella sono impegnati nella ricerca dei giocatori stranieri che nella prossima stagione vestiranno i colori rossoblù nel campionato di serie A2

Sul fronte delle cessioni in partenza Martinetti (Borgomanero o Vigevano) Piazza (Barcellona), Losavio e Ogliaro

Mister Motta ha chiesto la riconferma del terzino

Pro, Zeoli forse resta
Si decide per Cottafava

VERCELLI. La costruzione della Pro continua mattone dopo mattone. Con due novità dell'ultima ora, quelle riguardanti un arrivo e, per così dire, un probabile «ritorno». Nel primo caso tra oggi [illegible] domani ci sarà l'atteso incontro [illegible] Marcello Cottafava, il difensore l'anno scorso in forza al Saronno, che la Pro ha prelevato via Sampdoria. O meglio l'accordo [illegible] la società blucerchiata è stato raggiunto da tempo [illegible] per depositare il contratto (è possibile [illegible] domani) occorre raggiungere l'intesa economica con il giocatore.

Quindi tra oggi [illegible] domani i dirigenti della Pro si incontreran[illegible] [illegible] Cottafava e con il suo procuratore.

Il «ritorno», se così si può chiamare, è la riapertura della trattativa con Zeoli. Il Marsala si [illegible] fatto avanti [illegible] il procuratore del terzino e la Sicilia pareva proprio la destinazione di Michelone, visto che il club bianco era propenso [illegible] rinnovargli il contratto alle stesse condizioni dei due anni trascorsi a Vercelli.

[illegible] nelle ultime ore nella trattativa si è «inserito» mister Motta che ha ripetutamente chiesto alla società di riconfermare Zeoli in [illegible]. «Credo che abbia ampi margini [illegible] miglioramento - ha spiegato Motta - [illegible] quindi lo ritengo un elemento utile».

Da qui la decisione di riprendere i contatti [illegible] il terzino. «Nei limiti del possibile cercheremo di accontentare Motta - sottolinea Prunelli -. Comunque non è detto che Zeoli parta titolare. Il mister lo ha visto sempre fare qualcosa d'importante in qualsiasi partita, anche se non è continuativo. Ecco perché lo vorrebbe tenere».

E Fogli? Molte voci lo danno prossimo vercellese. «Le speranze in realtà al momento non sono moltissime - risponde Prunelli -. Il ragazzo [illegible] una serie B, visto i suoi trascorsi. Se non la dovesse trovare è chiaro che si aprirebbero nuove prospettive. Lui [illegible] torinese e Vercelli è vicina a casa... [illegible] al momento la situazione è questa».

Ultima appendice il fronte giovani. Scendono le quotazioni [illegible] Matteassi (c'è divergenza sul piano finanziario), salgono quelle di Barison. La settimana potrebbe regalare qualche novità. E non sono per [illegible] fronte under.

[r. eyn.]



La Pro potrebbe riconfermare **Michele Zeoli** che sembrava destinato al Marsala

Appena archiviato con successo il torneo, si pensa al futuro

I «Faggi» a caccia di sponsor

Per l'edizione '99 del «Fila Challenger»



Il francese **Jean Baptiste Perlant** superato in finale da Ilie (MICHELETTI)

BIELLA. E' appena calato il sipario sul Fila Challenger, il torneo da 25 mila dollari valido per la classifica mondiale Atp, e già gli appassionati biellesi sperano che questo appuntamento diventi tradizione.

«Siamo riusciti a portare ai "Faggi" una manifestazione che ha offerto un ottimo spettacolo e, soprattutto, perché il pubblico ha dimostrato di apprezzarla - dice Cosimo Napolitano, guida dello staff organizzativo -. Non solo cercheremo il bis, ma faremo in modo di renderlo ancora più importante. Tutto questo però non dipende unicamente da noi ma anche dagli spo[illegible] che [illegible] seguirci in questa avventura. Abbiamo dimostrato di essere all'altezza di gestire un torneo a così alto livello ma senza un'adeguata copertura [illegible] non riusciremo ad approdare a nulla». Unico rammarico, non vedere un tennista italiano approdare alla finale. Intanto il vincitore Andrew Ilie è già impegnato in un altro torneo [illegible] Venezia.

[w. d. b.]

Ha vinto i titoli assoluto e medio massimi

Bertuca conquista lo scudetto ad Asti

VERCELLI. Un altro scudetto per lo sport vercellese. L'impresa è firmata da Plivio Bertuca che ad Asti, lo scorso week end, si è laureato campione d'Italia di natural body building. In realtà il successo è stato doppio perché oltre al titolo assoluto, Bertuca si è classificato primo anche nella categoria «medio massimi».

Un titolo fortemente voluto: Bertuca ha infatti cercato d'interpretare, oltreché presentare, le figure e gli esercizi proposti sia nella pre-gara sia negli obbligatori finali. Un «qualcosa in più» rispetto agli avversari che non è sfuggito [illegible] giudici: «Non posso che [illegible] soddisfatto - spiega Bertuca -. E' da diciassette anni che pratico questa disciplina: i sacrifici sono stati davvero tanti ma, finalmente, ec[illegible] un risultato che mi ripaga di tutto. Tanto più che, pur allenandomi costantemente [illegible] Vercelli, sono stato per qualche tempo lontano dalle gare».

Negli anni passati Bertuca [illegible] già sfiorato il titolo, conquistando un quarto e un secondo posto.

La dedica per questo scudetto è scontata: alla moglie Sabrina e al figlio Andrea, nato un mese fa ma ugualmente presente alla kermesse astigiana. Il natural body building ha regole severe: «Al termine di ogni gara sono previsti esami antidoping, men[illegible] nel corso della stagione veniamo sottoposti [illegible] controlli "a sorpresa"».

[p. m. f.]



Plivio Bertuca

In gara da venerdì

Randazzo, Uga e Cornetti agli Europei

VERCELLI. Sono partiti da Formia, destinazione Plovdiv (città della Bulgaria [illegible] per la squadra calcistica della Lokomotive) i tre tiratori dell'Associazione scherma Pro Vercelli che, da domani, prenderanno parte ai campionati europei, anche se prima di vedere in pedana i protagonisti dell'arma triangolare bisognerà attendere venerdì e sabato.

Per Maurizio Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cornetti [illegible] test importante: quest'anno i mondiali [illegible] slittati in autunno e la kermesse bulgara rappresenta una delle ultime opportunità di prova. Come sempre gli spadisti saranno impegnati su due fronti: venerdì nell'individuale, quindi il giorno dopo a squadre. «Ho sentito i ragazzi e sono tranquilli - precisa il presidente Aldo Venè -. Speriamo di poter festeggiare qualcosa d'importante anche se, logicamente, la lotta sarà serrata. Ad esclusione di cubani, coreani e americani, infatti, si può considerare questa gara come un'anteprima dei mondiali».

[p. m. f.]

Bendotti e Cagnoli

Ai regionali terze le donne del Valsesia

BORGOSESIA. Medaglia di bronzo per due podiste valsesiane ai campionati regionali di corsa in montagna [illegible] staffetta che si sono disputati nel Verbanese.

Gisella Bendotti e Stefania Cagnoli con il tempo di 49'46" hanno chiuso le loro fatiche al terzo posto. Le due portacolori del Gsa Valsesia hanno portato a termine il percorso rispettivamente con i tempi di 24'27" e 25'19". Nonostante la giornata molto calda la Bendotti si [illegible] dunque confermata ancora una volta tra le migliori.

La società borgosesiana ha schierato al via anche due squadre nella competizione maschile (in questo caso ogni team era formato da tre atleti): il Gsa A (composto da Giuseppe Dellarolle, Mattia Raiteri e Ivan Delgrosso) ha terminato in sesta posizione con il tempo complessivo di un'ora 22' e 9"; la squadra B (Carlo Chiara, Giuseppe Licandro [illegible] Alberto Cucciola) è giunta invece quindicesima in un'ora [illegible] minuti [illegible] secondi.

[i. fo.]



I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi del '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono [illegible] mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, 3 mila in più rispetto al '96: un incremento più forte per le donne che sono il 61% dei disoccupati. Si [illegible] però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si [illegible] al lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi, preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il [illegible]. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono [illegible] dal lavoro perché [illegible] troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è ancora positivo ma si riduce da +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si [illegible] l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia ben lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte del governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e [illegible] dalla sua approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

Marina Cassi

SONDAGGIO ATM

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm [illegible] ragione di lamentarsi con l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme a questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno scorso tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

LA SITUAZIONE IN CITTA'

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL **60%** SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Novara, vigili urbani cresce di quaranta unità



NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura del 2000 Vercelli e [illegible] alleate

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte [illegible] davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo [illegible] alla Camera

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si sono iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a mille lire» Consorzio tutela insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati sono al centro di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti e docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che prende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam come una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

Serpente in giardino paura a [illegible] Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record di [illegible]

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già [illegible] preso d'assalto dall'esercito dei [illegible].

Frana [illegible] parete di roccia spazzato via [illegible]



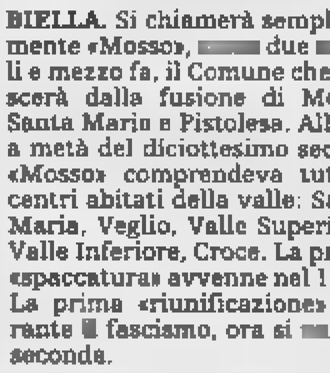
ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi sono pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e sono stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilievi, lo scoppio delle mine in una vicina cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo secolo [illegible] «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», [illegible] due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza [illegible] portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si sono riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi delle categorie, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate».



Macchinista [illegible] Torna indietro: scusatemi

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorose proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

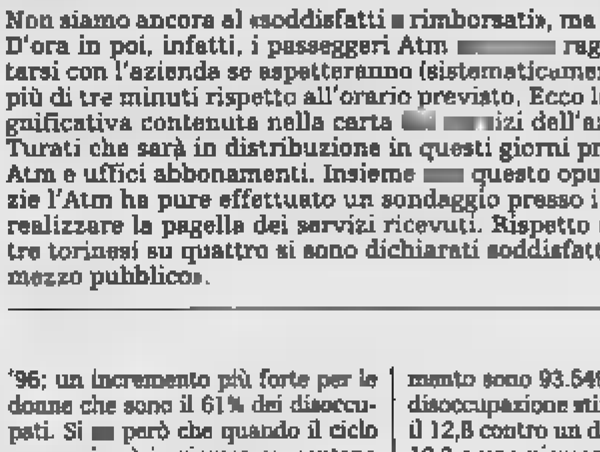
Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 a San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore poteva essere rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Borodaj in ospedale (perse le gambe) raccontò che erano stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. Ma in vista al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro [illegible] alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non è scomparsa da San Francesco al Campo. Il Comitato «8 ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì [illegible] giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]



L'equipaggio, secondo gli esperti, non è in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio. Intanto nella zona continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile cambia sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, [illegible] Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungendo altri 500 milioni («ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali») all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», cioè nei 500 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

Bimba di sette anni svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni passanti queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione di 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale del Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la sua attività [illegible] costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possano fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

Giovedì sopralluogo da Bastia a Ormea

Strade monregalesi ancora «alluvionate»

Un appello di Provincia e sindaci perché l'Anas completi i cantieri



Il Consiglio comunale convocato dal sindaco Rocca sul guado di Bastia

MONDOVI'. Per la viabilità nel Monregalese e nel Cebano le alluvioni del '94 e del '96 rappresentano ferite troppo lente a guarire: i numerosi cantieri ancora aperti (e altri che ritardano) mantengono vivo il ricordo dei problemi che le due inondazioni hanno provocato. I disagi maggiori si riscontrano lungo la statale [illegible] ed è lì che l'assessore provinciale Marco Botto e i sindaci della zona accompagneranno il responsabile dell'Anas per il Piemonte, ingegner Luigi Gambardella.

Il capo compartimento sarà a Mondovì giovedì, in mattinata. La prima tappa del viaggio che lo porterà fino a Ormea sarà al ponte sul Pesio, a Breolungi. Crollato l'8 ottobre '96, l'iter per la sua ricostruzione è ancora allo stadio progettuale.

Quindi Bastia Mondovì, dove [illegible] lavori per il viadotto di Isola, abbattuto dalla furia del Tanaro il 5 novembre '94. L'apertura è attesa a giorni e comunque entro la metà del mese, come promesso dai vertici Anas al sindaco Francesco Rocca, durante il Consiglio comunale convocato nel cantiere, un [illegible] fa. Si parla [illegible] settembre per il secondo ponte bastiese, quello di Bonde.

Durante il trasferimento [illegible] Ceva all'ingegner Gambardella si chiederanno anche chiarimenti sulla situazione della circonvallazione di Mondovì (secondo lotto) e su quella, [illegible] da oltre un decennio, del Santuario di Vicoforte. Sul taccuino dell'assessore Botto, che si è fatto promotore dell'incontro, figurano poi gli interventi di miglioramento dei punti critici della «28» fra Lesegno e Ceva, il progetto della rotatoria all'incrocio pericoloso di San Bernardino di Ceva, i cantieri lungo tutta l'Alta Val Tanaro, fino a Ormea. Le osservazioni e i rilievi mossi durante il sopralluogo verranno discussi al ritorno a Ceva, in un vertice in municipio, sollecitato dal sindaco Alfredo Vizio. [p. s.]

[illegible]

Ferrovie

Cuneo-Nizza da salvare

Il sindaco della vicina Tenda José Balarello propone un treno diretto Torino-Mentone s[illegible] scali intermedi, ma manca il raccordo a Ventimiglia. Chiesta la collaborazione ai cuneesi per triplicare il numero di passeggeri. Pag. 38

[illegible]ano

Sono in progetto nuovi sensi unici

La viabilità saviglianese è destinata a subire una serie di profonde modifiche, a giudicare dalla bozza del Piano urbano del traffico presentata all'amministrazione comunale, redatta da uno staff di esperti. Spicca la revisione dei sensi unici. Pag. 39

Alba

Sfide mondiali per il vino

Un importante accordo è stato raggiunto tra la rete europea delle Città del vino (Recevin) e l'Oiv (Office international de la vigne et du vin). L'intesa è stata siglata a Lisbona durante un incontro tra i presidenti di Recevin, l'albese Massimo Corrado e dell'Oiv Fernando Bianchi de Aguiar. Pag. 41

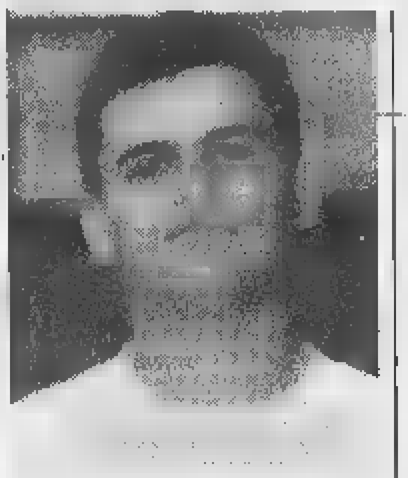
Il fine settimana è stato tragicamente segnato da cinque incidenti mortali

Lutto sulla Maturità a Fossano

In lacrime all'Itis per lo studente di Centallo

CENTALLO. Volti tristi, pieni di lacrime, ieri all'Itis «Vallauri» di Fossano. La notizia della morte, in un incidente stradale, di [illegible] studente dell'istituto, Maurizio Chiabrero, di San Biagio, ha fatto passare in second'ordine «patemi d'animo» e le apprensioni del primo giorno degli orali. Il giovane, che frequentava la 5ª C informatica, [illegible] sostenendo gli esami di maturità. Sabato av[illegible] completato gli scritti, e il 15 luglio era atteso per gli orali. La commissione d'esame è stata informata che quel ragazzo non si presenterà: nella notte tra sabato e domenica Maurizio Chiabrero è andato fuori strada con la sua «Tipo», finendo in un canale profondo che costeggia la strada che collega Ronchi e Roata Chiusani. L'auto, [illegible] tra i cespugli che affiancano il canale, non è stata notata.

Nella notte i genitori, allarmati per il mancato ritorno del giovane, hanno lanciato l'allarme. Sono giunti i carabinieri di Cuneo e i vigili del fuoco del distaccamento del capoluogo; alle ricerche hanno partecipato [illegible] che molti parenti e amici del ragazzo. Il corpo [illegible] vita di Maurizio è stato trovato verso le 8,30, imprigionato nell'abitacolo dell'auto capovolta sul fondo del canale, nascosta tra i cespugli.



Maurizio Chiabrero, 18 anni

Ieri i compagni non «avevano testa» per gli orali appena cominciati. «Chissà quanto tempo è rimasto in quell'auto - dicevano i coetanei -. E' incredibile. Non riusciamo a farcene una ragione. Gli volevamo tutti molto bene».

Maurizio Chiabrero, secondogenito di Renato e Luigia Busso (la sorella Bruna è insegnante alla scuola elementare di Murazzo; un'altra sorellina, Roberta, ha finito la quinta elementare), era molto attivo in paese, e faceva parte della corale parrocchiale. Don Stefano Battistino lo ricorda come un ragazzo altruista e volenteroso.

I funerali [illegible] fissati per oggi, alle 16, nella parrocchia di San Biagio, [illegible] partenza alle 15,30 dal cimitero di Cuneo. [l. a.]

Portalettere di Vernante ha perso la vita in moto

BORGO SAN DALMAZZO. Domani, alle 15, nella parrocchiale San Dalmazzo si svolgeranno i funerali di Guido Pellegrino, 46 anni, via Grandis 101. L'uo[illegible] è morto domenica [illegible] alle «Molinette» di Torino, alcune [illegible] dopo un incidente sulla Cesana-Sestriere, alla guida della [illegible] «Kawasaki 500». I primi a soccorrerlo sono stati gli amici che lo seguivano in moto.

Da anni Guido Pellegrino fa[illegible] il portalettere a Vernante, dove è ricordato con affetto. Lascia la mamma, [illegible] la quale viveva, e due sorelle sposate. [a. f.]



Guido Pellegrino abitava a Borgo

L'addio all'ambulante

Oggi pomeriggio esequie a Trinità

TRINITA'. Si svolgono oggi, alle 16,30 (con partenza alle 16,15 dalla casa di riposo dove era [illegible] composta la salma) i funerali di Maria Rosa Dardanello, l'ambulante di San Giovanni Perucca, 44 anni, madre di due figli (Marco e Lorena, di [illegible] e 8 anni) morta sabato sera in un incidente stradale sulla strada per Mondovì.

La donna viaggiava su una «Escort» con a bordo il figlio Marco, di nove anni. All'altezza dell'indicazione per la cascina «Garavan», appena fuori dall'abitato di San Giovanni Perucca, l'auto ha cominciato a sbandare schiantandosi contro un palo della luce.

Nell'urto Maria Rosa Dardanello è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, ed è morta sul colpo; il figlio Marco è uscito dal solo dall'auto, [illegible] nel cortile di una cascina vicino al luogo dell'incidente. Successivamente è stato ricoverato per accertamenti all'ospedale di Savigliano.

La morte dell'ambulante ha destato grande cordoglio in tutto il Monregalese; due anni fa la donna era rimasta vedova; il marito, Ferruccio Sappa, fu colto da infarto in casa, il giorno di Pasqua, mentre la donna era al mercato di Trinità. Tre mesi fa era morta anche la mamma, Margherita Nalino. Maria Rosa Dardanello [illegible] continuato la [illegible] attività, che la portava sui mercati di Mondovì, Morozzo, Margarita e Trinità. [l. a.]





La [illegible] dopo l'incidente a San Giovanni Perucca e (a fianco) **Maria Rosa Dardanello**

Altra vittima

Violento scontro sulla statale 28

NUCETTO. Provata dal traffico intenso del rientro dal mare, la statale 28 ieri è stata ancora una volta scenario di un incidente mortale. La vittima si chiamava Paolo Melano, 28 anni, di Cavour, e alla guida della sua moto tornava nel Torinese. Lo scontro è avvenuto alle 18,45, a Nucetto. Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale di Ceva, il motociclista sorpassava la colonna di auto quando, vicino al distributore Agip, è finito contro una vettura impegnata nella manovra di svolta a sinistra.

L'impatto è stato molto violento. La motocicletta, ormai senza controllo, ha [illegible] attraversato l'area di servizio, sbattendo contro un veicolo in sosta e ferendone il conducente, che era fuori del [illegible]. Si tratta di Michelangelo Magnaldi, 48 anni, di Cuneo, che guarirà in sette giorni. Trasportato [illegible] l'elisoccorso all'ospedale cuneese, Melano è morto subito dopo il ricovero. Sulla «28» si sono formate lunghe code, [illegible] gli agenti della Polstrada impegnati [illegible] per limitare i disagi degli automobilisti. [p. s.]

A Pianfei

Deceduto autista caduto dal camion

PIANFEI. Per le conseguenze di una caduta avvenuta sabato pomeriggio, scivolando dal camion su cui [illegible] salito, ieri mattina è morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Bartolomeo Tomatis, 65 anni, cuneese (via Stoppani 5). Dopo il ricovero le sue condizioni si [illegible] aggravate e, malgrado i tentativi dei medici di salvarlo, [illegible] c'è stato nulla da fare.

Il Tomatis era a Pianfei, da parenti. Per svolgere alcuni lavori aveva spostato il proprio camion, compiendo manovre come tante altre volte in situazioni analoghe. Mentre risaliva nella cabina del mezzo, è scivolato, cadendo a terra.

L'urto è stato particolarmente violento e, temendo conseguenze gravi, i soccorritori hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Trasportato all'ospedale del capoluogo della «Granda», all'uomo sono stati riscontrati numerosi traumi e la frattura del bacino.

Con il trascorrere delle [illegible], tuttavia, le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. Ieri mattina Bartolomeo Tomatis ha cessato di vivere. [p. s.]

Sindaco di Tenda propone un treno Torino-Mentone

«Salviamo la Cuneo-Nizza»

Manca il raccordo a Ventimiglia

[illegible] «La ferrovia Cuneo-Nizza deve sopravvivere. Ma per scongiurare definitivamente il pericolo di chiusura dobbiamo [illegible] un collegamento diretto fra Torino-Cuneo-Mentone e Montecarlo, che eviti ai passeggeri gli scomodi cambi a Ventimiglia». Dopo le ultime voci di un progetto francese di «abbandono» della linea tra le Valli Vermenagna e Roya, il senatore e sindaco di Tenda Josè Balarello propone [illegible] discorso «aperto» non solo per salvare la linea ferroviaria, ma arrivare al traguardo di triplicare il numero di passeggeri sul treno per il mare.

«La Cuneo-Nizza - dice il primo cittadino transalpino - deve [illegible] salvata e non deve vivere solo per scopi turistici. L'obiettivo deve continuare ad essere l'elettrificazione della linea e l'incentivazione del transito merci. C[illegible] prima iniziativa però realizziamo un collegamento diretto fra il capoluogo del Piemonte e Mentone-Montecarlo, dove ogni fine settimana migliaia di italiani raggiungono le seconde [illegible] Per far ciò si deve costruire un raccordo di circa 300 metri che unisca la ferrovia Breil-Ventimiglia con lo scalo merci della città al confine con la Francia. Il dislivello da coprire sarebbe soltanto di cinque metri. La spesa non è astronomica. In questo modo garantiremo un collegamento, preludio per far decollare il numero di presenze su questi treni».





Josè [illegible] sindaco di Tenda e (sopra) l'arrivo a Cuneo del primo «espresso» San Remo-Berna a [illegible] dell'80

La Cuneo-Nizza, riaperta vent'anni fa, dopo le opere di ricostruzione dei danni postbellici, ha avuto una storia travagliata. Eppure nel marzo '80 venne inaugurato il primo collegamento veloce «Tenda-express» da Sanremo a Berna, attraverso Tenda, Cuneo, il Sempione e Lotschberg. Il treno non ebbe grandi fortune e dopo poco tempo fu ridotto a «periodicità settimanale».

L'ultimo studio francese, che risale a due mesi fa, lascia poche speranze per il traffico merci: per far passare i carichi ci sono limiti strutturali a partire dall'eccessiva pendenza (3 per mille), raggi di curvatura troppo stretti e obbligo di molti incroci nelle stazioni, a causa del binario unico.

Giampaolo [illegible]

Scontro fra Comuni in Val Grana

Guerra aperta sul caseificio

PRADLEVES. Crisi politica nel Consiglio della Comunità [illegible] Valle Grana, in seguito all'approvazione del progetto per la realizzazione, a Pradleves, di un caseificio per la produzione di Castelmagno. Contrari alla decisione si [illegible] infatti espressi i due rappresentanti del Co[illegible] di Castelmagno, uno dei quali, in sindaco Giovanni Rignon, ricopre l'incarico di assessore in Comunità montana.

«Da sempre non siamo d'accordo - spiega Rignon -. Infatti una simile struttura penalizza notevolmente l'economia agricola del nostro Comune. Inoltre non bisogna dimenticare che la maggior parte degli attuali produttori di Castelmagno non hanno intenzione di aderire alla cooperativa che gestirà il centro di lavorazione. Dunque, [illegible] voto contrario abbiamo voluto contestare anche il fatto che la Comunità montana non [illegible] coinvolto gli operatori [illegible]ri. Se il Consiglio chiederà ufficialmente le mie dimissioni sarà pronto a lasciare l'incarico di Giunta».

«Nei prossimi giorni - spiega il presidente della Comunità montana Valle Grana, Enrico Ribero - condurremo [illegible] verifica politica sia in Giunta [illegible] a livello di Consiglio. E' necessario fare chiarezza sulla situazione. Non contestiamo il fatto che Rignon abbia votato contro al progetto; abbiamo invece l'impressione che il sindaco di Castelmagno sia però portando avanti un'azione politica che tende a far naufragare l'intero piano per la realizzazione del caseificio: questo è inaccettabile».



Marco Marino (Pradleves)



Enrico Ribero (Comunità montana)



Giovanni Rignon (Castelmagno)

Marco Marino, sindaco di Pradleves, spiega: «Sia ben chiaro che il caseificio non si pone in contrapposizione ai produttori. Infatti gli allevatori che non [illegible] aderire alla cooperativa potranno continuare a produrre ugualmente il formaggio Castelmagno». [c. g.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Un'antica tradizione [illegible] borghesia piemontese, da Chivasso a Cuneo, individuava senza incertezze in San Pietro e Paolo l'inizio «vero» dell'estate. Per motivi di ordine pratico.

Ora è arrivato il [illegible] dei bagni

Per chi se lo poteva permettere, la fine di giugno, il 29 per l'esat[illegible], è il momento più favorevole per iniziare la stagione dei «bagni» di [illegible]. Per scoprirsi, cautamente, ai rinvigoriti raggi di sole. San Pietro e Paolo come il contrario dei «Santi»: la riflessiva festa novembrina era, invece, il momento eccelso per coprirsi dai geli imminenti, indossando la «plissa» ancora odorosa di naftalina.

E, in effetti, abbiamo avuto [illegible] settimana calda, quasi afosa. Con una temperatura media (ai [illegible] e passa metri di Cuneo) di ben 23°, che è il risultato di massima attorno ai 27° e, di minime, in genere di ben 19 gradi. Sono le «minime» le vere protagoniste di questi mesi (ed anni) di riscaldamento dell'atmosfera della «Granda» (e, naturalmente, non solo di essa). Si pensi che, secondo la serie storica, in questa settimana [illegible] dovuto avere valori notturni attorno ai 14-15° e, diurni, sui 23-24°. Bene, chi non ha sofferto in queste notti l'afa dei 20° di ieri notte o dei 19,7° di domenica? Nella notte tra mercoledì e giovedì abbiamo battuto, con 20°, il record di 19,8° del 1991. Caldo ed umidità. Certo, [illegible] pronunciata sul nostro altipiano, già celebrato nelle antiche cronache per la secchez[illegible] e la salubrità dell'aria. Ma molto più soffocante nelle piane di Savigliano o Lagnasco, dove la media ha raggiunto addirittura il 90% di umidità ...

Massime tutto sommato più contenute, con un solo [illegible]rd: i 29° di domenica, con il sole che trascorreva tra nubi cupe di passaggio, superiore di mezzo grado al precedente primato del 1965. Ma a Barbaresco abbiamo supe[illegible] i [illegible] gradi, così come a Lagnasco e Savigliano, mentre il record è a Castiglione Falletto abbiamo raggiunto, sempre domenica, un tetto di ben 34,1°!

Insomma, [illegible] giugno caldo che, almeno nel [illegible] finale, non raggiunge i calori dell'analogo periodo del 1986, che [illegible] tutti i record, e nemmeno del giugno di due anni fa, il 1996, che fu il più caldo dal 1951 ad oggi (20,1° di media su tutto il mese). Quest'anno, invece, ci accontenteremo di una «media» di 19,6° che, sempre a partire dal 1951, è comunque il terzo valore in assoluto, dopo il primato '86 e dopo i 19,8° del 1993.

Speranze di frescura [illegible] temporali

La situazione degli ultimi giorni è stata - tutto sommato - abbastanza chiara. Due anticicloni, uno sulla Spagna e Francia meridionale, l'altro sul Mediterraneo che ci hanno in gran parte protetto dai flussi perturbati provenienti dal nord atlantico. Di qui i rapidi passaggi di nuvole, le improvvise coperture del cielo, di qui la caratteristica «cappa» a ridosso dei monti. Tra questa seranotte e domani un fronte temporalesco dovrebbe abbassare la temperatura e portare anche su di noi qualche pioggia. Poi, un nuovo sereno-variabile [illegible] ripresa del caldo e, forse sul fine della settimana, nuova rinfrescata con piovaschi qua e là.

[illegible] Romano



Un appello per mantenere il campo sportivo nella zona del Sant'Antonio. A lanciarlo è un gruppo di giovani del quartiere di corso Nizza alta che oggi (ore 16-19), propone una manifestazione all'incrocio fra i corsi Vittorio Emanuele e Nizza per sensibilizzare i cuneesi sul problema dell'area sportiva. «La colonia di Sant'Antonio diventerà residenza per anziani - spiegano i ragazzi -: il campo verrà trasformato in parco. Chiediamo che il campetto venga spostato nell'area fra i nuovi palazzi di fronte al Cuore Immacolato».

Domani riunione convocata dal Comune

A Busca è in crisi la società calcistica

BUSCA. La «Polisportiva Calcio Busca» rischia lo smantellamento in seguito alla decisione della famiglia Garnero, attualmente la maggiore azionista della società, di ritirare l'appoggio economico, a partire dalla prossima stagione agonistica.

Per fare il punto sulla crisi che sta travolgendo uno degli storici club calcistici della «Granda» il Comune ha convocato per domani, alle 21, nella sala mostre del municipio, un'assemblea alla quale sono stati invitati tutti gli amministratori locali, i tifosi e gli appassionati di sport.

«Vista l'intenzione della famiglia Garnero di farsi da parte - spiega Luca Gosso, [illegible] allo Sport - è nostro obiettivo [illegible] trovare [illegible] gruppo di nuovi "sponsor". Non bisogna dimenticare che per Busca la "Polisportiva" è sempre stato un motivo d'orgoglio».

«Ironia della sorte la crisi del "Calcio-Busca" - spiega il sindaco, Angelo Rosso - giunge proprio adesso che sono in fase di completamento gli impianti sportivi comunali».



Luca Gosso assessore allo Sport



Osvaldo Salomone di «Busca che cambia»

«Riteniamo doveroso compiere tutti gli sforzi per salvare la "Polisportiva" - dice Osvaldo Salomone, del gruppo di minoranza "Busca che cambia" -. La riunione sarà anche l'occasione per capire meglio il futuro evolversi della situazione». [c. g.]

Alla «Casa vacanze»

Castelmagno [illegible] idee per i turisti

CASTELMAGNO. Ha ripreso domenica in frazione Chiappi, a circa duecento metri dal Santuario, l'attività di «Casa Vacanze» gestita dall'associazione per la valorizzazione di Castelagno.

Per l'estate '98 i promotori hanno preparato un ampio programma per intrattenere i turisti. E' iniziato un [illegible] «Conoscere la flora» che dura sino a sabato 4 luglio. Il costo, compreso la pensione completa, è di 420 mila lire.

Domenica [illegible] luglio riprende il seminario di «Cucina occitana» che [illegible] ottenuto notevole [illegible] nelle precedenti due edizioni. Compreso il sogiorno il costo è di 470 mila lire per una settimana.

Domenica 12 luglio inizia il [illegible] settimanale «Alla scoperta dei laghi alpini» che prevede anche cinque escursioni guidate. Costo 250 mila lire.

In agosto si svolgono corsi settimanali di lingua inglese e le visite guidate alle borgate abbandonate. Per informazioni 0171-986370. [g. d. m.]



LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Immigrato ringrazia per la solidarietà

Sono un immigrato della Costa d'Avorio che vive e lavora a Dronero da due anni. La mia vita, che sembrava finalmente più tranquilla e serena (un lavoro regolare, una casa, moglie e figlio con me), è stata sconvolta da una tragedia: la morte improvvisa, dopo appena due giorni di degenza all'ospedale di Cuneo, di mia moglie, Safoura Silla, di appena ventotto anni.

Non riesco a ricordare, senza provare [illegible] una fitta di dolore, lo smarrimento, la disperazione di quei giorni per la perdita della mia dolce [illegible]pagna, per il pensiero del mio bimbo di non [illegible] quattro anni che sarebbe stato privato in così tenera età delle cure e dell'affetto materno.

Per amore verso di lei, per rispetto verso [illegible] famiglia che da tanti anni non aveva più potuto vederla, pensavo che sarebbe stato importante che la salma fosse restituita alla sua terra natia, la Costa d'Avorio, a cui lei pensava spesso con nostalgia.

Ciò però comportava spese troppo grandi per le mie possibilità e [illegible] paura di non riuscire ad affrontarle.

A questo punto si è accesa intorno a me, a Dronero e negli altri centri della provincia, come [illegible] luce improvvisa, una g[illegible] di solidarietà [illegible] solo fra i compagni immigrati [illegible] me dalla Costa d'Avorio e dagli altri stati africani, ma anche tra vari enti e istituzioni e tra i cittadini di Dronero.

Vorrei ringraziare tutti ad uno ad uno per far sentire a ognuno la mia profonda riconoscenza per la solidarietà, l'amicizia che mi hanno dimo[illegible] così tante persone, molte delle quali nemmeno conoscevo.

In questi giorni di dolore mi consola il pensiero che la morte di Safoura è servita a cementare l'unità fra noi, che stiamo vivendo l'esperienza dell'immigrazione in un Paese così lontano e diverso dal nostro e a sollecitare la solidarietà di tante persone.

L'Associazione degli Ivoriani residenti nella provincia di Cuneo [illegible] me, non dimenticherà questo slancio di generosità.

Mahamadou Ben Coulibaly
Dronero

Motorini rumorosi? Il rimedio c'è

In alcune località turistiche [illegible] Costa Azzurra sono stati affissi cartelli (soprattutto nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani) che avvisano che «il rumore si paga e anche salato... perciò attenzione!!».

Il rumore è quello di moto e motorini che sfrecciano roboanti, come da noi, da mattina a notte inoltrata.

Il prezzo della multa? dalle 50 [illegible] mila, tradotte in lire. Il cartello prosegue con un «... uomo avvisato, mezzo salvato.»

Un'idea, [illegible] male, che credo i nostri amministratori dovrebbero copiare, per evitare anche a noi cuneesi rumori fastidiosi soprattutto alle 2 o alle 3 di notte.

Lettera firmata
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri 14, tel. 66.59

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 712.976.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817verde
Usl di [illegible] 147817817.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.330, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

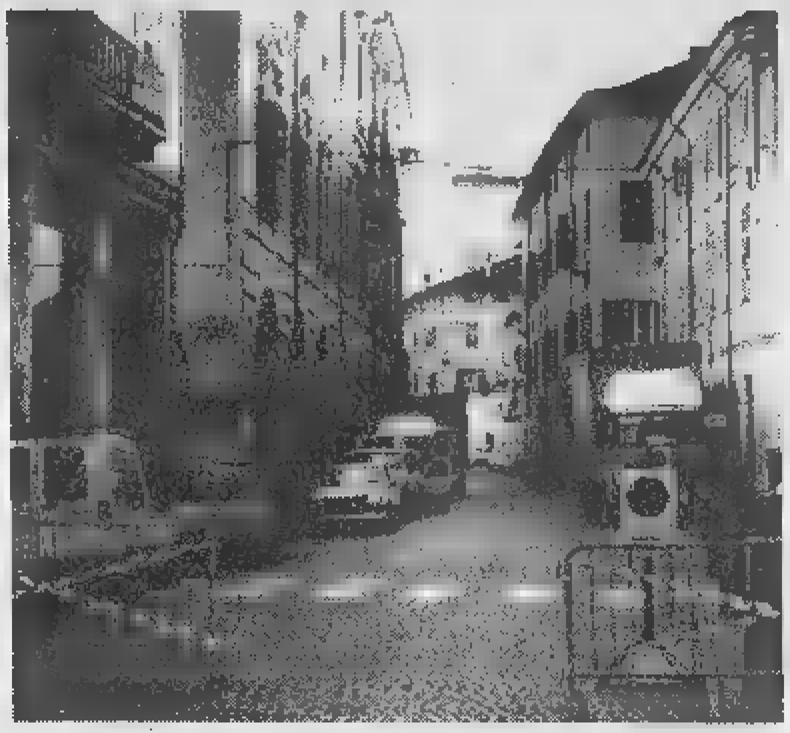
Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42 116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

Presentata bozza del Piano urbano

Nuovi sensi unici per i saviglianesi



Anche un tratto di via Sant'Andrea sarà interessato dal senso [illegible]

SAVIGLIANO. La viabilità cittadina [illegible] destinata a subire una serie di profonde modifiche, a giudicare dalla bozza del Piano urbano del traffico presentata all'amministrazione comunale, redatta da uno staff di esperti guidati dall'ingegnere, Guido Manescotto. Si tratta di una prima proposta che dovrà [illegible]re vagliata dai tecnici del Comune e dalle competenti commissioni, ma che mette già a fuoco i problemi che necessitano di una soluzione e [illegible] proposte formulate in proposito.

Tra esse, per le conseguenze che potrà avere nelle abitudini dei saviglianesi, spicca la revisione dei sensi unici di [illegible] E' prevista, infatti, l'introduzione [illegible] [illegible] serie di nuovi sensi unici: via Fermi in direzione Est, piazza Schiaparelli in sen[illegible] antiorario, inversione del senso di marcia in via Nicolosino e in via Aires, via Ghione in direzione Ovest, inversione del senso di marcia in via Biga e trasformazione di tutta la via in strada a senso unico. Si propone inoltre l'istituzione del senso unico in via Garibaldi per completare l'anello che collega via San Pietro con via San Francesco. Infine, si indica l'utilità dell'introduzione del senso unico in via Sant'Andrea nel tratto compreso tra via Pietro Santarosa e piazza Santarosa [illegible] Nord, in via Mabellini, via Novellis, via Trossarelli [illegible] Ovest, via Botta, via Montegrappa, via Sclaverani, via Muratori in direzione Nord, via Allione e via Mazzini.

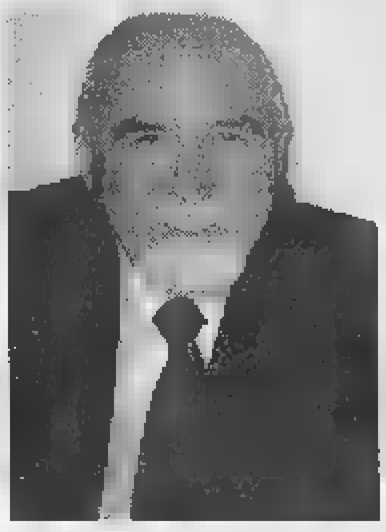
Altri interventi [illegible] previsti in alcuni punti critici della città: l'incrocio tra via Monasterolo e via San Giacomo dovrà [illegible] riorganizzato, mentre tra via Villa [illegible] via Ottavio Moreno potrebbe essere posto un semaforo. L'incrocio [illegible] la statale 20, via Trento [illegible] corso Nazario Sauro richiederebbe, invece, l'introduzione di una rotonda al posto del semaforo, che ora obbliga [illegible] lunghe soste; anche il semaforo di via Saluzzo ha necessità di uno snellimento, per il quale gli esperti propongono la regolazione del verde basata sui flussi di traffico effettivo. Infine, si propone l'introduzione [illegible] il mantenimento di [illegible] serie di [illegible] a traffico limitato: via Tapparelli, piazza Santarosa, via Gandi, via del Teatro, via Cambiani, piazza del Popolo, via Alfieri [illegible] piazza Cesare Battisti. [p. b.]

Il consuntivo '97 all'esame del Consiglio comunale

Saluzzo spende poco

Avanza un miliardo dal bilancio

SALUZZO. E' di un miliardo e 121 milioni l'avanzo di amministrazione del Comune. La capitale dell'ex-Marchesato è una città ricca che non spende. L'avanzo di amministrazione lo si desume dal conto consuntivo 1997, che sarà discusso [illegible] votato, stasera, all[illegible] 18, dal Consiglio comunale. Una parte di tale cifra miliardaria è da imputarsi al ca[illegible]ne [illegible] di affitto che il ministero [illegible] Difesa deve ancora corrispondere al Comune, per l'affitto della caserma «Mario Musso», che ospita ora, in parte, la Sala d'arte «Amleto Bertoni» e la sede centrale dell'istituto magistrale «Giacomo Soleri». Sempre dalla lettura del conto consuntivo '97, si appren[illegible] che il patrimonio del Comune supera i novanta miliardi. Fra questi beni, spiccano appunto l'ex-caserma «Musso», villa «Radicati», il museo civico di «Casa Cavassa», edifici scolastici, il pal[illegible] del Gallo.



Il sindaco Giovanni Greco

Dalla lettura del documento che sarà illustrato in Consiglio, dal sindaco Giovanni Greco e dall'assessore al Bilancio, Luigi Taricco, si apprende che per la fornitura dei servizi [illegible] domanda individuale (asili, mense, impianti sportivi, trasporto alunni e altri ancora) i saluzzesi hanno pagato, lo scorso anno, 615 milioni, pari a una percentuale del cinquantuno per cento. La legge prevede, invece, una percentuale del trenta[illegible] per cento. Sempre nel '97, [illegible] stati pagati, per contravvenzioni [illegible] codice della strada, ben 402 milioni.

Questa sera il Consiglio dovrà esprimersi anche su analoghi documenti contabili, adottati dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» e dalla Sala d'arte.

La «Pro Saluzzo» chiude il '97 [illegible] un passivo superiore ai 45 milioni. Il Comune lo ripianerà, in parte, concedendo un contributo di poco superiore ai 32 milioni. La restante parte del deficit sarà annullata con minori spese o maggiori entrate. Anche la Sala d'arte chiude in rosso con [illegible] disavanzo di oltre 93, in larga parte ripianato, anche in questo caso, dal Comune. [g. ne.]

«Sos» [illegible]

Extracomunitari senza alloggio

[illegible] «Cerchiamo due stanze [illegible] affittare, in città, per due famiglie, peruviana [illegible] marocchina, [illegible] tutti [illegible] rispondono negativamente. Aiutateci a trovarle». E' questo l'appello, lanciato, l'altra sera, da Adalgisa Isaia [illegible] Cif, durante la conferenza, svoltasi nel refettorio dell'ex-convento [illegible] San Giovanni, sulla condizione della donna nel mondo, tenuta da Carmen Lasorella. L'appello [illegible] stato rivolto anche al sindaco, Giovanni Greco.

«Si tratta di una famiglia di insegnanti (i peruviani) e di un saldatore (i marocchini), [illegible] bambini in tenera età, i[illegible] regola [illegible] tutte le norme». L'aiuto a cercare una degna sistemazione è stato rivolto, oltre che al primo cittadino, anche al pubblico, che gremiva l'antica sala.

«A questo momento [illegible] più i "no" e i "ni" che riceviamo, che non l'interessamento al problema» spiega Isaia. L'appello è stato lanciato anche per segnalare una forma di intolleranza verso persone, provenienti da altri stati o paesi extraeuropei. [g. ne.]

DALLA [illegible]

Ormea

Isola pedonale in via Roma

Da domani in via Roma verrà istituita l'isola pedonale. Dopo l'assemblea fra Comune, Pro loco, commercianti e cittadinanza svoltasi l'altra sera, si è deciso di ridurla di due ore rispetto dall'anno scorso: funzionerà dalle 10 alle 12 [illegible] nel pomeriggio dalle 17 alle 19. [p. s.]

Garessio

Una targa di [illegible] [illegible] monsignor Ansaldi

[illegible] vice sindaco Adelmo Odello ha consegnato a monsignor [illegible]rio Ansaldi, in[illegible] del [illegible] sessantesimo anniversario dell'Ordinazione sacerdotale, una targa con la riconoscenza della città di Garessio «per la sua opera benemerita svolta dal 1948 al 1974 come parroco [illegible] Santa Caterina». [s. c.]

Bene Vagienna

Il neosindaco cambia il segretario comunale

Il neo sindaco Sergio Gazzera ha cambiato segretario comunale: [illegible] tornata Lucia Minniti, che prestò servizio [illegible] Bene Vagienna al tempo del primo mandato di Gazzera; sostituisce Giovanni Di Pietro, il segretario che innescò il «caso Deila», [illegible] riconoscendo la legittimità d'elezione a sindaco della donna che aveva patteggiato per abuso d'ufficio. [l. a.]

Trinità

Ultime iscrizioni per il «Mondiale a quiz»

Domani sera, alle 20,30, sul viale del paese, «Mondiale [illegible] quiz» organizzato dall'associazione «Erbavoglio». Le iscrizioni si [illegible] fino alle 12,30 di domani alla tabaccheria «Oggioni» e al negozio di alimentari «Mondino». [l. a.]

Fossano

Biblioteca chiusa dal 20 luglio al 30 agosto

Per esigenze di ristrutturazione del Castello degli Acaja, la Biblioteca, che ha sede nei locali dell'antico maniero, resterà chiusa dal [illegible] luglio al 30 agosto. Gli interessati potranno «fare scorta» di libri fino al 17 luglio prossimo. Per comprovate esigenze di studio [illegible] di ricerca occorrerà telefonare il martedì e mercoledì, dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 17 al numero 0172/61976; per [illegible] fax: 0172/634184. [l. a.]

Nucetto

Ex stazione ferroviaria diventa sede Polisportiva

Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto dell'ex stazione ferroviaria, per trasformarla nella sede della Polisportiva: il costo dell'operazione è di circa 400 milioni. [p. s.]

Nell'Oratorio

Entro l'anno Ceva riavrà un cinema

CEVA. A più di dieci anni dalla chiusura del cinema «Doria», per novembre la città riavrà una sala cinematografica.

Sono incominciati i lavori di adeguamento del teatro dell'oratorio, in sala cinematografica, così come annunciato alcune settimane fa. «Abbiamo mantenuto i tempi prestabiliti per avviare gli interventi di rifacimento dell'impianto di riscaldamento e della pavimentazione - spiega Mario Barra, che coordina i volontari impegnati nel progetto -. Abbiamo già provveduto anche a inoltrare le richieste [illegible] autorizzazione per ampliare la hall del teatro. Ordinati anche speciali rivestimenti interni [illegible] attrezzature».

Il cinema, il cui c[illegible] complessivo di realizzazione supera i 300 milioni, sarà pronto per fine ottobre e rientrerà nei normali circuiti di programmazione. Per contenere le spese si avvarrà del volontariato per la gestione. Del progetto si è parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale: il Comune ha [illegible] [illegible] contributo di 100 milioni. [p. s.]

Villar S. Costanzo

Tentato furto notturno alle Poste

VILLAR SAN COSTANZO. L'ufficio p[illegible]tale ancora nel mirino dei ladri. L'altra notte alcuni sconosciuti hanno forzato la porta d'ingresso ai locali del[illegible] sportello, situati nello stesso edificio del Comune: i ladri so[illegible] poi fuggiti a «mani vuote». Secondo gli accertamenti, infatti, nulla è stato trafugato dall'ufficio.

Non è la prima volta che le poste di Villar [illegible] obiettivo di furti e rapine. L'11 giugno scorso, un bandito solitario, aveva fatto irruzione nei locali e, dopo aver minacciato l'unica impiegata presente, [illegible] fuggito con un bottino [illegible] 13 milioni.

Già il 27 febbraio l'ufficio era stato assaltato, sempre da un rapinatore solitario, armato di pistola, che era riuscito [illegible] farsi consegnare tutto il denaro contenuto nella cassa: 7 milioni. Il ladro era poi fuggito facendo perdere le tracce.

Lo scorso anno, sempre a Villar San Costanzo, per due volte era [illegible] rapinata la filiale della «Cassa di Risparmio di Savigliano». [c. g.]



Sabato sera in piazza d'Armi a Ceva

Mostra-spettacolo dei migliori cavalli



Due momenti di una passata edizione della rassegna che Ceva dedica da due anni ai cavalli

CEVA. Il cavallo è uno degli animali che di più attira le simpatie di grandi e bambini. Il cavallo è il protagonista delle fiabe, è l'animale su cui corre ogni Principe Azzurro che si rispetti; [illegible] fedele compagno dei soldati [illegible] dei condottieri in ogni battaglia.

A questo fiero animale Ceva dedica, sabato, una festa, secondo degli appuntamenti annuali che la città riserva, ormai da due anni, al settore equestre.

Dopo l'[illegible]dio d'inizio giugno, con la mostra mercato, questa volta tocca alla mostra spettacolo.

Cuore della manifestazione sarà piazza d'Armi, dove, a partire dalle 21, [illegible] cimenteranno alcuni degli artisti più conosciuti della zona.

«Il cavallo è ormai diventato uno [illegible] simboli della nostra città - sottolinea l'asses[illegible] al Commercio e Turismo, Lorenzo Alliani -. Con le varie mostre puntiamo a farci conoscere anche oltre i confini provinciali, candidandoci come mercato consolidato per il commercio di un animale che, sul nostro territorio, è sia allevato che amato e apprezzato anche per il tempo libero».

Il presidente dell'Ente Manifestazioni, Massimo Gula: «L'intrattenimento che vede [illegible] protagonista il cavallo riesce ad essere apprezzato [illegible] da un pubblico adulto, sia da quello dei più piccoli. Lo spettacolo di sabato [illegible] può rappresentare [illegible] gradito e gradevole intrattenimento per le famiglie, che trascorreranno un paio d'ore di relax e allegria, all'aperto».

Il programma della serata affida l'inizio dello spettacolo al Gruppo Equestre «Amici del Murgese».

«Lo spettacolo, che è giunto alla [illegible] seconda edizione - [illegible] ancora l'assessore Alliani -, ha riportato lo scor[illegible] anno un grande successo di pubblico e di critica. Ci auguriamo che anche in questa occasione non manchi l'adeguata risposta da parte [illegible] tutti gli appassionati e anche dei semplici curiosi».

La serata proseguirà con «Felipe [illegible] i suoi andalusi», intrattenimento con due cavalli impegnati in [illegible] fantasia spagnola.

Quindi si potrà ammirare la «monta western», con tre e cinque cavalli impegnati a mostrare figure di lavoro in piano e di simulazione di lavoro con il bestiame.

La manifestazione sarà completata e conclusa dal gruppo Attacchi Hafflinger di Cuneo: otto cavalli che daranno bella mostra di sè nel suggestivo carosello di attacchi in costume d'epoca.

Per raggiungere piazza d'Armi, dove [illegible] svolgeranno tutti gli spettacoli, basterà seguire le indicazioni: svolta [illegible] sinistra per chi arriva dalla statale 28-Mondovì, svolta a destra per chi invece percorre la circonvallazione dopo essere uscito dal casello autostradale.

Vicino alla zona della festa c'è ampia disponibilità di parcheggio, a pochi passi dal piazzale ove si esibiranno i vari gruppi di esemplari.

L'albese Massimo Corrado sigla un accordo a Lisbona

Partono dal Portogallo le nuove sfide per il vino

ALBA. Un importante accordo è stato raggiunto tra la rete europea delle Città del vino (Recevin) e l'Oiv (Office international de la vigne et du vin) con sede a Parigi, l'istituzione di maggior spicco a livello mondiale nel settore della vitivinicoltura. L'intesa è stata siglata a Lisbona durante un incontro avvenuto tra i presidenti di Recevin, l'albese Massimo Corrado e dell'Oiv, portoghese Fernando Bianchi de Aguiar.

I due enti hanno così dato il via ad una collaborazione per per rafforzare coordinare al meglio l'organizzazione dei loro interventi per lo sviluppo della vitivinicoltura. In particolare, l'accordo prevede la realizzazione di ricerche di sperimentazioni comuni, manifestazioni a livello internazionale, conferenze, incontri. Sono in programma convegni sulla cultura del vino, sulla tutela del patrimonio itivinicolo e dei territori adatti alla vite, per lo sviluppo del turismo delle produzioni tipiche locali. Il programma di attività è molto vasto e comprende l'organizzazione di concorsi internazionali sul vino, la formazione ed educazione di giovani europei in campo vitivinicolo, promozione di stage, scambi personale specializzato.

«L'accordo - dice Massimo Corrado, che è anche presidente dell'associazione nazionale delle "Città del vino" - riconosce e "legittima" lavoro svolto dalla Rete europea contribuirà a rafforzarne l'identità». A Recevin appartengono «Città del vino» 6 Paesi (Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Austria e Grecia), mentre altre stanno per entrare nell'associazione (Slovenia, Ungheria Lugano nel Canton Ticino svizzero). Nei programmi, l'apertura di enoteche europee, che siano una vetrina dei migliori vini. A questo progetto Alba ha già aderito.

Intanto, sempre in tema di vini, la Compagnia dei vignaioli di La Morra ha deciso di attribuire il «Premio al vignaiolo del mondo 1998» al danese Michael Gundersen. Il premiato è segretario dell'Associazione viticoltori danesi, che occupa circa duecento appassionati. Il reggitore della Compagnia lamorrese, Massimo Martinelli, commenta: «In Danimarca i vini italiani sono molto apprezzati, come pure la cucina. Questa iniziativa servirà rafforzare i rapporti anche a scopo turistico. Per contro, in Danimarca esi una discreta produzione di vini rossi e bianchi che potranno essere oggetto di interessanti scambi».

Il premio sarà consegnato a La Morra 6 settembre durante una grandiosa rappresentazione personaggi mitologici e simbolici in costume: dalle Baccanti a Noé, Bacco, Dioniso e Sileno.

Giuseppina Fiori





L'enologia è al centro del dibattito A sinistra, il presidente della europea delle Città del vino **Massimo Corrado** (MURIALDO)

IN BREVE

Alba

Guida in d'ebbrezza Sette giorni di arresto

Il pretore ha applicato Guerino Zanella (33 anni), di Paderno Dugnano (Milano), la pena 7 giorni di arresto (sostituita con il pagamento di 525 mila lire) e 300 mila di ammenda. Sorpreso guida di un autocarro in stato di ebbrezza, si anche rifiutato di sottoporsi al evo del alcoolimetrico. [g. f.]

Alba

Progetto di parco giochi in Consiglio comunale

Si riunisce oggi il Consiglio comunale (ore 18). Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio '97 e del progetto di un parco giochi nell'area dell'ex caserma Govone (sarà realizzato il contributo della ditta Calcestruzzi Stroppiana). [g. f.]

Alba

Due giovani denunciati dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato piede libero due persone per guida in stato di ebbrezza. Sono L.G. (26 anni) Alba A.S.(27) di Bra. Sono stati fermati in due distinti controlli, all'uscita da discoteche. [g. f.]

Bra

Mostra «Intercultura» alla media Craveri

Ultime ore di apertura al pubblico, nell'auditorium della media «Craveri», della mostra «Intercultura» realizzata dagli scolari. La rassegna sarà visitabile dalle 9 alle 12. [g. n.]

Bra

Dalla palestra va rimossa copertura in

Anche dalla palestra della scuola «Pellizzari», così dal Palazzetto dello sport, rimossa la copertura in eternit. I lavori verranno eseguiti entro l'estate, per non interferire con la presenza dei bambini. [g. n.]

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

NIZZA. E' un nicese di 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli ed [illegible] per pochi giorni [illegible], dopo aver brillantemente portato a termine [illegible] alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad [illegible] glierl[illegible] famiglia emozionatissima, [illegible] tanto di striscione di «Ben Tornado» [illegible] la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende [illegible] minimizzare con modestia i suoi risultati [illegible] racconta che si tratta solo [illegible] «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il [illegible]. E' [illegible] selezionato dall'aeronauti[illegible] per la specializzazione [illegible] 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «master» classificandosi al primo posto in quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per le qualità militari e professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami di volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione [illegible] due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme a lui, hanno ricevuto l'aquila di pilota militare, altri 28 colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si [illegible] svolta alla ba[illegible] di Sheppard [illegible] termine delle 55 settimane di corso, che prevede tra l'altro 260 ore di volo sui velivoli T-37 e T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la mamma Magda, hanno partecipato, su invito dell'Aeronautica alla festa di fine [illegible] «Confes[illegible] che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava a comparire il [illegible] di mio figlio, con quello di Asti. [illegible] tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La f[illegible] è proseguita a Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: [illegible] festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli [illegible] tutti i nipotini. Simone, in [illegible] sportiva, rilassato come [illegible] fatto una passeggiata sulle rive del Belbo, è già pronto [illegible] tornare al lavoro alla base di Galatina, vicino a Lecce, dove piloterà i Tornado.







Sopra, Simone Cavelli accanto al Tornado. In alto a destra [illegible] la mamma e [illegible] entrambi i genitori sul balc[illegible] di [illegible] dove campeggia la scritta «Ben Tornado»

L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, a Cottesmore e poi la designazione finale in una delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza o Gioia del Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta del lavoro che lo attende alla fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra con le forze Nato. Ma per ora, a queste [illegible] preferisce non pensarci.

Simone non ricorda quando gli è scattata dentro la molla del volo e la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di uno di questi [illegible] stri» che la gente [illegible] abi[illegible] vedere nei film, gli pare [illegible] l[illegible] normale, ma raccontando di come ci si sente [illegible] supe[illegible] la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per [illegible] intervista: dal [illegible] con cui lo accenna, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Enrica Cerrato

Apre domani sera il mercato dilettanti

Gli affaristi del calcio sbarcano a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici che frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi delle società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento [illegible] Fossano. L'hotel Romanisio [illegible] la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine di auto - a volte sono più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma non mancano [illegible] «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa e Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per auto - e nella «24 ore» hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio del cellulare, sempre acceso sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, ma molti affari si concludono al ristorante, mentre le trattative più complicate a volte restano in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente si chiama calcioincontri - [illegible] stato inventato [illegible] anni fa dai fratelli Pino [illegible] Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio [illegible] articoli sportivi. Quest'anno [illegible] programma è ricco di appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per la semifinale dei Mondiali con in campo la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'annuncio degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegnazione delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promo[illegible] tra i lettori de «La Stampa».

[lu. fe.]





Giancarlo (sopra) **e Pino Fruttero** organizzatori [illegible] calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

---



TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di [illegible] di beni immobili [illegible] incanto

Esec. n. 57-90

Si rende noto che [illegible] giorno 7.7.98, alle [illegible] 12,45 avanti il G.E. Dr. Macagno, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **MOSCHETTI Agostino** nt. Torino 16.6.37 residente a Piacenza via Campagna n. 157.

Lotto I

Comune [illegible] Cuneo fraz. San Benigno via dell'Abbazia [illegible]. 1 - quota di 1/2

Fabbricato urbano (da cielo a terra e sottoterra), composto da:
- al piano terreno: locale [illegible] negozio alimentari e locale uso bar (mq commerciali [illegible] c.a.), separati dal vano scala centrale (mq 21 c.a.), con pertinente cortile (mq [illegible] c.a.) in parte coperto da tettoie;
- al piano primo: quattro camere (mq commerciali 94 c.a.), due (con balcone) [illegible] un lato [illegible] scala centrale e due dall'altro lato, con latrina nel vano scala e vano [illegible] (mq 21 [illegible].a.);
- al piano sotterraneo: due cantine separate dal vano scala centrale.

Al NCEU partita 1015575 foglio 43 mappali: - 1 sub. 1 piano T zona censuaria 2 Cat. C/1 classe 4 mq 33 R.C. L. 432.300; - [illegible] sub. 2 piano T zona censuaria 2 Cat. C/1 classe 4 mq 28 R.C.L. 366.800; - 1 sub. [illegible] piano S-1 zona censuaria [illegible] categoria A/4 classe 1 vani 4,5 R.C. L. 157.500.

Il lotto immobiliare sopra descritto risulta concesso in locazione per uso negozio, bar e locali accessori, con prossima scadenza del contratto [illegible]

Lotto II

In Comune di Limone Piemonte via Genova n. 43, [illegible] parte di fabbricato di tipo condominiale denominato "Villa Pineta", piena ed intera proprietà su unità immobiliari urbane costituite da:
- Alloggio uso abitazione [illegible] piano terzo (quarto fuori terra), [illegible] mq commerciali 70, composto da soggiorno-pranzo, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e balconi; posto fra le coerenze: vano scala condominiale, vuoto su [illegible] condominiale [illegible] lati, altro alloggio; con pertinenti:
- Locali mansardati al piano sottotetto (quinto fuori terra) di mq commerciali 31, sovrastanti in parte l'alloggio sopra descritto, composti [illegible] corridoio [illegible] disimpegno, due locali [illegible] servizio igienico; [illegible] le coerenze: [illegible] scala condominiale, vuoto [illegible] area condominiale [illegible] lati, locali del piano sottotetto [illegible] altre proprietà;
- Cantina (o deposito sci) al piano seminterrato coerenziata: altra cantina, posto auto di cui infra, terrapieno [illegible] due lati; posto auto al piano seminterrato, coerenziato: altro posto auto, zona di manovra, muratura perimetrale, cantina di cui sopra.

In Catasto Urbano alla partita 1653 - foglio 3 mappale 248 sub. 13 piani T-2-3 categoria A/2 Classe 3 [illegible] 7 Rendita Catastale L. 2.240.000 (alloggio, locali nel sottotetto e cantina); - foglio 3 mappale 248 sub. 26 piano 1S cat. C/6 classe 5 mq 9 R.C. L. 135.000 (posto auto).

Ai sensi della legge 2[illegible] n. 47 e successive modifiche [illegible] integrazioni si precisa che la costruzione del fabbricato è iniziata [illegible]teriormente al 1.9.1967 e che per i locali [illegible] piano sottotetto occorrerà presentare domanda [illegible] sanatoria edilizia in base a quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 40 della legge 28.2.1985 n. 47.

Condizioni

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 51.000.000 per il Lotto I L. 230.000.000 per il Lotto II.

Offerte in aumento non inferiori a: L. 1.000.000 per [illegible] Lotto I; L. 2.000.000 per [illegible] Lotto II.

Presentazione delle domande entro [illegible] ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari [illegible] L. 15.300.000 per il Lotto I, L. 69.000.000 per il Lotto II.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, lì 2.6.1998

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ornella Ghigo



La kermesse prenderà il via domani sera (ore 21) con la musica del quartetto «Bluvertigo»

Ad Alba estate nel «Cortile animato»

Fra gli artisti più attesi il cantautore Vinicio Capossela

ALBA. Ritorna da domani il «Cortile animato» a ravvivare l'estate albese con concerti, proiezioni cinematografiche e serate musicali che proseguiranno per due mesi. Le manifestazioni, promosse dal Comune, si svolgeranno nel cortile della Maddalena.

Tra gli appuntamenti di maggior rili[illegible] ci s[illegible]à il concerto di Vi[illegible] Capossela, artista di spicco della musica italiana d'autore. [illegible] cantautore proporrà le [illegible] ironiche e malinconiche canzoni che parlano di locali notturni immersi in atmosfere fumose, storie di whisky e di donne.

Capossela ha collaborato con Paolo Rossi in numerosi lavori tra cui la sigla del suo ultimo programma televisivo «Scatafascio». Il concerto è in programma il 26 agosto. Il biglietto costa 25 mila.

«Cortile animato» prenderà il via domani con il quartetto «Bluvertigo», che proporrà musica blues e rock. Il 15 luglio saliranno sul palco gli «Amici di Roland», che hanno nel loro repertorio musiche di cartoni animati e sigle di programmi televisivi ormai diventate [illegible] classici.

Il [illegible] del mese concerto [illegible] «La Pina», personaggio rappresentativo del rap al femminile. Dall'America arriverà il duo «Spanic Boys» per una serata [illegible] rock'n'roll con travolgenti boogies e ballate (25 luglio).

Dall'Inghilterra giungerà «The Hoax», una band che propone blues tradizionale (30 luglio). Ancora musica il 5 agosto concerto «Pitch», gruppo italiano con un repertorio che passa dal sound acido allo psichedelico, con intermezzi acustici, mentre il 21 agosto sarà di scena il complesso «Reggae National Tickets» (i biglietti [illegible] da 5 a 10 mila lire).

Si alterneranno alle serate di ascolto musica, [illegible] serie di spettacoli di gruppi locali fra i più conosciuti, a ingresso libero. Sono in programma concerti con i «Timbales», «Gruppo spontaneo di musica moderna» e «Mirsye» (5 luglio); «Proctons» e «Jaden Abend» (8 luglio); concerto di «Mr. Steady Dude» (ska) e Teresa Di Vetro (rock), 19 luglio.

Inoltre «Unwelcome» e «Crackdown» proporranno noise rock, il [illegible] luglio; il 2 agosto si alterneranno «Dionisia», «Drop out» e «B.A.D.G.E.», «Jesus go to hell»; concerto rock con «Nervino» il 12 agosto; «Fuorifase», «Marylineiguai», «Ponderosa» suoneranno il 23 e «Funkedelica» il [illegible] agosto. Le serate, organizzate da «Zabum», inizieranno alle 21. Per informazioni 0173/290092.

Giuseppina Fiori



Il quartetto **Bluvertigo** propone un repertorio di brani blues e rock

Storie da grande schermo raccontate sotto le stelle

ALBA. Il cartellone [illegible] «Cortile animato» sarà arricchito da una serie di proiezioni cinematografiche con alcuni migliori film della passata stagione (ore 22, ingresso 5 mila).

S'inizia giovedì [illegible] «L.A. Confidential», film poliziesco ambientato a Los Angeles, [illegible] Curtis Hanson, con Kevin Spacey e Kim Basinger. Il 6 luglio sarà riproposto «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick.

Seguiranno [illegible] francese «Marius e Jeannette» e la commedia italiana «Figli di Annibale», di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono e Silvio Orlando (7 e 9). Il 13 e 14 luglio, spazio ai film rivelazione sulla classe operaia inglese con «The Full Monty» [illegible] Peter Cattaneo e «Grazie, Signora Thatcher» di Mark Herman. Quindi tre film americani: il thriller «U-Turn: inversione di marcia» di Oliver Stone (16), «Blackout» [illegible] Abel Ferrara (20), «Strade perdute» di David Lynch (21).

Il 27 luglio sarà proiettata la pellicola francese «Ci sarà la [illegible] a Natale?» di Sandrine Veysset, seguita dalla commedia «Henry a pezzi» di e con Woody Allen (28 luglio). Verranno inol[illegible] proposti dal 3 al 31 agosto: «Niente per bocca» di Gary Oldman; «Scream» di Wes Craves; «Aprile» di Nanni Moretti; «The Hole» di Tsai Ming Liang; «Il Destino» di Youssef Chahine; «Boogie Nights-L'altra Hollywood» di Paul Thomas Anderson; «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti; «Arizona dream» di Emir Kusturica; «In & out» di Frank Oz; «Nightwatch» di Ole Bordenal; «L'uomo della pioggia» [illegible] Francis Ford Coppola. La rassegna si chiuderà [illegible] «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen. [g. f.]

EDITORIA LOCALE

Dei e ninfe per narrare tutta la storia del vino

FU Dioniso in persona a segnare i confini dello Spumante. Forse Bacco era nato nelle Langhe. E [illegible] ninfa gentile diede il [illegible] all'Erbaluce. Dai miti classici alle tecnologie più moderne, dal Dolcetto dei Liguri Statielli ai nebbioli medioevali delle abbazie novaresi ai trionfi internazionali delle etichette Docg, l'affascinante millenaria vicenda delle terre da vino piemontesi». Così l'editore «Priuli & Verluc[illegible] sintetizza il contenuto dell'ultimo [illegible] «Quaderni di Civiltà e Cultura Piemontese» che ha portato in libreria sotto il titolo «Sangue antico di Piemonte». Tre gli autori: Roberto e Stefano Cagliero, Domenico Leone. Un libro sul vino, insomma. Che parte dalla leggenda per ricostruire - dove possibile - la storia di una tra le bevande più amate e discusse di quest'epoca. Si parte dall'epoca pre-romana, quindi [illegible] «romanizzazione [illegible] vino piemontese», la crisi dell'Impero e l'avvento del Medioevo, il periodo tra Cinquecento e Settecento, i vini del Risorgimento, il Novecento per chiudersi [illegible] il capitolo «Dalla seconda guer[illegible] mondiale ad oggi».



Di facile lettura, discorsivo, ben documentato questo quaderno può servire, e non solo agli appassionati, per seguire, scoprire, apprezzare la storia di questa bevanda e i conseguenti costumi delle varie epoche.

Quindi l'arte della coltivazione delle viti, gli innesti, le varietà sperimentate nei secoli. Il messaggio? Il vino [illegible] frutto di storia e cultura che - [illegible] quando il libro è stato stampato il progetto governativo non era ancora in cantiere - non può essere messo in discussione da una legge che imponga scritte [illegible] «Nuoce gravemente alla salute».

Gianni [illegible]

Bo[illegible]

Selezioni per Miss Italia

Scadono oggi le iscrizioni per le selezioni del concorso nazionale Miss Italia, organizzato dalla Pro loco per l'11 luglio. La sfida è aperta a ragazze dai 17 ai 27 anni. Informazioni e iscrizioni allo (0175) 343.983.

Suona Elia

Al «Bedford pub» stasera (ore 21,30), [illegible] polistrumentista Elia presenterà un'antologia di musica Anni '70, rhythm'n blues e rock.

Cuneo

Musica con il dj

Al Nuvolari Libera Tribù sta[illegible] c'è la musica dell'«home dj». Domani si terrà invece un'esibizione di ska jazz dei «Nysie».

Saluzzo

Mondiali e note

Al circolo Interdodue oggi, dalle 16,30, maxischermo per assistere ai Mondiali [illegible] calcio. Alle 23, intrattenimento musicale «Jack's back». Ingresso con tessera.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	[illegible]	[illegible]	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	16	28	[illegible]	43	23
	93	83	76	53	46
FI[illegible]	81	66	[illegible]	[illegible]	3
	102	[illegible]	78	70	59
GENOVA	1	39	[illegible]	[illegible]	38
	87	[illegible]	[illegible]	60	53
[illegible]	15	47	[illegible]	[illegible]	24
	92	65	56	[illegible]	46
NAPOLI	32	63	[illegible]	72	69
	57	57	53	50	42
PALERMO	53	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	64	44	65	35
	67	[illegible]	57	53	52
TORINO	67	56	[illegible]	[illegible]	69
	93	83	82	79	70
[illegible]	11	50	[illegible]	[illegible]	21
	101	65	[illegible]	51	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 15-69 15-25;
15-1 15-76 15-55 15-27 15-10;
15-64 15-3 15-18 15-29 15-56;
15-23 15-46 15-6 15-44 15-13;
15-60 15-39 15-44 15-16 15-86;
15-80 15-78 15-70 15-62 15-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71;
6-74 6-64 6-75 31-24 31-45;
6-55 6-16 6-46 31-85 31-46;
6-86 6-67 6-87 31-7 31-57;
6-61 6-71 31-1 31-41 31-44;
6-24 6-44 31-74 31-84 31-75;
6-85 6-46 31-55 31-16 31-56;
6-7 6-57 31-86 [illegible] 31-83.

Per cadenza [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

[illegible] Ricevitoria n° 499 di [illegible] Miola, [illegible] 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
[illegible] combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 68 - 37 - 28 - 30 - 34
7 combinazioni	

[illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 65 - 64 - 73 - 18
224 combinazioni	- varianti = 9 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9



STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]. 0171.693.554. [illegible]. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; [illegible].

CORSO. Tel. 0171.692.936. **L.A. Confidential.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0171.692.951. **Tre uomini e [illegible] ga[illegible].** Or.: 18; 20; 22; sab. e [illegible]: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO PER [illegible]

EDEN. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0175.346.901. [illegible] **goo.** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

MODERNO. Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172.412.317. **007 Il domani non muore mai.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. [illegible]. 0172.412.771. **La parola amore esiste.** Or.: feriale 20; 22; festivo 17; 18,30; 20; 22.

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRINI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible] LUX. Tel. 0171.211.726. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0172.488.324. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. [illegible]. 0171.918.393. CHIUSO [illegible] FERIE.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172.62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.898. **L'uomo della pioggia.** Ore 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. **Sfera.** Ore 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0174.391.31. CHIUSO

ROST. **Kiss or kill.** Feriale 21, sabato e festivo 20; 22.

[illegible] Tel. 0175.43.756. [illegible] **[illegible]mani.** Feriale 20; 22.

[illegible] Tel. 0175.42.606. **Film [illegible] rosso.** Or.: 20; 22.

[illegible] [illegible]

AURORA. Tel. 0172.712.857. RIPOSO

RITZ. Tel. 0172.712.477. RIPOSO.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO P[illegible] FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Frigidaire.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.53.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 37, tel. 386.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: [illegible].
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, te[illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 21.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'uomo che sapeva troppo poco.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 18,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Beach volley: in piazza Galimberti vincono gli azzurri Masciarelli e Fracascia

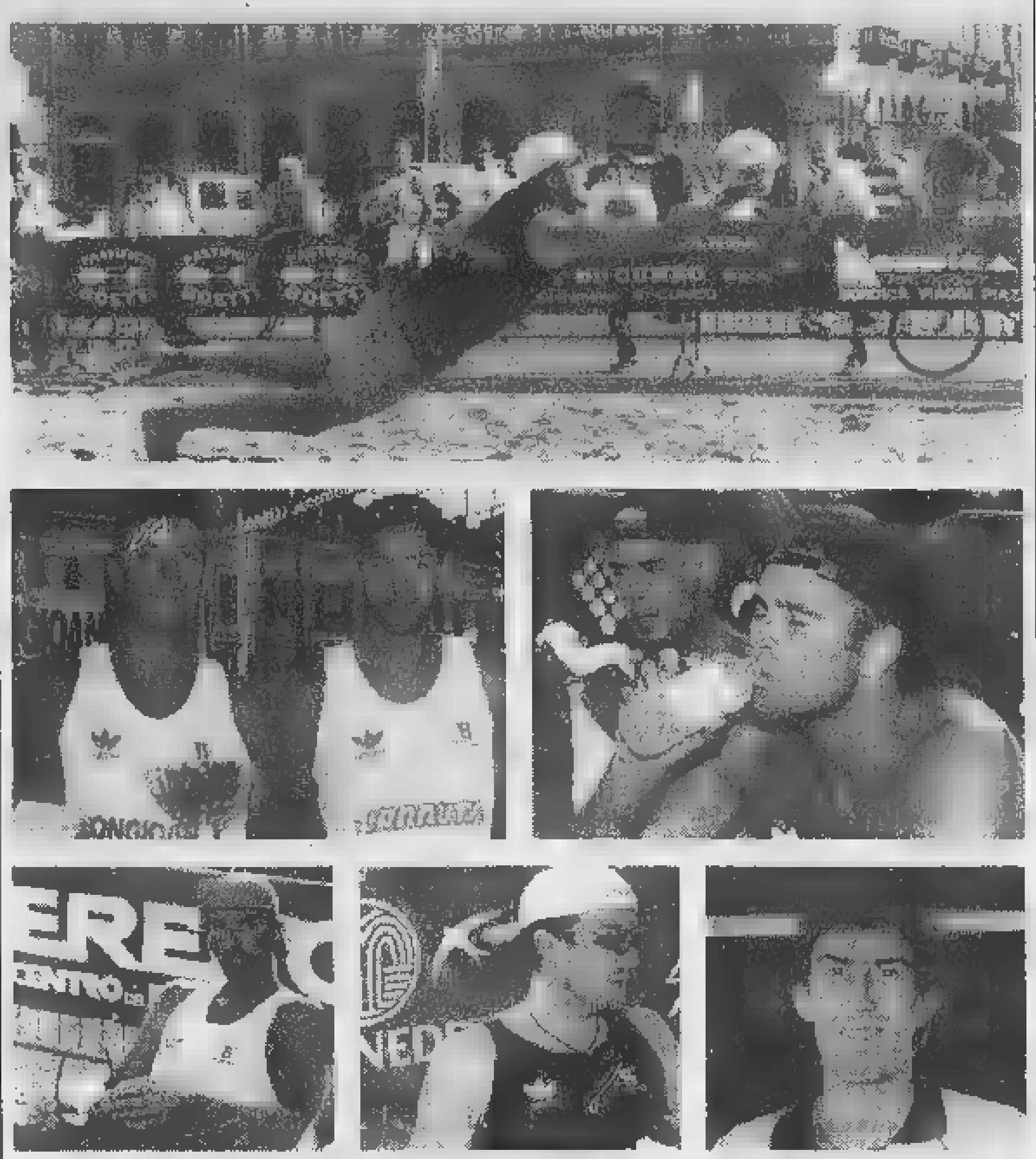
Cuneo «boccia» i californiani

Ma i favoriti Usa hanno conquistato le tifose

Sulla «spiaggia» di piazza Galimberti gli azzurri hanno bocciato i californiani. L'esperienza di Masciarelli e Fracascia ha ribaltato il pronostico, tenendo fuori dalla finale Ryan e Chapman, arrivati dalla California per centrare il successo nell'Open di Cuneo e costretti ad accontentarsi del terzo posto.

La sfida per il trofeo, organizzato anche quest'anno da Giorgio Salomone e Sergio Parola, ha così messo di fronte Masciarelli-Fracascia e Grigolo-Sanguanini, la coppia che aveva messo in mostra il più alto livello di gioco della manifestazione. Grigolo - ad Atlanta - in particolare strappato applausi con spettacolari difese e devastanti muri vincenti. Nonostante la classe dell'olimpionico e le doti Sanguanini, Masciarelli e Fra- hanno vinto 15-11, aggiudicandosi il trofeo. Se gli italiani risultati i migliori sul campo le tifose hanno avuto dubbi: i preferiti sono stati i californiani, con Chapman abituato a farsi ammirare non solo per le sue doti sul campo, visto che unisce l'attività di «beacher» al quella di fotografo e fotomodello, abituale frequentatore delle passerelle Giorgio Armani.

Spettacolo sul campo, successo di pubblico per l'Open in piazza Galimberti e grande soddisfazione per gli organizzatori. «Il livello del gioco stato molto alto - dice Giorgio Salomone - e per questa notevole "rosa" campioni dobbiamo soprattutto ringraziare gli sponsor, a cominciare da Fruttero sport di Fossano, che ci ha portato il marchio Adidas, dalla Banca Regionale europea, alla Caldaie Bongioanni e alla Lannutti trasporti». [l. f.]



Dall'alto una spettacolare difesa dell'olimpionico Grigolo; sotto, da sinistra, i vincitori e la coppia americana. Sopra, protagonisti dell'Open in piazza Cuneo e l'organizzatore Giorgio Salomone (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

SPORT

PANTALERA

Chiusa l'andata del Torneo dei paesi

concluso il girone di andata della seconda fase del Torneo dei paesi di pantalera. Nel girone X Lequio Berria stato battuto da Castelletto Uzzone per 2-11, mentre Mussotto Berutti ha superato Peveragno per 11-3. Ha riposato Gorzegno. In classifica guidano Mussotto Castelletto Uzzone con punti. Nel girone Y, con Roata Canale Cuneo ferma per il turno di riposo; Ricca è sconfitta Clavesana per 9-11 mentre stato rinviato il confronto Diano-Dronero. In classifica Clavesana con punti precede Diano e Dronero staccati di una lunghezza. Nessun incontro stato disputato nel girone Z: Torino-Mussotto Destefanis e S. Biagio Mondovì-Cravanzana si recuperano in settimana. La classifica è guidata da Mussotto con 3 punti. Infine nel giorne W Benevello ha sconfitto Arguello 1 per 11-5 e Neive ha avuto la meglio su Arguello 2 per 11-6. Neive con 4 punti è in testa alla classifica davanti Benevello. [a. s.]

ARBITRI

Un promosso fra le giacchette di serie

L'arbitro cuneese Vincenzo Varriale, della sezione «Ermanno Silvano», è stato promosso nei ranghi del Campionato nazionale Dilettanti. [r. s.]

MOTO

Giorgio Salvatico vince anche Misano

Dopo il trionfo al Mugello, Giorgio Salvatico è salito sul podio più alto anche Misano Adriatico, imponendosi nella classe del «Trofeo Yamaha Thundercup». Alla gara, vinta dal centauro garessino alla media di km 140,932, hanno assistito mila spettatori. Positiva anche le prova di Paolo Vallino, di Ormea, classificato in decima posizione sui 36 concorrenti in lizza. [s. c.]

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di di beni immobili con incanto

Esec. n. 69/92

Si che il giorno 7.7.98, alle ore 12,30 avanti il G.E. Dr. Pisanu, saranno posti all'incanto beni immobili proprietà **ARMANDO Giuseppe**, nato a Caraglio il 28.4.1939 e **FABUONO** ra, nate a Cuneo il 22.11.1937, entrambi residenti in Bernezzo, via Umberto I n. 18.

Lotto I

In Comune Bernezzo - fabbricato di civile abitazione, censito al N.C.E.U. e distinto in mappa al: F.9 part. 363/sub 1, via Umberto I n. 14, p. T Cat. A/5 Cl. 3 vani 6,5 Rendita 149.500; F. 9 part. 363/sub 2, via Umberto I n. 14, p. 1 Cat. A/5 Cl. 4 vani 5,5 rendita L. 148.000; F. 9 part. 364. Trattasi di fabbricato a due piani fuori terra con portico corpo separato consistente in: alloggio al piano terreno composto camere, cucina, ripostiglio, disimpegno e servizio; alloggio primo piano composto quattro camere, ripostiglio, disimpegno, balcone e servizio; portico sul lato sud-ovest di pertinenza del mappale 363 del F. 9; area urbana adibita a cortile (F. 9, part. 364).

Lotto II

In Comune di Bernezzo - fabbricato civile abitazione censito al N.C.E.U. e distinto in mappa al F. 9 n. 352, via Umberto I n. 18, p. T Cat. A/4 Cl. 4 vani 7 Rendita 371.000; fabbricato di civile abita- censito al N.C.T. e distinto mappa al F. 9 n. 353 mq 51. Trattasi di unico fabbricato elevato a due piani fuori terra, vecchia costruzione risalente alla fine del 1800, composto di due alloggi catastalmente individuati nel N.C.E.U. come unica unità immobiliare.

Porzione di fabbricato rurale censito al N.C.T. e distinto in mappa F. 9 mappale 351/sub 2: unico vano posto al primo piano ed inserito nella R 2 del P.R.G.C.; magazzino con antistante cortile censito al N.C.E.U. al F. 9 mappale n. 350, via Umberto I n. 18, p. T-1 Cat. C/2 Cl. 2 mq Rendita 69.600; area cortiliva censita al N.C.T. al F. 9 mappale 358 come area di enti urbani promiscui.

Condizioni

Il prezzo base di vendita è fissato in: L. 50.000.000 per l'immobile di cui al lotto I; L. 60.000.000 per l'immobile di cui al lotto II.

Offerte in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il lotto I; L. 2.000.000 per il lotto II.

Presentazione delle domande le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia Cuneo, Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del controllore pari a L. 15.000.000 per il lotto I; L. 18.000.000 per il lotto II.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, li 2.6.98

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa [illegible] aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi [illegible] '97 e nei primi del '98) e lo si [illegible] tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro [illegible] Comune [illegible] Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha [illegible] un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli [illegible]ti ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, [illegible] mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che sono il 61% dei disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico [illegible] in ripresa aumentano le persone che si rimettono [illegible] re lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità [illegible] trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione [illegible] provincia [illegible] Torino si [illegible] al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, [illegible] nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti [illegible] tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un [illegible] disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e [illegible] qualifica professionale. Ormai gli strumenti [illegible] flessibilità ci sono, la realtà [illegible] che queste persone [illegible] vengono intercettate dal lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più gio[illegible] una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i [illegible] dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa [illegible]a incominciata sia già finita almeno per quanto riguar[illegible] il lavoro. Il grande effetto rotta[illegible] pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre [illegible] imprese associate sono caute: [illegible] saldo tra chi prevede di assumere o chi di ridurre [illegible] positivo ma si riduce da +11 del trimestre precedente [illegible] +4%. [illegible] percentuale [illegible] aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa [illegible] sola [illegible] favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, [illegible]: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte del governo». E aggiunge, in sintonia con [illegible] sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha [illegible] trovato completa attuazione. Malgrado [illegible] passato un anno e [illegible] approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

Marina Cassi

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», [illegible] poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione [illegible] lamentarsi c[illegible] l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di [illegible] minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta [illegible] servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno [illegible] tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto [illegible] pubblico».

[illegible]

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO 93.549
IL 55,8% HA MENO DI 30 ANNI
IL 60% SONO DONNE
IL 20,9% NON HA TITOLI DI STUDIO
IL 46,9% HA LA LICENZA MEDIA
IL 3,0% UN TITOLO PROFESSIONALE
IL 25,9% UN DIPLOMA
IL 3,3% LA LAUREA

[illegible]: COMUNE [illegible] TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»



L'equipaggio, secondo gli esperti, «non è stato in grado di porre rimedio ad [illegible] situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella zona [illegible] le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti; si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta [illegible] procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 su San Francesco [illegible] Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti [illegible] è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore po[illegible] rimediato. [illegible] invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota [illegible] ritentare l'atterraggio. Uno [illegible] motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più [illegible] un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov [illegible] finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò che [illegible] tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla [illegible] visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo [illegible] comando delle leve per la ripresa non [illegible] maneggevole, tanto che la [illegible] costruttrice l'aveva modificato dopo [illegible] disastro. Ma accanto al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del danaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si e[illegible] costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in [illegible] milio[illegible] di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assi[illegible] dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa [illegible] miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non [illegible] scompar[illegible] da San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996» ha tra[illegible] al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in [illegible] segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco [illegible] bassissima quota e [illegible] alquanto anomalo. La gente afferma di [illegible] rimasta terrorizzata attendendosi [illegible] un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]

Teatro cerca uffici

[illegible]

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma [illegible] «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa [illegible] Risparmio e Sanpaolo provvedono [illegible] quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa [illegible] Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno [illegible] spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo pia[illegible] del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno [illegible] 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Pero[illegible]. Anche perché, se il trasloco [illegible] avverrà [illegible] più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

[illegible] svaligiava [illegible]

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già [illegible] addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione [illegible] alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le [illegible] hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo [illegible] effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori [illegible] premiata [illegible]

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione di 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», [illegible] sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata [illegible] quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

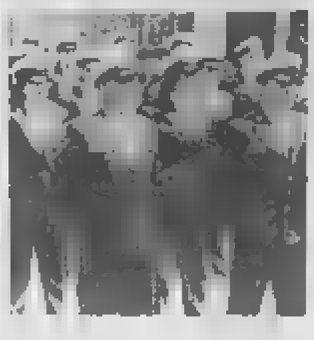
La Consulta è stata scelta in una [illegible] ben 29 candidati [illegible] tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, [illegible] è il primo Ente italiano [illegible] ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato [illegible] la sua attività [illegible] costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per le realtà sociali [illegible] culturali cittadi[illegible].

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, [illegible] soprattutto per quelli che [illegible] gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale [illegible] Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE

[illegible]

«Esercito» [illegible] vigili [illegible] quaranta unità



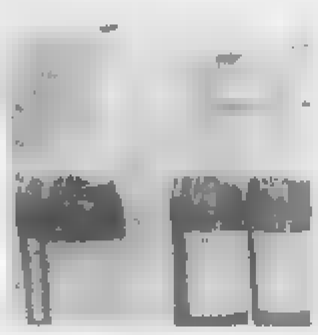
NOVARA. Ieri mattina [illegible] svolta la cerimonia di consegna dei distintivi [illegible] quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato [illegible] Novara il corso regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia [illegible] tanti altri centri: [illegible] stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono [illegible] «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura del [illegible] e Biella [illegible]

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo dibattito alla C[illegible]

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio [illegible] Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione [illegible] sono iniziati giovedì [illegible] in sede referente, ma ci sono richieste [illegible] gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a mille lire» Consorzio [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante [illegible] mille lire, proposte da una catena [illegible] supermercati [illegible] al centro di una pacata contestazione [illegible] parte del Consorzio di tutela dell'Asti [illegible] docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam [illegible] lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche [illegible] bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto [illegible] Veneto [illegible] mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam come una catena seria, [illegible] proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valo[illegible] di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola [illegible] i due terzi di un caffè?».

Serpente [illegible] giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e [illegible] trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta [illegible] del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record di transiti

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento [illegible] più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati [illegible] poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, [illegible] indicare [illegible] il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, [illegible] già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.



Frana [illegible] parete di roccia spazzato via [illegible] stradale

ALAGNA. Un'intera parete di roccia [illegible] franata ieri, [illegible] più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La [illegible] di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non [illegible] sono stati feriti [illegible] - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località [illegible] stanno predisponendo le [illegible] di sicurezza - non vi sono pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pile, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati [illegible] stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle [illegible] una vicina cava potrebbe [illegible] originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo secolo [illegible] «Mosso»

BIELLA. [illegible] chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli [illegible] mezzo fa, il Comune che na[illegible] dalla fusione di Mosso Santa Maria [illegible] Pistolesa. Allora, [illegible] metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» [illegible] nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, [illegible] si va alla seconda.

Emergenza [illegible] portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona [illegible] sono riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del [illegible]. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento [illegible] hanno [illegible] assunto misure adeguate».



[illegible] salta stazione Torna indietro: scusatemi

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia [illegible] vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista [illegible] stato magnanimo: si [illegible] accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha [illegible] la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati in[illegible] i pendolari [illegible] Serravalle: l'altro giorno sono [illegible] «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del [illegible] - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 30 Giugno 1998 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

«Spaccio di droga, delinquenza e degrado stanno uccidendo il centro storico»

Dai vicoli un appello al cardinale

In cento ieri hanno «occupato» San Lorenzo

GENOVA. Hanno occupato la cattedrale. Pregando e cantando, in cento hanno invaso il Duomo per ottenere udienza del cardinale. E dopo quasi due ore di attesa Dionigi Tettamanzi li ha ricevuti. E' stato l'ultimo disperato tentativo compiuto, [illegible] alle 18, dai comitati del centro storico per richiamare l'attenzione delle istituzioni sul degrado e sulla delinquenza nella città vecchia. Tettamanzi «ha rinnovato la sua disponibilità» fissando un incontro con alcuni loro rappresentanti per questa [illegible] alle 19,30, sempre in Cattedrale. Dopo la Messa.

Le donne dei comitati l'ave[illegible] battezzata «veglia [illegible] riflessione», in realtà è stata un'occupazione in piena regola della cattedrale di San Lorenzo. Si sono dati appuntamento sul sagrato. Volevano convincere il cardinale a farsi portavoce ufficiale del disagio che da troppo tempo anima i vicoli [illegible] che è rimasto inascoltato. Hanno atte[illegible] il colloquio con il massimo rappresentante della diocesi pregando e cantando in una k[illegible] pacifica che lentamente [illegible] è spostata nella cattedrale. Sono passati appena due o tre giorni dall'incendio doloso al negozio di Rita Paglia, leader del Comitato di Fossatello, [illegible] da anni si batte contro lo spaccio e la delinquenza nei vicoli e per chiedere alla polizia più controlli [illegible] Comune una serie di servizi per arginare il fenomeno dell'emarginazione del degrado. «Io non mi arrendo, continuo [illegible] combattere» ha detto ieri, schierata in prima fila.

«Vogliamo - dichiara Fiorella Merello di via del Colle - che lui, che ha il potere per farlo, si faccia portavoce delle nostre esigenze. Da anni ci battiamo affinchè degrado e delinquenza non siano più i problemi del centro storico. A parole i nostri amministratori ci dicono che abbiamo ragione, ma poi non vediamo nessun [illegible] concreto».



Vicoli e degrado: [illegible] cento abitanti della città vecchia hanno «invaso» la cattedrale

Proprio ieri, durante un convegno organizzato nel centro storico, l'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli ha annunciato l'«operazione bucato», una pulizia generale del centro storico, e la nascita di una «agenzia per il quartiere» che dovrà incentivare gli interventi di ripristino urbano. A pochi metri, intanto, scattava l'occupazione [illegible] San Lorenzo: «La prima saggezza è non chiudere gli occhi davanti ai problemi - ha assicurato il cardinale - e so[illegible] soddisfatto di [illegible] oggetto della vostra fiducia». Poi Tettamanzi ha ricordato le omelie per spingere verso [illegible] migliore vivibilità nei vicoli.

«Siamo tutti cattolici e molti di noi sono praticanti - riprende Rita Paglia - e la chiesa in questa vicenda deve assumere [illegible] ruolo preciso». Gli abitanti hanno denunciato la continua [illegible] sempre più massiccia presenza di extracomunitari molti dei quali spacciano droga. Intanto in via San Lorenzo venivano distribuiti volantini in cui si ricordava che, come nel Medioevo la popolazione [illegible] rifugiava in duomo in [illegible] di pericolo, «oggi noi siamo minacciati da [illegible] criminalità impunita e arrogante, diffusa e padrona del territorio». [m. c. c.]

In città l'azienda occupa 1500 persone

Marconi: 30 miliardi e 150 dipendenti in più

Inaugurato il nuovo stabilimento della multinazionale dell'elettronica

GENOVA. Gran festa a Sestri Ponente per la Marconi, una delle poche (speriamo non «ultime») aziende fiorenti della città: ieri mattina è stato ufficialmente inaugurato, con [illegible] gran passerella (inevitabile) di autorità costituite, con un po' [illegible] confusione e di disorganizzazione, il nuovo stabilimento (l'edificio che già fu la Terrington) destinato alla produzione specializzata nei «substrati ad alta tecnologia». Il presidente e amministratore delegato della Marconi, ingegner Sandro Gualano, ha spiegato che l'investimento [illegible] costato 30 miliardi e che prevederà l'assunzione [illegible] oltre 150 dipendenti che si aggiungeranno ai 1500 attuali. La nuova sede accoglierà anche molti servizi amministrativi, cosicchè nel vecchio stabilimento sarà possibile ampliare gli spazi per i laboratori. Gualano, nel suo intervento, ha confermato, nel clima preoccupato di dismissione o privatizzazio[illegible] di molte realtà economiche storiche del Ponente, che la Marconi ha in progetto il potenziamento, l'ampliamento degli attuali servizi [illegible] della attuale produzione e che il «cuore dell'azienda» resterà certamente [illegible] Genova. Sarà molto importante, in avvenire, lo sviluppo della nuova società, la «Marconi Communication» che ope[illegible] nel campo delle telecomunicazioni [illegible] livello mondiale. Nel complesso, la Marconi, ha di che rallegrarsi: nel 1997 ha raggiunto i millesettecento miliardi di lire di fatturato, [illegible] 7 mila dipendenti e venti aziende distribuite in quattordici Paesi.

Dopo Gualano hanno preso la parola ilsindaco di Genova, Giuseppe Pericu, l'assessore [illegible]l'industria della Regione, Mario Margini e il ministro Claudio Burlando, il quale ha svolto [illegible] inteveento forse un po' troppo lungo nel quale ha ribadito molte cose già note, cercando di effettuare una difesa d'ufficio del governo e della politica industriale [illegible] finanziaria. Insomma, Genova è in cattive acque, oppure no? In prima fila, tra gli «ospiti d'onore» come in ogni show che [illegible] rispetti c'era il «duo» della Finmeccanica Carbone-Lina, trincerati dietro sorrisi di circostanza.

Al termine della lunghissima manifestazione, s'è cercato di spargere un tenue ottimismo: ma [illegible] la Marconi, vera azienda privata e multinazionale (per fortuna sua) è gagliarda, le aziende Iri boccheggiano [illegible] non si sa ancora [illegible] gli «spezzatini» diventeranno frittate o schiacciate. Ieri il deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi ha cercato, con una dura interrogazione al ministro Bersani, di forzare la mano al governo sul [illegible] della Piaggio: non si tollerano rinvii o faticose mediazioni. Va privatizzata.

La «festa» alla Marconi è stata preceduta dall'assemblea regionale di Confindustria, centrata su un poco emozionante intervento-lezione all'insegna della sociologia del presidente uscente Attilio Oliva, mentre a bordo campo si scaldava i muscoli l'incoming-presidente Luigi Attanasio in attesa di correre, a quel che si dice, per la Camera di Commercio. Oliva è approdato alla Fondazione Carige: gli imprenditori forse non investono ma fanno buona caccia con ottimi carnieri.

Paolo Lingua

In [illegible] di un'anziana sparì un certificato di deposito da 20 milioni

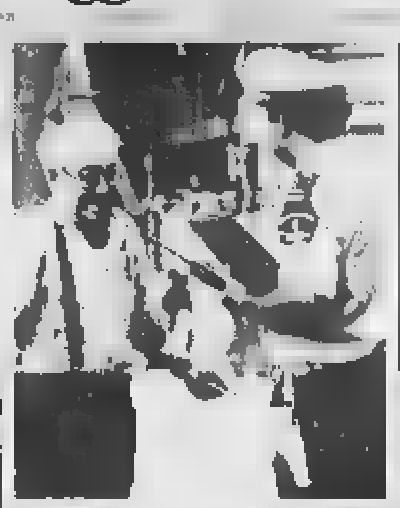
Vigile urbano e truffatore

«Cantuné» patteggia due anni di carcere

GENOVA. Patteggiamento a due anni di reclusione, con la condizionale, per un vigile urbano accusato di peculato [illegible] falso. Si sarebbe appropriato di un certificato di deposito bancario di venti milioni trovato all'interno di un appartamento dove era intervenuto, assieme ai vigili del fuoco, per il decesso di un'anziana.

Il «cantuné», difeso dall'avvocato Sandro Minuto, anche [illegible] ha raggiunto un «accordo» sulla quantificazione della pena con il pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati, ha sempre negato l'imputazione affermando che quel titolo di credito gli era rimasto inavvertitamente fra le carte durante il [illegible] intervento avvenuto nel settembre dello [illegible] anno in una abitazione di Rivarolo.

L'estraneità alle [illegible] che [illegible] state contestate al vigile urbano L.S. di 49 anni, è sottolineata dal difensore che dice: «Il mio assistito aveva consegnato altri certificati di deposito [illegible] libretti al portatore per [illegible] valore di [illegible] centinaio di milioni agli eredi. Quello da venti milioni [illegible] finito nelle pagine del verbale senza che se ne accorgesse. Tanto è [illegible] che [illegible] andato in banca [illegible] chiedere spiegazioni quando lo ha ritrovato».



Guai giudiziari per un vigile genovese

Di parere completamente opposto sia l'avvocato Franco Rossetti che rappresenta la parte civile, sia [illegible] pm Miniati che ha sostenuto l'accusa. Secondo l'accusa dunque, L.S. sarebbe andato in [illegible] banca per riscuotere gli interessi. Il «cantuné» [illegible] ne sarebbe poi andato quando aveva capito che gli eredi avevano denunciato la scomparsa di quel certificato. L.S. era stato anche filmato da una telecamera dell'istituto di credito. Le immagini [illegible] state visionate per pura combinazione da uno dei marescialli che ave[illegible] partecipato all'inchiesta sul decesso della donna di Rivarolo e il vigile [illegible] stato così riconosciuto.

La vicenda [illegible] saltata fuori quando i parenti dell'anziana deceduta [illegible] «inventariato» i beni della donna e si [illegible] accorto che mancava proprio quel certificato di deposito. Così era scattata la denuncia che ha portato poi al patteggiamento. [a. l.]

L'uomo è stato identificato dalla polizia e denunciato

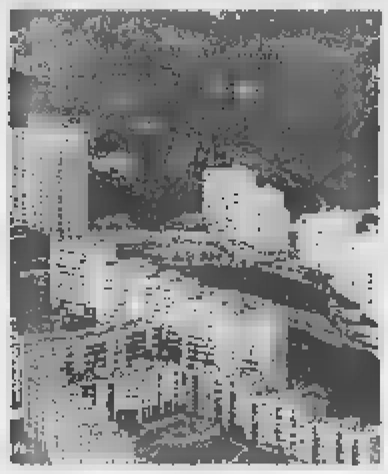
Begato, un maniaco sul bus

Invalido palpeggia una bimba di 8 anni

GENOVA. [illegible] pensionato che molestava bambine tra i 7 e 9 anni, nel quartiere di Begato, dopo dodici mesi è [illegible] finalmente denunciato grazie a [illegible] madre che, rivevute le sconvol[illegible] confidenze della figlia, ha chiamato la polizia.

L'uomo, Antonio P., di origi[illegible] salernitana, ha 53 anni e da tempo si è trasferito a Genova, mantenendosi [illegible] la pensione di invalidità. Alto, magro, di aspetto trasandato, [illegible] detta di alcuni spesso ubriaco, il pensionato, che abita non lontano da Begato, aveva preso di mira le bambine, avvicinandole in [illegible] assolato piazzale di via Cechov, l'unico punto dove i ragazzini possono giocare, oppure nel tragitto tra [illegible] a scuola, [illegible] ancora sull'autobus.

Proprio [illegible] un [illegible] pubblico è avvenuto l'ultimo episodio, [illegible] paio [illegible] mesi fa. Valeria, 8 anni, [illegible] stata mandata dalla mamma, costretta a [illegible] con il figlio minore malato, sino alla farmacia per una commissione.



Nuovo episodio di squallore a Begato

E' salita sul bus al capolinea, di fronte alla chiesa, e con lei è [illegible]lito il pensionato che, rivolgendole frasi pesanti e chiedendole ripetutamente baci e carezze, alla fine l'ha afferrata facendola sedere sulle ginocchia, approfittando della vicinanza per palpeggiarla. La bambina si è divincolata, allontanandosi e scendendo alla prima fermata, imbarazzata e sconvolta. Fortunatamente ha incontrato [illegible] gruppetto di ragazzini coetanei che, dopo la commissione in farmacia, sono saliti con lei sul mezzo, nonostante i tentativi dell'uomo per allontanarli, persino [illegible] l'offerta di soldi per il gelato.

Antonio P. non ha desistito e ha fatto anche lui il percorso a ritroso, [illegible] più riuscire a rimanere solo con la bimba. Valeria, che [illegible] è [illegible] affidata [illegible] servizi sociali ed è stata [illegible]tata da un neuropsichiatra, si è sfogata in lacrime con la mamma. Gli investigatori dell'ufficio minori della questura, coordinati dagli ispettori Claudio Boldrini e Laura Rossi, hanno cominciato delicati accertamenti nelle [illegible] frequentate dai ragazzini, scoprendo altri tre episodi del passato ai danni di una bimba di 7 anni e di un'altra di nove. [a.p.]

[illegible]

[illegible]

Sassi sul [illegible] della ferrovia [illegible] Voltri [illegible] Arenzano

Sassi sui binari lungo [illegible] ferrovia nella tratta compresa tra le stazioni di Voltri e Arenzano. Sono stati trovati l'altro pomeriggio intorno alle 15, quando è transitato il convoglio 11305: i macchinisti hanno raccontato di [illegible] sentito colpi alle ruote. La polfer, subito avvertita, ha trovato alcune pietre ancora ammonticchiate vicino [illegible] binari. E' stata aperta un'inchiesta.

[illegible]NE

Bernardelli è l'amministratore delegato di Bpc Spa

Ernesto Bernardelli [illegible] il nuovo Amministratore Delegato di BPC SpA, merchant bank con sede a Genova, facente riferimento [illegible] Banca Passadore, Banco di Credito P.Azzoaglio, Vittoria Assicura[illegible] ed importanti imprenditori dell'area ligure [illegible] piemontese.

[illegible]

La «banda [illegible] buco» in azione [illegible] via [illegible]

Furto da 20 milioni [illegible] «Immagine box», negozio di via Vernazza, in cui i ladri [illegible] entrati passando attraverso l'«Osteria del Teatro», domenica pomeriggio. Dal locale hanno provato prima a raggiungere «Angelucci» perforando [illegible] pavimento del cucinino, ma, non riuscendo, hanno allora sfondato un muro divisorio. Furto da 7 milioni, [illegible] un appartamento di via Giglioli.

[illegible]

Deruba una prostituta, bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] un ventunenne, Diego, genovese, che avevano visto scappare, l'altra sera, in via delle Casacce con una borsa da donna: hanno scoperto che il giovane, con un altro rimasto sconosciuto, aveva derubato una prostituta in corso Quadrio. Uno scippatore, un algerino di 28 anni, è finito nelle braccia dei carabinieri di pattuglia, dopo [illegible] colpo in via Garibaldi. [a. p.]

Strade: [illegible] Sampierdarena disagi in vista per i lavori in corso Martinetti che partiranno il 5 luglio

Genova farà il censimento dei lampioni

Quartieri illuminati [illegible] giorno [illegible] zone buie: Seggi corre ai ripari

GENOVA. Il sistema di illuminazione delle strade di Genova [illegible] caratterizzato da una sorta di anarchia: è diverso, nella potenza della stessa, negli orari, nella foggia dei lampioni [illegible] delle lampade. Ci sono poi, come [illegible] evidente, [illegible] e quartieri meglio [illegible] peggio serviti. Per questo, l'assessore comunale Walter Seggi ha deciso, d'accordo con i suoi uffici, di mettere [illegible] punto un censimento dell'illuminazione della città, che avrà come obiettivo una riorganizzazione del servizio sulla base di criteri omogeni, sostanzialmente eguale per tutta la città.

«Ci sono quartieri illuminati a giorno, [illegible] quartieri con luci molto tenui, ci sono q[illegible]tieri praticamente privi [illegible] luce. E', in parte, [illegible] conseguenza dell'antica divisione della città in Comuni e della successiva stratificazione degli interventi. Adesso contiamo di trovare rapidamente delle soluzioni anche per venire incontro alle esigenze della popolazione e delle circoscrizioni che hanno ragione [illegible] lamentarsi».

Strade. Si annunciano - anche se c'è pieno accordo tra il Comune e la circoscrizione - problemi [illegible] traffico a Sampierdarena. L'assessore alle strade Walter Seggi ha precisato che nel giro di due mesi, a partire dal prossimo [illegible] luglio, inizieranno i lavori per il rifacimento della massicciata nel corso inferiore di Corso Martinetti, nel tratto che [illegible] dall'incrocio con Corso Magellano sino a via Cantore, dove il dislivello è molto alto, forse il più [illegible] alla città. Per i prossimi due mesi, anche al fine di alleggerire i disagi della popolazione, il traffico, anche dei bus, in accordo con l'Amt, sarà spostato lungo l'asse di corso Magellano in direzione dell'ospedale [illegible] Villa Scassi. Il secondo tratto, quello superiore di corso Martinetti (che è un'arteria-chiave di Sampierdarena e che collega la parte bassa del quartiere con il cimitero e le nuove zone residenziali) sarà rimesso in [illegible] il prossimo [illegible] al fine di evitare troppi inconvenienti.

L'assessore Seggi ha precisato [illegible] si stanno realizzando in tutta la città interventi, sia pu[illegible] meno vistosi, del genere: via Cadorna, via Sabotino, via D'Andrado, [illegible] Landi. L'assessore assicura che la popolazione è sempre avvisata tempestivamente. [p. l.]

[illegible]

Lite sul bus, 3 denunce

Lite a morsi [illegible] a colpi di roncola su un bus della linea [illegible] da Recco a Genova, domenica sera poco dopo [illegible] in [illegible] Europa. Un pensionato di 67 anni, Raffaele, abitante nel centro storico, è intervenuto per redarguire due ragazzi, Claudio, 18 anni, e Giuseppe, di 16, abitanti in corso Ugo Bassi, che stavano fischiando. I due hanno fatto un gestaccio, il pensionato ha risposto, i giovani gli si sono scagliati addosso. L'anziano si è difeso [illegible] una borsata sulla testa [illegible] poi ha estratto una roncola (tornava dalla casa di un amico che aveva aiutato [illegible] potare le piante) ferendo Giuseppe alla mano de[illegible]. Un sacerdote ha tentato di placare i tre, l'autista ha fermato il bus all'altezza di via Bettolo, aprendo le porte. La rissa [illegible] continuata a terra fino all'arrivo di una volante. Il pensionato ha riportato trauma cranico, escoriazioni al viso e [illegible] una gamba, guaribili in [illegible] settimane, Giuseppe è stato medicato [illegible] roncolata e per un [illegible] sulla pancia, 7 giorni la prognosi. Tutti denunciati per rissa e Raffaele per porto abusivo di oggetto atto a offendere. [a.p.]

Gioco d'azzardo

Il tribunale dissequestra i videopoker

GENOVA. Le «macchinette» dei videogiochi non possono essere sequestrate nei locali pubblici se non viene dimostrato che esistono entrambi i presupposti per arrivare all'incriminazione con l'accusa di gioco d'azzardo: ovvero l'aleatorietà e [illegible] fine di lucro.

Ieri mattina il tribunale del riesame, [illegible] richiesta dell'avvocato Salvatore Bottiglieri, ha dissequestrato due videogiochi [illegible] stati installati in un bar genovese del centro.

Nel verbale, infatti, la polizia giudiziaria ha affermato che appariva superfluo stabilire [illegible] esisteva il fine di lucro visto che quelle due «macchinette» rientravano nella categoria dei videopoker in cui la presenza dell'alea esonererebbe dall'accertamento dell'altro presupposto.

Ma il tribunale del riesame si è adeguato, invece, alla recente interpretazione della Cassazione che insiste sulla presenza di entrambi gli elementi per definire il gioco d'azzardo. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 48; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/a. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Piva*, via Bertuccioni 3/a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via Mogigo 97; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 56; *Garbarini*, via Canepari 179.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gameleri*, via Cordanieri 21.

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, telefono 0185 74.055.

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, telefono 0185 771.069.

[illegible]
Brizzi Mechi, via Palestro 44, telefono 0185 [illegible].

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, telefono [illegible].

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono [illegible].

CHIAVARI
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15 tel. 0185 363.269.

SESTRI LEVANTE
Gerino, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855. **Cogorno** telef. [illegible] **Lavagna:** [illegible] **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 58[illegible]; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **[illegible] Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3459.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, [illegible]cagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **[illegible]:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.656 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.[illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59861; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. [illegible]285; S. Margherita Ligure: tel. 286.506 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.264, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

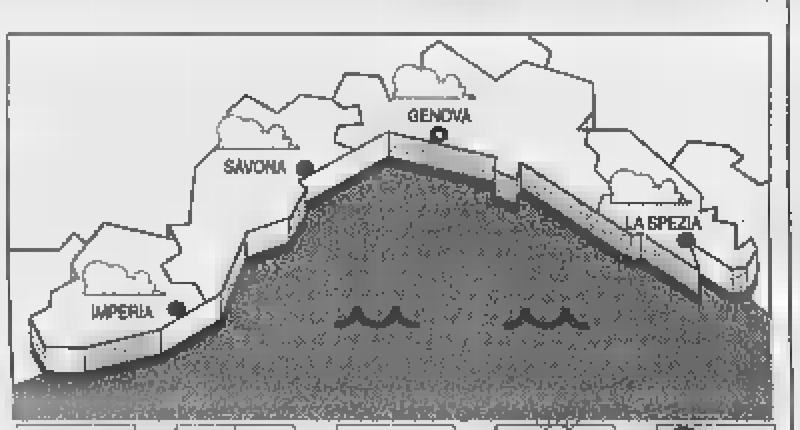
CAPITANERIE DI [illegible]

[illegible]: telef. [illegible]51;
[illegible] **Margherita:** telef. 287.029.

[illegible]

[illegible]nova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **[illegible]nasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA





OGGI. Nel corso del pomeriggio possibilità di brevi temporali nell'entroterra, vento moderato con locali rinforzi, mare poco [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di [illegible] instabilità, con possibilità di temporali nelle [illegible] più calde, vento moderato con rinforzi, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **[illegible] di ieri.** Temp. del mare 24 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 20-25 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; [illegible] mosso; pressione barom. 1016 mb. (tend.: stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 26	min 21
S[illegible]	max 24	min 20
Imperia	max 26	min 21

[illegible] FA A [illegible]
Max: 21; min: 16; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. **La Luna** cala alle 0,36 e leva alle 12,18 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL [illegible] E A [illegible] A [illegible]

[illegible] - [illegible] A. [illegible]. **[illegible] private**, regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Sydow. Or.: 20,30; 22,45.

AMERICA - [illegible]. 010.595.9146. **[illegible] e signori**, regia P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA [illegible].

AUGUSTUS. Tel. 010.566.610. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]. 010.254.16.20. **L'uomo che [illegible] troppo**, regia A. Hitchcock. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CI[illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010.254.16.20. **[illegible] uomini e [illegible] gamba**, con Aldo, G[illegible] e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 3. Tel. 010.254.16.20. **[illegible] meccanica**, regia S. Kubrick, con M. [illegible] Dowell, J. Marcus. Or.: 17,30; [illegible] 22,30; sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 4. Tel. 010.254.16.20. **[illegible]lo senza ritorno.** Or.: 18; 20,15; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible]O - [illegible] 5. Tel. 010.254.16.20. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17.30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010.254.16.20. **L'angelo rosso**, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010.254.16.20. **[illegible] anni [illegible] Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]te. Tel. 010.275.89.30. [illegible] ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Tel. 010.275.89.30. [illegible] ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010.586.419. **[illegible] topless [illegible] parlano della loro vita**, regia H. Sinclair, [illegible] D. Cormack, J. Toback. [illegible]: 20,45; 22,40, Sab. e dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 010.586.419. **Marie della[illegible] degli Angeli**, regia M. Pradal, con F. Malgras, V. Giocante. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 010.377.95.35. **Le [illegible]zioni della luna.** Da merc. 1 luglio CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010.561.591. **[illegible] vita è bella**, regia R. Benigni, con [illegible] Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010.362.62.98. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010.581.415. **[illegible] mariti [illegible] matrimonio**, con K. Reeves, C. Diaz, V. D'Onofrio. Or.: 17,30; 22,30.

ORFEO. Tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010.314.141. **The hole (Il buco)**, regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Or.: 17; 19; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 010.582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]LE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010.562.137. **Half-Baked.** Or.: 20,30; 22,30. DA MERCOLEDI' 7 LUGLIO CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010.413.838; **ALCIONE** tel. 010.614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010.580.380; [illegible] tel. 010.281.565; [illegible] tel. 010.299.967.

[illegible]

AMICI [illegible] Tel. 010.413.838. **Mezzanotte nel giardino del be[illegible] e del male**, regia C. Eastwood, [illegible] K. Spacey, J. Cusack. Ore 21. DA MERCOLEDI' 1 CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010.570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ [illegible]. Tel. 010.219.766. [illegible]

[illegible] Tel. 010.505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010.589.640. CHIUSURA [illegible]

ARENA ESTIVA ITALIA. Tano da morire, regia R. Torre con C. Guarino, E. Paglino. Or.: 21,30.

[illegible] E[illegible] 010.698.12.00. **Tempesta di ghiaccio**, regia A. Lee, [illegible] K. Kline, J. Alen. Or.: 21,30.

S. [illegible]. T. 010.320.25.64. **Tre uomini e [illegible] g[illegible]**, r. M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. Sab.dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0185.286.033. **Hercules**, regia J. Musker R. Clements cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0185.507.81. [illegible] (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,20.

[illegible]. Tel. 0185.363.274. CHIUSO PER FERIE FINO AL 17 [illegible].

[illegible]. Tel. 0185.309.694. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]STON. Tel. 0185.41.505. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 010.589.329 - 010.591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro [illegible]. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - S. [illegible] Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [illegible] Tel. 010.839.589. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 010.247.07.93. RIPOSO. Pren. per il Forte Sperone **Le piacevoli notti di Ser [illegible] Boccaccio...** In scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] Campana. Tel. 010.247.07.93. [illegible]

TEATRO TOSSE - [illegible] Aperto. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible] Mass. Tel. 010.510.731. RIPOSO.

A [illegible]

ARENA DEL MARE. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019.825.714. **Il [illegible] del male.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019.825.714. **L'angolo rosso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. **[illegible] alla Casa Bianca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 019.825.714. [illegible] PER FERIE.

JOLLY. [illegible]. 019.850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019.838.6322. **Il [illegible]monio [illegible] mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Il matrimonio [illegible] mio miglior [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. 0182.640.427. **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182.51.419. [illegible].

[illegible] 0182.50.997. **[illegible] d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ARENA [illegible] Il matrimonio [illegible] mio miglior amico. [illegible] 21,30. Lire [illegible] 5000.

[illegible] Mr. [illegible] Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 610.783. [illegible] Ore 21,30. L. 8000; 6000.

A [illegible]

[illegible] Tel. 63.671. **Sette anni [illegible] Tibet.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible] (0184) 43.440. **Il mondo perduto: [illegible]** 21,45 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Keep Cool.** Cineforum.

[illegible] Tel. 495.930. **[illegible] è cambiato.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 8000; rid. 6000.

[illegible] (estivo) via Aurelia 106. [illegible]. Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

[illegible]. [illegible]. 506.060. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **[illegible] mariti [illegible] un matrimonio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Ore **Anastasia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] ROOF - [illegible]. [illegible]. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [illegible]. Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Buffalo '66.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Marius e Jeannette.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

IL CASO

UN CORTEO [illegible] LA 2 GIORNI

Trecento persone in silenzio davanti al monumento che il sindaco vuole spostare

Chiavari: viva il primo re d'Italia

Presente la principessa Mafalda di Savoia

[illegible] Le celebrazioni del centenario dell'inaugurazione della statua a Vittorio Emanuele [illegible] sono terminate [illegible] oltre [illegible] persone in rispettoso silenzio davanti al monumento in piazza N.S. dell'Orto. Tra il pubblico, le bandiere di partiti e associazioni c'era [illegible]he la principessa [illegible] di Savoia di Aosta, [illegible] anni, [illegible] un elegan[illegible] tailleur. Un diplomatico ingorgo in autostrada le ha impedito di partecipare a tutta la manifestazione, cioè alla posa di corone di alloro ai [illegible]menti [illegible] Garibaldi e a Mazzini.

Attorno alla principessa alcuni giovani del gruppo Pietro Micca di Torino in costume dell'esercito sardo con tanto [illegible] tamburi [illegible] bandiere del [illegible] Savoia. «Questo è stata [illegible] testimo[illegible] dei rapporti tra Liguria [illegible] Piemonte - ha detto Massimo Mallucci, vice presidente nazionale di Alleanza Monarchica. Non abbiamo raccolto le provocazioni che il gruppo [illegible] un'associazione genovese (l'Arge, associazione Repubblica di Genova) ha lanciato in questi giorni». Forse gli organizzatori speravano in qualche centinaio di persone in più ma tutto sommato la [illegible] ha [illegible]to più consensi di quello che loro stessi speravano.

Anche i mondiali [illegible] calcio hanno influito negativamente [illegible] parte del programma dei festeggiamenti: sabato mentre la nazionale italiana affrontava la Norvegia, si [illegible] svolgendo il convegno sulla storia [illegible] monumento.

Comunque domenica le cose sono andate bene per il comitato organizzatore. E poi c'erano i mezzi della Rai proprio sulla piazza N.S. dell'Orto che hanno promosso involontariamente la manifestazione: da sabato mattina due grandi furgoni con antenna satellitare rivolta [illegible] cielo, hanno fatto sorgere in molti il dubbio che il monumento venisse spostato proprio nel gior[illegible] del centenario. I mezzi della Rai erano davanti alla cattedrale perchè domenica mattina è stata trasmessa in diretta la [illegible] su Rai1, ma per tanti dovevano testimoniare la dimostrazione di forza del sindaco. Magari qualche componente il comitato ha pensato invece che fossero lì per la loro cerimonia.

«Nella sede chiavarese [illegible] Alleanza Monarchica sono andati a ruba gli opuscoli sulla storia del monumento e di Casa Savoia - dice Massimo Mallucci. Forse dobbiamo dire grazie al sindaco Agostino che [illegible] le [illegible] prese [illegible] posizione ha contribuito a ricreare quello spirito buono, forse anche un po' provinciale, che c'è sempre stato nella nostra cittadina: destra [illegible] sinistra si [illegible] sempre affrontate politicamente [illegible] a livello personale i sostenitori [illegible] una o l'altra componente politica [illegible] sempre andati d'accordo». La più gettonata [illegible] piazza N.S. dell'Orto [illegible] stata [illegible] principessa Mafalda che ha posato per decine [illegible] fotografie.

Forse la foto più singolare è quella che [illegible] ritrae accanto [illegible] esponenti politici di sinistra, Anna Gori, Getto Viarengo, Marco Bertonati, che si [illegible] fatti fotografare senza però abbandonare le bandiere del loro partito (democratici di sinistra). A tutta la manifestazione, deposizione di corone a Garibaldi, Mazzini e corteo fino alla piazza della cattedrale, [illegible] presenti i gonfaloni di Regione, Provincia, [illegible] parlamentare Repetto, l'assessore provinciale Schiaffino, l'[illegible] regionale Morchio. «Ha vinto l'Italia - ha detto [illegible] Mallucci. Abbiamo deposto corone anche a Mazzini e Garibaldi che come re Vittorio Emanuele [illegible] i pilastri dell'Italia unita. E non [illegible] finita qui. Stiamo preparando un convegno nazionale di tre giorni sul Risorgimento».

Mentre davanti al [illegible]mento in piazza [illegible]S. dell'Orto i partecipanti alla manifestazio[illegible] si stringevano accanto alla principessa Mafalda, diretta discendente di Vittorio Emanuele II, dal palco sulla piazza dei Pescatori il sindaco Vittorio Agostino lanciava frecciate [illegible] «I chiavaresi [illegible] qui». Per Mallucci e il presidente del comitato Giovanni Marabotti il convegno nazionale sul Risorgimento sarà «una risposta alla Lega che vuole festeggiare a Chiavari le 5 Giornate di Milano».

[illegible] Vignolo





Il corteo si snoda tra le bandiere nei vicoli del centro storico di Chiavari, a destra la cerimonia in piazza Nostra Signora dell'Orto davanti al monumento (Foto Alfredo [illegible])

DALLA RIVIERA

[illegible]

Sub milanese in embolia ricoverato al San Martino

Un sub milanese [illegible] ricoverato nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino [illegible] Genova per un embolia. Pierluigi Coscia, 30 anni, abitante a Carate Brianza, si è sentito male mentre stava risalendo da una profondità di 30 metri. E' stato aiutato dai compagni di immersione che hanno lanciato l'allarme con un telefono cellulare. Le sue condizioni non sono gravi anche se la prognosi è riservata.

[illegible]

Lavori alla rete idrica sospesa erogazione acqua

Dalle 22 di questa sera alle prime ore [illegible] domani verrà sospesa l'erogazione di acqua potabile nella [illegible] tra via Entella e Caperana. La sospensione è [illegible]saria per lavori alla [illegible] idrica. Nelle abitazioni ai piani alti di tutta la cittadina potrebbe cala la pressione dell'acqua.

[illegible]

Asfaltatura delle strade in Consiglio comunale

Questa [illegible] in Consiglio comunale verrà proposto il progetto preliminare [illegible] l'asfaltatura di strade nella zona collinare e di fondovalle. La spesa prevista per gli interventi è di 250 milioni. [illegible] discussione anche il progetto per lavori di manutenzione straordinaria [illegible] impianti di pubblica illuminazione.

[illegible]

Arriva anche Rod Stewart shopping e pranzo nel borgo

Il cantante Rod Stewart è arrivato nel borgo a bordo di un lussuoso yacht di 38 metri. Da anni la rock-star sceglie Portofino per brevi periodi di vacanza. Sceso dallo yacht «Le mariah», che batte bandiera delle Cayman, il cantante ha passeggiato [illegible] lungo per le strade [illegible] borgo [illegible] si è fermato a pranzo.

SANTA [illegible]

Musica latino-americana presentato il programma

Presentato il programma di musica latino americana orga[illegible] [illegible] Comune che si svolgerà dal 4 al 6 luglio. La manifestazione, alla sua prima edizione, si svolgerà sulla rotonda del lungomare. Il primo appuntamento è con gli Alana Tropical show, gruppo cubano capeggiato dalla bionda Alana.

[illegible]

Feste patronali, [illegible] domani via all'intensa tre giorni

Domani iniziano le feste patronali che si svolgono in [illegible] giorni. Giovedì per le strade del centro si svolge la tradizionale «fiera di luglio» che richiama ambulanti da tutta Italia come la fiera [illegible] S. Antonio. Venerdì la serata conclusiva [illegible] spettacolo pirotecnico sulla diga foranea del porto. [g. vi.]

Dopo la fuoriuscita di liquami da una condotta fognaria

Tuffi vietati a S. Margherita

Il divieto davanti alla spiaggia di Ghiaia

SANTA MARGHERITA. Una tegola improvvisa è caduta sulla stagione balneare di Santa Margherita: per la spiaggia di Ghiaia, la prima entrando nella cittadina da levante, è stato [illegible] dal sindaco il divieto di balneazione. A causare l'inconveniente è stata la fuoriuscita di [illegible]quami da una condotta fognaria. Il colpevole del guaio [illegible] è il Comune o l'impianto cittadino, [illegible] è [illegible] a Recco, ma [illegible] privato.

Infatti il guasto si [illegible] verificato nel tratto di condotta tra la casa e l'impianto cittadino. I frequentatori della spiaggia hanno avvertito il Comune e il sindaco [illegible] costretto ad emettere [illegible] divieto di balneazione. Un bel guaio proprio nella prima domenica di estate quando ogni palmo di spiaggia [illegible] occupato da turisti e residenti.

L'inconveniente dovrebbe risolversi in pochi giorni ma intanto occorre aspettare gli esiti di un secondo prelievo. Dopo un primo momento di disorientamento alla vista dei liquami, la situazione sulle spiaggia [illegible] tornata tranquilla e ieri per la gente il divieto non è esistito. La spiaggia di Ghiaia [illegible] una delle più frequentate [illegible] sammargheritesi come dai turisti [illegible] da chi arriva dalla litora[illegible] di levante. Accanto alla spiaggia ci [illegible] alcuni scogli dove trovare un posto per stendersi al sole [illegible] sempre un problema. Domenica e ieri tanto sugli scogli come nella spiaggia c'era il tutto esaurito.

Il danno alla condotta [illegible] stato prontamente riparato, e presto sarà tolto il divieto. [g. vi.]

LITE A PIEVE L.

«Ma quei quadri sono miei»

Nei giorni scorsi un imprenditore di Pieve [illegible] è presentato ai carabinieri di Sori per denunciare il furto di due antichi quadri, alcune cornici in oro e diversi gioielli. Ezio, il nome dell'imprenditore cinquantenne, ha fornito tutte le indicazioni che i militari hanno chiesto e i sospetti sono caduti [illegible] Maria, la sua ex convivente che attualmente abita [illegible] Genova. Ottenuta l'autorizzazione i carabinieri hanno effettuato una perquisizione in casa della donna e hanno trovato tutto il materiale che era stato sottratto nella casa di Ezio. Finita la relazione Maria, genovese di [illegible] anni, ha pensato di riprendersi gli oggetti che i due avevano acquistato assieme nel periodo della loro relazione. Approfittando dell'assenza dell'ex convivente Maria è entrata in [illegible] e ha scelto con [illegible] tutto quanto apparteneva a lei e a Ezio. Il giudice dovrà stabilire se si tratta di furto, appropriazione indebita o se effettivamente quanto è stato sottratto dalla casa di Pieve, il cui valore si aggira sui quaranta milioni, spetta a Maria. [g. vi.]

Gli interventi decisi con gli avanzi di amministrazione

Nuovi giardini per Lavagna

Il Comune spenderà altri 500 milioni



Il nuovo tratto del lungomare

LAVAGNA. Domani alle 21 si riunirà il Consiglio comunale con all'ordine [illegible] giorno l'approvazione del consuntivo dell'esercizio finanziario del '97. Il consuntivo presenta un [illegible] finanziario di amministrazione di [illegible] miliardi, 373 milioni «che denota [illegible] gestione positiva [illegible] dell'amministrazione comunale» dice il sindaco Gabriella Mondello. Verrà proposto al Consiglio comunale l'utilizzo dell'avanzo che sarà impiegato per la maggior parte in spese di investimento ad opere pubbliche (un miliardo e 326 milioni) e per acquisiti [illegible] investimenti: [illegible] palco per manifestazioni, potenziamento dell'ufficio [illegible] polizia municipale (65 milioni), spese per il Giubileo, per il cinquantenario della torta dei Fieschi, sistemazione degli impianti sportivi (45 milioni), finanziamento per lavori socialmente utili, contributi per la sistemazione delle chiese del Carmine, di [illegible]. Giulia e di Maria Madre della chiesa (65 milioni).

Previsto un impegno finanziario anche per il progetto esecutivo di villa Spinola Grimaldi, l'edificio in parte già restaurato nel parco Tigullio. 50 milioni verranno spesi per l'acquisto [illegible] spazzatrice meccanica per il servizio [illegible] nettezza urbana. L'intervento più rilevante, al quale il sindaco tiene in modo particolare dopo alcune polemiche dei giorni scorsi, è [illegible] sistemazione del verde pubblico in diverse zone della cittadina. Per questi interventi [illegible] previsti circa 500 milioni. Le critiche per la mancanza di verde pubblico, in particolare sulla [illegible] passeggiata [illegible] mare, [illegible] arrivate dall'associazione degli inquilini. Il sindaco ha spiegato che la passeggiata non è ancora completata. [g. vi.]

Frecciate polemiche verso Savona e Sanremo

La procura di Alessandria rinuncia al caso Bilancia

GENOVA. Chi deve processare il serial killer Donato Bilancia? La domanda, che sottintende la competenza territoriale dei pubblici ministeri interessati alle indagini sui 17 omicidi confessati, ha trovato ora una prima risposta da parte dei magistrati della procura di Alessandria. E' Genova che deve occuparsi del caso perché esiste l'interesse a una «trattazione unitaria» che deve prevalere «sulle pur legittime aspirazioni a che il processo per il gravissimo fatto criminoso che tanto ha turbato l'opinione pubblica, si svolga ad Alessandria».

Tutto ciò è scritto in un comunicato stampa che il procuratore capo Carlo Brusco ha fatto pervenire ieri nelle redazioni dei giornali. Peraltro, sottolinea ancora Brusco, nel caso in cui il procurarore generale Guido Zavanone decidesse per [illegible] competenza separata, verrebbero richiesti nuovamente ai colleghi genovesi gli atti del procedimento per il duplice omicidio dei [illegible] Candido Randò [illegible] Massimino Gualillo [illegible] per il tentato omicido del transessuale Lorena, avvenuti a Novi Ligure il 24 marzo.

Che [illegible] si sia arrivati dapprima alla fine delle indagini per stabilire solo successivamente [illegible] competenza è «colpa» [illegible] procure di Savona e Sanremo, si dice nel comunicato. Quei magistrati «hanno rifiutato di procedere a una consulenza unica sulla capacità di intendere e di volere di Bilancia» è anche scritto. La conseguenza è che potrebbero [illegible] crearsi impostazioni di accusa divergenti che provocherebbero «difficoltà nel procedimento e [illegible] certo nell'opinione pubblica». Per questo motivo la procura di Alessandria sacrifica, per ora, le proprie legittime aspirazioni, purché l'inchiesta vada a buon fine. [a. l.]

In alcuni casi i pazienti erano deceduti dopo l'intervento «superfluo»

Un primario: operazioni inutili

Denuncia in Regione, Bertolani apre un'inchiesta

GENOVA. Un'indagine per verificare [illegible] casi di morte post-operatoria nei reparti di chirurgia toracica del San Martino e di altre strutture ospedaliere liguri. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha deciso di istituire una verifica [illegible] tappeto ieri pomeriggio, dopo aver assistito alla seduta di commissione [illegible] cui, ieri matti[illegible] hanno partecipato i rappresentanti dei medici ospedalieri.

Ad allarmare Bertolani, che si riserva [illegible] inviare i dati raccolti alla magistratura, [illegible] state le dichiarazioni del primario del reparto di chirurgia toracica del San Martino Giuseppe Catrambone. Lo specialista avrebbe dichiarato, nella seduta a porte chiuse, che [illegible] alcuni reparti sarebbero stati ricoverati pazienti sottoposti poi ad interventi chirurgici non necessari, che hanno avuto poi un esito negativo, portando in alcuni casi addirittura alla morte del paziente.

Catrambone [illegible] stato convocato in qualità di vicepresiden[illegible] [illegible] collegio dei primari nella seduta di commissione durante la quale si doveva discutere della convenzione fra università [illegible] ospedale. Con lui c'era anche il presidente del collegio Giovanni Regesta. Gli ospedalieri [illegible] affrontato le problematiche legate ai rapporti [illegible] i «colleghi» delle cliniche universitarie e [illegible] ribadito che ci sarebbe [illegible] espansio[illegible] vistosa nel settore dell'assi[illegible] da parte dell'università, il cui ruolo principale dovrebbe essere quello della ricerca.

I primari hanno poi ribadito che, rispetto ai parametri internazionali, in Italia c'è un numero di medici troppo elevato (uno ogni 150 abitanti [illegible] le determinazioni dell'Organizzazione mondiale di sanità di uno ogni 450) e questa situazione determinerebbe [illegible] «caccia alla malattia» da far entrare in reparto o nello studio.

Di qui l'esempio e le dichiarazioni di fuoco di Catrambone che è stato incalzato dall'assessore al quale ha risposto di es[illegible] in grado [illegible] dimostrare che alcuni pazienti che lui non ave[illegible] ritenuto di operare erano stati poi ricoverati [illegible] operati altrove [illegible] in alcuni casi la terapia era stata inefficace per salvare il paziente.

Nicola Abbundo di Forza Italia, [illegible] Gianni Plinio di an, [illegible] fanno parte della commissione, hanno sollecitato un'inchiesta ma Bertolani aveva già deciso di muoversi avviando l'indagine «che dovrà riguardare la mortalità post-operatoria, l'iter terapeutico pre e post-operatorio e verificare se gli interventi [illegible] stati appropriati. Se la relazione documentata evidenzierà situazioni poco chiare sarà nostro dovere trasmetterla alla magistratura». [m. c. c.]

Dai cantieri Rodriguez esce [illegible] imbarcazione destinata al Golfo di Napoli

Da Pietra all'«Isola di Capri»

Varato domenica un nuovo traghetto veloce

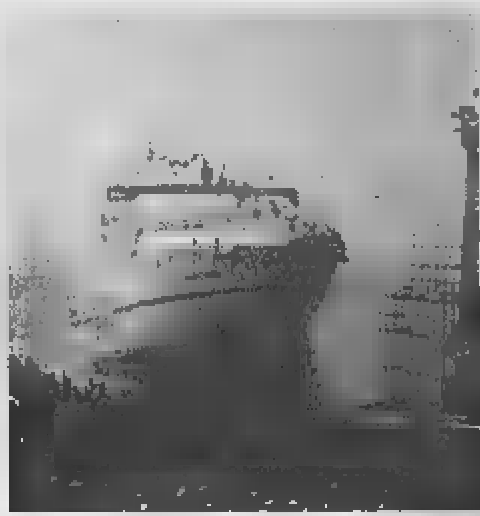
[illegible] L. Da Pietra Ligure all'isola di Capri. Il primo traghetto per le consociate Tirrenia è [illegible] regolarmente in mare domenica mattina dallo scalo principale dei cantieri Rodriguez. Al varo hanno assistito centinaia di turisti. Una sorta di spettacolo gratuito e inusuale. Entro 8-10 mesi altri tre traghetti «gemelli» saranno in [illegible] re per entrare in servizio nelle isole della Toscana, in quelle della Sicilia e [illegible] nel Golfo di Napoli. [illegible] commesse sono infatti della Caremar, Toremar e Siremar tre consociate che fanno capo alla Tirrenia, azienda pubblica.

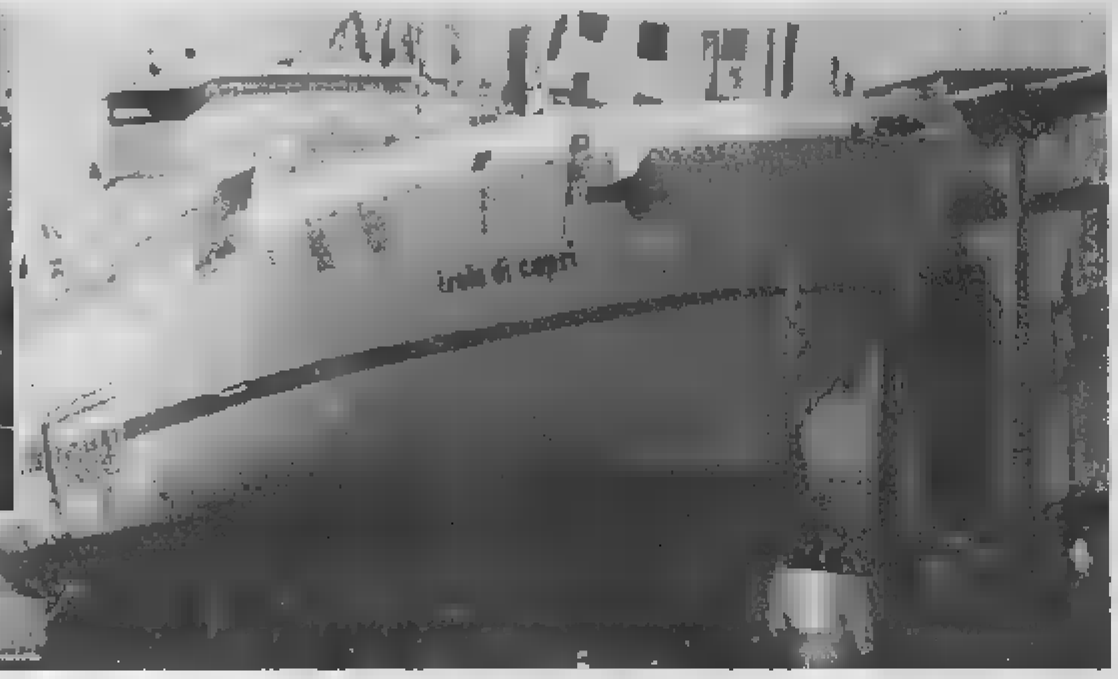
Il tutto per [illegible] fatturato di oltre un centinaio di miliardi. Confermata anche [illegible] novità più importante: una nuova com[illegible] per un traghetto di 113 metri [illegible] lunghezza che verrà realizzato per una società spagnola [illegible] primavera del prossimo [illegible] Il traghetto entrerà in servizio fra [illegible] Spagna e [illegible] Isole Canarie, [illegible] quindi caratteristiche superiori, oltre che alle dimensioni ragguardevoli, di quelle delle navi attualmente sugli scali pietresi.

«Entro la fine [illegible] quest'anno si [illegible] di completare due dei traghetti gemelli dell'Isola di Capri. Sullo scalo due è già impostato il lavoro del secondo ma sono già state lavorate le parti principali degli altri due traghetti», spiegano i vertici del cantiere. Dopo il varo le navi vengono completate a Genova. Importanti saranno le prove motori in mare.

Questo numero di commesse garantisce attualmente lavoro per circa 200-250 persone (20 dipendenti e gli altri fra [illegible] ditte esterne), per almeno altri due anni, con un fatturato di 140-150 miliardi. A breve termine le prospettive sembrano buone anche se non sono più i tempi delle grandi realizzazioni navali che impiegavano 700-800 persone. Il cantiere di Pietra è per altro passato attraverso tre fallimenti a conferma della perenne difficoltà del settore.

I quattro traghetti, lunghi circa 70 metri, fanno parte del progetto Acquastrada e sono considerati tecnologicamente un prodotto all'avanguardia anche per l'elevata velocità di crociera raggiunta grazie ai potenti motori. Saranno utilizzati per i collegamenti fra l'Italia e le isole.





Sopra e a destra due momenti del [illegible] del [illegible] traghetto veloce «Isola di Capri» uscito dai cantieri navali Rodriguez [illegible] Pietra Ligure

[illegible] riaperto, ma si è subito arenato, il dibattito sul futuro utilizzo dell'area del cantiere attualmente in concessione alla Rodriguez. Con diverse sfumature Lega Nord, Popolari e centro-destra (area Carrara e Polo) si sono detti disponibili ad esaminare progetti per un utilizzo diverso da quello industriale dell'area. Solo il Pds sembra bloccare ogni possibile progetto non industriale. Ma per ora [illegible] si è andati oltre i buoni propositi [illegible] i progetti di larga massima. Se con l'inizio del nuovo millennio sarà liberata l'intera area della stazione ferroviaria, adiacente al cantiere Pietra avrà a disposizione migliaia [illegible] metri quadrati e metri cubi da riconvertire nel turismo, ammesso che questa sia realmente l'industria [illegible] incentivare per il futuro della città.

Augusto [illegible]

Albenga, bloccato in Ortopedia

Ruba in ospedale E' tentata rapina

ALBENGA. Gianluca La Grotteria, 30 anni, residente ad Alassio [illegible] stato arrestato dai carabinieri per furto ma, ieri mattina, il pretore ha convalidato l'arresto inviando però [illegible] fascicolo al tribunale ipotizzando il reato di tentata rapina. La vicenda che ha messo nei guai il gio[illegible] alassino è avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Albenga. La Grotteria, secondo l'accusa, è entrato in una camera dove, immobilizzato a letto, c'era un paziente. L'uomo ha visto il giovane armeggiare negli stipetti e nei comodini e ha cercato di suonare il campanello d'allarme. Il ladro gli ha però [illegible] di mano il filo [illegible] il pulsante e, mentre [illegible] paziente si metteva a urlare, è fuggito dalla stanza sottraendo, forse, il portafoglio [illegible] un altro paziente. Nel corridoio del reparto, però, La Grotteria è stato riconosciuto da uno dei ricoverati che, in qualche modo, è riuscito a ritardare la fuga del giovane in attesa che arrivassero gli infermieri e altri ricoverati. La Grotteria è stato poi [illegible] gnato ai carabinieri ma, nel frattempo, sarebbe riuscito a disfarsi del portafoglio. Il giovane alassino è stato arrestato per furto e, ieri mattina, portato in pretura a Savona per essere ascoltato dal magistrato. Dopo il primo interrogatorio il pretore ha deciso di convalidare l'arresto ma [illegible] ipotizzare la tentata rapina. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

Summit sul futuro Acna in Provincia e Regione

Si [illegible] svolto ieri in Provincia, l'incontro, richiesto dal sindaco Sergio Gamba, sulla situazione Acna anche alla luce delle preoccupazioni [illegible] dell'Rsu circa una possibile [illegible] in liquidazione dell'Organic Chemical. [m. ca.]

CAIRO M.

Sul destino delle Funivie vertice col sindaco Ruggeri

Futuro delle Funivie: questa mattina i sindacati incontrano il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri. «L'incontro - spiega Ivaldi, della Cisl-Fit - nasce dalla necessità di verificare la posizione della giunta in merito al progetto Alti Fondali». [l. b.]

CAIRO M.

Tra le polizie municipali prime squadre antiborseggi

«Squadre anti-borseggio» nel segno della convenzione fra i nuclei di polizia municipale della Val Bormida. E' iniziato giovedì, in [illegible] del mercato, l'esperimento dell'utilizzo di vigili in servizio in altri Co[illegible] per bloccare il fenomeno dei borseggi. [m. ca.]

[illegible]

Due giovani denunciati per oltraggio ai carabinieri

Due giovani di Loano sono stati denunciati per oltraggio dai carabinieri. Durante un normale controllo, effettuato domenica notte, i due avrebbero risposto malamente ai carabinieri in servizio. [a. r.]

PIETRA L.

Tensione a palazzo Golli per un ordine di servizio

Ancora tensione a palazzo Golli a Pietra fra i dipendenti comunali. Ieri mattina dalla segreteria sarebbe stato inviato un «duro» ordine di servizio all'ufficio protocollo. In precedenza ci sono stati problemi, [illegible] inchieste in corso, all'ufficio messi e all'anagrafe. [a. r.]

[illegible]

Il Comune nelle scuole [illegible] progetto [illegible] Consiglio

Il progetto per la trasformazione delle scuole medie in nuova sede del municipio sarà discus[illegible] oggi alle 17,30 dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno il rendiconto '97. [a. r.]

[illegible]

Inaugura questa mattina la [illegible] di Carrù

Apre i battenti oggi, in via Doria 38, il nuovo sportello della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, ex Banca [illegible] Credito Cooperativo di Carrù [illegible] del Monregalese. [a. r.]

Millesimo: ricorso contro la condanna [illegible] 28 anni di Euro Nobile

«Non è pazzo, va solo curato» Parla la madre dell'infanticida

[illegible] In [illegible] della presentazione del ricorso in Appello contro la condanna a 28 anni di Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo che nel giugno dello scorso anno uccise il figlio, Damiano, di 6 anni, con un coltello [illegible] cucina, i genitori chiedono di [illegible] lasciati in pace».

Una richiesta motivata dal fatto che «dal giorno della tragedia siamo stati più volte oggetto di insulti e minacce». A parlare è la madre di Nobile. Dice: «Minacce fatte dall'ex moglie di mio figlio, contro la quale abbiamo presentato innumerevoli querele e denunce». Prosegue: «Chiediamo di essere lasciati in pace, perchè non abbiamo alcuna responsabilità [illegible] quanto accaduto. Non ne possiamo più». «Damiano era molto legato a noi e, oltre al dolore per lui, soffriamo anche per nostro figlio».

E [illegible] proposito di Euro Claudio, condannato in primo grado a [illegible] anni [illegible] attualmente detenuto nel carcere di Imperia, i genitori affermano [illegible] convinzione: «Non [illegible] pazzo. E' malato, ha bisogno di essere curato. Il suo gesto è stato dettato da un raptus di follia».



Damiano Nobile aveva 6 anni

Aggiunge la madre: «Nostro figlio [illegible] disperato [illegible] spesso riceve lettere dall'ex moglie. Ed è a lei che chiediamo di smetterla. Se ha qualcosa da dire, non si rivol[illegible] o a nostro figlio, ma al [illegible] avvocato».

Il difensore di Nobile, l'avvocato Dominique Bonagura, intanto, in queste ore sta preparando il ricorso in Appello, perchè convinto che al momento dell'efferato delitto, consumatosi al primo piano della villetta, a pochi passi dal castello di Millesimo, il suo assistito [illegible] fosse capace di intendere e volere».

Una li[illegible] difensiva sulla quale si [illegible] incentrato l'intero processo, conclusosi nel maggio scorso, dinanzi ai giudici della corte di Assise di Savona. Una considerazione che, tuttavia, era stata respinta dagli esperti, nominati dal gip, i quali avevano sottoposto l'infanticida ad una perizia psichiatrica. Perizia da cui era [illegible] che [illegible] «mago» di Millesimo, al momento dell'efferato delitto, era cosciente.

Il legale savonese, tuttavia, [illegible] si è dato per vinto, e il ricor[illegible] cui sta alacremente lavorando proprio in questi giorni, ne [illegible] la diretta conferma. Ora, dunque, comincia l'attesa per il processo [illegible] secondo grado. [l. b.]

A chiedere il provvedimento la sezione cittadina del Carroccio

La Lega sospende Negro

Pietra, «punizione» per l'ex sindaco

[illegible] L. Daniele Negro, [illegible] ad un anno fa sindaco di Pietra Ligure, è stato sospeso per dieci [illegible] dalla Lega N[illegible] La clamorosa decisione, presa dal direttivo provinciale, rende pubblica una diatriba interna al Carroccio che si trascina da dopo le elezioni [illegible] una [illegible] fa. Non sono chiari, neppure all'interessato, i motivi di questa decisione ma i rapporti fra Negro e l'attuale primo cittadino, Giacomo Accame, non sono idilliaci. Probabilmente i contrasti, mai confermati, si sono iniziati [illegible] prima della fine della precedente legislatura. «E' una decisione presa a livello provinciale, non posso fare commenti», dice Giacomo Accame. Roberto Nicolich, segretario sa[illegible]e spiega: «Abbiamo ricevuto una richiesta del direttivo della sezione di Pietra per l'espulsione di Negro per tutta [illegible] serie [illegible] motivi. Abbiamo escoltato le parti in causa, compresi alcuni membri dell'amministrazione. Abbiamo ritenuto di fare solo la sospensione». Questa l'opinione di Negro: «Ho ricevuto in questi giorni [illegible] lettera che mi comunicava la decisione. Non [illegible] conosco le motivazioni. Sono circolate cose false sul mio conto. E' stato solo il direttivo della sezione locale e non l'assemblea a chiedere la mia esclusione. Fare ricorso? Aspetterò questi dieci mesi per poter ritornare in sezione e guardare [illegible] faccia tutti coloro che hanno voluto questo atto. Non ho intenzione di lasci[illegible] la Lega». Molte le voci circa l'ultima campagna elettorale. La Lega ha vinto grazie alle divisioni del centro-destra dopo che Daniele Negro [illegible] rinunciato «per motivi [illegible] lavoro» a candidarsi. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Potenziati i vigili urbani

Da domani l'organico della polizia municipale del Comune di Borghetto sarà completato con la nomina di due nuovi brigadieri. Il provvedimento fa seguito all'ingresso di 8 vigili stagionali. Questo consentirà, [illegible] unico in tutta la Riviera, l'inizio del [illegible]izio di vigilanza 24 ore 24. Già oggi i vigili sono in servizio sino all'una e trenta. Solo un anno fa la polizia municipale di Borghetto chiudeva sede e servizio [illegible] 19,30. «Era un nostro impegno preciso per viabilità ed ordine pubblico», ricorda il sindaco Franco Malpangotto. In primo piano i problemi di microcriminalità e il dilagare dei venditori ambulanti extracomunitari. Anche Malpangotto [illegible] pubblicato un manifesto in cui invita i turisti a non acquistare merce «di qualità e provenienza dubbia» dai venditori ambulanti. Il sindaco invita anche i titolari dei bagni [illegible] permettere l'ac[illegible] ai venditori». [a. r.]

La biglietteria della stazione è stata chiusa

Chi sale in treno a Cengio ha la multa quasi assicurata

CENGIO. «Viaggio con multa incorporata»: hanno il dente avvelenato gli utenti della stazione ferroviaria di Cengio. Dopo la chiusura della biglietteria, si vedono ora anche negare la possibilità [illegible] acquistare [illegible] biglietto sul treno. Un'operazione diventata di normale prassi, nei giorni festivi [illegible] negli orari in cui la tabaccheria della piazza, che [illegible] autorizzata [illegible] rivendita, risulta chiusa.

Racconta uno degli utenti: «L'altro giorno ho dovuto prendere il treno per Savona e, visto che la tabaccheria era chiusa, una volta salito sul convoglio ho cercato il controllore per acquistare il biglietto, scoprendo, però, che non era più possibile. In definitiva, mi ha spiegato, o si sale sul treno già con un biglietto, anche [illegible] minima percorrenza, che poi viene integrato a seconda del percorso, o scatta automaticamente la multa».

Un ulteriore disagio che i viaggiatori giudicano inaccettabile, anche perché la stazione di Cengio serve un bacino di utenza molto vasto: «Non è bastato chiudere la biglietteria alcuni giorni dopo che si erano [illegible] spesi circa 30 milioni per ristrutturare la stazione, ora si pretende anche che un utente che deve mettersi in viaggio la domenica, o negli orari di chiusura della tabaccheria, si premunisca del biglietto il giorno prima, mentre per i viaggi non programmati deve rassegnarsi a pagare la multa».

E concludono: «Se i tagli [illegible] necessari, allora si limitino i disagi installando distributori automatici. La verità è che il Comune subisce passivamente la politica delle Fs, come nel caso della strettoia con la quale la stazione strozza la strada statale: un imbuto cieco, in un tratto oltretutto percorso da molti camion». [m. ca.]

Nel frattempo il Comune organizza trivellazioni alla ricerca d'acqua

Sindaco ingaggia i rabdomanti

Cengio gioca questa carta contro la crisi idrica

[illegible] Tecnici [illegible] rabdomanti per trovare nuove sorgenti nella speranza di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico a Cengio. L'amministrazione comunale, infatti, si è rivolta sia ad esperti [illegible] ad un «cercatore d'acqua» [illegible] avvenuto anni fa a Roccavignale. «Ci [illegible] serviti della scienza, senza tuttavia trascurare la "parascienza"», dice il sindaco, Sergio Gamba. Prosegue: «In questi giorni l'Ufficio tecnico sta predisponendo un progetto che prevede trivellazioni in località Laione, [illegible] Rocchetta, dove, ci auguriamo, dovrebbe esservi acqua in grado di far fronte all'emergenza».

In attesa dei risultati dei sondaggi, [illegible] sindaco invita nuovamente la popolazione ad evitare [illegible] l'uso dell'acqua per scopi non domestici. Spiega: «Sino ad ora siamo in un regime di equilibrio, tuttavia gli abitanti de[illegible] evitare sprechi». [l. b.]

[illegible]

Pensiero: «Niente centrale»

«Non esiste alcuna richiesta [illegible] centrale per la produzione di energia tramite lo smaltimento di rifiuti». Franco Pensiero, presidente del Cav Service, è seccato dalle voci riguardanti l'ipotesi di realizzare nelle [illegible] Agrimont di sua proprietà una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. [illegible] lo [illegible] ancor di più apprendendo che si insinua che proprio l'autorizzazione rilasciatagli dalla Regione per lo stoccaggio [illegible] rifiuti tossico-nocivi potrebbe essere usata come «cavallo di Troia» per finalizzare l'operazione [illegible] il naso dei cairesi. «A questo punto - sbotta l'imprenditore - non si [illegible] delle solite sparate alle quali siamo purtroppo abituati, [illegible] una [illegible] e propria manovra di disinformazione di cui gli autori dovranno rispondere». E spiega: «L'autorizzazione per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi mi è stata rilasciata dalla Regione nel 1988, ma non è mai stata attivata perchè, dopo le opportune verifiche, abbiamo appurato che non è un'attività abbastanza remunerativa». Inoltre, l'imprenditore, che ha lasciato il suo posto nel Consiglio di amministrazione di «Cairo Reindustria» al presidente dell'Ips, Berruti, sottolinea di aver avuto, in un colloquio con il presidente dell'Enel «la conferma che non esistono ipotesi per l'insediamento di centrali». [m. ca.]

Tealdi [illegible] aveva risposto a una richiesta d'incontro

Carcare, ex sindaco assolto [illegible]

[illegible] Assolto «perchè il fatto non sussiste».

Si è concluso così, ieri mattina in tribunale, il p[illegible] a Paolo Tealdi, 65 anni, ex sinda[illegible] Carcare e attualmente assessore provinciale ai Lavori pubblici. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al '94. A Tealdi, che all'epoca era sindaco di Carcare, veniva contestata l'omissione di atti d'ufficio per non aver risposto alla richiesta di un incontro da parte degli abitanti delle frazioni di Negreppie e Lasagna, i quali si lamentavano delle precarie condizioni della strada che passa davanti alle loro [illegible] e del fatto che c'era stata [illegible] fitta nevicata e lo sgombero [illegible] neve non si [illegible] svolto regolarmente.

Ieri l'ex sindaco, [illegible] dall'avvocato Franco Aglietto, ha spiegato ai giudici che «la manuntenzione della strada nella frazione Negreppie era sempre stata effettuata. Il problema riguardava solo un piccolo tratto sterrato». Quanto alla questione degli sgombraneve, l'attuale assessore provinciale ha ricordato: «che in quell'occasione si trattò [illegible] una nevicata eccezionale che provocò problemi. Ma si trattò di un fatto isolato». Il sindaco, comunque, informò l'ufficio tecnico delle lamentele degli abitanti. [c. v.]



Paolo Tealdi l'ex sindaco di Carcare assolto dal tribunale



• LA STAMPA •
Liguria estate
Martedì 30 Giugno 1998



Parigi, dopo il successo di Casa Azzurri

Stage da Chez Maxime per i cuochi savonesi

Gli allievi dell'alberghiero di Celle nel mitico ristorante di Pierre Cardin

La scuola alberghiera di Celle collabora con Chez Maxim. Dopo [illegible] successo ottenuto dalla delegazione dei ristoratori savonesi nell'ambito di Casa Azzurri a Parigi, anche il direttore [illegible] celebre ristorante francese ha dimostrato [illegible] apprezzare la qualità dei rinfreschi offerti dal Centro di formazione turistica alberghiera di Celle.

L'emiliano Franco Rossetti, che da 21 anni lavora [illegible] Chez Maxim, dopo aver pranzato al ristorante Casa Azzurri ha voluto conoscere i responsabili dell'organizzazione. Cristian Ghigo Gaspari, Tommaso Agnoli [illegible] Mario Cavalleri hanno concordato con Rossetti un programma di stage per gli allievi del Centro [illegible] formazione turistica di Celle. La scuola organizzerà inoltre [illegible] convegno [illegible] Celle [illegible] cui prenderà parte il direttore di Chez Maxim. La delegazione della scuola è stata quindi invitata a visitare il ristorante, che è [illegible] proprietà di Pierre Cardin.

Oltre a suscitare l'interesse degli addetti ai lavori, il ristorante Casa Azzurri ha richiamato come [illegible] tradizione tutte le celebrità che assistono ai Mondiali di calcio. Dopo il cantante Claudio Baglioni, sono stati ospiti di Casa Azzurri l'attrice Valeria Marini, l'ambasciatore itali[illegible] Sergio Vento, il direttore dell'Ansa di Parigi Guy De Montegu, la contessa Helene [illegible] Breteuil, l'ex allenatore della nazionale italiana Arrigo Sacchi, la modella Carla Bruni [illegible] lo stilista padrone di casa Pierre Cardin. Già ai Mondiali di nuoto di Perth ristoratori [illegible] baristi savonesi si erano messi in luce richiamando gli sportivi impegnati nelle piscine australiane. Alcuni h[illegible] ricevuto persino offerte per avviare attività gastronomiche nella terra dei canguri. Il successo parigino [illegible] più significativo, visto che la cucina francese [illegible] da sempre uno dei punti di riferimento per i buongustai di tutto il mondo.

[e. b.]

Il grande pittore francese dedicò trentotto opere alla località della Riviera

Bordighera, omaggio a Monet



Tutti i giovedì, fino a settembre, visite guidate nei luoghi dipinti [illegible] Maestro

Una mostra di riproduzioni

BORDIGHERA. «Voglio passare un [illegible] a Bordighera, [illegible] dei più bei luoghi che abbiamo visto nel nostro viaggio». Così scriveva Claude Monet al suo mercante d'arte nel gennaio del 1884. Da quel soggiorno marino in compagnia dell'amico Pierre-Auguste Renoir, che poi si prolungò sino al successivo [illegible] aprile, nacquero trentotto dipinti.

Bordighera [illegible] ricorda [illegible]sta tappa artistica del padre dell'Impressionismo con un'iniziativa particolare: una mostra [illegible] riproduzioni a grandez[illegible] naturale delle opere di questo periodo, ospitata nell'ex chiesa anglicana, e, per consentire di apprezzare [illegible] di più l'opera del grande maestro, due percorsi guidati di visita nei luoghi [illegible] punti esatti in cui Monet appoggiava [illegible] suo cavalletto. Si ritrovano così i paesaggi, gli scorci, le immagini che tanto affascinarono il Maestro francese.

Trentotto dipinti catalogati, [illegible] sparsi in [illegible] collezioni private di tutto il mondo, una produzione intensa - di cui [illegible] è anche parlato in un incontro cui hanno partecipato esperti d'arte europei [illegible] americani - che rappresenta un importante punto di svolta nella vita artistica di Monet. Fu il primo incontro del Maestro con la luce [illegible] la natura del Mediterraneo.

Lo conferma Joachim Pissarro, curatore delle sezioni di arte europea alla Yale Art Gallery e pronipote dell'omonimo grande pittore impressionista. «Monet - dice lo studioso d'arte - trovò [illegible] Bordighera, con la [illegible] natura ricca ed esuberante, la sua luce terribile, i suoi colori densi, la sfida più grande della [illegible] vita e proprio qui diede il via a una produzione che non [illegible] precedenti nella sua opera».

La mostra, realizzata [illegible] la collaborazione dello Zonta Club Ventimiglia-Bordighera, rimarrà aperta sino al 6 settembre. Le visite guidate, invece, sono proposte tutti i giovedì, fino a settembre, con ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del Parco. Il percorso cittadino, con tappa [illegible] giardini [illegible] negli angoli suggestivi visitati e dipinti da Claude Monet, porterà fino al più antico nucleo della cittadina ed al Capo di Sant'Ampelio.

[illegible] Borghi

3 idee per oggi

[illegible] Il mito dei Beatles, che 32 anni fa «accesero» in Liguria, rivive alle 20,45 al Nettuno col concerto dei Reunion.

[illegible] Il jazz del trio di Giampaolo Casati, musicista emergente, [illegible] da Pilade, ormai tempio dello swing.

[illegible] Al «Salle des variétés», alle 20, saggio [illegible] danza della scuola della ballerina Suzanne Popova.

Tradizionale Palio Pirotecnico per la Madonna di Montallegro

Rapallo è di nuovo pronta a incendiarsi per tre giorni



Tre giorni [illegible] «fuochi» a Rapallo

RAPALLO. Tre giorni di fuochi artificiali, di antiche «sparate», di «incendi» all'antico castello, di bombe, bengala sul mare e persino sotto, di cascate incandescenti, di razzi e «colombelle», fumo [illegible] polvere da sparo. E' di nuovo tempo di Palio Pirotecnico, da domani a venerdì, a Rapallo, per i festeggimenti della Madonna di Montallegro, le seguitissime «Feste di luglio».

Come sempre, saranno i Sestieri della città, San Michele [illegible] Pagana, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta, a tirare le fila di una sfida vecchia ormai di quattro secoli e che ogni [illegible] trasforma Rapallo in una succursale del set di guerre stellari.

Dopo mesi di discussioni, progetti [illegible] conti fatti [illegible] rifatti - il Palio Pirotecnico viene a costare centinaia di milioni di lire, che sono sborsati da cittadini [illegible] benefattori, [illegible] il contributo della civica amministrazione - le squadre sono pronte a scendere in campo, agguerritissime.

Per festeggiare il quattrocentoquarantunesimo anni[illegible] della Madonna [illegible] Montallegro, sono in programma tante manifestazioni laiche e religiose, appuntamenti musicali, culturali, gastronomici, concerti bandistici e quant'altro, [illegible] soprattutt[illegible] si sparerà. Tanto, forse troppo, secondo qualcuno. Di giorno [illegible] di notte.

Fra le aziende pirotecniche [illegible] presenti, anche quest'anno a farla da padroni incontrastati, i fuochisti di Napoli e dintorni (Liste, Liccardo, Ferraro, di Matteo), solo [illegible] di Palermo (La Rosa) e un'altra [illegible] Recco (Pirotecnica Golfo Paradiso).

I fuochi artificiali [illegible] accesi e lanciati ogni sera, a partire dalle 22, da tre chiatte ancorate nel porticciolo e dalla spiaggia.

Ma giovedì il Palio Pirotecnico [illegible] farà [illegible] anche a mezzogiorno con la grande sparata del Panegirico in riva al mare curata quest'anni dai massari del Sestiere San Michele di Pagana che in queste [illegible] finendo di caricare qualcosa come 10 mila mortaretti che esploderanno tutti insieme, in pochi minuti, per la gioia degli amici a quattrozampe [illegible] degli automobilisti patiti dell'antifurto.

[illegible] Boccaccio

«Mountain bike e trekking in Liguria» in vendita presso librerie ed edicole

Una bibbia per bikers di Riviera

Utile e interessante guida di Stefano Tarantino

GENOVA. E' uscita nelle librerie [illegible] nelle edicole della Liguria la «bibbia» dei bikers. E' «Mountain bike e trekking in Liguria», libriccino scritto «sul campo» [illegible] un appassionato di questo tipo di escursioni, Stefa[illegible] Tarantino. Il libro, edito a Genova, è un insieme di appunti di viaggio e si legge come un viaggio, partendo dal confine con la Francia per arrivare fino alle Cinque Terre. In oltre 100 pagine, vengono [illegible] i percorsi consigliati, con relati[illegible] piantine per chi vuole seguire le orme (della bici) [illegible] Tarantino. E' anche un'occasione per scoprire le bellezze naturali di zone dal grande valore naturalistico.

Spiega Tarantino: «Le schede sono nate come un promemoria tra un gruppo di amici appassionati di bicicletta, scarabocchiate su [illegible] quaderno per ricordare i posti». Poi, sono state trasformate in libro per far conoscere i tracciati [illegible] anche, perchè no?, per valorizzare l'ambiente, visto dalla prospettiva «ecologica» delle due ruote.

Il cammino parte dalla Valle delle Meraviglie, [illegible] un dislivello di quasi 1300 metri. Si raggiunge San Dalmazzo di Tenda passando da Ventimiglia o Limone, quindi si risale valloni e laghi, attraversando un bosco di abeti. Sopra il lago Verde, il sentiero non è più ciclabile: [illegible] necessario calare la bici per alcune rocce. Una gita che è [illegible]che un'avventura, dunque.

Un altro itinerario, di difficoltà maggiore, [illegible] da Monesi a Colla [illegible] Sanson: bisogna avere due giorni a disposizione, e gambe buone. Si potrà però vedere panorami unici, e anche [illegible] camosci e scoiattoli. Sempre da Monesi parte un'altra escursione in bici, diretta a Monte Saccarello e Colle San Bernardo (qui, [illegible] tempo medio è intorno alle quattro ore). Il per[illegible] si snoda lungo strade sterrate, passando sotto la vetta del Saccarello, paradiso ligure delle marmotte.

In Valle Argentina, un itinerario proposto è quello di Passo della Guardia-Balconi di Marta, dove uno splendido paesaggio attende i bikers. Si prosegue poi in Val Bormida, con il giro [illegible] lago di Osiglia, consigliato anche ai «ciclisti della domenica». Un altro itinerario in questa zo[illegible] Altare-Colla San Giacomo, che parte dalla valletta di rio Consevola. Passando in Val Varenna, nell'entroterra di Genova, si può provare il tragitto Pegli-San Carlo-Monte Figogna (il tempo indicato è di 5 ore). O ancora scoprire i Forti di Genova, costruzioni militari realizzate far il '700 e l'800, oppure raggiungere la valle del Pentemina, rimasta immutata con il passare dei secoli.

Enrico Ferrari

Giovedì in piazza del Comune a Ventimiglia concerto Rap-demenziale di Leone Di Lernia

Il Re del Trash alla Battaglia dei fiori

«La gente ama le mie schifezze e le mie storie bislacche»

[illegible] E' brutto, a volte canta in mutande, ha la voce di un negro, le sue canzoni [illegible] un cocktail di parole senza senso. Ma alla gente piace il suo repertorio demenzial-pugliese, le [illegible] se lo contendono, [illegible] concerti fa il pieno, ha venduto tanto da ottenere il «Disco d'oro». E' Leone Di Lernia, il Re del Trash che [illegible] «La gente ama le mie schifezze».

Personaggio insolito [illegible] sconcertante che, per [illegible] ammissione, propone un concentrato [illegible] cattivo gusto [illegible] demenza di rara potenzialità, sarà protagonista di una serata alla vigilia della Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Appuntamento [illegible] il Rap pugliese il [illegible] luglio, ore 21,30, in piazza del Comune. Costo del biglietto d'ingresso 20.000 lire più 2000 di diritti di prevendita. Utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco [illegible] potrà avere uno sconto di [illegible] lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto [illegible] biglietti-invito. Verranno consegnati ai primi lettori che [illegible] presenteranno agli uffici della redazione di Sanremo in via Gioberti 47.

Il [illegible] di Leone Di Lernia è innegabile: alle 70 mila copie vendute dell'ultimo album «Di[illegible] Hauz», infatti bisogna aggiungere almeno altrettante cassette «pirata». E l'inserimento di queste ultime sul mercato rappresenta la vera cartina di tornasole del [illegible] un artista.

Apripista della Battaglia dei fiori il 2 [illegible] proporrà i pezzi più pregiati del suo repertorio popolar-demenziale: da «Salut'm a sord» che in slang pugliese significa «salutami tua sorella», [illegible] «Bevi stu chinotto-to», [illegible] rilettura di Samba reggae di Jimmy Cliff.

Di Lernia, che viene presentato dai sui partner come essere laido, repellente, sessualmente perverso [illegible] insaziabile, ha tratto da questa esperienza la linfa necessaria per uscire dal ruolo di macchietta e diventare personaggio. E questo è stato il suo vero salto di qualità.

Gian Piero [illegible]



Leone Di Lernia, il re del «Trash», alla Battaglia dei [illegible] di Ventimiglia

Appuntamento sul grande schermo anche al Museo di Villa Croce per le serate di arte e cultura

I Beatles rivivono al Cinema Nettuno

Fiera: musica dal vivo e il film «Tutti per uno»

Musica e fede a Santa Maria di Castello

A S. Agostino il millenario Crocifisso di Ariberto
Chick Corea al Carlo Felice, domani il grande recital

IL GIORNO

I libri in mostra e in vendita sul lungomare di Recco, il Crocifisso di Ariberto al Museo di Sant'Agostino, la musica classica a Santa Maria di Castello e la mostra di Angelo Ruta (ultimo giorno) a Sampierdarena fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Al Museo di Sant'Agostino è aperta dalle [illegible] alle 19 la mostra sul «Crocifisso di Ariberto», un mistero millenario intorno al simbolo della Cristianità. Alla Foce, in Piazzale Kennedy, è aperto il grande Luna Park estivo [illegible] tantissime nuove attrazioni.

Confermato, domani sera, il concerto di Chick Corea, al Teatro Carlo Felice. Il grande pianista americano si esibirà al pianoforte accompagnato da Bob Sheppard (soprano, tenore e clarinetto basso), Steve Davis (trombone), Avishai Cohen (basso), Adam Cruz (batteria e percussioni).I biglietti sono in vendita a [illegible] mila lire e [illegible] mila lire ai botteghini del Teatro Carlo Felice.

Aperto dalle 9 alle 12, in Piazza San Lorenzo, il Tesoro di Genova conservato nella cattedrale di San Lorenzo, un capolavoro riconosciuto sul piano internazionale. Visite guidate ogni mezz'ora. Santa Maria di Castello apre anche oggi le porte a varie iniziative culturali. In serata, alle 21, Concerto corale «Verso il [illegible] nel canto e nello spirito» diretto da Fulvio Angius, con musiche di Spataro, Banchieri, Da Palestrina, Brukner, Penderecki. Ingresso libero.

Al Victor Estate La Terrazza, antipasteria, spaghetteria, drink e in serata musica latino-americana e revival anni 70.

Alla Fondazione Katinka-Prini, in salita Dinegro , 7 (Piazza Mazzini), la mostra «Nizza-Genova» con le opere «storiche» di Vivien Isnard ed Elisabeth Mercier. Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino a oggi giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in [illegible]grafia all'Accademia di Brera. Ruta alterna curiosamente la sua intensa attività grafica con quella di acrobata del Circo Medrano.

[illegible] Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri e mare», [illegible] dei librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. La rassegna, aperta nelle [illegible] serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari.

[illegible] MARGHERITA. Aperto in Corso Matteotti il Parco di divertimenti ispirato al «Flauto Magico» e realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati. Il parco ospita numerose e originali attrazioni per i più piccini. Ingresso libero, vietato ai cani. [m. b.]

[illegible]

Le canzoni dei Beatles con i Reunion e la proiezione di «Tutti per uno» al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto della Fiera, la giovane poetessa milanese Patrizia Valduga e un recital della [illegible] lirica Susanne Kelling al Festival Internazionale di Poesia a Palazzo Ducale, il saggio degli allievi dell'Accademia Musicale a Sopraviaventi, fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure.

Da domani sera, arte, cinema e gelato anche al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, a Carignano. L'iniziativa è stata presentata oggi dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova Ruggero Pierantoni.

GENOVA. Il Nuovo Cinema Nettuno aprirà questa sera, alle 20,45, l'arena all'aperto della Fiera di Genova (davanti al Centro Congressi) alla musica, [illegible] un grande omaggio ai Beatles che trentadue anni fa suonarono al Palasport.

Sul Palco della Fiera ci saranno I Reunion, la band genovese che ha cantato e suonato le canzoni dei Beatles anche a Liverpool, con Franco «Fisher» Sandi (chitarra ritmica e voce), Luciano Ottonello (chitarra solista e voce), Rino Loreto (basso), Maurizio Cassinelli (batteria e voce), Marco Dondero e Giorgio Usai (tastiera e voce).

Alla serata beatlesiana parteciperà anche il Quartetto D'Archi formato da Marino Lagomarsino e Debora Tedeschi al violino, Cristina Cassiani Ingoni alla viola, Alberto Pisani al violoncello e con gli arrangiamenti di Pino Longo.

L'omaggio a Beatles si concluderà con la proiezione del film di Richard Lester «A Hard Day's Night» (Tutti per uno) con John Lennon, Paul MC Cartney, George Harrison, Ringo Starr e Victor Spinetti.

Il biglietto di ingresso alla [illegible] «Speciale Beatles» costa 12 mila lire.

Canzoni dei quattro baronetti di Liverpool (e dei Rolling Stones), anche nel repertorio degli Zelig che questa sera, alle 22,30, all'Hostaria La Vaschetta, in via Piacenza (Staglieno) dove la serata sarà conclusa dal chitarrista Chico Joe Mazzamati.

Confermato, domani sera, alle 21, lo spettacolo dei Cavalli Marci allo Sporting, in Corso Italia.

A Peglicinema, alle 21, proiezione del film «Tempesta di ghiaccio». Da domani sera, cinema estivo anche a Villa Croce, nell'ambito della rassegna Art&Movies con il film «Il matrimonio del mio migliore amico», [illegible] Julia Roberts.

La rassegna cinematografica è curata dai cineclub del Circuito Many Movies. Da domani, ogni sera, sarà possibile gustare anche un buon gelato passeggiando nel parco.

Villa Croce ospita in questi giorni l'esposizione di Beppe Dellepiane.


Al Nettuno omaggio ai Beatles

Reading poetico del Festival Internazionale di Poesia «Genovantotto», organizzato dal Circolo Viaggiatori nel Tempo, alle 21, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale con Patrizia Valduga.

In programma un recital lirico della cantante Susanne Kelling, mezzosoprano, [illegible] il pianista Marco Grisanti.

A Sopraviaventi, dalla Chiesa di Santo Stefano al Ponte Monumentale, alle 21, saggio annuale degli allievi dell'Accademia della Musica diretta da Elena Vivaldi.

Gli allievi si esibiranno accompagnati da Giangi Sainato alla chitarra e Gianluca Tagliazzucchi al pianoforte. Sono: Simona Angioloni, Massimo Carta, Ramona Di Via, Ilenia Locci, Paolo Magnani, Roberto Palma, Alessandro Persico.

Entro la fine del mese, nella sede dell'Accademia della Musica, in Distacco di Piazza Marsale, terrà uno stage Alex Baroni. La serata a Sopraviaventi è organizzata in collaborazione con Gvp e il Circolo dei Cantautori.

[illegible] Musica disco e latino americana all'Happening, in via San Martino di Noceto e al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana dove è possibile assistere nel dehor all'aperto alle partite di calcio dei campionati mondiali di Francia. [m. b.]

In arrivo Luciana Littizzetto, Claudio Bisio, Alessandro Bergonzoni e altri

Acquasola, cabaret per tutti i gusti

«Ridere d'agosto, ma anche prima» cambia sede

GENOVA. Ottava edizione di «Ridere d'agosto, ma anche prima», la rassegna comica estiva del Teatro Garage realizzata con la Promozione Culturale della Regione Liguria. Nuovo cartellone, con Luciana Littizzetto, Claudio Bisio, Alessandro Bergonzoni, Cinzia Leone e molti altri e nuova location: a Villa Imperiale sono in [illegible] i lavori di ristrutturazione che andranno avanti per due anni e la manifestazione sarà ospitata, dal [illegible] luglio al 12 agosto, nella Spianata dell'Acquasola, vecchia sede delle «storiche» Sere di Genova ideate negli anni '70 dall'ex assessore al Turismo del Comune Edoardo Guglielmino.

Meno «teatrale» degli anni passati, «Ridere d'agosto» punta quest'anno soprattutto sul cabaret, con tanti personaggi famosi. Si comincerà mercoledì 15 luglio con la bravissima Luciana Littizzetto che nello spettacolo intitolato «Bella di notte e racchia di giorno» riproporrà sul palcoscenico di Paola e Chiara, Lolita, Ciau Ciau, i personaggi televisivi che le hanno regalato tanta popolarità fra i giovani.

Sabato [illegible] luglio sarà la volta di Claudio Bisio che dopo il teatro con Daniel Pennac e la Compagnia dell'Archivolto tornerà nei panni di Puddu, Birubiru e Micio in «Ascolta un cretino».

Quattro giorni dopo, mercoledì 22 luglio, è in programma il ritorno nel capoluogo ligure di Alessandro Bergonzoni che i genovesi non si stancano di andare ad applaudire. Bergonzoni presenterà una [illegible] rinnovata di «Zius», che ottenne un grande [illegible] lo scorso inverno al Politeama Genovese.

Sabato 25 luglio, la rassegna del Teatro Garage ospiterà il duo di comici Ale & Franz, autori e interpreti dello show «Dalla A alla zeta». Ale & Franz si sono fatti [illegible] a [illegible] dire gol con la clonazione del duo Simon & Garfunkel.

Mercoledì [illegible] luglio «Ridere d'agosto» darà il benvenuto, per la prima volta a Genova, a Cinzia Leone, protagonista dello spettacolo «Questo spazio non è in vendita».

Da giovedì 30 a sabato 1 agosto, il Teatro Garage presenterà all'Acquasola una propria coproduzione, realizzata con il Comune di Arenzano intitolata «Woody Allen Jazz Band» con Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpettini e Roberto Tomaello, [illegible] le musiche dal vivo [illegible] Mama Spit, ex Big Fat Mama.


Luciana Littizzetto è tra gli ospiti

Lo spettacolo è diretto da Lorenzo Costa che con Maria Grazia Tirasso ha scelto i brani di Woody Allen per un gioco teatrale che si annuncia molto divertente.

Ultimi tre spettacoli in cartellone: Mario Zucca, [illegible] «Il ritorno del bastardo», mercoledì [illegible] agosto, i Cavalli Marci, sabato [illegible] agosto e gran finale, mercoledì 12 agosto, con «I Marziani» Carlo Cicala, Soggetti Smarriti, Daniele Raco, un gruppo nato, quasi per caso, al Fitzcarraldo, sul quale, il Teatro Garage ha deciso di scommettere, dopo aver ospitato più volte i singoli comici.

Tutti gli spettacoli di «Ridere d'agosto, ma anche prima» [illegible] inizio alle 21,30. Due le fasce di prezzo dei biglietti: 27 mila lire per le [illegible] con Luciana Littizzetto, Claudio Bisio, Alessandro Bergonzoni e Cavalli Marci, 22 mila lire per i restanti appuntamenti. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	48	45	50	[illegible]
	67	65	62	[illegible]	47
CAGLIARI	15	28	42	[illegible]	23
	93	83	76	53	46
FIRENZE	81	[illegible]	[illegible]	42	3
	102	88	78	70	59
GENOVA	1	[illegible]	51	[illegible]	38
	87	[illegible]	62	[illegible]	53
[illegible]	18	47	[illegible]	56	24
	92	[illegible]	56	49	48
[illegible]	32	[illegible]	30	72	69
	57	57	[illegible]	50	42
[illegible]	53	82	33	42	72
	104	72	56	[illegible]	[illegible]
ROMA	32	54	44	45	35
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	36	34	69
	93	83	82	79	70
VENEZIA	11	50	48	[illegible]	21
	101	65	61	61	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 [illegible] 15-25;
15-1 15-76 15-55 15-27 15-10;
15-64 15-3 15-18 15-29 15-56;
15-23 15-46 15-6 15-44 15-13;
15-60 15-39 15-44 15-16 15-86;
15-90 15-78 15-70 15-62 15-8.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71;
6-74 6-84 6-75 31-24 31-45;
6-55 6-18 6-46 31-85 31-46;
6-86 6-67 6-87 31-7 31-57;
6-61 6-71 31-1 31-41 31-44;
6-24 6-44 31-74 31-84 31-75;
[illegible] [illegible] 31-55 31-16 31-56;
6-7 6-57 31-86 31-67 31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
2 combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 88 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

Seconda esecuzione di «L'immaginazione a se stessa» dedicato a Montale

Gog: Robertson chiude in bellezza

Applausi al Comunale per Bela Bartok e Sciarrino

GENOVA. Bell'epilogo, sabato [illegible] al Carlo Felice, della stagione sinfonica. Interessante il programma (anche se va lamentata la soppressione della splendida «Sinfonia di Salmi» di Stravinski prevista nel cartellone) e ineccepibile l'esecuzione affidata a David Robertson.

Americano, formatosi a Londra, Robertson è un magnifico direttore particolarmente dedito alla produzione novecentesca, sinfonica e teatrale. Apertura e chiusura all'insegna di Bela Bartok. I «Quattro pezzi» op. 12 sono in realtà pagine puramente sinfoniche, [illegible] nello spirito e nella loro definizione stilistica richiamano «Il castello di Barbablù» e «Il mandarino meraviglioso». Orchestrazione luminosa e ricca, i «Quattro pezzi» offrono climi espressivi diversificati che Robertson ha evidenziato con intelligenza e puntualità.

Fra i due Bartok, Salvatore Sciarrino [illegible] «L'immaginazione a se stessa» per coro e orchestra, opera commissionata al musicista dal Carlo Felice nell'ambito delle Celebrazioni di Montale (e già eseguita appunto due anni fa). «Come omaggio a Montale - ha scritto il musicista - sarebbe stato per me scontato mettere semplicemente in musica una sua poesia. Ho voluto azzardare di più traducendo in suono le percezioni sonore implicite nei versi, drammatizzandole». Il testo, dunque, «rimane» fra il poeta e il musicista. Non [illegible] all'ascoltatore se non nella sua traduzione sonora e «visiva». Perché la partitura di Sciarrino (idealmente protesa verso il non-suono) acquisisce a tratti un respiro teatrale. Le parole si spezzano, vengono intonate solo alcune sillabe, disperse in un discorso musicale che procede per frammenti spesso fatti di sospiri, di colpi di chiave nei fiati, di allusioni a entità sonore astratte.

Sciarrino, presente in sala, ha lamentato nell'intervallo la mancanza di una conchiglia acustica atta a garantire una percezione completa degli interventi del coro (ineccepibile, sotto la direzione di Fulvio Angius). La mancanza di [illegible] struttura adeguata per la sinfonica è già stata più volte segnalata (esiste, ma richiede un tempo eccessivo per il montaggio). Tuttavia ci sembra che la partitura di Sciarrino, per il [illegible] carattere cameristico, abbia patito solo in parte questa carenza del nostro Teatro al quale il musicista dovrebbe essere particolarmente grato: di questi tempi, avere una commissione sinfonica da un [illegible] lirico è impresa ardua, ma trovarsi il lavoro ripetuto due volte nello spazio di tre anni, costituisce un evento quasi unico!

Roberto Iovino

Presentato il cartellone degli appuntamenti di spettacolo coordinati da Palazzo Spinola

Musica, danza e teatro: ecco «Provincia estate»

Dai concerti nei castelli al jazz, dal folklore alla poesia in teatro

GENOVA. Il cartellone di spettacoli predisposto dall'assessorato provinciale al patrimonio culturale del territorio, è particolarmente ricco di eventi musicali, festival e rassegne: «Provincia [illegible] '98» prevede [illegible] appuntamenti artistici e spettacolari organizzati in [illegible] Comuni del territorio provinciale di cui [illegible] a Genova.

I quattro punti cardine su cui si poggia la rassegna provinciale sono: musica, letteratura, ballo e rappresentazioni teatrali. «Abbiamo privilegiato i Comuni della costa e dell'entroterra - spiega l'assessore Gualtiero Schiaffino - che nell'edizione precedente si [illegible] dimostrati attenti e ricettivi nei confronti di ogni manifestazione proposta».

Ci sono iniziative ormai collaudate come il Bibliobus, che effettuerà il servizio gratuito di prestito libri a Camogli, Sori, Zoagli e Cogoleto ed è stato riconfermato l'appoggio provinciale alla rassegna di jazz internazionale del Golfo Paradiso, giunto all'undicesima edizione, che prenderà il via il 16 luglio dalla piazza di Sori e che coinvolgerà tutti i Comuni della cintura genovese.


L'assessore Gualtiero Schiaffino

E' [illegible] riconfermata anche la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» che inizierà il 18 luglio a Campo Ligure, con uno spettacolo allestito nella cornice di Castello Spinola e che sarà poi ripresa sul molo Giardini delle [illegible] di Rapallo, sul sagrato della chiesa di Gravegla a Carasco, a Borzonasca in piazza Colombo, a Camogli in piazza Colombo e in piazza San [illegible] a Genova.

Il 18 luglio da piazza Luccoli a Genova partirà la terza edizione del festival «Canti di terra e di [illegible]» curato dall'associazione culturale genovese «La rionda» che si sposterà in un secondo momento a Leivi, Torriglia, Vobbia, Masone, Lavagna e Cogoleto. Il teatro sarà protagonista di [illegible] appuntamenti, dalla raccolta di poesie di Mara Baronti «C'era una volta un re, Biscotto, Binello e Biffe» che prenderà il via il 5 luglio a Moneglia, alla commedia musicale «Con le spalle al muro» allestita dalla compagnia genovese I naviganti al suo esordio a Pontedecimo il 31 luglio fino all'atteso ritorno in scena della compagnia femminile genovese del teatro Cargo previsto a Rivarolo il 1° agosto con il nuovo spettacolo «Il maestro e la margherita».

Le rassegne artistiche culmineranno con «Fare arte '98» il laboratorio curato da Valentina Arcuri in programma a Uscio, Ronco Scrivia, Cogoleto, Montoggio e Casarza Ligure.

«Nonostante le difficoltà di bilancio - dice Gualtiero Schiaffino - quest'anno il cartellone di Provincia estate è particolarmente ricco; c'è la collaborazione della Regione e delle altre province liguri. L'impegno della Provincia non è più solo di supporto finanziario ma di proposta e coordinamento». [g. vi.]

Oggi iscri[illegible]ne alla C2, poi incontro decisivo

Dal Cin jr. annuncia «Pronti per Sanremo»



Il «gruppo-Dal Cin» ha già reso nota l'intenzione di confermare mister Cichero

SANREMO. Michele Dal Cin, figlio [illegible] Franco Dal Cin, confer[illegible]: «Domani sarò a Sanremo. Siamo interessati ad assumere il controllo della Sanremese, [illegible] le [illegible] andranno in un certo modo», dice. Le perplessità su una Sanremese ridotta al rango di «satellite» di un club di B?

«Posso anche capire i dubbi, ma sono certo che la Sanremese non avrà problemi. Anzi, come Reggiana, possiamo offrire il supporto della nostra organizzazione e della nostra esperienza», ha aggiunto Dal Cin junior, 32 anni, un passato da calciatore come portiere [illegible] Mestrina e del Pordenone. La pessima impressione ricevuta dallo stadio di Sanremo? «Non vorrei drammatizzare troppo la [illegible] Certo lo stadio dev'esser [illegible] all'altezza di un campionato come la C2. Ma so che c'è la disponibilità dell'amministrazione comunale a farlo». L'allena[illegible] Cichero? «Non si discute. E' un tecnico serio e preparato, che a Sanremo ha fatto benissimo. Sarebbe una follia pensare a sostituirlo», conclude Dal Cin.

Quella [illegible] domani, insomma, potrebbe [illegible] giornata decisiva per [illegible] Sanremese. L'arrivo in città, confermato, di Michele Dal Cin, potrebbe sbloccare la conclusione delle trattative per l'acquisizione [illegible] controllo della Sanremese. Conclusione annunciata da tempo, ma mai conclusa.

Ma una notizia sicura (e positiva) c'è. Oggi verrà perfezionata, entro le 12 a Firenze, l'iscrizione della Sanremese al campionato di C2. Un'iscrizione in extremis, [illegible] che scongiurerà il rischio di [illegible] clamorosa esclusione della squadra biancazzurra dai ranghi professionistici. Sarà lo stesso amministratore delegato Piero Pianamente [illegible] portare a Firenze, presso la sede della Lega, la documentazione corredata dai 22 milioni della [illegible] di iscrizione.

«Il mio ultimo atto alla San[illegible] Anche se attendo ancora proposte concrete per la cessione delle quote societarie», dice, lasciando intendere che le trattative con il gruppo Dal Cin sono ancora in piena evoluzio[illegible] Per giovedì sera, poi, è fissata anche un'assemblea dei soci. Prenderà atto del nuovo corso della Sanremese o di un'ennesi[illegible] rottura di trattative?

L'iscrizione di oggi dovrà comunque esser perfezionata entro il 15 luglio, producendo un'ulteriore documentazione e, soprattutto, una fidejussione di 400 milioni [illegible] lire. Ma questo ulteriore adempimento toccherà ai [illegible] padroni - se ci saranno - della società. Il gruppo Dal Cin, con tutta probabilità. [illegible] c'è anche chi dice, nella ridda di voci che corrono intorno alla Sanremese, che possa spuntare un [illegible]quirente a sorpresa, proprio all'ultima [illegible].

[illegible] Monticone

L'Entella blinda il mercato

I chiavaresi cercano il bomber tutti gli altri stanno a guardare

Da domani si possono ufficializzare i trasferimenti dei giocatori, entro la metà del mese si avrà il quadro completo delle iscrizioni al campionato di competenza. Dovrebbe perciò prendere vita un mercato sino a oggi incredibilmente fiacco, [illegible] le principali società immobili o quasi, e i club di categoria inferiore che si ritrovano costretti ad adeguarsi.

L'Entella che è, piaccia o meno alle rivali, la società di punta, quella che dovrebbe allestire una formazione di primissimo piano in Eccellenza, incontra difficoltà di ogni genere. Ha approfittato dei tentennamenti della Grassorutese per prendersi (o riprendersi, visto che in passato avevano già indossato il biancoceleste) il difensore Ruvo e il trequartista Dagnino. Ha [illegible] portiere di esperienza richiesto da Baveni (Genovese, dal Messina) ma non [illegible] pratica più neppure un solo, [illegible].

Partiti Scalfo (al Bellinzona in Svizzera), Mariano (in Toscana e nello Spezzino), Agata (Fezzanese), [illegible] puntato come parziale risarcimento su Fossa, ex Samm e Pontedecimo. La Sestrese, che lo [illegible] campionato lo [illegible] impiegato poco (un po' per malattia, un po' [illegible] problemi disciplinari) era disposta a prestarlo per un anno. L'accordo era [illegible] concluso da Comini, anche se Baveni non ne [illegible] entusiasta. All'ulti[illegible] secondo è saltato tutto perché Cugnasco, altro attac[illegible] [illegible] complemento che doveva restare a Borzoli, si è procurato una seria lesione al ginocchio, e Fossa potrebbe diventare utile come rincalzo nel Nazionale dilettanti.

L'Entella deve dunque ricominciare daccapo la caccia alla punta che non sarà Alberti (il quale è andato [illegible] Imperia), Prestia (costa quasi 50 milioni, cioè troppo), Ferraris (considerato non all'altezza) e neppure Schiappacasse, che [illegible] stato cer[illegible] per due volte da Comini [illegible] che ha deciso di restare a Sestri Levante. A meno che non riceva un'offerta «che non si può rifiutare»... [g. s.]

CALCIO BABY

Trofeo Cogno, gran finale con [illegible] raffica di gol

E' calato il sipario sulla diciassettesima edizione del Trofeo Cogno, organizzato dal Legino, diventato ormai da tempo un punto di riferimento a livello almeno regionale, per i tornei riservati alle categorie giovanili.

L'edizione, oltre che per i contenuti agonistici, è destinata ad essere ricordata anche per la maxisqualifica (ben cinque anni) inflitta al presidente della società organizzatrice, Piero Carello, reo di aver alzato le mani nei confronti del direttore [illegible] gara dell'incontro, riservato ai Giovanissimi, Legino-Loanesi.

Il numero uno della società savonese si è appellato alla sentenza da molti ritenuta [illegible]iva. Peccato per questo incidente di percorso: il torneo, ancora una volta, è stato interessante con finali davvero spettacolari. Come quella riservata agli Juniores che ha registrato la vittoria della Cairese (3-1) sul Legino con la compagine [illegible] Caviglia in [illegible] con Caruso, Bernardi e Adami (il gol della bandiera porta la firma di Accame).

Il match ha messo in evidenza l'ottimo [illegible] [illegible] salute delle due squadre che hanno meritato di giocarsi la gara per il titolo. Negli Esordienti e negli Allievi le finali opponevano la compagine organizzatrice impegnata con la Sampdoria, che ha avuto la meglio in entrambe le circostanze. I blucerchiati, negli Esordienti, si sono imposti per [illegible]-0 [illegible] reti di Memoli e De Vecchi mentre negli Allievi il punteggio è stato ancora più netto: 3-[illegible] con reti [illegible] Alfieri, Ambrosi e Lubiano.

Partita spettacolare e ricca [illegible] emozioni, invece, quella per il titolo nei Giovanissimi con Cairese e Savona che hanno dovuto risolvere ai rigori il primo posto. Dal dischetto la compagine biancoblu, allenata da Gulli, si [illegible] imposta 4-1 dopo che i regolamentari si erano conclusi 1-1 con gol [illegible] Contino e Pozzi. Le due squadre hanno espresso un buon calcio con continue occasioni.

E nei «Pulcini», classe 1989, c'è stata l'affermazione del Savona (1-0) sullo Speranza con rete di Signorelli. Un'autorete ha invece deciso la finale per la classe [illegible] vinta [illegible] S. Filippo Neri di Albenga (1-0) sul Soccorso Pietra. Infine nei Pulcini dell'87, vittoria del Cisano (1-0) sulla Loanesi grazie ad [illegible] rete di Piazza.

Il «Cogno» ha così concluso i battenti dopo un mese di partite che hanno [illegible] in luce l'ottimo stato [illegible] salute del calcio baby savonese. Per la prossima edizione si confida in un ulteriore allargamento delle squadre partecipanti. Impresa non impossibile visto che il torneo organizzato dal Legino è [illegible] famoso non solo [illegible]lla provincia di Savona ma in tutta la Liguria.

Guglielmo Olivero

Fra tanti assi di tutto il mondo, anche i ponentini Patrizia Morreale e Zandonella

Un Trofeo Maurina a ritmo di samba

De Araujo e Da Silva «stelle» del meeting di Imperia

IMPERIA. Una serata di grande atletica. Il 22° Trofeo Maurina ha fatto registrare splendidi risultati e ha pienamente appagato il folto pubblico che assiepava le tribune del «Lagorio». La manifestazione organizzata dalla Maurina Olio Carli ha quindi ancora una volta confermato tutta la sua validità, convogliando a Imperia fior [illegible] campioni, che hanno onorato l'impegno [illegible] prestazioni di ottimo livello.

Gli appassionati hanno così potuto applaudire l'impresa di Eronilde de Araujo, brasiliano capace [illegible] chiudere in 49'58 i 400 ostacoli, polverizzando il record della manifestazione. Nel corso della serata altri risultati eclatanti, [illegible] il successo dell'altro carioca, André Da Silva, nei 100 metri, gara ri[illegible] orfana di Ezio Madonia, bloccato dal riacutizzarsi di [illegible] infortunio dopo l'eccellente risultato ottenuto nelle batterie. Da Silva ha fatto fermare il cronometro sul tempo [illegible] 10'23, nuovo record del Trofeo Maurina. Spettacolare anche la sfida nel lancio del peso tra l'olimpionico azzurro Alessandro Andrei e l'ucraino Vasily Virastuk. L'atleta delle Fiamme Oro, vincitore lo [illegible]orso anno a Imperia, ha lanciato a 18,55 e si è dovuto arrendere di fronte alla potenza fisica dell'avversario, di quindici anni più giovane, che ha centrato la misura di 19,60.

Tra gli italiani una vittoria è particolarmente gradita al pubblico imperiese; quella della ventimigliese Patrizia Morreale, che con i colori del Cus Par[illegible] ha trionfato in una finale tutta [illegible] dei 3000 [illegible] Quarto posto per [illegible] beniamino [illegible] casa, Andrea Zandonella negli 800. l'imperiese, che solo 24 ore prima aveva stabilito il suo nuovo personale a Celle Ligure, è stato preceduto dal burunde[illegible] Nduwimana, dal forte brasilano De Souza e dal milanese Pietro La Quaglia. Bene anche Michele Mollero (Amatori Genova), primo nei 1500, mentre la torinese Sara Botto si è imposta nei 100 metri, battendo nell'oridne la britannica Melanie Wilkins e la slovena Katha Jankovic. Sorpresa [illegible] nel salto in alto dove i favoriti dell'Europa dell'Est, il bielorusso Sankovich e gli ucraini Stipanov e Klivinsky si sono dovuti inchinare alle qualità dell'algerino Hamad Dahamane, l'unico a supe[illegible] l'asticella posta a 2,22.

Il bilancio della manifestazione è positivo, come sottoli[illegible] Roberto Fontana, presidente della Maurina: «Il valore e l'impegno degli atleti hanno reso particolarmente interessanti tutte le gare e il pubblico si è ivertito per il grande equilibrio e per il livello dei risultati ottenuti».

Luca [illegible]

I GIOVANI

In luce tre imperiesi

Da alcuni anni il Trofeo Maurina è affiancato da una manifestazione interamente dedicata alle «promesse», il Trofeo Maurina Giovani giunto alla quarta edizione. Ancora [illegible] volta al «Prino» si [illegible] dati appuntamento molti dei più interessanti talenti a livello internazionale, alcuni dei quali hanno ottenuto risultati importanti, come il belga Xavier De Baerdemacker, 17 anni, che nel lungo ha saltato 6,75 battendo il portacolori della Maurina Pietro Lavezzari (6,72), che detiene la miglior prestazione italiana stagionale. Sempre nel lungo spicca il 6,37 di Alessandro Stracquadaneo, che nella [illegible] categoria ha battuto il quotato monregalese Roberto Gaia. In evidenza anche Zelia Canton, classe '84, che negli 80 hs ha portato [illegible] Foce Sanremo in vetta al podio, e Flavia Beretta (Maurina), prima nel peso con 9,22. La Maurina ha messo in mostra anche Silvia Bruschi, che nell'alto Ragazze ha saltato 1,44. [L. a.]

Programma troppo lungo, vince ancora Zoagli

Il Palio parte in notturna successo soltanto a metà

[illegible] L'esperimento di una prova [illegible] Palio del Tigullio in notturna [illegible] riuscito a metà: domenica si [illegible] assiepata [illegible] gran folla per assistere alla regata inaugurale della 25a edizione della competizione, ma le lungaggini [illegible] un programma troppo infarcito di eventi han fatto sì che la gara più importante, la finale dei gozzi in legno, finisse in scena alle 23,40, orario da «discotecari» più che da famiglie in vacanza.

Gli organizzatori del Gs «Agostino Moltedo» di S. Michele di Pagana, si chiamano fuori: fosse stato per loro sarebbero partiti prima delle 20,30 senza la sfilata dei gozzi d'epoca, voluta dalla Lni Rapallo, interessante e interminabile, che con la premiazione ha portato via quasi un'ora. Le eliminatorie dei gozzi in legno (22 palmi con equipaggi Over 20) sono iniziate alle 21. Nella prima vittoria di S. Margherita su Chiavari e S. Michele di Pagana; ultima ed eliminata Lavagna. Nella seconda Zoagli, detentore [illegible] Palio, si impone su Rapallo, Sestri e Portofino. Quest'ultimo eliminato.

Nella prova unica del gozzo Junior (in vetroresina, vogatori tra 18 e 20 anni) facile successo di Zoagli su Rapallo. Nella finalissima seguita da circa metà degli spettatori di inizio serata, spettacolo avvicente: [illegible] percorso di un miglio con tre virate attorno alle boe accade di tutto. Alla fine vince Zoagli ma la sorpresa è Chiavari che nell'ultimo tratto supera S. Margherita e con più convinzione poteva insidiare i campioni. Quarto Rapallo, poi S. Michele e Sestri. La classifica vede Zoagli primo con 16 punti, poi Chiavari (13), S. Margherita (12), Rapallo (9), S. Michele (6), Sestri (4), Lavagna e Portofino (2). Si replica domenica a Chiavari: [illegible] più barche Junior e la prima gara di gozzi «femminili». [d. s.]

PALLANUOTO

Bene gli Allievi, Chiavari battuto negli Junior

Pro Recco e Bogliasco verso la grande sfida

Proseguono i campionati giovanili, con negli Juniores una brutta notizia per le squadre liguri: il Chiavari ha p[illegible] anche il retour match col Como (8-5 per i lombardi, dopo l'11-7 dell'andata: quindi doppia vittoria del Como e qualificazione più che meritata), rimanendo quindi escluso dalla possibilità di proseguire. A difender la Liguria, in questa categoria, sono rimasti solo il Savona (che organizzerà un successivo triangolare, il [illegible] e 29 luglio) ed il Nervi.

Prosegue il campionato Allievi, con scontro diretto per il primato del girone A fra Pro Recco e Como: nella vasca lariana i biancocelesti si sono imposti per 11-7, controllando agevolmente il match e confermando di esser la compagine più accreditata per la conquista del tricolore. Bene anche il Bogliasco, in un altro girone, con il pareggio nella trasferta di Civitavecchia con la Roma (6-6). Bogliaschini e recchelini dovrebbero [illegible], fra un paio di mesi, nelle finali a otto, con appunto in palio il titolo nazionale di categoria.

Tornando al gruppo della Pro Recco, vittoria [illegible]che per l'Athena Savona nella vasca del Geas per 9-6: biancorossi che sperano [illegible] nella qualificazione (superano il turno le prime due), con il Recco ormai in fuga ed il Como che resta l'avversario più pericoloso per le Rari.

Sempre a proposito della società savonese, ieri è partito il reclamo, già comunicato [illegible] procedura d'urgenza sabato a fine match, per i più che probabili due turni di squalifica che dovrebbero essere inflitti a Mirko Vicevic dopo l'espulsione nella gara col Bologna. Si spera nella clemenza, anche se a livello federale le liguri (vero, Recco?) non sembrano poter sperare nulla. [g. s.]

I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune [illegible] Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi del '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune [illegible] Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1106 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto [illegible] dello 0,1% rispetto [illegible] anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i [illegible] e si [illegible]centra nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma [illegible] alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che sono il [illegible] dei disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento [illegible] disoccupazione la provincia [illegible] Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi [illegible] stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avvia[illegible] a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un tasso [illegible] disoccupazione stimato [illegible] il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e [illegible] piemontese dell'8,6. [illegible] naturalmente, [illegible] ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il [illegible]. Torresin: «Ci [illegible] 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e [illegible] qualifica professionale. Or[illegible] gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate [illegible] lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i [illegible] dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata [illegible] già f[illegible] almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede [illegible] assumere e chi di ridurre è ancora positivo ma si riduce da +11 del [illegible] precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende [illegible] 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa [illegible] sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano [illegible] aspetti strutturali della [illegible]canza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, [illegible] solo al Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte del governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla [illegible] approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

[illegible]

[illegible] SONDAGGIO ATM [illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi [illegible] l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di [illegible] minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con qu[illegible] opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno [illegible] [illegible] torinesi [illegible] quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

[illegible] IN CITTA'
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO **93.549**
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL [illegible] SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

[illegible] IN BREVE

[illegible] vigili [illegible] di quaranta unità



[illegible]. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale di forma[illegible]. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

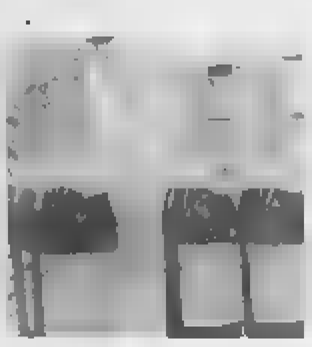
Agricoltura [illegible] 2000 Vercelli e Biella alleate

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

[illegible] dibattito alla [illegible]

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale [illegible] previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si sono iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.

«Spumante a mille [illegible] Consorzio [illegible] insorge



ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati [illegible] al centro di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti e docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam sta lanciando una promozione che comprende oltre [illegible] altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam come una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà [illegible] in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

La sciagura di San Francesco al Campo: [illegible] familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 [illegible] Francesco al Campo. L'aereo [illegible] per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.



L'equipaggio, secondo gli esperti, [illegible] stato in grado [illegible] porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella zona continuano le polemiche sui sorvoli a [illegible] quota

Determinanti per l'accusa [illegible] le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è [illegible] in grado di porre rimedio [illegible] una situazione d'emer[illegible] verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - [illegible] quell'errore po[illegible] essere rimediato. [illegible] invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra [illegible] «riattaccata» per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse le gambe) raccontò che erano stati tratti in inganno dalla pista più corta [illegible] previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa [illegible] era maneggevole, tanto che la [illegible] costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. Ma [illegible] al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è [illegible] rimossa nel dicembre [illegible] finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. [illegible] la paura non è scomparsa da [illegible] Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre [illegible] ha tra[illegible] al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala [illegible] «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in [illegible] di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con [illegible] assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio [illegible] amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». [illegible] ancora «top secret», perché la trattativa [illegible] aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente [illegible] Rebaudengo per approvare [illegible] bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione g[illegible] stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni [illegible] e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Tea[illegible] Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano [illegible] palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio [illegible] amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno [illegible] 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisca, lasciando liberi gli [illegible] che attualmente occupa.

La soluzione [illegible] problema è [illegible]que in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Serpente in giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti [illegible] serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada [illegible] Fiori record di [illegible]

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' [illegible] 12 per cento in più rispetto allo [illegible] periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati [illegible] poco inferiori. Si tratta [illegible] cifre da [illegible] piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana [illegible] parete di [illegible] spazzato [illegible]



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La [illegible] di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato [illegible] per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina [illegible] turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e sono stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in [illegible] vicina cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina [illegible] le [illegible] e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo secolo rinascerà [illegible]

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione [illegible] Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» du[illegible] il fascismo, [illegible] si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si sono riunite nella se[illegible] della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate».

Macchinista [illegible] Torna indietro: scusatemi



ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso [illegible] macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, [illegible] evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattu[illegible] - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e [illegible] funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

[illegible] svaligiava appartamenti [illegible]

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada delle Berlia, a Collegno, sono già state adde[illegible] ai furti. Piccole ladre, [illegible]pi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno [illegible] storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo [illegible] effrazione.

Le zingarelle sono state bloc[illegible] grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare [illegible]to alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie [illegible] intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie [illegible] città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

[illegible] e beni culturali premiata [illegible]

La Consulta per la valorizzazione [illegible] Beni artistici e culturali di Torino - associazione di 29 aziende [illegible] le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore [illegible] beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la [illegible] attività non costituisca per le aziende associate un mero ritor[illegible] di immagine, bensì un segno concreto della crescente [illegible]pevolezza di quanto le varie aziende possono fare per la realtà sociali e culturali cittadi[illegible].

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della [illegible] Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, [illegible] i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 30 Giugno 1998 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Il 12 per cento in più rispetto all'anno scorso. E da oggi chiudono i cantieri

Autofiori, weekend da record

Domenica raggiunti i 122 mila transiti

IMPERIA. E' già record sull'Autofiori: 122 mila transiti nella giornata di domenica, il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso ne ha invece 120 mila, con un aumento del 9%. Il sole che splende sulla Riviera ha fatto la differenza, invogliando i turisti ■ raggiungere in massa il Ponente (l'anno scorso, le condizione meteorologiche erano ben diverse).

Intanto, a partire da oggi scatta l'operazione «Estate tranquilla»: nel tratto dal confine con la Francia a Savona, sarà sospesa ogni attività di cantiere. E' una tregua che, come ogni anno, favorisce gli spostamenti per l'esercito dei vacanzieri.

Dati. Il picco nei transiti è stato raggiunto in occasione del controesodo, indicando ■ tendenza ormai diffusa: la tecnica del «mordi e fuggi», con gli arrivi e le partenze concentrati nel weekend. Accanto agli italiani, sono ritornati anche tedeschi, olandesi e francesi. I dati sono indicativi: domenica, 122 mila veicoli contro i 108 mila dell'anno scorso, ■ conferma ■ un trend che da vario tempo è positivo (tra gennaio e maggio, si è registrato un incremento nella circolazione pari al ■ per cento). Siamo quasi a livelli di agosto.

■ al casello di Ventimiglia, che costituisce un importante termometro per la circolazione in provincia, il traffico in entrata ■ risulta superiore ■ quello in uscita dall'Italia. Lo confermano le statistiche. A maggio i veicoli diretti in Italia ■ stati ■ mila, contro i 293 mila che hanno raggiunto la Francia.

Per la prossima settimana, tempo permettendo, si attendono nuovi record. Il numero di mezzi dovrebbe aumentare ancora. Il flusso veicolare verso Ventimiglia potrebbe essere intenso, visto che ■ ■ ritorna la battaglia dei fiori, un appuntamento di grande rilievo che attira sempre molti visitatori.

«Ci avviciniamo sempre più ai periodi maggiormente "caldi", dal punto di vista turistico, che coincidono anche con punte massime di circolazione stradale», dicono all'Autostrada dei Fiori.



Veicoli in entrata al casello di Imperia: il traffico sull'Autofiori è in aumento

Cantieri chiusi. Anche ■ lo stop per il periodo estivo verrà dato ufficialmente questa sera, tutte le imprese che hanno ■ paltato lavori sull'autostrada hanno già smantellato i cantieri. A parte le emergenze, non ci ■ più ostacoli lungo i 113 chilometri di tracciato, che comprendono ben 80 viadotti ■ 67 gallerie, ■ quindi tante possibilità di rallentamenti per lavori in corso.

Nessun intervento ■ quindi in vista per luglio e agosto. Gli ultimi, lungo l'Autofiori, avevano riguardato l'asfaltatura dal ■ di Imperia Ovest in direzione Arma di Taggia, e da Andora verso Albenga. Ora, fino a settembre, tutto resterà fermo.

Spiegano all'Autofiori: «Questo servirà a favorire il flusso turistico nel periodo dell'anno in cui ■ traffico è tradizionalmente più intenso».

■ Ferrari

GLI APPUNTAMENTI DI LIGURIA ESTATE

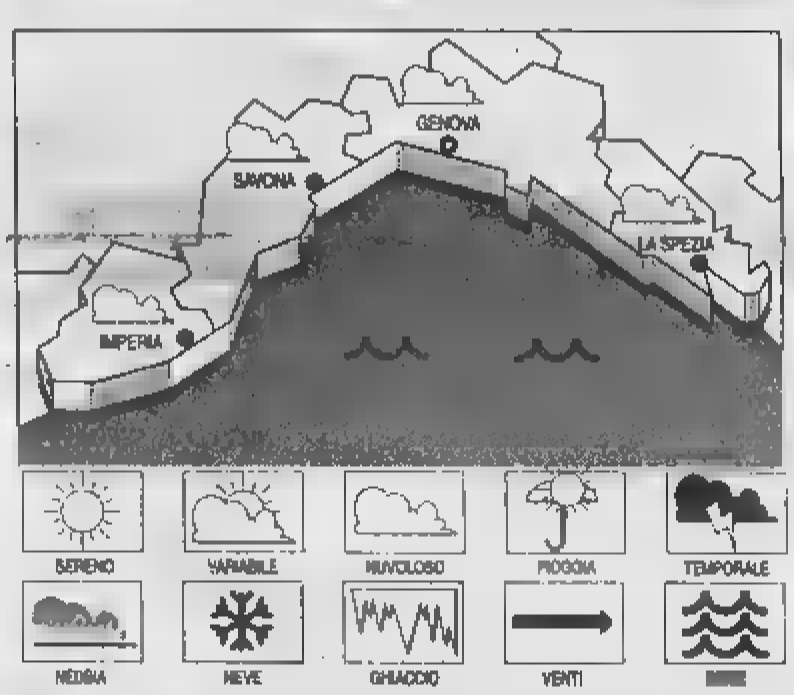


Di Lernia alla Battaglia dei fiori

Questa sera, sul piazzale del Comune, nell'ambito delle manifestazioni di avvicinamento alla Battaglia è in programma una rassegna di imitatori ■ cabarettisti emergenti. La serata si concluderà ■ una sfilata di pellicce. Nell'ex chiesa anglicana di Bordighera ha aperto i battenti la mostra su Monet. Una guida con i percorsi per gli appassionati di mountain-bike.

■ 41,42,43

IL TEMPO IN LIGURIA



Oggi. Transitorio ■ della nuvolosità nel corso del pomeriggio con possibilità di brevi temporali nell'entroterra, vento moderato con ■ rinforzi, mare poco ■ so, temperatura in ■ aumento. **Tempo previsto per** ■ Condizioni ■ moderata instabilità, con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura ■. ■ Di ■ Temp. 24 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento ■ 500 Est, velocità 20-25 km/h; cielo nuvoloso-foschia; ■ mosso; pressione barom. 1018 mb. (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE ■

Genova	max 26	min 21
Savona	max 24	min 20
Imperia	max 26	min 21

■ ANNO FA A ■
Max: ■1; min: 16; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 0,36 e leva alle 12,16 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio ■gico del Comune ■ Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

I vandali rimproverati perché stavano rompendo bottiglie di vetro sulla spiaggia

Bimba ferita dal sasso di un teppista

Era sulla passeggiata di Diano con i genitori

DIANO MARINA. Una bimba di 4 anni è ricoverata all'ospedale di Imperia con ■ grave ferita al volto: mentre stava camminando con il papà e la mamma sulla passeggiata a mare di Diano Marina è stata colpita da una pietra lanciata da alcuni ragazzi, pare ubriachi, che poi sono scappati.

Il fatto è avvenuto nella notte fra sabato ■ domenica ma è stato reso noto soltanto ieri mattina: i carabinieri hanno preferito evitare di dare pubblicità alla ■ per avere il tempo di setacciare le spiagge e le vie di Diano e cercare di identificare i responsabili grazie a un testimone chiave: purtroppo finora i tentativi ■ andati a vuoto.

La bimba si chiama Stefania G., è originaria di Banne di Corio dove abita in via Pievano 6. Per fortuna il sasso non ha leso gli occhi.

I carabinieri di Diano hanno ricostruito l'episodio. La piccola Stefania da qualche giorno in ■ insieme con i genitori, stava passeggiando tenuta per mano dal padre Luigi, 32 anni, operaio, lungo la promenade. All'altezza ■ molo delle tartarughe» l'uomo e sua moglie hanno notato un gruppo di ragazzi che rompeva ■ sassate alcune bottiglie di vetro, disseminando la spiaggia di pericolosi cocci. Giustamente la coppia non ha resistito e li ha rimproverati.

I teppisti, pare ubriachi, dopo aver risposto male, hanno preso una grossa pietra ■ l'hanno lanciata verso l'uomo. Hanno sbagliato mira (ma forse l'intenzione era proprio quella) ■ anziché prendere l'operaio hanno colpito in piena faccia ■ piccola. Poi sono scappati.

La bambina è caduta e si è ■ piangere per il dolore e lo spavento. Il padre ha immediatamente chiamato un'ambulanza. E' intervenuta la Croce Rossa di Diano. Al pronto soccorso i medici hanno accertato che il colpo molto violento non ■ leso la retina. Fortunatamente ■ è stato ■: la piccola ■ l'è cavata solamente con una grossa ecchimosi. La prognosi è di dieci giorni.

Sono immediatamente scattate le indagini. I carabinieri hanno interrogato alcuni testimoni ma non hanno avuto indicazioni utili. Di certo si sa che il gruppetto era formato da tre o quattro persone e solamente una, la più violenta, ha scagliato il sasso contro la bambina. Secondo i militari potrebbe trattarsi ■ turisti. I genitori di Stefania hanno presentato denuncia.

[giu. gel.]

Cade in acqua e sviene

Panico ieri pomeriggio ai «Bagni Paradiso». Un ragazzo di dodici anni ■ rimasto inanimato per diversi minuti dopo ■ finito in acqua colpito inavvertitamente da un compagno. L'episodio ■ avvenuto intorno alle 15. Il ragazzo stava giocando a pallone, in acqua, a qualche metro dalla battigia. All'improvviso è stato raggiunto da ■ forte manata, del tutto casuale, al volto. Il giovane ■ crollato in acqua rimanendo esanime. Subito si è pensato ■ uno scherzo ma, nel giro ■ pochi secondi, la verità è apparsa ben diversa. Il ragazzo, privo di sensi, è stato portato ■ riva. Non si sapeva ■ lo stato di incoscienza fosse dovuto alla manata oppure perché ■ bevuto acqua di ■. Sono intervenuti i volontari della Sanremo Soccorso. Solo dopo alcuni interminabili minuti il ragazzo ha potuto riprendere conoscenza facendo tirare ■ ospiro ■ sollievo ai molti bagnanti e curiosi ■.

[m. c.]

A Diano San Pietro

Un imperiese all'ospedale per overdose

■ A ■ di un'«overdose», un giovane è finito all'ospedale ■ Imperia in prognosi riservata. Il fatto è accaduto l'altra ■ nell'entroterra ■ Diano Marina. Protagonista ■ malgrado della vicenda C. B., ■ trentenne che abita ■ Costa d'Oneglia. L'altra sera il giovane ■ è recato nell'abitazione di un amico a Diano San Pietro con l'intenzione di passare qualche ■ con lui. Cosa i due abbiano fatto nessuno lo sa, però a un certo punto ■ padrone di casa, di ■ i carabinieri ■ hanno diffuso le generalità, ha chiamato con urgenza la Croce Rossa affermando che l'amico si trovava ■ stato di incoscienza. I militi hanno prelevato il giovane e lo hanno trasportato velocemente al pronto soccorso di Imperia. Dopo le prime cure, i sanitari ■ nosocomio ■ hanno disposto il ricovero per sospetta «overdose» con prognosi riservata. Le indagini sull'accaduto, condotte dai carabinieri, sono estese anche alla zona ■ Albenga.

[a. b.]

SCUOLA ESTIVA



■ ■ ■ per imparare l'inglese

Una scuola di teatro per insegnare l'inglese in modo nuovo agli alunni delle elementari e delle medie. E' nata ■ Sanremo a cura della «Associazione culturale linguistica», fondata e diretta da Arrigo Speziali. Nella foto di Gatti i neo insegnanti promossi all'ultimo corso. Si tratta di 70 giovani stranieri provenienti da Canada, Stati Uniti, Inghilterra, Sud Africa e Australia. Nei prossimi giorni andranno ad insegnare in molte città d'Italia tra cui Milano, Roma, Firenze, Napoli, Siena e Caltanisetta. [r.b.]

Sanremo, il Comune fissa gli oneri d'urbanizzazione

Un piano per recuperare l'albergo dove morì Tenco

SANREMO. Via libera al piano per far rinascere il «Savoy», lo storico hotel abbandonato da oltre vent'anni. ■ Comune ha infatti fissato l'importo degli oneri di urbanizzazione sulla base del progetto che prevede una soluzione mista: 120 alloggi per vacanze e 70 camere per la parte destinata ■ albergo (200 posti letto). L'immobiliare «Savoia» di Torino, proprietaria dell'edificio tra via Nuvoloni e corso degli Inglesi, dovrà versare ■ milioni per ottenere la concessione edilizia.

E' l'ultimo passaggio del tortuoso iter burocratico. Il progetto ha infatti subìto alcune modifiche, che ne hanno allungato il percorso amministrativo. All'inizio si era pensato di affiancare un residence all'albergo (avrà quattro stelle), ma i contrasti con il regolamento urbanistico hanno costretto i promotori dell'intervento a ripiegare sulla soluzione delle case per vacanze. Gli appartamenti avranno una superficie media di ■ ■ metri quadrati. Previsti anche ■ posti auto.

E' dal '74, ■ della chiusura, che la città attende il recupero del grande hotel, tristemente noto per il suicidio del cantautore Luigi Tenco, durante il Festival del '67.

A un intervento pronto al decollo, si affiancano le incognite legate a un'altra importante operazione urbanistica, quella per ■ trasformazione dell'ex hotel Plaza, uno dei simboli del degrado. La concessione edilizia è stata rilasciata ■ parecchi mesi, ma i lavori ■ partono. Inspiegabilmente. Al piano terra sono previsti negozi, sia sul lato di via Roma sia su quello ■ via Bixio, e ai piani superiori alloggi. Il massimo per una riconversione edilizia.

Forse le ragioni del rinvio sono racchiuse nell'attuale situazione ■ mercato immobiliare, con l'offerta che supera la domanda. Vien da chiedersi se a Sanremo conviene ■ costruire.

[g. mi.]

Lettera di protesta dei commercianti al Comune

Topi, sporcizia ■ niente bus Marina di Porto in rivolta

IMPERIA. Scarafaggi e topi dove passeggiano i bagnanti, scarsa illuminazione, cassonetti maleodoranti pieni ■ rifiuti: il libro nero preparato dai commercianti della Marina di Porto sfocia ora in una lettera di protesta a Comune e Capitaneria di porto. Un altro punto dolente è legato alla mancanza di bus navetta per le spiagge, un servizio richiesto da tempo (ma gli amministratori assicurano che partirà al più presto).

Tra i portavoce c'è Giovanni Sinagra dei bagni Manè: «Tra via Scarincio ■ la Banchina Medaglie d'Oro hanno appena allungato la passeggiata, ma il ■ tratto è senza lampioni. Inoltre, è costellato di antiestetici paletti: le delimitazioni avrebbero già dovuto essere cambiate. Ieri ci siamo riuniti per discutere vari problemi, tra cui la presenza di escrementi ■ cani lungo il molo, proprio dove i turisti ■ a passeggiare. Ci vuole più attenzione per le pulizia: i cassonetti non vengono quasi mai lavati, e lo ■ vale per le strade. Inoltre, sempre per l'illuminazione, va rilevato che la Marina spesso ■ avvolta nelle tenebre in pieno passeggio. E' successo anche l'altra sera, alle 22 passate».

Aggiunge Loris Campoggio, del bar Sailor's: «Non è finita qui. Sul molo proliferano i topi e addirittura gli scarafaggi. Non è stata fatta la derattizzazione». Rincara la dose Guglielmo Ferrante, della pizzeria Hobo's: «Stiamo ancora attendendo il bus navetta da San Lazzaro, così utile gli anni scorsi».

Replica il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Il servizio bus, come sempre, partirà all'inizio di luglio: il via è atteso dalla prossima settimana. Sarà gratuito e nei giorni feriali l'orario andrà dalle 9 alle 19, mentre nei festivi dalle 9 alle 23, con una pausa dalla 19 alle 21. I problemi per i punti luce sono legati alle linee vecchie: a contatto con umidità e salsedine ci ■ dispersioni elettriche».

[e. f.]

Dal 14 luglio nuovi uffici Usl in viale Matteotti

Prenotazioni alla Saub? Ora ci pensa il computer

IMPERIA. Gli uffici del Cupa, l'ex Saub di viale Matteotti, cambiano look: non più code da terzo mondo, [illegible] più litigi del tipo «c'ero prima io», [illegible] più ammassamenti di fronte [illegible] indifferenti impiegati al di là del vetro. Dalla mattina del 14 luglio, le chiamate dei pazienti verranno fatte elettronicamente: niente più code e molta efficienza e privacy in più. Ma [illegible] [illegible] l'unica novità che interessa l'Usl di Imperia. A tutti i medici di base dell'Usl [illegible] stato consegnato il prontuario sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale: il dottore, in questo modo, è in grado di sapere in anticipo quanto costa l'esame prescritto. Non solo. In questo modo tutti i medici prescriveranno con la medesima terminologia i test: spesso sulle ricette c'era un divario tra quello che [illegible] scritto dal medico e ciò che invece trovava l'impiegato dell'Usl sul prontuario di prenotazione per far pagare il ticket. Insomma, un'esplosione di efficienza in uno dei settori su cui in genere piovono più critiche.

E' questa la sostanza della conferenza stampa indetta ieri dal direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso. Il manager ha sottolineato innanzitutto «l'impegno nel venire incontro alle esigenze, sempre crescenti, dell'utenza». E la ristrutturazione del Cupa, il centro di prenotazioni, ne [illegible] [illegible] esempio. Vediamo che [illegible] succederà. Innanzitutto chi entrerà nei locali troverà quattro sportelli supermoderni sulla sinistra: oggi sono a destra e c'è una minore razionalizzazione degli spazi. Di fronte, una lunga fila di sedie che, almeno nelle intenzioni, dovrebbero soddisfare le esigenze dell'utenza, sempre molto numerosa. Ma l'aspetto più importante della ristrutturazione, è il «totem», cioè l'eliminacoda numerico. All'apparenza sembrerà simile a quello che si trova nei supermarket. Ma ad un esame più attento ci si accorgerà di grandi differenze. La prima è che sul biglietto che uscirà dalla macchina, oltre al [illegible] [illegible] arrivo, ci sarà quello delle persone in attesa: in questo modo ci si potrà regolare sui tempi. Non è tutto. «Si potrà comunicare [illegible] il "totem" e specificare che tipo di prestazione si chiede - spiega il dottor Francesco Mastroianni, caposervizio assistenza sanità di base - [illegible] base [illegible] ciò la macchina stabilisce la priorità ed emette un numero. Gli utenti sapranno qual'è il proprio turno attraverso un display luminoso posto sopra gli sportelli: il computer deciderà [illegible] quale dei quattro dovranno rivolgersi». Un altro display, fissato a una delle pareti del nuovo Cupa, avviserà i pazienti su tempi [illegible] attesa, servizi sospesi [illegible] attivati e quant'altro sarà utile al servizio. I lavori che prenderanno il via il 4 luglio [illegible] termineranno il 13, saranno coordinati dall'architetto Federico Sossi, [illegible] dai geometri Domenico Magisano e Bruno Teodori. Durante il periodo di chiusura le prenotazioni verranno fatte agli sportelli dell'accettazione dell'ospedale dalle 7,45 alle 16,30. Il sabato dalle 8 alle 12. Una raccomandazione da parte dell'Usl: per evitare code si sconsiglia l'orario di punta del mattino, e cioè dalle 9 alle 11,30.


Alla Saub irrompe l'elettronica

Giulio Gelsardi

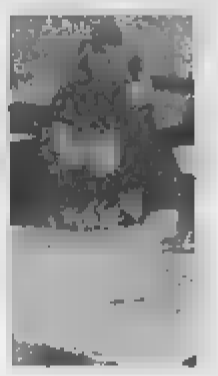
I nomi di chi ha superato lo scrutinio al liceo scientifico di Imperia

Vieusseux, record di promossi

Boom anche nella sezione sperimentale

[illegible] Molti i promossi al Liceo Scientifico «Vieusseux». Questi i loro nomi.

Classe 1ª A Sper.: Alice Alessi, Cristina Amoretti, Isabella Amoretti, Isaia Barbieri, Alberto Brancolini, Federico Cavalleri, Alessandro D'Aloia, Marta Fantini, Paolo Gentili, Massimiliano Licitra, Stefano Murino, Carlo Panzi, Daniela Quaranta, Giuseppe Scappatura, Clara Strambio, Enrico Tenaglia. **2ª A Sper.**: Fabio Acquarone, Andrea Alberti, Stefano Baleris, Fabio Cabriolu, Chiara Calandri, Marco Cassini, Gabriele Chiusano, Francesca Daneri, Andrea Fabiano, Pietro Filie, Federica Floris, Matteo Gustero, Isabella Ippolito, [illegible] Manfredi, Luca Martino, Alessandra Merlin, Cristina Oldano, Alessio Pellegrino, Mara Rolando, Paolo Rovere, Marco Scopesi, Mauro Striano, Enrico Terrizzano, Alice Torelli, Alessandro Valente, Paolo Veglio, Annalisa Viale. **3ª A Sper.**: Giuseppe Agnesi, Chiara Aiello, Fabrizio Anselmo, Chiara Bregolin, Federico Casassa Vigna, Paola Cariolo, Sirio Corradi, Micol Costantini, Claudio Delmonte, Mattia Ferraro, Enrico Gallesio, Donatella La Greca, Corrado Lietta, Marta Manassero, Diego Marrese, Sara Martini, Valerio Pace, Lucilla Panelli, Luca Patelli, Elisa Piccione, Fabrizio Pirero, Marco Ranoisio, Manuela Rossi, Stefano Semeria. **4ª A Sper.**: Alessandro Barletta, Giacomo Bellitto, Simona Brisotto, Manuele Corradi, Manuela Ervini, Luca Ghersi, Paolo Guglieri, Simone Iberto, Stefania Iberto, Federica Maglio, Anna Maria Parrone, Federica Piccione, Willem Renders, Stefano Salvia, Domenico Viani, Luca Zandonella Sarinuto.


Tanti promossi quest'anno al liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia. Il boom riguarda anche le classi sperimentali

1ª [illegible] Chiara Agnese, Leonardo Anchesi, Simona Costa, Federico Delbecchi, Gianluca [illegible] Liberato, Alberto Garibbo, Simona Gazzano, Martina Girivetto, Bianca Grosso, Emanuela La Greca, Chiara Laino, Alessandro Lombardo, Erika Mantovani, Fabiano Medici, Alessandro Migliorati, Matteo Parodi, Eleonora Preve, Manuela Rubado, Fabio Sasso, Federica Siri, Elisa Tandurella, Roberta Volontè, Manuela Vullo. **2ª B**: Matteo Bavassano, Luca Castellino, Vanessa Chiusano, Lara De Angeli, Sara D'Errico, Silvia Ferrari, Luca Guidotti, Rossella Marzieno, Anna Mela, Letizia Moro, Giuseppe Muratorio, Valerio Natta, Marco Oreggia, Rosario Palazzeschi, Paolo Pastorelli, Marzia Pellegatta, Fabio Picena, Stefano Pirero, Barbara Pozzo, Laura Roberto, Francesco Staglianò, Marco Truini, Franco Viglione, Andrea Zunino. **3ª B**: Alessio Bellinghieri, Stefano Bellinghieri, Valentina Bonavia, Marco capanna, Sonia Daziano, Gianluca Garibaldi, Claudio Guglielmi, Daniela Lanteri, Donatella Musetti, Claudio Ozenda, Massimiliano Parise, Roberta Parodi, Davide Ponchione, Claudio Prioglio, Gloria Ramella, Alberto Rovere, Francesca Saglietto, Alessio Servetti, Giorgia Staiano, Elisa Taglieri, Daniela Teodori. [illegible] **B**: Simona Barreca, Luca Bellone, Valentina Conio, Roberta D'Ettorre, Elena Languasco, Ilaria [illegible]daffari, Roberto Marenco, Alvaro Marvaldi, Luca Pavan, Roberta Ramoino, Francesca Rizzitano, Paolo Schenardi, Davide Staunovo Polacco, Claudia Tallone, Martina Toffolutti.

1ª C bil.: Marco Acquarone, Matteo Di Placido, Valerio Di Stefano, Alberto Ferrari, Laura Gabbi, Gianluca Gastaldi, Fabio Ghigliazza, Marta Giordano, Gianni Iuliano, Luisa Lavezzari, Paolo Mauri, Alessia Montalto, Manuel Morandi, Marco Pastorino, Riccardo Perato, Emanuela Roiatti, Tommaso Ronchetti. **2ª C bil.**: Eugenio Adolfo, Adele Aquilina, Gaia Ardizzone, Paolo Arimondi, Virginia Belmonte, Nicola Borghese, Francesca Castelli, Sophia Cavassa, Cristi[illegible] Cha, Federica Cuoghi, Raffaella Dapreià, Luca Frediani, Ivan Furlan, Valentina Guglielminetti, Alessandra Isnardi, Simon Martini, Davide de Paglieri, Claudio Pastorino, Corrado Pissarello, Federica Pistis, Alessio Rebuttato, Francesco Scopelliti, Emanuele Siciari, Valentina Spotorno, Ivan Valente. **3ª C**: Salvatore Li Noce, Paola Ramoino. **3ª C bil.**: Roberto Amoretti, Luca Bellini, Sonia Bossanini, Karen Bruno, Silvia Damonte, Fabio Ercole, Giovanni Garlaschelli, Francesco Gervasoni, Pietro Lavezzari, Simone Marino, Alice Mauri, Elisa Mauri, Nazarena Mezzavia, Claudia Morandi, Luisa Pirero, Luca Rosciani, Anna Semeria, Maurizio Soffi, Erika Talenti, Michela Todde, Sara Tomati, Manuela Zibana. **4ª C bil.**: Silvia Berio, Luca Boero, Gianluca Bracco, Paolo Denicolai, Nicola Ferrarese, Roberto Fiumara, Tiziana Gelso, Maria Itri, Raffaella Lugli, Sara Mancinelli, Patrick Morelli, Alberto Natta, Maddalena Oddone, Susanna Pivetti, Maria Grazia Pulina, Luca Raimondi, Diego Ramella, Angela Re, Lara Viadana. **1ª D**: Salvatore Apicella, Chiara Berla, Carla Bessone, Jolanda Biga, Piergiovanni Borgarello, Armando Carettini, Francesco Civiero, Maurizio Corradi, Daniele Dionisi, Simona Dringoli, Tiziana Forte, Riccardo Ghigliazza, Marco Giovanelli, Michele Graglia, Antonio Leone, Renata Mantello, Mattia Marassi, Dario Massabò, Alessandro Mottola, Marco Natta, Denise Panizzi, Cinzia Piritori, Fabio Sorrenti, Alessandro Stracquadaneo, Raffaele Verda, Matteo Vinai. **2ª D**: Daniele Alberigo, Serena Balestra, Giacomo Beniamini, Lura Castelli, Marco Corradi, Andrea Dani, Simone Dessimoni, Marco Falcho, Erika Gaddini, Silvia Giordano, Davide Lodovichi, Valentina Lupi, Natalie Mai, Davide Marchetti, Fabio Marras, Alessandra Moraglia, Daniele Rosso, Patrizia Tallone, Anna Tavella, Marco Tirotto, Pierluigi Trento, Stefano Vicari. **3ª Sper.**: Roberta Amorino, Elena Barghini, Giorgia Biglieri, Emanuela Brugnola, Roberta franco, Morena Ghiglione, Matteo Giordano, Claudio Giusto, Lisa Manuello, Giorgio Montanari, Alessandra Piccione, Gianluigi Puleo, Elisa Rossi, Massimo Trento, Giovanni Varalli, Fabio Vassallo, Marco Vincenzi. **4ª D**: Davide Amerio, Fabio Balestra, Silvia Banaudo, Mauro Benza, Anna Borghese, Massimo Brunengo, Laura Cane, Luca Canessa, Addolorata Chimenti, Leo Di Leo, Davide Gibertini, Federica Guasco, Martino Loveggi, Andrea Federico Marini, Gianluca Patricelli, Antonino Pisano, Daria Risso. **[a. b.]**

[illegible]

Arrestato uno slavo: [illegible] ricercato per stupro

Brillante operazione della polizia stradale dell'Autofiori al comando dell'ispettore Russo, che domenica notte ha denunciato tre slavi per furto aggravato [illegible] [illegible] ha arrestato [illegible] perchè doveva scontare una condanna per violenza carnale. La vicenda ha preso il via intorno alle 2.30 del mattino quando una telefonata avvertiva i poliziotti di un furto che stava avvenendo all'autogrill di Ceriale, via Francia. Ignoti erano stati visti fuggire [illegible] bordo di una Volkswagen. Una pattuglia [illegible] è messa subito all'inseguimento avvisando anche i colleghi che [illegible] in servizio sulla statale. I malviventi sono stati rintracciati infatti sull'Aurelia a San Bartolomeo al Mare. Uno dei tre era ricercato per violenza carnale. Per lui sono scattate le manette. **[a.b.]**

Continua a Borgo Peri la raccolta di firme

Prosegue la raccolta [illegible] firme per il referendum abrogativo della legge elettorale solo per la quota proporzionale [illegible] per presentare una proposta di legge di iniziativa popolare, che consentirebbe l'introduzione del doppio turno nei Collegi uninominali. Appositi banchetti oggi [illegible] domani si troveranno dalle 18 alle 23 a Borgo Peri, il [illegible] luglio, dalle [illegible] alle 13, in piazza Serra, sabato 4 in piazza Bianchi dalle 9 alle 13 [illegible] a Borgo Peri, dalle 18 alle 23. **[a. b.]**

ASSOCIAZIONE

Amisano nuovo presidente [illegible] Lions Club La Torre

Rinnovate le cariche sociali al Lions Club Imperia La Torre. Ecco i componenti del Direttivo, che entrerà in carica da domani: presidente, Gualtiero Amisano; past president, Mauro Vivaldi; primo vice presidente, Ettore Amatis; secondo vice presidente, Tonino Di Domenico; segretario, Silvano Ravecca; tesoriere, Bruno Ciravegna; cerimoniere, Walter Lanteri; censore, Giuseppe Cavaletto; consiglieri: Stefano Gandolfo, Piero Michelotti, Zaverio Niggi, Lorenzo Pino. Presidente commissione soci: Walter Savini. **[a. b.]**

Imperia, si allarga la crisi: Berio incontra Rc e gli indipendenti

Consiglio, la fuga continua. Si dimette il laburista Ronco

IMPERIA. Ancora un piccolo «terremoto», nel già tormentato pianeta politico-amministrativo del Comune capoluogo. Dopo le preoccupazioni conseguenti alla spaccatura del gruppo di Rifondazione [illegible] alle «riflessioni» [illegible] Cristina Tealdi di Progetto Città, un'altra «stegola» si abbatte sulla coalizione di centro-sinistra.

Il laburista Giacomo Ronco, anch'egli esponente della maggioranza, dopo una fase di indecisione e di tentennamenti, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Ufficialmente, la decisione sarebbe stata dettata da «problemi di famiglia», ma tutti pensano, compreso il sindaco, che i motivi che hanno ispirato la scelta siano di tutt'altra natura. Probabilmente le dimissioni di Ronco [illegible] legate al fatto che la maggioranza [illegible] ha potuto rispettare i suoi impegno elettorali sino in fondo.

Il Consiglio comunale prenderà [illegible] della rinuncia nella riunione [illegible] questa sera, poi si procederà alla surroga con la nomina del primo dei non eletti nella lista di appartenenza dello stesso Ronco. A sostituire il dimissionario sarà chiamato Danilo Berti, che secondo le prime indiscrezioni entrerebbe nel gruppo dei Democratici di sinistra.


Il dimissionario Giacomo Ronco

La conferma viene proprio dal sindaco Davide Berio, che dice: «Ci spiace dell'uscita di [illegible] [illegible] dottor Ronco. Sappiamo che [illegible] era da tempo soddisfatto sulle grandi scelte che riguardano lo scorporo dell'Amat, la vendita del cinema Rossini, la privatizzazione dell'Eco Imperia e altro. Sarà surrogato da Danilo Berti, [illegible] il quale mi sono già incontrato, e che farà parte [illegible] gruppo dei Democratici [illegible] Sinistra».

Poi il sindaco ha anche accennato a un prossimo incontro con il gruppo di Rifondazione Comunista [illegible] con i suoi fuoriusciti per tentare, evidentemente, di rinforzare i rapporti. Dice Berio: «Sarà una piccola verifica per accertare la volontà di proseguire assieme nel governo della città. Vedrò gli esponenti di Rc [illegible] poi quelli degli Indipendenti di sinistra di Vittorio Caccavari».

Intanto, sulle novità politiche [illegible] giunte puntuali le critiche e i commenti di Forza Italia. In [illegible] comunicato si afferma: «Ronco abbandona per [illegible] [illegible] annoverato tra i responsabili di questa brillante politica». **[a. b.]**

Rieletto in assemblea

Coldiretti Il presidente è Balestrino

VASIA. Adriano Balestrino è stato riconfermato ai vertici della Federazione provinciale Coltivatori diretti. E' accaduto al termine dell'assemblea dei presidenti di sezione dell'organizzazione sindacale di categoria. La riunione si [illegible] svolta nel complesso San Damiano [illegible] Vasia. Vice presidenti [illegible] stati nominati Giovanni Danio, Mario Bonino ed Ennio Cretarola. Luca Anfosso, invece, si [illegible]perà dei giovani, mentre Maria Teresa Fossati sarà responsabile del Movimento femminile.

Gli altri componenti del nuovo direttivo sono: Gerolamo Delfino, Elio Di Placido, Giuseppe Romeo, Roberto Padovani, Caterina Siffredi, Antonio Fasolo, Mauro Siamondini, Mauro Lercari, Fabio Magrelli, Lino Bloise, Mauro Bigio, Pietro Guglielmi, Dino Rossi, Angelo Mileto, Ezio Aviotti, Virgilio Littardi.

Il presidente Balestrino nella sua relazione ha confermato «l'impegno dell'Associazione a sostegno dell'agricoltura e della floricoltura». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] illumini la Chiesa Russa»

Sono [illegible] a Sanremo dopo qualche anno. E, transitando nella strada al di sotto del Casinò, [illegible] rimasta colpita dal fatto che la Chiesa Russa, uno dei monumenti più curiosi e scenografici della città, non è più illuminata nelle ore [illegible] Perchè? A che si deve la rinuncia a mostrare in tutta la sua originalità questo tempio, simbolo [illegible] fastose presenze di un tempo nella Città dei Fiori? Non posso pensare a ragioni economiche, tanto più che - mi si dice - per un concerto [illegible] Eros Ramazzotti il Comune ha impegnato ben 900 milioni e quindi risorse ne ha. Proprio non riesco [illegible] capire, [illegible] che perchè la Chiesa Russa si trova praticamente [illegible] faccia alla sede dell'Azienda [illegible] Promozione turistica, un ente che credo tenga molto all'immagine [illegible] Sanremo.

Sofia K., Pavia

[illegible] Trasporti [illegible] Plauso dell'assessore

In data 22 giugno '98 si è riunita l'Assemblea dei soci della «Riviera Trasporti» per la votazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio anno 1997. Il documento, approvato all'unanimità, mi ha dato, quale [illegible] ai Trasporti [illegible] Provincia di Imperia, l'opportunità di votare, [illegible] tanto per specifica competenza, ma per totale condivisione dei suoi contenuti relativamente ai numeri e alle strategie.

[illegible] risultati conseguiti [illegible] sicuramente previsti e prevedibili, in considerazione del costante collegamento tra la Provincia, azionista di riferimento, e la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Riviera Trasporti. Ciò dimostra che le polemiche dei mesi passati erano frutto di disinformazione e strumentalizzazioni.

Va dato merito all'intero Consiglio [illegible] Amministrazione, alla Direzione e a tutti i dipendenti per i risultati conseguiti, alla Giunta e al Consiglio Provinciale che, nei momenti più difficili mi hanno dato fiducia e solidarietà nel sostenere la Riviera Trasporti nella difficile fase [illegible] trasformazione del settore del trasporto pubblico locale.

La Riviera Trasporti, una delle più grandi aziende nella provincia [illegible] Imperia, [illegible] riuscita a recepire [illegible] anticipo i nuovi messaggi che le attuali leggi hanno poi confermato, attivando una politica imprenditoriale [illegible] scadere nella qualità e nella quantità dei servizi [illegible] come richiesto dall'Amministrazione provinciale. L'assessore [illegible] ai Trasporti è sempre stato vicino all'Azienda, non dimenticando mai che sette milioni di chilometri percorsi sul territorio provinciale sono la testimonianza [illegible] la riprova di una sensibilità sociale che non è mai venuta [illegible].

L'Amministrazione provinciale continuerà a dare il [illegible] sostegno, come socio di riferimento nella convinzione che l'attuale Presidenza, [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] la Direzione sapranno ben operare per fornire un efficiente ed efficace servizio.

Vittorio Adolfo, [illegible] provinciale ai Trasporti Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.578. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. [illegible] 485.754. **S. [illegible] al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di** [illegible] 41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

[illegible] tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.
Emergenza Sociale [illegible] telefono 1674.81.814. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167. *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.666.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, t. 261.4508.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.
[illegible]: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.054.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 65, telefono 293.266.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** [illegible] festive or.: 9-12, tel. [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Beraldi e Pesato [illegible] Rondò

Alla Galleria «Il Rondò» di Piazza Dante, fino [illegible] venerdì, si tiene [illegible] dei quadri (marine, fiori, paesaggi dell'entroterra) del pittore imperiese Giovanni Beraldi [illegible] delle fotografie [illegible] soggetto floreale di Sandro Pesato. Orario di visita: 10-12 e 15-19,30. **[a. b.]**

IMPERIA

La festa dei compleanni

Questo pomeriggio alle 15.30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, si svolgerà la festa dei compleanni. Per l'occasione si esibirà il gruppo vocale dell'Itis, guidato da Margherita Davico. **[a. b.]**

[illegible]

«Nature morte di fiori»

Nella sala al primo piano del Forte dell'Annunziata continua la mostra «Nature morte di fiori» organizzata dalla galleria «Il Tarlo» di Ospedaletti. Fino a sabato si potranno ammirare opere degli artisti più rappresentativi dell'ex Unione sovietica. L'esposizione resterà aperta [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 17. **[d. bo.]**

MONACO

La firma di Jean-Claude Navarro

Nel Salon d'Hiver dell'Hotel Hermitage, in square Beaumarchais, continua la mostra [illegible] Jean-Claude Navarro. Si potrà visitare fino [illegible] 1° luglio, tutto il giorno. Informazioni allo 0037793.253439. **[d. bo.]**

MONACO

Mostra alla galleria Bronne

Ultimi giorni per visitare l'esposizione delle opere di Christian Gasi (pitture) [illegible] di Rémy (sculture). La mostra [illegible] aperta fino a domani, nella galleria Henri Bronne di avenue Saint Michel 6. **[d. bo.]**

[illegible]

Gemellaggio di [illegible]

Sabato 5 [illegible] programma a Diano Marina il gemellaggio tra le Associazioni marinai di Diano e di Aosta. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 10 in piazza Virgilio. **[a. b.]**

Gli amministrativi vanno a scuola di computer, servizio catering al Roof?

Casinò, via al corso di «bon ton»

Riservato al personale del bar-ristorante

SANREMO. I dirigenti del casinò lo chiamano corso di aggiornamento professionale, forse per non urtare i più suscettibili, ma in molti, tra i dipendenti, [illegible] convinti che si tratti di un vero e proprio corso di «bon ton». Lezioni sul comportamento da [illegible] nei [illegible] fronti della clientela, destinate al personale del settore cucina-bar-ristorante. E' l'ultima trovata [illegible] nuove teste pensanti della casa da gioco nel difficile processo di riqualificazione dei servizi dell'azienda e di riorganizzazione del lavoro, in attesa che il Comune sciolga il nodo della gestione, per chiudere la lunga fase di commissariamento.


Roberto Vecchioni ha aperto ufficialmente la stagione al Roof Garden

Il ristorante dovrebbe essere uno dei punti forti della casa da gioco. [illegible] stenta a decollare. Il prestigio acquisito negli Anni 60-70 sembra lontanissimo. Difficile recuperare posizioni, anche perchè lo scenario è profondamente mutato. Nell'autunno scorso è arrivato un nuovo dirigente. Ora, l'idea del corso, appena avviato e utile soprattutto agli ultimi arrivati, quei dipendenti assunti in forza di sentenze pretorili sulla scia del «caso-extra».

E così, chef [illegible] rangue, comis, barman, cuochi e aiuti, [illegible] a lezione [illegible] esperti di fama nazionale, scelti da una società specializzata incaricata dalla direzione della casa da gioco. E in futuro, lo stesso personale dovrà sostenere stage presso altre aziende.

Parallelamente, è affiorata l'idea del ricorso al catering per colmare (in parte) le lacune [illegible] servizio durante gli appuntamenti di gala, e comunque per le serate più affollate al Roof Garden, la cui stagione si è inaugurata domenica [illegible] l'applaudito recital di Roberto Vecchioni. E' un'altra piccola rivoluzione, che già fa storcere il naso a più d'uno all'interno del casinò.

Un po' perchè si estende la pratica del ricorso ai privati (dopo l'affidamento del servizio di pulizia a una ditta specializzata), un po' perchè la scelta suona [illegible] uno schiaffo alla tradizione, un altro segno dei tempi che cambiano. «Ma è un catering limitato alla cosiddetta "bicchierata"», si affrettano a specificare dalla casa da gioco.

La «bicchierata» non è altro che il servizio riservato ai clienti che [illegible] cenano in occasione degli spettacoli del calendario estivo. Il catering è già [illegible] sperimentato per l'ultimo veglione di Capodanno. E' possibile che torni utile fin dalla prossima serata di gala. Anche perchè l'organico del ristorante è da tempo «in sofferenza».

La smania di aggiornare il personale investe anche il settore amministrativo, per il quale è stato varato un corso di computer. Un arricchimento professionale per chi ha già dimestichezza con i mezzi informatici (pochini, stando alle indiscrezioni che filtrano dal casinò), un supporto indispensabile per chi, invece, [illegible] sa nulla di «ram», «server», «byte», «Windows».

Le lezioni, iniziate nei giorni scorsi, dureranno tre settimane. Il costo? Seicentomila lire ogni quattro ore per gruppi di otto. Al casinò ritengono il corso indispensabile, perchè a breve arriveranno i nuovi computer (destinati a tutti i settori), per i quali sono stati stanziati oltre 400 milioni.

[illegible]

LAVORI

Stanziati oltre 2 miliardi

Nuove slot machines, impianti per il condizionamento dell'aria, sistemi di video controlli e persino argenterie e porcellane. Il tutto per una spesa di 2 miliardi e 300 milioni. Queste le ultime [illegible] a favore del casinò da parte del Comune. L'impegno finanziario maggiore riguarda le slot: 1 miliardo e 547 milioni. L'acquisto di attrezzature varie e arredi per il Centro elaborazione dati ha comportato una spesa di 579 milioni. Per il bar e il ristorante ci sarà un radicale rinnovo di argenterie e porcellane. Costo dell'operazione: [illegible] milioni. Per potenziare l'impianto di audio-video controllo è [illegible] deciso l'acquisto di nuove attrezzature, [illegible] in sostituzione di vecchie e obsolete, ma per potenziare quelle esistenti. L'ultimo intervento riguarda l'impianto di condizionamento con l'acquisto di dieci motori di ventilazione, da tenere di scorta, e due ventilatori da assegnare alla Sala Comune e a quella Giò Ponti. Costo: 30 milioni. Quasi contemporanea la decisione dell'amministrazione comunale di procedere al rifacimento della fontana luminosa davanti al Teatro del casinò. In questo caso è stata prevista una spesa di 45 milioni. [m. c.]

DALLA [illegible]

TRAFFICO

Sopralluogo per nuovi semafori in [illegible]

Sopralluogo ieri mattina in via padre Semeria da parte di tecnici del Comune per decidere dove installare i semafori per regolare il traffico dei pullman. Saranno sistemati nei pressi del cosiddetto deposito delle acque minerali. Prossima tappa l'indizione di una gara di appalto cui saranno invitate una decina di ditte. Il doppio semaforo, attraverso sensori, bloccherà il traffico all'avvicinarsi di bus e camion «ingombranti» (di lunghezza superiore a [illegible] metri e peso oltre le 16 tonnellate), permettendolo solo in un senso. Cinque minuti i tempi previsti tra sosta in attesa del [illegible] e transito tra un passaggio e l'altro. [g. mi.]

TAGGIA

Tenta di rubare una Panda, arrestato un algerino

I Carabinieri di Arma di Taggia hanno bloccato un algerino che aveva rubato un'auto. Per furto aggravato è stato denunciato il trentaduenne Farhid Almrane. Era riuscito ad introdursi, dopo averne forzato la portiera, in una Panda. [m. c.]

POLITICA

Il consigliere comunale Pezzini convocato a Roma

Il consigliere comunale Alberto Pezzini (eletto nella lista di an) è [illegible] convocato a Roma, per il [illegible] luglio, dall'udr. In quell'occasione sarà sancita la nascita del nuovo partito che fa capo all'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. [m. c.]

PODISMO

Il poliziotto Andreini vince a Chivasso

Va sempre più forte il poliziotto-volante Carlo Andreini. Questa volta non ha dovuto inseguire nessun malvivente [illegible] ha vinto il «Meeting Arcobaleno» a Chivasso. In una 3000 metri ha portato il suo primato personale a 9'22' e 36 centesimi. [m. c.]

ARMA

Proteste alla Darsena: ritardi e scarsa pulizia

Ondata di proteste di turisti e residenti per le condizioni della zona attorno alla Darsena di Arma. Si lamentano scarsa pulizia e ritardi nell'allestimento delle attrezzure nel piazzale che ospiterà le manifestazioni estive. [m. c.]

TRIORA

Salto con l'elastico, rinnovata la convenzione

Il Comune di Triora ha rinnovato la convenzione [illegible] la Dangee Jumping che [illegible] il «salto con l'elastico» sul ponte di Loreto. Il documento prevede che la società versi al Comune dodici milioni e mezzo l'anno. [m. c.]

Nuova iniziativa della Lega Ambiente a Taggia e Sanremo

Undici bambini di Chernobyl un mese ospiti della Riviera

[illegible] Dalla Russia il 4 agosto arriveranno in Riviera 11 turisti molto particolari. Si tratta di 11 bambini di Chernobyl, la città devastata anni fa da una centrale nucleare impazzita. Undici bambini che portano negli occhi e nel corpo tracce e testimonianze indelebibili di una tra le più devastanti sciagure di fine secolo.

«Saranno ospiti di famiglie generose di Arma, Taggia, Bussana e Sanremo - ha d[illegible] [illegible]rio [illegible], vice presidente di Lega Ambiente-Valle Argentina - che hanno aderito con slancio alla nostra iniziativa di solidarietà. Per un mese questi bimbi vivranno nelle nostre case, faranno il bagno nelle nostre spiagge, giocheranno [illegible] i nostri figli. Il nostro obiettivo è semplice: far sentire a tutti loro che non sono soli, che non devono pensare di essere diversi da qualsiasi altro bambino».

La notizia ufficiale dell'arrivo dei bambini di Chernobyl è stata data ieri dalla Lega Ambiente. E' stato comunicato anche l'elenco esatto dei piccoli futuri ospiti della Riviera: nomi, età, zona di provenienza. Ci sono anche due fratelli gemelli.

«Grazie alla solidarietà della gente - ha detto Bosso - siamo riusciti a trovare i 10 milioni necessari per pagare il loro viaggio aereo da Chernobyl a Milano, andata e ritorno. La Riviera Trasporti ci ha poi assicurato che provvederà, gratis, al trasporto degli 11 bimbi, unitamente ad un loro accompagnatore russo, da Milano a Sanremo. Anche le famiglie prescelte, ovviamente, si sono prontamente offerte di ospitare i ragazzi gratuitamente».

L'ultimo milione e [illegible] che ancora [illegible] è stato consegnato ieri a Lega Ambiente dal bar «Tre Alberi» di Arma. Il locale, insieme all'ideatore Marco Siccardi, ha organizzato la settimana scorsa una serata musicale proprio per i «Bambini di Chernobyl». L'incasso è andato alla Lega Ambiente-Valle Argentina, promotrice dell'iniziativa umanitaria. Ai «Tre Alberi» si sono esibiti complessi in voga in Riviera: «Ezechiele [illegible] punto 17», «Dinamica», «Divieto» e i [illegible] di picche».

In precedenza, a fine maggio e ai primi di giugno, Lega Ambiente aveva promosso tre concerti di «solidarietà» al casinò di Sanremo [illegible] performances della «Delfino sband», «Boggero band» e «Chiken Mambo».

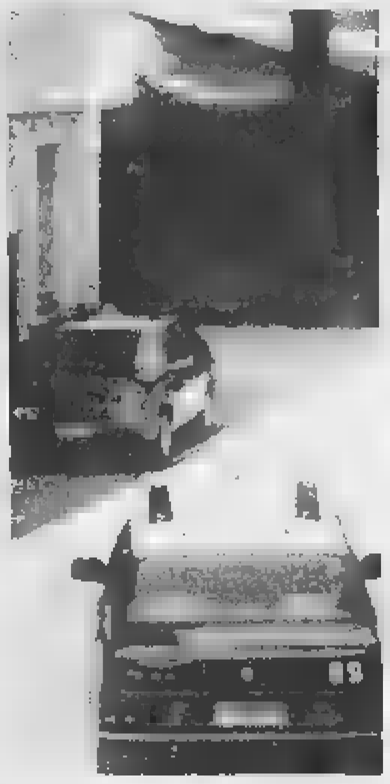
Ha detto Mario Bosso: «Un grazie va al Cral del casinò che, autonomamente, anche con [illegible] di calcio, ha raccolto quasi tre milioni. Presso [illegible] rosi commercianti si stanno raccogliendo ancora oblazioni. Se riusciamo, con il ricavato, [illegible] organizzare per gli 11 bambini una visita all'Acquario di Genova, acquistare giocattoli, vestiti da consegnare ai piccoli ospiti quando, terminate le vacanze in Riviera, torneranno a casa in Russia. Vor[illegible] comprare anche medicinali da inviare a Chernobyl. Per questo abbiamo chiesto aiuto anche a tutte le banche che ope[illegible] nella nostra Provincia. Attendiamo risposte».

Roberto [illegible]

Bloccato dai carabinieri a Sanremo: avrebbe preso di mira anche due prostitute

Preso il rapinatore motociclista

Dopo il colpo ai danni di un facoltoso avvocato


Sul caso [illegible] [illegible]no i carabinieri

SANREMO. Preso il rapinatore motociclista che, l'altra sera, ha «ripulito» un facoltoso avvocato milanese di passaggio a Bordighera. L'hanno bloccato i carabinieri di Sanremo, convinti che si tratti dello stesso malvivente che, poche [illegible] prima, aveva p[illegible] di mira due prostitute nella [illegible] di Pian di Poma.

Le manette sono scattate ai polsi di Roberto Nicotra, 39 anni, residente a Ventimiglia in corso Limone Piemonte, [illegible] cuoco attualmente disoccupato. Già oggi potrebbe comparire di fronte al procuratore Mariano Gagliano, che si occupa del caso.

Pare che i carabinieri lo te[illegible] d'occhio da giorni, dopo che [illegible] stato denunciato per tentata rapina nei confronti di una «lucciola». L'aveva aggredita utilizzando dello spray anti-scippo, ma non era riuscito a strapparle la borsetta, per la reazione della donna. Qualche sera dopo, [illegible] stata presa di mira un'altra prostituta, derubata del telefono cellulare.

E quando il legale lombardo ha fornito la descrizione dell'uomo che l'ha aggredito per strada, i carabinieri non hanno avuto dubbi. Nicotra è incappato nella rete dei controlli [illegible] dai militari, nonostante alcune modifiche apportate alla moto, per renderla [illegible] riconoscibile.

Aveva addosso due coltelli, uno dei quali probabilmente utilizzato per rapinare l'avvocato, e lo spray che sarebbe [illegible] vito per aggredire la prima «lucciola». Elementi di colpevolezza schiaccianti, secondo i carabinieri, che hanno ricostruito l'ultimo colpo messo a segno dal ventimigliese.

Il legale, in Riviera per i suoi legami professionali [illegible] alcune banche del Principato di Monaco, a bordo di una Jaguar decapottabile avrebbe avvicinato il motociclista per chiedere informazioni sul percorso per raggiungere l'autostrada. Per tutta risposta, Nicotra [illegible] avrebbe approfittato per puntargli un coltello alla gola e farsi consegnare il portafogli, contenente [illegible] mila franchi francesi (al cambio circa [illegible] mila lire), [illegible] di credito e documenti.

L'identikit fornito dall'avvocato ha permesso ai carabinieri d'imboccare [illegible] pista certa. E, l'altra [illegible] sono scattate le manette. Nicotra, sposato e separato, è accusato di rapina aggravata e continuata. Oggi, forse, il primo confronto con il magistrato. Racconterà la [illegible] verità? [g. mi.]

Sfilata di testi in tribunale: tutte le accuse

Narcotraffico in Riviera per otto via al processo

SANREMO. Avrebbero avuto il monopolio del traffico di eroina nel comprensorio fra Ventimiglia e Bordighera ma avrebbero anche operato cessioni di cocaina in Costa Azzurra e Milano. Otto gli imputati all'ultimo processo per spaccio di droga cominciato ieri in Tribunale. Sono Domenico Marasco, 61 anni, e Maria Immacolata Arduino, 60 anni di Vallecrosia, Antoine Marasco, 32 anni di Nizza, Carmelo Cedro, 42 anni di Ventimiglia, Giovanni Pellegrino, 27 anni di Bordighera, Giuseppe Cannizzaro, 46 anni e Gregorio Barone, [illegible] anni di [illegible] (Reggio Calabria), Michele Indaco, 57 anni di Borghetto Santo Spirito (Savona).

Ieri, davanti ai giudici, sono comparsi diversi testimoni dell'accusa, agenti e ufficiali, soprattutto della Polizia di Imperia, che hanno confermato quanto sostenuto dal giudice per le indagini preliminari Roberto Braccialini.

Secondo quanto ricostruito Domenico Marasco e Maria Immacolata Audino, marito e moglie, sarebbero stati i capi di un'organizzazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, il figlio Antoine e Carmelo Cedro i venditori che operavano in Riviera e in Costa Azzurra, Giovanni Pellegrino [illegible] sorta di «rappresentante» e Giovanni Cannizzaro il «corriere» che trasportava droga dalla Calabria a Vallecrosia. Posizioni [illegible] pesanti per gli altri imputati. Gli episodi contestati sono numerosi e tutti per notevoli quantità di droga. Così in una sola occasione il Pellegrino avrebbe ricevuto dai Marasco ben mezzo chilo di cocaina in cambio di 40 milioni. In un altro caso vengono contestati alla famiglia Marasco la detenzione di ben quattro chili di cocaina. Il processo prosegue oggi. [m. c.]

In via Roccasterone

Una Porsche turbo rubata a [illegible] [illegible] a [illegible]

[illegible]. Una Porsche rubata a Pavia è stata ritrovata in via Roccasterone.

Una pattuglia della Polizia, nel corso di una normale perlustrazione, ha notato la p[illegible] vettura. Quindi, controllando il numero di targa, ha accertato che si [illegible] di un'auto rubata: una Porsche [illegible] turbo, un vecchio modello, valore di mercato una ventina di milioni, targata Cuneo. Il proprietario è già [illegible] avvertito del ritrovamento.

E' escluso che la Porsche potesse essere destinata a qualche mercato clandestino. Un flusso di automobili di lusso era, fino a qualche [illegible] fa, destinato ai mercati del nordafrica. Le auto, rubate in ogni parte d'Italia, venivano poi trasportate in nave. Un traffico cui proprio la Polizia pose fine. Un altro flusso [illegible] diretto in Albania dove le auto venivano rivendute senza difficoltà. [m. c.]

Turisti milanesi

[illegible]

SANREMO. Erano al battesimo della loro «Felicità», una barca di sette metri nuova fiammante che, per la prima volta prendeva il mare. Ma una volta al largo, per un guasto ai motori, sono rimasti in balìa delle onde.

Protagonisti della disavventura [illegible] due milanesi, Pier Luigi Gianfranchi e Gisella Coviani. Nelle prime ore del pomeriggio hanno lasciato la costa sanremese per dirigersi al largo. In programma una gita e insieme provare la barca. Allontanatisi di un paio di miglia, i motori si sono improvvisamente spenti. Vano ogni tentativo per farli ripartire fra lo sconforto dei due [illegible]upanti che, a quel punto, sono ricorsi al telefono cellulare riuscendo a mettersi in contatto con la Capitaneria di Porto. E' immediatamente partita la motovedetta CP [illegible] che ha poi raggiunto la «Felicità». L'imbarcazione è stata rimorchiata e trainata in porto. [m. c.]

Davanti a Portosole

Installata una boa per fornire dati sulla temperatura

SANREMO. Una boa in grado di fornire via radio all'Osservatorio meteo di Portosole dati sulla temperatura, la salinità e la densità dell'acqua è stata sistemata davanti alle acque di Sanremo. Per il trasporto è intervenuto il motopeschereccio [illegible] di Alfonso Di Gerlando. «La boa - spiega il direttore di Portosole Pier Franco Gavagnin - è munita di un lampeggiante a luce bianca e può [illegible] agevolmente evitata dai natanti».

Si tratta di un sofisticato congegno costruito dalla classe V Tiee dell'Ipsia «Marconi» di Imperia, diretto dall'ingegner Arnaldi, che ha visti impegnati gli allievi Corrado Albrizio, Claudio Croesi, Simone Gazzera, Andrea Gorni, Alex Guglielmi, Andrea Macrì, Giuseppe Pezzimenti, Vincenzo Sangiovanni, e Alberto Saturno sotto la guida dei professori Fulvio Corradi, Walter Di Gregorio, Franco Trevia e Gino Tropiano. [m. c.]

Ancora polemica a Ventimiglia Alta

Nel centro storico auto o solo pedoni?

Il sindaco Valfrè prende tempo «Voglio capire cosa sia meglio»

VENTIMIGLIA. Centro storico chiuso o aperto al traffico nelle ore notturne? Il dilemma, sollevato dopo l'elezione del sindaco Giorgio Valfrè, approderà forse all'esame del Consiglio [illegible]le. Il primo cittadino l'altra sera ha incontrato, in un'animata riunione nell'ex chiesa di San Francesco, i promotori della chiusura, e quindi [illegible] mantenimento dell'attuale situazione, e i fautori dell'apertura della strada al transito delle auto anche di notte, come succedeva anni fa.

«Voglio vedere chiaro in questa faccenda, in questo problema che divide i commercianti e gli abitanti del centro storico - commenta Valfrè - Prima di prendere una decisione, però, mi incontrerò [illegible] la giunta e, se necessario, porterò il caso anche all'esame del Consiglio comunale».

E si profila anche un eventuale «compromesso»: l'eventuale riduzione dell'orario di chiusura, che attualmente va dalle [illegible] alle 6 [illegible] mattino. Questo per andare incontro agli operatori commerciali che ritengono che l'isola pedonale [illegible] favorisca il passaggio di potenziali clienti, e alla parte [illegible] residenti che vuole [illegible] libero di attraversare via Garibaldi e le altre vie della città alta con la propria auto, anche a tarda sera e all'alba.

Ma la maggioranza degli abitanti, che ha anche preparato una petizione per mantenere la chiusura, sembra decisa a combattere per evitare che [illegible] ritorni al passato.

L'incontro, infatti, si è subito «scaldato», per [illegible] malcontento del Comitato di quartiere e dell'ex sindaco Claudio Berlengiero, che [illegible] intendono sottostare ai nuovi «diktat». «Non bisogna farne una questione di Stato, bisogna stare tranquilli: il centro storico [illegible] un bene da salvaguardare e continueremo l'opera di recupero», assicura Valfrè.

Il sindaco ha poi osservato che, quando è in funzione l'isola pedonale, [illegible] dovrebbero transitare i motorini, come invece succede attualmente. In ambito amministrativo questa mattina c'è da registrare la pri[illegible] riunione ufficiale della giunta, che dovrebbe chiarire definitivamente l'assegnazione delle deleghe.

In ballo ci sono il Commercio, tra Gianni Ascheri e Giorgio Guglielmi, e i Lavori pubblici, tra Ascheri e Gaetano Scullino: sembra che le abbia volute e ottenute entrambe l'assessore di An, Ascheri, per «equilibrare» il secondo assessorato [illegible] ottenuto.

Intanto Ascheri, che [illegible] anche consigliere provinciale, ieri mattina si è messo all'opera per un altro settore che gli è stato assegnato, particolarmente «spinoso»: la Nettezza urbana.

Daniela Borghi

Continua la presentazione dei protagonisti della Battaglia dei fiori in programma domenica

Ventimiglia, Celentano e il biliardo

Due carri si sono ispirati al «molleggiato» e al gioco

[illegible] Ancora due tappe del viaggio tra i protagonisti della Battaglia di Fiori: in programma domenica prossima, è stata presentata ieri dalla Rai, durante la trasmissione «Uno Mattina».

La Compagnia di carristi «Cheli da Buciofila [illegible] Ruverin» è all'opera nel capannone che si trova appunto nella sede della società sportiva bocciofila, per dar vita al suo carro per la manifestazione. Il tema «La musica degli Anni '60», è stato interpretato dal gruppo [illegible] Roverino con il carro intitolato «Celentanomania».

La compagnia. «Cheli [illegible] Buciofila de Ruverin» è una compagnia giovane. Nata quattro anni fa, ha riscosso al suo esordio un notevole apprezzamento di pubblico con il carro dedicato a Sergio Leone. Ha portato avanti discorsi innovativi di struttura e interpretazione di temi in Otello e, più ancora, [illegible] il carro Svezia, primo classificato nella passata edizione, categoria Carri medi. Di conseguenza, la Compagnia è stata promossa: quest'anno partecipa alla Battaglia di Fiori nella categoria Carri grandi, avendo quindi la possibilità di sviluppare il suo soggetto in dimensioni maggiori che nella scorsa edizione.

Il carro. Perchè dedicato a Celentano? Facile: perchè il «molleggiato», «er più», colui che da decenni resiste a tutte le mode e a tutte le tendenze, «con i suoi testi e la sua personalità ha lasciato un segno indelebile nella [illegible] degli Anni Sessanta». Provocatoriamente, al Festival di Sanremo, volta le spalle al pubblico mentre presenta Ventiquattromila baci. Assume posizioni da gaucho, allora rigorosamente sconvolgenti, mentre canta «Grazie, prego, scusi, tornerò». Quasi per caso, veste i panni del pastore Serafino, in un nuovo discorso a difesa dell'ecologia e della libertà. Il carro evidenzia questi aspetti e queste trasformazioni: tre canzoni per tre significati: un Celentano diverso per ciascuno [illegible] essi. Accolto con tanti baci e un'esplosione di fuochi d'artificio. Celentanomania, appunto. Lo scultore è Elena Minotti.



A Ventimiglia fervono i preparativi dei carri in gara alla Battaglia dei Fiori

«I Ciù Beli da Nià» propongono invece il [illegible] «Biliardo».

La compagnia. Il gruppo dei «più [illegible] della nidista» è [illegible] come compagnia carrista nel '95. Oggi ha una settantina di soci, [illegible] presidente Antonio Scibilia. Ha partecipato alle edizioni '96 della Battaglia di Fiori con il [illegible] [illegible] Ratto del Serraglio», opera di Mozart, classificandosi al quinto posto e all'edizione '97 nella categoria Carri grandi piazzandosi in settima posizione.

Il [illegible] «Biliardo» [illegible] una canzone del '64, musica di Robifer, pseudonimo di Roberto Ferrante, parole di Alberto Rossi, cantanta da Robifer. Il soggetto del carro [illegible] rappresentato in parte all'interno del club del biliardo eseguito in arte decò [illegible] liberty [illegible] in parte all'esterno, dove [illegible] raffigurata la donna di uno dei due giocatori e l'ingresso del club. Nella parte anteriore, una sezione del biliardo con due giocatori, vicino un posteggiatore con il sax che intona il motivo della [illegible]one e il piano [illegible] decorazioni di tipo decò. Si conclude sul davanti con un pannello che raffigura [illegible] chitarra. I due occhi della donna rappresentano uno il lato triste della moglie ripudiata e preferita al gioco, l'altro la speranza per brevi momenti [illegible] affetto. Idea, progetto e sculture sono di Franco Gepponi. **[d. bo.]**

[illegible]

VENTIMIGLIA

Incendio in una tipografia [illegible] spento [illegible] un estintore

I Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] intervenuti ieri, intorno alle 14, in via Metella, per [illegible] principio di incendio [illegible] una tipografia. La succursale della stamperia «La Ligure», in via Metella, ha infatti rischiato di bruciare per un corto circuito che [illegible] interessato una macchina rilegatrice. L'incendio [illegible] [illegible]ato immediatamente spento con un estintore.

[illegible]

Blitz contro i clandestini bloccati (ed espulsi) 85

Continuano le operazioni anticlandestiniiera. Sono 85 gli extracomunitari di origine nordafricana identificati, fotosegnalati e denunciati nel fine settimana dagli agenti della polizia di Ventimiglia, in linea con il [illegible] piano di controllo del territorio predisposto dal questore Indolfi. Si tratta di marocchini, algerini e tunisini non in regola, dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, ai furti [illegible] alla vendita di merce contraffatta. Gli extracomunitari [illegible] stati individuati nel centro e nell'entroterra. Sono scattate le espulsione. **[d. bo.]**

Il paese recupera il centro storico, via all'opera in settimana

Apricale, lo Iacp ricostruisce un antico quartiere franato

APRICALE. Nell'antico paese di pietra, diventato celebre per il teatro estivo, [illegible] al via un appalto per [illegible] grosso intervento: entro breve tempo, potrà quindi iniziare il recupero di una serie di edifici del centro storico, dando così vita a un'opera molto significativa per questo suggestivo borgo medievale.

E' lo Iacp (Istituto Autonomo Case Popolari) [illegible] occuparsi dell'intervento di recupero. Spiega il presidente, l'architetto Silvano Toffolutti: «All'ingresso del paese, venendo da Isolabona, c'era una parte del paese che era franata, parecchi anni fa. Era stata consolidata, ma diversi edifici [illegible] crollati. Ora si ricostruisce quel quartiere, compreso un grosso edificio con alloggi che verranno dati in locazione: per metà sono del Comune [illegible] per metà nostri, ma comunque saranno tutti costruiti dallo Iacp. Sotto la struttura, inoltre, saranno realizzati dei parcheggi».



Silvano Toffolutti il presidente dello Iacp di Imperia che recupererà una parte dell'antico borgo di Apricale

Il progetto è quello approvato con l'accordo di programma circa un anno fa: si trattava di [illegible] intervento complesso all'interno di un Poi (Programma Organico di Intervento) di Apricale. «Poi, abbiamo dovuto predisporre tutti i progetti esecutivi, rielaborarli, redigere i piani di sicurezza per preparare l'in[illegible] documentazione per l'appalto, che partirà questa settimana», continua Toffolutti.

Sempre a cura dello Iacp decollano in questi giorni le opere iniziali di Borgo Tinasso a Sanremo, con il recupero di un edificio dissestato, che sarà ricostruito. [illegible] terzo intervento [illegible] [illegible] Carpasio, anch'esso piuttosto rilevante per mettere in moto il recupero del centro storico.

A Bordighera, inoltre, l'Istituto Autonomo Case Popolari ha predisposto un progetto per il mercato coperto, con parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi. Lo sviluppo, [illegible] tutti i necessari atti, del protocollo d'intesa è già stato sottoscritto con il Comune, per portare alla realizzazione di un importante intervento.

Per quanto riguarda i piani Poi, infine, sempre a Bordighera [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale l'atteso finanziamento del Programma Organico d'Intervento, sottoposto alla Regione. «Darà seguito [illegible] a tutta quella serie di interventi comunali, che già hanno prodotto indubbi effetti in termini di viabilità», dice il sindaco Alvaro Vignali. **[d. bo.]**

Aveva la casa [illegible] Nizza

[illegible]

[illegible] Catturato a Ventimiglia, dopo quasi un mese [illegible] latitanza, il presunto anello di congiunzione di una [illegible] organizzazione criminosa che trafficava in sostanze stupefacenti a cavallo tra il Nord Italia, la Spagna e l'Europa dell'Est.

Antonio Dieni, 45 anni, di Catanzaro, residente a Verbania ma domiciliato [illegible] Nizza, è stato arrestato sabato pomeriggio dagli agenti del commissariato ventimigliese, mentre con [illegible] Bmw cabrio noleggiata in Francia si aggirava per le vie [illegible] centro, deserte a causa della partita di calcio del Mondiale.

Su di lui pendeva un ordine di [illegible] internazionale emesso dalla procura di Milano il mese scorso, nell'ambito di un'importante operazione [illegible] polizia che si è conclusa con più di 130 arresti. L'accusa è di associazione a delinquere, finalizzata [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti. **[d. bo.]**

Le classi della sezione C

[illegible] gli ultimi [illegible] promossi

[illegible] Istituto «Montale»: ecco i promossi delle ultime due classi della sezione C.

4ª. Daniele Biancheri, Andrea Biancardi, Cinzia Boeri, Gieda Cironte, Paola Curci, Elisabetta Gallo, Manuel Genovese, Elena Liverini, Tamara Longo, Simona Luppino, Emanuela Montagnese, Manuel Ulivo, Gisella Panico, Antonino Ravolgi, Clezia Rigotti, Cristina Valente. Su 24 alunni, sei sono stati i respinti, due si sono ritirati.

2ª biennio matematica e fisica: Eleonora Arbusti, Stefano Azzarone, Alessia Bellocco, Fabio Benelli, Luisa Borra, Marco Bruno, Fabiana Caccamo, Yimei Ken, Roberta Colombo, Mariangela D'Agostino, Laura De Faveri, Arianna Gallo, Valentina Guglielmi, Giorgio Lo Baido, Valentina Marchisio, Marco Mellano, Elisa Modena, Valentina Pannuccio, Rosalba Vacchiano, Daiana Vedda. Su 23 iscritti, [illegible] i respinti. **[d. bo.]**

Replica alla petizione

[illegible]

VENTIMIGLIA. Non si placa la polemica per il Crocifisso rimesso nell'aula consiliare dal sindaco Giorgio Valfrè. Dopo la petizione di [illegible] cittadini di diverse religioni, cattolici compresi, che criticavano questo gesto, [illegible] interviene Ercolina Milanesi, responsabile provinciale di pari opportunità [illegible] An: «Ricordo che noi italiani siamo la culla del Cattolicesimo e siamo orgogliosi di questa fede: mi domando [illegible] vogliano i 52 cittadini che si oppongono al Crocifisso. Se si dovesse esporre [illegible] simbolo [illegible] ogni culto, la sala consiliare diverrebbe una galleria piuttosto particolare».

Aggiunge: «Perchè non met[illegible] anche i simboli delle sette sataniche che pullulano anche nel [illegible] Paese? Avrebbero lo stesso diritto degli altri». La Milanesi invita a «un esame di coscienza, per capire che tutto ciò non è una questione religiosa ma solo politica». **[d. bo.]**



• LA STAMPA •

Liguria estate

Martedì 30 Giugno 1998



Parigi, dopo il successo di Casa Azzurri

Stage da Chez Maxime per i cuochi savonesi

Gli allievi dell'alberghiero di Celle nel mitico ristorante di Pierre Cardin

La scuola alberghiera [illegible] Celle collabora con Chez Maxim. Dopo il successo ottenuto dal[illegible] delegazione dei ristoratori [illegible]i nell'ambito di Casa Azzurri a Parigi, anche [illegible] direttore del celebre ristorante francese ha dimostrato di apprezzare la qualità dei rinfreschi offerti dal Centro [illegible] formazione turistica alberghiera di Celle.

L'emiliano Franco Rossetti, che da 21 anni lavora da Chez Maxim, dopo aver pranzato [illegible] ristorante Casa Azzurri ha voluto [illegible] i responsabili dell'organizzazione. Cristian Ghigo Gaspari, Tommaso Agnoli e Mario Cavalleri hanno concordato con Rossetti un programma [illegible] stage per gli allievi [illegible] Centro di formazione turistica di Celle. La scuola organizzerà inoltre un convegno a Celle a cui prenderà parte il direttore di Chez Maxim. La delegazione della scuola è stata quindi invitata a visitare il ristorante, che è di proprietà di Pierre Cardin.

Oltre [illegible] suscitare l'interesse degli addetti ai lavori, il ristorante Casa Azzurri ha richiamato c[illegible] ormai tradizione tutte le celebrità che assistono ai Mondiali [illegible] calcio. Dopo il cantante Claudio Baglioni, sono stati ospiti [illegible] Casa Azzurri l'attrice Valeria Marini, l'ambasciatore italiano Sergio Vento, il direttore dell'Ansa di Parigi Guy [illegible] Montegu, la contessa Helene de Breteuil, l'ex allenatore della nazionale italiana Arrigo Sacchi, la modella Carla Bruni e lo stilista padrone di casa Pierre Cardin. Già ai Mondiali di [illegible] di Perth ristoratori e baristi savonesi si erano messi in luce richiamando gli sportivi impegnati nelle p[illegible] australiane. Alcuni hanno ricevuto persino offerte per avviare attività gastronomiche nella terra dei canguri. Il successo parigino è [illegible] più significativo, visto che la cucina francese [illegible] da sempre uno dei punti di riferimento per i buongustai di tutto il mondo.

[e. b.]

Il grande pittore francese dedicò trentotto opere alla località della Riviera

Bordighera, omaggio a Monet



Tutti i giovedì, fino a settembre, visite guidate nei luoghi dipinti dal Maestro

Una mostra di riproduzioni

BORDIGHERA. «Voglio passare un mese [illegible] Bordighera, uno dei più bei luoghi che abbiamo visto nel nostro viaggio». Così scriveva Claude Monet al suo mercante d'arte nel gennaio del 1884. Da quel [illegible] marino in compagnia dell'amico Pierre-Auguste Renoir, che poi si prolungò [illegible] al successivo mese di aprile, nacquero trentotto dipinti.

Bordighera ora ricorda qua[illegible] tappa artistica del padre dell'Impressionismo con un'iniziativa particolare: [illegible] mostra di riproduzioni a grandez[illegible] naturale delle opere di questo periodo, ospitata nell'ex chiesa anglicana, e, per consentire [illegible] apprezzare ancora di più l'opera del grande maestro, due percorsi guidati di visita nei luoghi [illegible] nei punti esatti in cui Monet appoggiava il suo cavalletto. Si ritrovano così i paesaggi, gli scorci, le immagini che tanto affascinarono il Maestro francese.

Trentotto dipinti catalogati, [illegible] sparsi in musei e collezioni private di tutto il mondo, una produzione intensa - di cui si [illegible] anche parlato in un incontro cui hanno partecipato esperti d'arte europei e americani - che rappresenta un importante punto di svolta nella vita artistica di Monet. Fu il primo incontro [illegible] Maestro [illegible] la luce e la natura del Mediterraneo.

Lo conferma Joachim Pissarro, curatore delle sezioni di arte europea alla Yale Art Gallery e pronipote dell'omonimo grande pittore impressionista. «Monet - dice lo studioso d'arte - trovò a Bordighera, con la sua natura ricca ed esuberante, la sua luce terribile, i suoi colori densi, la sfida più grande della [illegible] vita e proprio qui diede il via [illegible] produzione che non aveva precedenti nella sua opera».

La mostra, realizzata con la collaborazione dello Zonta Club Ventimiglia-Bordighera, rimarrà aperta sino al 6 settembre. Le visite guidate, invece, [illegible] proposte tutti i giovedì, fino [illegible] settembre, con ritrovo alle 16 davanti al Palaz[illegible] del Parco. Il percorso cittadino, con tappa nei giardini e negli angoli suggestivi visitati [illegible] dipinti da Claude Monet, porterà fino al più antico nucleo della cittadina ed al Capo di Sant'Ampelio.

[illegible] Borghi

3 idee per oggi

[illegible] Il mito dei Beatles, che 32 anni fa «scesero» in Liguria, rivive alle 20,45 al Nettuno col concerto dei Reunion.

FINALE [illegible] Il jazz [illegible] trio di Giampaolo Casati, musicista emergente, è da Pilade, ormai tempio dello swing.

[illegible] Al «Salle des variétés», alle 20, saggio di danza della scuola della ballerina Suzanne Popova.

Tradizionale Palio Pirotecnico per la Madonna di Montallegro

Rapallo è di nuovo pronta a incendiarsi per tre giorni

RAPALLO. Tre giorni di fuochi artificiali, di antiche «sparate», di «incendi» all'antico castello, di bombe, b[illegible] [illegible] mare e persino sotto, di casca[illegible] incandescenti, di razzi e «colombelle», fumo e polvere da sparo. E' di nuovo tempo di Palio Pirotecnico, da domani a venerdì, a Rapallo, per i festeggimenti della Madonna di Montallegro, le seguitissime «Feste di luglio».

Come sempre, saranno i Sestieri della città, San Michele [illegible] Pagana, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta, a tirare le fila di una sfida vecchia ormai di quattro secoli [illegible] che ogni anno trasforma Rapallo in [illegible] succursale del set di guerre stellari.

Dopo mesi di discussioni, progetti e conti fatti [illegible] rifatti - il Palio Pirotecnico viene a costare centinaia di milioni di lire, che sono sborsati da cittadini e benefattori, con il contributo della civica amministrazione - le squadre [illegible] pronte a scendere in campo, agguerritissime.



Tre giorni di «fuochi» a Rapallo

Per festeggiare il quattrocentoquarantunesimo anni[illegible] della Madonna di Montallegro, sono in programma tante manifestazioni laiche e religiose, appuntamenti musicali, culturali, gastronomici, concerti bandistici e quant'altro, ma soprattutto si sparerà. Tanto, forse troppo, secondo qualcuno. Di giorno come di notte.

Fra le aziende pirotecniche saranno presenti, anche quest'anno a farla da padroni incontrastati, i fuochisti di Napoli [illegible] dintorni (Liste, Liccardo, Ferraro, di Matteo), solo una è di Palermo (La Rosa) [illegible] un'altra di Recco (Pirotecnica Golfo Paradiso».

I fuochi artificiali saranno accesi [illegible] lanciati ogni [illegible], a partire dalle 22, da [illegible] chiatte ancorate nel porticciolo [illegible] dalla spiaggia.

Ma giovedì il Palio Pirotecnico [illegible] farà sentire anche [illegible] mezzogiorno [illegible] la grande sparata del Panegirico in riva al mare [illegible] quest'anni dai massari del Sestiere San Michele di P[illegible] che in queste ore stanno finendo di caricare qualcosa come 10 mila mortaretti che esploderanno tutti insieme, in pochi minuti, per la gioia degli amici a quattrozampe e degli automobilisti patiti dell'antifurto.

Mauro Boccaccio

«Mountain bike [illegible] trekking in Liguria» in vendita presso librerie ed edicole

Una bibbia per bikers di Riviera

Utile e interessante guida di Stefano Tarantino

GENOVA. E' uscita nelle librerie [illegible] nelle edicole della Liguria [illegible] «bibbia» dei bikers. E' «Mountain bike e trekking in Liguria», libriccino scritto «sul campo» [illegible] un appassionato [illegible] questo tipo di escursioni, Stefano Tarantino. Il libro, edito a Genova, è un insieme di appunti di viaggio e si legge come un viaggio, partendo dal confine con la Francia per arrivare fino alle Cinque Terre. In oltre 100 pagine, vengono enumerati i percorsi consigliati, con relative piantine per chi vuole seguire le orme (della bici) di Tarantino. E' anche un'occasione per scoprire le bellezze naturali di zone dal grande valore naturalistico.

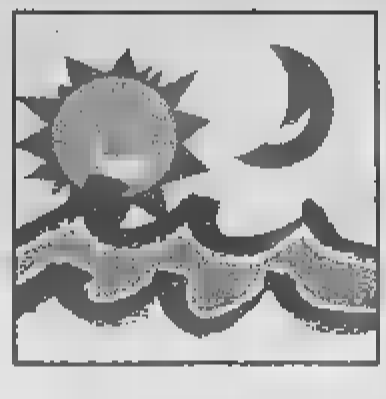
Spiega Tarantino: «Le schede [illegible] nate come un promemoria tra un gruppo di amici appassionati di bicicletta, scarabocchiate su un quaderno per ricordare i posti». Poi, sono state trasformate in libro per far co[illegible] i tracciati e anche, pe[illegible] no?, pe[illegible] valorizzare l'ambiente, visto dalla prospettiva «ecologica» delle [illegible] ruote.

Il [illegible] parte dalla Valle delle Meraviglie, con un [illegible]vello [illegible] quasi 1300 [illegible]. Si raggiunge San Dalmazzo di Tenda passando da Ventimiglia o Limone, quindi si risale valloni e laghi, attraversando un bosco di abeti. Sopra il lago Verde, il sentiero non è più ciclabile: è necessario calare la bici per al[illegible] rocce. Una gita che è anche un'avventura, dunque.

Un altro itinerario, di difficoltà maggiore, [illegible] [illegible] Monesi [illegible] Colla di Sanson: bisogna avere due giorni a disposizione, e gambe buone. Si potrà però vedere panorami unici, e anche incontrare camosci e scoiattoli. Sempre da Monesi pa[illegible] un'altra escursione in bici, diretta a Monte Saccarello e Colle San Bernardo (qui, il tempo medio è intorno alle quattro ore). Il percorso si snoda lungo strade sterrate, passando sotto la vetta del Saccarello, paradiso ligure delle marmotte.

In Valle Argentina, un itinerario proposto è quello di Passo [illegible] Guardia-Balconi di Marta, dove uno splendido paesaggio attende i bikers. Si prosegue poi in Val Bormida, con il giro del lago di Osiglia, consigliato anche ai «ciclisti della domenica». Un altro itinerario in questa zona è Altare-Colla [illegible] Giacomo, che parte dalla valletta di rio Consevola. Passando in Val Varenna, nell'entroterra di Genova, si può provare il tragitto Pegli-San Carlo-Monte Figogna (il tempo indicato è di 5 ore). O ancora scoprire i Forti di Genova, costruzioni militari realizzate fra il '700 e l'800, oppure raggiungere la valle del Pentemina, rimasta immutata con il passare dei secoli.

Enrico Ferrari



Giovedì in piazza del Comune a Ventimiglia concerto Rap-demenziale di Leone Di Lernia

Il Re del Trash alla Battaglia dei fiori

«La gente ama le mie schifezze e le mie storie bislacche»

[illegible] E' brutto, a volte canta in mutande, ha la [illegible] di un negro, le sue canzoni sono un cocktail [illegible] parole senza senso. Ma [illegible] gente piace il [illegible] repertorio demenzial-pugliese, le tv [illegible] lo contendono, ai concerti fa il pieno, ha venduto tanto da ottenere il «Disco d'oro». E' Leone Di Lernia, il [illegible] del Trash che [illegible] «La gente ama le mie schifezze».

Personaggio insolito e sconcertante che, per sua ammissione, propone un concentrato di cattivo gusto e demenza di rara potenzialità, sarà protagonista di una serata alla vigilia della Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Appuntamento con il Rap pugliese il 2 luglio, ore 21,30, in piazza del Comune. Costo del biglietto d'ingresso 20.000 lire più [illegible] di diritti di prevendita. Utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco si potrà avere uno sconto di 5000 lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto 50 biglietti-invito. Verranno consegnati ai primi lettori che si presenteranno agli uffici della redazione di Sanremo in via Gioberti 47.

Il [illegible] di Leone Di Lernia è innegabile: alle 70 mila copie vendute dell'ultimo album «Disco Hauz», infatti bisogna aggiungere almeno altrettante cassette «piratate». E l'inserimento di queste ultime sul mercato rappresenta la vera cartina di tornasole del successo di un artista.

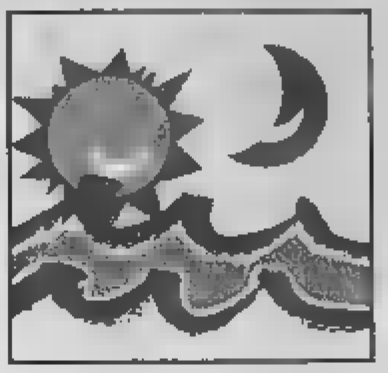
Apripista della Battaglia dei fiori il 2 sera proporrà i pezzi più pregiati del suo repertorio popolar-demenziale: da «Salut'm a sord» che in slang pugliese significa «salutami tua sorella», a «Bevi stu chinotto-to», [illegible] rilettura [illegible] Samba [illegible] di Jimmy Cliff.

Di Lernia, che viene presentato dai sui partner [illegible] laido, repellente, sessualmente perverso e insaziabile, ha tratto [illegible] questa esperienza la linfa necessaria per uscire dal ruolo di macchietta e diventare personaggio. E questo è stato il suo vero salto di qualità.

Gian [illegible] Moretti



Leone Di Lernia, il re del «Trash», alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia



Tra gli appuntamenti della serata anche l'«hip hop» a Cannes e il karaoke a Imperia

Dalla danza classica al piano bar

E al Tatanka di Arma continuano le feste a tema

LA NOTTE

Anche [illegible] martedì [illegible] ci [illegible] proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Monaco si può assistere ad uno spettacolo di danza classica, con le «étoiles» del 2000.

[illegible] In piazza XX Settembre, alle 21, serata musicale e danzante con Mimmo's.

ALASSIO Nell'arena estiva Don Bosco, alle 21, «Arrivano i nostri», rassegna di cartoni animati.

[illegible] Il Dancing Lido, in via Aurelia 51, propone musica da ballo con orchestra sotto le stelle [illegible] dehors sulla strada.

[illegible] Ogni sera, il Barock Cafè di via Lungofiume (anche ristorante e birreria) assicura l'animazione con ballerine e ballerini. «Happy hours» dalle 19 alle 21 al pub ristorante ludoteca Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni. Nella sala in riva al mare sono a disposizione anche tanti giochi di società, per divertirsi in compagnia, e si possono leggere riviste.

[illegible] Al Solito Posto di via Milano, al Candle Light [illegible] via Agnese [illegible] al Valerie club musica [illegible] sottofondo. Si balla al Sortilegio di via Mortula. Il Jammin' cafè di località Sant'Anna assicura spuntini e birre fino alle 5, per il pre e dopo-discoteca. Il bar Dedian di corso Roma punta sul karaoke e sui videogiochi: nella sala si possono trovare le ultime «Play station».

[illegible] Il bar «Los Tres» di largo San Francesco riserva uno spazio ai tifosi, che potranno vedere in diretta le partite dei Mondiali. Serata all'insegna del karaoke al «Controsenso» [illegible] via Caboto e al Clagiò di vico del Collegio.

ARMA DI TAGGIA Ogni sera, appuntamento con il pianobar nel dehors della gelateria Ligure, sul lungomare. Anche il Tre Alberi assicura animazioni «live», puntando [illegible] artisti locali che propongono successi di cantautori, brani rock e «evergreen» internazionali. Festa a tema al Tatanka club, altro ritrovo per i giovanissimi lungo la passeggiata. Il protagonista della notte è sempre Master Dbj.

[illegible] Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, panini caldi [illegible] freddi serviti attorno alla piscina e tante birre fino alle [illegible]. Al casinò, ultima serata con il pianobar animato da Giulio Del Santo.

[illegible] Al Dixi Bar di via Matteotti 1, long drink, panini e gelati fino alle 2.

[illegible] Spuntini e drink al Chica Loca, sul lungomare Argentina.

[illegible] Nella Casa Valdese, alle 21, settima lezione del [illegible] di erboristeria con Flavio Porotto.

[illegible] [illegible] piazza del borgo, proseguono le gare di pallone elastico.

VENTIMIGLIA Alle 21,30, spettacolo in piazza della Libertà [illegible] ingresso gratuito.

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 20, spettacolo di fine [illegible] della scuola di danza Su[illegible] Popova, [illegible] dei prestigiosi istituti [illegible] Principato di Monaco. Se volete passare una [illegible] di danze sfrenate, ma in un ambiente raffinato, il Parady'z è il posto giusto. La discoteca dello Sporting estivo [illegible] aperta dalle 23,30 all'alba. Si balla in una cornice [illegible] sogno, davanti al laghetto artificiale, al ritmo della musica più in vo[illegible] ma anche dei brani Anni '80 e '90. A dirigere il Parady'z è Max Mantovani, già dj del Jimmy'z. Prenotazioni allo 0037792.162266. E' aperta anche la discoteca Jimmy'z. Lo Sparco Cafè, nuovo locale in Galerie Charles III, propone spuntini e drink con i nomi dei circuiti internazionali di Formula 1.

[illegible] All'Astrorama de La Trinité, [illegible] 650 metri di altitudine, [illegible] possono osservare le stelle, ci [illegible] animazioni, esposizioni, planetarium. Si raggiunge da Col d'Eze, sulla Grande Corni[illegible]. Orario dalle 17,30 alle 22. Entrata [illegible] franchi, ridotti [illegible] franchi.

[illegible] Nella spiaggia del Sofitel Méditerranée, alle 21,30, serata hip hop. Gala [illegible] danza [illegible] la Mjc Ranguin, alle 20,30, [illegible] Noga Hilton-Theatre Palais Croisette. **[d. bo.]**



Danza classica a Montecarlo

Tra castelli gonfiabili e «whale watching»

«Navigazione» su Internet al Bowling di Diano
Arte naïf, oggi un'inaugurazione a Montecarlo

IL GIORNO

Estate in Riviera non è soltanto spiaggia [illegible] shopping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti: sono molte le possibilità, anche grazie alle vaste proposte della Costa Azzurra.

[illegible] Il Bowling di Diano è il più grande e completo parco divertimenti della Riviera, a soli [illegible] metri dal mare. Nel complesso di può scegliere fra minigolf, go-kart, un tuffo in piscina, calcetto [illegible] tennis. Nel bar dell'impianto ci si diverte [illegible] il karaoke e si naviga su Internet.

[illegible] I divertimenti di Mondo Bimbo, con castelli gonfiabili [illegible] altre attrazioni per i piccini, tengono banco sul Molo delle Tartarughe. Alle 10, dal porticciolo di Diano parte la motonave Dea Diana, per le crociere nel golfo (adulti lire 12 mila, bambini lire 10 mila).

[illegible] Anche dal porto vecchio prende il via il «whale watching» per scioprire balene e delfini. La Diana II compie anche escursioni giornaliere nel golfo. Prenotazioni allo 0184-505.055.

[illegible] «Mondo Bimbo» è arrivato sul solettone del depuratore, [illegible] Ponente del lungomare Argentina: tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline allo scivolo e alle altre strutture gonfiabili.

CAM[illegible] Nella palestra Fitness Center di via Braie i si può assistere alle partite dei Mondiali [illegible] trascurare gli allenamenti.

[illegible] Giugno è il [illegible] dei giardini: visita guidata in quelli di Maria Serena, appuntamento alle 10, in promenade Reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, rendez-vous alle 14,30, sul sagrato di Saint-Michel.

MONACO Si inaugura oggi, alle 18, nella Salle des Expositions di quai Albert Ier, l'esposizione Arte Naif Internazionale Colori [illegible] Poesie della Collezione Mass, interessante mostra in esclusiva nel Principato. «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalistici e fantasie» è il titolo dell'esposizione di scena al Museo Oceanografico. Il materiale di questa mostra raggruppa opere che datano sin dal Rinascimento, come i libri rarissimi di Rondelet, Gesner o Bloch, gli acquarelli di Fossa e Barla, che p[illegible] la prima volta lasciano il Museo di Nizza. Al Museo nazionale di avenue Princesse Grace 17 c'è l'esposizione di 120 bambole e giocattoli tradizionali del Giappone, patrocinata dal principe Ranieri, con le collezioni del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario dalle 10 alle 18,30. Entrata a 26 franchi per gli adulti, 15 per i bambini. Il Beach Plaza Le Meridien ospita la mostra «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato opere sul tema del Mediterraneo. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	40	45	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	15	28	42	43	22
	93	83	76	53	46
[illegible]	61	66	36	42	3
	102	86	78	70	59
GENOVA	1	39	51	83	38
	87	68	62	60	53
MILANO	15	47	32	56	24
	92	65	56	49	48
NAPOLI	32	83	38	72	69
	57	57	53	50	42
[illegible]	53	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	54	44	65	36
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	38	34	69
	93	83	82	79	70
[illegible]	11	60	48	80	21
	101	55	61	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 [illegible] 15-25;
15-1 15-76 [illegible] 15-27 15-10;
15-64 15-3 15-18 [illegible] 15-56;
[illegible] 15-46 15-6 15-44 15-13;
[illegible] 15-39 15-44 15-16 15-66;
15-90 15-78 15-70 [illegible] 15-6.

[illegible] mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 61 (2); Genova 18 (3); [illegible] 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia [illegible] (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71;
6-74 [illegible] 6-75 31-24 31-45;
6-55 6-16 [illegible] 31-65 31-46;
[illegible] 6-67 [illegible] 31-7 31-57;
6-61 6-71 31-1 31-41 31-44;
6-24 6-44 31-74 31-84 31-75;
6-85 6-46 31-55 31-16 31-56;
6-7 6-57 31-86 31-67 31-83.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 67 - 51
8 combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 46 - 90 - 37 - 62 - 9

Quattro giorni di gastronomia, mostre [illegible] cultura anche ad Aquila, Borghetto e Ranzo

Valle Arroscia, omaggio all'aglio

La Fiera di giovedì a Vessalico apre i festeggiamenti

VESSALICO. La novità, in questa rassegna antica, e che affonda [illegible] radici nella notte dei secoli, è costituita dalle «Agliadi», le «mini Olimpiadi dell'aglio [illegible] dell'olio». Sono previste sabato pomeriggio a Ranzo, una delle quattro località della Valle Arroscia (con Aquila, Borghetto e Vessalico) in cui la Comunità Montana [illegible] prodotti e cultura di un territorio tra le Alpi e il mare con una nutrita serie di iniziative. Il programma di «Aglio, olio e...», inserito nel calendario di «Uno spettacolo per l'entroterra», [illegible] cura della Provincia, è ricco, e si dipanerà dal 2 al 5 luglio, tra convegni e mostre, giornate gastronomiche e animazioni, giochi di p[illegible] se [illegible] danze, [illegible] folklore. L'avvio dopodomani a Vessalico con la «Fiera dell'aglio», il simbolo [illegible] della zona: [illegible] tradizione che risale al 1760, quando la prima fiera fu autorizzata dal Senato della Repubblica di Genova e che allora [illegible] rinnova con puntualità anno dopo anno. Si potranno degustare bruschetta, olio d'oliva e [illegible] prodotti tipici, tra dimostrazioni pratiche di antichi mestieri e visite alla mostra fotografica sull'aglio [illegible] la sua coltivazione, ora condotta da una trentina di agricoltori che provvedono anche [illegible] confezionare le caratteristiche «reste», con le quali l'aglio viene posto [illegible] vendita. Dalle 21, serata danzante [illegible] il Gruppo Cristina Marfei. Venerdì, tocca a Borghetto d'Arroscia, che in mattinata ospita l'incontro di studio per progettare una mostra sulle «Maschere di Ubaga»: prevista per [illegible] '99, scaturirà dalla collaborazione [illegible] artisti italiani [illegible] stranieri, [illegible] quali sarà affidato il compito di realizzare altrettante sculture, espressione della viva immaginazione popolare delle genti del Ponente ligure. Alle 15.30, trasferimento nella frazione di Gavenola per la visita ai restauri dei celebri gruppi statuari della Settimana Santa e ai curiosi e preziosi costumi settecenteschi [illegible] Milizie Angeliche, che i bimbi indossano ogni cinque anni. Alle 19 si torna [illegible] Ranzo per la [illegible] gastronomica dedicata ai «Sapori d[illegible] tradizione locale», integrata dalle danze gratuite con l'orchestra «Sciarada».

La manifestazione proseguirà sabato [illegible] Ranzo con l'incontro «La strada dell'olio e del vino» fra produttori locali, ristoratori e [illegible]mercianti. Alle 18, «Agliadi». Conclusione domenica ad Aquila: convegno sul Museo del territorio, «Caccia alla strega» al Castello, rassegna gastronomica «Paglia, fieno [illegible]..» e concerto serale con [illegible] gruppo di ricerca popolare [illegible] Ge[illegible] [illegible] la «The Coal Tatto Band».

[illegible]

TRIORA

Ardesia, stage e mostre

Quaranta giorni nel segno dell'ardesia: li propone Triora, che da domani e fino al 10 agosto accoglie performance, mostre e uno stage per artisti selezionati da esperti. Anche questa iniziativa, promossa dall'Associazione Nuovi Orizzonti e dal Comune di Triora, fa parte del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra». Si parte domani, con le performance artistiche. Si proseguirà [illegible] visite alle [illegible] da cui si [illegible] questa «preziosa» roccia. Dal 15 luglio al 10 agosto, il paese della Valle Argentina ospiterà una mostra di oggetti in ardesia, in collaborazione [illegible] l'Istituto d'Arte di Imperia. Dal [illegible] al 25, si svolgerà poi il 2° stage di scultura. Gli artisti saranno selezionati da [illegible] comitato presieduto dal professor Angelo Dragone, già critico [illegible] La Stampa. Temi: Firma e armonia, Colore nel non colore, Archetipo scaramantico, Acqua e ardesia. Per informazioni chiamare Nuovi Orizzonti (tel. 0184-351.888). **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 61.978. [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] anni in Tibet. Or.: 20,15; ult. 22,30. [illegible] 8000.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Il [illegible] perduto: Jurassic [illegible] Ore 21,45 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Keep Cool.** Ore [illegible]

DON [illegible] Tel. 254.896. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 205.049. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 495.930. [illegible] Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible] (estivo) via [illegible] 106. [illegible] Ore 21,30. Lire 8000; [illegible] 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Due mariti per un matrimonio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Ore **Anastasia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Bionda naturale.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. [illegible] 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. [illegible] '98. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Marius e Jeannette.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce** [illegible] Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

SAVONA

[illegible] Tel. 0182.540.263. **Il matrimonio [illegible] miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182.640.427. **The peacemaker.** Or.: [illegible] 22,30. L. 10.000; [illegible] 5000.

AMBRA. Tel. 0182.51.419. CHIUSO.

ASTOR. Tel. 0182.50.997. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000.

ARENA VITTORIA. **Il matrimonio [illegible] miglior amico.** [illegible] 21,30. Lire [illegible]

ASTRA. **Mr. Bean.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] - [illegible] ALL'APERTO. Tel. 610.753. [illegible] Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019.692.910. **Tom e Jerry.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Alla Baia Saracena animazioni ogni sera, il Sailor's punta sui concerti

Rock, balli e feste in riva al mare

Il programma di stabilimenti e locali a Imperia

[illegible] Si moltiplicano le feste in riva [illegible] mare: stabilimenti [illegible] locali affacciati sulle spiagge fanno a gara nell'assicurare animazioni, dalla musica dal vivo, alle gare di ballo, ai maxi schermi per «gustarsi» al meglio le partite dei Mondiali. Imperia prolunga il divertimento fino a notte inoltrata.

Il programma più ricco [illegible] quello preparato dai bagni Baia Saracena, al Prino, che ogni sera propongono qualcosa di diverso, all'insegna del [illegible] solo mare». Il ristorante apre [illegible] 20. Oggi è in programma la «se[illegible] della ceralacca», per favorire gli incontri estivi. All'ingresso, ognuno riceverà un numero e biglietti da scrivere a chi si vuole. Parte [illegible] messaggi verranno letti in pubblico, altri recapitati direttamente all'interessato (o all'interessata).

Domani, grande festa latinoamericana con salsa, merengue [illegible] macarena. Si potranno bere pinacolada [illegible] cuba libre. Il giovedì sarà dedicato al karaoke («a grande richiesta», precisa il proprietario, Elio Bozzo). Venerdì [illegible] luglio, partono gli appuntamenti gastronomici [illegible]dicati alle specialità liguri: questa settimana, [illegible] serviti polpo in umido e nostralino. Sab[illegible] 5, serata di gala animata dall'orchestra Concorde, mentre domenica è prevista una gara di mazurka.

Anche gli stabilimenti «Papeete», alla Rabina, preparano un'estate tutta [illegible] vivere. «Restiamo aperti tutte le sere, con ristorante e maxi schermo», spiega il titolare, Diego Ericario. La grande novità di quest'anno è costituita [illegible] maxi schermo. E' stato preparato un angolo per i tifosi, con tanto di poltroncine. Intanto, si preparano feste a tema: nei prossimi giorni, è prevista una «serata hawaiana». Aggiunge Ericario: «Stiamo anche organizzando una notte "flamenca" [illegible] concerti dal vivo, con musica caraibica e jazz».

Pure il Sailor's, bar ristorante nel cuore della Marina [illegible] Porto, punta sulle note di notte. A luglio, ogni giovedì ci sarà un concerto. [illegible] parte [illegible] 2, con gli imperiesi Sottosuono, che hanno appena pubblicato il primo Cd, «Sogni in prospettiva». L'esibizione avrà inizio alle 22. Si continua il 9, con i Groove Machine, band composta da musicisti imperiesi e savonesi, specializzata nelle cover. Il 16, ritorna il blues [illegible] Silly Mama, mentre il 23 sarà la volta [illegible] sanremesi Ratamacue. Luglio in musica si chiude il 30: di scena i Pensieri Compressi.

Anche il vicino Circolo Velico ospita formazioni locali. Sabato, dalle 22, sarà alla ribalta lo Possumassopito, gruppo di rock demenziale.

Enrico Ferrari


IL
CENTRO
COMMERCIALE
sasa
expo casa
SCONTA
fino a
£. 150.000
su
su 20 modelli cucine di GRANDI MARCHE
su 30 modelli lavatrici di GRANDI MARCHE
su 15 modelli condizionatori di GRANDI MARCHE
su 30 modelli frigoriferi di GRANDI MARCHE
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA - USCITA IMPERIA EST
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Oggi iscrizione alla C2, poi incontro decisivo

Dal Cin jr. annuncia «Pronti per Sanremo»



Il «gruppo-Dal Cin» ha già reso nota l'intenzione di confermare mister Cichero

SANREMO. Michele Dal Cin, figlio di Franco Dal Cin, conferma: «Domani sarò a Sanremo. Siamo interessati ad assumere il controllo della Sanremese, [illegible] le [illegible] andranno in un certo modo», dice. Le perplessità su una Sanremese ridotta al rango di «satellite» di un club di B?

«Posso anche capire i dubbi, [illegible] sono certo che la Sanremese non avrà problemi. Anzi, [illegible] Reggiana, possiamo offrire il supporto della nostra organizzazione e della nostra esperienza», ha aggiunto Dal Cin junior, 32 anni, un passato da calciatore come portiere della Mestrina e del Pordenone. La pessima impressione ricevuta dallo stadio di Sanremo? «Non vorrei drammatizzare troppo la cosa. Certo lo stadio dev'esser [illegible] all'altezza di un campionato come la C2. Ma [illegible] che c'è [illegible] disponibilità dell'amministrazio[illegible] comunale a farlo». L'allenatore Cichero? «Non si discute. E' un tecnico serio e preparato, che a Sanremo ha fatto benissi[illegible] Sarebbe una follia pensare [illegible] sostituirlo», conclude Dal Cin.

Quella di domani, insomma, potrebbe [illegible] una giornata decisiva per la Sanremese. L'arrivo in città, confermato, di Michele Dal Cin, potrebbe sbloccare la conclusione delle trattative per l'acquisizione del controllo della Sanremese, Conclusione annunciata da tempo, ma mai conclusa.

Ma una notizia sicura (e positiva) c'è. Oggi verrà perfezionata, entro le 12 [illegible] Firenze, l'iscrizione della Sanremese al campionato di C2. Un'iscrizione in extremis, ma che scongiurerà il rischio di [illegible] clamorosa esclusione della squadra biancazzurra dai ranghi professionistici. Sarà lo stesso amministrato[illegible] delegato Piero Pianamente a portare a Firenze, presso la sede della Lega, la documentazione corredata dai 22 milioni della tassa di iscrizione.

«Il mio ultimo atto alla San[illegible] Anche se attendo ancora proposte concrete per la cessione delle quote societarie», dice, lasciando intendere che le trattative con il gruppo Dal Cin sono ancora in piena evoluzio[illegible] Per giovedì sera, poi, è fissata anche un'assemblea dei soci. Prenderà atto del nuovo corso della Sanremese [illegible] di un'ennesi[illegible] rottura [illegible] trattative?

L'iscrizione di oggi dovrà comunque esser perfezionata entro il [illegible] luglio, producendo un'ulteriore documentazione e, soprattutto, [illegible] fidejussione di 400 milioni di lire. Ma questo ulteriore adempimento toccherà ai [illegible] padroni - [illegible] ci saranno - della società. Il gruppo Dal Cin, con tutta probabilità. Ma c'è anche chi dice, nella ridda [illegible] voci che corrono intor[illegible] alla Sanremese, che possa spuntare un acquirente [illegible] sorpresa, proprio all'ultima ora.

Bruno Monticone

La matricola della Promozione con Fortugno: «Faremo bene»

SANREMO. «Per me [illegible] un'altra scommessa, proprio come quando [illegible] andato al Ventimiglia. Là [illegible] partito tra un po' di diffidenza, poi siamo arrivati terzi in Eccellenza. Cercherò di far bene anche qui, di far giocare la squadra con entusiasmo, di convincere la gente [illegible] venire a vedere anche la Carlin's [illegible] che se so che [illegible] Sanremo non è facile, con la presenza della Sanremese. Arrivo in punta di piedi, com'è mia abitudine, ma spero [illegible] farmi apprezzare».

Rocco Fortugno ha le idee chiare. Ha preso ufficialmnente contatto, in un incontro con i dirigenti, con [illegible] realtà della Carlin's Boys, neopromossa al campionato di Promozione, sulla cui panchina è stato appe[illegible] chiamato. «C'erano, da tempo, dei 'pour parler' con il presidente Barillà ed altri dirigenti. Ho accettato con entusiasmo le loro proposte. Sono felice di [illegible] rientrato in pista», aggiunge il tecnico che era uscito di scena abbastanza clamorosamente nel dicembre scorso, prima di Natale, lasciando il Ventimiglia in aperto contrasto con alcuni dirigenti.

«Da allora ho fatto il turista sui campi, ogni domenica. Ho 'studiato' calcio, come si dice. E' stata un'esperienze utile anche quella. Adesso, però, sono contento di [illegible] di nuovo nella mischia», aggiunge il tecnico. Come sarà la Carlin's di Fortugno? «Ho un organico buono, giocatori di valore, ma la Promozione [illegible] è la Prima [illegible] ci vorrà qualche rinforzo. E d'accordo con la società, sarà un rafforzamento oculato, con molta attenzione ai giovani. Voglio che la squadra giochi al calcio. Per farlo, occorre grande impegno. Lavoro più lavoro uguale lavoro: è il mio motto», dice Fortugno, che ha fissato per la prima settimana di agosto la ripresa della preparazione.

Il mister avrebbe chiesto un difensore, due centrocampisti [illegible] un attaccante. Si fanno i nomi [illegible] Biancardi del Ventimiglia e della coppia Di Clemente-Gaudiosi del S. Bartolomeo. Per ora, sarebbero solo trattative che attendono sviluppi. [b. m.]

Trofeo Cogno, gran finale con una raffica di gol

E' calato il sipario sulla diciassettesima edizione del Trofeo Cogno, organizzato dal Legino, diventato ormai da tempo un punto di riferimento a livello almeno regionale, per i tornei riservati alle categorie giovanili.

L'edizione, oltre che per i contenuti agonistici, [illegible] destinata ad essere ricordata anche per la maxisqualifica (ben cinque anni) inflitta al presidente della società organizzatrice, Piero Carella, reo di [illegible] alzato le mani nei confronti del direttore di gara dell'incontro, riservato ai Giovanissimi, Legino-Loanesi.

Il numero uno della società savonese si è appellato alla sentenza da molti ritenuta eccessiva. Peccato per questo incidente di percorso: il torneo, ancora una volta, è stato interessante con finali davvero spettacolari. Come quella riservata agli Juniores che ha registrato la vittoria della Cairese (3-1) sul Legino [illegible] la compagine di Caviglia in [illegible] [illegible] Caruso, Bernardi e Adami (il gol della bandiera porta la firma di Accame).

Il match ha messo in evidenza l'ottimo stato di salute delle due squadre che hanno meritato di giocarsi la gara per il titolo. Negli Esordienti [illegible] negli Allievi le finali opponevano la compagine organizzatrice impegnata con la Sampdoria, che ha avuto [illegible] meglio in entrambe le circostanze. I blucerchiati, negli Esordienti, si sono imposti per 2-0 con reti di Memoli e De Vecchi mentre negli Allievi il punteggio è stato ancora più netto: 3-0 con reti [illegible] Alfieri, Ambrosi e Lubiano.

Partita spettacolare [illegible] ricca di emozioni, invece, quella per il titolo nei Giovanissimi con Cairese e Savona che hanno dovu[illegible] risolvere [illegible] rigori il primo posto. Dal dischetto la compagine biancoblu, allenata da Gulli, si è imposta 4-1 dopo che i regolamentari si erano conclusi 1-1 con gol [illegible] Contino e Pozzi. Le due squadre hanno espresso un buon calcio con continue occasioni.

E nei «Pulcini», classe 1989, c'è stata l'affermazione del Sa[illegible] (1-0) sullo Speranza [illegible] rete di Signorelli. Un'autorete ha invece deciso la finale per la classe 1988 vinta dalla S. Filippo Neri di Albenga (1-0) sul Soccorso Pietra. Infine nei Pulcini dell'87, vittoria del Cisano (1-0) sulla Loanesi grazie ad una rete di Piazza.

Il «Cogno» ha così concluso i battenti dopo un mese di parti[illegible] che hanno messo in luce l'ottimo stato di salute del calcio baby savonese. Per la prossima edizione si confida in un ulteriore allargamento delle squadre partecipanti. Impresa non impossibile visto che il torneo organizzato dal Legino è ormai famoso non solo nella provincia di Savona ma [illegible] tutta la Liguria.

Guglielmo Olivero

Fra tanti assi di tutto il mondo, anche i ponentini Patrizia Morreale e Zandonella

Un Trofeo Maurina a ritmo di samba

De Araujo e Da Silva «stelle» del meeting di Imperia

IMPERIA. Una serata di grande atletica. Il 22° Trofeo Maurina ha fatto registrare splendidi risultati [illegible] ha pienamente appagato il folto pubblico che assiepava le tribune del «Lagorio». La manifestazione organizzata dalla Maurina Olio Carli ha quindi ancora una volta confermato [illegible] [illegible] sua validità, convogliando a Imperia fior di campioni, che hanno onorato l'impegno con prestazioni di ottimo livello.

Gli appassionati hanno così potuto applaudire l'impresa di Eronilde de Araujo, brasiliano capace di chiudere in 49'58 i 400 ostacoli, polverizzando il record della manifestazione. Nel corso della serata altri risultati eclatanti, come il successo dell'altro [illegible] André Da Silva, nei 100 metri, gara rimasta orfana di Ezio Madonia, bloccato dal riacutizzarsi di un infortunio dopo l'eccellente risultato ottenuto nelle batterie. Da Silva ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 10'23, [illegible] record del Trofeo Maurina. Spettacolare anche la sfida nel lancio del peso tra l'olimpionico azzurro Alessandro Andrei e l'ucraino Vasily Virastuk. L'atleta delle Fiamme Oro, vincitore lo scorso anno [illegible] Imperia, ha lanciato [illegible] 18,55 [illegible] si è dovuto arrendere di fronte a[illegible] potenza fisica dell'avversario, di quindici anni più giovane, che ha centrato la misura di 19,50.

Tra gli italiani una vittoria è particolarmente gradita al pubblico imperiese; quella della ventimigliese Patrizia Morreale, che con i colori del Cus Parma ha trionfato in una finale [illegible] azzurra dei 3000 metri. Quarto posto per il beniamino di casa, Andrea Zandonella negli 800. l'imperiese, che solo 24 ore prima aveva stabilito [illegible] [illegible] nuovo personale [illegible] Celle Ligure, [illegible] stato preceduto dal burunde[illegible] Nduwimana, dal forte brasiliano De Souza e dal milanese Pietro La Quaglia. Bene anche Michele Mollero (Amatori Genova), primo nei 1500, mentre la [illegible] Sara Botto si è impo[illegible] nei 100 metri, battendo nell'oridne la britannica Melanie Wilkins e la slovena Katha Jankovic. Sorpresa invece nel salto in alto dove i favoriti dell'Europa dell'Est, il bielorusso Sankovich e gli ucraini Stipanov [illegible] Klivinsky [illegible] [illegible] dovuti inchinare alle qualità dell'algerino Hamad Dahamane, l'unico a superare l'asticella posta [illegible] 2,22.

Il bilancio della manifesta[illegible] [illegible] positivo, come sottolinea Roberto Fontana, presidente della Maurina: «Il valore e l'impegno degli atleti hanno reso particolarmente interessanti [illegible] le gare e il pubblico si è [illegible]ivertito per il grande equilibrio e per il livello dei risultati ottenuti».

Luca Amoretti

In luce tre imperiesi

[illegible] alcuni anni il Trofeo Maurina è affiancato da una manifestazio[illegible] interamente dedicata alle «promesse», [illegible] Trofeo Maurina Giovani giunto alla quarta edizione. Ancora [illegible] volta al «Prino» si sono dati appuntamento molti dei più interessanti talenti a livello internazionale, alcuni [illegible] quali hanno ottenuto risultati importanti, come il belga Xavier De Baerdemacker, 17 anni, che nel lungo ha saltato 6,75 battendo il portacolori della Maurina Pietro Lavezzari (6,72), che detiene la miglior prestazione italiana stagionale. Sempre nel lungo spicca [illegible] 6,37 di Alessandro Stracquadaneo, che nella [illegible] categoria ha battuto il quotato monregalese Roberto Gaia. In evidenza anche Zelia Canton, classe '84, che negli [illegible] hs ha portato la Foce Sanremo in vetta al podio, e Flavia Beretta (Maurina), prima nel peso con 9,22. La Maurina ha messo in mostra anche Silvia Bruschi, che nell'alto Ragazze ha saltato 1,44. [l. a.]

Dodici squadre Over 35, stranieri compresi, per [illegible] grande edizione del torneo dedicato al «dottore»

Anche la Rai alla passerella dei «Veterani»

Sanremo: da venerdì a domenica il 10° Trofeo Giuseppe Mussa



Una formazione degli Over 35 imperiesi: al «Mussa» difenderanno i colori della sezione sanremese Veterani dello Sport

SANREMO. Scatta venerdì alle 15 al Comunale, preceduto [illegible] un'esibizione delle Scuole calcio [illegible] Sanremese e Carlin's Boys, il 10° Torneo internazionale [illegible] calcio Over [illegible] «Trofeo Dottor Giuseppe Mussa», in ricordo del dottor Mussa, medico sociale per oltre mezzo secolo della Sanremese. Al via 12 squadre divise in 4 gironi con partite da 20' per tempo (30 nelle finali). Il torneo si concluderà domenica. Vi partecipano Piacenza, Il Ciclone Ascoli, Rovigo, Sampdoria Fans, Effeti Juventus, Chatillon, Telepass Roma, Varese, Trento, i francesi del Cau Ajaccio e del Marsiglia, [illegible] la squadra [illegible] sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (nella foto), [illegible] pratica una rappresentativa della provincia di Imperia. In campo [illegible] «vecchie glorie» del calcio italiano. La finale di domenica sarà ripresa in parte dalle telecamere Rai. [b. m.]

I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cresceva (come negli ultimi mesi del '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un [illegible] 0,1% rispetto a un [illegible] prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali [illegible] 573 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra nel settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia [illegible] 113 mila, [illegible] mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che [illegible] il 61% [illegible] disoccupati. Si [illegible] però che quando il [illegible] economico è in ripresa [illegible] le persone che si rimettono a cercare [illegible] perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello [illegible] anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 [illegible] 78.597, ma nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono [illegible] il 60% del totale) e il part-time che si avvia no a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento [illegible] 93.549 [illegible] un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,6 [illegible] dato nazionale [illegible] 12,3 e [illegible] piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, la zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono [illegible] mila persone, per [illegible] più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è [illegible] queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché [illegible] troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane una opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata sia già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è ancora positivo ma si riduce da +11 del trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa da sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione non sia solo al Sud, [illegible] ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte del governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non ha [illegible] trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla sua approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

Marina Cassi

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri su 4

Non siamo [illegible] al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi [illegible] l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta [illegible] dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'anno [illegible] tre torinesi [illegible] quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

LA [illegible] IN CITTA'

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO [illegible]
IL 55,8% HA MENO DI 30 ANNI
IL 60% SONO DONNE
IL 20,9% NON HA TITOLI DI STUDIO
IL 46,9% HA LA LICENZA MEDIA
IL 3,0% UN TITOLO PROFESSIONALE
IL 25,9% UN DIPLOMA
IL 3,3% LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 su San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa [illegible] le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio. In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo [illegible] di 70 - ma quell'errore poteva [illegible] rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di riattaccata per ritornare in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'e[illegible] Antonov è [illegible] sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Borodaj in ospedale (perse le gambe) raccontò che [illegible] stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando delle leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. Ma accanto al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta da definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa 80 miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non è scomparsa a San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che giovedì [illegible] giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e [illegible] assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto. **[n. pie.]**



L'equipaggio, secondo gli esperti, non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase d'avvicinamento all'atterraggio. Intanto nella zona continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci [illegible] due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma [illegible] stop [illegible] crete, perché le trattative è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora [illegible] piazza San Carlo 161, al [illegible] piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono [illegible] quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungendo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni [illegible] e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 800 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in [illegible] da «oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il «ritocco» del miliardo e [illegible] in più. **[g. san.]**

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

Bimba di sette anni svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le [illegible] hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie [illegible] intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione di 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, a costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in una rosa di ben 29 candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la sua attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per la realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE

«Esercito» dei [illegible] di quaranta [illegible]



NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il [illegible] regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi [illegible] al comando di Novara, Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato [illegible] le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

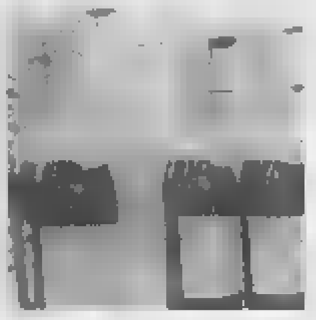
Agricoltura [illegible] e [illegible] alleate

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

[illegible]

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale [illegible] previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della [illegible] si [illegible] iniziati giovedì [illegible] in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.

«Spumante a mille lire» Consorzio [illegible] insorge



ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati [illegible] al [illegible] di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti a docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La catena Pam [illegible] lanciando [illegible] promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam come una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà [illegible] in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

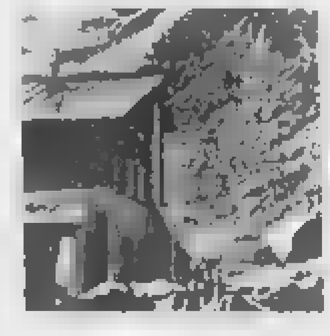
Serpente in giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record di transiti

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, [illegible] il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana una parete di roccia spazzato un tratto [illegible]



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure di sicurezza - non vi sono pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1500 metri di quota, sono rimasti isolati e sono stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in [illegible] vicina cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo mezzo secolo rinascerà [illegible]

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle. Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza [illegible] portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si [illegible] riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi per i quali governo e Parlamento non hanno [illegible] assunto misure adeguate».

Macchinista [illegible] Torna indietro: scusatemi



ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorose proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì [illegible] so il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha [illegible] perato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari e Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1998 ■ 37 E PROVINCIA red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Delegati di 9 porti riuniti ■ Savona

Tra i «camalli» aria di burrasca

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Monfalcone, Chioggia e, naturalmente, Savona, si sono riunite ieri nella sede della Compagnia «Pippo Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un «coordinamento» del quale Adriano Bocca, console della «Rebagliati» [illegible] designato portavoce. Sugli scali del Nord Italia c'è aria di burrasca: i portuali non intendono essere la sola categoria a sopportare il peso della concorrenza.

Sono più [illegible] uno i problemi aperti, a cominciare da quello degli esuberi nelle Compagnie portuali «per i quali - si è con[illegible] [illegible]l corso della riunione - governo ■ Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate». Adriano Bocca spiega: «A questi lavoratori sono già state "scippate" le pensioni, [illegible] li si vorrebbe collocare in una sorta di parco indefinito di mano d'opera».

Nel mirino il disegno di legge governativo, [illegible]do i portuali sospetto di anticostituzionalità, che impedisce alle Compagnie di possedere quote di minoranza nelle società terminaliste. Il coordinamento ha poi denunciato che in molte realtà portuali «sono state introdotte unità lavorative che operano in regime di concorrenza, sen[illegible] la professionalità necessaria ed in condizioni di sicurezza non confacenti all'ambito lavorativo, frutto di concezione distorta nel rilascio delle licenze». Infine si è chiesto un intervento mirato per le piccole realtà portuali, capace di tutelare garan[illegible] occupazionali ■ normative.

«Per quanto riguarda [illegible]ificatamente la situazione occupazionale di Savona - dice il console Bocca - p[illegible] sia necessario, [illegible] già accaduto altrove, che il presidente dell'Autorità portuale convochi i tre segretari del sindacato nazionale per sottoporre loro il deli[illegible] problema». [l. p.]

Il giovane ha cessato di vivere ieri alle 16,50 nel blocco operatorio del S. Paolo

Schianto in moto, muore a 22 anni

Via Crispi, «Honda Cbr» contro motofurgone

SAVONA. Incidente mortale, ieri mattina alle 13, in via Crispi.

Abramo Merlino, 22 anni (li avrebbe compiuti domani), ha cessato di vivere ieri pomeriggio alle 16,50 nel blocco operatorio del San Paolo, dov'era sta[illegible] immediatamente trasferito dopo l'incidente; il giovane aveva riportato lesioni all'addome, con una emoreggia interna che non gli ha lasciato scampi. Aveva perso moltissimo sangue ■ non è riuscito a riprendersi, nonostante il lungo e complesso intervento chirurgico.

Merlino [illegible] in sella alla sua «Honda Cbr 600», [illegible] moto da cento cavalli, estremamente veloce e potente, acquistata [illegible] appena un anno fa. E' andato a schiantarsi contro l'Ape Piaggio di Piero Armellino, [illegible] anni, via Repusseno, Savona. L'incidente è stato rilevato da una pattuglie della Radiomobile dei carabinieri [illegible] Savona e la dinamica è ancora incerta.

Abramo Merlino è [illegible] soc[illegible] da un'ambulanza della Croce Rossa e trasferito in pochi minuti [illegible] pronto soccorso del San Paolo, dove era stata allertato il dipartimento d'urgenza.

I sanitari si [illegible] immediatamente resi conto de[illegible] gravità delle sue condizione e [illegible] hanno subito disposto il trasferimento nel blocco operatorio dell'ospedale San Paolo di Savona. I medici hanno tentato di ridurre l'emorragia, ma la violenza dell'urto contro il pianale del motofurgone, non gli ha lasciato nessuna possibilità di salvezza. E' entrato subito in coma, ed ha cessato di vivere qualche [illegible] dopo il ricovero, gettando nel dolore la sua famiglia che sino all'ultimo istante ha sperato in un miracolo.


Abramo Merlino, 22 anni

Lascia la madre Maria, il padre Piero, infermiere al San Paolo, il fratello Samuele. Abramo era uno sportivo. Iscritto alla Fratellanza ginnastica dal '93 al '94, ha frequentato negli ultimi anni diversi centri sportivi di Savona, [illegible] cui Gold's Gym di Savona di via Mignone e il Centro Usl Acli.

Unica passione, le moto di grossa cilindrata. La «Honda Cbr» [illegible] delle due ruote più amate ■ desiderate dai giovani motociclisti, l'aveva acquistata con i [illegible] risparmi, frutto del [illegible] lavoro, e le dedicava molto del [illegible] tempo libero.

Una moto carenata, dalla grande potenza ma estremamente affidabile e sicura, dalla frenata efficace e progressiva. Abramo sino all'anno scorso, [illegible] un ciclomotore ■ [illegible] «passaggio» alla Honda era [illegible] commentato dagli amici con [illegible] po' di preoccupazione. Un salto troppo impegnativo, forse. Ma Abramo era considerato un ragazzo prudente e attento a non commettere gesti spericolati. Solo il rapporto dei carabinieri sull'incidente potrà chiarire i dubbi sulla dinamica dello schianto.

Il conducente dell'Ape Piaggio, Piero Armellino, ha riportato fratture ■ lesioni ed è ora ricoverato con 60 giorni di prognosi nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Le sue condizioni non sono, però, giudicate preoccupanti. Non appena sarà possibile, verrà interroga[illegible] dagli inquirenti che hanno già aperto un'inchiesta. La salma di Abramo Merlino [illegible] stata composta nell'obitorio del San Paolo, ■ disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il giovane da qualche mese collaborava con una ditta che distribuisce volantini era in cerca di un lavoro più stabile. «Un bravissimo ragazzo - [illegible]contano affranti gli amici - serie, con tanta voglia di lavorare. Dovevamo vederci per il suo compleanno...».

Claudio Vimercati

Polizia, Vigili del fuoco e carabinieri mobilitati dalle 2 alle 4 l'altra notte in via XX Settembre ■ Savona

Due ore sul cornicione al sesto piano: «Mi butto»

Minaccia il suicidio dopo la separazione, salvato dalla moglie


Il palazzo di via XX Settembre a Savona dove è avvenuto il tentato suicidio

[illegible] Due ore sul cornicione, al [illegible] piano [illegible] un palazzo di via XX Settembre. Dalle due alle quattro [illegible] notte: «Mi butto, adesso mi butto...».

A. G., 30 anni, residente in un paesino della Valbormida piemontese, è [illegible] «salvato» dalla moglie, rintracciata ■ tempo di record dalla polizia. «Dai, non fare così», gli ha detto. Alessandro ha avuto un attimo di indecisione ed è rientrato in casa. Dove è stato subito bloccato dai poliziotti.

Una sequenza drammatica, sotto gli occhi [illegible] decine di persone; l'allarme è scattato poco prima delle due. Una telefonata al 113: «Presto, un mio amico vuole uccidersi, vuol gettarsi nel vuoto». A. G. era già sul cornicione. Il primo ad avvicinarlo [illegible] stato [illegible] caposquadra dei Vigili del fuoco. Un dialogo serrato, inutile. Da una parte il vigile del fuoco, dall'altra il giovane, deciso ■ lanciarsi nel vuoto.

Colpa di [illegible] sofferta separa[illegible] dalla moglie, che ha spinto il marito, ieri notte, ■ raggiungere [illegible] amico di Savona. Stanco, sofferente, in [illegible] di choc. Una serata subito normale, poi i ricordi, il rimpianto degli anni trascorsi e finiti davanti a un avvocato lo hanno «spinto» ■ tentare un gesto estremo. «La mia vita senza lei non ha più nessun senso, voglio morire», ha continuato a ripetere all'amico e ai poliziotti che cercavano di dissuaderlo. In piedi, nello stretto cornicione del sesto piano. Talvolta calmo e silenzioso, quasi perso nei suoi pensieri. Centoventi minuti di paura, a un filo dal baratro. Tra una confessione e una preghiera.

Nel frattempo, in strada ■ nell'appartamento, sono arrivati i carabinieri e i poliziotti del commissario Gian Franco Crocco. Altri lunghi, interminabili, minuti di trattativa. Poi la decisione di raggiungere la moglie e il fratello del mancato suicida in Piemonte.

I due sono stati accompagnati a Savona ■ tutta velocità. Alle 3,45 la donna è riuscita a parlare [illegible] il marito. Lo ha rassicurato, calmato, e convinto ■ rientrare a casa. E' stato un attimo: nel momento in cui A. ha lentamente iniziato ad abbandonare il cornicione, i poliziotti erano già pronti ad afferrarlo, temendo che potesse cambiare idea. Lo hanno afferrato ■ trascinato in casa; poi il giovane è stato trasferito in osservazione nel reparto di Psichiatria del San Paolo. Un rapporto è stato inviato alla magistratura. A. G. sarà dimesso fra pochi giorni, [illegible] la tutela ■ l'affetto della famiglia.

La polizia, negli ultimi giorni, è dovuta intervenire più volte per dirimere liti familiari o scontri tra marito e moglie. Una donna [illegible] cambiato le serrature e il consorte, «armato» di trapano, ha letteralmente smontato la porta e, sentenza di separazione alla [illegible] [illegible] rientrato in possesso degli oggetti [illegible] sua proprietà. [m. nu.]

[illegible]BENGA, BLITZ ANTICRIMINE



Controlli sull'Aurelia e in centro

Pattuglione anticriminalità ieri sera [illegible] piazza del Popolo e nel centro storico di Albenga. [illegible] uomini della questura [illegible] [illegible] comando del dirigente Gianfranco Crocco hanno setacciato Albenga alla ricerca degli immigrati abusivi, nel tentativo di stroncare l'attività criminosa legata al mondo dello spaccio di stupefacenti. Nella notte gli agenti, [illegible] l'ausilio dell'unità cinofila, hanno effettuato controlli al casello autostradale ■ lungo l'Aurelia per contrastare anche il fenomeno della prostituzione.

Domenica traffico record

Sull'Autofiori sono transitate 120 mila [illegible]

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata [illegible] domenica.

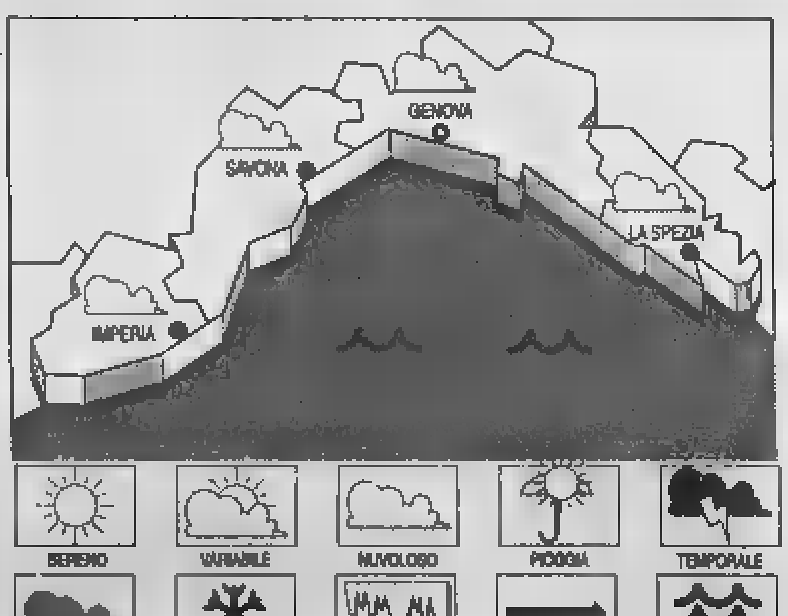
E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo [illegible] '97.

Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare [illegible] il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

I dati più eclatanti [illegible] regi[illegible] nel momento del controesodo, a testimonianza della pratica del «mordi e fuggi»: i visitatori arrivano soprattutto nel fine settimana ■ ripartono subito.

Intanto, da oggi l'Autofiori ha interrotto ogni attività di cantiere, per facilitare gli spostamenti degli utenti. L'attività resterà ferma fino a tutto agosto. [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Nel corso del pomeriggio possibilità di brevi temporali nell'entroterra, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di moderata instabilità, con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 20-25 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare mosso; pressione barom. 1016 mb. (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 21
Savona	max 24	min 20
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA [illegible]
Max: 21; min: 16; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 0,36 e leva alle 12,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

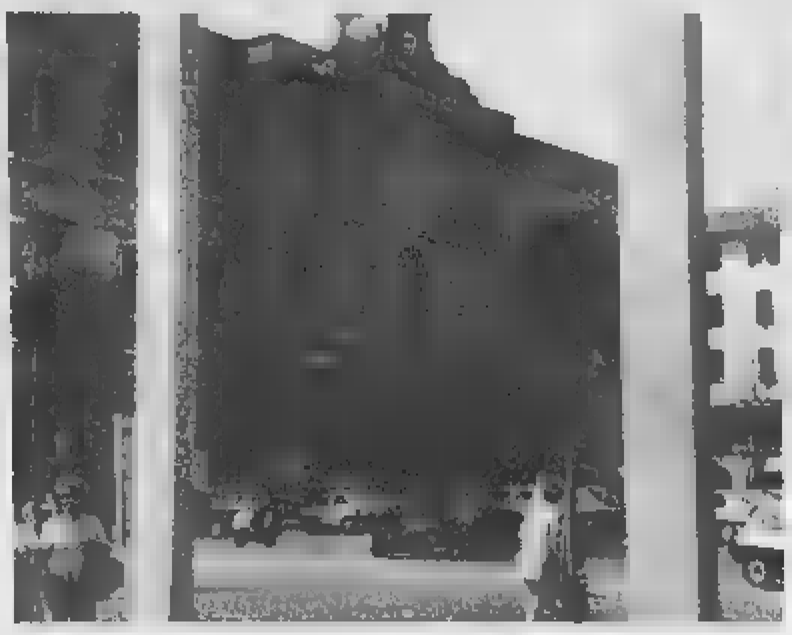
Nell'ex ospedale uffici pubblici, «gallerie» di negozi, appartamenti e parcheggi

Vecchio S. Paolo, nuovo consulto

Dal sindaco gli enti interessati al recupero

SAVONA. Il Comune stringe i tempi per il vecchio San Paolo. Il sindaco Ruggeri ha convocato gli enti pubblici interessati a trasferire parte degli uffici nell'ex ospedale per concordare [illegible] piano di ristrutturazione.

«Ho ricevuto la pratica dal prefetto Tolu - afferma Ruggeri - che per incarico del sottosegretario alla Cultura Willer Bordon ha effettuato un censimento degli enti interessati all'acquisizione dell'immobile». Per quanto riguarda gli enti pubblici, si [illegible] fatti avanti oltre al Comune, anche Camera di commercio, Authority portuale e Asl. Un nucleo che Ruggeri giudica sufficiente per avviare il recupero del vecchio ospedale: «Nel S[illegible] Paolo le superfici a disposizione [illegible] a quasi 16 mila metri quadrati. Con le richieste degli enti pubblici ritengo che almeno [illegible] mila siano già coperti. Restano da attribuire altri [illegible] mila metri per le esigenze degli imprenditori privati». Per quanto riguarda i privati, al momento, [illegible] [illegible]stono chiare indicazioni. Dice il sindaco: «Il comitato dei commercianti per il San Paolo [illegible]presenta anche gli interessi di una cordata di imprenditori che hanno già predisposto [illegible] progetto per il riutilizzo del San Paolo». L'ipotesi prevede, fra l'altro, la [illegible]ione di «gallerie» di negozi per mettere in comu[illegible] piazza Giulio II e cor[illegible] Mazzini, ma anche [illegible] Giacchero e corso Italia.



Il sindaco Ruggeri ha convocato gli enti interessati all'ex ospedale San Paolo

La giunta Gervasio aveva già commissionato all'architetto Martinengo uno studio di fattibilità che individua le principali funzioni a cui potrà essere destinato il vecchio ospedale. Sono previsti negozi, uffici, appartamenti, parcheggi.

Il sindaco incontrerà Asl, Camera di commercio e Authority entro [illegible] prossima settimana. Ruggeri ritiene che sia l'equilibrio economico [illegible] primo problema da affrontare: «Era importante creare una base di enti pubblici disposti a rilevare almeno la metà delle [illegible] disponibili. Non era pensabile nè sarebbe stato giusto affidarsi unicamente ai privati per il recupero [illegible] [illegible] edificio di tale importanza nel cuore della città». Ora Comune e Asl attenderanno ottobre per conoscere il responso del tribunale sulla proprietà dell'immobile. [e. b.]

Piazza del Popolo all'Acts

L'azienda vuole il parcheggio e offre in cambio bus-navetta

SAVONA. Parcheggi di cornice, bus-navetta e piazza del Popolo a pagamento. Sono gli ingredienti [illegible] cui sta riflettendo la [illegible] giunta comunale per dare una risposta ai problemi della viabilità.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha già definito [illegible] primo tassello, affidando all'Acts il servizio di rimozione delle automobili parcheggiate in divieto di sosta. Sinora l'attività [illegible] gestita in appalto da tre officine savonesi mentre il Co[illegible] intende affidarsi all'azienda dei bus. In questo modo l'amministrazione spera di at[illegible] il pesante deficit di bilancio dell'Acts.

Il secondo passo ben più impegnativo consiste nell'affidamento all'Acts della gestione [illegible] parcheggio [illegible] piazza [illegible] Popolo. La ragione è sempre di carattere economico: ripianare i conti dell'azienda dei bus. [illegible] questa manovra consentirebbe soprattutto di ridurre il flusso di automobilisti verso piazza del Popolo: «In nessuna città esiste una grande area centrale completamente gratuita a disposizione degli automobilisti - sostiene l'assessore [illegible] Finan[illegible] Antimo Topi -. L'affidamento [illegible] parcheggio [illegible] piazza del Popolo all'Acts deve essere valutato alla luce di dati precisi. Se il parcheggio fosse a pagamento, certamente sarebbe meno affollato e attirerebbe meno [illegible] [illegible] il centro. Comunque [illegible] ancora tutto [illegible] valutare».

Il Comune sta comunque cercando aree periferiche da adibi[illegible] a parcheggio gratuito per i pendolari che dovrebbero lasciare l'auto per prendere il bus. L'Acts sarà chiamata a potenziare il servizio. In questo modo i costi lieviteranno a quindi [illegible] annullati i benefici della gestione dei parcheggi e del servizio di rimozione. La partita [illegible] [illegible] da defini[illegible] ma la giunta comunale ha cominciato a discutere la vicenda. Le decisioni impopolari vanno affrontate subito. [e. b.]

Il Belvedere ritrovo di spacciatori

Una petizione per San Giacomo

SAVONA. Una petizione degli abitanti della Villetta per problemi di viabilità e ordine pubblico. L'esposto [illegible] firmato dai residenti di [illegible] Bonifacio del Vasto, salita San Giacomo, ponte di Bonifacio, zona Belvedere.

Per quanto riguarda via Bonifacio del Vasto segnalano che il manto stradale [illegible] sconnesso, pieno di buche e scivoloso quando piove. Anche per salita San Giacomo sarebbe necessario il rifacimento dell'asfalto, visto che la strada è piena [illegible] buche. Secondo gli abitanti del quartiere, inoltre, il ponte [illegible] Bonifacio è pericoloso perchè troppo [illegible] per consentire il doppio senso di marcia. In questa [illegible] si verificano quindi frequenti incidenti stradali.

Ancora più dure le critiche per la zona del Belvedere: «La scarsa pulizia e [illegible] mancanza di illuminazione rendono questa zona inaccessibile per le perso[illegible] normali, facendo del Belvedere il ritrovo ideale di tossicodipendenti e vandali. I marciapiedi vengono utilizzati come parcheggi per le auto e sono quindi inaccessibili. I giardini sono in stato di totale abbandono, dove si radunano spacciatori e delinquenti. Chiediamo che [illegible] Comune e le forze dell'ordine si adoperino per il recupero di qu[illegible] zona che un tempo era fra quelle di maggior pregio». La pratica è finita sulla scrivania dell'assessore ai Lavori pubblici Casaccia che ha disposto un sopralluogo. [e. b.]

[illegible]

Partono i controlli sugli impianti termici

Partono i controlli sulle caldaie. La Provincia ha approvato il regolamento [illegible] disciplina l'attività [illegible] tecnici che dovranno verificare [illegible] funzionamento degli impianti termici nei paesi [illegible]lla Provincia. Nel capoluogo i controlli devono [illegible] effettuati dal Comune. [e. b.]

Lunghe [illegible] alle Poste per [illegible] Ici

Code negli uffici postali per il pagamento dell'Ici. Oggi prorogato l'orario [illegible] sportello sino alle 18 negli uffici di Savona centro, Alassio, Albenga, Loano, Pietra, Finale, Vado, Savona corso Tardy & Benech, Ceriale, Cairo, Albisola, Andora, Borghetto, Celle, Carcare, Spotorno, Varazze, Calizzano, Millesimo e Sassello. [e. b.]

Studio commercialista preso [illegible] mira dai [illegible]

Ladri in azione in uno studio commercialista associato, in via Paleocapa 15. Hanno rubato 90 mila lire e una collezione [illegible] pipe. A Vado, furto sul camper di un turista: sparite una pistola Smith Wesson e i vestiti. Svaligiato un appartamento in [illegible] Colombo. [c. v.]

Un anziano smemorato soccorso dalla polizia

In preda a un'improvvisa amnesia, non riusciva più a trovare la strada di casa. E' successo domenica in via Firenze protagonista [illegible] pensionato di 81 anni che è stato poi soccorso da una pattuglia della volante. L'anzia[illegible] è stato quindi riaccompagnato a casa. [c. v.]

Caccia a un'auto pirata [illegible] in [illegible] incidente

Caccia a un'auto pirata a Stella. Si tratta di una Volvo station wagon azzurro metallizzato che domenica alle ore 15, [illegible] [illegible] frazione di Santa Giustina e Madonna del Salto, sulla Statale del Sassello, ha urtato una Golf. Ora si cercano i testimoni. Chi avesse assistito all'incidente può chiamare i carabinieri [illegible] Stella. [c. v.]

«Spostate quel deposito» [illegible] petizione al sindaco

Nuova petizione al sindaco di Vado Ligure per chiedere lo spostamento del deposito della ditta Ferrando dove alcune settimane fa [illegible] divampato un incendio. Una cinquantina di abitanti della Valle di Vado protestano per l'attività di lavaggio delle cisterne. Copie della petizione so[illegible] state inviate al prefetto e alla procura. [c. v.]

«Savona Calcio»

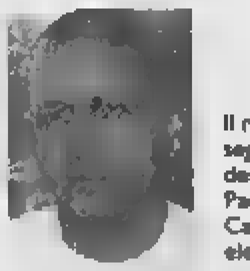
Ora Garassini scrive a Veltroni per il ripescaggio

SAVONA. Garassini scrive a Vetroni per il «ripescaggio» del Savona calcio. Il presidente della Provincia ha inviato una lettera al vicepresidente [illegible] Consiglio e assessore allo Sport Valter Veltroni: «Il Savona calcio è retrocesso in Eccellenza. Una situazione [illegible] difficoltà che riflette il disagio socio-economico della città. Una situazione che è in via di superamento. Anche il simbolo sportivo di Savona ritengo meriti un rilancio mediante il ripescaggio nella categoria superiore e poi con un piano di ricostruzione societaria a sportiva. Un suo intervento nell'ambito delle competenze istituzionali potrebbe consentire di raggiungere questo risultato».

Analoghe richieste erano state formulate dalla giunta Gervasio, [illegible] considerazione del afito che molte società del campionato nazionale dilettanti non avrebbero la possibilità di sostenere le spese per l'iscrizione e le trasferte. Anche il Savona, comunque, non naviga nell'oro. [e. b.]

Socialisti

Paolo Caviglia consulta la base del partito



Il nuovo segretario dei socialisti Paolo Caviglia eletto sabato nel congresso [illegible] Palazzo Nervi

SAVONA. Il nuovo segretario dei socialisti intende avviare una consultazione di tutta la base del partito. Paolo Caviglia, che sabato è stato eletto segretario, andrà a visitare tutte le sezioni del partito. Si tratta di prendere i contatti per la costruzione del nuovo organismo politico dei Socialisti democratici italiani. Nel giornale di domenica per errore [illegible] stata pubblicata la foto di un'altra persona. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Via Aglietto

In assegnazione 50 alloggi dello Iacp

SAVONA. Entro luglio verranno assegnati [illegible] alloggi delle [illegible] [illegible] popolari. La cerimonia si svolgerà in via Aglietto, dove è stata trasferita la nuova sede dell'istituto autonomo. Oltre [illegible] trasloco degli uffici, lo Iacp ha cambiato anche nome, diventando Arte. Non cambia [illegible] il direttore generale che resta Renato Pezzoli. Il manager è stato confermato sino al 2001 per completare il processo di graduale trasformazione in azienda. L'Arte a fine anno [illegible] percepirà più i contributi Gescal e quindi dovrà alimentarsi unicamente con la gestione del patrimonio. Già attualmente l'Arte ha [illegible] bilancio in pareggio, visto che i 5 miliardi di canoni consentono all'ex istituto Case popolari di coprire le spese di personale a manutenzione straordinaria. Se entro luglio verranno consegnati i primi [illegible] alloggi, altri 50 dovrebbero trovare [illegible] proprietario entro fine anno. Nel frattempo l'Arte ha avviato altre operazioni come il recupero della centrale di Lavagnola. [e. b.]

Pazienti esasperati hanno chiamato la direzione sanitaria

In coda per oltre cinque ore nell'atrio del Pronto soccorso

SAVONA. Per cinque ore sono rimasti in attesa di [illegible] visitati dai medici del pronto soc[illegible]. Pazienti arrivati al San Paolo a mezzogiorno e che alle 17 aspettavano ancora di entrare nelle sale di medicazione. Un episodio simile era [illegible]to qualche mese [illegible]: allora i pazienti [illegible] chiamato i [illegible]binieri. Questa volta, i più esasperati hanno cercato di mettersi in contatto con la direzione sanitaria.

Una giornata convulsa, [illegible] emergenza, quella [illegible] ieri, che ha nuovamente messo a nudo i problemi del pronto soccorso (alle prese [illegible] le croniche ca[illegible] [illegible] organico) e riproposto l'esigenza dell'apertura in città [illegible] ambulatori per le piccole patologie. I sanitari impegnati a prestare le cure a pazienti in gravi condizioni e in pericolo di vita (ieri è stato un continuo via vai [illegible] ambulanze) e fuori, in attesa di [illegible] visitate, decine di persone con piccoli problemi medici (slogature, punture [illegible] insetto, contusioni). Tutti in co[illegible] [illegible] aspettare il proprio turno. La situazione è migliorata soltanto nel tardo pomeriggio anche perchè un medico, [illegible] avrebbe dovuto [illegible] a casa a fine turno, [illegible] rimasto per altre sei ore in pronto soccorso, a dare una mano ai colleghi. «Se arrivano le emergenze - dicono i sanitari - dobbiamo occuparci di quelle. I pazienti che hanno patologie di tipo ambulatoriale non possono fare altro che aspettare». E intanto [illegible] guarda [illegible] preoccupazione al futuro perchè da domani gli organici perderanno altri quattro camici bianchi. Se ne è parlato in un vertice all'Asl: il manager Amodeo ha promesso una soluzione a tempi brevi. [c. v.]

Piazzola per elicotteri

Il Comune ha rilasciato la [illegible] edilizia all'Asl per la costruzione della piazzola per l'atterraggio degli elicotteri al San Paolo. Si tratta [illegible] un'opera che migliorerà l'area adibita ai trasporti di emergenza dei malati. L'Asl intanto ha fissato le norme per la concessione gratuita dei farmaci della cura [illegible] Bella ai malati di cancro. Sono ammessi solo i pazienti affetti da alcune patologie [illegible] cui sta avvenendo la sperimentazione. I malati dovranno rivolgersi al reparto [illegible] Oncologia del San Paolo con una richiesta del medico [illegible] famiglia. Per informazioni occorre rivolgersi all'ufficio Relazione con il pubblico di via Collodi. Infine l'Asl ha deciso di effettuare un avviso di mobilità per colmare le mancanze [illegible] infermieri. Lo ha annunciato [illegible] Uil dopo un incontro [illegible] il direttore generale Davide Amodeo. Secondo la Uil il bando potrebbe riguardare una quarantina di posti di lavoro. [e. b.]

Lettere al giornale

Il ponte capriccioso [illegible] [illegible] dolente

E così Savona ha [illegible] nuova darsena. Con il finanziamento stanziato dalla Regione, [illegible] miliardi e [illegible] milioni, si è ristrutturato ed abbellito il vecchio porticciolo e si è realizzata una nuova passeggiata. In più, si è ipotizzato un piano di rilancio turistico e commerciale della [illegible] che prevederà l'apertura a breve termine di bar, paninoteche, ristoranti e gelaterie. Un bel quadro roseo, quindi, del giorno dell'inaugurazione nel quale, però, si è inserito come una nota dolente il mancato funzionamento del ponte di collegamento all'Autosilo. Questo monello [illegible] ponte proprio non ne vuol sapere [illegible] funzionare: prima un problema ai giunti meccanici per il movimento, ora, sostituiti i giunti, [illegible] l'impianto elettrico a non dare segni di vita.

Lettera firmata, Savona

Rotatorie a [illegible] gli aspetti positivi

Prima i semafori cosiddetti «intelligenti», [illegible] le «rotatorie»: a Savona, in materia di viabilità e traffico, si seguono le mode.

Quella [illegible] corso Tardy&Benech, via Stalingrado e via Pirandello ormai non è più sperimentale: i semafori sono stati completamente rimossi, al centro della rotatoria è [illegible] issato [illegible] palo-faro per l'illuminazione del crocevia e, soprat[illegible] si è realizzata una grande, persin esagerata, aiuola centrale circondata da un marciapiede di cui, peraltro, non ci capisce la necessità visto che i pedoni dovrebbero servirsi di appositi attraversamenti e non avventurarsi assolutamente al centro della rotatoria.

Per concludere un'osservazione atta a sottolineare uno degli aspetti sicuramente positivi del lavoro eseguito: tolti i semafori sono scomparsi anche i falsi profughi che chiedevano l'elemosina agli automobilisti fermi al [illegible]

Lettera firmata, Quiliano

Sanità [illegible] Valbormida [illegible] problema aperto

I problemi della sanità in Valbormida sono nuovamente al centro della pubblica attenzione dopo l'incredibile, tragico episodio di Altare e dopo le dimissioni del responsabile del Pronto soccorso di Cairo.

Occorrono alcune riflessioni basilari: 1) premesso che la situazione sanitaria in Valbormida non è che uno specchio di quella italiana e che, dunque, è irrealistico pretendere di modificare in tempi brevi; 2) considerato che [illegible] diritto all'assistenza è [illegible] diritto costituzionale e, quindi, irrinunciabile; [illegible] visto che [illegible] fare delle scelte, in termini di assistenza di base e specialistica, scelte obbligate dal dettato costituzionale; 4) concludo che le risorse vadano investite soprattutto nel primo soccorso, in termini di automedicali, rianimazione, unità coronariche e, solo dopo aver garantito livelli giudicati accettabili, si passi ad investimenti in altri settori.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Numeri utili

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.555.666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.886 (da Noli a Borghetto).

[illegible] di Albenga: tel. numero verde 167.556.666 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible] numero verde 167.556.666.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Centrale, c. Italia, t. 019.850.518.

Mongrifone, v. Minzoni 24, t. 019.827.568.

Piemontese, via Torino 77, tel. 01[illegible]

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Dalla Ferrara, c. Italia 153, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]IO

Inglese, corso [illegible] 344, [illegible] 0182.640.126.

ALBENGA

Comunale, via [illegible], [illegible] 0182.51.701.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible]

[illegible]

Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 019.480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, telefono 0182 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 019.503.855.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 019.554.046.

CERIALE

Alen, via Libertà 3, tel. 0182.990.032.

FINALE LIGURE

Scherone, via [illegible] 14, [illegible] 019.692.690.

LOANO

Nuova, piazza Palestro 2, tel. 019.677.171.

NOLI

[illegible] Urbino, corso [illegible] 10, telefono 019.748.936.

SPOTORNO

Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.

[illegible]

Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] telefono 019.828.021.

VADO LIGURE

Mazzacra, via Aurelia 136, t. 019.880.231.

VARAZZE

San Nazario, piazza XXV Maggio 11, [illegible] 019.934.662.

Stato civile

SAVONA 29 GIUGNO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Carla Coratella, 66 anni, Magliolo, via Canova. I [illegible] si svolgeranno questa [illegible] [illegible] nella [illegible] del [illegible] Cuore. Pietro Barbero, [illegible] anni, Savona, via Barrili. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella [illegible] [illegible] Salesiani. [illegible] Anselmo, [illegible] anni, Savona, via del Carretto. Trasporto diret[illegible] questa [illegible] alle 12. Adriana Roscetti, 77 anni, Cairo Montenotte, [illegible] Curiel. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Angelo Zito, 64 anni, Savona, via Dalmazia. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella [illegible] [illegible] Santuario.

ATTIVITA' [illegible]

● Venerdì 3 luglio si svolgerà il Consiglio comunale di Savona. All'ordine [illegible] giorno la definizione degli indirizzi per la nomina, [illegible] designazione e la [illegible] dei rappresentanti del Comune e del Consiglio negli enti, nelle [illegible] e nelle istituzioni. Il Consiglio dovrà [illegible] anche l'istituzione di una commissione con [illegible] di studio per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il Consiglio dovrà prendere [illegible] anche di alcune prescrizioni della Regione in materia urbanistica.

Da non perdere

SPOTORNO

Il sottopasso dell'Isforcoop

«Quelli del sottopasso». Oggi alle 11,30 a Spotorno inaugurazione del sottopassaggio adiacente il torrente Crovetto realizzato [illegible] Corso attività integrative Isforcoop. [a. r.]

ALBISOLA S.

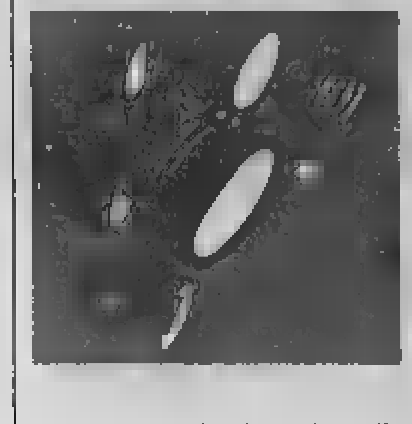
Concerto del pianista Crifò

Questa sera alle 18,30 all'oratorio di San Nicolò ad Albisola Superiore si svolgerà il [illegible]to [illegible] pianista Nicola Cesare Crifò. In programma brani di Liszt e Strauss. [e. b.]

SASSELLO

Lezioni [illegible] chitarra con Caruso

Corso di chitarra a Palazzo Gervino a Sassello con il maestro Dario Caruso. L'iniziativa [illegible] del Comune di Sassello. Le iscrizioni dovranno prevenire entro questa mattina al Comune. La prima lezione del maestro Caruso si svolgerà giovedì 2 luglio. La quota di iscrizione è di 20 mila lire. [e. b.]



Savona, anche una piscina e vasche per l'idromassaggio per rendere più fresca l'estate

Il Priamar diventa un parco vacanze

Da domani due mesi di musica, feste e animazioni

[illegible]. Inizia domani quella che, senza esagerare, è stata definita da uno slogan la «più lunga festa a cui avete mai partecipato». Lo scenario, suggestivo, è quello della fortezza del Priamar che, per 62 giorni e 62 notti, è destinata a diventare un simbolo dell'estate. Radio Savona International [illegible] trasformato la fortezza i[illegible] sorta di villaggio-vacanze destinato ad offrire una ricca gamma di servizi. E La Stampa, con particolari iniziative, ha voluto seguire da vicino l'avventura di «Priamar 2000». Di giorno i visitatori potranno usufruire di una piscina di 12 metri per 6 installata nel Piazzale del Maschio oltre a tre vasche di idromassaggio. Nella parte superiore [illegible] disponibili lettini prendi sole, docce e spogliatoi.

Ampio lo spazio dedicato alle palestre [illegible] istruttori che si alterneranno nel corso [illegible] giornata. La «Shindokai» proporrà corsi [illegible] karatè, kung-fu [illegible] lunedì al venerdì mentre la «Muscle Club» si concentrerà [illegible] Body Building, Latino-Americana e Aerobica. Aerobica e acqua gym saranno invece piatto forte della «Body Gym» mentre altre specialità d[illegible] arti marziali [illegible] [illegible] dallo «Sport Center» e «Heracles Club». Chi invece vuole cimentarsi nella scherma ecco (dal 13 al [illegible] luglio) un interessante [illegible] tenuto dalla «Leon Pancaldo» [illegible] Sergio Nasoni e Diego Piccinino nelle vesti di istruttori. Nei vari punti della for[illegible] poi [illegible] installati bar che serviranno piatti freddi e gustose specialità magari da [illegible] accanto allo schermo gigante che, dopo i Mondiali di Francia, sarà a disposizione per sport (Tour de France, Formula 1, Mondiali di basket ed Europei di Atletica) e rassegne di film, con particolare interesse per la fantascienza. Tre baby-sitter seguiranno i bimbi nell'apposito spazio a loro riservato (con articoli forniti da Il Cucciolo di Vado e New Disneyland di Savona) mentre non mancheranno stand di computer ed artigianato oltre ed un importante angolo riservato a pittori e scultori. Ma è ovviamente [illegible] notte che [illegible] fortezza offre i momenti più attesi. Come si può notare dal programma (per altro ancora privo di sorprese sulle quali sta lavorando Rai) tutti i gusti sono accontentati: dai giovani (con Chase e Corona, due stelle della disco-music) al pubbli[illegible] non più ventenne che potrà riascoltare brani di [illegible] grazie, solo per fare un nome, all'orchestra-spettacolo [illegible] Castellina Pasi. [illegible] poi, organizzate dal Comune, serate a tema con la musica argentina, cubana, africana oltre che ad importanti momenti riservati a [illegible] classica, jazz e danza. Poi, dalle [illegible] alle prime luci dell'alba, sarà [illegible] discoteca [illegible] Radio Savona International ad accompagnare le lunghe notti d'estate. [r. s.]



Il Priamar diventa un «villaggio vacanze» per l'estate di Savona

Agevolazioni per il [illegible]

Ristoranti, taxi e bus-navetta per chi si diverte in «fortezza»

[illegible]. Uno [illegible] problemi maggiori per seguire [illegible] manifestazioni estive è, soprattutto negli ultimi anni, quello legato alla carenza di mezzi di trasporto. Con treni e bus in black-out dalle [illegible] alle 5 del mattino diventa difficile, per molti turisti, seguire alcuni importanti eventi.

Gli organizzatori [illegible] «Priamar 2000» hanno cercato di venire incontro a queste esigenze con particolari convenzioni stipulate [illegible] Radio Taxi Savona che ha pensato ad un servizio soprattutto notturno. Anche i taxisti di Finale Ligure e Pietra hanno aderito all'iniziativa oltre alle autopubbliche di Alassio. Importante poi [illegible] convenzione stipulata con l'Associazione Albergatori di Alassio [illegible] autobus che, con partenza dalla «città del Muretto» alle 20,45 accompagneranno i turisti al «Priamar» (corsa di ritorno all'una).

Per tutto il corso della manifestazione alcuni ristoranti savonesi hanno istituito prezzi particolari per pranzi e [illegible] (con un costo non superiore alle 35 mila lire) cui si può usufruire [illegible] l'apposito tagliando che nei prossimi giorni sarà pubblicato da La Stampa. I ristoranti convenzionati sono: Conca Verde (via alla Strà 27), La Barcaccia (corso Colombo 46), La Tavernetta (via San Giovanni Bosco 22), Da Enzo (via S.Lucia 9) e Grotta Marinara (piazza del Popolo 21). [r. s.]

Sessantadue serate «doc»

Ballo liscio, dance e sorprese per far divertire sino all'alba



Uno scorcio della fortezza savonese

SAVONA. Vademecum per seguire «Priamar 2000» nelle [illegible] 62 notti. «Cerimonia d'apertura» dunque domani alle 19,30 [illegible] il complesso bandistico «La Giocosa» che, con partenza da piazza Sisto [illegible] arriverà al Priamar dopo aver compiuto il giro del prolungamento. L'As[illegible] Panificatori Savona offrirà degustazioni così come il salumificio «Benedicti» di Vado Ligure. Alle 21 via alle danze con ballo liscio e discoteca proposti da «Le Nuove Immagini». Il gruppo «Quirsh» si esibirà invece nella zo[illegible] paninoteca. Il «Gruppo Lori Dance» sarà il punto di riferimento di giovedì mentre venerdì sarà la discoteca di Radio Savona International ad animare la [illegible] Sabato e domenica appuntamento [illegible] «Italian Group» e «Albatros», con liscio e discoteca. Lunedì sarà la volta del Centro Danza Savona, diretto [illegible] Alessandra Schirripa. Ballo anche mercoledì 8 con lo studio «Genesi» che propone danze etniche, afrodanza, flamenco e danza indiana. Il 10 appuntamento con «Chase», la cantante in que[illegible] momento [illegible] vertici della classifica. L'Orchestra Sinfonica Savonese si esibirà il [illegible] mentre il 14 sono in programma gli incontri musicali in pinacoteca con repertori del '500 e '600. Serata cubana il 15 con l'orchestra «Vieja Trova Santia Guera» mentre il 16 Enrico Musiani sarà chiamato a rispolverare brani degli Anni '50 e '60. Dal 17 al 20 spazio al gruppo «Vespusurdu», a Max Casali e Spinetti. Il 21 esibizione [illegible] Banda Sant'Ambrogio e, fino al mattino, di[illegible] con Rai. Tornano le «Nuove Immagini» il [illegible] e l'Orchestra Sinfonica Savonese il 23 mentre il 24 ecco la serata per Single con ospiti e sorprese. Il 25 tocca ai gruppi «I Senza Tema» e «Albatros» (con spettacolo pirotecnico). Il [illegible] ancora danza [illegible] il Centro Accademico diretto da Cristiana Rossi che precederà, il 29, la serata argentina [illegible] l'orchestra di Gilberto Pereyra & Ensemble Hyperion. Ballo liscio con l'orchestra Cristina Campi. Ad agosto ancora una serata (il 4) [illegible] l'orchestra sinfonica [illegible] mentre l'11 ec[illegible] il G.P. Ciclistico Priamar 2000 (con riprese Rai). Serata africana il 13 e il 15 ecco «Ferragosto in maschera» [illegible] lancio dei paracadutisti «Blue Sky» e dell'Aereo Club Savona. Il 20 tocca all'orchestra di Vittorio Borghesi, il 23 è in programma la «Serata Gitana». [r. s.]

IL CASO

IL [illegible]

E sulla proposta di lottizzazione «esplode» un caso con interpellanza in Regione

Aurelia: controlli e il traffico va in tilt

Fine settimana, rimozioni record di auto e moto

FINALE L. «Se ci fosse un po' di ordine, [illegible] i servizi igenici essenziali, saremo ben disposti a pagare un biglietto d'ingresso in spiaggia. Ma non scrivete che siamo tutti dei barboni e degli sbandati». Lo dicono i bagnanti della spiaggia [illegible] Malpasso fra Noli e Varigotti. Domenica è stata un'altra giornata difficile per la viabilità e in gran parte per coloro che hanno scelto questo lembo di spiaggia, [illegible] bello quanto lasciato nell'anarchia, per prendere il sole e fare un bagno.

Una decisione, saggia e «storica», è stata presa pochi giorni fa per prevenire i pericolosi ingorghi stradali fra Noli e Varigotti. Dall'ultimo fine settimana, quasi dall'alba al tramonto, la zona è stata presidiata dalle forze dell'ordine. L'accordo è stato raggiunto nel corso di un vertice del Comitato provinciale per l'ordine pubblico [illegible]cato dal prefetto di S[illegible] [illegible]chele Tolu.

Le forze dell'ordine, coordinate fra loro, garantiranno [illegible] sabato e alla domenica la pre[illegible] di pattuglie. Ci saranno polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di finanza, a rotazione. Prevenire prima che reprimere. Ma probabilmente il numero di persone in divisa [illegible] basta e soprattutto l'«occupazione» della spiaggia avviene anche di notte. Le forze dell'ordine non vogliono sentire parlare di «presidio» ma c'è chi lo invoca [illegible] gli automobilisti. Al Malpasso non ci [illegible] posteggi e quindi ogni auto che si ferma è un pericolo. La situazione si fa drammatica quando [illegible] entrambi i lati dell'Aurelia, anche all'interno della galleria paramassi, si formano lunghe code [illegible] [illegible]. Nell'ultimo fine setti[illegible] c'è stato gran lavoro delle forze dell'ordine, compresi i vigili urbani.

Molte le rimozioni delle auto. Dai mezzi in sosta, moto comprese, si valuta il gran numero di presenze in spiaggia e la qualità dei turisti. Sempre pochi gli «sbandati» e i saccopelisti. Molti coloro che chiedono una spiaggia attrezzata con tanto di biglietto di ingresso. Ma di privatizzare il litorale non se ne parla. Potrebbe essere l'unica soluzione per [illegible] [illegible] privati posteggi alternativi a Noli e Varigotti e [illegible] [illegible] [illegible] bus.

Sulla privatizzazione c'è polemica. Ieri Bruno Marengo, consigliere regionale [illegible] Rifondazione, ha chiesto lumi sulla vendita delle [illegible] dismesse delle Ferrovie, nel tratto a monte del Malpasso. Ad acquistarle, da Metropolis, una società inglese. E' il preludio [illegible] un progetto per [illegible] villaggio turistico che già fa discutere a Finale. Dopo le [illegible] aree ferroviarie [illegible] spiaggia ai privati? Per qualcuno è un timore, per altri un auspicio. [illegible] comunque i tempi saranno lunghi e intanto al Malpasso, per molte estati, ci sarà il solito «assalto» con rimozione garantita, ma solo nel fine settimana. [a. r.]



Rimozioni di auto e moto per i turisti del Malpasso tra Finale e Noli

---

[illegible]

L'assistenza domiciliare e l'ospedale di comunità

IL Piano sanitario nazionale 1998-2000, nel riportare tutte le problematiche sociosanitarie che contraddistinguono la nostra epoca, rispecchia perfettamente la situazione della provincia savonese, specialmente nel campo della necessità di assistenza [illegible] parte degli anziani e dei soggetti disabili. Le dichiarazioni del nuovo assessore alla Sanità del Comune [illegible] Savona sembrano finalmente porre le prime basi per riorganizzare i nostri servizi sociali.

Sentire infatti parlare di distretti sociosanitari (che per [illegible] città di Savona dovrebbero es[illegible] tre), e di assoluta necessità [illegible] integrazione tra sociale e sanitario, denota come forse si sia davvero compreso pienamente che, per razionalizzare le risorse, non si può partire con la drastica diminuzione dei posti letto ospedalieri, tagliando a destra e a sinistra, bensì prima creare strutture e servizi sul territorio, che vanno da una migliore assistenza domiciliare integrata al cosiddetto ospedale di comunità.

L'ospedale di comunità è una sorta di struttura pressoché alberghiera dove il cittadino ammalato di una patologia non gravissima, ma che, essendo solo, non può curarsi a casa in modo ottimale, può essere assistito dal proprio medico curante, con spese che non raggiungono certo quelle di un normale ricovero in ospedale, con minor spreco di risorse economiche.

L'assistenza domiciliare integrata, invece, viene utilizzata per un tipo di cure po[illegible] direttamente a domicilio sia dal medico di famiglia sia da [illegible]tuali specialisti interessati dal tipo di patologia di cui è affetto il paziente.

Il riassetto delle strutture e dei servizi sanitari regionali, provinciali e comunali, deve naturalmente partire dall'attivazione dei distretti sociosanitari, che [illegible] indispensabili per coordinare i vari tipi di assistenza sanitaria presenti sul territorio.

Un'esperienza particolarmente importante per l'assistenza a domicilio dei pazienti affetti [illegible] [illegible] è quel[illegible] dell'associazione di volontariato «Savona Insieme», che ormai da tempo opera sul territorio savonese e assiste un [illegible] sempre maggiore di pazienti terminali affetti [illegible] tumori che hanno un bisogno estremo di assistenza medica e morale.

Renato Giusto

Lettera della preside contro «sospetti e illazioni»

La versione pirata al liceo «Copiatura? Mai avvenuta»

[illegible]. Versione scandalo al liceo «Chiabrera», ora - con una lettera - interviene la preside, Maria Teresa Ferrando. Scrive tra l'altro: «La vicenda della tentata copiatura della traduzione durante gli esami di maturità ha ovviamente prodotto in me, preside dell'Istituto, un senso di sconcerto e di turbamento. Si tratta infatti di un episodio, per quanto circoscritto, senza dubbio assai grave». E prosegue: «Condivido pienamente le preoccupazioni espresse dal vice-provveditore Delfino, che mette al primo posto la tranquillità degli studenti, ai quali deve essere assicurato, per lo svolgimento di un esame così importante nella loro vita, un clima sereno ed obiettivo. Che cosa aggiungere ancora? Che, conoscendo bene il mio Istituto, mi sento di garantire sulla serietà e sul senso di responsabilità di tutto il personale, docente e non docente, e che quindi illazioni e sospetti, da parte di chi non ne ha una conoscenza altrettanto diretta e quotidiana, possono essere comprensibili, ma non hanno alcun fondamento reale, oltre che nessuna logica». La preside, però, non dice chi è ad aver diffuso «sospetti e illazioni». Ancora: «E' comprensibile che possa essere scambiato per un "tentativo di depistaggio" un semplice gesto di cortesia, che è invece del tutto naturale in una scuola dove la buona educazione e la gentilezza fanno parte dello stile della scuola stessa». Poi un secondo messaggio, più mirato: «E' forse altrettanto comprensibile, per chi non è abituato al clima di positiva collaborazione fra docente e discenti che caratterizza il nostro liceo, meravigliarsi [illegible] "eccessiva" preoccupazione dei membri interni di fronte [illegible] difficoltà del testo greco, la cui traduzione nella versione del Canfora alla quale avrebbero attinto gli studenti "pirati", non è presente nella biblioteca del nostro liceo». E conclude: «La copiatura della traduzione, di fatto, non è avvenuta e comunque, se qualche responsabile sarà individuato, la commissione ha tutti gli strumenti per intervenire e saprà certamente trarne le debite conclusioni anche in sede di valutazione finale». Ma se «la copiatura non è avvenuta», come mai un testo pirata è già stato individuato? Un rebus, che solo carabinieri e pretura possono risolvere. La presidente della seconda commissione, Anna Maria De Michelis, è ben decisa ad assicurare la massima regolarità della prova. [m. nu.]

«Conflitto» sul killer

Pm di Alessandria contro i colleghi di Savona e Sanremo

GENOVA. Chi deve processare il serial killer Donato Bilancia? La domanda, che sottintende la competenza territoriale dei pm interessati alle indagini sui 17 omicidi confessati, ha trovato ora una prima risposta da parte dei magistrati della procura [illegible] Alessandria. E' Genova che de[illegible] occuparsi del caso perché esiste l'interesse [illegible] [illegible] «trattazione unitaria» che deve prevalere «sulle pur legittime aspirazioni e che il processo per il gravissimo fatto criminoso che tanto ha turbato l'opinione pubblica, si svolga ad Alessandria». Tutto ciò è scritto in un comunicato stampa che il procuratore capo Carlo Brusco ha fatto pervenire ieri nelle redazioni dei giornali. Peraltro, sottolinea ancora Brusco, nel caso in cui il procuratore generale Guido Zavanone decidesse per una [illegible]petenza separata, verrebbero richiesti nuovamente ai colleghi genovesi gli atti del procedimento per il duplice omicidio [illegible] metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo e per il tentato omicido del transessuale Lorena. Che non si sia arrivati dapprima alla fine delle indagini per stabilire solo successivamente la competenza è «colpa» delle procure di Savona e Sanremo. [a. l.]

Dai cantieri Rodriguez esce una imbarcazione destinata al Golfo di Napoli

Da Pietra all'«Isola di Capri»

Varato domenica un nuovo traghetto veloce

PIETRA L. Da Pietra Ligure all'isola di Capri. Il primo traghetto per le consociate Tirrenia è sceso regolarmente in mare domenica mattina dallo scalo principale dei cantieri Rodriguez. Al varo hanno assistito centinaia di turisti. Una sorta di spettacolo gratuito e inusuale. Entro 8-10 mesi altri tre traghetti «gemelli» saranno in mare per entrare in servizio nelle isole della Toscana, in quelle della Sicilia e ancora nel Golfo di Napoli. Le commesse sono infatti della Caremar, Toremar e Siremar tre consociate che fanno capo alla Tirrenia, azienda pubblica.

Il tutto per un fatturato di oltre un centinaio di miliardi. Confermata anche la novità più importante: una nuova commessa per un traghetto di 113 metri di lunghezza che verrà realizzato per una società spagnola dalla primavera del prossimo anno. Il traghetto entrerà in servizio fra la Spagna e le Isole Canarie, avrà quindi caratteristiche superiori, oltre che alle dimensioni ragguardevoli, di quelle delle navi attualmente sugli scali pietresi.

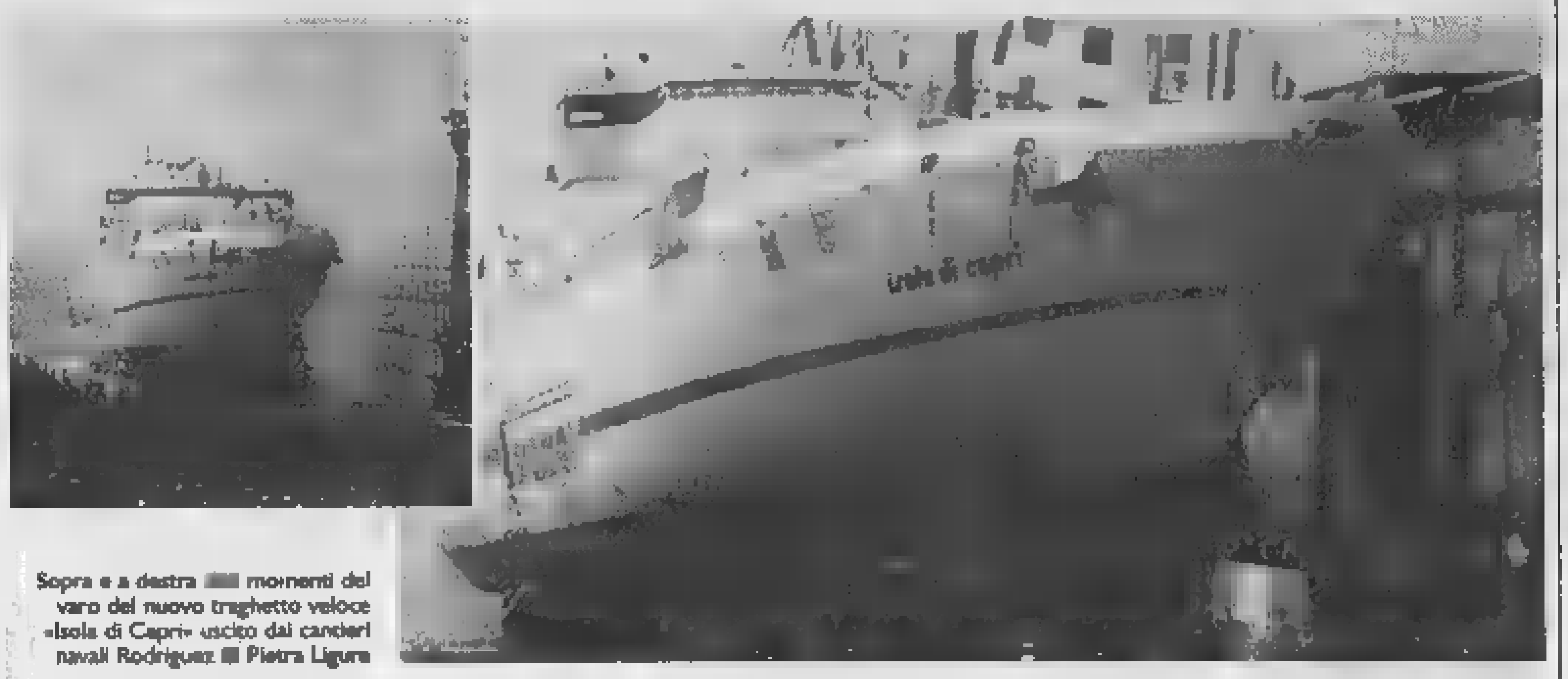
«Entro la fine di quest'anno si spera di completare due dei traghetti gemelli dell'Isola di Capri. Sullo scalo due è già impostato il lavoro del secondo ma sono già state lavorate le parti principali degli altri due traghetti», spiegano i vertici del cantiere. Dopo il varo le navi vengono completate a Genova. Importanti saranno le prove motori in mare.

Questo numero di commesse garantisce attualmente lavoro per circa 200-250 persone (20 dipendenti e gli altri fra le ditte esterne), per almeno altri due anni, con un fatturato di 140-150 miliardi. A breve termine le prospettive sembrano buone anche se non sono più i tempi delle grandi realizzazioni navali che impiegavano 700-800 persone. Il cantiere di Pietra è per altro passato attraverso tre fallimenti a conferma della perenne difficoltà del settore.

I quattro traghetti, lunghi circa 70 metri, fanno parte del progetto Acquastrada e sono considerati tecnologicamente un prodotto all'avanguardia anche per l'elevata velocità di crociera raggiunta grazie ai potenti motori. Saranno utilizzati per i collegamenti fra l'Italia e le isole.

Si è riaperto, ma si è subito arenato, il dibattito sul futuro utilizzo dell'area del cantiere attualmente in concessione alla Rodriguez. Con diverse sfumature Lega Nord, Popolari e centro-destra (area Carrara e Polo) si sono detti disponibili ad esaminare progetti per un utilizzo diverso da quello industriale dell'area. Solo il Pds sembra bloccare ogni possibile progetto non industriale. Ma per ora non si è andati oltre i buoni propositi e i progetti di larga massima. Se con l'inizio del nuovo millennio verrà liberata l'intera area della stazione ferroviaria, adiacente al cantiere Pietra avrà a disposizione migliaia di metri quadrati e metri cubi da riconvertire nel turismo, ammesso che questa sia realmente l'industria da incentivare per il futuro della città.

Augusto Rembado



Sopra e a destra due momenti del varo del nuovo traghetto veloce «Isola di Capri» uscito dai cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure

Albenga, bloccato in Ortopedia

Ruba in ospedale E' tentata rapina

ALBENGA. Gianluca La Grotteria, 30 anni, residente ad Alassio è stato arrestato dai carabinieri per furto ma, ieri mattina, il pretore ha convalidato l'arresto inviando però il fascicolo al tribunale ipotizzando il reato di tentata rapina. La vicenda che ha messo nei guai il giovane alassino è avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Albenga. La Grotteria, secondo l'accusa, è entrato in una stanza dove, immobilizzato a letto, c'era un paziente. L'uomo ha visto il giovane armeggiare negli stipetti e nei comodini e ha cercato di suonare il campanello d'allarme. Il ladro gli ha però strappato di mano il filo con il pulsante e, mentre il paziente si metteva a urlare, è fuggito dalla stanza sottraendo, forse, il portafoglio di un altro paziente. Nel corridoio del reparto, però, La Grotteria è stato riconosciuto da uno dei ricoverati che, in qualche modo, è riuscito a ritardare la fuga del giovane in attesa che arrivassero gli infermieri e altri ricoverati. La Grotteria è stato poi consegnato ai carabinieri ma, nel frattempo, sarebbe riuscito a disfarsi del portafoglio. Il giovane alassino è stato arrestato per furto e, ieri mattina, portato in pretura a Savona per essere ascoltato dal magistrato. Dopo il primo interrogatorio il pretore ha deciso di convalidare l'arresto ma di ipotizzare la tentata rapina. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Summit sul futuro Acna in Provincia e Regione

Si è svolto ieri in Provincia, l'incontro, richiesto dal sindaco Sergio Gamba, sulla situazione Acna anche alla luce delle preoccupazioni esternate dall'Rsu circa una possibile messa in liquidazione dell'Organic Chemical. [m. ca.]

CAIRO M.

I sindacati delle Funivie vertice col sindaco Ruggeri

Futuro delle Funivie: questa mattina i sindacati incontrano il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri. «L'incontro - spiega Ivaldi, della Cisl-Fit - nasce dalla necessità di verificare la posizione della giunta in merito al progetto Alti Fondali». [l. b.]

CAIRO M.

Tra le polizie municipali piano squadre antiborseggi

«Squadre anti-borseggio» nel segno della convenzione fra i nuclei di polizia municipale della Valle Bormida. E' iniziato giovedì, in occasione del mercato, l'esperimento dell'utilizzo di vigili in servizio in altri Comuni per bloccare il fenomeno dei borseggi. [m. ca.]

LOANO

Due giovani denunciati per oltraggio ai carabinieri

Due giovani di Loano sono stati denunciati per oltraggio dei carabinieri. Durante un normale controllo, effettuato domenica notte, i due avrebbero risposto malamente ai carabinieri in servizio. [a. r.]

PIETRA L.

Tensione a palazzo Golli per un ordine di servizio

Ancora tensione a palazzo Golli a Pietra fra i dipendenti comunali. Ieri mattina dalla segreteria sarebbe stato inviato un «duro» ordine di servizio all'ufficio protocollo. In precedenza ci sono stati problemi, con inchieste in corso, all'ufficio messi e all'anagrafe. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Il Comune nelle scuole il progetto in Consiglio

Il progetto per la trasformazione delle scuole medie in nuova sede del municipio sarà discusso oggi alle 17,30 dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno il rendiconto '97. [a. r.]

LOANO

Inaugura questa mattina la banca di Carrù

Apre i battenti oggi, in via Doria 38, il nuovo sportello della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, ex Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese. [a. r.]

Millesimo: ricorso contro la condanna a 28 anni di Euro Nobile

«Non è pazzo, va solo curato» Parla la madre dell'infanticida

MILLESIMO. In attesa della presentazione del ricorso in Appello contro la condanna a 28 anni di Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo che nel giugno dello scorso anno uccise il figlio, Damiano, di 6 anni, con un coltello da cucina, i genitori chiedono di «essere lasciati in pace».

Una richiesta motivata dal fatto che «dal giorno della tragedia siamo stati più volte oggetto di insulti e minacce». A parlare è la madre di Nobile. Dice: «Minacce fatte dall'ex moglie di mio figlio, contro la quale abbiamo presentato innumerevoli querele e denunce». Prosegue: «Chiediamo di essere lasciati in pace, perchè non abbiamo alcuna responsabilità di quanto accaduto. Non ne possiamo più». «Damiano era molto legato a noi e, oltre al dolore per lui, soffriamo anche per nostro figlio».

E a proposito di Euro Claudio, condannato in primo grado a 28 anni e attualmente detenuto nel carcere di Imperia, i genitori affermano con convinzione: «Non è pazzo. E' malato, ha bisogno di essere curato. Il suo gesto è stato dettato da un raptus di follia».

Aggiunge la madre: «Nostro figlio è disperato e spesso riceve lettere dall'ex moglie. Ed è a lei che chiediamo di smetterla. Se ha qualcosa da dire, non si rivolga a noi o a nostro figlio, ma al suo avvocato».

Il difensore di Nobile, l'avvocato Dominique Bonaguro, intanto, in queste ore sta preparando il ricorso in Appello, perchè convinto che al momento dell'efferato delitto, consumatosi al primo piano della villetta, a pochi passi dal castello di Millesimo, il suo assistito «non fosse capace di intendere e volere».

Una linea difensiva sulla quale si era incentrato l'intero processo, conclusosi nel maggio scorso, dinanzi ai giudici della corte di Assise di Savona. Una considerazione che, tuttavia, era stata respinta dagli esperti, nominati dal gip, i quali avevano sottoposto l'infanticida ad una perizia psichiatrica. Perizia da cui era emerso che il «mago» di Millesimo, al momento dell'efferato delitto, era cosciente.

Il legale savonese, tuttavia, non si è dato per vinto, e il ricorso cui sta alacremente lavorando proprio in questi giorni, ne è la diretta conseguenza. Ora, dunque, comincia l'attesa per il processo di secondo grado. [l. b.]



Damiano Nobile aveva 6 anni

A chiedere il provvedimento la sezione cittadina del Carroccio

La Lega sospende Negro

Pietra, «punizione» per l'ex sindaco

PIETRA L. Daniele Negro, sino ad un anno fa sindaco di Pietra Ligure, è stato sospeso per dieci mesi dalla Lega Nord. La clamorosa decisione, presa dal direttivo provinciale, rende pubblica una diatriba interna al Carroccio che si trascina da dopo le elezioni di un anno fa. Non sono chiari, almeno all'interessato, i motivi di questa decisione ma i rapporti fra Negro e l'attuale primo cittadino, Giacomo Accame, non sono idilliaci. Probabilmente i contrasti, mai confermati, si sono iniziati ancora prima della fine della precedente legislatura. «E' una decisione presa a livello provinciale, non posso fare commenti», dice Giacomo Accame. Roberto Nicolich, segretario savonese spiega: «Abbiamo ricevuto una richiesta del direttivo della sezione di Pietra per l'espulsione di Negro per tutta una serie di motivi. Abbiamo ascoltato le parti in causa, compresi alcuni membri dell'amministrazione. Abbiamo ritenuto di fare solo la sospensione». Questa l'opinione di Negro: «Ho ricevuto in questi giorni una lettera che mi comunicava la decisione. Non ne conosco le motivazioni. Sono circolate cose false sul mio conto. E' stato solo il direttivo della sezione locale e non l'assemblea a chiedere la mia esclusione. Fare ricorso? Aspetterò questi dieci mesi per poter ritornare in sezione e guardare in faccia tutti coloro che hanno voluto questo atto. Non ho intenzione di lasciare la Lega». Molte le voci circa l'ultima campagna elettorale. La Lega ha vinto grazie alle divisioni del centro-destra dopo che Daniele Negro aveva rinunciato «per motivi di lavoro» a candidarsi. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Potenziati i vigili urbani

Da domani l'organico della polizia municipale del Comune di Borghetto sarà completato con la nomina di due nuovi brigadieri. Il provvedimento fa seguito all'ingresso di 8 vigili stagionali. Questo consentirà, caso unico in tutta la Riviera, l'inizio del servizio di vigilanza 24 ore 24. Fino a oggi i vigili erano in servizio sino all'una e trenta. Solo un anno fa la polizia municipale di Borghetto chiudeva sede e servizio alle 19,30. «Era un nostro impegno preciso per viabilità e ordine pubblico», ricorda il sindaco Franco Malpangotto. In primo piano i problemi di microcriminalità e il dilagare dei venditori ambulanti extracomunitari. Anche Malpangotto ha pubblicato un manifesto in cui invita i turisti a non acquistare merce «di qualità e provenienza dubbia» dai venditori ambulanti. Il sindaco invita anche i titolari dei bagni a non permettere l'accesso ai venditori». [a. r.]

La biglietteria della stazione è stata chiusa

Chi sale in treno a Cengio ha la multa quasi assicurata

CENGIO. «Viaggio con multa incorporata»: hanno il dente avvelenato gli utenti della stazione ferroviaria di Cengio. Dopo la chiusura della biglietteria, si vedono ora anche negare la possibilità di acquistare il biglietto sul treno. Un'operazione diventata di normale prassi, nei giorni festivi o negli orari in cui la tabaccheria della piazza, che è autorizzata come rivendita, risulta chiusa.

Racconta uno degli utenti: «L'altro giorno ho dovuto prendere il treno per Savona e, visto che la tabaccheria era chiusa, una volta salito sul convoglio ho cercato il controllore per acquistare il biglietto, scoprendo, però, che non era più possibile. In definitiva, mi ha spiegato, o si sale sul treno già con un biglietto, anche di minima percorrenza, che poi viene integrato a seconda del percorso, o scatta automaticamente la multa».

Un ulteriore disagio che i viaggiatori giudicano inaccettabile, anche perchè la stazione di Cengio serve un bacino di utenza molto vasto: «E' bastato chiudere la biglietteria alcuni giorni dopo che si erano stati spesi circa 30 milioni per ristrutturare la stazione, e si pretende anche che un utente che deve mettersi in viaggio la domenica, o negli orari di chiusura della tabaccheria, si premunisca del biglietto il giorno prima, oppure per i viaggi non programmati deve rassegnarsi a pagare la multa».

E concludono: «Se i tagli sono necessari, allora si limitino i disagi installando distributori automatici. La verità è che il Comune subisce passivamente la politica delle Fs, come nel caso della strettoia con la quale la stazione strozza la strada statale: un imbuto cieco, in un tratto oltretutto percorso da molti camion». [m. ca.]

Nel frattempo il Comune organizza trivellazioni alla ricerca d'acqua

Sindaco ingaggia i rabdomanti

Cengio gioca questa carta contro la crisi idrica

CENGIO. Tecnici e rabdomanti per trovare nuove sorgenti nella speranza di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico a Cengio. L'amministrazione comunale, infatti, si è rivolta sia ad esperti sia ad un «cercatore d'acqua» che è avvenuto anni fa a Roccavignale. «Ci siamo serviti della scienza, senza tuttavia trascurare la "parascienza"», dice il sindaco, Sergio Gamba. Prosegue: «In questi giorni l'Ufficio tecnico sta predisponendo un progetto che prevede trivellazioni in località Laione, a Rocchetta, dove, ci auguriamo, dovrebbe esservi acqua in grado di far fronte all'emergenza».

In attesa dei risultati dei sondaggi, il sindaco invita nuovamente la popolazione ad evitare l'uso dell'acqua per scopi non domestici. Spiega: «Sino ad ora siamo in un regime di equilibrio, tuttavia gli abitanti devono evitare sprechi». [l. b.]

AREE EX AGRIMONT

Pensiero: «Niente centrale»

«Non esiste alcuna richiesta di realizzare una centrale per la produzione di energia tramite lo smaltimento di rifiuti». Franco Pensiero, presidente del Cav Service, è seccato dalle voci riguardanti l'ipotesi di realizzare nelle aree ex Agrimont di sua proprietà una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. E lo è ancor di più apprendendo che si insinua che proprio l'autorizzazione rilasciatagli dalla Regione per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi potrebbe essere usata come «cavallo di Troia» per finalizzare l'operazione sotto il naso dei cairesi. «A questo punto - sbotta l'imprenditore - non si tratta delle solite sparate alle quali siamo purtroppo abituati, ma di una vera e propria manovra di disinformazione di cui gli autori dovranno rispondere». E spiega: «L'autorizzazione per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi mi è stata rilasciata dalla Regione nel 1988, ma non è mai stata attivata perchè, dopo le opportune verifiche, abbiamo appurato che non è un'attività abbastanza remunerativa». Inoltre, l'imprenditore, che ha lasciato il suo posto nel Consiglio di amministrazione di «Cairo Reindustria» al presidente dell'Ips, Berruti, sottolinea di aver avuto, in un colloquio con il presidente dell'Enel «la conferma che non esistono ipotesi per l'insediamento di centrali». [m. ca.]

Tealdi non aveva risposto a una richiesta d'incontro

Carcare, ex sindaco assolto da omissione atti d'ufficio

SAVONA. Assolto «perchè il fatto non sussiste».

Si è concluso così, ieri mattina in tribunale, il processo a Paolo Tealdi, 55 anni, ex sindaco di Carcare e attualmente assessore provinciale ai Lavori pubblici. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al '94. A Tealdi, che all'epoca era sindaco di Carcare, veniva contestata l'omissione di atti d'ufficio per non aver risposto alla richiesta di un incontro da parte degli abitanti della frazioni di Negreppie e Lasagna, i quali si lamentavano delle precarie condizioni della strada che passa davanti alle loro case e del fatto che c'era stata una fitta nevicata e lo sgombero della neve non si era svolto regolarmente.

Ieri l'ex sindaco, difeso dall'avvocato Franco Aglietto, ha spiegato ai giudici che la manutenzione della strada nella frazione Negreppie era sempre stata effettuata. Il problema riguardava solo un piccolo tratto sterrato. Quanto alla questione degli sgomberaneve, l'attuale assessore provinciale ha ricordato: «Solo in quell'occasione si trattò di una nevicata eccezionale che provocò problemi. Mi si trattò di un fatto isolato». Il sindaco, comunque, informò l'ufficio tecnico delle lamentele degli abitanti. [c. v.]



Paolo Tealdi l'ex sindaco di Carcare assolto dal tribunale



• LA STAMPA •

Liguria estate

Martedì 30 Giugno 1998



Parigi, dopo il successo di Casa Azzurri

Stage da Chez Maxim per i cuochi savonesi

Gli allievi dell'alberghiero di Celle nel mitico ristorante di Pierre Cardin

La scuola alberghiera [illegible] Celle collabora con Chez Maxim. Dopo il successo ottenuto dalla delegazione dei ristoratori savonesi nell'ambito di Casa Azzurri [illegible] Parigi, anche il direttore del celebre ristorante francese ha dimostrato di apprezzare la qualità dei rinfreschi offerti dal Centro di formazione turistica alberghiera di Celle.

L'emiliano Franco Rossetti, che da 21 anni lavora da Chez Maxim, dopo aver pranzato al ristorante Casa Azzurri ha voluto conoscere i responsabili dell'organizzazione. Cristian Ghigo Gaspari, Tommaso Agnoli e Mario Cavalleri hanno concordato con Rossetti un programma di stage per gli al[illegible] del Centro [illegible] formazione turistica di Celle. La scuola organizzerà inoltre un convegno [illegible] Celle [illegible] cui prenderà parte il direttore di Chez Maxim. La delegazione della scuola [illegible] stata quindi invitata a visitare il ristorante, che [illegible] [illegible] proprietà di Pierre Cardin.

Oltre a suscitare l'interesse degli addetti ai lavori, il ristorante Casa Azzurri ha richiamato come [illegible] ormai tradizione tutte le celebrità che assistono ai Mondiali [illegible] calcio. Dopo il cantante Claudio Baglioni, sono stati ospiti [illegible] Casa Azzurri l'attrice Valeria Marini, l'ambasciatore italiano Sergio Vento, il direttore dell'Ansa di Parigi Guy [illegible] Montegu, la contessa Helene de Breteuil, l'ex allenatore della nazionale italiana Arrigo Sacchi, la modella Carla Bruni [illegible] lo stilista padrone di casa Pierre Cardin. Già ai Mondiali di nuoto [illegible] Perth ristoratori [illegible] baristi savonesi [illegible] erano messi in luce richiamando gli sportivi impegnati nelle piscine australiane. Alcuni hanno ricevuto persino offerte per avviare attività gastronomiche nella terra dei canguri. Il successo parigino è ancora più significativo, visto che la cucina francese è da sempre [illegible] dei punti di riferi[illegible] per i buongustai di tutto il mondo. **[e. b.]**

Il grande pittore francese dedicò trentotto opere alla località della Riviera

Bordighera, omaggio a Monet



Tutti i giovedì, fino a settembre, visite guidate nei luoghi dipinti dal Maestro

Una mostra di riproduzioni

BORDIGHERA. «Voglio passare un [illegible] [illegible] Bordighera, uno dei più bei luoghi che abbiamo visto nel nostro viaggio». Così scriveva Claude Monet al [illegible] mercante d'arte nel gennaio del 1884. Da quel soggiorno marino in compagnia dell'amico Pierre-Auguste Renoir, che poi si prolungò sino al suc[illegible] [illegible] di aprile, nacquero trentotto dipinti.

Bordighera [illegible] ricorda questa tappa artistica del padre dell'Impressionismo con un'iniziativa particolare: una mostra di riproduzioni a grandezza naturale delle opere di questo periodo, ospitata nell'ex chiesa anglicana, e, per consentire di apprezzare ancora di più l'opera [illegible] grande maestro, due percorsi guidati di visita nei luoghi [illegible] nei punti esatti in cui Monet appoggia[illegible] il [illegible] cavalletto. Si ritrova[illegible] così i paesaggi, gli scorci, le immagini che tanto affascinarono il Maestro francese.

Trentotto dipinti catalogati, [illegible] sparsi [illegible] musei e collezioni private di tutto il mondo, [illegible] produzione intensa - di cui si è anche parlato in [illegible] incontro cui hanno partecipato esperti d'arte europei [illegible] americani - che rappresenta un importante punto di svolta nella vita artistica di Monet. Fu il primo incontro del Maestro con la luce e la natura del Mediterraneo.

Lo conferma Joachim Pissarro, [illegible] delle sezioni di arte europea alla Yale Art Gallery e pronipote dell'omonimo grande pittore impressionista. «Monet - di[illegible] lo studioso d'ar[illegible] - trovò a Bordighera, con la [illegible] natura ricca ed esuberante, la [illegible] luce terribile, i suoi colori densi, la sfida più grande della sua vita [illegible] proprio qui diede il via a una produzione che non [illegible] precedenti nella [illegible] opera».

La mostra, realizzata [illegible] la collaborazione dello Zonta Club Ventimiglia-Bordighera, rimarrà aperta sino al 6 settembre. Le visite guidate, invece, sono proposte tutti i giovedì, fino a settembre, con ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del Parco. Il percorso cittadino, con tappa nei giardini [illegible] negli angoli suggestivi visitati e dipinti da Claude Monet, porterà fino al più antico nucleo della cittadina ed al Capo di Sant'Ampelio.

[illegible] Borghi

3 idee per oggi

[illegible] Il mito dei Beatles, che 32 anni fa «scesero» in Liguria, rivive alle 20,45 al Nettuno col concerto dei Reunion.

[illegible] LIGURE. Il jazz del trio di Giampaolo Casati, musicista emergente, [illegible] da Pilade, ormai [illegible] dello swing.

MONTE[illegible] Al «Salle des variétés», alle 20, saggio di danza della scuola della ballerina Suzanne Popova.

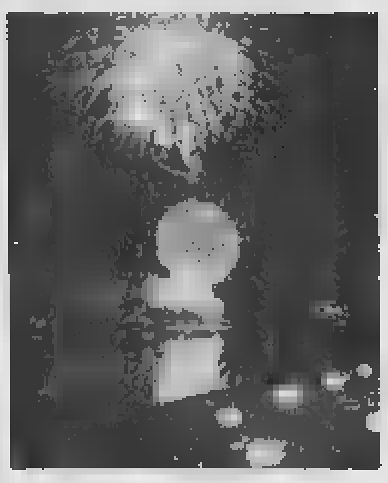
Tradizionale Palio Pirotecnico per la Madonna di Montallegro

Rapallo è di nuovo pronta a incendiarsi per tre giorni

RAPALLO. Tre giorni di fuochi artificiali, di antiche «sparate», di «incendi» all'antico castello, di bombe, bengala sul [illegible] e persino sotto, di cascate incandescenti, di razzi e «colombelle», fumo [illegible] polvere da sparo. E' di nuovo tempo di Palio Pirotecnico, da domani a venerdì, a Rapallo, per i festeggimenti della Madonna di Montallegro, le seguitissime «Feste di luglio».

Come sempre, saranno i Sestieri della città, San Michele di Pagana, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta, a tirare le fila di una sfida vecchia ormai di quattro secoli e che ogni [illegible] trasforma Rapallo in una succursale del set di guerre stellari.

Dopo mesi di discussioni, progetti [illegible] conti fatti e rifatti - il Palio Pirotecnico viene a costare centinaia [illegible] milioni di lire, che s[illegible] sborsati da cittadini e benefattori, con il contributo della civica amministrazione - le squadre sono pronte a scendere in campo, agguerritissime.



Tre giorni di «fuochi» a Rapallo

Per festeggiare il quattrocentoquarantunesimo anniversario della Madonna di Montallegro, [illegible] in programma tante manifestazioni laiche e religiose, appuntamenti musicali, culturali, gastronomici, concerti bandistici e quant'altro, ma soprattutto si sparerà. Tanto, forse troppo, secondo qualcuno. Di giorno come di notte.

Fra le aziende pirotecniche saranno presenti, anche quest'anno a farla [illegible] padroni incontrastati, i fuochisti di Napoli [illegible] dintorni (Liste, Liccardo, Ferraro, di Matteo), solo una è di Palermo (La Rosa) e un'altra di Recco (Pirotecnica Golfo Paradiso).

I fuochi artificiali saranno accesi e lanciati ogni sera, [illegible] partire dalle 22, da tre chiatte ancorate nel porticciolo [illegible] dalla spiaggia.

Ma giovedì il Palio Pirotec[illegible] si farà sentire anche a mezzogiorno con la grande sparata del Panegirico [illegible] riva [illegible] mare curata quest'anni dai massari del Sestiere San Michele di Pagana che in queste ore stanno finendo di [illegible] qualcosa come 10 mila mortaretti che esploderanno tutti insieme, in pochi minuti, per la gioia degli amici [illegible] quattrozampe e degli automobilisti patiti dell'antifurto.

[illegible] Boccaccio

«Mountain bike e trekking in Liguria» in vendita presso librerie ed edicole

Una bibbia per bikers di Riviera

Utile [illegible] interessante guida di Stefano Tarantino

GENOVA. E' uscita nelle librerie [illegible] nelle edicole della Liguria [illegible] «bibbia» dei bikers. E' «Mountain bike e trekking in Liguria», libriccino scritto «sul campo» da [illegible] appassionato [illegible] questo tipo [illegible] escursioni, Stefano Tarantino. Il libro, edito a Genova, è un insieme di appunti di viaggio e si legge come un viaggio, partendo dal confine con la Francia per arrivare fino alle Cinque Terre. In oltre 100 pagine, vengono enumerati i percorsi consigliati, con relative piantine per chi vuole seguire le orme (della bici) di Tarantino. E' anche un'occasione p[illegible] scoprire le bellezze naturali di [illegible] dal grande valore naturalistico.

Spiega Tarantino: [illegible] schede sono nate [illegible] promemoria tra un gruppo di amici appassionati di bicicletta, scarabocchiate su un quaderno per ricordare i posti». Poi, sono state trasformate in libro per far co[illegible] i tracciati [illegible] anche, perchè no?, per valorizzare l'ambiente, visto dalla prospettiva «ecologica» delle due ruote.

Il cammino p[illegible] dalla Valle delle Meraviglie, [illegible] un [illegible]vello di quasi 1300 metri. Si raggiunge San Dalmazzo di Tenda passando da Ventimiglia o Limone, quindi si risale valloni e laghi, attraversando un bosco di abeti. Sopra il lago Verde, il sentiero non è [illegible]iù ciclabile: è necessario calare la bici per alcune rocce. Una gita che è anche un'avventura, dunque.

Un altro itinerario, di difficoltà maggiore, va da Monesi a Colla di Sanson: bisogna [illegible]re due giorni a disposizione, e gambe buone. Si potrà però vedere panorami unici, [illegible] anche incontrare camosci e scoiattoli. Sempre da Monesi parte un'altra escursione in bici, diretta a Monte Saccarello e Colle San Bernardo (qui, il tempo medio [illegible] intorno alle quattro ore). Il percorso si snoda lungo strade sterrate, passando sotto [illegible] vetta del Saccarello, paradiso ligure delle marmotte.

In Valle Argentina, un itinerario proposto è quello [illegible] Passo della Guardia-Balconi di Marta, dove uno splendido paesaggio attende i bikers. Si prosegue poi in Val Bormida, con il giro del lago di Osiglia, consigliato anche ai «ciclisti della domenica». Un altro itinerario in questa zona è Altare-Colla San Giacomo, che parte [illegible] valletta di rio Consevola. Passando [illegible] Val Varenna, nell'entroterra di Genova, si può provare il tragitto Pegli-San Carlo-Monte Figogna (il tempo indicato è di 5 ore). O ancora scoprire i Forti di Genova, costruzioni militari realizzate far il '700 e l'800, oppure raggiungere la valle del Pentemina, rimasta immutata con il passare dei secoli.

Enrico [illegible]

Giovedì in piazza del Comune a Ventimiglia concerto Rap-demenziale di Leone Di Lernia

Il Re del Trash alla Battaglia dei fiori

«La gente ama le mie schifezze e le mie storie bislacche»

V[illegible] E' brutto, a volte canta in mutande, ha la voce [illegible] un negro, le sue canzoni sono un cocktail di parole senza sen[illegible] Ma alla gente piace il suo repertorio demenzial-pugliese, le tv se lo contendono, ai concerti fa [illegible] pieno, ha venduto tanto da ottenere il «Disco d'oro». E' Leone Di Lernia, il Re del Trash che ammette: «La gente ama le [illegible] schifezze».

Personaggio insolito e sconcertante che, per [illegible] ammissione, propone un concentrato di cattivo gusto e demenza di rara potenzialità, sarà protagonista di una serata alla vigilia della Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Appuntamento [illegible] Rap pugliese il 2 luglio, [illegible] 21,30, in piazza del Comune. Costo del biglietto d'ingresso 20.000 lire più 2000 di diritti di prevendita. Utilizzando [illegible] tagliando pubblicato qui a fianco si potrà avere uno sconto di 5000 lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto 50 biglietti-invito. Verranno consegnati ai primi lettori che si presenteranno agli uffici della redazione di Sanremo in via Gioberti 47.

Il [illegible] Leone Di Lernia è innegabile: alle 70 mila copie vendute dell'ultimo album «Di[illegible] Hauz», infatti bisogna aggiungere almeno altrettante cassette «pirata». [illegible] l'inserimento di queste ultime sul mercato rappresenta la vera cartina [illegible] tornasole del [illegible] un artista.

Apripista della Battaglia dei fiori il 2 sera proporrà i pezzi più pregiati del [illegible] repertorio popolar-demenziale: da «Salut'm [illegible]» che in slang p[illegible] significa «salutami tua sorella», a «Bevi [illegible] chinotto-to», amena rilettura di Samba [illegible] di Jimmy Cliff.

Di Lernia, che viene presentato dai sui partner come essere laido, repellente, sessualmente perverso e insaziabile, ha [illegible] da questa esperienza la linfa necessaria per uscire dal ruolo di macchietta e diventare personaggio. E questo è stato il suo vero salto di qualità.

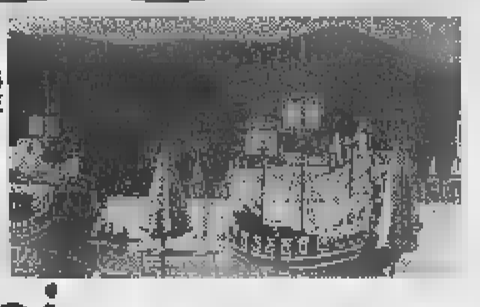
[illegible] Piero Moretti



Leone Di Lernia, il re del «Trash», alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia

LE CARAVELLE MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono [illegible] le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA** [illegible] **al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

[illegible] DI [illegible] [illegible] ECCOCI LA STAMPA [illegible] tra i [illegible] sull'estate [illegible] Liguria.

OSCAR del MARE '98

[illegible] può votare per una o più categorie, non sono valide [illegible] fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998.*

Bagni marini ______ Discoteche ______

Dj ______ Drink&Music ______

Gelatai ______ Gruppi musicali ______

Baristi ______ Cubiste ______

I coupon devono [illegible] inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

[illegible] questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MARTEDI' [illegible] GIUGNO [illegible]

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte [illegible] coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO [illegible] D'EUROPA.

MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

LA STAMPA [illegible] 30 GIUGNO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori



La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI **LEONE DI LERNIA**

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21 piazza del Comune (ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide [illegible] fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Bisca. Direzione Artistica di Franco di Cogno

MARTEDI' 30 GIUGNO 1998

[illegible] DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando **questo tagliando a RADIO** [illegible] **INTERNATIONAL** in via Santa Lucia 1/A Savona, **si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000** e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL [illegible] STESSO

[illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE

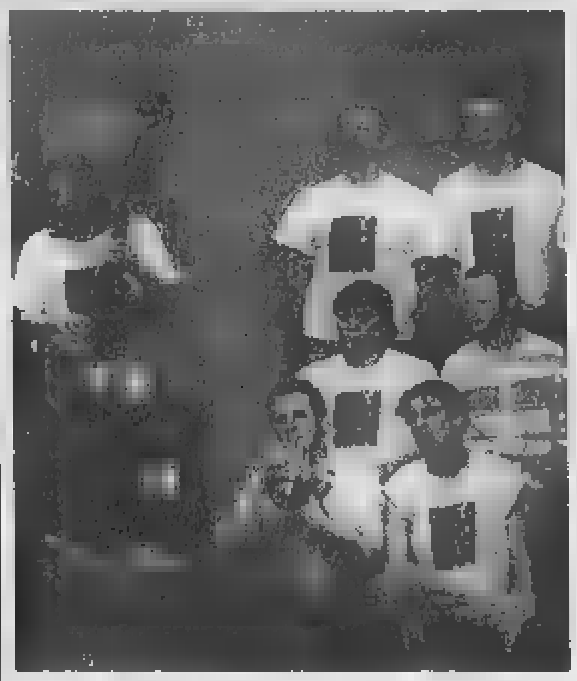
Jazz live da Pilade con il «Casati trio» a Finale, disco dance all'Oasi di Bastia

I «Cavalli marci» allo Sporting

Festa latina ad Andora, revival al Boschetto

LA NOTTE

Primo film dell'«Arena del mare» a Savona, i «Cavalli Marci» allo Sporting, festa latina al Bit Below di Andora, lap dance Tapatapa a Loano, jazz live da Pilade a Finale. Questa la notte.
[illegible] Liscio e revival al dancing Boschetto. Ritrovi in [illegible] al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
[illegible] M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] Il film «Ovosodo» inaugura «L'arena del mare» in via Boito. Giochi di prestigio con Gabriele Gentile a La Playa. Al Pirata piano bar con Louis. Ritrovi al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra. Piano bar Al Baretto.
MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.
[illegible] M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.
[illegible] Ritrovo al Green Pub in via Castellani.
[illegible] Aperto anche a mezzogiorno il The Killer's Inn.
FINALE L. Tornano allo Sporting Club i «Cavalli Marci» [illegible] tante sorprese «da ridere», seguirà la dance con Max Repetto dj. Jam session jazz da Pilade: oggi con il «Gianpaolo Casati Trio».
BORGIO [illegible] Ritrovo in settimana al Mulino Club di Verezzi.
PIETRA L. Messaggerie, e karaoke via Internet, al Dolphin's.



Jazz live dance e ritmi caraibici per la notte del martedì

Ritrovi a La Sosta e al Barone Rosso. Americanbar In e Out.
LOANO. Lap dance al Planet Tapatapa jazz club di piazzale Cadorna. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing con Cristian e Stefano al dancing Saitta. Danza nel pomeriggio anche al Manhattan Inn. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine al Cristal Palace. Discobar ai bagni Doria. Ritrovi alla birreria Il Calderone e all'Atravirago.
ALBENGA. I grandi successi dell'estate all'Oasi di Bastia con Pacci e Durando Dj. Musica alla Piazzetta e al Rock Bank Caffè.
[illegible] Discodinner al pub-ristorante Le Vele in via Aurelia. Musica dal vivo di Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Musica al bar Vittoria. Ritrovi al Magazzini dell'Olio, al Clapsi, allo Zanzibar, da Spotti.
[illegible] Fabrizio Merabello presenta «Barrio Liguria» con festa latina, salsa, merengue, mambo al Bit Below, dalle [illegible] Happy birthday con Tony Bajao e Mauri dj. [a. r.]

Festa ligure-sarda a Savona

Ad Alassio un Topolino inedito Gastronomia e musica a Piana

IL [illegible]

Spazio per i ragazzi ad Alassio e Quiliano, festa ligure e sarda a Porto Vado, nuova sala giochi con slot machine a Pietra Ligure. Questi gli appuntamenti di oggi.
[illegible] Fiera del commercio e dell'artigianato musica e gastronomia.
[illegible] «Storielle e filastrocche da ascoltare e da amare» [illegible] centro sociale polivalente a cura di Ottonello e Maurizio.
SAVONA. «Dal mar di Sardegna al mar Ligure», sei giorni di festa, cultura, spettacolo, mostra mercato e gastronomia: alle 18 cerimonia di apertura, alle 21 conferenza e proiezione di diapositive e film sull'archeologia subacquea della Sardegna. La festa prosegue sino al [illegible] luglio, a Porto Vado, [illegible] cene tipiche sarde e liguri.
[illegible] L. Slot machine, american roulette, video pocker, kiddie rides nella nuova sala giochi sul lungomare Bado. Musica popolare [illegible] Mimmo's alle 21 in piazza XX Settembre. Mostre d'arte, tutti i giorni all'Auditorium di piazza Vecchia.
LOANO. Per i festeggiamenti della Madonna della Visitazione alle 21,30 concerto della Banda Immacolata nel campetto dell'oratorio di San Giovanni. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca». Skatting Club con pista di pattinaggio in viale Libia.
TOIRANO. Aperto al pubblico tutti i giorni le grotte preistoriche della val Varatella.
[illegible] Parco giochi con scivoli di gomma ed altro in zona mare.
ALASSIO. Rassegna dei cartoni animati: oggi «Topolino si diverte» e lo spettacolo «Cappuccetto Rosso» con i Senzatetto, alle 21 nell'arrena spettacoli estiva don Bosco. Da domani mercatino dell'antiquariato in via Colombo. [a. r.]

Sagre e giochi

Calizzano e Piana E' festa

CALIZZANO. Tempo di sagre e feste in Val Bormida. [illegible] preso il via domenica, a Calizzano, lo storico Palio dei Rioni che continuerà a vedere protagoniste le sei contrade sabato, alle 21, con la spettacolare Staffetta nel borgo antico e domenica, con la Naumachia Fluviale.

Per domani, intanto, programmata la suggestiva fiaccolata notturna, mentre il 2 sarà la volta della Fiera della Madonna delle Grazie con un concerto bandistico della formazione allievi. La famosa Banda di Calizzano si esibirà invece l'11, mentre domenica 12 esibizione di calcio femminile. Il 18 festa e premiazione del rione vincitore del Palio, il 19 la Corale alpina «Monte [illegible] Verdi», mente nel week-end del 25, al via la tradizionale festa [illegible] San Giacomo.

[illegible] Prosegue la XVI Fiera del Commercio e dell'Artigianato «Estate insieme» con una serie di appuntamenti dedicati al liscio. Questa sera appuntamento danzante con Sandrino Piva, domani «I Record», giovedì Max Casali, venerdì Tony D'Aloia e sabato «I Mirage». Domenica gran finale, con la gara di pesca del mattino, e, nel pomeriggio, la mostra di macchine agricole in mignatura, l'anguriata e la dimostrazione di cani da slitta a cura del «Groenlandshund-Sleddog Team» di Genova. Chiuderà la serata la musica di Luca Frencia. [m. ca.]

Domani in centro

Rievocazione storica ad Albenga

ALBENGA. Sono tre gli appuntamenti della rievocazione dello barco dei Saraceni del [illegible] luglio 1637. Il corteo (una sfilata che per originalità e ricchezza [illegible] costumi, fedeltà ai modelli storici ed ampiezza di partecipazione, non ha confronti nel Ponente) sfilerà dalle 21 alle 22 di domani sull'asse Seminario-Santuario del Pontelungo. Giovedì [illegible] luglio, tradizionale fiera [illegible] fuochi pirotecnici sempre presso la Madonna del Pontelungo. Infine, domenica 5 luglio, a partire dalle 20, Serata medievale nelle piazzette del centro storico. Il comitato organizzatore della manifestazione (Nante, Taggiasco, Bilotti, Enrico, Gaudenti, Bellantoni, Tobia, Gallea, Muratorio, Lucchina e Costantini) ha curato questa sesta rievocazione nei minimi particolari.

Grande impegno per l'animazione nelle otto piazze del centro storico, ove saranno ricordati I «fieuj dei Caruggi», la vestizione di una [illegible], l'osteria del medioevo, la civiltà contadina, i prodotti della terra, famiglie di nobili, un salotto del 1600, [illegible] teatrali, agape fraterna, antichi mestieri.

Intanto, sempre nel quadro della rievocazione, concerto questa sera alle 21, nel campo sportivo di Pontelungo, del complesso della Banda Musicale del Comando di Artiglieria Contraerea dell'esercito di Padova e Coro del 72.mo Reggimento Puglie. [r. sr.]

Alassio, registrata la musica dell'estate

Un cd compilation per La Capannina

ALASSIO. Mercoledì 10 luglio a «La Capannina» sarà di [illegible] la musica «take away». Sta per essere infatti presentata e distribuita dallo storico locale alassino una compilation contenente tutti i grandi successi dance e commerciali dell'estate 1998 ed alcune chicche. Blackwood, Chase, Serious Danger e Anita Ward sono solo alcuni degli intrepreti internazionali, ballatissimi in discoteca, inseriti in «La Capannina compilation», cd ufficiale della «Real Distribution» con ben 74 minuti di musica da ballare. Il disco è stato rielaborato negli studi della «Trax Records», dove è stato aggiunto, in anteprima, un hit del prossimo autunno. La compilation raccoglie inoltre le Ballatissime [illegible] dei successi internazionali di Madonna, Anouk, Celine Dion, Midge Ure ed altri, selezionate e mixate a «La Capannina» da Bruno Cardamone e Angelo Raimondo dj. Ed ancora un «megamix» latinoamericano curato da Rudy M. E' la prima volta in Italia che una discoteca



Madonna è nel cd [illegible] La Capannina

regala, come gadget esclusivo, un cd musicale ai propri clienti. E soprattutto, utilizzando materiali e licenze ufficiali delle case discografiche. Le sorprese, però, non finiscono. Durante l'estate ci saranno anteprime disco e presentazioni «live». [m. br.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	93	83	76	53	46
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]	3
	102	[illegible]	78	70	59
[illegible]	1	38	51	53	38
	87	68	62	60	53
[illegible]	15	47	32	56	24
	92	65	56	49	48
[illegible]	32	63	30	72	68
	57	57	53	50	42
PALERMO	53	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	54	44	85	35
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	36	34	69
	93	83	82	79	70
[illegible]	11	58	48	80	21
	101	65	61	61	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

15-34	15-67	15-11	15-69	15-25;
15-1	[illegible]	15-55	15-27	15-10;
15-64	15-3	15-18	15-29	15-56;
15-23	15-46	15-6	15-44	15-13;
15-60	15-39	15-44	15-16	15-86;
15-90	15-78	15-70	15-82	15-8.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 [illegible]; Genova [illegible] (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); [illegible] 47 (2); Roma 51 (4); Torino [illegible] (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci [illegible]iglia i 40 ambi in frequenza sulla ruola [illegible] Firenze:

6-1	6-41	6-44	31-61	31-71;
6-74	[illegible]	6-75	31-24	31-45;
[illegible]	6-16	6-46	31-85	31-46;
[illegible]	[illegible]	6-87	31-7	31-57;
6-61	6-71	31-1	31-41	31-44;
6-24	6-44	31-74	31-84	31-75;
6-85	6-46	31-55	31-16	31-56;
6-7	6-57	31-86	31-67	31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	81-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincita: Genova 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600	81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74
	83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
[illegible] combinazioni	
L. 5600	45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni	- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

Un mese di musica, teatro, gastronomia

Luglio millesimese oggi via alla festa

[illegible] Da domani [illegible] a fine mese, Millesimo si animerà con i tradizionali festeggiamenti di luglio. Un fitto programma con tanti e interessanti appuntamenti musicali, culturali, teatrali, folkloristici e, naturalmente, con la gastronomia tipica.

La lunga rassegna, che come ogni anno è organizzata dalla Pro loco e dal Centro culturale polivalente, prenderà il via domani sera con la terza edizione della festa della birra sullo sfondo delle proposte musicali dei dj di «Radio Savona International». L'appuntamento si rinnoverà anche giovedì e venerdì, quando in contemporanea, nel suggestivo parco del castello, il «Teatrino dell'Erbamatta» porterà in [illegible] «Cappuccetto Rosso».

La manifestazione entrerà nel vivo domenica [illegible] la festa del Carmine e il «Giardino letterario». Non mancheranno, tuttavia, appuntamenti musicali di prestigio come quello in programma il giorno 9 con «Musica nei castelli di Liguria». E ancora, il 12, mercatino delle pulci, esposizione [illegible] e il «Giardino letterario». Per gli amanti delle quattro ruote la gioranta clou sarà il [illegible] con la diciottesima edizione del «Rally Valli del Bormida». [illegible] appuntamento particolarmente atteso che attirerà l'attenzione di centinaia di appassionati. [illegible] 26, poi, esposizione di lavori «fai da te», e, a mezzanotte, spettacolo pirotecnico. Tre giorni più tardi si svolgerà la sfilata di moda [illegible] estate.

Parallelamente alla rassegna, sono in programma il «Torneo degli assi - Palio dei rioni», un torneo di tennis, la pesca di beneficanza presso l'oratorio «San Gerolamo», e ogni sabato pomeriggio, a Villa Scarzella, sarà possibile visitare il museo [illegible] stampe e cartografie dell'epoca napoleonica. Infine, dal giorno 11, sempre a Villa Scarzella, verranno aperte le mostre dedicate agli «Hobbies & Bricolage», e quella allestita da Antonio Berveglieri che avrà come tema quello dei «Laghi di Liguria». [l. b.]

STASERA [illegible]

[illegible]
ARENA DEL MARE. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. Tel. 019.825.714. **Il tocco [illegible] [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019.825.714. **L'angolo rosso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019.825.714. **Delitto [illegible] [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible]. 019.825.714. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 019.850.570. **[illegible] e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** [illegible].: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182.640.427. **[illegible] peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible]. 0182.50.997. **[illegible] d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. Il matrimonio del mio miglior amico. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]
ASTRA. Mr. Bean. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO. Tel. 610.783. **Anastasia.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]
ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] [illegible]. 019.692.910. **[illegible] e Jerry.** Or.: 20,30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
CORALLO. Tel. 0182.690.290. **[illegible] il do[illegible] non [illegible] mai.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019.669.961. [illegible] 20,30: **Fuochi [illegible]iolo.** Ore 22,30: **[illegible]dum.** Lire 10.000; 6000.

[illegible]
ROMA. Nuovo programma. Ore 21. Lire 8000; 8000.

[illegible]
ARISTON. Vulcano. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019.97.249. **Ovosodo.** Ore 21,30. [illegible] 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 019.97.249. **[illegible] [illegible]** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 63.871. **[illegible] [illegible] in Tibet.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.820. [illegible] RIPOSO.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. CHIUSO [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Il mondo perduto: Jurassic [illegible]** Ore 21,45 (spettacolo unico).

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Keep Cool.** Cineforum.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DIANESE. Tel. 495.930. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

GENOVA

[illegible]

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: riposo. Prenotazioni per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron. In scena da venerdì 3 luglio ore 21 prezzi 20.000; 12.000

[illegible]

America 1: Conversazioni private; **[illegible] 2**: Signore e signori; **Ariston 1**: chiusura estiva; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: Face off; **Cineplex**: [illegible] 1: L'uomo che [illegible] [illegible] poco; **Sala 2**: Tre uomini e una gamba; **Sala 3**: Arancia meccanica; **Sala 4**: Un semplice desiderio; **Sala 5**: Deep impact; **Sala 6**. L'angolo rosso; **Sala 7**: Sette [illegible] in Tibet; **Maestrale**: chiusura estiva; **Grecale**: chiusura estiva; **Corallo sala 1**: [illegible]e in topless che parlano della loro vita; **Corallo [illegible] 2**: Marie della baia degli angeli; **Europa**: Le tentazioni della luna; **Lux**: La vita è bella; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: Due mariti per un matrimonio; **Ortea**: Il grande Lebowski; **Ritz**: The hole - Il buco; **Universale 1**: Air Force one; **Universale 2**: L'angolo rosso; **Universale 3**: Gli impenitenti; **Verdi**: Half - Baked

CINECLUB

Amici del cinema: Mezzanotte nel giardino del bene e del male; **Cezanne d'essai**: chiusura estiva; **Fritz Lang**: chiusura estiva; **Lumière**: riposo; **Nickelodeon**: chiusura estiva

[illegible]

Arena Estiva Italia: Il quinto elemento

PEGLI

Eden, tel. 696.12.00: Deep impact

CASELLA

Parrocchiale: riposo

NERVI

S. Siro, tel. 32.02.564: Tre uomini e una gamba

VOLTRI

Ambrosiano: Tre uomini e una gamba

Le opere dell'artista esposte anche a Genova

Vendone, tour europeo per le sculture di Kriester

VENDONE. Olanda, Italia (Genova), Germania e Inghilterra. Sono le tappe di un tour a coronamento dello sviluppo artistico di Rainer Kriester che dal 1982 si divide fra Berlino e la collinetta-belvedere di Castellaro, a Vendone. Le [illegible] bianche e possenti stele che raffigurano teste antropomorfe, simbolo di un'umanità dilacerata dalla storia e dalle passioni, compongono nello spiazzo antistante il suo studio un impressionante «convito di pietra», [illegible] discorso disperato e sereno nello stesso tempo sull'uomo e sul tempo.

Kriester, le cui opere si trovano nelle più importanti città d'Europa e degli Usa, ha tracciato un giro artistico che lo porterà l'anno prossimo e nel Duemila a Scheveningen (Aja). Quindi la mostra da tempo progettata e più volte burocraticamente rinviata a Palazzo Ducale di Genova, [illegible] opere



Rainer Kriester all'opera nel suo studio di Vendone

anche nell'antistante piazza Matteotti (settembre e ottobre del 1999) cui seguirà subito dopo Heilbronn (Germania) ove lo attende lo Stadtische Museen. Nella primavera del Duemila, la pietra del Finale, scelta da Kriester per la produzione del suo periodo italiano, biancheggerà nel New Art Centre Sculpture Park di Salisbury. Per la Liguria un motivo di vanto per in ospite così illustre. [r. sr.]

Oggi iscrizione alla C2, poi incontro decisivo

Dal Cin jr. annuncia «Pronti per Sanremo»

SANREMO. Michele Dal Cin, figlio di Franco Dal Cin, conferma: «Domani sarò a Sanremo. Siamo interessati ad assumere [illegible] controllo della Sanremese, [illegible] [illegible] cose andranno in un certo modo», dice. La perplessità su una Sanremese ridotta al rango di «satellite» di un club di B?

«Posso anche capire i dubbi, [illegible] sono certo che la Sanremese non avrà problemi. Anzi, [illegible] Reggiana, possiamo offrire [illegible] supporto della nostra organizzazione e della nostra esperienza», ha aggiunto Dal Cin junior, 32 anni, un passato da calciatore come portiere della Mestrina e del Pordenone. La pessima impressione ricevuta [illegible] stadio [illegible] Sanremo? «Non vorrei drammatizzare troppo la cosa. Certo lo stadio dev'essere messo all'altezza di [illegible] campionato come la C2. Ma so che c'è la disponibilità dell'amministrazione comunale a farlo». L'allenatore Cichero? «Non si discute. E' un tecnico [illegible] e preparato, che a Sanremo ha fatto benissimo. Sarebbe una follia pensare a sostituirlo», conclude Dal Cin.

Quella di domani, insomma, potrebbe essere una giornata decisiva per la Sanremese. L'arrivo in città, confermato, [illegible] Michele Dal Cin, potrebbe sbloccare la conclusione delle trattative per l'acquisizione [illegible] controllo della Sanremese. Conclusione annunciata da tempo, [illegible] mai conclusa.



Il «gruppo-Dal Cin» ha già reso [illegible] l'intenzione di confermare mister Cichero

[illegible] una notizia sicura (e positiva) c'è. Oggi verrà perfezionata, entro le 12 a Firenze, l'iscrizione della Sanremese al campionato di C2. Un'iscrizione in extremis, ma che scongiurerà [illegible] rischio [illegible] una clamorosa esclusione della squadra biancazzurra dai ranghi professionistici. Sarà lo stesso amministratore [illegible] delegato Piero Pianamente a portare a Firenze, presso la sede della Lega, la documentazione corredata dai 22 milioni della tassa di iscrizione.

«Il mio ultimo atto alla Sanremese. Anche [illegible] attendo ancora proposte concrete per la cessione delle quote societarie», dice, lasciando intendere che le trattative con il gruppo Dal Cin sono [illegible] in piena evoluzione. Per giovedì sera, poi, [illegible] fissata anche un'assemblea dei soci. Prenderà [illegible] del [illegible] corso della Sanremese o di un'ennesi[illegible] rottura di trattative?

L'iscrizione di oggi dovrà co[illegible]que esser perfezionata entro il 15 luglio, producendo un'ulteriore documentazione e, soprattutto, una fidejussione di 400 milioni di lire. Ma questo ulteriore adempimento toccherà ai nuovi padroni - [illegible] [illegible] saranno - della società. Il gruppo Dal Cin, con tutta probabilità. Ma c'è anche chi dice, nella ridda di voci che corrono intor[illegible] alla Sanremese, che possa spuntare un acquirente [illegible] sorpresa, proprio all'ultima ora.

Bruno Monticone

Tornei: Zinola, [illegible]

Intanto per il Savona è pronto l'organico del settore giovanile

SAVONA. Ancora riflessi sul mare [illegible] Bagni La Playa, dove nelle [illegible] [illegible] del calciomercato si sono aperte (e forse concluse) tante trattative. [illegible] l'atmosfera che i bravi organizzatori dello Zinola avevano preparato [illegible] stata complice di tante compravendite: anche il clima dei Mondiali di Francia andava sdrammatizzato [illegible] gli interessi delle squadre minori...

Domani intanto si conoscerà l'organigramma del settore giovanile del Savona Calcio, società assente [illegible] rappresentanti [illegible] «presente» nell'aria: il Savona resta punto importantissimo di riferimento per ogni sportivo. C'è anche l'attesa dell'esito di un eventuale ripescaggio: troppi interessi gravitano sul fatto se il Savona sarà o no in Eccellenza: [illegible] Loano, Albenga, Vado, Cairo, Finale. Con il Savona sarebbe decisamente un altro campionato...

Dal «mercato» alla fase finale del Trofeo Stefano Baglietto che vive la fase decisiva: con gli ultimi risultati sono usciti i nomi delle prime due semifinaliste: Cema Carrelli e Bagni S. Pietro, che si confronteranno con due delle tre squadre ancora in corsa nel secondo girone: Studio Manni, Vado Sport e Maf Devauto. [illegible] ultimi incontri: Studio Manni-Pol. Zinola 5-1 con reti di Rigato (2), Sambarino, Natrella, Cattardico e Zirano. Devauto Maf-Vado Sport 3-1; reti di Bazzano (2), Abbardo e Schipani. Cema Carrelli-Bagni S. Pietro 4-0; [illegible] di Ghiso (2), Minio [illegible] Buttiglieri. Domani la prima semifinale di andata alle 21,15, giovedì andata della seconda semifinale. Questa la classifica cannonieri, con lo stop di domenica [illegible] 13 reti Andrea Tino (S. Pietro); [illegible] Bonomo (Vado Sport); 8 Buttiglieri e Ghiso (Cema); 7 Schipani (Vado Sp.), De Micheli (Gomme), Vittori (S. Pietro), Zirano (Pol. Zinola) e Merzano (Suisse); 6 Natrella (Manni) e Odella (Maf); 5 Lucisano (Vado Sp.), Minio (Cema), Cattardico (Manni) [illegible] Baz[illegible] (Maf). La partita del giro[illegible] di semifinale Artig. Gomme-Suisse [illegible] stata data vinta ai cai[illegible] per 2-0. [n. d. m.]

Trofeo Cogno, gran finale con una raffica di gol

E' calato il sipario sulla diciassettesima edizione del Trofeo Cogno, organizzato [illegible] Legino, diventato ormai da tempo un punto di riferimento a livello almeno regionale, per i tornei riservati alle categorie giovanili.

L'edizione, oltre che per i contenuti agonistici, è destinata ad essere ricordata anche per la maxisqualifica (ben cinque anni) inflitta [illegible] presidente della società organizzatrice, Piero Carella, reo di aver alzato le mani [illegible] confronti del direttore di gara dell'incontro, riservato ai Giovanissimi, Legino-Loanesi.

Il numero uno della società savonese si è appellato alla sentenza da molti ritenuta [illegible]va. Peccato per questo incidente [illegible] percorso: [illegible] torneo, ancora [illegible] volta, è stato interessante con finali davvero spettacolari. Come quella riservata agli Juniores che ha registrato la vittoria della Cairese (3-1) sul Legino con la compagine di Caviglia in rete con Caruso, Bernardi e Adami (il gol della bandiera porta la firma di Accanio).

Il match ha messo in evidenza l'ottimo stato [illegible] salute delle due squadre che hanno meritato [illegible] giocarsi la gara per il titolo. Negli Esordienti [illegible] negli Allievi le finali opponevano la compagine organizzatrice impegnata con la Sampdoria, che ha avuto la meglio in entrambe le circostanze. [illegible] blucerchiati, negli Esordienti, si sono imposti per 2-0 [illegible] reti [illegible] Memoli e De Vecchi mentre negli Allievi il punteggio è stato ancora più netto: 3-0 con reti di Alfieri, Ambrosi e Lubiano.

Partita spettacolare e ricca di emozioni, invece, quella per il titolo nei Giovanissimi con Cai[illegible] [illegible] Savona che hanno dovuto risolvere ai rigori il primo posto. Dal dischett[illegible] la compagine biancoblu, allenata da Gulli, si [illegible] imposta 4-[illegible] dopo che i regolamentari si erano conclusi 1-1 con gol di Contino [illegible] Pozzi. Le due squadre hanno espresso un buon calcio con continue occasioni.

E nei «Pulcini», classe 1989, c'è stata l'affermazione del Savona (1-0) sullo Speranza con rete di Signorelli. Un'autorete ha invece deciso la finale per la classe 1988 vinta dalla [illegible]. Filippo Neri di Albenga (1-0) sul Soccorso Pietra. Infine nei Pulcini dell'87, vittoria del Cisano (1-0) sulla Loanesi grazie ad [illegible] rete di Piazza.

Il «Cogno» ha così concluso i battenti dopo un [illegible] di partite che hanno messo in luce l'ottimo stato di salute del calcio baby savonese. Per la prossima edizione si confida in un ulteriore allargamento delle squadre partecipanti. Impresa non impossibile visto che il torneo organizzato dal Legino [illegible] ormai famoso [illegible] solo nella provincia [illegible] Savona ma in tutta la Liguria.

Guglielmo Olivero

Fra tanti assi di tutto il mondo, anche i ponentini Patrizia Morreale e Zandonella

Un Trofeo Maurina a ritmo di samba

De Araujo e Da Silva «stelle» del meeting di Imperia

IMPERIA. Una [illegible] di grande atletica. Il 22° Trofeo Maurina ha fatto registrare splendidi risultati [illegible] ha pienamente appagato il folto pubblico che assiepava le tribune del «Lagorio». La manifestazione organizzata dalla Maurina Olio Carli ha quindi ancora una volta confermato tutta la sua validità, convogliando a Imperia fior di campioni, che hanno onorato l'impegno con prestazioni di ottimo livello.

Gli appassionati hanno così potuto applaudire l'impresa di Eronilde de Araujo, brasiliano capace di chiudere in 49'58 i 400 ostacoli, polverizzando [illegible] record della manifestazione. Nel [illegible] della serata altri risultati eclatanti, come il successo dell'altro carioca, André Da Silva, nei 100 metri, gara ri[illegible] orfana di Ezio Madonia, bloccato [illegible] riacutizzarsi di un infortunio dopo l'eccellente risultato ottenuto nelle batterie. Da Silva ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 10'23, nuovo record del Trofeo Mauri[illegible]. Spettacolare anche [illegible] sfida nel lancio [illegible] peso tra l'olimpionico [illegible] Alessandro Andrei e l'ucraino Vasily Virastuk. L'atleta delle Fiamme Oro, vincitore lo [illegible] anno a Imperia, ha lanciato a 18,55 e si [illegible] dovuto arrendere di fronte alla potenza fisica dell'avversario, di quindici anni più giovane, che ha centrato la misura di 19,50.

Tra gli italiani una vittoria [illegible] particolarmente gradita al pubblico imperiese; quella della ventimigliese Patrizia Morreale, che con i colori del Cus Parma ha trionfato in una finale tutta azzurra dei [illegible] metri. Quarto posto per il beniamino di casa, Andrea Zandonella negli 800. l'imperiese, che solo 24 ore prima aveva stabilito il [illegible] nuovo personale a Celle Ligure, [illegible] stato preceduto dal burundese Nduwimana, dal forte brasiliano De Souza e dal milanese Pietro La Quaglia. Bene anche Michele Mollero (Amatori Genova), primo nei 1500, mentre la torinese Sara Botto si [illegible] imposta nei 100 metri, battendo nell'oridne la britannica Melanie Wilkins e la slovena Katha Jankovic. Sorpresa invece nel salto in alto dove i favoriti dell'Europa dell'Est, il bielorusso Sankovich e gli ucraini Stipanov e Klivinsky [illegible] [illegible] dovuti inchinare alle qualità dell'algerino Hamad Dahamane, l'unico a superare l'asticella posta [illegible] 2,22.

Il bilancio della manifestazione è positivo, come sottolinea Roberto Fontana, presidente della Maurina: «Il valore [illegible] l'impegno degli atleti hanno reso particolarmente interessanti tutte le gare e il pubblico si [illegible] ivertito per il grande equilibrio e per il livello dei risultati ottenuti».

Luca Amoretti

I GIOVANI

In luce tre imperiesi

Da alcuni anni il Trofeo Maurina [illegible] affiancato da [illegible] manifestazione interamente dedicata [illegible] «promesse», il Trofeo Maurina Giovani giunto alla quarta edizione. Ancora una volta al «Prino» si sono dati appuntamento molti dei più interessanti talenti a livello internazionale, alcuni dei quali hanno ottenuto risultati importanti, come [illegible] belga Xavier De Baerdemacker, 17 anni, che nel lungo ha sal[illegible] 6,75 battendo [illegible] portacolori della Maurina Pietro Lavezzari (6,72), che detiene la miglior prestazione italiana stagionale. Sempre nel lungo spicca [illegible] 6,37 di Alessandro Stracquadaneo, che nella sua categoria ha battuto il quotato monregalese Roberto Gaia. In evidenza anche Zelia Canton, classe '84, che negli 80 hs ha portato la Foce Sanremo in vetta al podio, e Flavia Beretta (Maurina), prima nel peso con 9,22. La Maurina ha [illegible] in mostra anche Silvia Bruschi, che nell'alto Ragazze ha saltato 1,44. [l. a.]

BALON

I savonesi alla ribalta nei campionati minori

Rialtese leader della C1 In C2, coppia al vertice

Rialtese leader, nella C1 di pallone elastico giunta alla terza giornata [illegible] ritorno. La compagine savonese, capitanata da Gian Luca Navone (vincitore anche del premio «Giancarlo Ruffino» assegnato ai giovani emergenti in questa [illegible]isciplina), è andato [illegible] espugnare il campo della Master Security per 11-5 al termine di una gara mai in discussione. L'obiettivo della Rialtese è il titolo di categoria.

Nella squadra savonese spiccano anche Davide Chiazzo, Osvaldo Novella, Andrea Magaglio e Stefano Chiazzaro. A tre punti, la Spec Cengi[illegible] dei fratelli Franco e Alessandro Suffia, che hanno superato per 11-7 la Merlese. Successo esterno invece per la Don Dagnino Andora di Denis Leoni, che ha violato il campo della Pro Spigno di Ferrero. Questa la classifica: Rialtese p. 8; Spec Cengio 5; Don Dagnino 4; Master Security 3; Pro Spigno 2; Merlese 1.

Nel campionato di C2 la Floricola Gazzano [illegible] Tavole composta da Matteo Martini, Piero Pellegrini, Giacomo Aretti, Brunello Semeria e Paolo Dulbecco, è sempre leader indiscussa. Gli imperiesi hanno conquistato sette punti su sette incontri, [illegible] sono al vertice in coabitazione peraltro [illegible] il [illegible] Corriere [illegible] Adriano Manfredi, Ermanno Santi, Aldo Bogliaccino e Gilberto Dotta. Nell'ultima giornata La Floricola Gazzano ha superato 11-2 la Pompeianese, mentre il Bar Corriere ha battuto gli Amici [illegible] Castello di Giovanni Olivieri per 11-6. Vittoria per 11-0 della Pro Pieve di Teco di Luca Bonanato sulla Spes Savona, mentre la Gelateria Aldo di Alessandro Rolando ha superato 11-1 la Flor Coop. Classifica: Floricola Gazzano e Bar Corriere p. 7; Pro Pieve 5; Amici del Castello 4; Gelateria Aldo e Deterplast 3; Spes 2; Flor Coop 1; Pompeianese 0. [r. p.]

Stagione ricca di soddisfazioni per tanti savonesi

Lo Xenia chiude l'anno nel bronzo in Coppa Italia

SAVONA. Lo Xenia Savona riconferma il risultato della pas[illegible] stagione in Coppa Italia. La compagine di badminton del presidente Aldo Cappello ha infatti conquistato la medaglia di bronzo nella fase finale di Coppa Italia, ad Acqui Terme. Un terzo posto dignitoso, contro formazioni che hanno annoverato sul parquet molti giocatori asiatici, Continente in cui questa disciplina va per la maggiore. Davanti alla squadra [illegible]nese si sono piazzati l'Acqui e il Viganello Viterbo, che ha infine conquistato il trofeo.

[illegible] trasferta piemontese il tecnico Marco Lavagna ha f[illegible] giocare Stefano Murgia, Valentina Vermiglio, Francesco Polzoni, Paolo De Prisco, Giovanni Rechichi, Matilde Massa [illegible] Alessia Oppido. Tutti si [illegible] comportanti bene, migliorando di partita in partita. Con questa manifestazione cala il sipario sulla stagione del badminton nazionale, una stagione che ha visto tra i protagonisti proprio i giocatori dello Xenia Savona.

Molti atleti hanno ottenuto infatti nel corso dell'anno diversi passaggi di categoria, mentre la squadra che ha partecipato [illegible] campionato di C è stata promossa nel [illegible] cadetto. L'impresa più bella comunque l'ha conquistata Valentina Vermiglio, che è salita sul gradino più alto del podio vincendo l'oro nel doppio femminile assieme all'altoatesina Verena Leiter, mentre Marco Gambetti [illegible] Giovanni Rechichi hanno conquistato il bronzo nel doppio maschile agli Italiani Under 16.

Afferma il presidente Aldo Cappello: «E' [illegible] una stagione molto gratificante per la nostra società, e queste vittorie premia[illegible] sicuramente anche i nostri tecnici, che per nove mesi all'anno si sono impegnati affinché gli atleti emergessero nelle varie categorie». [r. p.]



I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa non aggredisce la disoccupazione. Lo si è detto anche quando in realtà l'occupazione cre[illegible] (come negli ultimi mesi del '97 e nei primi del '98) e lo si dice tanto più ora che il saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà torinese hanno analizzato la situazione del mercato del lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato otti[illegible] ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo di 1106 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, secondo l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un anno prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di tanto sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. Il calo interessa entrambi i sessi e si concentra [illegible] settore industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per le donne che [illegible] il 61% dei disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a [illegible]re lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,5 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia [illegible] Nord [illegible] i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso [illegible] gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto sono stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il 60% del totale) e i part-time che si avviano a diventare il [illegible].

A Torino gli iscritti al Collocamento [illegible] 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. [illegible] naturalmente, come ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non è uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, [illegible] zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono 50-60 mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli [illegible] studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché sono troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario di formazione per dare a chi non l'ha o per ridare a chi non è più giovane [illegible] opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i [illegible] dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata [illegible] già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto [illegible]mazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono caute: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è ancora positivo ma si riduce da +11 del [illegible] precedente a +4%. La percentuale [illegible] aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 al 14,5.

Secondo gli industriali la ripresa [illegible] sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: «Se si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree [illegible] Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda ancora dell'insufficiente attenzione da parte del governo». E aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto del lavoro" del settembre '96 non [illegible] ancora trovato completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla sua approvazione i due strumenti del pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale - sono poco o nulla applicabili».

[illegible] Casal

[illegible]

Soddisfatti 3 passeggeri [illegible] 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri [illegible] avranno ragione di lamentarsi con l'azienda se aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme con questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella dei servizi ricevuti. Rispetto all'[illegible] tre torinesi su quattro si sono dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

LA SITUAZIONE [illegible]
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO 93.549
IL **55,8%** HA MENO DI 30 ANNI
IL [illegible] SONO DONNE
IL **20,9%** NON HA TITOLI DI STUDIO
IL **46,9%** HA LA LICENZA MEDIA
IL **3,0%** UN TITOLO PROFESSIONALE
IL **25,9%** UN DIPLOMA
IL **3,3%** LA LAUREA

Fonte: COMUNE DI TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»



L'equipaggio, secondo gli esperti, [illegible] è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella [illegible] continuano le polemiche sui sorvoli a bassa quota

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 su San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, [illegible] ieri ha avuto due anni.

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore poteva essere rimediato. E invece i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ri[illegible] in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un metro hanno urtato il pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov è finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano del Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in osp[illegible] (perse le gambe) raccontò [illegible] erano stati tratti in inganno [illegible] pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla scarsa visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo di comando [illegible] leve per la ripresa non era maneggevole, tanto che la [illegible] costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. Ma accanto al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che [illegible] però subito pochi danni [illegible] erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta [illegible] il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa [illegible] miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella [illegible] di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande aereo caduto e portarne, se possibile, a casa un pez[illegible]. Ma la paura non è scomparsa da San Francesco al Campo. Il Comitato [illegible] ottobre 1996» ha trasmesso al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase di decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. La gente afferma di essere rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto». (n. pie.)

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile [illegible] sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». [illegible] «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al [illegible] piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli [illegible], gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare il proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo b[illegible] dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero 100 milioni [illegible] e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei 600 milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro si trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è comunque in corso. «Non da oggi», afferma l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, po[illegible] saltare il «ritocco» del miliardo e mezzo in più. (g. san.)

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

Bimba di sette anni svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento di strada della Berlia, a Collegno, sono già state addestrate ai furti. Piccole ladre, «[illegible]pi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che le hanno fermate su segnalazione di alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

Le zingarelle sono state bloccate grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

I vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati di fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino - associazione di 29 aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award [illegible], promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e con l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec sta per «Comité Européen pour le Rapproche[illegible] de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo di incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta è stata scelta in [illegible] ben [illegible] candidati [illegible] tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, ed è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la sua attività non costituisca per le aziende associate un mero ritorno di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto le varie aziende possono fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto [illegible] quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala [illegible] Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizi[illegible] dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Esercito» dei vigili urbani, cresce di quaranta unità



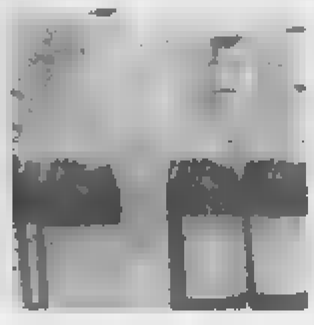
NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce giorno per giorno».

Agricoltura del 2000 Vercelli e Biella alleate

[illegible] Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo dibattito alla Camera

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale [illegible] previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione si sono iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a mille lire» [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una catena di supermercati sono al centro di una pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti a docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» [illegible] bassi. La catena Pam [illegible] lanciando una promozione che comprende oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno è libero di vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam [illegible] una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. Il quale vino potrà esserci in una bottiglia che compresa etichetta, tappo di plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

Serpente in giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente era un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record di [illegible]

[illegible] E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti sono stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana una parete di roccia spazzato via [illegible]



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La massa di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località - stanno predisponendo le misure di [illegible] - [illegible] vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e [illegible] stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle [illegible] in una vicina cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo [illegible] secolo rinascerà «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», come due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati dalla valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si [illegible] riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. Si è dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parlamento non hanno ancora assunto misure adeguate».



[illegible] indietro: scusateci

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO
*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO
**** **Europa&Concordia**
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO
*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO
*** **Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO
*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio.
Ristorante estivo in terrazza sul mare

ALASSIO
*** **Hotel Tirrenia**
Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582
Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO
**** **Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe parcheggio. *Sul mare; aperto tutto l'anno.*

ALASSIO
*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazzo, sconti bimbi.

ALASSIO
**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO
*** **Hotel Rosa**
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "élite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO
*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO
*** **Hotel Ivana**
Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297
TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.

VARIGOTTI
*** **Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.
Ubicato direttamente dulla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

[illegible]
**** **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

SPOTORNO
*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata.
30 metri fronte mare.

[illegible]
*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694
Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

[illegible] LA STAMPA.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 30 Giugno 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N. 37

Fase cruciale sul problema rifiuti, il sindaco Corazza firma telegramma di diffida al riavvio dell'impianto

Discariche, la Provincia decide

«Se riapre a Ghemme, partono le denunce»

NOVARA. Tra poche ore l'amministrazione provinciale prenderà una decisione sulla discarica di Ghemme ma il sindaco di quella località ha già inviato un telegramma [illegible] diffida alla riapertura dell'impianto. Sono [illegible] decisive per il problema-rifiuti: ieri mattina si è riunita la seconda commissione provinciale per l'ambiente che ha esaminato la situazione dopo che il Tar ha bocciato la delibera della Provincia che limitava a Ghemme la frazione secca. Nel frattempo il Consorzio del Medio Novarese chiede la riap[illegible] messa in sicurezza, il sito di Barengo è prossimo alla saturazione [illegible] c'è [illegible] rischio di un'azione legale da parte del sindaco di Ghemme se l'impianto della Solaria verrà riaperto.

Nel corso [illegible] riunione sono emerse tre ipotesi: una delibera che consenta il conferimento temporaneo dei rifiuti a Ghemme con limitazioni precise; la riproposizione della delibera precedente con le limitazione a Ghemme della frazione secca; il conferimento fuori provincia.

La prima ipotesi appare la più probabile, ma [illegible] Provincia attende, prima di dare il via libera, la risposta di Arpa (agenzia protezione ambientale) e Usl: «Avremo [illegible] incontro stamattina - dice l'assessore all'Ambiente Enrico Marone - ed in base [illegible] quanto ci verrà detto, prenderemo le decisioni. L'obiettivo [illegible] in sicurezza di Ghemme».

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, chiama in causa i Consorzi: «Su questo problema [illegible] Provincia non ha poteri [illegible] scelta. Sono i Consorzi che devono [illegible] una strategia precisa». Ma a questo punto, dove si conferirà? «Ghemme è chiusa, Barengo tra pochi giorni sarà esaurita, perciò non ci sono tante scelte: per questo abbiamo convocato Arpa ed Usl perchè ci dicano [illegible] si possono portare i rifiuti in discarica».

Se Ghemme riapre, il sindaco Corazza minaccia di rivolgersi alla Magistratura. Intanto ha inviato ieri una diffida alla Provincia perchè non autorizzi nuove coltivazioni della discarica: «Pretendo che qualcuno scriva che l'impianto di Ghemme non inquina: solo allora accetterò che nel Comune [illegible] cui sono sindaco [illegible] ufficiale di Governo per la sanità [illegible] l'igiene pubblica, si possa riaprire l'impianto. Se questo verrà fatto senza una certificazione di quel tipo, mi tutelerò legalmente».

Stasera alle 21 a Ghemme ci sarà Consiglio e l'ultimo punto all'ordine del giorno prevede la discussione del problema discarica.

Nei prossimi giorni inizieranno anche gli incontri dell'amministrazione provinciale per l'esame dei siti idonei ad ospitare nuovi impianti. Il primo confronto [illegible] lunedì alle 18 a Novara in sale consiliare.

[illegible]llo Giordani

[illegible]
APERTURA [illegible] 23 luglio 1987
VASCHE 3
SUPERFICIE VASCHE 142.950 mq
SUPERFICIE IMPIANTO [illegible] mq
[illegible] RIFIUTI [illegible] mc
VOLUME PERCOLATO 28.968 mc



La discarica di Ghemme [illegible] al [illegible] delle polemiche L'assemblea dei Comuni del Medio Novarese si riunisce per valutare la situazione creatasi dopo la decisione del Tar

[illegible]

Oggi si riunisce il Consorzio

BORGOMANERO. L'emergenza rifiuti sarà al centro anche dell'assemblea del Consorzio del Medio Novarese convocata per stasera alle 21 a Palazzo Tornielli. E' [illegible] prima che viene svolta dopo che l'accoglimento da parte del Tar del ricorso che il Consorzio [illegible] inoltrato contro la decisione della Provincia di limitare il conferimento a Ghemme della sola fra[illegible] dei rifiuti secchi.

Stasera il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia, esaminerà la nuova situazione [illegible] ai rappresentanti dei 51 Comuni dell'assemblea: «A questo punto è essenziale garantire che la discarica possa essere dotata al più presto [illegible] tutti gli strumenti che [illegible] rendano sicura; nello stesso tempo bisogna consentire [illegible] Comuni [illegible] potere continuare a conferire per un periodo [illegible] tempo limitato, necessario per la realizzazione di alternative».

Che cosa si deve fare allora con l'impianto di Ghemme? Barbaglia: «Siamo tutti d'accordo che va [illegible] in sicurezza e per questo il Consorzio ha presentato un progetto preciso, che ha fra l'altro il merito di superare l'emergenza. Bisogna essere anche molto realisti - sottolinea ancora Barbaglia - e rendersi conto che [illegible] non si affronta [illegible] equilibrio la situazione, tra poco [illegible] in piena emergenza, con Ghemme bloccata e Barengo prossima [illegible] saturazione: l'alternativa diventerebbe il conferimento fuori provincia, con costi elevatissimi per i Comuni e quindi per i cittadini». [m. g.]

Paese in lutto dopo il tragico schianto di sabato notte sulla statale 33 del Sempione

Stresa piange i due giovani morti

Forse domani i funerali, con un'unica cerimonia

[illegible] «Erano due bravi ragazzi, con tanta voglia [illegible] vivere. Amici sin dall'infanzia, uscivano frequentemente insieme con altri giovani. Senza grilli per la testa, [illegible] divertirsi [illegible] trascurare studio e lavoro». Così amici e conoscenti ricordano Kevin Zanetta e Marzio Lucio Carmellino, entrambi diciottenni, vittime del tragico incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte di sab[illegible] sulla statale 33 del Sempione, all'altezza dell'hotel Villa Aminta, già teatro di altri incidenti purtroppo mortali.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale [illegible] Verbania, la Innocenti «Smart» condotta da Carmellino, con a fianco Zanetta e sul [illegible] posteriore Matteo Burattinello, 17 anni - in osservazione all'ospedale di Pallanza - e Gian Luca Rebaioli, 18 anni, ricoverato al «Maggiore» di Novara in prognosi riservata, anch'essi di Stresa, procedeva in direzione Verbania sul tratto rettilineo che precede [illegible] curvone di Villa Aminta.





Improvvisamente sarebbe [illegible] in collisione [illegible] la Volkswagen «Corrado», appena sbucata [illegible] curva in [illegible] opposto, condotta da Alessandro Caldarossa, 25 anni, con a bordo Massimiliano Musso, 20 anni, Alessandro Palmieri e Ivo Vianoli entrambi [illegible] anni, tutti e quattro di Verbania. Nell'impatto violentissimo l'Innocenti sarebbe finita [illegible] il guard-rail alla sua destra, [illegible]tre la Volkswagen dopo un'ampia sbandata si sarebbe fermata al centro della strada. Ad avere la peggio sono stati gli occupanti dell'utilitaria. Sul luogo dell'incidente [illegible] i volontari della croce rossa di Baveno e Stresa ed i vigili del fuoco di Verbania che hanno estratto dai rottami della «Smart» i corpi ormai senza vita di Carmellino e Zanetta. Secondo alcune testimonianze raccolte all'indomani dell'incidente, il fragore del tremendo frontale sarebbe [illegible] udito persino dai residenti alle Isole Borromee. Le salme [illegible] state poi ricomposte all'obitorio dell'ospedale [illegible] Verbania in [illegible] del nulla osta alla sepoltura della magistratura che [illegible] aperto un'inchiesta. La disgrazia ha destato profonda commozione in tutta Stresa dove Kevin - studente liceale - dava una mano ai genitori Gian Luigi [illegible] Brigitte nella conduzione dell'«Irish Bar». Oltre ai genitori, lascia la sorella Marina, 26 anni, impiegata in un'azienda [illegible] Intra. Lucio Marzio, appena diplomato all'istituto alberghiero Maggia, lavorava [illegible] i genitori Osvaldo [illegible] Elena nel loro ristorante albergo «Chez Osvaldo». Lascia nel dolore anche i fratellini Hermut e Adler, di 9 e 13 anni. I quattro giovani di Stresa stava[illegible] recandosi a Intra dove erano soliti trascorrere alcune [illegible] alla birreria «O'Connors». Salvo controindicazioni della magistratura, i funerali dovrebbero svolgersi [illegible] unica cerimonia domani pomeriggio nella chiesa parrocchiale.

Aristide Ronzoni



Da sinistra Kevin Zanetta e Marzio Carmellino entrambi 18 anni. A fianco a sinistra il luogo dell'incidente e l'auto in cui viaggiavano i giovani

Il fragore dell'urto sarebbe stato udito anche dai residenti sulle isole Borromee

PRIMO PIANO

Novara

Polizie municipali arrivano i rinforzi

Da ieri quaranta neoagenti di polizia municipale sono ufficialmente in servizio in paesi e città del Piemonte: 15 a Novara, altri nel Verbano Cusio Ossola, altri ancora nel resto del Piemonte. La cerimonia [illegible] Broletto.

Pag.38

Bo[illegible]ro

Primo Consiglio i progetti in città

Come sarà la Borgomanero del Duemila? Lo ha delineato nel primo Consiglio il sindaco Pier Luigi Pastore, che ha illustrato un programma di interventi che vanno dalla viabilità al verde pubblico, dallo sport all'eco[illegible]

Pag. 38

Verbania

Uffici nel sottotetto tra afa [illegible] disagi

L'afa di questi giorni ha [illegible] insopportabile la condizione [illegible] molti dipendenti della Provincia che lavorano negli uffici ricavati nel sottotetto [illegible] Villa San Remigio. Protestano i sindacati.

[illegible] 41

Ieri in Provincia

Cambia ancora il progetto di alta capacità?

NOVARA. La linea ferroviaria ad alta capacità passerà tra Santhià [illegible] Novara? Dall'ipotesi ha parlato ieri pomeriggio in consiglio provinciale il presidente Paolo Cattaneo, rispondendo ad un'interrogazione presentata da Gaudenzio Ferrandi, di Forza Italia.

«Dopo che [illegible] stati bocciati tredici [illegible] quattordici progetti - ha detto Cattaneo - si profila l'ipotesi [illegible] un'interconnessione a Santhià, con il raddoppiamento della linea ferroviaria Torino-Milano. E' un'ipotesi che mi preoccupa sotto il profilo dell'impatto ambientale, ma anche perchè potrebbe preludere alla creazione di un nuovo polo di sviluppo nel Vercellese anzichè [illegible] Novara». «Il raddoppiamento della vecchia linea Torino-Milano - ha replicato Ferrandi - è una sciagura sotto [illegible] profilo ambientale, allora [illegible]glio la vecchia ipotesi sulla Biella-Novara». [m. g.]

Ieri al Broletto si è tenuta la cerimonia di fine corso



Alla cerimonia, ieri mattina, nel cortile del Broletto. Il sindaco di Garbagna consegna il distintivo alla nuova agente

Sull'attenti, sotto il sole «giurano» 40 nuovi vigili

NOVARA. I nuovi distintivi luccicano al sole. Alla fine della cerimonia nel Broletto il «giuramento» è, in una ventata di goliardia, un vigoroso hip-hip hurrà. [illegible] ieri quaranta neoagenti di polizia municipale sono ufficialmente in servizio in paesi e città del Piemonte: 15 a Novara, altri distribuiti nel Verbano Cusio Ossola, altri ancora nel [illegible] del Piemonte. Tutti, per tre mesi, hanno frequentato il 20° corso di formazione che si è tenuto a Novara.

Ieri mattina le autorità, numerosi sindaci e assessori, il prefetto, hanno salutato i [illegible] genti e consegnato loro la «placca» simbolo dell'appartenenza alla polizia municipale. Gli allievi erano schierati nel cortile, in divisa giacca e pantalone, nell'afa di mezzogiorno. Una giovane agente ha accusato un malore. [illegible] ufficiali l'hanno subito soccorsa sdrammatizzando: «Di ore sotto il sole ne passiamo tante. Purtroppo bisogna fare l'abitudine». [illegible] è stata [illegible] comandante [illegible] Novara, Antonella Colella, a ricordare come in questi ultimi anni i compiti del «vigile» siano cambiati e richiedano, ancor più della resistenza al solleone, l'adeguata competenza: «Accanto ai servizi per la viabilità - ha detto in sintesi Colella - [illegible] chiamati a rivestire ruoli di polizia giudiziaria, di controllo sul commercio, e tutelare la vivibilità cittadina nel complesso. Occorre la formazione teorica e pratica, che si acquisisce al corso, e [illegible] l'esperienza che si alimenta giorno per giorno».

Ha parlato il sindaco di Novara Gianni Correnti, ricordando in particolare la sinergia fra le varie forze dell'ordine sul territorio cittadino e delle province: «La scorsa settimana in Prefettura abbiamo [illegible]itto [illegible] protocollo con gli impegni reciproci [illegible] gli ambiti di collaborazione. Voi, agenti, avete un compito che spesso è disagevole: dovete portare soccorso alla popolazione, garantire l'ordine sulle strade, rivolgervi con il sorriso al cittadino ma dimostrare sempre intransigenza morale ed esigere fermamente il rispetto delle norme».

Le autorità si sono avvicendate nella consegna dei distintivi. Ad uno ad uno gli agenti (su quaranta, [illegible] metà sono donne) sono sfilati davanti al palco e sull'attenti hanno ricevuto la placca da fissare al taschino sinistro. I nuovi vigili [illegible] in servizio in decine di Comuni. Nel Novarese e Vco a Borgoticino, Craveggia, Casalbeltrame, Garbagna, Madonna [illegible] Sasso, Malesco, Momo, Romentino, Arona, Briona, Crevoladossola, Domodossola, Dormelletto, Druogno, Lesa, Oleggio Castello, Piedimulera, Santa Maria Maggiore, Trarego Viggiona e Novara. Il saluto del prefetto Vincenzio Pellegrini e dell'assessore regionale Vaglio hanno concluso la cerimonia. Da oggi sotto il sole (lo ricordino gli automobilisti) luccicano [illegible] quaranta nuovi fischietti.

[illegible]

Divertimento e solidarietà con la «giornata all'aperto» dei centri estivi

Il razzismo si sconfigge giocando

Associazioni e 120 bimbi in festa al parco

NOVARA. Il Parco dei bambini preso d'assalto da centoventi scatenatissimi scolari delle scuole elementari Don Ponzetto di via Pianca, Giovanni [illegible] di strada Roggia Ceresa e Carlo Levi di via Juvarra. E' accaduto ieri a Novara in occasione della giornata all'aperto dei centri estivi comunali, patrocinata dall'assessorato all'Istruzione del Comune.

L'iniziativa è stata voluta per coinvolgere i giovanissimi nel periodo successivo al termine delle lezioni scolastiche e coinvolge, oltre alle elementari, anche la materna e le medie con specifici programmi di gioco, sport, animazione e teatro. Gli appuntamenti sotto il solleone si susseguiranno per tutto il mese di luglio mentre è allo studio per l'anno prossimo un progetto che preveda analoghe situazioni ricreative anche per agosto.

E in questi primi giorni estivi il polmone verde [illegible] a due passi dal Castello è stata la cornice della prima edizione di «Giochi da [illegible] il mondo», [illegible] kermesse dedicata alla cultura della solidarietà e dell'integrazione multirazziale a misura dei protagonisti più piccoli tenutesi domenica pomeriggio.

Voluto [illegible] appuntamento preparatorio in vista della terza edizione della cena di solidarietà che si terrà in autunno al convento di San Nazzaro della Costa, «Giochi da tutto il mondo» è stato curato da tutte le associazioni novaresi che [illegible] battono a favore dell'integrazione multirazziale e della solidarietà, in una parola dal Coordinamento Pace e Solidarietà, a cui fanno riferimento i sodalizi Beati i Costruttori di Pace, Associazione di Pace, Abaceschi, Acli, Amnesty International, Arciragazzi, Centro Missionario Diocesano, Comunità di Sant'Egidio, Caritas, Coordinamento Cittadini Extracomunitari, le organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil, Idee di Futuro e Legambiente. [r. l.]



Il Parco dei Bambini ha ospitato i giochi e le merende organizzate all'insegna dell'amicizia e per favorire l'integrazione culturale fra etnie



Dopo i 7 miliardi del superenalotto a Verbania, la fortuna tocca ancora il Novarese

Lotteria, vinti all'Autogrill 80 milioni

I due biglietti sono stati venduti negli ultimi giorni

NOVARA. La fortuna si è ricordata ancora del Novarese. Con la lotteria legata al gran premio di Monza Formula 3 disputato domenica, due biglietti venduti all'Autogrill di Galliate, sulla «Torino-Milano» hanno vinto complessivamente ottanta milioni. Cinquanta vanno al possessore del biglietto [illegible] 53729 e trenta al tagliando AI 38490.

«Era da qualche tempo che non si vinceva più anche [illegible] hanno fatto cento milioni col 'gratta e vinci' - dicono all'Autogrill -. Impossibile sapere chi sono i vincitori ed anche quando i fortunati tagliandi sono stati venduti. Qui da noi transi[illegible] migliaia di automobilisti ogni giorno». Difficile dunque pensare che il vincitore possa essere un novarese «Perchè no? Non sono pochi coloro che vengono qui a rifornirsi di sigarette e per uno spuntino, o si fermano prima di tornare a casa. Certo, nessuno ieri si è fatto sentire per... ringraziare».

A Novara si ricorda ancora la vincita miliardaria del maggio scorso a Verbania. Con il Superenalotto un giocatore rimasto sconosciuto, ha vinto [illegible] miliardi. Da quel giorno il bar ricevitoria Olimpia, nel centro di Pallanza, ha moltiplicato le giocate. Ma l'incremento del gioco si estende un pò a tutto il paese. La scorsa settimana, per il Superenalotto che ha portato a Forlì ben [illegible] miliardi, si [illegible] registrate giocate record. Ormai si scommtte [illegible] tutto. La febbre del mundial ha fatto splodere anche questa passione. Non è ancora entrato in funzione l'italianissimo Totoscommesse ma intanto le agenzie collegate con i bookmakers inglesi stanno facendo affari d'oro. Ricevono puntate [illegible] tutto e l'occasione dei mondiali di Francia è davvero ghiotta per farsi conoscere e trasmettere la febbre del gioco. [r. amb.]



L'Autogrill di Galliate sulla «Torino-Milano» ha portato ancora fortuna agli amanti del gioco. Qui sono [illegible] acquistati [illegible] biglietti vincenti (50 e 30 milioni) della lotteria [illegible] Monza

IN BREVE

Novara

Waste, gli scioperi c[illegible] i 120 licenziamenti

Intervento dei sindacati sulla situazione della Waste Management che «vuole attuare 120 licenziamenti senza prendere in considerazione le proposte» avanzate dai rappresentanti dei lavoratori. La società si occupa di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti. [illegible] cantieri in Piemonte, Veneto, Puglia, Sardegna e Sicilia. Cgil Cisl e Uil proclamano due giorni di sciopero, il 3 luglio a carattere regionale e il 13 a valenza nazionale. [r. s.]

Vigevano

Ragazzo in bici investito da un'auto

Una studentessa di 13 anni di Vigevano, Michela Ceniti, è rimasta ferita l'altra sera in un incidente stradale alle porte di Cilavegna. [illegible] sella alla bici attraversava la circonvallazione quando è [illegible] investita da una Polo, riportando la frattura della tibia sinistra, un trauma cranico ed escoriazioni guaribili in 30 giorni. E' ricoverata in pediatria. Sempre domenica sera a Mortara una Peugeot 106 si è schiantata contro un platano di via Gorizia. Il conducente, Alessio Bertuol, [illegible] anni, di Mortara, è in chirurgia con un trauma cranico e ferite al volto: guarirà in 15 giorni. Un mese di prognosi per la frattura del piede sinistro per Eleonora Corezzola, 16 anni, [illegible] Garlasco: viaggiava sul sellino posteriore di uno scooter Yamaha che, ieri a Vigevano, in via San Giovanni, si è schiantato contro una Fiat Uno e poi contro una Cinquecento in sosta. Il conducente del motociclo, Cesare Guardamagna, 39 anni, anc'egli di Garlasco, ha riportato invece contusioni guaribili in una settimana. [c. br.]

Vigevano

[illegible] di controlli dei carabinieri sulle strade

Due giorni dedicati ad una serie di controlli del territorio, tra venerdì e domenica, per i carabinieri della compagnia di Vigevano. Sono stati impegnati militari di tutte le stazioni, che hanno fermato 215 veicoli e identificato [illegible] persone, elevando 20 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Sono stati controllati 3 campi nomadi e 21 esercizi pubblici, in 3 dei quali sono state riscontrate irregolarità amministrative. Un giovane è stato infine segnalato alla Prefettura come consumatore di droga. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non [illegible] 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Una cartina di [illegible] con troppi [illegible]

E' in distribuzione da qulche tempo, edita dalla Pro Loco, una cartina turistica di Stresa e frazioni. Utile certamente come in passato, ma... più del passato «zeppa» di errori e omissioni.

Provo ad elencarli. Il Collegio Rosmini diventa Colle Rosmini e può anche andare, ma la piazza Cappucci che diventa Carducci mi sembra un po' troppo. Viene segnata poi la P di parcheggio in piazza Cadorna dove di posti auto, nella stagione estiva, non se ne trova traccia. Di contro viene completamente dimenticata la piazza Sirtori che invece è un capiente parcheggio. Sono indicati [illegible] la sigla PT gli uffici postali di Stresa e Carciano (quest'ultimo è in piazza San Carlo e non in via Volta), ma non quello di Magognino che, seppur «piccolo», svolge bene e con soddisfazione dei non pochi utenti le sue funzioni. Compare segnato in piazza Marconi un cerchietto verde con dentro una M, in piazza Cadorna con una F, all'Isola Pescatori due cerchietti con [illegible] O. Dovrebbero essere «sigle» di sponsor che però non compaiono sul retro [illegible] agli altri.

La frazione di Vedasco è segnata in zona «Locco» e senza la sua chiesa come invece è fatto per le altre frazioni. Da ultimo a Carpugnino è scritto «Uscita A 26», e perché non anche «Entrata»? Per Genova, ma soprattutto per Milano, località dimenticata da tutta la segnaletica autostradale della zona.

[illegible] dire che è la capitale di quella Lombardia alla quale «anelano» in tanti e anche a Stresa. Chi graficamente l'ha progettata e fatta questa carta turistica non lo so, certo che, anche se non gravi, mi sembrano un po' troppi i «refusi».

Il villeggiante, il viandante e il turista itinerante non saranno più di tanto disorientati, ma gli «sponsor» dimenticati magari sì e fors'anche... un po' «incacchiati».

Albino Pastore, Stresa

Perché si fuma in ospedale a Borgo?

Avendo una parente, ricoverata presso l'ospedale di Borgomanero, usufruisco del bar posto all'interno. Ho notato che non vengono rispettate le principali norme igieniche sia verso i malati sia verso gli stessi avventori, in quanto, pur essendo posto un cartello raffigurante una sigaretta sbarrata, che dovrebbe dare segno di divieto di fumare, chi si trova all'interno continua tranquillamente a fumare obbligando il cliente a diventare un fumatore passivo.

Ho constatato che esso è frequentato, sia da personale medico che da personale infermieristico. Di conseguenza mi sorge lecita una domanda all'amministrazione dell'ospedale: possibile che non vi siate mai accorti di quanto succede all'interno del locale citato?

Libero Massamurro, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.827.000; Arona: tel. 0322.51.81; Borgomanero: tel. 0322.84.81; Domodossola: tel. 0324.46.800; Galliate: tel. 0321.86.22.22; Oleggio: tel. 0321.93 500; Omegna: tel. 0323 61.900-63.669; Gravellona Toce: tel. 0323.84.86.59 - 865.000; Stresa: tel. 0323.33.360; Trecate: tel. 0321.77.78.00. Verbania: tel. 0323.405.000-558.000-55.61.81/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; Baveno: tel. 0323.92.42.22; Mergozzo: tel. [illegible] 0322.91.19.00; Grignasco: S.r.e tel. 0163.41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322.96.74.56; Lesa: tel. 0322.76.697; Piedimulera: tel. 0324.83.188; Volontari del P.A. Gres Bizzano: tel. [illegible].82.05.60; Nebbiuno: Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: [illegible]1.17.

FARMACIE

A Novara: Momese, corso Cavour 7, tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Defendi, corso Torino 43, tel. 45.50,58 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata.

San Pietro Mosezzo: Squazini, via Roma, 42 tel. 53.716.
[illegible] Ferrari, viale Cavour 4/8, tel. 86.14.32.
Arona: De Maria, via Monte Nero [illegible], tel. (0322) 24.02.19
Oleggio: Mazzonelli, corso Matteotti 79, tel. 912.49.
Borgomanero: Ruva, corso Garibaldi 32, tel. (0322) 815.41.
[illegible] (Alzo): Scolari, via Durio 128, tel. (0322) 969.317
Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. (0323) 52.259.
Baveno: Emer, [illegible] Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.
[illegible] Cerro: Alegri, via Gravellona, 2 tel. (0323) 60.132.
Domodossola: Nobili, via Galletti 13, tel. (0324) 24.22.18.
Pieve Vergonte: Giusti, via Cicoletti, 13 tel. (0324) 86.690.
Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Giani ved. Catinella

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Marcello con la moglie Laura, i nipoti, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 luglio alle ore 9 alla chiesa parrocchiale di San Martino, seguirà la tumulazione nel cimitero di Parona. Si ringraziano anticipatamente tutti quanti interverranno alla cerimonia. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 30 giugno alle ore 20,30 in chiesa parrocchiale.
— Novara, 29 giugno 1998.

DA NON PERDERE

[illegible]

Lago d'Orta e Mottarone

Al Parco regionale della Mandria di Torino è aperta fino al [illegible] luglio la [illegible] «L'isola, il lago e la montagna», con vecchie immagini del lago d'Orta e del Mottarone tratte dall'archivio fotografico del Touring Club Italiano. La rassegna è promossa nell'ambito della convenzione stipulata tra il Touring e la Provincia del Vco, con la collaborazione dell'Ecomuseo del Cusio, della Aptl del lago d'Orta e Novara, della Regione Piemonte. [s. r.]

Pro loco

Turisti in Val Bognanco

Turisti protagonisti in valle Bognanco. Infatti la Pro Loco darà spazi a tutti coloro che vorranno allestire mostre ed esposizioni per un tempo massimo di [illegible] giorni. [re. ba.]

[illegible]

Birra al T[illegible] Quartara

Un mastro birraio bavarese, alle 20 di stasera, spillerà il primo boccale di birra e dichiarerà aperta la 17ª edizione della tradizionale Festa della Birra organizzata dalla birreria «Gunther» in frazione Torrion Quartara fino al 5 luglio. Dalle 21 musica dal vivo [illegible] la band Sugar Blues. [r. l.]

[illegible]

Agenti di vigilanza

Un giorno di seminario per prepararsi al concorso di agente di vigilanza bandito dal servizio Caccia e pesca della Provincia di Novara. Le lezioni si tengono domani dalle 8,30 alle 12,30 nella saletta Borsa di via Ravizza e [illegible] organizzate dalla Uil Enti locali. Per informazioni, tel. 0321-32420. [b. c.]

[illegible]

Si apre [illegible] dei [illegible]

La [illegible] edizione della Mostra del vino Sizzano Doc prevede dalle 20,30 di stasera la serata della Bagna Cauda con degustazione aperta a tutti. Domani alle 21 al cantinone di Sizzano invece l'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte curerà un assaggio guidato dei vini delle colline novaresi. [r. l.]

Il nuovo sindaco Pastore ha illustrato in Consiglio il programma di interventi

«Borgo, così la città del Duemila»

Piano regolatore da rifare, piscina e palasport

BORGOMANERO. Come sarà la Borgomanero del Duemila? Lo ha delineato nel primo consiglio comunale il sindaco Pier Luigi Pastore, che ha illustrato un programma di interventi che vanno dalla viabilità al verde, dallo sport all'economia.

Ambiente e territorio. Salvaguardia della collina di San Michele; realizzazione di un percorso pedonale lungo l'Agogna; creazione di un'area verde nella zona della Beatrice; introduzione della raccolta differenziata ed il riciclo [illegible] rifiuti.

Urbanistica [illegible] edilizia. Nuovo Piano Regolatore Generale ed intervento sullo strumento urbanistico esistente per variazioni che [illegible] miglioramento della viabilità e [illegible] realizzazione di posteggi; sistemazione delle piazze delle frazioni; recupero del centro storico e mantenimento della destinazione d'uso ai locali adibiti alle attività commerciali.

Economia. Istituzione di [illegible] sportello per le imprese, in collaborazione con [illegible] associazioni di categoria; sviluppo dell'area industriale sud e raccordo con la tangenziale; riqualificazione dell'area industriale [illegible] nord, [illegible] destinare alle attività di servizio alle imprese.

Lavori pubblici. Ampliamento del cimitero e illuminazione dei piazzali; completamento [illegible] grande viabilità da via Novara sino alla Beatrice e collegamento tra circonvallazione e Santa Cristina; superamento della ferrovia con un sottopasso [illegible] un cavalcavia tra via Arona e viale Libertà.

Rapporto cittadini-Comune. Apertura di uno sportello comunale nelle frazioni per richieste e rilascio certificati; creazione di un Ufficio Informazioni Generali [illegible] ausilio nella stesura di richieste e compilazione di moduli; istituzione [illegible] una consulta permanente per i problemi delle frazioni.

Sport e tempo libero. Costruzione di [illegible] piscina scoperta accanto a quella attuale; creazione di un percorso vita [illegible] Villa Marazza; realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport di tipo polivalente.

Servizi Sociali. Organizzazione di un centro di accoglienza e assistenza diurna per anziani; interventi a sostegno della famiglia per anziani e disabili, anche con convenzioni [illegible] le strutture sul territorio.

Scuola e cultura. Riorganizzazione del trasporto e della mensa, dei servizi di prescuola [illegible] doposcuola; adesione della Fondazione Marazza al Centro Rete Regionale; valorizzazione del Museo Contadino e dei monumenti cittadini con la pubblicazione di opuscoli-guida.

Marcello [illegible]



Nelle frazioni saranno aperti sportelli per il rilascio di certificati



Il sindaco [illegible] Luigi Pastore ha presentato in Consiglio il suo programma di lavoro

---

Arona

Nuova guida [illegible] visite turistiche

L'amministrazione comunale di Arona ha curato, in collaborazione [illegible] la Pro Loco, la pubblicazione di una guida alla visita della città. Contemporaneamente il Lions Club di Arona ha realizzato e donato al Comune una segnaletica, già installata nei giorni scorsi, relativa ai principali monumenti cittadini. Le due iniziative saranno ufficialmente presentate in sala consigliare oggi pomeriggio alle 17,30. [s. bot.]

Nebbiuno

L'Avis del Vergante in attività da 25 anni

Compie 25 anni la sezione Avis dell'Alto Vergante che riunisce i donatori del sangue di Ghevio, Colazza, Pisano, Nebbiuno e Massino Visconti. Per celebrare il quarto di secolo sono state promosse varie iniziative tra le quali serate di canti popolari e rapresentazioni teatrali. Domenica scorsa erano in programma le celebrazioni, al mattino a Colazza e nel pomeriggio a Nebbiuno. [s. bot.]

Meina

Aumenta [illegible] popolazione nel corso del '97

Nel '97 la popolazione residente di Meina è cresciuta di 52 unità, passando da 2085 a 2137 persone: 1011 sono i maschi [illegible] 1126 le femmine. L'anno scorso i nati [illegible] stati 14, i deceduti 28, 120 gli immigrati e 54 gli emigrati. [s. bot.]

San Maurizio, sparite le roulottes

Camping abusivo smontato di notte

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Gli svizzeri smontano di notte le roulottes abusive ed evitano in extremis l'intervento [illegible] ditta che avrebbe proceduto alla demolizione. Se ne sono andati alla chetichella, nottetempo, rapidissimi, senza [illegible] saluto: sono gli svizzeri [illegible] qualche anno avevano affittato nella frazione [illegible] Lagna un piccolo appezzamento di terreno sul lago ed [illegible] deciso di trasformarlo in un centro turistico attrezzato con roulottes [illegible] attrezzature fisse.

[illegible] l'idea in [illegible] apprezzabile presentava due dettagli negativi: le roulottes fisse, ormai trasformate in vere [illegible] proprie casette-vacanza, erano abusive, [illegible] l'organizzazione pubblicizzava su giornali e riviste svizzere la possibilità di venire a trascorrere una vacanza da sogno sulle verdissime rive del Cusio.

Quando i turisti, svizzeri anche loro, arrivavano a San Maurizio, dopo avere anticipato la quota, si trovavano a disposizione esclusivamente la roulottes [illegible] due ciuffi d'erba all'ingresso, perchè il resto del terreno era privato e non accessibile.

Da qui le lamentele, giunte anche al Comune, e il sindaco Silvano Faggio provvedeva [illegible] verifiche del caso: «Abbiamo ri[illegible] che roulottes ed infrastrutture [illegible] collocate [illegible] regolare autorizzazione - dice il sindaco - e quindi è scattata l'ordinanza che imponeva agli svizzeri [illegible] smontare [illegible] le costruzioni. Non hanno rispettato l'ordinanza ed allora ho chiesto l'intervento della Prefettura, che ha dato l'aut aut: o queste persone lasciavano libera l'area o le roulottes sarebbero state demolite».

Di fronte alla minaccia di vedersi [illegible] ruspa in azione e [illegible] roulottes ridotte ad un cumulo di rottami, gli svizzeri hanno pensato bene di fare in fretta e furia le valige. Così, in piena notte, hanno smantellato roulottes, attrezzature e hanno salutato il lago delle [illegible]

«In questa vicenda, che si [illegible] conclusa in modo positivo - sottolinea il sindaco Faggio - è emerso con grande evidenza il problema della tutela urbanistica e ambientale della fascia [illegible] lago di San Maurizio d'Opaglio: l'amministrazione [illegible] del parere che questo rispetto sia inderogabile, e nello stesso tempo sia anche necessario provvedere al rilancio del turismo in modo [illegible] Per raggiungere quest'ultimo obiettivo [illegible] in programma alcune infrastrutture, tra cui la realizzazione di una spazio ricettivo che dovrebbe soddisfare le richieste che ci arrivano sempre più numerose, a conferma che la sponda occidentale del lago è pronta per il lancio». [m. g.]



A S. Maurizio era previsto lo sgombero

Ad Arona

Festeggiano i 25 anni della Cri

ARONA. Quest'anno ricorre [illegible] 25° anniversario della costituzione del Comitato locale di Arona della Croce Rossa Italiana. Allo scopo [illegible] celebrare la ricorrenza coinvolgendo [illegible] popolazione per far [illegible] le attività dei propri volontari, la Sezione femminile della stessa Croce Rossa organizza una serie di manifestazioni che si concluderanno il [illegible] luglio prossimo.

La prima iniziativa [illegible] svolta domenica con [illegible] passeggiata in bicicletta ai Lagoni di Mercurago organizzata in collaborazione con il Gruppo Ciclistico Aronese. Vi ha partecipato un buon numero di appassionati. Per oggi è in programma una serata di danze popolari organizzata [illegible] collaborazione [illegible] la Pro Loco di Arona: con inizio alle 21, sulla pista di pattinaggio presso l'imbarcadero della Navigazione Lago Maggiore, si esibirà il Gruppo «La Tresca».

Giovedì [illegible] luglio è prevista una Crociera sul lago Maggiore con la Motonave Italia: musica e spaghettata [illegible] bordo.

Ma le celebrazioni [illegible] e proprie del 25° [illegible] in programma per domenica 5 luglio: alle 9,15 [illegible] ritrovo degli invitati in corso Repubblica, alle 9,30 il trasferimento alla chiesa di San Graziano per la Messa, alle 11,30 [illegible] corteo, alle 12 la consegna delle onorificenze.

L'organizzazione ricorda che presso la sede di via General Chinotto, da domenica scorsa e fino al [illegible] luglio, è inoltre allestita una mostra fotografica che documenta vari momenti dei venticinque anni della Cri di Arona. Viene inoltre proiettato un «video» che illustra le diverse attività delle componenti del comitato aronese. [s. bott.]

Operazione carabinieri

Arrestato per droga torna libero dopo 24 ore

GAMBOLO'. Terzo arresto per droga in quattro giorni in Lomellina. Domenica mattina alle 4 i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di via Molino 41 [illegible] Gambolò dove risiede Loris Lucchiari, di 30 anni. Hanno trovato un po' di tutto: 211 grammi di hashish, 2 piante di canapa indiana che crescevano nei vasi, 2 grammi di marijuana già essiccata, 11 semi, [illegible] ancora 87 proiettili di diverso calibro [illegible] due coltelli a serramanico di tipo vietato. [illegible] giovane, che ha un precedente per omicidio colposo, dopo poco più di 24 ore in carcere di Vigevano ieri mattina è stato interrogato dal gip Paolo Fabrizi, che l'ha rimesso in libertà. Davanti al magistrato ha sostenuto che [illegible] droga era per [illegible] personale e i proiettili (per altro resi inoffensivi) per collezione. [c. br.]

VIGEVANO

C'è l'ombra del dolo

[illegible] agricola [illegible]

[illegible] Anche [illegible] stati trovati indizi che lo dimostrino [illegible] assoluta certezza, ci sono pochi dubbi sulle origini dolose del gravissimo incendio che domenica ha interessato l'azienda agricola e zootecnica Cascina Nuova di via Gamboli[illegible] 94, alla periferia di Vigevano. L'allarme è stato lanciato [illegible] le 2,30 del mattino dallo stesso titolare, Luigi Montana, che ha udito il rumore [illegible] piccola esplosione e poi ha notato le lingue di fuoco alzarsi altissime dal fienile. I pompieri [illegible] intervenuti con quattro squadre e hanno lavorato ininterrottamente per oltre 18 ore. Sono andati in cenere qualcosa [illegible]re 300 rotoballe, 1600 quintali di paglia, 900 di fieno e mille metri quadri di copertura di un rustico. [c. br.]

Sul Lago e Vergante

[illegible]

DORMELLETTO. [illegible] Consorzio Gestione Acque, che ha sede a Dormelletto e serve anche i Comuni di Arona, Borgo Ticino e Castelletto, e quello dei Servizi Ecologici del Vergante, che ha sede a Solcio e riunisce i [illegible]ni di Meina, Lesa, Belgirate, Stresa [illegible] Massino Visconti, hanno stipulato una convenzione per gestire insieme anche altri servizi.

L'accordo di recente sottoscrittto prevede infatti che vengano svolte in forma consortile «allargata» le analisi di laboratorio previste per l'acqua potabile e l'impianto di depurazione, degli [illegible]quisti dei reagenti chimici, dello smaltimento dei fanghi prodotti dai cicli di depurazione e delle paghe dei dipendenti addetti ai [illegible] servizi. [s. bot.]

COMUNE DI [illegible]

Area Assetto [illegible] del [illegible]

Servizio Urbanistica

Variante parziale al P.R.G. n. [illegible] relativa alla zona prospiciente strada della Mirabella da destinare ad area tecnologica con annesso un centro di conferimento rifiuti

Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE [illegible]

che gli atti riferentesi alla variante parziale al P.R.G. n. 4/98 relativa alla zona prospiciente strada della Mirabella da destinare ad area tecnologica con annesso un centro di conferimento rifiuti, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 18.5.1998, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 30.6.1998 al 29.7.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e precisamente dal 14.7.1998 al 29.7.1998, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi, facendole pervenire all'Archivio Edilizio - via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, lì 30.6.1998

IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
avv. Giovanni Correnti

Si sono conclusi i festeggiamenti della cooperativa sociale «La Prateria»

Domo, lavoro contro l'handicap

Ragazzi disabili inseriti in attività agricole

DOMODOSSOLA. Tre giorni ■ festa alla cooperativa «La Prateria» ■ Domo. Un appuntamento che ormai da quattro anni richiama migliaia di persone che vogliono testimoniare il loro sostegno ■ un' esperienza seria ■ concreta al servizio dei disabili. I festeggiamenti, ai quali è intervenuto il Governatore del Distretto Lions Marcello Ottimo, si ■ conclusi domenica con il Grande Rodeo di solidarietà, l'at■ manifestazione ■ equitazione Western , curata dal trainer Gianni Borretti. Un evento spettacolare che si proponeva di far conoscere le tecniche di questa disciplina.

Nata nel 1994 dall'esperienza ventennale dei centri di recupero ■ Gravellona Toce e Domodossola, la Prateria, grazie anche al sostegno dei Lions club di Omegna, Borgomanero, Domodossola e Arona, ■ un'iniziativa concreta ■ favore delle persone più svantaggiate. «Nella nostra cooperative sociale - dice il direttore del centro dottor Ivan Guarducci, primario di ortopedia ■ traumatologia al San Biagio di Domo - i ragazzi portatori di handicap possono lavorare e trarre profitto dalla loro attività, riappropriandosi di un socialità spesso negata ■ abbattendo nuove e vecchie barriere legate all'handicap».

Nel centro si svolgono attività agricole o zootecniche. I ragazzi disabili della zona ritenuti idonei a questo tipo di lavoro sono una cinquantina. ■ primo gruppo ■ sette, dopo la fase ■ apprendistato, si è già inserito ■ l'aiuto dei volontari che ■ la vera forza dell'organizzazione. ■ loro ad occuparsi della gestione aziendale, della scuola ■ equitazione e delle attività agricole. I dipendenti della cooperativa sono invece quasi tutti ragazzi disabili.



Il Gran Rodeo Western ■ stato uno dei momenti più spettacolari della festa della cooperativa sociale «La Prateria», un'iniziativa ■ per i disabili, che ha richiamato in regione Nosere di Domodossola migliaia di persone

Il centro, che occupa il polo agricolo della Comunità montana dell'Ossola, comprende una stalla per cento capi di bestiame ■ una scuderia che può ospitare quindici cavalli. Si coltivano frutta e verdura senza concimi chimici: i prodotti, più costosi ma assolutamente garantiti dal punto di vista della qualità, vengono venduti al pubblico. Il centro di equitazione permette ■ ragazzi disabili di praticare l'ippoterapia che ha dato buoni risultati. Il rapporto con il cavallo favorisce la normalizzazione del tono muscolare e un miglioramento di equilibrio ■ coordinazione. Per quest'anno ci ■ progetti di nuove attività che riguarderanno coltivazioni in serra e l'agriturismo, con l'apertura di un un bar-ristorante e ■ spaccio di prodotti tipici. [a.v.]

Oggi disinnescano bomba

Saranno gli artificieri della polizia di Stato provenienti da La Spezia a dare il vi■ oggi alle operazioni di disinnesco dell'ordigno - quasi certamente un residuato bellico - rinvenuto mercoledì scorso sui fondali del lago antistante la piazzetta pedonale di Mergozzo. Il ritrovamento ■ stato effettuato da cinque sommozzatori della associazione «Azzurra Sub». «Abbiamo visto la bomba - spiegano due dei sub, Sergio Baldan e Gian Luca Vittoni - mentre eravamo in immersione, a circa sei ■etri di profondità, con altri ■ amici. A prima vista appariva un proiettile da mortaio». «Con noi c'era anche un agente di polizia che ha provveduto immediatamente ad informare la questura del rinvenimento». Nel frattempo lo specchio d'acqua interessato alle operazioni degli artificieri specialisti ■ La Spezia è stato completamente transennato. Dopo ■ prima ricognizione in profondità, quasi certamente l'ordigno verrà disattivato e reso inoffensivo. In caso contrario, potrebbe essere rimosso con opportune cautele e fatto espodere in immersione con microcariche calibrate in un punto centrale del piccolo lago di Mergozzo. [a. r.]

Marijuana per 10 kg

Condannato a due anni di carcere

VERBANIA. Il tribunale ha condannato a due anni e ■ mesi di reclusione per detenzione e trasporto ai fini ■ spaccio di so■ze stupefacenti Mario ■ ■isto, 40 anni, di Lesa. L'imputato, difeso dagli avvocati Marisa Zariani e Fernando Cardinali, è detenuto per scontare un anno e 4 mesi di reclusione in seguito a condanna per altro reato. Nell'autunno scorso, Mario Di Sisto, alla guida della ■ auto, era stato bloccato da una pattuglia della Polstrada di Romagnano Sesia nei pressi della barriera «Lago Maggiore» sulla A 26, all'altezza ■ Arona. ■ portabagagli dell'auto opportunamente occultati, gli agenti avevano rinvenuto ■ sequestrati ben 10 chilogrammi di marijuana.

E' stato invece assolto «perchè il fatto non costituisce reato» l'altro giorno in Pretura, Giorgio Lorini, 55 anni, di Ghiffa. Difeso dall'avvocato Ferdinando Brocca, doveva rispondere ■ resistenza a pubblico ufficiale. I fatti risalgono all'ottobre '96 quando Lorini, in qualità di dirigente dell'azienda Thermoselect, si era opposto all'accesso agli impianti da parte dell'ingegner Flavio Cerrato, consulente tecnico della Procura della Repubblica ■ Verbania nell'ambito dell'inchiesta a carico della stessa azienda italo - svizzera proprietaria dell'impianto per la distruzione di rifiuti e residui. La resistenza opposta da Lorini - manifestata secondo la pubblica accusa alla presenza di agenti del nucleo giudiziario della guardia di finanza - si era concretizzata ■ una frase intimidatoria. Il difensore ha ribadito in aula che «la condotta di Lorini appariva giustificata dal fatto che il perito ■ finanzieri non erano muniti del decreto che autorizzava la perquisizione degli impianti». [a.r.]

Lunga kermesse durata tre giorni



Una suggestiva immagine del corteo di domenica per ■ vie del capoluogo ossolano

Domo e Bognanco ritorna il Medioevo

DOMODOSSOLA. Domenica all'insegna dei cerimoniali medioevali per Bognanco e Domodossola.I due centri hanno rievocato, per il quarto anno consecutivo, il passaggio di Papa Gregorio X, di ritorno dal Concilio di Lione, sul loro territorio.

Domodossola ha chiuso la kermesse, durata tre giorni, ■ cortei di dame, paggi, menestrelli, armigeri e cavalieri che hanno sfilato per il centro storico in costume. Ad ammirarli un folto pubblico arrivato ■ tutta ■ Provincia e dalla vicina Svizzera. Che poi si é disperso attratto da vecchie atmosfere ricreate, in Piazza Mercato, dalle bancarelle allestite da artigiani e commercianti. Corteo e pranzo medioevale «il desinare del viandante» a Bognanco che ha rivissuto ■no dei momenti più importanti della sua storia.

Nella chiesa di san Lorenzo fu rinvenuta, infatti, ■ testimonianza del passaggio di Gregorio X. Trent'anni fa, don Tullio Bertamini, uno fra i più autorevoli storici locali, trovò ■ celebre Bolla papale «Transitu■ con la quale Urbano IV, nel 1264, istituì la festa del «Corpus Domini».

Secondo lo studioso qualche dignitario di Gregorio X l' avrebbe donata alla chiesa di San Lorenzo ■ gesto di riconoscenza per l'ospitalità ricevuta. Il corteo papale, proveniente dal Canton Vallese, anzichè imboccare la Val Divedro per scendere a Domodossola, avrebbe valicato il passo ■ Monscera facendo tappa proprio a Bognanco. [r.s.]

Per gli albergatori del Verbano sui dati degli arrivi pesa l'«effetto Mondiali»

Decolla senza il botto la stagione turistica

VERBANIA. La stagione turistica '98 sul Lago Maggiore stenta a decollare. C'è una ripresa rispetto ai primi mesi dell'anno, ma in questo avvio d'estate i segnali sono decisamente tiepidi. Secondo le statistiche, si è un po' al di sotto delle previsioni. L'auspicio degli operatori è per un deciso recupero che coincida con i periodi clou dell'estate.

In attesa di un sistema di rilevazione [illegible] movimento turistico che permetta di aggiornare in tempo reale l'andamento della stagione, i dati ufficiali si riferiscono finora solo al primo quadrimestre, nel quale si sono registrati cali del 9-10 per cento rispetto allo scorso anno sia negli arrivi che nelle presenze, da imputare in misura prevalente al settore extra-alberghiero per le condizioni meteorologiche a lungo avverse.

Per l'evoluzione successiva ci si deve affidare ai rilievi degli operatori e non [illegible] al linguaggio delle cifre; comunque è un fatto che le cose sono andate un po' [illegible]glio, anche se non in modo tale da rendere soddisfatti gli albergatori. «Giugno è stato ancora sotto tono - dice il loro presidente Dario Cattaneo -, mentre le previsioni per luglio sono positive».

Quali le [illegible] dell'andamento incerto dell'ultimo mese? «Il tempo non è stato sempre favorevole - risponde C[illegible] - inoltre bisogna fare i conti [illegible] l'«effetto Mondiali». Anche in occasione dei precedenti campionati di calcio si registrò una flessione negli arrivi, poiché molta gente preferisce restare a casa e guardare in tutta tranquillità le partite».

La scorsa settimana il Consorzio albergatori ha promosso un tour promozionale di giornalisti provenienti da vari Paesi europei attraverso le principali attrazioni del Verbano. «E' stata una iniziativa indubbiamente positiva - o[illegible] il presidente -. I partecipanti sono rimasti entusiasti, ma gli effetti di questa e altre simili iniziative promozionali cominceranno a farsi sentire solo in una fase successiva».

Dall'hotel Villa Carlotta di Belgirate, Ovidio Mugnai riferisce di una stagione su valori nel complesso normali, senza alti e bassi. «Si registra una tendenza in au[illegible] per il congressuale - aggiunge - e ciò dimostra che gli investimenti delle imprese nel marketing [illegible] in ripresa e rappresentano comunque una componente irrinunciabile nell'economia aziendale». Un'osservazione, quest'ultima, che non può che far riflettere sul sostegno da dare ad una delle principali componenti del turismo lacuale.



Dario Cattaneo è il presidente degli albergatori del Verbano
Sulle spiagge, complice il gran caldo, i bagnanti [illegible]. Ma l'avvio della stagione è sotto tono rispetto alle [illegible] degli operatori

Qualche dato aggiornato arriva dall'ufficio [illegible] del Comune di Verbania, che riepiloga quotidianamente l'afflusso [illegible]iti ai propri sportelli. «Non si può dire che nel mese di giugno [illegible] andata male - dicono gli addetti -. Numerosi soprattutto inglesi, in massima parte con tour organizzati, e tedeschi». L'afflusso nell'ultimo mese (fino al giorno 28) è stato di 1749 persone, di cui oltre 1300 di lingua straniera.

Con l'avvio di numerose iniziative culturali, dal festival jazz con grandi nomi internazionali alle tradizionali manifestazioni folcloristiche che ogni [illegible] vengono riproposte, potrebbe verificarsi un'impennata di arrivi. Le condizioni meteorologiche, fra l'altro, che preannunciano un clima caldo ai limiti del record, potrebbero incoraggiare le partenze degli stranieri e anche dei turisti italiani dalle città.

Sergio [illegible]



LA CONVENZIONE

Con il Touring Club

Si concretizza in importanti iniziative la convenzione [illegible] l'amministrazione provinciale e il Touring Club Italiano. Con la collaborazione dell'Ecomuseo del Cusio, della Apt del Lago d'Orta e Novara e della Regione, è stata realizzata la mostra «L'isola, il lago e la montagna: una rassegna di immagini d'epoca [illegible] bacino cusiano e del Mottarone ricavate dall'archivio fotografico del Touring. La mostra è esposta fino al 4 luglio al Parco della Mandria a Torino; sarà trasferita [illegible] 12 luglio al 31 agosto al Forum di Omegna e dal 3 al 27 settembre alla Fabbrica di Villadossola. Intanto è stato [illegible] definito dalla Provincia l'accordo per la realizzazione di [illegible] «Guida Verde» del Touring dedicata al Vco. Per la prima volta la zona sarà oggetto di una specifica iniziativa editoriale inserita in una collana così prestigiosa. L'investimento è di 130 milioni; la guida verrà presentata in occasione alla Bit '99. [s. r.]

IN BREVE

Vanzone [illegible]
Il confronto sui problemi della valle
Dibattito sui problemi della Valle Anzasca, giovedì dalle 20,30 al ristorante Concordia. All'incontro, aperto a cittadini e amministratori, sarà presente il deputato di An Marco Zacchera. [r. s.]

Baveno
Presentazione del festival Giordano
La prima edizione del «Festival Umberto Giordano» viene ufficialmente presentata domani alle 11,30 nella sala consiliare. Intervengono il sindaco Paolo Marchioni, Nandi Ostali della Casa [illegible] cale Sonzogno, Alberto Smeraldi, presidente della Polifonica Ambrosiana. [s. r.]

[illegible]
[illegible] walser e incontri in montagna, iniziative
«La storia nella montagna - Incontri al Monte Rosa-Macugnaga»: una serie di appuntamenti sulla cultura Walser e sul Monte Rosa viene presentata giovedì alle 10,30 a villa San Remigio. [s. r.]

Verbania
Formazione e aggiornamento dei designer
Un'iniziativa rivolta a formazione e aggiornamento dei professionisti del design [illegible] presentata domani alle 11 alla sede della Unione Industriali del Vco. Interviene Michele Capuani, preside dell'istituto europeo [illegible] design di Milano. [s. r.]

Stresa
La Pro Loco gestisce servizi di promozione turistica
Il Comune ha affidato alla Pro loco la gestione del servizio di accoglienza e informazione della Ag[illegible] turistica locale. La convenzione appositamente stipulata è valida fino al 31 dicembre. La Pro Loco sta pure definendo il programma di manifestazioni che animeranno la città nella stagione estiva. [s. r.]

Insopportabile la situazione in cui lavorano i dipendenti dell'ente, «ammassati» nel sottotetto

«Prigionieri dell'afa a villa San Remigio»

Sede inadeguata, dalla Uil parte l'accusa alla Giunta provinciale

[illegible]. Dopo gli industriali, i sindacati. La segreteria Uil degli Enti Locali e il gruppo aziendale della provincia del Vco hanno diffuso nei giorni scorsi un duro comunicato nei confronti dell'amministrazione provinciale accusata di [illegible] aver saputo risolvere, in tre anni, il problema della sede dell'Ente. L'afa di questi giorni ha [illegible] insopportabile la condizione di molti dipendenti che lavorano nel sottotetto di Villa San Remigio, una sede prestigiosa ma più adatta a funzioni di rappresentanza che ad esigenze operative.

«Purtroppo, come succede ormai ogni anno, d'estate la situazione si complica e diventa letteralmente esplosiva - afferma la segreteria territoriale della Uil - alcuni uffici, economato, personale e soprattutto la ragioneria sono assolutamente invivibili anche perché in dodici metri quadrati lavorano quattro persone. Si pensava che l'incendio agli uffici del parco nazionale della Val Grande nell'Agosto del '97 servisse da sprone per affrontare la situazione: purtroppo non è stato così».

«La [illegible] del sottotetto - sottolinea la nota sindacale - [illegible] in ogni caso adatta ad ospitare uffici con un numero elevato di dipendenti: mancano luce ed aria, si passa dalle temperature torride, da sauna, dell'estate al riscaldamento insufficiente d'inverno. I dipendenti chiedono solo di poter lavorare in [illegible] dizioni più umane e di maggior sicurezza. Non ci sembra una pretesa assurda. [illegible] non vorremmo che la Giunta provinciale si limiti a sp[illegible] in rapida discesa [illegible] temperatura».

I disagi logistici [illegible] riguardano comunque solo gli uffici dell'ultimo piano di villa San Remigio ma anche altri settori: la Uil [illegible] infatti anche la scarenza di idonei supporti per l'archiviazione degli atti nel rispetto delle normative vigenti.

Il vicepresidente della provincia Paolo Ravaioli riconosce la fondatezza [illegible] lamentele. «Ci rendiamo perfettamente conto, e non da oggi, dei limiti dell'attuale sistemazione» dice Ravaioli- infatti [illegible] già annunciato in consiglio il trasferimento di alcuni uffici, ambiente, caccia e pesca, nell'immobile Alvazzi che già ospita il Provveditorato. In qu[illegible] modo si libererebbero alcuni spazi a villa San Remigio che ci consentirebbero di togliere gli uffici [illegible] sottotetto. L'operazione dovrebbe andare in porto entro la metà di luglio».

[illegible] Valli

Enel valorizza il patrimonio ambientale

In valle Antrona i nuovi sentieri



Dopo quel che è stato fatto nelle valli Formazza e Devero anche ad Antrona l'Enel ha intenzione di recuperare antichi sentieri e vecchi percorsi serviti alla costruzione degli impianti idroelettrici

ANTRONAPIANA. Dopo le valli di Formazza e Devero anche in Valle Antrona sono stati tracciati i «Sentieri dell'Energia». I percorsi, che sono dieci, faranno parte del progetto nazionale «Natura e Territorio». E' l'iniziativa dell'Enel finalizzata [illegible] e alla valorizzazione [illegible] patrimonio ambientale e tecnologico della società. Questa intende avvicinare il sistema Enel - che è fatto di sentieri, dighe, centrali idroelettriche tralicci e canali e spesso anche di chiese, monumenti ed edifici di notevole interesse storico e artistico - alle comunità montane locali e alla società civile.

I «Sentieri dell'Energia» [illegible] vecchi percorsi costruiti in funzione degli impianti idroelettrici o già esistenti per servire gli alpeggi. Si trovano su itinerari escursionistici molto frequentati e all'Enel hanno deciso di segnalarli con insegne e cartelli. Indicheranno la funzione dell'impianto, le sue caratteristiche tecniche, la sua storia. Tra Piemonte e Valle d'Aosta sono più di settanta i tracciati e cui l'Enel vuole dare la nuova veste. Nel Vco si arriva a trentuno, tutti collocati in Ossola.

«E' un operazione - ha detto il responsabile delle relazioni esterne dell'Enel piemontese, Vittorio Crepaldi - che vuole rendere il turista più consapevole dell'ambiente che frequenta». Per la realizzazione di questo progetto l'Enel vuole coinvolgere le comunità montane locali. Nel corso della presentazione dell'iniziativa, alla quale erano presenti gli amministratori della valle Antrona, Crepaldi ha già anticipato che sarà fatto un accordo per la posa [illegible] segnaletica e dei cartelli. E' prevista in un secondo tempo una convezione per la manutenzione dei sentieri. Il dirigente regionale ha assicurato che la rete dei percorsi escursionistici verrà pubblicizzata [illegible] Guida del Touring. Dopo questo primo approccio sarà possibile in futuro, come già è stato fatto in valle d'Aosta, organizzare su questi sentieri manifestazioni sportive di carattere nazionale per promuovere il territorio. Apprezzamento per il piano è stato manifestato dal vicepresidente della Provincia Paolo Ravaioli e dal presidente della Comunità Montana Giuseppe Bianchetti. [r.s.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso [illegible] di beni immobili senza incanto

Fall. n. 8/96
Il giorno 13 luglio [illegible] 12.00 si procederà alla vendita senza incanto del complesso immobiliare di pertinenza del fallimento **GAVINELLI Paolo S.p.A. in liquidaz.**, sito in Bellinzago Novarese (NO), in via Libertà n. 203, in unico lotto, così costituito:
A. Fabbricato ad uso laboratorio, magazzino e ufficio insistente su di un'area, parzialmente recintata, della superficie di circa mq 3500 in Bellinzago N[illegible] (NO), libero.
B. Fabbricato ad uso magazzino ad un piano fuori terra (p.t.) di mq 887, in Bellinzago Novarese (NO), libero.
C. Terreni ad uso agricolo della superficie complessiva di mq 6390.
Per entrambi i fabbricati gli impianti di riscaldamento e idrico/antincendio [illegible] serviti rispettivamente da centrale termica e da vasca di raccolta acqua (con relative pompe elettriche) posti su terreno di proprietà di terzi e pertanto [illegible] non [illegible] compresi [illegible] presente vendita.
Condizioni e [illegible] di vendita:
- Prezzo base L. [illegible] di cui L. 13.000.000 per i terreni agricoli.
- [illegible] minima d'aumento L. 20.000.000.
- Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata [illegible] Cancelleria fallimentare [illegible] Tribunale di Novara, entro le ore 11.00 [illegible] 11 luglio 1998. Sulla busta dovrà essere indicato il [illegible] dell'offerente e la data [illegible] vendita; nessuna altra indicazione (nome e [illegible] della procedura, bene a cui si riferisce l'offerta od altro) deve essere apposta sulla busta.
- L'offerta dovrà contenere: l'indicazione anagrafica dell'offerente, codice [illegible] (e partita IVA, se impresa), domicilio (o sede legale) dell'offerente, oltre ad un recapito telefonico; la specificazione del nome della Procedura; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione. [illegible] domanda dovranno essere altresì allegati:
1. Attestato di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, certificato attestante il regime patri[illegible]
2. [illegible]o di iscrizione al Registro Imprese se il partecipante è una società.
- All'offerta dovranno essere allegati due assegni circolari, muniti [illegible] clausola di intrasferibilità, entrambi intestati a "F[illegible]nto GAVINELLI Paolo S.p.A. in liquidaz.", il primo, pari al 10% del pre[illegible] offerto, a titolo di cauzione, il secondo, pari al 22%, a titolo di fondo spese, per oneri, [illegible] e spese, dovuti in conseguenza [illegible] trasferimento e a carico dell'aggiudicatario. In caso di mancata aggiudicazione, gli assegni saranno restituiti immediatamente dopo l'udienza [illegible] indicata.
- L'offerta di cui sopra è irrevocabile sino alla data dell'udienza di cui al punto seguente. In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo, a mani del curatore, nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza di indicazione, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. In caso di mancato versamento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'offerta, anche nel caso di unico offerente, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla [illegible]dita.
- Le buste chiuse saranno aperte all'udienza, che sarà tenuta presso il Tribunale di Novara il 13 luglio 1998, alle ore [illegible] e in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di un sesto a quello di aggiudicazione.
- La vendita dei fabbricati e dei terreni annessi (a servizio e a sedime) è soggetta ad IVA, mentre la vendita dei terreni agricoli (sub - C) è soggetta ad imposta proporzionale di registro.
Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Erminio Maggia, con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, telefono 0321/39.17.50.
Novara, 25 giugno 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

E' un nicese 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della to. chiama Simone Cavelli ed è tornato per pochi giorni casa, dopo aver brillantemente portato termine il corso alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad accoglierlo una famiglia emozionatissima, con tanto striscione Tornado» e la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende minimizzare con modestia i suoi risultati e racconta che si tratta solo «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il corso. E' stato selezionato dall'aeronautica per la specializzazione di 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il «master» classificandosi al primo posto in quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training comman commander's trophy» per le qualità militari professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami di volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione a due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme a lui, hanno ricevuto l'aquila di pilota militare, altri colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si è svolta alla base di Sheppard al termine delle 55 settimane di corso, che prevede tra l'altro ore di volo sui velivoli T-37 e T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire fa-miglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la Magda, hanno partecipato, su invito dell'Aeronautica alla festa di fine corso. «Confesso che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava a comparire il nome di mio figlio, con quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa proseguita a Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come fatto una passeggiata sulle rive del Belbo, è già pronto tornare al lavoro alla base di Galatina, vicino Lecce, dove piloterà i Tornado.





Sopra, Simone Cavelli accanto al Tornado. In alto a destra la mamma con entrambi i genitori sul balcone di casa dove la scritta «Ben Tornado»



L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, Cottesmore e poi la designazione finale in una delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza o Gioia Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta del lavoro che lo attende alla fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto da Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra con forze Nato. Ma per ora, a queste cose preferisce non pensarci.

Simone non ricorda quando gli è scattata dentro la molla del volo la passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di di questi «mo- che la gente è abituata a vedere nei film, gli pare un lavoro normale, ma raccontando ci si sente a superare la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per una intervista: dal tono con lo a, si intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

Cerrato

Apre domani sera il mercato dilettanti

Gli affaristi del calcio sbarcano a Fossano

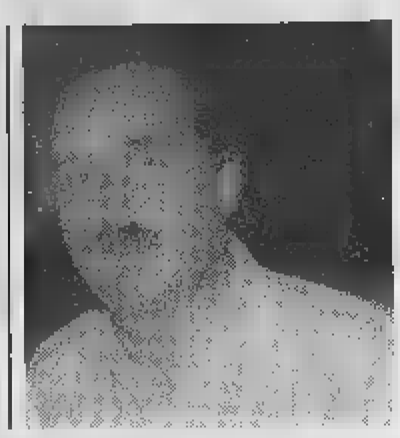
Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

Per quattro giorni anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici che frequentavano l'hotel a. Sono presidenti e direttori sportivi elle società ettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine di - a volte sono più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma mancano le «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa e Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per auto - e nella «24 ore» hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio cellulare, sempre sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica e tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, ma molti affari si concludono al ristorante, mentre le trattative più complicate volte restano in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente si chiama calcioincontri - è stato inventato nove anni fa dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno programma è ricco di appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per la semifinale dei Mondiali con in campo la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'annuncio degli affari più clamorosi per mercoledì 22, l'assegnazione delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum pro- tra i lettori de Stampa».

[lu. fe.]





Giancarlo (sopra) e Pino Fruttero organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

S'inizia domani con «I racconti del maresciallo» che è tratto dal romanzo di Mario Soldati

Tutti i «ciak» dedicati al Lago d'Orta

Riproposta la rassegna di film ambientati nel Cusio

ORTA. Una rassegna cinematografica interamente dedicata al lago d'Orta: la propone la Pro Loco di Legro e si snoda in quindici serate che toccheranno tutte le località del lago. «E' la seconda edizione dell'iniziativa - dice il presidente della Pro Loco, Fabrizio Morea - e vuole essere anche una forma di promozione attraverso immagini suggestive di uno dei più bei laghi d'Europa».

I film verranno proiettati alle 21 e l'ingresso è libero. Si comincia domani sera con «I racconti del maresciallo», uno sceneggiato televisivo di grande successo, tratto da un libro di Mario Soldati ed interpretato da Turi Ferro; verrà proiettato ad Ameno, nel cortile del Municipio.

Giovedì sera, al Mottarone, nel giardino della chiesa della Madonna della Neve, proiezione de «La maestrina», un film girato ad Orta nel 1940 con Nino Besozzi e Maria Denis; venerdì a Legro, in piazza della Chiesa, «L'Andreana», sceneggiato tivù con Ilaria Occhini; sabato a Miasino, a Villa Nigra, verrà riproposta «La maestrina».

Domenica, nel parco del Sacro Monte di Orta saranno proposti i documentari più interessanti girati sul lago; lunedì 6 ad Ameno «Voglia di vincere», con Gianni Morandi e Catherine Spaak; martedì prossimo a Legro «Il balordo», tratto dal romanzo di Piero Chiara, con Tino Buazzelli; mercoledì 8 luglio, ad Orta in piazza Ragazzoni è il turno di «Una spina nel cuore» di Alberto Lattuada, con Antony Delon. La sera successiva all'Euroterda di Pettenasco appuntamento con «Orta mia», il primo documentario cusiano girato da Mario Soldati; il dieci luglio a Gozzano, nel parco municipale, «Una romantica avventura», film del 1940 di Mario Camerini con Massimo Girotti ed Assia Noris; l'undici luglio «La spia del lago», a Pogno, a Villa Bauer. [m. g.]



Una scena da «I racconti del maresciallo» con Turi Ferro: domani verrà proiettato ad Ameno, nel cortile del Municipio

Cinegirando

Una rassegna per 4 comuni

ORTA. Inizia giovedì alle 21,45 nel giardino di Villa Bossi ad Orta, con Roberto Benigni e la sua «La vita è bella», «Cinegirando '98», la rassegna di cinema all'aperto organizzata da Vedogiovane in quattro comuni cusiani: Orta, Gozzano, Armeno e Casale Corte Cerro.

La rassegna ha in cartellone sette film: La vita è bella, Ovosodo, Un topolino sotto sfratto, Qualcosa è cambiato, Aprile, Tre uomini e una gamba, Il quinto elemento, che vengono proiettati in quattro località dove non ci sono più locali cinematografici ma che in estate possiedono un notevole afflusso turistico.

Si comincia ad Orta e si prosegue lunedì a Gozzano, nel parco comunale, sempre con Benigni. [m.g.]

Novaresi nella Juve da Borel a Parola

NOVARA. Gianfranco Capra, archivista e ricercatore, affida all'ultimo dei suoi apprezzati «Quaderni Novaresi», il compito di un censimento interessante per i sostenitori della Juve.

«Sognando in bianco-nero» percorre le vicende personali che da Piero Omodei Zorini, pioniere del foot-ball, nel 1913, portò importanti calciatori novarese, fino a Giampiero Boniperti, a vestire, i colori della Juve.E' una galleria di note e di ricordi quella di Capra che ha il merito di riportare alla memoria personaggi importanti dello sport novarese. Dai mai dimenticati Mario Meneghetti e Guido Gianfardoni e Ettore Reynaudi, Enrico Patti, Giustiniano Marucco, Enrico Crotti fino al quasi ignoto (per molti, ma non per tutti) Savino Bellini, compagno di squadra di Caimo e Mornese, ala insidiosa, che giocò negli anni '40 nel Novara in Serie A e poi nella Juve.

Il libro ricorda i rapporti fra alcuni campioni che hanno onorato,accanto a quella della Juve, la maglia del Novara e fra questi Aldo Borel, il terzino campione del mondo Piero Rava, il mister Nini Varglien, l'estroso Alfredo Spadavecchia, gli stessi Silvio Piola e Lello Antoniotti e, naturalmente, Carletto Parola, campione d'Italia come giocatore e trainer, che guidò con [illegible] il Novara in Serie B con Udovicich, Vivian, Carrera. Sbuca dal presunto dimenticatoio anche la mezzala Secondo Donino da San Nazzaro Sesia, ora dirigente dell'Autogrill di Villarboit: giocò in serie B col Novara e nella Juve con Boniperti, Antoniotti, Hamrin. Tutte queste notizie sono rintracciabili nel libro di Gianfranco Capra del quale il protagonista è certamente Giampiero Boniperti che però è depositario di un'eccezione non da poco rispetto agli altri personaggi citati: lui, asso precoce di Barengo, nel Novara non ha mai giocato.

Ma questa è una storia ormai datata e controversa della quale, pur non ignorandola, Capra non ha voluto approfondire. Altrimenti c'era il rischio di suscitare vecchie e mai sopite polemiche. [r.b.]

Gianfranco Capra
SOGNANDO
[illegible]
Pag. 57 - Lire 15.000

Selezione provinciale di Miss Italia sabato notte alle «Cave» di Vintebbio

Le «gambissime» sono torinesi

Sul podio anche una giovane bellezza aronese

VINTEBBIO. Prove tecniche... di Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave», sabato notte, per l'elezione provinciale di «Ragazza In Gambissime». Il concorso di Miss Italia ha fatto tappa nell'esclusiva discoteca valsesiana, e ci tornerà tra un mese e mezzo, il 14 agosto, nell'occasione più importante, l'elezione di Miss Piemonte che ormai dal '93 vede come scenario il giardino estivo delle «Cave».

Occhi puntati sulle gambe, quindi, e non a caso le 25 pretendenti si sono presentate in passerella con un originale costume della «Maria: un body nero attillato, studiato apposta per mettere in risalto le parti inferiori del corpo. Nel cuore della notte la giuria ha scelto e la presentatrice Elisabetta Soggiorno ha chiamato vicino a lei la numero 17 (chi l'ha mai detto che porta male?) Manuela Bellin, 22 anni, di Grugliasco. Sul «podio» sono salite anche Isabella Vitale di Givoletto, Ljuba Bedeschi di Rivoli e l'aronese Cristina Fornaro. Il titolo di Miss Wella per una giovane di Romagnano Sesia, Mirna Rabaglio, [illegible] anni. Premiato anche un «lui», il novarese Massimo Borzini, 24 anni, geometra. Già, da quest'anno Miss Italia strizza l'occhio anche ai maschietti che faranno da cavalieri alle splendide ragazze di «Miss Italia in the world». Per ora si torna a sfilare venerdì sera alla discoteca «Oasi» di Viverone. Con luglio s'inizia a far sul serio, ad assegnare le fasce che contano, le regionali. E all'«Oasi» è in palio quella di Top Model Tomorrow. [m. p.]



Foto di gruppo per le premiate a Ragazza In Gambissime alle «Cave»: Manuela Bellin, 22 anni, di Grugliasco Isabella Vitale, Ljuba Bedeschi, l'aronese Cristina Fornaro e Mirna Rabaglio

GIORNO E NOTTE

Castelletto

Danze al «Gilda»

Si balla dalle 23 di stasera alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino nelle piste interne e nel giardino estivo con revival, commerciale e latino-americano. [m. p.]

Omegna

Festa dell'Unità

Prosegue la Festa dell'Unità nell'area presso il campo sportivo Verta Brughiere di Omegna. Stasera dalle 22,30 ballo sudamericano con Laura e Moreno Bionda. [m. p.]

Milano

«Sound of '70»

Prima i Mondiali sul maxischermo, poi discomusic «doc» a «Sound of '70» di Milano in via Ciaia. Stasera, speciale funky. [m. p.]

[illegible]

Max al pianobar

Pianobar con Max, questa sera dalle 22,30 al «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi. [r. l.]

[illegible]

Arleccomics

Spettacolo di cabaret con gli «Arleccomics» all'«Arlecchino» di Vedano Olona. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	63
	67	65	62	50	47
[illegible]	16	28	42	43	23
	[illegible]	83	76	53	46
FIRENZE	81	66	36	42	[illegible]
	102	86	78	70	59
GENOVA	1	39	51	53	36
	87	68	62	60	53
MILANO	15	47	32	56	24
	92	55	56	49	48
NAPOLI	32	83	30	72	88
	57	57	53	50	[illegible]
[illegible]	[illegible]	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	54	44	85	[illegible]
	67	60	57	53	52
TORINO	77	55	36	34	[illegible]
	93	63	82	79	70
VENEZIA	11	50	48	80	21
	101	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 15-69 15-26; 15-1 15-76 15-55 15-27 15-10; 15-64 15-3 15-18 15-29 15-58; 15-23 15-48 15-6 15-44 15-13; 15-60 15-39 15-44 15-16 15-86; 15-90 15-78 15-70 15-62 15-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 68 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71; 6-74 6-64 6-75 31-24 31-45; 6-55 6-16 6-46 31-85 31-46; 6-86 6-67 6-87 31-7 31-57; 6-61 6-71 31-1 31-41 31-44; 6-24 6-44 31-74 31-84 31-75; [illegible] 6-46 31-55 31-16 31-56; 6-7 6-57 31-66 31-67 31-63.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER ENALOTTO [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 16 - 90 - 69 - 75 - 74
83 - 24 - 37 - 78 - 87 - 61
2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
224 combinazioni — varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

VIP. Tel. 0321.625.688. **Teatro di guerra.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.158. [illegible] Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. [illegible] **Ti cronici**, con Meg Ryan. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321.35.731 (In caso di maltempo al cinema Faraggiana). **Amistad**, con A. Hopkins, M. Freeman. Inizio ore 21,45 (ap. cortile ore 21). L. 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321.465.484. **In & Out**, con Kevin Klein. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000. Mart. 7000.

S. ANDREA. RIPOSO ESTIVO.

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (In caso di maltempo all'interno del cinema). **Aprile**, di Nanni Moretti. Or.: 21,30. L. 6000. 5000.

VANDONI. RIPOSO ESTIVO.

MODERNO. Tel. [illegible].82.151. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible] fer. 7000, [illegible]

[illegible]. Tel. 0322.817.41. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0322.81.441. [illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible] 0346.51.06.829. [illegible].

[illegible] - [illegible] Corso. Inf. al n. 0324[illegible] CHIUSO [illegible] ESTIVO.

CORSO - Sala Cortina. Informazioni su segr. telef. al n. 0324.240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO ESTIVO.

ITALIA. Tel. 0163.840.201. RIPOSO ESTIVO.

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321.91.183. RIPOSO ESTIVO.

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323.61.459. RIPOSO ESTIVO.

[illegible] RIPOSO ESTIVO.

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321.777.122. RIPOSO ESTIVO.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.401.940. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

VIP. 0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.40.19.40. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323.40.19.40. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323.501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]OSIO MULTISALA c.so V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.

[illegible]E v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Frigidaire.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Maria delle baie degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Le parole amore** [illegible] Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperdonati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 [illegible], tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

[illegible] UNO v. Montebello [illegible], t. 817.10.48. [illegible] **signora** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ballo '66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'uomo che sapeva troppo poco.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650 02.06. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5321789. **Face off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

IL TOCCO DEL [illegible] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile.

LE ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è [illegible] Bonham Carter.

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus [illegible] trasmesso dagli scarafaggi.

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal romanzo di Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di [illegible] coetanei.

[illegible] RAGAZZA [illegible] Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città.

NIAGARA [illegible] Drammatico. Il film dell'indipendente americano [illegible] Gosse s'incentra sulla storia d'amore tra Marcy, ragazza [illegible] da una rara malattia mentale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, ha vinto la Coppa Volpi a Venezia.

LO [illegible] Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko.

[illegible] MIA [illegible] Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il [illegible] scozzese [illegible] Brown.

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori «in carne e ossa» le [illegible] avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: [illegible] per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

Tante iniziative e nuove strategie didattiche degli istituti provinciali

Filo diretto fra scuola e lavoro

Il diploma offre ancora possibilità concrete

Filo diretto tra scuola e mondo del lavoro ed aggiornamento tecnologico. E' l'argomento [illegible] più [illegible] a cuore agli studenti ed alle famiglie, [illegible] cui interessa in modo particolare frequentare [illegible] istituto e conseguire un diploma che offra delle opportunità concrete nell'ambito professionale.

E' la filosofia di [illegible] istituti, Mossotti, l'Enaip e il Leonardo da Vinci. Il Mossotti non ha certo bisogno di presentazioni: è l'istituto commerciale più celebre e prestigioso della provincia ed ha potenziato i laboratori informatici, ha rilanciato l'associazione degli ex allievi dell'istituto e in collaborazione con questi ultimi propone stages, corsi [illegible] aggiornamento [illegible] nuove strategie didattiche.

A Borgomanero opera da molti anni l'Enaip, un istituto che si segnala per l'eccezionale attività di raccordo tra scuola e realtà territoriale, sia in campo economico che sociale. Dal prossimo anno, su esplicita richiesta delle aziende della [illegible]na, l'Enaip propone un corso per preparatori e conduttori di macchine automatiche plurimandrino rivolto a qualificati e diplomati disoccupati. C'è poi un [illegible] per manutentori [illegible] programmatori di impianti con PLC; un corso per tecnico della gestione aziendale-logistica [illegible] approvvigionamemti sulla gestione dei rapporti con i fornitori e la logistica aziendale, rivolto a donne diplomate.

L'Enaip [illegible] anche la collaborazione con alcuni istituti statali, come l'istituto professionale Ravizza [illegible] Novara (per [illegible] qualifica [illegible] operatore del marketing) e l'istituto tecnico professionale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero (per il corso di tecnico delle procedure di qualità e tecnico dellea gestione aziendale, indirizzo servizi commerciali). Con l'istituto «Dalla Chiesa» di Omegna, prosegue il corso di modellista con l'ausilio degli strumenti informatici, così come i corsi avviati con il Comune di Borgomanero nell'ambito dei progetti di lavori socialmente utili (corso per assistenti d[illegible] telelavoro e gestione delle cooperative).

L'Enaip è attento anche [illegible] corsi serali per lavoratori occupati: in questo ambito propone corsi sulle tecnologie di automazione industriale, sulla gestione della produzione, sulle tecniche di ottimizzazione [illegible] ciclo produttivo.

La «personalizzazione dei programmi» [illegible] la formula proposta dall'Istituto Leonardo da Vinci di Novara, specializzato nel recupero anni. «Da noi l'insegnamento non [illegible] rivolto ad un gruppo eterogeneo [illegible] numeroso che ha difficoltà a seguire, [illegible] è indirizzato ed ogni singolo allievo, con un programma calibrato sulle [illegible] esigenze» dice il preside della scuola, Piero Monfroglio. «Da noi non ci [illegible] compiti a casa o interrogazioni a sorpresa, [illegible] un rapporto individuale, costante, [illegible] docente ed alunno, [illegible] questo offre risultati sicuri ed una preparazione rigorosa».



Enaip si segnala per l'eccezionale attività [illegible] raccordo tra scuola e realtà territoriale in campo sociale ed economico

Leonardo Da Vinci specializzato nel recupero anni punta molto sulla personalizzazione dei programmi calibrati alle esigenze

Mentre alcuni [illegible] completando il ciclo di studi vale [illegible] dire i maturandi, altri [illegible] impegnati proprio in questi giorni nella scelta del [illegible] corso da seguire per il prossimo [illegible] scolastico



Istituti di estetica e bellezza

Un'opportunità per molte giovani

La bellezza come opportunità professionale. E' quanto offrono alcuni istituti della provincia di Novara, dove [illegible] può apprendere l'arte di migliorare la bellezza femminile, il massaggio, l'acconciatura. «E' [illegible] settore che offre molte possibilità [illegible] campo professionale - osserva Caterina Vetrano, che dirige il Sem ad Arona - al punto che ci troviamo spesso con un numero [illegible] richieste da parte delle aziende superiore a quello delle allieve che hanno terminato i corsi».

Anche al Gapnas di Novara si insegnano i [illegible]greti dell'estetica e dell'acconciatura, con corsi biennali [illegible] quadriennali: «Noi - dice la signora Emilia Rigoni - diamo molta importanza alla pratica, perchè è essenziale che al termine del corso gli allievi sappiano padroneggiare con disinvoltura e competenza gli 'attrezzi del mestiere', siano in grado di inserirsi subito nell'ambiente di lavoro». E' una strategia che finora ha dato risultati eccellenti, dal momento che anche chi frequenta questo istituto ottiene un «lasciapassare» molto importante per il mondo del lavoro.

Che cosa si impara in questi corsi? «Oltre alle discipline istituzionali - risponde Caterina Vetrano - personalmente propongo corsi di massaggio linfatico, massaggio antistress, riflessologia plantare, elettrodepilazione».

Negli istituti della provincia, che sono noti per l'alto livello didattico e la professionalità dei docenti, si insegna anche la psicologia, perchè soltanto conoscendo bene le esigenze profonde della donna è possibile metterne in risalto le peculiarità estetiche, ed è quello a cui gli istituti danno grande importanza, oltre alle tecniche estetiche ed alla conoscenza del corpo e della cosmetologia.

Ieri pomeriggio il sindaco Correnti ha ricevuto le squadre protagoniste

Sport azzurro premiato in Comune

«Siete la parte tranquillizzante dei giovani»

NOVARA. Le porte di Palazzo Cabrino si sono aperte ieri [illegible]meriggio per ricevere la visita dello sport novarese, che mai come quest'anno ha regalato tante soddisfazioni alla città. Dal 28° scudetto dell'hockey al passaggio in serie C1 del basket Novara; dal titolo italiano giovanile del volley femminile (Sanmartinese) alle promozioni della ginnastica (Libertas), tennis tavolo (Regaldi) e volley maschile (Gianni Scurato).

Un anno d'oro per questi protagonisti dello sport azzurro, che meritavano di essere ringraziati anche dall'amministrazione comunale. E così il sindaco Gianni Correnti, con l'assessore allo Sport Alberto Fortina, hanno fatto gli onori di casa agli atleti e dirigenti delle sopracitate società. E a fare [illegible] trait-d'union, il presidente del Coni provinciale, Guglielmo Radice, il «papà» dello sport targato Novara. «L'an[illegible] scorso era stato premiato solo l'hockey - ha esordito Fortina - quest'anno abbiamo ritenuto doveroso allargare la cerimonia ad altre squadre che hanno ottenuto risultati di rilie[illegible] nazionale. E' stata un'annata ricca di soddisfazioni che, nonostante tutto, sta a dimostrare la crescita generale dello sport cittadino». E quasi a stemperare l'ufficialità della situazione, il sindaco Correnti ha esordito [illegible] una battuta delle sue: «Posso capire la soddisfazione di questi ragazzi, perchè anch'io mi ritengo uno sportivo. Certo, [illegible] pratico uno solo, ma estremamente impegnativo: la corsa ad ostacoli, perchè la politica questo rappresenta. Scherzi [illegible] parte, il nostro obiettivo è di p[illegible] due strade: lo sport di [illegible] dando a tutti la possibilità di praticarlo, sen[illegible] però trascurare l'aspetto agonistico».

Correnti è poi tornato sui [illegible]roselli «mondiali»: «C'è chi si è lamentato per l'invadenza dei caroselli in centro e abbiamo emesso un'ordinanza; io però penso che un pizzico [illegible] allegria non guasti. Chiaro, [illegible] esagerare, [illegible] mi sembra che ciò non sia avvenuto, neppure sabato pomeriggi[illegible].

Il sindaco ha concluso ringraziando gli atleti presenti nella sala del consiglio comunale: «Della gioventù novarese siete la parte più tranquillizzante». Ringraziamenti che sono piovuti anche da Guglielmo Radice che ha lanciato un appello al sindaco, chiedendo [illegible] maggior attenzione all'impiantistica cittadine. Quindi [illegible] chiamate le squadre. I rispettivi presidenti e dirig[illegible] hanno ritirato il trofeo del Comune: Luciano Ubezio per l'Hockey Novara, Giuseppe Sganzetta per [illegible] Samartinese volley femminile (titolo tricolore nell'Under 16 femminile, campione provinciale e regionale nella stessa categoria), Armando Morelli per il Basket Club Hydroplast Novara (promosso in serie C1), Franco Margheritis per la ginnastica Libertas Novara (vincitrice del campionato di serie B), Spaini e Maragni per il tennistavolo Regaldi Novara (vincitore dei campionati di serie C2 e D) e infine la Gianni Scurato di volley maschile che ha vinto [illegible] campionato di D.

Marco Piatti





I trofei assegnati a Hockey Novara, Volley Sanmartinese femminile, Hydroplast Basket, Libertas Ginnastica, Regaldi tennistavolo, Gianni Scurato volley maschile



Qui [illegible] fianco le ragazze della Sanmartinese con l'allenatore **Stefano Colombo** In alto le giovani della Libertas ginnastica Novara e, sotto, in prima fila [illegible] cestisti del Basket Club Novara. Alle loro spalle l'Hockey Novara fresco [illegible] scudetto: **Dario Rigo, Mauro [illegible] e [illegible] Cunegatti**

Calcio, chiusa l'estenuante stagione

Verbania secondo nei playoff



Cambierà molto nel Verbania che ha appena concluso al secondo posto i playoff

VERBANIA. Nonostante le due sconfitte conclusive (a Cuneo [illegible] domenica allo stadio [illegible] Pini contro l'Ivrea), il Verbania con i 7 punti [illegible] in carniere risulta al secondo posto della classifica finale del torneo post campionato. L'ultima partita [illegible] play off rappresenta dal punto di vista agonistico l'effettiva conclusione della presidenza Pedretti, che ha caratterizzato assieme al ds Cesare Butti [illegible] all'allenatore Gianpiero Erbetta [illegible] periodo di ritorno del Verbania Calcio [illegible] posizioni [illegible] assoluto prestigio, fino [illegible] terzo posto della corrente stagione nel campionato di serie D.

[illegible] questi giorni comunque non sono certo i risultati del terreno [illegible] gioco, ma le vicende societarie a tenere banco, dopo l'ufficializzazione dell'avvento [illegible] Giuseppe Resta alla presidenza. Domenica l'imprenditore aronese giunto alla guida della società biancocerchiata era in tribuna, seduto accanto al vice presidente della Cannobiese, Bruno. «Presente e futuro del Verbania», ha commen[illegible] qualcuno riferendosi all'ipotesi già ventilata [illegible] un prossimo possibile coinvolgimento anche dei dirigenti della compagine dell'Alto Verbano. Nel passaggio di gestione in corso rimangono ancora alcuni importanti nodi da sciogliere e al riguardo potrebbe [illegible] decisiva la riunione di consiglio della settimana in corso. Quasi certa la riconferma di Butti, mentre più problematica appa[illegible] quella di Erbetta, almeno a giudicare dalle intenzioni del diretto interessato o dalla volontà dei dirigenti di tenere conto o meno degli umori della tifoseria organizzata, che [illegible] tempo ha rotto il proprio «feeling» con il tecnico. Risolti questi dubbi, c'è poi da ricostruire la squadra, data la partenza di molti titolari, e ciò determina ulteriori incognite. Resta per il momento [illegible] cauto e [illegible] limita a dichiarazioni ispirate a prudenza. Da tre stagioni però il Verbania è abituato a posizioni di vertice e molti esortano a non rinfoderare le ambizioni di scalata alla serie C che Pedretti non aveva mai nascosto. Il neopresidente e la possibilità di un coinvolgimento successivo sul versante cannobiese dovrebbero garantire in tal senso, anche se dall'operazione restano melanconicamente latitanti operatori [illegible] enti della città. [s. r.]

[illegible] FLASH

Baseball

Per la Chimec Novara, un successo a Piacenza

In parità il bilancio della Chimec Novara nella seconda [illegible] ritorno in serie [illegible]. Gli azzurri, sul diamante di Piacenza, hanno perso la prima partita 4-2, vincendo la seconda per 21-5. Il Fossano capolista sbanca Avigliana e si porta tre vittorie avanti. [m. p.]

Tennis

Oggi e domani in campo gli americani [illegible] Arona

Il Tennis Club San Diego (California) affronta oggi e domani in una kermesse il Tennis Arona con un nutrito [illegible] di atleti (15 uomini [illegible] 17 donne). Si giocherà sui campi della Nautica di Arona [illegible] al Lido di Meina, dalle 16 alle [illegible]. [s. bot.]

[illegible]

Scelto [illegible] allenatore dell'Amatori Verbania

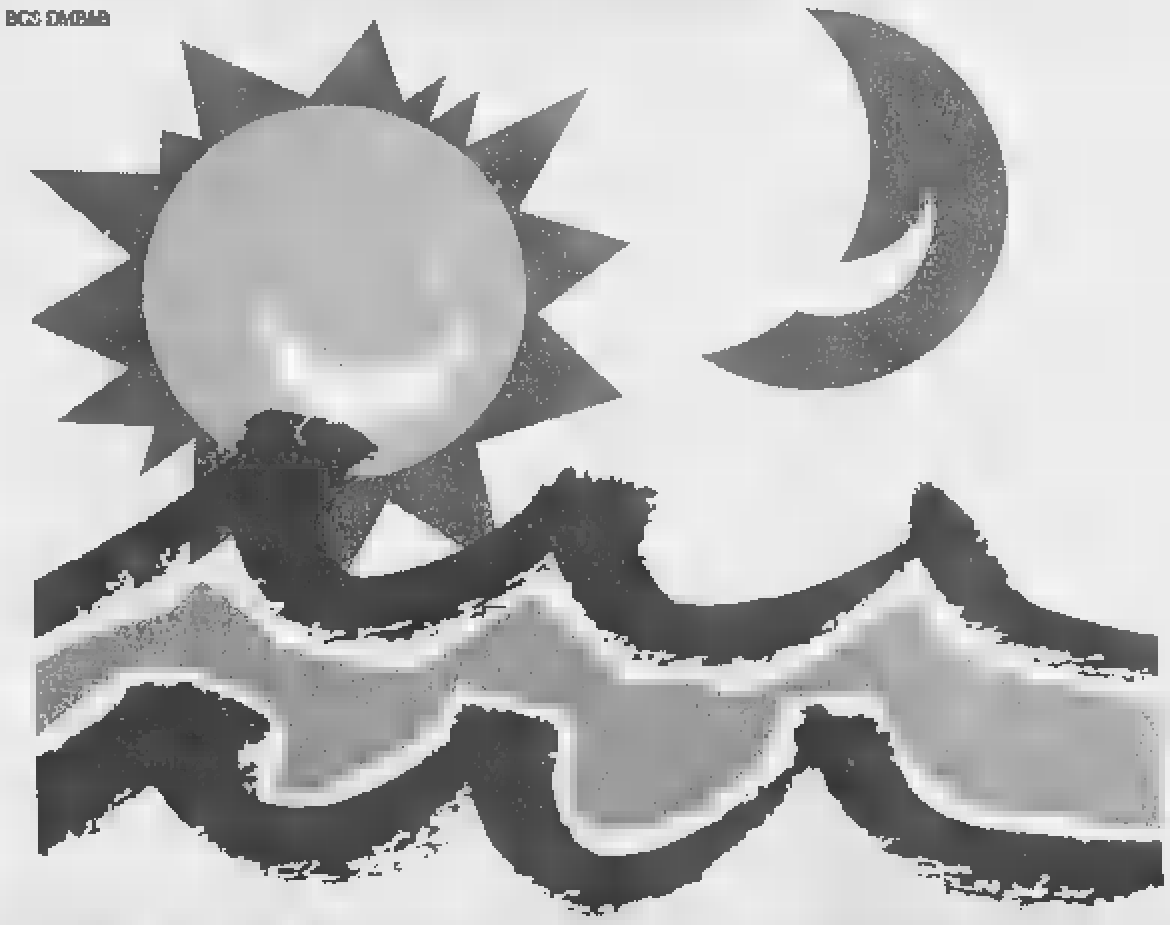
Sarà Ettore Abbiati, proveniente da Crema, il nuovo allenatore [illegible] coordinatore tecnico dell'Amatori Verbania Rugby nel prossimo campionato. [s. r.]

Corsa in montagna, disputata [illegible] fase regionale

A Miazzina è un dominio degli atleti della CoVer

[illegible] Dominio degli atleti della società CO-VER alla fase regionale del Campionato italiano di corsa in montagna, specialità staffetta, che si è svolta nell'ultimo weekend [illegible] Miazzina. La gara prevedeva [illegible] cambio di testimone tra tre atleti in campo maschile [illegible] tra due in campo femminile ogni 7 chilometri. Ha vinto il trio formato [illegible] Renato Badini, Maurizio Gemetto e Mauro Bernardini, mentre tra le donne si sono imposte Giovanna Cerutti e Tiziana Disessa. Nel settore maschile, i ragazzi della CO-VER hanno battuto la forte compagine della Val Varaita, specialista nelle corse in montagna, mentre all'ottavo posto si sono classificati Mirko Fellet-Stefano Demilani-Claudio Caretti, trio della affiliata «Sport [illegible] Sportivi». A Lesa, il cusiano Davide Masucci ha vinto la «Camminata lesiana» [illegible] 12 chilometri, valida per la Gamba d'oro, che ha visto [illegible] concorrenti ai nastri [illegible] partenza. [s. b.]





I dati presentati ieri da assessorato al Lavoro del Comune e Unione Industriale

La ripresa non crea occupazione

In aprile saldo negativo

La ripresa [illegible] aggredisce [illegible] disoccupazione. Lo si [illegible] detto anche quando in realtà l'occupazione cre[illegible] ([illegible] negli ultimi mesi del '97 e nei primi del '98) e lo si [illegible] tanto più [illegible] che [illegible] saldo di aprile tra chi entra al lavoro e chi ne esce è tornato, dopo 11 mesi, negativo. Ieri due diversi osservatori della realtà [illegible] hanno analizzato la situazione del [illegible] [illegible] lavoro.

L'assessore al Lavoro del Comune, Bruno Torresin, ha presentato il volume di sintesi sul '97. L'Unione industriale, che pur negli scorsi mesi ostentava un certo moderato ottimismo, ha lanciato nel dibattito sul lavoro (sempre più serrato anche a livello nazionale) il dato di aprile: il saldo entrate-uscite è negativo [illegible] 1105 unità a causa di un forte incremento delle cessazioni. E, [illegible] do l'Istat, nel Nord l'occupazione ha avuto un contenuto aumento dello 0,1% rispetto a un [illegible] prima; a gennaio era stato del +1,1%.

Il '97 come è noto è stato l'anno della ripresa che però non ha inciso più di [illegible] sull'occupazione: a livello provinciale gli occupati ufficiali sono 873 mila con una flessione di 10 mila unità sul '96. [illegible] calo [illegible] entrambi i sessi e [illegible] concentra nel [illegible] industriale, sia nel manifatturiero sia nell'edilizia. Tiene il terziario, ma con alcuni comparti (servizi pubblici, alberghi, ristorazione, trasporti, comunicazioni) in flessione.

Secondo l'Istat le persone in cerca di occupazione in provincia sono 113 mila, 9 mila in più rispetto al '96; un incremento più forte per [illegible] donne che sono il 61% dei disoccupati. Si sa però che quando il ciclo economico è in ripresa aumentano le persone che si rimettono a cercare lavoro perché riprendono fiducia nella possibilità di trovarlo. Con l'11,6 per cento di disoccupazione la provincia di Torino si colloca al terzo posto nelle province dell'Italia del Nord con i più elevati tassi preceduta solo da Genova (12,3) e Rovigo (11,7 per cento).

Nello scorso anno gli avviamenti complessivi sono stati 96.712, nel '96 erano stati 78.597, ma nel '97 a partire da agosto [illegible] stati calcolati anche gli avviamenti a tempo determinato (che sono ormai il [illegible] del totale) e i part-time che si avviano a diventare il 15%.

A Torino gli iscritti al Collocamento sono 93.549 con un tasso di disoccupazione stimato tra il 12,3 e il 12,8 contro un dato nazionale del 12,3 e uno piemontese dell'8,6. Ma naturalmente, [illegible] ha sottolineato l'assessore Torresin, la distribuzione non [illegible] uniforme: ci sono zone di Torino (Vallette, Mirafiori Sud, [illegible] zona Nord della città in particolare Falchera) dove il tasso è oltre il 20%. Torresin: «Ci sono [illegible] mila persone, per lo più donne, che rischiano di diventare disoccupati strutturali perché privi di titoli di studio e senza qualifica professionale. Ormai gli strumenti della flessibilità ci sono, la realtà è che queste persone non vengono intercettate dal lavoro perché [illegible] troppo deboli». E propone: «Serve un piano straordinario [illegible] formazione per dare a chi [illegible] l'ha o per ridare a chi non è più giovane [illegible] opportunità da spendere sul mercato del lavoro. E' inutile continuare a dire: mancano i fresatori. Creiamoli».

Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Unione industriale sembra che la ripresa appena incominciata [illegible] già finita almeno per quanto riguarda il lavoro. Il grande effetto rottamazione pare si stia già spegnendo. Per il prossimo trimestre le imprese associate sono [illegible]: il saldo tra chi prevede di assumere e chi di ridurre è ancora positivo ma si riduce da +11 [illegible] trimestre precedente a +4%. La percentuale di aziende che ha in programma assunzioni scende dal 20,3 [illegible] 14,6.

Secondo gli industriali la ripresa [illegible] sola non favorisce più occupazione e il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, commenta: [illegible] si considerano gli aspetti strutturali della mancanza di lavoro, che a Torino è più grave che in altre aree del Centro-Nord, si ha l'impressione che il problema della disoccupazione, non solo al Sud, sia ancora lungi dall'essere risolto e che, nonostante gli sforzi fatti, goda [illegible] dell'insufficiente attenzione da parte [illegible] governo». [illegible] aggiunge, in sintonia con il sindacato confederale: «Quanto concordato tra le parti nel "Patto [illegible] lavoro" [illegible] settembre '96 non ha [illegible] [illegible] completa attuazione. Malgrado sia passato un anno e mezzo dalla sua approvazione [illegible] i due strumenti [illegible] pacchetto Treu per il rilancio dell'occupazione - apprendistato e lavoro interinale [illegible] poco o nulla applicabili».

[illegible] Casei

[illegible] ATM

Soddisfatti 3 passeggeri [illegible] 4

Non siamo ancora al «soddisfatti o rimborsati», ma poco ci manca. D'ora in poi, infatti, i passeggeri Atm avranno ragione di lamentarsi [illegible] l'azienda [illegible] aspetteranno (sistematicamente) il tram per più di tre minuti rispetto all'orario previsto. Ecco la novità più significativa contenuta nella carta dei servizi dell'azienda di corso Turati che sarà in distribuzione in questi giorni presso parcheggi Atm e uffici abbonamenti. Insieme [illegible] questo opuscolo di garanzie l'Atm ha pure effettuato un sondaggio presso i passeggeri per realizzare la pagella [illegible] servizi ricevuti. Rispetto all'anno [illegible] tre torinesi su quattro si [illegible] dichiarati soddisfatti del «prodotto mezzo pubblico».

[illegible]
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO 93.549
IL 55,8% HA MENO DI 30 ANNI
IL 60% SONO DONNE
IL 20,9% NON HA TITOLI DI STUDIO
IL 46,9% HA LA LICENZA MEDIA
IL 3,0% UN TITOLO PROFESSIONALE
IL 25,9% UN DIPLOMA
IL 3,3% LA LAUREA

[illegible]: COMUNE DI TORINO

La sciagura di San Francesco al Campo: ai familiari delle vittime i primi risarcimenti

Condannato il pilota dell'Antonov

«Il cargo russo finì sulle case solo per colpa sua»



L'equipaggio, secondo [illegible] esperti, «non è [illegible] in grado di porre rimedio ad una situazione d'emergenza verificatasi nella fase finale d'avvicinamento all'atterraggio». Intanto nella zona continuano [illegible] polemiche [illegible] sorvoli a bassa quota

Due anni di carcere con la condizionale al pilota russo e un acconto di mezzo milione di dollari per i parenti dei coniugi morti: si è chiusa così davanti al gip Roberto Carta il procedimento penale per l'Antonov russo, precipitato l'8 ottobre '96 [illegible] San Francesco al Campo. L'aereo cadde per colpa dei piloti Alexander Ugriumov (rimasto ucciso assieme ad un membro dell'equipaggio) e Alexei Borodaj, che [illegible] ha [illegible] due anni.

Determinanti per l'accusa sono state le conclusioni dei periti. L'equipaggio, secondo gli esperti «non è stato in grado di porre rimedio ad una situazione d'emerg[illegible] verificatasi nella [illegible] finale d'avvicinamento all'atterraggio». In sostanza l'aereo [illegible] arrivato troppo alto - [illegible] metri dal suolo invece di 70 - ma quell'errore poteva essere rimediato. E [illegible] i piloti, scoordinati e in disaccordo tra loro, hanno eseguito in ritardo la manovra di «riattaccata» per ri[illegible] in quota e ritentare l'atterraggio. Uno dei motori, al minimo, non li ha aiutati nella risalita e c'è stato il disastro: per poco più di un [illegible] hanno urtato [illegible] pilastro di una palazzina, poi l'enorme Antonov [illegible] finito sulla cascina dei coniugi Fiorentino e Maria Martinetto. Ai comandi dell'aereo che doveva caricare a Torino sei auto di lusso dirette al sultano [illegible] Brunei, c'erano il comandante Alexei Borodaj e Alexander Ugriumov. Boroday in ospedale (perse [illegible] gambe) raccontò [illegible] erano stati tratti in inganno dalla pista più corta del previsto per i lavori in corso e dalla [illegible] visibilità. Il comandante spiegò anche che il dispositivo [illegible] comando delle leve per [illegible] ripresa [illegible] era maneggevole, tanto che la casa costruttrice l'aveva modificato dopo il disastro. Ma accanto al processo penale concluso ieri, la battaglia legale più dura si combatterà sul piano civile, per i risarcimenti. Prima dell'udienza preliminare avevano ottenuto del denaro solo alcuni contadini che avevano però subito pochi danni (si erano costituiti parte civile). Ieri è stato fissato in mezzo milione di dollari l'acconto per i parenti dei coniugi Martinetto. Resta [illegible] definire il risarcimento all'Ajax, la società proprietaria (assistita dall'avvocato Vittorio Nizza) che ha chiesto circa [illegible] miliardi. La carcassa dell'Antonov è stata rimossa nel dicembre scorso. Ed è finito quella sorta di pellegrinaggio domenicale: famiglie intere, per la gita domenicale, andavano a San Francesco al Campo per vedere il grande ae[illegible] caduto e portarne, se possibile, a casa un pezzetto. Ma la paura non [illegible] scomparsa [illegible] San Francesco al Campo. [illegible] Comitato [illegible] ottobre 1996» ha tra[illegible] al pretore di Ciriè, Rita Chierici, un esposto in cui segnala che «giovedì 25 giugno, alle 21,50, un quadrireattore, in fase [illegible] decollo, ha sorvolato l'abitato di San Francesco a bassissima quota e con un assetto alquanto anomalo. [illegible] gente afferma di [illegible] rimasta terrorizzata attendendosi da un momento all'altro lo schianto».

[n. pie.]

Teatro cerca uffici

Il Comune sfratta lo Stabile

Il Teatro Stabile cerca sede. Dove trasferirà Consiglio di amministrazione e uffici. Soluzioni? «Ci sono due o tre ipotesi - dice l'[illegible] alla Cultura del Comune, Ugo Perone - tutte in centro». Ma ancora «top secret», perché la trattativa è aperta. Inutile insistere: il nuovo indirizzo del Teatro per ora resta piazza San Carlo 161, al secondo piano, in locali della civica amministrazione, ambiti dall'assessorato alla Cultura e allo Sport, gestito appunto dal professor Ugo Perone. Il problema è riemerso ieri durante l'assemblea indetta dal presidente Re Rebaudengo per approvare un bilancio in pari su oltre 20 miliardi, dei quali quattro arrivano dal Comune e 3,35 dalla Regione, mentre Provincia, Cassa di Risparmio e Sanpaolo provvedono con quote milionarie. Fra i presenti al vertice degli azionisti, gli assessori alla Cultura dei tre enti interessati: Perone per il Comune, Giampiero Leo per la giunta di piazza Castello, e Valter Giuliano per la Provincia. Perone ha annunciato che il Comune quest'anno potrebbe incrementare [illegible] proprio stanziamento aggiungedo altri 600 milioni (ovviamente previo benestare dei rispettivi Consigli istituzionali) all'erogazione già stabilita, altrettanto farebbe la Regione, mentre Cassa di Risparmio e Sanpaolo darebbero [illegible] milioni ciascuno e la Provincia cinquanta. Complessivamente 1 miliardo 450 milioni in più. Fondi «legati però all'operazione trasferimento sede» del Teatro Stabile. «Il mio assessorato - spiega Perone - ha bisogno di spazio. Nuovi uffici, che potrei ricavare al secondo e terzo piano del palazzo di piazza San Carlo, oggi utilizzati dal consiglio di amministrazione e dal centro studi dello Stabile».

Di qui l'offerta: il Comune trasformerà il contributo virtuale dell'affitto (in realtà mai percepito per intero, ma solo intorno al 10 per cento), in «contributo vero», ossia nei [illegible] milioni l'anno in più. Come contropartita, il Consiglio di amministrazione del Teatro [illegible] trasferisce, lasciando liberi gli uffici che attualmente occupa.

La soluzione del problema è [illegible] in [illegible] «Non da oggi», aff[illegible] l'assessore Perone. Anche perché, se il trasloco non avverrà al più presto, potrebbe saltare il [illegible] [illegible] miliardo e mezzo in più.

[g. san.]

Bloccata dai vigili urbani con la complice (12 anni)

Bimba di sette anni svaligiava appartamenti nel Chivassese

Hanno 7 e 12 anni e nell'accampamento [illegible] strada della Berlia, a Collegno, sono già [illegible] addestrate ai furti. Piccole ladre, «topi d'appartamento» in erba. Ieri, nel giro di un'ora, hanno tentato di svaligiare due alloggi in pieno centro storico di Chivasso. Entrambi i colpi sono falliti, ma per i vigili urbani che [illegible] hanno fermate su segnalazione [illegible] alcuni cittadini queste due ragazzine dal corpo esile e i capelli lunghi e neri sarebbero le responsabili di altri furti andati invece a segno. La più piccola delle ladruncole è già segnalata in questura: ha cinque «precedenti» e tre identità diverse per ingannare la legge. L'amica dodicenne, invece, ha alle spalle un'accusa di rapina e sei nomi differenti. Erano circa le 11, ieri, a Chivasso, quando le due zingarelle, munite di tutti gli arnesi da scasso necessari, hanno tentato di forzare il portoncino di due appartamenti, prima in piazza della Repubblica, poi in via Siccardi. Fortunatamente le serrature hanno retto, le piccole ladre hanno dovuto rinunciare al colpo, ma sui portoni delle case restano i segni del tentativo di effrazione.

[illegible] zingarelle sono state bloc[illegible] grazie ad alcuni passanti, che senza esitare, vedendole armeggiare accanto alla serratura, hanno chiamato i vigili urbani: due pattuglie sono intervenute immediatamente setacciando per diverso tempo le vie della città, e intorno a mezzogiorno le nomadi sono state bloccate mentre s'allontanavano correndo in stradale Torino, nei pressi di via Settimo.

[illegible] vigili urbani non negano lo stupore, quando si sono trovati [illegible] fronte le ragazzine. Nessun dubbio, però: la descrizione fornita al centralino della polizia municipale dai cittadini testimoni del duplice tentato furto corrispondeva perfettamente.

Fra 29 candidati europei. La consegna oggi a Londra

Imprenditori e beni culturali premiata la Consulta torinese

La Consulta per la valorizzazione [illegible] Beni artistici e culturali di Torino - associazione di [illegible] aziende tra le più significative a livello nazionale e operanti anche nell'area piemontese - riceverà oggi a Londra il prestigioso Premio internazionale Ft Cerec Award 1998, promosso annualmente dall'autorevole Financial Times in collaborazione con l'European Heritage Group e [illegible] l'Absa alla presenza del ministro per i Beni culturali inglese.

La sigla Cerec [illegible] per «Comité Européen pour le Rapprochement de l'Economie et de la Culture», con sede a Bruxelles. Nata nel '91, l'organizzazione ha l'obbiettivo [illegible] incoraggiare la cooperazione fra il mondo dell'imprenditoria privata e quello della cultura attraverso la promozione di progetti nel settore dei beni culturali, e costituisce per le imprese il punto di riferimento internazionale.

La Consulta [illegible] [illegible] scelta in [illegible] [illegible] [illegible] ben [illegible] candidati di tutti i Paesi europei, promotori di progetti privati di altissimo rilievo, [illegible] è il primo Ente italiano a ricevere questo riconoscimento. Al riguardo, i giudici hanno evidenziato come la sua attività non costituisca per le aziende associate un mero ritor[illegible] di immagine, bensì un segno concreto della crescente consapevolezza di quanto [illegible] varie aziende possano fare per le realtà sociali e culturali cittadine.

Un incoraggiamento importante per l'impegno della Consulta, e soprattutto per quelli che sono gli obbiettivi a breve e medio termine: in particolare, la realizzazione della nuova Sala della Biblioteca Reale di Torino, climatizzata e attrezzata per l'esposizione dei preziosi disegni di Leonardo da Vinci, tra i quali il celebre «Autoritratto» e l'altrettanto famoso «Codice del Volo degli Uccelli».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] vigili urbani [illegible] di quaranta unità



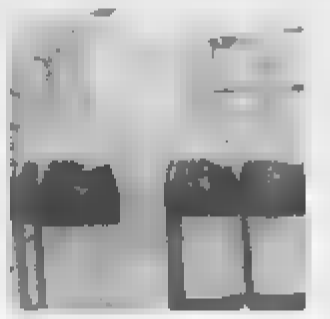
NOVARA. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di consegna dei distintivi a quaranta nuovi agenti di polizia municipale che hanno frequentato a Novara il corso regionale di formazione. Da oggi saranno in servizio nelle città e nei paesi del Piemonte. Il gruppo più numeroso di rinforzi va al comando di Novara. Santa Maria Maggiore, Garbagna, Stroppiana, Novi Ligure, Arquata Scrivia e tanti altri centri: è stato lungo l'elenco dei Comuni che ottengono il «fischietto» in più. Sia l'assessore regionale Roberto Vaglio sia la comandante di Novara Antonella Colella hanno ricordato come le mansioni degli agenti siano oggi molteplici, anche complesse, e richiedano «competenza, preparazione e l'esperienza che si acquisisce gi[illegible] p[illegible] giorno».

Agricoltura del 2000 [illegible] e [illegible] alleate

VERCELLI. Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte comune davanti alle difficoltà che stanno compromettendo le aziende agricole, sempre più condizionate dalla politica europea e nazionale. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare le iniziative [illegible] conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo [illegible]

ALBA. Riprende oggi alla commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale sono previsti i fondi per l'autostrada Asti-Cuneo. I lavori della commissione [illegible] sono iniziati giovedì scorso in sede referente, ma ci sono richieste di vari gruppi per trasformarla in sede deliberante. Lo scopo è di accelerare i tempi, sull'esempio di quanto avvenuto al Senato.



«Spumante a mille lire» [illegible] insorge

ASTI. Bottiglie di spumante a mille lire, proposte da una [illegible] [illegible] supermercati sono al centro [illegible] [illegible] pacata contestazione da parte del Consorzio di tutela dell'Asti e docg che ritiene inopportuno per tutto il comparto proporre prezzi «civetta» così bassi. La [illegible] Pam [illegible] lanciando una promozione che com[illegible]de oltre ad altri prodotti anche una bottiglia di «Gran spumante dolce», prodotto in Veneto a mille lire. «Ognuno [illegible] libero [illegible] vendere ai prezzi che vuole - premette Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela - conosciamo Pam come una catena seria, ma proporre uno spumante a mille lire può indurre i consumatori ad equivocare sull'effettivo valore di prodotti che solo all'apparenza si presentano simili. E quale vino potrà [illegible] in una bottiglia [illegible] compresa etichetta, tappo [illegible] plastica e collarino di stagnola costa i due terzi di un caffè?».

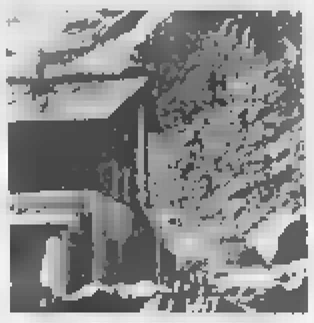
[illegible] in giardino paura a S. Christophe

AOSTA. Marito e moglie escono in giardino e si trovano davanti un serpente. Spaventati, Luana e Graziano Tacchella, di Saint-Christophe (paese a 4 chilometri da Aosta) hanno chiamato le guardie forestali. Arrivati sul posto, gli esperti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste hanno rassicurato i coniugi Tacchella: quel serpente [illegible] un biacco, molto diffuso in Valle d'Aosta e del tutto innocuo.

Autostrada dei Fiori record [illegible] transiti

IMPERIA. E' già record sull'Autostrada dei Fiori: i transiti, nel tratto da Ventimiglia a Savona, hanno superato quota 120 mila nella sola giornata di domenica. E' il 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97. Sabato scorso, i transiti [illegible] stati di poco inferiori. Si tratta di cifre da estate piena, a indicare come il Ponente, con il grande caldo di questi giorni, sia già stato preso d'assalto dall'esercito dei vacanzieri.

Frana una parete [illegible] roccia spazzato via tratto stradale



ALAGNA. Un'intera parete di roccia è franata ieri, a più riprese, alla base del Monte Rosa, nel Vercellese. La [illegible] di materiale, superiore ai 150 mila metri cubi, ha spazzato via per decine di metri la strada che collega Alagna a Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca. Non ci sono stati feriti e - secondo i tecnici che hanno raggiunto la località e stanno predisponendo le misure [illegible] sicurezza - [illegible] vi [illegible] pericoli per i centri abitati. Soltanto una quarantina di turisti che si trovavano al rifugio Pastore all'Alpe Pila, a 1600 metri di quota, sono rimasti isolati e sono stati quindi trasportati con l'elicottero ad Alagna Valsesia. Secondo i primi rilevamenti, lo scoppio delle mine in una vicina cava potrebbe aver originato la frana, iniziata ieri mattina verso le 8 e proseguita fino a metà pomeriggio.

Dopo me[illegible] secolo rinascerà «Mosso»

BIELLA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», [illegible] due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» [illegible] nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, ora si va alla seconda.

Emergenza esuberi portuali a confronto

SAVONA. Le delegazioni dei portuali di Genova, Livorno, La Spezia, Trieste, Monfalcone, Carrara, Imperia, Chioggia e Savona si sono riunite nella sede della Compagnia «Rebagliati» per verificare lo stato della riforma del settore. [illegible] [illegible] dato vita a un coordinamento che affronterà i problemi della categoria, specie quello degli esuberi «per i quali governo e Parla[illegible] non hanno ancora assunto misure adeguate».



[illegible] salta stazione Torna indietro: scusatemi

ALESSANDRIA. Treni «distratti» in provincia e vigorse proteste dei pendolari. A Frugarolo (nella foto), nei pressi del capoluogo, mercoledì scorso il macchinista è stato magnanimo: si è accorto di aver «saltato» la stazione e dopo qualche centinaio di metri ha innestato la retromarcia e ha recuperato i viaggiatori. Più sfortunati invece i pendolari a Serravalle: l'altro giorno sono stati «abbandonati» in stazione dall'interregionale per Torino, con evidenti disagi per chi doveva salire ma soprattutto - ribadiscono i pendolari - per chi doveva scendere. «Tra l'altro alla stazione di Frugarolo, chiusa da tempo, non c'è neanche una cabina telefonica per avvertire del ritardo - spiega la portavoce pendolari Piera Forni - e non funziona l'altoparlante per annunciare i ritardi».

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Accordo strategico fra le organizzazioni delle province di Vercelli e Biella

Fronte comune per l'agricoltura

Coldiretti, Unione e Cia firmano il protocollo



Una manifestazione in difesa del riso

[illegible] Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di fare fronte unico alle difficoltà che [illegible] compromettendo le aziende agricole. Dalle decisioni comunitarie e dai negoziati internazionali, all'introduzione [illegible]lla nuova tassazione Irap, l'agricoltura italiana è [illegible] più condizionata dalla politica europea e nazionale. Lo spazio riservato al [illegible]parto agricolo non sarà garantito, ma dovrà essere conquistato con capacità di proposta e di mobilitazione.

Per questo Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. L'impegno è d'instaurare un metodo di confronto permanente per predisporre comuni piattaforme rivendicative e programmare unitariamente le iniziative conseguenti.

«Nell'ultimo anno - [illegible] ta il presidente [illegible] Cia Sergio Suardi - i rapporti tra le organizzazioni dei produttori agricoli si so[illegible] consolidati, [illegible] testimoniano le manifestazioni di gennaio. E' un passo avanti verso rapporti trasparenti, che si deve perseguire anche qualora i problemi non abbiano carattere di eccezionalità».

Dello stesso avviso è l'Unione agricoltori. «Abbiamo ufficializzato - dichiara il presidente Marco Oletti - accordi che di fatto esistevano già. Il protocollo viene a coronare il l[illegible] che viene svolto puntualmente quando ci sono in ballo le grandi questioni del settore».

L'intesa predispone l[illegible] in funzione della riforma [illegible]ni sul trasferimento delle [illegible]petenze agricole a livello regionale [illegible] provinciale, dove si do[illegible] aprire nuovi tavoli di lavoro, così come avviene a livello nazionale. «Lo spirito dei sindacati agricoli - afferma Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti di Vercelli-Biella - [illegible] sempre comunque di confronto aperto [illegible] tutte le forze sociali e politiche del territorio. La settimana scorsa è stato sottoscritto un patto di consultazione con i Democratici di sinistra vercellesi, siglato dalla segreteria politica del partito e dai tre presidenti delle organizzazioni professionali».

Ora però gli agricoltori attendono risposte concrete, perché la situazione [illegible] sempre più critica. «Nei mesi scorsi - afferma Greppi - c'è stata una ferma presa di posizione di Unione agricoltori, Coldiretti e Cia sui problemi [illegible] riso, supportata nelle [illegible] istituzionali. [illegible] ministro Pinto ha preso [illegible] cuore [illegible] motivazioni del settore risicolo e ha p[illegible] di tornare da Bruxelles con provvedimenti concreti, compatibilmente con gli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria [illegible] Gatt».

[illegible] Sacco







I tre presidenti delle organizzazioni agricole: qui sopra Gianfranco Greppi (Coldiretti), [illegible] alto a destra [illegible] Oletti (Unione agricoltori) e Sergio Suardi (Cia)

[illegible]

Vercelli

Multe di notte nella «Ztl»

Fioccano [illegible] multe in notturna (sabato undici in un'ora) per chi [illegible] rispetta la Ztl: [illegible] pattuglia dei vigili ha fermato auto [illegible] moto.

La «ronda» ha controllato anche traffico [illegible] parcheggi in corso De Rege [illegible] [illegible] Quaregna, con altre contravvenzioni.

A PAGINA 38

Il prefetto e la Lega

Difensore padano An va all'attacco

Per la citazione del «difensore civico padano» fatta in [illegible] lettera ufficiale [illegible] prefetto [illegible] sindaco e al presidente dell'Agen[illegible] territoriale per la casa (Atc), scoppia un vero caso politico perché il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi, contesta al prefetto di aver avvalorato una carica fantomatica.

Replica il dottor Porretti: «Mi sono limitato [illegible] riportare tra virgolette l'autoqualifica di un cittadino che mi aveva scritto». An scrive [illegible] Napolitano, [illegible] Lega plaude all'«intelligenza del prefetto».

[illegible] 38

Il sindaco di Borgosesia «denunciato» dal consigliere Casagrande

Un avviso di garanzia a Rotti per l'acquisto dell'area Tonella

BORGOSESIA. Nuovo avviso di garanzia per [illegible] sindaco di Borgosesia Corrado [illegible]tti. Nuovo nel senso che non è il primo: anzi, la serie [illegible] già abbastanza lunga, anche se va detto che nessuno di questi per il momento ha portato [illegible] un rinvio [illegible] giudizio. «Probabilmente [illegible] avrò già una quindicina - commenta il primo cittadino - perché ogni occasione è buona per presentare una denuncia contro di me».

Questa volta i giudici stanno indagando sull'acquisto dell'area Tonella, quella vasta zona in pieno centro che face[illegible] gola a tanti investitori [illegible] che i proprietari hanno deciso [illegible] cedere al Comune, che l'ha pagata [illegible] mila lire [illegible] metro quadro.

La denuncia [illegible] stata presentata dal consigliere di minoranza Paolo Casagrande, che ipotizzava i reati di falso ideologico, falso in atto pubblico e frode fiscale.



Il sindaco Corrado Rotti

«In Consiglio mi hanno più volte chiesto perché [illegible] pagato così poco quei terreni - aggiunge Rotti -. Ora vengo indagato perché la [illegible] versata ai Tonella sarebbe [illegible] [illegible]siva. Per capirne di [illegible] attendo gli atti ufficiali dal tribunale».

Comunque il sindaco ribadisce le sue scelte: «Non sono turbato da questi avvenimenti perché ho la coscienza a posto».

La questione verte sulla destinazione dell'area: secondo l'amministrazione c'era un vincolo per i servizi, quindi il prezzo pagato è [illegible] e in più non [illegible] dovuta l'aggiunta dell'Iva al 20 per cento. Secondo Casagrande invece, era priva di vincolo, era cosiddetta «bianca», e quindi paragonabile a terreno agricolo, il cui valore al metro quadro non supera le 20 mila lire. Inoltre non essendo destinata a servizi, sulla vendita si sarebbe pure dovuta [illegible] l'imposta sul valore aggiunto o di qui è anche scattata l'ipotesi [illegible] frode fiscale.

«Questo avviso di garanzia - afferma Casagrande - [illegible] la risposta alle affermazioni [illegible] sindaco in Consiglio, quando ironicamente chiedeva dove avessi presentato le denunce».

«Confido - termina l'esponente di minoranza - nella magistratura per far chiarezza su metodi amministrativi poco chiari [illegible] poco trasparenti, che [illegible] molto più vicini agli usi [illegible] costumi palermitani piuttosto che alla corretta prassi amministrativa». [l. fo.]

Il permesso gli era stato ritirato mesi fa. Coinvolto in un altro incidente nel '90

Senza patente l'investitore di Borgo

Si è aggravata la sorella della dodicenne morta

BORGOSESIA. Domenica sera [illegible] luna park di viale Varallo è rimasto chiuso in segno di lutto: poche ore prima, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, aveva cessato di vivere Giorgia Vinotti, [illegible] ragazzina di 12 anni travolta da un'auto, e i colleghi giostrai dei genitori hanno voluto per rispetto sospendere per alcu[illegible] ore la loro attività. La morte clinica [illegible] già [illegible] constatata dopo il ricovero a causa della lesione cerebrale riportata. E il già tragico bilancio dell'incidente rischia di assumere contorni ancora più angosciosi: la sorella della vittima, Cinzia di 17 anni, dopo la confortante prognosi avuta in ospedale a Borgosesia ha dovuto [illegible] trasferita a Torino per un trauma facciale che rischia di avere serie conseguenze.

Con il decesso della giovane, si aggra[illegible] la posizione dell'automobilista investitore: il reato di lesioni si è trasformato in omicidio colposo, abbinato all'omissione [illegible] soccorso in quanto il conducente della Golf si era dato alla fuga dopo il fatto. Per l'episodio è [illegible] ferm[illegible] [illegible] [illegible] residente a Borgosesia, Giacomo Dominietto, [illegible] anni: arrestato dai carabinieri nella notte di venerdì, [illegible] stato scarcerato sabato pomeriggio. E' ritenuto essere stato alla guida dell'auto che, in [illegible] XXV Aprile, poco distante [illegible] campo [illegible] roulottes dove erano dirette le sorelle Vinotti, ha investito le due ragaz[illegible]. Nel primo interrogatorio cui è [illegible] sottoposto, il borgosesiano ha respinto [illegible] accuse. Il [illegible] di magistrato e carabinieri [illegible] basa sulle deposizioni di alcuni testi[illegible]ni: [illegible] confermate le accuse, [illegible] carico dell'uomo vi sarebbe un ulteriore particolare, quello di es[illegible] stato al volante della sua auto [illegible] [illegible] la patente di guida sospesa da [illegible] provvedimento disposto dall'autorità giudiziaria alcuni mesi fa. E nel 1990, Dominietto [illegible] già stato denunciato [illegible] carabinieri per omissione di soccorso: sempre [illegible] Borgosesia aveva urtato due persone (che non [illegible] riportato ferite) [illegible] fermarsi; [illegible] successivamente stato identificato. [p. q.]

[illegible]

E' deceduto il brasiliano di 35 anni

GATTINARA. E' durata poco più [illegible] due giorni l'agonia del cittadino brasiliano coinvolto in un terrificante incidente sulla strada statale 142 dei Laghi. Gilmar Luiz Bampi, 35 anni, ha [illegible] di vivere nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli dove era stato ricoverato [illegible] stato di coma. L'uomo, domiciliato a Torino, viaggiava alla guida [illegible] [illegible] Ford Mondeo [illegible] a fianco il figlio Fabio Tiago, [illegible] [illegible] anni; da Gattinara procedeva in direzione di Biella. All'altezza del bivio per Lozzolo, forse nel tentativo di evitare uno scontro, il brasiliano ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada: dopo aver urtato la base [illegible] cemento di un palo dell'illuminazione, il veicolo si è impennato rientrando nella sede stradale e scontrandosi con un autocarro Fiat Iveco condotto da Pierino Villa, 62 [illegible]i di Tollegno. Luiz Bampi è stato sbalzato all'esterno dell'abitacolo riportando il trauma cranico che due giorni dopo ne ha provocato il decesso. Ferite lievi per il figlio, medicato all'ospedale di Gattinara, mentre [illegible] biellese ha avuto una prognosi di quaranta giorni. Nell'impatto è pure rimasto coinvolto un terzo mezzo, una Seat Marbella guidata da Maurizio Pagan, novarese di 27 anni, ferito in maniera lieve. [p. q.]

Il presidente Piccioni conferma i contatti avviati con l'asso argentino

Martinazzo, il sogno dell'Amatori

Forse l'ex grande giocatore tornerà come mister



Martinazzo, mito per i tifosi vercellesi

VERCELLI. Da anni la «torcida» giallovorde ha un sogno: rivedere al Pala Isola Daniel Martinazzo, fuoriclasse arg[illegible]tino capace di trasformare l'hockey in un'opera d'arte. E lui, «king Daniel», non ha mai nascosto d'avere lasciato a Vercelli un pezzo di cuore (oltre a due scudetti e un grande slam). Così, in un periodo nel quale molti sembrano voltare le spalle alla maglia gialloverde, la società isolana ha pensato proprio a lui, Daniel, per la rifondazione.

«E' vero - conferma il presidente Lorenzo Piccioni - avevamo già individuato [illegible] Martinazzo l'uomo ideale per ridare fiducia all'ambiente. Purtroppo la prima risposta [illegible] stata negativa. L'ex giocatore, attualmente, gestisce un negozio d'articoli sportivi a [illegible] Juan e, dunque, avrebbe avuto problemi a lasciare l'Argentina». Poi, quasi inaspettata la chiamata dell'ex campione: «E' ancora valida l'offerta di allenare l'Amatori?».

Una telefonata che ha aperto il [illegible] [illegible] dirigenti vercellesi alla speranza: [illegible] naturalmente alla fase iniziale della trattativa - conferma il patron dell'Amatori - questo significa che non c'è ancora nulla di concreto, ma è [illegible] primo passo». E chissà che oltre a Martinazzo il presidente non riesca a riportare in gialloverde un'altra bandiera: il ds Gianni Torazzo.

Insomma tra rifiuti e abbandoni c'è chi l'Amatori (e i suoi tifosi) anche a distanza di anni proprio non riesce a scordarlo.

Anche se, [illegible] detto per onestà [illegible] giudizio, anche Caricato [illegible] riconferma se la meriterebbe. Non fosse altro per aver primo portato il club gialloverde [illegible] un passo da scudetto e Coppa Campioni, poi per aver detto di voler restare nonostante le molte defezioni. [p. m. f.]

Non ci sono vittime, né case lesionate. Un'ordinanza aveva già chiuso il percorso per l'Alpe Pile

Alagna, gigantesca frana sotto il Monte Rosa

Oltre 100 mila metri cubi di materiale roccioso spazzano la strada



E' emergenza dopo la frana ad Alagna

ALAGNA. L'inferno sotto il Monte Rosa. Più di centomila metri cubi [illegible] materiale roccioso, e la stima è ancora approssimativa, sono precipitati lungo la strada che da Alagna porta [illegible] base [illegible] montagna. Non ci sarebbero vittime (le ricognizioni di elicotteri e squadre di soccorso tuttavia proseguono), nè abitazioni coinvolte.

E' una frana dalle proporzioni gigantesche, con un fronte [illegible] alcune centinaia di metri. Oltre che sulla sede stradale, completamente spazzata via, i detriti si sono anche depositati nel corso del fiume Sesia, con il rischio di un pericoloso effetto-diga: la situazione [illegible] comunque sotto controllo e per il [illegible]to ben lontana da condizioni di allarme.

L'enorme massa di terra e roccia che ha travolto la strada [illegible] il risultato di ripetuti cedimenti che si sono verificati a partire da ieri mattina [illegible] al pomeriggio: migliaia di metri cubi di materiale sono precipitati con un boato assordante, fra colonne di fumo che si [illegible] allungate per centinaia [illegible] metri. Le [illegible]a da cui si è staccata la frana è quella della cava di località Miniere dove, con cadenza quasi quotidiana, viene estratto materiale minerario, in particolare feldspato. La strada cancellata [illegible] quella che dal Wulff conduce a Sant'Antonio [illegible] all'Acqua Bianca, [illegible] dove si dipartono il sentiero per l'Alpe Pile [illegible] le principali escursioni sul Rosa.

La strada, [illegible] sabato, era chiusa al transito sia veicolare che pedonale e questa ordinanza comunale (determinata proprio da una situazione di pericolo che si era evidenziata con piccoli smottamenti nel fine settimana) si è rivelata quanto mai provvidenziale per evitare una tragedia. Infatti, nessuna persona sembra sia rimasta investita dalle scariche, [illegible]no veicoli, anche se le ricerche non sono mai sta[illegible] sospese.

Nel pomeriggio di ieri, in municipio ad Alagna si è tenuta [illegible] riunione operativa fra sindaco [illegible] forze dell'ordine per coordinare l'emergenza. Intanto, tre elicotteri (elisoccorso, dei vigili del fuoco e di una ditta privata) hanno ripetutamente sorvolato l'area della frana, a coadiuvare il lavoro da terra delle squadre di Guardia di finanza, vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri e 118.

I velivoli sono anche stati utilizzati per recuperare alcuni turisti che nel fine settimana avevano raggiunto il rifugio Pastore, ai 1.575 metri dell'Alpe Pile, e che erano quindi impossibilitati a rientrare a valle; alla capanna invece restano per il momento i custodi del Cai di Varallo.

Paolo Quadrelli

Durante la «ronda» di sabato i vigili elevano 11 contravvenzioni in poco più di un'ora

Ztl, fioccano le multe in notturna

Nel mirino pure i motorini

VERCELLI. Macchè [illegible] del sabato sera. I vercellesi, [illegible] mezza[illegible] e dintorni, bazzicano la Ztl. Peccato che siano anche al volante (e senza il pass d'ordinanza). La pattuglia notturna dei vigili urbani, che nell'ultimo week-end si accolla come passeggeri anche fotografo e cronista, [illegible] pizzica undici in poco più di un'ora. Per la statistica due ciclomotori [illegible] nove auto, guidati ([illegible] nell'ordine) da nove «indigeni» e due albanesi: la contravvenzione è uguale per tutti, 117.500 lire, per aver bellamente ignorato l'isola pedonale. Uno scooterista, pescato [illegible] riesce anche ad aggiungere alla multa il fermo del ciclomoto[illegible] Per un mese le due ruote restano in garage.

Il *posto di blocco* [illegible] vigili è all'altezza del vecchio Upim: macchina [illegible] moto in vista, ma non per chi sbuca «portoghese» [illegible] Nigra. E allora vai coi verbali, per rispondere alle proteste giustificate di chi ha invece imparato a rispettare la Ztl. Anzi, pare che non sia neppure serata: la chiusura per lavori di via Gioberti riduce le possibilità di entrata alla maxi-isola di piazza Cavour ed anche le tentazioni dei vercellesi al volante.

La pattuglia dei civich si ferma nella Ztl dalle undici a mezzanotte passate: è la penultima tappa di un tour (anzi, [illegible] un turno) iniziato alle sette di [illegible] Sono i controlli d'estate, [illegible] sera la settimana, di solito il week-end. La pattuglia va a caccia di infrazioni, di aspiranti Schumacher, [illegible] compagnie rumorose. Questa volta lavorano tre vigili (due uomini [illegible] una donna delle [illegible] in servizio al Comando) guidati [illegible] sciallo Giovanni Chiocchetti. Un altro vigile-donna è al centralino, per smistare le chiamate in arri[illegible] Ed il turno [illegible] proprio iniziato così, [illegible] chiamata da via Thaon di Revel.

Ma è dalle nove che la serata si fa piena: la pattuglia è in corso Avogadro di Quaregna, subito dopo il cavalcavia della morte. I vigili bloccano le [illegible] in discesa, per controllare patenti e carte di circolazione. Per mezz'ora va tutto bene, poi anziché l'auto [illegible] chiotta, che potrebbe [illegible] in regola con la revisione (occhio, [illegible] 235 mila lire di multa [illegible] il ritiro del libretto di circolazione), il primo multato [illegible] un motorino: un'assicurazione scaduta blocca la passeggiata di un gruppo di ragazzini.

Alle dieci la «ronda» si sposta: siamo in [illegible] De Rege, strada di traffico e lamentele perché in pochi rispettano il divieto di sosta su un lato. Si riparte con i verbali, da sistemare sui tergicristalli di chi ha scelto un sabato sera con parcheggio selvaggio. Piovono sette, otto contravvenzioni prima [illegible] riprendere la marcia. Destinazi[illegible] via Chicco, dove un gruppo di inquilini segnala un camion frigorifero, con un impianto trop[illegible] rumoroso, posteggiato davanti alle finestre aperte. Il proprietario, però, non [illegible] trova. A casa non risponde [illegible] la vince (almeno per una notte) il frigorifero [illegible] Guinness. Va male, invece, il ragazzino che passa senza casco e caricando l'amica: sono [illegible] mila di multa, più il fermo del motorino e il verbale firmato da papà.

La nuova chiamata è invece un «salvataggio»: una pensionata, in via Chivasso, ha trovato un telefonino cellulare [illegible] l'ha portato [illegible] casa pensando [illegible] come rintracciare il proprietario. Peccato che il telefonino continui a squillare [illegible] lei non sappia quale tasto toccare per rispondere. Accoglie l'arrivo dei «civich» come [illegible] liberazione.

Da via Chivasso si arriva alla Ztl, la tappa più lunga [illegible] movimentata, per poi chiudere in piazza [illegible] Sant'Eusebio. Fioccano altre multe a due moto e [illegible] chi ha parcheggiato sul viale creando intralcio. E' l'una, si chiude. Un consiglio, però: se vi fermano, non dite che [illegible] la prima volta in cui avete dimenticato un documento. Uno dei civich giura che, nella stessa serata, [illegible] l'è sentito dire più [illegible] volte. E non crede alla sfiga.

Roberta Martini





[illegible] immagini scattate da Renato Greppi i vigili durante il controllo notturno nella Zona a traffico limitato e mentre multano un automobilista senza pass

Altri verbali in corso De Rege e controlli sotto il cavalcavia della morte



L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Il trionfale arrivo del Papa

A settembre la mostra con l'Ascom

Foto su foto, il grande mosaico della giornata della visita papale a Vercelli, sta completandosi, tassello dopo tassello.

Tutto è pronto per la mostra nei locali dell'Ascom, anche [illegible] con ogni probabilità si pensa di spostare l'iniziativa dell'esposizione fotografica, al mese di settembre, quando i vercellesi [illegible] ritornati dalle ferie.

Intanto, si attendono altre immagini da parte di chi ha inviato alla nostra redazione soltanto una delle foto «papali», mentre nei progetti de *La Stampa* si pensa di presentare al pubblico che vedrà la mostra, una vera [illegible] propria sequenza [illegible] i risultati [illegible] almeno 4 clic scattati da ogni autore.

Oggi proponiamo una delle istantanee realizze da Luigi Cerruti, impiegato amministrativo della Pubblica Istruzione, ora in pensione, abitante in via Natale Palli 18.

E' una inquadratura [illegible] la e originale [illegible] confronto di tante altre, proprio perchè è stata ripresa in maniera frontale, «davanti» [illegible] non «lateralmente» alla teoria di automobili che precedevano la Papamobile.

Tra le foto inviate da Cerruti (che vedrete in mostra) un'altra raffigura lo scenario del mega-palco del sagrato del Duomo. Anche questo è [illegible] uno [illegible] che si discosta da quelli più consueti in cui è stata descritta in g[illegible] la vivace animazione della folla. In questa immagine invece, l'area [illegible]stata dalla grande cupola bianca è rimasta deserta: [illegible] ne sono andati proprio tutti, dopo il grande evento. Anche quell'angolazione, in quel momento, ha p[illegible] suggestioni particolari. Poco dopo, al calar delle prime ombre della notte, la piazza si sarebbe animata nuovamente per il concerto di Ron. **(g. bar.)**



L'arrivo del corteo di auto del seguito papale immortalato da Luigi Cerruti con una prospettiva originale rispetto alle altre immagini scattate dai bravi dilettanti vercellesi

---

IN [illegible]

Cronaca

Operaio di 34 anni si uccide in casa

Un operaio di [illegible] anni si è tolto la vita domenica notte. L'uomo si è impiccato nell'alloggio in cui abitava con i familiari. Sono stati proprio i parenti a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei carabinieri. **(r. s.)**

Comune

Approvati i bilanci '97 delle Municipalizzate

Con i voti della maggioranza, ieri il Consiglio comunale ha approvato i bilanci consuntivi '97 delle aziende municipalizzate Aasm, Amnu e Farmaceutica. Nel pomeriggio è iniziata la discussione sul conto consuntivo del Comune. In apertura dei lavori, il sindaco ha annunciato che Roberto Portinaro, vice sindaco di Trino e segretario della Confesercenti, [illegible] stato nominato componente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di risparmi[illegible] [illegible] Vercelli in rappresentanza del municipio. **(r. v.)**

[illegible]

Scheda presidente della Camera penale

Si è insediata ieri la Camera penale alla quale hanno aderito [illegible] avvocati. Presidente è stato eletto Roberto Scheda, vice Massimo Mussato; il segretario è Marta Perazzo, tesoriere Cristina Raina. Completano il [illegible]rettivo, che rimarrà in carica due anni, i consiglieri Paola Guglielmina, Marco Gaeta [illegible] Massimo Somaglino. Tra gli obiettivi della Camera c'è l'organizzazione di incontri di studio e di scambio d'opinioni [illegible] temi della giustizia penale. **(d. b.)**

Una mozione al sindaco dei pds-laburisti

Via Bertinetti, alt alle corse in auto

VERCELLI. In via Bertinetti nessuno rispetta i limiti di velocità e gli abitanti sono molto preoccupati. Lo segnalano, con una mozione al sindaco, i consiglieri comunali del gruppo pds-laburisti, che chiedono a Bagnasco interventi urgenti per salvaguardare l'incolumità dei residenti nella zona.

La mozione, firmata dal capogruppo Lionello Ingrao, [illegible] Petrucci e da Pierangelo Gianotti, parte da una lettera che il presidente dell 5ª Circoscrizione aveva scritto al Comando dei vigili urbani due anni fa, segnalando appunto il problema della «sistematica violazione dei limiti di velocità in via Bertinetti». A quella richiesta, il Comando dei civich aveva risposto, secondo l'interrogazione, «con rassicurazioni di tipo assolutamente formali». Ma, da allora, non è cambiato niente.

Anzi, secondo i consiglieri del gruppo pds-laburisti, la situazione è peggiorata perchè, oltre alle continue violazioni ai divieti [illegible] velocità, nella zona [illegible] San Bartolomeo si stanno accumulando altri problemi legati ai numerosissimi orti che [illegible] sorti un po' dappertutto. Nella mozione si fa infatti riferimen[illegible] sia al «degrado ambientale» dovuto appunto al proliferare degli orti sia al disturbo della quiete pubblica provocato dalle pompe a motore [illegible] «in orario improprio» appunto dagli ortolonani.

Esposta la situazione, Ingrao, Petrucci e Gianotti propongono una serie di accorgimenti [illegible] sindaco e alla giunta: innanzitutto realizzare un senso unico tra via Asiago e via Bainsizza; poi sistemare dissuasori di velocità nelle vie Bertinetti e Donizetti.

Quindi, la recinzione per nascondere gli orti alla vista dei passanti [illegible] degli abitanti. E, sempre in tema [illegible] opere anti-degrado, il taglio delle erbe infestanti sui marciapiedi; poi si chiede la sosta solo su un lato in via Donizetti e la regolamentazione degli orari per l'uso delle pompe a motore da parte degli ortolani. **(d. b.)**

L[illegible] AL [illegible]

Falchetti replica al circolo di An

Vorrei esporre le mie considerazioni in merito alla lettera inviata dal circolo di Alleanza Nazionale di Livorno Ferraris e pubblicata domenica 14/6, che pur avendo il merito [illegible] riportare (anche se in ritardo) all'attenzione il problema dell'inadeguatezza del trasporto ferroviario nelle nostre zone, rovina la lettera con stupidaggini, maldice[illegible] e falsità sulla mia persona che vorrei confutare.

Non sono dirigente delle Ferrovie (magari), ma anche se lo fossi [illegible] da sprovveduti pensare che un'azienda articolata come le [illegible] tutti possano esprimersi su tutto; questo modello [illegible] bene per un'azienda piccola, una tenuta agricola, un negozio di francobolli, non per le Ferrovie.

E' vero che per motivi di lavoro, ho fatto diverse assenze in Consiglio provinciale (anche qui [illegible] po' in ritardo per scoprirlo) ma nel periodo '96-'97, non adesso come può dimostrare il registro delle presenze.

L'Amministrazione Provinciale dopo aver consultato i Comuni (compreso Livorno Ferraris) già dal 16/3/'98, aveva inviato alle Ffss Direzione Trasporto Locale [illegible] all'assessorato ai Trasporti della Regione, una lettera di protesta sulla bozza [illegible] orario estivo dei treni auspicando l'attuazione almeno dei servizi minimi per [illegible] popolazione. Considerando la mancata attuazione di quanto richiesto da parte delle Ffss e il silenzio dell'assessore ai Trasporti della Regione Antonino Masaracchio, che essendo di An poteva essere consultato dal circolo di An, l'unica [illegible] per l'avvenire, [illegible] che dal 1/6/'99, in attuazione del decreto legge Burlando di riforma dei trasporti, gli orari non saranno più fatti [illegible] Ffss, ma dalla Regione, in accordo con Province e Comuni.

Voglio confidare che in futuro una [illegible] e informata valutazione dei problemi prevalga sulle chiacchere, le ingiurie gratuite, l'approssimazione dei giudizi per consentire davvero di realizzare per i nostri concittadini e le nostre comunità, servizi più efficienti nella scuola, nella sanità, nei trasporti.

Gian Franco Falchetti, vice sindaco di Livorno Ferraris consigliere provinciale di Vercelli

---

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [illegible] telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] [illegible]genza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, telefono (0161) 251.607.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, telefono (0161) 855.311.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, [illegible] Matteotti 49, telefono (0161) 48.258.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) 768.229.
Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, telefono (0163) [illegible]

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **San**[illegible] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' [illegible]

[illegible] telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.[illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 822.244.

[illegible] CIVILE

[illegible]

Passaggio di consegne

Questa sera i soci del Rotary Club Vercelli si riuniranno alle 19,30 al ristorante Cascina Casazza di Sandigliano. Passaggio delle consegne di presidenza tra Fulvio Rubini e Giuseppe Mortara.

[illegible]

Gare podistiche e cene

Continua oggi in parco Vinzio [illegible] Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 gara podistica (IV trofeo Spi), segue cena. Alle 21,30 la compagnia dell'Olmo organizza una serata per [illegible] selezione «Un palco per voi»

[illegible] Palazzo d'Adda

The Queen of the Alps

Continua [illegible] Palazzo d'Adda [illegible] Varallo, la mostra documentaria e iconografica «The Queen of the Alps», rassegna sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia. Orari dalle 17 alle 19, sabato e domenica anche dalle 20,30 [illegible] 22.

(g. bar.)

Chiesta una relazione al direttore sanitario

Camere ardenti, Bezzan interviene sugli orari

VERCELLI. Il manager dell'Asl, Luigi Bezzan, ha chiesto alla di[illegible] sanitaria di verificare perchè, da qualche settimana, le camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea chiudano [illegible] mezzogiorno alle 15. «Non ero informato di questo orario - dice io responsabile della sanità vercellese - [illegible] ho disposto una relazione, dopodichè decideremo eventuali interventi».

Il «caso» era stato segnalato da un lettore de *La Stampa* che, nella rubrica delle «lettere al giornale» si [illegible] appunto lamentato della inopportuna chiusura, per un periodo così lungo, dell'obitorio del «Sant'Andrea». Chiusura penalizzante per tutti coloro [illegible] desiderano rendere omaggio ai loro cari oppure agli amici defunti. Il nostro lettore aveva elencato i disagi lamentati dai vercellesi [illegible] soprattutto da coloro che, arrivando da fuori città, si trovano di fronte alla porta sbarrata delle camere ardenti.

Della vicenda ci aveva pure parlato Piero Mandrino che [illegible]cordava come, ai tempi di attività dell'ospedale neuropsichiatrico di via Trino, le camere ardenti fossero chiuse. «Ma quando qualcuno chiedeva di visitare un morto - dice Mandrino - il custode andava ad aprire l'obitorio e restava a disposizione dei parenti o amici per tutto il tempo del raccoglimento». **(d. b.)**



Il manager dell'Asl Luigi Bezzan interviene sugli orari di apertura dell'obitorio

Ridotte le aree adibite [illegible] posteggi in piazza Mazzini

Meno parcheggi a Borgo

Rotti: «E' soltanto una prova»

BORGOSESIA. Diminuiscono i parcheggi in piazza Mazzini. Con la rivoluzione [illegible] decisa dell'amministrazione comunale la disposizione di parking e aree riservate ai pedoni è notevolmente [illegible] ma l'altro giorno, quando [illegible] stati tratteggiati gli spazi a disposizione per la sosta dei veicoli si è scoperto che queste sono state ulteriormente ridotte di numero.

Già in piazzale Combattenti (l'area sorta sulle ceneri dell'ex mercato coperto) s[illegible] stati lasciati diversi spazi vuoti, [illegible] la conseguenza che nelle ore [illegible] punta i veicoli vengono parcheggiati ugualmente e, anche [illegible] non imbrogliano, vengono multati [illegible] polizia municipale. Ora questa situazione si ripete in centro.

Posto [illegible] quesito [illegible] sindaco, la risposta di Corrado Rotti lascia spazio alle mediazioni: «Innanzitutto abbiamo voluto privilegiare i pedoni: dobbiamo lasciare lo spazio necessario per potersi muovere anche [illegible] le carrozzine in prossimità degli attraversamenti. Comunque siamo pronti a rivedere la sistemazione dei posteggi. Se, dopo qualche giorno di prova, si capisce che alcuni posti possono [illegible] recuperati, questi verranno subito messi a disposizione degli automobilisti».

Problema chiuso invece per quanto riguarda gli spazi occupati «abusivamente»: «Dove decideremo che [illegible] si può parcheggiare piazzeremo dei dissuasori, così si risolverà anche il problema multe».

Sul lato opposto [illegible] condominio Casabella, sempre in piazza Mazzini, il parcheggio a lisca di pesce sarà indietreggiato leggermente [illegible] anche questa scelta porterà a qualche taglio: «Però così non si può andare avanti - aggiunge Rotti -. Ora le vetture vengono quasi addossate al muro, e la gente dove passa?».

Ma i parcheggi però continuano [illegible] diminuire. Risponde Rotti: «In tutte le città ormai si raggiunge il centro a piedi lasciando i veicoli [illegible] qualche centinaio di metri: da noi [illegible] si può fare altrettanto?». [i. fo.]



Nuovi interventi in piazza Mazzini: stavolta si sono ridotte le aree parking

Chiuso il ponte di Agnona

Sul viadotto ripresi i lavori di sistemazione dei punti luce

BORGOSESIA. Con l'inizio della settimana, [illegible] stato nuovamente chiuso al traffico il ponte napoleonico che dal centro città conduce in frazione Agnona. [illegible] Il breve viadotto sul Sesia [illegible] è praticabile in quanto sono ripresi i lavori per la sistemazione dell'impianto di illuminazione.

L'amministrazione infatti ha deciso [illegible] allargare la rete della luce pubblica sino alla discesa che dal ponte conduce alla statale 299. In quell'incrocio infatti, non di rado si verificano dei tamponamenti causati, di notte, dalla scarsa visibilità.

Sul ponte i lampioni non saranno invece sostituiti. Per rispettare completamente la memoria storica, e non incorrere nei provvedimenti della sovrintendenza, è stato deciso di risistemare la situazione esistente. In questi giorni vengono smontati tutti i pali e sostituite le parti danneggiate. Per la riapertura del transito [illegible] traffico non c'è [illegible] data certa; comunque il disagio dovrebbe [illegible] contenuto nell'arco di pochi giorni.

E nel frattempo si sta arrivando a una conclusione anche per viale Rimembranze, l'arteria che conduce proprio al ponte [illegible] in direzione di Agnona.

Per quanto riguarda la periferia, infine, concluso il primo lotto di riasfaltatura delle strade, è partito il secondo blocco di interventi che riguarda sempre le frazioni [illegible]. [i. fo.]

Giovane trinese

Droga, esce dal carcere e muore

CASALE. Da poco meno di una settimana era uscita dal carcere [illegible] per una storia di droga. E' morta domenica sera poco prima delle 22 per arresto cardiocircolatorio, forse in seguito ad un'overdose. E' Emanuela Tognazzi, 31 anni, originaria di Trino, residente in città in [illegible] Trevigi 1, anche se attualmente abitava in vicolo Caravadossi con il [illegible] compagno.

La [illegible] estate, la donna aveva avuto un bimbo e il parto era avvenuto in una situazione del tutto eccezionale. Infatti, l'ambulanza del «118», accorsa perché la donna era stata colta da doglie improvvise, [illegible] diventata la sala parto e il bimbo era nato prima ancora di giungere in ospedale, mentre il veicolo procedeva [illegible] sirene spiegate.

[illegible] di grande gioia in una vita segnata da tante disavventure, sempre però nel tentativo di trovare finalmente [illegible] condizione di serenità e tranquillità.

Lunedì della scorsa settimana, la giovane mamma era comparsa davanti al giudice, nell'udienza preliminare, per rispondere [illegible] detenzione [illegible] fini di spaccio di 11 ovuli di cocaina. Era stata arrestata nel febbraio [illegible] quest'anno [illegible] carabineri, a Morano, [illegible] da allora [illegible] chiusa in carcere. Davanti al giudice Alberto Viti, il difensore, Stefano Bagnera, aveva però dimostrato che la droga [illegible] alla donna solo a scopo personale [illegible] nei suoi confronti era [illegible] emesso un verdetto di assoluzione. Pertanto [illegible] scarcerata.

In libertà, non è riuscita a resistere alla tentazione della droga e l'ultimo «viaggio» le [illegible] stato fatale.

Emanuela Tognazzi si [illegible] sentita male nell'abitazione del suo compagno, in vicolo Caravadossi, a ridosso del centro storico. Trasportata d'urgenza all'ospedale, è morta poco dopo il ricovero. Lascia i figlioletti [illegible] la mamma. [illegible] è ancora stata comunicata la data dei funerali (probabilmente sarà decisa oggi) che si svolgeranno a Trino dove abita [illegible] madre. [r. sa.]

Per la citazione in una lettera. Porretti smonta il [illegible]

An attacca il prefetto sul «difensore padano»

VERCELLI. Sembrava una lite tra due esponenti della cosiddetta Prima Repubblica: da una parte, [illegible] presidente dell'Agenzia territoriale per la casa (l'ex Iacp) Alberto Cortopassi (prima msi adesso An), dall'altra Paolo Radovani (ex pli), adesso nominato «difensore civico padano» dalla Lega Nord di Vercelli, pur non essendo leghista. Invece [illegible] diventando un [illegible] politico di ben più vasta portata. Tutto perchè, secondo la denuncia di An, il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, avrebbe avallato il ruolo del «difensore civico padano» citandolo testualmente in una lettera inviata al sindaco e, appunto, all'Atc. Il prefetto smonta subito il caso: [illegible] citato, appunto tra virgolette, la qualifica [illegible] si autoasse[illegible]ava il mio interlocutore, senza dargli alcuna legittimazione formale». Ma Cortopassi ha segnalato il [illegible] al ministero degli Interni ed è imminente un'interrogazione parlamentare del deputato di An Sandro Delmastro.

Tutto nasce dallo sgombero di quattro famiglie disposto dall'Atc in [illegible] stabile di corso XXVI Aprile. «Gli alloggi - spiega Cortopassi - [illegible] in un degrado impressionante [illegible] l'Atc ha trovato i soldi per ristrutturali. Le quattro famiglie [illegible] no trasferite in case molto più belle e noi potremo intervenire senza problemi».

Non [illegible] pensano così le famiglie [illegible] questione che si rivolgono al «difensore civico padano». E' questa una carica del tutto onorifica che la Lega ha assegnato a Paolo Radovani, titolare di uno studio tecnico agrario, molto stimato in città. Radovani fa eseguire una perizia ad un ingegnere e scrive al sindaco (e, per [illegible] prefetto e allo stesso Cortopassi) sostenendo che la relazione tecnica da lui ordinata «esclude [illegible] la presenza di residenti nel consominio possa arrecare disturbo durante l'esecuzione [illegible] lavori». «Tale richiesta - commenta Radovani - sembra essere del tutto arbitraria ed ingiustificata».







In alto (da sin.) Alberto Cortopassi e Paolo Radovani. Sotto il prefetto Porretti

Sarcastica la reazione di Cortopassi che risponde a Radovani: «Evidentemente le variazioni climatiche di questi giorni l'hanno portata ad un temporaneo stato confusionale: Lei ha sbagliato indirizzo, si doveva rivolgere al sindaco padano, al prefetto padano [illegible] soprattutto al presidente Atc padano». Pungente anche la controreplica di Radovani: «Il potere logora chi non ce l'ha, ma anche chi, dopo averlo inseguito per anni, crede di averlo raggiunto».

Sembra tutto finito. Senonchè il prefetto Porretti decide [illegible] intervenire scrivendo a sua volta al sindaco (e a Cortopassi) Così: «Con esposto del [illegible] giugno, il "difensore civico padano" evidenzia un anomalo invito allo sgombero indirizzato agli inquilini in oggetto, per motivi di lavori straordinari durante i quali gli stessi inquilini, secondo il cennato esposto, non dovrebbero recare intralcio. Nel fornire cortesi notizie in merito, [illegible] prega [illegible] riferire quali provvedimenti sia possibile adottare per evitare il disagio lamentato».

Cortopassi legge la [illegible] e tuona: «E' incredibile che il massimo rappresentante della Repubblica Italiana nella provincia di Vercelli mi chieda ragguagli su un problema [illegible]gnalatogli da un fantomatico difensore civico padano». La Lega apprezza invece, per bocca del segretario Ercole Fossale, l'«intelligenza di un prefetto che dà voce alle giuste proteste della sua gente; non è il prefetto a metterla [illegible] politica, ma Cortopassi che cavalca [illegible] caso che non esiste».

E il prefetto? Non si scompone. «Nell'esposto - spiega - il signor Radovani si è qualifica[illegible] come sedicente difensore ci[illegible] padano ed io l'ho parafra[illegible] scrivendo non a [illegible] il titolo tra virgolette». Quindi nessuna legittimazione. «Certo. Il mio non è il riconoscimento di una figura che non ha alcun valore giuridico, [illegible] la doverosa segnalazione di un'istanza arrivatami da un privato cittadino, tra l'altro seguente [illegible] quella dei diretti interessati, che si qualifica con [illegible] carica non prevista da alcun ordinamento della Repubblica».

[illegible] Cottini
Enrico [illegible]

Angelo Poggio [illegible] in sella ad una mountain bike

Pensionato vercellese travolto ad Alice Castello



Angelo Poggio, operaio [illegible] pensione, aveva [illegible] anni [illegible] viveva a Vercelli

ALICE CASTELLO. Un pensionato vercellese [illegible] perso la vita domenica, in un incidente, sulla strada che unisce Santhià ad Alice Castello. Angelo Poggio, di 61 anni, era in sella ad [illegible] mountain bike [illegible] percorreva la strada provinciale in direzione [illegible] Alice. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'accaduto, ma pare che la mountain [illegible] del pensionato sia stata tamponata [illegible] una «500», guidata da Anna Maria Damiano, [illegible] anni, di Santhià, e che l'uomo sia stato scaraventato sulla corsia di marcia opposta.

In quel momento [illegible] arrivando l'«Alfa 33» guidata [illegible] Flavio Busca, 49 anni, di Roppolo, che non sarebbe riuscita ad evitare il corpo sull'asfalto. Angelo Poggio è morto nell'urto, [illegible] non è servito a nulla l'accorrere delle ambulanze. Si è invece ferita, fortunatamente in modo lieve, la donna [illegible] volante della «500».

Angelo Poggio, ex operaio metallurgico in pensione, abitava [illegible] Vercelli [illegible] via Machiavelli.

Lascia la moglie, Maria Elena Giolli, di 61 anni, e due figlie, Laura e Patrizia. [r. m.]

Per il sindaco il raid dell'altra notte è [illegible] soltanto una stupida bravata

«A Villarboit niente messe nere»

Bonda commenta gli atti vandalici al cimitero

VILLARBOIT. «Macchè [illegible] nere, macchè riti satanici: qui [illegible] di fronte al gesto idiota di qualcuno che non sa in quale altro modo ingannare il tempo»: questo il commento del sindaco di Villarboit Ennio Bonda per l'episodio di vandali[illegible] messo a segno qualche notte [illegible] nel cimitero del paese.

Il bilancio del raid consiste in alcune lampade votive divelte ed altre rotte; alcune croci ornamentali e diversi paramenti tombali sono stati lordati o spezzati; soprattutto, però, ha allarmato l'opinione pubblica [illegible] profanazione dell'ossario.

Inevitabilmente per il paese è corsa la voce di [illegible] nere e di riti satanici. Ogni tanto nel Vercellese [illegible] registrano fatti che subito [illegible] classificati in questo modo, ma che poi il più delle volte si rivelano appunto come scherzi [illegible] pessimo gusto.

Cinque anni fa una compagnia di ragazzi di Asigliano e di Vercelli non aveva trovato di meglio da fare che violare una tomba nel cimitero dismesso di Larizzate, estrarne la bara e, dopo aver tentato invano di portare via la salma, abbandonarla accanto al cancello dove qualche giorno dopo alcuni pescatori la videro e lanciarono l'allarme. La «bravata» [illegible] avuto uno strascico penale: 11 ragazzi erano [illegible]ti accusati del fatto ed infine, [illegible] anni dopo, assolti.



Il sindaco di Villarboit Ennio Bonda

L'ossario comunale di Villarboit è contenuto in una cripta ipogea chiusa da una pesante lastra [illegible] granito: [illegible] ricorda [illegible] sindaco Bonda, proprio l'anno scorso il cimitero è stato riordinato, e le salme sepolte da oltre un quarto di secolo [illegible] riesumate. I resti non reclamati dai parenti sono stati appunto calati nella botola dell'ossario.

Il Comune non ha in organico un custode del cimitero e, per consentirne l'accesso, i battenti del cancello vengono semplicemente accostati. Assicura il sindaco: «Per evitare altri fatti del genere installeremo un sistema di apertura e chiusura del cancello azionato da un temporizzatore o da una fotocellula». [w. ca.]


editnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975
Primavera 1998
RASAERBA mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
£. 249.000
TAGLIASIEPI A SCOPPIO
mod. TIVOLI 45
£. 335.000
LAVOR WASH
TAGLIABORDI
mod. ACAPULCO
MOTOSEGA
mod. 935 McCULLOC
£. 299.000
SABART
DECESPUGLIATORE
kit 26
OFFERTISSIMA
Tagliasiepi mod. QUEBEC 451
+ rasaerba INDY
£. 190.000
makita
OFFERTISSIMA
mola SA 600 + disco diamantato
OFFERTISSIMA
gruppi elettrogeni da
OFFERTISSIMA
scacciatalpe
£. 12.000
VALEX®
PARANCO ELETTRICO
mod. PA 250
£. 175.000
SPACCALEGNA
mod SE 180 6 t.
IDROPULITRICE
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
mod hp 3,5
MEP
MOTOZAPPA
mod hp 3,7
elettrocompressore
AUTOBELLA lt. 25 con
kit 4 pistole + tubo aria
CAR MEC
TRATTORINI
hp 8,5
hp 10,5
McCULLOCH
OFFERTISSIMA
elettrosega con cavalletto
£. 235.000
mod. T500
mod. PRF 96 E
DOLMAR
TUTTI I PREZZI SONO
AL NETTO DI IVA

«Ko» i colossi del settore: ma la ditta di Vigliano resiste

Vendite postali, la crisi risparmia solo Euronova

BIELLA. Troppo [illegible] la vendita per corrispondenza in Italia. Dopo «Vestro», chiuderà a fine anno anche «Postalmarket», una delle aziende storiche del settore, che fa capo al gruppo tedesco Otto Versand, lo stesso che controlla l'Euronova di Vigliano, 180 dipendenti e un fatturato nel [illegible] '97 di 110 miliardi.

Si annuncia dunque un destino analogo anche per l'azienda biellese? Alla direzione di Euronova sembrano preparati alla domanda: «No, le due aziende fanno parte dello [illegible] gruppo, ma non hanno alcuna relazione fra di loro. L'Euronova ha avuto negli anni scorsi un momento di difficoltà, [illegible] ora si è ripresa e le prospettive appaiono buone».

La differenza, stando a quanto si sostiene a Vigliano, è fatta dalla maggior specializzazione dell'Euronova. I cataloghi «Postalmarket» erano onnicomprensivi e hanno dovuto fare i conti, oltre che con il mancato sviluppo della vendita per corrispondenza in Italia (numeri decisamente molto più bassi di quelli che continuano a registrarsi negli altri principali paesi europei, come Francia, Gran Bretagna e Germania), anche con la crisi del settore dell'abbigliamento, che ha colpito anche la vendita tradizionale [illegible] ha avuto effetti disastrosi nella vendita per catalogo.

A vantaggio dell'Euronova vi sono i cataloghi specializzati, dove l'abbigliamento ha una presenza quasi insignificante. Ormai il catalogo principale dell'azienda biellese è quello degli «introvabili», che propone articoli per la [illegible] e il tempo libero, dove il settore tessile appare più indirizzato all'arredo e meno all'abbigliamento.

Ai settori tradizionalmente trainanti della vendita per corrispondenza, che [illegible] appunto quelli legati al tessile, Euronova dedica due cataloghi più snelli, a cadenza mensile [illegible] non più di 60-80 proposte.

Uno, «Moda club», si rivolge ad un pubblico più giovane; l'altro, «Festa del bianco», punta alla casa e ad un mercato meno giovane.

I risultati [illegible] incoraggianti», dicono alla direzione dell'Euronova, dove fra i problemi del settore denunciano gli stessi che hanno contribuito a mettere in ginocchio «Postalmarket»: vale a dire l'innalzamento dell'Iva, l'aumento delle tariffe postali per i pacchi e il perdurare dell'inefficienza [illegible] servizi postali. [m. p.]



L'Euronova di Vigliano è certa di resistere alla crisi che ha piegato Postalmarket

Forse già nel '99 l'istituzione: [illegible] rimane l'incognita del referendum

Mosso, coro di sì alla fusione

Il Comune unico piace anche a Pistolesa

MOSSO SANTA MARIA. Si chiamerà semplicemente «Mosso», [illegible] due secoli e mezzo fa, il Comune che nascerà dalla fusione di Mosso Santa Maria e Pistolesa. Allora, a metà del diciottesimo secolo, «Mosso» comprendeva tutti i centri abitati della valle: Santa Maria, Veglio, Valle Superiore, Valle Inferiore, Croce. La prima «spaccatura» avvenne nel 1742. La prima «riunificazione» durante il fascismo, quando Valle Superiore confluì in Mosso Santa Maria e Valle Inferiore e Croce si unirono dando vita all'attuale «Vallemosso».

La storia della valle è sintetizzata nel «foglio informativo» che le amministrazioni comunali di Mosso S. Maria e Pistolesa hanno preparato congiuntamente per annunciare il progetto di fusione e rendere [illegible] il calendario di incontri con gli abitanti delle singole frazioni.

Iniziati a metà giugno, gli incontri si concluderanno venerdì sera, con una riunione congiunta nel cineteatro [illegible] Santa Maria dove, oltre ai sindaci di Mosso, Gianni Regis Milano, e di Pistolesa, Pier Antonio Fiorito, [illegible] presenti l'assessore regionale Gilberto Pichetto, la consigliera Silvana Bortolin, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo e il senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce che è originario e residente in paese.

Cosa ha detto la gente ai sindaci nel corso degli incontri tenutisi nelle [illegible] settimane? «Niente di particolare - dice Regis Milano, sindaco di Mosso, 1650 abitanti -. I cittadini non hanno manifestato né entusiasmo né avversione, volevano solo capire». Nessuna opposi[illegible] Pistolesa (152 abitanti), tant'è che il sindaco Fiorito sembra persino deluso. «Mi aspettavo qualche resistenza in più - dice -, invece abbiamo [illegible] richieste di chiarimenti. Il fatto che la sede del municipio venga mantenuta, così come saranno mantenuti tutti i servizi, sembra accontentare i cittadini».

Se [illegible] procederà secondo i piani, Mosso e Pistolesa potrebbero diventare un solo Comune all'inizio del '99. Unica incognita il referendum (scontato nel risultato), che deve però essere indetto dalla Regione, bloccata dalla crisi. [illegible] domani il Consiglio regionale troverà due minuti di tempo per approvare il referendum, la nascita del nuovo comune di «Mosso» potrebbe [illegible] fatta.

[illegible] Pozzo



Mosso Santa Maria, insieme a Pistolesa, diventerà il Comune unico di Mosso

Mottalciata

Slitta l'unione con Gifflenga

MOTTALCIATA. Se si farà, si farà soltanto nella prossima legislatura la fusione fra i comuni di Mottalciata (1402 abitanti) e [illegible] Gifflenga (1089). Il progetto, annunciato nello [illegible] mese di aprile quando il Consiglio comunale di Mottalciata ha dato il suo assenso di massima, si è bloccato sia per l'impossibilità di attuarlo prima delle prossime elezioni, sia per una certa resistenza espressa dagli abitanti di Gifflenga. Era stato proprio il sindaco del [illegible] più piccolo, Renato Coppa, a lanciare l'idea, tenendo conto delle limitate risorse e del fatto che Gifflenga dipende già da Mottalciata per [illegible] servizi. Dopo l'incontro fra i sindaci per sondare la disponibilità, il progetto sembrava avviato. «Il fatto è che siamo partiti troppo tardi, non avremmo fatto in tempo a seguire la procedura che è abbastanza complessa», spiega Ezio Michelletti, sindaco di Mottalciata. Che aggiunge: «E poi, se i cittadini di Gifflenga [illegible] d'accordo, è inutile insistere». [m. p.]

[illegible] PROVINCIA

Occhieppo Superiore

In Consiglio [illegible] modifiche al piano regolatore

L'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà stasera, alle 21, prevede alcuni punti interessanti. Tra questi due riguardano modifiche al piano regolatore: la prima per il terreno in via Opifici sul quale la Provincia costruirà un capannone ad uso espositivo per l'agricoltura, la seconda per la costruzione del marciapiede lungo via Pozzo Ametis e fino a alla piazza della frazione Galfione. Saranno inoltre sottoposti ad approvazione il progetto prelimin[illegible] per l'asfaltatura [illegible] via Vignale (con un costo di 268 milioni a totale [illegible] del Comune), e l'acquisizione dei terreni su cui esistevano immobili gravemente danneggiati dall'alluvione del '94 che i proprietari hanno deciso di costruire in [illegible] diverse ed il bilancio consuntivo. [d. sa.]

Netro

La Pro loco organizza la Mostra dell'artigianato

Per motivi organizzativi, la Pro Loco invita quanti intendano partecipare alla tradizionale «Mostra dell'artigianato in notturna» in programma a Ferragosto a segnalare la loro adesione (tel. 015/21.588 o serale al 63.202). Per l'occasione l'intero centro del paese verrà illuminato [illegible] lampioni antichi creando un'atmosfera suggestiva che richiama molti turisti e di conseguenza è n[illegible]saria [illegible] adeguata disposizione delle bancarelle, suddivise in settori e spazi specifici. [d. sa.]

Mongrando

Concerti d'estate con la Biblioteca comunale

La Biblioteca comunale, che ha [illegible] le [illegible] finalità quella di «aprirsi» alle frazioni ed al paese con manifestazioni di vario genere, rende [illegible] il programma estivo: sabato 4, nella chiesa [illegible] San Lorenzo, concerto di musica per archi nel contesto [illegible] «Musica Musica» sponsorizzato dalla Provincia; domenica 19 luglio «Serata [illegible] la Vigliano Big Band», nel salone della biblioteca, in [illegible] della festa patronale della Madonna del Carmine; sabato 26 settembre «Serata in biblioteca [illegible] il gruppo Scent Pej» che suona strumenti a fiato di terracotta. Tutte le manifestazioni inizieranno alle 21 e le informazioni si possono chiedere al 667549. [d. sa.]

Sabato [illegible] un concerto nella villa Arborio di Gattinara

In mongolfiera sul lago

Viverone, le proposte del week end

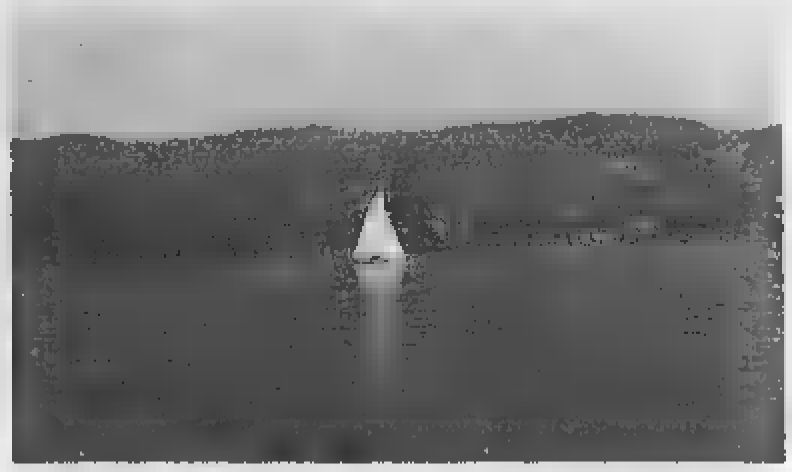
VIVERONE. Musica classica in villa, pittura, voli in mongolfiera: l'estate sul lago si arricchisce di nuovi appuntamenti organizzati dalla Pro loco, che nel f[illegible] settimana aggiungerà [illegible] altro tassello al vasto mosaico di iniziative in programma nelle prossime settimane.

Sabato il un cartellone un appuntamento di prestigio in una delle dimore storiche più esclusive del lago e [illegible] per l'occasione aprirà al pubblico: villa Paolina, dimora dei marchesi Arborio di Gattinara, che ospita un concerto di musica classica. La Fisaorchestra [illegible] Andorno Micca proporrà brani classici e pezzi tradizionali per fisarmonica. L'ingresso è libero, ma si potrà contribuire per il [illegible] dell'organo della chiesa parrocchiale di Viverone.

Il giorno successivo, domenica, è dedicato alla festa [illegible]nale delle Pro loco. La giornata prevede il debutto della rassegna di pittura contemporanea (alle 10, [illegible] Eden sul lungolago, con gli artisti che partecipano al Concorso di pittura). Al campo sportivo, alle 10, è invece a disposizione del pubblico l'equipaggio di una grande mongolfiera per voli liberi e frenati.

Serata in atmosfera di sagra, dalle 19,30, [illegible] padiglione gastronomico [illegible] frazione [illegible]: cena a base di polenta e cinghiale con la musica del complesso «Riki e Diego».

Martedì 7 farà tappa a Viverone, in frazione Rolle, la «Grande traversata delle valli biellesi», promossa dall'amministrazione provinciale e la Pro loco è mobilitata per organizzare il comitato d'accoglienza degli escursionisti. L'appuntamento è alle 13. [d. sa.]



L'estate sul lago si arricchisce [illegible] nuovi appuntamenti organizzati dalla Pro loco

Da lunedì il servizio al Centro d'incontro

Gaglianico, debutta la mensa per anziani

GAGLIANICO. Debutta fra sei giorni la mensa per gli anziani del paese, istituita dal Comune al Centro d'incontro di via Gramsci 10. Annunciato da tempo, il [illegible] servizio è dedicato soprattutto alle persone che vivono da sole e che hanno difficoltà a prepararsi il pranzo: l'obiettivo è quello di aiutare i pensionati, consentendo loro di stare in compagnia.

Il Comune, nei giorni scorsi, ha diffuso un vademecum sulla mensa, nel quale si spiega come ci si deve iscrivere e quali sono i requisiti richiesti. I posti a disposizione sono trenta, e sono riservati alle persone che abbiano compiuto i 65 anni. Sono ammessi anche «candidati» più giovani, purché «facciano parte di un progetto di recupero dei servizi sociali o sanitari».

Altro requisito fondamentale: avere la residenza a Gaglianico. Vivere da solo, invece, [illegible] è fondamentale: anche le coppie possono frequentare la mensa, se dimostrano di essere «in particolari condizioni di disagio o di impossibilità a prepararsi i pasti». Le domande devono essere presentate all'ufficio anagrafe del municipio, con [illegible] giorni di anticipo. Anche chi vuole interrompere il servizio deve comunicarlo prima.

E veniamo ai costi: il prezzo di un pasto è di 7200 lire, ma scende a [illegible] per gli anziani che vivono [illegible] la pensione minima dell'Inps (9 milioni e 70 mila lire). La mensa funziona solo a mezzogiorno, dal lunedì al venerdì. I giorni festivi (pure infrasettimanali) sono esclusi.

«Il menù - informa una nota del Comune - viene programmato settimanalmente ed esposto al Centro incontri». Come s'è detto, i posti a disposizione sono trenta: se le domande supereranno questo numero, verranno scelte quelle presentate prima. Infine, è prevista anche una possibilità interessante: quella di ritirare i pasti al Centro d'incontro per consumarli poi a casa. Ciò è consentito - dice il Comune - [illegible] tutte le persone che ne abbiano l'esigenza e che siano segnalate dai servizi sociali e sanitari». [r. s.]

In luglio l'edizione [illegible] 29, cui partecipano centinaia di appassionati italiani e stranieri

Diventa europea la super-gara di pesca

Sulle rive del Cervo torna il Trofeo del Ferragosto Andornese



Pescatori a raduno in riva al Cervo

ANDORNO MICCA. Si terrà domenica 19 luglio l'edizione '98 della gara europea di pesca alla trota lungo il torrente Cervo. La manifestazione, che fa parte del programma del Ferragosto Andornese, è organizzata dalla Società pescatori Valle Cervo, [illegible] il patrocinio di Biverbanca.

Il «Trofeo Ferragosto Andor[illegible] nel 1969, [illegible] giunta quest'anno alla 29ª edizione. La vera novità, però, è il rilievo internazionale della manifestazione, ribattezzata «Trofeo amicizia europea». La competizione, [illegible] delle maggiori a livello nazionale per il numero di iscritti, non è valida per alcun tipo di campionato, ma raccoglie ogni anno centinaia di partecipanti. Ci sono italiani, [illegible] anche francesi e svizzeri, che non disdegnano di attraversare il confine per cimentarsi in una gara ricca di fascino.

[illegible]r il trofeo saranno seminati 6 quintali di trote iridee. Ric[illegible] il montepremi, con oltre 70 medaglie d'oro. I pescatori entreranno in azione lungo il tratto del torrente Cervo compreso tra il ponte della Trinità di [illegible]gliano Micca e frazione Bogna. La gara è il fiore all'occhiello [illegible] Società pescatori Valle Cervo, associazione tra le più antiche d'Italia: è nata nel lontano 1966, con il nome di «Sezione pescatori sportivi Valle Cervo». All'epoca, il sodalizio si proponeva di esaudire i desideri dei pescatori dell'intera vallata, e venne fondata per combattere l'idea di vietare la pesca nella riserva costituita [illegible] torrente Sessera. Nel '96 la scissione, e la trasformazione del gruppo nell'attuale «Società pescatori Valle Cervo».

Fra le attività [illegible] sodalizio c'è anche il controllo continuo delle acque e del territorio, e [illegible] mancano gli interventi di recupero. L'ultimo è del maggio scorso: in località Passobreve, nel Comune di Sagliano, diversi soci hanno rimesso a nuovo il ponte sul Cervo, ormai pericolante. I prossimi progetti di re[illegible] riguarderanno il ponte della Trinità, sempre nel terri[illegible] di Sagliano Micca.

«Come società - afferma il presidente Alberto Salogni - gestiamo due incubatoi a Sagliano e Campiglia, grazie al contributo della Provincia. Queste due strutture ci garantiscono una produzione di circa due milioni di avanotti l'anno, che ci permettono di fare regolari "semine" nel torrente Cervo e nei suoi affluenti».

Nel futuro della società dei pescatori [illegible] Valle c'è [illegible] progetto per il rilancio [illegible] turismo, con la trasformazione di alcuni tratti del Cervo in riserva turistica a pagamento: un esperimento già avviato con successo in Valle d'Aosta.

Renato Moreschi

Il via si avrà domenica

Regata atlantica [illegible]mi preparativi per Fila e Soldini

BIELLA. E' ricominciata l'avventura di «Fila» la barca del navigatore milanese Giovanni Soldini le cui imprese [illegible] sostenute appunto [illegible]a holding biellese. «Fila» e Soldini [illegible] attesi per questa mattina a Falmouth, sulla costa inglese della Manica, dopo quasi 400 miglia di navigazione dal porto di La Rochelle.

A Falmouth sono già presenti gli altri concorrenti dell'«Atlantic Alone», la traversata atlantica in solitario che prenderà il via domenica 5. Tra gli altri velieri della classe 60 piedi (quella di «Fila»), c'è l'inglese Mike Golding che, con il suo «Team Group 4» è l'avversario di riferimento di Soldini.

Mike Golding, 37 anni, ha al suo attivo ben tre giri del mondo ed ha vinto la Transatlantica nel 1988 e si è anche aggiudicato il Global Challenge, regata a tappe in equipaggio attorno al mondo. [r. b.]

Brillanti risultati al termine del corso alla scuola aeronautica di Sheppard

Astigiano il «Top Gun» della Nato

Simone Cavelli è il miglior allievo in Texas

NIZZA. E' un nicese di 24 anni, il miglior allievo pilota dell'aeronautica della Nato. Si chiama Simone Cavelli [illegible] è tornato per pochi giorni [illegible] casa, dopo aver brillantemente portato a termine il corso alla scuola Nato di Sheppard in Texas. Ad [illegible] glierlo una famiglia emozionatissima, con tanto di striscione di «Ben Tornado» e la bandiera italiana. Il meno agitato è proprio lui, che tende [illegible] minimizzare [illegible] modestia i suoi risultati e racconta che si tratta solo di «abitudine, concentrazione ed allenamento».

Il sottotenente Simone Cavelli (diplomato al liceo scientifico Galilei di Nizza), ha frequentato l'accademia di Pozzuoli. Concludendo ai primi posti il corso, [illegible] selezionato dall'aeronautica per la specializzazione [illegible] 15 mesi in Texas. Qui, il giovane ha avuto i migliori insegnanti del mondo ed ha terminato il [illegible] ster» classificandosi al primo posto in quattro specialità su cinque. Ha ricevuto l'attestato per «Air, education and training [illegible] commander's trophy» per le qualità militari e professionali, il «Flying excellence» per i risultati ottenuti nelle missioni ed agli esami di volo ed il «Top T-38 formation pilot» alla migliore formazione a due-tre-quattro velivoli. Infine un premio «Distinguished graduate» per i risultati nella scuola di terra. Insieme a lui, hanno ricevuto l'aquila [illegible] pilota militare, altri [illegible] colleghi, fra cui otto italiani. La cerimonia si è svolta alla base [illegible] Sheppard al termine delle 55 settimane di corso, che prevede tra l'altro 260 [illegible] volo sui velivoli T-37 e T-38.

Un curriculum di tutto rispetto, che ha fatto inorgoglire la famiglia Cavelli: il padre Giuseppe (titolare della Elf petroli) e la mamma Magda, hanno partecipato, [illegible] invito dell'Aeronautica alla festa [illegible] fine corso. «Confesso che ho pianto - racconta Giuseppe Cavelli - soprattutto quando sul mega schermo nel salone, continuava a comparire il nome di mio figlio, con quello di Asti. E tutti mi chiedevano dove fosse questa città. Così abbiamo fatto anche un po' di pubblicità al Piemonte».

La festa è proseguita a Nizza, nella villa sulle colline dell'Annunziata: [illegible] festeggiare il «top gun» la fidanzata Simona, i quattro fratelli e tutti i nipotini. Simone, in tenuta sportiva, rilassato come se avesse fatto una passeggiata sulle rive del Belbo, è già pronto a tornare al lavoro alla base di Galatina, vicino [illegible] Lecce, dove piloterà i Tornado.







Sopra, Simone Cavelli accanto al Tornado. In alto a destra con la [illegible] e sotto con entrambi i genitori sul balcone di [illegible] dove campeggia la scritta «Ben Tornado»

L'alto livello di specializzazione l'ha trasformato in elemento di punta della nostra aviazione

In autunno, un altro «stage» in Inghilterra, a Cottesmore e poi la designazione finale in [illegible] delle basi dell'aeronautica italiana, a Ghedi, Piacenza [illegible] Gioia del Colle. Con estrema serenità, il giovane sottotenente, racconta [illegible] lavoro che lo attende [illegible] fine di tutti i corsi: piloterà i Tornado in missioni militari. L'alto livello di specializzazione raggiunto [illegible] Simone Cavelli, l'ha trasformato in uno degli uomini di punta dell'Aeronautica, da impegnare in delicati compiti di pattuglia ed eventualmente in guerra [illegible] forze Nato. [illegible] per ora, a queste [illegible] preferisce non pensarci.

Simone non ricorda quando gli è scattata dentro la molla del volo [illegible] passione per gli aerei. Stare all'interno dell'abitacolo di uno di questi «mo[illegible] che la gente è abi[illegible] vedere nei film, gli pare un [illegible] normale, [illegible] raccontando di come ci [illegible] sente a superare la barriera del suono, gli occhi si illuminano. Domani sarà a Rai Uno mattina per una intervista: dal tono con cui lo accenna, [illegible] intuisce che agli onori terreni, preferisce la libertà del volo.

[illegible] Cerrato

Apre domani sera il mercato dilettanti

[illegible] sbarcano a Fossano

Agli incontri ogni mercoledì di luglio partecipano i club del Basso Piemonte

FOSSANO. Per quattro giorni all'anno si sentono come i grandi dirigenti dei club professionistici che frequentavano l'hotel Gallia. Sono presidenti e direttori sportivi delle società dilettantistiche del Basso Piemonte che per quattro mercoledì di luglio si danno appuntamento a Fossano. L'hotel Romanisio con la sua hall, i suoi tavoli e il prestigioso ristorante è tutto per loro. Il parcheggio si riempie di decine di auto - a volte [illegible] più di cinquanta le società presenti - abbondano le Mercedes, ma [illegible] mancano le «ammiraglie» di casa Fiat, Alfa e Lancia e le Bmw. Arrivano in gruppo - almeno tre per [illegible] - [illegible] nella [illegible] ore» hanno il kit del perfetto «manager»: timbro della società; libretto degli assegni; moduli per il contratto; batteria di ricambio del cellulare, sempre acceso sperando che squilli sovente; lussuosa stilografica [illegible] tanti schizzi della squadra dei sogni. Entrano in azione ufficialmente alle 21, [illegible] molti affari si concludono al ristorante, mentre le trattative più complicate a volte restano in pieni fino a tarda notte.

Il «calciomercato» - che ufficialmente [illegible] chiama calcioincontri - [illegible] stato inventato nove anni fa dai fratelli Pino [illegible] Giancarlo Fruttero dell'omonimo negozio di articoli sportivi. Quest'anno il programma è ricco [illegible] appuntamenti e domani sera nell'ambito della manifestazioni sarà consegnati gli oscar del calcio nella «Granda».

Il mercoledì successivo ci sarà spazio per [illegible] semifinale dei Mondiali [illegible] in campo la vincente della sfida Italia-Francia, poi spazio alle trattative, all'annuncio degli affari più clamorosi e, per mercoledì 22, l'assegnazione delle targhe «Golden boys» ai vincitori del referendum promo[illegible] i lettori [illegible] «La Stampa».

[lu. fe.]





Giancarlo (sopra) e Pino Fruttero organizzatori del calciomercato all'hotel Romanisio di Fossano

Miss Italia ha fatto tappa sabato notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio

Sono torinesi le «gambissime»

Vercelli va sul podio. Venerdì a Viverone



Alle «Cave» di Vintebbio la fascia di «In Gambissime» è andata a Manuela Bellin

VINTEBBIO. Prove tecniche... di Miss Piemonte alla discoteca «Le Cave», sabato notte, per l'elezione provinciale di «Ragazza In Gambissime». Il concorso di Miss Italia ha fatto tappa nell'esclusiva discoteca valsesiana, e ci tornerà tra un mese e mezzo, il 14 agosto, nell'occasione più importante, l'elezione di Miss Piemonte che ormai dal '93 vede come scenario il giardino estivo delle «Cave».

Occhi puntati sulle gambe, quindi, e non a caso le venticinque pretendenti si sono presentate in passerella con un originale costume della «Meri»: un body nero attillato studiato apposta per mettere in risalto le parti inferiori del corpo. A far da testimonial, la modella russa Natasha Stefanenko, che campeggiava sui manifesti appesi. Nel cuore della notte la giuria ha scelto e la presentatrice Elisabetta Soggiorno ha chiamato vicino a lei la numero 17 (chi l'ha mai detto che porta male?) Manuela Bellin, 22 anni, di Grugliasco. Sul «podio» sono salite anche la vercellese Isabella Vitale, proclamata Miss Bellezza Rocchetta, Ljuba Bedeschi, di Rivoli e l'aronese Cristina Fornaro. Il titolo di Miss Wella per una giovane di Romagnano Sesia, Mirna Rabaglio, 23 anni. Molto vicina al podio un'altra giovane vercellese, di Greggio: Cinzia Serati.

Contentissima, naturalmente, la nuova Ragazza In Gambissime, una morettina ricciolona tutto pepe: «Lavoro, sì, faccio l'agente immobiliare a Torino e a tempo perso sfilo, ma se mi dicessero di fare una scelta non avrei dubbi - dice Manuela Bellin -. Sfilare mi piace troppo. Per ora lo considero un gioco, ma sono pronta ad andare fino in fondo. Salsomaggiore? Ci proverò, ma so che la concorrenza è spietata e prima c'è da passare dalle prefinali di San Benedetto». Come sei arrivata a Miss Italia? «Ho letto un annuncio su un giornale e mi sono presentata. Come biglietto da visita avevo un terzo posto a Miss Stratorino». Miss Italia nel Vercellese dà appuntamento a venerdì sera alla discoteca «Oasi» di Viverone, in riva al lago. Con luglio s'inizia a far sul serio, ad assegnare le fasce che contano, le regionali. E all'«Oasi» è in palio quella di Top Model Tomorrow.

Marco Piatti

Sabato a Valdengo il blitz della bella Alessia Mancini

E la «velina» di Striscia accende la notte in pista



Un momento del blitz di Alessia Mancini alla Peschiera di Valdengo. La bella «velina» di Striscia la notizia sabato notte s'è esibita per i suoi ammiratori ai bordi della piscina del locale (MICHELETTI)

VALDENGO. Blitz di Alessia Mancini, sabato alla Peschiera. La bella «velina» di Striscia la notizia, il telegiornale satirico di Canale 5, ha infiammato la notte in discoteca, dove ad attenderla c'erano moltissimi suoi ammiratori. La bruna valletta, molto affascinante, è arrivata intorno a mezzanotte, a locale già affollato. Poi è cominciato lo show ai bordi della piscina: Alessia ha ballato e ha coinvolto anche il pubblico, arruolando danzatori in platea. Dopo circa un'ora di esibizione, la «velina» ha firmato molti autografi ai fans biellesi che la circondavano.

Alessia Mancini non è l'ultima ospite famosa invitata a Valdengo: venerdì 10, infatti, arriva Dario Ballantini, il sosia dello stilista Valentino. Anch'egli lanciato da «Striscia», terrà uno spettacolo alla Peschiera-Jimmy's (i due locali sono collegati). Questo sabato sono di scena i «machos», col concorso «Il più bello d'Italia»: 15 ragazzi parteciperanno alle finali per conquistare il titolo. Sabato 11 è in programma un «Batida Party», mentre il 18 arrivano le modelle milanesi. Il 25 un altro concorso di bellezza: questa volta si elegge «Miss Rally». [r. s.]

Sabato a Muzzano

Dellarole, show per fisarmonica fra Bach e Astior

MUZZANO. Sabato alle 21, nella confraternita che si affaccia sulla piazza della parrocchia, è in programma il primo concerto di «Ipermusica», che ha iniziato i suoi corsi di perfezionamento nella sede estiva di Graglia. La stagione prevede, oltre ai saggi finali, alcuni show di maestri di fama internazionale. Il primo ospite della rassegna è Giorgio Dellarole, ottimo fisarmonicista, che eseguirà brani di Scarlatti, Bach, Astor Piazzolla, Scappini e Astior.

Giorgio Dellarole, 27 anni, valdostano, è ben conosciuto al pubblico biellese, per essere stato premiato alla seconda edizione di «Viglianoviva», il concorso di musica contemporanea che si tiene a Villa Era. Ha vinto vari premi in Italia e all'estero, ed è molto apprezzato per le sue doti di virtuoso della fisarmonica. Oltre che in patria, si è esibito in Germania, in Austria, in Polonia, in Francia, in Slovacchia e in Romania. Dellarole ha anche registrato per la televisione italiana e per quella polacca. [d. sa.]

Vercelli, negli studi tivù anche le note di Rocchetti, Brunali e D'Aloia

C'è Karisma a «Piazza Grande»

L'orchestra tra gli ospiti di domani a Quartarete

VERCELLI. L'estate televisiva vercellese ancora una volta si chiama «Piazza Grande», un programma registrato da Quartarete Nord negli studi di via Trento. La trasmissione realizzata con la regia di Paolo Ignetti, è condotta da Gigi Rista con la bruna Monica, mentre Santino Rocchetti si occupa della parte musicale. Un settore di «Piazza Grande» è invece riservato ad Ezio Borgogna, che illustra le realtà dei paesi del territorio vercellese.

Anche la puntata di questa settimana, che va in onda alle 20,45 di domani, gioca su di una orchestra dal vivo che tesse il filo conduttore sonoro dell'intera serata. Questa volta, tra i protagonisti sotto i riflettori ci sarà Karisma Group: una formazione da ballo che offrirà ai telespettatori le canzoni di una musicassetta fresca di uscita che porta, come title-track, «Solo per te».



La formazione Karisma Group propone le canzoni della nuova musicassetta

Poi ospiti d'onore «lanciati» da Santino Rocchetti, che nel programma si ritaglia lo spazio di prammatica per una delle canzoni riprese dai suoi nuovi album, saranno Brunali e Tony D'Aloia.

Brunali è l'ex frontman dell'orchestra Filadelfia, attualmente con il gruppo in proprio Graffiti Sound, anche se domani lo vedremo come solista. Interpreterà «La bici» e la «Polka da cortile».

Tony D'Aloia, leader di un gruppo conosciutissimo nei dancing della zona, a «Piazza Grande» canterà, tra l'altro, il brano che va di più nelle sue performances, a gentile richiesta del pubblico: un motivo superallegro intitolato «Il birichino». Il centro cui è dedicato lo spazio curato da Borgogna sarà San Germano. Presente il sindaco, ricercatori storici e responsabili di attività culturali esistenti nel paese. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	63
	67	65	62	50	47
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	93	83	76	53	46
FIRENZE	81	66	36	42	3
	102	86	78	70	59
GENOVA	1	39	61	53	38
	87	68	62	60	53
MILANO	15	47	22	58	24
	92	65	56	49	48
NAPOLI	32	83	30	72	69
	57	57	53	50	42
PALERMO	53	82	33	42	72
	104	72	56	53	52
ROMA	32	54	44	65	35
	67	60	57	53	52
TORINO	57	55	38	34	88
	83	83	82	79	70
VENEZIA	11	58	88	80	21
	101	65	61	81	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-34 15-67 15-11 15-89 15-25;
15-1 15-76 15-55 15-27 15-10;
15-64 15-3 15-18 15-29 15-56;
15-23 15-46 15-6 15-44 15-13;
15-60 15-39 15-44 15-16 15-86;
15-90 15-78 15-70 15-82 15-8.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 88 (4); Firenze 81 (2); Genova 18 (3); Milano 58 (4); Napoli 37 (5); Palermo 47 (2); Roma 51 (4); Torino 9 (5); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-1 6-41 6-44 31-61 31-71;
6-74 6-64 6-75 31-24 31-45;
6-55 6-16 6-48 31-85 31-46;
6-88 6-87 6-87 31-7 31-57;
6-61 6-71 31-1 31-41 31-44;
6-24 6-44 31-74 31-84 31-75;
6-85 6-46 31-55 31-16 31-58;
6-7 6-57 31-86 31-67 31-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Genova 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 18 - 90 - 69 - 75 - 74 / 83 - 24 - 37 - 78 - 67 - 61 — 2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 55 - 68 - 37 - 29 - 30 - 34 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 64 - 73 - 19
- varianti = 8 - 16 - 24 - 48 - 90 - 37 - 82 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One** di W. Petersen. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
SETTORINO. Inf. tel. (0163) 54.255. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.
PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.
VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. OGGI RIPOSO.
BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.
LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.
TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Frigidaire.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli Impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'uomo che sapeva troppo poco.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.32.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 15,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio
Il sound di Giuditta
Domani sera la festa, nell'area rinnovata dell'Eden di Vinzaglio, si chiama Giuditta. Il party è confezionato dall'équipe di Gilgamesch (dell'Astoria Remake) di Vercelli. Dopo le 22. Si prosegue venerdì e sabato.

Borgovercelli
La settimana al Globo
Al dancing Il Globo venerdì sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato ci sarà invece l'orchestra Castellina-Pasi e domenica Pagine d'Album. Giardino con la pista di latinoamericano. Dopo le 22,30.

Santhià
Genio in pedana
Al Beverly Hills, per giovedì (ore 21,30), sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots. Stesso orario sabato con Juliano Cavicchi.

Mongrando
Classica in San Lorenzo
Sabato alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, è in programma un concerto per archi, organizzato dalla Provincia nell'ambito della rassegna «Musica musica» e dall'associazione «Lorenzo Perosi». Il quartetto dell'Accademia biellese eseguirà pagine di Giuseppe Verdi, Niccolò Paganini e Antonin Dvorak. Ingresso libero.

Vercelli
Prevendite per Baglioni
I biglietti del concerto milanese che Claudio Baglioni terrà giovedì 9 luglio a San Siro, per il Vercellese sono in prevendita da Padanatour di corso Libertà 66. Prenotazioni anche per gli spettacoli di «Vignale danza». Informazioni 0161.254.171.

Biella
Il folk del Quebec
Grande musica etnica, sabato al borgo antico: gli Amici del Piazzo hanno organizzato un concerto di Robert Amyot, cantante e compositore del Quebec. Grande suonatore di cornamusa, Amyot si esibirà alle 21,30 a palazzo Ferrero, e il giorno dopo terrà uno stage a palazzo La Marmora. Il biglietto per lo show costa 15 mila lire.

Biella
Cori dall'Europa
Si apre domani la «Youth Conference», ossia la Conferenza della gioventù cui partecipano 55 ragazzi di 11 città europee. Meglio nota come «Festa dell'Europa», la kermesse s'inaugura con una serata di cori nella basilica di San Sebastiano. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Venerdì il galà al teatro Sociale.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO
*** **Albergo Lamberti**
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, cassaforte privata, parco privato, biciclette gratis.
Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, biciclette gratis. *Menù a scelta, colazione a buffet e il tuo giornale gratis.*

ALASSIO
**** **Europa&Concordia**
P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, spiaggia privata. *Centralissimo, sul mare.*

ALASSIO
*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/642721
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar, parcheggio coperto.
Ospitalità e gentilezza.

ALASSIO
*** **Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, spiaggia privata. *Calorosa accoglienza e menù tipici liguri con patate indimenticabili.*

ALASSIO
*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio.
Ristorante estivo in terrazza sul mare

ALASSIO
*** **Hotel Tirrenia**
Via Neghelli, 39 - Tel. 0182/640582
Ristorante, TV, telefono, bar, cassaforte, servizio minibus. *Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.*

ALASSIO
**** **Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Due ristoranti, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, biciclette, canoe parcheggio. *Sul mare; aperto tutto l'anno.*

ALASSIO
*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sul mare, terrazzo-giardino con vista sul golfo, colazione a buffet in terrazzo, sconti bimbi.

ALASSIO
**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 63 - Tel. 0182/643403
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, spiaggia privata, piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, *Mostre di quadri, manifestazioni musicali.*

ALASSIO
*** **Hotel Rosa**
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821-640766
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco e spiaggia privati, parcheggio, garage, cassaforte, sala riunioni. *Per i più esigenti camere "èlite" nuove e con aria condizionata*

ALASSIO
*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, bar, noleggio biciclette, cassaforte, garage su prenotazione. *Una delle prime costruzioni di Alassio adibite ad albergo.*

ALASSIO
*** **Hotel Ivana**
Reg. San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297
TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Posizione panoramica, cucina curata dalla direzione.

VARIGOTTI
*** **Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - Tel. 019/6988184
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto, spiaggia convenzionata.
Ubicato direttamente dulla spiaggia; specializzato per famiglie con bambini; appartamenti bilocali e monolocali completamente arredati.

SANREMO
**** **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, bar, terrazza, piscina, camere climatizzate (a richiesta), TV, telefono, parcheggio coperto, garage.

SPOTORNO
*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, spiaggia privata.
30 metri fronte mare.

DIANO MARINA
*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0182/494694
Camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza, spiaggia privata, parco privato, noleggio biciclette. *Cucina tipica locale.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA.**

Porta all'università di Ucla l'ultima trattativa della Pallacanestro Biella

Ing, spunta un «figlio d'arte»

Kris Johnson: il padre ex campione dell'Nba

BIELLA. Ore di frenetiche trattative in casa Pallacanestro Biella. Di ritorno dalla «Nike summer league», svoltasi a Treviso, il direttore sportivo Marco Atripaldi, coach Federico Danna e il presidente Alberto Savio non hanno un istante di pausa. C'è da preparare la nuova squadra e quasi sicuramente, in settimana, si annunceranno le prime firme sul contratto. Poi bisogna lavorare alla conferma degli accordi precedenti e infine «piazzare» i giocatori che non rientrano nel progetto A2.

Tra questi vi è Luca Martinetti che, dopo i quattro anni trascorsi a Biella da protagonista, avrà l'opportunità di confermarsi in B a Borgomanero oppure a Vigevano. Per Max Losavio sono giunte offerte da Borgomanero, Pavia, Viterbo, Matera di B1 e da Alessandria e Collegno di B2. Molti contatti anche per il giovane Ogliaro mentre Mario Piazza dovrebbe accasarsi a Barcellona, la squadra battuta dall'Ing nello spareggio per il terzo posto.

Intanto la «fama» di società solide ed ambiziosa ha fatto piovere sui dirigenti della Pallacanestro Biella molti contatti dai procuratori anche più conosciuti. I dirigenti biellesi sono alla ricerca di un play italiano da alternare a Muzio, un secondo «lungo» (possibilmente comunitario) ed un «centro» e una «guardia» americani. E' probabile che, per gli stranieri, la società punti sull'effetto sorpresa: tutti i giocatori scelti potrebbero non avere mai giocato nel campionato italiano.



I dirigenti della Pallacanestro Biella sono impegnati nella ricerca dei giocatori stranieri che nella prossima stagione vestiranno i colori rossoblù nel campionato di serie A2

Sul fronte delle cessioni in partenza Martinetti (Borgomanero o Vigevano) Piazza (Barcellona), Losavio e Ogliaro

Così sotto i riflettori è finito Enrique Moraga, un «2,12» molto promettente come dimostrano i suoi trascorsi con la nazionale Under 22. Pur avendo vinto lo scudetto iberico con il Manresa, Moraga è stato poco utilizzato e preferirebbe quindi trasferirsi in Italia pur di avere più spazio. Montecatini sembrava averlo già ingaggiato ma la trattativa si è arenata e la Pallacanestro Biella è tornata a farsi sotto.

Tra gli americani spunta il nome di Kris Johnson, università di Ucla e figlio d'arte: il padre Marques Johnson figura tra i primi 50 giocatori dell'Nba di tutti i tempi.

Il cambio di Alex Muzio potrebbe diventare Roberto Buonanno, nazionale Under 22, reduce dalla deludente esperienza di Caserta e desideroso di un pronto riscatto.

«Ormai siamo alla stretta finale - dice Marco Atripaldi -. Il problema sono le novità dell'ultima ora. Faccio un esempio: fino a ieri a mezzogiorno le nostre scelte erano ben chiare e stavamo lavorando in quella direzione. Poi c'è stata la telefonata di un procuratore che ci ha interessato ed allora le cose sono cambiate».

[w. d. b.]

Mister Motta ha chiesto la riconferma del terzino

Pro, Zeoli forse resta Si decide per Cottafava

VERCELLI. La costruzione della Pro continua mattone dopo mattone. Con due novità dell'ultima ora, quelle riguardanti un arrivo e, per così dire, un probabile «ritorno». Nel primo caso tra oggi e domani ci sarà l'atteso incontro con Marcello Cottafava, il difensore l'anno scorso in forza al Saronno, che la Pro ha prelevato via Sampdoria. O meglio l'accordo con la società blucerchiata è stato raggiunto da tempo ma per depositare il contratto (è possibile da domani) occorre raggiungere l'intesa economica con il giocatore.

Quindi tra oggi e domani i dirigenti della Pro si incontreranno con Cottafava e con il suo procuratore.

Il «ritorno», se così si può chiamare, è la riapertura della trattativa con Zeoli. Il Marsala si era fatto avanti con il procuratore del terzino e la Sicilia pareva proprio la destinazione di Michelone, visto che il club bianco era propenso a rinnovargli il contratto alle stesse condizioni dei due anni trascorsi a Vercelli.

Ma nelle ultime ore nella trattativa si è «inserito» mister Motta che ha ripetutamente chiesto alla società di riconfermare Zeoli in rosa. «Credo che abbia ampi margini di miglioramento - ha spiegato Motta - e quindi lo ritengo un elemento utile».

Da qui la decisione di riprendere i contatti con il terzino.



La Pro potrebbe riconfermare **Michele Zeoli** che sembrava destinato al Marsala

«Nei limiti del possibile cercheremo di accontentare Motta - sottolinea Prunelli -. Comunque non è detto che Zeoli parta titolare. Il mister lo ha visto sempre fare qualcosa d'importante in qualsiasi partita, anche se non è continuativo. Ecco perchè lo vorrebbe tenere».

E Fogli? Molte voci lo danno prossimo vercellese. «Le speranze in realtà al momento non sono moltissime - risponde Prunelli -. Il ragazzo cerca una serie B, visto i suoi trascorsi. Se non la dovesse trovare è chiaro che si aprirebbero nuove prospettive. Lui è torinese e Vercelli è vicina a casa... Ma al momento la situazione è questa».

Ultima appendice il fronte giovani. Scendono le quotazioni di Matteassi (c'è divergenza sul piano finanziario), salgono quelle di Barison. La settimana potrebbe regalare qualche novità. E non sono per il fronte under.

[r. eyn.]

TENNIS

Appena archiviato con successo il torneo, si pensa al futuro

I «Faggi» a caccia di sponsor

Per l'edizione '99 del «Fila Challenger»



Il francese **Jean Baptiste Perlant** superato in finale da Ilie (MICHELETTI)

BIELLA. E' appena calato il sipario sul Fila Challenger, il torneo da 25 mila dollari valido per la classifica mondiale Atp, e già gli appassionati biellesi sperano che questo appuntamento diventi tradizione.

«Siamo riusciti a portare ai "Faggi" una manifestazione che ha offerto un ottimo spettacolo e, soprattutto, perchè il pubblico ha dimostrato di apprezzarla - dice Cosimo Napolitano, guida dello staff organizzativo -. Non solo cercheremo il bis, ma faremo in modo di renderlo ancora più importante. Tutto questo però non dipende unicamente da noi ma anche dagli sponsor che vorranno seguirci in questa avventura. Abbiamo dimostrato di essere all'altezza di gestire un torneo a così alto livello ma senza un'adeguata copertura economica non riusciremo ad approdare a nulla». Unico rammarico, non vedere un tennista italiano approdare alla finale. Intanto il vincitore Andrew Ilie è già impegnato in un altro torneo a Venezia.

[w. d. b.]

BODY BUILDING

Ha vinto i titoli assoluto e medio massimi

Bertuca conquista lo scudetto ad Asti

VERCELLI. Un altro scudetto per lo sport vercellese. L'impresa è firmata da Plivio Bertuca che ad Asti, lo scorso week end, si è laureato campione d'Italia di natural body building. In realtà il successo è stato doppio perchè oltre al titolo assoluto, Bertuca si è classificato primo anche nella categoria «medio massimi».

Un titolo fortemente voluto: Bertuca ha infatti cercato d'interpretare, oltrechè presentare, le figure e gli esercizi proposti sia nella pre-gara sia negli obbligatori finali. Un «qualcosa in più» rispetto agli avversari che non è sfuggito ai giudici: «Non posso che essere soddisfatto - spiega Bertuca -. E' da diciassette anni che pratico questa disciplina: i sacrifici sono stati davvero tanti ma, finalmente, ecco un risultato che mi ripaga di tutto. Tanto più che, pur allenandomi costantemente a Vercelli, sono stato per qualche tempo lontano dalle gare».

Negli anni passati Bertuca aveva già sfiorato il titolo, conquistando un quarto e un secondo posto.



Plivio Bertuca

La dedica per questo scudetto è scontata: alla moglie Sabrina e al figlio Andrea, nato un mese fa ma ugualmente presente alla kermesse astigiana. Il natural body building ha regole severe: «Al termine di ogni gara sono previsti esami antidoping, mentre nel corso della stagione veniamo sottoposti a controlli "a sorpresa"».

[p. m. f.]

SCHERMA

In gara da venerdì

Randazzo, Uga e Cometti agli Europei

VERCELLI. Sono partiti da Formia, destinazione Plovdiv (città della Bulgaria nota per la squadra calcistica della Lokomotive) i tre tiratori dell'Associazione scherma Pro Vercelli che, da domani, prenderanno parte ai campionati europei, anche se prima di vedere in pedana i protagonisti dell'arma triangolare bisognerà attendere venerdì e sabato.

Per Maurizio Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti un test importante: quest'anno i mondiali sono slittati in autunno e la kermesse bulgara rappresenta una delle ultime opportunità di prova. Come sempre gli spadisti saranno impegnati su due fronti: venerdì nell'individuale, quindi il giorno dopo a squadre. «Ho sentito i ragazzi e sono tranquilli - precisa il presidente Aldo Venè -. Speriamo di poter festeggiare qualcosa d'importante anche se, logicamente, la lotta sarà serrata. Ad esclusione di cubani, coreani e americani, infatti, si può considerare questa gara come un'anteprima dei mondiali».

[p. m. f.]

CORSA IN MONTAGNA

Bendotti e Cagnoli

Ai regionali terze le donne del Valsesia

BORGOSESIA. Medaglia di bronzo per due podiste valsesiane ai campionati regionali di corsa in montagna a staffetta che si sono disputati nel Verbanese.

Gisella Bendotti e Stefania Cagnoli con il tempo di 49'46" hanno chiuso le loro fatiche al terzo posto. Le due portacolori del Gsa Valsesia hanno portato a termine il percorso rispettivamente con i tempi di 24'27" e 25'19". Nonostante la giornata molto calda la Bendotti si è dunque confermata ancora una volta tra le migliori.

La società borgosesiana ha schierato al via anche due squadre nella competizione maschile (in questo caso ogni team era formato da tre atleti): il Gsa A (composto da Giuseppe Dellarolle, Mattia Raiteri e Ivan Delgrosso) ha terminato in sesta posizione con il tempo complessivo di un'ora 22' e 9"; la squadra B (Carlo Chiara, Giuseppe Licandro e Alberto Cucciola) è giunta invece quindicesima in un'ora 20 minuti e 4 secondi.

[i. fo.]

